LA STAMPA

GIOVEDÌ 31 OTTOBRE 2002. ANNO 136. N. 298. € 0,90 IN ITALIA (PREZZI TANDEM ED ESTERO IN ULTIMA) • SPEDIZIONE ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

IL VUOTO DI POLITICA ESTERA

PUTIN E LE TROPPE EUROPE

Carlo Bastasin

CON la terribile violenza che ha espresso dal suo inizio al suo epilogo, la vicenda del teatro Dubrovka ha posto l'opinione pubblica europea di fronte agli interrogativi fondamentali sull'uso pubblico della forza. Interrogativi a cui l'Europa si sottrae dalla fine della Seconda guerra mondiale. E' nella tradizione politica, per usare le parole di Max Weber, la ricerca delle «radici dello Stato nel monopolio della violenza», ma l'aspirazione degli europei è di creare una federazione di Stati che nasca e si rafforzi col metodo del negoziato pacifico. Un'aspirazione di modernità legittima che però deve sempre fare i conti con un antico ricorso alla violenza ai suoi confini e talvolta anche dentro i suoi confini.

Come ha reagito dunque l'Europa di fronte alla controversa scelta tra il no al terrorismo e lo choc della risposta di Mosca? Ha reagito male: appena il presidente russo Vladimir Putin ha protestato per l'ospitalità offerta da Copenaghen a un convegno di rappresentanti ceceni, la presidenza dell'Unione europea è corsa a spostare dalla stessa capitale danese il vertice Russia-Ue dell'11 novembre per non irritare l'ospite. Era giusto riconoscere l'indegnità di un convegno pacifico? Era nella tradizione negoziale europea considerare Copenaghen terra «contaminata»? Ovviamente no. Ma di fronte agli interrogativi che la tragedia russa ha posto a noi tutti, sul diritto alla difesa della cittadinanza a Mosca come a New York, sulla confusione tra fanatismo e irredentismo, sulla lotta mondiale al terrorismo, sugli strumenti di questa lotta, a cominciare dall'avvelenamento di vittime e carnefici, l'Europa per prima cosa - e senza dibattito - ha scelto di arretrare. Ieri, sempre per arginare la minaccia di Putin di far saltare il vertice a Bruxelles, è stato arrestato a Copenaghen uno dei rappresentanti ceceni che sarà tenuto in custodia di certo fino al giorno in cui Putin sarà ripartito. Mosca lo accusa di atti terroristici compiuti tra il '96 e il '99, benché fino almeno al 2001 fosse un suo interlocutore politico. E' sensato che l'Europa ricorra a questa diplomazia priva di personalità?

E' sensato perché la personalità di politica estera, è ancora un confuso groviglio di interessi nazionali. E non cessa di dimostrarlo, a proprio danno. Il cancelliere tedesco, Gerhard Schroeder, in campagna elettorale si era inimicato gli Stati Uniti e per ricucire il rapporto ha promesso a Washington di far entrare la Turchia nell'Ue, anche se questo dovesse significare sabotare l'integrazione europea che forse non reggerebbe l'ingresso di un Paese dotato dell'esercito di maggiore potenza, del maggior sviluppo demografico e quindi del maggior numero di parlamentari a Strasburgo, con tradizioni democratiche non del tutto riconosciute dagli altri Paesi. Chi vorrà condividere esercito e bilanci con un tale peso massimo? Ci penserà qualcun altro tra qualche anno, si sarà detto Schroeder.

Nel frattempo Berlino e Parigi hanno trovato un'intesa di mutuo vantaggio sulla riforma della politica agricola, prorogando le inefficienze del bilancio comune. In queste ore infine Francia e Gran Bretagna hanno aperto una crisi diplomatica, cancellando un vertice bilaterale, dopo una lite giunta a un passo dalla zuffa tra Chirac e Blair. Peccato che Francia e Gran Bretagna siano i due Paesi che dispongono di un seggio al consiglio di sicurezza dell'Onu e che dal loro accordo dipenda se in futuro l'Europa sarà rappresentata da un «seggio» unico anziché da voci separate. Quello stesso Consiglio Onu da cui molti Paesi fanno dipendere il proprio coinvolgimento nella questione irachena.

A tale confusione di ruoli dovrebbe rispondere la Convenzione europea, ridisegnando le istituzioni comuni. Ma anche nella Convenzione, in materia di diplomazia prevale la voce dei governi, in particolare proprio di Parigi e Londra che chiedono che la politica estera faccia capo a un segretariato e a un presidente permanente del Consiglio, espressione dei governi. In modo da poter litigare meglio.

ARRESTATO LEADER CECENO

A Copenaghen per il congresso «E' la mente dell'assalto al teatro»

Francesca Sforza e Anna Zafesova A PAG. 9

IL PREMIER: PREOCCUPANTE LA RELAZIONE DI PISANU. I NO GLOBAL: NON ACCETTIAMO LO SPOSTAMENTO

Social Forum, Firenze verso la conferma

Oggi la decisione del Consiglio dei ministri sulla sede



I SERVIZI

I DUBBI DEL VIMINALE

«Ci stiamo rimpallando tutte le responsabilità»

Guido Ruotolo A PAGINA 6

«VOGLIONO CRIMINALIZZARCI»

Agnoletto: l'esecutivo spera negli incidenti

Renato Rizzo A PAGINA 6

PRESIDIATE TRE FRONTIERE

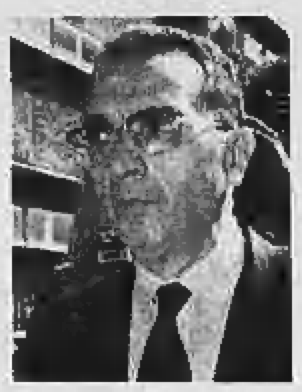
I gruppi: garantiremo le possibilità di accesso

Jacopo Iacoboni A PAGINA 7

ROMA. Social Forum, è più vicino il sì alla conferma per Firenze. Dopo due ore di discussione al Viminale tutti si sono ritrovati d'accordo nella valutazione che, a questo punto, «Firenze rappresenta il male minore». Il ministro dell'Interno, Beppe Pisanu, dunque, si presenterà stamani al Consiglio dei ministri confortato dall'indicazione «unanime» del Comitato nazionale per l'ordine e la sicurezza. Secondo il premier «la situazione è preoccupante. Deciderà il Consiglio dei ministri». L'annuncio del presidente Berlusconi è stato accolto favorevolmente dal sindaco di Firenze, Leonardo Domenici: «Aspetterò la decisione del Consiglio dei ministri e mi atterrò ad essa».

Magri ALLE PAGINE 6 E 7

CASSAZIONE



«IL GIUDICE CARNEVALE NON AIUTO' LA MAFIA»

Annullata la sentenza di condanna Il magistrato: «Ho dovuto subire danni incalcolabili»

Lirio Abbate A PAGINA 15

SAVOIA



«DISTRUTTE LE CARTE DI MIO PADRE UMBERTO»

Maria Gabriella «Con mio fratello è un periodo difficile ma sono contenta che possa rientrare»

INTERVISTA DI Alain Elkann A PAGINA 13

PRONTO IL MAXI-EMENDAMENTO. D'AMATO: UN PASSO AVANTI. INSODDISFATTI ARTIGIANI E COMMERCIANTI. LA CGIL LASCIA IL TAVOLO

Finanziaria, più incentivi al Sud

Berlusconi: mantenuti gli impegni con le parti sociali

INTERVISTA

EPIFANI: MODIFICHE INUTILI O DANNOSE

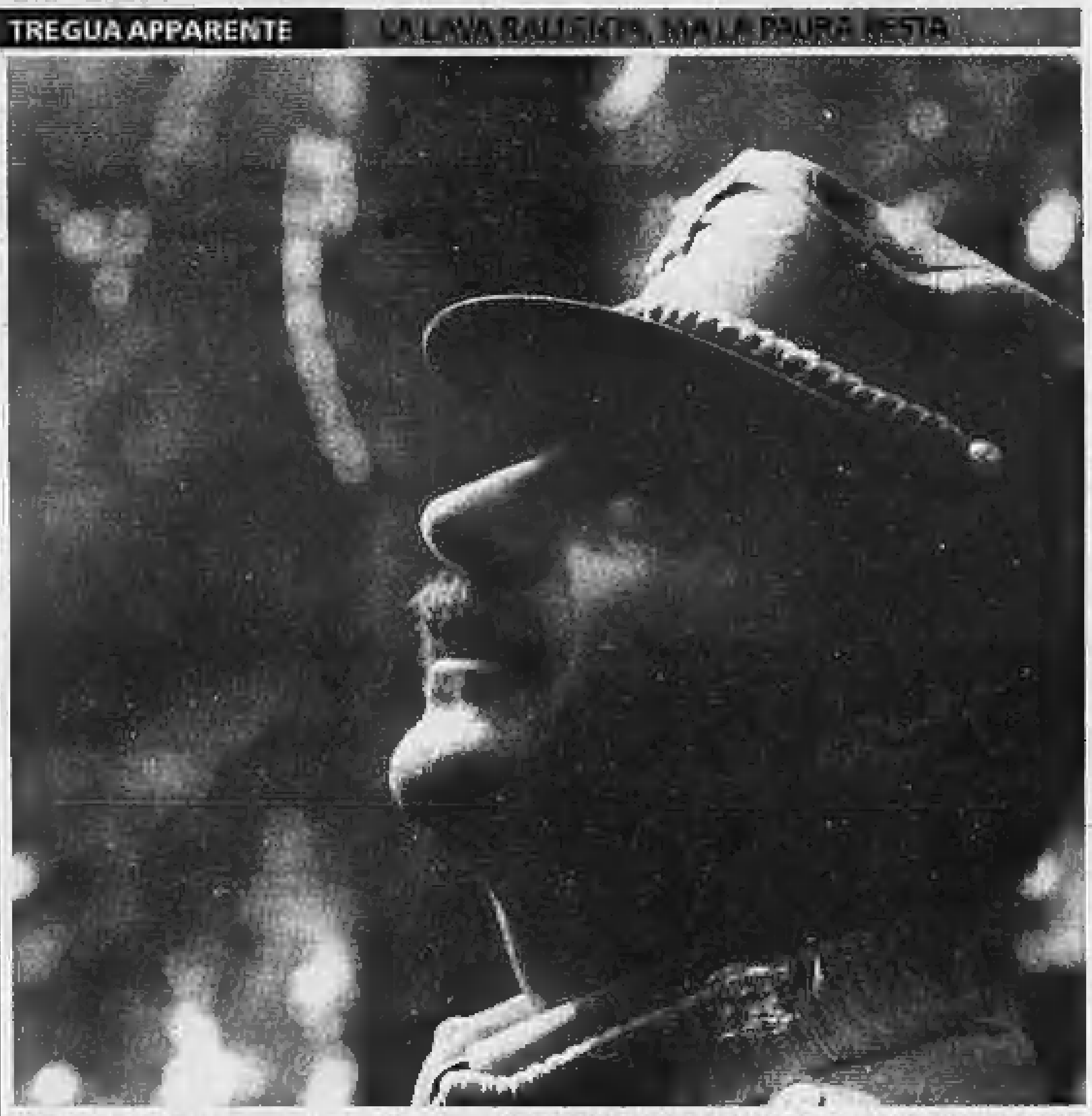
Il leader Cgil: «Pronti a tornare in piazza Cisl e Uil bugiarde Gli accordi separati sono una vergogna»

Roberto Giovannini A PAGINA 3

ROMA. Il governo vara il maxi-emendamento alla Finanziaria aumentando gli incentivi al Sud, come richiesto da Confindustria, Cisl e Uil. Ma Berlusconi deve incassare, oltre allo scontato «no» della Cgil, che abbandona il tavolo - anche forti critiche di artigiani, commercianti e agricoltori. Per gli imprenditori D'Amato parla di «positivo passo avanti», mentre Cisl e Uil danno il via libera alla manovra economica: «Il patto per il Sud è stato rispettato». Soddisfatto il premier: «Abbiamo mantenuto gli impegni con le parti sociali».

Fossi, Lepri, Masci e Mongo ALLE PAGINE 2 E 3

TREGUA APPARENTE LA LAVA RALLENTA, MA LA PAURA RESTA



«Presto l'Etna esploderà» Ieri, per l'Etna, è stato un giorno di tregua. Ma la pausa potrebbe essere soltanto apparente. «Presto il vulcano esploderà», dicono le vecchie guide, che non si fidano delle cifre che dimostrano come le colate di lava stiano rallentando. Nella foto, una guardia forestale osserva da lontano il cratere in fiamme.

Tessandori e Zaccaria A PAGINA 12

ROTTURA CON SHARON SUI FINANZIAMENTI AI COLONI

Israele, i laburisti lasciano il governo

ANALISI

UN INSPIEGABILE SUICIDIO POLITICO

Ben Eliezer sceglie la crisi mentre la gente chiede unità contro i terroristi: Labour al minimo nei sondaggi

Fiamma Nirenstein A PAGINA 5

GERUSALEMME. E' crisi nel governo di Israele. Dopo un anno e mezzo di cooperazione, le strade del premier Ariel Sharon e del ministro della difesa Benyamin Ben Eliezer si sono bruscamente separate ieri per insanabili divergenze di opinione sull'entità degli stanziamenti statali agli insediamenti ebraici nei Territori. Eliezer è uscito dall'esecutivo insieme agli altri ministri laburisti. La rottura è arrivata quando già si era stilato un documento di compromesso, rifiutato in extremis da Eliezer.

Baquis A PAGINA 5

LA CITTA' E LA CRISI

A TORINO NON SERVONO FUNERALI

Pierluigi Battista

TORINO non è morta, e perciò non le si addice il clima da funerale che molti devoti e accorati ammiratori stanno malinconicamente ricamando attorno a una città che ancora non ha detto la sua ultima parola. Beninteso, si capiscono le genuine apprensioni, l'angoscia del presente e del futuro, gli interrogativi sulle ripercussioni della crisi Fiat nell'identità torinese. Ma la divorante nostalgia rischia di generare lamenti funebri su un'immagine di città che già da decenni non corrisponde più alla realtà di una Torino che è cambiata. E decisamente in meglio.

Vittorio Messori sul *Corriere della Sera* ha intonato il *de profundis* per una Torino che vede attraversata da «processioni di fantasmi». E nella sua prosa palpita il lancinante rimpianto per una città cresciuta all'interno di un «cerchio di ferro e di fuoco» e gozzanianamente ricordata per le sue «dritte vie corrusche di rotaie». Tanto più acuto, il rimpianto, nella previsione che sulla città incomba il più tetro dei destini: «lo spalancarsi di un Buco nero». Su *Repubblica* Giorgio Bocca ha rievocato con inconsolabile senso di perdita «la Torino della cultura del lavoro, come quella militare della disciplina e della fatica», lo spirito smarrito del «guardiano-sentinella», del «travaiuma», del «bastone» alternato alla «carota», della «madamin con il colletto di pelliccia». Una Torino finita già da tempo. Come del resto è cambiata tutta l'Italia che, appena entrata con lacrime e sangue nella modernità industriale, in un pugno di anni si è risvegliata post-moderna, flessibile, delocalizzata, disincantata. Torino è da tempo una città più indisciplinata ma più colorata, meno dura ma più fantasiosa, più edonista, più diversificata, più poliedrica. Ama sciamare tra gli spazi screziati alla Fiera del Libro e accoglie con una disponibilità psicologica un tempo insospettabile la fantasmagoria del Salone del gusto. Ha subito una metamorfosi, non necessariamente virando al peggio. Non muore. Non si rassegna a indossare i panni scuri del caro estinto. E non s'abbandona all'elogio della disciplina militaresca perduta. Angosciata, ma vitale.

BUONGIORNO di Massimo Gramellini

Viva gli sposi

CI resteranno male i lettori che hanno subissato di proteste il centralino del giornale, ma la telecronaca diretta su Raiuno del matrimonio dei Ripa di Meana non merita di finire al museo degli orrori. Sarà che qualche spruzzo di vacuità vipparola rappresenta pur sempre una pausa nell'orgia di violenza fisica e verbale che scorre a ciclo continuo sul video. O forse è la sindrome della vittima: come chiunque abbia sentito il senatore Schifani inneggiare al Capo nel tg rivaluta l'indipendenza di giudizio di Galliani, così il telespettatore che ha assaggiato gli altri prodotti della premiata drogheria Cucuzza - incursioni in sala parto comprese - si scopre a guardare con rimbambita tenerezza il cappello a tubo con cui la Contessa incede verso l'altare.

Il vero orrore va cercato altrove, nell'ostentazione compiaciuta dell'ignoranza. Al termine delle Nozze Cucuzza, una valletta di Amadeus ha pronunciato la città di Spalato come se fosse il participio passato del verbo «spalàre». E un figurante della D'Eusanio, dopo aver recitato «Il 5 maggio» («Ei fu, siccome immobile»), alla richiesta di chi ne fosse l'autore ha risposto Leopardi e poi, captando male un suggerimento, Mazzini. Ora, puoi benissimo non conoscere una poesia, ma solo una casseruola con le gambe ignora chi abbia scritto quelle che sa. Il pubblico a casa grida «Manzoni!» e, sentendosi improvvisamente un Nobel, continuerà a preferire le parole crociate a un buon libro. Quando si dice che il servizio pubblico stimola la cultura.

21031 9 771122 176003

TUTTE LE NOVITA' PUNTO PER PUNTO

IL NUOVO COLLOCAMENTO
Il collocamento viene aperto ai privati e l'intermediazione tra domanda e offerta di lavoro viene estesa ai consulenti del lavoro e dell'Università. Nascerà la Borsa del lavoro: una banca dati dei lavoratori attivi e in cerca di occupazione.
Nasce il Sil (Sistema informativo del lavoro) per collegare fra loro servizi pubblici e privati di collocamento, ministero del Welfare ed enti previdenziali.

CESSIONE RAMO D'AZIENDA
Per poter dare in outsourcing un'attività dell'azienda occorre dimostrare che sussista una reale autonomia funzionale del ramo da esternalizzare nel momento stesso del trasferimento.

NUOVI CONTRATTI
Arrivano il contratto a chiamata, per cui l'impresa in cambio di un'indennità potrà chiamare in qualsiasi momento ma in un arco di tempo contrattato il lavoratore; nuove norme per i Co.Co.Co. e per il job sharing (condivisione da parte di due lavoratori di un contratto a tempo pieno). Il contratto occasionale inoltre viene esteso a nuovi settori come l'agricoltura. Via libera allo staff leasing: affitto di manodopera anche a tempo indeterminato.

PART TIME
Il part time viene reso più «elastico»: diventa più facile l'accesso al lavoro supplementare (lo straordinario) e il cambio di fascia oraria.

FORMAZIONE
Il governo viene delegato affinché proceda al riordino di apprendistato e contratti di formazione, in modo da collegare la formazione ai sussidi di disoccupazione e sostenere quindi la ricerca effettiva.

SOCIO LAVORATORE
Viene attribuita al governo una nuova delega per la disciplina sul socio lavoratore, dando preminenza al vincolo associativo piuttosto che al rapporto di lavoro. In caso di crisi aziendale i soci lavoratori potranno dare il loro contributo anche economico alla soluzione.



IL PROVVEDIMENTO DEVE TORNARE AL SENATO. OPPOSIZIONI CRITICHE: AUMENTA LA PRECARIZZAZIONE, ITALIA PIU' VICINA AL TERZO MONDO

Cambia il collocamento, arriva la Borsa del lavoro

Nuovi contratti, più flessibilità e spazio ai privati. Maroni: riforma storica

Gian Carlo Fossi
ROMA

Nuove figure contrattuali e maggiore flessibilità, riordino della formazione, part time più facile, collocamento anche con i privati, un incrocio più fitto tra domanda e offerta che dovrebbe portare alla realizzazione di una vera e propria «borsa del lavoro»: sono questi gli obiettivi del disegno di legge di delega al governo per la riforma del mercato del lavoro che, collegato alla finanziaria 2003, ha ottenuto ieri il via libera dell'aula della Camera per tornare rapidamente, in seconda lettura, all'esame del Senato. E a Palazzo Madama il governo presenterà gli emendamenti (finora accantonati) sull'articolo 18 dello Statuto dei lavoratori per i licenziamenti individuali senza giusta causa e sugli ammortizzatori sociali in attuazione del Patto per l'Italia.

Il ministro del Welfare Roberto Maroni non nasconde la sua soddisfazione. «E' la più importante riforma del lavoro degli ultimi 30 anni - commenta - e fa sì che il nostro paese non sia più, come diceva Marco Biagi, il peggior mercato del lavoro in Europa. E la vorremmo intitolare proprio a Biagi, che ne è stato l'ispiratore e l'ha riempita di contenuti». Soddisfatto anche il presidente di Confindustria, Antonio D'Amato: la riforma approvata dalla Camera «rappresenta la prima vera riforma strutturale con la quale possiamo cominciare a voltare pagina sul mercato del lavoro».

Ben diverso il parere di esponenti dell'opposizione. «E' un provvedimento - afferma il senatore dell'Ulivo Natale Ripamonti - che avvicina l'Italia ai paesi del terzo mondo». Anziché creare nuova occupazione, secondo Mario Lettieri della Margherita, la «controriforma» Maroni rischia di aumentare precarietà ed insicurezza. Attacca il presidente dei deputati Ds Luciano Violante: «Il centro destra non ha compreso che il lavoratore non è una merce. Il nostro dissenso è su come si realizzano modernità e competitività, non c'è modernità senza tutele e garanzie per i diritti delle persone».

Ecco in sintesi i punti principali della delega:

COLLOCAMENTO. Il collocamento viene aperto ai privati per «favorirne l'efficienza attraverso la concorrenza». Cade il vincolo dell'«oggetto sociale esclusivo» che costringe attualmente le agenzie di lavoro interinale o d'affitto a svolgere soltanto questa specifica attività. Si estende, inoltre, l'intermediazione tra domanda e offerta di lavoro anche ai consulenti del lavoro e alle Università. Servizi pubblici e privati di collocamento saranno collegati tra loro, con il ministero del welfare e con gli enti previdenziali attraverso il Sil (Sistema informativo del lavoro) e nascerà la Borsa del lavoro, cioè una banca dati dei lavoratori attivi e in cerca di occupazione.

NUOVE FORME CONTRATTUALI. Tra queste il contratto a chiamata (job in call) per cui l'impresa potrà chiamare in qualsiasi momento ma in un arco di tempo determinato il lavoratore, che riceverà in cambio un'indennità di disponibilità oltre alla retribuzione per le effettive ore di lavoro. In arrivo anche una nuova disciplina per i Co-Co-Co (collaboratori continuativi e coordinati) e per il job sharing (condivisione da parte di due lavoratori di un contratto di lavoro a tempo pieno). Ed ancora: estensione del contratto occasionale ad altri settori, come l'agricoltura e introduzione dello «staff leasing», che consentirà alle aziende di «affittare tutta la manodopera anche a tempo indeterminato da altre aziende specializzate».

PART TIME. Sarà uno strumento «più elastico»: diventeranno più facili l'accesso al lavoro supplementare, ossia lo straordinario, e il cambio delle fasce di orario.

FORMAZIONE E SOCIO LAVORATORE. Saranno riordinati i contratti formativi e verrà disciplinata la condizione del socio lavoratore, dando preminenza al vincolo associativo piuttosto che al rapporto di lavoro. In caso di crisi aziendale l'assemblea potrà deliberare un piano per salvaguardare i livelli occupazionali e i soci-lavoratori potranno dare il loro contributo anche economico alla soluzione secondo le proprie disponibilità finanziarie.



Rivoluzione in vista per il Collocamento. Nella foto sopra disoccupati in fila all'Ufficio del lavoro

L'ITALIA LENTA A RIVEDERE GLI OBIETTIVI DI CRESCITA

Stefano Lepri

La ripresa economica «tarda a prendere vigore» ammette la Commissione europea. Il meglio sembra «un miraggio che continua ad allontanarsi via via che si cammina», nelle parole di Tommaso Padoa-Schioppa della Bce. Ieri altri dati negativi sono giunti da diversi paesi del continente. In Germania il nuovo ministro dell'Economia e del lavoro, Wolfgang Clement, ha annunciato che il governo rivedrà le sue previsioni sulla crescita nel 2003, portandole a una cifra tra l'1,4% e l'1,7%; ma secondo alcuni economisti andrà ancora peggio (per esempio l'ufficio studi di IntesaBci prevede l'1% appena).

«C'è maggiore incertezza sia sul momento in cui la crescita accelererà nell'Unione europea, sia sulla sua forza» si legge ancora nel documento di Bruxelles, che annuncia la revisione delle stime per il prossimo anno. Nell'area euro, il cambio di rotta tedesco spiazza gli altri due grandi Paesi. Il governo francese ancora negli ultimi giorni ha insistito sul 2,5% di crescita nel 2003 come «espressione di una volontà», nelle parole del ministro dell'economia Francis Mer, il governo italiano resta al 2,3%.

Se la Germania va così male, difficile che gli altri possano fare molto meglio. Secondo il Centro studi della Confindustria, al momento il «consensus», ossia la media delle previsioni indipendenti, è per l'Italia all'1,8%. Si attende quali indicazioni darà oggi il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio: alla giornata del risparmio potrebbe anticipare qualche cifra del bollettino economico semestrale. L'impressione è che la Banca d'Italia sia molto preoccupata per la finanza pubblica, non troppo pessimista invece sull'economia.

Il Fondo monetario sostiene che l'equilibrio dei conti pubblici italiani è messo più a rischio dalle molte *una tantum* e da provvedimenti di incerto gettito, come il condono, che dai possibili effetti di una crescita inferiore al previsto. Ma lo stesso 2% del Fmi può ora suonare ottimistico; e a maggior ragione se esistono altri fattori di incertezza occorre che le previsioni macroeconomiche siano aggiornate in fretta, come continua a raccomandare la Bce.

Sui pericoli di un ritardo nell'aggiustamento di rotta si fonda la scommessa-sfida del segretario Ds Piero Fassino: che la verifica di primavera sui conti pubblici indicherà un deficit addirittura superiore al 3%, la soglia di Maastricht.

Proprio per non oltrepassare il 3% di deficit nel 2002 il ministro delle Finanze tedesco, Hans Eichel, ha annunciato ieri una manovra correttiva. Alla crescita economica questo certo non farà bene. Se il governo di Berlino vi si è persuaso, è per evitare guai peggiori: una procedura di infrazione a Bruxelles, e un irrigidimento della Banca centrale europea. Più di ogni altra cosa la Germania ha bisogno di tassi di interesse bassi per evitare che un'inflazione già modesta possa mutarsi in deflazione, e per sorreggere il sistema bancario in difficoltà.

Ma ieri il governatore della Banca d'Olanda Nout Wellink ha gettato una doccia fredda sulle attese che si stavano creando per la riunione del consiglio Bce il 7 novembre: «Non vedo motivi di fare qualcosa sui tassi di interesse». Gioverebbe che l'Ecofin del 5 coinvolgesse la Francia in impegni di maggior rigore per la finanza pubblica; non pare probabile. Tra Parigi che per sostenere l'economia punta sul bilancio forzando le regole da sola, e Berlino che cerca il calo dei tassi, l'Italia ha poco spazio. Resta l'ipotesi che la Federal Reserve americana muova per prima, il 6, spiazzando la Bce.

IL SOTTOSEGRETARIO ALL'ECONOMIA: PER ORA NON CAMBIAMO LE STIME SUL PIL

«Per le Regioni l'emendamento non sarà maxi»

Vegas: più risorse agli enti locali nella legge sul federalismo

intervista
Federico Monga

FATTI, per dirla con il segretario della Cisl Savino Pezzotta e con il presidente della Confindustria Antonio D'Amato, i primi passi in avanti sulle politiche per il rilancio del Mezzogiorno ora resta da sciogliere la seconda grande spina della Finanziaria: le risorse per gli enti locali. Il sottosegretario all'Economia Giuseppe Vegas però avverte: «Il maxiemendamento per gli enti locali non sarà poi così tanto maxi».

Il governatore dei governatori Enzo Ghigo e il presidente della Lombardia Roberto Formigoni ancora ieri rilevavano: «Il maxiemendamendo è l'ultima spiaggia per gli enti locali, fino ad ora non abbiamo ancora avuto garanzie». Come si soddisfano le loro richieste?

«Il problema con le Regioni è tutto concentrato sulla spesa sanitaria. C'è un contenzioso sul riparto del 2002 che deve essere ancora definito. Non so se le modifiche alla manovra 2003 potranno portare cambiamenti rilevanti al testo originario varato dal consiglio dei ministri il 30 settembre scorso».

La posizione delle Regioni è chiara: «Sappiamo che la situazione dei conti pubblici non è delle più rosee, noi non chiediamo più fondi, ci accontentiamo di quello che abbiamo ricevuto fino allo scorso anno».

«Ma le Regioni, risolta la questione sanitaria, non solo andranno in pari con le risorse dell'anno passato ma riceveranno anche qualcosa in più».

Nell'emendamento per gli enti locali sarà rivista la decisione di bloccare le addizionali Irpef e Irap?

«Il governo non prevede di affrontare le addizionali durante l'iter della legge di Bilancio. La discussione sarà rimandata al prossimo anno».

C'è da aspettarsi un polverone. Anche gli enti locali non navigano nell'oro e devono fare i salti mortali per far quadrare i bilanci e garantire i servizi.

«Tutte le preoccupazioni di governatori e sindaci saranno affrontate e soddisfatte quando discuteremo del federalismo. Quella sarà sicuramente la sede più opportuna per ricalibrare e riequilibrare le risorse».

In questi giorni si fa un gran parlare di «assalti alla diligenza». In molti, anche nella maggioranza, fanno a gara per presentare emendamenti che quando va bene sono un po' naïf e quando va male potenzialmente deflagranti per i conti dello Stato. Come si sta attrezzando il governo per respingere questi assalti?

«La realtà in commissione Bilancio è stata un'altra. Chi ha partecipato alla discussione ha preso atto della realtà. Tutti hanno capito che l'assalto alla diligenza fa parte di una vecchia logica».

In Parlamento però non si possono escludere agguati dell'ultima ora. Negli ultimi giorni qualche avvisaglia c'è stata.

«Credo che alcuni parlamentari, in questo momento, cerchino un po' di visibilità. Una volta accertato che la Finanziaria non nasconde risorse, sono convinto che tutti converranno che la vera visibilità è la tenuta del governo».

Con la Cgil, ieri, c'è stata l'ennesima rottura. Da Cofferati a Epifani, i rapporti con il governo sono sempre tesi.

«Non è stata una sorpresa che la Cgil abbia abbandonato il tavolo. D'altro canto le trattative sono state separate».

Non invitare la Cgil al prevertice non è stata però una mossa distensiva?

«Su questo episodio non voglio fare commenti».

Martedì scorso, dopo sole 5 settimane, il Fondo Monetario Internazionale ha rivisto al ribasso le previsioni di crescita del Pil (2002 e 2003) per la zona di Eurolandia. La congiuntura è ancora peggiorata? Anche il governo farà altrettanto?

«Mi sembra sbagliata ed eccessiva questa corsa al ribasso ogni 15-20 giorni. Adesso teniamo fermo l'obiettivo. Poi, se ci saranno da fare degli aggiustamenti, lo vedremo quando sarà opportuno».

> Non ci saranno i vecchi "assalti alla diligenza". Ora tutti sanno che la vera priorità è la tenuta del governo



Nella foto sopra il sottosegretario all'Economia, Giuseppe Vegas

CONTI PUBBLICI E IMPEGNI PER LO SVILUPPO

Stanca: entro l'anno al via 138 cantieri per innovare la pubblica amministrazione

■ Entro fine anno verranno aperti 138 cantieri per rinnovare l'E-government di Regioni ed Enti locali, con un investimento totale di 360 milioni (120 del ministero dell'Innovazione a cui si aggiungono i fondi Ue e le risorse degli Enti locali) a cui si sommeranno altri 390 milioni a inizio 2003. Dalla scelta del medico in rete alle visure catastali, dalle concessioni edilizie alla gestione dei rapporti di lavoro, i nuovi servizi presentati ieri dal ministro per l'Innovazione, Lucio Stanca, interesseranno tutte le Regioni per un totale di 3.574 Comuni. «Una tappa importante nel processo di modernizzazione della PA - ha detto Stanca - si apre oggi e con questa realizziamo una delle missioni del Piano di Governo. Dai numeri degli enti coinvolti emerge già la prima caratteristica: la cooperazione. Abbiamo realizzato anche notevoli risparmi».


Il tavolo di trattativa tra governo e parti sociali ieri a Palazzo Chigi

Sviluppo Italia al governo: 60 mila domande giacenti, urgente rifinanziare la legge 181 ed il prestito d'onore

■ Sviluppo Italia chiede al governo di rifinanziare il prestito d'onore e la legge 181 dell'89. Il consiglio, si legge in una nota, ha approvato le linee strategiche della società definite anche in applicazione al ruolo e alle linee di indirizzo contenute nel Dpef. Nel corso della seduta, il cda ha preso atto «dell'enorme numero di domande pervenute per il prestito d'onore e in attesa, ancora oggi, di copertura finanziaria». Si tratta di oltre 60.000 domande presentate nel 2002 da giovani disoccupati per l'avvio di un'attività in proprio. Alla luce dei «risultati positivi conseguiti» dalla legge per la reindustrializzazione delle aree di crisi siderurgica e da quella per autoimprenditorialità e autoimpiego, Sviluppo Italia ha dunque sollecitato il rifinanziamento delle due leggi e la modifica dei loro impianti attuativi, per evitare di gravare in modo pesante sulla finanza pubblica.

OGGI IL CONSIGLIO DEI MINISTRI VARA IL MAXI-EMENDAMENTO CON TUTTE LE NOVITA'

Nella Finanziaria 500 milioni di euro in più per il Sud

Berlusconi: impegni rispettati. Soddisfatti industriali, Cisl e Uil. La Cgil se ne va

Raffaello Masci
ROMA

La legge 488 verrà stralciata dall'articolo della Finanziaria che prevede la trasformazione delle risorse a fondo perduto in prestiti, il credito di imposta verrà confermato, mentre per il bonus sull'occupazione verranno allungati i tempi di applicazione. Confindustria, ma anche Cisl e Uil hanno portato a casa almeno una parte delle loro richieste. Il governo ha dovuto ammorbidire certe sue rigidità iniziali ma si è perso il consenso di Confcommercio e Confesercenti. La Cgil si è chiamata fuori dopo che due giorni fa era stata estromessa dalle consultazioni del ministro Tremonti.

E' andata a finire così «il tavolo» tra il governo e le parti sociali sulle modifiche alla Finanziaria da inserire nel maxiemendamento che oggi verrà approvato dal Consiglio dei ministri e immediatamente trasferito alla Camera, dove dovrebbe essere votato lunedì prossimo. I risultati della trattativa sono stati comunicati dallo stesso Berlusconi che ha partecipato ad una parte dell'incontro.

La legge 488, considerata dagli imprenditori il punto cardine dell'incentivazione degli investimenti, viene quindi esclusa dal nuovo regime della Finanziaria e le risorse che verranno assegnate ai progetti imprenditoriali e alle iniziative collegate (patti territoriali e contratti d'area) non saranno trasformate in prestiti da restituire.

Per il bonus sull'occupazione l'agevolazione viene ridimensionata e sarà pari a 100 euro al mese al Nord e al Centro e a 150 euro per chi ha compiuto 55 anni. Entrambe le cifre aumentano di 300 euro se si tratta di assunzioni effettuate nel Mezzogiorno. Per quanto riguarda invece il credito di imposta il governo ha confermato il meccanismo di incentivazione.

Ad ascoltare le dichiarazioni delle varie delegazioni appena uscite da Palazzo Chigi, nessuna si è sbilanciata nel dire che la finanziaria va bene così com'è. Tant'è che la maggior parte di quanti hanno dato il loro appoggio al governo, lo hanno fatto utilizzando la metafora del «passo avanti» che l'esecutivo avrebbe fatto «in quanto siamo riusciti a strappargli 1000 miliardi di vecchie lire in più per il Sud», secondo Pezzotta. Un «passo» importante, lo è stato anche per Paolo Pirani della Uil, «ma non risolutivo per dare l'ok all'intera Finanziaria». C'è anche il presidente di Confindustria Antonio D'Amato tra quanti parlano del fatidico «passo»: «Ci sono più risorse per il Sud ed è stato ripristinato quel meccanismo di politica industriale che aveva dato buoni risultati». Molto

> Tornano la legge 488 e gli incentivi nelle aree economicamente depresse
> Il premier: non contavo sull'appoggio di chi non vuole discutere
> Micciché: «Abbiamo fatto un enorme sforzo per dare più risorse senza variare il saldo finale»
> Tra gli scontenti anche commercianti e artigiani

soddisfatto dunque il viceministro per l'Economia Gianfranco Micciché: «Abbiamo raggiunto con enormi sforzi, le risorse stanziate per il Sud a saldi invariati. Il bonus per l'occupazione all'assunzione degli ultraquarantacinquenni è un fatto assolutamente importante».

Più affollato, va detto, è il fronte dei tutt'ora critici. Confesercenti, per esempio, ha ritenuto addirittura di abbandonare il tavolo di confronto. La «consorella» Confcommercio non lo ha fatto ma ha stigmatizzato il metodo dei figli e figliastri, per cui il governo aveva sentito il giorno prima certe organizzazioni e non altre, e quindi resta con tutte le sue riserve sulla possibilità di questa Finanziaria di risvegliare i sopiti consumi.

Critiche sono arrivate anche dalle organizzazioni agricole e da quelle degli artigiani, oltreché dai partiti dell'opposizione: «Voglio fare una scommessa con il premier - ha detto Fassino - il 5 aprile del 2003, alla prima trimestrale di cassa, senza una correzione di rotta della politica economica, il deficit del paese supererà il 3% del pil».

E poi c'è la grande questione della Cgil. Il primo sindacato del Paese ha lasciato il tavolo subito dopo l'intervento del responsabile per il mezzogiorno Paolo Nerozzi, cui si è rivolto lo stesso Berlusconi per dirgli che non contava sul loro appoggio. Ma il capo del governo ha voluto addolcire la pillola con una barzelletta: «Un tale, dopo aver letto un'inserzione su un giornale nella quale si cercava un esperto di informatica con conoscenza della lingua araba, si presenta presso l'azienda - ha raccontato il presidente del Consiglio - "Lei è un esperto di informatica?", gli chiedono. Dice: "No, assolutamente no" risponde il giovanotto. "Ma conosce la lingua araba?", gli chiedono ancora. "No, io conosco solo il romanesco". "Allora perché si è presentato?", gli chiedono stupiti. Il giovanotto risponde: "Sono venuto solo per dirvi che qualunque cosa vi serve non contate su di me"». Poi, rivolto alla delegazione della Cgil, Berlusconi ha aggiunto: «Quindi, io su di voi, proprio non contavo».

C'è stato anche un dissapore risolto con ironia tra Cgil e Cisl, raccontato così dall'interessata, la segretaria confederale della Cgil Marigia Maulucci: «Pezzotta si è dichiarato pronto alla mobilitazione se le modifiche alla Finanziaria non avessero corrisposto alle aspettative della Cisl. Io gli aveva detto che era il ruggito del coniglio, e ora Pezzotta mi ha regalato un coniglio di peluche con autografo: lo terrò sulla scrivania per ricordarmi di lui».

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA CGIL CRITICA GLI INCONTRI SEPARATI: E' UNA VERGOGNA

«Le modifiche? Inutili o dannose»

Epifani: governo scorretto, pronti a tornare in piazza

intervista
Roberto Giovannini
ROMA

GUGLIELMO Epifani sembra come al solito tranquillo e sereno, ma dietro la maschera di tranquillità è arrabbiatissimo. Col governo, ma anche e soprattutto con i suoi colleghi Pezzotta e Angeletti, che hanno concordato con l'esecutivo i contenuti del maxiemendamento alla Finanziaria nel corso di un incontro riservato martedì sera.

Lei ha parlato di "fatto gravissimo". Perché?

«Martedì pomeriggio si doveva tenere l'incontro che il governo aveva annunciato con tutte le parti sociali. Non c'è stato, e al suo posto c'è stata una riunione al ministero dell'Economia con Cisl, Uil e Confindustria. E non è stato, come ha detto Angeletti, un incontro bilaterale: è stato un incontro in comune. Angeletti dice il falso».

Il governo non è parso impressionato dalle vostre proteste, e sembra disinteressato a trattare con la Cgil.

«Il problema non è questo. Se si fosse discusso dell'applicazione del Patto per l'Italia, poteva accontentarsi di confrontarsi con chi ha firmato quell'accordo. Ma siccome parliamo di Legge Finanziaria, come sancisce l'accordo di luglio '93, il governo ha il dovere di ascoltare tutti. L'esecutivo continua a cercare di dividere le parti sociali, scegliendo come interlocutore solo chi gli fa comodo. Un modo molto poco corretto. Vergogna: non c'è una cultura istituzionale, non c'è rispetto per le parti sociali. Ci sarà un motivo per cui in cinquant'anni una cosa simile non è mai successa. Il rispetto per l'altro implica che si ascoltino le idee di tutti, nei modi convenuti. È una lacerazione pesante, l'ennesima».

Lei dice che Angeletti afferma cose non vere.

«Io so che c'erano presenti intorno allo stesso tavolo il governo, Confindustria, Cisl e Uil. Se qualcuno dice che non è stato così non dice il vero. Io penso che da parte di Cisl e Uil sia stato un comportamento molto scorretto. La mattina ci siamo visti per discutere con l'Ulivo, la sera fanno riunioni per isolare la Cgil. Una mancanza di rispetto che davvero mi sconcerta, e che peserà nei rapporti».

Successivamente ha avuto contatti con Pezzotta o Angeletti?

«No. Ora non ho nessun motivo per parlare con loro. Peserà, peserà quanto è avvenuto».

Ma sul merito delle modifiche alla Finanziaria?

«Inutili, se non dannose. Il governo ha messo in discussione gli strumenti per il Mezzogiorno che c'erano, ha fatto mancare le risorse a quelli che avevano funzionato. Un guasto profondo già è stato prodotto, col congelamento degli investimenti per molti mesi».

Lei aveva tentato una campagna di avvicinamento verso Cisl e Uil. Si direbbe fallita, e ora siete irrimediabilmente isolati. Come farete a rientrare in gioco?

«Non ci interessa rientrare in gioco in senso compromissorio o tattico. Abbiamo il problema di tenere vive le nostre proposte, le nostre idee, che riteniamo valide per fronteggiare la crisi ed evitare il declino del paese. Se gli altri non assumono le nostre proposte, se non vogliono nemmeno confrontarsi con noi e discuterle, aggravano le loro responsabilità. Quando si vedrà tra poco dove stanno portando il paese, tutto sarà ancora più chiaro».

In vista nuove proteste targate Cgil?

«Stiamo decidendo un pacchetto di iniziative. Tra novembre e gennaio faremo una grande manifestazione a Napoli su Finanziaria e Mezzogiorno, un'altra a Milano su diritti e qualità dello sviluppo, e poi un grande assemblea programmatica dei delegati in cui lanceremo le nostre proposte».

Cosa dice a chi, nel centrosinistra, invitava la Cgil a cercare l'unità sindacale?

«Rispondo che sono Cisl e Uil a non essere disponibili a un percorso unitario. Questo mi pare evidente. Si è ripetuta una rottura. Noi speravamo non di ricomporla - perché quando si fanno accordi separati le conseguenze sono destinate a restare nel tempo - però si poteva immaginare un'unità d'azione su alcuni temi».

All'assemblea dei metalmeccanici Fiom lei ha annunciato l'avvio di una fase di profondo scontro sociale.

«Sì. Una fase in cui ogni organizzazione sta in campo per difendere le sue idee».

Ma un sindacato deve portare a casa risultati, non solo testimoniare...

«Certo. Questi risultati possono essere raggiunti in tempi brevi o con tempi più lunghi».

È stata approvata alla Camera la delega del governo che riforma il mercato del lavoro.

«Confermiamo il giudizio negativo su quella delega, che sta dentro una logica di ricerca della competitività basata sul taglio dei diritti. Una linea che produrrà problemi al paese, perché non è la strada per uscire dalle difficoltà e aggrava lo scontro sociale. È una linea precisa seguita dal governo, che noi contrastiamo».

Il Social Forum di Firenze: il governo teme rischi di ordine pubblico, la Cgil ha annunciato una presenza massiccia.

«Non ho capito questo clima di paura che il governo sta alimentando. Se il governo sa qualcosa lo dica, ma non deve aumentare la tensione, che semmai va stemperata: sarà un incontro in cui si discuterà di globalizzazione, diritti, Europa, pace, guerra. Non vedo perché temere un incontro di giovani che ha queste caratteristiche. Certo, se si continua su questa strada, può succedere di tutto. Ma questa è la grave responsabilità che il governo si sta assumendo».

Torniamo allo «strappo» con Cisl e Uil. Se lo aspettava un nuovo incontro «segreto»?

«Comprendo le differenze politiche, i punti di vista diversi. Ma onestamente non mi aspettavo una cosa simile. Non è un problema morale, ma di sostanza».

Ma Pezzotta insiste: il problema è che la Cgil fa politica.

«Noi stiamo sollevando obiezioni nel merito. Potrei tranquillamente - mi pare - rovesciare il discorso: si può ben dire che la Cisl e la Uil fanno da sostegno a un governo che fa del male al paese. Sono una ruota di scorta per le politiche di un governo che le sta sbagliando tutte».

> «L'esecutivo continua a cercare di dividere le parti sociali scegliendo come interlocutore solo chi gli fa comodo
> Con gli altri sindacati la mattina ci siamo visti per discutere con l'Ulivo e poi la sera hanno fatto riunioni per isolarci
> E' una mancanza di rispetto che peserà»

COSA CAMBIA NELLA MANOVRA

COM'ERA	COM'È
LEGGE 488	
La manovra varata dal Consiglio dei ministri il 30 settembre scorso trasformava la metà delle erogazioni a fondo perduto per gli investimenti nelle aree depresse in prestiti ventennali a un tasso di interesse annuale non superiore allo 0,5%	Fino al 2005 varranno le vecchie procedure per la 488 compresa la programmazione negoziata a partire dai patti territoriali. La legge viene rifinanziata con 500 milioni di euro
BONUS OCCUPAZIONE	
Il testo originario assegnava 7,8 miliardi di euro per i prossimi tre anni: 400 milioni nel 2003 e nel 2004 e [illegible] al 2005 la fetta più consistente (7 miliardi)	Allungato fino al 2006. La quota nazionale sarà di 100 euro al mese, e per gli ultraquarantacinquenni è prevista un'ulteriore quota di 50 euro. Per il Sud, è prevista una cifra aggiuntiva di 300 euro al mese. Lo stanziamento sarà di 425 milioni di euro all'anno
CREDITO D'IMPOSTA	
Gli incentivi per chi decide di investire nel Mezzogiorno erano stati sospesi per mancanza di fondi già nel 2002 e non erano stati reinseriti nel testo originale della Finanziaria	Le imprese che usufruiscono del credito di imposta devono completare l'investimento di tre anni: il primo anno dovranno scaricare il 20-30% dell'investimento, il secondo anno il 50-60%, il terzo anno il 100%. Se solo una di queste scadenze non sarà rispettata, salta l'agevolazione fiscale
CONCERTAZIONE AL CIPE	
La Finanziaria stabiliva che il Cipe, presieduto dal premier in maniera «inderogabile», può disporre di tutti gli stanziamenti finora destinati alle aree depresse potendone decidere una diversa allocazione rispetto a quella originariamente prevista dalla legge di bilancio	Prima di ogni riunione del Cipe in cui dovranno essere stanziate risorse del Fondo unico per il Mezzogiorno, il governo si impegnerebbe a convocare tutte le parti sociali e i rappresentanti degli enti locali e delle Regioni


Il segretario generale della Cgil, Guglielmo Epifani

AMATOSTUDIO_MILANO

a Biella tira una brutta aria

GRAZIELLA ABBA' PATRIZIA ABBA' - ELENA ABBATTISTA - SILVIA ALCIATO BOTTA - DARIO ALLORTO - VIRGEN ALVAREZ QUIALA SUCEL - SIMONA ANDREOLI - TIZIANA ANDREON - DANIELE ANGELINO GIORZET - ALESSANDRO ANTIGA - WALTER ANZILIERO - PAMELA ATZENI - SIMONE BALDISSIN - MICHELA BALZARETTI - ENRICO BARBONI - LUCIA BASSETTO - MARCO BAZZANO - CLAUDIA BELLE' - SAMANTHA BELLON - RENATA BERDOZZO - DAVIDE BERGANTIN - MATTEO BERGANTIN ELISABETTA BERNA - ANNA BERRA - AMEDEO BERTAGLIA - VALENTINA BETTO - LILIANA BOI - GRAZIANO BOLLASINA - DORIANA BONA - MASSIMO BONELLO GERMANA BONINI - MICHELE BONINO - MARA BOTTARINI - ALBINO BOTTO POALA - ANDREA BOTTO POALA - CAROLA BOTTO POALA - ELENA BOTTO POALA ELISABETTA BOTTO POALA - ERCOLE BOTTO POALA - FABRIZIO BOTTO POALA - FRANCESCO BOTTO POALA - GIANLUCA BOTTO POALA - GIORGIO BOTTO POALA GIOVANNI BOTTO POALA - GUGLIELMO BOTTO POALA - LUIGI BOTTO POALA - MARIA ADELAIDE BOTTO POALA - RITA BOTTO POALA - ROBERTO BOTTO POALA SERENA BOTTO POALA - ABDELTIF BOUALOUA - KHADIJA BOUALOUA - SAID BOUALOUA - M. SUSANNA BOZZALLA - ENZA BOZZO - ROLANDO PAOLO BOZZO SIMONA BOZZO - LEONARDO BOZZOLATO - GIORGIA BRESCIANI - EZIO BRIASCO - CRISTIAN BRUNELLO - FABIO BRUSCAGIN - LUCIO BRUSCO - PAOLA BURATTI ROBERTO BURATTO - VALTER BUSATTO - FABRIZIO BUSCHINI - CLAUDIO CAMATEL - FLORIANO CAMATEL - GRAZIELLA CAMOZZA - SILVANO CARMELLINO - CLAUDIO CARON - CARMELA CARRITIELLO - MARZIA CASTELLO - ALESSANDRO CATTOZZI - KATIA CAVAGNA - MIRKO CAVALLARO - CLAUDIA CAVALLO - STEFANIA CAVEGGIA ABDIN GREGORIO CERINO - RINO CERREIA VIOGLIO - ENZO CERRI - STEFANO CERRI - SERGIO CERRONE - ABDERRAZAK CHATOUI - MOSTAFA CHATOUI - ALBIS CHIARELLI - FRANCA CHINELLATO - MARIA CIANETTI - MAURIZIO CILLO - PAOLO CILLO - SIMONA CILLO - ANNA CIMMA - ISABELLA CIMMA - MARINELLA CIMMA MAURIZIO CISARO - FERDINANDO CIVETTA - MONIA CIVETTA - ANNA CODA ZABETTA - PIERA COMUNE - CALOGERO CONDELLO - ROSALIA CONDELLO GRAZIANO CONTRAN - DILVA CORTESE - ENNIO COSTENARO - LETIZIA COZZO - ANTONELLA CRAVETTA - ROBERTA CRAVETTA - ROBERTO CUCCATO - GAVINA CUCCURU - DARINKA CULUM - VALTER CURCI - FRANCESCO DALESSANDRI - STEFANO DALLA MURA - ORIANA DALLIMONTI PERINI - ROSELLA DALVICI MOHAMED DARIFI - EZIO DEAGOSTINI - MAURO DEGIORGIS - FRANCESCO DEGLI ANTONI - FRANCESCO DELFINO - GRAZIELLA DELZOPPO - TIZIANA DELZOPPO MASSIMO DEVECCHIO - ANGELA DI BIASE - LUISELLA DI BIASE - MARCELLO DI MAURO - ANTONIA DI MEO - GIUSEPPINA DI PALMA - CALOGERA DONATO GIANNA ALDA ELTA - SILVIA ERBETTA - PAOLO ESPOSITO - MARINA FALSITTA - CARMELO FALZONE - MARCO FANT - ENZO FARATRO - MARIA VANESSA FERNANDEZ SOTO - MONICA FERRARI - STEFANO FIORITO - M. ANTONIETTA FITTIPALDI - MARIO ANTONIO FITTIPALDI - ROSA FITTIPALDI - MONIA FOGLIA MILENA FOGLIO STOBBIA - PAOLO FRANCISCONO - ANDREA FRANCO - ENRICO FRANDINO - ALDINA FRANZONI - PAOLO FURNO MARCHESE - SILVIU IULIAN FURTUNA - MASSIMO FUSARO - SILVIA GALFIONE - ALBERTO GALOPPO - MAURO GARAVELLO - VITTORINA GARAVELLO - FABIO GEDA - MARCO GHELFI GIORGIO GHELLI - SIMONA GIACOMETTI - IVAN GIARDINO - NADIA GIARDINO - FABRIZIO GILONE - ANDREA GIOIA - ILARIA GIOIA - ORNELLA GIOVAGNINI RENE' GIRARDI - ANNA GIROMINI - ROBERTO GIROMINI - TIZIANA GRANDI - ALESSIO GROSSO - DEA VELIA GUBERNATI - SARAH JANE HALL WHITE - FRANK IACCHINI LIVIANA IACCHINI - ROSALIA IGNINI - VIJAYALUXMY JAGANATHAN - GIUSEPPINA LA PERUTA - BOUCHRA LAKHDER - CLEMENTINA LAMBARDELLA MARCO LANZA PATRIZIA LANZONE - SILVANA LANZONE - ANTONINO LATINO - NUNZIATA LATINO - SEBASTIANO LATINO - SANTO LENTINI - GIUSEPPINA LEO - VALERIA LISCIOTTO - SILVANA LOCHI - ELENA LODO - MASSIMO LONGO - LAURA LORA TONETTO - LUIGI LORO - FABIO LOVISETTO - GIUSEPPE LUCIANO GIUSTINA LUPATELLI - MAURO MACHETTO - CARLA MAGLIOCCO - MAURIZIO MANCIN - MICHELA MANCIN - ROBERTO MANTOVANI - ADELE MARANGONI PIERANGELA MARCHESI - GIANNINA MARONE BIANCO - MAURIZIO MARONGIU - ROSELLA MAROSO - ANNA RITA MARTINELLO - FRANCO MARTINES - ELISA MARTINI - DAVIDE MARTINOTTI - LILIANA ELENA MATTESCO - UGO MAURI - ELISABETTA MELLO - CRISTINA MELLO GRAND - PATRICK MELLO GRAND - ROBERTO MELLO GRAND - RICCARDO MELLO RAVA - MARINO MERCALLI - ARTURO MIARI - FERNANDA MICELI - STEFANIA MIGLIO - MARIA MILESI - FERDINANDO MIRTO MAURIZIO MOLESINI - DENISE MOLINO LASINA - ALESSANDRO MOLOSSI - LUCA MOMBELLO - ANNA MARIA MONTESIN - ANTONIETTA MORELLI - DIEGO MORELLI NATALINO MORITTU - FEDELINA MURCIANO - JAGANATHAN MURUGESU - BALENDRAN NAGARAJAH - DAVID NAPOLITANO - FAUSTO NASI - REMY NDAYISENGA LEO NEGRI - BEATRICE NGENDAHIMANA - MARZIA NOVARIA - MARIA ODDO - ROMINA ORIONI - GIANFRANCO ORSO - RAFFAELLO ORTONE - MARCO OSTI ANGELO PACE ALESSANDRA PAGAN - PIETRO PALMITESSA - ROCCO PANAIA - MANOHARAN PARAMASAMY - ANNAROSA PARISE - ALBERTO PARLAMENTO BRUNELLA PAROLA - GIANCLAUDIA PASSUELLO - MASSIMILIANO PERA VISUN - PIETRO PERALDO - ALESSANDRO PERIN - HELEN PERIN - MAURO PIANTAVIGNA MAURO PICCIONI - TIZIANA PIETROBON - ANDREA PILETTA MASSARO - ELISABETTA PINARELLO - PATRIZIA PINNA - GIANNI PIVA - SIMONA PIZZATO - MARIA ROSA PIZZO - MARIA GRAZIA PLATINI - CARILLO POLI - ELVIA POLI - LUCA POLLIOTTI - DAVIDE PORRINO - TIZIANA PORRO - GIORGIO POZZA - GIULIA PRELLE - GIULIANO PREMOLI - ALESSANDRO RAMAZZINA - LAURA RAMAZZINA - ISABELLA RAMELLA PRINZI - MOSTAFA REDDAK EL - DANIEL REGE - GABRIELLA REGE - SILVANO REGE LUCA REGIS - MARZIA REGIS - MIRNA RIGANTE - RICCARDO RIZZO - LEONARDO ROCCO - ANDREA RODIGHIERO - GIUSEPPE RODIGHIERO - FRANCESCA RONCO LAURA RONZANI - ANGELO ROSSETTI - MILENA RUGA - NADIR RUGA - LUCIO RUGGERI - MARCO RUGGERI - RAMONA RUINI - ODETTA SAGGIA - ELISABETTA SALAMON - LUCA SALERNO - FABIANO SANNA - ROCCO SANTORO - MARIA MICHELE SASSI - AUGUSTO SASSO - SONIA SAVOIA - OMBRETTA SCANDALINO FABRIZIO SCARAMUZZI - ALESSANDRO SCOTTI - EMANUELA SERAGGIOTTO - CARMELA SERRATORE - CATERINA SERRATORE - MARA SIGNORINO - ANGELA SILEO ADRIANA SITTARO - GAJAN SIVAPATHAM - MIRELLA SPIGOLON - ERCOLE SPINELLA - ERICA SPINELLO - PATRIZIA SQUIZZATO - MANUEL STASIA - ANDREA STELLA LINDA STELLIO - PIER GIORGIO STROBINO - NANTHAKUMAR SUBENDIRANATHAN - MARIA PINA SUCCU - ORIETTA TABONI - PAOLO TADDIA - ALBERTO TALLIA FRANCESCA TARANTOLA - CLAUDIO TARELLO - ARIELA TASCA - BIANCA TAVERNA - ANTONELLA TEDOLDI - THIYAGARAJAH SRI INDIRAN - ROBERTA TIRITAN OMBRETTA TODDE - FLAVIO TONELLA - LORELLA TONELLA - NADIA TOSIN - ANDREA TRINCHIERI - PAOLA TRIVELLATO - SARA TRIVELLATO - GIUSEPPINA TRIZZINO ROBERTO TROILO - MICHELA TUMIATTI - CARLA UBERTALLI - FAUSTO UBERTINO ROSSO - SILVANA UGAZIO - PAOLO VACCARI - MANIVANNAN VAITHELINGAM ALESSANDRO VALERIO - AZZURRA VARALDA - EMILIANA VEDOVELLI - ALDA VENTURINI - GILMAR VERCELLA MARCHESE - ANTONIO VERGURA - MAURO VERONESE - ELISA VERZA - PIERANGELO VERZOLETTO - LUCIA VETTOR - VILMA VIGLIANO GIRANDO - MARIO REMO VIRDIS - GIGLIOLA VITI - ANGELINA VOLPE FRANCESCO ZAMBON - MARA ZAMBONI - CINZIA ZAMPESE - ENZO ZANDONAI - LUCA ZANDONAI - GIOVANNA ZANETTA - CARLA ZANON - DANIELE ZARAMELLA RACHID ZARIATE - ATTILIO ZARNOLLI - JOKA ZELIC - MAURIZIO ZORIO - VALTER ZUCCONE - DIEGO ZUDDU - MARZIA ZULLATO

No ad un inceneritore privato per un danno comune.

Per informazioni _ www.adafenice.it _ tel. 347.5146225

MESSAGGIO PROMOSSO E SOSTENUTO DA SUCCESSORI REDA Spa - Vallemosso BI

IL GOVERNO DI GERUSALEMME POTREBBE REGGERSI SUL SOSTEGNO ESTERNO DELLE FORMAZIONI DI ESTREMA DESTRA

Yehoshua, Oz, Shalev e Grossman raccolgono olive con i palestinesi

■ Insolita protesta politica sponsorizzata dal gruppo pacifista «Peace now»: gli scrittori israeliani Amos Oz, David Grossman, Avraham B. Yehoshua, Meir Shalev hanno passato la giornata nel villaggio cisgiordano di Yanun a raccogliere olive insieme agli agricoltori palestinesi. Con loro, anche molti intellettuali israeliani e tanta gente comune: tutti indignati per il comportamento dei coloni più estremisti, che nelle ultime settimane hanno ostacolato la raccolta, picchiando i palestinesi o aprendo il fuoco contro di loro.



Lo scrittore israeliano Amos Oz aiuta i palestinesi nella raccolta delle olive

Il Mossad ha un nuovo capo E' il «falco» Meir Dagan

■ I servizi di controspionaggio israeliani hanno un nuovo capo: Meir Dagan, 55 anni, generale della riserva, considerato un «falco». Prende il posto di Ephraim Levy, che diventa consulente del governo per la sicurezza nazionale. Dagan era stato consigliere per l'antiterrorismo sia del premier conservatore Netanyahu, sia di quello laburista Barak. Molto attivo nella campagna elettorale di Sharon, è stato spesso criticato per il suo appoggio ad alcune misure controverse come l'«assassinio mirato» di militanti palestinesi.



Passaggio di consegne con brindisi tra Dagan (sinistra) e Levy. Al centro, Sharon

ISRAELE POTREBBE ANDARE VERSO LE ELEZIONI ANTICIPATE

Il Labour abbandona Sharon

L'ultima lite sul finanziamento alle colonie

Aldo Baquis

TEL AVIV

Il Likud accusa l'ex ministro della Difesa «L'ha fatto solo per recuperare popolarità»

Si difende il leader della sinistra: non volevo che i soldi per i poveri andassero ai settler

Dopo 18 mesi di stretta cooperazione, le strade del premier Ariel Sharon (Likud) e del ministro della difesa Benyamin Ben Eliezer (laburista) si sono bruscamente separate ieri per insanabili divergenze di opinione sulla entità degli stanziamenti statali agli insediamenti ebraici nei Territori.

«Per una parola, per una sola parola, Ben Eliezer ha costretto i laburisti a rassegnare le dimissioni», ha esclamato, ancora incredulo, Sharon durante un sofferto dibattito sulla finanziaria per il 2003.

In precedenza era stato stilato un documento di compromesso - a molti apparso ermetico - in cui si assicurava che una determinata fetta del bilancio non sarebbe stata spartita «secondo una distribuzione partitica». I laburisti avevano insistito affinché il termine «partitico» fosse sostituito con «settoriale».

Ma non era solo una questione semantica. «Non volevamo assolutamente - ha poi spiegato Ben Eliezer - che fondi destinati ai pensionati, agli studenti, ai bambini israeliani affamati, che sono migliaia, forse addirittura decine di migliaia, andassero piuttosto agli insediamenti». «Abbiamo insistito, abbiamo lottato, ma Sharon ci propinava solo parole, promesse vaghe», ha aggiunto.

Un ruolo chiave nella crisi è stato discretamente giocato ieri dal ministro degli esteri Shimon Peres. Per niente persuaso che essa fosse necessaria, o ineluttabile, Peres si è prodigato dietro le quinte per trovare una formula di compromesso. E' apparso sorridente quando essa sembrava a portata di mano, e poi ha assunto un aspetto contrito quando gli sforzi sono naufragati.

Sharon gli ha pubblicamente espresso la propria gratitudine: «Peres - ha notato - ha fatto molto per uscire dalla crisi, ben sapendo che solo un governo di unità nazionale può pilotare un processo di pace».

Per il Likud (e per una parte del partito laburista) Ben Eliezer ha puntato alla rottura del governo di unità nazionale per mero opportunismo. All'origine della crisi ci sarebbero recenti sondaggi del partito laburista che lo danno nettamente meno popolare del sindaco di Haifa, Amram Mizna, e spalla a spalla con l'ex sindacalista Haim Ramon.

La repentina decisione di sgomberare le colonie abusive in Cisgiordania e la scelta dei fondi agli insediamenti come motivo di rottura con Sharon sarebbero - secondo questa analisi - due scelte tattiche di Ben Eliezer per metterlo in luce migliore di fronte ai centomila attivisti laburisti che il mese prossimo eleggeranno il loro nuovo leader.

Ieri Ben Eliezer ha respinto con sdegno queste ingenerose insinuazioni. A spingerlo alla azione, ha assicurato, è stata la vista di pensionati incapaci di provvedere alle proprie necessità, di mense dove si offrono pasti caldi gratuiti a chi non ha altro modo per sfamarsi. Di fronte all'aggravarsi della crisi economica non poteva tacere oltre. «Credetemi - ha aggiunto con trasporto - che secondo i miei collaboratori avrei avuto migliori chances di successo nel partito se fossi rimasto nella carica di ministro della Difesa».

Ma nei sondaggi, il suo partito va egualmente a picco. Sharon resta il personaggio politico più popolare. In caso di elezioni generali, il Likud tornerebbe ad essere il primo partito alla Knesset come ai tempi di Menachem Begin, mentre i laburisti perderebbero il 50 per cento dei seggi.

Ieri Sharon ha ostentato fiducia nelle proprie capacità di resistenza al potere. «Continueremo a guidare il paese con responsabilità e ponderatezza», ha dichiarato, lasciando intendere che cercherà adesso di costituire un governo ristretto con il sostegno - magari solo esterno - di alcune formazioni di estrema destra. La denigrazione dei laburisti è iniziata subito: «Ben Eliezer ci ha costretti oggi ad occuparci di questioni veniali, ripeto: veniali, poco dopo che un bieco assassino palestinese aveva massacrato in una colonia una donna e due ragazze ebree».

Nei prossimi mesi il partito laburista non mancherà dunque di essere additato dal Likud come una forza politica che ha indebolito la capacità di resistenza di Israele mentre proseguono gli attacchi terroristici palestinesi e mentre si profila all'orizzonte la minaccia di una guerra con l'Iraq.

Ben Eliezer - che è convinto di poter vincere i suoi rivali nel partito laburista - punta adesso ad elezioni anticipate e pregusta le difficoltà che si presentano a Sharon il quale, in seno al Likud, dovrà vincere la fronda ispirata dal suo predecessore Benyamin Netanyahu.



Il ministro della Difesa Ben Eliezer (a sinistra) con il premier Sharon prima del voto sul bilancio alla Knesseth

UNA CRISI NEL MOMENTO PIU' INOPPORTUNO

L'inspiegabile suicidio politico di Ben Eliezer e del suo partito

L'uomo della strada pensa che oggi sia necessaria l'unità contro il terrorismo. Ai laburisti i sondaggi attribuiscono il minimo storico

analisi

Fiamma Nirenstein

GERUSALEMME

«SAREBBE un suicidio politico per un ministro della Difesa lasciare il governo durante la guerra al terrorismo e prima dell'offensiva americana contro l'Iraq». Così disse un mese fa proprio Ben Eliezer ai giornalisti che una volta di più lo stuzzicavano sul rapporto fra il partito laburista e il governo di coalizione guidato da Ariel Sharon. Ieri i suoi stessi compagni, sentendolo argomentare dal podio del Parlamento le ragioni delle sue dimissioni e quindi della spaccatura definitiva del governo di coalizione con toni da capopopolo, ridevano nei banchi della Knesset. Il primo, quasi incomprensibile suicidio politico epitome del tragico travolgimento subito dalla sinistra ideologica a causa dell'Intifada sarà proprio quello di Ben Eliezer quando, il 19 novembre, si terranno le Primarie nel suo partito.

Ma se poi, come appare del tutto realistico, si terranno le elezioni anticipate, allora la vis moriendi del partito laburista sarà interamente soddisfatta: per un motivo generale e per uno specifico. Il primo l'ha spiegato nelle frasi sopra riportate Ben Eliezer stesso: la gente di destra e di sinistra, salvo gli estremisti che non mancano ma sono una minoranza, sente come una priorità assoluta la guerra al terrore, la necessità di restare uniti in un momento difficile. Il secondo: è ormai quasi completamente convinta del fallimento dell'accordo di Oslo che il partito laburista condusse in porto a suo tempo.

L'assassinio di due bambine sedute nella notte sugli scalini di casa a chiacchierare, ammazzate ieri sera a sangue freddo con un piano predeterminato assieme a un'altra innocente di cinquant'anni, procura lo stesso sentimento alla destra e alla sinistra. Anche la gente comune (diverso il discorso sui politici e i giornalisti, che tengono comunque per l'uscita della sinistra e la rinnovata ricerca di un'identità perduta) che ha pensato che Sharon e Ben Eliezer insieme con Shimon Peres avrebbero dovuto insistere nel proporre patti di pace piuttosto che lanciare operazioni di caccia ai terroristi nelle città palestinesi, si domanda nella maggioranza con che coraggio Ben Eliezer, che fino a ieri era il più grande sostenitore e anche il responsabile, in quanto ministro, di operazioni come Muro di Difesa, possa adesso distruggere un governo di unità nazionale.

La sinistra porta per il suo dissenso nei confronti del bilancio due motivi molto onorevoli: la mancanza di impegno a sgomberare gli insediamenti, accompagnata dal fatto che il bilancio non promuove gli aiuti ai gruppi più diseredati ma favorisce i coloni. «La gente è interessata a sapere perché il ministro del Tesoro non prevede un piano di occupazione decente, perché tanti bambini israeliani non possono andare a scuola perché sono stati aboliti gli autobus comunali e le mense, mentre si continua a mantenere un budget terribile per i soldati che proteggono gli insediamenti», ha detto Yossi Sarid, il capo dell'opposizione. E' vero, ma la gente sa che l'economia è in gran parte in rovina per la mancanza di sicurezza dovuta alla guerra.

E' significativo, e spiega perché in realtà le mosse dei laburisti sia tanto fragile, il fatto che Ben Eliezer abbia attaccato a testa bassa, sfortunato com'è, proprio nel giorno di un sanguinoso attacco con tre morti e decine di feriti; e che proprio oggi si siano seppellite tre donne assassinate nei Territori. In una parola: se è vero che pensionati e disoccupati (300mila, una cifra enorme per Israele) sono le grandi vittime, anche loro, di questa guerra che ha messo l'economia in ginocchio, altrettanto disgraziati appaiono al pubblico i duecentomila coloni sotto tiro, tutti i giorni uccisi e feriti, oltre ad essere travolti anche loro dalla miseria generale.

Inoltre, è vero che dal tempo di Barak la costruzione di insediamenti illegali è andata avanti senza criterio e che l'esercito spende vite e denaro per la loro protezione, ma è anche vero che faticosamente, e fra scontri furiosi, finalmente il governo, su indicazione proprio di Ben Eliezer, aveva cominciato a sgomberare qualcuna di queste colonie, sfidando i settler più duri che hanno addirittura attaccato l'esercito; e in una settimana in cui sono state uccise 20 persone in attentati vari, e decine sono gravi in ospedale, è difficile prendere decisioni politiche basilari di carattere strategico.

Il pubblico, anche quando non tiene affatto per i coloni, prova oggi una certa pena per loro, e considera difficile parlare di insediamenti senza cercare un interlocutore politico che sia disposto a consegnare in cambio un po' di pace. Arafat, che proprio in questi giorni avrebbe dovuto varare novità costruttive secondo le speranze americane e europee, fallisce ancora nel tornare a essere un interlocutore, un partner. Fallisce nel proporre quello che potrebbe salvare la sinistra e forse anche lui: l'idea che Oslo sia recuperabile. Oslo non può più essere una calamita per il voto di una sinistra consistente, per il semplice fatto che non ha funzionato. Può attrarre solo nostalgici e intellettuali che ne facciano una questione di principio, di coerenza prima ancora che di sostanza.

Shimon Peres, che di tutti i ministri laburisti è certamente il più appassionato pacifista, pure non apprezza per niente l'uscita dal governo. Ha continuato a lavorare dall'interno, in questi mesi, promuovendo in silenzio incontri e iniziative di pace continue e ha sfidato varie volte Sharon: ma ora tace, sembra irato, mostra un volto pallido e consapevole dell'ora difficile che Israele attraversa, della tragedia nazionale che questa spaccatura può costituire per il Paese e anche per la sua parte politica. Ben Eliezer non si sottrae alla convinzione generale che la sua non sia stata una mossa sincera, che il suo tentativo sia quello di recuperare in extremis una sinistra sociale che si è fatta viva col recente sciopero generale e su cui puntano i suoi concorrenti alle Primarie, Chaim Ramon e Amram Mizna. Non si sottrae al sospetto di aver provocato una risata fra i terroristi.

RIFIUTARONO DI SMANTELLARE UN INSEDIAMENTO ILLEGALE

Carcere a due soldati filo-ultrà

■ GERUSALEMME. Dieci giorni di carcere sono stati inflitti a due soldati israeliani, che si erano rifiutati di collaborare allo smantellamento di una colonia illegalmente costruita a Havat Gilad, vicino a Nablus, in Cisgiordania. Secondo il sito Internet del quotidiano «Yediot Ahronot», i due giovani provengono da un insediamento in Cisgiordania e quando, all'inizio di ottobre, sono stati inviati contro i coloni, hanno detto «no». Soprattutto perché l'azione è diventata particolarmente dura, con zuffe tra i coloni e i soldati. E' la prima volta che il carcere colpisce soldati che si schierano con i coloni. Finora sotto processo erano finiti soltanto i soldati che si rifiutavano di partecipare ad azioni contro i palestinesi in Cisgiordania e nella Striscia di Gaza. Un portavoce militare ieri ha detto: «I soldati che disobbediscono agli ordini per via del loro credo politico minacciano la stabilità dell'esercito». L'inasprimento delle pene anche sul fronte filo-coloni potrebbe essere una strategia politica in previsione dello smantellamento delle colonie israeliane nei territori occupati, che fa parte del negoziato di pace. Il governo si aspetta forti resistenze da parte dei coloni. (Ap)

SOCIAL FORUM, IN AGENDA IL «NO ALLA GUERRA E AL NEOLIBERISMO»

GIOVEDI' 7 ALLE 8



Non violenza, disobbedienza e conflitto sociale
Joan Galtung, **Alex Zanotelli** (nella foto) (padre missionario), Luca Casarini (Mov. Disobbedienti), Heidi Giuliani, Petros Constantinou (Genoa 2001 Greece), Giorgio Cremaschi (Fiom Italia), Monica Lanfranco (Marea, Italia), Christophe Aguiton (Attac France). Coordina: Salvatore Cannavò

VENERDI' 8 ALLE 8



Economia sociale e statale
M. Albert (Z Magazine,Usa), Pres. Cecop, **Marco Revelli** (nella foto) (Univ. Torino), Riccardo Bellofiore (Univ. Torino), Serge Latouche, Rosi Bindi (parlamentare), Fabio Salviati (Pres. Banca Etica).

VENERDI' 8 ALLE 18



Movimenti e partiti politici
Vincenzo Di Rupo (Ps Belgium), esponente Gruenen (Germany), Fausto Bertinotti (Prc, Italia), Olivier Besancenot (Lcr French), Vittorio Agnoletto (Movimento social forum, Italia), **Bernard Cassen** (nella foto) (Attac France), Chris Nineham (Globalize Resistence, Gb), Naomi Klein, M. Luisa Boccia. Coordina: Tom Benettollo (Arci)

A MENO DI SETTE GIORNI DALL'INIZIO, CAMBIARE RESTA COMPLICATO

Il Viminale: difficile ora rinviare il Social Forum

Al ministero dell'Interno lamentano: «Sulla manifestazione invece di distribuirci le responsabilità ce le stiamo rimpallando»

Guido Ruotolo
ROMA

Se dipendesse solo dal ministro Pisanu, la partita sarebbe già chiusa: il Social Forum si terrebbe comunque a Firenze nei giorni stabiliti, dal momento che gli organizzatori e gli enti locali hanno ritenuto «irricevibile» la sua offerta di rinviare l'appuntamento, nonostante avesse espresso alla Camera le sue preoccupazioni, fornendo un quadro (realistico) e allarmato dello scenario ipotizzato per Firenze. Ma ormai la decisione è diventata politica, dopo l'intervento del capo del governo, Silvio Berlusconi, e spetterà oggi al Consiglio dei ministri l'ultima parola: vietarlo o proporre agli organizzatori un cambiamento di sede, una soluzione che pare molto poco praticabile a meno di una settimana dall'inizio del meeting.

Il divieto, dunque, sarebbe motivato soltanto da una scelta politica. E costringerebbe il ministro dell'Interno, per poter intervenire, a rispolverare un vecchio articolo (il 214) del Testo unico di pubblica sicurezza del 1931: «Nel caso di pericolo di disordini, il ministro dell'Interno con l'assenso del capo del governo, o i prefetti, per delegazione, possono dichiarare, per decreto, lo stato di pericolo pubblico». Ne consegue (articolo 215): «Durante lo stato di pericolo pubblico il prefetto può ordinare l'arresto o la detenzione di qualsiasi persona, qualora ciò ritenga necessario per ristabilire o per conservare l'ordine pubblico».

Uno scenario di guerra civile mai ipotizzato nella storia dell'Italia repubblicana e che, dunque, sarà quasi certamente tenuto nell'armadio. C'è un'altra via teorica, anzi due, per impedire l'evento fiorentino. Il prefetto, responsabile provinciale dell'ordine e della sicurezza, potrebbe bloccare l'iniziativa «per gravi motivi di ordine pubblico». Secondo gli stessi vertici del Viminale, però, allo stato non esistono i presupposti perché il prefetto di Firenze decida in questa direzione. La seconda possibilità in realtà è ancor più limitata: il questore potrebbe intervenire soltanto su due degli appuntamenti fiorentini, il concerto rock e il corteo conclusivo del Social Forum che si svolgerà sabato 9 novembre. Avendo preso atto degli eventi, può imporre delle prescrizioni, come l'indicare percorsi alternativi al corteo, cosa che ha già fatto, ma non impedirlo.

In attesa delle decisioni del Consiglio dei ministri, al Viminale si fa notare la delusione per il «dialogo tra sordi» che vede forze politiche e istituzioni locali «rimpallarsi invece di distribuirsi le responsabilità». Eppure i punti fermi di Firenze sono indiscutibili e queste responsabilità sono ben individuate. Ricordava il ministro Pisanu nell'informativa alla Camera: «La proposta di organizzare in Italia il primo "Social Forum" europeo è nata all'inizio di febbraio di quest'anno, al raduno mondiale tenutosi in Brasile a Puerto Alegre. La scelta della città di Firenze da parte degli organizzatori è emersa nei primi giorni del mese di aprile» e, contemporaneamente, sindaco e governatore della Toscana hanno manifestato «piena disponibilità ad accogliere i lavori del Forum». La scelta è stata ufficializzata il 21 aprile.

In questi giorni, il sindaco Leonardo Domenici e il governatore Claudio Martini hanno ripetuto e ricordato di aver praticato una «grande unità di intenti» con le varie istituzioni. Il prefetto di Firenze, Achille Serra, ha aperto un tavolo con gli organizzatori del Forum e gli enti locali: «Una volta deciso che fosse il prefetto a dover garantire l'ordine e la sicurezza, noi - ricorda il sindaco Domenici -, come amministrazione comunale, abbiamo dato la disponibilità ad accogliere e ospitare i partecipanti al meeting e la Regione a individuare la struttura dove svolgere il Social Forum. I dati di fatto sono questi».

E a questo si riferiva Pisanu quando ha lanciato un appello agli amministratori e agli organizzatori del meeting: «Ho il dovere di chiedervi se vi sentite di andare avanti col programma stabilito». Da aprile, infatti, lo scenario è profondamente cambiato. Intanto oggi, e non a luglio o ad agosto, è più chiaro l'elenco dei partecipanti. Se è vero che a Genova, un anno dopo il G8, si è svolta una straordinaria, pacifica e imponente manifestazione di quei ragazzi e organizzazioni che parteciperanno al Social Forum di Firenze, è anche vero, come ha sottolineato il ministro, che «a Genova non c'erano gli stranieri che costituiscono la maggiore e forse più rischiosa incognita dell'appuntamento fiorentino». Non tanto per le sigle annunciate quanto per i segnali di partecipazione di gruppi (ristretti) che fanno riferimento all'area degli anarco-insurrezionalisti e al black bloc.

«Al di là dei momenti assembleari e di seminario - riflettono al Viminale -, l'appuntamento di Firenze è caratterizzato soprattutto dalla manifestazione di sabato. Se arriviamo a quell'appuntamento senza grossi traumi, allora il corteo non dovrebbe creare grossi problemi». I «traumi» temuti sono rappresentati da alcune possibili iniziative: quelle annunciate dai disobbedienti - che pur essendo simboliche e a carattere non-violento, come i picchettaggi e le occupazioni di scuole o di aziende, comunque sono illegali -, quelle di settori del cosiddetto movimento non controllati dagli organizzatori del meeting e infine le provocazioni degli stranieri. I servizi d'ordine dei sindacati, dei cobas e delle associazioni promotrici del Social Forum avranno un ruolo importante, ma decisiva sarà l'attività di prevenzione e di contrasto delle forze dell'ordine. In fin dei conti, alla Camera il ministro Pisanu ha chiesto all'opposizione e agli enti locali di condividere oneri e onori della sfida di Firenze.



Il prefetto di Firenze, Achille Serra

Il grimaldello per «limitare» l'evento potrebbe essere una norma del 1931 Oppure un intervento del prefetto di Firenze o del questore

PARLA UNO DEI LEADER DEL MOVIMENTO: IMPENSABILE CAMBIARE SEDE

«È tutto pronto, impossibile andare via»

Agnoletto: comportamento irresponsabile soffiare sul fuoco

intervista
Renato Rizzo

BERLUSCONI? «Un irresponsabile che si augura atti di teppismo perché il governo ne tragga vantaggi». L'ipotesi di trasferire il Forum Sociale da Firenze a un'altra città? «Non la prendiamo neppure in considerazione». Le diverse posizioni che sembrano dividere gli organizzatori della manifestazione sul tema della violenza? «Solo sfumature di linguaggio». Il movimento? «Uno schieramento talmente ampio e coeso da impensierire il Polo». In attesa delle decisioni dell'esecutivo sul «se» e «come» dell'appuntamento no-global d'autunno, Vittorio Agnoletto visita con questi pensieri che, a volte, evocano incubi incalzanti e, altre volte, sogni ad occhi aperti, l'intricato affaire della «Porto Alegre europea».

Lei dice che vi opporrete, ma l'ipotesi che la kermesse venga spostata a Prato o a Signa prende corpo.

«Lo ripeto: il Forum si fa a Firenze e in nessun altro posto. Se c'erano problemi organizzativi bisognava accorgersene ad aprile, non ora che la macchina è avviata e si sono già registrate undicimila iscrizioni solo per dibattiti e convegni. E, poi, non abbiamo forse discusso con il prefetto Serra, rappresentante del governo, i percorsi, gli itinerari, le accortezze da prendere? Perché non si vuol capire che siamo un movimento adulto? Perché ancora ci considerano bambini che hanno come feticcio il centro di Firenze?».

Forse perché il governo ha informazioni che lei ignora.

«No, di questi spostamenti si parla solo per criminalizzarci. E si tace un fatto: siamo noi, non il governo, ad avere interesse che tutto vada bene. Perché noi ci giochiamo in questi giorni la credibilità del movimento».

Chiarisca: vuol dire che all'esecutivo gioverebbero incidenti?

«Credo che certo allarmismo si debba leggere anche in relazione alla nostra protesta che è contro la guerra. Se Berlusconi dice: "Sono sicuro: qualcosa accadrà", io interpreto l'affermazione come un desiderio (che, peraltro, non siamo minimamente disposti a esaudire). Lui, così, chiama la violenza. Al primo ministro che intende trascinare l'Italia in un conflitto pur sapendo d'andare contro le convinzioni della stragrande maggioranza della gente, può infastidire che un movimento composito, specchio del paese reale, gridi il suo no».

Quando parla di scelta pacifica della protesta si sente di dare garanzie assolute?

«Per le manifestazioni organizzate da noi, sì».

Con quale tutela? Il vecchio servizio d'ordine rielaborato in salsa no global?

«Preferiamo chiamarle forme d'accoglienza e di autotutela. Un meccanismo che si realizza con l'apporto di volontari delle varie aree del movimento. Ogni gruppo si assumerà la responsabilità del seminario che sta organizzando, del pezzo di corteo che sta facendo».

Eppure, all'interno del Forum, c'è chi vede il conflitto con occhi diversi e, soprattutto, pretende di attuarlo con diversi metodi. Prenda i disobbedienti di Casarini o di Caruso, i Cobas di Bernocchi e Paladini. Si fa garante anche per loro?

«E' innegabile che esistano diversità, non per nulla siamo "il movimento dei movimenti". Ma si tratta soprattutto di divergenze di linguaggio».

Beh, linguaggio... Si parla di occupare banche e di radicalizzare la contestazione.

«Una cosa è evidente. Sono gruppi che, come s'è visto a Genova, la violenza non l'hanno mai praticata, ma subita. E che, come tutte le 500 sigle che aderiscono al Forum, hanno sottoscritto un patto nel quale s'impegnano al rispetto delle persone e delle cose. Se intendiamo contribuire a cambiare questo mondo non si può pensare di conquistare il Palazzo d'Inverno. Il mutamento avviene solo attraverso il consenso. E per ottenerlo occorre essere certi che non si deve spaventare nessuno e autoconvincersi che le proposte riguardano gli interessi della maggioranza della popolazione».

Agnoletto, e se poi arrivano i black bloc o chi per loro? Si fa come propone la Margherita: "sciogliete le righe e tutti a casa"?».

«Ripeto: noi ci organizzeremo affinché, per quanto ci compete, non ci sia violenza. Fermo restando che l'ordine pubblico spetta al governo. E' assurdo e irresponsabile, però, sostenere che se qualcuno, per conto proprio, si comporta da vandalo bisogna bloccare ogni cosa. La risposta migliore la darebbero gli altri 100 mila manifestanti continuando, pacificamente, il loro percorso. Un fatto è, comunque, chiaro: tutto questo discutere di possibili derive violente mette in secondo piano gli eventi davvero importanti del Forum».

Ce li sintetizzi.

«Intanto il no alla guerra; quindi la proposta della Costituzione Europea e l'enorme tema dell'immigrazione. E, ancora: la discussione sulla Tobin Tax e sulle norme del protocollo di Kyoto. Vogliono impedirci di parlare di questi temi? Forse perché siamo riusciti a riunire un'alleanza sociale più forte di quella politica messa insieme dal centrosinistra in Parlamento? Fa così paura questa moltitudine che parte dai Focolarini e arriva a coinvolgere la Cgil e l'intera confederazione sindacale europea?».

> Il nostro è uno schieramento talmente ampio e coeso da far paura al Polo Il premier si augura atti di teppismo perché il governo ne tragga vantaggi



Vittorio Agnoletto

SOCIAL FORUM, IN AGENDA IL «NO ALLA GUERRA E AL NEOLIBERISMO»

SABATO 9 NOVEMBRE DALLE 9 ALLE 13



Acqua, aria e terra: l'Europa contro lo sviluppo non sostenibile. Stile di vita e modello di consumo. Privatizzazione delle merci e debito ecologico. Alternative: diritto alla qualità della vita, salute e benessere. Questione energetica.
Ne discutono: **Wolfgang Sachs** (nella foto), Riccardo Petrella (Water campaign), Gustave Massiah (Crid, Francia), Zoltan Endreffy (Pax romana, Ungheria), Tony Juniper (Friend of Earth, Usa), Luigi Mara (Medicina Democratica, Cub), Manuel Tomas (New culture of water, Catalogna). Presiede: Claire Person (Oxfam Belgium), Maurizio Gubbiotti (Legambiente).



I popoli dell'Europa contro la guerra senza fine. L'11 Settembre: la dottrina Bush, la guerra afghana. Mondo occidentale e Islam, dialogo o scontro? Il potere dei media. Iraq: prossima guerra?
Ne discutono: Pietro Ingrao, Fabio Alberti (A bridge for Iraq), Tariq Ali (New Left Review, Gran Bretagna), Yannis Banias (Initiative for the Greece social forum), Patriche Cohen Seat (Espace Marx, Francia), **Irene Khan** (nella foto) (Director of Amnesty International). Presiede: Daniela Santroni (Giovani comunisti/disobbedienti), Leo Gabriel (Austria).



La guerra nutrita dall'economia. Produzione e trasformazione. Fondi per la difesa, spesa sociale e mercato globale. Guerra economica, mafia contrabbando e potere.
Ne discutono: Brian Wood (Amnesty International), **Gino Strada** (nella foto) (Emergency), Giorgio Beretta (Missionary, Italia), Giuliano Pontara (Università Stoccolma), Caroline Lucas (International Forum on globalisation, Gran Bretagna). Presiede: Pierpaolo Leonardi (RdbCub), Angeles Maestro (Antiwar mouvement Spagna).

GLI ORGANIZZATORI: NON ACCETTEREMMO CAMBIAMENTI

Summit a Firenze, oggi la decisione del governo

Il Comitato per la sicurezza orientato alla conferma, sceglierà il premier

Guido Ruotolo
ROMA

Due ore di discussione, nelle quali, secondo chi vi ha partecipato, tutti si sono ritrovati d'accordo nella valutazione che, a questo punto, «Firenze rappresenta il male minore», che «altre ipotesi non sono percorribili». Il ministro dell'Interno, Beppe Pisanu, dunque, si presenterà stamani al Consiglio dei ministri confortato dall'indicazione «unanime» del Comitato nazionale per l'ordine e la sicurezza, che si è riunito ieri al Viminale alla presenza anche del sottosegretario Alfredo Mantovano (An) e, naturalmente, di tutti i vertici della sicurezza e dell'intelligence, compresi il prefetto e il questore di Firenze.

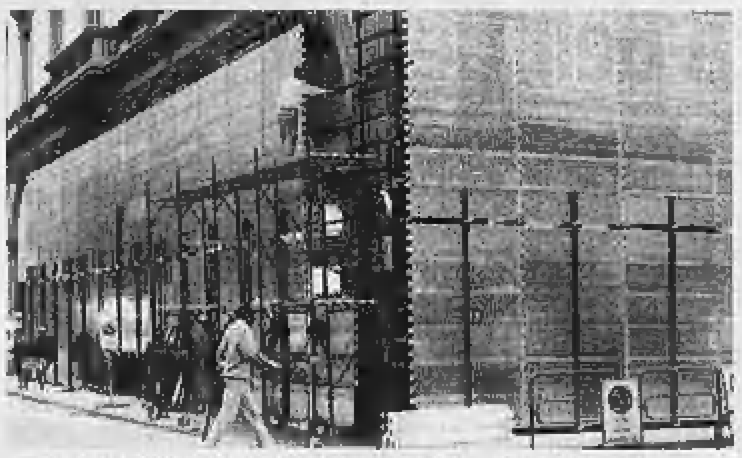
Un vertice convocato all'improvviso, che ha costretto il ministro a non essere presente, proprio a Firenze, a un impegno istituzionale, dopo che l'altro giorno il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, aveva detto che «a Firenze vi saranno certamente devastazioni». E ancora ieri mattina aveva sottolineato: «La situazione è preoccupante. Deciderà il Consiglio dei ministri». L'annuncio del presidente Berlusconi è stato accolto favorevolmente dal sindaco di Firenze, Leonardo Domenici: «Aspetterò la decisione del Consiglio dei ministri e mi atterrò ad essa».

Dal punto di vista «tecnico-operativo», nel Comitato nazionale per l'ordine pubblico e la sicurezza è stato ribadito che vietare il meeting non risolverebbe le preoccupazioni sull'ordine pubblico, anzi le «amplificherebbe» perché «a rischio» non sarebbe più soltanto Firenze. Nel corso della riunione sono stati valutati i pro e i contro di tutte le alternative possibili: dal chiedere agli organizzatori di spostare la sede del meeting al vietare la manifestazione conclusiva del 9 novembre. Ipotesi ritenute impraticabili e dagli effetti opposti a quelli desiderati. Al prefetto di Firenze, Achille Serra, è stato suggerito di lavorare per verificare la possibilità di spostare in periferia i diversi appuntamenti - «le piazze tematiche» - previsti nel centro cittadino.

La riunione di ieri è stata un'ulteriore occasione per rivedere l'organizzazione del servizio d'ordine pianificato dal prefetto e dal questore di Firenze per i giorni del meeting. E' un piano già operativo in queste ore, anche se ridotto rispetto a quello che entrerà in funzione a partire da lunedì. Da ieri, infatti, è iniziata la sorveglianza di 450 «siti considerati a rischio» e sono pronti anche i «gruppi di intervento rapido», squadre specializzate che si potranno muovere sul territorio.

Se Firenze, per il Comitato nazionale per l'ordine e la sicurezza, resta «confermata» a questo punto dipenderà soltanto dal Consiglio dei ministri di stamani stabilire ipotesi diverse. Ieri non sarebbero emersi ulteriori elementi, oltre a quelli già segnalati dal ministro Pisanu nel suo intervento dell'altro giorno alla Camera, che potrebbero portare il governo a dover imporre il divieto del Social Forum di Firenze.

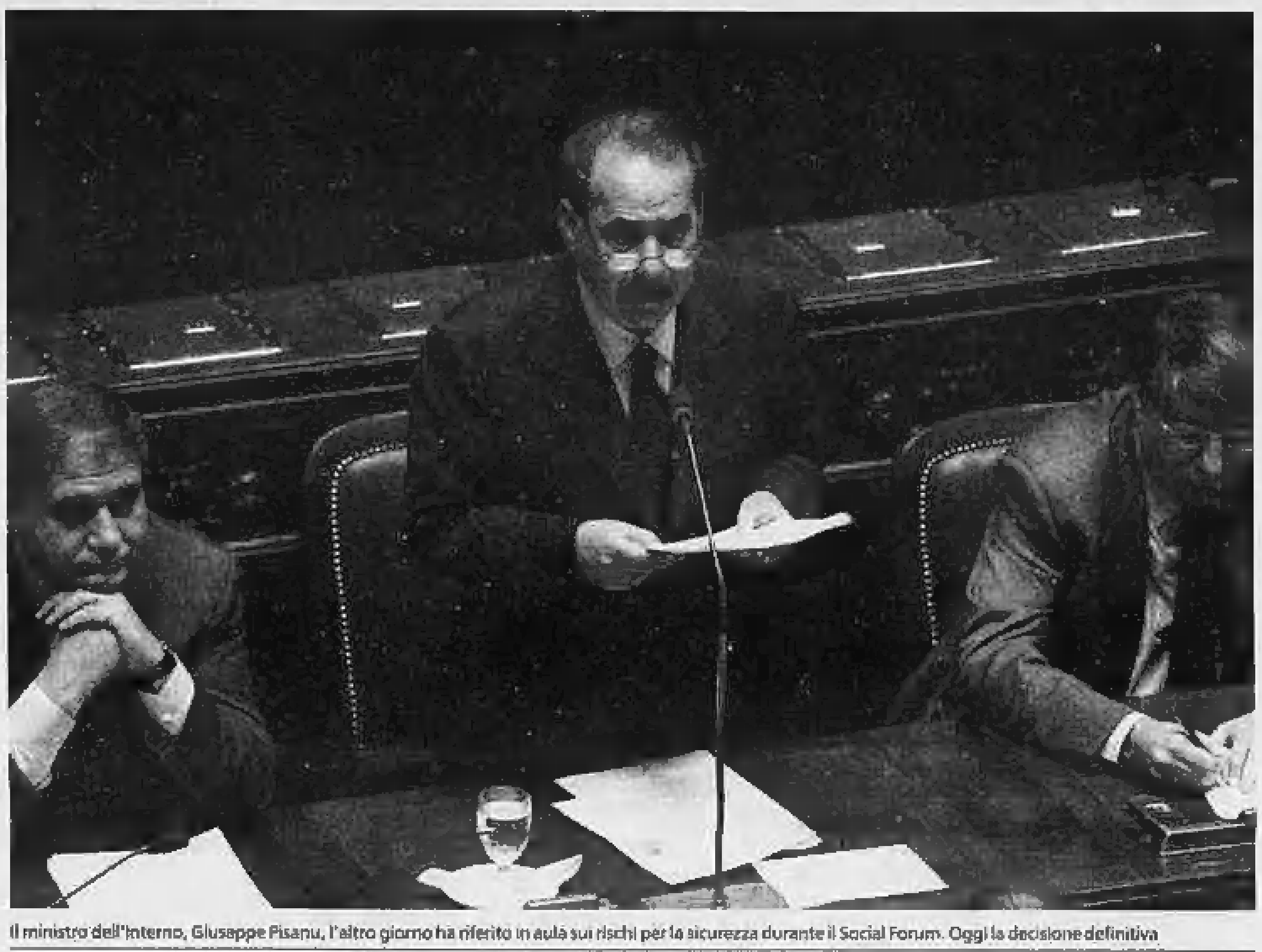
Naturalmente, già lo scenario ipotizzato dal ministro dell'Interno era di per sé preoccupante. Intervenendo a Montecitorio, il ministro Pisanu aveva ribadito: «Ordine e sicurezza appartengono a tutti, e tutti insieme, governo, Parlamento e autorità locali, dobbiamo lavorare perché si creino le condizioni tali da ridurre al minimo e possibilmente evitare il ricorso all'uso legittimo della forza». Un invito raccolto ieri dal segretario dei Ds, Piero Fassino: «Lasciamoci alle spalle ogni e qualsiasi recriminazione o rimprovero reciproco. Uniamo le forze di tutti perché il Social Forum si svolga nelle condizioni più serene per i partecipanti e più sicure per la città. Governo, opposizione, comitato organizzatore, movimenti e forze sociali, forze dell'ordine lavorino tutti insieme in uno sforzo cordiale e solidale».



A Firenze i commercianti del centro proteggono le vetrine dei negozi

Iniziata la sorveglianza di 450 siti a rischio Domenici: «Aspetterò la scelta dell'esecutivo e mi atterrò ad essa»

Parole che rasserenano il clima politico, anche se ieri prevalevano ancora polemiche e recriminazioni, in attesa della decisione del Consiglio dei ministri. Il vicecapogruppo di Forza Italia alla Camera, Fabrizio Cicchitto, ha accusato l'opposizione, che è governo al comune di Firenze e alla Regione Toscana, di aver organizzato l'appuntamento dei no global: «E' irresponsabile mettere a repentaglio Firenze». Mentre il Verde Alfonso Pecoraro Scanio, ha rispedito alla maggioranza l'accusa di irresponsabilità: «E' il governo che sta costruendo tensione, sono loro a soffiare sul fuoco. E' una follia vietare una iniziativa pacifica, organizzata con l'accordo degli stessi enti locali, per giunta a pochi giorni dalla data di svolgimento». E sulla ipotesi di divieto del meeting è intervenuto il segretario di Rifondazione, Fausto Bertinotti: «Ci sono materie indisponibili per il governo, quelle poste dalla Costituzione: il diritto di manifestazione. E' assurdo che si vieti una città d'arte a un gruppo che vuole manifestare pacificamente».



Il ministro dell'Interno, Giuseppe Pisanu, l'altro giorno ha riferito in aula sui rischi per la sicurezza durante il Social Forum. Oggi la decisione definitiva

IL CAPO DEL GOVERNO TEME UN BIS DI GENOVA: «PENSATE CHE SUCCEDE SE ROMPONO UN BRACCIO AL DAVID»

Berlusconi «contro tutti»: mandiamoli fuori città

Nemmeno Letta e Pisanu finora sono riusciti a convincere il Cavaliere

retroscena
Ugo Magri
ROMA

IL Consiglio dei ministri di stamane sarà un cinema. Titolo del film: «Il Cavaliere contro tutti». Silvio Berlusconi sfiderà in solitudine il parere dei suoi alleati. Insisterà che la manifestazione del Social Forum a Firenze non s'ha da fare. «Sarebbe un'autentica follia», è ormai il suo chiodo fisso.

Faticherà parecchio a trovare discepoli: gli ex Dc, per loro indole, confidano che tutto possa concludersi a tarallucci e vino. Lega e An, viceversa, riconoscono che il Social Forum finirebbe a manganellate, ma sarebbe a loro avviso l'occasione giusta per addossarne la colpa a sindaco e presidente di Regione (entrambi ulivisti) che hanno spalancato le porte ai no-global. Perfino Gianni Letta e Beppe Pisanu, rispettivamente super-consigliere e ministro dell'Interno, hanno speso le ultime energie nel tentativo di ammorbidire il premier: «Come facciamo a spostare tutto, ormai è troppo tardi, mancano solo pochi giorni...». Ma Berlusconi, stavolta, pare irremovibile.

Ha un incubo: il bis di Genova 2001. La «zona rossa». I pestaggi nelle caserme. Il suo ritorno dopo sette anni sulla scena mondiale oscurato dal fumo dei lacrimogeni. Il gelo nel cuore provato quando gli dissero che un ragazzo, Carlo Giuliani, era rimasto là sull'asfalto... Tutto questo a Berlusconi, giurano i suoi, fa semplicemente orrore. «Nel fondo ha un animo pacifista, uno come lui ripudia la violenza, figuriamoci se vuol passare alla storia come il nuovo Bava Beccaris», insiste chi gli sta vicino; presentando semmai il premier come colui che sarebbe pronto a sopportare adesso le critiche per un divieto «da buon padre di famiglia», pur di non essere costretto ad azionare poi le leve della repressione. «Prevenire è meglio che curare», pare diventato il suo motto.

Il rapporto riservato che il fido Pisanu l'altra sera gli ha messo sul tavolo non ha avuto sul premier l'effetto di una tisana. «Ci sono segnalazioni francamente allarmanti», confida chi l'ha letto. «Preoccupante», l'ha definito, scuro in volto, Berlusconi medesimo. Impossibile, dunque, chiudere gli occhi. Se un'opera d'arte (e Firenze ne è piena) finisse nel mirino di gruppi provocatori, il governo non potrebbe giocare a scaricabarile. Farebbe una figuraccia planetaria. «Ma vi rendete conto di cosa succede se per caso rompono un braccio al David di Michelangelo?», ripete in queste ore il premier con involontario humour a quanti gli dicono che sono affari di Comune e Regione.

Fuori dal centro storico, dunque. I giovani dei centri sociali manifestino pure, ma a Campi Bisenzio, o a Signa, oppure nella «rossa» Prato (i centralini di Palazzo Chigi sono stati presi d'assalto dagli abitanti della cittadina toscana: «Ma 'un sarete mica matti a mandarci quella gente là!»), dove preferiscono loro, purché lontano dai capolavori artistici «patrimonio dell'umanità».

L'unica sirena che potrebbe distrarre il Cavaliere è quella delle «colombe», dei negoziatori per vocazione, dei Letta per intenderci. Convinti che questa vicenda richieda un'assunzione comune di responsabilità tra maggioranza e opposizione, esiga lo spirito bipartisan mancato, per esempio, sull'invio degli alpini in Iraq. Una sorta di «ultimo appello» alla sinistra più responsabile. Piero Fassino ha lanciato segnali di fumo, così pure la Margherita. Ma per Berlusconi è tardi. Ce l'ha con l'opposizione «che non ha voluto collaborare quando era il momento». Sarebbe bastato un segnale chiaro martedì scorso, quando ne aveva discusso la Camera. Invece il centrosinistra aveva fatto «il pesce in barile». Ora il gong è suonato, avverte Palazzo Chigi. «Al fondo di tutto», punta l'indice Paolo Bonaiuti, c'è l'ostinazione della sinistra toscana, che ha voluto il Social Forum quando fin dall'inizio sapevano che Firenze era il luogo meno adatto».

Se poi stamane qualche ministro punterà i piedi, Berlusconi userà la sua arma atomica: i sondaggi. Pare che siano un plebiscito contro la manifestazione a Firenze. Per cui, assicuravano a sera i consiglieri del premier, «il governo dovrà per forza battere un colpo».

Presidiare tre frontiere, nuova sfida «disobbediente»

Si parla di Ventimiglia, Brennero e del porto di Ancona: «Garantiremo l'applicazione di Schengen»

Jacopo Iacoboni

LA prima «azione» no global del Forum sociale europeo avverrà al confine, e chissà quanto possa essere metaforica questa scelta di zone liminari, posti dove per definizione si decide chi è dentro e chi è fuori. Avverrà probabilmente il 6 novembre, forse già nel week end. «I nomi delle dogane che abbiamo in mente non posso svelarli, diciamo però che saranno tre. Li presidieremo per impedire violazioni e negazioni di diritti. Tutti i compagni dall'estero devono poter entrare». Bisogna allora andarsi a prendere una carta geografica, e parlare con più di un significativo esponente del movimento dei «disobbedienti», per provare a capire quali saranno queste iniziative, e dove collocare queste frontiere. Perché è lì che, parafrasando il nome di una fortunata trasmissione televisiva, si decideranno in anticipo i giochi del forum. Sarà un «forum senza frontiere»? Un forum *con oppure senza* stranieri?

SCHENGEN. Bisognerà aspettare poco per saperlo. Bisognerà vedere se i disobbedienti riusciranno davvero a trasformare le giornate di Firenze in un incontro «nello spirito di Schengen», come chiosa uno di loro. Il nemico che combattono, questa volta, è un comma di un articolo di un trattato: il comma secondo dell'articolo due del Trattato europeo, che entra in vigore domani, primo novembre. Quel comma, ritengono, offre al ministro dell'Interno Giuseppe Pisanu il grimaldello («formale», dicono i no global) per sospendere la «libera circolazione europea delle persone» stabilita dal protocollo comunitario, e a loro l'opportunità di compiere qualche prima operazione di successo mediatico.

Come fare, si è chiesto il «direttivo» dell'organizzazione (composto da Luca Casarini, Francesco Caruso, Nicola Fratoianni, Anubi Lussurgiu, Guido Lutrario, e supportato in queste ore da don Vitaliano della Sala), a sospendere la sospensione del Trattato? Come riuscire a far valere le prescrizioni di Schengen stabilendo un diritto (la libera circolazione nei paesi Ue) e riportando un'iniziale, simbolica e non offensiva, vittoria?

«Nord-Ovest, Nord-Est e Centro: ci assicureremo che gli stranieri possano entrare liberamente»

PRESIDI. Semplice: «Garantiremo dei presidi alle frontiere, presidi di democrazia, non picchettaggi, per evitare che si commettano abusi sugli stranieri che cercano di entrare in Italia in occasione del vertice», rivela uno dei «capi» (per i molti nemici: «capetti») di questa ala del movimento no global. Quanti giovani saranno impegnati in questo tipo di operazioni che gli interessati definiscono «resistenza attiva» ma, paradossalmente, puntano ad «affermare un diritto» e far rispettare un codicillo? La risposta, sul punto, è solo indicativa: «Saremo non più di un migliaio. O giù di lì». Un migliaio diviso tre, perché tre sono le frontiere che verranno «controllate» dai presidianti. Ecco, quali?

BARRA A NORD. È la domanda fondamentale, non a caso sulla materia ognuno dei disobbedienti ascoltati si mostra alquanto evasivo. Però da un giro di chiacchierate è possibile dedurre che i luoghi di confine che verranno «tenuti d'occhio» saranno tre. Due si trovano al nord, il terzo al centro. Dei primi, uno sarà nel leggendario e oggi un po' appannato nord est, non a caso la terra di Luca Casarini, dei centri sociali trevigiani e veneziani, del recentissimo Humanity Day, di uno storico e impegnato attivismo per i diritti e l'immigrazione. Un altro sarà nel nord-ovest, dove il passo controllato potrebbe essere Ventimiglia, Liguria. Su questo «fronte», in effetti, dovrebbe dare una mano la numerosa colonia «disobbediente» genovese, assieme a molti dei milanesi. Nell'ex «triangolo industriale» rimarrebbe Torino e il Piemonte: ma qui un'ampia fetta di movimento radicale (per capirci, quelli di «Askatasuna», per non dire degli occupanti di «El Paso») ce l'ha con i «disobbedienti»; li considera inclini a comandare e a esporsi su tv e giornali; non si unirà a loro neanche stavolta. Dove approderanno, gli altri?

APPRODI. Non è difficile comprendere che la dogana presidiata nel Centro sarà un porto, come dice tra l'altro a chiare lettere uno dei coordinatori delle iniziative. Nomi? «Non ne facciamo, ti ho già detto troppo», taglia corto la voce dall'altra parte del telefono. Però la storia recente insegna, l'approdo indicato potrebbe essere quello di Ancona: i «compagni greci», di solito, arrivano lì.

DOPO IL RINVIO FRANCESE IN SEGUITO ALLE CRITICHE INGLESI ALLA POLITICA AGRICOLA COMUNITARIA DI PARIGI

Una pace fredda tra Blair e Chirac

Si terrà all'inizio del prossimo anno il vertice bilaterale

Paolo Passarini
corrispondente da LONDRA

Le diplomazie sulle due sponde della Manica adesso stanno ricucendo. Ieri una portavoce del governo francese ha assicurato che il vertice franco-britannico di dicembre, rinviato «sine die» martedì scorso dal presidente Jacques Chirac perchè «offeso» da alcune dichiarazioni di Tony Blair sui sussidi agricoli comunitari, si terrà invece all'inizio del nuovo anno. Da parte britannica, l'ex-ministro per l'Europa Peter Hain, appena promosso (sic) ministro per il Galles, ha garantito che le relazioni tra i due paesi «non sono mai state così buone» e ha cercato faticosamente di spiegare perchè. E' appunto il miele del linguaggio diplomatico, che non riesce tuttavia ad edulcorare ancora tensioni anglo-britanniche.

«Il vertice franco-britannico ci sarà -ha precisato ieri la portavoce dell'Eliseo Catherine Colonna.- Sarà all'inizio dell'anno prossimo perchè vogliamo prepararlo bene». L'incontro era stato inizialmente fissato per il 3 dicembre a Le Touquet, nel nord della Francia, dove il presidente francese e il primo ministro britannico avrebbero dovuto principalmente affrontare tre questioni: Iraq, immigrazione e carne di manzo inglese. Ma, irritato da un accordo raggiunto separatamente tra Chirac e il cancelliere tedesco Gerhard Schroeder, Blair avrebbe commentato con una certa asprezza, tanto che il presidente francese ha lamentato il fatto che «nessuno si era mai permesso di parlargli così». Le parole esatte pronunciate da Blair non si conoscono, ma il loro senso è facilmente deducibile. Gli inglesi, infatti, sostengono la necessità di una radicale riforma della Politica Agricola Comunitaria (leggi drastica riduzione dei sussidi), che speravano di poter varare entro il 2004, data per la quale una revisione era già prevista. Ma nei giorni scorsi Chirac, strenuo difensore dei sussidi (dei quali la Francia gode in particolare misura), ha ottenuto da Schroeder l'appoggio a un piano che rinvia la revisione al 2006 e prevede comunque incrementi piuttosto che riduzioni dei sussidi. Blair ha reagito a quello che ha giudicato un accordo sottobanco e il governo francese, per ritorsione, ha accennato all'ipotesi di cancellare un contributo comunitario annuale alla Gran Bretagna di 2 miliardi di sterline (3 miliardi di euro).

Il governo inglese ha reagito all'annuncio di un rinvio del vertice da parte di Chirac, sostenendo che la notizia non arrivava come «uno shock». I francesi, da parte loro, hanno sostenuto che il governo laburista aveva intenzionalmente esagerato i contrasti per coprire lo scacco subito da Blair con l'accordo franco-tedesco. Il ministro degli Esteri Jack Straw ha negato ogni interesse della sua parte in una simile manovra. Ma sta di fatto che, proprio mentre offriva rassicurazioni sullo stato delle relazioni tra i due paesi, Hain ha tenuto a precisare che la PAC (Politica Agricola Comune) è «altamente protezionista, gonfiata e inefficiente». Gli inglesi sostengono anche che una riduzione dei sussidi è necessaria per finanziare l'allargamento dell'Unione nel 2004. Inoltre Blair ha tenuto a far sapere che «sono finiti i giorni dei vertici europei precotti», segnalando così la sua intenzione di dare battaglia fino in fondo.

Ecco perchè, mentre lo scontro dei giorni scorsi viene adesso derubricato da Straw come «normale traffico», le posizioni di Francia e Gran Bretagna sulle politiche comunitarie restano molto distanti. A questo problema se ne sta aggiungendo un altro, che riguarda la missione di pace in Macedonia, che i francesi vorrebbero venisse continuata da un contingente esclusivamente europeo, mentre Blair chiede il coinvolgimento della Nato, cioè degli americani. Dietro tutto questo, c'è la diversa visione della questione irachena: i francesi non nascondono di considerare Blair una specie di barboncino di Washington. Dall'altra parte della Manica, i commentatori, come per esempio Simon Jenkins del «Times», sottolineano come Blair applichi una regola plurisecolare della politica estera britannica: «Ama l'America, odia la Francia». Ironizza l'editoriale: «Se alla Casa Bianca ci fosse Gengis Khan, Blair, lo loderebbe per le sue qualità di leadership e la capacità delle orde di mongoli di rispettare i diritti umani».


Valéry Giscard d'Estaing ieri a Roma

«Vorrei far nascere qui la Carta dell'Ue»

A Roma Giscard d'Estaing, presidente della Convenzione europea

Emanuele Novazio
ROMA

«Possa la lupa romana, che ha nutrito l'immaginazione creativa dei nostri grandi predecessori, darci la forza di condurre in fondo il progetto di una costituzione democratica e moderna per l'Europa»: è con uno sguardo di rispetto al Paese considerato «il più europeista d'Europa», che Valéry Giscard d'Estaing auspica un nuovo Trattato di Roma per suggellare i lavori della Convenzione incaricata di ridisegnare l'assetto istituzionale europeo, della quale è presidente. «Il mio auspicio è che i nostri lavori si concludano in questa città», sostiene al termine di una lunga conferenza a Palazzo Giustiniani, propiziata dal presidente del Senato Marcello Pera: «L'Unione rinnovata risponda come un'eco al sogno elaborato dai padri fondatori a Roma 50 anni fa. Il sogno è sempre lo stesso, ma la piccola Europa è diventata la grande Europa».

Come sarà dunque questa Europa «proiettata verso l'avvenire» in seguito all'allargamento a Est che dovrebbe avviarsi nel 2004, e che il presidente della Convenzione vorrebbe denominare «Europa unita» piuttosto che «Comunità europea» o «Stati Uniti d'Europa» (perché, ha spiegato, «il sostantivo è il nome del nostro continente e l'aggettivo indicherebbe che la missione può essere realizzata»)? Due giorni fa, a Bruxelles, Giscard aveva illustrato l'architettura di una riforma che preveda fra l'altro un superparlamento con rappresentanti delle singole nazioni, il principio della doppia cittadinanza, nazionale ed europea, e la possibilità per uno Stato di uscire dall'Unione: un «indice del futuro» messo a punto dopo otto mesi di «ascolto» delle diverse posizioni, e che dovrà ora essere specificato nei dettagli. A Roma, ieri, il presidente della Convenzione ha confermato che il suo modello di Europa è intergovernativo piuttosto che federale: «Dovrebbe trattarsi di una unione di Stati che coordinano strettamente le loro politiche a livello europeo e gestiscono talune competenze comunie», ha spiegato. Anche l'auspicato «ministro degli Esteri europeo» dovrà essere soprattutto un «mediatore delle posizioni dei Paesi membri dell'Unione».

Ma la ridistribuzione dei poteri fra Stati nazionali (il Consiglio e presidenza semestrale), la Commissione e il Parlamento europeo non sarà facile: nei singoli Paesi e all'interno dei differenti schieramenti politici le valutazioni non sono univoche. Giscard, in proposito, ha parlato di «guerriglia» fra quanti vorrebbero privilegiare un'istituzione sull'altra, e certamente fra i motivi del recente scontro fra Parigi e Londra c'è anche il riequilibrio in atto fra le posizioni britanniche e quelle francesi, sull'onda della prossima «iniziativa franco-tedesca per la Convenzione» annunciata la scorsa settimana dal presidente Chirac e dal cancelliere Schroeder al vertice europeo di Bruxelles.

L'Italia, che ambisce battezzare la nuova Europa durante il suo semestre di presidenza nella seconda metà dell'anno prossimo, appare decisa a svolgere un'opera di mediazione. La nostra sarà una linea di equilibrio, è la sostanza del messaggio consegnato a Giscard: «Non intendiamo proporre soluzioni ultimative su nessuno degli argomenti» in discussione, hanno confermato ieri Silvio Berlusconi e il vice presidente del Consiglio Fini, che rappresenta il nostro governo nella Convenzione, al presidente della Convenzione e al suo vice presidente Giuliano Amato. «Dato che per fare la nuova Europa si dovrà arrivare a una soluzione che piaccia a tutti i componenti attuali dell'Europa, siamo disponibili a soluzioni collettive che vedano l'accordo di tutti», sostiene il premier italiano: «La nostra bussola resterà la ricerca di un equilibrio fra i differenti poteri europei che eviti pericolose divisioni fra i 15». Parole preziose per Giscard, che forse non a caso ha scelto Roma come prima tappa di un «tour didattico» sulla Costituzione della futura Europa.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Erminio Satragno

Ne danno il triste annuncio i figli Giacomo e Giovanni. I funerali avranno luogo giovedì 31 c.m. alle ore 15 nella chiesa di San Giovanni di Roccaverano (At).
— Torino, 31 ottobre 2002.
O.F. Sanpietro di Gariglio, t. 011 415.2455

La famiglia Gariglio, la società Gariglio Traslochi e Sanpietro O.F. partecipano al dolore della famiglia Satragno.

E' mancata

Giuseppina Blanc ved. Possetto

Lo annunciano cognata, nipoti, cugini. Funerali oggi ore 14,30 chiesa parrocchiale Sestriere.
— Sestriere, 31 ottobre 2002.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Angelo Pastore
di anni 70

Lo annunciano con dolore parenti ed amici tutti. I funerali avranno luogo sabato 2 novembre alle ore 10,30 nella chiesa di S. Aurelio di Gabiano.
— Gabiano, 29 ottobre 2002.

E' mancato

Benito Bogoni (Angelo)

Lo annunciano la moglie Nella, Fabrizio con Alessandra, Andrea con Raffaella, i piccoli Pietro, Matteo, Sara e Francesco, la mamma, fratelli, cognate e parenti tutti. Funerali giovedì 31 ottobre alle ore 12 nella parrocchia Madonna del Rosario (Sassi).
— Torino, 30 ottobre 2002.

Ricordando ANGELINO sono vicini alla famiglia, Francesco Mariapia Bruno e Laura

Il personale Senda ed Elkey si unisce al grande dolore dei famigliari del compianto ANGELO.

Pierfranco e Adriana Risso, i figli, ed i collaboratori dello Studio Risso Magliano partecipano sentitamente al dolore della famiglia Bogoni.

Vittorio Adriano Franco Basletti con mamma e papà partecipano al dolore di Andrea e famiglia.

Attilio e Laura si uniscono al dolore della famiglia.

Mariolina, Tino e Riccardo partecipano al dolore.

E' mancata

suor Rosina Cerrato
di anni 90

Grati e riconoscenti per il bene ricevuto ci permettiamo di consegnare alla Santissima Trinità l'anima bella di suor ROSINA CERRATO figlia di Maria Ausiliatrice e Cavaliere della Repubblica. Amici e conoscenti, Marisa Salusso, sacerdoti e laici delle parrocchie del Lingotto, di San Domenico Savio e di Michele Arcangelo.
— Torino, 30 ottobre 2002.

(continua a pagina 10)

BUSH RICEVE IL CAPO DEGLI ISPETTORI ONU, BAGHDAD PROTESTA PER L'«INTERFERENZA»



Festa giovanile a Baghdad sotto un grande ritratto di Saddam Hussein

Washington: se il regime iracheno cadrà una Norimberga per Saddam e i suoi

■ Se il regime iracheno cadrà, Saddam Hussein, i figli Uday e Qusay e diversi esponenti del suo governo come Ali Hssan Majeed e Izzat Ibrahim saranno chiamati probabilmente a rispondere di genocidio e crimini contro l'umanità. L'Amministrazione statunitense, come rivela il «Washington Post», sta lavorando in questa direzione. «Sappiamo che Saddam e la sua sporca dozzina sono considerati responsabili di tutte le atrocità avvenute in più di un decennio. Sappiamo che 100.000 persone sono state uccise», ha dichiarato Pierre Richard Prosper, del Dipartimento di Stato. Fra i crimini imputati a Saddam, lo sterminio delle popolazioni curde, mediante l'uso di gas tossici. Secondo il «Post», l'amministrazione Bush vorrebbe che l'eventuale processo si svolgesse in Iraq. Frattanto il regime iracheno ieri ha accusato l'Amministrazione di Washington di cercare di interferire nel lavoro degli ispettori dell'Onu incaricati del disarmo iracheno convocando il loro capo, Hans Blix, alla Casa Bianca. Blix ieri è stato ricevuto dal presidente George W. Bush e, insieme con Mohamed El Baradei, direttore generale dell'Agenzia internazionale per l'energia atomica, ha visto anche il vicepresidente Usa Dick Cheney e il consigliere per la sicurezza nazionale Condoleezza Rice per quello che fonti a Washington hanno definito «un aggiornamento di routine». L'accusa da parte di Baghdad è venuta dal ministro del Commercio Mohammed Mehdi Saleh, il quale ha fatto le sue dichiarazioni alcune ore prima che Blix incontrasse Bush. Gli Stati Uniti, ha detto Saleh, «non permettono agli altri di lavorare liberamente. Essi vogliono imporre la loro politica sull'Iraq e non vogliono seguire le regole del Consiglio di Sicurezza né delle Nazioni Unite». Il ministro iracheno ha detto inoltre che Blix ha già dichiarato di essere soddisfatto dall'accordo raggiunto ai primi del mese a Vienna tra l'Iraq e l'Onu e in base al quale il regime di Baghdad ha dato il suo assenso al ritorno «senza condizioni» degli esperti dell'Onu in Iraq, ritorno che - ha aggiunto Saleh - sinora è stato impedito da Washington.

ERA AL CONGRESSO DI ESULI CHE HA FATTO INFURIARE PUTIN

La Danimarca arresta Zakaev, braccio destro del presidente ceceno

Mosca lo accusa di coinvolgimento nell'assalto al teatro. Resterà in carcere fino al 12 novembre, il giorno dopo il vertice Russia-Ue

Francesca Sforza
inviata a COPENAGHEN

I segnali di apertura lanciati alla Russia dai partecipanti al Congresso mondiale ceceno erano appena partiti, quando Ahmed Zakaev, braccio destro del presidente indipendentista ceceno Aslan Maskhadov, viene svegliato nel cuore della notte nella sua stanza d'albergo all'Hotel Radisson di Copenaghen e portato in questura dalla polizia danese. L'arresto è stato formalizzato nella mattina di ieri, quando il giudice Lisbeth Christensen, invocando il pericolo di fuga come motivazione della delibera, ha deciso che Zakaev rimarrà in carcere per due settimane. Il motivo? Gli inquirenti di Mosca lo accusano di essere tra gli organizzatori di una serie di attentati tra il 1996 e il 1999, e di avere collaborato alla pianificazione dell'assalto al teatro Dubrovka. Come ha dichiarato il capo della polizia danese Henne Beck Hansen, le autorità di Copenaghen «hanno trovato che le informazioni provenienti da Mosca fossero sufficientemente fondate per l'arresto».

Si conclude così il Congresso mondiale dei ceceni: l'uomo che doveva portare avanti la mediazione con Mosca è stato arrestato, l'unità raggiunta dai ceceni con il documento di compromesso di Khasbulatov è stata messa in ombra, la prospettiva di una riapertura dei negoziati tra le parti si è definitivamente chiusa. A questo punto si attende la richiesta di estradizione da parte di Mosca: nel frattempo Zakaev resterà in carcere.

«Lo rilasceranno senz'altro - dice mentre sta andando all'aeroporto Ruslan Khasbulatov, ex presidente del Soviet Supremo e autore del documento di compromesso che Zakaev doveva inoltrare al presidente indipendentista Maskhadov per avviare un negoziato con Mosca - Zakaev non è un terrorista». Se lo fosse stato davvero, osserva Olivier Dupuis, deputato europeo radicale e profondo conoscitore della situazione cecena, «non si capisce come i russi abbiano non solo autorizzato, ma addirittura organizzato, nel novembre 2001, all'aeroporto di Mosca, un incontro tra Zakaev, nella sua veste ufficiale di rappresentante speciale del presidente Maskhadov, e Kazantzev, rappresentante speciale del presidente Putin per la Cecenia». Se ci fossero state prove tangibili per un'implicazione diretta di Zakaev nei fatti del teatro Dubrovka, inoltre, non ci sarebbe stato bisogno di fare riferimento, nell'atto di accusa indirizzato alle autorità di Copenhagen, ad atti terroristici compiuti nel 1996 o nel 1999.

Un'estradizione di Zakaev in Russia appare poco probabile anche da un punto di vista giuridico: secondo l'ambasciatore danese a Mosca Lars Vissing, non esistono infatti accordi di estradizione tra i due paesi, e anche se esistessero, Copenaghen non estraderebbe mai un arrestato verso un paese in cui è ancora in vigore la pena di morte, almeno formalmente (in Russia è in vigore una sospensione messa in atto nel 1996 da una moratoria presidenziale).

Che cosa c'è allora dietro l'arresto di Ahmed Zacaev? Senz'altro un gesto di «riguardo» della Danimarca nei confronti della Russia. Dopo che Putin si era espresso in termini molto critici nei confronti della decisione del governo danese di ospitare il Congresso mondiale dei ceceni, il rischio che saltasse anche il vertice Ue-Russia dell'11 novembre a Bruxelles non era così remoto. Tenendo in prigione Zakaev per 13 giorni (dunque esattamente fino al 12 novembre) ci si assicura invece che Putin ci sarà e che la sua presenza non tradirà risentimenti per la Danimarca, il Paese che fino a dicembre ricoprirà la presidenza dell'Unione Europea. A Bruxelles Putin si sentirà anche politicamente confermato: in un momento in cui la vicenda del blitz della brigata Alfa si fa sempre meno trasparente - la «Faz» ha pubblicato ieri dichiarazioni di servizi segreti occidentali che confermano la disponibilità dei sequestratori a liberare gli ostaggi stranieri - l'arresto di Zakaev porterà nuova popolarità, tra l'opinione pubblica russa, al presidente Putin.

«L'Europa ha una grande responsabilità per quanto sta accadendo in Cecenia - ci aveva detto Zakaev qualche ora prima del suo arresto, quando ancora pensava alla possibilità di un negoziato - perché aver dimenticato questo conflitto ha significato farlo crescere. L'Europa non ha mai mosso un dito per la Cecenia, e in questo modo ha finito per sostenere la causa della guerra. Adesso, però, è arrivato per tutti il tempo della soluzione politica».



Ahmed Zakaev (a sinistra) con il rappresentante ceceno in Danimarca, Usman Ferzauli, durante il congresso di Copenaghen

Mosca rivela il nome del gas killer

«Un anestetico derivato dall'oppio, non proibito»

Anna Zafesova
MOSCA

Accuse al Cremlino di avere bloccato la liberazione degli stranieri sequestrati per internazionalizzare la crisi. Gravi denunce di un ufficiale del reparto Alfa: «I poliziotti hanno derubato gli ostaggi»

Dopo cinque giorni di silenzio, le autorità russe ieri finalmente hanno fatto il nome del gas che, usato durante il blitz nel teatro sabato mattina, ha ucciso 116 ostaggi dei terroristi ceceni. Si tratta di una miscela di derivati di Fentanyl, un narcotico derivato dell'oppio usato per l'anestesia. «Di per se non può dare conseguenze letali», ha dichiarato ieri il ministro della Sanità Jurij Shevcenko, secondo il quale i devastanti effetti che il gas soporifero ha avuto sugli ostaggi sono dovuti alle loro condizioni dopo 60 ore di prigionia: immobili, ipossigenati in un ambiente non ventilato, disidratati e denutriti.

La rivelazione, nella peggiore tradizione sovietica, è seguita a giorni di polemiche e pressioni, internazionali e interne, in cui il Cremlino è stato accusato perfino di avere bloccato la liberazione degli ostaggi stranieri per internazionalizzare la crisi. Ma le accuse principali continuavano a ruotare attorno al gas usato dalle teste di cuoio del gruppo «Alfa». Mosca aveva rifiutato di rivelarlo perfino alle autorità americane, che avevano chiesto informazioni anche per vie diplomatiche per poter curare adeguatamente i propri cittadini sopravvissuti al dramma. I russi si sono giustificati con la segretezza necessaria per combattere il terrorismo, ma nel frattempo il silenzio aveva generato voci sull'uso di un gas nervino o comunque di una sostanza proibita dalle convenzioni internazionali.



Il ministro russo Jurij Shevcenko

Mosca è stata costretta a dire la verità dopo che questa era comunque venuta a galla: i medici tedeschi hanno ritrovato tracce di Fentanyl nei sangue di due cittadini della Germania che erano tra gli ostaggi e che, dopo il ricovero in Russia, hanno proseguito le cure in patria. Shevcenko con un mezzo sorriso ha fatto le congratulazioni ai «colleghi stranieri», sottolineando subito che il Fentanyle non è proibito dalle convenzioni internazionali, e che durante il blitz non è stato fatto uso di nessun'altra sostanza tossica.

Nonostante le rassicurazioni i dubbi però rimangono. Il numero dei morti ieri è salito a 119: altri due ex ostaggi non hanno resistito alle conseguenze del gas (solo tre delle vittime civili della tragedia hanno ferite di arma da fuoco). Nei certificati di morte degli ostaggi, come ha rivelato ieri il giornale «Moskovskij Komsomolez», non è scritta la causa del decesso. E, nonostante la maggioranza dei sopravvissuti del teatro abbia già lasciato gli ospedali, molti sono costretti a sottoporsi a un secondo ricovero: soffrono di complicazioni al fegato e al pancreas provocate probabilmente dall'overdose di gas.

Shevcenko ha smentito le accuse sulle carenze dei soccorsi, affermando che gli specialisti, lui compreso, erano stati avvertiti e che i medici avevano in dotazione più di mille dosi di antidoto. Ma un anonimo ufficiale del gruppo «Alfa» ha ieri rivelato al giornale «Gazeta» di non aver visto nessun soccorritore. Sono stati i suoi compagni a sgomberare gli ostaggi svenuti: «Non sapevamo cosa fare, le ambulanze sono arrivate dopo 40 minuti».

Nella testimonianza del militare il blitz non appare così brillante come si è cercato di presentarlo. L'«Alfa» è arrivata nel teatro 15 minuti dopo l'annuncio della presa di ostaggi, entrando attraverso un club gay situato nello stesso edificio. Per tre giorni ha aspettato e osservato, attendendo un ordine dai comandanti, uno dei quali, un generale della polizia, era così ubriaco che hanno dovuto immobilizzarlo. E subito dopo l'assalto i poliziotti hanno cominciato a saccheggiare gli ostaggi svenuti, togliendo loro i portafogli e picchiandoli se si risvegliavano.

La rabbia dei russi nei confronti dei ceceni sembra non conoscere limite. Gli ufficiali dell'ex Kgb propongono di seppellire i terroristi del commando suicida avvolti in pelli di maiale: così, secondo loro, non potranno andare nel «paradiso dei martiri».

LE INDAGINI SULLA STRAGE DI BALI



L'identikit degli attentatori

GIACARTA. La polizia indonesiana ha diffuso a livello internazionale gli identikit di tre uomini sospettati di essere coinvolti nella strage alla discoteca di Kuta Beach, nell'isola indonesiana di Bali (quasi 200 morti). Si tratta di tre giovani, di 20, 27 e 30 anni, almeno due dei quali di origine indonesiana, che sarebbero stati visti tutti sul luogo dell'attentato qualche attimo prima dell'esplosione dell'auto-bomba. (Agi)

Panico in piazza di Spagna per due falsi kamikaze

Un giornalista e un operatore tv denunciati per simulazione di reato e procurato allarme

Mara Montanari
ROMA

Un brivido è corso lungo la schiena dei due fidanzati che stavano godendosi il panorama seduti sui gradini di piazza di Spagna. Hanno visto, a pochi metri da loro, un uomo che si apriva la giacca e sotto il giubbotto hanno riconosciuto una strana cintura. C'erano appesi dei sacchetti collegati a quello che a una prima occhiata sembrava un detonatore. «Adesso mi faccio saltare in aria», avrebbe detto l'uomo. I due ragazzi sono corsi giù dalla scalinata verso il posto di polizia fisso in piazza di Spagna. «Andate subito a fermare quell'uomo - hanno gridato agli agenti - è un kamikaze».

Per fortuna, si trattava solo di un equivoco, che tuttavia ha scatenato momenti di tensione ieri nel centro di Roma e fatto scattare una denuncia per procurato allarme e simulazione di reato nei confronti di due giornalisti, Franco Ferrario, 44 anni, caporedattore di Streamnews, e un operatore free-lance di 30 anni. Erano andati in piazza di Spagna per filmare il servizio di apertura dello speciale «Al Qaeda in Italia», che doveva andare in onda ieri sera su Stream. Lo scopo era far vedere quanto sarebbe facile per un kamikaze farsi saltare in aria in pieno centro di Roma.

La trovata però ha portato dritto il giornalista e il suo operatore al commissariato Trevi. «Appena è arrivata la segnalazione dei due ragazzi, i nostri agenti sono intervenuti subito, intimando ai due di alzare le mani in alto e tenerle ben visibili - racconta il commissario Antonio Del Greco -, hanno commesso davvero una leggerezza imperdonabile creando un allarme inutile e hanno anche messo a repentaglio la loro incolumità perché le disposizioni antiterrorismo ci avrebbero autorizzato ad aprire il fuoco contro di loro».

«È stato un grande ed esagerato equivoco - si sfoga il giornalista denunciato -. Comprendo perfettamente il livello di massima tensione delle forze dell'ordine ed è positivo che si siano mosse con tempismo così come i due fidanzati che ci hanno segnalato, ma io faccio il giornalista televisivo e per me la ripresa era solo la copertina originale della mia trasmissione».

Ferrario riconosce di aver commesso «una leggerezza grossolana» a non richiedere l'autorizzazione per la ripresa, ma ci tiene a precisare che «non c'è stata alcuna reazione di panico tra i presenti e gli agenti ci hanno detto di seguirli senza creare panico». Il giornalista, inoltre, nega di aver mai detto «ora mi faccio saltare in aria». «Abbiamo provato la ripresa per ben quattro volte perché c'erano problemi di audio - racconta - si capiva che si trattava di una simulazione. In quelle registrazioni dicevo che rappresentavo un terrorista e affermavo: "Pensate che cosa potrebbe succedere se fossi un terrorista vero e se in questo momento altri terroristi, quelli sì con il tritolo vero, si facessero esplodere in diversi punti della città. Sarebbe una carneficina, un altro 11 settembre se non ancora peggio". Tutto qui».

Sebbene in buona fede, i due finti kamikaze si sono messi nei guai con Streamnews che non era stata avvertita del servizio e ha deciso la sospensione cautelare dal servizio del giornalista in attesa degli sviluppi della vicenda e delle dichiarazioni che fornirà all'azienda.

CON LA FINE DELLA LEVA OBBLIGATORIA MANCHERANNO 20 MILA OBIETTORI DI COSCIENZA

«Anche i volontari servono la patria»

Appello di Ciampi a prestare il servizio civile

Amedeo La Mattina
inviato a RAVENNA

Dieci anni fa, in un periodo difficile per la politica e l'economia italiana, l'allora presidente della Repubblica rimandò alle Camere la nuova legge sull'obiezione di coscienza votata da tutti i partiti, ad eccezione del Msi. Francesco Cossiga si rifiutò di firmarla con queste parole: «Sono molte le perplessità di ordine costituzionale e inoltre si mette in discussione un principio fondamentale: l'amor di Patria». Era il 2 febbraio del 1992, le nuove norme parificavano a tutti gli effetti il servizio civile a quello militare e cancellavano quei vantaggi riservati ai ragazzi che assolvevano all'obbligo di leva (un maggiore punteggio per i concorsi pubblici e un diverso inquadramento nella Pubblica amministrazione). Alla fine, dopo un riesame del Parlamento, la legge venne promulgata e iniziò il boom del servizio civile.

E ora, dieci anni dopo, un altro capo dello Stato, Carlo Azeglio Ciampi, esprime un concetto opposto. «Si può servire la Patria militando come volontari in uno dei molti settori del servizio civile, nell'interesse della società, per il bene dei più deboli, così come vestendo l'uniforme, al servizio della sicurezza e della pace. Si hanno, in ambedue i casi, anche vantaggi pratici». Nelle parole pronunciate a Ravenna dal presidente non c'è solo una diversa concezione dell'«amor di Patria». C'è anche un vero e proprio appello a colmare un «vuoto» che si sta verificando. Infatti la fine ormai prossima del servizio militare obbligatorio, comporterà una forte flessione nel numero dei volontari. Ciampi sottolinea che il rapporto del luglio scorso sul servizio civile in Italia prevede, per la fine di quest'anno, un «vuoto» di 20 mila giovani. Intanto la richiesta degli enti convenzionati è di oltre 85 mila obiettori di coscienza.

Una prima risposta al problema è il servizio civile volontario, ancora in via sperimentale, aperto anche alle ragazze. «Si stanno raggiungendo cifre inaspettatamente alte - osserva il capo dello Stato - sono già duemila le giovani volontarie». Ma non è ancora sufficiente. Da qui l'appello di Ciampi ai ragazzi «a vivere un periodo di formazione che può risultare determinante per tutta la propria vita. E' importante un periodo della gioventù dedicata alla collettività, sia in armi, sia senza armi». Nella società dell'opulenza c'è un «dovere di solidarietà», c'è bisogno del volontariato per venire incontro al disagio giovanile, per compensare la scomparsa della famiglia patriarcale che garantiva l'assistenza ai malati e agli anziani. Per Ciampi «lo Stato sociale, per quanto progressi siano stati fatti, non può offrire risposte compiute». Dunque, deve essere la società civile a svolgere un ruolo fondamentale. Ma con il venir meno dell'obiezione di coscienza si rischia un ridimensionamento dell'attività svolta finora dalle associazioni.

E' questo l'allarme che viene da Ciampi, il quale ieri ha Ravenna (città medaglia d'argento al valor militare) ha toccato un'altro aspetto del «patriottismo», quello legato alla lotta di liberazione e alla Resistenza. «Il patriottismo vi univa, vi unisce tutti. Ma questo - ha detto il presidente - fu anche un territorio caratterizzato da una vivace, anche aspra contrapposizione, fra la corrente di pensiero "anticlericale" e corrente religiosa». Ravenna è la città di Benigno Zaccagnini e del capo partigiano Arrigo Boldrini. Ma oggi - questa la conclusione di Ciampi - questo confronto tra cattolici, socialisti e comunisti che ha attraversato l'Italia appartiene al passato: «Non è che si siano spenti gli animi. E' che in questa Italia, in questa terra romagnola, si è creato un nuovo rapporto di apertura cordiale e di operosa collaborazione tra gli eredi di quelle diverse tradizioni».



Il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi a Ravenna

NEGLI ULTIMI DUE ANNI 40 MILA STUDENTI IN STAGE IN AZIENDE FRUTTO DI INTESE TRA IL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E CONFINDUSTRIA

La scuola «investe» nel mondo del lavoro

Raffaello Masci
ROMA

L'alternanza scuola-lavoro, contenuta nella proposta di riforma della scuola, è già nella realtà dei fatti grazie alla collaborazione tra Ministero dell'Istruzione e Confindustria: un'intesa antica e assidua, ma che negli ultimi due anni ha avuto un deciso decollo: più stages nelle aziende per gli studenti, più attività di orientamento nelle scuole, più attenzione alla formazione degli adulti. Il punto su questo sodalizio è stato fatto ieri alla Libera università degli studi sociali (Luiss) di Roma, in occasione del IX Orientagiovani promosso da Confindustria. Scuola e lavoro, dunque. Secondo il motto della Moratti per cui il sistema di istruzione deve trasmettere il «sapere» ma anche «il saper essere e il saper fare». Confindustria ha tradotto il «saper fare» con un termine ad essa connaturale: «industriarsi». Renzo Arbore, intervistato via video, l'ha sintetizzato in una parola napoletana che - unica - rimarrà nella mente delle migliaia di studenti collegati via satellite: «cazzimma», cioè tenacia, determinazione, spirito di iniziativa. E' un appuntamento ormai consueto quello di fine ottobre con Orientagiovani, un momento nel quale Confindustria e ministero dell'Istruzione fanno conoscere i risultati della loro reciproca collaborazione. La Moratti ne ha ricordato i dati salienti: «Il numero delle intese stipulate tra istituzioni scolastiche, università, associazioni industriali, uffici scolastici, rappresentanti del mondo del lavoro, enti locali per favorire una maggiore interazione e collaborazione tra scuola, impresa e territorio, è cresciuto del 40% negli ultimi due anni - ha detto il ministro - I destinatari di questo progetto sono stati 40 mila. Gli stages di orientamento (di durata da 1 a 7 giorni) finalizzati ad orientare i giovani della scuola media superiore (in particolare dell'istruzione professionale e tecnica) verso il mondo del lavoro, attraverso l'organizzazione di esperienze brevi in azienda, hanno interessato 270 mila giovani (contro i 210 mila degli anni precedenti), con un incremento del 30%. Gli stages di formazione (da 1 settimana a 6 mesi) hanno fatto segnare un incremento del 43%, arrivando a coinvolgere 230 mila studenti».

Ma le attività di orientamento che hanno coinvolto questa volta anche le famiglie «hanno fatto breccia pure nella scuola media inferiore - ha aggiunto il ministro - coinvolgendo ben 460 mila studenti (370mila un anno prima)». Pure i corsi Ifts (istruzione e formazione tecnica superiore) hanno avuto una considerevole espansione: più 62% a 12.640. Il progetto per il miglioramento continuo della qualità dei servizi scolastici ha visto le adesioni crescere del 20% (1.480 scuole). Dunque più attività di orientamento, più alternanza scuola-lavoro, più formazione degli adulti, il tutto a costo quasi zero per la scuola, in quanto le attività formative sono state pagate dalle circa cento unioni territoriali di Confindustria, con un esborso stimato in circa 60 milioni di euro.

Se gli imprenditori non lesinano risorse, la scuola deve però fare la sua parte e il governo aprire la borsa per istruzione e ricerca. Lo ha ricordato ieri Antonio D'Amato, in chiusura di convegno: «E' indispensabile - ha detto - rafforzare gli investimenti su scuola, formazione, università e ricerca. Sono investimenti strategici per il futuro. Questa deve essere una linea di impegno comune su cui muoversi con grande determinazione». Il padrone di casa, il rettore della Luiss, Adriano De Maio, ha ricordato un episodio personale a mo' di apologo: «Mio padre veniva da una famiglia molto modesta. Proprio perché erano poveri, i miei nonni capirono che per uscire da quella condizione avrebbero dovuto investire sugli studi del figlio. E' quello che secondo me andrebbe fatto: investire di più sull'istruzione e la ricerca, proprio ora che i soldi non ci sono».

(segue da pagina 8)

E' mancato

Oreste Baldi

Ne dà notizia la famiglia con immenso dolore. Il funerale sarà oggi alle ore 10,30 presso la parrocchia Gesù Buon Pastore in via Serao 30.
—Torino, 31 ottobre 2002.

Un bacio dal nipotino Francesco.

La cognata Bianca con Giorgio e figli piangono il carissimo ORESTE.

Enzo, Luciana, Marcello, Chiara e Beatrice partecipano al grande dolore di Rita, Antonella e Giangi.

Laura e Roberto ricordano con affetto il caro e dolce ZIO.

E' mancato

Matteo Caratto

di anni 92

Lo annunciano: la moglie Alisa Galbiati, i figli Emi, Beppe con Alma, nipoti, pronipoti, fratello, sorelle, cognate, cognati e parenti tutti. I funerali sabato 2 novembre alle 10,15 parrocchia S. Giovanna Antida.
—Moncalieri, 30 ottobre 2002.
O.F. Niggi - Moncalieri - Tel. 011 645084

La famiglia Niggi partecipa.

E' mancato il

dr. Giulio Bergiotti

Lo annunciano con grande dolore: la moglie Adele, i figli con le famiglie, parenti tutti. Non fiori ma offerte per la Ricerca sul Cancro. Per orario funerali telefonare allo 011 9566108.
—Torino, 30 ottobre 2002.
O.F. Baudano - Rivoli - Tel. 011 9585038

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco Cafasso

anziano ATM

L'annunciano con profondo dolore la moglie Margherita, le figlie Maria Grazia e Laura, l'affezionato nipote Francesco, parenti tutti. Funerali sabato 2 novembre ore 10 Parrocchia Pino d'Asti, partendo dall'ospedale Molinette ore 8,30. S. Rosario 1 novembre ore 17,30 parrocchia S. Giulio d'Orta - Torino.
—Torino, 29 ottobre 2002.

Partecipano con affetto al vostro dolore Guido e Giovanna.

E' mancata improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Lola Pantini ved. Ferrandi

anni 90

L'annunciano le figlie Wanda, Marisa, Amelia con Filippo, Gisella con Enzo, nipoti e pronipoti. Rosario giovedì 31 ore 18 nella parrocchia S. Giovanna d'Arco e funerali sabato 2 novembre ore 11 in Parrocchia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
—Torino, 30 ottobre 2002.

Ciao BIS: Fabio, Vittoria, Lorenzo, Christian, Alexander.

Andreina e Antonio Verra partecipano affettuosamente al dolore di Amelia Filippo e famiglia.

(continua a pagina 15)

[illegible]

Si apre a Tirana il congresso radicale transnazionale Pannella: il governo russo vuole impedirci di parlare

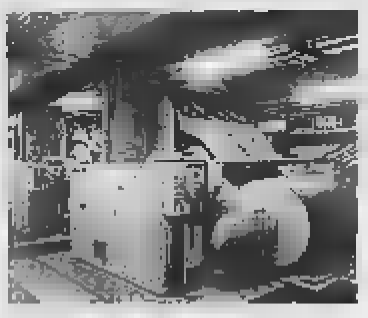


Marco Pannella

■ Si inizia oggi a Tirana il congresso radicale transnazionale in programma sino a domenica mattina presso il palazzo dei Congressi. E' previsto l'arrivo dall'Italia di oltre 400-450 partecipanti. La prima giornata sarà dedicata alla sessione plenaria mentre per venerdì è previsto il lavoro in commissioni. Il congresso terminerà domenica mattina. Marco Pannella ha attaccato il governo russo che, secondo il leader radicale, «vuole impedire il congresso [illegible] Tirana». Pannella [illegible] detto che Mosca «ha espresso una formale protesta al Governo albanese per l'annunciata presenza al Congresso [illegible] rappresentanti del Governo [illegible] del Parlamento ceceno, in quanto iscritti al Partito Radicale Transnazionale. Diciamo [illegible] chiare lettere [illegible] governo russo che [illegible] accettiamo la criminalizzazione dei nostri compagni ceceni».

ROTTE LE TRATTATIVE [illegible] LA [illegible]

Sciopero generale il 16 novembre dei giornalisti per previdenza, occupazione e qualità dell'informazione



Rotative ferme il 16 novembre

■ «La Federazione della Stampa è costretta [illegible] chiamare i giornalisti italiani all'azione sindacale il 16 novembre dopo l'interruzione del negoziato [illegible] la Federazione Italiana Editori Giornali sui temi della previdenza, dell'occupazione e della qualità dei prodotti informativi». La Fnsi «denuncia il disegno della Fieg che rappresenta [illegible] attacco all'autonomia e ai diritti della categoria». La Fnsi è contraria alla richiesta della Fieg [illegible] abbattere le sanzioni previste per le aziende che non pagano i contributi previdenziali, «un contenzioso di oltre 60 milioni [illegible] Euro» a cui si aggiunge «una richiesta esplicita di pesanti modifiche al sistema previdenziale». «La Fieg, nella trattativa con la Fnsi ha minacciato inoltre di chiedere lo [illegible] di crisi per l'intero settore dell'informazione mettendo a rischio l'occupazione»

IL DIRETTORE RUFFINI ANNUNCIA L'ACCORDO PER IL RITORNO DEL «FATTO», MA SI SCATENA SUBITO LA POLEMICA

RaiTre offre un programma a Biagi

Baldassarre frena. E il giornalista potrebbe dire di no

ROMA

«Il Fatto» di Enzo Biagi di nuovo in onda, prestissimo, sulla Terza Rete, subito prima del tg delle 19. Il direttore di Raitre Paolo Ruffini, dopo aver incontrato a Milano Enzo Biagi e con il via libera del direttore Agostino Saccà, annuncia ieri sera l'accordo raggiunto. Ma un'ora dopo, intorno alle 20 e trenta, sulla dichiarazione [illegible] Ruffini cala il gelo di Antonio Baldassarre, che mette in dubbio il risultato dell'accordo in quan[illegible] il Cda «non l'ha votato». Dichiarazione seguita [illegible] un'altra anche più dura del consigliere leghista Ettore Albertoni e da altri parlamentari della maggioranza, in primis An. E men[illegible] scoppia di nuovo la baruffa politica, Enzo Biagi, che prudentemente era rimasto in silenzio, [illegible] molto amareggiato e potrebbe rinunciare definitivamente a tornare sugli schermi Rai: oggi dovrebbe decidere.

Eppure pareva che alla fine avesse prevalso il buon [illegible] Tanto che il direttore generale Saccà aveva dato l'ok alla terza rete, che ieri a Milano aveva chiuso l'accordo. Un bel successo per Ruffini, che da un pezzo aveva avanzato ai vertici di viale Mazzini la disponibilità a ospitare nella sua rete i personaggi «scomodi» come Fabio Fazio, Michele Santoro e Biagi. «Sono felice e onorato che la mia proposta, di cui ho informato anche il Cda, sia stata [illegible] con favore. Biagi è uno dei più grandi giornalisti contemporanei e sarebbe stato un peccato per la Rai non averlo più», si compiace[illegible] Ruffini. Sembrava che si potesse chiudere una vicenda aperta [illegible] mesi, da quando Berlusconi in Bulgaria aveva inserito Biagi - con Santoro e Travaglio - tra i giornalisti accusati [illegible] fare [illegible] «uso criminoso» della tv.

Sembrava. Finché le agenzie non hanno battuto le parole di Baldassarre. «Sul [illegible] di Biagi [illegible] Cda non ha [illegible] perché non c'è stato il tempo di farlo - ha detto il presidente. - Non voglio dare un giudizio, ma per rispetto della realtà devo dire [illegible] un voto non c'è stato», puntualizzava il presidente della Rai. Immediata [illegible] dissociazione di Albertoni. «Non condivido né il metodo né il merito delle odierne dichiarazioni rese dal direttore di rete tre a proposito di una presunta e prossima ripresa con Enzo Biagi de "Il Fatto" o [illegible] trasmissione simile», diceva il rappresentante della Lega nel Cda, già furioso con il consigliere Ds Carmine Donzelli che aveva giudicato «un incidente di percorso» le ipotesi di decentramento delle produzioni Rai annunciate nell'estate. Dichiarazioni che [illegible] di qualche minuto quella del responsabile informazione di An, Alessio Butti. «I nostri sospetti sul tentativo politico di realizzare [illegible] riserva per l'informazione del centro sinistra» erano fondati, denunciava Butti, e parlava di «schiaffo che Biagi e Ruffini hanno inteso tirare ai vertici Rai».

L'esponente di An certo non era informato della trattativa in corso tra Biagi, Ruffini e Saccà, - con il benestare dell'intero Cda - dopo il naufragio di quella avviata dal direttore di RaiUno, Del Noce. Saccà invero aveva cercato quanto meno [illegible] opporsi alla prima idea, e cioè a mandare in onda «Il Fatto» subito dopo il TgR (dalle 19.53 alle 20), per poi cedere sull'orario «subito prima del Tg3»: alle 18.53. Ma ora [illegible] mettere i bastoni sembra esserci proprio Baldassarre. Il quale ieri si è opposto, [illegible] insistenza di Saccà, alla proposta dei consiglieri Donzelli e Zanda di dare il via libera in Cda al palinsesto di RaiTre con [illegible] trasmissione mensile per Santoro.

Mentre dunque è di nuovo baruffa politica - l'esponente della Margherita Renzo Lusetti ironizza sul «riflesso pavloviano di maggioranza e vertici Rai» e il Ds Beppe Giulietti parla di «atti osceni in luogo pubblico» - al settimo piano [illegible] viale Mazzini, dove i vertici sommi vacillano nella stessa Casa delle Libertà, la confusione sembra arrivata [illegible] Tanto [illegible] ieri in Cda Baldassarre ha votato [illegible] Zanda, Donzelli e Albertoni il varo di una fiction tratta da «La cittadella» di Cronin, remake dell'antico popolare romanzo sceneggiato con Alberto Lupo (Marco Staderini si [illegible] associato solo alla fine). Un'inedita maggioranza che fa capire quanto i giochi siano fluidi nel Cda e nella Rai tutta.

[m.g.b.]



Enzo Biagi potrebbe tornare in Rai. Questa volta sulla Rete tre poco prima del Tg delle 19

[illegible]

Il presidente Putin doveva dimettersi



Lietta Tornabuoni

C'È da chiedersi, a volte, [illegible] certi politici si rendano conto di cosa dicono quando parlano, o se fingano. Putin ha chiesto perdono ai russi per il massacro dei sequestrati nel teatro di Mosca [illegible] [illegible] quelli che ancora [illegible] in pericolo di vita all'ospedale: oltre cento persone, sinora, della cui morte Putin porta [illegible] responsabilità politica. E chiede: Perdonateci? Di cosa? Di avere consentito che l'azione venisse condot[illegible] nel modo più rovinoso, provocando una strage di innocenti? Non c'è perdono per un fatto simile. Non [illegible] tratta di bambini che hanno combinato un malestro, che chiedono scusa e promettono di non farlo più. Putin doveva dimettersi: era il minimo di fronte a [illegible] vergogna che avrebbe dovuto avvertire [illegible] insopportabile e schiacciante, di fronte a un episodio imperdonabile per un capo di Stato e indegno per un essere umano. Le responsabilità politiche [illegible] sono più leggere di quelle dirette: [illegible] non si è in grado di affrontarle, bisogna andarsene. Invece Putin promette lotta all'ultimo [illegible]gue contro i terroristi: ma i moscoviti sono morti per colpa sua, non per colpa [illegible] ceceni.

«Non delegittimate [illegible] Parlamento!» invoca il presidente del Senato. Ha ragione: ma sbaglia il destinatario dell'invocazione. Se, con un gesto di pigrizia burocratica o di imbroglíuccio studentesco, alcuni senatori restano assenti e chiedono [illegible] successo ai colleghi di votare al posto loro, sono questi senatori i colpevoli di delegittimare il Parlamento, e non certo chi ha reso pubblica la loro deplorevole abitudine. Da quando esiste la votazione elettronica alle Camere, la votazione per procura è stata purtroppo praticata da tutti i settori politici, sinistra compresa: ma al momento in cui la truffetta viene scoperta bisogna che chi l'ha compiuta [illegible] [illegible] assuma le responsabilità. «Scordiamoci [illegible] passato!», proclama in Libia [illegible] presidente del Consiglio e ministro degli Esteri. Quale passato? Il passato coloniale italiano? Ma è dal 1969, da quando il giovane Gheddafi andò al potere con gli altri colonnelli e allontanò gli italiani, che tra Italia e Libia [illegible] esistono conflitti: anzi la Libia entrò per un certo tempo nella proprietà Fiat, il figlio di Gheddafi è spesso a Roma tra calciatori [illegible] gente divertente. Sono passati 33 anni: il presidente [illegible] Consiglio non lo sa? Oppure non ha trovato nulla di meglio di cui vantarsi, su cui fare dichiarazioni altisonanti?

Sarebbe meglio se facessero attenzione a quanto dicono: comunque certi politici la pensino, la gente non è scema.

IL GIORNALISTA AL CENTRO DELLE POLEMICHE: IL CASO NON MI PARE ANCORA CHIUSO

«Il suo posto è dopo il Tg1»

Santoro: inadatto quell'orario sulla terza rete

[illegible]

Gigi Padovani

MICHELE Santoro al telefono è perentorio, sta per interrompere la comunicazione bruscamente: «No, guardi, niente interviste. Non posso parlare del mio rapporto con la Rai, proprio in questo momento...».

Aspetti, Santoro. Non si parla di lei. Ruffini ha annunciato che Biagi torna in Rai. E' contento?

«E me lo chiede? Ma certo. Però bisogna ancora vedere come va a finire, per dare un giudizio compiuto».

In effetti, c'è uno «stop» [illegible] Baldassarre.

«Il problema è [illegible] altro: [illegible] che la Rai sbaglia a non volerlo su RaiUno. Que[illegible] è il punto».

C'è anche un problema di ora.

«Non mi pare un orario adatto, prima del Tg3. Anche se, pur di rivedere Biagi in onda, credo che molti seguirebbero il programma. Io per primo».

Ha qualche consiglio da dare a Biagi, se «Il fatto» riparte?

«Come si fa a dare un consiglio ad un [illegible] come Biagi... Da [illegible] si può soltanto imparare. La sua trasmissione vive [illegible] attualità, ha una formula collaudata, ritengo sia una delle migliori in circolazione. No, non credo debba cambiare formula».

RaiTre diventerà [illegible] «Forte Apache» ulivista?

«E' su questo che appunto non sono d'accordo. Sarebbe sbagliato che tutte le carte si giocassero là. Oltretutto, RaiTre è una rete di servizio, ha compiti anche di rappresentanza regionale. Avrei preferito che si tornasse alla grande Rai riformata, quella di RaiDue, per intenderci. Lo dico senza togliere nulla ai meriti di Rai Tre...».

Come giudica quello che in tv sta nascendo dalla «diaspora» ulivista, ad esempio la nuova trasmissione di Gad Lerner su La7?

«E' molto interessante. Purtroppo è un tipo di trasmissione che oggi [illegible] alla Rai, e si sente».

Ci risiamo: lei vuole il program[illegible] di approfondimento con un conduttore forte.

«Ma questo sta nella logica della televisione. Critici e i politici [illegible] vogliono capirlo. Il conduttore debole è una balla, una favoletta: lo dimostrano i programmi di tutto il mondo e la storia della nostra tv, da Giovanni Minoli a Lucia Annunziata a Gad Lerner».

> E' una favola il conduttore debole: del resto Ferrara lo dimostra, lui che è uno spettacolo...

Giuliano Ferrara teorizza la pratica con Luca Sofri in «Otto e mezzo» [illegible] La7) la necessità del doppio conduttore...

«Ferrara da solo vale per d[illegible].

A parte le battute, [illegible] giudica il suo programma?

«Superando la reciproca antipatia, devo dire che l'ho guardato ed è [illegible] ottimo programma, è l'alternativa a "Striscia". Del resto, già solo vedere Ferrara è uno spettacolo».

Aveva promesso, niente polemiche personali.

«Si tratta di un fatto tecnico: la rubrica giornalistica ha un certo "taglio", invece i tg vivono della notizia pura».

Torniamo a Biagi: An dice che se Biagi tornasse, almeno l'opposizione non avrebbe da protestare. Salvo poi opporsi anche a «Il fatto».

«Ah sì? [illegible] li capisco, questi di An. Dovrebbero [illegible] occuparsi anche loro dello strapotere che ha Berlusconi in televisione».

Quando la rivedremo in video?

«La pressione che viene dal pubblico è forte, lo sento andando [illegible] giro per l'Italia. C'è una forte domanda. Non credo che il servizio pubblico possa far finta di niente».



Michele Santoro

IL PM: INCOSTITUZIONALE LA LEGGE SUL FALSO [illegible] BILANCIO

Ricorso alla Consulta anche per All Iberian

Silvano Rubino

MILANO

Lo [illegible] lo stesso Gerardo D'Ambrosio: «Questa è la linea della Procura di Milano». Cioè porre la questione di costituzionalità della nuova normativa sul falso in bilancio nei processi in corso. E, ieri, dopo il processo Sme e quello a carico di Marcello Dell'Utri per le sponsorizzazioni sportive, è stata la volta di All Iberian, uno dei procedimenti più longevi della storia di Tangentopoli, che vede imputati Silvio Berlusconi e altri tre manager Fininvest per un falso in bilancio finalizzato a un finanziamento illecito da 21 miliardi [illegible] lire al leader [illegible] Psi Bettino Craxi.

Cominciato 7 anni fa, diviso in diversi tronconi e costellato [illegible] ricusazioni dei giudici e vizi formali, il destino del processo sembrava ormai segnato: lo [illegible] 19 luglio il pm Francesco Greco [illegible] [illegible] chiesto il proscioglimento di tutti gli imputati, per avvenuta prescrizione del reato, sulla base della nuova legge sul falso [illegible] bilancio. Per un vizio formale, tutto era [illegible] rimandato, sino a [illegible]. Quando Greco si è alzato e ha chiesto la parola, si è capito subito che si sarebbe ripetuto il copione già visto negli altri processi. Greco ha ricalcato le [illegible] del collega Gherardo Colombo, ponendo la questione di illegittimità costituzionale [illegible] legge sul falso in bilancio e chiedendo al Tribunale di rivolgersi alla Corte Costituzionale o, in subordine, alla Corte di Giustizia europea. A sostegno della sua richiesta ha portato, però, un elemento nuovo. Una convenzione stipulata anche dall'Italia in sede dell'Ocse (Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico) contro la corruzione che, all'articolo 8, impone agli Stati aderenti di «adottare sanzioni efficaci, proporzionate e dissuasive per le omissione e le falsificazioni di libri e scritture contabili e delle comunicazioni finanziarie di tali imprese». [illegible] Greco, si tratta di un obbligo internazionale che, in base all'articolo 117 della Costituzione, va rispettato. E che invece [illegible] nuova legge sul falso in bilancio non consentirebbe di rispettare, creando delle «zone franche di non punibilità». «Il legislatore è obbligato [illegible] conformarsi [illegible] quanto stabilit[illegible] in quella sede», ha detto Greco.

E' stato proprio quell'articolo della Convenzione Ocse a far cambiare idea a Greco, che [illegible] era già orientato per il proscioglimento degli imputati. E a ricompattare la Procura sulla linea da adottare nei confronti del nuovo falso in bilancio, come spiega il suo capo Gerardo D'Ambrosio: «Questa è una strada molto concreta - dice D'Ambrosio - perché ci porta a investire direttamente della questione la Corte Costituzionale senza passare necessariamente per la Corte di Giustizia delle Comunità Europee: lo Stato italiano ha il dovere di rispettare [illegible] Convenzione Ocse di Parigi del 1998».

Il processo All Iberian è [illegible] aggiornato al 6 novembre, quando interverranno le difese. Che anticipano però già sin d'ora [illegible] loro parere negativo: «Queste eccezioni sono infondate e soprattutto irrilevanti - dice il difensore di Silvio Berlusconi, Filippo Dinacci - Si tratta di decisioni ampiamente annunciate e che riguardano sol[illegible] Berlusconi». Il parere [illegible] giudici sulla richiesta del pm non arriverà prima del gennaio dell'anno prossimo.

Intanto sarà depositato questa mattina alla cancelleria della Cor[illegible] d'Appello di Milano [illegible] parere della Procura generale sull'istanza di ricusazione presentata da Silvio Berlusconi nei confronti dei giudici del processo Sme. Istanza che Enrico La Loggia, ministro per gli affari regionali, ritiene necessaria «per ribadire l'esigenza che vi siano processi giusti, con giudici terzi e che la legge sia applicata allo stesso modo per tutti gli italiani, anche per Berlusconi», [illegible] cui sarebbe in atto «un'azione demolitrice e demonizzatrice».

E' UN DEPUTATO DEL GRUPPO MISTO. LA PROCURA APRE UN FASCICOLO SUL VOTO AL SENATO

Dopo le polemiche Casini espelle il primo «pianista»

ROMA

La prima vittima della linea dura inaugurata dal presidente della Camera Pier Ferdinando Casini nei confronti dei cosiddetti «pianisti» è Hans Widmann, deputato della Svp, che è stato sorpreso ieri mattina mentre votava per cinque volte di seguito al posto di un suo collega assente Siegfried Brugger. Casini ha espulso il «reo», ma gli ha consentito di tornare in aula per la seduta pomeridiana. Una «mini punizione», dunque. Del resto, non poteva essere altrimenti, perché il parlamentare in questione è stato difeso dai suoi colleghi. E [illegible] solo da Brugger, che ha spiegato subito di essersi assentato solo per alcuni minuti, giusto il tempo di prendere un'aspirina, ma anche da alcuni esponenti del centrosinistra, che, in precedenza avevano segnalato un'irregolarità da parte di un deputato di Forza Italia. E infatti la componente delle [illegible] linguistiche del gruppo misto ha protestato con un comunicato sottolineando proprio il fatto che «la stagione delle [illegible] [illegible] aperta con un «provvedimento» nei confronti di [illegible] esponente [illegible] un partito minore, «nonostante nella stessa seduta si siano susseguiti i richiami e le segnalazioni di "pianisti" di vari gruppi».

Non a caso, lo stesso Casini, prima di prendere la [illegible] decisione, ha assicurato di considerare Widmann «un ottimo collega», ma poi ha tenuto a precisare che «il presidente della Camera non può tornare indietro» rispetto alle decisioni prese. «Ne va - ha spiegato - della credibilità [illegible] del presidente, ma del Parlamento e dei singoli parlamentari. Se tornassi indietro farei un pessimo servizio alla credibilità di tutti». E' stato a questo punto che Brugger ha di[illegible] il collega, minacciando di uscire anche lui dall'aula. Ma Casini gli ha replicato con queste parole: «Credo che per la stima che ho per lei e per il suo gruppo, non si possa ritene[illegible] sospetta questa decisione che poteva colpire chiunque. Il fatto che abbia colpito Widmann è casuale». E quando la vicenda sembrava essersi chiusa, almeno in aula, Rosy [illegible] ha riaperto la questione [illegible] una «provocazione». Sostenendo, cioè, che [illegible] decisioni di Casini andavano interpretate come «una presa di distanza da quanto successo al Senato». Ma il presidente [illegible] Camera si è tirato fuori dall'ennesima polemica [illegible] Marcello Pera: «Non mi permetto - ha infatti risposto alla deputata della Margherita - di dare giudizi su quanto capita nell'altro ramo del Parlamento. Se qualcuno pensa [illegible] mettere impropriamente un ramo contro l'altro mi troverà sempre contrario».

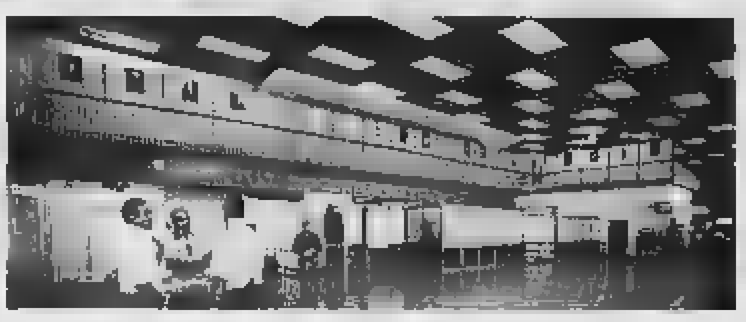
La polemica, comunque, è proseguita fuori dall'aula, mentre le agenzie di stampa trasmettevano la notizia che [illegible] procura [illegible] Roma [illegible] aperto [illegible] fascicolo sulla vicenda dei «pianisti» del Senato. Gianclaudio Bressa, [illegible] Margherita, infatti, accusava [illegible] deputato di Forza Italia, Ciro Falanga, di aver votato per il collega Zorzato. Di contro, il vicecapogruppo di Fi Antonio Leoni denunciava un episodio analogo nei ds: «L'onorevole Folena - sosteneva - ha votato al posto [illegible] Elena Montecchi».

[r. r.]

L'EMERGENZA NELLA SICILIA ORIENTALE

Aeroporto di Fontanarossa chiuso Raddoppiati i voli a Reggio Calabria

■ Sarà Reggio Calabria l'aeroporto della Sicilia orientale [illegible] posto dello scalo catanese [illegible] Fontana-[illegible]. L'aerostazione di Catania (la terza d'Italia, con 200 velivoli al giorno) resterà chiusa fino [illegible] 10 [illegible] [illegible] causa dell'eruzione dell'Etna. Per attenuare i disagi è stato deciso di raddoppiare tutti i voli da [illegible] per il capoluogo calabrese. Alitalia ha [illegible] programma di emergenza, [illegible] informazioni telefonare allo 8488-65641, 2, 3 da tutta Italia e 06-65641.2.3 dal distretto di Roma



Lo scalo calabrese funzionerà anche per la Sicilia orientale

Anche Barberi alla riunione della Protezione civile

■ Ieri il capo della Protezione civile, Guido Bertolaso, [illegible] invitato [illegible] una riunione della Commissione grandi rischi anche il predecessore, il vulcanologo Franco Barberi, protagonista dell'emergenza Etna nel 2001. «Questa eruzione non costituisce alcun pericolo imminente - sostiene Barberi - [illegible] [illegible] personalmente la vicenda, avevo solo visto [illegible] immagini in [illegible]. La situazione mi [illegible] sembrata preoccupante [illegible], in base ai dati che ho esaminato, [illegible] sono abbastanza confortato»



Il vulcanologo Franco Barberi

ANCORA ALLARME NEI PAESI COLPITI DAL SISMA E DALL'ERUZIONE. PER GLI SFOLLATI UN'ALTRA NOTTE NELLE TENDE

«Tregua solo apparente, presto l'Etna esploderà»

Le guide sono pessimiste, a Santa Venerina decine di edifici distrutti

reportage

Giuseppe Zaccaria

inviato a LINGUAGLOSSA (Catania)

SANT'EGIDIO guarda la montagna da un baldacchino dorato verso cui sale il salmodiare delle donne e cala un rombo di bocche eruttive che ha le cadenze [illegible] [illegible] duello d'artiglieria. Dall'altra [illegible] il santo è fuori dalla chiesa, l'hanno portato fino in cima al paese, alla stazione della Circumetnea; adesso [illegible] da barriera spirituale alla lava che si muove ancora. Il patrono impugna il pastorale argenteo che nel '23, piantato in terra da un prete subito promosso vescovo, fermò la lava alle porte del paese.

Le colate rallentano, quella della Piana Perricana dai quaranta metri l'ora dei momenti peggiori è scesa a soli settanta in dodici ore. Emergenza finita, allora? I vulcanologi sembrano crederlo, [illegible] vecchie guide dell'Etna rispondono di no.

La persona silenziosa di cui non fidarsi qui si definisce «viggilia ammucciata», cioè dissimulata attesa di un avvenimento importante. «Sono preoccupato: stamani ho chiesto alle guide di andare fino al fronte delle colate e quelli [illegible] tornati scuotendo la testa», [illegible] Pippo Raiti, vice sindaco di Castiglione, paese a pochi passi da qui.

Potrebbe accadere domani o fra un anno, questo non è in grado di dirlo neanche il miglior vulcanologo: certo [illegible] che, se accadesse, le case delle decine di paesi sparsi sulle coste del vulcano rischiano di sbriciolarsi come biscotti secchi. E ieri un'altra ricognizione a Santa Venerina, il paese più colpito dalle scosse di terremoto, ha rivelato [illegible] situazione che non si capisce ancora [illegible] considerare drammatica o imbarazzante giacché le case, qui, non sono soltanto messe assieme con lo sputo (il che purtroppo non rappresenterebbe una grande novità nei piccoli centri del Sud) [illegible] - Dio ci perdoni il sospetto - paiono costruite apposta per essere lesionate.

E' stato un capo reparto dei Vigili del fuoco, ieri, [illegible] instillarci il dub[illegible] mentre Santa Venerina [illegible] [illegible] i segni indecenti di [illegible] [illegible] neppure troppo devastante. Dappertutto pareti crollate, muri di forecino venuti giù co[illegible] quinte di gesso, mattoni che non mostravano la minima traccia di uno strato di cemento che li tenesse uno attaccato all'altro.

In via Nino Martoglio, [illegible] dei luoghi più colpiti di tutto il paese, passare dinanzi alle palazzine svuotate dal sisma era come scorrere un Bignami della malaedilizia, che come tutti i Bignami era così semplifi[illegible] da rendere [illegible] [illegible] evidente anche ad un profano. C'erano un medico [illegible] [illegible] moglie, Antonio e Nunzia Grasso, che lasciavano in fretta la casa devastata dov'erano tornati per recuperare qualcosa. Anche lì, mattoni sparsi che [illegible] tenuti assieme solo dalla statica. Spiacente, dottore, per la sua casa: ma chi l'aveva costruita? «Una persona del paese, ma non tema: anche la casa [illegible] costruttore è crollata...».

Il caposquadra dei Vigili del fuoco Francesco Salato, [illegible] [illegible] i suoi uomini da Trapani - persona che aveva ha già sperimentato il terremoto d'Irpinia e [illegible] disastri naturali - [illegible] più [illegible] là osservava quasi affascinato il rustico di una palazzina. «Mai vista una cosa del genere...», commentava. Il pilone centrale, quello di sostegno, il portante, sembrava la colonna di un tempio di Jerash, l'antica città romana che in Giordania fu svuotata da un sisma. Se quelle però erano colonne di marmo del primo secolo que[illegible] avrebbe dovuto essere cemento armato del terzo millennio, e vedere qual pilastro pendere come un moribondo dovrebbe far pensare.

Queste sono case in libertà, aggeggi costruiti su un territorio riconosciuto da tutti [illegible]ome pericoloso, su costoni soggetti a continue scosse sismiche oppure coperti da case che si continua ad edificare in spregio non solo alle norme di sicurezza, ma [illegible] più elementari regole di statica. E' un qualcosa che sembra fatto apposta per reggere nella strut[illegible] crollando [illegible] muri, nelle giunture. Insomma, in tutto ciò che può essere risarcito.

Sarà forse giunto il momento di affrontare questa realtà, anche perché l'Etna secondo gli esperti annuncia nuovi cicli parossistici sempre più ravvicinati. Nella tendopoli che accoglie i senzatetto di Santa Venerina le [illegible] al momento funzionano abbastanza bene: è stato montato un centinaio di tende, molte delle quali ancora vuote. Molta gente ha preferito spostarsi negli alberghi di Acireale o dai parenti. I pasti arrivano regolarmente, c'è chi - come la signora Rosa Tabbuso, accampata con le tre figlie - ha ottenuto una tenda proprio di fronte al portone di casa, in via Trieste al 10. Grazie soprattutto [illegible] consuetudine con l'emergenza e al gran numero di tecnici e volontari, questo dell'Etna è uno dei pochi casi in cui il [illegible] di protezione civile si stia rivelando non solo efficace e tempestivo, [illegible] quasi ridondante rispetto alle necessità.

> Le case sono costruite in spregio alle norme di sicurezza e alle regole elementari della statica

Quanto alle polemiche sulla prevedibilità delle attività vulcaniche, ci permettiamo di segnalare agli esperti l'importante figura del Mago Giusa. Manifesti verdi magnificano le sue doti in tutti i Comuni etnei, specie a Santa Venerina, dove riceve nei giorni dispari mentre in quelli pari lavora a Gela. Adesso, vista l'emergenza, [illegible] veggente non può accogliere visitatori ma risponde volentieri al telefono per dire che il terremoto, lui, l'aveva previsto.

Perdoni, Mago Giusa, ma allora perché non ha dato l'allarme?

«L'altra mattina, prima di partire per Gela, ho avvertito mia moglie Giovanna. Le ho detto "stai attenta che oggi succede qualcosa, e tieniti lontana da casa. Poi sulla via del ritorno ho saputo della scossa di terremoto..."». Quindi, signor Mago, [illegible] è terremotato anche lei? «Un poco...».

Forse però questo parziale senzacasa non andrebbe dimenticato del tutto. Da ieri mattina colonne dell'Esercito risalgono i tornanti dell'Etna portando a monte grandi escavatrici. L'Ente Parco ha autorizzato per la prima volta nella sua storia la Protezione civile a creare argini e barriere anche nelle zone protette, [illegible]o la situazione lo richie[illegible]. C'è il rischio di «ingrottamenti», ossia di improvvise scomparse nel terreno della colata lavica, che potrebbe ricomparire più a valle molto fluida e dunque veloce. Non è escluso che prima di riaddormentarsi ancora «'a Muntagna» riservi qualche scrollone finale. Con l'edilizia d'avventura che i primi crolli stanno svelando, forse solo il Mago Giusa può scongiurare il prossimo disastro.



I volontari della Protezione civile stanno montando le tendopoli destinate a ospitare gli sfollati del Catanese. Nella foto, quella di Santa Venerina

Altre [illegible]

A Catania molti dormono in strada

CATANIA

La terra [illegible] ancora, ieri per tutta la giornata altre sco[illegible]. Ma adesso a preoccupare di più i terremotati di Santa Venerina e degli altri comuni della zona è il futuro. «Non vogliamo passare una vita nelle tende o nei container», dicono in molti. Forse anche per questo, [illegible] prima notte dopo il sisma le tendopoli avevano pochi ospiti: gli altri hanno preferito dormire in strada. Qualcuno ha sfidato la sorte rientrando nella propria [illegible] nonostante sia inagibile.

Nella zona aspettano ancora i risarcimenti dell'alluvione del '95 e dunque regna la sfiducia: «La scommessa del governo [illegible] l'impegno di tornare presto alla normalità», ha detto il ministro per le Pari opportunità Stefania Prestigiacomo, arrivata per «manifestare la solidarietà del governo», [illegible] pensa a soluzioni alternative ai container, come un contributo di 100 euro mensili a persona per affittare una casa.

Sono iniziate dalla Protezio[illegible] civile le operazioni di rilevamento dei danni ai fabbricati nei quattro Comuni colpiti dal sisma: ad Acireale, Santa Venerina, Zafferana e Milo stanno lavorando 60 squadre di tecnici, per un totale [illegible] oltre 200 addetti. Un primo resoconto parla di alcune migliaia di segnalazioni di edifici danneggiati e circa mille senzatetto (poco più di 400 famiglie). «Siamo stati fortunati - afferma il capo del servizio di Protezione civile della Sicilia orientale, Salvato[illegible] Cocina - perchè i maggiori danni [illegible] stati provocati vicino alle faglie aperte dall'Etna. Non si è trattato di un evento tellurico esteso a tutto il territo[illegible].

I volontari hanno [illegible] 102 tende, che consentono il ricovero a seicento persone, e distribuito 1700 pasti caldi. La Protezione civile ha reperito 250 posti letto negli alberghi, ma di questi solo una piccola parte saranno occupati.

[illegible] cominciata anche la conta dei danni. Non c'è solo il quartiere, ormai fantasma, [illegible] Bongiardo di Santa Venerina tra i più colpiti: crepe e muri crollati ci sono in tutta la fascia pedemontana che parte dal mare di Acireale e arriva a Milo e a Zafferana. Tra le macerie la gente cerca frammenti di vita, per molti la casa rappresenta l'unico bene. Solo sulle strade di competenza la Provincia stima danni per 1 milione di euro. La Regione ha dichiarato lo stato di calamità e ha stanziato 9 milioni di euro. Altri soldi dovrebbero arrivare con la decisione che il Consiglio dei ministri prenderà oggi. È in arrivo da Taranto una nave da sbarco della Marina, la San Giorgio.

Sull'altro fronte, quello dell'eruzione, ieri [illegible] una giornata di calma. Le colate procedono stancamente. Solo una, quella di Piano Pernicana, avanza [illegible] non preoccupa più di ta[illegible]: è ancora molto distante da qualsiasi centro abitato.

Se la lava non fa paura, a Catania la cenere lavica continua a cadere e [illegible] p[illegible] disagi. Resta chiuso l'aeroporto. Strade e tetti sono ricolmi di polvere nera. Ieri in pochi minu[illegible] sono andate esaurite nelle farmacie le 15 mila mascherine messe a disposizione da Comune e Federfarmia. Altre arriveranno nelle prossime ore.

[f. alb.]

IL VULCANOLOGO

«Davanti a me fontane di lava alte 600 metri»

Rosi: la montagna è «gonfia», segno che contiene ancora molto magma

intervista

Vincenzo Tessandori

CATANIA

IL professor Mauro Rosi, docente di vulcanologia all'università di Pisa, ha il tono di tutti i vulcanologi accorsi sull'Etna: felice come quello [illegible] un bimbo di fronte [illegible] un giocattolo agognato da chissà quanto. «Davanti [illegible] me - dice - c'è la bocca meridionale: fa fontane di lava alte 600 metri e innalza il pennacchio di cenere e vapori che punta [illegible] Catania, alimentando la continua caduta di cenere. Non c'è una sostanziale variazione, nel senso che l'attività esplosiva alla bocca meridionale, che alimenta il pennacchio, è rimasta inalterata. Si sta formando anche un cono di grosse dimensioni, intorno a queste bocca. Ciò che è cessato, [illegible] l'efflusso lavico sul versante meridionale e probabilmente c'è stata anche una riduzione concomitante [illegible] apporto lavico».

Professore, le guide sostengono che l'eruzione ha come frenato all'improvviso: che cosa significa?

«L'eruzione non [illegible] affatto scemata. Ha avuto [illegible] assestamento, nel senso che, tra domenica e lunedì, a seguito probabilmente di un aumento dell'afflusso di lava dal profondo, ci sono stati una generale propagazione delle fratture già aperte e anche dei trabocchi di lava sul versante meridionale, trabocchi che ora, non più alimentati, sono fermi. Sul versante Nord, concomitante con questo fenomeno, [illegible] stata anche lì una maggiore portata della lava che fuoriusciva dalla fessura e quindi la colata scendeva giù a rotta di collo: molto più alimentata e quindi molto più velocemente. Successivamente a questa fase si [illegible] avuto un assestamento del tasso di alimentazione profondo, che ha stabilizzato il sistema».

Stabilizzato cosa vuol dire?

«Che il sistema eruttivo sta funzionando, è in una situazione abbastanza stazionaria».

Una previsione sui tempi?

«Questo è impostato per mantenersi. Non sappiamo quanto si manterrà, nel senso che, ultimamente, l'Etna ci ha abituati a improvvisi cambi di umore e [illegible] sappiamo ancora capire bene [illegible] che cosa siano dovuti tali cambiamenti improvvisi [illegible] rotta. Però vediamo un mutamento generale dello stile delle eruzioni e ciò non permette di applicare i modelli diciamo comportamentali tradizionali a quelli che sono i comportamenti attuali».

Il rischio maggiore?

«Il terremoto ha provocato i danni più grossi. Per altro sembra non avere una connessione diretta perlomeno [illegible] i fenomeni vulcanici. Anche se, in fondo è una questione di lana caprina, nel senso che il terremoto non è legato perché non c'è un rapporto causale diretto tra il luogo in cui [illegible] avvenuto e [illegible] presenza [illegible] quell'area di magma intruso. Il [illegible] sembra circolare lontano da quella zona. Quindi, si può dire che non c'è una responsabilità diretta del vulcano, che può avere avuto anche [illegible] ruolo marginale magari nell'innescare que[illegible] fenomeno. Ma questo non lo sappiamo. Noi vediamo che i due fenomeni [illegible] avvenendo in zone completamente distinte, quindi non c'è un rapporto causale certificabile, che dice: l'una ha prodotto l'altra. Naturalmente tutta l'area è soggetta a deformazione, il vulcano concorre a deformare l'area, le rocce di tutto questo sistema. Ogni previsione è basata sui sintomi che il vulcano manifesta e che vengono raccolti e registrati dalla sede di Catania dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia. Uno di quelli, diciamo più chiari, dell'arrivo del magma dal profondo e del suo perdurare è dato, appunto, dallo stato di rigonfiamento della struttura vulcanica. Cioè, quando il magma sale dalle zone di origine verso la superficie, il vulcano "gonfia", ha una tumescenza, perché, naturalmente, gli sta entrando il materiale nella pancia. Quindi rigonfia, dopo di che si aprono delle fratture e comincia a sgorgare in superficie. Ci si attende che l'eruzione continui quando la deformazione, il rigonfiamento permane. E se permane, vuol dire che c'è un continuo apporto dal profondo, che compensa il volume eruttato in superficie. Un [illegible] sgonfiamento potrebbe essere sintomo che il fenomeno si avvia verso la conclusione».

> «Terremoto e eruzione stanno avvenendo in zone distinte, non c'è rapporto di causa»

Ma davanti agli occhi ha ancora quella enorme «bocca meridionale [illegible] fa fontane di lava alte 600 metri».



Il vulcano in eruzione

COLLOQUIO CON LA PRINCIPESSA

«Le carte segrete di mio padre Umberto sono state distrutte»

Maria Gabriella di Savoia: «Con mio fratello è un periodo difficile ma sono contenta che lui e mio nipote possano tornare in Italia»



Maria Gabriella di Savoia

> Tra me e Vittorio c'è un processo e finché ci sarà non potrò incontrarlo Sto pensando a chi votare alle prossime elezioni italiane mi capitò di farlo solo in Francia all'università nel '68

intervista

Alain Elkann

MARIA Gabriella di Savoia [illegible] seduta nella biblioteca della sua casa di Ginevra circondata di libri antichi, stampe, ritratti, busti e bronzi raffiguranti antenati della famiglia Savoia. Spicca tra tutti Umberto I. Maria Gabriella è tranquilla, sorridente, torna da un viaggio in Bulgaria dove ha partecipato al matrimonio della figlia di suo cugino, Simeone di Bulgaria.

Maria Gabriella, come ha accolto la notizia del rientro in Italia di [illegible] fratello Vittorio Emanuele e di suo nipote Emanuele Filiberto?

«Sono molto contenta. Ho avuto questa notizia [illegible] stavo a Borovets in Bulgaria, dove [illegible] andata per il matrimonio di Kalina, ultimogenita di Simeone, l'attuale presidente del Consiglio: è [illegible] cugino primo in quanto figlio di Giovanna, sorella di mio padre Umberto».

Cos'ha pensato [illegible] detto [illegible] cugino?

«Siamo stati molto contenti per [illegible] firma del presidente Ciampi. A me personalmente sembra un gesto giusto».

Vi siete parlati lei [illegible] suo fratello?

«No, perché, come si sa, siamo "in freddo" [illegible] quando è morta mia madre».

Lei, che è la sorella da sempre più vicina a Vittorio Emanuele, perché è la più severa con lui?

«Perché [illegible] noi c'è un processo, e finché c'è un processo [illegible] vedo perché lo debba frequentarlo. Quando lui non farà più questo processo, io naturalmente lo rivedrò».

E' preoccupata del [illegible] rientro?

«No, spero solo che dia una buona immagine di sé e che si faccia circondare dalle persone giuste».

Lo aiuterà lei?

«Vedremo! Finché dura tra noi questa situazione, mi sembra molto difficile».

Quindi lei è veramente arrabbiata?

«Più che altro sono stupita».

E con suo nipote?

«Non ha niente a che vedere con questo. I miei nipoti vengono sempre a casa mia e io vedo ogni tanto Emanuele».

Cosa avrebbe pensato [illegible] madre la regina di questo ritorno?

«Sarebbe stata felice».

Dev'essere [illegible] po' strano vedere un sogno che diventa realtà dopo tanti anni.

«E' un piacere, perché non [illegible] certo un veto che si meritavano né lui né suo figlio Emanuele».

Cosa succederà?

«Guardi, ricordo quando accompagnai mia madre: fu tolto il veto per lei, perché non poteva tornare in Italia c[illegible] moglie [illegible] un capo di Stato in esilio, ma in quanto vedova venne trovata una clausola, e il ritorno diventò possibile. Mia madre mi aveva chiamato una sera, dicendomi se potevo accompagnarla in Val d'Aosta».

Era molto emozionata?

«All'età che aveva allora, non si sa più [illegible] uno è emozionato veramente. Certamente [illegible] molto divertita. Le ho detto che l'avrei accompagnata all'Accademia di Sant'Orso a una condizione: [illegible] saremmo rimaste solo poche ore e poi saremmo tornate. E devo dire che, quando tornammo, lei era tutta contenta. Poi è tornata a Venezia, poi ha visitato Urbino e via via la notizia della Regina che torna in Italia diventò [illegible] un fatto di cronaca, e quindi lei acquisì una maggior tranquillità nel tornare in Italia. Credo che mio fratello dovrebbe fare la stessa [illegible] per evitare troppo rumore. Indro Montanelli mi aveva detto: "La prima volta sarà un viaggio con moltissimi giornalisti e tanto rumore, ma poi via via diventerà sempre [illegible] uno scoop"».

Secondo lei, suo fratello [illegible] drà a vivere in Italia?

«Bisogna chiederlo a lui. Come le ho detto, visto che c'è un processo sulla successione [illegible] mia madre, [illegible] questa stupida storia [illegible] smette, sarà difficile che ci si possa parlare. Però vorrei che [illegible] chiaro che io sono molto contenta per lui e per mio nipote, perché voglio molto bene a mio fratello e l'ho sempre aiutato».

Per la sua famiglia questo è la fine definitiva dell'esilio.

«Sì, devo dire che questo è entusiasmante. Ricordo la fine dell'esilio per la famiglia reale di Francia, i Conti [illegible] Parigi: erano in esilio con noi in Portogallo e poterono tornare in Francia. Ricordo [illegible] brindisi e la felicità di tutti quei ragazzi...».

[illegible] per lei cosa significa questo ritorno?

«Con questo ritorno riguadagniamo tutti il diritto di votare in Italia e anche il diritto di riacquistare i nostri diritti civili».

Lei per chi voterà?

«Devo pensarci bene. Sto cercando [illegible] farmi un'opinione. Io [illegible] votato una sola volta a Parigi nel maggio [illegible] quand'ero studentessa e mi stavo laureando alla Scuola delle Belle Arti. Dissi che non ero francese, ma nell'ambito universitario bastava essere iscritti all'università e la nazionalità non contava. Fu molto divertente a quell'epoca quando abbiamo vissuto - c'era anche [illegible] cugina Margherita di Savoia - [illegible] rivoluzione del maggio [illegible]».

Secondo lei, quando [illegible] fratello varcherà la soglia del Quirinale [illegible] andrà a rendere visita al Presidente della Repubblica, si ricorderà di quand'era bambino in quel palazzo?

«Credo di sì, certamente. Io ho tre anni meno di lui, ma quando tornai al Quirinale mi fece una grande impressione. Mi tornarono [illegible] mente molte cose della mia infanzia».

Di cosa si occupa [illegible] questo momento?

«Sono tornata da pochi giorni da Tel Aviv, dove la mia [illegible] Raja Yaglon, che è vicepresidente [illegible] consiglio dell'Università di Tel Aviv, mi ha chiesto di organizzare un comitato di questa università a Ginevra. Credo che [illegible] una buona idea, e sono felice [illegible] cooperare, perché sono stata quattro giorni in Israele in quell'Università: un'esperienza straordinaria».

Per quanto riguarda gli archivi di [illegible] padre Umberto II, che cosa può dirci delle carte del Novecento che si trovavano a Cascais?

«Non so nulla. Quelle carte non [illegible] sono, perché o papà le ha bruciate o ha fatto come mia madre, che ha lasciato un diario che verrà letto solo 70 anni dopo la sua morte. E io non sono in grado di sapere se, a persone [illegible] noi sconosciute, mio padre ha lasciato delle carte [illegible] clausole analoghe. Forse ci sono ancora delle carte che non [illegible] [illegible]porte, e che stanno al ministero degli Affari Esteri a Roma. Un'altra strada potrebbe essere andare a cercarle in Vaticano. Ma, mi creda, noi non abbiamo carte di mio padre».

Le famose [illegible] [illegible] erano a Cascais?

«Sono state, le ripeto, probabilmente o bruciate da mio padre [illegible] non sappiamo che destino abbiano avuto. Per quanto ci riguarda, siamo solo al corrente [illegible] lettere private tra mio padre e noi figli o altri membri della famiglia che certamente, ripeto, sono lettere private».

E' vero che lei sta per pubblicare un libro presso Electa-Mondadori sui gioielli di Ca[illegible] Savoia?

«Sì, è la storia dei gioielli di Casa Savoia. Ho fatto, attraverso i gioielli, la biografia delle tre protagoniste che hanno utilizzato questi gioielli: la regina Margherita, [illegible] regina El[illegible] e la regina Maria José».

Tra questi, ci sono anche i gioielli che si trovano alla Banca d'Italia?

«In parte, [illegible] non tutti».

Lei ha visto i gioielli che sono alla Banca d'Italia?

«No, mai, anche se ho cercato di avere delle fotografie, ma non sono mai riuscita ad averle».

Ha [illegible] vera [illegible] per la storia della sua famiglia?

«Sì, e devo dire che sono orgogliosa perché il 2 dicembre farò una conferenza all'Università di Ginevra sulla famosa "scalata", che è poi diventata la festa nazionale della città di Ginevra, quando Carlo Emanuele I cercò di conquistare Ginevra, ma non vi riuscì».

Questa passione l'ha ereditata da sua madre?

«Forse da mia madre, ma anche da [illegible] padre che era [illegible] grande storico della sua famiglia».

Che titolo avrà questa conferenza?

«"La scalata vista da una savoiarda"».

Insomma, si può dire in sintesi che il ritorno di suo fratello e di suo nipote in Italia chiude una pagina dolorosa [illegible] storia per la vostra famiglia?

«Sì, un po' penosa, perché mio padre che adorava l'Italia ha sofferto moltissimo di questo esilio. Forse lui era l'unico che avrebbe molto amato morire nel suo Paese, dov'era vissuto fino a 42 anni. Ricordo quando dal finestrino dell'aeroplano guardava l'Italia sorvolandola e piangeva».

> Ci sono lettere rigorosamente private tra i miei genitori Non so se sono stati dati documenti a qualcuno [illegible] noi sconosciuto Forse si dovrebbe cercare alla Farnesina oppure in Vaticano

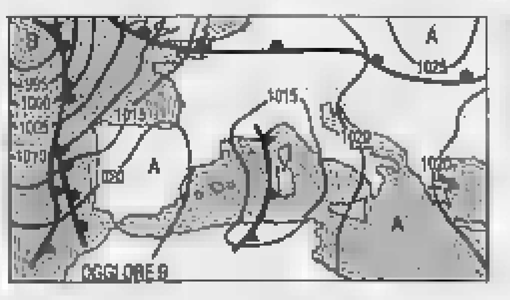
I PRINCIPI A TRIESTE

Una visita [illegible] lager italiano

La Risiera di San Sabba, l'unico lager nazista d'Italia e la Foiba di Basovizza, saranno meta di pellegrinaggio all'inizio del prossimo anno da parte dei principi Savoia, che dopo un lunghissimo esilio torneranno in Italia. La visita è nell'agenda di Vittorio Emanuele, che così potrà riscattarsi di una sua vecchia gaffe sulle leggi razziali [illegible] commemorare la [illegible] Mafalda morta sotto altre spoglie nel campo di concentramento di Buchenwald, e [illegible] figlio Emanuele Filiberto. E intanto a Trieste l'aristocrazia e i fedelissimi del casato si stanno già organizzando per accogliere con tutti gli [illegible] la famiglia sabauda, che dal 10 novembre, con l'entrata in vigore della legge che ha cancellato i primi due [illegible] della XIII disposizione finale della Costituzione potrà rimettere piede in [illegible]. «Se i Savoia vogliono venire [illegible] Trieste - ha commentato il sindaco Roberto Dipiazza (FI) - per visitare [illegible] risiera [illegible] San Sabba e [illegible] Foiba [illegible] Basovizza saranno i benvenuti. Noi li accoglieremo [illegible] tutti [illegible] della legalità, [illegible] parte mia [illegible] la massima disponibilità e cortesia».

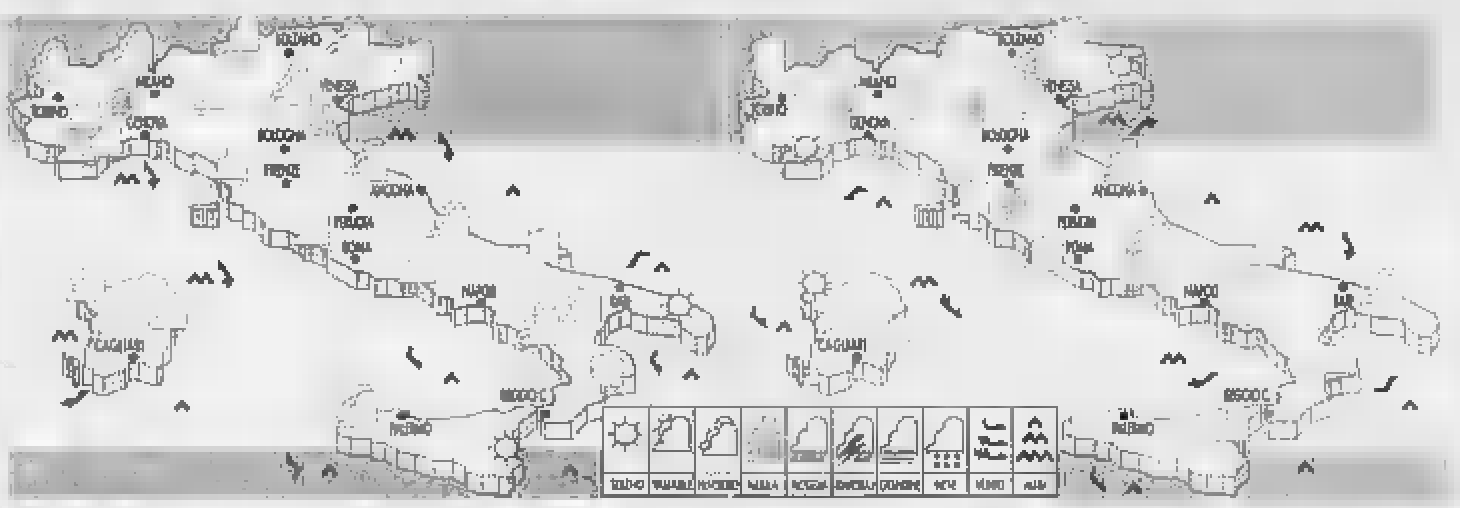
IL TEMPO

A CURA DI MARCELLO LOFFREDI



QUALCHE NUVOLA. La pressione diminuisce ed è iniziato l'annunciato deterioramento del tempo. Un sistema nuvoloso ha già raggiunto le regioni di Nord Ovest e tra la giornata odierna e quella di domani si porterà sul Centro-Sud, provocando annuvolamenti [illegible] e [illegible] estesi e locali piogge. Per il fine settimana comunque si prevede un miglioramento, quanto meno [illegible] Nord [illegible] [illegible] Centro.

Tendenza per dopodomani. Schiarite sul Nord, sulle regioni tirreniche e sulla Sardegna. Nuvolosità residua sulle regioni meridionali del versante adriatico. Temperature in leggero calo.



OGGI. Sulle regioni settentrionali generalmente nuvoloso con qualche pioggia sulla Liguria e sul basso Piemonte [illegible] tendenza dal pomeriggio a parziali schiarite. Sulle regioni centro meridionali nuvoloso con piogge locali e tendenza a schiarite. Venti moderati meridionali e mari mossi.

DOMANI. Schiarite al Nord, sulla Toscana e sulle Marche. Nuvoloso sul resto del Centro Sud con piogge su Sicilia, Basilicata, Puglia e Calabria. Tendenza a schiarite sul Lazio e sulla Campania. Banchi di nebbia sulle pianure del Nord. Venti [illegible] deboli a moderati. Temperature in rialzo.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	0	14	Bologna	5	18	Bari	6	23
Bolzano	2	14	Firenze	7	15	Napoli	7	21
Verona	5	17	Pisa	8	17	Potenza	6	17
Trieste	15	17	Ancona	8	23	S. M. Leuca	[illegible]	[illegible]
Venezia	7	17	Perugia	8	19	Reggio C.	14	24
Milano	4	17	Pescara	5	19	Palermo	16	23
Torino	[illegible]	16	L'Aquila	4	17	Catania	12	24
Cuneo	1	16	Roma Ciamp.	[illegible]	21	Messina	[illegible]	[illegible]
Genova	12	19	Roma Fium.	10	21	Alghero	9	22
Imperia	13	18	Campobasso	10	17	Cagliari	15	22

CITTA' [illegible] (PREVISIONE DEL 1° NOVEMBRE)

	max	min			max	min	
Amsterdam	10	6	nuvoloso	Lisbona	[illegible]	15	piovaschi
Atene	21	13	parz. nuv.	Londra	11	5	parz. nuv.
Bangkok	29	25	pioggia	Los Angeles	[illegible]	14	parz. nuv.
Berlino	8	4	piovaschi	Madrid	[illegible]	11	piovaschi
Bruxelles	11	6	piovaschi	Montecarlo	18	[illegible]	parz. nuv.
Bucarest	12	[illegible]	piovaschi	Montreal	3	-3	parz. nuv.
Budapest	13	8	nuvoloso	Mosca	[illegible]	-3	nuvoloso
Buenos Aires	[illegible]	9	parz. nuv.	New York	[illegible]	1	parz. nuv.
Copenaghen	[illegible]	6	piovaschi	Parigi	14	9	nuvoloso
Dublino	11	8	nuvoloso	Pechino	3	-6	sereno
Francoforte	11	7	piovaschi	Praga	11	7	piovaschi
Gerusalemme	25	14	sereno	Rio de Janeiro	24	21	piovaschi
Ginevra	13	7	piovaschi	Sofia	6	-1	piovaschi
Helsinki	3	-2	nuvoloso	Sydney	24	9	sereno
Istanbul	18	10	sereno	Tokyo	26	7	pioggia
Il Cairo	25	16	sereno	Varsavia	5	2	nuvoloso
Johannesburg	24	12	parz. nuv.	Vienna	14	7	nuvoloso

FINANZIARIA 2003: NUOCE GRAVEMENTE ALLA SALUTE

Il governo sceglie di non adottare misure strutturali contro il caro farmaci

Compie invece scelte che rischiano di far impennare i costi per l'utente

Agendo sulla durata dei brevetti e sui farmaci generici si possono risparmiare 500 milioni di euro

La legge finanziaria rappresenta un passo indietro perché non raggiunge gli obiettivi di contenimento della spesa farmaceutica e di razionalizzazione del sistema.

Le misure previste comporteranno la cessazione della distribuzione di farmaci costosi ed essenziali per gravi patologie.

A farne le spese saranno ancora una volta le fasce piu' deboli della popolazione.

Federfarma ribadisce che tali misure sono inaccettabili e, in alternativa, invita il governo ad aumentare il numero dei farmaci generici, consentendo cosi' risparmi sicuri superiori a 500 milioni di euro.

A tale fine sarebbe sufficiente allineare la durata dei brevetti alla media europea.

In Italia i brevetti durano in media più del doppio di quanto avviene negli altri Paesi europei consentendo cosi' di tenere irragionevolmente alti i prezzi dei farmaci.

La lunga durata dei brevetti la pagano i cittadini.

Poiché misure strutturali sui brevetti danno benefici solo nel medio termine, per dare vantaggio al cittadino nell'immediato basterebbe ridurre temporaneamente il prezzo dei farmaci.

Federfarma intende informare tutti i cittadini con una campagna che passera' attraverso 16.000 farmacie.

Federfarma, nel denunciare questa situazione inaccettabile, chiede una convocazione urgente ai Capigruppo dei partiti politici di maggioranza e di opposizione.

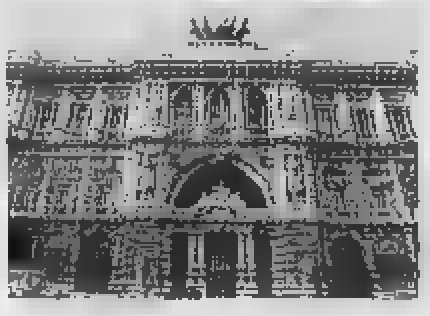
federfarma

federazione nazionale unitaria
dei titolari di farmacia italiani

LE TAPPE DI UNA DISCUSSA CARRIERA

A soli 27 anni è già in Cassazione

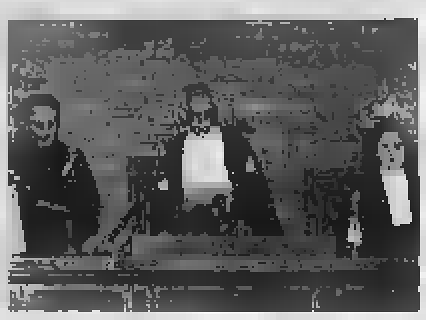
■ Corrado Carnevale nasce nel 1930 a Licata (Agrigento), figlio [illegible] una stimata e modesta famiglia. E' il più giovane magistrato ad arrivare in Cassazione, [illegible] soli 27 anni. Dalla fine degli Anni 80 viene definito «l'ammazzasentenze», perché, [illegible] presidente della prima sezione penale della Cassazione, annulla centinaia di processi. La cosa arriva all'attenzione dei giudici



La sede della Corte di Cassazione

Condanna in appello nel giugno 2001

■ In primo grado il Tribunale di Palermo lo assolve, [illegible] la Corte d'appello, nel giugno 2001, gli infligge [illegible] reclusione per concorso esterno in associazione mafiosa e l'interdizione perpetua dai pubblici uffici. Per i giudici è uomo disponibile ad «aggiustare» sentenze in favore di Cosa Nostra. Molti mafiosi pentiti (39) raccontano che i loro personali processi sarebbero stati felicemente «aggiustati»



La terza sezione della Corte d'Appello di Palermo

Gli incarichi di natura politica

■ Carnevale ha avuto molti incarichi di natura politica: esperto presso la Commissione di vigilanza per l'Edilizia popolare e economica; esperto del ministero dell'Industria per i provvedimenti urgenti alle grandi imprese in crisi per il comitato Edilizia residenziale; componente [illegible] Comitato giuridico del Coni; membro del Comitato brevetti e della Società [illegible]



Il ministero dell'Industria

AL MAGISTRATO ERANO STATI INFLITTI SEI ANNI PER CONCORSO ESTERNO IN ASSOCIAZIONE MAFIOSA

Annullata la condanna a Carnevale

La Cassazione ha deciso: «Il fatto non sussiste»



Corrado Carnevale ex presidente della Corte di Cassazione

Lirio Abbate
corrispondente da PALERMO

E' stata spazzata via [illegible] un colpo la sentenza di condanna a sei anni di reclusione inflitta a Corrado Carnevale, l'ex presidente della prima sezione penale della Cassazione accusato di concorso esterno in associazione mafiosa. Per i giudici delle sezioni unite penali della [illegible] di Cassazione «il fatto non sussiste». Assoluzione piena per il magistrato che a partire dagli Anni Ottanta venne chiamato «ammazzasentenze», dopo che il numero dei verdetti di mafia, prevalentemente dei giudici di Palermo, venivano annullati, [illegible] sempre [illegible] incremento, dalla sua sezione.

Il verdetto di ieri sera toglie ogni dubbio alla linea di condotta del magistrato, che si è sempre difeso davanti ai giudici sostenendo che «applicava le leggi». Ma non solo, mette un ulteriore paletto a questo articolo del codice penale che riguarda il [illegible] esterno in associazione mafiosa, un reato «ideato» da Giovanni Falcone e rivolto a quella fascia contigua a [illegible] nostra, formata dai «colletti bianchi». I supremi giudici affermano adesso che rimane «configurabile» questo reato [illegible] l'apporto di chi presta il [illegible] abbia [illegible] effettiva rile[illegible] causale» nel [illegible] in vita o rafforzare Cosa nostra. La camera di consiglio è durata quat[illegible] ore, e quando i giudici sono usciti per la lettura del dispositivo, nell'aula c'erano gli avvocati e la figlia di Corrado Carnevale. [illegible] donna si è subito precipitata nell'atrio dinanzi all'aula magna per chiamare il magistrato: «Papà hai vinto». Dalla sua abitazione, Corrado Carnevale rivendica la correttezza [illegible] proprio operato: «Mi aspettavo questa conclusione e non da oggi, ma da quando nel '92 la procura di Palermo avviò l'indagine [illegible] miei confronti, visto che io non ho fatto altro che onorare [illegible] magistratura italiana». Dice che questa vicenda giudiziaria gli ha prodotto «danni di immagine, alla sua famiglia e alla [illegible] carriera, incalcolabili e irreparabili», ma che non si rivarrà su chi lo ha indagato, anche se questo processo «dovrà essere vivisezionato».

> «Mi aspettavo questa conclusione e non da oggi, ma da quando nel 1992 la procura di Palermo avviò l'indagine nei miei confronti. Ho subito danni incalcolabili»

Nel 1993, subito dopo le stragi in cui morirono Giovanni Falcone e Paolo Borsellino, «i due dioscuri» [illegible] li definì Carnevale pronunciando parole sprezzanti in una conversazione captata da una microspia, finisce sotto inchiesta. Un'indagine parallela a quella avviata contro Giulio Andreotti, p[illegible] del quale i pm [illegible] avevano accusato di influire sull'esito delle sentenze di mafia. Per sostenere l'accusa sono stati chiamati in aula [illegible] collaboratori di giustizia, prodotte le testimonianze dei magistrati della Cassazione e i contatti telefonici con uomini politici e ambienti collusi con Cosa nostra.

Siciliano, competente sino [illegible] cavillo, consapevole della sua [illegible]trema preparazione, l'inflessibi[illegible] giudice, era accusato di [illegible] diventato un magistrato «aggiusta processi». Per conto della ma[illegible]. Ma l'esito dei due dibattimenti fu profondamente diverso, e dopo avere diviso la magistratura italiana sull'applicazione di norme e codicilli in modo «esasperatamente garantista», Carnevale riuscì a dividere anche i colleghi che lo giudicarono: assolto in primo grado, [illegible] a [illegible] anni [illegible] appello. Il Tribunale non credette [illegible] pentiti, che avrebbero raccontato [illegible] ascoltato nell'ambiente mafioso dove Carnevale raccoglie[illegible] un gran credito, ritenne i testi inattendibili, gli elementi dell'accusa insufficienti e contraddittori. Ribaltando il verdetto, l'anno successivo, il 29 giugno 2001, la [illegible] d'appello gettò una luce sinistra sul presidente della prima sezione penale della Cassazione. Forte del suo incarico a Piazza Cavour, avrebbe impresso [illegible] «ruolo egemonico», creando nel palazzaccio un orientamento giurisprudenziale «esasperatamente garantista», suscitando nei mafiosi aspettative di totale impunità.

I magistrati descrivono il suo ruolo parlando di sistematica caccia agli errori, di formalismo maniacale, di garantismo esasperato. Tra i casi citati, l'annullamento della sentenza con la quale [illegible] stati condannati all'ergastolo i tre presunti killer del capitano Emanuele Basile, comandante dei carabinieri a Monreale, alle porte di Palermo, la [illegible] del 4 maggio 1980. Le condanne furono annullate da Carnevale «per l'omesso avviso a taluni difensori della data di estrazione dei giudici popolari». Un verdetto che usciva fuori dai binari giurisprudenziali della Suprema Corte che con una sentenza successiva delle sezioni unite provvide a ristabilire la propria giurisprudenza. Nei confronti di Falcone e Borsellino nutriva una profonda disistima, e non faceva nulla per nasconderlo: «E' vero - ha ammesso Carnevale - ma nessuno, a parte il Papa, è infallibile e il mio [illegible] un giudizio prevalentemente tecnico-professionale».

[illegible] CONCORSO N. 87

[illegible] 30 OTTOBRE 2002					
Bari	36	3	45	21	80
Cagliari	[illegible]	2	54	40	56
Firenze	86	71	[illegible]	40	23
Genova	39	13	73	40	47
Milano	15	56	66	21	31
Napoli	78	13	70	19	51
Palermo	13	14	38	51	60
Roma	82	23	22	72	5
Torino	71	89	64	63	30
Venezia	67	[illegible]	10	37	[illegible]

[illegible]

13 - 15 - 36 - 78 - 82 - 86
Numero jolly [illegible]

Montepremi
€ 6.896.474,78

Nessun 6
Jackpot € 20.052.407,27

Nessun 5 + 1
Jackpot € 4.362.071,19

	Punti	€
Ai 19	5	72.594,48
Ai 2723	4	506,53
[illegible] 106.601	3	12,93

(segue da pagina [illegible])

Maria Teresa Lapenna
ci ha lasciati, preghiamo Dio e la Madonna che la accompagnino nel suo ultimo viaggio e così possa raggiungere la pace eterna. Papà, [illegible] e Paola, con il suo adorato figlio Martin, la ricorderanno con l'amore di sempre. Funerali giovedì 31 [illegible] chiesa S.s. Pietro e Paolo Apostoli [illegible] Saluzzo 25 bis.
— Torino, 30 ottobre 2002.

Si uniscono al vostro dolore: Doriana, Marisa, Gabriella con Jan e [illegible] tutti gli amici che l'hanno conosciuta ed amata.

Il suo compagno Pino la ricorderà sempre.

Franco e Adele Cologni sono affettuosamente vicini all'amico Alfredo per la perdita [illegible] cara MARIA TERESA.

Giacomo e Vivian Bozzi si stringono con affetto ad Alfredo Lapenna per la scomparsa di MARIA TERESA.

I Membri del Consiglio di Amministrazione di Richemont Italia partecipano al grave lutto del consigliere Alfredo Lapenna per la perdita di MARIA TERESA.

Frédéric de Narp partecipa al dolore [illegible] Alfredo Lapenna con il cuore e con la preghiera per la perdita di MARIA TERESA.

La Direzione Generale Cartier Italia, la Direzione Boutique ed il Personale tutto partecipano al grande dolore del rag. Alfredo Lapenna per la perdita di MARIA TERESA.

Partecipiamo con profonda commozione al dolore del nostro rag. Lapenna per la perdita di MARIA [illegible]. Giorgia Malerazzo, Elena Tabacco, Antonello Cna.

Gli amici Sandro Tata, Franco Silvana, Ro[illegible] Alessandro, Beppe Luciana, Mimmo Picieci, Angelo Chiara partecipano commossi al dolore di Alfredo e famiglia.

La Giunta Direttiva e i Soci dell'Associazione Torino via Roma e [illegible] Consorzio Pulizia Portici sono vicini, in questo doloroso momento al presidente Alfredo Lapenna.

Maurizio Balatti è vicino in questo momento doloroso ad Alfredo.

Giorgio Mantovani e Rita Comello sono affettuosamente vicini agli amici Alfr[illegible]o e Doriana in questo triste momento.

[illegible] vicini con affetto al caro amico Alfredo in questo triste momento. Dario Nucci Fatano.

Presidenza, Giunta, Consiglio Generale, Direzione Associazione Commercianti Torino e Consiglio di Amministrazione Ascomfidi si stringono con affetto al vicepresidente Alfredo Lapenna in questo momento di grande dolore per la perdita della figlia

Maria Teresa Lapenna
— Torino, 30 ottobre 2002.

L'Associazione Provinciale Torinese Orafi, Gioiellieri, Argentieri, Orologiai ed Affini si unisce al dolore del presidente rag. Lapenna.

Si uniscono al dolore di Alfredo gli amici:
Pino, Anna Rita e Gianfranco De Maria
Camillo Abatecchia
Francesco Albanese
Franco Bergamino
Paolo Bertolini
Giuseppe Bezzo
Christian Bosco
Maurizio Braghiroli
Lorenzo Calvi
Francesco Cena
Pasquale Chianello
Donato Circio
Maurizio Corradi
Maria Luisa Coppa
Leonardo Dell'Aera
Sergio Demo
Bruno Di Tommaso
Giuseppe Di Zozza
Mario Fatibene
Adriano Falone
Francesco Flandra
Ezio Fracei
Bernardino Gerelto
Giorgio Gatti
Ugo Guglielminotti
Emanuele Lajolo di Cossano
Giorgio Mantovani
Luigi Marchelli
Fernando Marmello
Enrico Martinatti
Giuseppe Merolo
Aldo Milanesio
Emanuela Minucci
Giampiero Paviolo
Giovanni Perlumo
Gianni Pibiri
Gaspare Plalia
Giancarlo Quaranta
[illegible]
Enzo Rignanese
Mauro Rosada
Giuseppe Sangiorgio
Giovanni Sario
Vincenzo Scudiere
Angelo Sereno Regis
Bartolomeo Torta.

Il Codé Cooperativa Dettaglianti Esercenti partecipa al dolore della famiglia Lapenna per la perdita della [illegible].

Mario e Marisa Boidi partecipano con grande tristezza al dolore di Alfredo Lapenna per l'improvvisa scomparsa della figlia

[illegible] Teresa Lapenna
— Torino, 30 ottobre 2[illegible].

Con sincero cordoglio partecipano al grande [illegible] di Alfredo e famiglia gli amici e colleghi:
Alfredo Fagnola
Silvio Palmerio
Toni e Lele Piovano
Enrico De Wan.

Il Direttivo e i Soci della Piemonte Artistico Culturale partecipano al dolore del loro presidente Alfredo Lapenna.

Nanni Fogola è profondamente vicino all'amico Alfredo.

[illegible] Carla Fogola e figli, commossi, si uniscono al dolore.

Giampaolo e [illegible]andra partecipano

La Sapar Agis Piemonte si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa di

Lionello Bione
— Torino, 30 ottobre 2002.

E' deceduto

Eugenio Palma
anni 82
Diamo il triste annuncio a funerale avvenuto ringraziando tutti coloro che hanno partecipato al nostro dolore.
— Torino, 30 ottobre 2002.

Cristianamente ci ha lasciati raggiungendo in Cielo il marito [illegible] ed il figlio Nucci

Maria Giusta ved. Odasso
La piangono i figli Annamaria, Paolo, Franco ed Eraldo con le rispettive famiglie e i parenti tutti. Funerali giovedì 31 [illegible] 14,45 in Pamporato.
— [illegible]parato, 30 ottobre 2002.

Il Consiglio di Amministrazione e le Maestranze [illegible] ditta L.b.c. Penne a sfera sa partecipano con dolore al lutto della famiglia per la scomparsa del direttore signor

Domenico Cena
[illegible] funebri si terranno sabato 2.11.02 alle ore 9 presso la chiesa di Caslano (Svizzera).
— Caslano (Svizzera), 31 ottobre 2002.

ANNIVERSARI

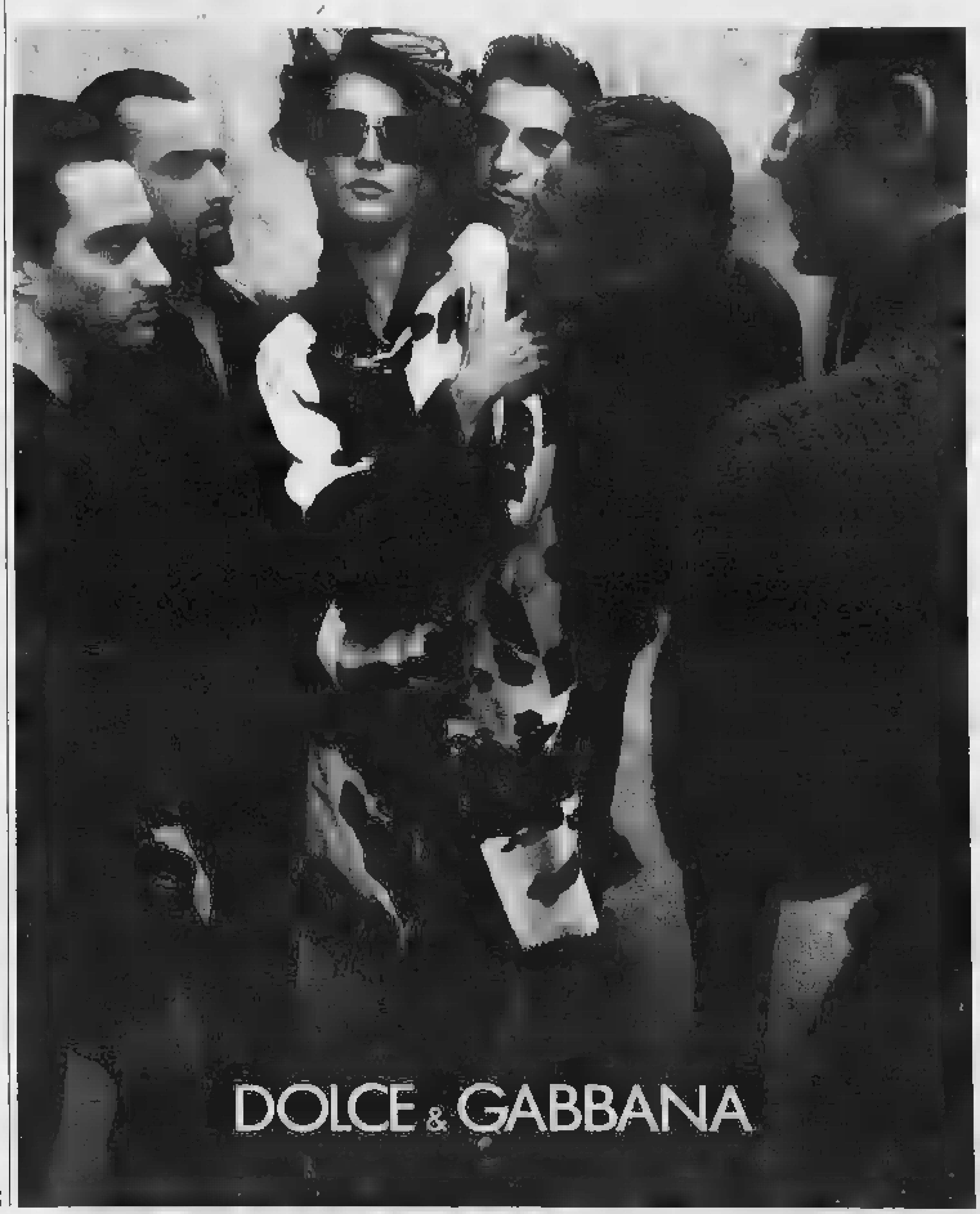
1967 — 2002
Gemma Burzio
Sempre ricordandoti, tua figlia Piera.
— Valle Sauglio, 31 ottobre 2002.

2000 — 2002
Anna Cantino
Mariagrazia.

[illegible] — [illegible]
Lorenzo Mario Dentis
Ricordandoti.

1999 — 2002
[illegible]
Gaspare Lanza
Sei sempre nei cuori dei tuoi cari [illegible] Voce Amica.

1983 — [illegible]
Eraldo Boero
[illegible] — 2002
Amalia Quattrocolo ved. [illegible]
Sempre nel nostro cuore.




CERRI
Naturalmente
dal Piemonte
PRIMO LAT
CERRI
LATTE FRESCO
CERRI
Pastorizzato Omogeneizzato
FATTORIA
CERRI
LATTE VALSESIA
U.H.T. a lunga conservazione
Vero Fontal Cerri
HA VINTO
1° PREMIO
in Austria il Primo Premio al Concorso Internazionale dei formaggi.
provatelo anche voi!
Vero Fontal Cerri
CERRI
Dal 1870 Cerri raccoglie giornalmente il buon latte fresco delle vallate piemontesi per produrre burro, panna, yogurt e i formaggi tipici della nostra terra.
Cerri produce anche ottimi salumi, genuini e naturali, ottenuti dal proprio allevamento.
CERRI
Dal 1870
LATTE BURRO PANNA YOGURT FORMAGGI
CERRI salumi
Via Balocco,4 - 13040 Buronzo (VC) Italy - Tel: 0161.851140 / 851331 - Fax: 0161.851494 - e-mail: cerrisnc@tin.it - www.cerrisnc.it
www.marrana.it

Una manovra sbagliata e Mascalzone «affonda»

Ad appena 500 metri dal traguardo perde il derby contro Luna Rossa. Al timone Favini ha sostituito Cian, che non vuole più salire in barca

Giovanni Cerruti
inviato ad AUCKLAND

Basta la faccia e sembra quella di un cocker, le orecchie basse, arrossati gli occhi, l'espressione [illegible] chi non si è ancora ripreso da un brutto colpo. Povero Flavio Favini e poveri Mascalzoni. Solo Luna Rossa può sorridere, però è [illegible] ghigno tirato: ha vinto il derby, la quinta regata di fila, e ha evitato una figuraccia. Pareva impossibile [illegible] vittoria di Mascalzone Latino sul Team Prada. E invece, a 500 metri dal traguardo, era quasi sicura. «Una manovra sbagliata - ammette il cocker Favini - e [illegible] li siamo ritrovati addosso». Francesco de Angelis gli tende la mano, sono buoni amici. Coraggio Flavio, Mascalzone di Luino. «Vedi, con l'esperienza che mi sono fatto, nella vostra situazione non mi sarei trovato», dice. Parole gentili, ma quanto bruciano. Il cocker resta avvilito: «Che peccato, che peccato...».

A 500 metri dal giorno che vale [illegible] vita in mare. Per la prima volta Favini prende il timone dopo la partenza. Per la prima volta i Mascalzoni passano in testa ad ogni boa. Il vento è leggero, salta, si nasconde. Per la prima volta Luna Rossa insegue con affanno, ben sapendo che una sconfitta questa volta farà male, malissimo, i primi della classe contro chi presto o poi sarà bocciato dalla Coppa America. Per la prima volta i Mascalzoni comandano la regata da un'ora e mezza. Mancano 500 metri, [illegible] minuti ancora. Luna Rossa attacca, una strambata e zac!, perfetti, riescono a metter su un gennaker più leggero. Mascalzone risponde, strambata e patatraci, il gennaker appesantito dall'acqua s'aggroviglia e s'appiccica allo strallo. Ne vien fuori quella che è chiamata «caramella».

Senza gennaker, la vela che sta a prua, i Mascalzoni si impiantano: [illegible] un Pantani che fora sull'ultimo tornante. Tre minuti e Luna Rossa ha recuperato i 100 metri di ritardo e ne prende altrettanti di vantaggio. «Grande dramma per Mascalzone Latino!», annuncia radioregata. «Per una caramella ci abbiamo lasciato la vita», non si consolerà Favini. Per tre volte hanno ripetuto la strambata, tutto bene. «Ma era troppo tardi per recuperare». Addio. «Una regata perfetta, la nostra. Un solo errore e l'abbiamo buttata via». Favini, al timone, ha preso il posto di Paolo Cian. «Lui è imbattibile nelle partenze; ma questa [illegible] una regata da venticello, da mare leggero». Continua a ripetere che peccato: «Mi sento come il Torino allenato da Mondonico, giocavano bene e poi finivano in B...».

L'avessero vinta i Mascalzoni sarebbero eroi. Siccome l'hanno persa, [illegible] male, cominciano le rogne. La prima: Paolo Cian, il timoniere titolare, uno dei migliori in assoluto nella partenza, non ha gradito la sostituzione [illegible] Favini. «Dobbiamo tentarle tutte, se non facciamo esperimenti adesso quando li facciamo?», risponde Vincenzo Onorato, l'armatore. Cian avrebbe preferito che l'esperimento riguardasse altri. «E' stressato», spiega Laura Ciribi, portavoce e compagna di Onorato. Dire stressato è niente, pare sia furibondo, e nella prossima regata si rifiuta di salire in barca. La seconda: sta per partire la sfida contro gli inglesi, che per i Mascalzoni è la penultima occasione per metter via un punto salvezza. E senza Cian sarà ancora più dura.

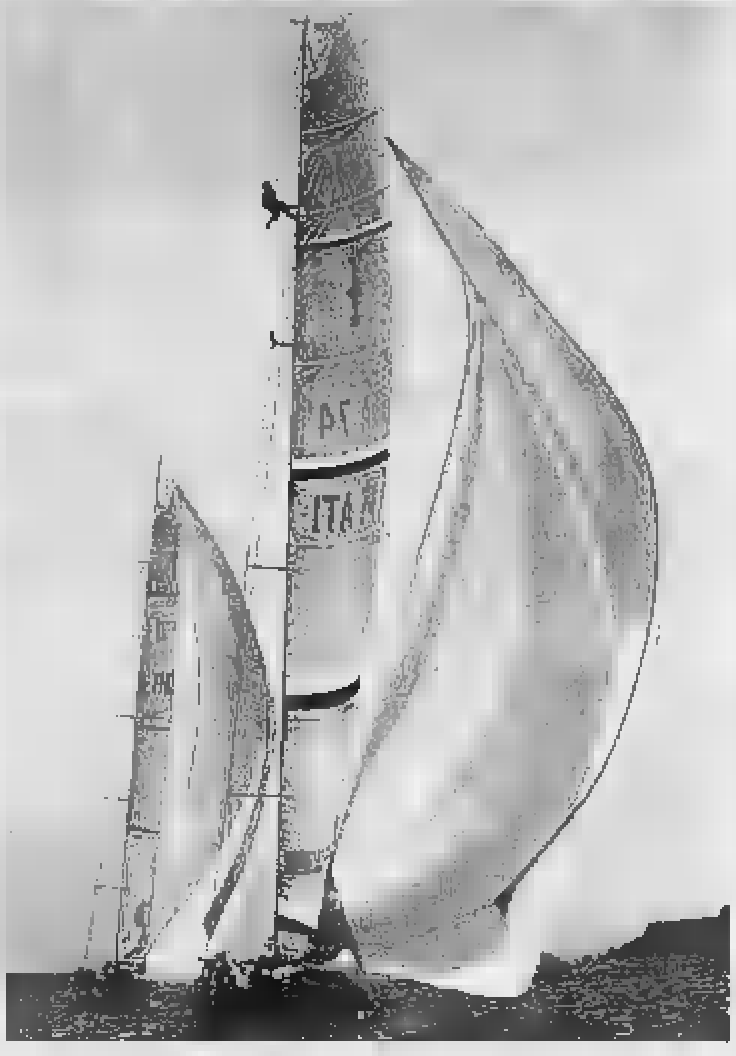
Con le [illegible] amarezze, delusioni, le code rabbiose, il derby è già finito in archivio. Ora tocca alle ultime quattro regate, con i Mascalzoni che già questa [illegible] andavano in [illegible] vendetta contro gli inglesi e Luna Rossa contro gli svedesi prima e ancora gli inglesi poi. Derby archiviato in fretta anche da Francesco de Angelis: «Non credo che la nostra sia stata una vittoria fortunata. Al passaggio di ogni nuvola cambia la direzione del [illegible] e, [illegible] siamo riusciti a metterli in difficoltà, il merito è tutto nostro: qui, quando sbagli, chi sta dietro ti [illegible] Buone notizie, nonostante tutto. Con Patrizio Bertelli, il signor Prada, che telefona da Milano: «Abbiamo dimostrato di essere un team che [illegible] molla mai». E che, [illegible] quando ha Luna Rossa [illegible] la prua rifatta, non ha più perso.

PER IL TEAM PRADA

Sesta vittoria consecutiva

■ Un'altra vittoria per Luna Rossa e un'altra sconfitta per Mascalzone Latino. In questa notte italiana erano in programma le regate 6 e 7. Nella prima Luna Rossa [illegible] penato [illegible] al solito nella partenza, sempre affidata al timoniere Rod Davis, ma alla prima boa aveva un vantaggio di 22". Nella poppa il recupero degli svedesi e Luna Rossa va a prendersi una vittoria con brivido, allo sprint, per appena 10". Per Mascalzone Latino, alla sua prima volta [illegible] il timoniere titolare Paolo Cian, un distacco di 27" con gli inglesi già dopo la seconda boa e l'altra metà della regata a inseguire invano. Per il team di Vincenzo Onorato sarà decisiva la sfida prevista per oggi contro Le Defi: chi [illegible] perde tornerà a casa alla fine di questo secondo round robin. Luna Rossa è alla sesta vittoria consecutiva.

Risultati regata 5
Luna Rossa batte Mascalzone Latino (1'42")
Risultati regata 6
Wight Magic batte Mascalzone Latino (1'40")
Luna Rossa batte Victory (10")
Classifica vittorie/sconfitte dopo la regata 6: Alinghi 11/1, OneWorld 10/2, Luna Rossa 9/4, Oracle 7/4, Wight Magic 6/5, Victory 6/6, Stars&Stripes 5/6, Mascalzone Latino 1/13, Le Defi 0/12


Luna Rossa e Mascalzone Latino

STRAMBANDO

AUCKLAND

SBRISOLONA'S CUP. Dolce segnalazione da «La Gazzetta di Mantova»: «L'equipaggio della barca di Vincenzo Onorato, impegnato in questi giorni nella Coppa America, e probabilmente anche lui, lo skipper nonché patron della MobyLines, fa merenda con la sbrisolona, il più popolare dei dolci mantovani. Così com'è, cioè nature, oppure pocciandola nella Nutella».

VERO. Comunicato dell'ufficio stampa del Team Prada, doverosamente minimalista come la casa madre. «Altro punto per Luna Rossa in una giornata [illegible] vento. Alle 12,35 parte il derby italiano. Rod Davis, al timone di Ita-74, sceglie l'estremità sinistra della linea, Mascalzone la destra. Il vento è molto instabile, favorendo a tratti [illegible] l'una ora l'altra barca. Francesco de Angelis e Paolo Cian conducono la prima bolina su rotte parallele praticamente appaiati...». E nel verbale di giornata la parola vittoria è solo a riga 33.

A bordo del Team napoletano si fa merenda con la sbrisolona

FALSO. «Meno male che i Mascalzoni si sono imbrogliati [illegible] soli e hanno buttato via [illegible] regata già vinta. Perché chi l'avrebbe sentito, poi, il Bertelli? E i giornali, tutti annoiati dalle regate annullate, sai come ci sarebbero saltati addosso? E dall'Italia, i nemici di Bertelli che non vedono l'ora di prendere la mira e colpire? Nel comunicato vero c'è scritto che Rod Davis ha scelto la sinistra: la verità è che ha perso un'altra partenza. E che De Angelis e Cian alla prima bolina erano praticamente appaiati: col fischio, avevamo 32 secondi di ritardo. Nell'ultimo lato di poppa, prima del gradissimo Mascalzone Casino, c'era da invecchiare dalla paura...».

VERO. Comunicato dell'ufficio stampa del Team Mascalzone Latino, doverosamente seccato per la vittoria sfuggita: «A tutti i Mascalzoni! Una vittoria mancata per un soffio per Tim-Mascalzone Latino, che dopo aver mantenuto la leadership per quasi tutta la regata si vedeva sorpassare dal team italiano Prada a cui aveva tenuto testa fin dalla partenza. Una regata alla fine falsata nel risultato». Riga [illegible] dell'addolorata nota: «Solo all'ultimo Prada poteva avvantaggiarsi, superare Mascalzone e privarlo di una vittoria peraltro meritata».

FALSO. «E [illegible] veniteci a dire che siamo fortunati e San Gennaro, 'sto distratto, sta dalla nostra parte! E basta con la storia che siamo allegri e simpatici e divertenti! Ohè, eravamo a 500 metri dalla nostra Coppa America, dalla certezza di entrare nei quarti e non tornare a casa tra una settimana. Battere i Luna Rossa, poi, lo sfizio nello sfizio! I gran signori della moda e del bon ton abbattuti da una ciurma di fetentissimi mascalzoni. Per cinquecento metri e per colpa di quel fottuto jennaker che s'è arrotolato [illegible] la carta di una caramella al veleno! Già l'avevamo in mente: rientrare alla Base, Piedigrotta per un'ora, e poi l'annuncio: ci faremo ancora onore nei quarti di finale e alla prossima Coppa America vi faremo divertire di più. A proposito, c'è mica in giro uno sponsor meno timido di Tim?».

LA FRASE. «Statisticamente prima o poi i momenti brutti capitano a tutti...». Francesco de Angelis, skipper di Luna Rossa, dopo aver battuto Mascalzone Latino.

[g.cer.]
strambando@lastampa.it

L'ORDINANZA DI CUSTODIA CAUTELARE NOTIFICATA AL PRODUTTORE

«Viola falliti per colpa di Cecchi Gori»

Il giudice: ha tolto dalla cassa 65 milioni di euro

ROMA

Ammonta a 127 miliardi 595 milioni 550 mila di lire, 65,8 milioni di [illegible] la s[illegible] distratta alla Fiorentina da Vittorio Cecchi Gori e Luciano Luna - rispettivamente ex presidente ed ex amministratore delegato della società - secondo quanto risulta dall'ordinanza di custodia cautelare, notificata due giorni fa al produttore cinematografico. L'aggravante è che in questo modo è scesa la parola fine sulla Fiorentina. L'ex presidente e l'ex amministratore delegato hanno, infatti, provocato «una situazione debitoria che ha imposto [illegible] società prima la cessione dei giocatori più rappresentativi e successivamente l'intera perdita del parco dei giocatori».

Le operazioni contestate sono tre. La prima risale al 15 settembre '98 quando la Fiorentina ricevette 65 miliardi di lire dalla società Merril Lynch e in cambio cedette gli incassi derivanti dagli abbonamenti e dalla vendita dei biglietti per il periodo 1999-2010. Cecchi Gori e Luna - secondo la contestazione - distrassero gran parte di quella somma, con una serie di bonifici bancari fatti tra il 17 settembre '98 e il 22 ottobre '98, trasferendo poco più di 7 miliardi alla [illegible] Regal (società di Cecchi Gori) e oltre 48 miliardi alla Cecchi Gori Group.

La seconda operazione contestata risale al primo giugno '99 quando la Fiorentina ricevette 15 milioni di dollari (pari a 27 miliardi 915 milioni di lire) quale corrispettivo per la rescissione del contratto del calciatore Edmundo. Parte della somma, 16 miliardi 349 milioni di lire - sempre secondo l'accusa - fu trasferita con una serie di bonifici bancari tra il primo giugno '99 al [illegible] giugno '99, ancora alla Cecchi Gori Group.

Infine, nel dicembre '99 e nel gennaio 2000 alla società viola andarono 70 miliardi di lire dalla [illegible] Faber Factor International, alla quale furono ceduti parte dei diritti relativi alla trasmissione televisiva delle partite di calcio per il periodo 1999-2005. Con una serie di bonifici bancari, realizzati dal 13 dicembre '99 al 26 gennaio 2000, 38 miliardi 285 milioni di lire furono «girati» alla Regal Spa, altri 19 miliardi e 30 milioni di lire alla Cecchi Gori Group.

Il denaro ricevuto dalla Fiorentina per tre operazioni fu girato ad altre società del gruppo


Vittorio Cecchi Gori e Valeria Marini

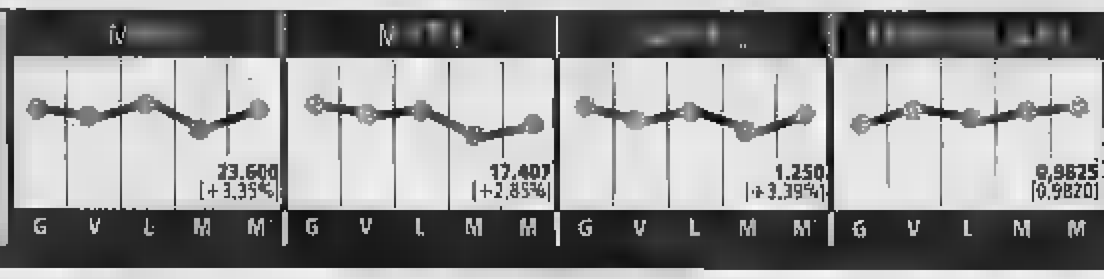
Cecchi Gori e Luciano Luna avrebbero effettuato anche alcune irregolarità nell'esposizione dei dati del bilancio luglio 1998 - giugno 1999 facendo apparire la perdita della società di 6,7 miliardi circa, non superiore a un terzo del capitale sociale e quindi tale da non imporre la convocazione dell'assemblea dei soci, per la ricostituzione del capitale sociale come previsto dal codice civile.

Tra le irregolarità sono citati il mancato ammortamento dei diritti pluriennali relativi ai giocatori Bettarini e Falcone, per un importo di [illegible] 2,5 miliardi di lire, e l'omessa indicazione di stipendi e premi ad alcuni calciatori tra i quali Edmundo.

Vittorio Cecchi Gori si trova agli arresti domiciliari nell'abitazione di famiglia dei Parioli: può vedere i figli, è «molto provato moralmente» affermano i legali, ma sta lavorando alla controffensiva. Il primo passo sarà [illegible] parte offesa nell'inchiesta, condotta dalla procura di Genova, sui fallimenti che vedono coinvolto il giudice del tribunale di Firenze delegato per il procedimento Fiorentina. Il secondo passo sarà un ricorso al tribunale di Firenze o in Cassazione, la strategia è allo studio. Nel frattempo la prima commissione del Csm esaminerà la richiesta lanciata da Valeria Marini, compagna di Cecchi Gori, di accertare «che cosa c'è dietro il fallimento della Fiorentina». Nei prossimi giorni sarà fissata la data dell'interrogatorio di Cecchi Gori che comunque non si dovrebbe svolgere prima del 4 novembre. [f. ama.]

Rendimenti stabili per Btp e Cct

Sostanzialmente stabili i rendimenti dei titoli di stato [illegible] luce dei risultati dell'asta svoltasi ieri mattina. Il rendimento annuale lordo del Cct segna un leggero aumento dello 0,02% al 3,14%. Lo yield sul Btp con scadenza 2005 segna una flessione dello 0,13% a 3,38%. Mentre il Btp con scadenza 2013 segna il rendimento in aumento dello 0,17% al 4,73%.



Cresce l'utile di Palladio finanziaria

Nel primo semestre 2002 il venture capitalist Palladio Finanziaria ha conseguito un utile netto di 6,3 milioni di euro, contro i 673 mila di [illegible] mesi prima. La più grossa operazione portata a termine negli ultimi 6 mesi è stata la sottoscrizione di un prestito convertibile in azioni Marcolin che, in caso di conversione darebbe alla finanziaria il 12,7% della società. Al 30 giugno la società [illegible] Vicenza aveva ancora 80 milioni di euro da investire.

MANCA IL QUORUM NECESSARIO PER DAR CORSO ALL'OPERAZIONE. TERREMOTO SUI TITOLI [illegible] BORSA

Famiglia spaccata, salta la fusione Marzotto-Zignago

Pietro vota contro, Paolo a favore. I fondi soddisfatti: ha vinto il mercato

Francesco Manacorda

MILANO

Il conte Pietro dice no e l'Opas di Zignago Santa Margherita sulla Marzotto - destinata a creare una sola holding del lusso - finisce a gambe all'aria. E' un'assemblea straordinaria davvero quella che va in scena ieri a Villanova, in provincia di Venezia, e boccia l'offerta pubblica di acquisto e scambio della società sul 100% della Marzotto. L'Opas da 415 milioni di euro lanciata sotto la regia di Mediobanca, [illegible], [illegible] dall'inizio era rimasta indigesta agli azionisti di minoranza Zignago, convinti che essa apportasse vantaggi solo ai grandi soci presenti anche nel capitale Marzotto. Così i fondi d'investimento l'hanno combattuta compatti fino alla vittoria di ieri.

Per far passare l'Opas proposta dal consiglio in assemblea serve, come prevede [illegible] Legge Draghi, il parere favorevole dei [illegible] terzi del capitale rappresentato. [illegible] quel quorum, ieri, non viene raggiunto: in assemblea si presentano azionisti che hanno nel complesso l'87,82% del capitale e sul totale delle azioni presenti [illegible] il 60,68% vota per l'operazione, mentre il restante 39,31% si pronuncia contro. Al consiglio Zignago, riunito subito dopo il voto choc, non resta che [illegible] il responso e dichiarare che, «pur avendo avuto l'approvazione della maggioranza del capitale sociale», l'operazione [illegible] può avere seguito».

Chi ha affondato l'Opas che sulla carta contava su una solidissima maggioranza, visto che una cinquantina di membri delle famiglie Marzotto e Donà dalle Rose possiedono l'82,6% della Zignago e il 59,9% della Marzotto? Il primo no [illegible]ivo proprio dai fondi di investimento, guidati da Carlo Gentili di Nextam Partners. I gestori hanno in tutto il [illegible] della società e l'Opas lanciata a settembre non li convince assolutamente, per ragioni di metodo e di merito. Lo hanno spiegato in diverse occasioni, l'ultima in una lettera di Assogestioni spedita il 22 ottobre al presidente della Zignago Paolo Marzotto nella quale si contesta il conflitto di interessi riscontrabile in capo ai componenti gli organi deliberativi, ossia il fatto che Zignago e Marzotto abbiano sette consiglieri in comune, e si [illegible] che il progetto industriale «che non offre un livello informativo sufficiente». Critiche alle quali Paolo Marzotto risponde con un'altra missiva, che evidentemente non basta a dissipare i dubbi, visto che ieri in assemblea gli interventi di Gentili e degli altri gestori tornano a battere sullo stesso tasto: l'operazione prospettata trasferisce valore tra azionisti di maggioranza, cioè da quelli [illegible] Zignago a quelli di Marzotto, mentre i soci minoritari di Zignago ci perdono.



Pietro Marzotto, primo azionista del gruppo di Valdagno

Ma a rovesciare in modo decisivo le sorti della partita è proprio il conte Pietro Marzotto, già vicepresidente della Confindustria, che della Zignago ha poco più del 10%. Anche lui, che in consiglio aveva votato a favore dell'Opas - sebbene come [illegible]ista Marzotto avesse già dichiarato, al pari [illegible] altri cinque gradi soci, di non volervi aderire - passa sul fronte opposto a quello del fratello Paolo e porta alla vittoria il partito del «no», [illegible]ito probabilmente da qualche altro familiare. Lo dichiara già in assemblea, prima del voto, spiegando di [illegible] essere d'accordo con gli interventi dei fondi». «Non sono stati le loro argomentazioni a dissuadermi dall'operazione - spiega dopo - ma è stata l'interpretazione negativa, riflessa [illegible] titoli Zignago e Marzotto, data dal mercato nei primi giorni successivi all'annuncio». Un gran rifiuto, insomma, nello [illegible] di quel famoso [illegible] che Pietro Marzotto pronunciò nel [illegible] di fronte alla prospettiva di [illegible] fusione Hpi-Marzotto che avrebbe fatto nascere la «Supergemina». Anche quella volta - [illegible] della sorte, o forse solo sintomo di visioni del mercato inconciliabilmente diverse - alla regia c'era Mediobanca.



Paolo Marzotto

A Villanova parla il conte Pietro e i fondi capiscono che è fatta. Mentre il presidente sospende l'assemblea per mezz'ora buona e il consiglio si riunisce, alcuni gestori presenti fanno circolare rapidamente la notizia e il mercato reagisce immediatamente premiando Zignago e pestando duro su Marzotto. Così i titoli vengono sospesi, rispettivamente per eccesso di rialzo e [illegible] ribasso, ben prima che dalla Zignago [illegible] una comunicazione ufficiale. A fine giornata il bilancio sarà nettissimo: +10,90% le Zignago, a [illegible] euro, e -24,93% a 5,03 euro le ordinarie Marzotto.

Mentre il mercato fa i conti con il nuovo scenario e si riallinea ai valori pre-Opas, i protagonisti dell'assemblea traggono i loro bilanci. E' negativo quello di Paolo Marzotto, «triste perché ci hanno costretti a rinunciare a un affare che avrebbe [illegible] molto bene a Zignago e ai suoi soci». E' trionfale, invece, quello dei gestori. Gentili parla di «grande successo dei fondi» e sottolinea [illegible] è «la prima volta nella storia finanziaria italiana che i fondi riescono a far cambiare idea gli altri azionisti» facendo recedere «da un'operazione sbagliata la Zignago, [illegible] società bellissima con una [illegible] pulita che la Borsa ha sempre premiato». «Nessuna vittoria - dice invece il presidente di Assogestioni Guido Cammarano - ma semplicemente la dimostrazione che quando ci sono le informazioni e si vota si possono ottenere dei risultati».

IL FATTURATO SALE DEL 25%, ANCHE GRAZIE A GDA

Merloni, boom dell'utile

■ La Merloni Elettrodomestici, nei primi nove mesi del 2002, registra [illegible] aumento del fatturato del 25% a 1,795 miliardi di euro, un margine operativo [illegible] pari a 214 milioni di euro, in crescita del 36% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, e un utile ante-imposte [illegible] 116 milioni (+[illegible]). Nel terzo trimestre, il [illegible] ha raggiunto i 687 milioni di euro (+29%), [illegible] un utile ante-imposte pari a [illegible] milioni (+30%). I risultati del [illegible] [illegible] [illegible] stati approvati ieri dal Cda della società, che ha anche esaminato i dati [illegible] ai primi nove mesi. L'incremento del fatturato nei primi nove mesi - spiega una [illegible] - è dovuto per circa il 13% alla crescita interna e per il 12% al consolidamento della società inglese Gda. [illegible] questo proposito, la società ricorda che, in seguito al via libera dell'autorità per la [illegible] britannica, [illegible] primo novembre acquisirà il [illegible] dei diritti di [illegible] e dei [illegible]tti di dividendo di [illegible]. Sempre ieri il cda ha anche approvato il codice di comportamento sull'insider dealing e la nuova procedura per l'informazione al mercato.

Governance

Il giudice Posner promuove l'Italia

[illegible]

Il sistema di corporate governance italiano è «tra i più avanzati del mondo» ma il paese rimane «debole» sul fronte dell'applicazione delle norme tramite il sistema della giustizia nel quale «può e deve fare meglio». E' quanto ha sottolineato ieri, citando una serie di studi svolti ad Harvard e Yale, il professor Richard A. Posner, gi[illegible] della Settima Corte d'Appello degli Stati Uniti, nel corso di una conferenza al Ministero dell'Economia su «Evoluzione della corporate governance e della regolazione [illegible] [illegible] finanziaria».

Posner, nell'esaminare i recenti scandali finanziari mondiali ha quindi fornito la sua ricetta di prevenzione che passa attraverso una giusta combinazione [illegible] [illegible] legali e [illegible] sanzioni di mercato. «Le sanzioni legali sono già piuttosto severe ed efficienti negli Stati Uniti» ha quindi ricordato rilanciando il ruolo delle sanzioni [illegible] [illegible] che fondandosi sull'interesse economico e quindi sull'efficienza «sono le migliori candidate al controllo dei comportamenti». La maggior parte delle correzioni - ha ribadito - «van[illegible] lasciate al mercato che attraverso [illegible] sistema di incentivi e di disincentivi è più efficiente del sistema della giustizia» anche perché «maggiori e più severi interventi legali non solo non [illegible] necessari ma potrebbero perfino essere dannosi visti i costi che essi imporrebbero al sistema nel suo complesso».

Secondo Posner, considerato uno dei massimi giuristi americani - autore di importanti sentenze come quella sul caso Microsoft - «gli esperti di corporate governance hanno tutti sottostimato l'entità dei comportamenti illegali e mal valutato l'economia dei costi di transazione». Quella tenuta ieri da Posner al Ministero dell'Economia è stata - si legge in [illegible] nota - la prima di un ciclo di conferenze che il dicastero, insieme alla Scuola superiore [illegible] Pubblica Amministrazione, ha avviato per stimolare il dibattito sui temi dell'economia e del diritto. Il prossimo incontro, previsto per il 12 novembre, sarà tenuto dal professor Steve Pejovich, dell'Università del Texas su «Rule of law e crescita economica: cause ed effetti».

IL LINGOTTO ESAMINA I CONTI DEI PRIMI 9 MESI. IL GOVERNO: EVITARE CHIUSURE E LICENZIAMENTI

Aumento di capitale per l'Auto, Fiat decide

Oggi riunione del cda. Maroni: aspettiamo indicazioni

TORINO

Oggi riflettori tutti puntati sulla riunione del consiglio di amministrazione della Fiat, per sapere come è andato il gruppo nei primi nove mesi, ma soprattutto per conoscere i termini dell'aumento di capitale [illegible] Fiat Auto che sarà discusso dai vertici del Lingotto.

Non si tratta solo [illegible] far fronte alle ingenti perdite accumulate in questi mesi, quanto soprattutto di ribadire la fiducia del gruppo nelle possibilità di portare l'auto fuori dalla crisi e di inviare alle controparti (governo, istituzioni locali e sindacati) un messaggio ben preciso. Lo [illegible] governo, ieri, per bocca [illegible] ministro Maroni ha detto di attendersi «indicazioni» precise dalla riunione. Il responsabile del Welfare ha anche confermato di avere allo studio «soluzioni alternative alla chiusura degli stabilimenti. Sono certo - ha spiegato ieri nel [illegible] del question time alla Camera - che la Fiat saprà considerare le conseguenze [illegible] delle sue scelte che non possono essere solo dettate dalla logica, seppur rispettabilissima, della finanza. Vediamo [illegible] decide il cda, dopodiché [illegible] le idee più chiare». Anche il presidente del Consiglio, [illegible] Berlusconi, che ieri ha avuto un colloquio col sindaco di Termini Imerese, ha assicurato che «farà di tutto» per evitare che si perdano posti di lavoro legati all'attività dell'impianto.

Per l'operazione di ricapitalizzazione i tempi dovrebbero essere abbastanza stretti: le perdite [illegible] Fiat Auto rischiano infatti di erodere una parte considerevole del capitale. I mercati però [illegible] molto cauti: ieri in Borsa il titolo ha perso un altro 1,6% finendo sotto quota [illegible] [illegible] (7,98 per la precisione).

Secondo le stime degli analisti, diffuse ieri dalle agenzie [illegible] stampa, nel terzo trimestre il risultato consolidato potrebbe [illegible] negativo per una cifra vicina a 160-200 milioni di euro, mentre quello della divisione auto potrebbe andare oltre quota 300 milioni.

Molte le ipotesi sul tappeto. Secondo indiscrezioni riportate ieri dal *Financial Times* (e non commentate [illegible] quartier generale del Lingotto), [illegible] [illegible] potrebbe approvare [illegible] ricapitalizzazione di Fiat Auto per circa 2-3 miliardi di euro. Capitali freschi, dunque, immessi nella Fiat Auto da Torino e [illegible] Detroit, perché anche [illegible] americani della Gm dovrebbero fare la propria parte. Sul tavolo ci potrebbe essere anche un'altra ipotesi: quella di una emissione obbligazionaria effettuata direttamente dalla società olandese Fiat Auto Holding.

Ovviamente, dal gruppo del Lingotto, oggi arriverà anche la conferma di tutti gli altri [illegible]ettivi: dal piano di dismissioni di «pezzi pregiati» (a cominciare da Comau, Fidis e Magneti Marelli) alla riduzione del debito netto sotto la soglia dei 3,6 miliardi di euro sino al recupero di redditività per l'auto già nell'ultimo trimestre di quest'anno.

Per il governo resta comunque prioritaria la questione occupazionale. Maroni ieri ha sottolineato che [illegible] principale l'impegno [illegible] Fiat da esplicitare meglio [illegible] piano, [illegible] si tratta [illegible] una chiusura temporanea al termine della quale gli impianti saranno riaperti». Il governo chiede quindi alla Fiat di chiarire il destino di Termini Imerese, una volta concluso il periodo di cassa integrazione a zero ore per i [illegible] dipendenti dello stabilimento, ma nel frattempo studia delle soluzioni alternative per salvaguardare i livelli occupazionali. [illegible] governo - ha spiegato il ministro del Welfare alla Camera - è impegnato nella valutazione di ogni possibile ipotesi volta a contribuire a risolvere la crisi della Fiat Auto, in particolare per le aree maggiormente colpite dai tagli occupazionali previsti, [illegible] è appunto [illegible] [illegible] di Termini Imerese. Il governo segue con attenzione le iniziative che il gruppo Fiat ha preso e sta prendendo per recuperare competitività e rilanciare con successo la sua attività principale nel rispetto delle autonome scelte che il gruppo deciderà. Tuttavia, abbiamo sollecitato l'azienda a fare lo sforzo massimo per garantire un futuro più certo ai lavoratori di Termini Imerese, evitando di chiudere gli impianti soprattutto se fosse deciso di [illegible] riaprirli alla scadenza della cassa integrazione». Maroni ha ricordato infatti che «nel piano Fiat ciò non è scritto, è scritto il contrario, ma non è scritto chiaramente il contrario». [p. bar.]

GLI ANALISTI: GAMMA DATATA

«Vw», profitti in forte calo

■ La [illegible] automobilistica tedesca Volkswagen nel terzo trimestre di quest'anno ha registrato guadagni in calo i profitti al lordo delle imposte sono infatti scesi a 711 milioni di euro, il 48% in meno rispetto allo stesso periodo del 2001. All'origine delle difficoltà di Vw, la debolezza della domanda sui mercati europei e americani, la pressione dei prezzi e tassi di cambio sfavorevoli, ma secondo alcuni analisti anche la gamma [illegible] modelli troppo datata.



L'amministratore delegato della Fiat Gabriele Galateri assieme al presidente Paolo Fresco

Contratto, la Fiom chiede 135 euro

Rinaldini ai delegati metalmeccanici: si apre una fase di scontro sociale

ROMA

La fase della politica dei redditi «è conclusa». Lo ha detto ieri il segretario generale dei metalmeccanici della Cgil Gianni Rinaldini nel suo intervento all'assemblea dei delegati della Fiom che dovrebbe definire la piattaforma delle tute blu della Cgil sul rinnovo [illegible] [illegible]. Secondo Rinaldini questa piattaforma, puntata su un aumento reale del reddito dei lavoratori e contro la precarizzazione del lavoro, aprirà «una fase complicata che prefigura uno scontro sociale che non sarà breve». La strada scelta dalla Fiom, se pure in una situazione difficile - ha assicurato il segretario generale della Cgil, Guglielmo Epifani chiudendo i lavori - è condivisa dalla confederazione. «La Cgil - ha detto Epifani - sarà al vostro fianco per questa battaglia».

«Non vedo alternative - ha spiegato Rinaldini [illegible] apertura dei lavori - ad aprire uno scontro contro [illegible] precarizzazione. Le nostre richieste - ha spiegato a proposito della piattaforma - saranno fondate sul recupero integrale del potere d'acquisto delle retribuzioni rispetto all'inflazione e sulla redistribuzione di [illegible] quota di reddito per la produttività. La richiesta complessiva per le due voci dovrebbe essere pari a 135 euro medi mensili». Una parte «di gran lunga prevalente di questo aumento salariale dovrà [illegible] uguale per tutti, mentre una parte più piccola dovrà [illegible] redistribuita a seconda dei diversi livelli». Inoltre, Rinaldini ha annunciato che saranno chieste integralmente le 160 ore di formazione «come diritto di tutti i lavoratori». Per questa fase di scontro sociale che si prefigura, ha detto Rinaldini - la Fiom si prepara a lanciare un «fondo a sostegno della lotta contrattuale» a cui potranno partecipare non solo i metalmeccanici, [illegible] anche «soggetti esterni».

Rinaldini ha anche parlato della crisi Fiat. A [illegible] parere la situazione è «drammatica» e il numero di esuberi annunciato non sarebbe «l'atto conclusivo». Il segretario Fiom, che ha ribadito il no all'avvio della cassa integrazione [illegible] [illegible] quale le procedure potrebbero partire la prossima settimana, ha quindi chiesto un impegno diretto da parte del governo e un nuovo progetto di rilancio del settore auto «accompagnato da risorse ingenti per recuperare il ritardo di diversi anni». (r. e. s.)

LA CASA D'ASTE CONDANNATA A VERSARE 20 MILIONI. AL VIA UN'INDAGINE SUL MERCATO DEI DVD

Monti multa Nintendo e Sotheby's

Il gigante dei videogiochi dovrà pagare 167 milioni

Enrico Singer
corrispondente da BRUXELLES

Per l'Antitrust europeo ieri è stato il giorno delle super-multe. Due, inflitte contemporaneamente, per un totale di 188,2 milioni di euro che dovranno pagare [illegible] Nintendo e sette suoi distributori in Europa (167,8 milioni di euro complessivi) e la casa d'aste Sotheby's (20,4 milioni di euro). Da una parte il popolare colosso mondiale dei videogiochi, dall'altra l'esclusivo «battitore» dell'arte e del lusso. Colpiti da due sentenze che hanno una motivazione comune: hanno violato le norme comunitarie della concorrenza con «pratiche collusive e accordi segreti». Due casi simili che il commissario Mario Monti commenta così: «Dimostrano che i cartelli illegali possono insorgere in qualsiasi settore: dalle industrie di base ai servizi di alto profilo».

Il più clamoroso [illegible] il caso Nintendo. Prima di tutto perché la società giapponese è il numero uno nel mondo nella creazione e nella produzione di giochi interattivi. Con una cifra record [illegible] videogiochi venduti: un miliardo e 600 milioni di pezzi. Compreso quel SuperMario che - ironia [illegible] sorte - è diventato anche [illegible] soprannome del commissario europeo alla Concorrenza. Non solo. La multa che «SuperMario» Monti ha comminato agli inventori del SuperMario elettronico è [illegible] quarta più salata mai inflitta a una singola azienda: 149 milioni di euro ai quali si aggiungono 16,8 milioni di euro a carico di sette distributori [illegible] Europa coinvolti in un meccanismo per impedire esportazioni dai Paesi dove i prezzi erano più bassi verso quelli dove i prezzi erano più alti.

Tra i distributori multati c'è anche quello italiano: Linea Gig che dovrà pagare un'ammenda di [illegible] milione e mezzo di euro. Ma al centro del caso era soprattutto l'Inghilterra dove nel perio[illegible] dell'indagine - dal 1991 al 1998 - i prezzi sia delle «console» che dei giochi erano molto inferiori a quelli praticati in Germania, Olanda e Spagna (da 65 al 67 per cento), in Italia (54 per cento) e Svezia (39 per cento). Per evitare importazioni parallele che avrebbero abbassato i prezzi, [illegible] Nintendo stipulava accordi che «obbligavano a impedire» il commercio parallelo ai distributori che, altrimenti, venivano «puniti» con riduzioni delle forniture.

«Ogni anno milioni di famiglie europee spendono [illegible] ingenti per i videogiochi e hanno il diritto di acquistarli ai prezzi più bassi», ha detto ieri Mario Monti e il suo ufficio ha fatto sapere che un'indagine - per ora nella fase iniziale - è in [illegible] anche [illegible] mercato europeo dei Dvd. La Nintendo, da parte sua, si è dichiarata «sorpresa» dall'entità della multa e ha già annunciato che ricorrerà alla Corte europea di Lussemburgo. [illegible] colosso dei videogiochi ha anche voluto lanciare un messaggio rassicurante ai consumatori: è [illegible] che fino al 1998 «le sue pratiche distributive non erano in linea con le normative europee sulla concorrenza», ma da quattro anni ormai sono state «rettificate». La giungla dei prezzi, insomma, non c'è più.

L'altra super-multa - 20,4 milioni di euro - inflitta ieri da Monti è quella che ha colpito Sotheby's. Tra il 1993 e il 2000 la casa d'aste aveva stabilito con il suo principale concorrente, Christie's, [illegible] accordo segreto per fissare commissioni e pratiche commerciali identiche. Su que[illegible] caso [illegible] è già pronunciato anche l'antitrust americano che ha collaborato poi con quello europeo. L'accordo anti-concor[illegible] fu deciso nel '93 dai due massimi dirigenti dell'epoca: Alfred Taubman, per Sotheby's, e Anthony Tennant per Christie's. Quest'ultima casa d'aste ha evitato la multa europea perché ha collaborato pienamente con l'antitrust fornendo elementi essenziali di prova. Anche Sotheby's [illegible] collaborato e ha, così, ottenuto la riduzione dell'ammenda dal 10 al 6 per cento del suo fatturato.

TRATTATIVA IN ESCLUSIVA PER IL GRUPPO TV TEDESCO

KirchMedia sceglie Bauer, Mediaset fuori

■ KirchMedia ha ufficializzato che, d'ora in avanti, condurrà trattative in esclusiva per la cessione della società con la cordata composta dal gruppo editoriale Bauer (che controlla l'emittente Rtl2) e dall'istituto di credito Hypovereinsbank. Fuori gioco, quindi, almeno per il momento, sembrano le altre due cordate interessate a rilevare KirchMedia, costituite da Mediaset-Lehman Brothers-Al Waleed e da Tf1-Haim Saban. Al termine della riunione del [illegible]o dei creditori di KirchMedia, tenutasi ieri a Monaco di Baviera, il direttore generale della società, Hans-Joachim Ziems, ha spiegato che le trattative si concluderanno, al più tardi, entro il 15 dicembre e che il gruppo editoriale Springer, che finora aveva corso insieme a Bauer e Hypovereinsbank, si è ritirato dalla gara. Il su[illegible] posto potrebbe essere preso dallo studio hollywoodiano Columbia Tristar, controllato dalla Sony che si dovrebbe far carico dell'acquisto del network televisivo ProSiebenSat.1 di cui fanno parte i canali Pro7, Sat1, Kabel 1 e N-24. Tutti i diritti per i film e le serie televisive attualmente in possesso di Kirchmedia saranno assegnati alla rete. «I creditori del gruppo insolvente - ha spiegato Ziems - hanno trovato un accordo di principio sull'offerta avanzata dalla cordata». La loro offerta è risultata essere la migliore, anche se inferiore in termini economici rispetto alle altre tre.

TUTTE LE MAXI MULTE



IMPORTI IN MILIONI DI EURO			
HOFFMAN-LA ROCHE	vitamine	2001	[illegible]
BASF	vitamine	2001	296,16
ARJO WIGGINS	carta	2001	[illegible]
NINTENDO	videogiochi	2002	149,13
DEGUSSA	mangimi	2002	118
VOLKSWAGEN	auto	[illegible]	[illegible]
TETRA [illegible]	im[illegible]	1991	75
DAIMLERCHRYSLER	auto	2001	72
ABB	tubi	1998	70
ARCHER DANIELS [illegible]	aminoacidi	2000	47,3

A MILANO MIBTEL +2,85% MA L'ACRI SEGNALA CHE IL RISPARMIATORE TORNA A PREFERIRE IL MATTONE

Borse in ripresa dopo il martedì nero

Vanni Cornero

Dopo la giornata nera di martedì ieri le borse europee hanno risollevato la testa: i listini si sono mossi bene sin dalle prime battute, soprattutto grazie ai buoni dati di alcune trimestrali (Alcatel e Unilever in prima linea), per poi accelerare nel finale sulla scia dei segnali di Wall Street.

Il [illegible]to Usa, infatti, dopo un'apertura fiacca, probabilmente ancora condizionata dal pessimismo evidenziato martedì dall'indice sulla fiducia dei consumatori, ha preso con forza progressiva la strada dei rialzi, spinto da alcuni giganti dell'informatica come Intel. E, in una giornata senza attese [illegible] dati macroeconomici, anche a New York gli investitori si [illegible] concentrati sui risultati positivi di alcune trimestrali.

Insomma, meglio affidarsi all'oggi in attesa di sapere cosa deciderà la Fed la prossima settimana: infatti le aspettative per un possibile taglio dei tassi d'interesse sono accompagnate dalle preoccupazioni sui dati di ottobre della disoccupazione, prevista in aumento, e sull'indice Ism manifatturiero, atteso in calo, che saranno comunicati domani.

Così, dopo un'iniziale incertezza che ha fatto fare qualche passo indietro anche ai listini del Vecchio Continente, il Dow Jones e soprattutto il Nasdaq hanno deciso di puntare [illegible] alto, [illegible] una determinazione che li ha portati, alla chiusura delle contrattazioni, a guadagnare rispettivamente lo 0,70 e il 2%.

Le Borse europee hanno approfittato della tendenza generale per portare a casa risultati di tutto rilievo: Parigi ha messo a segno un progresso del 4,02% e Amsterdam del 3,7%. [illegible] anche Zurigo che ha fatto segnare +2,79%, Londra invece si è [illegible] contentata di un rialzo dell'1,61% e Madrid non è andata oltre lo 0,54%, mentre Francoforte ha chiuso a +3,17%.

A Milano i rialzi [illegible] stati robusti: il Mib30 ha chiuso in progresso del 3,36%, il Mibtel del 2,85% e il Numtel ha fatto meglio di tutti segnando +3,39%. La situazione di Piazza Affari resta comunque volatile e nervosa, quasi il mercato fosse diviso tra dati macroeconomici non confortanti [illegible] andamenti di singole [illegible] [illegible] di sopra delle aspettative.

Il nervosismo contraddistingue anche i risparmiatori italiani, che, stando ai risultati [illegible] un'indagine condotta da Abacus per conto dell'Acri in occasione della Giornata del risparmio, vede i cittadini del nostro Paese sempre più pessimisti rispetto alla loro situazione economica.

Una condizione che fa aumentare la percentuale di chi preferisce tenere i soldi liquidi o investirli [illegible] immobili.

Su questa tendenza l'andamento della Borsa ha certamente il suo peso; ma anche il clima internazionale e il timore di una guerra in Iraq contribuiscono ulteriormente a questo calo di fiducia. Il 18% degli italiani, infatti, pensa che nei prossimi 12 mesi la sua economica condizione peggiorerà ancora.

Gli italiani, sempre stando ai risultati del sondaggio, continuano però a credere nel risparmio come riserva di sicurezza, anzi la percentuale è in aumento: infatti quasi il 30% degli intervistati, contro il 26% del 2001, ha dichiarato di non sentirsi tranquillo senza mettere da parte qualcosa.

Parallelamente, però aumenta il numero di quelli che si attendono sempre maggiori difficoltà nel riuscire a risparmiare.

[illegible]OMIAF[illegible]SH

■ VIA ALL'OPA RINASCENTE
La Consob ha dato ieri il nulla osta alla pubblicazione del documento d'offerta relativo all'opa volontaria e totalitaria promossa da Eurofind sulle azioni Rinascente non detenute. L'offerta prenderà il via il 4 novembre per terminare il [illegible].

■ BENE CIR E COFIDE
Il gruppo Cir ha chiuso i primi nove mesi del 2002 [illegible] un utile netto consolidato di [illegible] milioni di euro ed un fatturato (1.877,5 milioni di euro) in crescita del 16,4% a parità di perimetro. Significativo al riguardo l'apporto di Energia. Il balzo dell'utile [illegible] è dovuto soprattutto al miglioramento dei conti del Gruppo Espresso (salito 0,2 a 13,9 milioni) e di Sogefi (da 9 [illegible] 11,8 milioni). Cofide chiude invece i primi 9 mesi con un utile consolidato netto di 6,6 milioni (9,9 nel 2001 dopo proventi straordinari per 23,3).

■ DE RIGO FRENA
Il fatturato di De Rigo nei primi nove mesi dell'anno è [illegible]sciuto dell'1,5% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, attestandosi a 390 milioni di euro (+2,4% a parità [illegible] perimetro). L'effetto cambi ha avuto [illegible] impatto negativo sul giro d'affari consolidato dello 0,4%.

■ VOLA L'UTILE RECORDATI
Nei primi nove mesi del 2002 le [illegible]dite del gruppo Recordati sono state pari a 364,8 milioni di euro, rispetto a 308,9 milioni di euro realizzati nei primi nove mesi del 2001, con una crescita del 18,1% dovuta allo sviluppo del portafoglio prodotti (+13,8%) [illegible] ad un effetto di consolidamento (+4,3%). L'Ebitda ha raggiunto quota 87,9 milioni (+25,6%), 63,2 milioni l'utile operativo (+40,4%).

■ PIU' RICAVI PER LUXOTTICA
Fatturato [illegible] [illegible] del 6,2%, a 2.463,6 milioni di euro, e utile consolidato netto salito del 16,5%, pari a 297,7 milioni, per Luxottica nei primi nove mesi del [illegible]02. Nel solo terzo trimestre l'utile netto è stato in aumento del 23,7% sullo stesso periodo del 2001. Nei nove mesi, invece, l'utile per azio[illegible] è cresciuto del 16%, a 0,66 euro.

■ FINECO CAMBIA NOME
Fineco, la ex Bipop controllata da Capitalia, cambia ancora nome [illegible] diventa FinecoGroup, a seguito della modifica statutaria approvata dall'assemblea dei soci, nella parte straordinaria, per consentire l'utilizzo [illegible] entrambi i nomi. Nella seduta ordinaria, i soci hanno confermato Giorgio Brambilla, amministratore delegato di Capitalia, alla carica di consigliere.


RISO
Gallo
Risotto
alla
ZUCCA
CHICCHI GROSSI



IL PUNTO SUI ME[illegible]

Capitalia prima della classe

PIAZZA Affari in rialzo con gli operatori che mantengono però la cautela soprattutto alla luce degli scarsi volumi movimentati: il Mibtel guadagna il 2,85% a 17.407 punti, il Mib30 si porta in rialzo [illegible] 3,35% a quota 23.600, mentre il Numtel registra un progresso del 3,39% a 1250 punti.

Nella luce dei riflettori ci sono stati soprattutto i titoli bancari, guidati da un'euforica Capitalia, [illegible]lita del 9,49% a quota 1,142. Recupera con decisione anche IntesaBci (+5,42%), per la quale Merrill Lynch ha ribadito un «buy». Particolarmente bene Bnl (+7,18%), in linea col mercato Unicredit (+2,44%), più caute SanPaolo Imi (+1,23%) e Mediobanca (+1,53%). Premiati i gestori con Mediolanum in rialzo del 6,69%, Fideuram del 4,84% e Fineco del 3,81%. Tra gli assicurativi, debole rialzo per Sai (+0,45%), guadagni contenuti per La Fondiaria (+1,79%) e Ras (+0,78%). Bene Generali (+2,73%). Tra gli energetici buon progresso di Eni (+3,64%) e risultati soddisfacenti per Enel (+1,63%), Saipem (+1,33%); quasi ferme Snam Rete Gas (+0,82%) e Italgas (+0,49%). Negli editoriali sprint di Mediaset (+4,18%).

Seduta in controtendenza e a ridosso di un nuovo record negativo dall'aprile del 1985 per Fiat, scesa dell'1,57% a 7,981 euro, in attesa del Cda di oggi.

Guadagni per la scuderia Tronchetti e nuovo sprint, tra i tecnologici, per Stm, in rialzo del 7,53%. Da segnalare in negativo l'ingloriosa fine dell'Opas Zignago su Marzotto.

CAMBI VALUTE

[illegible]

[illegible]

[illegible]

MIB 30

[illegible]

DISTRETTO MILANO

[illegible]

ORO CHIUSURE

[illegible]

BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 335.07 (+3.72); Bruxelles (Bel 20) 1956.27 (+1.38); Francoforte (Dax Xetra) 3173.99 (+3.03); Hong Kong (Hang Seng) 9560.46 (-0.77); Londra (Ftse 100) 4002.70 (+1.70); Madrid (Ibex 35) 6038.10 (+0.54); Parigi (Cac 40) 3084.22 (+4.02); Sydney (AllOrd) 2960.00 (-0.25); Tokio (Nikkei) 8756.59 (+0.95); Zurigo (Smi) 4886.00 (+2.79); New York (Dow Jones) 8427.41 (+0.70); (Nasdaq) 1326.61 (+2[illegible]

TASSI DI MERCATO

[illegible]

RENDIMENTI ESTERI

[illegible]

PRIME RATE ABI

[illegible]

[illegible]

In ottemperanza alla delibera Consob n. 13510 il Terzo Mercato sil non è più in grado, uno a nuova comunicazione, di fornire i prezzi relativi alle negoziazioni giornaliere.

[illegible]

Periodo	[illegible]	[illegible]
1 sett	3,3150	3,3610
1 mese	3,3000	3,3458
2 mesi	3,2860	3,3316
3 mesi	[illegible]	[illegible]
[illegible]	3,2140	[illegible]
[illegible]	3,1660	3,2212
[illegible]	3,1570	3,2008
7 mesi	[illegible]	3,1755
8 mesi	3,1090	3,1521
9 mesi	[illegible]	[illegible]
[illegible]	3,0930	[illegible]
11 mesi	3,0810	[illegible]
12 mesi	3,0920	3,1349

[illegible]

	Euro
Sterlina (v.c.)	71,780 - 83,150
Sterlina (n.c.)	72,104 - 84,182
Sterlina (post.74)	73,504 - 83,665
Marengo Italiano	58,826 - 68,177
Marengo Svizzero	57,843 - 67,139
Marengo Francese	57,327 - 65,074
Marengo Belga	57,327 - 65,524
Marengo Austriaco	56,810 - 63,524
20 Marchi	71,780 - 82,833
10 Dollari Liberty	178,178 - 247,835
10 Dollari Indiano	222,078 - 304,719
20 Dollari Liberty	351,191 - 413,196
[illegible]	361,520 - 421,485
4 Ducati Austria	140,740 - 183,342
100 Corone Austria	344,710 - 322,249
100 Pesos Cile	185,914 - 216,912
Krugerrand	317,125 - 340,435
50 Pesos Messico	348,257 - 405,410

LEGENDA. Azioni: il prezzo ufficiale rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. Euro 50: selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo con variazione percentuale sul precedente. Opzioni: call è il prezzo di chi acquista, put quello di chi vende. Sono indicati il mese di scadenza dell'opzione, la base del prezzo del titolo, il prezzo, cioè il prezzo da pagare, il volume dei pezzi negoziati, l'interesse aperto. Riferimento per i future. Euribor: è il tasso interbancario comune dalle piazze finanziarie dell'area euro. Lettera è il prezzo di chi vende, denaro quello di chi acquista.

OBBLIGAZIONI 30-10-2002

[illegible]

TITOLI DI STATO

[illegible]

CONVERTIBILI

[illegible]

[illegible]

[illegible]

IL MERCATO AZIONARIO DEL 30-10-2002

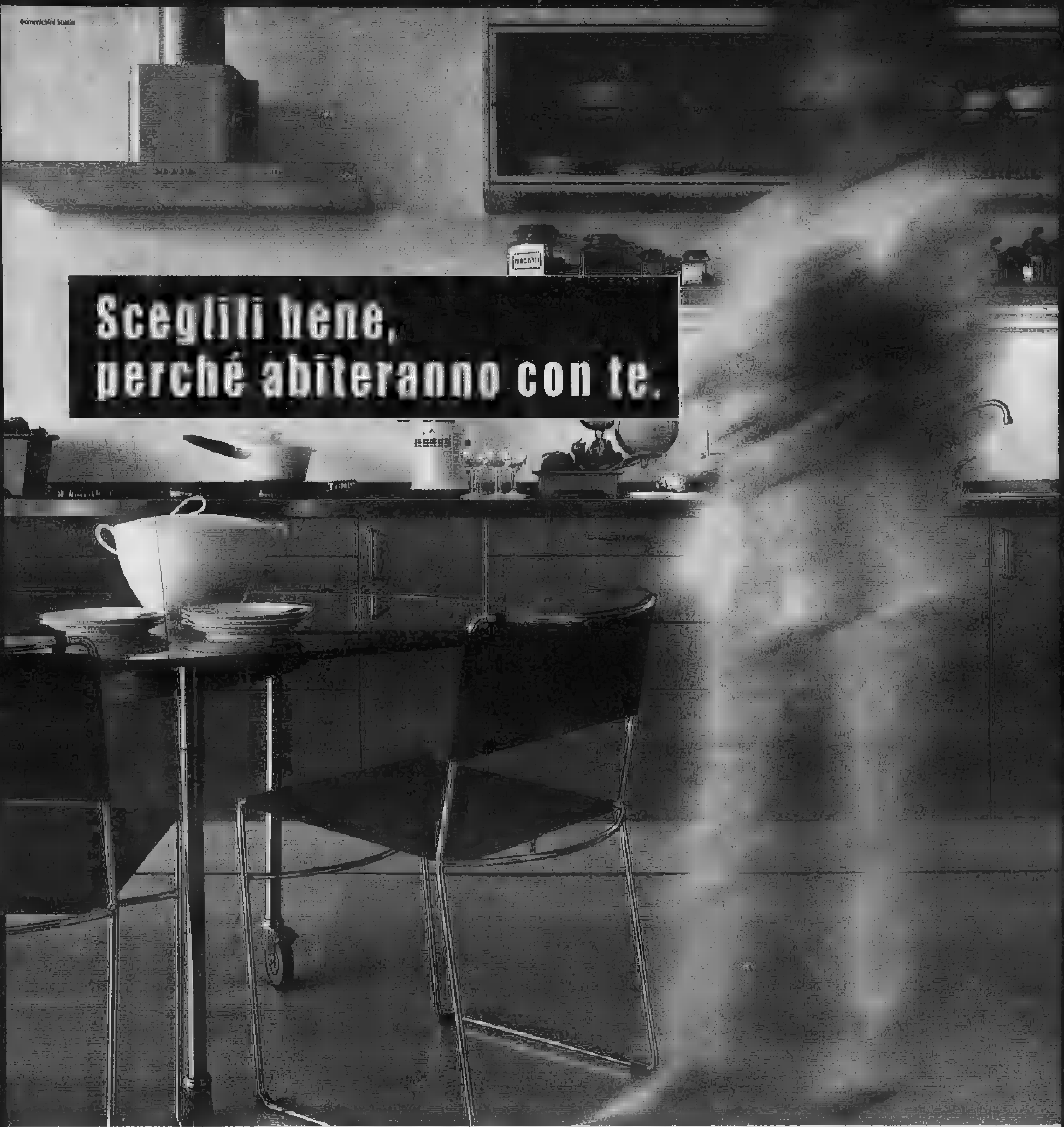
Dati forniti da IL SOLE 24 ORE - RADIOCOR

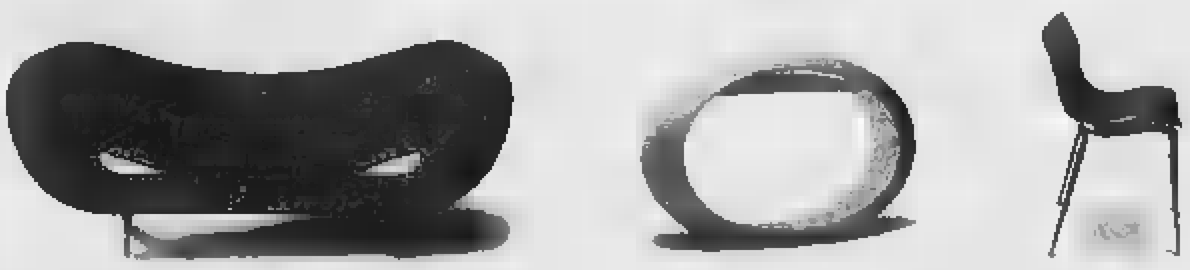
[illegible]

[illegible]

[illegible]

Fondi e SICAV


Sceglili bene,
perché abiteranno con te.





I premi [illegible] 2002

Oggi alle 17,30, al Centro Allende [illegible] La Spezia, verrà consegnato il premio Exodus 2002. Il riconoscimento di quest'anno è duplice. Andrà alla giornalista de *La Stampa* [illegible] scrittrice Elena Loewenthal (foto) e alla memoria della scenografa spezzina Lila De Nobili.



[illegible] Marianne Hoppe

L'attrice tedesca Marianne Hoppe (foto), «la gran dama del teatro», è morta a 93 anni in Bassa Baviera. Protagonista delle scene per 70 anni, la Hoppe è stata una star del cinema di [illegible] da nazista. Fu riscoperta nel '74 da Wenders che le diede un ruolo in *Falso movimento*.



Omaggio a Pareto

Antonio Fazio (foto) [illegible] prefatore dell'opera collettiva *Vilfredo Pareto, l'uomo e lo scienziato* (ed. Scheiwiller) che sarà presentata oggi, alle 10,30, alla Bocconi di Milano. Intervengono Gianni Busino, Aldo Montesano, Gianfranco Ravasi, Achille M. Romani, Salvatore Veca e Marco Vitali.



DOMANI [illegible] LIBRERIA IL NUOVO ROMANZO DEL PREMIO NOBEL: I DRAMMI DEI TEDESCHI ORIENTALI NELLA SANGUINOSA DISSOLUZIONE DEL REICH

GRASS il figlio del siluro

Una ragazza con la «faccetta a punto e virgola» - **Tulla Pokriefke** - sopravvissuta al naufragio [illegible] **Wilhelm Gustloff** che fugge dalle zone orientali [illegible], partorisce un maschietto proprio nel momento in cui la nave su cui si è salvata affonda. Nasce da questo episodio drammatico Paul, l'io narrante di **Il passo del gambero**, il romanzo di **Günter Grass** che si pubblica domani nella traduzione italiana. Sullo sfondo del regime nazista, l'opera segue la vicenda di tre personaggi storici: il martire nazionalsocialista **Wilhelm Gustloff**; **David Frankfurter**, il giovane ebreo che nel 1936 lo assassinò; **Alexandr Marinesko**, il comandante del sommergibile sovietico che mandò a picco la Gustloff e i suoi diecimila passeggeri. Con quest'opera il premio Nobel Günter Grass torna al clima e ai personaggi **della Trilogia di Danzica** per riflettere sul tema delle sofferenze fisiche e morali provocate dalla guerra fra la popolazione civile. In questo caso medita sui 12 milioni di tedeschi che fuggendo dai territori orientali quando cominciò a rivelarsi evidente la disfatta [illegible] regime hitleriano, andarono incontro alla fame, [illegible] freddo, [illegible] violenza. Grass, guidato da [illegible] salda coscienza civile e politica, è autore del *Tamburo di latta* (che nel '62 gli diede la notorietà), *Gatto e Topo* pubblicati da Feltrinelli. Da Einaudi sono usciti, fra gli altri, *Anestesia locale*, *Il Rombo*, e la raccolta di cento racconti *Il mio secolo*. [illegible] recente è uscita in Germania una sua biografia

Per gentile [illegible] della [illegible] editrice Giulio Einaudi, pubblichiamo le pagine di un passaggio chiave [illegible] nuovo romanzo di Günter Grass, *Il passo del gambero* (traduzione di Claudio Groff, pp. 199, €15). Uscita in Germania quest'anno, l'opera sarà nelle librerie domani.

Günter Grass

NEL momento in cui, secondo la testimonianza della mamma, i capelli le si imbiancarono [illegible] colpo - dev'essere accaduto [illegible] buona mezzora dopo il siluramento -, l'equipaggio del sommergibile in immersione restava in silenzio e aspettava le bombe di profondità, che però non arrivarono. Nessun rumore d'elica di navi in avvicinamento. Niente della drammaticità che avrebbe potuto ricordare le scene [illegible] film [illegible] sottomarini. Il sergente Snapzev, però, che con le sue cuffie aveva il compito di registrare i rumori esterni, sentì quali [illegible] emetteva lo scafo della [illegible] che colava a picco: strepiti appena blocchi di [illegible] chinari si staccavano dagli ancoraggi, uno schianto quando dopo un breve scricchiolio le paratie si spezzarono sotto la pressione dell'acqua, e altri tonfi indefinibili. Riferì tutto al suo comandante, a mezza voce.

Poiché nel frattempo il siluro bloccato nel tubo due e dedicato a Stalin era stato disinnescato e nel sommergibile continuava a regnare l'ordine del silenzio assoluto, oltre ai suoni che la nave morente e per lui sconosciuta lasciava percepire, il sergente con [illegible] cuffie registrò solo, in lontananza, il rumore dell'elica dell'unità di scorta, che si muoveva lentamente. Da lì [illegible] potevano venire pericoli. Voci umane non [illegible] sentiva.

Era la torpediniera che, con le macchine al minimo, manteneva la posizione [illegible] dal [illegible] parapetto venivano ripescati con le gomene i vivi e i morti che andavano alla deriva. Poiché l'unica iole a motore era bloccata dal ghiaccio e il motore non si avviava, non poté essere impiegata per prestare soccorso nei tentativi di salvataggio. I recuperi furono effettuati solo con le cime. In questo modo salirono a bordo quasi duecento sopravvissuti.

Quando le prime delle poche scialuppe che riuscirono a staccarsi dalla nave in fase di indugiante capovolgimento giunsero [illegible] prossimità della *Löwe* nel cono di luce [illegible] faro orientabile, l'attracco, col mare ancora molto mosso, divenne problematico. La mamma, che si trovava in una delle lance, raccontava: «A un tratto un'onda ci portava su in alto, che potevamo vedere la *Löwe* giù sotto di noi, poi di colpo ci trovavamo in cantina, [illegible] la *Löwe* lì sopra le nostre teste...».

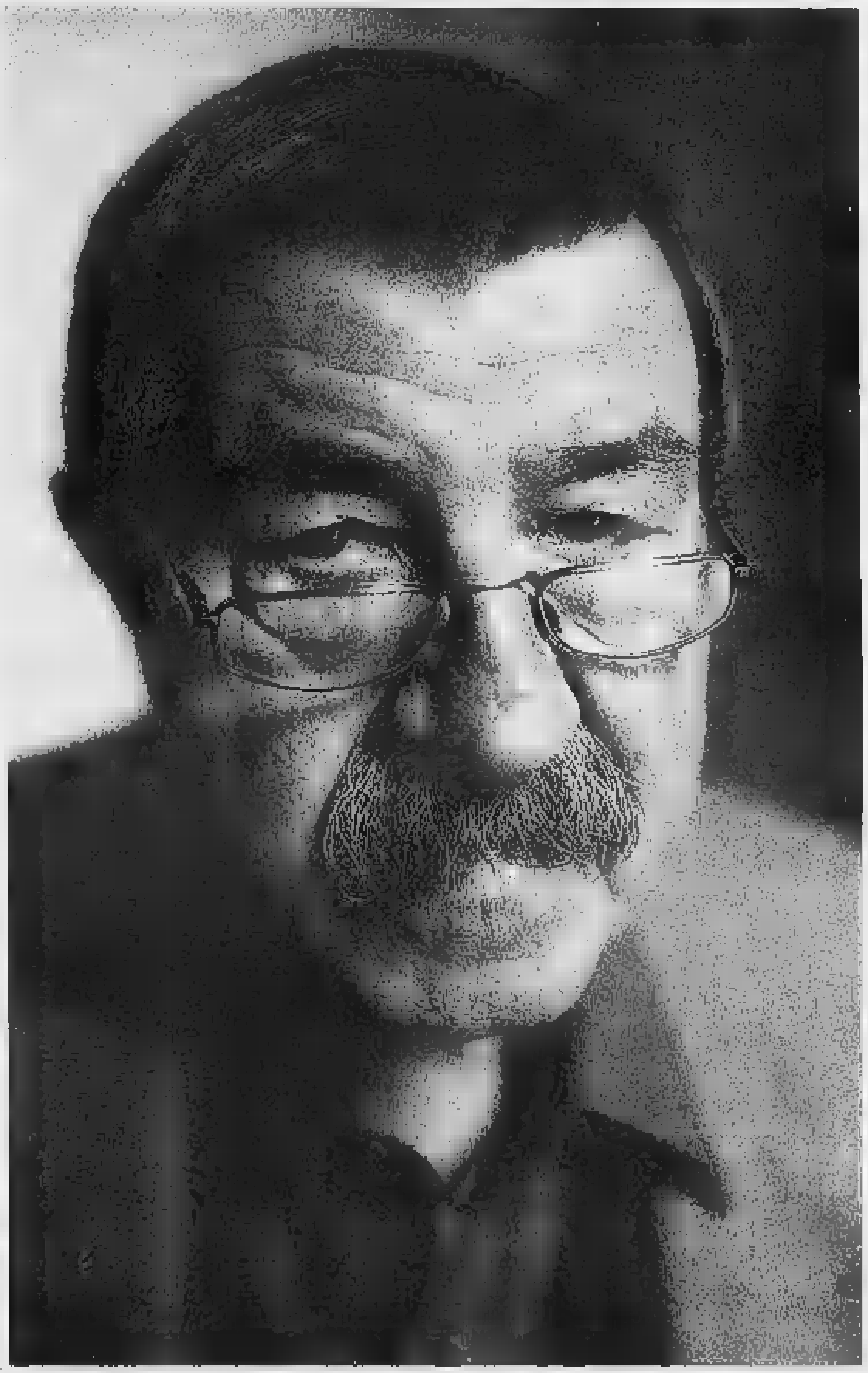
Solo quando la scialuppa arrivava all'altezza del parapetto della torpediniera, dunque nello spazio di pochi secondi, si riusciva di volta in volta a prendere a bordo singoli naufraghi. Chi sbagliava il salto finiva in mare tra le due imbarcazioni [illegible] spariva. [illegible] la mamma ebbe fortuna e si ritrovò a bordo di una nave da guerra di solo 768 tonnellate di stazza, varata nel '38 in un cantiere norvegese, battezzata col nome di *Gyller*, armata per servire nella marina norvegese, e nel '40, dopo l'occupazione della Norvegia, passata alla marina militare tedesca come preda di guerra.

Due marinai della [illegible] scorta con antecedenti avevano appena sollevato la mamma sopra il parapetto - fu il momento in cui perse le scarpe -, l'avevano appena avvolta in una coperta e portata nella cabina dell'ufficiale di macchina [illegible] in servizio, che [illegible] doglie ricominciarono.

Esprimi un desiderio! Non voglio divagare, [illegible] qualcuno potrebbe imputarmi: ma invece di uscire dal ventre della mamma sulla *Löwe* avrei preferito essere quel trovatello che, a sette ore dal naufragio, venne messo in salvo dalla [illegible] vedetta *VP 1703*. Il fatto avvenne dopo che altre navi soccorso, in testa a tutte la torpediniera *T 36*, poi i piroscafi *Gotenland* e *Göttingen*, avevano preso a bordo i pochi superstiti in balia del moto ondoso tra granuli [illegible] ghiaccio, lastroni [illegible] molti corpi se[illegible] vita che andavano alla deriva.

A Gotenhafen gli Sos che la trasmittente della *Löwe* inviava in continuazione erano stati segnalati al capitano della nave vedetta. Costui [illegible] subito salpato con la [illegible] carretta e si era trovato davanti una distesa di cadaveri. Ciononostante aveva continuato a scandagliare il mare [illegible] il faro di bordo, finché il cono luminoso aveva intercettato una scialuppa che sembrava andare alla deriva priva di occupanti. Il secondo capo Fick passò sull'imbarcazione e accanto ai cadaveri assiderati di una donna e di una ragazzina trovò un fagotto gelato di coperte di lana che, portato a bordo del *VP 1703* e liberato dallo strato di ghiaccio che lo avvolgeva, venne poi srotolato portando alla luce quel lattante che avrei voluto essere io: un trovatello senza genitori, l'ultimo sopravvissuto della *Wilhelm Gustloff*.

> «Solo quando la scialuppa arrivava al parapetto della torpediniera si riusciva a prendere [illegible] bordo singoli naufraghi. Chi sbagliava il salto finiva in mare [illegible] spariva»



Lo scrittore Günter Grass nella foto di Francesco Gattoni

Il tenente colonnello medico che quella notte prestava casualmente servizio sulla nave vedetta sentì il debole polso del lattante, cominciò con esercizi di rianimazione, azzardò un'iniezione di canfora e non [illegible] diede per vinto finché la creatura, un maschietto, non aprì gli occhi. Valutò l'età del lattante attorno agli undici mesi e in [illegible] documento semiufficiale registrò tutti i dettagli importanti, la mancanza del nome, l'origine sconosciuta, l'età approssimativa, il giorno e l'ora del salvataggio.

Questo mi sarebbe piaciuto: nascere non, [illegible] accadde, il fatale 30 gennaio, ma alla fine di febbraio, primi di marzo del '44, in un qualche paesucolo della Prussia orientale, in un giorno non definibile, da madre Ignota, generato da padre Nessuno, ma adottato dal [illegible] condo capo Werner Fick, [illegible] salvatore, che alla prima occasione - [illegible] avvenne a Swinemünde - mi avrebbe affidato alle cure di sua moglie. A guerra finita, con i miei genitori adottivi, peraltro senza figli, mi sarei prima trasferito nella zona d'occupazione britannica, nella città di Amburgo devastata dalle bombe. Ma un anno dopo, nella città natale di Fick, a Rostock, che [illegible] trovava nella [illegible] sovietica [illegible] era altrettanto devastata dalle bombe, avremmo trovato comunque casa. Da quel momento sarei [illegible] cresciuto parallelamente alla mia biografia legata alla mamma, avrei partecipato a tutto, sventolato le bandierine dei Giovani Pionieri, avrei sfilato con la F.D.J., me sarei rimasto sotto l'ala protettiva dei Fick. Ecco [illegible] mi sarebbe piaciuto. Coccolato da mamma e papà, [illegible] il trovatello i cui pannolini [illegible] avevano voluto rivelare nulla intorno alla sua origine, sarei diventato grande in un complesso di prefabbricati, mi [illegible]rei chiamato Peter e non Paul, in seguito, da studente di ingegneria navale, sarei stato assunto dai cantieri Vulkan di Rostock, come progettista avrei avuto [illegible] posto di lavoro sicuro, fino alla svolta, e cinquant'anni dopo il mio salvataggio avrei partecipato, da solo e prepensionato o insieme ai miei genitori adottivi ormai anziani, all'incontro dei sopravvissuti a Damp, festeggiato da tutti i partecipanti, esibito sul podio: il trovatello di allora.

Qualcuno, per quanto [illegible] la maledetta provvidenza, ha [illegible] i bastoni fra le ruote. Vie [illegible] fuga aperte non [illegible] ne presentarono. Non mi fu concesso sopravvivere come oggetto ritrovato, se[illegible] nome. Come annotato nel libro di bordo, la signorina Ursula Pokriefke, in stato di avanzata gravidanza, p[illegible] essere presa a b[illegible] della torpediniera *Löwe* nel momento in cui la scialuppa venne [illegible] trovarsi in posizione favorevole. Segnata persino l'ora: le ventidue [illegible] cinque. Mentre sul mare agitato e all'interno della *Gustloff* la morte continuava a fare buoni affari, niente più era d'intralcio al parto della mamma.

> «Durante la traversata nacquero altri cinque bambini. Ma nell'attimo del naufragio 62 minuti dopo il siluramento [illegible] soltanto sgusciai fuori dal buco»

Questa limitazione dev'essere accettata: la mia nascita non fu unica nel suo genere. L'aria *Muori e Divieni* presentava diverse strofe. Perché, prima e dopo, vennero alla luce altri bambini. Ad esempio sulla torpediniera *T 36* come sul piroscafo *Göttingen*, arrivato tardi, una nave di seimila tonnellate del Norddeutscher Lloyd che nel porto prussiano-orientale [illegible] Pillau [illegible] preso a bordo duemilacinquecento feriti e più di mille profughi, tra i quali un centinaio di lattanti. Durante la traversata nacquero altri cinque bambini, l'ultimo poco prima che la nave, in viaggio sotto scorta, raggiungesse un campo di cadaveri animato solo da qualche raro grido d'aiuto. Ma nell'attimo del naufragio, sessantadue minuti dopo il siluramento, io soltanto sgusciai fuori dal buco.

«Al minuto preciso [illegible] cui la *Gustloff* affondò», come afferma la mamma, o come dico io: quando la *Wilhelm Gustloff* con la prua in avanti e al massimo dello sbandamento sprofondò e insieme si capovolse sulla sinistra, e allora da tutti i ponti di coperta la gente che scivolava e le zattere accatastate, insom[illegible] tutto ciò che non trovava più appiglio precipitò nel mare schiumante, quando, in quell'esatto secondo, come per un ordine arriva[illegible] dal nessun-dove, ancora una volta le luci della nave, spente dall'istante del siluramento, si riaccesero all'interno [illegible] persino sui ponti offrendo - come ai tempi della pace [illegible] della Kdf - per l'ultima volta a chiunque avesse occhi lo spettacolo della luminaria, insom[illegible] quando tutto finì, pare che io [illegible] stato partorito [illegible] modo assolutamente normale nella stretta cuccetta dell'ufficiale di macchina; in posizione di testa e senza complicazioni, [illegible] come dice la mamma: «E' stata una roba da niente. In pratica sei scivolato fuori, ecco...».

NASCE A TORINO UN NUOVO MENSILE EDITO DA ALLEMANDI E DIRETTO DA OLMO

L'architettura ha il suo giornale

Rocco Moliterni

TORINO

«L'ARCHITETTURA non [illegible] fatta solo di star internazionali che firmano grandi progetti [illegible]gi a Londra domani [illegible] Tokyo, ma coinvolge ogni giorno un tessuto di aziende, professionisti, amministratori e semplici cittadini». Così Carlo Olmo, storico dell'architettura (è docente e preside al Politecnico di Torino) delinea [illegible] pubblico cui si rivolge il *Giornale dell'Architettura*, nuovo mensile in edicola da domani.

La rivista nasce da una costola del *Giornale dell'Arte* [illegible] a pubblicarla [illegible] lo stesso Allemandi. «La nostra - aggiunge Olmo - vuole essere anche una sfida. Finora le riviste di architettura e di design si facevano [illegible] Milano, vogliamo dimostrare che anche a Torino ci sono le competenze e le risorse per un'iniziativa editoriale in questo settore. Ed è una cosa che mi sembra importante in un momento come quello che attraversa la città: Torino, non vive solo la crisi della grande industria, ma anche le trasformazioni urbanistiche legate alle Olimpiadi del 2006. E non dimentichiamo che la città ospiterà il congresso mondiale degli architetti nel 2008».

Oltre all'editoriale di presentazione, [illegible] copertina-vetrina del primo numero ha servizi su come cambierà la grande Londra, sulla «battaglia dello stretto» («analizziamo come le immagini virtuali di quest'opera stiano creando polemiche» spiega Olmo), sul nuovo ordinamento delle facoltà universitarie, che con il «3+2» coinvolge anche Architettura, sullo «scrigno», che Renzo Piano ha realizzato per ospitare al Lingotto la neonata Pinacoteca Agnelli.

«Cerchiamo di affrontare argomenti di vario tipo - dice ancora Olmo». La formazione è [illegible] quelli su cui punteremo con costanza». La scansione delle sezioni vede tra le altre le opinioni (in questo numero un dibattito sulla Biennale di Venezia), le professioni, concorsi e appalti, tecnologie e materiali, restauri, musei, design (i nuovi stabilimenti Ferrari che hanno coinvolto a Modena Piano, Visconti, Fuksas [illegible] Sturchio), informatica, riviste e libri, città e territorio («qui ci aspettiamo anche la collaborazione dei nostri lettori: avremo una rubrica di lettere e di segnalazioni») e paesaggio. «Le due pagine centrali di ogni numero - [illegible] Olmo - saranno dedicate al "Progetto del mese". Questa volta analizziamo il progetto di Herzog e De Meuron per il centro di riabilitazione per paraplegici e cerebrolesi di Basilea. Un progetto importante di un ospedale che non "sembra un ospedale", a dimostrazione di come l'architettura possa affrontare e risolvere i problemi della qualità della vita dei disabili».



Carlo Olmo

La tiratura prevista è di 25 mila copie, il prezzo di copertina sei euro. La redazione è compo[illegible] da una decina di redattori, i collaboratori sono più di 50. «La nostra ambizione - conclude il direttore - è di riuscire a raggiungere non solo gli addetti ai lavori, ma anche quel vasto pubblico potenziale [illegible] "cittadini consapevoli", che si fanno carico dei problemi del territorio e dello spazio intorno a loro e hanno bisogno di uno strumento che [illegible] aiuti a confrontarsi con le trasformazioni in atto».

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin
Redattori capo centrali Roberto Bellato, Luca [illegible]
Capo della redazione romana [illegible] Geremicca
Capo della redazione milanese Francesco Manacorda
Art director Cynthia Sgarallino

[illegible] LA STAMPA SPA
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato Alberto Nicolello
Direttore generale Giovanni Dotta
Amministratori Francesco Paolo Mattioli, Luca Cordero di Montezemolo, [illegible] Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011 65681111.
STAMPA IN FACSIMILE: La Stampa, via G. Bruno 84, Torino; Sedit srl, via Carlo Perrotti 120, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano; L'Unione Sarda spa, via Omodeo, Elmas (Ca); CSQ spa, via dell'Industria 6, Erbusco (Bs); Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)

GELO [illegible] RAPPORTI TRA PARIGI [illegible] LONDRA

LO SCHIAFFO DI CHIRAC

Cesare Martinetti

QUEL «nessuno mi ha mai parlato così» gettato da Jacques Chirac sulla faccia di Tony Blair a conclusione del Consiglio europeo di Bruxelles ha gelato i rapporti franco-britannici più della bufera che sta spazzando da giorni il canale della Manica. L'incontro bilaterale tra i due governi è rinviato a data da destinarsi. Ieri, da Londra e da Parigi, hanno buttato acqua sul fuoco, ma lo strappo resta.

Fu il generale De Gaulle, nel 1963, a respingere per primo gli inglesi dall'Europa. «Sono insulari, marittimi...». Persino di Edith Cresson, la più fru-fru dei primi ministri francesi, si ricorda [illegible] frase storica infilata come un dito nell'occhio [illegible] Margareth Thatcher nel 1989: «Non le interessa l'Europa, vuole soltanto vendere le [illegible] mercanzie a casa nostra». La storia registra poi una «guerra della pecora» combattuta in ben due fasi (1979 e 1986), la «guerra del tacchino» (1981-82) e infine la «guerra del bue» chiusa appena venti giorni fa quando la Francia - con tre anni di ritardo rispetto al resto d'Europa - ha fatto cadere l'embargo contro la carne inglese.

Questa volta c'è ancora qualcosa di più ambizioso nella teatralità con cui Chirac ha aperto il nuovo [illegible] Il presidente francese è un politico troppo esperto, non è certo scivolato su uno scatto di nervi, ma ha [illegible] in scena un colpo studiato e progettato come ciliegia [illegible] torta di un Consiglio europeo che aveva dominato e sigillato nell'intesa con la Germania di Gerhard Schroeder, celebrata come il [illegible] del [illegible] franco-tedesco senza il quale «l'Europa non cammina».

Ma non basta. Jacques Chirac voleva di più: un attacco diretto a Toni Blair per porsi come vero leader d'Europa. Leader degli agricoltori più conservatori (per i quali ha difeso il vecchio sistema di finanziamento [illegible] Bruxelles di cui la Francia gode più di ogni altro paese), [illegible] anche leader di chi [illegible] vuole la guerra [illegible] l'Iraq (tema sul quale Scrhoeder ha vinto le elezioni) e si immagina un'Europa che dice no agli Stati Uniti. La diplomazia francese ha condotto la battaglia all'Onu [illegible] la dottrina della «guerra preventiva» di George Bush. Dieci giorni fa, In Libano, al vertice della francofonia che raccoglie quaranta paesi, Chirac è stato salutato e riverito come il [illegible] leader [illegible] quella parte di Onu che [illegible] vuole la guerra. Il duello con Blair, che gioca invece il ruolo opposto, [illegible] un'inevitabile compimento di questa strategia: ci voleva l'incidente. E infatti, due giorni prima del Consiglio europeo, dall'Eliseo è partito [illegible] attacco diretto ai privilegi inglesi in Europa; alla fine del summit, lo schiaffo in faccia.

Il risultato è che i giornali conservatori britannici rispolverano ora vecchi slogan come: «Ama l'America, odia la Francia». Ma quelli che stanno nel campo di Blair (come *Il Guardian* o l'*Independent*) scrivono che sull'Iraq c'è [illegible] solo paese isolato in Europa: la Gran Bretagna.

LA TASTIERA DEI COMPUTER CAMBIA IL MONDO

DIGITO ERGO SUM

Marco Belpoliti

LE tastiere dei computer si dividono tra quelle che possiedono il simbolo dell'euro e quelle che non ce l'hanno. La mia lo abbina alla E; per ottenere il simbolo [illegible] bisogna digitare contemporaneamente [illegible] E e il tasto Alt/Gr. I progettisti delle tastiere hanno deciso che il simbolo dell'euro, €, non è altro che una E maiuscola. Uno studioso di grafica, Giovanni Lussu, si è interrogato sull'origine di €, e ha appurato che la si interpreta come una E barrata in senso orizzontale da due linee ben marcate; il simbolo s'ispirerebbe alla ipsilon dell'alfabeto greco e alla prima lettera della parola Europa, mentre le due linee orizzontali stanno a indicare la stabilità della moneta (*La lettera uccide. Storie di grafica*, Stampa Alternativa).

Lussu scrive che questa lettera comparsa sulle tastiere è definita un «logo», tanto da [illegible] equiparata alla $ di dollaro. In realtà, ogni computer tende a includere il simbolo dell'euro tra i caratteri in uso al suo interno, come avviene per tutti gli altri simboli convenzionali come: £, ¥, ¢, @ dell'Info Office, il carattere con cui scrivo. Dice Lussu che la definizione grafica più appropriata della € sarebbe stata una C barrata in senso orizzontale da due linee ben marcate, che richiama una ipsilon. Il simbolo della moneta europea non è infatti un logo con tanto di costruzione geometrica, proprio come non lo è la lettera A in quanto tale, bensì l'estensione di un [illegible] alfanumerico. Lussu vuole ricordarci che le lettere utilizzate per scrivere sono già delle immagini, anche se di questo, per una sorta di omissione culturale e mentale, non ne [illegible] [illegible] nulla coscienti. Contro tutte le previsioni apocalittiche, che prospettavano il declino della scrittura, la galassia Gutenberg splende più che mai. E oggi la grafica decide della forma stessa del mondo. In questo contesto la tecnologia elettronica è il fulcro degli sviluppi dell'attuale comunicazione.

Nella «letteratura grigia», come Lussu definisce la produzione di documenti che vengono stampati dal computer, oggi vastissima in ogni ufficio o casa privata, tende a sparire la differenza [illegible] accento e apostrofo: È e E'. Questo perché il codice americano Ascii (American Standard Code for Information Interchange), essendo modellato sulla lingua inglese, mette in secondo pi[illegible] gli accenti; così molte tastiere non hanno le maiuscole accentate; per farlo è necessario premere tre tasti e per disinformazione o pigrizia nessuno lo fa. L'editing è una funzione che tende a scomparire in molti ambiti: per risparmiare, per fretta, per pigrizia, sempre meno, anche nelle pagine dei giornali o settimanali, si correggono accenti, virgolette, linee o altri caratteri. Come se la scrittura fosse un optional e non la forma stessa della nostra comunicazione visiva.

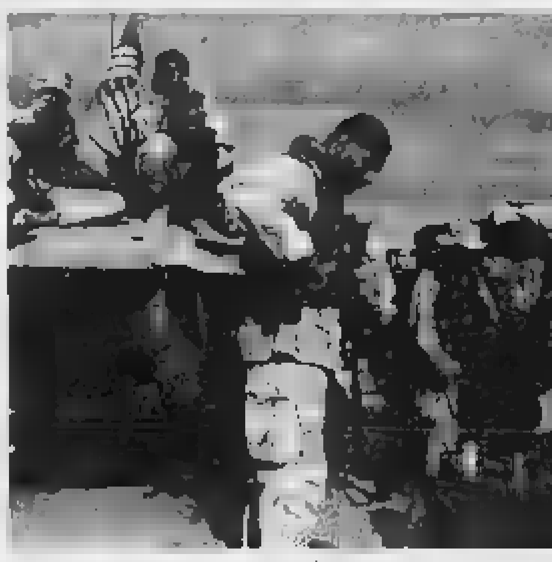
«Senza una chiara nozione della natura visiva della scrittura - scrive Lussu - e senza una profonda conoscenza della tipografia e della sua storia, qualunque insieme [illegible] norme di editing risulta fragile e illusorio». Dettagli, penserà qualcuno, ma, come abbiamo imparato a nostre spese da qualche migliaia d'anni, nella scrittura, e non solo lì, la forma è la sostanza. Occhio alla vostra tastiera!

PER I VERI SCONTRI DI CIVILTÀ [illegible] PUÒ ANCHE MORIRE

Le guerre da combattere

Gianni Vattimo

E se le sole guerre che vale davvero la pena di combattere [illegible] fossero per l'appunto le tanto calunniate «guerre di religione», i conflitti [illegible] civiltà che a quanto pare minacciano di diventare il nostro futuro? O, per dirla in termini un po' meno impopolari: se fosse vero che l'unica cosa per [illegible] vale davvero la pena [illegible] morire, o almeno di mettere in gioco la vita, fossero gli ideali? Il termine guerra di religione urta e respinge, sembra sinonimo di fanatismo e, soprattutto, di una con[illegible] sostanzialmente blasfema della divinità. Già, ma allora i martiri cristiani che si lasciavano dare in pasto ai leoni pur di non rinnegare la loro fede [illegible] solo dei testardi che anteponevano le loro convinzioni, e anche la loro distorta visione del servizio di Dio, al rispetto per la sacralità della vita? Lo stesso si potrebbe dire di coloro che sono morti per non tradire una vocazione, un'idea politica, un sogno di pienezza che valeva per loro molto più della sopravvivenza, anche quando eventualmente [illegible] credevano in una vita dopo la [illegible] Forse anche il fascino e la commozione che [illegible] un film come *Il pianista* di Polanski dipendono dal fatto che trasmette un messaggio di questo genere: ha potuto resistere alla paura della morte perché inseguiva una vocazione.


Un'immagine della guerra in Afghanistan

Cambiano storicamente gli ideali per i quali uno si sacrifica, ma resta una differenza radicale che è quella teorizzata in filosofia dal Hegel nell'analisi del rapporto tra servo e padrone: il servo si libera dalla sua schiavitù solo quando ha il coraggio di mettere a repentaglio la vita nella lotta per la libertà.

E se [illegible] muore nella lotta, la [illegible] [illegible] cambia, diventa quella di un uomo libero. Ci sembra che persino se la lotta non finisce in scontro mortale, la sola maniera di vivere dignitosamente al mondo sia quella di essere disposti al «martirio». Vive davvero in modo più felice chi non sacrifica la vita, il tempo, le preoccupazioni principali, alle tante divinità fasulle che gli si propongono nella banalità quotidiana e nelle falsificazioni ideologiche interessate. Del resto, la guerra di religione ci [illegible] orrore soprattutto perché tende a ma[illegible] come dovere religioso quello che è per lo più, semplicemente, il dovere imposto di difendere solo interessi economici, e per giunta spesso assai diversi dai nostri. È molto probabile [illegible] la cosiddetta guerra santa degli estremisti islamici contro l'Occidente sia in realtà solo una lotta per la supremazia - territoriale, economica, petrolifera, comunque molto terrena - mascherata come guerra religiosa ad uso delle masse.

Noi che non viviamo nell'Islam non lo sappiamo; sappia[illegible] benissimo, invece, che la «nostra» guerra di civiltà e di religione contro il «terrorismo» (unificarlo sotto un solo nome serve per sostenere la necessità di una guida unica) è una guerra di tipo totalmente secolare e terreno. E di fronte ad [illegible] possiamo con molte ragioni recalcitrare, soprattutto se [illegible] implica, come di fatto implica, la violazione di tanti di quegli ideali per cui invece ci sentiremmo di sacrificarci. Ma per il resto, smettiamola di commuoverci, pietisticamente o ipocritamente, sulla sacralità della vita. I latini ci hanno tramandato il detto «propter vitam, vivendi perdere causas»: per amore della vita, [illegible] per perdere le ragioni di vivere.

In tanti sensi la nostra civiltà, ricca ma terribil[illegible] priva [illegible] senso, cinica e rassegnata, corrisponde a questa descrizione. [illegible] si tratta di prepararsi alla guerra e di accettare la legge della violenza. Ma di convincersi che possiamo davvero mettere a repentaglio la vita per costruire un mondo dove nessuno debba più soccombere, cioè morire o rischiare la morte, per volontà e interesse di altri, per la stupidità [illegible] traffico stradale, o per inquinamento insensato o malattie che si potrebbero curare, come i milioni di africani che muoiono di AIDS nella indifferenza delle multinazionali farmaceutiche e degli stati «civili». Costruire [illegible] mondo dove tutti possano scegliere in piena libertà il valore, il Dio, in nome del quale vivere [illegible] vita o anche sacrificarla, potrebbe essere davvero l'ideale in nome del quale sfuggire alla (vita e) morte stupida a cui rischiamo di essere condannati.

Lo Stuzzicaventi

[illegible] Ceronetti

DICEVA Hans Magnus Enzensberger nel 1993 che nessuna dottrina politica - Aristotele [illegible] Machiavelli, Weber o Marx - ha più [illegible] di fronte [illegible] perdita di ogni valore della vita umana. Cito una delle sue conclusioni: «In un mondo in cui errano bombe u[illegible] non rimane altro che un'utopia negati[illegible] il primitivo mito hobbesiano della lotta di tutti contro tutti». Questo è ormai un mondo che rispecchia la fine di un ciclo cosmico - il terribile Kali Yuga - previsto nelle infallibili Scritture sanscrite.

Giorni fa, il [illegible] ottobre 2002, è morto a novantaquattro anni un grande soldato da campagne napoleoniche la cui fama è legata principalmente ad [illegible] delle più feroci guerre civili combattute nello scorso secolo: la guerra algerina, piaga che non ha mai cessato di sanguinare. Ci sono luoghi stigmatizzati, dove il sangue non finisce di bagnare le strade, così Algeria, Israele, Palestina e la lista è ormai lunga. Stigmate, oscure, da divinità ignote, stigmate. Il generale Jacques Massu, l'uomo della battaglia [illegible] Algeri, militare assoluto, riuscì a tamponare per qualche tempo la piaga emorragica, ebbe [illegible] ruolo demiurgico in un segmento di puro [illegible]s hobbesiano. Benedette le pattuglie dei paracadutisti di Massu per le strade e le campagne dove il Fronte di Liberazione algerino - una reticella di fanatismi che aveva l'appoggio di Mosca e dei partiti di sinistra - portava il terrore indiscriminato, l'assassinio cadenzato alla bomba, la sequela tragica delle mutilazioni. Dai frontisti nessuna pietà per nessuno, europeo o nordafricano, cristiano o musulmano - non c'era in loro che un'idea [illegible] funesta di dominio e di potenza, la volontà imbecille di piegare ad ogni costo anime che si perpetua oggi nelle stragi senza fine perpetrate dal GIA.

Fu nel mese dei lutti, l'agosto, il 20, nel 1955, la strage da tempi assiri di Philippeville, eseguita apposta per separare la comunità franco-musulmana, fino ad allora in buona armonia, da una voragine di orrori (ed è in questa volontà [illegible] gettare un fiume di sangue tra gente che non si odia il segno preciso del male). [illegible] dà un'ottima descrizione lo storico Alistair Horne nella sua *Storia della guerra d'Algeria*; ma qui lascio la parola allo stesso Massu, dal volume autobiografico *La vera battaglia di Algeri*: «Contemplando i resti atroci degli operai francesi della città mineraria di El-Halia, i paracadutisti avevano potuto vedere cadaveri di ragazzine e di donne uccise a colpi [illegible] roncola, coi ventri squarciati, impalate su manici di vanga, uomini arsi vivi dopo aver assistito al supplizio delle loro mogli e dei figli, o scannati come bestiame, per dargli il tempo di un'abominevole agonia, altri an[illegible] abbattuti a colpi di vanga o d'ascia. [illegible] cercavano scampo. Ossa e [illegible] orecchie e testicoli [illegible] sparsi. Tutto [illegible] centro operaio era stato fatto sparire, con freghi [illegible] sangue, dalla carta del mondo».

Una scelleratezza parallela furono le stragi di animali. Massu ricorda che in una stalla nei pressi di Philippeville i soldati trovarono quindici mucche vive con le mammelle tagliate e rasoiate, trenta montoni con le zampe sezionate e roncolate e un vecchio cavallo bianco, in piedi, flagellato dai colpi, con l'occhio trafitto in profondità da un pugnale. Il Fronte dava ordini folli: gli algerini non dovevano più fumare [illegible] né tenere cani. A chi [illegible] fumato venivano segate le labbra, chi si ostinava a tenere cani veniva costretto ad ucciderli e a berne il sangue.

Ora chi vuole capire può capire. La guerra d'Algeria non fu un Risorgimento all'italiana, ma uno dei segnali d'inizio di una guerra religiosa planetaria, truccata di politico, il cui episodio più recente si è svolto al teatro Dubrovka [illegible] Mosca. A Massu, un soldato che sarebbe stato tra i più bravi ad Austerlitz, a Marengo, [illegible] in [illegible] di fare la guerra a delle ombre sanguinarie, a delle donne con l'esplosivo nella borsa, mentre il senso dell'umano sempre più si perdeva, si sbriciolava.

LETTERE

La pillola dell'aborto • Una lezione di Socrate • I diritti dei non fumatori

Una rivoluzione dedicata [illegible] Aglietta

Dedicato ad Adelaide Aglietta. Il Comitato etico regionale piemon[illegible] ha dato il via libera alla sperimentazione sull'aborto farmacologico anche nel [illegible] paese, come già da tempo accade nella maggior parte dei paesi europei e negli Stati Uniti. E' stata una vittoria [illegible] civiltà e di progresso, costruita con testardaggine e pazienza da poche persone che appartengono ad una associazione radicale che porta il nome di Adelaide Aglietta. Due consiglieri regionali (Carmelo Palma e Bruno Mellano), un medico ginecologo (Silvio Viale), un drappello di militanti agguerriti, hanno [illegible] questa piccola rivoluzione fatta in casa che credo [illegible] giusto dedicare proprio ad Adelaide Aglietta ed al suo modo di fare politica che, spero, continuerà anche ad essere il nostro. Penso di poter dire che Adelaide sarebbe fiera di noi

Igor Boni
Segretario dell'Associazione radicale Adelaide Aglietta

Senza la legge non c'è Stato

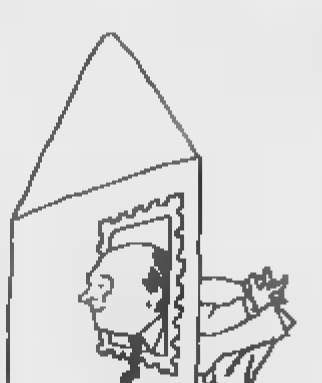
I furbi non riconoscono la legge. Molti italiani ritengono che, se [illegible] legge è ingiusta, [illegible]n compie un reato chi riesce [illegible] aggirarla. Purtroppo in Italia questa è una mentalità diffusa: un individuo che utilizza la politica e tutti i mezzi per crearsi le leggi su misura o aggirarle è ritenuto degno di ammirazione. Siamo lontani [illegible] luce da come dovrebbe concepire la giustizia ogni cittadino degno di questo nome. [illegible] legge nel *Critone* che il filosofo greco Socrate (469-399 a. C.), dopo essere stato condannato a morte ingiustamente, a chi gli proponeva la fuga dal carcere, così rispose: «Ti pare che possa ancora esistere e che non venga interamente sovvertita quella città in cui le sentenze e[illegible] n[illegible] hanno vigore ma, per opera di privati cittadini, vengano destituite della loro autorità e distrutte?». Una sentenza, insegna Socrate, va rispettata anche quando la si ritiene ingiusta; altrimenti finisce [illegible] Stato [illegible] diritto e impera solo la legge del più forte.

Franco Vicentini, Treviso

La realtà è violenta, non l'informazione

PREG.MO Sig. Oreste del Buono, ascoltando oppure leggendo le notizie degli ultimi efferati delitti, ad esempio quello di Chieri e quello di Reggio Emilia, ritengo opportuna una approfondita meditazione. Fra televisione e giornali c'è una esaltazione della violenza, [illegible] ripetute dovizie di particolari, che, senza ombra di dubbio, può far presa sulle menti più labili. I signori giornalisti non piangano lacrime di coccodrillo presentandosi contriti al grande pubblico. A tutto c'è un limite. Ogni sera in tv [illegible] sono omicidi e tragedie orripilanti. Quando c'è un delitto i giornalisti della carta stampata ci guaz[illegible] come pesci in un acquario per periodi insopportabili. Per me [illegible] è solo dovere di cronaca, ci vedo quasi gli estremi all'istigazio[illegible] Possibile che [illegible] intervenga nessuno? Infine è logico che [illegible] persona, solo perché in passato ha vestito una divisa, continui a mantenere armi? Vogliamo un armamento civile sullo stile di quello che già esiste ad esempio negli Stati Uniti? Siamo per la pace e smettiamola di invocarla quando è troppo tardi!

Giorgio Gallino
Torino



GENTILE corrispondente, co[illegible] ha visto, nel frattempo è intervenuto sull'argomento il presidente della Repubblica, esprimendo preoccupazioni simili alle sue. Personalmente, mi pare di non essere molto d'accordo: il guaio [illegible] nella realtà violenta che ci circonda, non nell'informazione che ne viene data. Se narrazione equivalesse a istigazione, [illegible] lei scrive, tutti gli autori di favole con orchi mangiabambini, draghi fiammeggianti, streghe e analoghe crudeltà dovrebbero aver male influenzato generazioni di bambini ed essere stati messi al bando.

Oreste [illegible] Buono

[illegible] [illegible] solidarietà all'agente di polizia

Per quanto mi possa sforzare (forse perché sono padre di due bambini) non riesco minimamente a condannare l'agente di polizia che domenica [illegible]a a Roma ha fatto fuoco durante una rapina uccidendo due malviventi che minacciavano con pistola alla tempia due bambini presi in ostaggio. Ora questo agente è indagato per «omicidio volontario». Che la giustizia faccia il suo corso ma, da cittadino qualunque, posso solo augurarmi, qualora malauguratamente dovessi averne bisogno, di ritrovarmi al mio fianco un agente come quel giovane romano. A lui tutta la mia solidarietà.

Sergio Carrara
Dalmine (Bg)

Perché nessuna fiction con [illegible] Guardia di Finanza

Qualcuno potrebbe spiegarmi come mai in televisione, sebbene abbondino le fiction con poliziotti e carabinieri, i produttori si guardino bene dal realizzarne uno con la Guardia di Finanza?

Mario Ventrelli

Per essere «infermieri» bisogna studiare tre anni

Mi auguro vivamente che ancora una volta il termine «infermieri» sia stato utilizzato in maniera impropria per individuare tutti i lavoratori non medici degli ospedali. Vorrei ricordare ai rappresentanti del Governo che propongono un impiego di eventuali esuberi dell'azienda Fiat negli ospedali, che per esercitare la Professione di Infermieri è necessario frequentare corsi universitari di 3 anni oltre che essere iscritti ad un Albo Professionale.

Sandro Kovacs
Torre Pellice

[illegible] organi non sono pezzi di [illegible]

Come trapiantato, non ho mai volu[illegible] conoscere l'identità del mio donatore. E' una scelta personale, [illegible] persone che incontrano spesso i familiari del loro donatore. Ho trovato di cattivo gusto il modo in cui i massmedia hanno associato la [illegible] del [illegible] napoletano con il bisogno di un cuore della bimba siciliana. Tutti hanno potuto pensare che l'espianto-impianto fosse cosa semplice [illegible] automatica, fallita per una misteriosa incompatibilità. Vorrei dire che su questi casi dovrebbe vigere la discrezione più assoluta. Un organo non è [illegible] pezzo di ricambio che passa [illegible] [illegible] macchina all'altra, e i risvolti psicologici di un trapianto, soprattutto in un bambino, sono imprevedibili. Affidiamo al nostro senso civico, al caso e agli operatori sanitari la coincidenza gestibile, terribile e meravigliosa di [illegible] trapianto.

Valerio Bruni, Perugia

Un [illegible] [illegible] pizzeria

Ho avuto un figlio da poco e non riesco più ad andare al ristorante. Chi cambia pannolini tutto il giorno tra poppate, pianti ed ansie varie capisce cosa vuol dire[illegible] [illegible] anche solo di una pizza fuori [illegible] con la famiglia. Da quando è nato l'ultimo bimbo temo particolarmente i luoghi fumosi, ma anche se sembra incredibile, in una città come Bologna trovare locali con sale per non fumatori è un'impresa. L'altra sera abbiamo comunque azzardato la sortita in pizzeria esponendo il problema al cameriere, che non ci ha potuto garantire l'assenza di fumo. Poco dopo si siede vicino a noi un signore. Prego che [illegible] fumi, non ho voglia di rovinarmi la serata ed essere guardata male dai clienti e dal gestore. Ma prima che io finisca la mia silenziosa invocazione, lui accende la sigaretta. Lo guardo stupita. Ma come, non vede che ci sono un neonato ed un bambino piccolo? Possibile che il suo vizio sia più forte di tutto? Possibile che [illegible] debba aspettare una legge per vedere persone con un minimo senso civico? Eppure, che il fumo passivo faccia male è ormai una verità incontrovertibile. Ho convinto mio marito, preso i bambini e siamo andati via, tra l'imbarazzo del cameriere e l'indifferenza del fumatore.

Elisabetta Della [illegible]
Bologna

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 0116568111, fax 0116553xx; Roma, via Barberini 50, tel. 06.47661, fax 06.4xxxxxx; Milano, piazza Cavour 2, tel 02 76xxxx, fax 02.7xxxxx. Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel 011.56381, fax 011.5627956. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. porta anno € 199; Estero: € 290. Arretrati: un numero arretrato costa il doppio dell'attuale prezzo di testata. Usa La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy. $ Usa 745 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa inc. 3502 48th avenue L.I.C. NY 11101-2421.
SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: € 199 (€ 0,64 a copia). Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono [illegible] indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono. Forme di pagamento: conto corrente postale 950105, bonifico bancario sul conto n. 12891 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino, Carta di Credito telefonando al n. verde [illegible]; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381, fax 011 5627964. E-mail abbonamenti@lastampa.it
CONCESSIONARIA PUBBLICITA': Publikompass spa. Direzione: Milano 20123 via C. Lazzaro 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300. Bari via Amendola 166/5, tel. 080 5485111. Bologna via Parmeggiani 8, tel. 051 6494626. Padova via Montona 6, tel. 049 8734717. Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 561192. Genova via D'Annunzio 2/109, 26° piano, tel. 010 530701, fax 010 590858. Palermo via Lincoln 19, tel. 091 6235100. Roma via Barberini 86, tel. 06 4200901, fax 06 42011666. Napoli via A. Depretis 31, tel. 081 4207411.

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
LA STAMPA
VIA MARENCO 32,
10126 TORINO
FAX: 011-6568924
E-MAIL: lettere@lastampa.it

IL SESSO DI STRADA IN UN LIBRO DI NEIROTTI: QUEL CHE GLI UOMINI NON SANNO, O FINGONO DI NON SAPERE

Un racconto a cinque voci: la prostituta, [illegible] cliente, il protettore-torturatore, [illegible] benpensante, il poliziotto

Elena Loewenthal



Offerta di sesso a pagamento sui viali di una città italiana. Il libro di Marco Neirotti, *Anime schiave. Nel cerchio della prostituzione*, è pubblicato da Editori Riuniti

Anime schiave nel buio della notte

C'È il sesso che parla [illegible] gambe e dai lustrini delle ragazze in televisione, c'è [illegible] sesso [illegible] velluto nudo sui calendari in edicola, c'è il sesso esagerato della pornografia [illegible] quello [illegible] po' comico [illegible] [illegible] po' assurdo lungo il cavo [illegible] telefono. E poi c'è il sesso buio, il solo a essere rimasto [illegible] tabù: è il sesso dei viali di città, dei raccordi autostradali, delle curve di campagna, la notte. Tacchi e bocche e [illegible] e fazzoletti lucidi al posto della gonna, qualche volta due gambe allungate da una seggiolina [illegible] pieghevole, [illegible] bidone per scaldarsi intorno a una specie di fuoco fatuo se proprio [illegible] gela, un ombrello variopinto per quando piove. Viste da lontano, assomigliano alle vallette dei quiz e del varietà che ora portano diminutivi ridicoli e non parlano quasi mai davanti alla macchina [illegible] presa, si muovono solo e fanno smorfie ingenue. Sono lì sul ciglio della strada [illegible] appena qualche passo di distanza, irraggiungibili nella loro bellezza sfrontata e provocante, inavvicinabili: loro sono il sesso tabù, quello che [illegible] fa ma [illegible] si dice.

In un mondo in cui ogni prestazione erotica è celebrata [illegible] ostentata - in cui l'astinenza fa scalpore -, ad andare a puttane sono [illegible]pre [illegible] soltanto «gli altri». Perché quello [illegible] il [illegible] buio: non il vezzo perverso dei centri estetici né la sofisticata simulazione delle «escort» che fanno il mestiere [illegible] [illegible] per soldi, solo perché a loro piace il lusso. Quello è il sesso del racket, delle schiave, delle bambine che sembrano donne stupende, bionde e brune, bianche e nere.

Sesso buio, e meno di non [illegible] Marco Neirotti, giornalista con la vocazione per la «nera» e il costume, che co[illegible] pochi altri lavora senza paura di sporcar mani e pe[illegible] dentro la realtà, invece di accontentarsi di statistiche astratte e informa[illegible] distillate dalla rete. Ha lavorato un [illegible] in strada, partendo dalla solita foto: una prostituta china verso il finestrino di una macchina in un viale di Torino (ma potrebbe [illegible] qualunque altra città), nel [illegible] della notte. Da questa scena ha tratto un libro crudo e scabroso, dalla prosa sincopata come un singhiozzo quando va qualcosa per traverso, terribilmente ve[illegible] *Anime* [illegible] *Nel cerchio della prostituzione* (Editori Riuniti, pp. 102, € 9,00).

Cinque voci [illegible] [illegible] del sesso di strada, inframmezzate da deposizioni in questura: sono la puttana, il protettore-torturatore, il cliente, il benpensante e [illegible] poliziotto. Le voci sono singolari ma dietro ogni parola appaiono le folle [illegible] ragazze traghettate in gommone attraverso l'Adriatico o in aereo dall'Africa all'Italia, i milioni di coiti consumati così ogni notte. Perché tanto sesso a pagamento? Un lettore scriveva qualche settimana fa: «Allora in questo contesto la prostituzione probabilmente appare sotto una l[illegible] diversa: [illegible] [illegible] "meglio di niente", è l'illusione di un [illegible]timo, [illegible] anche la reazione rabbiosa alla propria incapacità di creare una relazione vera».

Marco Neirotti [illegible] indaga negli impulsi del cliente: lo [illegible] serve partire dal suo domestico focolare fatto [illegible] affetti e benessere, in cerca di quella chimera bionda [illegible] bruna che aspetta sulla strada. Racconta soprattutto quello che ogni cliente non sa, [illegible] meglio finge di [illegible] sapere, della giovane donna che gli siede accanto [illegible] macchina appena [illegible] trattativa è conclusa; l'illusione di un lavoro da cameriera in Italia quando non un vero [illegible] proprio mercato di schiave, un'[illegible]one fatta di stupri [illegible] gruppo, sigarette spente addosso, bagni bollenti e gelati, parole violente come e quanto le mani. Soprusi quotidiani, minacce continue, botte a pioggia. Non è fiction, è verbale di realtà, e i corsivi del libro - le deposizioni in questura - [illegible] come [illegible] risvegliassero da un brutto sogno ma per riportare dentro un incubo che è molto peggio.

Qualche tempo fa Carla Corso e Sandra Landi pubblicarono *Quanto vuoi? Clienti e prostitute si raccontano* (Giunti): un'indagine sul mercato del sesso in forma di interviste, dove lo spaccato sociale emerge però dentro la parentesi del dialogo, della confessione reciproca. Il libro di Neirotti è [illegible] come uno scatto fotografico sul campo, dove la forza della parola sta nell'immediatezza che coglie e nella brutalità [illegible] emerge dal buio di quelle notti riprese così come sono: finito di leggere, cresce la rabbia. Verso [illegible] protettore che [illegible] cattivo e basta, verso il benpensante e lo sbirro trincerati d[illegible] la loro apparente distanza, soprattutto verso [illegible] cliente che [illegible] può non sapere quel che ha passato e passa ogni giorno lo splendore di ragazza che sta per salire sulla sua macchina, eppure la carica, [illegible] quello che vuole, paga e se ne va come se niente fosse. Lo stesso senso di detestabile impotenza deve aver provato Claudio Magnabosco, prima vivendo e poi raccontando la propria avventura nel libro *Akara-Ogun e la ragazza di Benin City* (pubblicato da Quale Cultura-Jaca Book): una storia d'amore fra un cinquantenne [illegible] una giovanissima nigeriana, intorno alla quale è partito un progetto sul fronte del volontariato [illegible] quello dell'informazione (claudio.magnabosco@tiscali.it).

Nel libro di Marco Neirotti, invece, così [illegible] sui viali di notte, non ci sono salvatori né remote illusioni di riscatto, c'è solo una vergogna che [illegible] risparmia nessuno, «per la [illegible] [illegible] collettiva, che pretende di educare morali nascenti e preservarle dal vizio, così come per chi la vuole, la cerca, l'avvicina, la carica in auto, la tocca e la odora..., e poi la fugge adorandola [illegible] insieme disprezzando e odiando».

elena.loewenthal@lastampa.it

IN RETE LE «INTERVISTE SUL FASCISMO»

Angelo Tasca il testo ritrovato

Angelo d'Orsi

NEL 1938 uscì a Parigi, presso l'editore Gallimard, un libro firmato da tale A. Rossi, intitolato *La naissance du fascisme*. L'autore altri non era che Angelo Tasca, all'epoca ritornato nella [illegible] socialista, dopo essere stato tra i fondatori dell'*Ordine Nuovo* con Gramsci, Terracini e Togliatti nel 1919, e poi nel '21 nel gruppetto dei «torinesi» che con i «napoletani» di Bordiga avevano dato vita al Partito comunista. Espulso dal partito già [illegible] un decennio, Tasca era diventato uno [illegible] protagonisti del fuoruscitismo politico italiano in Francia. Il suo percorso politico avrebbe conosciuto altre oscillazioni, fino a farne un collaboratore di Vichy, pur [illegible] perdendo mai del tutto i contatti con il mondo antifascista.

Quel libro di Tasca, che avrebbe conosciuto un immediato successo, con edizioni in più lingue, si [illegible]va innanzitutto sui ricordi e le esperienze personali di uomini e vicende, nonché su un'ampia documentazione a stampa, perlopiù giornali, volumi e opuscoli fascisti; [illegible] utilizzava ampiamente le conversazioni che l'autore aveva avuto negli [illegible] precedenti con i principali esponenti dell'antifascismo socialista e democratico italiano esule in terra di Francia.

Quando si trattò di fare l'edizio[illegible] italiana, nel dopoguerra, l'autore pensò di pubblicare in appendice quella documentazione; ma nel volume edito infine dalla Nuova Italia nel [illegible] [illegible] titolo *Nascita e avvento del fascismo* quei materiali [illegible] vennero inseriti; [illegible] mai più lo sarebbero stati nelle successive edizioni degli anni 60 (con prefazione di De Felice) e degli anni 90, in [illegible] il curatore Sergio Soave auspicava il ritrovamento di quei materiali dati per persi; d[illegible] tempo si favoleggiava di una borsa misteriosamente rubata all'editore Tristano Codignola contenente appunto l'«Appendice documentaria».

Ebbene, benché quel dattiloscritto non sia ancora venuto alla luce, posto che esista davvero, ora possiamo farcene un'idea, grazie al lavoro di scavo condotto dalla Fondazione Feltrinelli di Milano nelle carte Tasca [illegible] cui è intelligente custode. Dal [illegible] ottobre - giorno [illegible] Marcia su Roma - [illegible] gesto lungimirante, la Fondazione ha reso noto [illegible] sul suo sito (www.feltrinelli.it/Fondazione) i materiali finora ritrovati che costituivano la base della famosa appendice scomparsa e ne fatto [illegible] e-book scaricabile gratuitamente da tutti gli utenti. Un bell'esempio, dice Davide Bidussa, direttore della Biblioteca della Fondazione, di come il web [illegible] possa utilizzare come un luogo dove [illegible] possono anche proporre dei testi e non solo mettere delle «bandierine estetiche». E che testi, è il caso di aggiungere. *Interviste sul fascismo*, di Angelo Tasca, diventa davvero [illegible] «testo ritrovato» - [illegible] recita l'etichetta nella «copertina» del sito della Fondazione - ma, va detto subito, non si tratta soltanto [illegible] materiale documentario - di straordinario interesse - capace di [illegible] [illegible] per [illegible] [illegible] studiosi.

I resoconti trascritti da Tasca, in primo luogo, ci mettono davanti, in presa diretta, quasi esempio di storia orale, testimoni che raccontano della loro personale esperienza ed esprimono le proprie soggettive valutazioni politiche su personaggi e momenti che condussero alla sconfitta del movi[illegible] operaio, e quindi alla disfatta dello Stato liberale in Italia, [illegible] i colpi [illegible] camicie nere mussoliniane, nell'ignavia del ceto politico, con la complicità delle istituzioni, a cominciare dalla Monarchia dei Savoia (non dimentichiamolo, proprio ora che gli eredi si accingono [illegible] gran rientro). Tutto [illegible] costituisce prezioso materiale di riflessione su una sconfitta epocale, pur nelle diverse valutazioni fornite dagli attori; forse, di più: [illegible] [illegible] sorta di riflessione collettiva sui meccanismi della sconfitta politica, in generale. Tuttavia, nelle stesse discrepanze delle ricostruzioni tra [illegible] intervistati (Rosselli, Nitti, Buozzi, per citare [illegible] [illegible] eminenti), nei dissidi che si rivelano, [illegible] distanza di [illegible] dozzina d'anni da quegli eventi drammatici, emerge quanto fosse nel vero chi, come Tasca, riteneva, anche in chiave autocritica, che proprio le divisioni del fronte antifascista [illegible] grandemente favorito il nemico.

Una lezione, in negativo, di [illegible] non è inutile sottolineare l'attualità.

DIVENTANO OPERE LIRICHE I RACCONTI SCRITTI PER «LA STAMPA»

Il commissario Collura ora si mette a cantare

Le storie di Camilleri messe in musica da Marco Betta: «Mi fa piacere ma non mi coinvolge. Io ■ Sanremo? Non mi vedo nel ruolo di Dulbecco»

Simonetta Robiony
ROMA

«La forma dell'acqua» è il titolo di uno dei racconti di Camilleri. Un titolo emblematico visto che gli scritti di Camilleri, in questi anni, proprio come l'acqua prendono le forme più diverse. Adesso è la volta di «Il fantasma nella cabina» diventato un'opera lirica su musiche di Marco Betta e libretto di Rocco Mortelliti, protagonisti Vincenzo La Scola, Katia Ricciarelli, Luciana Serra, in scena in prima nazionale al teatro Donizetti ■ Bergamo il 13 dicembre e poi a Modena, Lucca, Messina, Roma, Lecce e Catania.

La emozione Camilleri ritrovare ■ suo racconto su un palcoscenico operistico? «E perché mai? Sono già stato "fumettato" e la cosa mi ha divertito ■ sono pure diventato un cd ■ un gioco interattivo per i ragazzini, ■ contare i molti film televisivi sul mio commissario Montalbano che vanno regolarmente in onda sulla Rai con crescente successo. Mi fa piacere, ■ non mi coinvolge. Io sono uno scrittore. Quel che succede dopo ai miei scritti mi riguarda relativamente. Un'opera lirica, poi, è soprattutto del musicista: se la ■usica è bella funziona; se no non funziona».

Disincantato e ironico come sempre, Camilleri prende dunque le distanze da questa ennesima trasformazione in qualcosa d'altro delle sue pagine scritte. Il caso, comunque, è singolare. Marco Betta e Rocco Mortelliti, infatti, hanno concepito ■ una ma quattro opere ■ orchestra da camera prendendo otto racconti scritti nell'estate di alcuni anni fa da Camilleri per «La Stampa» e riuniti sotto il titolo «Il commissario ■ bordo». «Il fantasma nella cabina» è solo la prima. La seconda, come la terza, sarà formata da due racconti uniti insieme, l'ultima addirittura da tre racconti, in un crescendo che il musicista Marco Betta ha voluto per dare alla sinfonia «Una costruzione di genere germinativo e accrescitivo», ovvero creare, rifacendosi ai grandi del novecento, un lavoro unico dal senso compiuto. Protagonista di questi racconti è un collaboratore del famoso Montalbano, Cecè Collura, che spedito a fare una ■ per riprendersi dopo una pallottola nello stomaco, ■ ritrova alle prese con otto diver■ casi misteriosi da risolvere rapidamente. Ad aprire la rappresentazione sarà la voce registrata di Andrea Camilleri, a chiuderla una rapida apparizione di Montalbano.

L'idea di questa «tetralogia musicale», hanno spiegato gli autori, è nata un anno fa quando Betta musicò per ■ festival di Ravenna, sullo st■ di «Pierino e il lupo», «Magaria», una favola che Camilleri aveva scritto per i carcerati di san Vittore, trovando nell'andamento della sua scrittura quella musicalità indispensabile per esser accompagnata dalle note.

Nonostante a nessuno scrittore sia stato dedicato un omaggio di questo genere, Camilleri ha deciso di non partecipare in alcun modo all'allestimento dello spettacolo. Non le piace l'opera? «No, mi piace. Nel 1958, proprio per ■ "Donizetti" di Bergamo, curai la regia del "Dongiovanni decollato" di Martoglio su musiche di Sangiorgi. Ma il mio tentativo disperato di far ridere lo stesso nonostante quella musica seriale mi tolse ogni voglia di riprovarci». Che musica ■ piace ascoltare? «Schoenberg e Alban Berg, quelli che ■ piacciono ■ Montalbano». Lusingato dai 10 milioni di spettatori della nuova serie del suo commissario? «Sì, ma non sono dieci milioni di lettori. In fondo, a leggermi, su ■ milioni di italiani sono solo 500 mila. Pochini. Vero è che che ho venduto complessivamente 7 milioni e ■ mila libri, ma è perché collezionano i miei libri come fossero le figurine Panini». E se ■ chiamassero a presentare il festival di Sanremo? «Non ■ ci vedo nei panni del professor Dulbecco».



Andrea Camilleri: «Sono già stato "fumettato" e la cosa mi ha divertito»

ANCHE LA LONDON SYMPHONY ORCHESTRA PER «SENTIMENTO», FUSION FRA BELCANTO E MUSICA POPOLARE

Bocelli e Maazel, il pop dell'Ottocento

Marinella Venegoni
inviata a MILANO

Nel mondo di Internet, dei campionamenti e delle antenne satellitari sembrerebbe impossibile, eppure torna la musica da salotto, rilanciata ■ ■ campione di vendite italiane all'estero Andrea Bocelli. Il disco che ha presentato ieri alla Triennale di Milano, «Sentimento», è il suo quarto nel filone classico e forse il migliore, per l'interpretazione particolarmente attenta ■ anche grazie al maestro Lorin Maazel che ha condiviso con lui l'intero progetto, e suona meravigliosamente un violino obbligato, uno Stradivari del 1722; e spicca la presenza della London Symphony Orchestra.

«Sentimento» è dedicato alla petit chanson in voga fra 800 e 900. Profumo di eleganza d'antan e di Caruso, di amabili convegni serali ■ epoca pre-pre-pretelevisiva.

La fusion fra belcanto e musica popolare abbandona dunque il melodramma più abusato per inseguire il pop di cent'anni fa, la vocazione al breve di Offenbach e Leoncavallo, di Martini e Rodrigo, ■ soprattutto dell'abruzzese Paolo Tosti, il più prolifico degli autori del g■, gentiluomo di corte in Inghilterra; se non fosse morto nel 1916, si arricchirebbe ora con «L'alba separa dalla luce l'ombra», «La serenata», «L'ulti■ canzone», «Malia», «Ideale», «Vorrei morire» e con «A vucchella» scritta con D'Annunzio. Del «Sogno d'amore» di Liszt, Bocelli ha voluto riscrivere lui stesso il testo: «L'originale parlava di morti e di tombe, questo lavoro è invece dedicato a tutte le sfumature del sentimento amoroso».

Di Bocelli è stato ieri ricordato come egli sia l'unico artista (classico) al mondo che pubblichi contemporaneamente dischi in 30 paesi, l'unico in grado di frequentare le zone alte di tutte le classifiche; degli album classici ha venduto 8 milioni di copie (niente comunque ■ si pensa ai ■ milioni di quelli pop).

Dimagrito, ingrigito ma in ottima forma vocale, ■ ha già fatto a Londra e come farà la prossima settimana a New York, Bocelli si è brevemente esibito alla Triennale accompagnato da pianoforte e violino in alcune chicche dell'album, e ha poi raccontato di come lui e Maazel avessero avuto separatamente la stessa idea: «Molti degli autori erano napoletani, molti stavano a Londra, dove Tosti diventò Sir: la classicità italiana è stata il primo esempio di musica globale». Fra un po' saranno per Bocelli 10 anni di successi: «Mille volte ■ sono chiesto perché ho cominciato con la ■ leggera, forse perché ha accompagnato il mio periodo universitario. Ma la mia passione è sempre stata per questa musica, e però non avrei potuto affrontarla senza la popolarità che mi ha dato la canzone. L'importante, è poi arrivare a Roma: al Colosseo non ci sono ancora, ma i presupposti ci sono». Perché ■ pop di cent'anni fa? «Fino all'inizio della 1 Guerra Mondiale, c'era un mondo che si divertiva in modo semplice e costruttivo. Tosti, cantante e autore di quasi 500 brani, non ebbe mai successo in Italia ma moltissimo in Inghilterra: accade spesso che grandi talenti italiani siano più amati fuori. Qui c'è un linguaggio che è andato perso, uno stile garbato e sensuale sull'amore, che fa corona alla bellezza della musica». Sta preparando un DVD di «Tosca». «Spero seguiranno Pagliacci, Trovatore e Cavalleria rusticana».

SAVARY PER STEFANIA ROCCA E FABIO DE LUIGI

Irma la dolce diventa grottesca

Masolino d'Amico
MILANO

Ben quarantacinque anni or sono decollò da Parigi il successo, che certo pochi avrebbero immaginato così intramontabile, di ■ piccolo musical da camera che si proponeva quasi come una risposta sommessa, ironica e un tantino spregiudicata ai grandi prodotti americani che i francesi non amavano: ■ la dolce», testo di Alexandre Breffort e musiche ■ Marguerite Monnot e Raymond Legrand. Irma è ■ giovane, gen■ e poetica passeggiatrice della quale ■ invaghisce, ricambiato, un ingenuo studentello, ■ quale non riuscendo ■ farle lasciare la peraltro lucrosa occupazione, comincia a frequentarla camuffato da cliente eccentrico che chiede e pretende l'esclusiva. Sugli espedienti coi quali lo studentello riesce a finanziare l'operazione si sorvola, ma anche sotto ■ mentite spoglie costui piace tanto a Irma, da ingelosirsi a un certo punto di se stesso, fino al punto di autoeliminarsi, ossia di «uccidere» l'inesistente Oscar. ■ però che egli viene accusato di omicidio, e condannato alla deportazione... Lo spettacolino, che tirò avanti per ben quattro anni, incuriosì ■ il mondo anglosassone: Londra ■ allestì una versione rimpolpata (regista, un trentaduenne Peter Brook), l'Italia un'altra con Alberto Bonucci e Anna Maria Ferrero, diretti da Gassman; dilatandolo ulteriormente, Billy Wilder ne ricavò infine uno dei suoi film meno felici, malgrado la presenza di Jack Lemmon e Shirley McLaine. Tre o quattro anni fa il nostro Antonio Calenda rispolverò il copione e lo riallestì dopo aver fatto riscrivere tutte le musiche, e «pour cause», ché le facili, disarmanti melodie originali, da cantare con un fil di voce e accompagnamento di fisarmonica, si prestano male all'amplificazione elettronica ormai di rigore. ■ forse non sono solo le musiche, è ■ l'esile, ammiccante, maliziosa storiella che si ostina ■ ■ voler abitare i grandi palcoscenici, in polemica ■ quali dopotutto nacque. Questa considerazione è confermata dall'allestimento odierno, affidato a un grande vivacizzatore di operette come Jérome Savary il quale nel suo allestimento, nato oltralpe e qui ripreso, ha creato un ibrido. La prima parte (65'), ossia fino all'eliminazione di Oscar, aderisce alla natu■ semplice e dimessa della vicenda, limitandosi a giocare con i macchinari del teatro, ossia facendo calare un ponte su cui Irma passeggia, e poi una piattaforma con la camera da letto degli innamorati, che si abbassa sul bar malfamato (le scene sono di Jean-Marc Stehlé), ■. Poi però nella seconda parte (60'), col processo a Gastone, i suoi trascorsi di forzato, la ■ evasione dalle colonie, ecc., ■ regista si sbizzarrisce nelle stravaganze grottesche che sono la sua specialità, ottenendo qualche numero sopra le righe, per esempio da Matteo Brigida come ■ avvocato e poi un forzato caricaturalmente ■ o da Luis Molteni come un folle giudice e poi un entomologo nella giungla. Savary è anche intervenuto sul testo, trasformando il timido studente in un furfantello maldestro (non si sa perché: la sua attività non ha alcun riflesso sugli sviluppi), soprannominato lo Sgarrupato nella traduzione di Luigi Lunari, che infila qualche cazzo, stronzo e vaffanculo per dare naturalezza e contemporaneità ai discorsi dei bonari malavitosi di contorno. Altra aggiunta di Savary, ■ epilogo, questo in carattere con il lato alla Peynet del copione, in cui Irma si sgrava di due gemelli, uno per ciascuno dei suoi amori. Insomma, il rivisitatore fa di tutto per movimentare la faccenda, e strappa qualche risata: ma neanche lui maschera ■ fatto che queste pièce e queste musiche (meritoriamente eseguite dal vivo, da cinque elementi) sopportano male l'amplificazione. Mancando occasioni, il balletto ■ quasi inesistente, e le ragazze di contorno ■ ridotte a due; e le varie macchiette di contorno hanno poco modo di svilupparsi. Spicca comunque Fulvio Falzarano come un filosofico barman-narratore. Quanto ai due protagonisti: Fabio De Luigi è disinvolto e discretamente simpatico come Gaston, e ben truccato come ■ suo doppio Oscar. E Stefania Rocca, la ragazza quasi timida con ■ vedremmo volentieri fidanzato ■ figlio, è di una delicatezza incantevole, malgrado l'ambiente vasto e affollatissimo, anche di suoi colleghi famosi, del Nazionale, dove l'iniziativa è stata chiassosamente varata e dove ■ replicherà fino al 1 dicembre.



Stefania Rocca

PER L'HONDURAS: LAS KETCHUP LO INCIDONO IN CINESE

Attenti ad «Aserejé» è un brano satanico

Gian Antonio Orighi
MADRID

«Aserejé» di Las Ketchup è satani■. La clamorosa denuncia viene dall'Honduras dove alcuni religiosi hanno proibito ai ragazzi di ascoltare la canzone che impazza da mesi in Spagna e Italia ed è prima in classifica in Inghilterra, Francia, Germania, Olanda. La ragione della messa all'indice? Il testo, decifrato, nasconderebbe nientemeno che un'ode al Diavolo. La strabiliante rivelazione è arrivata lunedì scorso in un reportage di «Tiempo», il principale giornale della capitale honduregna Tegucigalpa. Le accuse sulle presunte intenzioni demoniache delle Las Ketchup, tre simpatiche sorelle di Cordova figlie del chitarrista Tomate, sono arrivate in Honduras via e-mail dal Messico. La band ha già replicato, assicurando che ■ suo Aserejé non significa assolutamente niente. Ma c'è chi incal■: «Sono degne del Maligno».

■ insomma dove sarebbe il contenuto demoniaco del testo? Vediamo. Aserejé sarebbe una composizione di «A» (uno), «ser» («essere» in castigliano) ed «erejé» («eretico»). Anche ■ «ja» del ritornello «Aserejé ja de jé de jebe tu de jebere sebiunouva majabi an de bugui an de buididipi» equivarrebbe ■ «Geova» (il Dio del Vecchio Testamento). E «deje, dejebe tu dejebe» starebbe per «deja tu ser», cioè «abbandona il tuo corpo». Infine, l'interpretazione completa risulta: «Un essere eretico, Dio, abbando■ il tuo corpo».

Ma c'è di più. Il «Diego rumbeando» della strofa iniziale viene interpretato, chissà perché, co■ «Lucifero», e quindi il vero messaggio si trasforma in «Guarda chi si avvicina girando l'angolo, il Diavolo ballando la rumba». Dopo tante panzane, l'unico effetto che ci si aspetterebbe sarebbe una bella risata alla faccia del buontempone che si è spremuto il cervello per partorire tali stramberie. E invece i religiosi dell'Honduras hanno «abboccato». «Se la canzone non ha significato apparente, è perché nasconde qualcosa. È meglio non ascoltare canzoni di dubbio contenuto», dice Rolando Sánchez, assistente ■ Vita Spirituale dell'Istituto Dipartimentale Evangelico. E padre Saturnino Senis, parroco della Cattedrale San Pedro Apóstol, sottolinea sempre ■ «Tiempo»: «Chiedo a tutta ■ società e ai giovani in particolare di avere un senso critico, di essere intelli■enti e di non lasciarsi influenzare dai messaggi subliminali che nascondono le canzoni».

«Affermare che la canzone sia satanica dovrebbe solo far sghignazzare», commenta al contrario Cristina Vázquez di «Sony Music». E cosa risponde la band, teorica del «linguaggio Ketchup» contro l'incomunicabilità, con 2 milioni di «Aserejé» già venduti in tutto il mondo? Al momento nulla. Le tre ragazze sono troppo impegnate con il loro tour negli Usa. E, dopo la versione in «spanglish» e portoghese, ne stanno preparando una in cinese.

«ADAPTATION» DI SPIKE JONZE, FILM NEL FILM IN CUI SI INTRECCIANO STORIE ASSURDE E IMPREVEDIBILI

HOLLYWOOD PARTY

Lorenzo Soria

LOS ANGELES

Il suo primo film, «Being John Malkovich», è uscito nel '99, lasciando pubblico e critici divisi. Un pasticcio incomprensibile, dissero alcuni, mentre altri videro in quello stesso film il lavoro di un genio paragonato, a 33 anni, a Orson Well[illegible] Tre anni dopo, Spike Jonze è pronto con il suo secondo lavoro, un altro film su cui si potrà dire di tutto ma [illegible] che è la solita produzione che ripropone formule viste e riviste. «Adaptation», si chiama, la storia di un colorito allevatore di orchidee rare (nel film, Chris Cooper). E di uno sceneggiatore, Charles Kaufman, che è in realtà lo sceneggiatore vero di «Adaptation» (e di «Malkovich»). Un film nel film, insomma, ma anche molte storie che si intersecano nei modi più assurdi e imprevedibili. L'autrice del libro da cui lo [illegible]eneggiatore deve trarre un [illegible] (da qui il titolo «Adaptation»), interpretata da Meryl Streep, viene contagiata dalla passione dell'allevatore per i suoi fiori e se ne innamora. E Kaufman, la cui parte è stata interpretata da Nicolas Cage, ha un fratello gemello, Donald, che fa lo sceneggiatore anche lui. E chi interpreta questa seconda parte? Sempre Nicolas Cage, che tra poche settimane si appresta a lanciare il suo primo film [illegible] regista. Sentiamolo.

Mr. Cage, anche per lei non deve [illegible] stato un film facile.

«Ho recitato una buona parte del film [illegible] un apparecchio acustico nell'orecchio e parlando contro un muro bianco. Molto strano, perché recitare significa andare alla radice del tuo personaggio e qui sono due personaggi identici fisicamente ma diametralmente diversi».

Ha dovuto anche portare sullo schermo il personaggio dello sceneggiatore che si aggira sul set...

«[illegible] anche questo è stato ben singolare. Prima di iniziare a girare, ricordo, siamo usciti assieme varie volte. E se Charles era a tavola e faceva un gesto non sapevo mai se gli veniva naturale o se era un segnale perché lo imitassi».

> Nicolas Cage interpreta i ruoli dello sceneggiatore Charles Kaufman e del suo fratello gemello

I due gemelli Kaufman riflettono le due anime [illegible] Hollywood, quella artistica e quella commerciale. Lei appartiene un po' a [illegible] be...

«A volte andiamo al cinema per vedere un qualcosa che ti fa dimenticare la tua vita, a volte ci andiamo perché cerchiamo un qualcosa [illegible] più profondo [illegible] che [illegible] pensare. Capisco che per il pubblico vedermi in entrambi i tipi di film possa creare confusione, ma per me hanno valore entrambi».

Dopo avere girato con suo zio Francis Coppola, adesso è in un film diretto dal marito di sua cugina Sofia. Somiglianze e differenze tra Francis e Spike?

«Sono fortunato di essere parte di una famiglia così impegnata e creativa. Sia Spike che lo zio sono due voci molto originali e uniche per i loro tempi. Una differenza, forse, è il fatto che quando Francis girava c'erano sempre molti executives che venivano nel set a dire la loro. Con Spike non li ho visti».

Ha sposato da poco Lisa Marie, la figlia di Elvis Presley [illegible] cui lei è sempre stato un grande fan...

«Non so da dove venga questa storia, forse da quando ho girato "Wild at heart". In quei giorni ero molto sotto l'influenza di Andy Warhol e ho suggerito a David Lynch che un'imitazione di Elvis sarebbe stata molto in linea [illegible] la sua arte. Avessi saputo che dieci anni dopo [illegible] sposato sua figlia avrei scelto [illegible] altro personaggio».

Uno dei suoi due personaggi [illegible] «Adaptation», alla fine, sostiene che è più importante amare incondizionatamente che essere ricambiati.

«Sono d'accordo, l'importante è dare amore. Ed è anche per questo che non temo la morte. Non vorrei apparire un po' morbido, ma la vedo come un amico. La sua presenza mi spinge infatti a godermi ogni momento e a non buttare via il tempo».

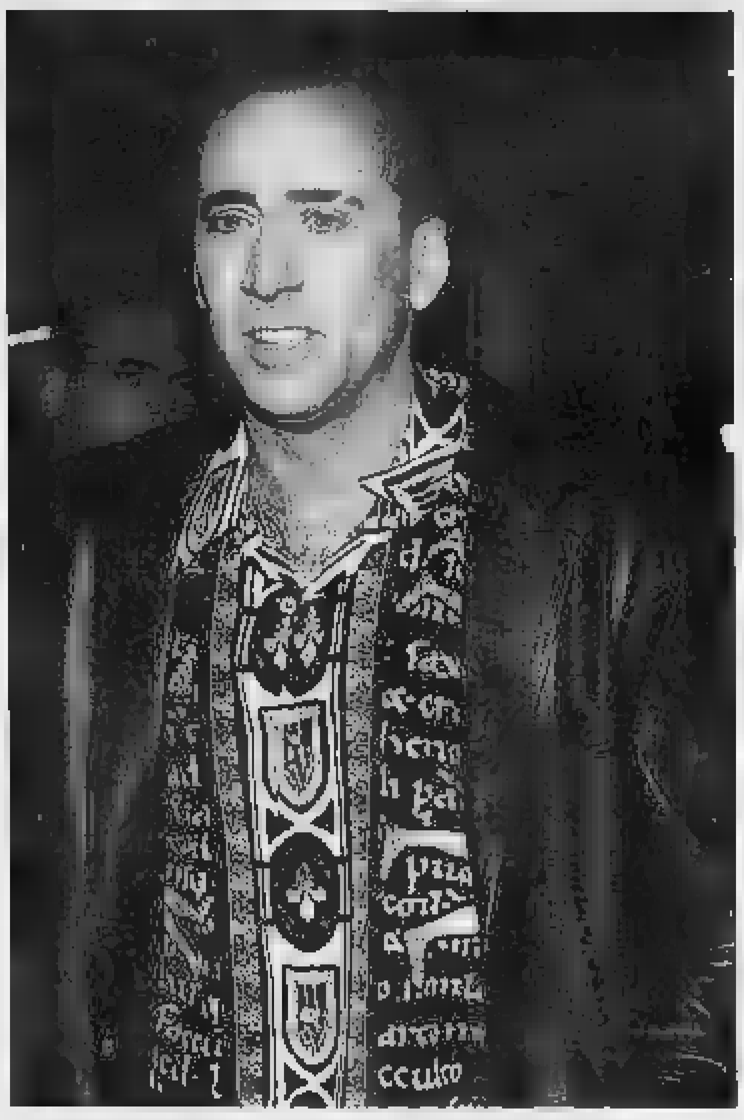
[illegible] suo prossimo film, «Sonny», sarà quello del suo esordio dietro la cinepresa. Un modo per non essere soggetto ai dettami degli studios?

«Veramente mi sono solo trovato con del tempo in mano. Penso di avere gli occhi per riconoscere il talento degli altri, ma come attore questo [illegible] lo puoi mettere alla prova. E così ho fatto il mio primo film, con James Franco, Brenda Blethyn e Mena Suvari. Uscirà tra poco e sono ansiosissimo, tanto che ho ripreso a fumare».

POLEMICA SUL NUOVO [illegible]

Madonna fa infuriare gli ebrei

■ Ebrei furiosi contro Madonna. Alcuni leader religiosi hanno contestato il [illegible] video [illegible] film [illegible] James Bond «Die another day» definendolo «inappropriato». Finita in passato più volte [illegible] accusa da parte di associazioni religiose, Madonna è stata [illegible] ora da alcuni studenti di ebraismo americani irritati perché [illegible] nuovo video dal contenuto violento compaiono [illegible] sacri e oggetti religiosi. Nel clip Madonna compare con alcune lettere ebraiche tatuate sul braccio e i tefillin, astucci di cuoio nero [illegible] delle pergamene su cui sono scritti dei passi biblici, mentre viene uccisa sulla sedia elettrica da uomini vestiti da [illegible] [illegible] c'è di più: perché dopo l'esecuzione sulla sedia elettrica [illegible] stampate tre lettere, Lamed, Aleph e Vav, che fanno parte dei «72 nomi di Dio» insegnati nella Cabala, peraltro studiata da Madonna e dal marito, il regista Guy Ritchie. «Ci sono persone che possono sentirsi, e lo sono, offese dall'uso [illegible] simboli ebraici per questi scopi - ha detto [illegible] «New York Daily News» Ken Jacobson - Molti ebrei, soprattutto quelli ortodossi, credono che non sia una tradizione delle donne usare i tefillin. Ci [illegible] alcune sensibilità che [illegible] state offese da Madonna». Più duro ancora il parere di Rabbi Sue Fendrick, direttore del [illegible] «MyJewishLearning.com»: «Alcuni non saranno interessati al video, altri lo troveranno profondamente offensivo nei confronti dell'ebraismo e degli ebrei».



Nicolas Cage si appresta a lanciare il suo primo film come regista

PER MAZZACURATI IN «A CAVALLO DELLA TIGRE»

Cortellesi: «La tv fabbrica di delusi»

Fulvia Caprara

ROMA

Con un paio d'ali trasparenti applicate sulle spalle Paola Cortellesi fa il suo ingresso nel [illegible] film di Carlo Mazzacurati «A cavallo della tigre», ispirato all'omonima pellicola di Luigi Comencini del '61. Attraverso il personaggio di Antonella, aspirante soubrette televisiva e per [illegible] volta rapinatrice, l'attrice descrive un mondo che conosce bene: «Sì, Antonella è un po' svampita, così come lo sono tantissime ragazze disperate che cercano una strada in tv. Credo che questo personaggio parli di cose che stanno succedendo oggi, dell'equivoco per cui molti giovani pensano che si possa fare carriera senza essere capaci di far nulla. Interpretando Antonella ho ripensato a una scena che mi [illegible] colpito tempo fa, quando lavoravo a Mediaset: splendide ragazze vestite di poche paillettes che mangiavano un panino al bar come gli operai durante la pausa. Pensavo a quel tipo di approccio al lavoro, a quei sogni sprecati».

A queste persone e a quelle che, come Guido (Fabrizio Bentivoglio), l'innamorato di Antonella, pensano che quando la vita va male «si può cambiare canale e i problemi si risolvono», Mazzacurati ha dedicato il suo film: «Lo scheletro della [illegible] [illegible]ne da quella scritta da Age e Scarpelli per Comencini, ma da allora a oggi sono passati 40 anni in cui questo Paese è cambiato al punto da non essere più riconoscibile. Credo che, inevitabil[illegible] [illegible] la stessa distanza tra i due film, ma la capacità di sguardo sulla realtà, l'amore per i personaggi disgraziati e l'assenza di cinismo ci piacerebbe averlo imparato da lì». Eppure il cinismo e la cialtroneria più bieca hanno segnato alcuni dei personaggi più riusciti della commedia all'italiana Anni 60: «Oggi in Italia c'è un presidente del Consiglio che ha proprio queste caratteristiche - ribatte Mazzacurati - È un problema grave. Quando Nanni Moretti diceva "ve lo [illegible] Alberto Sordi" aveva ragione, perché il nostro è un Paese dove si continua a pensare che il cinismo sia una cosa divertente».

A furia di calendari e vestiti nuovi, Antonella, nel film, farà la sua minuscola ascesa nel mondo [illegible] tv: «Oggi la tv è sicuramente la principale fabbrica di delusi». Ma c'è di peggio, aggiunge Cortellesi riferendosi a uno dei suoi personaggi più noti, Silvana, vistosa inviata del programma di Michele Cucuzza «La vita in diretta» che, da qualche settimana, appare anche accanto a Gianni Morandi in «Uno di noi»: «È gravissimo che vengano scambiati per giornalisti personaggi impreparati e non rispettosi che si mettono la cintura dorata e vanno in giro a intervistare la gente». Secca la risposta di Cucuzza: «Ci meravigliamo che gente che guadagna cachet sicuramente rispettabili a Raiuno si permetta di denigrare una trasmissione vincente e il lavoro di seri professionisti della stessa rete».

Dopo una corposa gavetta a fianco di utili maestri (da Renzo Arbore a Sabina Guzzanti), Cortellesi ha [illegible] nella collaborazione con la «Gialappa's» il modo migliore per far emergere le [illegible] doti. Poi, lo show più importante della Rai: «Quando lavoro in tv decido e scrivo quello che voglio fare, per poi condividerlo con i miei colleghi. L'audience [illegible] mi riguarda, sennò dovrei cambiare mestiere». Eppure l'argomento è stato al centro dell'ormai celebre performance di Morandi in mutande: «È stata una provocazione, proprio per dimostrare quanto uno scandaletto come quello possa attirare attenzione molto di più di un programma di qualità». Nel gruppo degli autori di "Uno di noi" ho trovato [illegible] famiglia, mi sento apprezzata e spero di poter continuare a fare cose di qualità».

PRIME CINEMA

Woody Allen regista cieco Il cinema si prende in giro

Lietta Tornabuoni

Un regista cieco è come dire un musicista sordo o un corridore senza gambe: la figura tra farsesca e angosciosa è quella scelta da [illegible]y Allen a rappresentare [illegible] paralisi creativa e la impotenza futile del cinema in «Hollywood Ending» (il titolo può significare finale hollywoodiano, lieto fine, oppure alludere a una fine di Hollywood). Allen prende in giro il cinema hollywoodiano parolaio, quattrinaio, facile da raggirare, popolato da produttori abbronzati dal sole di California. Prende in giro il cinema europeo snob, pronto a scambiare gli errori per capolavori e i perdenti per vittime, a vedere il genio in ogni sregolatezza. Prende in giro i registi esigenti e megalomani che vogliono ricostruire per il set il Central Park e l'Empire State Building («almeno i primi venti piani»), che vogliono un direttore della fotografia cinese (Zhao Fei ha fotografato gli ultimi film di Allen), che s'abbandonano alla nevrosi e all'ipocondria. Critica la critica: «E' il grado zero della cultura». Critica se stesso.

Nel film-farsa Allen, regista newyorkese che ha avuto in passato successo e due Oscar ma che è ridotto nella decadenza a dirigere spot per deodoranti, si [illegible] offrire l'occasione di un grande ritorno, la direzione dell'importante film «La città che non dorme mai». A dargli questa possibilità è l'ex moglie Tea Leoni, che sta per risposarsi con il potente produttore Treat Williams. Lei vuole in qualche modo risarcire l'ex marito, ed è sicura che «il copione sembra fatto per lui, potrebbe dirigerlo a occhi chiusi». Il produttore diffida, ma vuol fare alla futura moglie [illegible] bel regalo di nozze. Il regista capisce tutto, eppure accetta: ma al mattino del primo giorno di lavorazione si scopre cieco, psicosomaticamente e improvvisamente. Il suo agente Mark Rydell lo convince a fingere di nulla, ad andare avanti. E [illegible]cia la farsa: dialoghi con le pareti, errori di marcia, bicchieri non afferrati, scale ignorate, incidenti, equivoci, cadute. Lieto fine. Il film è un disastro, ma piace moltissimo ai francesi e consente al regista di realizzare il suo sogno: andare a vivere a Parigi con [illegible] ex moglie riconquistata.



Woody Allen

«Hollywood Ending» è divertente ma anche un poco triste; il cinema ride di se stesso in [illegible] troppo radicale e insieme troppo superficiale, attraverso giudizi o personaggi che paiono a volte appartenere a piccole vecchie barzellette. Ma Woody Allen è irresistibile, naturalmente.

HOLLYWOOD ENDING
di Woody Allen con Tea Leoni, Treat Williams, Mark Rydell, George Hamilton
Commedia. Usa, 2002. [illegible], [illegible] Chaplin, Olimpia, [illegible] [illegible]. Roto. MILANO, Arcobaleno, Ducale, Odeon. ROMA, Alcazar, Andromeda, Cineland, Manoe, Embassy, Eurcine, Fiamma, G. Cesare, Jolly, Maestoso, Metropolitan, Warner

Le bambole di Kitano omaggio al Giappone

TAKESHI Kitano, il grande narratore giapponese della violenza criminale e del sordido quotidiano, a cinquantaquattro anni cambia. Si rifà alla cultura storica del [illegible] Paese, all'eleganza depurata e raffinata degli abiti-costumi di Yohji Yamamoto. Si rifà al seicentesco teatro Bunraku, una terza forma teatrale accanto al Kabuki e al No^, rappresentazione di marionette alte un metro e pesanti 5-20 chili. Si rifà a Chimatsu (1653-1724), autore di drammi soprattutto sulla tragica devozione agli altri (padrone, famiglia, amante) e sul suicidio d'amore. Si rifà alla pittura giapponese di paesaggio, [illegible]gliendo nelle straordinarie immagini della fotografia di Yanagishima la bellezza e ferocia della Natura nelle diverse stagioni (pesco fiorito, mare d'estate, foglie rosse, neve gelata). Il risultato è «Dolls» (Marionette), un film accademico ma bellissimo, perfetto.

Tre storie d'amore, di annullamento di [illegible]. Una coppia giovane che vaga sino alla [illegible] unita da una corda intrecciata di cotone rosso, i «vagabondi legati» che per non dividersi si eliminano: una coppia impegnata a un appuntamento d'amore attraverso il tempo, con l'uomo che per non mancare all'incontro si lascia uccidere; l'adoratore [illegible] una giovane cantante [illegible] che si acceca per non vedere [illegible] idolo alterato da [illegible] incidente d'auto. Le tre storie sembrano atemporali nonostante l'ambientazione contemporanea: le rendono grandi l'intensità della narrazione, la passione espressa da una sorta di immobile atonia, la grandiosa e profonda tensione pittorica delle immagini. [l.t.]

[illegible]
di Takeshi Kitano con Hidetoshi Nishijima, Miho Kanno, Tatsuya Mihashi
Drammatico. Giappone, 2002. TORINO, cinema Greenwich. MILANO, Eliseo, Plinius. ROMA, Eden, Greenwich, Lux, Mignon, Quirinale.

A TORINO LO SPETTACOLO DI BROCKHAUS, RAPPRESENTATO CON LA COMPLICITÀ DEL PUBBLICO

Mangiando pasta e fagioli con Don Chisciotte

Un inno alla fantasia in cinque episodi, dove si intrecciano prosa, danza, canto, circo

[illegible]svaldo Guerrieri

TORINO

Orson Welles sognò a lungo di realizzare un film su Don Chisciotte. Ne fissò qualche appunto. Immaginò che il cavaliere della Mancia uscisse dallo schermo e si incarnasse in uno spettatore: un suo doppio che lo [illegible] estatico dalla platea. Nel «Don Chisciotte» riallestito da Henning Brockhaus per lo Stabile di Torino, nella picaria in cinque puntate che dall'altra sera si snoda nell'antro grigio e fascinosamente spoglio dell'Astra, l'eroe di Cervantes segue il percorso opposto. Appare in abito e panama bianchi, legge una pagina del romanzo e penetra, quasi senza avvedersene, nel luogo cialtronesco della finzione teatrale, là dove due attori provano una scena di «Amleto». Varcare il confine tra realtà e illusione significa per l'assorto signore [illegible] nella dolce follia di Don Chisciotte e farsi rapire dal turbine della spettacolarità più fragorosa intrecciata di ogni possibile genere: prosa, danza, canto, circo.

E' un inno alla fantasia, che Brockhaus celebra con la complicità del pubblico fatto sedere ai tavoli sui lati lunghi [illegible] sala e sottratto al ruolo passivo del voyeur. Qui lo spettatore è sollecitato a intervenire, è il convitato [illegible] quale si serv[illegible] pasta e fagioli, è il testimone di una metamorfosi grandiosamente patetica e nobile: la trasformazione, cioè, del signorotto incapricciato dei [illegible] cavallereschi in un raddrizzatorti coraggioso e sfortunato. Sarà per questo che a un'estremità della sala, accanto a un pianoforte, nel trovarobato della spettacolarità più squillante e retorica, Brockhaus mette un Cristo rovesciato. In quel simbolo c'è Chisciotte che, in nome di un ideale superiore, esce letteralmente da sé, si [illegible] altro, si [illegible] servo dei deboli.

Brockhaus lavora per cenni e allusioni. Rispettando alla virgola il romanzo, mette in strada il cavaliere per consegnarlo ai contraccolpi di una missione visionaria: l'investitura cavalleresca ad opera di tre prostitute, i clamorosi abbagli con cui l'eroe salva chi non è [illegible] pericolo e protegge un garzone che poi vedrà raddoppiata la punizione, infierisce sui frati scambiati per briganti. Nel nome della giustizia e di Dulcinea, Chisciotte capovolge il mondo, ma [illegible] perdere [illegible] la propria innocente tensione. Potremmo considerarlo un'anomalia lasciata cadere nel ribollire del mondo. In termini spettacolari, è lo straniato intorno al quale la teatralità infuria al massimo e dappertutto: [illegible] platea, sulla grande rete sospesa sopra la sala, sui praticabili, sui corridoi da percorrersi in bicicletta invece che a cavallo, con un ritmo vertiginoso che si sfilaccia un poco nel finale. Qui Brockhaus innesta la farsa cervantina di magnaccia vedove, che porta chiarissimi i segni del posticcio, ma si lascia perdonare proprio in virtù [illegible] baracconismo che [illegible] sostiene e che esplode con l'ultima danza, quando anche lo spettatore [illegible] strappato dal tavolo e portato sulla pista incarbonita, dove erano stati bruciati i libri d'avventura, ossia la fantasia e l'arte.

Esecuzione eccellente. Michele de' Marchi è uno splendido Don Chisciotte, ieratico, imperturbabile, messianico e perciò dolcissimo. Luca Fagioli gli sta al fianco (letteralmente, vista la statura) come un Sancio Panza di rustico buon [illegible]so, attratto non [illegible] bene dell'umanità ma [illegible] miraggio dell'«insula» di cui diventerà re, viceré, o almeno governatore. Intorno a loro un gruppo spiritoso d'interpreti s'impegna in più ruoli. Citiamo almeno Paolo Bocelli, Tania Rocchetta, Marcello Vazzoler, Laura Mazzi, la cantante Francesca Rinaldi e la danzatrice Jaina Dos Santos De Azevedo, la cui visione ci ricorda che c'è [illegible] del bello a questo mondo. La prossima settimana il secondo episodio. Il tutto finirà il primo dicembre.

A TORINO LA CONFERENZA INTERNAZIONALE

«Virtuality» ridisegna il futuro del cinema

Gianni Rondolino
TORINO

Cinema digitale, cinema computerizzato, cinema virtuale: superamento della fotografia, manipolazioni della realtà, effetti speciali. L'universo cinematografico si sta muovendo in ogni direzione, conquistando nuove dimensioni e nuovi orizzonti. Il vecchio film su pellicola si trasforma in film digitale, lo schermo delle sale cinematografiche può diventare il luogo di nuove immagini semoventi, addirittura si potrebbe oltrepassare i limiti stessi dello schermo, la sua concreta presenza, per visualizzare nello spazio figure e forme, colori e movimenti immaginari (come preconizzavano già alcuni artisti d'avanguardia negli Anni Venti, primo fra tutti Laszlo Moholy-Nagy). Le nuove tecnologie, le nuove sperimentazioni stanno fornendo i primi risultati.

I molti effetti speciali che infarciscono sempre di più i film spettacolari, non solo di fantascienza, stanno a dimostrare quanto avanzate siano già oggi le possibilità di superare i dati della realtà, la dimensione realistica delle immagini. Come se assistessimo a una nuova «nascita del cinema», ben oltre i confini tracciati dai fratelli Lumière alla fine dell'Ottocento o la straordinaria «truccheria» d'un Georges Méliès all'inizio del Novecento. Di questo e d'altro si è parlato lunedì e martedì nel corso di «Virtuality 2002», terza conferenza internazionale sulla realtà virtuale organizzata sotto la presidenza del prof. Gianfranco Balbo e la direzione scientifica di Fabrizio Funtò e con la partecipazione di tecnici e artisti italiani e stranieri, fra i quali Robert Legato, che ha vinto il Premio Oscar per gli effetti speciali di «Titanic», Alberto Noti, famoso specialista di computer animation, Maurizio Nichetti, pioniere italiano del cinema digitale, Vincenzo Cerami, sceneggiatore del «Pinocchio» di Benigni, film ricco di effetti speciali affascinanti, e molti altri.

Un incontro che, grazie anche ai materiali visivi presentati e discussi, da un lato ha messo in luce le molteplici possibilità fantastiche e spettacolari di un cinema che ha radicalmente oltrepassato i confini della riproducibilità tecnica della realtà; dall'altro ha aperto nuovi orizzonti a quella «virtualità» in ogni campo del sapere, soprattutto visivo e comunicativo, che sarà uno dei cardini della cultura del nuovo secolo. Ciò non significa la fine del cinema, ma certamente la sua progressiva modificazione, sia nell'ambito della realizzazione dei prodotti audiovisivi, sia in quello della loro fruizione. Come d'altronde sta già avvenendo, specialmente fuori d'Italia. Una rivoluzione non piccola e probabilmente senza ritorno, che a qualcuno farà rimpiangere i vecchi film su pellicola o addirittura in bianco e nero - che tuttavia continueranno a esistere magari «riversati» sui supporti forniti dalle nuove tecnologie -, ma che aprirà la strada a infinite sperimentazioni, i cui risultati tecnici e artistici costituiranno la base del cinema di domani.

Sabrina

Celebre commedia di Billy Wilder - costruita come una favola, ma sempre corrosiva - con un terzetto mozzafiato: Humphrey Bogart, Audrey Hepburn e William Holden. La figlia dell'autista di una famiglia di miliardari, torna da Parigi trasformata e fa innamorare prima il fratello giovane, poi quello maturo e serissimo... ■ 16.40 RETE 4

Round midnight - A mezzanotte circa

Bertrand Tavernier rende omaggio al jazz con la storia di un musicista nero «adottato» da un giovane francese bianco. Protagonisti: Dexter Gordon e François Cluzet. Un film in raro equilibrio, dove il senso di ciò che è suono puro prima ancora che musica, si accompagna alla bellezza e alla castità dell'immagine. ■ 2.35 RETE 4



Una poltrona per due ★★★

ITALIA 1 USA REGIA: JOHN LANDIS. CON EDDIE MURPHY, DAN AYKROYD, JAMIE LEE CURTIS, DON AMECHE, RALPH BELLAMY E DENHOLM ELLIOTT. DUR: 1H56'

Landis cita e rende omaggio a Frank Capra con la complicità di Aykroyd e Murphy. Due anziani fratelli miliardari, per una scommessa di un dollaro (!), mettono alla porta il finanziere, rampollo di buona famiglia, e lo sostituiscono con un barbone di colore che si rivela subito un mago della borsa. Ma poi...

III - Il signore della notte ★★

3.35 ITALIA 1 USA 1983. REGIA: TOMMY LEE WALLACE. CON TOM ATKINS, STACEY NELKIN, RALPH STRAIT, MICHAEL CURRIE E DAN O'HERLIHY. DUR: 1H36'

Terzo capitolo (variazione sul tema) per la celebre saga horror creata da John Carpenter, ma diretto da Tommy Lee Wallace. Il proprietario di una fabbrica, reincarnazione di uno stregone druido, inizia la costruzione di maschere di Halloween per bambini con l'intenzione di sacrificarli al Male. Ma in extremis..

Delta Force 2 ★

2.30 RAIUNO USA 1991. REGIA: AARON NORRIS. CON CHUCK NORRIS E BILLY DRAGO. DUR: 1H25'

Chuck Norris diretto dal fratello Aaron e assecondato dal collega Billy Drago nel solito, convenzionale, prodotto d'azione. Quando gli agenti della D.E.A. vengono catturati da un capo della malavita sudamericana, la squadra Delta Force si riunisce e parte per liberarli. Il compito non sarà facile ma loro ce la faranno...

ANTENNA

OGGI
C'era una volta presenta il documentario «Bangalore. Scienza e baracche» (Raitre, 23,30). Cecchi Paone (foto) mostra gli animali del futuro (*La Macchina del Tempo*, Rete 4, alle 21), i serial killer di Washington (*Top Secret*, Rete 4, alle 23,15).

INCONTRI 1
Quel pomeriggio che Eva Grimaldi incontrò Gabriel Garko: «Andando dalla mia agente. Sull'ascensore bastò un suo sguardo per capire che quel ragazzo mi avrebbe sconvolto la vita» (*Il bello delle donne 2*, Canale 5, alle 21).

INCONTRI 2
Federico Fellini, che non ricordava il primo incontro con Giulietta Masina: «Perché in realtà io sono nato il giorno in cui l'ho visto per la prima volta» (*Storie dell'altro secolo*, Rete 4, alle 8,15).



MOTOCICLETTE
Amore di Claudia Ruffo per le motociclette: «Tutto è cominciato grazie a un amico: la comprò e fu il classico colpo di fulmine. Me la fece guidare e da allora la passione non mi ha più abbandonato» (*Un posto al sole*, Raitre, alle 20,30).

SIGARI
Il sigaro secondo Gianni Brera: «La spire azzurre invadono la bocca e aggrediscono come un fiato demoniaco. Anche il sigaro va conquistato. E' una goduria greve e forte del tutto priva di frivole moine» (*Atlantis*, Radio 2, alle 15).

SORELLE
Per Paolo Kessisoglu, Alessia Marcuzzi è «come una sorella, purtroppo» (*Le Iene*, Italia 1, alle 23,30).

ZIGOMI
Luisa Corna, orgogliosa di non essere mai ricorsa alla chirurgia estetica: «Sono tutta intera e tutta vera. Il mio seno, il mio naso, i miei zigomi, il mio sedere e la mia pancetta. Non sono mica perfetta. Sono piuttosto un disastro: non faccio ginnastica, non vado dall'estetista e mangio quello che voglio» (*Sì, sì, è proprio lui*, Raiuno, alle 20,55).

I PROGRAMMI DI OGGI

TELEGIORNALE

RAIUNO		RAIDUE		RAITRE		CANALE 5		ITALIA 1	RETE 4
6.30	20.00	10.00	17.50	12.00	19.00	8.00	1.00	12.25	11.30
11.30		10.30	20.30	14.00	19.30		2.30	18.30	13.30
13.30	0.40	13.00	0.10	14.20	22.55		3.45	1.15	

GIORNO

RAIUNO
6.00 Euronews Il telegiornale europeo. Primo canale europeo di informazione che offre notizie, analisi e rubriche in cinque lingue
6.45 Unomattina con Roberta Capua, Luca Giurato. All'interno: Tg1 (7.00) - Tg1 Economia Oggi (7.05) - Tg1 Lis - Che tempo fa (7.30) - Tg1 - Che tempo fa (8.00, 9.00) - Tg1 Flash (9.30)
10.50 Tuttobenessere con Daniela Rosati. Regia di Giuseppe Sciacca
11.20 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica. Rubrica di anticipazioni cinematografiche a cura dell'Anicagis
11.25 Che tempo fa
11.35 S.O.S. Unomattina
12.00 La prova del cuoco Gioco
14.00 Tg1 Economia Quotidiano di informazione sull'Azienda Italia. A cura del Tg1
14.05 Casa Raiuno
16.15 La vita in diretta
18.45 L'eredità condotto da Amadeus

RAIDUE
6.25 Dalla cronaca
6.30 La voce - Incontro con...
Anima e passioni
6.45 Buongiorn Auckland Rubrica sportiva
7.15 Go Cart mattina
8.45 L'albero azzurro "Per fortuna che c'è vento". Programma dedicato ai bambini dai tre ai sei anni
9.20 Crescere che fatica Telefilm
9.45 educational
Neon Libri
10.15
10.25 Meteo. Previsioni del tempo
10.45 Tg2 Medicina 33 Rubrica di attualità medica
11.00 I fatti vostri Varietà
13.30 Tg2 Costume e società
13.50 Tg2 Salute Rubrica di attualità medica
14.05 Il posto tuo Talk-show
15.30 L'Italia sul Due
16.30 Destinazione Sanremo giovedì Varietà
16.55 My Compilation Varietà
17.20 Finalmente Disney
18.00 Sportsera Rubrica sportiva
18.20 Sereno Variabile
18.40 Cuori rubati Soap Opera
19.05 Squadra Speciale Cobra 11 Serie

RAITRE
6.00 Rai News 24 Morning News - News - Meteo - Traffico - Agenda Mondo - Magazine tematico - Meteo - Traffico - Agenda Italia - Italia, istruzione per l'uso - Rassegna stampa italiana - News - Telenet - News
8.05 Rai Educational La storia siamo noi. L'Italia unita: sviluppo e modernità "Il sistema sanitario"
9.05 Aspettando Cominciamo bene conduce Pino Strabioli, con Marcelo Garcia. Regia di Graziella Pluchino
9.50 Cominciamo bene con Tony Garrani
12.25 Geo & Geo Documentari
13.10 Educational - Parola mia
14.50 Tg Leonardo
15.00 Tg3 Neapolis a cura di Salvatore Biazzo, Silvio Luise
15.10 GT Ragazzi
15.20 Screen Saver
15.55 I cartoni della Melevisione
16.15 La melevisione e le sue storie
17.00 Cose dell'altro Geo Documentari
17.40 Geo & Geo Documentari

CANALE 5
6.00 Tg5 Prima Pagina All'interno: Traffico - Meteo - Borse e monete. Lettura e commento delle prime pagine dei giornali in edicola
8.45 Verissimo - Tutti i colori della cronaca con Cristina Parodi (R). Il rotocalco del Tg5 proporrà servizi di informazione, cronaca rosa, approfondimento e gossip
Tg5 - Borsa flash
9.35 Maurizio Costanzo Show Talk-show condotto da Maurizio Costanzo con la partecipazione di Franco Bracardi. Regia di Paolo Pietrangeli (R)
11.20 Nessuno è perfetto Varietà
12.30 Vivere Soap Opera con Fiorenzo Marchegiani
13.40 Beautiful Soap Opera
14.10 Emporio Soap Opera
14.15 CentoVetrine Soap Opera
14.45 Uomini e donne Talk-show
16.10 Saranno famosi
Providence Telefilm
Verissimo - Tutti i colori della cronaca
18.40 Passaparola Gioco con Gerry Scotti

ITALIA 1
Cartoni animati Mack, ma che principe sei? - Amici Puffi - C'era una volta Pollon - Pippi calzelunghe - La Pantera Rosa
9.00 Tarzan Telefilm "Un carico importante"
9.30 La scuola più pazza del mondo Film-tv (comm., 1995) con Matt Frewer, Valerie Mahaffey. Regia di Kelly Makin. All'interno: Meteo
11.30 Nash Bridges Telefilm "Zona pericolosa" con Don Johnson, Cheech Marin, Annette O'Toole. Un poliziotto "testa calda" per le vie di San Francisco
13.00 Otto sotto un tetto Telefilm
13.40 Cartoni animati Detective Conan - All'arrembaggio!
14.30 Operazione Trionfo
15.15 Beverly Hills, 90210 Telefilm
16.10 Cartoni animati
17.25 Sabrina, vita da strega Telefilm
18.00 Willy il principe di Bel Air Telefilm
19.00 Operazione Trionfo
19.30 Dharma & Greg Telefilm

RETE 4
6.00 La madre Telenovela con Margarita Rosa De Francisco, Vicky Hernandez. Cecilia è finita con Miriam nel giro di prostituzione della signora Clemenza. Mentre ballano nel solito locale notturno, le due ragazze vengono riconosciute da alcuni ragazzi del quartiere che iniziano a importunarle...
6.40 Milagros Telenovela con Grecia Colmenares, Osvaldo Laport
7.25 Solaris - Il mondo a 360° Documentari
8.15 Storie dell'altro secolo
8.30 Tg4 Rassegna stampa (R)
8.45 Vivere meglio Rubrica di attualità medica
9.45 Innamorata Telenovela
10.30 d'amore Soap Opera
11.40 Forum
La ruota della fortuna Gioco
15.00 Solaris, il mondo a 360° Documentari
Sentieri Soap Opera
16.40 Sabrina Film
19.35 Sipario del Tg4
19.50 Terra nostra 2 - La speranza Telenovela

SERA

RAIUNO
20.35 & Tu Varietà con Massimo Lopez, Tullio Solenghi. Regia di Carlo Corbucci, Pipolo
20.45 Supervarietà Varietà di Paolini e Andreis, Anna Coali
20.55 Sì, sì, è proprio lui Varietà conduce Luisa Corna con la partecipazione di Antonio, Sandro La Macchia. Regia di Pier Francesco Pingitore
23.10 Porta a Porta a cura di Bruno Vespa. Regia di Marco Aleotti
1.00 NonsoloItalia con Andrea Montanari - Che tempo fa - Appuntamento al cinema
1.20 Sottovoce di e con Gigi Marzullo. Regia di Anna Rosa Bedon
Rai Educational Le voci della politica: "Le parole e i miti" di Geminello Alvi, Edoardo Novelli
2.30 Delta Force 2 Film (azione, 1991) con Chuck Norris, Billy Drago. Regia di Aaron Norris
4.15 Millemilioni Varietà con Raffaella Carrà

RAIDUE
Cartoni animati Popeye. Le avventure del mitico Braccio di Ferro
20.30 Starship troopers - Fanteria dello spazio Film (fant., 1997) con Casper Van Dien, Dina Meyer, Denise Richard. Regia di Paul Verhoeven. In un lontano si combatte contro insetti omicidi e ci si innamora come nei tempi lontani
23.00 Chiambretti c'è Varietà con Piero Chiambretti. Regia di Gianni Boncompagni
0.25 Neon Libri Rassegna dei libri più venduti e consigli sempre preziosi dalle più note librerie italiane
0.30 Tg Parlamento Rubrica a cura della Tribuna Servizi Parlamentari. Quotidiano sulle sedute di Camera e Senato
0.40 Meteo2 - Appuntamento al cinema
0.45 Aspettando la Coppa America Rubrica sportiva
1.00 Vela: Louis Vuitton Cup
4.15 NETTUNO - Network per l'Università Ovunque

RAITRE
Rai Sport Tre Notiziario sportivo
20.10 Blob Videoframmenti. Striscia quotidiana che assembla il meglio e il peggio della programmazione televisiva con un montaggio "critico" e personale
20.30 Un posto al sole Soap Opera
20.50 La Squadra Serie con Massimo Bonetti, Giovanni Guidelli, Massimo Wertmuller
23.10 Tg3 Primo Piano A cura della Redazione Speciali
23.30 C'era una volta Documentari
0.15 Speciale Tg3 Primo Piano
Il prigioniero del Caucaso Film (dramm., 1996) con Oleg Menshikov, Sascha Sergej Bodrov jr. Regia di Sergej Bodrov. All'interno: Tg3
1.30 Appuntamento al cinema
2.00 Meteo. Previsioni del tempo
2.10 Fuori Orario. Cose (mai) viste Rubrica cinematografica

CANALE 5
20.30 Striscia la notizia - La voce della differenza Varietà satirico con Ezio Greggio, Enzo Iacchetti. Regia di Antonio Ricci
21.00 Il bello delle donne 2 Serie con Stefania Sandrelli, Giuliana De Sio, Gabriel Garko, Eva Grimaldi, Maria Grazia Cucinotta, Nancy Brilli, Virna Lisi, Eva Robin's, Anita Ekberg
23.00 Maurizio Costanzo Show Talk-show
1.30 Striscia la notizia - La voce della differenza Varietà satirico (Replica). L'irresistibile irriverenza di una singolare coppia al timone di una striscia satirica. Uno "strano" telegiornale in cui l'opinionista è il Gabibbo e gli inviati sono "molto speciali". Sulla scrivania dei conduttori sfileranno Giorgia Palmas ed Elena Barolo, le due veline fresche di nomina
2.00 Harry e gli Henderson Telefilm
3.00 New York Undercover Telefilm
4.15 Stefanie Telefilm

ITALIA 1
Sarabanda Gioco musicale con Enrico Papi. Regia di Giuliana Baroncelli. Cinque concorrenti si sfideranno a colpi di note musicali con la presenza in studio di una orchestra composta da dodici elementi. Completa il cast un corpo di ballo composto da otto ballerine e due ballerini
21.00 Una poltrona per due Film
23.20 Le Iene.it Varietà satirico
23.30 Le Iene Varietà satirico
0.20 Milano-Roma Claudia Pandolfi - Enrico Brignano
1.25 Studio Sport Notiziario sportivo. Un programma di Fabio Cazzaniga
1.55 Millennium Telefilm "Un passato da dimenticare" con Lance Henriksen, Megan Gallagher
2.50 Operazione Trionfo (R)
3.35 Halloween III - Il signore della notte Film (horror, 1983) con Tom Atkins, Stacey Nelkin. Regia di Tommy Lee Wallace. All'interno: Meteo

RETE 4
21.00 La macchina del tempo conduce Alessandro Cecchi Paone. Regia di Lele Biscussi
23.15 Speciale Top secret conduce Claudio Brachino. Regia di Giovanni Giovannini
0.20 Killing Zoe Film (thriller, 1994) con Eric Stoltz, Julie Delpy, Jean Hugues Anglade, Gary Kemp. Regia di Roger Avary. All'interno: Meteo
2.05 Tg4 Rassegna stampa
2.25 Ciak Speciale - Hollywood Ending
2.35 Round midnight - A mezzanotte circa Film (dramm., 1986) con Dexter Gordon, François Cluzet, Gabrielle Haker, Sandra Reaves-Phillips, Christine Pascal. Regia di Bertrand Tavernier. All'interno: Meteo
Vivere meglio Rubrica di attualità medica con Fabrizio Trecca. Regia di Stefano Mignucci
5.25 Storie dell'altro secolo a cura di Roberto Gervaso, con la collaborazione di Andrea Quirri

La 7
Meteo - Oroscopo - Traffico
7.00 La 7 del mattino con Andrea Pancani
7.15 Omnibus La7 con Carlo Puzzati, Marica Morelli
7.45 La 7 del mattino con Andrea Pancani
8.15 Omnibus La7
8.45 Punto Tg
9.50 Linea mercati
9.55 Mission Impossible Serie
10.50 Il Sogno dell'Angelo Talk-show
Tg La7 Notiziario
12.25 Linea mercati
12.30 Tribù
12.40 Sport 7
12.45 Law & Order - I due volti della giustizia Telefilm
13.50 Florida straits Film
15.55 N.Y.P.D. Telefilm
16.50 Donne allo specchio
17.25 Fa la cosa giusta
18.20 Linea mercati
18.25 National Geographic - Adventure Zone
19.20 Sfera News
19.45 Tg La7 Notiziario
20.20 Sport 7
20.30 Calcio: Parma-Wisla Cracovia
23.30 The Hunger Telefilm
Notte da lupi con Gad Lerner
0.05 Tg La7 Notiziario
0.15 Il Sogno dell'Angelo Talk-show
1.10 Star Trek - The Next Generation Telefilm
2.10 Due minuti un libro
2.15 Donne allo specchio
2.45 Cnn

TMC2/MTV
11.30 Mtv Europe Music Awards 2002 Spotlight Best Hardrock
11.55 Flash Notiziario
Music non stop
14.00 Dismissed
14.30 Yu Yu Cartoni
15.00 Trl
16.00 Music non stop
16.50 Flash Notiziario
17.00 Select
18.00 Videoclash Varietà
Mtv Europe Music Awards 2002 Spotlight Best Hardrock
19.30 Music non stop
20.00 The Mtv Pop Chart
21.00 Boys and girls Serie
21.30 Gli Osbourne Serie
22.00 The Andy Dick Show
22.30 Loveline Varietà
23.30 Golden Boy Cartoni
23.55 Flash Notiziario
24.00 Brand: New

RETEA/ALLMUSIC
Up Alzatevi con la nostra energia!
7.00 Inbox
10.00 Surfin'
11.00 Energy
11.40 TgA Flash
11.45 Energy
13.00 Compilation
14.00 Music zoo
14.30 Azzurro
15.30 Play.it
16.30 TgA Flash
16.35 Chart.Us
17.30 Call Center Varietà
18.30 TgA Flash Notiziario
18.40 Music meeting
19.30 Music zoo
20.00 Inbox
20.30 Chart.it
21.30 100% Dance
22.30 Music Link Musica e costume
23.30 Night shift I video della notte

TELE+BIANCO
7.15 Get a clue Film
8.35 Furia animale Documentari
Will&Grace Telefilm
9.25 I gattoni - L'ultimo prende tutto
11.00 Rob Roy Film
13.15 Commedia, mon amour
13.50 Concerto: Guarda che luna!
15.15 Il giornale del Cinema
15.55 Monkey bone Film
17.35 The Score Film
19.35 Un confine di specchi Documentari
21.00 24 Telefilm
22.25 Vertical Limit Film
0.25 Concerto: Vanessa Paradis
2.15 Ragazze nel pallone Film (comm., 2000)

TELE+NERO
13.15 Zona Gol: Hilites calcio estero
14.15 Sport News
14.30 US@ Sport
14.55 Basket NBA: Orlando Magic-Philadelphia 76ers
16.30 Golf: Open d'Italia
19.15 Sport News
19.30 Sporthandicap
20.15 Basket: Eurolega
20.30 Basket: Montepaschi Siena-Panathinaikos Atene
22.15 Lo sciagurato Egidio
23.40 Basket - Eurolega: Benetton Treviso-Cibona Zagabria
1.15 Golf: Open d'Italia 1ª giornata
2.45 Sporhandicap Rubrica sportiva (Replica)

STREAM
6.10 Forzati Film
7.50 Il raggio verde
9.40 Il nodo alla cravatta Film
11.25 Il sogno di Kate Film
13.20 Mi gioco la moglie a Las Vegas Film
15.10 My generation
17.05 Scarlies Film
18.50 Tutto su mia madre
20.30 Extra - Cinema e...
20.50 Casa Stream Talk-show
21.00 Biglietti d'amore Film
22.50 I magnifici sette
23.00 Adulterio all'italiana Film
0.30 Ritratti Documentari Pappi Corsicato
1.05 Rischio totale Film (thriller, 1990)
2.40 Djomeh Film
4.15 Donne di piacere Film

RADIO

Gr 6; 7; 7,20; 8; 10; 12.10; 13; 19; 22; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30.
7.34 Questione di soldi; 7.50 Incredibile ma falso; Sport; 8.38 Golem; 8.5 Habitat; 9.00 Cultura; 9.08 Radio anch'io; 10.03 Questione di borsa; 10.30 Tribù; 10.37 Baco del Millennio; 11.00 Spettacolo; 11.45 Pronto, salute; 12.00 Come vanno gli affari; 12.36 La radio a colori; 13.24 Sport; News; 13.35 Habo; Medicina e società; 14.10 Con parole mie; 15.00 Scienze; 15.05 Ho perso il trend; Come affari; 16.05 Baobab; In Europa; 18.00 Bit; 18.50 Incredibile ma falso; 19.30 Affari; 19.36 Ascolta, si fa sera; 19.40 Zapping; 21.00 Europa risponde; 21.05 Zona Cesarini; 22.33 Uomini e camion; 23.05 Parlamento; 23.36 Speciale Baobamum: Demo; 23.46 RadiounoMusica; 0.38 La dei misteri; 1.00 Aspettando il giorno.

: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.
9.00 Il ruggito del coniglio; 11.00 Il Cammello di Radio2 - La Tv che balla; 12.47 Sport; 13.00 20 minuti; 13.40 Viva Radio2; 15.00 Atlantis; 17.00 Il Cammello di Radio2; 17.40 Destinazione Sanremo; 18.00 Caterpillar; 19.54 Sport; 20.00 Alle 8 della 20.37 Dispenser; 21.00 Il Cammello di Radio2; 21.35 Radio2 Milano in , Francesco Renga; 23.00 Viva Radio2; 24.00 La Mezzanotte di Radio2; 2.00 Incipit (R); 2.01 Alle 8 della sera (R).

RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45; 22.45.
Il Terzo anello Musica; 9.30 Il Terzo anello: Ad alta voce; 10.00 Radio3 Mondo; 10.30 Il Terzo anello. Dedica musicale: il Grande Nord; 10.51 Il Terzo anello: Il gusto della storia; 11.30 La strana coppia; 12.00 I Concerti del Mattino; 13.00 La Barcaccia; 14.00 Il Terzo anello: Musica; 14.30 Fahrenheit; 16.00 Le oche di Lorenz; 17.15 Il Terzo anello: Damasco; 18.00 Storyville; 18.30 Radio3 Mondo - Rassegna stampa estera; 19.05 Hollywood party; 19.50 Suite; Teatrogiornale; Il cartellone: Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai; 22.50 Notte tre; E' già domani...; 23.45 Invenzioni a due voci; 0.15 Esercizi di memoria; 2.00 Notte classica.

6.00 Non stop news con Max Pagani; 9.00 Ed ecco a voi con Gerardi e Visconti; 11.00 W l'Italia con Angelo Baiguini; 13.00 Contenti a noi due con Masti & Conte Gal; 15.00 flight con Federico; 17.00 Password con Nicoletta; 19.00 Eurotime con Emilio Levi; Protagonisti con Francesco Perilli; 24.00 Lupi solitari con Mila; 2.00 Crazy club con Alberto & Co.

OGGI IN TV

12,30 Tg sportivo Raitre
18,00 Sportsera Raidue
20,00 Tg sportivo Raitre
20,30 Calcio. Coppa Uefa. Parma-Wisla Cracovia La7
20,30 Basket. Eurolega. Mps Siena-Panathin. Atene Tele+
20,30 Calcio. Coppa Uefa. Lazio-Stella Rossa Quartarete
23,40 Basket. Eurolega. Benetton Tv-Zagabr. (diff.) Tele+
1,05 Eurogol Raidue
1,25 Studio sport Italia1
1,50 Motorama Raidue



Nove squadre già promosse

Dopo la penultima giornata della prima fase della Champions League, restano soltanto 7 promozioni su 16 da assegnare. A Juve, Milan, Manchester, Bayer e Barcellona, si sono aggiunte ieri sera altre due spagnole (il Real, nonostante il ko interno con la Roma, e il Valencia corsaro a Liverpool, nella foto Carew), il Borussia Dortmund e l'Arsenal. Soltanto il girone dell'Inter è [illegible] apertissimo, con i nerazzurri e l'Ajax a quota 8 e il Lione a 7.

CHAMPIONS LEAGUE: DEL BOSQUE HA SCHIERATO TUTTI GLI ASSI MA CAPELLO LO HA SURCLASSATO SUL PIANO TATTICO FRENANDO L'ATTACCO MERENGUE

Roma, impresa Real Totti re del Bernabeu

Raul & C. sprecano, il gol del capitano dà ai giallorossi la storica vittoria Dominio costante a centrocampo, Emerson e Tommasi protagonisti Per la qualificazione tutto rinviato all'ultima gara all'Olimpico con l'Aek

Roberto Beccantini
inviato a MADRID

La Roma di Totti issa la sua gloriosa bandiera sul pennone più alto dello stadio più stadio del mondo, [illegible] dal momento che il calcio è anche un gioco a incastri e un rompicapo di classifiche avulse, qualificato aritmeticamente alla seconda fase della Champions League è proprio il [illegible], non la squadra [illegible] Capello. L'1-1 fra Aek Atene e Genk rimanda tutto alla sfida dell'Olimpico con i greci: basterà un pareggio. Rimane un risultato che non [illegible] prezzo, conquistato [illegible] la testa e [illegible] il cuore, firmato da Francesco Totti, un campione che ha il Bernabeu nel sangue, due partite due gol. Delle nostre, soltanto Juventus [illegible] Inter [illegible] vinto da queste parti. Capello [illegible] ha sbagliato una mossa. In Europa, la sua Roma è una cassa di risparmio: 8 punti con 2 gol, il massimo dei massimi. Briciole di Zidane, polvere di Raul e Figo. Il più vivo, è stato il più grasso, Ronaldo. Sull'altro versante, Antonioli, Tommasi ed Emerson da incorniciare.

Piove sulle torri del Bernabeu, testimoni [illegible] un calcio che il Real cerca sempre di onorare a modo suo, non lesinando sulle prime donne. Ce n'erano cinque, ieri sera, e i giornali [illegible] Madrid non parlavano d'altro: Roberto Carlos, Figo, Raul, Zidane, Ronaldo. Non ancora il miglior Ronaldo ma per quello che ha distillato, fra scatti e dribbling, il miglior Ronaldo dal dopo Mondiale. Il problema resta il concetto di squadra. La Roma [illegible] si è lasciata intimorire. Capello conosce questa erba e questa arena come le sue tasche. Rispetto al derby, fuori Zebina e Lima, dentro Aldair e Tommasi. Difesa a tre, Panucci-Samuel-Aldair, con Cafu e Candela pronti a coprirle i fianchi, puntellati l'uno [illegible] Tommasi, l'altro da Delvecchio. Poi Totti, naturalmente: l'interruttore. Ed Emerson, un puma insaziabile. Una sola punta, Montella: mai, però, abbandonato ai bollenti speroni di Hierro e Helguera.

Tiene bene il campo, la Roma. [illegible] Real non trova sfoghi sulle fasce: né a destra con Michel Salgado [illegible] Figo, né a sinistra con Roberto Carlos. Li trova, viceversa, Candela: e sono dolori. Makelele [illegible] Cambiasso [illegible] devono piegarsi [illegible] tribolati rammendi. La sfida decolla [illegible] maniera molto soft, primo brivido Real al 10' (cross di Salgado, testa di Raul sul fondo), prima emozione Roma al 16' (Figo perde palla, da Totti a Montella, solo, sinistro a fil di palo), primo vero fallo [illegible] 18' (di Tommasi su Makelele). Zizou e Figo ora si allargano [illegible] [illegible] accentrano, n[illegible] tentativo di stanare sentinelle agguerrite e imbottite. Zidane perde la pazienza e si cimenta da lontano: Antonioli non blocca, Raul insacca: fuorigioco netto. Montella, lui, non si limita a fare da boa. Arretra, offre sponde preziose. Totti ne segue famelico le orme e, al 28' spaccato, esplode [illegible] destro radente che fulmina Casillas. Ad armarlo, era stata una carambola Helguera-Montella-Hierro.

REAL MADRID (4-2-3-1)	[illegible] (3-4-1-2)
Casillas 6, Salgado 5,5, Hierro [illegible] Helguera 6, Roberto Carlos 5,5, Makelele 6, Cambiasso 6 (41' st Guti sv), Figo 5, Zidane 5,5 (32' st Solari sv), Raul 5, Ronaldo 6,5 (32' [illegible] Morientes sv). All. Del Bosque 5.	Antonioli 7, Aldair 6 (46' st Zebina sv), Samuel 6,5, Panucci 6, Cafu 6, Emerson 7, Tommasi 7, Candela 6,5, Totti 7, Montella 6 (27' st Batistuta sv), Delvecchio 6,5 (dal 43' st Lima). All. Capello 8.

Arbitro: Dallas 7.
Ammoniti: Tommasi, Salgado, Emerson.
Reti: pt: 28' Totti.

Ronaldo si agita: lo cerca Raul, lo stimola Zidane. Un tiro in gradinata, un altro parato. La Roma rincula, sì, [illegible] senza chiudersi a chiave. Delvecchio si sdoppia, ala e mediano. Cafu e Candela si sporgono minacciosi. Montella imbeccato [illegible] da Tommasi, viene affondato [illegible] limite dell'area, Dallas sorvola. Ronaldo c'è, [illegible] in avvio di ripresa impegna strenuamente Antonioli. La partita s'impenna, lo stadio s'infiamma. Panucci (di mano?) doma un'incursione di Ronaldo, servito da Raul: Emerson, Tommasi, Montella e Totti disegnano un contropiede a tutto [illegible]po che spaventa i dignitari della Real casa. Palo [illegible] Ronaldo, [illegible] palombella di Cambiasso[illegible]: off-side. Il popolo freme di sdegno. Legnate di Totti e Cafu, pugni di Casillas. I bianchi si buttano sotto, o la va o la spacca. Dopo Mihajlovic, Antonioli strega anche Raul, [illegible] gli sbuca a due passi dal naso. La Roma dispone di spazi enormi: da applausi, al 24', un chilometrico pallonetto di Totti.

Batistuta avvicenda Montella. [illegible] un segnale: Capello [illegible] rinuncia. Il Real [illegible] trova accerchiato: e finisce, così, con lo spaccarsi [illegible] due tronconi. Del Bosque mescola le carte, un po' per necessità (Zidane ko), un po' per vezzo (Ronaldo): tocca a Solari [illegible] a Morientes. La Roma [illegible] molla l'osso, pressing e raddoppi [illegible] cementano l'ardore. Imperdonabile l'erro[illegible] [illegible] gittata che macchia la notte di Cafu, sguinzagliato da Emerson. C'era Batistuta in agguato, liberissimo. Gli ultimi minuti appartengono all'orgoglio ferito del Real. Mischie, grappoli, rimpalli, Guti al posto di Cambiasso è pura disperazione. All'Olimpico, il Real aveva passeggiato: e Guti [illegible] stato l'uomo-chiave. Sic transit gloria mundi. Sarà anche vero che questa, per i campioni d'Europa, non [illegible] la partita della vita, ma batterli nella loro reggia rimane una medaglia al valore. L'ultima squadra italiana [illegible] riuscirci era stata l'Inter di Herrera. Trentacinque anni fa.



Ronaldo è stato il più attivo dell'attacco merengue: qui cerca di sfuggire alla guardia di Emerson

Capello: bravi ma spreconi

«Ho schierato Aldair perché l'ho visto più in forma»

[illegible]

Malgrado l'impresa, Fabio Capello trova qualcosa per cui rammaricarsi: «Abbiamo a[illegible] tante occasioni per chiudere [illegible] partita e alla fine abbiamo rischiato di subire il pari. È stata [illegible] grande partita contro un grande avversario». L'impiego di Aldair? «È successo come per Delvecchio prima del derby: l'ho visto in forma nella partitella [illegible] allenamento e [illegible] deciso di farlo giocare. Questa vittoria dà alla squadra la convinzione del suo valore. Giocare al Santiago Bernabeu [illegible] esaltante». Alla fine, [illegible] nota polemica: «Non sono un difensivista. Succede che l'avversario ti costringa a stare indietro. Se squadra italiana si chiude in difesa tutti la criticano, se lo fa il Liverpool va bene».

«Aspettavo una serata così - si esalta Totti - questo stadio mi porta bene, fischi compresi. Voto 10 alla Roma [illegible] ad Aldair, che è stato strepitoso. Adesso [illegible] con i piedi in terra e pensiamo al Perugia [illegible] all'Aek. Dedico il gol a me stesso e a mia nipotina Giulia che era in tribuna».

Alla gioia di Capello e Totti si contrappone il muso lungo degli esclusi Batistuta e Zebina. L'argentino, proprio [illegible] vedeva profilarsi all'orizzonte, la possibilità di un prolungamento del contratto con i giallorossi (a un terzo dei cinque milioni attuali) precipita in panchina. Capello dà spazio a Montella nella partita più prestigiosa, quella con il [illegible] Madrid. Gli spagnoli esaltano [illegible] loro cinque stelle (Roberto Carlos, Figo, Zidane, Raul e Ronaldo), don Fabio rinuncia a Batistuta. Doloroso anche il capitolo Zebina. Il difensore, dopo partite insoddisfacen[illegible] e notti agitate [illegible] incidente in Ferrari, sembrava aver riconquistato l'affetto dei tifosi e la fiducia di Capello. Niente da fare, i due momenti di follia nel derby (respinta su Fiore e gol, poi il penalty regalato e per fortuna della Roma sbagliato da Mihajlovic) lo ricacciano indietro e danno spazio ad Aldair (oggi 37 anni). La polemica è pronta per essere servita.

LE PAGELLE

Ronaldo meglio di Zidane e Figo Antonioli super

Piero Serantoni
inviato a [illegible]

REAL MADRID

CASILLAS 6. Non può parare l'impossibile, cioè il tiro di Totti.
SALGADO 5,5. Scricchiola, è dalla sua parte che la Roma affonda più spesso.
HIERRO 6. Serata da brividi. Montella è sempre lì per saltarlo, ma alla fine ha la meglio lo spagnolo.
HELGUERA 6. Come Hierro.
ROBERTO CARLOS 5,5. Perde il duello con Cafu.
MAKELELE 6. Operaio tra le stelle, ma che operaio.
[illegible] 6. Più umile del compagno, perde qualche pallone di troppo (dal 41' **Guti sv.**).
FIGO 5. Nottataccia. La controfigura del campione che tutti conoscono.
[illegible] 5,5. Grande a sprazzi, non basta. Se le [illegible] veroniche stendono Tommasi, alla fine [illegible] gli resta nulla in mano (dal 32' [illegible] **Solari sv.**).
RAUL 5. Un gol in fuori gioco, ovviamente annullato; un colpo di testa sbagliato da pochi metri. Pochino per un tipo come lui.
RONALDO 6,5. Formidabile. Appena ha un po' [illegible] spazio [illegible] impazzire chi cerca di opporglisi. Sfiora il gol. [illegible] è troppo solo nella zona calda davanti [illegible] Antonioli (dal 32' st **Morientes sv**).
DEL BOSQUE 5. Punita la superbia. Alla vigilia aveva promesso di spaccare il mondo. E' finito nel [illegible] di Capello.

[illegible]

ANTONIOLI 7. Gran parata su Ronaldo, semplicemente mostruoso nel bloccare Raul.
[illegible] 6. Dignitoso malgrado l'età (oggi 37 anni, auguri). Il mitico Pluto dà lezioni di serietà a chiunque (dal 46' st **Zebina sv**).
SAMUEL 6,5. Preciso, attento. Al [illegible] il Real [illegible] passa. Anche se Ronaldo, non appena [illegible] [illegible] po' di spazio, sa mettere in difficoltà pure lui.
PANUCCI 6. Qualche incertezza, ma [illegible] difficile giocare quando si scatena il Fenomeno.
[illegible] [illegible] [illegible] vede poco. In compenso [illegible] vedere meno Roberto Carlos.
EMERSON 7. Buon lavoro a centrocampo. Conquista palloni [illegible] palloni e soprattutto [illegible] li spreca.
TO[illegible] 7. Va su tutti, si espone a brutte figure, ma riesce a rallentare l'assalto spagnolo.
CANDELA 6,5. Dà un'occhiata a Figo e sa scatenarsi sulla fascia. Da applausi un suo slalom in società con Montella.
[illegible] 7. Cinque minuti prima aveva provato senza convinzione, al 28' sfodera un destro che annichilisce Casillas. Sfiora il raddoppio [illegible] un pallonetto che, [illegible] fosse andato [illegible] segno, avrebbe fatto crollare il Bernabeu.
[illegible] 6. Forse si intestardisce troppo nel dribbling, sbaglia [illegible] quasi calcio di rigore, ma da una sua testardaggine sbuca il pallone buono per Totti. E quanto corre (dal 27' st **Batistuta sv.**).
DELVECCHIO 6,5. L'arma segreta di Capello. Copre [illegible] sua zona, il che vuol dire da Antonioli [illegible] Casillas. Un paio di bei [illegible] (dal 43' st **Lima sv.**).
[illegible] 8. Se voleva riconquistare la Spagna [illegible] [illegible] riuscito. E' di nuovo il candidato ideale per la panchina del Real.
Arbitro DALLAS 7. E' un protagonista senza esagerare. Lascia giocare, [illegible] è pronto ad estrarre il giallo quando vede troppi falli in giro.

PRIMA DI ARRIVARE IN ITALIA [illegible] LO CONOSCEVA NESSUNO, ADESSO IL CENTROCAMPISTA JUVENTINO SOGNA LA NAZIONALE ARGENTINA



Mauro Camoranesi, 26 anni, è alla terza stagione nel campionato italiano

Camoranesi: dribbling, assist e una chitarra

«Non mi sento personaggio, famiglia e musica sono il mio mondo»

personaggio
Fabio Vergnano

TORINO

CAMORANESI? E chi è?». L'espressione quasi di stampo manzoniano appartiene a Giambattista Pastorello, presidente del Verona, primo club italiano di Mauro German Camoranesi. Una domanda che tutti si sarebbero posta, perché nell'estate del 1999 [illegible] centro[illegible]pista argentino apparteneva alla schiera degli illustri sconosciuti se ci riferiamo al grande calcio. Quando gli proposero [illegible] ingaggiare un piccoletto argentino dall'andatura strana [illegible] dalle serpentine ubriacanti, Pastorello si fidò del figlio Andrea [illegible] aveva setacciato il mercato sudamericano per cercare gente in gamba e poco costosa. Un paio di videocassette, [illegible] pressing dell'ex granata Pato Hernandez, sponsor e procuratore di Camoranesi, e l'affare venne concluso sulla base del prestito [illegible] diritto di riscatto. Prezzo pattuito: [illegible] milioni di vecchie lire da pagare in due rate.

Un perfetto sconosciuto, inutile [illegible] perifrasi. Del resto [illegible] stesso giocatore ha sempre ammesso di aver sfruttato il fatto[illegible] sorpresa [illegible] suo pendolarismo fra Argentina [illegible] Messico dove si è barcamenato in club che non compaiono sugli almanacchi mondiali del calcio. Santos Laguna, Banfield, Cruz Azul: queste le [illegible]ppe del suo cammino prima dell'approdo a scatola chiusa in Italia. «E' [illegible]ta la scelta giusta quella [illegible] cominciare da una squadra non di primissimo piano. Fossi arrivato subito in [illegible] grande club magari mi sarei bruciato. Così ho conosciuto il vostro calcio, mi sono fatto conoscere e il trasferimento alla Juve è arrivato [illegible]po un primo anno di apprendistato e [illegible] secondo in cui tutti hanno dovuto prendere atto che fra me e il pallone il rapporto è molto stretto».

Lo ha confermato martedì sera [illegible] un'altra prestazione di grande spessore. Due assist per Di Vaio, slalom e dribbling, colpi di furbizia quasi maradoniani se El Pibe non si offende. Poi il silenzio, telefono cellulare disattivato, la discrezione di chi è bravo nel saltare l'avversario quanto a svicolare dalla notorietà. Come compagna nelle giornate di libertà che Lippi ha lasciato alla squadra la sua chitarra basso c[illegible] da tre anni studia [illegible] con la quale strimpella melodie sudamericane, [illegible] anche brani di musica classica. La moglie e i due figli maschi di 4 anni e sei mesi sempre vicini. A loro dedica tutto il tempo che [illegible] trascorre in viaggi o allenamenti. In questo ha molto di Zidane perché [illegible] il francese evita la folla, i locali alla moda che tanto attirano i calciatori. Davvero [illegible] personaggio singolare l'ultima stella juventina, un sudamericano fuori dagli schemi che non vive soltanto di pallone tanto da sognare un anno intero [illegible] calcio. Per fare che? «Anche le cose più strane tipo lanciarmi con il paracadute».

Ne sare[illegible] capace. E' uno [illegible] quei tipi che non ti stupisci se scopri che fanno qualcosa di originale e la tengono nascosta perché non hanno alcuna smania di protagonismo. Dietro una maschera facciale alla Buster Keaton, [illegible] comico che [illegible] rideva mai, si nasconde sicuramen[illegible] un personaggio intrigante, meno banale di quanto gli piaccia far credere. A volte dà un'immagine di tristezza, di solitudine, come se [illegible] facesse ancora parte del gruppo. Invece è perfettamente integrato nel suo nuovo mondo. Il gruppo dei sudamericani, Montero su tutti, lo ha adottato fin dal primo giorno. «Non è facile avere amicizie sincere nel nostro ambiente, ma alla Juve ho trovato subito fiducia e stima. Per carattere ho bisogno di sentirmi a mio agio [illegible] voglio liberare l'estro che mi permette certe giocate. E ci tengo [illegible] precisare che per me un assist ha lo stesso effetto di un gol. E' vero, sono un argentino atipico: fantasia in campo e molta riservatezza fuori. Ho scelto questo modello di vita e sono contento». Diretto [illegible] sbrigativo, non un grande oratore, soprattutto se gli chiedono di parlare di fronte ai giornalisti. Trova le parole adatte quando si arriva alla Nazionale. «In Argentina finora mi conoscevano soltanto quelli che sanno tutto di calcio. Ora spero che anche il ct Bielsa si ricordi di me». E, a quanto pare, una mezza promessa c'è già stata.

CHAMPIONS [illegible] E CLASSIFICHE [illegible] GIRONI

GRUPPO A

IERI
Psv Eindhoven-Auxerre 3-0
Borussia Dortmund-Arsenal 2-1
[illegible] TURNO
mart. 12/11 Auxerre-Borussia Dortmund
Arsenal-Psv Eindhoven
GIA' QUALIFICATI: Borussia e Arsenal

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
BORUSSIA DORTMUND	10	5	3	1	1	8	6
ARSENAL	9	5	3	0	2	9	4
Psv Eindhoven	5	5	1	2	2	5	8
Auxerre	4	5	1	1	3	3	7

GRUPPO B

IERI
Liverpool-Valencia 0-1
Spartak M.-Basilea rinv. mart. 5/11
PROSSIMO TURNO
mart. 12/11 Valencia-Spartak Mosca
Basilea-Liverpool
GIA' QUALIF[illegible] Valencia

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
[illegible]	13	5	4	1	0	14	4
Liverpool	7	5	2	1	2	9	5
Basilea	5	4	1	2	1	7	9
Spartak Mosca	0	4	0	0	4	1	13

GRUPPO C

IERI
Aek Atene-Genk 1-1
[illegible] 0-1
PROSSIMO TURNO
[illegible] 12/11 Genk-Real Madrid
ROMA-Aek Atene
GIA' QUALIFICATO: Real Madrid

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
REAL MADRID	8	5	2	2	1	14	6
Roma	8	5	2	2	1	2	3
Aek Atene	5	5	0	5	0	6	6
Genk	3	5	0	3	2	1	8

GRUPPO D

IERI
INTER-Rosenborg 3-0
Lione-Ajax 0-2
PROSSIMO TURNO
mart. 12/11 Rosenborg-Lione
Ajax-INTER
GIA' QUALIFICATI: nessuno

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
[illegible]	8	5	2	2	1	10	7
Ajax	8	5	2	2	1	5	3
Lione	7	5	2	1	2	11	8
Rosenborg	3	5	0	3	2	3	11

GRUPPO E

MARTEDI'
JUVENTUS-Feyenoord 2-0
Newcastle-Dinamo [illegible] 2-1
[illegible]
merc. 13/11 Feyenoord-Newcastle
Dinamo Kiev-JUVENTUS
GIA' QUALIFICATA: JUVENTUS

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
[illegible]	10	5	3	1	1	10	2
[illegible]	7	5	2	1	2	5	7
Newcastle	6	5	2	0	3	3	6
Feyenoord	5	5	1	2	2	2	5

GRUPPO F

MARTEDI'
Maccabi H.-Manchester U. 3-0
Bayer Leverkusen-Olympiakos [illegible]
PROSSIMO TURNO
merc. 13/11 Manchester Utd.-Bayer L.
Olympiakos-Maccabi [illegible]
GIA' QUALIFICATI: [illegible] e Bayer Leverkusen

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
MANCHESTER UTD.	12	5	4	0	1	14	8
BAYER LEVERKUSEN	9	5	3	0	2	9	9
Maccabi Haifa	6	5	2	0	3	9	9
Olympiakos	3	5	1	0	4	8	14

GRUPPO G

MARTEDI'
[illegible] La Coruña-Bayern Monaco 2-1
Lens-MILAN 2-1
[illegible]
merc. 13/11 Bayern Monaco-Lens
MILAN-Dep. La Coruña
GIA' [illegible]IFICATO: MILAN

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
[illegible]	12	5	4	0	1	11	5
Dep. La Coruña	9	5	3	0	2	9	11
Lens	7	5	2	1	2	8	8
Bayern Monaco	1	5	0	1	4	6	10

GRUPPO H

MARTEDI'
Galatasaray-Lokomotiv M. 1-2
Bruges-Barcellona 0-1
PROSSIMO TURNO
merc. 13/11 Lokomotiv Mosca-Bruges
Barcellona-Galatasaray
GIA' QUALIFICATO: Barcellona

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
BARCELLONA	15	5	5	0	0	10	3
Bruges	5	5	1	2	2	5	5
Galatasaray	4	5	1	1	3	4	7
Lokomotiv Mosca	4	5	1	1	3	3	7

NERAZZURRI QUASI QUALIFICATI: BASTERA' UN PARI AD AMSTERDAM

Recoba scatena l'Inter che si fa bella in Europa

Raddoppio su autogol: Saarinen devia di testa nella propria rete il cross invitante di Conceiçao, poi Crespo completa la festa firmando il tris

Marco Ansaldo
inviato a MILANO

Anche l'Inter si [illegible] alla seconda fase [illegible] Champions League che quest'anno si [illegible] di italianità. Ai nerazzurri adesso serve un pareggio ad Amsterdam il 12 novembre per garantirsi la qualificazione senza attendere quanto faranno Lione e Rosenborg. Sebbene il ricordo di quanto combinò l'Ajax a San Siro, dove pure fu sconfitto, non trasformi in scampagnata il viaggio in Olanda, il destino sorride a Cuper, come non immaginavamo che sarebbe accaduto alla fine del girone di andata. Il 3-0 al Rosenborg è stato netto. Nel finale s'è addirittura sprecato qualcosa e nella ripresa quando l'autogol di Saarinen ha determinato il raddoppio e scacciato le paure, la superiorità nerazzurra non è stata messa in discussione.

Il primo tempo invece aveva scatenato le inquietudini di sempre. Ci ha pensato Recoba che ha dato all'Inter la qualità per sopperire alle solite carenze di schema. L'uruguaiano era partito a sinistra, in un abbozzo di tridente che si è presto dissolto: con intelligenza ha infatti capito che la serata sarebbe stata incolore se fosse rimasto confinato nell'angolo dove la palla non arrivava mai, si è spostato dietro a Vieri e Crespo per costruire da solo il gioco d'attacco. Alla mezz'ora, mentre il Rosenborg produceva il proprio sforzo, geometrico [illegible] algido come [illegible] scacchista russo, il sinistro del Chino risolveva i guai nerazzurri: Conceiçao centrava la palla al limite dell'area, l'arresto era perfetto e appena la palla batteva [illegible] lo stesso piede la sparava in mezzo alla porta, forte e radente. L'islandese Arason, in tuffo, se la sentiva passare sotto gli addominali. Il solito colpo dell'Inter. Una botta e via.

Fino a quel momento l'occasione più seria l'avevano avuta i norvegesi che sono agli ultimi fuochi, tutti trentenni e oltre, ad [illegible] di Karadas però invecchiano bene: insieme hanno fatto la storia del Rosenborg e del buon calcio norvegese dell'ultimo decennio, ora ne vivono dignitosamente il declino. Non è gente che butta via, ama il fraseggio, chi è senza palla si smarca a ricevere il passaggio. La [illegible] presunzione [illegible] re ancora caposcuola di tecnica [illegible] li fa descrivere secondo il vecchio cliché di giocatori potenti e rozzi, invece nel palleggio ci sanno fare e i loro scambi [illegible] precisi.

INTER (4-3-3)	3

Toldo 6; Zanetti J. 6, Cannavaro 6,5, Materazzi 6, Coco 6 (42' [illegible] Pasquale sv); Conceiçao 7,5, Di Biagio 6, Emre 6,5; Vieri 6, Crespo 6,5 (30' st Almeyda sv), Recoba 7,5.
All. Cuper 6,5.

ROSENBORG (4-1-4-1)	0

Arason 5,5; Strand 5,5, Basma 5, Hoftun 6, Saarinen 5; Skammelsrud 6; Enerly 6 (35' st Ludvigsen sv), F.Johnsen 5,5, Berg 6,5, Karadas 6,5; Brattbakk 5 (12' st Olsen 5,5).
All. Eggen 6.

Arbitro: De Bleeckere (Belgio) 6.
[illegible]: 31' pt Recoba; 7' [illegible] autogol Saarinen, 27' st Crespo.
Ammoniti: Cannavaro.
Spettatori: 33.686 paganti [illegible] un incasso di 370.576,00 euro.

Il centrocampo era loro anche per la superiorità numerica, [illegible] cinque contro tre e mezzo (dove il mezzo era [illegible] in fase di contrasto). Titic-titoc quelli di Trondheim si affacciavano sull'area interista e al [illegible] San Siro rabbrividiva per l'unico errore di Toldo dell'estate a oggi: il portiere sbagliava il tempo dell'uscita e Karadas lo scavalcava di testa. Palla fuori di un niente, con la porta vuota.

Per il bene dell'Inter, i norvegesi erano troppo elaborati nell'arrivare al tiro e si spegnevano a 20 metri dalla porta. Dall'altra parte neppure Vieri e Crespo trovavano la conclusione: Bobone era fermato un paio di volte in fuorigioco dubbio, l'argentino, molto statico, sparava all'aria [illegible] invito di Recoba [illegible]. Piaceva il movimento [illegible] trottolino Emre, Conceiçao prendeva fiducia: più dei panzer la cui stazza non scalfiva gli avversari, funzionavano gli uomini di tecnica e rapidità; due doti incontrollabili per i difensori ospiti, piuttosto fermi. Altrettanto immobile si mostrava Materazzi, saltato al 41' [illegible] scambio che portava Strand al tiro: Toldo ci metteva una pezza e Materazzi nel minuto di recupero ci provava di nuovo con una spinta in area su Enerly che gli era sgusciato via. L'arbitro De Bleeckere, un esordiente, non gli dava importanza e questo bastava per cominciare in vantaggio la ripresa.

C'era qualche apprensione perché il Rosenborg si manteneva a ridosso dell'area interista, l'ombra del pareggio offuscava l'orizzonte fino al 7' quando Saarinen, lo [illegible] della compagnia perché è finlandese, deviava di testa nella propria porta il cross invitante di Conceiçao. La partita non aveva più [illegible] e pochissima cronaca. Conceiçao impreziosiva la sua serata così diversa da troppe prestazioni sciape; l'Inter adesso aveva fiducia e [illegible] con serenità la manovra. Ancora un cross del portoghese, sfiorato da Vieri e da un paio di difensori, arriveva tra i piedi di Crespo, che da pochi passi - alla Inzaghi - segnava il 3-0, sesto gol in Champion League e probabilmente l'unica ragione per ricordarlo in questa partita.



Recoba esulta dopo aver segnato la rete che ha aperto la [illegible] delle marcature [illegible]

Cuper: «[illegible] I tre attaccanti [illegible] osare»

MILANO

Alvaro Recoba lancia l'Inter verso una vittoria indispensabile per restare in corsa, Hector Cuper [illegible] la mossa vincente con il tridente offensivo. Il tecnico argentino: «Sapevo che avremmo rischiato qualcosa a centrocampo, però era indispensabile in questa [illegible] adottare una tattica aggressiva e quando quei tre entravano in possesso di palla sapevo che potevano sempre creare pericoli per il Rosenborg. E' stato così. Recoba è stato decisivo perché oltre a segnare ha saputo dare alla squadra un cambio di ritmo».

Un'Inter che lentamente migliora la qualità del suo gioco? Ancora Cuper: «Ci sono stati passi in [illegible] soprattutto nel secondo tempo. Ho visto una squadra tranquilla, segnare tre reti in Coppa non è mai facile». Il 12 novembre il rischiatutto ad Amsterdam: «Andremo là per vincere, anche se il pareggio basterebbe. Vedremo che schema adottare». Il presidente Moratti sicuro: «Cuper [illegible] rischierà». Contento l'uruguaiano: «Mi [illegible] trovato bene assieme a Crespo e Vieri. È stato giusto rischiare, servivano i tre punti».

C'era un ospite d'eccezione ieri sera a San Siro ad [illegible] alla gara dell'Inter con il Rosenborg: il presidente dell'Uefa Lennart Johansson, che a mezzogiorno ha partecipato al banchetto ufficiale tra le due società e poi ha incontrato il presidente federale Franco Carraro. È stato un incontro cordiale che è [illegible]to per fare il punto sui problemi più «caldi» del calcio, soprattutto quelli delle nazionali. [m. sor.]

LA CRISI GRANATA AI RAGGI X: TRE SOLE VITTORIE NELLE ULTIME 17 PARTITE

Il Toro cerca i suoi bomber spariti

Lucarelli a digiuno da 1133', Ferrante su azione da 933'
Ma da sabato col Brescia torneranno la coppia titolare

Roberto Condio
TORINO

Il Toro ha cominciato il campionato con 5 ko su 6 partite e ha appena fatto un ribaltone in panchina. Insomma, è messo malissimo. Però ha davanti un weekend che gli potrebbe cambiare l'umore, il futuro. Potenza dei tre punti per vittoria, magie del calendario: «basta» battere sabato sera in casa il Brescia e aspettare che domenica pomeriggio Milan e Inter facciano il loro dovere contro Reggina e Como, per superare in un sol colpo [illegible] rivali dirette e trovarsi per la prima volta nella stagione al quint'ultimo posto, virtualmente [illegible] dalla zona-retrocessione.

Prospettiva ghiottissima, occasione da sfruttare a ogni [illegible]o. Già, ma come? Le risposte più scontate tengono in considerazione fattori astratti, quasi scaramantici (la scossa derivante dal cambio di allenatore), oppure la situazione altrettanto delicata degli avversari (una [illegible] vittoria all'attivo, guarda [illegible]o ottenuta contro il Chievo come i granata; Baggio che segna soltanto su rigore; il ko interno evitato domenica contro il Como grazie al penalty inventato in extremis da Rosetti). Argomenti francamente insufficienti. Per uscire dalla crisi, per liquidare il Brescia [illegible] Mazzone, serve qualcosa di più concreto. E a mettercelo deve essere il Toro. Questo è il problema. Perché anche Renzo Ulivieri, che ha mestiere, occhio ma anche gusto per i numeri, al di là delle doverose manifestazioni ufficiali di fiducia e speranza, ha capito al volo che quello granata [illegible] un malessere che ha radici profonde, figlio di una squadra stanca, vecchia, che da troppo tempo viaggia al massimo delle sue reali possibilità (non eccelse) e che ha smarrito anche i suoi bomber, in grado fino a 7-8 mesi fa di garantirle gol e sostanza. Sono le cifre a smascherare i guai del Toro. L'elenco è lungo e preoccupante.

PUNTE [illegible]. Dice Ulivieri: «Non possiamo prescindere da Ferrante e Lucarelli: insieme, nello scorso campionato, hanno firmato 19 gol. La nostra salvezza dipende dalle loro reti». Auguri, allora. Perché Cristiano Lucarelli in serie A non segna da 1133' (16 partite di digiuno dopo l'1-0 sulla Lazio del 27 gennaio scorso). Perché Marco Ferrante non fa centro su azione da 933' (dopo il gol contro il Chievo del 10 marzo, per lui solo gli inutili rigori trasformati 7 giorni dopo contro il Milan e un mese fa a Modena). I due torneranno a giocare assieme dal 1' sabato [illegible]. In questo campionato è successo una volta sola: a Modena andò malissimo.

[illegible]. Il Toro è una delle squadre di A che tira meno in porta. Naturale che segni col contagocce. L'ultima volta che in [illegible] tabellino sono comparse due reti granata è stato 15 giornate fa (2-2 interno col Chievo del 10 marzo). Merce ancor più rara, di conseguenza, le vittorie senza patemi: l'ultima con più di un gol di scarto è datata 13 gennaio 2002 (3-1 sull'Udinese). Da allora, cinque 1-0 e un 2-1, sul campo del Brescia.

SQUADRA STANCA E VECCHIA. Otto dei 14 giocatori scesi in campo domenica a Reggio Calabria (Bucci, Garzya, Fattori, Galante, Delli Carri, Castellini, De Ascentis e Ferrante) tirano la carretta da più di due anni. Sempre in salita. Prima hanno contribuito a vincere [illegible] rimonta la B, poi sono andati in Intertoto [illegible] ritorno in A risalendo dopo un'altra partenza falsa. La lista dei «reduci» è completata da Maspero e Scarchilli. Particolare non di poco conto: 7 dei 10 giocatori citati, oggi più che mai cardini granata, hanno 30 anni o più.

[illegible]. Il Toro che arranca non è una novità di questo scorcio iniziale di campionato. Prendendo in considerazione anche il finale della [illegible] stagione, ecco numeri da brividi: una sola vittoria nelle ultime 11 partite, 3 nelle ultime 17, conquistate contro due rivali poi retrocesse (Fiorentina e Verona) e, ora, contro il Chievo. Come dire che, dopo aver conquistato a Parma i 3 punti della salvezza virtuale e aver dato tutto nel ruggente derby del 2-2, il Toro si è seduto, stremato e soddisfatto, e non si è ancora rialzato.

PARTENZE FRENATE. Il dato può sembrare soltanto curioso [illegible] è invece anche segno di un atteggiamento mentale negativo: un solo gol realizzato (da Magallanes contro il Chievo) nei primi tempi delle ultime 10 partite di A, contro 8 subiti. Ovvero: il Toro aspetta, non prende l'iniziativa, non sa mai pungere a freddo. Mentre i suoi avversari, invece, lo fanno. Buon lavoro, Ulivieri.

Con Ulivieri è subito show

■ TORINO. Usando bastone («Magallanes, se non segui l'uomo ti accoltello») e carota («Bravo, Castellini, tu sei un tipo sveglio»), Renzo Ulivieri ha già [illegible] diventare i suoi allenamenti show imperdibili per il tifoso granata. A Orbassano, [illegible] gente lo segue con gli occhi sgranati, stupita di vedere esercizi da abc, di sentire spiegazioni adatte a principianti. Anche i giocatori paiono un po' spaesati. Ieri si sono sorbiti, fra l'altro, mezz'ora di lezione su come far nascere un'azione da una rimessa laterale. Verrà utile. Per sabato, intanto, preoccupa soltanto Vergassola (distorsione alla caviglia sinistra): migliora, ma resta in dubbio.



Marco Ferrante, 31 anni, e Cristiano Lucarelli, 27, nello scorso campionato hanno segnato rispettivamente 10 e 9 reti

CONTESTATA LA PROVA TV DOPO LA SQUALIFICA DI MALDINI E L'ASSOLUZIONE DI TOTTI

La giustizia con il telecomando

Ancelotti: «Deve essere l'arbitro a chiederla»
Chiusano: «Bisogna definire meglio i limiti»
Il labiale dell'arbitro Gabriele e quello di Agnolin nel 1980

MILANO

PAROLE lette sulle labbra, calcetti maliziosi, gomitate a tradimento: se l'arbitro non vede, l'occhio della telecamera provvede. Il calcio si [illegible] venduto in blocco alla tv, e alla tv ha finito per delegare il ruolo di giudice. Manca la moviola in diretta, l'ultima frontiera del Grande Fratello del pallone: scommettiamo che sarà sperimentata in qualche torneo estivo?

Nata per stroncare comportamenti odiosi (colpi proibiti, sferrati a tradimento, senza giustificazione agonistica), la prova tv è diven[illegible] un vessillo agitato dai presidenti contro i giocatori avversari. Tacchinardi e Di Biagio, due turni di squalifica a testa; Maldini, un turno soltanto; Totti, assolto in quanto l'arbitro ha visto tutto e giudicato secondo buon senso. Perché giudizi diversi per situazioni analoghe? Se lo chiede lo stesso Maldini: «Se mi mettessi a guardare alla domenica i filmati di tutte le partite della giornata, troverei almeno [illegible] casi come il mio». [illegible] suo allenatore, Carlo Ancelotti, lo difende: «La prova tv dovrebbe essere richiesta soltanto dall'arbitro quando non ha chiaro un episodio, non dall'opinione pubblica (ora è il procuratore federale a invocarla per deferire [illegible] giocatore, ndr). Così trasformiamo il calcio in [illegible] giungla».

Anche il presidente della Juventus, Vittorio Chiusano, critica l'abuso della prova tv: «Vanno apportate delle modifiche, definendo limiti e contenuti. La prova tv è nata per sopperire alle lacune dell'arbitro, che è [illegible] uomo e [illegible] tutti gli uomini può sbagliare. Deve avere [illegible] funzione educativa e ricordare ai giocatori che il calcio rimane un gioco».

Ex arbitro internazionale, Luigi Agnolin contesta [illegible] filosofia [illegible] processo televisivo: «Una partita [illegible] composta da mille piccoli avvenimenti - ha detto ieri ai microfoni di Radio 24 -. Se [illegible] si scompone e frammenta in episodi, la si snatura». Nessun giocatore è stato ancora punito per «frasi irriguardose» decifrate dal movimento delle labbra. Ma se è l'arbitro a dare il cattivo esempio, rischia di saltare un paio di domeniche: Marco Gabriele si è preso [illegible] «vaffa» [illegible] perugino Caracciolo, ha [illegible] il cartellino rosso e lo ha accompagnato con un «affa... [illegible] vada lei» immortalato [illegible] telecamere. Ad Agnolin andò peggio: nel derby torinese dell'autunno 1980, vinto 2-1 dal Toro, fu circondato dai giocatori bianconeri per aver annullato un gol regolare di Tardelli. Alle minacce, Agnolin rispose «mi ve fasso un zusto cussì». Non ci fu bisogno di telecamere e di traduzioni dal bassanese per squalificarlo quattro mesi. [s. man.]



Paolo Maldini, un turno di squalifica

COPPA UEFA

	Lazio	Stella Rossa	
	[4-4-2]	[3-4-1-2]	
70	[illegible]	[illegible]	1
[illegible]	ODDO	M. DUDIC	5
23	[illegible]	VIDIC	26
[illegible]	COUTO	LALATOVIC	20
[illegible]	SORIN	MARKOVIC	2
26	[illegible]	KMVOKAVIC	10
4	[illegible] D.	MLADENOVIC	4
28	LIVERANI	GUZODEHOVIC	7
34	MANFREDINI	KOVACEVIC	16
21	INZAGHI S.	BOSKOVIC	11
25	CHIESA	PSANOVIC	18
	Arbitro: TOKAT (Turchia)		
1	MARCHEGIANI	STOJKOVIC	31
3	CESAR	BOGDANOVIC	14
11	MIHAJLOVIC	MILOVANOVIC	32
5	[illegible]	LUKOVIC	3
14	SIMEONE	DUDIC	17
9	FIORE	MRDA	33
7	LOPEZ	BOGOVAC	15
	All.: MANCINI	All.: FILIPOVIC	

	Parma	Wisla Cracovia	
	[4-3-3]	[4-4-2]	
1	FREY	HUGUES	30
2	DIANA	BASZCYNSKI	[illegible]
5	BONERA	STOLARCZYK	7
21	FERRARI	SZYMKOWIAK	[illegible]
24	SIVIGLIA	KALICIAK	26
26	BRIGHI	[illegible]	8
8	LAMOUCHI	UCHE	31
[illegible]	[illegible]	CANTORO	20
10	NAKATA	KOSOWSKI	5
11	[illegible]	ZURAWSKI	9
20	MUTU	KUZBA	[illegible]
	Arbitro: Yefet (Israele)		
22	TAFFAREL	PIEKUTOWSKI	[illegible]
[illegible]	[illegible]	GLOWACKI	6
16	JUNIOR	JOP	18
6	BARONE	STRAK	[illegible]
23	BRESCIANO	BROZEK	22
7	MARCHIONNI	PASZULEWICZ	17
[illegible]	GILARDINO	[illegible]	29
	All.: PRANDELLI	All.: KASPERCZAK	

Chiesa e Inzaghi per far paura alla Stella Rossa

ROMA

«Non mi hanno mai chiesto di non giocare anche perché se lo avessero fatto non sarebbero più entrati a Formello: Mihajlovic e Stankovic saranno nel gruppo». Mancini sistema così le [illegible] che avevano visto protagonisti due giocatori che nella Stella Rossa sono cresciuti e per la Stella Rossa (che ha eliminato il Chievo) continuano a fare [illegible] tifo. Mihajlovic e Stankovic cominceranno dalla panchina il primo faccia a faccia del secondo turno di Coppa Uefa. In campo Chiesa e Simone Inzaghi all'attacco con il ritorno dal primo minuto di Oddo e Sorin in difesa. «Non [illegible] facile, ma la Lazio ha tutto per arrivare fino in fondo. Il derby e l'amarezza per [illegible] grande occasione fallita sono alle spalle», così il tecnico che poi [illegible] tuffa nel suo passato viola: «Cecchi Gori mi è sempre sembrato una persona per bene e mi dispiace vedere come nessun giocatore della Fiorentina gli sia stato vicino. Spero che tutto finisca presto».

L'ultimo pensiero è per l'infortu[illegible] di Giannichedda (il centrocampista tornerà ai primi di dicembre). «Avrà imparato a [illegible] fare i tocchi di tocco [illegible] allenamento, un movimento che gli [illegible] una lunga assenza».

La partita sarà trasmessa (ore 20,30) da un pool di emittenti private. L'elenco: Antenna Tre (Lombardia), Quarta Rete (Piemonte), Primo Canale (Liguria), Telenuovo (Veneto e Trentino), Telefriuli (Friuli) Telequattro (Venezia Giulia), Nuova Rete-San Marino RTV (Emilia Romagna), Rete 8 (Emilia Romagna), Teleducato Parma (Emilia), Rtv [illegible] (Toscana), Umbria Tv (Umbria), Tv Centro (Marche), Rete 8 (Abruzzo), Super 3 (Lazio), Canale 9-Tele Oggi (Campania), Tele Norba (Puglia, Molise e Basilicata), Telespazio (Calabria), Telecolor (Sicilia), Videolina (Sardegna). [g. bucc.]

Con il Wisla il Parma ritrova vecchi incubi

Giuseppe Milano
PARMA

Dopo quattro anni esatti, [illegible] Parma ritrova in Coppa Uefa il Wisla Cracovia. Affrontata nell'ottobre del 1998, la formazione polacca non costituisce un bel ricordo per il club emiliano. A pesare su quel doppio incontro non è però il verdetto del campo, che fu favorevole agli emiliani, [illegible] il lancio di un coltello dagli spalti del piccolo stadio polacco che costò a Dino Baggio [illegible] punti di sutura. Un brutto ricordo per il giocatore, pur consapevole che quell'avventura si sarebbe potuta concludere ben diversamente.

Fortunatamente, il tecnico del Wisla, Henry Kasperczak, assicura che la tifoseria polacca è cambiata. «Non si ripeterà quell'episodio - assicura - che tutti abbiamo dimenticato».

Cesare Prandelli [illegible] avrà a disposizione Adriano (che ha riportato uno stiramento alla coscia sinistra) e schiererà al suo posto Bonazzoli, al fianco di Nakata e Mutu. A centrocampo, il tecnico gialloblù concede [illegible] un turno di riposo a Emanuele Filippini, che [illegible] sostituito da Donati.

La difesa, sotto accusa per i troppi gol subiti, non cambierà, con Ferrari e Bonera come centrali; sulle fasce, spazio a Diana e Siviglia. «Sarà fondamentale non subire reti - spiega Prandelli - il risultato ideale sarebbe per noi il 2-0 ma, ripeto, quello che conta è non subire».

Tra gli ospiti, che non avran[illegible] a disposizione [illegible] capitano Moskal, vittima [illegible] grave infortunio [illegible] ginocchio destro, occhi puntati su Macyej Zurawski, autore di tre reti in Coppa Uefa (proprio come il gialloblù Mutu) e capocannoniere nel campionato polacco.

PROFESSIONISTI E AMATORI INSIEME NELLA 1ª GIORNATA DEGLI OPEN D'ITALIA

Zoff-Massaro, una sfida sul green

Tra i campioni primi applausi per Canonica, Rocca e Mannelli

Guglielmo Buccheri
[illegible]

Pedraig Harrington [illegible] presenta con una prima buca da applausi. È il giorno consacrato alla Pro-Am (un professionista e tre amatori per squadra), ma il numero sei al mondo fa capire come l'assalto al trono degli Open d'Italia sia nella sua agenda. «Sarebbe anche arrivato il momento che non si parlasse più del sottoscritto come dell'ultimo vincitore azzurro», così Massimo Mannelli, romano, romanista e trionfatore nell'80. Da allora mai più un italiano [illegible] salito sulla vetta della classifica agli Open d'Italia. Costantino Rocca ed Emanuele Canoni[illegible] guidano la spedizione azzurra. Il primo insegue un [illegible] so che gli è sempre sfuggito, il secondo incrocia le dita: «Sto attraversando un buon momento, speriamo bene ...», si lascia sfuggire il Peppo con il compagno d'avventura nella Pro-Am, Daniele Massaro, pronto a portarsi a [illegible] le palline firmate da quello che viene indicato come il giocatore dal tiro più potente.

Franco Carraro e il figlio Luigi, Dino Zoff e Barbara Palombelli, Giacomo Crosa e Giancarlo Leone: il pomeriggio che ha visto scendere sul green appassionati e fuoriserie del golf lascia spazio a quattro giorni di gare. «Invidio i soci del circolo: quello dell'Olgiata è un tracciato da favola», così il numero uno della Federgolf, Franco Chimenti. Il percorso sulla via Cassia, a Nord della Capitale, va incontro alla promozione di chi di tracciati se ne intende. «Mi [illegible] divertito. E poi complimenti all'organizzazione, il percorso è fantastico e suggestivo», ripetono gli argentini Cabrera e Romero, Robertson e Tunnicliff, Fulke e Justin Rose. Questa mattina (ore 6,45) saranno lo scozzese Raymond Russel, l'inglese Lee e lo svede[illegible] Jarno Sanderlin ad aprire le ostilità. Domani [illegible]do giro, poi il taglio per una graduatoria finale che dovrà comprendere settanta giocatori.

All'Olgiata sono attese le pri[illegible] scuole, per i giovani sotto i [illegible] anni il biglietto sarà omaggio. «Siamo pronti a ospitare quanti vogliono capire il mondo del golf, questo evento dovrà servire per pubblicizzare [illegible] disciplina praticata da oltre [illegible] milioni di persone nel mondo», sorride il presidente del circolo Tasso Sirolli Menda[illegible].

Harrington lancia la sfida, con lui i partecipanti alla Ryder Cup del settembre scorso che ha visto l'Europa primeggiare sugli Stati Uniti. «Non ho mai visto Rocca e Canonica così in forma. Il segreto per vincere? Non pensare che l'ultimo trionfatore in Italia è datato ben ventidue anni, altrimenti la responsabilità potrebbe schiacciarli». Firmato Massimo Mannelli.



Dino Zoff, ex ct appassionato di golf

■ **IL [illegible] IN NOTTURNA.** Decisi anticipi e posticipi della 10ª giornata di serie A. Sabato 16 novembre giocheranno alle 18 Bologna-Perugia e alle 20,30 Roma-Inter; domenica 17, alle 20,30, il derby Torino-Juventus.

■ **[illegible] DA [illegible]** Lo juventino David Trezeguet è stato ascoltato in Procura, a Torino, dal pm Raffaele Guariniello. [illegible] francese è stato sentito in veste [illegible] «persona offesa» nell'ambito di un'indagine avviata su come viene gestita [illegible] salute dei calciatori. Sembra che l'audizione abbia riguardato le condizioni del [illegible] ginocchio, dopo l'infortunio dell'estate scorsa, e soprattutto i tempi del suo recupero. Il 7 ottobre, in occasione di una trasmissione tv, [illegible] bianconero aveva detto che il suo rientro in campo era stato affrettato. Due giorni dopo, però, cambiò linea, affermando che la responsabilità era soltanto sua.

■ **SAMP-GEN[illegible] [illegible] VENERDÌ.** Sampdoria-Genoa sarà venerdì 15 novembre alle 20,30 l'anticipo della 12ª di serie [illegible]. Il posticipo di lunedì 18 (20,30) sarà Catania-Palermo. Per motivi d'ordine pubblico, inoltre, Samp-Livorno è stata posticipata dal 5 al 7 novembre (20,30).

■ **[illegible] IL [illegible]** Si giocherà alle 15 a Caltanissetta la partita Catania-Ascoli della 10ª giornata di serie B, in programma sabato: lo ha deciso la Lega Calcio, che ha accolto la richiesta di cambiamento di sede presentata dal Catania, a causa della situazione di emergenza in cui si trova la città siciliana.

■ **[illegible] DI [illegible] CURI.** C'erano anche alcuni compagni di squadra di Renato Curi, insieme a una delegazione di giocatori del Perugia attuale e molti tifosi umbri, ieri pomeriggio alla messa in memoria del calciatore biancorosso morto 25 anni fa, celebrata nello spogliatoi dello stadio che porta il suo nome.

■ **BASKET, [illegible]PPER BATTUTA.** Quarta giornata di Eurolega. Ieri: Pau Orthez-Skipper Bo 76-71; Virtus Bo-Idea Slask 86-70. Oggi (ore 20,30): Benetton Tv-Cibona Zagabria, Montepaschi Si-Panathinaikos Atene.

■ **TENNIS, AZZURRE [illegible] CORSA.** Parità dopo i primi due singolari della semifinale della Fed Cup femminile fra Italia e Slovacchia: a Maspalomas Schiavone ha battuto 7-6, 6-1 Hantuchova, Husarva ha sconfitto 6-4, 6-3 Farina Elia. Nell'altra semifinale: Spagna-Austria 2-0.

■ **[illegible]** A poche ore da debutto televisivo della loro secondogenita Serena Williams impegnata nel serial «Mia moglie e i bambini» della Abc, i genitori hanno annunciato il divorzio. Richard, il papà-allenatore di Venus e Serena, e Oracene, la mamma sempre presente nella preparazione atletica delle due campionesse, si erano separati 18 mesi fa, dopo 22 anni di matrimonio.

AUTO E RICERCA: CONVEGNI A ROMA E A MONZA SUL TEMA DELLE ENERGIE ALTERNATIVE

Con l'idrogeno la svolta futura

Alberto Bellucci

ROMA

«L'idrogeno è il carburante del futuro - dice Holger Braess, responsabile Ambiente e Traffico di Bmw -, si [illegible] dall'acqua e, attraverso un processo di combustione, torna [illegible] essere acqua. Prodotto per elettrolisi mediante energia solare, è il più pulito che esista...». E proprio l'idrogeno [illegible] stato in questi giorni il mattatore del convegno «Roma 2002 H2O», in cui sei autorevoli relatori, tra cui Braess, hanno svolto un'analisi approfondita, con [illegible]udi e relazioni, su quello che è destinato a diventare [illegible] carburante [illegible] secolo. Così come il petrolio - condannato [illegible] esaurirsi entro poche decine di anni - lo è stato di quello scorso.

«Ma il ciclo energetico dell'idrogeno - dicono gli organizzatori del convegno, che si è svolto nella sede del Cnr - è veramente pulito e compatibile con l'ambiente solo quando la [illegible] produzione avviene attraverso il processo di elettrolisi (scissione dell'acqua in idrogeno e ossigeno grazie all'elettricità), ottenuta mediante l'utilizzo di energie rinnovabili: esse e l'idrogeno, quindi, delineano un attraente scenario ecocompatibile».

Il convegno ha illustrato non solo [illegible] potenzialità sconfinate dell'idrogeno ma anche le possibilità, altrettanto illimitate, che l'Italia ha nel settore delle fonti rinnovabili. Secondo Vincenzo Naso (università La Sapienza di Roma), per esempio, in termini [illegible] energie rinnovabili (irraggiamento solare, [illegible] delle acque, biomasse, vento, ecc.) nel nostro Paese c'è un potenziale stimabile in circa 550 mila GigaWh/anno contro un [illegible] attuale di energia elettrica di 305 mila GigaWh/anno. In parole povere, [illegible] l'Italia utilizzasse intensamente queste fonti di cui è ricca, potrebbe esportare quasi la metà della propria produzione [illegible] elettricità, invece di importarne dai Paesi confinanti, come avviene oggi. Senza contare i benefici che una produzione elettrica «autoctona» avrebbe [illegible] bolletta petrolifera [illegible] bilancia dei pagamenti.

«Proprio grazie a questo enorme potenziale di fonti rinnovabili - si è detto a Roma - è possibile produrre idrogeno in modo totalmente ecocompatibile, passando attraverso la generazione di energia elettrica e il processo di elettrolisi, oppure attraverso i processi di termolisi (scissione diretta dell'acqua in idrogeno [illegible] ossigeno nelle giuste condizioni di temperatura e pressione) o bio/termochimici per l'estrazione dell'idrogeno dalle biomasse».

Ma a quanto ammonterebbe [illegible] potenziale produttivo dell'idrogeno «italiano» per via ecologica? Secondo gli esperti il potenziale è davvero considerevole: ben 7,1 milioni di tonnellate l'anno, pari al carburante necessario a «muovere» il nostro attuale parco di autoveicoli, se solo fosse in grado di funzionare a idrogeno. O, se si preferisce, di alimentare il 20% di quello europeo.

Per quanto riguarda l'auto, l'idrogeno può [illegible] utilizzato in due modi: o [illegible] il classico motore a scoppio, opportunamente modificato, impiegando idrogeno liquido (a -270 gradi) oppure attraverso un processo di «combustione fredda» in una cella a combustibile (fuel cell) che produce elettricità, trasmessa poi a uno o più motori elettrici. Nel primo caso - quello impiegato oggi dalla Bmw, che ha già in produzione una Serie 7 [illegible] 12 cilindri funzionante a idrogeno - sorgono però problemi relativi allo stoccaggio del carburante. E' molto [illegible] immagazzinare l'idrogeno liquido: in Germania [illegible] sono solo due stazioni di servizio [illegible] Monaco e Amburgo) e ne è prevista [illegible] [illegible] a Berlino. Con il contagocce, poi, sono quelle pensate nel resto d'Europa (una sorgerà a Milano). Inoltre, quando [illegible] nell'auto, l'idrogeno deve [illegible] usato entro 2-3 giorni («Presto [illegible] a due settimane», dicono in Bmw) per la difficoltà [illegible] mantenerlo a -270 gradi. Così le altre Case puntano tutto sull'autoproduzione dell'idrogeno mediante le fuel cell destinate ad azionare alcuni motori elettrici.

In un futuro nel segno dell'idrogeno, e in genere delle fonti rinnovabili, crede anche lo stesso presidente dell'Ue, Romano Prodi, che ha dato il via a un programma di grande importanza. Un programma [illegible] prevede l'impiego di investimenti per la ricerca pari [illegible] 2,12 miliardi di euro dal 2003 al 2006, con l'obiettivo di avere entro il 2010 il 22% dell'energia impiegata in Europa per produrre elettricità proveniente da fonti rinnovabili. «E l'idrogeno - ha dichiarato Prodi - può essere il carburante del futuro per il Vecchio Continente».



Una Bmw Serie 7 funzionante a idrogeno: una scelta diversa da quella delle fuel cells

Il metano è già pronto: soluzione che costa poco

Renzo Villare

[illegible]

La tecnologia per lo sfruttamento del metano parla italiano. Nel nostro Paese si sono affermate una produzione e una filosofia di sviluppo leader in Europa. Le sue applicazioni sono molteplici, da quelle industriali [illegible] quelle domestiche, [illegible] è nel settore del trasporto che si sono registrati i passi più importanti: e ora tutto è pronto per essere sfruttato su scala più ampia.

La molla principale è anzitutto la difesa dell'ambiente cui si associano la sicurezza e l'economicità di esercizio. Lo hanno detto gli esperti del settore del Gruppo Eni in un incontro all'Autodromo di Monza dove è stato possibile provare diverse vetture e veicoli commerciali alimentati a metano e riscontrare che le prestazioni sono ora molto simili a quelle di auto [illegible] benzina o a gasolio. L'Italia, con quasi 400 [illegible] unità in circolazione, [illegible] il primo Paese europeo, ma si tratta comunque di una cifra molto piccola che rappresenta soltanto l'1% del parco circolante.

Nell'ottica di uno sviluppo consistente si colloca l'accordo siglato nel dicembre 2001 da ministero dell'Ambiente, Fiat [illegible] Unione Petrolifera per incrementarne l'uso in 21 grandi città italiane, [illegible] cui Torino, che entra ora nella sua fase di attuazione. Il piano prevede da parte del Governo un impegno finanziario dal 2002 al 2005 e per quest'anno [illegible] stati resi disponibili 15,6 milioni di euro a partire dal 1° luglio. L'incentivo previsto per le città aderenti al patto va, per i commerciali, da 1500 [illegible] 6500 euro secondo la classe e la dimensione, ed è di 2500 euro per i taxi e per i veicoli da noleggio.

Le grandi Case automobilistiche si sono impegnate da anni, con una produzione mirata, in parte già disponibile, in parte [illegible] prossimo lanc[illegible]. E' [illegible] [illegible] della Fiat Multipla che, tra le varie versioni, ne ha d[illegible] a metano: Bipower (metano e benzina, già ven[illegible] in 27 mila unità) e Blupower, esclusivamente a metano. A fine anno arriveranno il Doblò cargo e passeggeri, nella primavera 2003 la Punto (anche Van) e, più avanti, il modello per adesso conosciuto come Fiat «Large». Nel campo dei commerciali, il Ducato a metano è già stat[illegible] venduto in 1200 unità, cui si affiancano l'Iveco Daily, i mezzi per la raccolta dei rifiuti (100 in circolazione) e gli autobus cittadini che in Italia sono quasi 600, di cui 400 Iveco.

Stesso discorso per le altre [illegible] europee. La Opel ha commercializzato quest'anno in Italia la Zafira EcoM, una vettura che [illegible] fornita anche di un piccolo serbatoio di benzina (14 litri), ma soltanto come carburante di riserva, tanto che beneficia dello sconto del 75% sulla tassa [illegible] possesso. Dalla primavera prossima si affiancherà l'Astra Station Wagon, con identica filosofia produttiva. Anche la Volvo ha sviluppato modelli bipower su modelli importan[illegible] [illegible] e [illegible] Volkswagen sta pensando [illegible] entrare nel settore con la Golf Variant.

Tutto bene, quindi, ma ciò che [illegible] manca è la distribuzione. Nel [illegible] Paese l'Eni sta facendo grandi sforzi. Contro gli attuali 395, entro il 2005 i distributori saranno oltre 600 e circa 800 nei prossimi 4-5 anni. Non ancora molti, ma già in grado di aiutare un tipo di motorizzazione più pulita, molto sicura e, almeno [illegible] [illegible] momento, economicamente vantaggiosa.

APRILIA: BUONI PREZZI GRAZIE ALLE SINERGIE CON IL «RUOTE ALTE» SCARABEO

Atlantic, due scooter divertenti

Versioni da 125 e 200 cc con una ricca serie di accessori

Cosimo Mancini

Tra un paio di settimane via alle consegne degli scooter Atlantic 125 e 200 cc Aprilia. Non si tratta del maxiscooter da 500 cc [illegible] motorizzazione ridotta, ma di un modello del tutto nuovo, anche [illegible] l'estetica ricorda quella del fratello maggiore. Più piccoli, compatti e maneggevoli, sono assai validi, specie il 200. La versione minore è destinata in primis a chi ha solo la patente B e [illegible] vuole fare un nuovo esame di guida.

[illegible] motore da 125 cc eroga 13,6 Cv a 9500 giri: non sono pochi ma si fanno sentire dopo una decina di metri dalla partenza. «Abbiamo preferito - dice Claudio Checchin, capoprogetto di Atlantic - non esasperare lo spunto a vantaggio della durata di motore e trasmissione». La versione da 200 cc ha 21 Cv ed è l'ideale per gli spostamenti extraurbani: può circolare liberamente anche in autostrada.

In marcia ci si sente subito a proprio agio. Il mezzo risulta compatto, dotato di sospensioni e freni ben dimensionati per i suoi 160 chili di peso [illegible] ordine di marcia. La forcella ha steli da 35 mm [illegible] un'escursione di 105 mm. Al posteriore c'è un solo ammortizzatore, che si può regolare azionando [illegible] una mano [illegible] ghiera posta in alto. La ruota anteriore [illegible] frenata da [illegible] disco di 240 mm assistito da una pinza a tre pistoncini, mentre quella posteriore ha un disco [illegible] 190 mm.

La frenata, come su quasi tutti gli scooter, è integrale. Tirando la leva a sinistra del manubrio si azionano la pinza del disco poste[illegible]re e uno dei pistoncini della pinza anteriore, che entra in azione agendo [illegible]lla leva di destra. Appena ritirato lo scooter dal concessionario [illegible] frenata potrebbe risultare insufficiente. Sono le pastiglie che da nuove non mordono molto. Basteranno un paio di energiche pinzate per essere a posto. Ruote da 13 pollici, gomme da 110/90 all'ante[illegible] e da 130/60 al posteriore.

Competitivi i prezzi: 3500 euro per la versione 125 cc e 3800 per la 200. E' [illegible] possibile contenere i costi utilizzando numerosi componenti dello Scarabeo, lo scooter a ruote alte Aprilia. I principali punti di forza dei nuovi Atlantic sono l'estetica gradevole e la facilità di guida. Numerosi gli [illegible] tra cui il parabrezza maggiorato che ripara le mani. Nella parte superiore dello scudo si trovano delle strisce di velcro per applicare il telo paragambe (92,60 euro). Poi, le borse, [illegible] baule [illegible] 45 litri e un sistema [illegible] comunicazione radio (disponibile in primavera).


Il nuovo [illegible] Atlantic dell'Aprilia

Mega-Esposizione e finanziamenti a tasso zero dal 10 novembre

La «Portaerei» punta sulle camerette

Al mobilificio di S. Benigno sconti fino al 40%

Alla «Portaerei del mobile» il Natale quest'anno inizia il 10 novembre. Una nuova esposizione di camerette per bambini in vendita con finanziamenti [illegible] tasso zero darà il via alla stagione delle Feste che si preannuncia per il mobilificio di San Benigno Canavese ricca di sorprese e doni per i suoi clienti.

Nuovi mobili per un inverno caldo e confortevole nelle vostre case. Arredamento a prezzi veramente convenienti. E' indispensabile fare un salto alla «Portaerei del mobile», in via Sebastiano Bianco 36 a San Benigno Canavese, gli unici in Italia con la promozione «Oggi paghiamo noi». Di che si tratta? Presto detto. Voi scegliete l'arredamento e dopo qualche giorno avrete in regalo un assegno circolare, che potrete spendere dove volete. Un esempio: [illegible] la vostra spesa [illegible] di 3.500 euro, [illegible] una rata da 102,50 [illegible] (da pagare [illegible] partire da gennaio 2003), [illegible] casa arriverà un assegno da 468,60 euro [illegible] spendere per quello che volete. L'iniziativa [illegible] l'unica in Italia e alla «Portaerei del mobile» sono stati i primi a volerla lanciare per migliorare il servizio ai clienti.

[illegible] negozio garantisce la progettazione, l'assistenza clienti e la realizzazione su misura, tutti i prezzi sono compresi di Iva, trasporto e montaggio. Arredare la casa non significa soltanto sceglie[illegible] un mobile, una poltrona, un divano o una scrivania. E' anche esprimere qualcosa di personale, manifestare esternamente il modo di essere, concepire la casa, valorizzare gli ambienti, unire comodità, funzionalità e gusto.

Quando si pensa a mettere su casa o si intende rinnovare l'arredamento [illegible] indispensabile organizzarsi, individuare le soluzioni giuste, maggiormente adattabili alla propria abitazione e alle esigenze di vita quotidiana. Quindi prima regola è sicura[illegible] analizzare gli ambienti dove [illegible] intendono sistemare i mobili. La consulenza degli esperti e di chi nel settore è un punto di riferimento è indispensabile. La filosofia dei titolari del negozio «Portaerei del mobile» è proprio questa: consigliare il cliente, accompagnarlo nella scelta dell'arredamento, fornire l'assistenza e le informazioni necessarie per l'acquisto dei mobili che meglio si adattano alla casa e con la configurazione dei singoli locali. Così le iniziative rivolte alla clientela si moltiplicano per conquistare sempre maggiore fiducia da parte dell'acquirente e [illegible] chi visita i padiglioni della «Portaerei del mobile».





In via Sebastiano Bianco a San Benigno Canavese troverete tra l'altro mobili in arte povera [illegible] divani [illegible] sconti veramente interessanti, anche del 40 per cento. E in più ci sono oggetti in ferro battuto con un prezzo interessante. La «Portaerei del mobile» ha studiato soluzioni personalizzate anche per i più giovani e soprattutto per le giovani coppie che intendono mettere su casa. Si possono trovare interessanti novità e ricche sorprese che potranno stupire la clientela.

Un architetto fornirà consulen[illegible] per la scelta adeguata e personalizzata. Assistenze e consulenze sono un elemento fondamentale per la «Portaerei del mobile» che unisce la capaci[illegible] di offrire un servizio di progettazione, assistenza e arredamento su misura, oltre alla consegna e al montaggio compresi nel prezzo. Da [illegible] dimenticare poi che tutti i prezzi [illegible] già comprensivi di Iva.

I locali di via Sebastiano Bianco 36 [illegible] San Benigno Canavese sono aperti anche tutte le domeniche. Il lunedì dalle 15 alle 19,30, dal martedì fino al venerdì dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30. Il sabato orario continuato dalle 9 alle 19,30, mentre la domenica l'esposizione è a disposizione della clientela dalle 10 alle 19,30.

La «Portaerei del mobile» è un'azienda di professionisti del settore con un'esperienza di oltre 30 anni e propone più di 250 articoli esposti: si va dai divani all'arte povera (occupa oltre 1500 metri quadrati), alle cucine, camere, bagni, salotti, studi, fino [illegible] complementi d'arredo.


Apertura Straordinaria
Shopville
Le Gru
scende in pista!
110 120 150 60 180 200 210 220
Domenica
3 Novembre
SIAMO
APERTI
Bambini!
Fino al 3 Novembre
scendete in pista
con noi!
Venite a divertirvi
con la fantastica
PISTA DI
AUTOMOBILINE
in Piazza Centrale.
Potrete vivere
l'emozione di un vero
GranPremio
in un divertentissimo
circuito,
a bordo di favolose
macchinine "vere"!
Gran Prix
Le Gru
SHOPVILLE
LE·GRU
Le Gru,
dove trovi di più?
Carrefour
laRinascente
ZARA
180 NEGOZI
Tangenziale Sud di Torino • Uscita Corso Allamano
Orari di Apertura: Lunedì 12.00-22.00 • da Martedì a Sabato 9.00-22.00

LA LEGGE E' CAMBIATA, NON LE ABITUDINI DEI TRASGRESSORI

L'Italia non ha perso il vizietto del cellulare

Pochi gli auricolari, si continua a guidare impugnando il telefonino
Il nuovo Codice autorizza conversazioni soltanto con le mani libere

Piero Bianco
TORINO

No, l'Italia non è proprio guarita dal vizietto. Il popolo degli automobilisti continua imperterrito a telefonare con la manina all'aria e il cellulare appiccicato all'orecchio. Gesticola come fosse al bar, commenta, si distrae, rischia. La legge (da luglio) permette l'utilizzo dell'auricolare, oltre al vivavoce «istituzionale» che [illegible] già ammesso. Eppure solo una minoranza ha recepito e accettato la novità. Basta guardarsi intorno: è cambiato davvero poco.

La disciplina non è il nostro forte, e nemmeno le più elementari norme di sicurezza. «Tra le leggi già varate che anticipano le varianti al Codice in vigore dal prossimo anno - spiegano al dipartimento Polstrada del Viminale - quella relativa ai telefonini è in effetti la più difficile da far accettare agli utenti. Se li fermiamo, rispondono che è fastidioso circolare con l'auricolare piantato nell'orecchio. Non lo sopportano. Preferiscono rischiare, [illegible] rendendosi conto di quanto sia pericoloso viaggiare impugnando il cellulare». La multa prevista è di 32 euro, ma con l'introduzione della patente a punti, attesa nei primi mesi del 2003, ci sarà anche la [illegible] accessoria di 4 punti in [illegible] (come previsto dall'articolo 173, comma 3). Forse sarà questo il deterrente più efficace, per ora le multe [illegible] hanno affatto scoraggiato gli irriducibili telefomani. Anche perchè vige una sorta di perenne senso d'impunità.

Tra i problemi concreti, incide notevolmente la difficoltà di «pescare» il colpevole in flagranza. [illegible] è più facile notarlo in città, dove ad ogni angolo compaiono guidatori «parlanti» e gesticolanti che maneggiano apparecchi di ogni tipo, in autostrada le pattuglie si vedono da lontano, così gli automobilisti riescono a nascondere rapidamente il corpo del reato.

Il ministero dell'Interno ha analizzato a fondo il problema. «E' difficilissimo sanzionare questa infrazione, anche se sappiamo bene che resta una le più diffuse», ha [illegible] sconsolato Claudio Gatti, comandante della Polizia Stradale. Una conferma arriva dalle statistiche. Tutti telefonano, pochi usano l'auricolare o il vivavoce, tuttavia nelle tabelle ufficiali delle infrazioni riscontrate la voce «telefonate irregolari al volante» è secondaria. Un esempio: nella settimana di maggior traffico (e quindi di controlli capillari) a cavallo di Ferragosto, le multe degli agenti per questo comportamento pericoloso sono state appena 873. Né sono sensibilmente aumentate in autunno. «Cifre molto ridotte - ha commentato Gatti - e poco significative perché non riflettono le reali dimensioni di questo tipo di infrazione. Restando alle novità in vigore da quattro mesi, per noi è stato subito più facile sanzionare l'inosservanza dell'obbligo di accendere gli anabbaglianti in autostrada anche di giorno. La maggioranza degli automobilisti ha capito e condiviso l'utilità delle luci, al punto che ora qualcuno le accende perfino dove non richiesto. Però con i cellulari non ci siamo ancora». La battaglia prosegue con evidenti insuccessi. Colpa della pigrizia e dell'abitudine alla trasgressione che, specialmente nel nostro paese, sono malanni difficili da curare.

[illegible]

Il ministero dell'Interno: «Difficile far capire quanto sia importante ridurre il rischio»

Sotto il profilo economico, l'acquisto di un auricolare è ormai alla portata di tutti, se ne trovano anche nei grandi magazzini a costi stracciati (da 10-12 euro) mentre un mini-kit universale con vivavoce è reperibile a partire da 25 euro. Evidentemente non basta. Il 64% degli automobilisti ha confessato, in un sondaggio anonimo del sito Infomotori.com, di usare abitualmente il telefonino in modo scorretto. Anche se, in caso d'emergenza, avere una mano occupata può risultare handicap pericoloso. Lo sanno tutti, però sfidano il [illegible] convinti che «tanto a me non succederà mai».

C'è da riflettere: la legge ha facilitato le telefonate al volante, ma il vero guaio è legato al calo d'attenzione, non solo all'impiccio fisico. E questo rimane, a dispetto delle norme, dei vivavoce e degli auricolari leciti. Il pericolo maggiore deriva dal fatto, scientificamente documentato (anche con risonanza magnetica da un'équipe di ricercatori americani), che il nostro cervello non riesce agevolmente a sdoppiarsi. Durante la conversazione, viene sollecitato da emozioni contrastanti, così fatica a percepire bene ciò che gli viene detto e ancor più a decidere come comportarsi sulla strada: si agisce meccanicamente, come automi.

Il calo d'attenzione alla guida - con conseguente appannamento di riflessi - varia fra il 10 e l'80%, a seconda dell'importanza della conversazione in atto. Significa perdere mediamente mezzo secondo, che in situazioni difficili rappresenta un lasso di tempo enorme: quello che può salvarci la vita o causare l'incidente fatale. L'auricolare e il kit autorizzati dal codice, in sostanza, mettono al riparo da sanzioni ma non annullano i rischi di «affollamento del pensiero». L'unico vero antidoto resta dunque limitare al massimo le conversazioni. E fermarsi, quando possibile.

In Italia c'è ancora troppa tolleranza (anche in città la polizia municipale fatica a punire lo sterminato esercito dei trasgressori), mentre in Gran Bretagna, per citare un paese oggi all'avanguardia in questa delicata prevenzione, è in atto una severissima campagna dissuasiva.

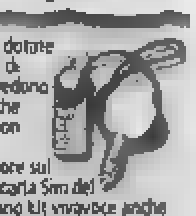
Chi viene «beccato» a impugnare un cellulare al volante viene immediatamente processato e rischia di perdere a lungo la patente. La repressione, purtroppo, è ancora più efficace della persuasione.


In città i controlli sono più facili, in autostrada quasi impossibili

ACCESSORI PER TUTTI I GUSTI



Gli auricolari per ogni tipo di cellulare si trovano ormai ovunque e a prezzi molto convenienti: da 10 euro in su quelli «alternativi» alle marche originali. Più cari quelli griffati, anche con barretta di sostegno. Quasi tutti i nuovi apparecchi comprendono oggi nel kit di base anche l'accessorio per telefonare dall'auto: il mercato si adegua alla normativa



Le vetture moderne dotate di sistemi interattivi di comunicazione prevedono in maggioranza anche l'opzione telefono con vivavoce (si attiva inserendo nel riduttore sul cruscotto l'apposita carta Sim del cellulare). Ma esistono kit vivavoce anche svincolati dal telefonino direttamente montato in auto. L'ultima novità è un «vivavoce universale» da auto in commercio al prezzo di 25 euro (in vendita anche su Internet) che prevede una presa da applicare all'accendisigari, un mini altoparlante e un microfono per parlare senza impegnare le mani

Violare la sicurezza stradale è un attacco a tutta la comunità

Michele Fenu

CREDO che il massimo mi sia capitato in questi giorni. Ho rischiato di essere investito da una gentile signora. Al volante di un [illegible] fuoristrada, che guidava con il telefonino in mano, senza indossare la cintura e con un bambino in piedi nella parte posteriore del veicolo, le manine premute sul vetro.

Un esempio, purtroppo non raro, di violazione multipla di banali norme del Codice Stradale, di incoscienza e di ignoranza. Un insulto alla sicurezza e una manifestazione di assoluto disprezzo dell'incolumità propria, del bambino e, naturalmente, degli altri automobilisti. Ci domandiamo che tipo di insegnamento impartirà la gentile signora al figlio: i bambini ci guardano e, [illegible] studi e indagini hanno più volte confermato, si ispirano in primis al comportamento dei genitori.

Siamo troppo severi? Ma basta vedere quanto capita tutti i giorni nelle vie delle nostre città e nelle autostrade per capire come sia grave la situazione. In questi anni, complice il decadimento del «senso civico», abbiamo assistito anche a un progressivo deterioramento del rispetto delle norme del Codice Stradale. Non parliamo delle folli gare di gente che, se proprio vuole, dovrebbe sfogarsi in un autodromo, perché qui davvero si entra in un altro campo, ma del modo normale di guidare, usando prudenza e buon senso.

«Beati voi a Torino - mi dicono amici romani o napoletani -, siete molto più ligi di noi». Ma quando mai? Una volta, forse, non [illegible]. Vedi in giro ragazzi senza casco, guidatori e passeggeri, appunto, senza cinture, semafori rossi bruciati allegramente (specialmente di sera, quando è ancora più pericoloso), corsi trasformati in piste dove sfrecciano tanti Schumacher, sorpassi di colonne ferme a un incrocio.

La verità è che si tratta di una situazione generalizzata e che il numero degli indisciplinati (ma basta, [illegible], usare questo termine?) è in continuo aumento. Effetto emulazione, magari. Ma non [illegible]. E' il frutto della cattiva (o inesistente) educazione stradale, in casa e nelle scuole (salvo episodiche eccezioni), e di un «lasciar fare» all'insegna di un buonismo che, almeno al volante, dovrebbe essere duramente combattuto. Migliaia di morti e di feriti, spesso con devastanti invalidità, dovrebbero indurre [illegible] tutti a un esame di coscienza.

In chi guida c'è troppo spesso la sensazione della quasi certezza dell'impunità. E, in ogni caso, della scarsa severità nei confronti di chi si rende autore di infrazioni gravissime. Ad esempio, come riferiva qualche tempo fa un interessante servizio televisivo, nessuno in Italia è mai finito in galera per aver investito un pedone guidando ubriaco. E i lamenti che abbiamo sentito per l'abbassamento del tasso alcoolemico ci paiono davvero fuori luogo: ci mancherebbe che si vietasse di bere del buon vino, qui il discorso è un altro.

Girate l'Europa, andate in Francia o in Germania o in Gran Bretagna, provate a guidare negli Usa. E' chiaro che i «pirati» ci sono ovunque. Ma, almeno, ci sono due ragionevoli certezze: rischieranno di essere beccati molto più che da noi e pagheranno salato il loro comportamento. Che è, non dimentichiamolo, [illegible] la comunità tutta.

DALLA TOYOTA DUE MODELLI A ELEVATE PRESTAZIONI IN ACCORDO CON UNA BRILLANTE TRADIZIONE

La sportività in salsa giapponese

Con il coupé Celica e il grintoso roadster biposto MR2

Giulio Mangano
COMO

La prima automobile Toyota nasceva nel [illegible]. Era la «A1», prototipo di una berlina a cinque posti di 3,4 litri, 62 Cv e [illegible] km/h, che venne costruito in tre esemplari. Ma soltanto nel 1957 una vettura della più importante [illegible] giapponese, [illegible] Toyopet Crown, avrebbe esordito in gara, nel Rally d'Australia. E l'anno dopo avrebbe vinto l'Around Japan Rally.

Da allora - [illegible] il marchio delle due ellissi cresceva rapidamente, fino a insediarsi al terzo posto mondiale fra i grandi costruttori automobilistici, dopo aver scavalcato nel 1971, con 1,995 milioni di unità (17 modelli e 45 versioni) Volkswagen (1,716 milioni) - il Dna sportivo si è sviluppato fra gli uomini della [illegible]. Che nel frattempo con Celica e [illegible] ha vinto tre campionati del mondo Rally ('93, '94 e '99), ed ha partecipato ad un gran numero di gare, a cominciare dalla 24 ore di Le Mans (dall'85 al '98, con un secondo posto assoluto nel '92) fino alla formula Cart americana, per approdare quest'anno, con esiti modesti, alla Formula 1.

Nonostante un simile pedigree, in Toyota, piuttosto che di vetture sportive, preferiscono parlare di «auto prestazionali». Proponendo tanto versioni particolarmente brillanti di modelli di grande serie - la Yaris TS (1,5 litri da 78 kW/106 Cv, 180 km/h, 0-100 km/h in 9 secondi: 13.890 euro con carrozzeria a tre porte e 14.400 per la cinque porte) e la Corolla TS (1,8 litri da 141 kW/192 Cv, 226 km/h, 0-100 km/h in 8,4 secondi: 21.000 euro per la tre porte e 21.500 per quella a cinque) - che automobili progettate e sviluppate in funzione della guida sportiva. Così, al recente Salone di Parigi hanno debuttato le edizioni aggiornate del coupé Celica a trazione anteriore e del Roadster MR2 a ruote motrici rigorosamente posteriori.

La Celica approda alla settima generazione (la prima è del '67) con una serie di importanti evoluzioni funzionali e aggiornamenti stilistici di dettaglio. In particolare sono stati ridisegnati il frontale e il look dell'abitacolo. sulla versione 1.8VVT-i, il diametro dei dischi anteriori è stato maggiorato a 275 mm, e sono stati potenziati i proiettori. Inoltre, [illegible] adesso di serie i sistemi Vsc (Vehicle stability [illegible] troll per il controllo della stabilità del veicolo, Trc (Traction control) per il controllo della trazione e [illegible] (Brake assist) [illegible] l'ottimizzazione della frenata.

Due le motorizzazioni offerte, immutate rispetto alle precedenti e ambedue 4 cilindri in linea aspirate, di 1,8 litri: VVT-i da 105 kW/143 Cv, 205 km/h e 0-100 km/h in 8,7 secondi e VVTL-i da 141kW/192v, [illegible] km/h e 0-100 km/h in 7,2. In comune, cambio a sei marce - a rapporti ravvicinati e piuttosto corti, anche in sesta -, cerchi in lega da 16 pollici con pneumatici 205/50 ed un peso intorno agli 11 quintali.

E' un'auto per chi ama la guida brillante, le sensazioni dirette, ed è disposto a qualche contorcimento per entrare ed uscire dall'auto e a un sensibile livello di rumorosità. Ma questo, magari, verrà percepito come una sinfonia.

Appassionati che, in cambio, possono apprezzare una vettura [illegible] piacevole da guidare - soprattutto disponendo del contesto più adatto, [illegible] può [illegible] una pista chiusa al traffico - con grandissimi margini di sicurezza dinamica e la capacità di affrontare lunghi viaggi (meglio se solo in due), grazie anche a un bagagliaio di 365 litri, insolitamente spazioso per una sportiva. La Celica VVT-i da 143 Cv, in vendita dall'8 novembre, [illegible] 22.900 euro, mentre la VVTL-i da 192 Cv viene 26.400 euro. Previsioni di vendita in Italia: un centinaio di unità entro fine [illegible] e un migliaio nel 2003, il 70% delle quali nella versione meno potente.

Ancora più grintosa e divertente - per il peso ridotto a 975 kg, il motore centrale di 1,8 litri, 103 kW/140 Cv, la trazione posteriore, le sospensioni irrigidite e uno sterzo superdiretto, oltre che per il nuovo cambio sportivo a sei marce, a richiesta in versione sequenziale - è il roadster MR2: arriverà entro fine anno a un prezzo abbastanza vicino all'attuale, comunque prossimo ai 25 mila euro.

Uno «schizzetto» che, nonostante una potenza contenuta, scatta da 0 a 100 km/h in 8 secondi e può raggiungere, ove consentito, i 210 km/h. Un vero godimento per chi ama gli spider tipo Old England.

SI GUIDA SENZA PATENTE

Microvetture: sull'Ydea pure il navigatore

PIACENZA

Anche in Italia c'è un mercato un po' particolare. E' quello delle microvetture; che poi, in realtà, auto non sono. Si tratta di «quadricicli leggeri», in tutto e per tutto considerati dal Codice [illegible] i ciclomotori, il che comporta vantaggi e svantaggi: si possono guidare a 14 anni, non abbisognano di patente, la targa è personale e può quindi essere spostata da un mezzo all'altro e pagano una modesta tassa di circolazione (circa 20 euro all'anno). In compenso, la velocità [illegible] è limitata a 45 l'ora, [illegible] possono viaggiare in autostrada o tangenziali e non debbono rispettare le severe norme di sicurezza delle auto e, per ora, anche se dotate di due sedili, possono ospitare solo il pilota.

In un mercato che conta in Italia 6.000 vendite-anno (35 mila in Europa) e una decina di modelli con varie versioni, si è conquistata un posto al sole una piccola Casa di Piacenza, la Casalini, che produce circa 1200 veicoli nei 12 mesi, metà per l'Italia e metà per l'Europa. Il pregio maggiore è forse quello di affinare continuamente il suo modello, che si chiama Ydea e che è nato 4 anni fa. L'ultima edizione, presentata in questi giorni a Piacenza, vanta, in particolare quattro freni a disco, un nuovo riscaldatore e un più efficiente climatizzatore.

Cinque le [illegible], dalla Classic alla lussuosa MX, con tanto di alzacristalli elettrici e chiusura centralizzata, come motore un Diesel bicilindrico Mitsubishi di 539 cc da 4 kW. Trazione anteriore, carrozzeria in resina, telaio tubolare in acciaio. Lunga 2459 mm, l'Ydea ha un consumo di 3l/100 km. Tra gli optional persino un navigatore satellitare fornito dalla Magneti Marelli. E, ora, è quasi pronto un veicolo per il trasporto merci (il TRuck), interamente progettato al computer.

Ma non si creda che queste vetturette costino poco. La forbice dei prezzi varia da 9.690 a 11.600 euro. «Però, attenti - dicono in Casalini -, i paragoni con le auto sono improponibili. Qui bisogna pensare a un maxi-scooter e, allora, si vedrà che siamo competitivi». Del resto, il principale asso dell'Ydea e delle sue concorrenti resta il fatto di non necessitare di patente e di avere poi costi di uso modesti.

Nella circostanza la Michelin, che fornisce la Casalini con gomme su [illegible], ha presentato la nuova edizione della «invernale» Alpin. Prestazioni eccezionali per la stagione fredda. [m. fe.]

COUPE' E CONVERTIBILE

Le Jaguar XK tra comfort e prestazioni

[illegible]

«Delle 6300 automobili che venderemo quest'anno nel nostro Paese - afferma Jon Lewis, amministratore delegato di Jaguar Italia, sottolineando come questa cifra sia ben sei volte superiore a quella realizzata appena cinque anni fa - neppure quattrocento saranno le sportive XK che consegneremo...».

Esclusive erede della mitica e intrigante Jaguar E degli Anni Sessanta - la nonna - e poi della comoda coupé XJS degli Anni Settanta - la mamma - la nuova XK in edizione [illegible] e [illegible] diventata un punto di riferimento nel ristrettissimo segmento delle sportive di lusso: vetture veloci ma nello stesso tempo confortevoli e dai ricchi equipaggiamenti. Tuttavia, rispetto alla mamma e alla nonna, quest'ultima Jaguar ha almeno una prerogativa in più: quella sicurezza, attiva e passiva, che certo difettava alle prestigiose antenate.

«Abbiamo adottato di serie tutti i controlli elettronici possibili - dicono in Jaguar - dal sofisticato impianto Dsc per la stabilità all'Etc per il controllo della trazione, dal più perfezionato degli Abs al Brake Assist per ottimizzare la frenata in caso di emergenza».

E per dare una dimostrazione a tutto campo di queste inedite virtù, i tecnici del prestigioso marchio britannico della Ford hanno portato in questi giorni sulla pista di Monza le nuove versioni aspirate XK8 - Coupé e Convertible - con motore V8 maggiorato da 4.0 a 4.2 litri e potenza salita da 284 a 298 Cv, nonché le molto più assatanate turbo (anch'esse con carrozzeria Coupé o Convertible) dalla potenza ora lievitata a [illegible] Cv dai precedenti 363.

Autolimitata a 250 km/h la velocità massima (ma dove e quando, Codice a parte, si può raggiungere?), è in accelerazione e in ripresa che le nuove versioni danno il senso delle loro elevate prestazioni: appena 5,3 secondi per toccare i 100 l'ora con la turbo e 6,4 secondi con l'aspirata. E il tutto con un confort, un silenzio e, anche, una classe che rendono queste nuove Jaguar particolarmente competitive.

Certo, vetture per pochi. «I prezzi partono da 76.050 euro per la Coupé aspirata - dicono in Jaguar - e da 87.780 euro per la XKR turbo, mentre per la Convertible bisogna ancora aggiungere 10.140 euro». [a. b.]

[illegible]

■ [illegible] E I 90 ANNI [illegible]

Si è svolto ieri a Torino, presso il Museo dell'Auto, un seminario di studio promosso dall'Aisa (Associazione italiana storici dell'automobile) e patrocinato dal Gruppo Carrozzieri Anfia dal titolo «Carrozzeria Bertone 1912-2002». Fra i relatori intervenuti per ricordare la figura e l'opera di Nuccio [illegible], i presidenti dell'Aisa, Carlo Boscarelli, del Gruppo Carrozzieri, Lorenza Pininfarina, dell'Italdesign, Giorgetto Giugiaro. Ha chiuso i lavori Lilli Bertone, vedova di Nuccio, oggi alla testa del Gruppo Bertone. «La storia industriale della Bertone - ha detto - non sarebbe esistita se le grandi intuizioni di design non [illegible] state supportate dal coraggio e dalla tenacia di Nuccio che, da vero imprenditore, si batteva con tenacia e coraggio eccezionali».

■ CENTRO STILE [illegible]

Nella primavera 2003, in occasione dei 40 anni della Casa del Toro, verrà inaugurato a Sant'Agata Bolognese il Centro Stile Lamborghini: affidato a Luc Donckerwolke, che ha già collaborato allo sviluppo della Murciélago, sarà gestito come un vero e proprio «atelier».

DALLA CASA COREANA UN'INEDITA AMMIRAGLIA

La Daewoo vuol ripartire ora va in scena l'Evanda

ROMA

Risolto finalmente un annoso quanto fondamentale problema esistenziale che andava trascinandosi da troppo tempo («dal 17 ottobre siamo definitivamente entrati nella famiglia General Motors», annuncia soddisfatto A.S. Choi, presidente di Daewoo Motor Italia), la seconda marca coreana affila ora gli artigli per tornare a combattere con il vigore di prima sui mercati europei. Mercati che, finora, l'hanno premiata nonostante il lungo stato di crisi. «Abbiamo appena consegnato la milionesima auto venduta in Europa - dice Choi - e questo in soli sette anni: più in fretta di qualunque altro marchio del Sud-Est asiatico».

Presentata da poco la Kalos, una monovolume compatta di 1399 cc, e appena annunciata una prossima, piccola Matiz con motore di 1000 cc (contro gli odierni 796), la Daewoo punta ora sul settore dell'alto di gamma con l'inedita Evanda.

Destinata a sostituire l'attuale, scarsamente apprezzata, Leganza e, come quest'ultima, disegnata dall'instancabile Giugiaro, l'Evanda è più lunga (4,77 m contro 4,67), più larga e più capiente (il bagagliaio passa da 400 a 420 litri) dell'auto che va a sostituire. Ma, sorprendentemente, è anche più abbordabile nel prezzo: 20.900 euro (1000 in più per il cambio automatico a quattro marce anziché quello meccanico a cinque rapporti) nell'unica versione CDX, contro i 22.200 della Leganza.

Un prezzo che rappresenta sicuramente il pregio più consistente della nuova coreana. Anche perché il listino comprende una ricca dotazione di serie: dall'Abs al Tcs, dal climatizzatore automatico al sedile di guida a regolazione elettrica, dall'hi-fi con rds e cd ai cerchi in lega da 16 pollici o all'interno in pelle e ai retrovisori riscaldati e ripiegabili elettricamente. Extra solo la vernice metallizzata.


L'Evanda, disegnata da Giugiaro, è una berlina di gamma alta lunga 4,77 m

Equipaggiata con un inedito bialbero 4 cilindri a 16 valvole di 1998 cc, l'Evanda è persino più [illegible] della vecchia Leganza in quanto a cavalli: 130 [illegible] kw) contro 133. Tuttavia quelli della Evanda sembrano essere più brillanti, elastici e soprattutto più discreti dei precedenti, decisamente rumorosi appena l'andatura aumentava. La velocità massima è ora di 200 km/h (190 con il cambio automatico) [illegible] tre in accelerazione occorrono 10,7 sec per toccare i 100 km/h e il consumo medio è di 8,8 litri per 100 km (quello extraurbano è di 6,8).

Se non brilla nelle prestazioni, su strada l'Evanda rivela tuttavia un notevole confort di marcia, grazie anche a una certa morbidezza delle sospensioni; queste ultime, comunque, assicurano una buona tenuta di strada, decisamente più sicura e affidabile di quella del vecchio modello. «La commercializzazione inizia in questi giorni - dice Choi - e prevediamo di vendere circa 300 Evanda all'anno su un totale di 3000 destinate a tutti i mercati europei». [a. bel.]

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via XX Settembre 12 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALESSANDRIA,** via Cavour 58, t. 449522; **AOSTA,** piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI,** corso Dante 80, t. 351011; **BARI,** via Parmiggiani 8, t. 6494026; [illegible], piazza Castelgno 9A, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 256952 r.a.; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725139; **COSENZA,** via Monte Santo 38, t. 72527; **CUNEO,** corso Giolitti 21bis, t. [illegible]; **FIRENZE,** [illegible] Manzoni [illegible], t. [illegible]-573868; **GENOVA,** via G. D'Annunzio 2/109, t. 530701; **GOZZANO,** via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA,** via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE,** via Trinchese 87, t. 314185; [illegible]NA, via U. Bolano 15/c, t. 2230855; **NAPOLI,** via A. Depretis 31, t. 4201411; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Mantegna 8, t. 8734717; **PALERMO,** [illegible] 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24476-24470; **ROMA,** via Quattro Fontane 18, t. 4620011; **SANREMO,** via Roma 176, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/3, t. 811162; **VERCELLI,** via Verdi 40, t. 250754; nonché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal [illegible] numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

E' ammessa l'inclusione [illegible] di lettere alfabetiche [illegible] richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di Euro 2,93 (L. 5670). Gli annunci [illegible] pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano [illegible] ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al [illegible] dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»**; l'importo [illegible] della cassetta è di **Euro 0,28 (L. 503)** [illegible] oltre un rimborso di **Euro 3,10 (L. 6002)** per spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. e a tutti gli effetti unica destinataria della [illegible]pondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari e lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se pervenute a raccomandate.

Per una convenzione stipulata con l'ASCOM TORINO, è possibile ordinare gli annunci presso tutte le sedi Ascom nel territorio di Torino e provincia.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A.A.A.A.A. [illegible] firma singola dipendenti privati statali pensionati cooperative anche protestati. Finart SpA 011.681 8494 (UIC 28171).

A.A.A.A. FINANZIAMENTI personali immediati, firma singola, bollettini. Esempio: € [illegible] rata € 105,00. Prometeo 011.500.6500 Novara 0321.393.008. Alessandria 0131 325.614.

A.A.A. [illegible] immediati a tutti. Anche telefonicamente. A proprietari auto telefonandoci la targa. Istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. Serietà trentennale. (UIC 4195)

PRESTIT
011.581.7521 corso Re Umberto 67

ATTIVITÀ COMMERCIALI

[illegible] E AZIENDE [illegible] / GERENZA

ACQUISTARE vendere aziende? Azienda Italia SpA 1.000 richieste banca dati. Rapide conclusioni. www.aziendaitalia.com [illegible] gratuito 800.893.440.

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga [illegible]. Tel. 02.293 18014.

A[illegible] - vendiamo attività urbane [illegible] immobili [illegible], [illegible] soci investitori esteri Svizzera Tel. 004191 690.1920.

LEONARDO DA VINCI Scrl Onlus, ricerca strutture Rsa/Raf da gestire. Tel. 335.547.2624

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

[illegible] ricevitoria ampia superficie licenza A B [illegible] 8 vetrine vendesi Tel. 011.3[illegible]298

IN Orbassano cediamo esclusivo [illegible] estetica solarium completamente rinnovato ed a norma. Buon incasso affitto cedo ad € [illegible] Baldini 011.508.771.

TABACCHERIA lotto ricevitoria Centale ampia arredamento nuovo utili [illegible] cede anticipo € [illegible]. Frana 011.687.3895.

[illegible] lotto ricevitoria Madonna di Campagna tabacchi più giochi € 25.000,00 cede anticipo € 280.000[illegible] Frana 011.562.3895.

TABACCHERIA lotto ricevitoria Santa Rita lavoro € 24.000,00 ottima posizione cede anticipo € 290.000,00 Frana 011.562.3895.

TABACCHERIA lotto Torino centro lavato € 17.000,00 [illegible] adatto coda o pensata anticipo € 170.000 Frana 011.562.3895

[illegible] Sole cedo avviatissimo bar con cucina incasso medio € [illegible] al giorno. Baldini 011.596.771.

LAVORO OFFERTI

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA allestimenti [illegible] Mappano cerca falegname esperto con capacità di realizzare manufatti da [illegible]gno [illegible] telefonare 348.711.8724

[illegible] costruzione stampi lamiera alta Torino sud cerca aggiustatori V livello per stampi per carrozzeria e operaio generico da adibire ai lavori di tranciatura. Ambosessi tel. 011.862.0062

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

RISTORANTE precollina Torinese cerca aiuto cuoco/a max 25 anni buona esperienza. Tel. 333.431.9811.

IMPIEGATI

A.A.A. [illegible] **SVILUPPO TURISMO** seleziona per conto di agenzia viaggi, primari tour operators e villaggi vacanze, fidelizzatore, ambosessi 18 - 30anni, anche prima esperienza per inserimento lavorativo con contratto di collaborazione coordinata e continuativa, dopo corso formativo gratuito. Tel. 011.860.5743 - E-mail. [illegible]

STUDIO consulenza del lavoro assume part - time esperto/a paghe e contributi. Tel. 011.858.7000

[illegible]

IMPRESA cerca tecnico per computi metrici estimativi. E' richiesta specifica competenza nella quotazioni relative a fabbricati di civile abitazione. Referenze. Incarico part - time. Ambosessi scrivere: Publikompass 8613 - 10100 Torino.

LAVORI VARI E PART TIME

CERC[illegible] apprendista impiegata/o part time pomeriggio ottima [illegible]. Tel. 011.473.3790

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AGENTE monomandatario, aspetto giovanile, preferibilmente con istruzione tecnica (diploma geometra o laurea architettura), retribuzione fisso più provvigioni, disponibilità immediata, lavoro in [illegible], impresa di costruzioni cerca. Ambosessi inviare curriculum vitae tramite fax 011.[illegible]1.

AZIENDA locale necessita 16 figure commerciali in vari dipartimenti. Offresi € 1.032,00 di base più altri compensi commisurati alle qualifiche. Ambosessi tel. 011.318.0900

GROSSA compagnia distributrice valuta tre candidature per apertura imm[illegible] in vari dipartimenti, posizioni manageriali altamente retribuite, nessuna esperienza richiesta, formazione aziendale € 1.550,00 mensili iniziali per [illegible] si qualificano. Per richiedere un colloquio telefonare allo 011.984.1012

[illegible] industriali, [illegible]merciali per l'impresa. La rete di agenzie in franchising specializzate nel settore immobili industriali commerciali e terziari, seleziona giovani [illegible] d'avviare alla professione di agente immobiliare. Il candidato ideale è diplomato/laureato anche senza esperienza [illegible] propensione al lavoro di gruppo. Per informazioni telefonare allo 011.812.9646 [illegible] inviare curriculum a: [illegible]@tecnocasa.it

[illegible] A LAVORO

[illegible] inserimento al [illegible] per operatori di infanzia - laboratorio. Do[illegible] dipartimento formazione. Tel. 011.226.1875.

SELEZIONIAMO ambosessi da inserire in show-room e grandi [illegible] di [illegible] breve formazione di qualifica a pagamento [illegible] & Lavoro 011.480.343

SELEZIONIAMO giovani amanti della musica per formazione pratica su impianti digitali audio ad alta tecnologia come tecnico del suono. Concrete opportunità lavoro. Tel. 011.437.4515

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

PENSIONATO dinamico, [illegible], offresi come autista, fattorino, persona di fiducia. Tel. 340.877.1519.

STAMPISTA materie plastiche [illegible]. Tel 333.122.7814.

IMPIEGATI

[illegible] 37 anni [illegible] esperienza pluriennale, gestione centri costi, uso PC offresi a seria ditta. Tel. 348.022.0107.

RESPONSABILE amministrativo tesoreria bilanci controllo di gestione offresi media industria. Tel. 338.141.5107

TECNICI

TECNICO laboratorio 34enne esperto ricerca - sviluppo qualità, offresi a seria ditta. Tel. 333.737.3127

NOTIZIE dalle AZIENDE

Rosalba Gabrielli non solo sposa



Per una donna che vuole essere perfettamente a proprio agio, che ama essere bella e raffinata in ogni occasione.

È un piacere particolare quello di indossare un capo esclusivo, dalla perfetta vestibilità che si adatta perfettamente alla persona, è una emozione speciale quella di trovare finalmente l'abito che valorizza la figura, esaltandone gli aspetti positivi.

Una affascinante filosofia: capi singoli, giacche, tailleur, capi importanti, un guardaroba "unico" per una ragazza e una signora che desidera essere unica. Rosalba Gabrielli il prestigio di una tradizione con la contemporaneità del glamour.

Una splendida storia di moda dedicata alla donna moderna ed elegante; una donna da amare e da ammirare nell'atelier di C.so Vittorio Emanuele II, 32, tel. 011.817.40.56 e nella boutique di P.za Carlo Felice, 57 - tel. 011.562.23.16 a Torino.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

BADANTE referenziata in regola permesso, disponibile 24 ore su 24. Telefonare 335.570.3712

RAGAZZA peruviana referenziata offresi assistenza anziani anche non autosufficienti, fisso giorno/notte. Tel 333.402.4709

LAVORI VARI E PART TIME

[illegible] signorina seria referenziata cerca lavoro urgentemente. Tel. 040.270.5309.

AGENTI E RAPPRE[illegible]

PLU[illegible]**GUA** esperienza commerciale in settore edile e spedizioni come export manager residente in Germania zona Kassel / Hessen offresi come verkauf[illegible]leiter per fratelli aziende italiane. Fax 0049.5609.561.0505 - cellulare 0049.163.654.2467.

PRESTAZIONI CONSULENZE

DISEG[illegible] meccanico CADLT offresi P.IVA tel. 333 [illegible].7814.

ASSISTENZA SANITARIA

INFERMIERA referenziata cerca lavoro al sabato e alla domenica. Tel 33[illegible].

IMMO[illegible] VENDITA

TORINO CITTA'

A. GARDEN PALACE (corso Turati) piano alto panoramico luminoso salone 3 camere cucina 3 servizi box auto. Edefi 011.352.017

A. GEDIM 011.562.7566 corso Novara adiacente appartamenti nuova costruzione da 65 a 107 mq. terrazzi, box.

A. GEDIM 011.562.7566 giardini [illegible] nuova costruzione ultimi alloggi soggiorno, 2 camere, cucina, biservizi, giardino, box.

A. GEDIM 01[illegible]7566 Parco Rufini costruzione piccolo condominio signorile appartamenti bi/trilocali box auto e giardino.

A. GEDIM 011.562.7566 via Frejus/corso Racconigi palazzina signorile in costruzione bi/trilocali, box e giardino

A. SERIM 011.562.9801 intero corso Rosselli panoramico ultimo piano mq 100, posto auto a rotazione in [illegible]. Stabile d'epoca signorile

A. [illegible] 011.562.9801 libero [illegible] Mamo signorile panoramico ultimo piano (mq 188) [illegible] 3 camere, cucina biservizi lavanderia box.

A. [illegible] 011.562.9801 libero via Ventimiglia (mq [illegible] piano alto salone angolare camera tinello cucinino biservizi

BIMAR adiacente piazza Castello signorile salone doppio 3 camere cucina abitabile biservizi. Tel. 011.43.501.

B[illegible] adiacente corso Montecucco [illegible] ingresso 2 camere tinello [illegible] ristrutturato, Tel. 011.43.5[illegible]

BIMAR corso [illegible] ingresso soggiorno 2 camere c[illegible] bagno ristrutturato. Tel. 011.43.501

BIMAR via Livorno adiacente [illegible] ingresso salone 1 - 2 [illegible] cina servizi. Tel. 011.43.501.

CAVORETTO alloggio mq 170 panoramicissimo con terrazzo vista Torino. Box auto, giardino condominiale. Richiesta € 500.000,00. Aviv 011.839.5535

CITTA'GIARDINO splendido complesso residenziale appartamenti piani alti varie metrature. Eventuali box. Tel. 011.650.4218.

CORSO SAN MAURIZIO [illegible] signorile 170 mq ultimo piano con mansarda ottime rifiniture volendo box. Casaviva 011.248.9500

CORSO SAN MAURIZIO vicinanze impresa prenota prestigiosi appartamenti, miniloggi, uffici, negozi, box. In importante palazzo in restauro con recupero conservativo delle facciate d'epoca costruite su progetto Antonelli. Tel. 011.568.9411 - 347.451.2859.

CORSO TRAIANO signorile, ingresso living su soggiorno, 2 camere, cucinotto, bagno, ripostiglio cantina. Ristrutturato € 160.000,00. Gabetti 011.618.9570.

[illegible] Corso Moncalieri - Corso [illegible], appartamento salone, due camere, cucina, servizi. Damiani Immobiliare tel [illegible].

[illegible] centralissimo prestigioso [illegible], quattro camere, cucina, biservizi, ampia metratura, volendo abbinabile con altro appartamento stesso piano. Tel. 011.400.135.

ESIM precollina prestigioso appartamento panoramico, ottima esposizione, grande metratura, massime comodità mezzi pubblici, grande giardino, vastissimo riservato. Tel. 011.400.135.

LIBERO zona Sacra via Carlo della Porta, 3 camere cucina 2 servizi Tel. 011.562.1878.

MADDALENA STRADA villa: salone, cucina, 5 camere, triservizi, terrazzo box doppio giardino € 440.000,00. Tabo&Tabo 011.650.2132 www.tabrealestate.com

PERTTI [illegible] piano alto, ingresso, grande tinello, cucinotto, due camere, bagno, grandi balconi. Activa 011.842.770.

PIAZZA ADRIANO [illegible] abitazione/ufficio 2 camere, cucina, ingresso, cantina, soffitta. Stabile ristrutturato. Piano rialzato. € 127.000,00 Tabo&Tabo 011.650.2132.

[illegible] **SOLFERINO** adiacenze in casa d'epoca alloggio signorile 330 mq abitazione / uffici. Studio Rocca 011.508.7900.

PRECOLLINA Strada Val Salice [illegible] mono bilocale con giardino. La Belle époque sas 011.588.1858.

[illegible]**AUDE**[illegible] recente con termoautonomo salone 3 camere [illegible] doppi servizi lavanderia volendo box triplo. Casaviva 011.248.9500

[illegible] in prestigiosa palazzina impresa prenota alloggi con vista sul parco. Finiture di pregio Tel. 011.568.9411 - 347.451.2859.

VIA SERVAIS [illegible] Sole signorile su due piani 300 mq totali 3 arie con terrazzi 2 box cantina € 470.000,00. Studio Realty 011.842.821 - 335.803.2873.

VIA SOBRERO 10 fino [illegible]mento ultimi alloggi occupati magazzini varie metrature box liberi. GR 011.505.039.

ZONA Barca strada Settimo nuova costruzione alloggi varie metrature box consegna agosto 2003. Tel. 011.273.5361.

TORINO PROVINCIA

ADIACENZE Chivasso impresa vende direttamente appartamenti varie metrature, ottime rifiniture, giardino privato. Dilazione o permute. Tel. 335.566.4000.

ANDEZENO in [illegible]giosa villa [illegible], splendida vista, appartamento rifinitissimo su due livelli mq 200 [illegible] auto. Luciano Vola 011.458.1395

AVIGLIANA indipendente bella villa bifamiliare su due livelli con terreno più 3 box. GR 011.505.039

BIMAR Rivoli altare villa indipendente su 3 piani mq 600 giardino piantumato piscina. Tel 011.43.501

BUSSOLENO centro in cantiere alloggi da 40 a 87 mq più alloggetto indipendente su due piani di mq 70 ottime rifiniture. Serim 011.562.9801.

CASCINE VICA Tetti Blu via Pe[illegible] libero 3 camere cucina bagno giardino privato box. Stimbcase 011.530.434.

ESIM precollina [illegible] splendida villa neoclassica volendo divisibile. Terrazzi con splendida vista, giardino pri[illegible], comoda ai servizi. Tel. 011.460.135.

MANTA panoramicissimo splendido [illegible] completamente ristrutturato terreno 30.000 mq circa con piscina. GR 011.505.039 - 0121.352.210.

RIVOLI splendida villa indipendente nuova costruzione mq 150 rifiniture pregio giardino richiesta interessantissima. Verne 011.956.1302.

SAN BENIGNO CANAVESE
vendesi direttamente alloggi, uffici, box. Ristrutturazione fiscalmente agevolata. Tel. 011.801.2358 - 347.731.1516.

SAN GILLIO prestigiosa villa mq 900 su 3 livelli con alloggio custode, mq 1.700 giardino, Possibilità [illegible] trifamiliare. Fin Tekno 011.459.7508.

VILLA bifamiliare vendesi in Collegno (Ter[illegible]), giardino, box, in otti[illegible]ni Tel 011.780.2363 - 338.612.6760

LIGURIA

[illegible] **DI TAGGIA** piccolo condominio, ultimo piano bilocale con balcone. Vista mare. Possibilità lastrico solare, cantina e posto auto. Termoautonomo. Iper Immobiliare 0184.573.333.

BORGHETTO [illegible] **SPIRITO** 3 km mare ingresso cucina abitabile soggiorno camera bagno ripostiglio 2 balconi termoautonomo posto auto privato € 100.700,00. Aurelia 0182.973.027

CERIALE

alloggio signorile 400 mt mare [illegible] **salone, cucina abitabile, 3 camere, servizi, terrazzo, riscaldamento autonomo, bellissima vista mare. Tel. 0182.930.895 - 337.221.079.**

CERIALE per rapido realizzo. Ingresso, tinello cottura; camera matrimoniale, servizi, balconata con splendida vista mare. box auto solo € 116.000,00. Tel 1780.072.007

DIANO MARINA camera soggiorno cucinino bagno giardino fantastica vista mare e collina. Tel 0183.497.578 - [illegible].

[illegible] vendesi appartamenti ristrutturati in palazzina del 1700 vista incantevole 20 metri dal mare. Tel. 336.524.6777.

[illegible] (Sv) a 700 mt dal [illegible] impresa vende direttamente in nuovo complesso residenziale di prestigio bilocali con giardini o balconi profondi. Tel. 0[illegible] - www.impresacappellu-lo.com

LOANO zona castello bilocale con splendida vista golfo, arredato, posto auto soli € 120.000,00 trattabili. Tel. 1783.972.697.

PIETRA LIGURE ampissimo monolocale 50 mt mare. termoautonomo, ingresso indipendente, no condominio, perfette condizioni Aurelia 019.625.021.

[illegible] **LIGURE** a 200 mt [illegible] ampio bilocale con giardino. Posto auto privato € 156.000,00. Tel. 019.510.483.

PIETRA LIGURE 100 mt mare bilocale con balconi soffitto Ottimo investimento! € 139.000,00. Affiliato [illegible] 019.615.951.

PIETRA [illegible] 20 metri [illegible] monolocale più [illegible] termoautonomo solo € 77.000[illegible]. Affiliato Fondocasa 019.626.680

SAN LORENZO AL MARE: 50 mt mare, piccola palazzina, nuova mansarda monolocale. Possibilità box. Mutui agevolati. Iper Immobiliare 0184.573.333.

[illegible] zona nuova stazione, bilocale ristrutturato in villa immersa nel [illegible]. Possibilità box. Iper Immobiliare 0184.573.333.

VARAZZE adiacenze, costruttore vende villette con ingresso indipendente, immerse in oasi di verde con giardini, terrazze. finiture di pregio e vista mare. Consegna novembre 2002. Ufficio vendite tel. 010.916.9088.

VARAZZE (Sv) collinare vista mare in complesso signorile attico su due livelli soggiorno 2 camere cucinotta biservizi box e posto auto. Casaviva 011.248.9500.

ITALIA

[illegible]NA Capo Ceraso [illegible] perbile, confinante mare, 8 km Aeroporto Costa Smeralda, villette appartamenti da € 150.000,00 Informazioni e prezzi dettagliati su www.immobilsarda.com - Tel 0789.[illegible].500.

COSTA AZZURRA

AFFARONE Nizza 100 metri mare direttamente [illegible] 2° piano, vista laterale porto, perfette condizioni, ottimo investimento, solo € 88.000,00. tel 800.140.430 - www.[illegible].com

AREA [illegible] 0182.598.627 Juan [illegible] affare, vicino mare, immerso nel verde, villette a schiera, vista mare, piscina, posto auto compreso € 81.800,00.

(continua)



SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARI VENDITE

COSTA AZZURRA

[illegible] CASA 0182.555.627 Mentone, vicino mare, nuovi bilocali € 91.000,00. Terrazze vivibili. Ultime opportunità! Affrettatevi.

AREA CASA 0182.5[illegible] Nizza, ottimo ideale investimento / vacanze. [illegible] villa nuovi trilocali loggia, vista panoramica, € 112.000,00 resa netta 7,5%!

AREA CASA 0182.555.627 Nizza, fronte / vista mare e porticciolo turistico, [illegible] mo bilocale. Affare!

AREA CASA 0182.555.627 Nizza, [illegible] costruzione, appartamenti € 10.000,00 più piccola rata coperta da affitto garantito.

[illegible] CASA 0182.555.627 Nizza, nuovi appartamenti €. 40.000,00 resa netta [illegible] ultime opportunità a questi prezzi.

[illegible] Nizza, dipendenza villa d'epoca. [illegible] piscina, [illegible] co. Immobile unico!

[illegible] monolocali ristrutturati con posto auto. Rendimento 8%. Affitto assicurato € 50.000,00 Interim 011.559.782 - www.int-immo.com

ESTERO

[illegible] Vesbier presa, villa indipendente tre livelli, salone, cinque camere, tripli servizi, giardino pianeggiante alberato frutta/ornamento, piscina riscaldata, box due auto. Altitudine 930 metri, limitrofe all'Italia. Prezzo eccezionale. Sant'Andrea 011.340.328

LOCALI UFFICI CAPANNONI

BATTOCCHIO 011.561.9403 Torino. San Paolo capannone mq 3.500 possibile trasformazione commerciale o residenziale. Trattative riservate.

BATTOCCHIO 011.561.9530 [illegible] San [illegible] capannone molto luminoso mq 700 [illegible] industriale artigianale deposito direzioni

NOVA CORSO VERCELLI fronte strada, capannone artigianale/industriale mq 3.800 con 700 mq di uffici e piazzale di mq 1.200. Telefonare 011.340.2811.

GABETTI IMPRESA pressi corso Vittorio Emanuele [illegible] signorile ufficio casa d'epoca piano rialzato [illegible] 140 mq con archivio collegato. Tel. 011.538.007.

MIRAFIORI SUD

[illegible] Locale. Laboratorio con ufficio e magazzino per totali [illegible] mq occupato € [illegible] Reddito 6%. Gabetti 011.576.7164.

NOVA NONE [illegible] superstrada, capannoni artigianali/industriali indipendenti da 400 a [illegible] mq con palazzina [illegible] ed ampi piazzali. Tel. 011.340.2811.

NOVA [illegible] via Veronese/via Reiss Romoli [illegible] commerciali [illegible] artigianali completamente ristrutturati a partire da mq 400 fino a mq 4.500, con piazzali. Beneficio legge Tremonti. Tel. 011.340.2811.

UNICA PER L'IMPRESA corso Brescia vendiamo ufficio open space [illegible] 350 in stabile del 1990 con impianti condizionamento, riscaldamento autonomo, reti informatiche. Salerno Servizi Immobiliari 011.378.700

VILLASTELLONE zona industriale capannone nuova costruzione 2400 mq anche frazionabile in più lotti consegna dicembre 2002. M. Casa Sas 011.770.7531 - 335.650.8362.

BOX AUTO

BORGARO [illegible] vendesi in blocco 40 box auto di nuova costruzione € 372.000,00 (€ 9.300,00 cadauno) possibilità vendita singola e a più lotti M Casa Sas 011.770.7531.

IMMOBILIARI ACQUISTO

TORINO CITTÀ

[illegible] scopo [illegible]mento appartamento 1 - 2 vani, cucina, servizi, anche [illegible]. Torino primi dintorni. [illegible]zione immediata. Signora Croce 011.480.135

BIMAR [illegible] appartamenti ingresso [illegible] due camere cucina servizi zona Frejus. Massima valutazione. Definizioni immediate. Tel. 011.43.591

CALCIATORE professionista acquista prestigioso appartamento/villa zona centro, Crocetta, precollina, [illegible] Cavoretto. Massima [illegible] Signor Musolino 011.480.135.

[illegible] SPA

Interi stabili in acquisto con la garanzia [illegible] 'Tutto Venduto' in blocco e frazionatamente ricerchiamo per investitori. Signor Giovanni Padovano 011.576.7165.

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTÀ

A.A. CASAFFITTI elegante appartamento in villaggio precollinare ingresso salone 4 camere cucina 4 servizi terrazzo box auto. Tel. 011.593.901

A. QIDIM [illegible] 562.7560 [illegible] strada [illegible] Pavarino libero alloggio arredato soggiorno camera bagno terrazzo e garage

[illegible] deposito camera tinello [illegible] bagno. € 260,00 mensili Tel. 011.659.6507

APPARTAMENTO composto da [illegible], cucina, bagno, comodo [illegible] € 380,00. Tel. 011.506.3622.

BIMAR [illegible] Principe Oddone adiacente nuovo arredato ingresso salone [illegible] cucina biservizi. Tel. 011.43.591.

BIMAR Lingotto bingressi 3 camere tinello cucinino biservizi € 680,00. Tel. 011.43.591.

BIMAR [illegible] adiacente ingresso salone 2 camere cucina bagno arredato ristrutturato. [illegible] 011.43.591.

[illegible] PIAZZA prestigiosa abitazione/ufficio, ristrutturato, hisalone, camino, cucina, soffitti cassettoni, 2 camere, biservizi, box doppio Tabaš&Tabaš 011.650.2132 - www.tabastabas.com

CORSO TRAIANO (via Eridoli) panoramico nuovissimo signorile fronte parco mq 170 termoautonomo 2 livelli box € 1.100,00 Slimocasa 011.533.434

[illegible] SALVATORE 011.581.7163 - 011.508.3457 affitta [illegible] / bilocali bene arredati con [illegible] costura bella case conte Tazzoli.

DUE camere cucina [illegible] bagno [illegible] tudo affittasi € 40[illegible] compreso spese. Anubi 011.335.8599.

GRAZIOSO [illegible] ingresso, [illegible], [illegible], cucinetta, bagno, balconi, affittasi € [illegible]. Tel 011.508.8522.

ZONA Barca in villetta bifamiliare alloggio mq 200 box giardino. € 1.100,00. Floriana 83 tel. 011.273.5361.

TORINO PROVINCIA

FENESTRELLE appartamento nuovo [illegible] tavola [illegible] giardino. 4 + 6 posti [illegible] affitto quindicinale, mensile o stagionale. RVR 335.547.6347.

SESTRIERE privato affitta per prossima stagione sciistica, alloggio arredato, 6 posti letto, box, condominio Conca Bianca. No agenzie Tel. 339.699.3597

[illegible] UFFICI [illegible]

A. PIAZZA SOLFERINO pressi stabile prestigioso ufficio entrata 9 vani salone 3 servizi perfetto stato Centralcasa 011.098.5900.

A. PIAZZA SOLFERINO stabile signorile ufficio sulla piazza di entrata 4 vani bagno ottimo stato € 950,00 mensili Centralcasa 011.098.5900.

AFFITTASI locale commerciale mq [illegible] con negozio al pubblico pluivetrinato, Corso Vittorio Emanuele vicino [illegible] mento. [illegible] 011.562.7071.

AFFITTASI Volpiano zona industriale fronte autostrada nuovissimi uffici mq 600 su più piani divisibili [illegible] parcheggi. Azienda Vip 011.839.5535

AFFITTASI Volpiano zona industriale fronte autostrada capannone mq 550 più cortile recintato più 180 mq di uffici. Ottime rifiniture. Impianti a norma. Azienda Vip 011.839.5535

[illegible] 011.581.0433 corso Palermo (via Parma) [illegible] locale mq [illegible] - laboratorio - magazzino ottime condizioni cortile privato.

[illegible] tribunale [illegible] ufficio bingressi 2 saloni 3 camere biservizi box volendo divisibile Tel. 011.43.591.

MAGAZZINO mq 90 circa (uso deposito) Via Lanzo, 1 - San Mauro Torinese. Telefonare al n. [illegible]4.909.150 - cell 348.800.2714

NEGOZIO [illegible] 20 mt. da Via Po, mq. 176, affittasi o vendesi. Telefonare 011.837.541 pasti

[illegible] nuova costruzione, splendidi [illegible] artigianali [illegible] con uffici: 185 - 810 mq Tabaš&Tabaš 011.650.2132 - www.tabastabas.com

[illegible] corso Regio Parco via Modena piano rialzato mq 80 ristrutturazione totale termoautonomo € 400,00. Slimocasa 011.533.434.

[illegible] PER [illegible] piazza Bema affidiamo locale commerciale di 550 mq a piano aperto, oltre a mq 750 al piano interrato, uso magazzino / parcheggio. Salerno Servizi Immobiliari. 011.378.700.

ZONA Porta Susa adiacenti uffici arredati ed attrezzati disponibilità sino a mq 150 Baldini 011.509.771.

TERRENI

GASETTI IMPRESA Villastellone zona industriale proponiamo terreno 10.000 mq con [illegible] approvato [illegible] costruzione capannone [illegible] mq coperti. [illegible] 011.539.007

AFFITTI DOMANDE

[illegible]

A.A. ABBIAMO necessità [illegible] vostri alloggi vuoti/arredati per referenziatissimi, nessun costo vostro carico Kamarco 011.533.914.

BI[illegible] propria [illegible] clientela appartamenti vario metratura vuoti arredati [illegible] referenze. Tel. 011.43.591.

[illegible] collina e [illegible] ricerchiamo per [illegible] stra selezionata referenziata clientela [illegible] appartamenti anche arredati. Abit Immobiliare 011.660.8921

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA [illegible] max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio, [illegible] Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242.

ABBIAMO urgenza [illegible] fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino Tel. [illegible] - 335.619.2716.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 D Tel. 011.776.1868 Torino.

ARAGORAUTO acquistiamo auto, fuoristrada [illegible] valutazione pagamento contanti voltura im[illegible]. Corso Dante [illegible] 011.650.4713.

[illegible] acquista vetture e fuori[illegible] ogni [illegible] max [illegible] [illegible]so Tortona 9 Tel 011.817.1643 - 011.889.664

MATRIMONIALI

A.A.A. ERICA 30enne fotografa [illegible] romantica conoscerebbe gentiluomo serio, scopo matrimonio Eurostudio 011.443.7520

A.A. CENTRO [illegible] ASSOCIATE & AUTORIZZATE dal 19[illegible] la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia - [illegible] ni Via Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino 011.561.1056

A.A. ELISA [illegible] molto carina dolce, appassionata di fotografia, cerca compagno maturo sensibile, scopo matrimonio. Studio Parisi 011.513.1315.

A. ARISTIDE poeta [illegible] 61enne, dolce, elegante, gioiosa. cerca donna cui mostrare le poesie della vita, scopo matrimonio. Eliana Monti 011.508.9817.

A. [illegible] estetista [illegible], divorziata senza figli relazionerebbe con uomo serio, premuroso. scopo matrimonio. Eliana Monti 011.508.9817.

A. GIANNI imprenditore [illegible], celibe, economicamente stabile. [illegible] donna max 45enne non venale, scopo matrimonio. Eliana Monti 011.[illegible]

A. PIERA programmatrice 33enne, carina, cerca uomo con occhi chiari, nei quali vedere la gioia di vivere, scopo matrimonio. Eliana Monti 011.508.9817.

SPLENDIDA 54enne, consulente, giovanile, dinamica, amante viaggi e vela, conoscerebbe uomo sportivo, simpatico e onesto. scopo matrimonio Sinfonia 011.537.914

28ENNE bionda [illegible] nocciola [illegible] minuto amante animali [illegible] compagno [illegible] premuroso scopo matrimonio. Studio Lagrange 011.561.0546.

34ENNE [illegible] raffinata [illegible] ottima cavallerizza [illegible] compagno brillante posizionato scopo matrimonio Studio Lagrange 011.511.3972.

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.632 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera, 163 Torino.

A. [illegible] GIOIELLI 011.321.002 compra oro argento preziosi francobolli numismatica. Max valutazione. Via Tripoli 89.

A. OREFICERIA GE.MA 011.650.2212 acquista: oro, argenteria, monete, preziosi orologi. Via Madama Cristina 42.

[illegible] pelliccia [illegible] modello [illegible], giacca visone Black con cappuccio. Riquadri stupendo [illegible] ereditato usato. [illegible] vendono. Tel. 011 690.977.

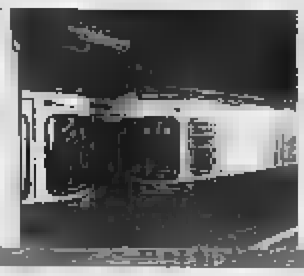


TORINO

VIA MARENCO 32; TELEFONO 011 6568111. FAX 6639003. E-MAIL cronaca@lastampa.it. «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205

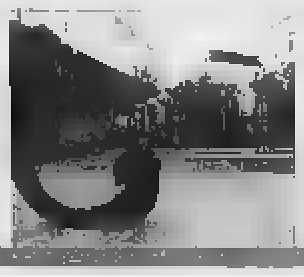
CRONACA





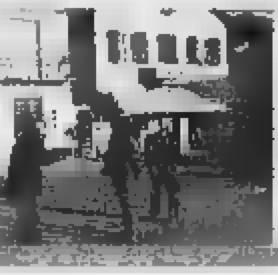
Il metro fino a [illegible]

La metropolitana [illegible] Torino sarà prolungata [illegible] Collegno fino [illegible] Rosta, passando per Cascine Vica e Rivoli. Lo stabilisce [illegible] protocollo d' intesa che sarà firmato oggi dall' assessore regionale ai Trasporti, William Casoni, [illegible] gli assessori Franco Campia (Provincia), Maria Grazia Sestero (Comune) e i sindaci.



Sciopero nei musei [illegible]

Per uno sciopero indetto dal personale dei musei civici, venerdì 1° novembre potrebbero non aprire la Gam di via Magenta 31, [illegible] museo Pietro Micca [illegible] via Guicciardini 7/a e la Rocca del borgo medioevale [illegible] parco del Valentino. Per informazioni telefonare allo 011-4434474.



Patteggia lo sparatore

[illegible] camionista Michele Cantamessa, [illegible] Guarene, arrestato domenica per [illegible] sparato contro quattro motociclisti a Pralormo, ha patteggiato un [illegible] e due mesi di reclusione [illegible] la condizionale, per lesioni. Dopo il processo per direttissima al tribunale di Alba è stato rimesso in libertà.

LA RIPRODUZIONE POSSIBILE GRAZIE AI COMPUTER, MA ESISTE UN MODO PER DIFENDERSI

La truffa dei falsi euro Dopo le monete tocca alle banconote

Beffati gli esperti dell'Unione europea che un anno fa avevano giurato sull'impossibilità tecnica di riprodurre la preziosa carta
Aperto un nuovo filone d'indagine dalla procura della Repubblica

Lodovico Poletto

Lo guardi e sembrano identiche, senza una sbavatura [illegible] differenza. «Hanno anche l'ologramma che cambia colore...» dici. E invece no, sono false. Banconote da 50 euro contraffatte: in circolazione ce ne sono a migliaia. In questi ultimi mesi hanno fatto piangere pensionati costretti a sopravvivere [illegible] una pensione [illegible] fame, casalinghe che contano il resto della spesa fino all'ultimo centesimo, operai e impiegati. E anche [illegible] questa seconda invasione di falsi la Procura della Repubblica ha aperto un'inchiesta, avviato accertamenti e controlli. Ma i falsari sono ancora al lavoro.

Intanto negli uffici della polizia scientifica, al quarto piano della questura, in via Grattoni, i tecnici analizzano e controllano tutte le banconote false che vengono sequestrate oppure consegnate spontaneamente alle forze di polizia. Cercano tracce per questa faticosa caccia ai falsari. Che hanno beffato gli esperti della Ue, pronti a giurare, un anno fa, che: «La moneta unica è impossibile da falsificare».

Oggi, invece, si è scoperto che tutto è possibile. Anche riprodurre con un semplice computer e una stampante a getto d'inchiostro le banconote da 50 [illegible] Aggirando ologrammi, sovraincisioni, microscritture e registri di stampa. Insomma beffando quelle specie di «antifurto» che avevano fatto brindare troppo presto alla bontà del prodotto.

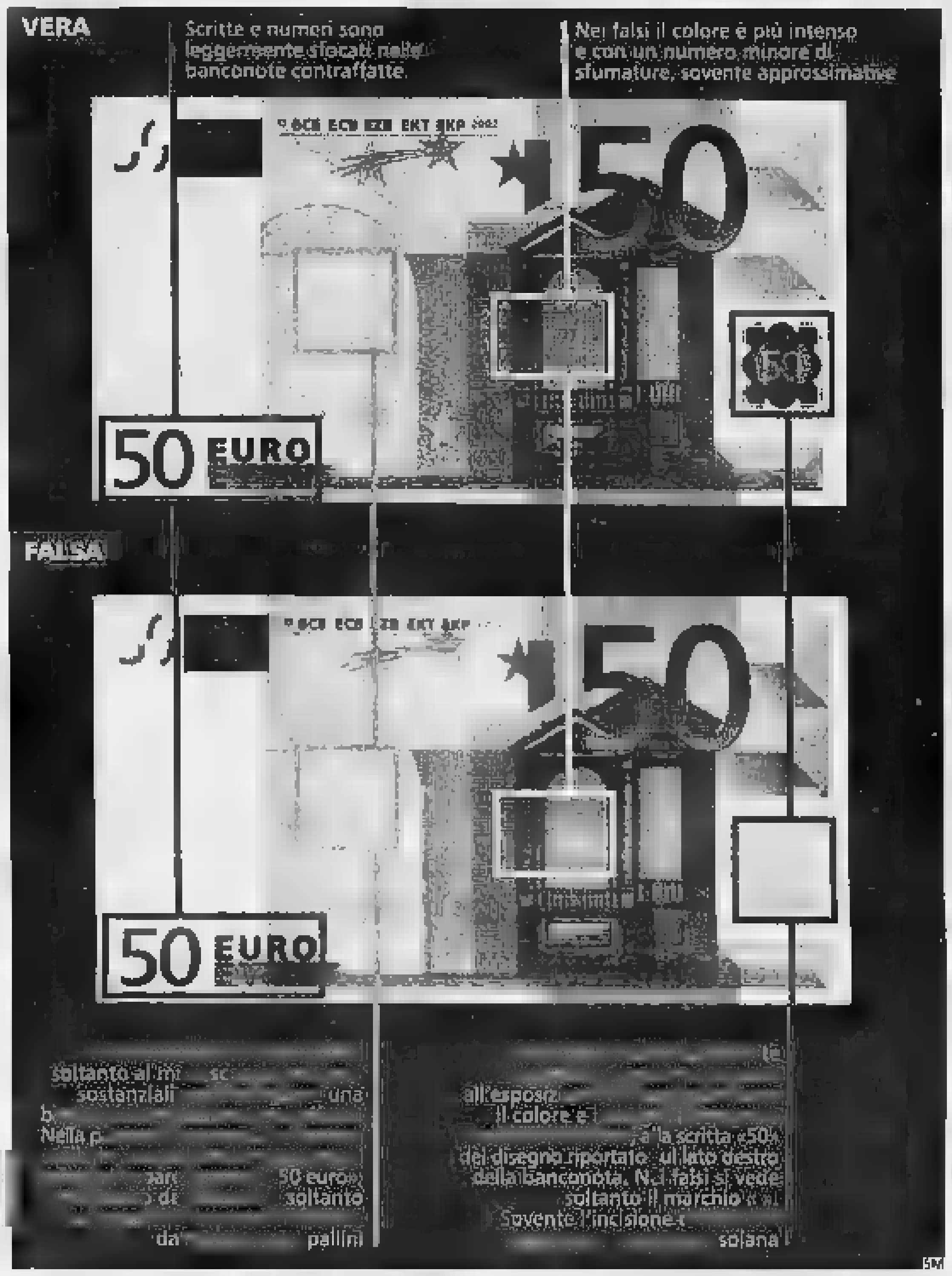
Come difendersi dai falsari? Chi può garantirci che le banconote che ci arrivano in mano sono originali e non falsi clamorosi?

Due soli sono i consigli possibili. Primo: fare attenzione alla carta filigranata: la differenza si [illegible] al tatto. Quella delle banconote fatte in casa è morbida e troppo liscia. Secondo: l'ologramma. Quello dei biglietti da 50 euro originali è molto curato. Muovendo la banconota cambiano i colori, [illegible] anche i disegni di quel piccolo francobollo color argento che c'è sul lato destro.

[illegible] falsi, quando sono ben realizzati, cambia [illegible] il colore, ma il disegno è sempre lo stesso. Ed è impossibile confondersi. In altri «modelli» più rozzi, invece, l'ologramma non è altro che un pezzo di carta d'alluminio che potrebbe staccarsi bagnando la filigrana.

Se questo fiume di banconote false che c'è in circolazione sia stato stampato in Italia oppure all'estero questo è ancora un mistero. E' certo, invece, che esistono collegamenti tra l'Italia e gli altri Paesi della Ue, tra organizzazioni criminali locali e omologhe che lavorano oltr'Alpe. Gente esperta che ha invaso il mercato con [illegible] di pezzi contraffatti.

> La differenza si sente già di primo tratto: i prodotti fatti in casa sono più morbidi e troppo lisci



«I self-service sono intasati»

I distributori automatici non riescono a leggere i pezzi che sono contraffatti

«Banconote da [illegible] euro false? Magari ci fossero in circolazione soltanto quelle. In un'attività come la nostra, dove si vendono sigarette e si giocano schedine di Lotto e Superenalotto, di soldi falsi ne arrivano a fiumi». Parola di tabaccaio, vessato e più volte truffato da quel fiume di denaro falso che circola dopo l'entrata in vigore della moneta unica europea.

Quali altre banconote contraffatte avete trovato?

«I cinque, i dieci e i venti euro: di tutto, insomma. E poi le monete da uno e, ma questo è soltanto un sospetto, anche quelle da due».

Come [illegible] ne siete accorti che si trattava di monete e banconote fatte in casa?

«Guardandole, maneggiandole tutti i giorni. All'inizio i 50 euro si riconoscevano abbastanza facilmente; con il passare del tempo la qualità è di gran lunga migliorata. Le banconote da cinque e da dieci, invece, sono quasi perfette».

E le monete?

«La prima volta che mi sono caduti gli occhi su un falso pensavo ad un difetto di fabbricazione. Poi ho capito che non erano stati fatti in una zecca [illegible] in qualche officina clandestina. Se, poi, una di quelle [illegible] gira per le tasche per qualche giorno, il colore cambia. Diventano scure, si capisce subito che sono dei falsi».

Vuole dire che sono di qualità scadente?

«Certo. le originali non si modificano con l'uso: restano sempre lucide e brillanti. Non c'è nessuna possibilità di confonderle».

Eppure la gente ci [illegible] lo stesso. E con i 5 come va?

«Quelle sono banconote che [illegible]no state stampate molto bene. Arrivano dalla Spagna dove, la scorsa estate, [illegible] n'era un'invasione. Adesso si stanno diffondendo anche da noi. Si riconoscono soltanto dalla banda argentata che, con il tempo, tende a staccarsi. Negli originali, anche se molto usurati oppure messi in lavatrice, non ci sono problemi».

Dove le usano le banconote false?

«Nei distributori automatici di benzina, essenzialmente. Le monete, invece, le adoperano nei distributori di sigarette dove, in qualche occasione, sono stati adoperati anche anche tagli piccoli di banconote».

C'è un modo per difendersi da questa invasione?

«Sì, ci sono le apparecchiature a luce viola. Ma sono adoperabili soltanto in negozio oppure in casa. Oppure l'attenzione che negozianti ed esercenti devono prestare verso i loro clienti.

[l. pol.]

LA MARITANO SCRITTRICE

«Racconterò i segreti di Viva Lain»

«La mia vita [illegible] è cambiata [illegible] di 27 giugno 2002, quando alle ore 15 sono stata arrestata dalla Squadra mobile, ma quindici giorni dopo, in una giornata di luglio afosa, quando i vestiti ti si appiccicano addosso: al terzo piano del palazzo di giustizia [illegible] Torino, il mio uomo, [illegible] non vedevo da quel 27 giugno, mi si avvicinò e con quel timbro calmo e voluttuoso che nei momenti più intimi mi aveva sempre fatto impazzire, mi chiese di sposarlo».

Così iniziano le prime centocinquanta pagine de «I segreti del Viva Lain». Sulla copertina una splendida bionda, [illegible] spalle, sullo sfondo il cielo e il mare dello stesso blu. Entro un paio di settimane il manoscritto dell'ex maitresse dell'eros center più famoso d'Italia, Tiziana Maritano, [illegible] finito e quindi affidato a un editore: potrebbe essere pubblicato prima di Natale. La proprietaria del centro benessere con massaggi molto particolari, [illegible] presentata [illegible]me all'ex segretaria-massaggiatrice Diana Epifani (adesso fa la colf e ha rinunciato alla carriera [illegible] pornoattrice) per una anteprima [illegible] volume. «Credo sia l'ideale per la trama di [illegible] film e per questo voglio contattare Tinto Brass per far rivivere sullo schermo la lunga storia del "Viva Lain"».

L'idea del libro, scritto dalla Maritano con l'aiuto di tre ex massaggiatrici - non pentite - del centro con i loro ricordi e le loro esperienze, annunciato alla presenza del suo avvocato, Wilmer Perga, è anche una risposta alle dichiarazioni tv di Lorena Berno. «Lei ci ha amareggiato moltissimo, ha raccontato un sacco di bugie. Non è stata mai sfruttata e nessuno la ricattava. [illegible] adesso la querelo. In futuro, se ci sarà una legge a consentirlo, vorrei aprire un eros center - ha aggiunto la signora Maritano - ma [illegible] una vera e propria casa chiusa». Ha infine proposto il suo libro per realizzare un film. «I clienti - ha detto la titolare del centro - non voglio citarli. Sarebbe un tradimento».

Solo un piccolo trucco: i nomi dei vip saranno un po' cambiati, tanto per stuzzicare la curiosità dei lettori, sfidati a individuare i personaggi. Un esempio? «Le performances del dottor Ferrarese...». Tiziana Maritano rivela ora la presenza tra i suoi clienti anche [illegible] due attori, «molto noti» e mai scoperti. E sui politici risponde con un enigmatico «no comment».

[m. nu.]

INAUGURATO L'ANNO ACCADEMICO CON LA PROLUSIONE DEL FISICO ZICHICHI

All'Arsenale le prime donne ufficiali

I corsi della Scuola di Applicazione saranno aperti anche ai civili

Guido Novaria

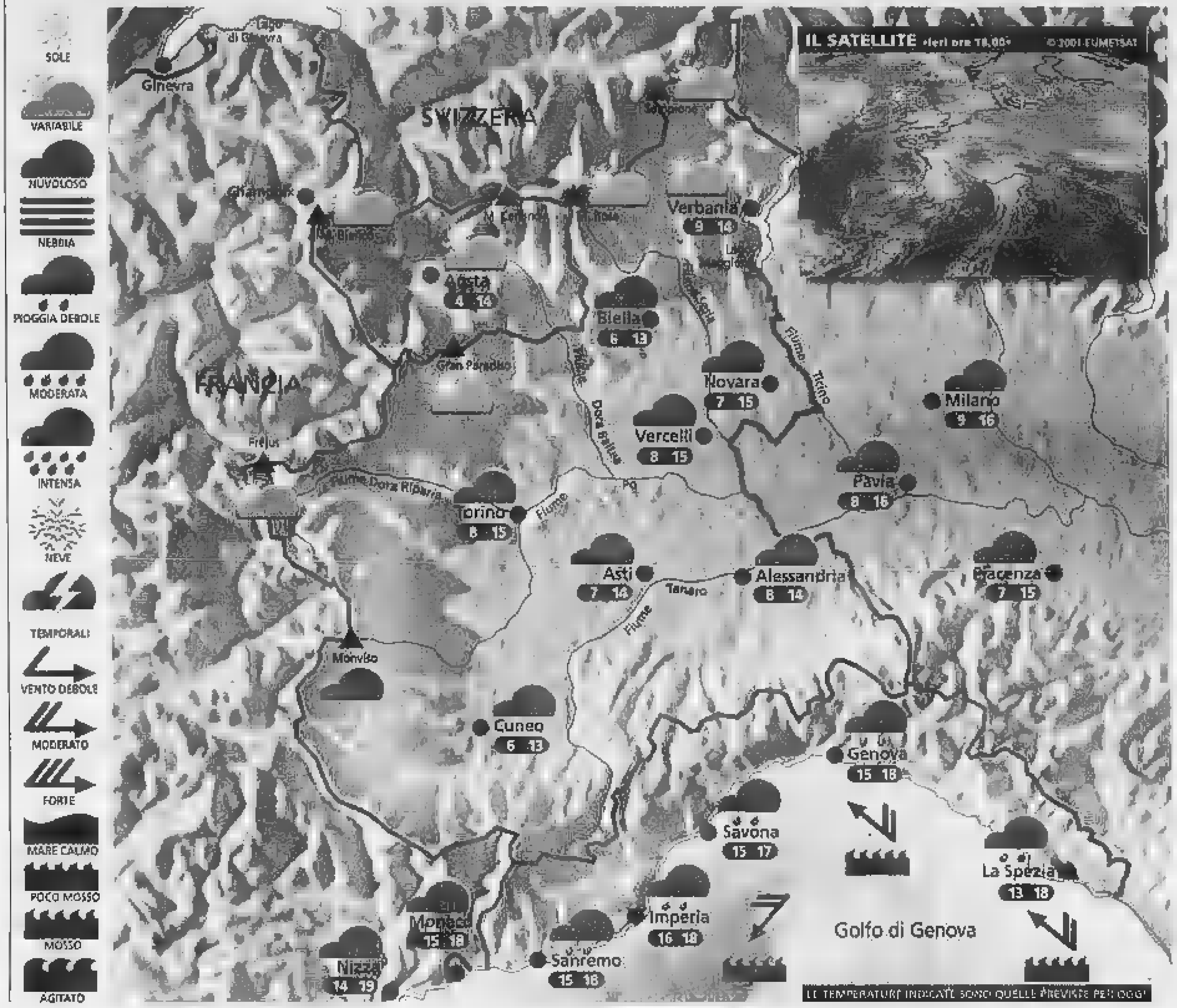
Un polo didattico d'eccellenza inserito nel progetto di «formazione permanente» di tutti gli ufficiali dell'Esercito, dai sottotenenti di prima nomina ai capitani, ai [illegible]giori: è l'obiettivo della Scuola di Applicazione di Torino che ha inaugurato ieri l'anno accademico.

Alla cerimonia hanno partecipato il capo di stato maggiore dell'Esercito, generale Gianfranco Ottogalli, l'ispettore delle Scuole e delle Armi dell'Esercito, generale Ferruccio Boriero; è toccato al professor Antonino Zichichi tenere la prolusione sul tema «Da Galilei al Supermondo». «Con il trasferimento [illegible] [illegible]rso di stato maggiore della Scuola di guerra di Civitavecchia alla Scuola di applicazione - ha detto il comandante della scuola, generale Mauro Del Vecchio - sono riuniti a Torino tutti i corsi di studio in scienze strategiche, dalla laurea di primo livello a quella specialistica, alle attività del master di secondo livello e, nel prossimo futuro, al dottorato di ricerca».

I sottotenenti provenienti dall' Accademia di Modena - da quest'anno sono arrivati anche i primi ufficiali donne - seguono un iter formativo che si conclude con il conseguimento del diploma di laurea in scienze strategiche rilasciato dall'Università di Torino. Altra novità dell'«Università con le stellette»: il Palazzo dell'Arsenale ospiterà tra qualche settimana [illegible] giovani studenti civili, che frequentano il primo anno del corso di laurea in scienze strategiche. Del Vecchio ha infine sottolineato che nell'anno accademico saranno sviluppati «i proficui rapporti instaurati con l'Università di Torino e lo staff college dell' Onu». E ha concluso: «Prenderò [illegible] sempre più corpo la stimolante e feconda collaborazione di tre importanti strutture preposte alla formazione e alla ricerca, alle quali si potrà aggiungere presto [illegible] [illegible] organismo di studio, la direzione interforze per il peace keeping militare, di cui è prevista la prossima costituzione nell'ambito della Scuola d'applicazione».

LA MIA CITTA'
011. 6568.531
011. 6568.252
011. 6568.205
(dalle 9 alle19)
INTERNET
lamiacitta@lastampa.it
LETTERE A «LA MIA CITTA'»
c/o La Stampa
Via Marenco, 32
10126 TORINO

BOLLETTINO METEO — OGGI IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA



Situazione Ieri nuvolosità variabile sulle nostre regioni con qualche isolata pioviggine sulla Liguria. Nel pomeriggio non è mancata qualche bella schiarita in un contesto però di cielo sempre velato, sintomo dell'avvicinamento di una debole perturbazione che oggi coinvolgerà temporaneamente il territorio.

Previsioni Mattinata nuvolosa su tutti i settori con qualche goccia di pioggia o breve rovescio non escluso sul basso Piemonte e la Liguria. Con il passare delle ore tendenza a graduale miglioramento a partire dalle zone più settentrionali, persistenza però di una certa nuvolaglia, in particolare sulla Liguria e le zone pianeggianti. Temperature in lieve diminuzione nei valori massimi, venti deboli meridionali. Molta foschia e qualche banco di nebbia nella prima parte della giornata. Domani tempo buono ma con probabili nebbie sulle zone pianeggianti.

ZOOM

Vivere il fascino del grande nord

Il sole è sempre più basso sull'orizzonte; ogni giorno che passa sembra che la vita scompaia da questo angolo di mondo, le betulle intirizzite dal freddo, il sibilo sinistro del vento, per ore non si incontra nessuno, solo il crocchiare dei tuoi passi sulla neve ghiacciata, ogni tanto cade qualche fiocco di neve che turbina nell'aria unicamente come effetto coreografico e ti fa sentire meno solo. S'ode l'ululato o l'abbaiare dei cani da slitta in lontananza, si scorge il fumo di qualche camino che sale lentamente nell'aria frizzante: il termometro segna -18, siamo in Lapponia, terra di gente mite, a dispetto del clima, e rispettosa verso il prossimo e la natura. Tutto qui si svolge con una tranquillità invidiabile e assolutamente sconosciuta alle nostre latitudini. A poco a poco tutti i [illegible]i diventano familiari e quando passa un fuoristrada che rompe quell'equilibrio si è quasi infastiditi; la gente cerca il colore, tutto quel bianco costante non giova alla psiche, quell'atmosfera crepuscolare è sostenuta da luci multicolori, lampade, candele. E poi di colpo, ecco l'aurora boreale: il verde si alterna al rosso, un rintocco sordo sembra accompagnare l'evento, grande allegria al villaggio. MeteoLive vi invita a provare il fascino del grande nord, per "succhiare" il midollo della vita.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	13	22	REGGIO CALABRIA	16	23
BARI	14	24	ROMA	14	23
BOLOGNA	11	18	VENEZIA	12	18
CAGLIARI	15	23	BARCELLONA	12	21
CATANIA	11	24	BRUXELLES	6	13
CATANZARO	13	20	FRANCOFORTE	6	11
FIRENZE	10	18	GINEVRA	6	14
OLBIA	14	22	LONDRA	11	14
[illegible]O	16	24	MONACO DI BAVIERA	3	11
PERUGIA	10	19	PARIGI	7	14
POTENZA	10	18	[illegible]	6	12

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 6 minuti; culmina alle ore 12 e 13 minuti, tramonta alle ore 17 e [illegible] minuti

LA LUNA: si leva alle ore 1 e 2 minuti, cala alle ore 15 e 33 minuti

L'INGANNO SMASCHERATO IN TV



[illegible] TAPPE [illegible] UN BIDONE

[illegible]
E' «Striscia la notizia» a denunciare in tivù la truffa [illegible] «tubo salvaenergia [illegible] antinquinamento», [illegible] cui da tempo è in corso un'inchiesta a Rimini: costava circa [illegible] mila e 500 euro come sistema da applicare alle caldaie per risparmiare sui consumi

8 [illegible]
Otto arresti per associazione a delinquere finalizzata alla truffa [illegible] alla violenza privata: finiscono in carcere il «patron» della Tucker Mirco Eusebi, la convivente Ivana Ferrara e alcuni collaboratori

9 [illegible]
La Federcalcio cancella in gran fretta dai tabelloni degli sponsor il marchio Tucker, ricoprendoli con adesivi. L'inchiesta continua a riservare sorprese: secondo i periti, [illegible] dispositivo [illegible] serve [illegible] non ci sarebbero le certificazioni

12 OTTOBRE
Diversi ex venditori vuotano il sacco: «Ci minacciavano, esercitavano fortissime pressioni psicologiche». Il giro d'affari della truffa è stimato in 60 milioni [illegible] euro. Fioccano le querele: in tutt'Italia, i danneggiati [illegible] migliaia

LE VITTIME SI SONO RIUNITE IN UN COMITATO PROMOSSO DALLA FEDERCONSUMATORI REGIONALE

«Tucker», il tubo salvaenergia ha truffato 800 piemontesi

«Sponsorizzavano anche la nazionale azzurra come potevamo immaginare un raggiro?»



Mirco Eusebi, presidente della Tucker, mostra il tubo salvaenergia e antinquinamento al centro di una clamorosa truffa

[illegible] Tucker, il tubo salvaenergia e antinquinamento, al centro di una clamorosa truffa per milioni di euro, ha colpito, duramente anche in Piemonte. Sono almeno 800 [illegible] vittime che si sono riunite in [illegible] comitato, promosso dalla Federconsumatori Piemonte. Li assiste sul piano legale l'avvocato Matilde Chiadò, esperta in maxitruffe ai danni di centinaia di persone. [illegible] ora ci sarà una pioggia di denunce nelle Procure della regione [illegible] nei posti di polizia. L'indagine poi sarà riunita dalla magistratura torinese alla quale [illegible] già arrivate [illegible] prime querele, almeno una decina, [illegible] ipotizza, per ora, soprattutto la truffa, [illegible] qualcuno parla anche di pressioni fortissime, fino alla violenza privata, per convincere i recalcitranti [illegible] entrare nell'organizzazione.

Nelle storie raccontate all'avvocato, ancora per sommi capi, [illegible] poi ci sarà tempo di entrare nei particolari, c'è di tutto. [illegible] giovane universitario che pensò di pagarsi le tasse e i libri [illegible] di iniziare comunque un'attività che può sempre far comodo in attesa [illegible] un impiego in altri settori, al pensionato che cerca di arrotondare la «minima» investendo [illegible] quel tubo parte della [illegible] liquidazione. Tante storie, tante amarezze. E tanta rabbia. «Non è solo per quei 15 milioni che ho perso con quella gente - ha [illegible] un novarese al legale - ma quello che mi fa infuriare di più [illegible] che sono passato anche per uno poco furbo». Il reclutamento avveniva [illegible] il classico tam-tam degli amici [illegible] attraverso inserzioni. «Come potevo immaginare che era una bidonata - ha detto un altro arruolato all'inizio dell'anno - se la Tucker di Rimini compariva sui tabelloni degli sponsor della nazionale». C'erano i primi contatti, poi la firma del contratto. Che spesso era contrastata. «Ma non ti mollavano finché [illegible] scrivevi il tuo [illegible] su quelle carte. E se chiedevi di pensarci un attimo, venivano [illegible] trovarti a [illegible] e continuavano a martellarti con quelle promesse di soldi facili, di successi sicuri».

Poi c'erano gli inviti, le riunioni, per lo più in alberghi di lusso. [illegible] alla fine ognuno doveva pagarsi il pranzo. Erano incontri allegri, [illegible] oratori che illustravano i vantaggi che avremmo avuto. E ogni ba[illegible] era seguita da battimani e risate. Naturalmente c'era la musica e [illegible] clima diffuso [illegible] ottimi[illegible] che ti galvanizzava, [illegible] trasmetteva entusiasmo». Seguiva, a detta di altre vittime, una sorta di lavaggio del cervello. «Dovevi vendere a tutti i costi il tubo. Non era mica facile e allora ti martellavano perché convincessi vicini e parenti [illegible] diventare soci. Era un sistema per poter recuperare i [illegible] che avevo investito con il Tucker».

Le vittime hanno acquisito col tempo un linguaggio singolare: «A me [illegible] capitato una cosa incredibile. Un giorno mi hanno detto che era stato "inserito uno sotto di me" senza che mi [illegible] corrisposto il quibus». Ma c'era la possibilità di guadagnare molto? Racconta un cliente deluso: «A me non è andata tanto bene, [illegible] ho rimesso dei soldi, ma ho sentito di persone che hanno portato a casa decine [illegible] milioni». Chi [illegible] aveva il denaro veniva indirizzato negli uffici di una finanziaria. «Rivolgiti a loro, sanno tutto di noi».

Il trucco però non poteva durare [illegible] eterno. In tanti avevano incominciato a lamentarsi delle «scarse qualità» del tubo Tucker: «Ma quale risparmio, è una bidonata». Tanto che erano intervenute le associazioni di categoria e poi la voce era arrivata all'Antitrust che aveva disposto una serie [illegible] controlli. [illegible] così, dopo i primi controlli, era emersa piano piano la verità. Ora, passata la sbornia, tutti cercano di recuperare il denaro investito. Ma la speranza di poter rientrare in possesso di tutti i soldi pare una pia illusione.

Ora la parola tocca alla magistratura. Occorre infatti chiarire bene, una volta arrivate le denunce, il ruolo di ogni associato. Chi si è limitato ad acquistare il tubo per sé è certamente una vittima. Ma chi ha cercato di fare proseliti, chi ha convinto anche solo i vicini ad iscriversi, che ruolo ha? Può essere considerato ancora una parte lesa, un bidonato della maxi truffa?



Il dottor Luigi Odasso è tornato a lavorare all'ospedale di Nizza Monferrato

LA RICHIESTA [illegible] PROROGA AVANZATA DALLA PROCURA RIGUARDA LUIGI ODASSO E ALTRI 26 INDAGATI

Molinette, l'inchiesta non si ferma

Nel mirino dei pm l'appalto mensa e il contratto assicurativo

Alberto Gaino

Il pm Giuseppe Ferrando ha chiesto al gip Fabrizia Pironti la proroga delle indagini su Luigi Odasso e sugli altri 26 indagati, quasi tutti imprenditori, per concorso in corruzione nell'inchiesta sulle tangenti alle Molinette. Per il reato, invece, di emissione e utilizzazione di fatture false, il pm Giancarlo Avenati Bassi sta predisponendo lo stralcio e l'avviso di chiusura delle indagini per 11 dei 12 imprenditori coinvolti in questo filone di inchiesta di cui il personaggio principale è l'ingegner Giovanni Brasso (arrestato nei mesi scorsi [illegible] scarcerato dopo [illegible] breve detenzione): di lui il pm [illegible] il collega vorrebbero continuare ad occuparsi.

La mossa della Procura della Repubblica è una conferma del lavoro investigativo che si è svolto [illegible] «in immersione» nel corso degli ultimi mesi e di cui si è avuta notizia soltanto di tanto in tanto per i sequestri o le acquisizioni di documentazione presso l'ospedale di corso Bramante. Molti di questi atti riguardano l'appalto madre della gestione Odasso: quello per la ristorazione: 265 miliardi di vecchie lire, Iva inclusa. Ma, da qualche settimana, nell'inchiesta affidata alla Guardia di Finanza è entrato anche il rinnovo del contratto di assicurazione in scadenza a fine 1999.

> Si sta chiudendo invece l'indagine sull'emissione e l'utilizzo di fatture false con protagonista Giovanni Brasso

Antonio Saitta ha sollevato il caso nella commissione d'inchiesta regionale che ha presieduto e la documentazione raccolta dal consigliere della Margherita è stata acquisita dalle «fiamme gialle»: si tratta di un appalto per l'importo di 4 miliardi [illegible] 300 milioni di vecchie lire (il capitolato predisposto dall'ufficio legale dell'ospedale indicava questa somma come base d'asta) che in sede di contratto con il vincitore, l'Assitalia, si è tradotto in 8 miliardi e rotti (148.414.920), l'89,4 per cento in più. La direzione generale delle Molinette giustificò così il poderoso aumento rispetto alla base d'asta: «Il premio richiesto per la fornitura del servizio assicurativo è complessivamente definibile come congruo, tenuto con[illegible] consolidato della spesa storica, dell'andamento del mercato assicurativo in ambito della sanità pubblica e delle estensioni di garanzia richieste [illegible] capitolati in questione».

Per Saitta [illegible] una motivazione debole per giustificare un tale aumento rispetto a una base d'asta definita da una consulenza tecnica». Il presidente della commissione d'inchiesta regionale inserisce nella sua relazione anche l'osservazione del comitato tecnico di valutazione dell'unica proposta rimasta in gara, dopo l'esclusione delle altre due per errori nella presentazione dell'offerta: «Sono state evidenziate difformità rispetto alle condizioni di capitolato predisposte per la licitazione».

L'avvocato Andrea Galasso, difensore con il figlio Michele dell'ex direttore generale delle Molinette, non manifesta sorpresa né per la richiesta di proroga delle indagini a poco più di un anno dall'inizio delle intercettazioni telefoniche e ambientali nei confronti di Odasso né per l'ultimo fronte delle indagini. E commenta: «Durante la detenzione del mio cliente avevo esaminato anche quelle carte e, per la verità, sia le procedure mi sono parse corrette sia gli emolumenti dei premi congrui». Da notare che l'azienda ospedaliera Sant'Anna-Regina Margherita non riesce a raccogliere offerte per l'appalto del rinnovo della sua copertura assicurativa, dopo la scadenza del contratto con l'Assitalia: un segnale delle crescenti difficoltà del mercato assicurativo in questo settore caratterizzato da continui risarcimenti di danni a pazienti e ricoverati. Ma questa può essere un'altra storia rispetto al contratto di [illegible] delle Molinette «sotto esame».

SAPER SPENDERE

Una scultura di Calandra da donare a una gipsoteca

Simonetta

N[illegible] capita spesso di ricevere una richiesta come quella di Filippo D.C. di Torino che è in possesso di un bell'oggetto [illegible] vorrebbe conoscere, a parte una valutazione aggiornata, [illegible] e recapito di un centro, una galleria, una gipsoteca [illegible] quale farne dono. Ricordiamo a tutti il telefono di Saper spendere, in funzione soltanto il lunedì e il venerdì, ore 10,30-14,30

Scrive: «Sono in possesso di un'opera in terracotta dello scultore Davide Calandra, nostro illustre concittadino, autore di pregevoli statue equestri tra cui quella [illegible] Amedeo di Savoia duca d'Aosta che si trova al Valentino. Si tratta di un piccolo busto di donna, probabilmente di una modella dell'autore, e di un'artistica mensola che la regge. Sarei grato [illegible] sapeste indicare nome e recapitato di [illegible] centro, galleria o gipsoteca in cui siano raccolte altre opere [illegible] Calandra al quale rivolgermi per cederla. Gradirei anche, se possibile, una valutazione aggiornata dell'opera».

Il professor Ferdinando Viglieno Cossalino sostiene che si [illegible] di [illegible] bellissimo busto in terracotta» e spiega: «Davide Calandra (Torino 1856 - 1915) è [illegible] grande scultore torinese che meriterebbe [illegible] fama ben superiore a quella che gli [illegible] stata attribuita. E' bene ricordare di questo artista non soltanto i [illegible] monumenti e le numerose opere funerarie, ma anche il grandioso monumento al generale Mitre [illegible] Buenos Aires e lo straordinario rilievo raffigurante la 'Glorificazione dei Savoia' realizzato per la Camera dei Deputati a Roma». Valore attuale del busto in terracotta intorno ai 4 mila euro. Anche l'esperto, [illegible] noi, si complimenta con il lettore per [illegible] sensibilità che dimostra nel voler donare quest'opera a un museo e suggerisce nome e indirizzo: Gipsoteca Calandra [illegible] Savigliano (Cuneo), via S. Francesco 17, telefono 0172-712982: «Lì il [illegible] busto di donna troverebbe [illegible] sua g[illegible] collocazione». Speriamo che Filippo ci dia notizie in seguito.

★ Da Ventimiglia Giuliana Dal Savio chiede notizie su un quadro di Alfio Paolo Graziani che rappresenta una natura morta con frutta.

«Alfio Paolo Graziani (Roncoferrato Mantova 1900) - spiega il professor Ferdinando Viglieno Cossalino - studiò pittura all'Accademia di Brera [illegible] Milano; [illegible] dedicò al paesaggio, alle nature morte e ai fiori; dipinse anche ritratti e quadri di composizione. Partecipò alla Biennale di Venezia nel 1932, espose anche all'estero [illegible] vinse numerosi premi. E' stato pittore di notevole bravura, ma è un po' dimenticato dal mercato. Questa 'Natura morta con frutta' può valere circa due mila euro».

★ Irene di Collegno ha un dubbio [illegible] oggetto ereditato [illegible] madre «toscana e [illegible] [illegible]omo Niccolini». Scrive: «Tra i miei trisavoli, i conti Niccolini, c'era anche lo scrittore Giambattista, vissuto tra il 1600 e il 1700, del quale conservo alcuni libri. Vi allego la foto [illegible] un oggetto che credo sia in bronzo e [illegible] chiedo se per caso non potrebbe essere opera di Benvenuto Cellini, spesso citato dal mio trisavolo nei suoi scritti».

All'esperto [illegible] è chiara la funzione dell'oggetto «forse un portacarte o un calamaio?, [illegible] è certo di origine toscana». Precisa: «A [illegible], in realtà, pare [illegible] fusione ottocentesca di un modello cinquecentesco, [illegible] potrebbe verificare dal [illegible] per [illegible] risposta precisa e definitiva e resto [illegible] disposizione della lettrice».

★ Sono molti i lettori che ci inviano foto di quadri di paesaggi da marine e scorci di montagna firmati da autori con [illegible] sconosciuti [illegible] mercato dell'arte. Per tutti vale la risposta dell'esperto alle lettore di Carla [illegible] Nichelino e Anna di Cigliano: «Si tratta di simpatici dipinti [illegible] carattere puramente decorativo o [illegible] ormai si dice 'di arredamento', i cui autori sono rimasti per lo più sconosciuti. Se proprio dobbiamo indicare una valutazione, potremmo dire che oscillano tra 100-150 e massimo 300 euro». Avverti[illegible] i lettori che non daremo più risposte specifiche su dipinti 'di arredamento': purtroppo lo spazio è scarso e le [illegible]ese di molti lunghissime.

simonetta.conti@lastampa.it

ARRESTATO SEDICENNE

[illegible] aggredito dal lavavetri

Aggredisce un automobilista che si rifiuta di farsi pulire il parabrezza. Gli danneggia l'auto colpendola [illegible] calci e con il manico in legno della spazzola lavavetri. E' accaduto ieri [illegible] corso Allamano angolo [illegible] Crea dove i carabinieri del Nucleo Radiomobile hanno arrestato un marocchino clandestino di 16 anni con l'accusa di [illegible]ne [illegible] danneggiamento. Il giovane immigrato non ha gradito il deciso rifiuto dell'automobilista a farsi pulire il parabrezza, così, dopo averlo insultato verbalmente, lo ha minacciato di danneggiargli l'auto se non gli avesse dato del danaro.

Alle minacce [illegible] seguiti i fatti ed [illegible] marocchino ha preso a calci la carrozzeria della vettura e con il manico in legno della spazzola lavavetri ha rigato la portiera. L'automobilista è riuscito a scappare e ad avvisare i carabinieri che poco dopo hanno arrestato il marocchino.

VITA TRA [illegible] E [illegible]



Il segretario del Comune, Francesco Incandela, va in pensione

Il segretario Incandela va in pensione Lascia il Comune dopo undici anni

■ Ha scelto Torino per vivere con la moglie e i due figli. Francesco Incandela, 67 anni, [illegible] in pensione, lascia la segreteria del Comune dopo quarant'anni di servizio, di cui undici a Palazzo Civico e un paio a Palazzo Cisterna. Nato a Trapani, laureatosi a Palermo in giurisprudenza-diritto amministrativo, ebbe il suo primo in[illegible] proprio in Piemonte, come reggente, a Settimo Rottaro, [illegible] paesino di trecento anime, nell'Eporediese.

«Vi arrivai che non c'era neppure un'applicata, il messo-guardia-scrivano aveva tirato un calamaio contro il sindaco, dovetti far tutto da solo, anche andare ad affiggere i manifesti elettorali», il curriculum di Incandela elenca altre tappe piemontesi: Settimo Vittone, Cossano Canavese. Il primo Comune da titolare (vinse il concorso nel '63) fu Vendrogno, e nel Comasco ebbe altre sedi. Poi Sesto San Giovanni, quindi Livorno («Che tosti quei simpatici toscani!») per 17 anni. Arrivò alla Provincia di Torino nel '90, infine nel '92 il municipio di piazza Palazzo di Città.

«Il Comune [illegible] guidato da Giovanna Cattaneo, poi ci fu la crisi. Arrivò il Commissario», l'esperienza torinese di Incandela riassume diverse fasi: il sindaco eletto dal Consiglio comunale (Cattaneo, appunto) e poi quelli (Valentino Castellani, due volte, e Chiamparino) votati [illegible] cittadini; la separazione tra politica e amministrazione; l'introduzione del city-manager.

«Gli Anni Novanta hanno rappresentato una stagione senza precedenti per le riforme. Con l'allora assessore Donna, si è riorganizzata la macchina comunale riducendo i freni burocratici. L'elezione diretta del sindaco ha favorito la stabilità della vita amministrativa», ieri Incandela ha brindato con i collaboratori: «Ho conosciuto una città operosa, [illegible] sta conoscendo [illegible] crisi difficile, ma la sua [illegible]oria, [illegible] cultura, l'aiuteranno a riprendersi presto. Torino ha le qualità, compresa la collocazione geografica, se aiutata da collegamenti moderni, per diventare un faro europeo». Lo sostituirà ad interim il dottor Roberto Sbrana. Da domani.

GIULIO CESARE RATTAZZI E' IL NUOVO VICEPRESIDENTE DEL CORECOM

«Fermeremo gli spot a luci rosse sulle tv locali»

Appello alla Regione: dobbiamo rispettare il pubblico e le famiglie

Luciano Borghesan

«Ogni notte è un carosello interminabile [illegible] pubblicità di videocassette pornografiche. Ormai tutte le tv private locali sono state costrette ad accettare questi spot per cercare di far quadrare i bilanci. Stabiliremo delle regole precise visto che tra i compiti del Corecom, il Comitato regionale sulle comunicazioni, vi è quello di tutelare i minori», parla così Giulio Cesare Rattazzi, preside dell'Istituto Avogadro di Torino e autore fra l'altro [illegible] libro «L'antenna negata», a 24 ore dalla sua nomina a vicepresidente del Corecom.

Ha contrastato la nascita della legge Mammì con tutte [illegible] forze, e ora gli tocca vigilare affinché quelle norme e altre successive riguardanti l'emittenza locale vengano rispettate. «Ben inteso, negli Anni Ottanta, anche io volevo che venisse disciplinato il sistema radiotelevisivo pubblico e privato, [illegible] non con le regole del testo approvato nell'estate '90. Cinque ministri dc si dimisero dal governo perché temevano avvenisse quanto [illegible] è visto», dice il professor Rattazzi, [illegible], [illegible] alla Margherita. Che cos'è successo? «Che i colossi hanno il novanta per cento della pubblicità, che Mediaset si è assicurata un impero. A tutte le altre emittenti resta poco più del 10 per cento. Neppure la proposta Gasparri sembra voler rimettere le cose a posto: ci vogliono chiari tetti pubblicitari per un vero antitrust».

Sarà [illegible] bel match con il presidente [illegible] Corecom, Pier Umberto Ferrero (espresso da An). Eppure dovranno lavorare assieme: la legge parla di «ufficio di presidenza».

Il Corecom sta diventando adulto, ha nuovi compiti, l'Authority di Napoli gli ha passato una serie di deleghe.

Tra i compiti vi è appunto quello della tutela dei minori.

«Le tv private locali sono in difficoltà proprio per quella legge Mammì, [illegible] hanno introiti [illegible] sufficien[illegible] per rifiutare inserzionisti, ma tutti insieme dobbiamo rispettare il pubblico, le famiglie. Stabiliamo orari entro cui non sia possibile trasmettere quelle immagini, fissiamo pesanti sanzi[illegible] pecuniarie e anche sospensioni delle licenze per chi non si adegua alle disposizioni» spiega Rattazzi.

Tra le competenze del Core[illegible] vi è anche di assegnare i contributi pubblici sulla base di punteggi per organici e volume d'affari. Lo Stato ha stanziato 10 miliardi per le emittenti locali che vengono viste in Piemonte. Ci sarà da discutere, come l'anno scorso, sul fatto che [illegible] le prime classificate figura TeleCampione (la tv interregionale che in alcune [illegible] diffonde i programmi di Telepadania) che dispone di un numero alto di personale, ma in sedi extra Piemonte. Per TeleCampione-Padania (sovvenzionata già da altre Regioni) restano fuori noto tv locali.

«Chiederemo al consiglio anche di aggiornare la legge regionale che fissa gli "Interventi per l'informazione locale", i tg, i notiziari, i programmi sul territorio sono l'essenza dell'emittenza locale», aggiunge Rattazzi. Importante anche il rapporto con la Rai, dove il Corecom è già impegnato ad organizzare dibattiti su temi regionali che vanno in onda [illegible] Raitre il sabato alle ore 13.

[illegible] IL CORECOM

- Tutelare i minori
- Far rispettare le [illegible] materia di diritto di rettifica
- Far rispettare i criteri fissati nel regolamento per la diffusione [illegible] sondaggi
- Occuparsi delle controversie fra utenti e società telefoniche
- Definire l'istruttoria per i contributi alle tv locali
- Organizzare le tribune politiche regionali in onda su Raitre
- Esercitare il controllo sulla par condicio elettorale
- Vigilare sul diritto all'accesso
- Seguire la riscrittura della legge sull'editoria locale



L'emittenza locale attende risposte alle richieste da tempo sul tappeto

LA TV DELL'EX PARLAMENTARE ROGNA TRASMETTE SPAZI HARD

Anche Videogruppo si è arresa «Non arrivava altra pubblicità»

Videogruppo è stata l'ultima tv locale a capitolare. Da due anni anche l'emittente dell'ex parlamentare Sergio Rogna trasmette gli spot [illegible] videocassette pornografiche. Manca Telesubalpina, legata alla Curia, per fare il Bingo delle immagini [illegible] facendo lo zapping davanti agli schermi piemontesi.

Rogna, ingegnere di Pino Tori[illegible] innamorato di telecomunicazioni, battezzò Videogruppo nel '74, e nel '76 iniziò le trasmissioni, prima con un watt, poi cento... Un'avventura miliardaria, tanti sacrifici, poche soddisfazioni. Costretti a ridurre gli organici, fino a diventare un'azienda pressoché famigliare: la figlia Cristina conduce il tg, il figlio Stefano è l'amministratore.

Papà Sergio non ha incarichi, [illegible] segue le sue [illegible] «Un giorno - racconta - il concessionario della pubblicità ci disse o prendi questa pubblicità o non ce n'è altra. Una brutta botta. Avevamo cercato di fare informazione locale, programmi sul territorio, ma la pubblicità classica [illegible] è mai arrivata. Né a noi, né agli altri concorrenti. Pecunia non olet, si dice, ma soffriamo per questa situazione. Peraltro anche i giornali non stanno facendo il meglio rispetto a certe pubblicità, e anche questo non ci consola».

Come vi comportate per gli spot a luci rosse? «Ci sono due fasce di orario: prima delle ore 22,30 non possono essere trasmessi film vietati ai [illegible] di 14 anni; per prassi i palinsesti prevedono quel tipo di pubblicità dopo mezzanotte. Credo che l'ora risalga a qualche sentenza della magistratura. E' una materia da regolamentare».

Intanto, che fare? «Le televendite di auto, mobili non bastano, gli inserzionisti non pagano gli spazi, [illegible] in base al venduto. Intervengano gli enti locali, ci utilizzino con i loro messaggi a pagamento». **[l. bor.]**

> «Le televendite di auto, mobili e frigoriferi non bastano davvero, tutti gli inserzionisti non pagano gli spazi, ma in base al venduto»

[illegible] & [illegible]

■ **FARMACIE.** Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via Milano 11; piazza Rivoli 11; [illegible] Duchessa Jolanda 15/bis/E; via Chiesa [illegible] Salute [illegible]; corso Traiano 24/E; via San Paolo 49/F; largo Toscana 50; via Carlo Alberto 24; via Nizza 354; corso De Gasperi 69; corso Giulio Cesare 158; via Nizza 27; piazza Ome[illegible] 16. Di notte (19,30-9): corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66. Di sera (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; via Foligno [illegible]; via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis. Aperta 24 ore: Venaria, [illegible] L. da Vinci 50.

■ **VIABILITA'.** Il collegamento alternativo e provvisorio tra Verolengo e San Sebastiano [illegible], con due ponti Bailey, sulla strada provinciale 94, diverrà presto definitivo. Lo ha deciso la giunta provinciale, approvando il progetto esecutivo dell'opera. [illegible] progettazione dell'opera - che comporterà una spesa [illegible]plessiva di oltre 10 milioni di euro - è stata curata dalla società Sintecna, mentre gli aspetti geologici e acustici sono stati affidati a studi professionali specializzati. Il lavoro si è dimostrato particolarmente complesso. Finora il collegamento era stato realizzato attraverso due ponti Bailey, sistemati lungo il corso del Po dopo il crollo del ponte della Statale 458 a seguito dell'alluvione del novembre del 1994.

■ [illegible] La legge regionale sul ruolo e per il rilancio degli oratori (ai quali sarà erogato circa un milione di euro l'anno) è in dirittura d'arrivo e sarà approvata, forse già oggi, a larga maggioranza: oltre che dal centro-destra, ieri, hanno detto sì anche la Margherita e il gruppo Ds, guidato da Giuliana Manica. Mentre da Palazzo Civico, Marco Borgione, capogruppo del partito coordinato a Roma da Francesco Rutelli, ha sollecitato l'assemblea di Palazzo Lascaris a dare via libera alla legge. Contrari, invece, sia Rc, sia i radicali della lista Bonino.

TOROC DA FRATTINI

Lievitano i costi per gli impianti di Torino 2006



Elda Tessore

Nella fase della progettazione definitiva è emerso che ci sarebbe un aumento dei costi di realizzazione delle opere olimpiche del 4 per cento.

Questa lievitazione - che molti fra gli addetti ai lavori definiscono «fisiologica e dovuta anche al fatto che il progetto preliminare si è fatto un po' di tempo fa» - si deve soprattutto alla voce «impianti da realizzare in montagna» ed è [illegible] denunciata martedì scorso a Roma, nel corso della riunione mensile fra il ministro per la Funzione Pubblica Frattini, Comune, Regione Toroc e Agenzia Torino 2006. Come ha spiegato ieri l'assessore alle Olimpiadi Elda Tessore su una spesa generale di 1 miliardo di euro (pari a [illegible] miliardi di vecchie lire) si tratterebbe di [illegible] maggiorazione [illegible] 40 milioni di euro. «Niente di particolarmente allarman[illegible]» [illegible] dichiarato Tessore. Dell'aumento di spesa si occuperà l'Agenzia olimpica Torino 2006.

APPELLO ALLE SEGRETERIE

«Sul contratto metalmeccanico piattaforma unica»

Oggi la Fiom nazionale approva la piattaforma per il contratto dei metalmeccanici e la stessa [illegible] faranno Fim e Uilm all'inizio di novembre. La realtà di un rinnovo contrattuale affrontato per la prima volta dopo 40 anni con piattaforme separate sembra ormai inevitabile. Intanto nelle fabbriche torinesi sta girando tra delegati e lavoratori un appello affinché si realizzi una unica piattaforma e si chiede ai tre segretari generali di intervenire.

La Fiom torinese come suo contributo alla piattaforma della sua organizzazione propone un aumento uguale per tutti di 130 euro e il segretario Giorgio Airaudo sostiene che chi firma l'appello ha «una preoccupazione giusta». Aggiunge: «Il percorso unitario si può riprendere in ogni momento [illegible] si dà la parola ai lavoratori. E' questo che Fim e Uilm devono capire: non sono pochi che possono decidere per un milione e 700 mila meccanici».

Molto preoccupato il segretario Fim, Antonio Marchina: «Avere tre piattaforme è una sciagura e rischio di rendere impossibile fare il contratto. Noi proponiamo di fare il referendum sulla piattaforma e di eleggere 1.500 delegati che votino sulla soluzione a fine vertenza». E aggiunge: «Credo che le confederazioni debbano assolutamente intervenire».

Il segretario Uilm, Attilio Capuano, è polemico: «Noi piemontesi proponiamo un referendum sulla piattaforma, [illegible] [illegible] fine o [illegible] necessario uno in mezzo. Ma vedo che ci [illegible] in giro molti ciechi e sordi e spero che questi atteggiamenti non portino a darla vinta a Federmeccanica che il contratto [illegible] lo vuole fare».

CAMBIO NELLA FIOM

Stacchini lascia la Quinta Lega a [illegible]



Claudio Stacchini

Dopo undici anni Claudio Stacchini lascia la Quinta Lega della Fiom, quella che si occupa di Mirafiori e che nel corso degli ultimi decenni è stata il [illegible] e il cuore del sindacato dei metalmeccanici della Cgil. Stacchini assume la direzione dell'ufficio sindacale con il compito di coordinare le vertenze. La direzione della Lega passa a Vittorio De Martino. Quarantasei anni, operaio della Bertone, [illegible] 13 anni è funzionario della Fiom e da sette responsabile della Carrozzeria di Mirafiori.

Stacchini commenta: «Sicura[illegible]te in questi anni la Quinta Lega è diventata un punto di riferimento per l'analisi sulla crisi della Fiat. Il problema è ora di dare le gambe a queste idee e coinvolgere tutti i metalmeccanici torinesi».

Secondo De Martino la Lega (che ha 4500 iscritti) deve contribuire «a impedire che la città e il paese perdano il patrimonio industriale rappresentato dalla Fiat».

ALLA SHOPVILLE «LE GRU»

Come prevenire le malattie cardiovascolari

«Ascolta il tuo cuore. Usa il cervello» è il titolo della campagna di prevenzione delle malattie cardiovascolari, in programma sabato e domenica prossimi alla shopville «Le Gru» di Grugliasco. Promossa da Heart Care Foundation Onlus, Fondazione Italiana per la Lotta alle Malattie Cardiovascolari, in collaborazione con Fondazione Aventis si propone di sensibiliz[illegible] i cittadini sui rischi di essere colpiti da una patologia cardiovascolare.

Un problema preoccupante, considerato che il 66% degli italiani dichiara comportamenti a rischio, ma non agisce di conseguenza. Sette italiani su dieci oltre i 14 anni, pari a circa 32 milioni e mezzo di persone, dichiarano comportamenti associati al rischio cardiovascolare, ma non prendono provvedimenti. Tant'è vero che, ogni anno, nella sola provincia di Torino quasi 4 mila persone muoiono in seguito a infarto, ictus e altre malattie cardiovascolari. La campagna alle Gru si propone di sensibilizzare i cittadini, di diffondere, in modo capillare, le conoscenze sui rischi cardiovascolari e sulle possibili misure di prevenzione, invitando la popolazione a recarsi dal proprio medico di medicina generale per avere consigli ed indicazioni utili per il proprio benessere e la propria salute.

Il progetto, che proseguirà [illegible] al primo trimestre del 2003, si sposterà nelle altre regioni italiane. Per ulteriori informazioni telefonare al numero 02 31914.238.

UNA LEGGE CHE DIVIDE

Un agopuntorista all'opera e Antonello Angeleri relatore della legge con Marisa Suino





«Maggioranza [illegible] opposizione hanno approvato norme che garantiscono [illegible] pluralismo scientifico e la libertà [illegible] scelta del paziente»

L'omeopata [illegible] ha il certificato

Un «marchio regionale» per 12 medicine alternative

Maurizio Tropeano

Il Piemonte è la prima Regione in Italia a riconoscere e disciplinare le pratiche terapeutiche e [illegible] discipline non tradizionali. Punto cardine della nuova legge approvata con un voto bipartisan dall'Assemblea [illegible] Palazzo Lascaris è l'istituzione di un «marchio regionale» [illegible] cui è affidato il compito di «tutelare sia i pazienti, sia gli operatori onesti e preparati». Il Piemonte riconosce dodici pratiche terapeutiche e discipline non convenzionali: agopuntura, fitoterapia, omeopatia, omotossicologia, medicina antroposofica, medicina tradizionale cinese, ayurveda, naturopatia, shiatsu, reflessologia, osteopatia e chiropratica. L'esercizio delle attività specifiche sarà deciso con delibera della Giunta entro 6 mesi dall'entrata in vigore [illegible] legge. Per attuare la legge sono a disposizione [illegible] mila € nei prossimi due anni.

Sarà l'istituzione di un doppio registro p[illegible]o l'assessorato regionale alla Sanità [illegible] garantire la certificazione del «marchio di tutela». Ai due registri, infatti, si dovranno iscrivere da una parte gli operatori medici e dall'altra quelli non medici suddivisi per le diverse specialità delle medicine non [illegible]venzionali. Toccherà ad una Commissione Tecnica compos[illegible] anche da rappresentanti degli Ordini dei Medici, dei Farmacisti, dell'Università degli studi, la definizione dei percorsi formativi per gli operatori del settore; la verifica dei requisiti richiesti per l'iscrizione e «la divulgazione delle pratiche terapeutiche e discipline non convenzionali nell'ambito dei programmi di prevenzione e di educazione alla salute».

Per iscriversi ai registri è neces[illegible] superare una prova tecnico-pratica [illegible] esibire gli attestati formativi conseguiti presso istituti pubblici o privati. La legge fissa anche i requisiti [illegible] per il riconoscimento degli istituti formativi. Gli istituti pubblici o privati che rilasciano il titolo di operatore nelle discipline di osteopatia, chiropratica, agopuntura, fitoterapia, omotossicologia, medicina antroposofica, medicina tradizionale cinese, ayurveda e omeopatia devo[illegible] garantire un percorso di formazione della durata di sei anni, costituito da un credito formativo di almeno cinquemila ore e seguito da [illegible] finale di idoneità. [illegible] reflessologia, naturopatia [illegible] shiat[illegible] le scuole devono garantire un percorso [illegible] formazione di tre anni costituito da un credito formativo di almeno 750 ore e seguito da esame finale di idoneità.

[illegible] Piemonte, primo in Italia, ha fissato regole per l'esercizio di discipline come agopuntura, fitoterapia shiatsu, reflessologia ayurveda, naturopatia

La legge è il frutto del lavoro comune di un gruppo di consiglieri regionali che in Commissione Sanità hanno rielaborato cinque disegni di legge precedenti. Due i relatori finali: Antonello Angeleri (Ccd) e Marisa Suino (Ds). Spiega il primo: «La nostra Regione è la prima a recepire in toto la direttiva europea in materia. Abbiamo lavorato ad un testo che garantisse da una parte il pluralismo scientifico e dall'altra la libertà [illegible] scelta da parte del paziente». Aggiunge [illegible] seconda: «E' una legge innovativa e importante perché da una parte tutela il consumatore con una sorta di marchio della Regione, dall'altra rappresenta un riconoscimento dell'importanza [illegible]e medicine non convenzionali, cui si rivolgono un ampio strato di cittadini». Conclude [illegible] leghista Claudio Dutto: «Regolamentare vuol dire tutelare sia i pazienti, sia gli operatori onesti e preparati. Questo [illegible] lo spirito della legge, colto dai consiglieri [illegible] maggioranza e di opposizione».

[illegible] l'Ordine [illegible] medici boccia l'iniziativa

«Aumenterà solo la confusione, nessun nostro rappresentante sarà in Commissione»

Marco Accossato

«Nessun rappresentante dell'Ordine dei medici siederà al tavolo della Commissione delle medicine non convenzionali». Amedeo Bianco, presidente dell'Ordine dei Medici della provincia di Torino, tuona contro la legge regionale «che - afferma - inve[illegible] [illegible] competenza legislativa di pertinenza esclusiva dello Stato». Il Piemonte, insomma, avrebbe fatto, secondo Bianco, «il passo più lungo della gamba». «Ha scompaginato - dice - le regole fondamentali che garantiscono ai cittadini l'appropriatezza, l'efficacia [illegible] la [illegible]rezza delle prestazioni sanitarie comprese nel diritto costituzionale alla tutela della salute».

Al termine di una riunione straordinaria durata sei ore nel[illegible] sede dell'Ordine, [illegible] via Caboto 35, il presidente dell'Ordine ricorda alla Regione che il Consiglio nazionale degli Ordini dei Medici ha definito, sei mesi fa a Terni, nove di queste pratiche alternative «un atto medico», se qualcuno, all'epoca, [illegible] accusò addirittura di accreditare le ciarlatanerie». E adesso? «Né gli ordini professionali né l'[illegible]niversità sono stati consultati nella fase di stesura della legge». «Se ci avessero chiesto un parere - prosegue Bianco - avremmo ricordato che solo la regolamentazione dei percorsi di formazione, l'abilitazione mediante un esame di Stato e infine l'autorizzazione e il controllo dell'esercizio della professione sanitaria attraverso l'iscrizione obbligatoria ad un Albo possono essere una garanzia per il cittadino. [illegible] non viene garantito al cittadini che diagnosi [illegible] cura sono atti medici controllati non soltanto [illegible] precise responsabilità etico-professionali, sanzionabili dai Codici deontologici, [illegible] anche da responsabilità civili e penali sanzionabili dalla Legge, è fuorviante dichiarare che si legifera "per la libertà di cura dei cittadini secondo i principi del pluralismo scientifico"».

Secondo il presidente dell'Ordine dei medici della Provincia di Torino, «il risultato di questa legge produrrà un aumento della già notevole confusione sulla materia delle pratiche non [illegible]venzionali, allontanando l'obiettivo di assicurare ai cittadini cure mediche sempre più appropriate, efficaci [illegible] sicure». «Questa legge, di fatto - insiste Bianco -, crea un circuito alternativo [illegible] formazione che produrrà operatori di pratiche terapeutiche e discipline non convenzionali che saranno esentati dal rispetto di qualsiasi regola professionale. Così chi è stato formato e abilitato secondo la normativa nazionale vigente continuerà ad essere obbligatoriamente iscritto ad Albi professionali, chi sarà stato formato e autorizzato secondo [illegible] legge regionale appena approvata avrà l'obbligo d'iscrizione a "registri regionali" [illegible] cui funzione [illegible] esclusivamente notarile: non sono infatti previsti [illegible] prevedibili compiti disciplinari o di vigilanza sull'esercizio delle attività autorizzate».

E' già in corso una consulta[illegible] tra gli Ordini e i Collegi delle professioni sanitarie - sia a livello regionale sia delle federazioni nazionali - per creare iniziative unitarie di risposta a questa legge. L'obiettivo è di modificare radicalmente il testo della legge approvata. «Perché non è certo la creazione di improbabili "controfigure regionali" di medici, farmaci[illegible] o infermieri, partorite da discutibili "controfigure regionali" di tipo universitario - [illegible] Bianco - la strada più credibile per guadagnare [illegible] fiducia dei professionisti della salute e dei cittadini nel federalismo sanitario».

Specchio dei tempi

«Smantellata la camera mortuaria per portare all'obitorio la madre superiora» - «Due ore per arrivare [illegible] Porta Nuova [illegible] Caselle» «Un regalo per i 50 anni di matrimonio» - «Universitari arrabbiati»

Una lettrice ci scrive:

«Sono stato testimone di un fatto inspiegabile. Nella notte di venerdì [illegible] morta, dopo una malattia durata dieci mesi, la Superiora di un Istituto religio[illegible] cittadino. Nella mattina di sabato le Suore hanno allestito la camera ardente per onorare come l'uso, la salma della loro amata Madre. Nel pomeriggio però, l'arrivo di funzionari muniti di questionari da compilare hanno iniziato a creare sconcerto. Poi la drastica decisione di trasferire la salma all'obitorio.

«Facilmente immaginabile lo sbigottimento delle suore. Ora mi chiedo quale legge può essere così assurda e brutale da imporre un simile comportamento? [illegible] trasferisce una salma all'obitorio solo per sottoporla ad autopsia e, io mi chiedo, in questo caso si conosceva bene la causa del decesso. Anche la morte può [illegible] violata fino a questo punto? Aggiungo che [illegible] persona in questione aveva 79 anni e la [illegible] malattia era stata ampiamente accertata durante i ricoveri ospedalieri nella nostra città».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Ho avuto modo di sperimen[illegible] di persona il collegamento tra la Città di Torino e l'aeroporto, che pomposamente ne porta il nome con la dicitura "internazionale", sito a Caselle. Domenica 29 settembre [illegible] arrivo alla stazione [illegible] Porta Nuova, [illegible] [illegible] trovo informazioni sull'ae[illegible]oporto e sugli autobus per raggiungere Caselle. Un conducente Atm mi dice che il servizio è effettuato da altra ditta e mi indirizza sul piazzale del carcere Le Vallette raggiungibile con autobus 9. Colà giunta non trovo indicazioni di [illegible] suo genere, [illegible] in un basso fabbricato [illegible] fondo [illegible] piazzale, dietro un bar, trovo [illegible] biglietteria della Sadem che mi vende il biglietto per Caselle e su richiesta mi fornisce un pieghevole con fermate e orari della linea. Da quel medesimo piazzale, però, non partono né fermano gli autobus per Caselle! Occorre tornare a Porta Susa, angolo Piazza XVIII dicembre.

«Mi dirigo verso Porta Susa e su [illegible] anonimo cantone del Corso S. Martino (non trovo il nome della piazza che è poi quella [illegible] Porta Susa) riesco infine a individuare la fermata e ad acciuffare l'autobus per Caselle che avevo rischiato [illegible] confondere con altri della stessa linea ma con altre destinazioni. Strade di città, periferie dissestate, svincoli, tortuosi passaggi, lande in abbandono, ancora periferie e infine arrivo all'aeroporto "internazionale" Città di Torino dopo due ore e più: quasi un record per [illegible] che parlo italiano e conosco un po' Torino. Conclusione: attendiamo pure fiduciosi il fatidico 2006 e le opere in corso di realizzazione [illegible] quella data, ma intanto si diano indicazioni più chiare e precise».

Rita Bigliatti

Un lettore ci scrive:

«Siamo due persone anziane che da dieci mesi viviamo in continua sofferenza fisica e morale. Mia moglie che [illegible] 76 anni, 10 [illegible] fa si è ammalata le è venuto [illegible] fuoco di Sant'Antonio con dolori molto forti. E' superficialmente guarita perché internamente tutta la nervatura [illegible] ha mai cessato [illegible] procurare dolore tanto da [illegible] poter più uscire di casa, se [illegible] per recar[illegible] dai medici perché anche il contatto e il peso degli indumenti le procura sofferenza. Oltre al medico di base ci siamo rivolti anche ad altri medici, fatto parecchie cure, ma sempre con pochissimi risultati di miglioramento e a volte anche peggiorando per effetti collaterali disastrosi. Abbiamo provato anche la medicina alternativa ma senza risultato. Possibile che nel 2002 non ci sia qualche cura per dolori postumi al fuoco [illegible] Sant'Antonio? Fra qualche mese dovremmo festeggiare il 50° anno di matrimonio, sarebbe per me il più grande regalo poter alleviare il suo dolore»».

Angelo Galardo

Un gruppo di lettori ci scri[illegible]:

«Scriviamo per lamentare [illegible] situazione [illegible] scontento diffuso riguardo alla linea 61. L'altra mattina arriviamo alla fermata di fianco a Porta Nuova alle 9,40. C'è un'amica che aspetta il 61 già da diversi minuti. Passa il tempo e la fermata [illegible] affolla sempre di più, soprattutto di studenti universitari. Il bus 61 (bus n° 1575) passa alle 10, ma siamo talmente tanti da non starci tutti. Io e la mia [illegible] non riusciamo a salire e restiamo alla fermata. Poco dopo passa un 61, ma non si ferma: l'autista fa segno che deve andare al deposito. Aspettiamo ancora fino alle 10,20 quando passa il 61 n° 2899: siamo ovviamente molto pigiati ma riusciamo a salire. Arrivia[illegible] a Palazzo Nuovo alle 10,35. Quasi un'ora tra Porta Nuova e Palazzo Nuovo».

Seguono oltre 100 firme

specchiotempi@lastampa.it

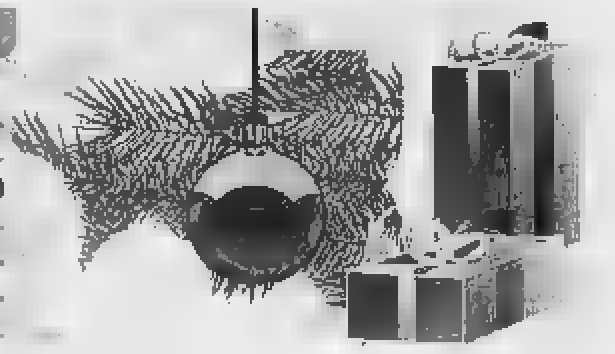
LOTTA ALL'INQUINAMENTO: PALAZZO CIVICO CERCA I RIMEDI

PIANO NATALE

- [illegible] VIGILI SULLA STRADA
- 4 NAVETTE [illegible] PARCHEGGI D'INTERSCAMBIO
- DOMENICHE A PAGAMENTO NELLE STRISCE A PARTIRE DALL'8 DICEMBRE

ZONE A DISCO ORARIO DAL 1° DICEMBRE (massimo 1 ora di sosta anche per i residenti)

- PIAZZA CASTELLO
- PIAZZA SAN CARLO
- PIAZZA CLN
- VIA ROMA (dov'è consentita la sosta)
- PIAZZA PALEOCAPA
- PIAZZA LAGRANGE
- PIAZZA CARLO FELICE
- VIA GIOLITTI (fra via Pomba e piazza San Carlo lato Nord)
- VIA ALFIERI (fra piazza San Carlo e via XX Settembre lato Nord)
- VIA ARCIVESCOVADO (fra via XX Settembre e via Roma)
- VIA CAVOUR (fra via Roma e via Pomba lato Sud)
- VIA ANDREA DORIA (fra via Pomba e via Roma lato Nord)
- VIA GRAMSCI



DAL 1° DICEMBRE SARANNO IN FUNZIONE LE QUATTRO AREE DI INTERSCAMBIO VOLUTE DALLA GIUNTA

Sosta più tram, nasce il «ticket anti-traffico»

Con un euro si può lasciare l'auto in periferia e usare il mezzo pubblico

Emanuela Minucci



L'assessore Maria Grazia Sestero

Si chiamano «Park & Ride», sono quei parcheggi «d'interscambio» costruiti alla periferia della città nei quali lasciare l'auto per poi prendere i mezzi pubblici. Se ne parla da mesi, finalmente [illegible] giunta di martedì scorso li [illegible] approvati. Così, dal 1° dicembre i torinesi che saggiamente non vorranno utilizzare la propria vettura per andare a infilarsi nel caos natalizio del centro potranno parcheggiare in queste aree «a corona» per poi prendere il mezzo pubblico che più preferiscono.

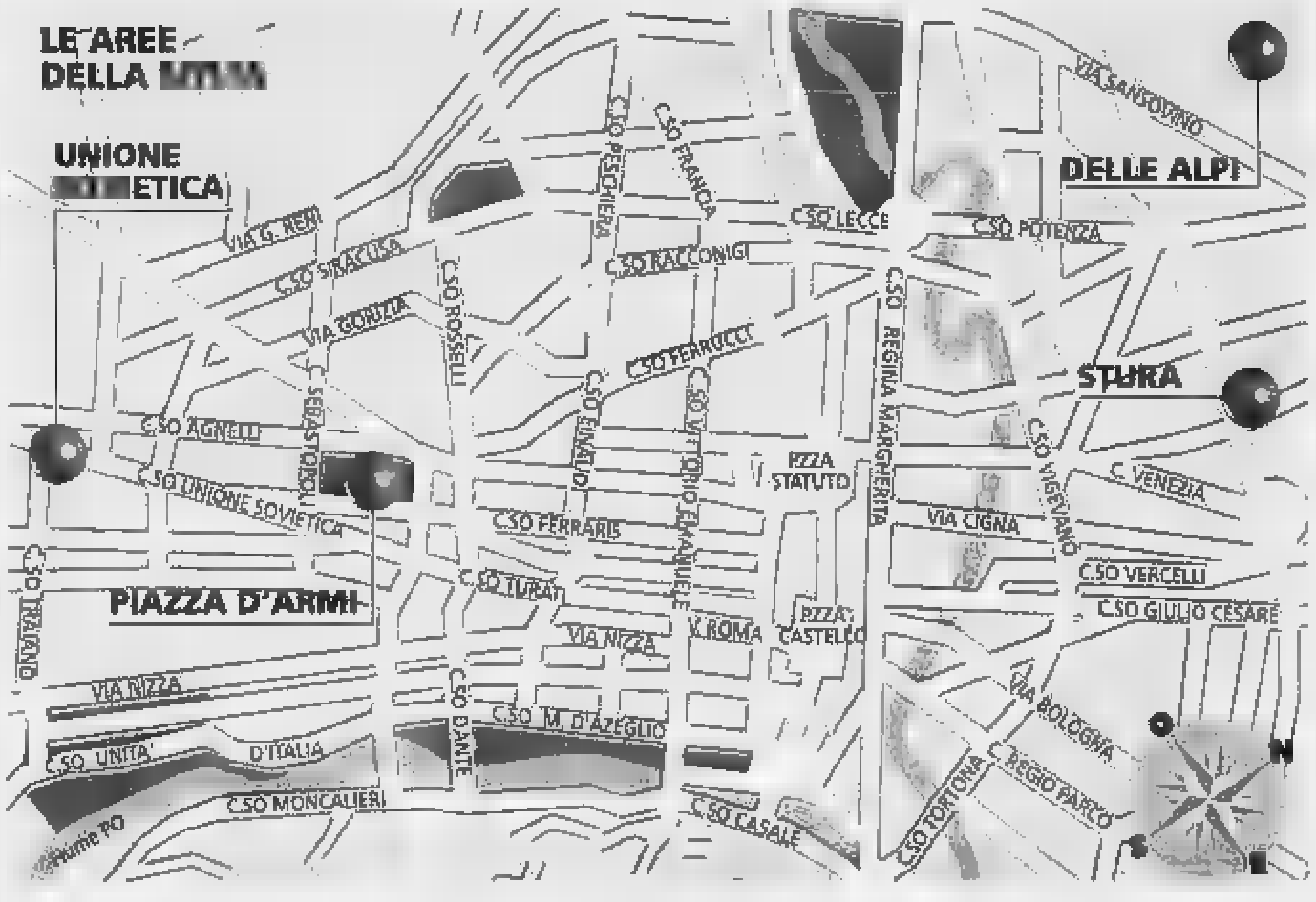
> Soltanto corso Unione Sovietica è già funzionante da tempo Gli altri punti individuati a Stura stadio Delle Alpi [illegible] piazza d'Armi

I nuovi parcheggi d'interscambio andranno ad aggiungersi a quello già esistente dal luglio scorso in corso Unione Sovietica (angolo strada [illegible] Drosso) [illegible] sono quelli di Stura, stadio Delle Alpi e piazza d'Armi. Cominciamo da quest'ultimo. Il parcheggio piazza d'Armi sarà realizzato [illegible] una parte del controviale di corso IV Novembre (direzione centro città) in corrispondenza del parco, per una lunghezza di 300 metri. Il «park & ride Stura» occuperà l'area adiacente all'omonima stazione ferroviaria presso l'ex villaggio Snia. La terza area [illegible] sosta («stadio delle Alpi») [illegible] realizzato all'interno dell'anello segnato dal tracciato della linea tranviaria 3, adibita a parcheggio bus in occasione di manifestazioni allo stadio o nel vicino Palastampa.

Tutte queste struttura, la cui realizzazione costerà circa 392 mila euro, saranno presidiate fra [illegible] 7 e le 20, dal lunedì al sabato. Il costo sarà di 2,50 euro al giorno, [illegible] un abbonamento mensile di 30 euro. Con il biglietto, o l'abbonamento del parcheggio, sarà possibile utilizzare senza costi aggiuntivi tut[illegible] la rete urbana di trasporto pubblico, dal lunedì [illegible] sabato fra le 7,30 [illegible]. Secondo l'assessore alla Viabilità Maria Grazia Sestero «si tratta di prezzi stracciati, perché nell'ipotesi, per esempio, dell'abbonamento, si viaggia e si parcheggia con solo 1 euro per tutta la giornata, su tutta la rete urbana». Si tratta di prezzi che potranno ulteriormente diminuire se i torinesi dimostrassero di gradire la formula e contribuis[illegible] così [illegible] decongestionare il traffico del centro? «Si tratta di una prima fase, dopo aver valutato il successo dell'iniziativa - risponde l'assessore - potremo pure rivedere [illegible] tariffe che però, [illegible] ho già detto, mi sembrano all'osso».

Insieme [illegible] questa triade di parcheggi d'interscambio [illegible] misto, la giunta di martedì scorso ha approvato anche l'acquisto (e l'installazione) di 2000 nuove rastrelliere per biciclette del costo [illegible] 200 mila [illegible]. «Sarà inoltre avviato - aggiunge Sestero - un nuovo servizio di biciclette a prelievo automatizzato gratuito (per residenti e domiciliati) da collocare nel centro storico, sempre [illegible] apposite rastrelliere. Il costo di questo progetto è stimato in 170 mila euro.

Entro quest'anno, infine, la giunta intende avviare una prima serie di interventi per aggiornare il sistema 5T (quello che applica la telematica al traffico) al fine di migliorarne le prestazioni, con una spesa di circa 750 mila euro. Sarà estesa la priorità semaforica al trasporto pubblico sugli assi centrali che attualmente sono interessati dai grandi cantieri del metrò e del Passante ferroviario (cor[illegible] Francia, corso Vittorio Emanuele) e saranno acquistati pannelli mobili a messaggio variabile di informazione e «instradamento», brutta parola che significa ottenere informazioni relative a ingorghi o itinerari più convenienti.



LA STORIA

L'idea, d'importazione anglosassone, dei parcheggi «Park [illegible] Ride» (lascia l'auto e prendi il bus) è nota già molti anni or sono. Il primo a essere stato realizzato è quello di piazzale Caio Mario (nato nel 1998 con l'Ostensione della Sindone). «Quelli che andremo a inaugurare il 1° dicembre - dice il direttore della Divisione Ambiente-Mobilità Biagio Burdizzo - anticipano quello che succederà a regime, quando saranno attive le linee di forza del trasporto pubblico. Da un lato la linea 4, che da Falchera porterà a Mirafiori, dall'altro la linea 1 [illegible] metropolitana e poi il passante ferroviario, non dimentichiamo infatti che anche quello potrà essere utilizzato come una linea di trasporto urbana».
Per il momento, questi parcheggi funzioneranno sotto le feste, [illegible] permettendo» come spiegano all'assessorato Viabilità, verranno mantenuti anche per tutto il 2003. [illegible] grandi cantieri già avviati - ha spiegato ieri l'assessore - e quelli previsti fino al 2006, interessano o interesseranno alcune delle principali arterie cittadine, condizionando l'efficienza del sistema [illegible] un impatto notevole sulla mobilità. E' proprio per ridurre questo disagio che sono stati individuati i parcheggi d'interscambio periferici serviti adeguatamente dai mezzi pubblici. Insieme con questa novità punteremo sul potenziamento del sistema telematico di controllo della viabilità, la promozione e il miglioramento della "mobilità ciclabile con l'estensione delle ciclopiste e l'aumento dei punti noleggio delle medesime».

Parcheggio di piazza San Carlo, nuove rampe allo studio

L'assessore Sestero: «Potremmo realizzarle di fianco alle chiese, è un tratto di strada non vincolato»

Lo studio di fattibilità parla di «due rampe rettilinee a senso unico, poste di fianco alle chiese di San Carlo [illegible] Santa Cristina che garantirebbero l'accesso e l'uscita degli autoveicoli con quattro blocchi scale collocati in prossimità dei portici».

E' su questo punto, che ieri mattina, durante la Seconda commissione (Viabilità e Parcheggi), i Verdi sono sbottati spiegando che «si erano cambiate le carte in tavola». Giovanni Nigro, capogruppo dei Verdi, si riferiva a quelle due rampe «spuntate come funghi» nel progetto [illegible] parcheggio interrato di piazza San Carlo. Parcheggio, che insieme con quello di piazza Vittorio è stato illustrato ieri nei dettagli in commissione dall'assessore alla Viabilità. In un primo tempo, come si sa, il Comune aveva annunciato che [illegible] sarebbero utilizzate le rampe già esistenti del parcheggio dell'Aci. Ecco perché, il responsabile dei Verdi ieri mattina ha storto un po' il naso: «In realtà le ipotesi sul come e dove realizzare le rampe sono ancora tutte aperte - ha controbattuto Sestero - dal momento che l'Aci non potrà costruire direttamente la struttura, [illegible] soltanto gestirla, abbiamo dovuto pensare anche ad un'alter[illegible]o e questa [illegible] pare ottimale». E' stato questo uno dei punti più caldi della discussione di ieri, che per molti aspetti, soprattutto su piazza Vittorio è filata abbastanza liscia (anche se [illegible] siglieri, fra cui ds [illegible] Comunisti italiani, hanno continuato a sostenere l'alternativa: «se si fa piazza Vittorio allora [illegible] si fa piazzale Aldo Moro»). Il progetto preliminare per piazza Vittorio - che il

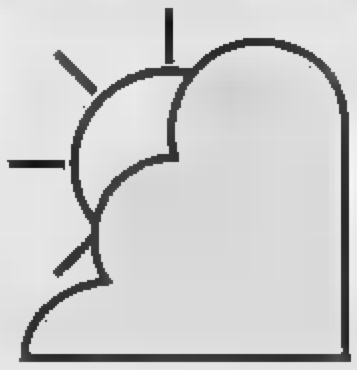
> Gli ambientalisti contestano la scelta «Ci state cambiando le carte in tavola»

capogruppo della Margherita Borgione ha giudicato «rassicurante dal punto di vista dell'impatto ambientale» - prevede la realizzazione di tre piani interrati. L'accesso e l'uscita delle auto avviene per mezzo di quattro rampe rettilinee a senso unico. Sono inoltre previsti quattro blocchi-scale per l'accesso pedonale, collocati accanto ai portici. Il costo stimato sarebbe di circa 13 milioni di euro e la realizzazione richiederebbe fra i 18 e i 24 mesi. In tutto saranno 600 posti auto (un centinaio dei quali «pertinenziali») ricavati nel pieno rispetto del disegno unitario e complessivo della piazza, evitando, come li chiamano gli addetti ai lavori «corpi emergenti». Ad esempio, le griglie di aerazione si inseriscono nelle banchine in pietra di Luserna, i locali di controllo e le [illegible] sono collocate al primo piano sotterraneo. Sempre nel primo piano sotterraneo trovano posto, secondo il progetto preliminare, 16 auto [illegible] noleggio (anche elettriche), [illegible] motoveicoli elettrici [illegible] anche 15 rastrelliere per biciclette. Sestero ha inoltre presentato un primo studio di fattibilità per un parcheggio sotterraneo (700 posti auto su tre piani) sul piazzale Aldo Moro. Costo stimato, approssimativamente poco [illegible] di 11 milioni di Euro. Un accordo con l'Università, proprietaria dell'area, sarebbe comunque indispensabile per realizzare l'opera. E siamo a piazza San Carlo: il parcheggio sotterraneo ipotizzato potrebbe ospitare 350 [illegible] e viene contemplata l'eventualità di collegare [illegible] nuovo parcheggio [illegible] quello esistente, sotto [illegible] Roma, attraverso [illegible] tunnel po[illegible] tra le due chiese. La viabilità, resterebbe inalterata in via Maria Vittoria e via Santa Teresa, i veicoli provenienti [illegible] via Giolitti dovrebbero invece percorrere piazza Cln, girando attorno alle due chiese, per immettersi nuovamente in via Alfieri. Il costo dell'opera [illegible] complesso potrebbe aggirarsi, secondo stime iniziali, in [illegible] 6,5 milioni di euro. [e. min.]

VISTO E PREVISTO

Quanto manca [illegible]: entro otto mesi i primi lavori della ristrutturazione al Carlo Alberto

Nello storico istituto per anziani Carlo Alberto sono in [illegible] in questi [illegible] radicali interventi di ristrutturazione. Entro [illegible] giugno del 2003 terminerà il primo lotto [illegible] lavori, per un totale di 50 nuovi posti letto come Residenza sanitaria assistenziale (due nuclei da 20 posti [illegible] 1 da 10 posti). Saranno anche rinnovati alcuni [illegible]rvizi centrali e il teatro. Il costo dell'opera [illegible] di circa 4 milioni di [illegible] Sempre in questo istituto l'assessore [illegible] Servizi sociali Stefano Lepri ha promesso di incrementare la «pet-therapy», la terapia attraverso animali da compagnia come cani [illegible] gatti entro il 2003



Temperatura [illegible] ieri: massima 16,8, minima 3,5 Oggi e domani ancora soleggiato

Anche se i segnali premonitori [illegible] nuvolosità diffusa sui rilievi alpini preannunciano [illegible] cedimento dell'alta pressione per i prossimi giorni, l[illegible] per ora non sembra orientarsi verso [illegible] immediato peggioramento del tempo. Tra oggi [illegible] domani potremo avere cielo parzialmente soleggiato [illegible] Piemonte con probabili deboli piogge sul settore occidentale di confine. Temperature in ribasso. Il [illegible] [illegible] chiude intanto con 78,9 mm di pioggia totale. Ieri a Torino soleggiato, [illegible] foschie, [illegible] 16.8 di massima, 3.5 [illegible] minima e 44% [illegible] umidità alle ore 15. Brutto tempo l'anno scorso [illegible] 14.3 di massima, 10.4 di minima, 82% di umidità e 0,2 mm [illegible] pioggia

Accadde 50 anni fa: la banda del buco fa razzia di medicinali in un magazzino

Il 31 ottobre del 1952 [illegible] verifica [illegible] nuovo clamoroso furto in [illegible] magazzino farmaceutico, il Sasma, situato nel sotterraneo di [illegible] Arsenale 31, [illegible] stesso edificio dove ha sede il comando della polizia tributaria. Nella notte i ladri entrano nel locale attraverso un buco nel muro di una cantina limitrofa. Ricco il bottino: oltre 100 scatole di terromicina, 500 fiale di penicillina e 300 di cristicillina, tutti farmaci, di recente utilizzo, all'epoca molto costosi. Inoltre i ladri prendono 175 mila lire dal cassetto di una [illegible] e quattro macchine da scrivere che però poi abbandona[illegible] nel [illegible] della fuga.

LA NOMINA DELLA COMMISSIONE SUGLI APPALTI HA FATTO EMERGERE GRAVI DISSENSI

Il male oscuro di Forza Italia tra liti, rivalità e dimissioni



Il capogruppo di Forza Italia **Roberto Rosso**: «Respinge con forza ogni [illegible] di assenteismo»

retroscena

Giuseppe Sangiorgio

MALESSERE in Forza Italia, un disagio palpabile in Co[illegible] dalla bouvette, nei giorni di seduta in aula, al gruppo, ai corridoi dei pettegolezzi talvolta malevoli, in un antagonismo esasperato tra gli eletti nel partito che sino a lunedì scorso era il primo in Sala Rossa con i suoi 16 consiglieri, pur dai banchi dell'opposizione. «Era», perché proprio in quella serata, la vicepresidente dell'assemblea, Susanna Fucini, con la collega Giuliana Gabri sono uscite dalla compagine azzurra formando quel gruppo misto che a Palazzo Civico, in questa tornata, non esisteva. Malessere riproposto neppur 24 ore dopo, quando Luigi Tealdi, designato [illegible] far parte nella commissione d'indagine su appaltopoli, ha rassegnato le dimissioni, aprendo la corsa alla sostituzione, per la quale Tiziano Salti, interpellato da Francesco Gallo con una domanda sul tipo, «ma te la senti proprio di entrare in una commissione tanto ostica?», si è sentito rispondere: «Se ne sei all'altezza tu, perché non posso esserlo anch'io?».

Se [illegible] tutto ciò si aggiungono le defezioni del consigliere regionale Deodato Scanderebech (c'è chi dice veleggi verso la Margherita) e del coordinatore cittadino, Ferdinando Franza, si capisce quanto i problemi, fra gli uomini di Berlusconi, da sottopelle siano diventati prima tangibili quindi più che mai concreti, in una forza politica che alle elezioni dello scorso anno, pur sconfitta nella scalata al Comune, ha ottenuto oltre il 30 per cento [illegible] voti.

Ma [illegible] [illegible] verità di Susanna Fucini [illegible] [illegible] Giuliana Gabri, che [illegible] itinerari diversi (la prima è azzurra dal 1994, la seconda è [illegible] in Consiglio comunale come indipendente [illegible] An nel 1997, per passare [illegible] Forza Italia due anni dopo), [illegible] approdate alla stessa meta, in una formazione mista guidata da Giuliana, mentre Susanna resta vice presidente del Consiglio comunale. [illegible] Fucini: «La goccia che ha fatto traboccare il vaso [illegible] stata [illegible] presidenza della commissione d'indagine, quando in gruppo passò Troiano lo accettai, [illegible] dopo, alla Conferenza dei capigruppo, mi dissero che il mio attuale incarico di vice presidente [illegible] Consiglio mi avrebbe ingessa[illegible]. Gabri: «Il vero ingessato è [illegible] gruppo azzurro, isolato da tutto, con un leader poco presente, per non dire assente. Gli episodi che ci hanno fatto decidere il gran passo sono tanti. Uscendo abbiamo ri[illegible]nquistato una dignità politica che ci mancava. Adesso potremo rappresentare davvero chi ci ha eletto, restando all'opposizione, forse anche in Forza Italia, [illegible] cui siamo tuttora iscritte». Intanto, entrambe s[illegible] state deferite [illegible] probiviri del partito.

Diversa la posizione di Luigi Tealdi: «Mi sono dimesso dalla [illegible] d'indagine, ma non esco dal gruppo. Anche se, purtroppo, si è dimostrata l'incapacità di saper scegliere l'uomo giusto per il posto giusto».

Roberto Rosso, antisindaco e alla guida degli azzurri a Palazzo Civico respinge le accuse di assen[illegible]: «Basta rileggere gli interventi in aula per capire chi c'era e chi ha parlato. Siamo sempre stati presenti con posizioni rigorose. Certo, [illegible] lavoro si è svolto in condizioni non facili, ma al meglio e, grazie all'impegno di nume[illegible] consiglieri, abbiamo tenuto. Personalmente ho cercato che ognuno avesse il proprio spazio».

Il commissario Enrico Pianetta si rammarica per l'abbandono delle due consigliere comunali e annuncia che saranno deferite ai probiviri. «Ho incontrato Fucini [illegible] settimana [illegible] fa - racconta - [illegible] ho capito che il malessere c'era da tempo. La vedrò ancora per approfondire e capire la situazione dal punto di vista politico. Ciò non toglie nulla ad un deferimento agli organi disciplinari del partito che è già stato posto all'ordine del giorno».

[illegible] RICHIESTA DEL PDCI INCONTRO [illegible] [illegible]

Vertice sulla crisi dell'auto [illegible] [illegible] programma

Stamane, dalle 10, vertice a Palazzo Civico, convocato dal sindaco Sergio Chiamparino con i partiti che sostengono la giunta. Il confronto-verifica [illegible] stato chiesto dalla segreteria dei Comunisti italiani e dal capogruppo Gianguido Passoni, dopo la riunione sul caso Fiat che aveva visto allo stesso tavolo le tre maggiori istituzioni: lo stesso Chiamparino con i presidenti della Regione, Enzo Ghigo, e della Provincia, Mercedes Bresso. Il Pdci aveva criticato la presa di posizione dei tre, considerandola troppo debole nei confronti [illegible] management [illegible] Lingotto. Al vertice del centro-sinistra di stamane, oltre [illegible] capigruppo e agli assessori, partecipano i segretari dei partiti della coalizione. Sul tappeto non ci sarà [illegible] la questione Fiat, anche [illegible] dovrebbe rappresentare l'argomento di maggior peso, ma anche alcune nomine (discussione prevista, peraltro, da tempo), in particolare quelle della Fondazione Musei, a cui successivamente [illegible] [illegible] sovrapposti altri problemi: la politica e le strategie [illegible] le [illegible] municipalizzate, partendo da quelle connesse con l'ambiente e con la costruzione dell'inceneritore che interessano l'Amiat, l'aggiornamento delle questioni sul traffico nella zona centrale della città e sui parcheggi. Infine, le spiegazioni sulle dismissioni immobiliari.

IN [illegible] 130 [illegible] DELLA ITCA [illegible]

Le organizzazioni sindacali respingono il piano industriale presentato dall'azienda

■ E' ufficiale. Dopo i timori che hanno tenuto col fiato sospeso i lavoratori, i vertici della Itca hanno ufficializzato il piano industriale e per la prima volta hanno parlato di licenziamenti. Procedura di mobilità per 130 dei 330 dipendenti: è l'unico modo, questo il pensiero della proprietà, per poter rilanciare lo stabilimento di Sparone risanando, almeno per quest'anno, il bilancio. Una notizia accolta come un vero e proprio terremoto dai sindacati (anche se, per la verità, era attesa) che per oggi hanno annunciato due ore di sciopero e, a partire da lunedì prossimo, assemblee in fabbrica. Non solo: in questa vertenza che sta diventando [illegible] caso sociale saranno chiamati a dire la loro anche gli enti pubblici, ad iniziare dall'amministrazione comunale. Fim, Fiom e Uilm hanno definito inaccettabili le proposte dell'azienda.

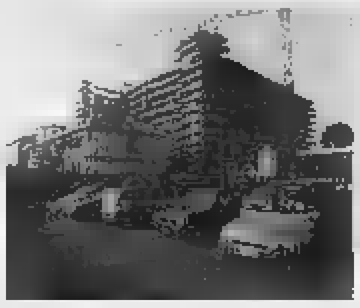


Tempi duri alla Itca di Sparone

ULTIMO LOTTO [illegible] DI CHIVASSO

Affidato l'incarico [illegible] progettazione La spesa sarà di 12 milioni di euro

■ L'Asl 7 di Chivasso, guidata [illegible] direttore generale Laura Serra Guermani, [illegible] affidato l'incarico agli ingegneri Renzo Solmona [illegible] Marco [illegible] per la progettazione dell'ampliamento dell'ultimo lotto dell'Ospedale di Chivasso. Spesa: 12 milioni di euro. L'intervento prevede la ristrutturazione del nosocomio esistente e la costruzione di uno stabile di sei piani collegato all'attuale «piastra servizi» con 300 posti letto che sarà pronta per settembre 2003. In questo terzo [illegible] ultimo lotto troveranno posto le degenze di Medicina, Neurologia, Cardiologia-Ttic, Riabilitazione, [illegible] Oncologico, Terapia Antalgica, Dialisi, farmacia [illegible]ra, ampliamento Dea, Psichiatria e ambulatori. Inoltre, Ufficio Postale, bar, banca, asilo nido per dipendenti, negozi e baby parking per i visitatori.



Sarà più ampio l'ospedale di Chivasso

IL PRIMO CITTADINO PROPONE ANCHE UN TAVOLO POLITICO TRA COMUNI E AMIAT SENZA LA PROVINCIA

«L'inceneritore si faccia a Torino»

Il sindaco di Chivasso: ne avrà tutti i vantaggi

Gianni Bisio

Non spaventa il sindaco di Chivasso, Andrea Fluttero, la ventilata minaccia di pagare la tariffa massima per portare i rifiuti nella discarica Amiat delle Basse di Stura,, come hanno suggerito i due consiglieri torinesi, Ferragatta e Crosetto, per ritorsione alle difficoltà frapposte alla localizzazione dell'inceneritore. Fluttero non vuole entrare nel merito di un dibattito che ritiene «tutto interno» al consiglio comunale di Torino: «Assumeremo una posizione - dice - quando si esprimerà l'amministrazione, non quando lo fanno due suoi membri».

E il sindaco Chiamparino, che ha ben presente il problema dell'esaurimento dell'area Amiat e opera [illegible] l'assessore Peveraro per la costituzione della nuova società (la cosiddetta Super-Amiat) che si occuperà di rifiuti, fa sapere che entro febbraio occorrerà comunque trova[illegible] una soluzione intorno [illegible] un tavolo che veda presenti tutti i sindaci del bacino Nord Est di Torino. Fluttero è della medesima opinione: anzi, afferma che la riunione dovrebbe essere fatta ancor prima, a novembre.

Dice di non essere contrario per principio all'inceneritore: «Ma [illegible] chiaro che è opportuno metterlo dove c'è un milione di abitanti concentrati, [illegible] dove ci sono gli altri 250 mila del bacino, per di più sparsi: [illegible] una questione di equa distribuzione e di economicità. La maggioranza del consiglio comunale di Torino sa benissimo che c'è una preoccupazione per i costi che graverebbero sui torinesi se l'inceneritore si facesse fuori, a 20 o 30 km. Trasportare i rifiuti fuori è costoso, bruciarli in città e sfruttare calore ed energia è più conveniente. Se invece nella periferia del bacino [illegible] trasportassero solo le ceneri residue, si otterrebbe uno smaltimento equo ed economico. Se queste cose ce le potessimo dire, noi comuni e l'Amiat, intorno a un tavolo politico, senza avere l'imbarazzante presenza della Provincia, che [illegible] tutti i costi vuole imporci in maniera rigida i risultati della commissione Bobbio, otterremmo dei risultati concreti».

[illegible] quella che definisce «l'uscita estemporanea di due consiglieri» è l'occasione per il sindaco di Chivasso di chiarire la posizione del suo comune in relazione alla graduatoria della commissione Bobbio [illegible] al Piano provinciale [illegible] rifiuti, bersaglio di molte critiche (anche nel consiglio provinciale stesso) per es[illegible] «sbilanciato», cioè per aver diviso il territorio in tre parti assolutamente sproporzionate.

Fluttero, per cominciare, ricorda che all'Amiat finiscono, o sono finiti, rifiuti di mezzo Piemonte (Asti, Torino Sud, Cuneo ecc.): «Credo sia almeno bizzarro che accetti spazzatura da aree che non ospiteranno mai un impianto - osserva - e assuma atteggiamenti di questo genere verso un territorio che comunque dovrà ospitare una discarica di servizio all'inceneritore». Chivasso ha avuto per anni una discarica di urbani [illegible] oggi ha una discarica di «assimilabili» che serve al sistema delle piccole e medie imprese del torinese: «Dovremmo forse imporre che vi scarichino solo le aziende di Chivasso?», domanda.

Per Fluttero, l'errore di base della Provincia è di aver trasformato un risultato tecnico della commissione Bobbio («giusto [illegible] apprezzabile tentativo di sbloccare la situazione») in una graduatoria rigida, ma soprattutto di non aver bloccato fin dall'inizio i terreni per evitare di trovarsi in un conflitto come quello attuale: «Ma la Provincia deve stare fuori della discussione: l'assessore Gamba [illegible] un arbitro, non può giocare la partita dopo averne steso le regole. Siamo tutti imbarazzati: io queste cose le posso dire perché sono di centro-destra, Torino [illegible] può farlo perché [illegible] di centro sinistra».



Il problema dell'inceneritore accentua i contrasti tra i Comuni interessati

IN FUNZIONE LA NUOVA SEDE DI CORSO FRANCIA

Traslocano i dipendenti del municipio di Rivoli

RIVOLI

Tutti [illegible] le valigie nel comune di Rivoli. I 220 dipendenti del comune, infatti, si stanno trasferendo nella nuova sede in [illegible] Francia, tra Cascine Vica e Rivoli. Lunedì ha aperto i battenti il Protocollo e l'Ufficio relazioni col pubblico, martedì lo Stato civile e ieri l'Anagrafe, l'Urbanistica [illegible] i Lavori pubblici. Entro lunedì 18 il trasloco dovrebbe essere completato. «E tutto sen[illegible] mai interrompere i servizi - dice il sindaco Nino Boeti -. Si è lavorato sabati e domeniche per evitare disagi». E in questi giorni il nuovo municipio è pieno di scatoloni e [illegible] impiegati intenti [illegible] ordinare le carte.

«Abbiamo comprato, nel '98, questa che un tempo era una nota azienda di proiettori, la Silma, per 4 miliardi [illegible] mezzo - spiega -, [illegible] in quattro anni abbiamo fatto tutto». Un investimento di circa 7 miliardi per rimettere a norma i 160 uffici, bonificando il tetto dall'eternit. «Questa sarà la casa dei rivolesi, la città dei servizi - ammette Boeti -. Infatti, oltre [illegible] comune ci saranno la sede della Croce Rossa, i Vigili del fuoco, la polizia municipale, l'ufficio di collocamento e se riusciamo anche il commissariato». In un'area di 30 mila metri quadrati si trova l'edificio [illegible] circa 10 [illegible]. «Il resto è uno splendido giardino che dovrà poi essere per i bambini» dichiara.

[illegible] [illegible] municipio si costruirà poi anche una sala congressi da 300 posti: «E vendendo alcuni sedi non di pregio che dismettiamo incasseremo circa [illegible] miliardi» aggiunge Boeti. Ma quello che il palazzo vuole realizzare è essere l'anello di congiunzione tra le due «città»: Rivoli e Cascine Vica. «Proprio nel centro, senza che nessuno si senta più figlio di un dio minore» confessa. Intanto [illegible] già a pensare ai prossimi progetti. «Ora finiamo i posteggi e di mettere a posto per l'inaugurazione del 23, [illegible] vorrei fare una palestra per i dipendenti, aperta anche al pubblico - [illegible] -. [illegible] medico so quanto sia importante la ginnastica per chi lavora». Nel frattempo si deve decidere cosa fare dei palazzi storici di piazza Matteotti e via Gallo liberati dagli uffici. «Ci penseremo - afferma -, intanto siamo passati da sei [illegible] sparse qua e là ad una sola». [p. rom.]

I GIUDICI HANNO SOTTOLINEATO IL CLIMA DI OMERTA' E INTIMIDAZIONE E PUNTATO IL DITO CONTRO LE CONNIVENZE

«Portò la 'ndrangheta a Bardonecchia»

Le motivazioni della condanna inflitta a Rocco Lo Presti

Riguardano la prima metà degli Anni 90, e forse sono un po' datate, ma le osservazioni dei giudici che hanno condannato Rocco Lo Presti per associazione mafiosa colpiscono ugualmente: «Innanzi tutto, si evidenzia la condizione di omertà e di assoggettamento in cui versavano i cittadini e i lavora[illegible] operanti a Bardonecchia e in Valle di Susa; condizione che [illegible] traduceva nell'estrema difficoltà [illegible] trovare persone disponibili a collaborare con le forze di polizia». I giudici proseguono così: «In secondo luogo viene in luce il controllo delle attività economiche, cioè l'interessamento di Rocco Lo Presti alle maggiori operazioni edilizie di Bardonecchia (Campo Smith, ex Colonia Medail, San Giorgio) e di altre zone della valle, sino a Collegno e Grugliasco. Più precisamente abbiamo assistito ad una progressiva sottrazione delle attività produttive al controllo dello Stato, come è avvenuto in ordine a tutta la vicenda politico amministrativa di Campo Smith, dove la gestione assai poco trasparente della cosa pubblica da parte di suoi rappresentanti (come il sindaco Gibello) troverà il suo culmine nello scioglimento del consiglio comunale nel 1995 per infiltrazioni mafiose, primo [illegible] unico provvedimento di tal genere nel Nord Italia».

Terzo, scrivono i giudici, «abbiamo visto chiaramente estrinsecar[illegible] l'attività di intimidazione della cosca affiliata alla 'ndrangheta, talvolta esercitata direttamente da Lo Presti o da altri associati, ma più spesso in forma anonima (anche se chiaramente riconducibile alla loro organizzazione crimina[illegible]: così le minacce, le prevaricazioni, le lettere e le telefonate anonime, i danneggiamenti... Altro elemento di rilievo è dato dal collegamento di Lo Presti con altre famiglie mafiose, calabresi e siciliano... Inoltre, sono stati dimostrati i rapporti preferenziali che Lo Presti [illegible] in grado di mantenere con taluni settori delle forze dell'ordine, in particolare con l'Arma dei carabinieri (maresciallo Fontana, maggiore Giallongo) che gli ha consentito di avere una maggiore libertà di azione e di controllo [illegible] territorio». Da ultimo i giudici sottolineano i rapporti di Lo Presti con la politica e citano chi era gradito alla cosca: Gibello, l'ex on. Salerno, ex consiglieri comunali di Grugliasco.

A Bardonecchia sale oggi una delegazione della Commissione parlamentare antimafia per alcune audizioni. [illegible] presidente Roberto Centaro e colleghi [illegible] giornata incontrano anche Valentino Castellani, presidente del comitato organizzatore di «Torino 2006», e Domenico Arcidiacono, dell'Agenzia Torino 2006. Il motivo: prevenire eventuali infiltrazioni mafiose negli appalti olimpici. [al. ga.]

PROCESSO ALL'OPERATORE SANITARIO

Soffocata da un pezzo di dolce

■ CASTELLAMONTE. Verrà processato per omicidio colposo, per [illegible] dato una fetta [illegible] colomba ad una paziente poi morta soffocata. Carlo Borio, 36 anni, di Torino, operatore presso [illegible] soggiorno per anziani «Primavera» in frazione Filia di Castellamonte, è stato rinviato a giudizio dal gup di Ivrea; l'udienza è fissata per il 3 dicembre. I fatti risalgono al 22 aprile dello [illegible] [illegible]. Secondo le accuse, [illegible] aveva dato una fetta di dolce a Donatella Caniero, 50 anni, di Collegno, affetta da disfagia (malattia che comporta difficoltà nella deglutizione) e che poteva ingerire soltanto alimenti semi-liquidi. Subito dopo aver mangiato la colomba, la donna sarebbe stata colpita [illegible] uno spasmo laringeo-serrato, che aveva provocato un'anossia cerebrale. Ricoverata all'ospedale Martini di Torino, Donatella Caniero era poi deceduta pochi giorni dopo. Nei giorni scorsi, intanto, il gip Marco Tornatore ha archiviato un'altra inchiesta riguardante una [illegible] di cura, il «Residence» di Vico. Sia il direttore sanitario, Michele Salvati (difeso dall'avvocato Novo), che un operatore, Luca Masciavè (avvocato D'Alessandro), era[illegible] stati indagati per la [illegible] di una sessantenne albanese, Gabriella Kume, scomparsa durante un'uscita con altri ospiti della struttura, il 14 aprile del '98, e trovata priva di vita il giorno successivo. [illegible] il magistrato, i due non ebbero alcuna responsabilità nel decesso della donna.

[illegible]

■ **MONCALIERI, RISSA.** Rissa l'altra sera, nel bar Agip di corso Roma, a Moncalieri. Per sedare il litigio tra il gestore e tre nomadi, tra cui due donne, sono dovuti intervenire i carabinieri e i vigili urbani. Due gli arrestati, per danneggiamento, violenza [illegible] resistenza, e una donna denunciata: alcuni contusi, invece, tra i carabinieri

■ **LOMBRIASCO,** [illegible] I carabinieri hanno fatto sgomberare un campo nomadi abusivo, sorto a Lombriasco nei pressi del Po. I militari, nel corso dell'operazione, hanno controllato trenta persone ed effettuato accertamenti su 15 roulottes, più alcune [illegible] di grossa cilindrata.

■ **RIVALTA, RAPINA.** Una rapina [illegible] manuale: armati di taglierino, due uomini sono riusciti a svaligiare l'agenzia San Paolo di via Balma 45, a [illegible]. I banditi si sono fatti consegnare 11 mila euro dagli impiegati e poi sono fuggiti.

■ **RIVOLI, DERUBATO.** Stava parlando con gli amici in via Po quando gli si sono avvicinati in tre. «Dacci il cellulare» gli ha intimato il più grande. C.C., rivolese di 22 anni, non ha voluto cedere, [illegible] davanti [illegible] coltello sbucato da una tasca ha dato tutto quello che aveva: il portatile, il frontalino dell'autoradio e il suo Swatch. Però, quel viso gli è rimasto impresso e quando gli agenti del commissariato di Rivoli hanno sentito la descrizione sono andati a casa di G.G., 21 anni, dove c'era la refurtiva e con lui hanno denunciato a piede libero per rapina anche i due amici minorenni che lo avevano spalleggiato.

■ **RIVOLI, NOMADI.** Quattro nomadi erano intenti a rubare dentro il furgone posteggiato davanti al ristorante la Navicella sulla statale 25 quando la volante della Polizia li ha visti. Dopo [illegible] lunga corsa nei campi poi gli agenti del commissariato di Rivoli [illegible] hanno arrestati tre: Alessandro Saikanovic, 25 anni, e S.H. ed E.H., 17 anni, sono finiti in manette per furto aggravato.

■ **AVIGLIANA, ARRESTATO.** Stefano Tognazzolo, 34 [illegible] di Avigliana è stato arrestato dai carabinieri per ordine della magistratura. L'uomo deve scontare [illegible] pena per spaccio di stupefacenti.

■ **CIRIE', [illegible] MANETTE.** I militari della stazione di Ciriè hanno arrestato ieri Vittorino Brienza, 34 anni, senza fissa dimora. Il giovane è stato bloccato dopo che si [illegible] infilato nella casa del padre in via Gazzera e lo aveva minacciato. L'accusa per lui è di violazione [illegible] domicilio e minacce.

■ **CHIVASSO, ALPINI.** Piero Facciano è stato riconfermato fino al prossimo anno capogruppo degli Alpini di Chivasso. Del direttivo fanno parte Franco Appino, Luciano Dezzutto, Franco Tornoca, Giuseppe Chiosso, Franco Grillo, Felice Levi, Alfredo Mu[illegible], Giovanni Randone, Giuseppe Vacca, Ernesto Visentini, Pierino e Giovanni Cena.

■ **CHIVASSO, TRASPORTI.** Domani il Comune di Chivasso istituirà un servizio di trasporto urbano gratuito al cimitero cittadino di via Favorita, con soste lungo il tragitto nelle diverse fermate. Partenze di andata [illegible] stazione ferroviaria alle 9 [illegible] [illegible] 10: ritorno alle 10,30 e 11,30.

■ **PROTEZIONE CIVILE.** A Brusasco è stata aperta una sezione operativa di Protezione Civile [illegible] N.O.R.E.L. e presto inizieranno dei corsi di formazione per gli iscritti. Coloro che sono intenzionati ad entrare nel gruppo possono rivolgersi in Comune.

NELL'INCIDENTE COINVOLTA ANCHE UN'ALTRA VETTURA, TRAFFICO IN DIFFICOLTA' PER DIVERSE ORE

[illegible] contro guard rail, un morto e un ferito grave

Sulla superstrada Torino-Caselle: la vittima, di Ciriè, era uno studente di economia

CIRIE'

Stefano Pantò, uno studente di economia di [illegible] anni, residente a Ciriè, [illegible] morto ieri nel primo pomeriggio in seguito ad un pauroso incidente stradale avvenuto sulla superstrada Torino-Caselle. Il giov[illegible] viaggiava insieme [illegible] altri tre coetanei, tutti residenti a Ciriè. Due [illegible] loro se [illegible] [illegible] cavata con qualche escoriazione, mentre il guidatore della Marea, Marco Aimar, [illegible] ricoverato in condizioni gravissime al Cto. La tragedia è avvenuta intorno alle 13,25. I quattro studenti avevano appena lasciato corso Grosseto e imboccato la direttissima verso Ca[illegible]. Improvvisamente Aimar, al volante della Marea, forse a causa dell'elevata velocità o per un attimo di disattenzione, ha perso il controllo della macchina che prima si [illegible] schiantata contro il guard rail [illegible] destra e poi ha invaso la carreggiata riservata [illegible] sorpasso, ha urtato il muro in cemento che divide le corsie e ha centrato in pieno un'Alfa Romeo 146 condotta da Nicola Cantatore, [illegible] anni di Torino. Infine ha cominciato a cappottarsi sull'asfalto diverse volte e Stefano Pantò, che viaggiava sul sedile posteriore, è stato sbalzato fuori dall'abitacolo ed è morto sul colpo.

I soccorsi sono arrivati dopo pochi minuti. Le condizioni di Marco Aimar sono sembrate subito molto gravi e per questo è stato trasportato con l'elicottero al Cto. Gli altri due occupanti [illegible] Marea, Matteo Bardino [illegible] Andrea Calabrese, hanno riportato fratture ed escoriazioni, ma per fortuna [illegible] fuori pericolo. Anche Nicola Cantatore se la caverà con qualche giorno di prognosi. Per quasi quattro ore diverse pattuglie della Polstrada di Torino sono state impegnate a regolare il traffico intenso che ha potuto scorrere normalmente nonostante qualche rallentamento. Stefano Pantò abitava a Ciriè con [illegible] mamma in via Gazzera, fino a poco tempo fa aveva praticato [illegible] basket e ieri, insieme ai suoi tre compagni di corso stava ritornando a [illegible] dopo aver seguito delle lezioni di economia. [g. gia.]

IN TRE RICOVERATI ALL'OSPEDALE

Scontro frontale in Val di Susa

■ SUSA. Tre feriti di cui due in gravi condizioni è il bilancio di un incidente accaduto alle ore 12 di ieri sulla statale 25 del Moncenisio sullo svincolo con l'A32 in frazione San Giuliano di Susa. Una Lancia Delta condotta da Giovanni P., 43 anni di Susa stava viaggiando verso l'alta valle quando nel pressi dello svincolo autostradale si è scontrata con una Lancia Libra che arrivando dall'A32 si sarebbe immessa sulla statale. La Lancia libra era condotta da G. F., 70 anni di Mompantero con a fianco G.F. di 64 anni. L'impatto è stato piuttosto violento. Per estrarre la donna dalle lamiere della Libra sono dovuti intervenire i vigili del fuoco: ha riportato un politrauma ed è stata ricoverata in prognosi riservata all'Ospedale di Susa. G.P. ha invece riportato un grave trauma toracico. Ferite non gravi invece per il conducente della Libra. Sono stati tutti ricoverati all'ospedale di Susa.



Stefano Pantò, la vittima

DALLA POLSTRADA

[illegible] la patente a due automobilisti troppo veloci

SALBERTRAND. Viaggiava a 200 chilometri l'ora su una Golf, ma il limite in quel tratto di autostrada è di 130 chilometri. A fermare ieri sulla A32 Torino-Bardonecchia M.L., 32 anni, residente a Torino, ci hanno pensato gli uomini della polizia stradale di Susa che gli hanno ritirato [illegible] patente. Stessa sorte per un altro automobilista che premeva troppo sul pedale dell'acceleratore. C.S., appena diciottenne, era a bordo di [illegible] Peugeot 206, sempre sulla Torino-Bardonecchia, ed è [illegible] fermato mentre faceva ritorno a casa, in provincia [illegible] Alessandria; superava di molto i limiti [illegible] velocità. Sarà ora la prefettura [illegible] decidere [illegible] al giovane verrà sospesa [illegible] patente da un minimo [illegible] due [illegible] un massimo di otto mesi. Aveva invece alzato [illegible] po' troppo il gomito O.F., [illegible] anni, residente in Valle di Susa. La sua guida in stato di ebbrezza, sempre sull'autostrada Torino-Bardonecchia, gli è costata una contravvenzione, il fermo amministrativo del veicolo e il ritiro della patente, [illegible] anche ingenti danni alla propria [illegible], andata ad urtare per alcuni metri contro il guard-rail.

PICCHIO' CONNAZIONALE

Tentato omicidio Marocchino finisce in [illegible]

VENARIA. Lo [illegible] [illegible] aveva quasi ammazzato a calci in testa un [illegible] connazionale marocchino, Jebnahoui El Miloudi di 33 [illegible]. Poi Salah El Achiqi, operaio di 36 anni, era tornato in patria mentre il suo collega ancora oggi è ricoverato in [illegible] di coma alle Molinette. Per sette mesi è stato latitante, è riuscito a sfuggire alla legge. Fino all'altro pomeriggio quando i carabinieri della stazione di Venaria, coordinati dal pm Paolo Toso, [illegible] hanno arrestato sotto casa, in via Sassari, a Torino. [illegible] [illegible] Achiqi era appena rientrato in Italia dal Marocco e forse pensava che tutti si fossero dimenticati di lui [illegible] di quello che aveva combinato. Adesso invece dovrà spiegare ai giudici come mai a marzo [illegible] via Iseppon, a Venaria, ha ridotto in fin di vita prendendolo a calci in testa con gli scarponi antinfortunio Jebnahoui El Miloudi che lavorava con lui in un'impresa di traslochi. L'accusa per l'extracomunitario, che si trova rinchiuso nel carcere delle Vallette, è pesante: tentato omicidio.

BLOCCATA AD AVIGLIANA

Coppia pernottava negli alberghi rubava e fuggiva

AVIGLIANA. Una coppia di Sant'Antonino deve rispondere di furto e insolvenza fraudolenta. Sono stati rintracciati dai carabinieri di Avigliana mentre stavano scappando da un albergo sul Lago Grande, [illegible] delle valigie piene di refurtiva. La tecnica di D.M. 23 anni e della sua compagna M.F. 25 anni era quella di pernottare una notte in albergo, poi dopo aver fatto razzia di accappatoi, alimentari conservati nel frigorifero, posacenere e tutto quello che poteva [illegible] trasportato, non molto ingombrante, attendevano il pomeriggio per allontanarsi, quando nel locale non c'era sorveglianza. In base alle prime segnalazioni i due avrebbero raggirato i responsabili degli hotel Napoleon [illegible] Susa, lo Sport e Chalet del Lago, entrambi di Avigliana. Gli inquirenti presumono che la coppia abbia colpito anche [illegible] altre località e per questo stanno indagando in tutto il Piemonte. A far incappare i due [illegible] militari è stata la tempestiva segnalazione di un albergatore.

Brevi

Cogart Pmi Piemonte, [illegible] sede operativa. Gli uffici della Cogart Pmi Piemonte si [illegible] trasferiti. La nuova sede operativa si trova in corso Luigi Einaudi 55, 10129 Torino, tel. 011.50.96.622, oppure tel. 011.51.83.008, fax 011.50.30.79. La sede legale rimane in corso Montevecchio 62, 10129 Torino.

Automazioni ingressi automatici, seminario [illegible] Restructura. Nel corso di Restructura, al Lingotto Fiere di Torino, sabato 9 novembre, a partire dalle [illegible] 10, presso la sala C del quartiere fieristico, si terrà un seminario [illegible] aggiornamento tecnico sul tema «Automazioni per ingressi automatici», organizzato da Anim/CNA, Ditec Spa ed Euro Sistemi. *Info: Renato Boninsegni, Anim/CNA, telefono 011.46.17.604.*

Avviso per le tintorie iscritte alla CNA. Il Satla/CNA mette a disposizione, gratuitamente, un bus per [illegible] tragitto Torino-Milano-Torino per il giorno 10 novembre prossimo, per poter visitare il salone Expodetergo. *Comunicare la propria adesione entro il 4 novembre, lasciando un numero di telefono, alla segreteria del Satla/CNA, signora Volpiano, tel. 011.46.17.647.*

Odontotecnici, eventi formativi a norma Ecm. Sno/CNA ha predisposto per questo autunno (ottobre-dicembre) alcuni importanti eventi formativi per consentire agli odontotecnici di acquisire i crediti Ecm necessari per l'anno 2002. Sono inoltre previsti due [illegible] tecnico-pratici non accreditati e un convegno nazionale a Ro[illegible] [illegible] frequenza gratuita. *Info: Davide Padroni, Sno/CNA, tel. 011.46.17.666-608.*

Autoriparatori, corsi gratuiti [illegible] aggiornamento. Aira/CNA, in collaborazione con lo Csea-G. Pastore ha predisposto quattro corsi di aggiornamento di tecnica automobilistica che si terranno tra ottobre 2002 e giugno 2003: accensione e iniezione, livello base e livello avanzato; iniezione elettronica dei motori diesel; condizionamento e sistemi di sicurezza. *Info: Luca Massenz, Aira/CNA, tel. 011.46.17.666.*

www.cna.to.it

CNA

Confederazione Nazionale *dell'*Artigianato *e della* Piccola *e* Media Impresa

Con meno di 50 Centesimi al giorno facciamo crescere le Vostre impresa

Associazione Provinciale [illegible] Torino [illegible] Avellino, 6 - [illegible] 011.46.17.666 - Fax 011.46.17.694 - Email infocna@cna-[illegible].it - Hanno collaborato: R. Boninsegni, [illegible] Brancatisano M. Marzocchi L. Massenz, D. Padroni, F. Porro
Coordinamento e redazione articoli, Alessio Stefanoni. Supervisione [illegible] Alberti

269

L'edizione 2002 si terrà al quartiere fieristico del Lingotto, dal 7 al 10 novembre

Restructura, artigiani protagonisti

La CNA ripropone l'[illegible] dedicata al restauro [illegible] all'artistico dell'Eccellenza

La quindicesima edizione [illegible] Restructura, il Salone della costruzione e ristrutturazione edilizia, tende quest'anno a consolidare il proprio ruolo di osservatorio privilegiato del settore delle costruzioni conquistato nel corso di questi ultimi anni. Un ruolo che ha portato la manifestazione torinese ad affermarsi come una tra le più importanti del comparto delle costruzioni, in grado di concentrare [illegible] di sé l'atten[illegible] degli operatori economici e del pubblico non solo del Nord-Ovest. L'edizione 2002 di Restructura, oltre alle 5 aree tematiche in cui è tradizionalmente divisa l'area espositiva, vedrà la riconferma, nel padiglione 1, dell'area dedicata al restauro e all'artigianato artistico d'Eccellenza accanto a una nutrita rappresentanza degli artigiani del marmo aderenti all'Ilma, l'Associazione nazionale di settore aderente alla CNA; sempre in quest'area, si svolgeranno i concorsi organizzati dall'Assoedili-Anse/CNA, la quinta edizione di «Idee nuove per effetti decorativi d'interni» e la quarta edizione di «Qualità e restauro: esperienze sul campo», e si terrà la presentazione dell'Arpea, l'Agenzia per il recupero del patrimonio edilizio e architettonico. Quest'area, realizzata in collaborazione tra Regione Piemonte, Camera di commercio di Torino e l'Assoedili-Anse/CNA, si propone di salvaguardare [illegible] rilanciare gli antichi mestieri attraverso la riqualificazione di produzioni che vanno scomparendo



[illegible] di avvicinare le nuove generazioni a professioni [illegible] un elevato contenuto professionale.

I convegni. Numerosi gli incontri e i convegni promossi [illegible] la CNA per approfondire temi tecnici connessi al mondo del recupero, della ristrutturazione e del restauro, [illegible] anche di attualità c[illegible] sicurezza, fiscalità e legislazione: ***a) giovedì 7 novembre, sala A,*** convegno inaugurale, «Olimpiadi 2006: quale ruolo per la piccola e media impresa»; ***sala B,*** Progetto Dedalo, «Incontro formativo sulla legislazione per le imprese dell'edilizia», rivolto a imprenditori cittadini non comunitari; ***b) venerdì 8 novembre, sala B,*** confe[illegible] stampa, «Legge Finanziaria 2003: le valutazioni dell'artigianato e delle piccole imprese edili»; ***sala B,*** Assemblea nazionale Assoedili-Anse/CNA; ***sala D,*** «Le chiavi del Sorriso», Fondazione Cesar, premiazione; ***c) sabato 9 novembre, sala B,*** convegno, «La Direttiva prodotti: le conseguenze sull'attività degli imprenditori edili»; ***sala C,*** seminario [illegible] aggiornamento tecnico, «Automazioni per ingressi automatici», organizzato da Anim/CNA; ***sala A,*** presentazione del Secondo rapporto dell'Osservatorio artigiano sul mercato delle costruzioni. ***d) domenica 10 novembre, sala D,*** «Esperienze di formazione del restauro nella tradizione di Trinidad, Cuba»; nel pomeriggio, premiazione dei partecipanti ai concorsi: quinta edizione di ***«Idee nuove per effetti decorativi d'interni»;*** q[illegible] [illegible]izione di ***«Qualità [illegible] restauro: esperienze sul campo»;*** gli artigiani partecipanti ai concorsi lavoreranno come [illegible] consueto durante [illegible] la durata di Restructura e sono organizzati dall'Assoedili-Anse/CNA. ***Info: Assoedili-Anse/CNA, Giovanni Brancatisano, tel. 011.46.17.602-628.***

[illegible]

Date: 7-10 novembre
Orario: continuato, ore 10.00 - 20.00
Durata: 4 giorni, da giovedì [illegible] domenica
Visitatori: salone per operatori [illegible] pubblico
Area espositiva: oltre 38 mila metri quadri suddivisi in [illegible] grandi sezioni espositive
Partner ufficiale: CNA (Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa)
Edizione 2001: 46.614 visitatori, di cui il 71.2% operatori professionali e il 28.8% utenti finali

Servizi *alle* imprese

La CNA è nata nel 1946. Da oltre 50 anni è al fianco degli artigiani e dei piccoli imprenditori e li rappresenta nei rapporti [illegible] Istituzioni, Pubbliche Amministrazioni e Parti sociali. Con la CNA gli imprenditori trovano tutte le risposte per la gestione dell'azienda ed il punto di incontro e di confronto [illegible] i colleghi del proprio settore: un riferimento che continua anche per gli artigiani pensionati. Per questo 330.000 imprenditori in Italia, 20.000 in Piemonte e 13.500 nell'area Torinese hanno già scelto di associarsi alla CNA.

- *Assistenza fiscale e tributaria*
- *Contabilità ordinaria e semplificata*
- *Consulenza del lavoro - paghe*
- *Consulenza ambientale: emissioni in atmosfera, scarichi, rifiuti*
- *Inizi e modifiche di attività*
- *Assistenza alla costituzione di società*
- *Creazione d'impresa con piani di fattibilità personalizzati*
- *Assistenza rapporto con gli Enti*
- *Credito agevolato [illegible] consulenza finanziaria*
- *Sicurezza lavoro*
- *Consulenza legale*
- *Assistenza mesu [illegible] norma locali*
- *Formazione alle imprese*
- *Promozione commerciale - export*
- *Consulenza gestionale e marketing*
- *Consulenza alla certificazione di qualità*
- *Servizi specializzati: alimentaristi, autotrasporto, edilizia, metalmeccanico, abbigliamento e tintolavanderie*
- *Servizio attestazione S.O.A.*
- *Servizio assicurativo Unipol*
- *Previdenza: patronato EPASA*

E ancora: 7 sedi a Torino, 15 [illegible] provincia, 22 associazioni di mestiere

Numero Verde **800-812040**
[illegible] venerdì, [illegible] 9/13 - 14/17

«Impresa che cresce» a quota 42

Progetto finanziato dalla Camera di commercio e realizzato da CNA

Il 30 settembre [illegible] è chiuso [illegible] progetto «Impresa che cresce», totalmente finanziato dalla Camera di commercio di Torino e affidato, per la [illegible] realizzazione, a CNA Servizi Srl. Obiettivo del progetto era la trasmissione al management aziendale di concetti, metodi, strumenti e procedure per il controllo delle performance economiche e finanziarie, con interventi supportati anche da sistemi informatici appositamente creati da CNA Servizi Srl e che in alcuni casi sono stati resi disponibili alle singole imprese. A conclusione del progetto sono state ben 42 le imprese che hanno potuto accedere alle opportunità consulenziali, superando largamente la previsione iniziale. Trattandosi in massima parte di soggetti che per la prima volta si avvicinavano all'analisi di bilancio [illegible] al controllo di gestione, gli interventi sono partiti dalla redazione del check-up relativo all'esercizio 2001; in alcuni casi si è proceduto anche alla riclassificazione dell'esercizio 2000 onde poter verificare e valutare gli scostamenti tra un esercizio e il successivo ed esamin[illegible] le cause che li hanno determinati. Ulteriori interventi si sono articolati nella consulenza alla definizione dei criteri per [illegible] redazione del budget, nella valutazione [illegible] alcune specifiche necessità di attivazione di nuovi investimenti, nell'approfondimento delle metodologie e delle procedure per il controllo infrannuale della gestione economica, nella consulenza più generale sui temi della direzione economica e finanziaria dell'impresa. Alcune consulenze hanno anche interessato l'area marketing, mentre altre hanno coinvolto l'area finanza. Il quadro dei soggetti che sono stati coinvolti dal progetto, e dai relativi benefici economici, [illegible] è rivelato estremamente variegato: dalla ditta individuale [illegible] fresca iscrizione alla Camera di commercio alla piccola società di persone, sino a strutturate società [illegible] capitali, con tipologie di attività assai diversificate. Molti soggetti hanno inoltre manifestato l'interesse a proseguire gli interventi consulenziali anche in tempi successivi alla scadenza del progetto e, fatto estremamente importante, anche senza eventuali ulteriori contributi pubblici, a conferma delle necessità sempre più pressanti di conoscenza e messa sotto controllo degli eventi economici e finanziari dell'azienda. Stante il positivo riscontro all'iniziativa, è possibile che la Camera di commercio di Torino possa reiterare, per il 2003, un analogo progetto consulenziale.

CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI TORINO

[illegible]

Il portale CNA per le Piccole e Medie Imprese, **Muovimpresa (www.muovimpresa.it)**, [illegible] invita [illegible] far crescere la tua impresa su Internet.
Sono almeno tre i buoni motivi per aderire: **Tecnologia** (interattività, sicurezza, controllo), **Vetrina** (pagine dedicate all'azienda per promuoversi, catalogo elettronico prodotti-lavorazioni, e-commerce) e **Servizi** (consulenze e informazioni a supporto dell'impresa: fisco e lavoro, sicurezza, credito agevolato, risorse per la ricerca e l'offerta di personale, offerta di servizi a costi ridotti).
Ricordati che aderire entro il 15 novembre conviene. Risparmi anche il canone [illegible] primi sei mesi.
Contatta CNAmuovimpresa - www.muovimpresa.it; e-mail info@muovimpresa.it – presso CNA Torino, via Avellino 6, Torino, tel. 011.46.17.603-606, fax 011.46.17.694, Numero verde 800.81.20.40.

Formazione per le imprese: tutti i corsi del sistema CNA

I corsi di CNA Formazione

Corsi obbligatori sulla sicurezza: *a) corso per titolari (resp. servizio prevenzione e protezione),* 8 lezioni serali [illegible] 3 ore; *b) corso per titolari imprese edili e affini (resp. servizio prevenzione e protezione),* 8 lezioni serali di 3 ore; *c) corso antincendio, aziende a basso rischio,* una lezione serale [illegible] 4 ore; *d) corso antincendio, aziende a medio rischio,* una lezione teorica di 5 ore e un'esercitazione pratica di 3 ore in una sola giornata; *e) corso per addetti al primo soccorso in azienda (titolari o dipendenti),* 3 sere da 3 ore; *f) corso per rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (come da Cpra Organizzazioni sindacali [illegible] artigiane),* partenza fine novembre. *Info: CNA Formazione, tel. 011.33.57.211, ore 9-13 e 14-17. I corsi di CNA Formazione sono normalmente a pagamento, con sconti per le imprese associate CNA; periodicamente sono previsti anche corsi gratuiti. I corsi sono aperti a tutte le imprese, associate o meno alla CNA.*

I corsi di Ecipa Piemonte

Corsi finanziati dal Fse, direttiva occupati. Sono rivolti [illegible] imprenditori [illegible] dipendenti. Le iscrizioni sono aperte [illegible] l'anno. Tra i corsi già attivati: aggiornamento informatico, master manageriale e corsi tecnici.

Corsi per l'autotrasporto. *a) Adr trasporto merci pericolose:* corsi per il conseguimento e il rinnovo del tesserino Adr per il trasporto di merci pericolose, sia cassonati sia cisterne; *b) Formazione per consulenti alla sicurezza per il trasporto di merci pericolose:* [illegible] di preparazione all'esame per consulenti alla [illegible] per il trasporto di merci pericolose; i corsi hanno una durata di 48 ore e si svolgono in orario serale; *c) Accesso alla professione di autotrasportatore conto terzi. d) Rinnovo patentino Adr tipo base e cisterne,* 12 ore. *Per ulteriori informazioni e per le iscrizioni ai corsi Ecipa, telefonare allo 011.33.57.211, ore 9-13 e 14-17.*

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
[illegible]: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it



CATALANO E I FLIPPER BENEFICI

Due concerti, con il jazz come protagonista, per altrettante serate [illegible] beneficenza che il Lions Club Torino Due organizza per il 13 e 14 novembre [illegible] Piccolo Teatro Regio. L'iniziativa vuole sensibilizzare l'opinione pubblica intorno al problema dell'assistenza domiciliare ai malati di tumore in fase avanzata e ha [illegible] interlocutore privilegiato la Fondazione F.A.R.O. Massimo Catalano (foto) sarà l'istrionico catalizzatore delle due serate. [illegible] trombettista, Catalano animerà i concerti che si svilupperanno attorno al [illegible] [illegible] consolidato [illegible] Flippers.



HALLOWEEN AL CINEMA

La notte [illegible] Halloween viene celebrata al cinema Agnelli (via Paolo Sarpi 111) [illegible] due film: [illegible] 22,15 è previsto un classico [illegible] «The Hitcher» [illegible] Rutger Hauer (foto) spietato autostoppista [illegible] a bordo del giovane Thomas Howell; a mezzanotte comincia [illegible] recente succ[illegible] [illegible] passato quasi inosservato nelle sale italiane quale «Jeepers Creepers» [illegible] Victor [illegible]. Biglietti d'ingresso a 5 euro, «è gradita la presenza in maschera». Al Caffè Progresso (Corso San Maurizio 69/b) invece vengono proiettati a partire [illegible] 22 i vincitori dell'ultima edizione del Tohorror [illegible] Festival.

LA [illegible] I RISTORANTI MUSICALI



ELENA DEL SANTO
SILVIA FRANCIA

BALLA coi CUOCHI

A qualcuno proprio [illegible] va giù, l'[illegible] di cenare a suon di musica o ascoltando vecchie canzoni o, «peggio ancora», accomodati a pochi metri da una pista vibrante di esibizioni dance. Per altri, invece - e sono parecchi - è «attrazione fatale»: tanto che i ristoranti si aggiornano e aggiungono al menù un «contorno» d'intrattenimento musicale, canoro, danzante. Il vantaggio, per gli appassionati, è anche quello di trascorrere cena e dopocena [illegible] un unico locale, con risparmio [illegible] fatica e, [illegible]so, anche di denaro, modello «prendi due, paghi uno».

Tra i risto-musicofili, ci sono i più sofisticati, quelli a cui le note stan bene purché «di [illegible] certo tipo» e comunque non troppo aggressive. «Da noi ogni sera si cena con accompagnamento al flauto e pianoforte - dice Pinuccia Bello del ristorante La Cloche - e talora invitiamo pure un cantante, ma quest'ultima soluzione non è gradita da tutti». Nel raffinato locale [illegible] Strada Traforo del Pino, dove in questo periodo il menù profuma di funghi e tartufo, è già [illegible] cartellone per il 19 novembre una serata con [illegible] pi[illegible] e compositrice Raffaella Portolese. Altri locali chic cosa[illegible] [illegible] più, [illegible] il San Giorgio al Borgo Medievale del Valentino, dove ci si può addirittura scatenare in pista. Affacciata sul Po e su un orizzonte assai suggestivo; l'area danze delimitata [illegible] parquet è situata in mezzo ai tavoli, e corredata [illegible] pianoforte. Ad [illegible] le serate a lume di candela, la titolare Albertina Gallo che interpreta, anche [illegible] richiesta, brani revival e pezzi del repertorio internazionale.

[illegible]i converte alle note-live pure l'Antica Pescheria Pautasso di strada del Campagnino, dove, dal 3 dicembre, [illegible] possibile gustare [illegible] menù tuttopesce o il sontuoso «plateau royal» di frutti di mare, servito a suon di musica. Sopra l'attuale sala ristorante, s'inaugura, infatti, uno spazio, arredato [illegible] [illegible] antico galeone durante una battaglia navale» (con tanto di can[illegible] e immagini di barche che affondano): inedita cornice per [illegible] [illegible] accompagnamento di brani, dal jazz al pop ai classici Anni 60, a volte eseguiti dallo stesso patron, Angelo Vitale, ex musicista.

Atmosfera effervescente, tra avventori che gustano orecchietto alla rucola oppure maialino al forno, e altri che si lanciano nei balli, al Ristomusic Carmen di via Santa Chiara. Pista piazzata in centro sala, musica per tutti i gusti - liscio, po[illegible] latino americano - e ballerini cubani doc che insegnano ai neofiti i passi base di [illegible] e merengue. Si balla, [illegible] modo più ruspante, direttamen[illegible] fra i tavoli al Ristopizza musicale di v[illegible] Manzoni: ma c'è pure chi s'improvvisa cantante intonandosi al «la» del pianista, con vere e proprie esibizioni di karaoke live. Ritmi e note esotiche sono incluse nel prezzo e nella serata, all'Estrela do Sul di via Nizza, ristorante brasiliano che, oltre alle 12 portate di carni diverse, offre la coinvolgente animazione di due ballerini carioca, accompagnati da musicisti connazionali. La chitarra che gira fra i tavoli, le melodie latino-americane, allietano i tanti frequentatori del tex-mex El Centenario di [illegible] Biancamano, che conta pure su una dépendance disco-pub al piano inferiore con dj alla consolle: funziona alla grande. Dall'etnico al folk: all'osteria Valgrande di via Lanzo, ogni venerdì e sabato si spazia tra cabaret musicale e canzoni piemontesi stile vecchia piola con la voce e [illegible] verve comica di Dino Lattanzio. Proposte gastronomiche in tema: agnolotti alla piemontese, finanziera, fritto misto e bagna cauda.

E [illegible] l'abbinamento ballo + cibo per molti locali è una costante ormai storica, vedi il collinare Carletto e il centralissimo Lucky Nugget, dove si è invitati persino a ballare sui tavoli, non mancano nuovi fans [illegible] questa tendenza che [illegible] città si sta consolidando. Così, al Gatto Bianco al Colle della Maddalena 170/4, tra pizze e grigliate di carne o pesce, specialità della casa, la nuova gestione (lo chef Lillo Pace lavorava alla Flegrea) affianca alle cene un intrattenimento danzante, talvolta è un duo, altre [illegible] piccola band oppure un dj, e quasi sempre il pienone è assicurato.

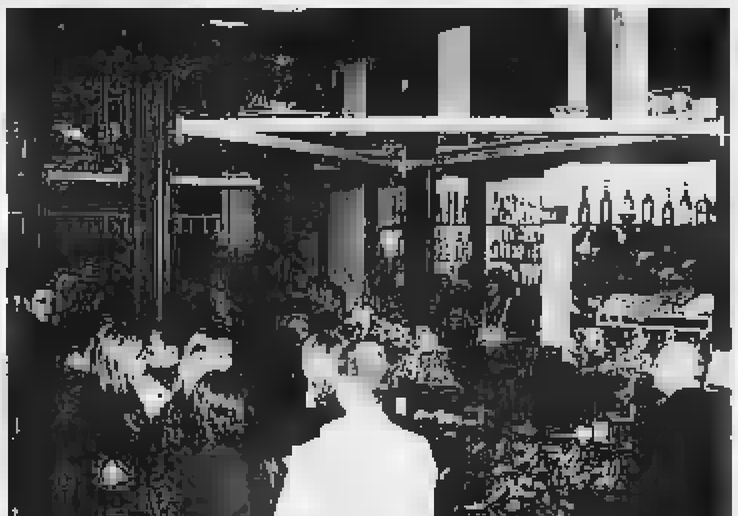
A furor di popolo, persino un'associazione, la Top Fun di via Nizza 119, [illegible] inserito l'accoppiata nelle [illegible] serate con ballo e buffet navigando lungo il Po a bordo del battello Valentino: «Diverrà un appuntamento mensile perché, visto [illegible] richiesto, i posti a disposizione, una quarantina, non sono mai sufficienti» annuncia Silvio Zucco che per l'occasione ha ingaggiato la Strana Società, il celebre gruppo Anni 60/70 diventato famoso con il brano «Pop corn». Ad accompagnare i commensali, un mix di vecchi successi e pezzi latino-americani.

LE NOVITA'

«Cyber egg» al Museo e camerieri in tuta blu

C'è chi ama l'accoppiata cena più ballo, e chi preferisce andare a caccia di novità sfiziose. Tra i nuovi indirizzi nell'agenda dei gourmand curiosi c'è il Museo d'Arte Contemporanea di Rivoli che da questo mese ospita il «Combal.zero», ristorante di quel talento della cucina creativa che [illegible] Davide Scabin, una stella Michel [illegible] curriculum. Abbandonato il locale di Almese, «che pur con le serrande chiuse per me resta sempre un angolo di storia», ha trasferito nel tunnel [illegible] cristallo, [illegible] fronte alla manica lunga del Castello, quello che [illegible] or[illegible] diventato un «polo di attrazione» gastro-enologica d'avanguardia. Per un ristoratore, «aprire bottega» in un Museo non è cosa da poco: «Sto cercando di entrare in sintonia con il luogo» dice Scabin. «L'idea è di creare un posto in continua trasformazione, una sorta di locale in progress». Arredo essenziale, parquet [illegible] legno, pareti di cristallo, e cataste [illegible] [illegible] da imballo che «fino a ieri contenevano opere d'arte», piazzate in mezzo ai tavoli a mo' di installazione. Cucina alla maniera tipica di Scabin: oltre al menù degustazione, c'è pure quello creativo con i piatti sperimentali che l[illegible] hanno reso famoso [illegible] [illegible] baby cappuccino di tonno e fagioli servito in tazzina da caffè con schiuma di latte, o il «Cyber Egg» avvolto nel domopack e da aprire col bisturi.

Dal museo alla fabbrica: look post industriale per il [illegible] «Officina 500 A» all'8 Gallery del Lingotto davanti alla multisala Pathé, appena inaugurato, bar e fast-food ispirato alla storia dell'edificio che lo ospita: soffitto con



IL NUOVO «OFFICINA 500 A» ALL'8 GALLERY DEL LINGOTTO

rotaia su [illegible] scorre la scocca di [illegible] Topolino Anni 30, pareti tappezzate di immagini che rievocano il Lingotto operaio. A servire breakfast, spuntini e aperitivi, una squadra di «tute blu», ovvero camerieri vestiti [illegible] meccanici. Se l'abito non fa il monaco, f[illegible] però atmosfera tanto che al ristorante-vineria «Frate Divino», via Boucheron 11, i commensali possono indossa[illegible] il saio, giusto per [illegible] [illegible] sintonia con l'ambiente stile convento. Non tragga [illegible] inganno l'arredo monacale della Sala del Priore: tra soffitti a travi, tavoli fratini e seggiole impagliate, si mangia di gusto e si beve bene scegliendo fra 196 etichette.

portanuova

La verità di Abdessadek

Abdessadek aveva le scarpe impolverate quando si è presentato qui, [illegible] pomeriggio. Aveva l'aspetto di chi, pur in difficoltà, fa il possibile per mantenere il decoro. Non è facilissimo per uno che dorme dove capita, da amici, ma anche in una casa abbandonata, «senza dar fastidio a nessuno». Lui, ragazzo che compirà 33 anni dopodomani, che ha tentato la fortuna in Italia, poi in Germania, e poi ancora in Italia (senza riuscire mai [illegible] acciuffarla davvero), [illegible] venuto al giornale per «ristabilire la verità». Per sapere «se c'è giustizia nel perseguitare una persona che non ha fatto niente».
Nelle scorse settimane [illegible] comparse due-righe-due su [illegible] «marocchino arrestato per violazione di domicilio». C'era un nome in quella notizia brevissima, il [illegible]. Sbagliato, però. Ma Abdessadek - che quella notte, per la seconda volta in una settimana, era stato preso dai carabinieri, portato in caserma e poi trasferito in un carcere del Cuneese per essere liberato di lì a poco - in quelle due righe si [illegible] riconosciuto.
Pur in difficoltà, [illegible] fatto ciò che molti fanno: entrare in [illegible] bar, consumare qualcosa e dare [illegible] sguardo al giornale. E lì si era ritrovato il riassunto [illegible] tutti i suoi problemi. Per di più, cosa che fa comunque innervosire, con il nome completamente sbagliato. E, da Pinerolo, era venuto a Torino per protestare. «Ce l'hanno con me, pensano che io sia un delinquente. Ma che male fa uno che dorme in una [illegible] diroccata? Non mi hanno neppure lasciato mettere la maglia. Questa maglia qui, che ho addosso ora».
Poi, come ogni italiano ha fatto almeno una volta, ecco Abdessadek prendere a modello la Germania, l'ordine, la precisione delle leggi. Anche se la Germania alla fine non l'ha accettato, Abdessadek conserva un buon ricordo di quel paese. «Se sei in attesa di essere riconosciuto rifugiato, ti puoi muovere solo entro un certo territorio», raccontava. Grande nazione davvero europea, la Germania, per il marocchino che dorme nella [illegible] abbandonata. Una nazione da rispettare.

Maria Teresa Martinengo

gli appuntamenti

GIORNO E NOTTE

CONFERENZE **Psicoanalisi**
Cesare Miorin parla sul tema «La psicanalisi come scienza. Che cosa la psicanalisi può affermare con certezza».
■ Legolibri, via Maria Vittoria 31, ore 17

Porta un amico
Gian Gherardo Russo Frattasi approfondisce l'argomento «Il rebirthing come strumento terapeutico».
■ Anemos, corso Rosselli 105/7, ore 20,45, tel. 011.319.42.74

Experimenta
«Abile/Inabile»: con Monica Locascio e Claudio Foggetti del Comune, Carlo Doriguzzi direttore di Neurologia Ospedale Agnelli di Pinerolo, Marina Zettin della Cooperativa Puzzle. Coordina Piero Bianucci.
■ Parco Michelotti, corso Casale 15, ore 16,30-18,30

Storia piemontese
Lezione di Storia piemontese a cura di Pino Perrone.
■ Famija Turinèisa, via Po 43, [illegible] 18

Ciclo della vita
Yoseph Levi su «La morte e le religione: ebraismo». A cura della Fondazione Fabretti.
■ Ospedale Gradenigo, corso Regina Margherita 8-10/a, ore 17

INCONTRI **Comunicazione**
Convegno su «Comunicare [illegible] il cuore, comunicare [illegible] [illegible] testa» Organizza l'Associazione Italiana Pubblicitari professionisti.
■ Fondazione Accorsi, [illegible] Po 55, ore 18,30



[illegible] A [illegible] DEI [illegible] «MAGICA»

Cori
Incontro del coro Caleidos, alla ricerca di nuovi componenti.
■ Circolo Caleidos, via Dandolo 40/a, [illegible] 21

Essere nel mondo
L'Associazione Samveda organizza, [illegible] giorni 1, 2 e 3 novembre, in [illegible] agriturismo dell'entroterra ligure, un seminario sul tema «Essere nel mondo senza essere del mondo».
■ Associazione Samveda, via Tiziano 15, tel. 011.664.53.39

VISITE **Torino notturna**
Informagay organizza un'affascinante passeggiata notturna fra i segreti [illegible] Torino meno conosciuta: [illegible] magia bianca e nera, gli antichi delitti insoluti, i fantasmi... Partecipare costa 10 euro (8 per i tesserati Informagay).
■ Ritrovo in piazza Castello angolo piazzetta [illegible] ore 21

Cous cous all'italiana
Dopo il seminario al Salone del Gusto sul «cous cous all'italiana» su invito di Slow Food, la chef di San Vito Lo Capo, Marilù Terrasi, presenterà i suoi piatti della cucina trapanese (martedì [illegible] novembre alle [illegible] 20,20) all'Antica Pescheria Pautasso. In degustazione i vini siciliani [illegible] Firriato e [illegible] piemontese Barbera Passito di Carussin. Prenotare.
■ Antica Pescheria Pautasso, strada del Campagnino 8, tel. 011.661.2090

Informatre
Aperte le prenotazioni per assistere agli spettacoli del Teatro Alfieri, Erba, Gioiello, del sabato pomeriggio alle ore 15,30, al prezzo di 11 anziché 13 euro.
■ Sportello per la terza età, via Verdi 7, ore 9

Incontri [illegible] museo
«La [illegible] del tempo negli orologi in bronzo», visita a tema dedicato agli orologi presenti in mostra e al Museo Accorsi. Prenotare.
■ Museo Accorsi, via Po 55, ore 19, 20, 21, 22, tel. 011.812.91.16

Dal classico al jazz

Concerto «Dal classico al jazz» degli Opitional String Kuartat, strumentisti dell'Orchestra del Teatro Regio di Torino. Da Mozart a Bach, da Astor Piazzolla a Laurie Anderson. Prenotazione.

■ Piccolo Regio Puccini, piazza Castello 215, ore 21, tel. 011.660.42.84

Gioielli

Fino al 7 novembre «Repossi; dal disegno al gioiello» dedicata al gioielliere torinese Costantino Repossi. Dal lunedì al venerdì dalle 15,30 alle 18,30.

■ Associazione Senso [illegible] Segno, via Duchessa Jolanda 34



LAURIE ANDERSON

Sentieri

Fino al 10 novembre: «I più bei sentieri della Collina Torinese», a cura dell'Ente Parco Naturale della Collina di Torino. Orario: sabato e festivi 14,30-18,30 senza prenotazione; feriali da lunedì a venerdì e mattino del sabato, prenotare allo 011.630.06.29. Ingresso libero.

■ Museo di Storia Naturale Don Bosco, c/o Liceo Valsalice, viale Thovez 37

W il lupo

Fino al [illegible] novembre prosegue la mostra sul lupo. Orario: da lunedì a venerdì 9,30-18,30; sabato 9,30-16.

■ WWF, via Peyron 10

CORSI

Iscrizioni ai corsi di [illegible]: impostazione tecnico-strumentale, lettura applicata allo strumento, scale e improvvisazione.

■ Centro Jazz, via Pomba 4, tel. 011.88.44.77

Restauro

La Scuola per Artigiani Restauratori all'Arsenale della Pace apre le iscrizioni per i corsi di «Operatore in manutenzione conservativa». Inoltre, corsi gratuiti in ebanisteria, restauro ceramica, pittura di antiche insegne e vetrate artistiche.

■ Sermig, piazza Borgo Dora 61, tel. 011.521.29.22

Recitazione

Corsi di recitazione e di dizione per adulti e ragazzi, e psicodramma.

■ Piccolo Teatro Comico via A. Guglielminetti 17/c, tel. 011.36.48.59

MUSICA DOVE

MUSICA 90. La rassegna internazionale «Musica 90» propone questa sera al Café Procope, via Juvarra 15, lo spettacolo di musica contemporanea «Set 2002»: protagonisti, l'americano Carl Stone (foto) e i giapponesi Yuko Nexuss e Satoru Wono. Appuntamento alle 22,30, ingresso a 8 euro. In precedenza, alle 18,30 e a ingresso libero, showcase alla Fnac in via Roma 56.

FRATELLI SBERLICCHIO. Approdano in teatro questa sera con un varietà all'insegna della musica: i Fratelli Sberlicchio sono i mattatori di «Superclassifica Show» al Colosseo. Il gruppo si esibisce alle 21 sul palco di via Madama Cristina 71, assistere alla sua esibizione costa 16 euro in platea e 10 in galleria.

STATUTO. Serata ska al Transistor, via Belfiore 24: protagonisti, a partire dalle 22, Statuto e Madstock.

DISCOINFERNO. Per gli appassionati della dance, appuntamento questa sera al Barrumba (via San Massimo 1) per la performance dei Disco Inferno. S'inizia alle 22.

BIERFEST. Prosegue in piazza d'Armi la



«Bierfest»: sul palco, a partire dalle 21,30, la punk band Bambole di Pezza e il rocker italiano Rio. Il biglietto costa 6 euro (comprende una birra a scelta), ingresso libero alle donne.

GRAZIANO ROMANI. Serata rock al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13b): suona, a partire dalle 22, la Graziano Romani band.

CONCERTI D'AUTUNNO

Arriva Youssou N'Dour Nuova data per Ligabue

Per «Musica 90» martedì si esibisce al Barrumba Angélique Kidjo stella del pop mondiale

PAOLO FERRARI



YOUSSOU N'DOUR

Dopo [illegible] ottobre di rodaggio, è di solito l'avvento di novembre a trasportare la musica dal [illegible] nel cuore della stagione. Ed in effetti, se non altro dal punto di vista della quantità, si [illegible] su città e provincia un'intensificazione delle precipitazioni sonore.

La prima notizia, tuttavia, riguarda uno spostamento geografico. Una migrazione, verrebbe da dire, dal momento che l'artista in questione è una bandiera vivente degli spostamenti intercontinentali: Youssou N'Dour. Autore quasi vent'anni fa dello storico album «Immigrès» ed annunciato in concerto al Palastampa il prossimo 30 novembre, l'artista senegalese sposta lo spettacolo al Babilonia di Ponderano, vicino a Biella, dove si esibirà il giorno [illegible]. Chi avesse già acquistato il biglietto potrà utilizzarlo in quella sede, oppure ottenere il rimborso dall'agenzia di prevendita. Per i torinesi che non vogliano sobbarcarsi la trasferta, prova a mettere riparo alla delusione Angélique Kidjo, cantante del Benin con status di stella del pop mondiale, in concerto martedì prossimo al Barrumba nell'ambito di Musica 90.

L'avvenimento del mese è tuttavia il doppio concerto di Ligabue, che con la tournée in corso tocca città in cui siano disponibili sia teatro che palasport. Accoppiata che a Torino si traduce nello show acustico in programma giovedì 14 al Teatro Regio e nello show a tutto rock [illegible] scena la sera successiva al Palastampa: entrambe le serate sono esaurite, Metropolis annuncia [illegible] ulteriore concerto sabato 16 ancora al Palastampa (prevendite [illegible] martedì 5). Le informazioni relative sono disponibili al sito www.radar.it ed al numero telefonico 011.535529, corrispondenti all'agenzia Metropolis, che per le settimane successive annuncia l'arrivo in città [illegible] Mango (al Colosseo il [illegible] novembre), degli Articolo 31 (Palastampa, 2 dicembre) e di Francesco Guccini (il 6 dicembre sullo stesso palco), mentre per Gianluca Grignani occorrerà attendere il 29 gennaio. Croce e delizia del pubblico torinese, il Palastampa attende anche la visita [illegible] Giorgia, dal vivo il 25 novembre per iniziativa dell'agenzia Duende, che proporrà anche due show nazionalpopolari al Teatro Colosseo: il concerto di Gigi D'Alessio (23 gennaio) e lo show a tutto tondo [illegible] Fiorello, attesissimo il 31 marzo. [illegible] porte del Colosseo si spalancano anche per Stewart Copeland, ex Police in concerto il 12 novembre, per Paola Turci (16 novembre) e per il recupero dello spettacolo recentemente rinviato da Nino D'Angelo (30 novembre).

Per il pubblico rock suona meglio il cartellone di Hiroshima Mon Amour, dove brillano i nomi degli americani Girls Against Boys (dal vivo venerdì), degli svedesi Koop (7 novembre) e dei belgi a tutto spot Hooverphonic, attesi il 27 novembre. Nell'ambito della musica popolare, infine, si presenta con due concerti, l'8 novembre al Piccolo Regio ed il 14 al Folk Club, il numero con cd che la rivista «World Music» dedica al folk ed al jazz [illegible] Piemonte; il palco del Club, [illegible] canto suo, proporrà, tra gli altri, gli americani Tin Hat Trio (9 novembre) e la brasiliana Bia (il 23).

LA MOSTRA

Enrico Baj collage [illegible] visioni d'un insofferente

ANGELO MISTRANGELO

L'ironia, la fantasia, la freschezza compositiva [illegible] Enrico Baj emergono dalle opere esposte alla Galleria Nuova Gissi, accompagnate da un testo di Jean-Clarence Lambert (piazza Solferino 2, [illegible] al 31 dicembre, con orario 10-12,30 [illegible] 16-19,30, tel. 011.534473). L'artista milanese (nato nel 1924), presente all'inaugurazione di questa pregevole personale, ha fondato con Sergio Dangelo il Movimento per l'Arte Nucleare e, dopo aver stabilito contatti con i Nouveaux Réalistes francesi, nel 1962 ha creato l'Istituto Patafisico. Un'esperienza, la sua, che appartiene alle istanze dell'arte del Novecento, a una «lettura» della società contemporanea che ha espresso nel ciclo delle «Contaminazioni», dei notissimi «generali», nei «Funerali dell'anarchico Pinelli», mentre si avverte - suggerisce Ugo Nespolo, amico da sempre di [illegible] - la «sua «insofferente» visione dell'odierno sistema dell'arte...».

Una ricerca espressiva, quindi, che in questa occasione fluisce attraverso una scelta di lavori caratterizzati dalle sculture della scacchiera e da «Il super generale» del 1960, dalla serie [illegible] collages di specchi su tavola alle emblematiche teste.

Vi è nel linguaggio di Baj una straordinaria energia, una particolare capacità nel «costruire» [illegible] materiali diversi (stoffe, legno, mostrine militari, frammenti di tappezzeria, filo, cordoncini) una figurazione in cui l'intensità dell'immagine costituisce una indiscussa testimonianza di un discorso mai scontato, [illegible] scandito da una illuminante interpretazione dei miti, delle inquietudini, del degrado della civiltà dei consumi e da un inesausto impegno contro la violenza. E da «Magdeleine - Angelique Poisson, Madame de Gomez» a «Nu couché» [illegible] delinea un percorso che travalica la realtà quotidiana per entrare nel mondo del sogno.

AL PATHÉ [illegible] LINGOTTO [illegible] EDIZIONE

Torino Film Festival trecento pellicole per undici schermi

La rassegna si terrà dal 7 al 15 novembre a «8 Gallery» Ospite il regista John Milius, retrospettiva di John Ford



Robin Williams e Al Pacino in una scena del film «Insomnia» lo psico-thriller dell'astro nascente del cinema internazionale Christopher Nolan. La pellicola inaugura il Torino Film Festival

DANIELE CAVALLA

Il Torino Film Festival cambia [illegible] la ventesima edizione [illegible] programma dal 7 al 15 novembre abbandona, infatti, [illegible] centro della città per trasferirsi al Lingotto nel nuovo moderno multiplex Pathé. Le undici sale della struttura francese (la prima nata in Italia, ad inizio mese è stata inaugurata la seconda a Firenze) sono quindi pronte ad ospitare trecentosessantuno film, incontri, dibattiti e i personaggi attesi nel corso dell'ex Cinema Giovani. Il locale dell'8 Gallery possiede circa 2500 posti e si articola, tra bar e zone di attesa, su [illegible] piani per un totale complessivo di circa ottomilacinquecento metri quadrati. «Siamo orgogliosi di ospitare un festival tanto importante - dice il direttore Alberto Pace -. La nostra politica è di avere un pubblico eterogeneo, sia l'amante dei multiplex e che l'appassionato del [illegible] d'autore». Per raggiungere il Pathé [illegible] previsto un servizio di navetta serale gratuito con partenza, ogni cinque minuti e sino all'ultimo spettacolo, da via Roma angolo piazza Carlo Felice. «Stilare il programma quest'anno è stato più semplice del solito - spiega Stefano Della Casa, per il quarto anno consecutivo direttore del Festival - in quanto avendo undici schermi a disposizione riesci [illegible] distribuire meglio le proiezioni. Ci saranno più repliche dei vari lavori e orari meno compressi: è un Festival pensato ancora di più per il pubblico, da sempre il nostro riferimento principale».

[illegible] cartellone di questa ventesima edizione presieduta da Gianni Rondolino comprende i concorsi per lungometraggi (tredici i titoli in gara, fra cui gli italiani «Piovono mucche» [illegible] Luca Vendruscolo e «Eccomi qua» di Giacomo Ciarrapico) e corti, le consuete sezioni Orizzonte Europa, Spazio Italia, Spazio Torino («B-Movie, ragazze in 8» [illegible] Silvio Novelli, «Clandestino Love & Blues» di Alessandro Righetti, «Ginestra» di Andrea Jublin, «La fotografia» di Dario Cosetti, «Linea [illegible] fronte» di Marco Pagliero, «Qualcuno su cui sputare» di Enzo Castiglione e Fabio Comi, «Sirena» di Filippo Fenoglio, Lorenzo Fenoglio ed Enrico Vizio, «Sto a [illegible] e guardo le nuvole» di Roberto Gagnor gli otto titoli che [illegible] contendono la vittoria), Raccordi, Doc 2000, Sopralluoghi Italiani. La star di questa edizione è John Milius, lo sceneggiatore («Apocalypse Now») [illegible] regista americano al centro di [illegible] personale: due [illegible] classici come [illegible] «Un mercoledì da leoni» e «Conan il barbaro» vengono proposti per la prima volta in Italia nella cosiddetta versione «director's cut» [illegible] sequenze per noi inedite; inoltre, Milius è disponibile in alcuni casi a introdurre i western crepuscolari con cui si completa la retrospettiva di John Ford. Gli altri due omaggi riguardano Julio Bressane, cineasta brasiliano di cui vedremo i trentacinque lavori e i suoi «amori cinematografici», e Gianni Amico, compianto uomo di cinema collaboratore di Rossellini e Bertolucci.

Fuori concorso si segnalano alcuni film in uscita nelle prossime settimane nelle sale italiane: lo psico-thriller «Insomnia», il thriller «Spider» accompagnato a Torino dal suo autore David Cronenberg, «Marie-Jo e i suoi due amori» [illegible] francese Robert Guediguian (premio Cipputi alla carriera), «Un Aldo qualunque» girato nell'estate del 2001 anche sotto la Mole dal torinese Dario Migliardi.

Il Festival comincia nel pomeriggio di giovedì 7 novembre: la cerimonia d'inaugurazione è prevista alle 20,30 in sala 6 (la più capiente del Pathé), alle consuete presentazioni seguono due lungometraggi [illegible] rilievo quali la commedia non convenzionale «Pumpkin» con Christina Ricci e il thriller «Insomnia» dell'astro nascente inglese Christopher Nolan («Memento») con Al Pacino detective [illegible] missione in Alaska e Robin Williams [illegible] ruolo da cattivo dopo «One hour photo».

OLTRE IL GIARDINO

LUISELLA RE

Decorare con i fiori in 18 lezioni

Ricominciano i corsi dell'Edfa, l'ente di decorazione floreale per amatori di piazza Gozzano 1 (tel. 011.8191027) che ha a Sanremo la sua casa madre e collabora [illegible] centri analoghi localizzati nelle maggiori città italiane. Alla base del programma previsto da novembre [illegible] giugno un ciclo di 18 lezioni (15 incontri teorico-pratici, due appuntamenti di botanica a livello universitario e una dimostrazione di ikebana) trasformati in un cammino orientato dalle linee-base più semplici [illegible] quelle più complesse che caratterizzano la composizione floreale occidentale dall'antichità ai giorni nostri, compreso un confronto diretto con la millenaria tradizione d'Oriente.

Al centro dell'attenzione i vari aspetti storici, tecnici ed estetici [illegible] ghirlande, festoni, centritavola e bouquet hanno accompagnato ogni grande epoca dell'arte italiana, in armonica sintonia con il nitore del Rinascimento, gli ori del Barocco, i nastri Rococò o il gusto stilizzato ed astratto della cultura contemporanea. Accanto [illegible] corsi regolari, è inoltre prevista una serie di lezioni libere a tema per pollici verdi neofiti o già rodati, con la guida [illegible] insegnanti [illegible] soltanto torinesi. Tra gli appuntamenti di questo primo trimestre: una variazione sulle ghirlande, un decoro a [illegible] di ispirazione Biedermeier, una festosa carrellata [illegible] decorazioni natalizie e il prossimo gennaio, [illegible] la ripresa delle esercitazione riservate ai fiori di carta, i coloratissimi segreti del «giardino in tavola».

Ogni appuntamento, proposto a scelta nella mattinata oppure nel pomeriggio, [illegible] basa su verde e fiori [illegible] a disposizione dall'Edfa e consente di portarsi a casa a fine lezione il decoro appena eseguito per goderselo oppure regalarlo.

Compreso un mazzetto sciolto [illegible] fronde [illegible] corolle destinate a sostituire quelle più pronte ad appassire, per prolungare l'incanto del risultato.

luisre@lafinace.it

NEL WEB

SALVATORE ROMAGNOLO

Alla ricerca dell'informatica perduta

Pur essendo stata inserita dal precedente ministro per l'Istruzione tra i saperi fondamentali della scuola, l'informatica continua ad essere una rarità nelle scuole. Spesso l'insegnamento è affidato a pochi docenti volenterosi, disposti a sacrificare un po' di tempo. La situazione, tuttavia, potrebbe cambiare presto. Dschola www.dschola.it [illegible] il sito Web della comunità dei Centri di Servizio, Animazione e Sperimentazione del Piemonte e della Valle d'Aosta, centri di riferimento nati per stimolare la diffu[illegible] delle nuove tecnologie nelle scuole. I singoli centri non [illegible] altro che 23 istituti scolastici, indicati dalla Regione Piemonte, [illegible] esperienze nelle applicazioni didattiche delle nuove tecnologie, che svolgono attività come la for[illegible]zione di dirigenti scolastici, l'organizzazione di incontri legati all'introduzione delle nuove tecnologie nella didattica, e la sperimentazione didattica legata all'informatica. Sulle pagine del sito si trova[illegible] tutte le informazioni sulle attività svolte dai vari centri, che aggiornano periodicamente i dati sulle sperimentazioni e sui progetti in corso. C'è anche una [illegible] video, D-Video, che propone numerose risorse multimediali legate alle singole sperimentazioni. Nel canale è anche possibile visualizzare un Tg didattico in lingua inglese: un telegiornale letto via Web da uno speaker madrelingua e proposto gratuitamente a tutti gli utenti registrati. Chi vuole approfondire i temi legati alla didattica multimediale, può collegarsi a Dienneti www.dienneti.it, una ric[illegible] rassegna, divisa per aree tematiche, dedicata ai migliori [illegible] Internet per la scuola. Un'altra ottima risorsa per la coppia scuola-Informatica, è Pianeta Scuola www.pianetascuola.it, un portale completamente dedicato [illegible] didattica, che presenta due aree importanti: «Studiare in Rete», che mette a disposizione degli studenti [illegible] link tematici suddivisi per [illegible] di studio, [illegible] «E-learning», uno spazio virtuale in cui si tengono corsi di aggiornamento a distanza.

DOPO LE DELUSIONI DELL'ANNO SCORSO (KO NELLO SPAREGGIO E MANCATO RIPESCAGGIO)

L'Ivrea ritenta la scalata alla C2

Guida il Cnd malgrado i molti cambiamenti

Paolo Accossato

Sei mesi sono trascorsi da quel sabato 13 aprile della scorsa stagione quando, perdendo per 1-0 sul terreno amico contro il Savona, l'Ivrea abbandonava il comando solitario del girone A del Campionato Nazionale Dilettanti venendo raggiunta dagli stessi liguri che nello spareggio per l'ammissione alla serie C2 disputato un [illegible] dopo avrebbero definitivamente liquidato le speranze [illegible] promozione eporediesi. Adesso l'Ivrea ci riprova, dopo 8 giornate guida [illegible] graduatoria del girone [illegible] davanti a Cossatese e Seregno, decisa più che mai ad approdare al professionismo.

Della squadra dello [illegible] [illegible] [illegible] rimasti soltanto Zucco e Castagna ma, pur cambiando i protagonisti, le aspirazioni restano immutate, convalidate da quei [illegible] punti che hanno conquistato in otto partite. La forza dei torinesi, che nella passata stagione era facilmente individuabile nell'attacco, capace di segnare oltre 70 gol, quest'anno si [illegible] nella difesa, [illegible] meno perforata del gruppo con sole sei [illegible] subite.

Per Salvatore Jacolino «questa squadra non ha nulla da invidiare a quella dell'anno scorso. E' chiaro che una rifondazione completa come quella attuata in estate ha bisogno di tempo per dare risultati. L'amalgama degli ultimi arrivati è fatalmente lento ma oggi posso tranquillamente affermare che il rischio calcolato nella campagna acquisti ha dato buoni frutti. Anche perché possiedo ottimi giocatori, arrivati con lo spirito giusto e la voglia di centrare quell'impresa che i loro predecessori avevano solo sfiorato».

In effetti l'Ivrea è stata beffata per ben due volte alla fine della scorsa stagione perdendo dapprima lo spareggio con il Savona dopo [illegible] conquistato 79 punti, equivalenti al punteggio più alto di tutti i gironi italiani e quindi soffrendo il mancato ripescaggio in C2 deciso a favore di squadre decisamente più deboli ma preferite perché rappresentano capoluoghi di provincia. «Acqua passata - taglia [illegible] Jacolino - ora dobbiamo concentrarci nuovamente sull'obiettivo. Forse saremo meno belli in attacco ma più equilibrati a centrocampo e impermeabili in difesa. Davanti, Marco Bergantin è già andato a segno [illegible] volte. E' un attaccante da 15-20 gol a stagione e sono sicuro che non deluderà. Ma c'è anche l'esplosione di Ferdinando Piro: dopo i due anni perduti a causa di un brutto infortunio, sta dimostrando una classe cristallina. Ricordo poi i motivatissimi giocatori acquisiti, da Fogli a Motta, da Perlotto ai giovani che si sono subito integrati a meraviglia. Per non dire del ventenne di colore Aziz Konate che ha dato personalità alla difesa interpretando benissimo il ruolo di centrale. E attendiamo a breve il pieno recupero [illegible] Nicola Ragagnin».

[illegible] [illegible] girone che parla spiccatamente lombardo, una rivale molto accreditata sembra la Cossatese che, dice Jacolino, «sta facendo [illegible] gran campionato. I più pericolosi, però, [illegible] sembrano Seregno, Pro Lissone e Borgomanero».

Ieri intanto l'Ivrea ha sconfitto il Cuneo per 2-1 nel ritorno dei «trentaduesimi» di Coppa Italia qualificandosi grazie al 2-0 esterno dell'andata. Passati in svantaggio [illegible] primo tempo per una rete di Perano, gli «arancioni» hanno pareggiato con Ragagnin al 18' del secondo tempo su punizione e quindi liquidato la pratica al 35' con un [illegible]po di testa del giovane Pallante.

NELLA PARTITA BORGARO-SAINT CHRISTOPHE

L'arbitro Botosso diventa bomber

■ C'è modo e modo di diventare protagonisti. Chissà [illegible] l'arbitro di Promozione Massimiliano Botosso (sezione di Biella) quando decise di intraprendere la carriera da giacchetta nera avrebbe mai immaginato che un giorno il suo nome sarebbe finito sul tabellino di un match alla voce [illegible]. E' davvero difficile ipotizzare un'impresa [illegible] genere, né è augurabile una simile esperienza per chi deve [illegible] solo dirigere [illegible] partita. Ma succede. [illegible] domenica il fischietto biellese detiene il primato di arbitro goleador visto [illegible] [illegible] [illegible] del match Borgaro-Saint Christophe nell'azione della rete del Borgaro l'ultimo tocco prima che la palla finisse dentro [illegible] [illegible] proprio [illegible] Botosso. E' la cronaca di un'azione davvero insolita. Il fatto avviene al 30' del primo tempo, con le due squadre [illegible] sullo 0-0. I padroni di casa premono, all'improvviso un tiro di Tunno dal limite dell'area batte [illegible] [illegible] schiena dell'arbitro, [illegible] si trova proprio sulla traiettoria, e spiazza imparabilmente il portiere valdostano Bellesolo. La [illegible] deviazione non influisce tuttavia sul risultato visto che il Saint Christophe segnerà poi tre reti facendo suo l'incontro. Per completezza, ricordiamo anche che l [illegible] dell'arbitro non può comparire davvero nella casella [illegible] [illegible]: [illegible] regolamento i «fischietti» vengono considerati come i pali delle porte, quindi gol di Tunno a tutti gli effetti. [p. acc.]

FOLLA ALLA [illegible] DI «TRE RE PER LA SIGNORA»



Boniperti [illegible] Mazzola, il derby rivive in libreria

Giampiero Boniperti e Sandro Mazzola: l'interista (oggi dirigente granata) giocava la [illegible] prima gara di [illegible] A proprio quando il bianconero compiva il passo d'addio. Lo hanno entrambi ricordato, ieri, alla folla intervenuta per la presentazione del libro di Bruno Bernardi e Massimo Novelli «Tre Re per [illegible] Signora» (edizioni Graphot, 220 pagine, [illegible] euro). Alla libreria Fnac, Boniperti ha regalato aneddoti sul calcio di ieri e di oggi, raccontando di Sivori e di Charles, gli altri due re juventini: «Erano fantastici, più "facile" John, come compagno, anche per il carattere docile che lo rendeva unico in campo e fuori; più spigoloso l'argentino, indomabile per gli avversari. Una coppia fantastica, [illegible] la quale mi sono sempre trovato a mio agio». Il terzo gemello era proprio lui, che poi ha vissuto una carriera stupenda anche da dirigente. Boniperti, nella serata del revival, ha elogiato il papà di Sandrino: «Valentino è stato [illegible] dei più grandi campioni che abbia visto e il Grande Torino una delle più belle squadre della storia. Ogni derby era ed è [illegible] [illegible] tortura». Mazzola ha ricambiato «celebrando» le virtù di Boniperti, il quale per un soffio disse di no quando lo voleva juventino a fine carriera: «Non me la sentii di lasciare l'Inter in [illegible] momento difficile, [illegible] mi sembrava giusto. Stavo per cedere, rimasi a Milano». Il libro è uno spaccato storico e particolarmente gustoso del calcio dei tempi eroici, ma anche di una società molto diversa da quella di oggi, come hanno sottolineato gli altri relatori intervenuti, Maurizio Crosetti e Salvatore Tropea.

VOLLEY, A2 FEMMINILE

La BigMat fa poker ed è [illegible]

Continua la striscia positiva della BigMat Chieri, che ha sconfitto ieri sera in [illegible] la Di Meglio Brums Busto Arsizio per 3-1, soffrendo unicamente nella terza frazione. Una vittoria targata Andrea Moraes e Brigitte Soucy, le due giocatrici più attese e più quotate, che hanno tirato fuori la propria classe nei momenti decisivi. Alla fine, 38 i punti totali delle punte di diamante. Ottima la partenza delle ragazze di Carlo Parisi, avanti 6-4 [illegible] la prodezza a muro della canadese Soucy, saltata da sola contro l'altissima romena Corjuetanu. Vantaggio mantenuto fino al 25-22. La BigMat, trascinata sempre dal calo[illegible] pubblico presente (500 gli spe[illegible] presenti), concedeva il bis nella 2ª frazione: a salire in cattedra le insidiose battute della coppia Soucy-Ferretti.

Nel 3° set rialza la testa la Di Meglio, trascinata dalla Corjuetanu, [illegible] più prolifica delle lombarde con 15 punti. La parziale rimonta veniva subito chiusa dalla potenza della brasiliana Moraes e da una impeccabile Cinzia Perona, ritornata ai livelli di quando giocava in Nazionale. Match chiuso sul 25-17 e festa sugli spalti: il poker è servito. [e. zam.]

Risultati (5ª g.): Imola-Urbino 3-0; Roma-Corridonia 3-2; Cavazzale-Padova 3-2; Altamura-Santeramo 0-3; Tortolì-Mazzano 0-3; Pesaro-Firenze 3-1; Collecchio-Modena 3-1; BigMat Chieri-Dimeglio Brums Busto Arsizio 3-1 (25-23, 26-19, 19-26, 25-17). **Prime posizioni**: Mazzano 14; Imola 13; Chieri, Pesaro, Padova 12.

AGLI ITALIANI JUNIORES DI KARATE



Per la Ryugi un argento che vale oro

Argento che vale oro. Per la società torinese di arti marziali Ryugi il secondo posto ottenuto ai campionati italiani juniores di karate, svoltisi a Bari con 74 club [illegible] gara, è un traguardo storico. Il team condotto dal maestro Sandro Grandi ha raccimolato 18 punti contro i 30 della fortissima Kyohan di Bari, laureatasi tricolore, ma ben due punti [illegible] più [illegible] temibili squadre delle forze armate (Carabinieri e Fiamme Gialle). Protagonista Giuseppe Indelicato (attualmente arruolato nei Carabinieri) che si è piazzato 2° nei kg.70, mentre il compagno Alessandro Berta è arrivato 7°. Quinto posto nei kg 75 per Mauro Doglio e per Luigi Colecchia nei kg +85. Sfortunata Erica Vai che nei kg [illegible] ha dovuto interrompere la semifinale per un pugno al naso, fermandosi al 5° posto. Nella foto gli atleti della Ryugi: [illegible] piedi da sinistra Colecchia, Indelicato; Sandri, Antonaci, Levo; in basso da sinistra Proia, Vai, Doglio, Berta.

LA TV DI CORSO BRESCIA ARRICCHISCE [illegible] PALINSESTO SPORTIVO: STASERA LA DIRETTA DI LAZIO-STELLA ROSSA

Quartarete segna un eurogol

La Coppa Uefa sull'emittente piemontese

analisi

Paola Gatti

La Coppa Uefa in tv quest'anno è made in Piemonte. Quartarete, emittente che per indice di ascolto si colloca ai primi posti nella nostra regione dopo i colossi [illegible] e Mediaset, è sbarcata nel mondo dei diritti del calcio europeo acquistando l'esclusiva per le partite della Lazio (in campo stasera contro la Stella Rossa). Da Torino in corso Brescia, dove ci sono gli studi centrali, verrà dunque irradiato un evento di tutto rispetto distribuito sull'intero territorio italiano grazie alla collaborazione di Italiatre, un consorzio composto da altre tredici televisioni regionali.

«Da un paio di anni in ambito locale è incominciata [illegible] dura selezione. Noi abbiamo deciso di segnalarci con un prodotto di qualità» spiega Tonino Greppi, consigliere d'amministrazione di Quartarete Spa. Un'avventura che costa un bel pacco [illegible] soldi (già rientrati grazie alla pubblicità» sottolinea il manager) e anche una sfida attraverso la quale la tv piemontese diventa «ammiraglia» di un'operazione su scala nazionale. «La nostra rete è free e gode di buona salute. Questa è soltanto [illegible] vigilia di una bella stagione» dice Greppi, che ricorda [illegible] blitz [illegible] fine estate. «Sì, un [illegible] blitz. Quando abbiamo saputo [illegible] metà settembre che i diritti per la Coppa Uefa erano sul mercato siamo entrati in gioco aggiudicandoci [illegible] grande giornata di calcio». Il primo turno del torneo, infatti, Quartarete ha garantito agli sportivi cinque ore ininterrotte di calcio in diretta: prima da Mosca la partita del Parma [illegible] il Cska e poi da Roma Lazio-Xanthi. E stasera il bis: sui canali [illegible] circuito che ha Quartarete come perno ci sarà di nuovo la Lazio che sfida la Stella Rossa di Belgrado. E Greppi assicura: «Anche il terzo turno [illegible] Uefa a fine novembre è già nostro».

Quartarete ha nel suo dna lo sport. Un occhio ai palinsesti e si vede che l'offerta è davvero a tutto campo. La settimana calcistica prende il via [illegible] sabato [illegible] [illegible] 18 con «Antenna 13 anticipo». «La domenica, a partire dalle 14, con "Antenna 13" è di nuovo in primo [illegible] [illegible] campionato, vissuto da protagonisti con i protagonisti - spiega Davide Boscaini, presidente di Quartarete Spa -. È [illegible] trasmissione prodotta con la collaborazione di Antennatre e Telenuovo e ripetuta anche in Toscana e in Emilia che si avvale del collegamento con alcuni stadi del Nord Italia: il Delle Alpi, San Siro, lo stadio di Como e quello di Verona [illegible] [illegible] partite del Chievo». Ancora calcio dal lunedì al venerdì in fascia serale con «Qui Torino» e «Qui Juventus» (notizie quotidiane sulle due squadre torinesi) e con «Toro News» (cronaca e interviste in esclusiva dal pianeta Torino). Ancora di lunedì, alle 22,30, la sintesi delle partite [illegible] campionato del Torino. Il mercoledì [illegible] 20,30 «Azzurro Italia», riservata [illegible] partite di Coppa. Tanto calcio, [illegible] non solo: il martedì alle 20,30 c'è una panoramica sul ciclismo dilettantistico con «A tutta bici», l'unica trasmissione in Piemonte dedicata a questo sport. [illegible] per chi ha un cuore granata la punta di diamante è l'appuntamento del giovedì sera: s'intitola «Toro amore mio» condotto in studio da Aurelio Benigno e Giancarla Tenivella.

Dal 1979, anno di fondazione, la crescita [illegible] Quartarete è [illegible] costante: nel 1984 ha assorbito Tele Europa, estendendosi nel Cuneese; nel 1988 con Video Vercelli ha ampliato la copertura nella parte orientale del Piemonte. I prossimi obiettivi? Greppi: «Dare al pubblico torinese e piemontese quello che le reti nazionali non possono dare. C'è [illegible] mercato tv da soddisfare e noi [illegible] pronti. [illegible] bello deve [illegible] venire».

DA TORINO ALLE ISOLE

Un network televisivo che da Torino copre tutta l'Italia. Ecco le emittenti che fanno parte del circuito: Quartarete (Piemonte) Antennatre (Lombardia), Primocanale (Liguria), Antennatre nordest (Triveneto), Tele Friuli - Tele 4 (Friuli Venezia Giulia), San Marino Tv (Emilia Romagna), Rtv 38 (Toscana), Super 3 (Lazio e Umbria), Tv Centro Marche (Marche), Teleoggi (Campania), Telenorba (Puglia, Basilicata e Abruzzo), Telespazio (Calabria), Antenna Sicilia (Sicilia) e Videolina (Sardegna).



Giancarla Tenivella, giornalista [illegible] Quartarete

TEATRI

AUDITORIUM "GIOVANNI AGNELLI" del Lingotto via Nizza 280 - turno rosso - ore 20,30 Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai 3° Concerto Stagione Sinfonica 2002-2003 direttore - Rafael Frühbeck de Burgos JOHANNES BRAHMS Sinfonia n.3 in fa maggiore op.90 OTTORINO RESPIGHI Fontane di Roma, Poema sinfonico - Pini di Roma, poema sinfonico - Poltrona numerata € 30 ingresso (non numerato) € 18 ridotta giovani (non numerato) € 9 - Informazioni tel. 8104653 - 8104961 dal martedì al venerdì con [illegible]

DU PARC giardini reali [illegible].5215275 - h. 21,15 Rex e Gruppo. Notte di Halloween: veglia delle streghette!!! Prenotazione

GARDEN DANZE 6003443 - h. 18 Lasse c'è - h. 21 [illegible] in Tango argentino stregato

LA LUCCIOLA T. 200007: 21 orch. [illegible] Air clone

[illegible] serata all'insegna del divertimento.

MITHO DANCING ore 21 Orchestra Franco Bagutti [illegible] Torinese tel. 011 9657892

PIPER LISCIO CLUB Vigone tel. 011.9801402-ore 21 [illegible]. Ciao Pais

TROCADERO NIGHT C[illegible] via A. [illegible] 0. Aperto tutte le sere tel. 011.9620966 Musica dal vivo

SCUOLE

[illegible] **NUOVO** Audizione venerdì [illegible] novembre per corsi professionali di danza classica, contemporanea, jazz-musical-informazioni 011.6500253-6500214

RITROVI

AMERICA stasera grande festa di Halloween - Elezione Miss Halloween 2002

BEVERLY HILLS Saulfea il salotto del liscio 0161.935740-987103. Questa sera festa di Halloween con due grandi orchestre Mauro e la Blou Band e il mezzanotte spaghettata

CLUB 84 c. M. D'Azeglio 9 Tel 011 6699560 15,30 danze by Teoremi. 21 Gran liscio DOC by Selotto.

CRAZY ONE via Galliari 15 bis tel. 011.6505470. Crazy One + Metropol Halloween super show. Porte ore 17 sera no stop dalle 23 in poi.

DIAGONAL DISC[illegible] Stasera Halloween, [illegible] 22 [illegible] Viareggio, 3 [illegible] tel. 5021736

GALLERIE E MUSEI

ACCADEMIA: Opere scelte Tel [illegible]. Sipario presente alle fiere di Parma dal 31 ottobre (stands 24,26,28).

ARTE[illegible]**TICA E** [illegible]**NA (L')** via Volta 9 - via San Quintino 4 - tel. 011.5625834 - Incisioni di Grandi Maestri dal XV al XX secolo.

ARTINCONTRI PUNTO MEETING ART. 011 6313617.personale di Rocco Forgione

DAVICO: Emanuele Luzzati,

FOGLIATO: Pittori dell'800

PIRRA: "Colori d'Autunno"

ASSOCIAZIONE LIGURE E PIEMONTESE - GALLERIE D'ARTE MODERNA E [illegible]

ARTEINCORNICE Alessandro Musai - Inaugurazione ore 18 - Presente l'artista

BERMAN La pittura in Italia da "Fontanesi a Casorati"

BIASUTTI G. V. Rocca 6: Ruggeri

CARLINA: M. Calandri - gli acquerelli

LE TV PRIVATE

TELESTAR
13.30 Tg 9 Telegiornale; 20.00 Tg 9 Telegiornale; 1.30 Tg 9 Telegiornale.

TELECUPOLE
20.00 Tg4, Notiziario; 20.30 Serata di gala; 22.30 Tg4, Informazione regionale; 23.30 Non solo evita la nuit.

TELECITY
19.00 Tg 7, Notiziario; 19.30 Diretta stadio; 20.00 Superboy, TF; 23.30 Film

[illegible]
20.30 Videonotizie; 21.00 Tempo scaduto; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autotempo; 24.00 [illegible] pants.

[illegible]
[illegible] Primantenna [illegible]; 20.30 Le auto della settimana; 21.00 Piemonte in festa; 22.30 Primantenna news.

QUARTA RETE TV
19.30 Prepartita Coppa [illegible] M. Mosca; 20.30 Lazio-Stella Rossa Belgrado; 22.30 Toro amore mio; 23.15 Penthouse.

TELETIME
15.30 Tg; 19.30 Sapori; 20.00 Tg; 21.00 Speciali; 22.30 Bioritmo; 23.45 Eventi

QUINTA RETE
20.00 I segreti del mondo animale, Doc.; 20.20 Musica e big; 22.30 Torino Magica; 23.15 I segreti del mondo animale, Doc.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
20.15 Le incontentabili; 20.45 Funari forever; 22.15 Tina mille; 23.30 soldi; 0.15 Extreme; 0.30 Le incontentabili.

RETE CANAVESE
20.00 Telenovela; 20.30 Fun Tv; 21.00 Telefilm; 22.30 Telegiornale.

SESTA RETE
21.00 Serata con...; 22.00 Disco Italia; 23.55 Notiziario; 24.00 Classifica Italiana (R).

G.R.P.
13.00 Tutto cucina; 13.15 Monitor; 13.45 Avvenimenti; 20.30 Lista d'attesa; 23.00 Arcipelago

RETE 7
20.45 Allan quotidiani; 21.20 Sotto... casa; 22.20 Tg tutto; 22.30 Speciale edilizia sicura; 22.45 Allan quotidiani; 23.15 TL& Viaggi.

TN[illegible]
17.30 Tg; 20.00 Music on [illegible]; [illegible] Hard Trek; 21.00 Fun tv

TELESUBALPINA
18.15 Cartoni animati; 19.15 Il Regionale; 19.45 Tg 2000; 20.00 40 anni, il Concilio; 20.35 E.N.S.; 21.30 Filodiretto... quasi un rotocalco; 23.00 Il regionale.

TA19
19.15 Il Regionale; 19.45 Tg 2000; 20.00 40 anni, il Concilio; 20.35 E.N.S.; 21.30 Filodiretto... quasi un rotocalco; 23.00 Il regionale.

TELESTUDIO
20.35 Il giovane dott. Kildare, TF; 22.00 Bill Cosby Show, TF; 22.30 Paesi in festa; 22.45 T and T, TF; 1.15 **Sorvegliato speciale**, film.

VIDEONORD
20.30 **Film**; 22.20 Telegiornale - Meteo - Oroscopo; 23.00 Auto oggi; [illegible] Film.

MOTORI TV
16.00 Autoccasioni; 19.00 Tg Motori; 19.30 Griglia di partenza; 22.00 Autoccasioni; 23.00 Full optional.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

ASSOCIAZIONI [illegible]

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS. Via Pomba 23. Tel. 011/5157511. Cinema: le jazz - ore 16 Stormy Weather, ore 18 Miles Davis & Quincy Jones. Mostre: Ritratti in Blue da J. Frater [illegible] fino al 20/121. Mostra: L'Italie à la Une aperta fino al 2/11.

BREA. V. Bolero 15, Torino, Tel. 011 531869. Carmelo Bene: Mostra d'Autore. Dal 24/10 al 10/11 mostra Palazzo Bricherasio - V. Lagrange 20 - To. Or. lun 14,30-19,30; mart.-merc.-dom. 9,30-19,30. Ingr. libero Info 011 531868

IL MOVIMENTO ZONA CASTALIA. V. P. Amedeo 8/A, Torino. Tel. fax 011 434944. Apertura rassegna «Una via Teatrale 2002-03». 3 7/11 Vaolo d'assone di Gabriella Carnelli. Chalet Le Serre via F. Lanza 31 (Giuglianese-Top). Ore 21. Ingr. € 10. rid. studenti € 8. Info e pren. Tel. 011 484 944 e-mail: [illegible]@yahoo.it

[illegible] E FAMOSA MIMOSA V. F. Agro 27, Torino. Tel. fax 011 4368730. Progetto Pirandello I giganti della montagna. Settembre 2002 - Teatro S. Domenica. Per info tel. 011 436 8730-3827023634

MASSIMO TRE. Via Verdi 18. Tel. 011 8125606. Ore 16,30, 20,30 **Le signorine dello 04**. Ore 18,30 22,30 **Il padrone sono lo**.

STALKER TEATRO. Via dei Pioppi 43, Torino. Tel. 011 224 7751, locandri - 14 piazzi nelle scritture - spettacolo che si terrà merc. 30 e gio. 31 alle 18,30 presso il teatro Don Orione in piazza E. Montale 16 (Vallette) a Torino. Per inf. 348 4405034

SANTIBRIGANTI TEATRO. Via Artisti 10. Tel. 011 643 038. Per la rassegna Teatro fuori luogo, il 9-11 presso il Real Collegio Carlo Alberto, via Real Collegio n° 30 Moncalieri Macbeth. Il 10 brumaio di un Bonaparte qualsiasi - riscrittura e regia di Nino Gambala, la Sirena di Calliano (Verona).

TEATRANZARTEDRAMA. [illegible] Moncalieri. Tel. 011 645 740. È in preparazione la stag. 2002-2003. Sono aperti i corsi per i laboratori di La voce e la Rabe. Commedia [illegible]. [illegible] Tel. 0116 [illegible]. www.teatranza [illegible]

TEATRO D'UOMO. V. Bligny 10, Torino. Tel. fax 011 5211570. Sono ap. le pren. per lo spet. **Grosse mallobe** di Pierre da Casida, regia di P. Rosselli, dal 12/11 al 24/11 ore 21.30. Tel. dal lun. al ven. dalle 17 alle 20.

URSL Via Saluzzo 23, Torino. Tel. 011 6689594. Per «Ottobre Artista» mercoledì 6/11 ore 16,30 Caffè Procope ingr. libero: Paolo Berlino [illegible] con P. Vezzosi [illegible] Tel. 011 669 9574

L'ESPACE. Via Mantova 38, Torino. Tel. 011 238695. La C.S.D. pres. **Virtualmente infernale - Mutamenti e sortilegi del d'inferno**, Opera 5. Dal 25 al 31/10, ore 21.15. Riposo 28/10. Per pren. tel. 011 238 8067

RADIO ENERGY

FM 93.9 MHz

Notiziari (Energy News)
7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20

30° Minuto Sport
7.30-8.10-9.30-12.30-13.30-15.30-16.35

Economia
10.30 - 18.30

Viaggio alla radio
11.30

Spettacolo
14.30

Pianeta Hi-tech
17.30

Spazio Toro
19.30 con Orlando Ferrante

Primo piano 12.00 (lunedì)

Sindaco in diretta 12.00 (mercoledì)

Musica & News 7.00-12.00

Intrattenimento 9.00 (con [illegible] Melato) - 15.00 (con C. Pinzana)

La StampaNews dal quotidiano 18.00

Non stop music 21.00

le trame

DEI FILM

ANGELA. Drammatico. Dalla regista di «Sud», la storia di una ragazza che ha sposato un boss palermitano per vivere nel lusso e, un giorno, compie l'errore di innamorarsi di un altro uomo. ■■■ [Due Giardini, Massimo]

BACIATE [illegible] VI PARE. Commedia. Successo francese, narra le vicissitudini sentimentali di due famiglie e una coppia. [Nazionale]

[illegible] Drammatico. Michael [illegible] prende spunto dalla strage in una scuola per descrivere il mercato delle armi in Usa. ●●● [Greenwich]

CALLAS [illegible] Biografico. Franco Zeffirelli porta sullo schermo la vita [illegible] diva Maria Callas. ●● [Gioiello]

DOLLS. Drammatico. Takeshi Kitano porta sullo schermo [illegible] storie: [illegible] giovanni stanno per sposarsi ma perdono la memoria, un vecchio capo della mafia giapponese ricorda la ragazza che amava, una star del pop incontra un suo fan. ■■●● [Greenwich]

DUE AMICI. Commedia drammatica. Alla periferia [illegible] Torino [illegible] l'amicizia tra [illegible] siciliani: uno lavora [illegible] operaio [illegible] una fabbrica [illegible] vernici, l'altro è spesso [illegible] viaggio per [illegible] misterioso lavoro. ●●■ [King]

FEBBRE [illegible] CAVALLO. Commedia. Carlo Vanzina riporta sullo schermo il personaggio di Mandrake, scommettitore alle corse. [Arlecchino, Massaua, Nazionale, Pathé]

IL FIGLIO. Drammatico. I Dardenne descrivono il rapporto tra un introverso carpentiere che insegna il mestiere ai ragazzi appena usciti dal riformatorio e Francis, un sedicenne che [illegible] giorno [illegible] presenta alla sua porta. ●●●● [Fratelli Marx]

[illegible]NNA FLANDERS. Drammatico. Scrittrice in declino, Hanna Flanders è sconvolta dalla caduta del Muro e decide di abbandonare Monaco per crearsi una nuova vita a Berlino. ●●■ [Due Giardini]

HOLLYWOOD ENDING. Commedia. Woody Allen è un regista [illegible] tempo assente dalle scene chiamato a girare un film: sul set, perde la vista per la tensione. ●●● [Chaplin, Olimpia, Pathé, Ritz]

LA LOCANDA [illegible] FELICITA'. Commedia. Il nuovo film del regista cinese Zhang Yimou narra la storia [illegible] un pensionato [illegible] s'invaghisce di una vedova e, pensando di aver finalmente trovato [illegible] donna della sua vita, le racconta di esser ricco. ●●● [Erba]

MAGDALENE. Drammatico. Irlanda, 1964. Da una storia vera, le vicissitudini di quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie e rinchiuse nel duro convento di Magdalene. Leone d'Oro alla Mostra di Venezia. ●●● [Centrale, Fratelli Marx]

[illegible]NORITY REPORT. Fantascienza. Tratto da un racconto di Philip [illegible] Dick, il nuovo lavoro di Steven Spielberg è ambientato nella Washington [illegible] 2054 e narra di uno speciale corpo [illegible] polizia che, in base [illegible] di veggenti, previene i crimini. ●●● [Doria, Pathé]

MONSIEUR BATIGNOLE. Drammatico. Nella Francia del '42 occupata dal nazisti un [illegible] di aiutare un dodicenne ebreo [illegible] cerca di scappare in Svizzera. ●● [Fregoli]

ONE HOUR PHOTO. Drammatico. [illegible] Williams lavora in un laboratorio fotografico e segue con morbosa attenzione la vita dei suoi clienti, in particolare di una famiglia che considera perfetta. ●●● [Eliseo, Ideal, Eliseo, Pathé]

[illegible] E UN MISTERO. Commedia drammatica. Negli anni Cinquanta, alla vigilia di Natale viene ucciso [illegible] uomo in una villa nella campagna francese: le otto donne che frequentavano regolarmente la vittima sono sospettate. ●● [Eliseo, Romano]

IL PIANISTA. [illegible] Roman Polanski racconta la storia [illegible] di un pianista ebreo polacco, Wladyslaw Szpilman, vissuto a Varsavia durante l'occupazione nazista. Il film ha vinto il festival di Cannes. ●●● [Ambrosio, Massimo, Olimpia, Pathé]

PINOCCHIO. Fantasy. Versione cinematografica della favola [illegible] Collodi firmata [illegible] Roberto Benigni. ●●● [Chaplin, Ciak, Fiamma, Greenwich, Ideal, Massaua, Pathé, Reposi, Valentino]

LE QUATTRO PIUME. Drammatico. Dal regista di «Elizabeth», la storia di un ufficiale inglese che nel 1875 si rifiuta di partire per il Sudan conquistato e viene accusato di codardia anche dagli amici. ■■ [Empire, Lux, Pathé]

RED DRAGON. Thriller. A riposo dopo [illegible] catturato Hannibal Lecter, il detective Will Graham viene richiamato in servizio per fermare un nuovo serial killer [illegible] sta seminando il panico in città. ●● [Adua, Ambrosio, Arlecchino, Ideal, Massaua, Pathé, Reposi]

SIGNS. Thriller. Il nuovo lavoro di M. Night Shyamalan comincia con un uomo (Mel Gibson), ex reverendo che vive con due figli, che una mattina si sveglia e vede nei [illegible] campi di grano misteriosi cerchi. ●● [Adua, Ideal, Reposi, Massaua, Fratelli Marx, Pathé, Eliseo]

SNOW DOGS. Commedia. [illegible] Gooding Jr. è un dentista che [illegible] in Alaska [illegible] branco di cani da slitta. [Pathé, Reposi]

11 SETTEMBRE 2001. Drammatico. [illegible] registi (fra cui Ken Loach, Youssef Chahine, Makhmalbaf, Mira Nair, Claude Lelouch, Danis Tanovic) n[illegible] la strage delle Twin Towers. ●●● [Kong]

UN [illegible] CHIAMATO [illegible] Drammatico. Michele Placido porta sullo schermo la breve storia d'amore tra Sibilla Aleramo e Dino Campana. ●● [Valentino]

[illegible] L'atletico Vin Diesel diventa, [illegible] malgrado, agente segreto e viene mandato in missione a Praga. ●● [Adua, Ambrosio, Capitol, Ideal, Massaua, Pathé]

IL [illegible] NOVEMBRE A STUPINIGI PER LE SOIRÉES [illegible]

Omaggio a Schubert da Michèle Scharapan

La XIII Stagione 2002 Soirées Musicali della Nuova Arca, che godono dell'Alto Patronato del Presidente della Repubblica, si avvia ormai a conclusione: il 5 novembre alle 21, nella Palazzina di Caccia di Stupinigi Scuderie di Levante, messa gentilmente a disposizione dall'Ordine del Mauriziano, la pianista francese Michèle Scharapan terrà «Omaggio a Schubert», quindi il [illegible] novembre al Teatro Regio, ci sarà il concerto benefico che chiuderà la stagione con l'Orchestra Filarmonica di Ungheria diretta da Guido Maria Guida, solista al pianoforte la pianista tedesca Caroline Doerge. Per la prima volta, quattro grandi associazioni umanitarie che dedicano [illegible] loro quotidiana attenzione alla ricerca sui tumori e all'assistenza dei malati, si sono unite nel coordinare la manifestazione.

Ma veniamo al concerto nella Palazzina [illegible] Stupinigi, con il recital di Michèle Scharapan. La pianista francese, che mostra particolare dedizione per il compositore viennese, eseguirà i Tre Klavierstücke D 946; la Sonata D 958 in Do minore e la Sonata D 959 in La maggiore, vale a dire tre pezzi forti della produzione schubertiana, tutti del 1828, quindi le ultime espressioni dell'estatico infinito di Schubert, dell'autore immortale dell'«Incompiuta», del ciclo «Die schöne Müllerin» e «Della Trota».

L'artista francese che per la prima volta suona a Torino, si è già esibita [illegible] volte a Firenze e Roma ed [illegible] inciso anche parecchi dischi, in particolare di Schubert. Nella splendida Palazzina, progettata dallo Juvarra tra il 1729 e il 1739, si ascolteranno quindi le eterne armonie per pianoforte solo di Schubert. I biglietti, [illegible] Euro, si potranno acquistare un'ora prima alla biglietteria della Palazzina di Caccia. Per quanto riguarda il concerto al Teatro Regio del 18 novembre, i biglietti si possono acquistare al Salone de La Stampa in via Roma, o presso le singole associazioni: FARO, Associazione per la Prevenzione e la Cura dei Tumori in Piemonte, Fondazione per l'Osteoporosi e la Lega per la Lotta Italiana contro i Tumori.

[a. pir.]

PRIME VISIONI

LISTA TORNABUONI
consiglia
●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

ADUA corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856 521 [illegible]

ELISEO piazza Sabotino, tel. 011 447 5241 [illegible]

GIOIELLO via Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011 580 5768. Callas forever, di F. Zeffirelli con F. Ardant, J. Irons. Or. 20.10; 22.30. Ingr. € 6,50, rid. € 4,50

NAZIONALE via Pomba 7, tel. 011 812 4173 [illegible]

[illegible]

ALTRE VISIONI

[illegible]

LUCI ROSSE

[illegible]

MUSEI E MOSTRE

Regione informa tel. 800.329.329 www.piemonte-emozioni.it

[illegible]

FUORI CITTA'

AVIGLIANA [illegible]

BARDONECCHIA [illegible]

BEINASCO [illegible]

BORGARO TORINESE [illegible]

BORGONE DI SUSA [illegible]

BUSSOLENO [illegible]

CARMAGNOLA [illegible]

CASCINE VICA - RIVOLI [illegible]

CESANA TORINESE [illegible]

CHIERI [illegible]

CHIVASSO [illegible]

CIRIE' [illegible]

COLLEGNO [illegible]

CONDOVE [illegible]

GIAVENO [illegible]

IVREA [illegible]

LEINI' [illegible]

MONCALIERI [illegible]

PIANEZZA [illegible]

PINEROLO [illegible]

RIVOLI [illegible]

SALUGGIA [illegible]

SAN MAURO TORINESE [illegible]

SAUZE D'OULX [illegible]

SESTRIERE [illegible]

SETTIMO TORINESE [illegible]

SUSA [illegible]

TORRE PELLICE [illegible]

VALPERGA [illegible]

VENARIA REALE [illegible]

VILLAR PEROSA [illegible]

VILLASTELLONE [illegible]

VINOVO [illegible]

TEATRI

[illegible]

L'INGANNO SMASCHERATO IN TV



LE TAPPE DI UN [illegible]

23 SETTEMBRE
E' «Striscia la notizia» a denunciare in tivù la truffa del «tubo salvaenergia e antinquinamento», su cui da tempo è in corso un'inchiesta a Rimini: costava circa [illegible] mila e 500 euro come sistema da applicare [illegible] caldaie per risparmiare sui consumi

8 OTTOBRE
Otto arresti per associazione [illegible] delinquere finalizzata alla truffa e alla violenza privata: finiscono in carcere il «patron» della Tucker Mirco Eusebi, [illegible] convivente Ivana Ferrara e alcuni collaboratori

9 [illegible]
La Federcalcio cancella in gran fretta dai tabelloni degli [illegible] il marchio Tucker, ricoprendoli con adesivi. L'inchiesta continua a riservare sorprese: secondo i periti, il dispositivo non serve [illegible] non ci sarebbero le certificazioni

[illegible] OTTOBRE
Diversi ex venditori vuotano il sacco: «Ci minacciavano, esercitavano fortissime pressioni psicologiche». Il giro d'affari della truffa è stimato in 60 milioni di euro. Fioccano le querele: in tutt'Italia, i danneggiati [illegible] migliaia

LE VITTIME SI SONO RIUNITE IN UN COMITATO PROMOSSO DALLA FEDERCONSUMATORI REGIONALE

«Tucker», il tubo salvaenergia ha truffato 800 piemontesi

«Sponsorizzavano anche la nazionale azzurra come potevamo immaginare un raggiro?»

Il Tucker, il tubo salvaenergia e antinquinamento, al centro di una clamorosa truffa per milioni di euro, ha colpito, duramente anche in Piemonte. Sono almeno 800 le vittime che si sono riunite in un comitato, promosso dalla Federconsumatori Piemonte. Li assiste sul piano legale l'avvocato Matilde Chiadò, esperta in maxitruffe ai danni di centinaia di persone. E ora ci sarà una pioggia di denunce nelle Procure della regione [illegible] [illegible] posti [illegible] polizia. L'indagine poi sarà riunita dalla magistratura torinese alla quale sono già arrivate le prime querele, almeno una decina. [illegible] ipotizza, per ora, soprattutto la truffa, ma qualcuno parla anche di pressioni fortissime, fino alla violenza privata, per convincere i recalcitranti ad entrare nell'organizzazione.

Nelle storie raccontate all'avvocato, ancora per [illegible] capi, [illegible] poi ci sarà tempo di entrare nei particolari, c'è di tutto. Dal giovane universitario che pensa di pagarsi le tasse e i libri [illegible] di iniziare comunque un'attività che può sempre far comodo in attesa di un impiego in altri settori, al pensionato che cerca di arrotondare la «minima» investendo in quel tubo parte della [illegible] liquidazione. Tante storie, tante amarezze. E tanta rabbia. «Non è solo per quei 15 milioni che ho perso con quella gente - ha raccontato un novarese al legale - ma quello che mi fa infuriare di più è che [illegible] passato anche per uno poco furbo». Il reclutamento avveniva con il classico tam-tam degli amici [illegible] attraverso inserzioni. «Come potevo immaginare che era una bidonata - ha detto un altro arruolato all'inizio dell'anno - se la Tucker [illegible] Rimini compariva sui tabelloni degli sponsor della nazionale». C'erano i primi contatti, poi la firma del contratto. Che spesso era contrastata. [illegible] non ti mollavano finché [illegible] scrivevi il tuo nome su quelle carte. E [illegible] chiedevi [illegible] pensarci un attimo, venivano [illegible] trovarti a [illegible] [illegible] continuavano a martellarti con quelle promesse di soldi facili, di successi sicuri».

Poi c'erano gli inviti, le riunioni, per lo più in alberghi di lusso. «Ma alla fine ognuno doveva pagarsi il pranzo. Erano incontri allegri, con oratori che illustravano i vantaggi che avremmo avuto. E ogni battuta era seguita da battimani e risate. Naturalmente c'era la musi[illegible] e [illegible] clima diffuso [illegible] ottimismo che [illegible] galvanizzava, ti trasmetteva entusiasmo». Seguiva, a detta di altre vittime, una sorta di lavaggio del cervello. «Dovevi vendere a tutti i costi il tubo. Non era mica facile [illegible] allora ti martellavano perché convincessi vicini [illegible] parenti a diventare soci. Era un sistema per poter recuperare i soldi che avevo investito con il Tucker». Le vittime hanno acquisito col tempo un linguaggio singolare: «A me è capitato una cosa incredibile. Un giorno [illegible] hanno detto che [illegible] [illegible] "inserito uno sotto di me" senza che mi venisse corrisposto il quibuss. Ma c'era la possibilità di guadagnare molto? Racconta un cliente [illegible] deluso: «A me non [illegible] andata tanto bene, ci ho rimesso dei soldi, ma ho sentito di persone che hanno portato a casa decine di milioni». Chi non aveva il denaro veniva indirizzato negli uffici di [illegible] finanziaria. «Rivolgiti a loro, sanno tutto di noi».

Il trucco però non poteva durare in eterno. In tanti avevano [illegible] incominciato [illegible] lamentarsi delle «scarse qualità» del tubo Tucker: «Ma quale risparmio, è una bidonata». Tanto che erano intervenute le associazioni di categoria e poi la voce era arrivata all'Antitrust che [illegible] disposto una serie di controlli. E così, dopo i primi controlli, era emersa piano piano la verità. Ora, passata [illegible] sbornia, tutti cercano di recuperare il denaro investito. Ma la speranza di poter rientrare in possesso di tutti i soldi pare una pia illusione.

Ora la parola tocca alla magistratura. Occorre infatti chiari[illegible] bene, [illegible] volte arrivate le denunce, il ruolo di ogni associato. Chi si è limitato ad acquistare il tubo per sé è certamente una vittima. Ma chi ha cercato di fare proseliti, chi ha convinto anche solo i vicini ad iscriversi, che ruolo ha? Può essere considerato ancora [illegible] parte lesa, [illegible] bidonato della maxi truffa?



Mirco Eusebi, presidente della Tucker, mostra il tubo salvaenergia e antinquinamento al centro di una clamorosa truffa



Il dottor Luigi Odasso è tornato a lavorare all'ospedale di Nizza Monferrato

LA RICHIESTA DI PROROGA AVANZATA DALLA PROCURA RIGUARDA LUIGI ODASSO E ALTRI 26 INDAGATI

Molinette, l'inchiesta non si ferma

Nel mirino dei pm l'appalto mensa e il contratto assicurativo

Alberto Gaino

Il pm Giuseppe Ferrando ha chiesto al gip Fabrizia Pironti la proroga delle indagini su Luigi Odasso e sugli altri [illegible] indagati, quasi tutti imprenditori, per concorso in corruzione nell'inchiesta sulle tangenti alle Molinette. Per il reato, invece, di emissione o utilizzazione di fatture false, il pm Giancarlo Avenati Bassi [illegible] predisponendo lo stralcio e l'avviso di chiusura delle indagini per 11 dei 12 imprenditori coinvolti in questo filone di inchiesta di cui il personaggio principale è l'ingegner Giovanni Brasso (arrestato nei mesi scor[illegible] [illegible] scarcerato dopo una breve detenzione): di lui il pm e il collega vorrebbero continuare ad occuparsi.

La [illegible] della Procura della Repubblica è una conferma [illegible] lavoro investigativo che si è svolto «in immersione» nel corso degli ultimi mesi e di cui si è avuta notizia soltanto di tanto in [illegible] per i sequestri o [illegible] acquisizioni di documentazione presso l'ospedale di corso Bramante. Molti [illegible] questi atti riguardano l'appalto madre della gestione Odasso: quello per la ristorazione: [illegible] miliardi di vecchie lire, Iva inclusa. Ma, da qualche se[illegible]mana, nell'inchiesta affidata alla Guardia di Finanza è entrato anche il rinnovo del contratto [illegible] assicurazione in scadenza a fine 1999.

> Si sta chiudendo invece l'indagine sull'emissione e l'utilizzo di fatture false con protagonista Giovanni Brasso

Antonio Saitta ha sollevato il caso nella commissione d'inchie[illegible] regionale che ha presieduto e la documentazione raccolta [illegible] consigliere della Margherita è sta[illegible] acquisita dalle «fiamme gialle»: si tratta di un appalto per l'importo di 4 miliardi e 300 milioni di vecchie lire (il capitolato predisposto dall'ufficio legale dell'ospedale indicava questa somma come base d'asta) che in sede di contratto con il vincitore, l'Assitalia, si è tradotto in 8 miliardi e rotti (148.414.920). L'89,4 per cento in più. La direzione generale delle Molinette giustificò così il poderoso aumento rispetto alla [illegible] d'asta: «Il premio richiesto per la fornitura del servizio assicurativo è complessivamente definibile come congruo, tenuto conto [illegible] consolidato della spesa storica, dell'andamento [illegible] mercato assicurativo in ambito della sanità pubblica e delle estensioni di garanzia richieste nei capitolati in questione».

Per Saitta [illegible] [illegible] motivazione debole per giustificare [illegible] tale aumento rispetto a una base d'asta definita da una consulenza tecnica». Il presidente della commissione d'inchiesta regionale inserisce nella sua relazione anche l'osservazione del comitato tecnico di valutazione dell'unica p[illegible] posta rimasta in gara, dopo l'esclusione delle altre due per errori nella presentazione dell'offerta: «Sono state evidenziate difformità rispetto alle condizioni di capitolato predisposte per la licitazione».

L'avvocato Andrea Galasso, difensore con il figlio Michele dell'ex direttore generale delle Molinette, non manifesta sorpresa né per la richiesta di proroga [illegible] [illegible]agini a poco più di un anno dall'inizio delle intercettazioni telefoniche e ambientali [illegible] confronti di Odasso né per l'ultimo fronte delle indagini. [illegible] commenta: «Durante la detenzione del mio cliente avevo esaminato anche quelle carte e, per la verità, sia le procedure mi sono parse corrette sia gli emolumenti dei premi congrui». Da notare che l'azienda ospedaliera Sant'Anna-Regina Margherita non riesce a raccogliere offerte per l'appalto del rinnovo della sua copertura assicurativa, dopo la scadenza del contratto [illegible] l'Assitalia: un segnale delle crescenti difficoltà del mercato assicurativo in questo settore caratterizzato da continui risarcimenti di danni a pazienti e ricoverati. [illegible] questa può essere un'altra storia rispetto al contratto di assicurazione delle Molinette «sotto esame».

Specchio dei tempi

«Smantellata la camera mortuaria per portare all'obitorio la madre superiora» - «Due ore per arrivare da Porta Nuova [illegible] Caselle» «Un regalo per i 50 anni [illegible] matrimonio» - «Universitari arrabbiati»

Una lettrice [illegible] scrive:

«Sono stata testimone di un fatto inspiegabile. Nella notte [illegible] [illegible]dì è morta, dopo una malattia durata dieci mesi, la Superiora di [illegible] Istituto religioso cittadino. Nella mattina di sabato le Suore hanno allestito la camera ardente per onorare come l'uso, la salma della loro amata Madre. Nel pomeriggio però, l'arrivo di funzionari muniti di questionari da compilare hanno iniziato [illegible] creare sconcerto. Poi la drastica decisione di trasferire la salma all'obitorio.

«Facilmente immaginabile lo sbigottimento delle suore. Ora mi chiedo quale legge può essere così assurda e brutale da imporre [illegible] simile comportamento? Si trasferisce una salma all'obitorio solo per sottoporla ad autopsia e, io mi chiedo, in questo caso si conosceva bene la causa del decesso. Anche [illegible] morte può essere violata fino a questo punto? Aggiungo che la persona in questione aveva 79 anni e la sua malattia era stata ampiamente accertata durante i ricoveri ospedalieri nella nostra città».

Segue [illegible] firma

Una lettrice ci scrive:

«Ho avuto modo di sperimentare di persona il collegamento tra la Città di Torino e l'aeroporto, che pomposamente ne porta il nome con la dicitura "internazionale", sito a Caselle. Domenica 29 settembre 2002 arrivo alla stazione di Porta Nuova, ma non trovo informazioni sull'aeroporto e sugli autobus per raggiungere Caselle. Un conducente Atm mi dice che il servizio è effettuato da altra ditta [illegible] mi indirizza sul piazzale del carcere Le Vallette raggiungibile con autobus 9. Colà giunta non trovo indicazioni di [illegible] sun genere, ma [illegible] un basso fabbricato in fondo al piazzale, dietro un bar, trovo la biglietteria della Sadem che mi vende il biglietto per Caselle e su richiesta mi fornisce [illegible] pieghevole con fermate e orari della linea. Da quel medesimo piazzale, però, non partono [illegible] fermano gli autobus per Caselle! Occorre tornare [illegible] Porta Susa, angolo Piazza XVIII dicembre.

«Mi dirigo verso Porta Susa e su [illegible] anonimo cantone del Corso S. Martino (non trovo il nome della piazza che è poi quella di Porta Susa) riesco infine a individuare la fermata e ad acciuffare l'autobus per Caselle che [illegible] rischiato di confondere con altri della stes[illegible] linea ma con altre destinazioni. Strade di città, periferie dissestate, svincoli, tortuosi passaggi, lande in abbandono, ancora periferie e infine arrivo all'aeroporto "internazionale" Città di Torino dopo due ore e più: quasi un record per me che parlo italiano e conosco un po' Torino. Conclusione: attendiamo pure fiduciosi il fatidico 2006 [illegible] le opere [illegible] corso di realizzazione per quella data, ma intanto si diano indicazioni più chiare e precise».

Rita Biglietti

Un lettore ci scrive:

«Siamo due persone anziane che da dieci mesi vivono in continua sofferenza fisica e morale. Mia moglie che ha 76 anni, 10 mesi fa si è ammalata le è venuto il fuoco di Sant'Antonio con dolori molto forti. E' superficialmente guarita perché internamente tutta la nervatura non ha mai cessato di procurare dolore tanto da non poter più uscire di casa, se non per recarsi dai medici perché anche [illegible] contatto e il peso degli indumenti le procura sofferenza. Oltre [illegible] medico di base ci siamo rivolti anche ad altri medici, fatto parecchie cure, ma sempre con pochissimi risultati [illegible] miglioramento e [illegible] volte anche peggiorando per effetti collaterali disastrosi. Abbiamo provato anche la medicina alternativa ma senza risultato. Possibile che nel 2002 [illegible] ci sia qualche cura per dolori postumi al fuoco di Sant'Antonio? Fra qualche [illegible] [illegible] dovremmo festeggiare il 50° anno di matrimonio, sarebbe per [illegible] il più grande regalo poter alleviare il suo dolore»».

Angelo Galardo

Un gruppo di lettori [illegible] scri[illegible]:

«Scriviamo per lamentare una situazione di scontento diffuso riguardo alla linea 61. L'altra mattina arriviamo alla fermata [illegible] fianco [illegible] Porta Nuova alle 9,40. C'è un'amica che aspetta il 61 già da diversi minuti. Passa il tempo e la fermata si affolla sempre di più, soprattutto di studenti uni[illegible]itari. Il bus 61 (bus n° 1575) passa alle 10, ma siamo talmente tanti da non starci tutti. Io e la mia amica non riusciamo a salire e restiamo alla fermata. Poco dopo passa un 61, ma non si ferma: l'autista fa segno che deve andare al deposito. Aspettiamo ancora fino alle 10,20 quando passa il 61 n° 2599: siamo ovviamente molto pigiati [illegible] riusciamo a salire. Arrivia[illegible] a Palazzo Nuovo alle 10,35. Quasi un'ora tra Porta Nuova e Palazzo Nuovo».

Seguono oltre 100 firme

specchiotempi@lastampa.it

LA CASA D'ASTE CONDANNATA A VERSARE 20 MILIONI. AL VIA UN'INDAGINE SUL MERCATO DEI DVD

Monti multa Nintendo [illegible] Sotheby's

Il gigante dei videogiochi dovrà pagare 167 milioni

Enrico Singer
corrispondente da BRUXELLES

Per l'Antitrust europeo ieri è stato il giorno delle super-multe. Due, inflitte contemporaneamente, per un totale di 188,2 milioni di euro che dovranno pagare la Nintendo e sette suoi distributori in Europa (167,8 milioni di euro complessivi) e la casa d'aste Sotheby's (20,4 milioni di euro). Da una parte il popolare colosso mondiale [illegible] videogiochi, dall'altra l'esclusivo «battitore» dell'arte e del lusso. Colpiti da due sentenze che hanno una motivazione comune: hanno violato le norme comunitarie della concorrenza [illegible] «pratiche collusive e accordi segreti». Due casi simili che il commissario Mario Monti [illegible] menta [illegible]: «Dimostrano che i cartelli illegali possono insorge[illegible] in qualsiasi settore: dalle industrie di base ai servizi di alto profilo».

Il più clamoroso è il caso Nintendo. Prima di tutto perché la società giapponese è il numero uno nel mondo nella creazione e nella produzione di giochi interattivi. Con una cifra record [illegible] videogiochi venduti: [illegible] miliardo e 600 milioni di pezzi. Compreso quel SuperMario che - ironia della sorte - è diventato anche il soprannome del commissario europeo alla Concorrenza. Non solo. La multa che «SuperMario» Monti ha comminato agli inventori del SuperMario elettronico è la quarta più salata mai inflitta a una singola azienda: 149 milioni di euro ai quali si aggiungono 18,8 milioni di euro a carico di sette distributori in Europa coinvolti in un meccanismo per impedire esportazioni dai Paesi dove i prezzi erano più bassi verso quelli dove i prezzi erano più alti.

Tra i distributori multati c'è anche quello italiano: Linea Gig che dovrà pagare un'ammenda di un milione e mezzo di euro. Ma al centro del [illegible] [illegible] soprattutto l'Inghilterra dove nel periodo dell'indagine - dal 1991 al 1998 - i prezzi sia delle «console» che dei giochi erano molto inferiori a quelli praticati in Germania, Olanda e Spagna (da 65 al 67 per cento), in Italia (54 per cento) e Svezia (39 per cento). Per evitare importazioni parallele che avrebbero abbassato i prezzi, [illegible] Nintendo stipulava [illegible]rdi che «obbligavano a impedire» il commercio parallelo ai distributori che, altrimenti, venivano «puniti» con riduzioni [illegible] forniture.

«Ogni [illegible] milioni di famiglie europee spendono [illegible] ingenti per i videogiochi e hanno il diritto di acquistarli [illegible] prezzi più bassi», ha detto [illegible] Mario Monti e il suo ufficio ha fatto sapere che un'indagine - per [illegible] nella fase iniziale - è in [illegible] anche sul [illegible] europeo [illegible] Dvd. La Nintendo, [illegible] parte sua, si è dichiarata «s[illegible] dall'entità della multa e ha già annunciato che ricorrerà alla Corte europea di Lussemburgo. [illegible] co[illegible] dei videogiochi ha anche voluto lanciare [illegible] messaggio rassicurante ai consumatori: è vero che fino al 1998 «le sue pratiche distributive [illegible] [illegible] in linea [illegible] le normative euro[illegible] sulla concorrenza», ma da quattro anni [illegible]ai sono state «rettificate». La giungla dei prezzi, insomma, non c'è più.

L'altra super-multa - 20,4 milioni di euro - inflitta ieri da Monti è quella che ha colpito Sotheby's. Tra il 1993 e il [illegible] la casa d'aste aveva stabilito con il suo principale concorrente, Christie's, un accordo segreto per fissare commissioni [illegible] pratiche commerciali identiche. Su que[illegible] caso si è già pronunciato anche l'antitrust americano [illegible] ha collaborato poi con quello europeo. L'accordo anti-concor[illegible] fu deciso nel '93 [illegible] due massimi dirigenti dell'epoca: Alfred Taubman, per Sotheby's, e Anthony Tennant per Christie's. Quest'ultima casa d'aste ha evitato la multa europea perché ha collaborato pienamente con l'antitrust fornendo elementi essenziali di prova. Anche Sotheby's ha collaborato e ha, così, ottenuto la riduzione dell'ammenda dal 10 al [illegible] per cento del [illegible] fatturato.

TRATTATIVA IN ESCLUSIVA PER IL GRUPPO TV TEDESCO

KirchMedia sceglie Bauer, Mediaset fuori

■ KirchMedia ha ufficializzato che, d'ora in avanti, condurrà trattative in esclusiva per la cessione della società con la cordata composta dal gruppo editoriale Bauer (che controlla l'emittente Rtl2) [illegible] dall'istituto di credito Hypovereinsbank. Fuori gioco, quindi, almeno per il momento, sembrano le altre due cordate interessate a rilevare KirchMedia, costituite da Mediaset-Leh[illegible] Brothers-Al Waleed e da Tf1-Haim Saban. Al termine della riunione [illegible] comitato dei creditori di KirchMedia, tenutasi ieri a Monaco [illegible] Baviera, [illegible] direttore generale della società, Hans-Joachim Ziems, ha spiegato che [illegible] trattative si concluderanno, al più tardi, entro il 15 dicembre e che il gruppo editoriale Springer, che finora a[illegible]va c[illegible] insieme a Bauer e Hypoverein[illegible]k, si è ritirato dalla gara. Il suo posto potrebbe essere preso dallo studio hollywoodiano Columbia Tristar, controllato dalla Sony che [illegible] dovrebbe far carico dell'acquisto del network televisivo ProSiebenSat.1 di cui fanno parte i canali Pro7, Sat1, Kabel 1 e N-24. Tutti i diritti per i film e le serie televisive attualmente in possesso di Kirchmedia saranno assegnati alla [illegible]. «I creditori del gruppo insolvente - ha spiegato Ziems - hanno trovato [illegible] accordo [illegible] principio sull'offerta avanzata dalla cordata». La loro offerta è risultata essere la migliore, anche se inferiore in termini economici rispetto alle altre tre.

TUTTE LE MAXI [illegible]



IMPORTI IN MILIONI DI EURO			
HOFFMAN-LA ROCHE	vitamine	2001	462
B[illegible]SF	vitamine	2001	296,16
ARJO WIGGINS	carta	2001	184,27
NINTENDO	videogiochi	2002	149,13
DEGUSSA	mangimi	2002	118
VOLKSWAGEN	auto	1998	90
TETRA PAK	imballaggi	1991	75
DAIMLERCHRYSLER	auto	2001	72
[illegible]	tubi	1998	70
ARCHER DANIELS MIDLAND	aminoacidi	2000	47,3

A MILANO MIBTEL +2,85% MA L'ACRI SEGNALA CHE IL RISPARMIATORE TORNA A PREFERIRE IL MATTONE

Borse in ripresa dopo il martedì nero

Vanni Cornero

Dopo la giornata nera [illegible] martedì ieri le borse europee hanno risollevato [illegible] testa: i listini si [illegible]no mossi bene sin dalle prime battute, soprattutto grazie ai buoni dati di alcune trimestrali (Alcatel e Unilever in prima linea), per poi accelerare nel finale sulla scia dei segnali di Wall Street.

Il mercato Usa, infatti, dopo un'apertura fiacca, probabilmente ancora condizionata dal pessimismo evidenziato martedì dall'indice sulla fiducia dei [illegible] matori, ha preso con forza progressiva la strada dei rialzi, spinto da alcuni giganti dell'informatica come Intel. E, in una giornata senza [illegible] [illegible] dati macroeconomici, anche a New York gli investitori si sono concentrati sui risultati positivi di alcune trimestrali.

Insomma, meglio affidarsi all'oggi in attesa di sapere cosa deciderà la Fed [illegible] prossima settimana: infatti le aspettative per un possibile taglio dei tassi d'interesse sono accompagnate dalle preoccupazioni sui dati di ottobre della disoccupazione, prevista in aumento, e sull'indice Ism manifatturiero, atteso in calo, che [illegible] comunicati domani.

Così, dopo un'iniziale incertezza che [illegible] fatto fare qualche passo indietro anche ai listini del Vecchio Continente, [illegible] Dow Jones [illegible] soprattutto il Nasdaq hanno deciso di puntare in alto, [illegible] una determinazione che li [illegible] portati, alla chiusura delle contrattazioni, a guadagnare rispettivamente lo 0,70 e il 2%.

Le Borse europee hanno approfittato della tendenza generale per portare a casa risultati di tutto rilievo: Parigi ha messo [illegible] segno un progresso del 4,02% e Amsterdam del 3,7%. Bene anche Zurigo che ha fatto segnare +2,79%. Londra invece si [illegible] accontentata di un rialzo dell'1,61% [illegible] Madrid non è andata oltre lo 0,54%, mentre Francoforte ha chiuso a +3,17%.

A Milano i rialzi sono stati robusti: il Mib30 [illegible] chiuso [illegible] progresso del 3,35%, il Mibtel del 2,85% e il Numtel ha fatto meglio di tutti segnando +3,39%. La situazione di Piazza Affari resta comunque volatile e nervosa, quasi [illegible] mercato fosse diviso tra dati macroeconomici non confortanti [illegible] andamenti di singole società al di sopra delle aspettative.

Il nervosismo contraddistingue anche i risparmiatori italiani, che, stando ai risultati di un'indagine condotta da Abacus per conto dell'Acri in occasione della Giornata del risparmio, vede i cittadini [illegible] nostro Paese sempre più pessimisti rispetto allo [illegible] situazione economica.

Una condizione che fa aumentare la percentuale di chi preferi[illegible] [illegible] i soldi liquidi [illegible] investirli in immobili.

[illegible] questa tendenza l'andamento della Borsa ha certamente il suo peso, ma anche il clima internazionale e il timore di una guerra in Iraq contribuiscono ulteriormente [illegible] questo calo di fiducia. [illegible] 16% degli italiani, infatti, pensa che [illegible] prossimi 12 mesi la sua economica condizione peggiorerà ancora.

Gli italiani, sempre stando ai risultati del sondaggio, continua[illegible] però [illegible] credere nel risparmio come riserva di sicurezza, anzi la percentuale è in aumento: infatti quasi il 30% degli intervistati, contro il [illegible] del 2001, ha dichiarato di non sentirsi tranquillo [illegible] mettere [illegible] parte qualcosa.

Parallelamente, però aumenta il numero di quelli che si attendono sempre maggiori difficoltà nel riuscire a risparmiare.

ECONOMIAFLASH

■ **VIA ALL'OPA RINASCENTE**
La Consob ha dato ieri il nulla osta alla pubblicazione del documento d'offerta relativo all'opa volontaria e totalitaria promossa da Eurofind sulle azioni Rinascente non detenute. L'offerta prenderà il via il 6 novembre per terminare il 29.

■ **BENE CIR E COFIDE**
Il gruppo Cir ha chiuso i primi nove mesi del 2002 con un utile netto consolidato di 48 milioni di euro ed un fatturato (1.877,5 milioni di euro) in crescita del 15,4% a parità di perimetro. Significativo al riguardo l'apporto di Energia. Il balzo dell'utile netto è dovuto soprattutto al miglioramento dei conti del Gruppo Espresso (salito 0,2 a 13,9 milioni) e di Sogefi (da 9 a 11,8 milioni). Cofide chiude invece i primi 9 mesi con un utile consolidato netto di 6,6 milioni (9,9 nel 2001 dopo proventi straordinari per 23,3).

■ **DE RIGO [illegible]**
Il fatturato [illegible] [illegible] Rigo nei primi nove mesi dell'anno è cresciuto dell'1,5% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, attestandosi a 390 milioni di euro (+2,4% a parità di perimetro). L'effetto cambi ha avuto un impatto negativo sul giro d'affari consolidato dello 0,4%.

■ **VOLA L'UTILE RECORDATI**
Nei primi nove mesi del 2002 le [illegible] del gruppo Recordati sono state pari a 364,8 milioni [illegible] euro, rispetto a 308,9 milioni [illegible] euro realizzati nei primi nove mesi del 2001, con [illegible] crescita del 18,1% dovuta allo sviluppo [illegible] portafoglio prodotti (+13,8%) e ad un effetto di consolidamento (+4,3%). L'Ebitda ha raggiunto quota 87,9 milioni (+25,6%), 63,2 milioni l'utile operativo (+40,4%).

■ **PIU' RICAVI PER LUXOTTICA**
Fatturato in crescita del 5,2%, a 2.463,6 milioni di euro, [illegible] utile consolidato netto salito del 16,5%, pari a 297,7 milioni, per Luxottica nei primi [illegible] mesi del [illegible] [illegible] solo terzo trimestre l'utile netto è stato [illegible] aumento del 23,7% sullo [illegible] periodo del 2001. Nei nove mesi, invece, l'utile per azione è cresciuto del 16%, a 0,66 euro.

■ **FINECO CAMBIA NOME**
Fineco, [illegible] ex Bipop controllata da Capitalia, cambia ancora nome e diventa FinecoGroup, a seguito della modifica statutaria approvata dall'assemblea dei soci, nella parte straordinaria, per consenti[illegible] l'utilizzo di entrambi i nomi. Nella seduta ordinaria, i soci hanno confermato Giorgio Brambilla, amministratore delegato di Capitalia, alla carica di consigliere.

[illegible]

Fondi e SICAV

IL SESSO DI STRADA IN UN LIBRO DI NEIROTTI: QUEL CHE GLI UOMINI NON SANNO, O FINGONO DI NON SAPERE

Un racconto a cinque voci: la prostituta, il cliente, il protettore-torturatore, il benpensante, il poliziotto



Offerta di sesso ■ pagamento sui viali ■ una città italiana. Il libro di Marco Neirotti, *Anime schiave. Nel cerchio della prostituzione*, è pubblicato da Editori Riuniti

Anime schiave nel buio della notte

Elena Loewenthal

C'È il sesso che parla dalle gambe e dai lustrini delle ragazze in televisione, c'è il ■o di velluto nudo sui calendari in edicola, c'è il sesso esagerato della pornografia e quello un po' comico e ■ po' assurdo lungo il cavo del telefono. E poi c'è il ■ buio, il solo a ■ rimasto un tabù: è il sesso dei viali ■ città, dei raccordi autostradali, delle curve ■ campagna, la notte. Tacchi ■ bocche ■ seni ■ fazzoletti lucidi al posto della gonna, qualche volta due gambe allungate da una seggiolina ■ pieghevole, un bidone per scaldarsi intorno ■ una specie di fuoco fatuo ■ proprio ■ gela, ■ ombrello variopinto per quando piove. Viste da lontano, assomigliano alle vallette dei quiz e dei varietà che ■ portano diminutivi ridicoli ■ non parlano quasi mai davanti alla macchina da presa, si muovono solo e fanno smorfie ingenue. Sono lì sul ciglio della strada ad appena qualche passo di distanza, irraggiungibili nella loro bellezza sfrontata e provocante, inavvicinabili; loro sono il sesso tabù, quello che si fa ma non si di■.

In un mondo in cui ogni prestazione erotica è celebrata e ostentata - in cui l'astinenza fa scalpore -, ad andare a puttane ■ ■ e soltanto «gli altri». Perché quello è il sesso buio: non il vezzo perverso dei centri estetici né la sofisticata simulazione delle «escort» che fanno il mestiere ma non per soldi, ■ perché a loro piace il lusso. Quello è il sesso del racket, delle schiave, delle bambine che sembrano donne stupende, bionde e brune, bianche e nere.

Sesso buio, a meno di non essere Marco Neirotti, giornalista con la vocazione per la «nera» e il costume, che come pochi altri lavora senza paura di sporcar mani e penna dentro la realtà, invece di accontentarsi di statistiche astratte e informazioni distillate dalla rete. Ha lavorato un anno, in strada, partendo dalla solita foto: una prostituta china verso il finestrino di una macchina in un viale di Torino (ma potrebbe essere qualunque altra città), nel cuore della notte. Da questa ■ ha tratto un libro crudo e scabroso, dalla prosa sincopata come un singhiozzo quando va qualcosa per traverso, terribilmente ve■: *Anime schiave. Nel cerchio ■ella prostituzione* (Editori Riuniti, pp. 102, € 9,00).

Cinque ■ raccontano il mercato del ■ di strada, inframmezzate ■ deposizioni in questura: sono la puttana, il protettore-torturatore, il cliente, il benpensante e il poliziotto. Le voci sono singolari ma dietro ogni parola appaiono le folle di ragazze traghettate in gommone attraverso l'Adriatico o in aereo dall'Africa all'Italia, i milioni di coiti consumati così ogni notte. Perché tanto sesso a pagamento? Un lettore scriveva qualche settimana fa: «Allora in questo contesto la prostituzione probabilmente appare sotto una luce diversa: è il "meglio di niente", è l'illusione di un attimo, o anche la reazione rabbiosa alla propria incapacità di creare una relazione vera».

Marco Neirotti ■ indaga negli impulsi del cliente: lo osserva partire ■ suo domestico focolare fatto di affetti e benessere, in cerca di quella chimera bionda o bruna che aspetta sulla strada. Racconta soprattutto quello che ogni cliente non sa, o meglio finge di non sapere, della giovane donna che gli siede accanto in macchina appena ■ trattativa è conclusa: l'illusione di un lavoro da cameriera ■ Italia quando non un vero e proprio mercato di schiave, un'iniziazione fatta di stupri di gruppo, sigarette spente addosso, bagni bollenti e gelati, parole violente come e quanto le mani. Soprusi quotidiani, minacce continue, botte ■ pioggia. Non è fiction, è verbale di realtà, ■ i corsivi del libro - le deposizioni in questura - ■ ■ se risvegliassero da un brutto sogno ma per riportare dentro un incubo che è molto peggio.

Qualche tempo fa Carla Corso e Sandra Landi pubblicarono *Quanto vuoi? Clienti e prostitute si raccontano* (Giunti): un'indagine sul mercato del sesso ■ forma di interviste, dove lo spaccato sociale emerge però dentro la parentesi del dialogo, della confessione reciproca. Il libro di Neirotti è invece ■ ■ scatto fotografico sul campo, dove la forza della parola sta nell'immediatezza che coglie ■ ■ brutalità che emerge dal buio di quelle notti riprese così come sono: finito di leggere, ■ ■ rabbia. Verso ■ protettore che è cattivo e basta, verso il benpensante e lo sbirro trincerati dietro la loro apparente distanza, soprattutto verso il cliente che non può non sapere quel che ha passato e passa ogni giorno lo splendore di ragazza che sta per salire sulla sua macchina, eppure la carica, fa quello che vuole, paga e se ne va come se niente fosse. Lo stesso senso di detestabile impotenza deve aver provato Claudio Magnabosco, prima vivendo e poi raccontando la propria avventura nel libro *Akara-Ogun e la ragazza di Benin City* (pubblicato da Quale Cultura-Jaca Book): una storia d'amore fra un cinquantenne e una giovanissima nigeriana, intorno alla quale è partito un progetto sul fronte del volontariato e quello dell'informazione (claudio.magnabosco@tiscali.it).

Nel libro ■ Marco Neirotti, invece, così come sui viali di notte, non ci sono salvatori né remote illusioni di riscatto, c'è ■ una vergogna ■ non risparmia nessuno, «per la mora■ collettiva, che pretende di educare ■li nascenti e preservarle dal vizio, così come per chi la vuole, la cerca, l'avvicina, la carica in auto, la tasta, e la odora..., e poi la fugge adorando■ e insieme disprezzando e odiandola».

elena.loewenthal@lastampa.it

IN RETE LE «INTERVISTE SUL FASCISMO»

Angelo Tasca il testo ritrovato

Angelo d'Orsi

NEL ■ uscì a Parigi, presso l'editore Gallimard, un libro firmato ■ tale A. Rossi, intitolato *La naissance du fascisme*. L'autore altri non era che Angelo Tasca, all'epoca ritornato nella «casa» socialista, dopo essere stato tra i fondatori dell'*Ordine Nuovo* con Gramsci, Terracini e Togliatti nel 1919, e poi nel '21 nel gruppetto dei «torinesi» che con i «napoletani» di Bordiga avevano dato vita al Partito comunista. Espulso dal partito già da ■ decennio, Tasca ■ diventato uno dei protagonisti del fuoruscitismo politico italiano in Francia. Il suo percorso politico avrebbe conosciuto altre oscillazioni, fino a farne un collaboratore di Vichy, pur non perdendo mai del tutto i contatti con il mondo antifa■ista.

Quel libro di Tasca, che avrebbe conosciuto un immediato successo, con edizioni in più lingue, si fondava innanzitutto sui ricordi e le esperienze personali di uomini e vicende, nonché su un'ampia documentazione a stampa, perlopiù giornali, volumi e opuscoli fascisti; ■ utilizzava ampiamente le conversazioni che l'autore aveva avuto negli anni precedenti ■ i principali esponenti dell'antifascismo socialista e democratico italiano esule in terra di Francia.

Quando si trattò ■ fare l'edizione italiana, nel dopoguerra, l'autore pensò di pubblicare ■ appendice quella documentazione; ■ nel volume edito infine dalla Nuova Italia nel 1950 col titolo *Nascita e avvento del fascismo* qu■ materiali non vennero inseriti; né mai più lo sarebbero stati nelle successive edizioni degli anni 60 (con prefazione di De Felice) e degli anni 90, ■ cui il curatore Sergio Soave auspicava il ritrovamento di quei materiali dati per persi; da tempo si favoleggiava di una borsa misteriosamente rubata all'editore Tristano Codignola contenente appunto l'«Appendice documentaria».

Ebbene, benché quel dattiloscritto non sia ancora venuto alla luce, posto che esista davvero, ora possiamo farcene un'idea, grazie al lavoro di scavo condotto dalla Fondazione Feltrinelli di Milano nelle carte Tasca di cui è intelligente custode. Dal 28 ottobre - giorno della Marcia su Roma - con gesto lungimirante, la Fondazione ha reso noto sul suo sito (www.feltrinelli.it/Fondazione) i materiali finora ritrovati che costituivano la base della famosa appendice scomparsa ■ ne fatto ■ e-book scaricabile gratuitamente da tutti gli utenti. Un bell'esempio, dice Davide Bidussa, direttore della Biblioteca della Fondazione, di come il web «si possa utilizzare come un luogo dove si possono anche proporre dei testi e non solo mettere delle bandierine estetiche». E che testi, è il caso di aggiungere. *Interviste sul fascismo*, ■ Angelo Tasca, diventa davvero il «testo ritrovato» - come recita l'etichetta nella «copertina» del sito della Fondazione - ma, va detto subito, non si ■ soltanto ■ materiale documentario - di straordinario interesse - capace di esercitare attrattiva per i soliti studiosi.

I resoconti trascritti ■ Tasca, in primo luogo, ■ mettono davanti, in presa diretta, quasi esempio di storia orale, testimoni che ■ contano della loro personale esperienza ed esprimono ■ proprie soggettive valutazioni politiche su personaggi e momenti che condussero alla sconfitta del movimento operaio, e quindi alla disfatta dello Stato liberale in Italia, sotto i colpi delle camicie ■ mussoliniane, nell'ignavia del ceto politico, con la complicità delle istituzioni, a cominciare dalla Monarchia dei Savoia (non dimentichiamolo, proprio ora che gli eredi si accingono al gran rientro). Tutto ■ costituisce prezioso materiale di riflessione su una sconfitta epocale, pur nelle diverse valutazioni fornite dagli attori; forse, di più: è ■ sorta di riflessione collettiva sui meccanismi della sconfitta politica, in generale. Tuttavia, nelle ■ discrepanze delle ricostruzioni tra gli intervistati (Rosselli, Nitti, Buozzi, per citare tre nomi eminenti), nei dissidi che si rivelano, a distanza di una dozzina d'anni da quegli eventi drammatici, emerge quanto fosse nel vero chi, come Tasca, riteneva, anche in chiave autocritica, che proprio le divisioni del fronte antifascista ■ grandemente favorito il nemico.

Una lezione, in negativo, di cui non è inutile sottolineare l'attualità.

Con l'idrogeno la svolta futura

Alberto Bellucci
ROMA

«L'idrogeno è il carburante del futuro - dice Holger Braess, responsabile Ambiente e Traffico di Bmw -, si ottiene dall'acqua e, attraverso un processo di combustione, [illegible] a essere acqua. Prodotto per elettrolisi mediante energia solare, è il più pulito che esista...». E proprio l'idrogeno è stato in questi giorni il mattatore del convegno «Roma [illegible] H2O», in cui sei autorevoli relatori, tra cui Braess, hanno svolto un'analisi approfondita, con studi e relazioni, su quello che è destinato a diventare il carburante del secolo. Così come il petrolio - [illegible] dannato a esaurirsi entro poche decine [illegible] - lo è stato di quello scorso.

«Ma il ciclo energetico dell'idrogeno - dicono gli organizzatori del convegno, che si è svolto nella sede del Cnr - è veramente pulito e compatibile con l'ambiente solo quando la sua produzione [illegible] attraverso il processo di elettrolisi (scissione dell'acqua in idrogeno e ossigeno grazie all'elettricità), ottenuta mediante l'utilizzo di energie rinnovabili: esse e l'idrogeno, quindi, delineano un attraente scenario ecocompatibile».

Il convegno ha illustrato non solo le potenzialità sconfinate dell'idrogeno ma anche le possibilità, altrettanto illimitate, che l'Italia ha nel settore delle fonti rinnovabili. Secondo Vincenzo [illegible] (università La Sapienza di Roma), [illegible] esempio, in termini di energie rinnovabili (irraggiamento solare, flusso delle acque, biomasse, vento, [illegible]) nel nostro Paese c'è un potenziale stimabile in circa 550 mila GigaWh/anno contro un consumo attuale di energia elettrica di 305 mila GigaWh/anno. In parole povere, se l'Italia utilizzasse intensamente queste fonti di cui è ricca, potrebbe esportare quasi la metà della propria produzione di elettricità, invece di importarne dai Paesi confinanti, come avviene oggi. Senza contare i benefici che una produzione elettrica «autoctona» avrebbe su bolletta petrolifera e bilancia dei pagamenti.

«Proprio grazie a questo enorme potenziale di fonti rinnovabili - si è detto a Roma - è possibile produrre idrogeno in modo totalmente ecocompatibile, passando attraverso la generazione di energia elettrica e il processo di elettrolisi, oppure attraverso i processi di termolisi (scissione diretta dell'acqua in idrogeno e ossigeno nelle giuste condizioni di temperatura e pressione) o bio/termochimici per l'estrazione dell'idrogeno dalle biomasse».

[illegible] a quanto ammonterebbe il potenziale produttivo dell'idrogeno «italiano» per via ecologica? Secondo gli esperti il potenziale è davvero considerevole: ben 7,1 milioni di tonnellate l'anno, pari al carburante necessario a «muovere» il nostro attuale parco di autoveicoli, se solo fosse in grado di funzionare a idrogeno. O, se si preferisce, di alimentare il 20% di quello europeo.

Per quanto riguarda l'auto, l'idrogeno può [illegible] utilizzato in due modi: [illegible] con il classico motore a scoppio, opportunamente modificato, impiegando idrogeno liquido [illegible] -270 gradi) oppure attraverso un processo di «combustione fredda» in una cella a combustibile (fuel cell) che produce elettricità, trasmessa poi a uno o più motori elettrici. Nel primo caso - quello impiegato oggi dalla Bmw, che ha [illegible] in produzione una Serie 7 a 12 cilindri funzionante a idrogeno - sorgono però problemi relativi allo stoccaggio del carburante. E' molto [illegible] immagazzinare l'idrogeno liquido: in Germania ci sono solo due stazioni di servizio (a Monaco e Amburgo) e ne è prevista una [illegible] a Berlino. Con il contagocce, poi, [illegible] quelle pensate nel resto d'Europa (una sorgerà a Milano). Inoltre [illegible] quando è nell'auto, l'idrogeno deve [illegible] usato entro 2-3 giorni («Presto arriveremo a due settimane», dicono in Bmw) per la difficoltà di mantenerlo a -270 gradi. Così le altre Case puntano tutto sull'autoproduzione dell'idrogeno mediante le fuel cell destinate [illegible] azionare alcuni motori elettrici.

In un futuro nel segno dell'idrogeno, e in genere delle fonti rinnovabili, crede anche lo stesso presidente [illegible] dell'Ue, Romano Prodi, che ha dato il via a un programma di grande importanza. Un programma che prevede l'impiego di investimenti per la ricerca pari a 2,12 miliardi di euro dal 2003 al 2006, con l'obiettivo di avere entro il 2010 il 22% dell'energia impiegata in Europa per produrre elettricità proveniente da fonti rinnovabili. «E l'idrogeno - ha dichiarato Prodi - può essere il carburante del futuro per il Vecchio Continente».



Una Bmw Serie 7 funzionante a idrogeno: una scelta diversa da quella delle fuel cells

Il metano è già pronto: soluzione che costa poco

Renzo Villare
MONZA

La tecnologia per lo sfruttamento del metano parla italiano. Nel nostro Paese si sono affermate una produzione [illegible] e una filosofia di sviluppo leader in Europa. Le sue applicazioni sono molteplici, da quelle industriali a quelle domestiche, [illegible] è nel settore del trasporto che si sono registrati i passi più importanti: [illegible] ora [illegible] è pronto per essere sfruttato su scala più ampia.

La molla principale è anzitutto la difesa dell'ambiente cui si associano la sicurezza e l'economicità di esercizio. Lo hanno detto gli esperti del settore del Gruppo Eni in un incontro all'Autodromo di Monza dove è stato possibile provare diverse vetture e veicoli commerciali alimentati a metano e riscontrare che le prestazioni sono ora molto simili a quelle di auto a benzina o a gasolio. L'Italia, con quasi 400.000 unità in circolazione, è il primo Paese europeo, ma si tratta comunque di una cifra molto piccola che rappresenta soltanto l'1% del parco circolante.

Nell'ottica di uno sviluppo consistente si colloca l'accordo siglato nel dicembre 2001 da ministero dell'Ambiente, Fiat e Unione Petrolifera per incrementarne l'uso in 21 grandi città italiane, tra cui Torino, che entra ora nella sua fase di attuazione. Il piano prevede da parte del Governo un impegno finanziario dal 2002 al 2005 e per quest'anno sono stati resi disponibili 15,5 milioni di euro a partire dal 1° luglio. L'incentivo previsto per le città aderenti al patto va, per i commerciali, da 1500 a [illegible] euro secondo la classe e la dimensione, ed è di 2500 euro per i taxi e per i veicoli da noleggio.

Le grandi Case automobilistiche si sono impegnate da anni, [illegible] produzione mirata, in parte già disponibile, in parte di prossimo lancio. E' il caso della Fiat Multipla che, tra le varie versioni, [illegible] ha [illegible] a metano: Bipower (metano e benzina, già venduta in 27 [illegible] unità) e Blupower, esclusivamente a metano. A fine anno arriveranno il Doblò cargo e passeggeri, nella primavera 2003 la Punto (anche Van) e, più avanti, il modello per adesso conosciuto come Fiat «Large». Nel campo dei commerciali, il Ducato a metano è già stato venduto in 1200 unità, cui si affiancano l'Iveco Daily, i mezzi per la raccolta dei rifiuti (100 in circolazione) e gli autobus cittadini che in Italia [illegible] quasi 600, di cui 400 Iveco.

Stesso discorso per le altre Case europee. La Opel ha commercializzato quest'anno in Italia la Zafira EcoM, una vettura che è fornita anche [illegible] piccolo serbatoio di benzina (14 litri), ma soltanto come carburante di riserva, tanto che beneficia dello sconto del 75% sulla tassa di possesso. Dalla primavera prossima si affiancherà l'Astra Station Wagon, con identica filosofia produttiva. Anche la Volvo [illegible] sviluppato modelli bipower su modelli importanti e la Volkswagen sta pensando di entrare nel settore con la Golf Variant.

Tutto bene, quindi, ma ciò che [illegible] manca è la distribuzione. Nel nostro Paese l'Eni sta facendo grandi sforzi. Contro gli attuali 395, entro il 2005 i distributori saranno oltre [illegible] e circa 800 nei prossimi 4-5 anni. Non ancora molti, ma già in grado di aiutare un tipo di motorizzazione più pulita, molto sicura e, almeno per il momento, economicamente vantaggiosa.

APRILIA: BUONI PREZZI GRAZIE ALLE SINERGIE CON IL «RUOTE ALTE» SCARABEO

Atlantic, due scooter divertenti

Versioni da 125 e 200 cc con una ricca serie di accessori

Cosimo [illegible]

Tra un paio di settimane via alle consegne degli scooter Atlantic 125 e 200 cc Aprilia. Non si tratta del maxiscooter da 500 [illegible] con motorizzazione ridotta, ma di un modello del tutto nuovo, anche se l'estetica ricorda quella del fratello maggiore. Più piccoli, compatti e maneggevoli, sono assai validi, specie [illegible] La versione minore è destinata in primis a chi ha solo la patente B e non vuole fare un nuovo esame di guida.

Il motore da 125 cc eroga 13,6 Cv a 9500 giri: non sono pochi ma si fanno sentire dopo una decina di metri dalla partenza. «Abbiamo preferito - dice Claudio Checchin, capoprogetto di Atlantic - non esasperare lo spunto a vantaggio della durata di motore e trasmissione». La versione da 200 cc ha 21 Cv ed è l'ideale per gli spostamenti extraurbani: può circolare liberamente anche in autostrada.

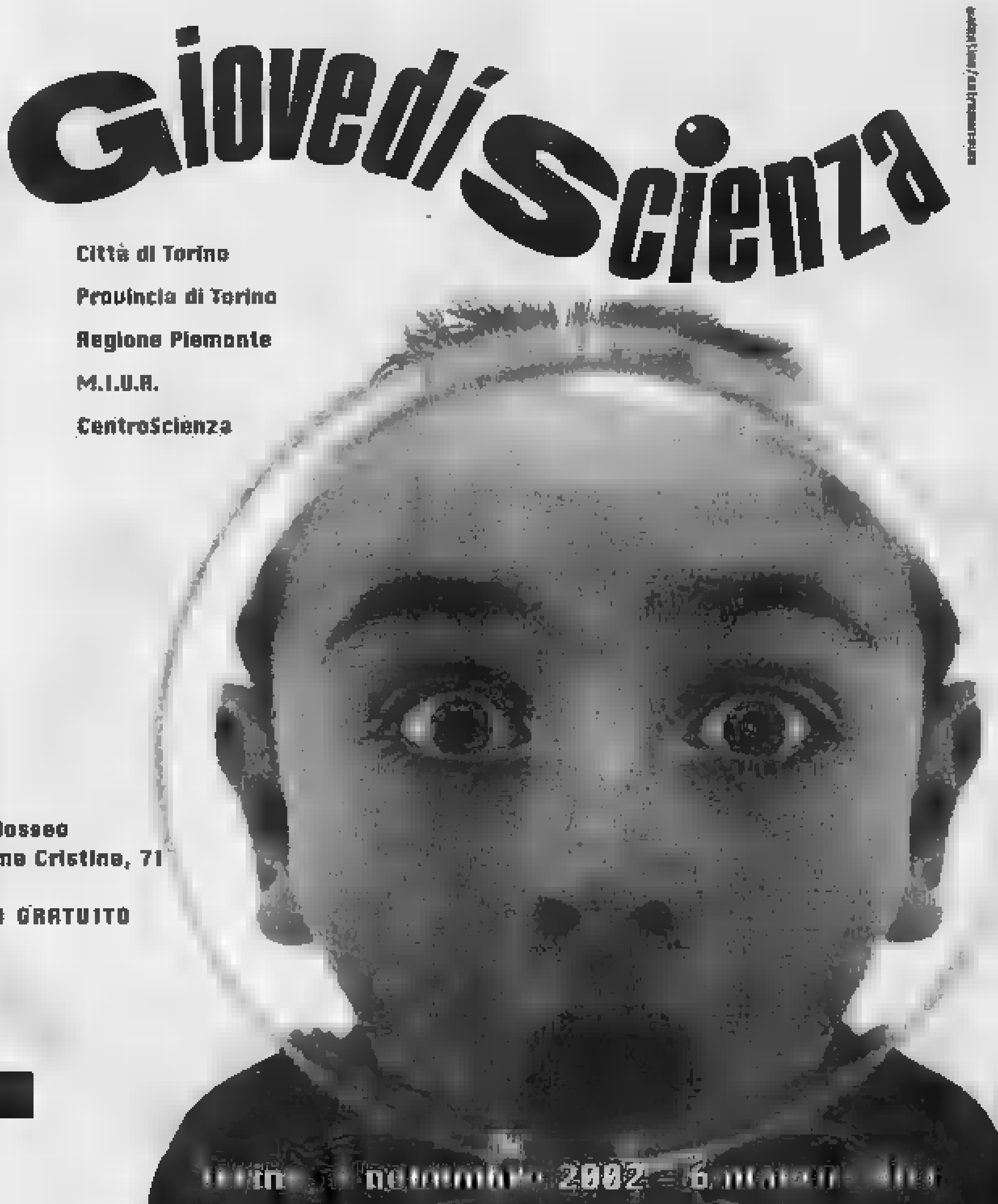
In marcia ci si sente subito a proprio agio. Il mezzo risulta compatto, dotato di sospensioni e freni ben dimensionati per i suoi 160 chili di peso in ordine di marcia. La forcella ha steli da 35 [illegible] e un'escursione di 105 mm. Al posteriore c'è un solo ammortizzatore, che si può regolare azionando con una mano la ghiera posta in alto. La ruota anteriore è frenata da un disco di 240 mm assistito da una pinza a tre pistoncini, mentre quella posteriore ha un disco di 190 mm.

La frenata, [illegible] su [illegible] tutti gli scooter, è integrale. Tirando la leva [illegible] sinistra del manubrio si azionano la pinza del disco posteriore e uno dei pistoncini della pinza anteriore, che entra in azione agendo sulla leva [illegible] destra. Appena ritirato lo scooter dal concessionario la frenata potrebbe risultare insufficiente. Sono le pastiglie che da nuove non mordono molto. Basteranno un paio di energiche pinzate per essere a posto. Ruote da [illegible] pollici, gomme da 110/90 all'anteriore e da 130/60 al posteriore.

Competitivi i prezzi: 3500 euro per la versione 125 cc e [illegible] per la 200. E' stato possibile contenere i costi utilizzando numerosi componenti dello Scarabeo, lo scooter a ruote alte Aprilia. I principali punti di forza dei nuovi Atlantic sono l'estetica gradevole e la facilità di guida. Numerosi gli accessori, tra cui il parabrezza maggiorato che ripara [illegible] Nella parte superiore dello scudo si trovano delle strisce di velcro per applicare il telo paragambe (92,60 euro). Poi, le borse, un baule [illegible] 45 litri e un sistema di comunicazione radio (disponibile in primavera).



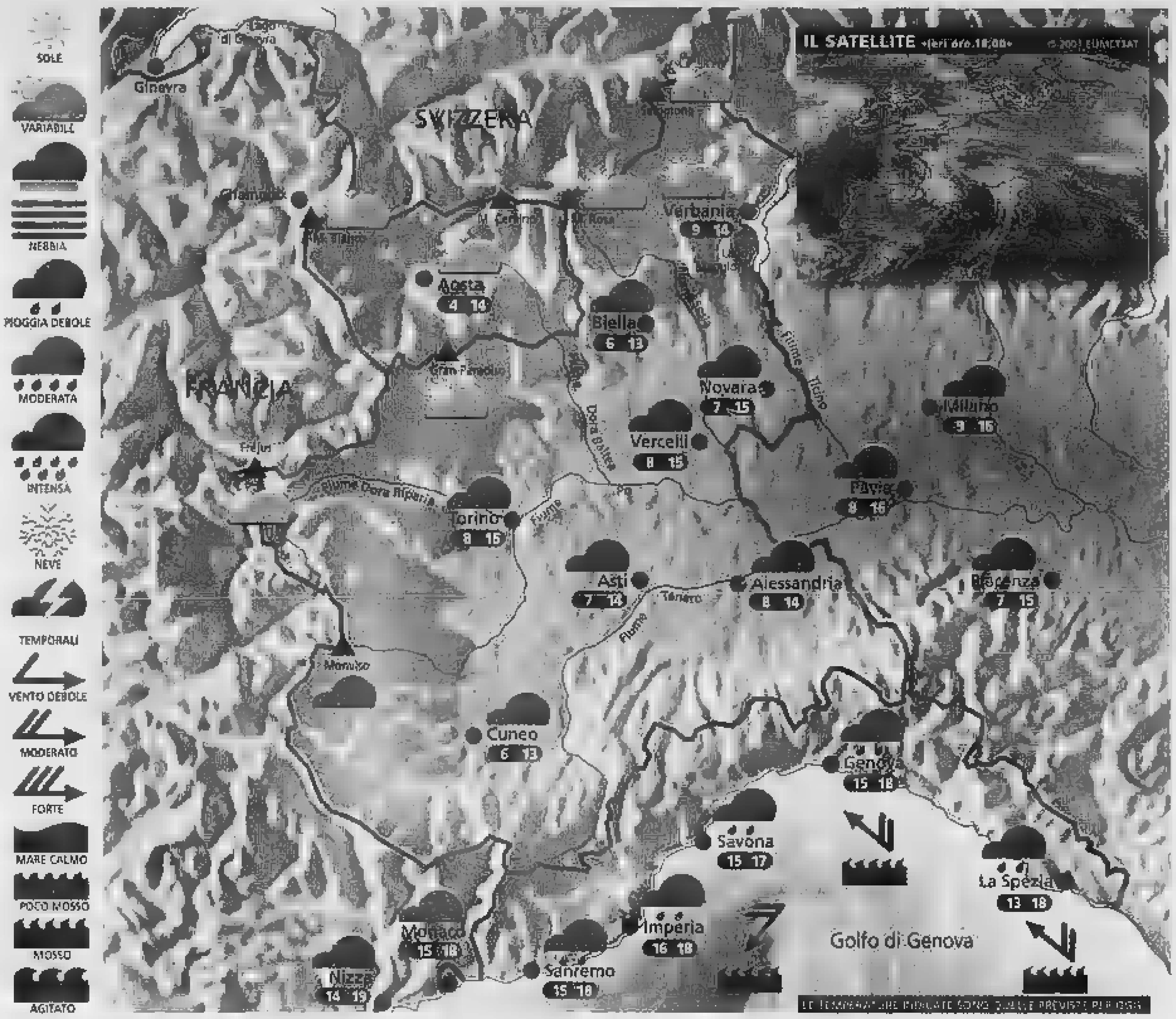
Il nuovo scooter Atlantic dell'Aprilia




AL 3
TUTTO
A...
ALCUNI ESEMPI:
€0,50
Lire 968
CDR 80 40x
GOLD
€1,50
Lire 2.904
KRAFT
€2,50
TRONC
PRESSATO
conf. da 6
kg 12
€1,00
Lire 1.936
LIQUIDO
PER RADIATORI -20°
SONAX
L 3
€2,00
Lire 3.873
MOZARY
INVERNIZZI
€3,00
Lire 5.809
€5,00
LIQUIDO
PER LAVATRICE
COLOR
DIXAN
L 3
Numero Verde
800-236638
www.bennet.com
servizio.clienti@bennet.com
PRESSO IL BENNET DI BIELLA SONO VALIDE SOLO LE OFFERTE DEI PRODOTTI ALIMENTARI.
bennet

BOLLETTINO METEO

OGGI IN PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA



Situazione

Ieri nuvolosità variabile sulle nostre regioni con qualche isolata pioviggine sulla Liguria. Nel pomeriggio non è mancata qualche bella schiarita in un contesto però di cielo sempre velato, sintomo dell'avvicinamento di una debole perturbazione che oggi coinvolgerà temporaneamente il territorio.

Previsioni

Mattinata nuvolosa su tutti i settori con qualche goccia di pioggia o breve rovescio non escluso sul basso Piemonte e la Liguria. Con il passare [illegible] ore tendenza a graduale miglioramento a partire dalle zone più settentrionali, persistenza però di una [illegible] nuvolaglia, in particolare sulla Liguria e le zone pianeggianti. Temperatura in lieve diminuzione [illegible] valori massimi, venti deboli meridionali. Molta foschia e qualche banco di nebbia nella prima parte della giornata. Domani tempo buono ma con probabili nebbie sulle zone pianeggianti.

ZOOM

Vivere il fascino del grande nord

Il sole è sempre più basso sull'orizzonte; ogni giorno c[illegible] passa sembra che la vita scompaia da quest[illegible] di mondo, le betulle intirizzite [illegible] freddo, il sibilo sinistro del vento, per ore non si incontra nessuno; solo il crocchiare dei tuoi passi sulla neve ghiacciata, ogni tanto cade qualche fiocco di neve che turbina nell'aria unicamente come effetto coreografico e ti fa sentire meno solo. S'ode l'ululato o l'abbaiare dei cani da slitta in lontananza, si scorge il fumo di qualche camino che sale lentamente nell'aria frizzante: il termometro segna -18, siamo in Lapponia, terra di gente mite, a dispetto del clima, e rispettosa verso il prossimo e la natura. Tutto qui si svolge con una tranquillità invidiabile e assolutamente sconosciuta alle nostre latitudini. A poco a poco tutti i rumori diventano familiari e quando passa un fuoristrada che rompe quell'equilibrio [illegible] quasi infastiditi; la gente cerca il colore, tutto quel bianco costante non giova alla psiche, quell'atmosfera crepuscolare è sostenuta da luci multicolori, lampade, candele. E poi di colpo, [illegible] l'aurora boreale: il verde si alterna al rosso, un rintocco sordo sembra accompagnare l'evento, grande allegria al villaggio. MeteoLive vi invita a provare il fascino del grande nord, per "succhiare" il midollo della vita.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	13	22	REGGIO CALABRIA	16	23
BARI	14	24	ROMA	14	23
BOLOGNA	11	18	VENEZIA	12	18
CAGLIARI	15	23	BARCELLONA	12	21
CATANIA	11	24	BRUXELLES	6	13
CATANZARO	13	20	FRANCOFORTE	6	11
FIRENZE	10	18	GINEVRA	6	14
OLBIA	14	22	[illegible]	11	14
PALERMO	16	24	MONACO DI BAVIERA	3	11
PERUGIA	10	19	PARIGI	7	14
POTENZA	10	18	ZURIGO	6	12

OGGI

IL [illegible] s[illegible] alle ore 7 e 6 minuti; culmin[illegible] alle ore 12 e 13 minuti, tramonta alle ore 17 e 19 minuti

LA LUNA: si leva [illegible] ore 1 e 2 minuti, cala alle ore 15 e 33 minuti

LE TEMPERATURE INDICATE SONO QUELLE PREVISTE PER OGGI



Ultimi quattro giorni, oggi, domani, sabato e domenica per visitare la rassegna

A Biella Fiere un'expo contro la crisi

Molta affluenza di pubblico nei padiglioni di «Aage»

Ultimi quattro giorni, oggi, domani, sabato e domenica per visitare «Aage 2002», 25ª edizione della tradizionale fiera espositiva d'autunno allestita nei padiglioni [illegible] Biella Fiere, sulla Trossi, a Gaglianico.

La manifestazione, promossa dalla Confartigianato di Biella e patrocinata dall'amministrazione provinciale, ha già riscosso notevole successo tra le migliaia di persone che l'hanno visitata nei giorni scorsi

«I primi dati sulle presenze - spiegano gli organizzatori dello Studio PR 75 - sono decisamente positivi, tanto che il bilancio finale, grazie anche alla festività di domani, potrebbe superare del 15, 20 per cento quello dello scorso anno».

Soddisfatti anche molti espositori per come vanno le cose: «Se si considera il difficile momento che stiamo attraversando a [illegible] della crisi diffusa in Italia e all'estero possiamo affermare che questi primi giorni hanno già fatto registrare un buon interesse da parte dei visitatori per i prodotti e le proposte offerte».

Oltre [illegible] tanti prodotti esposti, sempre improntati alla qualità [illegible] alla fantasia, molti artigiani catturano l'attenzione del grande pubblico con dimostrazioni pratiche nei rispettivi stand: «E' giusto - spiegano - che i visitatori, i nostri potenziali clienti di oggi e del prossimo futuro, verifichino [illegible] vicino il nostro modo [illegible] lavorare [illegible] tocchino con mano la qualità [illegible] prodotti. In questo modo sanno [illegible] acquistano ed evitano spiacevoli sorprese».



Sono molte le proposte presenti tra gli stand di «Aage 2002», [illegible] lungo elenco [illegible] impianti, prodotti per l'abbigliamento e la cura del corpo, per la casa. A questo [illegible] aggiunte le imprese che offrono servizi, da quelli finanziari a quelli di viaggio.

Dire che c'è [illegible] tutto [illegible] Biella Fiere non è poi lontano dalla realtà. La casa, ad esempio, fa la parte del leone con termoidraulici, climatizzatori d'ambiente, depuratori d'acqua, caldaie e stufe, porte blindate e basculanti, finestre, scale, parquet, [illegible] vastissima gamma [illegible] arredamenti, arredobagno, servizi di progettazione per i giardini [illegible] le attrezzature per il verde [illegible] ancora isolamenti termici e acustici, soffitti [illegible] pareti in cartongesso, macchine per la pulizia, recinzioni cancelli in acciaio, [illegible] di sicurezza, impianti elettrici, tende da sole. Sono in vendita persino le [illegible] prefabbricate e le piscine da piazzare in giardino.

Molte le proposte, come detto, per la cura del corpo [illegible] [illegible] fitness: si [illegible] dal solarium per uso domestico alle sauna, all'idromassaggio. E' come sempre ampio il settore del «gusto»: macchine per fare la pasta, vini [illegible] liquori, prodotti [illegible] gastronomia regionale, alimentari in genere, dolci [illegible] frutta secca, gelati [illegible] yogurt. Poi auto, pneumatici, impianti radio e satellitari, computer, abbigliamento, pelletteria. Sono inoltre numerosi gli stand istituzionali.

«Aage 2002» chiude i battenti domenica. Questi gli orari di apertura: oggi 18-23, domani e domenica 10-23, sabato 15-23.

«SOS» PER IL [illegible] DI PEROSA CANAVESE



La pianta di noce che rischia di essere abbattuta a Perosa Canavese

L'amministrazione vuole abbattere l'albero I proprietari si oppongono: [illegible] pianta monumentale

■ Si [illegible] scatenata una vera e propria guerra [illegible] colpi di multe, ricorsi e ingiunzioni attorno ad un noce che, da oltre cento anni, fa bella mostra di sé a Pero[illegible] Canavese, all'incrocio tra via Tonietto e la provinciale 77. Secondo il sindaco Giuseppa Vanacore, tale pianta viola [illegible] regolamento di polizia rurale e crea problemi per la [illegible] della viabilità. [illegible] parere opposto, invece, i proprietari del maestoso albero, Giorgio Granito [illegible] la moglie Anna Maridon, che [illegible] due anni [illegible] lotta con l'amministrazione comunale. La battaglia è arrivata alle fasi cruciali. Pochi mesi fa i coniugi Granito avevano ricevuto l'ultimatum: dal 1° novembre ogni giorno è buono perchè la pianta venga abbattuta dagli operai del Comune. «E' un sopruso - dicono -. Quest'albero era lì da decenni, quando è stata realizzata la provinciale e sono stati costruiti i capannoni [illegible] un'azienda agricola alle [illegible] spalle». I Granito si [illegible] ora rivolti [illegible] un legale, l'avvocato Andrea Bertano. Il quale, l'altro ieri, ha inviato una lettera di fuoco agli amministratori di Perosa, diffidandoli a voler cessare ogni turbativa: «In caso contrario - dice - la questione sarà sottoposta all'attenzione della magistratura, per valutare l'ipotesi di abuso d'ufficio». Anna Maridon non ha dubbi: tanto accanimento è conseguente al suo impegno nella passata legislatura, come capogruppo dell'opposizione. «E' [illegible] modo per colpirmi - afferma -. Ma abbattere quel noce, che attualmente è al vaglio della Regione come albero monumentale di interesse paesaggistico, significa colpire l'intero patrimonio ambientale». Già una perizia asseverata, fatta realizzare l'anno scorso da uno studio tecnico, [illegible] ragione [illegible] coniugi Granito: «Quel noce [illegible] ostacola in alcun modo [illegible] viabilità, è assurdo pretendere che sia abbattuto».

IN BR[illegible]

■ **VESTIGNE', INCIDENTE.** Una giovane di Trino Vercellese, Katia Ferrarotti, 27 anni, è ricoverata in gravissime condizioni alle Molinette di Torino in seguito ad un incidente avvenuto ieri mattina a Vestignè. La ragazza, alla [illegible]ida di una Fiat Cinquecento, ha attraversato l'incrocio in prossimità del ponte di Grivellino. La sua auto è stata travolta dal camion Renault 350, che proveniva [illegible] Ivrea. Sulla dinamica stanno indagando i carabinieri di Borgomasino.

■ **IVREA, MERCATO.** Domani, [illegible] Ivrea, non si svolgerà il tradizionale mercato del venerdì. Il provvedimento è stato deciso dal Comune, per la concomitanza con la festività del 1° novembre.

■ [illegible] **BOTTON.** [illegible] Comune dovrà riacquistare tutte [illegible] porte interne di palazzo Botton, dove entro fine [illegible] sarà ultimato il museo permanente della ceramica. La giunta precendente [illegible] venduto all'asta una trentina di porte che durante gli interventi di ristrutturazione [illegible] state accatastate negli scantinati delle scuole medie. La cifra racimolata era [illegible] del tutto modesta: una manciata di pochi milioni di vecchie lire.

■ **CUORGNE', [illegible]** Inizieranno a gennaio i primi corsi dell'istituto C[illegible] all'interno dell'ex Manifattura. [illegible] tratta della specializzazione in «esperto in tecniche archeologiche». Seicentottanta ore tra for[illegible] e attività coordinate altre 100 per stage, scadenza per la domanda d'ammissione il 30 gennaio, è necessario un diploma di scuola media superiore o la laurea. Per informazioni: 0124/510022, 011/748584.

■ **RIVAROLO, MARCIAPIEDI.** [illegible]a discutere [illegible] nuova pavimentazione per i marciapiedi di [illegible] Torino. Quelli già realizzati sul lato destro, in prossimità dei passi carrai, creano difficoltà ai passanti in particolare agli anziani che rischiano di scivolare [illegible] causa [illegible] materiale che è stato utilizzato, acciottolato [illegible] sassi sporgenti. Il consigliere d'opposizione Fabrizio Bertot ha presentato un'interrogazione urgente «perché [illegible] eviti di [illegible] lo stesso materiale sul lato opposto di corso Torino dove si stanno rifacendo i marciapiedi».

IVREA: L'ASSOCIAZIONE CONTESTA LA GESTIONE DELLA SANITÀ E SOSTIENE CHE SONO LESI I DIRITTI ALLA SALUTE

Tribunale [illegible] malato processa l'Asl

«Troppi servizi tagliati, personale insufficiente»



Il Tribunale del malato contesta la gestione della sanità da parte dell'Asl 9

Mauro Revello
IVREA

I vertici dell'Asl 9 l'hanno sempre definita «manovra per [illegible]tare gli sprechi [illegible] risanare i bilanci aziendali». Nella sede del Tribunale per i diritti del malato, però, tira un'aria completamente diversa. E, in una analisi presentata ieri, si parla [illegible] mezzi termini di «tagli» che toccano servizi importanti [illegible] ledono il diritto [illegible] cittadini alla salute.

Ancora polemiche, quindi, sulla gestione della sanità in Canavese. L'elenco dei servizi tagliati è lungo. A partire dalle consulenze medico-specialistiche, nei settori della neuroradiologia [illegible] della neurochirurgia. «L'ambulatorio di pneumologia - dice Giuliana Bonino, responsabili del Tribunale dei diritti del malato all'interno dell'Asl 9 - è affidato [illegible] medici generici, la dermochirurgia è stata tolta, mentre l'ambulatorio di ortopedia infantile è stato ridotto».

Particolarmente pesante risulta la riduzione del personale per 221 unità, [illegible] [illegible] 20 addetti a tempo indeterminato. «Medici e infermieri si fann[illegible] in quattro - continua Bonino -, ma non pos[illegible] sopperire alle carenze di organico». Nei mesi scorsi, inoltre, è diminuito il personale per le pulizie e le ore di lavoro, mentre è stato tolto [illegible] camion che saltuariamente veniva a Ivrea per coronografie e risonanze. «E non ha senso ridurre i posti letto in medicina e ortopedia, per poi convenzionarsi con la Casa di Cura Eporediese».

Altro capitolo è quello di piatti e posate [illegible] plastica, il [illegible] utilizzo era stato introdotto tra forti polemiche. «Ci è stato assicurato - dice Carla Marasso, anche lei del Tdm - che [illegible] [illegible] novembre saranno ripristinate le stoviglie tradizionali. Peccato, però, che dovrà esse[illegible] il personale infermieristico ad ammucchiarle e, quando [illegible] sarà [illegible] tempo, a lavarle: invece di dedicarsi ai malati, quindi, gli operatori dovranno sobbarcarsi [illegible] che queste nuove incombenze».

Questi ed altri problemi (farmaci, mancanza [illegible] servizi sul territorio, assistenza domiciliare insufficiente e così via), il più delle volte sollevati dagli stessi pazienti, sono stati sottoposti alla direzione dell'Asl 9 a più riprese dal Tdm. «Ma [illegible] risposte [illegible] riceviamo dall'Ufficio relazioni con il pubblico, a firma del commissario Carmelo Del Giudice, sono evasive [illegible] generiche».

Non va meglio con le liste d'attesa. Secondo il Tribunale per i diritti del malato i tempi, anziché migliorare, sono peggiorati. Alcuni esempi? Otto mesi per una visita ortopedica pediatrica, altrettanti per l'elettrocardiogramma sotto sforzo, [illegible] mesi per urologia urodinamica. «Non vogliamo creare allarmismi - dicono i portavoce del Tdm -, ma [illegible] sistema dell'Asl 9 sta costantemente degradando e i medici fuggono verso altre strutture». Il 19 novembre è prevista una manifestazione [illegible] piazza Balla. «Vogliamo sensibilizzare tutti i cittadini contro il proble[illegible] dei tagli alla sanità pubblica».

PROCESSO A UN OPERATORE DI UN SOGGIORNO PER ANZIANI

Le diede un pezzo di dolce e lei morì soffocata

■ CASTELLAMONTE. Verrà processato per omicidio colposo, per aver dato una fetta [illegible] colomba ad una paziente poi morta soffocata. Carlo Borio, 36 anni, di Torino, operatore presso il soggiorno per anziani «Primavera» in frazione Filia di Castellamonte, è stato rinviato a giudizio dal gup di Ivrea; l'udienza è fissata per il 3 dicembre. I fatti risalgono al 22 aprile dello scorso anno. Secondo le accuse, Borio aveva dato una fetta di dolce [illegible] Donatella Carriero, 50 anni, di Collegno, affetta da disfagia (malattia che comporta difficoltà nella deglutizione) e che poteva ingerire soltanto alimenti semi-liquidi. Subito dopo aver mangiato la colomba, [illegible] donna sarebbe stata colpita da uno spasmo laringeo-serrato, che aveva provocato un'anossia cerebrale. Ricoverata all'ospedale Martini di Torino, Donatella Carriero era poi deceduta pochi giorni dopo. Nei giorni scorsi, intanto, il gip Marco Tornatore ha archiviato un'altra inchiesta riguardante una casa [illegible] cura, [illegible] «Residence» [illegible] Vico. Sia il direttore sanitario, Michele Salvati (difeso dall'avvocato Novo), che un operatore, Luca Masdavè (avvocato D'Alessandro), erano stati indagati per la morte di una sessantenne albanese, Gabriella Kume, scomparsa [illegible] un'uscita con altri ospiti [illegible] struttura, il 14 aprile del '98, e trovata priva di vita [illegible] g[illegible] successivo. Secondo [illegible] magistrato, i [illegible] non ebbero alcuna responsabilità [illegible] decesso della donna.

L'AZIENDA HA PRESENTATO IL PIANO INDUSTRIALE, I SINDACATI LO RESPINGONO E INDICONO SCIOPERI

A[illegible] Itca [illegible] Sparone 130 in [illegible]

Giampiero Maggio
SPARONE

E' ufficiale. Dopo i timori che hanno tenuto col fiato sospeso i lavoratori, i vertici della Itca hanno ufficializzato il piano industriale e per la prima volta hanno parlato di licenziamenti.

Procedura di mobilità per 130 dei 330 dipendenti: è l'unico modo, questo il pensie[illegible] della proprietà, per poter rilanciare [illegible] stabilimento di Sparone risanando, almeno per quest'anno, il bilancio.

Una notizia accolta [illegible] un vero e proprio terremoto dai sindacati (anche se, per la verità, era attesa) che per oggi hanno annunciato due [illegible] di sciopero e, a partire da lunedì prossimo, assemblee in fabbrica. Non solo: in questa vertenza che sta diventando un caso sociale saranno chiamati a dire la loro anche gli enti pubblici, ad iniziare dall'amministrazione comunale.

Fim, Fiom e Uilm hanno definito inaccettabili le proposte dell'azienda. «Se l'intenzione [illegible] licenziare - tuona Fabrizio Bellino Fiom Cgil - [illegible] discutiamo neppure. Abbia[illegible] diffidato l'azienda dall'aprire la procedura di mobilità».

Chiedono, le organizzazioni sindacali, che vengano usati altri strumenti, dalla [illegible] integrazione ai contratti solidarietà. Si potrà discutere solo partendo da questi presupposti: «Vogliamo arrivare al termine della trattativa - prosegue Bellino - [illegible] la salvaguardia di tutti e 330 i posti [illegible] lavoro, nemmeno uno dei dipendenti dovrà essere licenziato».

Una presa [illegible] posizione ferma: tra le due proposte c'è [illegible] discrepanza di 130 unità. E secondo i vertici Itca, che da alcune settimane hanno avviato contatti definiti interessanti [illegible] Maserati [illegible] Ferrari interessati a diventare committenti dell'azienda [illegible] stabilimenti in Valle Orco e Grugliasco, è l'unico modo per sanare una situazione che altrimenti rischia di precipitare. In che modo? Con la chiusura di Sparone. Un'e[illegible]tualità che tutti vogliono evitare, compresa la proprietà.

I prossimi giorni saranno intensissimi, spiegano i sindacati, sul fronte della trattativa: si attendono risposte significative da parte dell'azienda dopo il dissenso netto espresso da Fim Fiom e Uilm [illegible] fronte alla prospettiva licenziamenti. «Noi chiediamo che la riorganizzazione passi attraverso i prodotti, le aree di lavoro e il mantenimen[illegible] dello stabilimento di Sparone - conclude Bellino - che per la Valle Orco vale tanto quanto la Fiat sul territorio nazionale».

E l'amministrazione comunale, nel frattempo, vuole sgombrare ogni dubbio sulle voci circolate [illegible] giorni scorsi. Spiega il sindaco Giovanni Meaglia: «E' circolata una falsa notizia secondo la quale lo stabilimento Itca sarebbe in zona alluvionale. [illegible] è assolutamente vero, [illegible] perchè dico che non abbiamo [illegible] pensato ad una soluzione che preveda lo spostamento della fabbrica». Una notizia che aveva allarmato i lavoratori: Ferrari e Maserati, era stato detto, avevano espresso perplessità sulla sicurezza dell'area. «Piuttosto - incalza Meaglia - siamo disposti a discutere la possibilità di aumentare la superficie coperta dello stabilimento qualora fosse necessaria. Una co[illegible] sia chiara, la Itca da Sparone non si deve muovere».

PROBLEMA DEI RIFIUTI

Comune di [illegible] [illegible] il via [illegible] [illegible] [illegible] discarica

PAVONE. Via libera alla nuova discarica di prima categoria, purchè n[illegible] superi i 124 mila metri cubi e rispetti altre condizioni: salvaguardare il più possibile i terreni agricoli e predisporre da subito il pretrattamento dei rifiuti (per limitare al massimo i rischi di cattivi odori e percolati).

E' questa la decisione dell'amministrazione comunale di Pavone, che nella Conferenza dei servizi di martedì scorso ha confermato la propria candidatura all'insediamento della [illegible]iscarica per rifiuti solidi urbani, che dovrà parzialmente condividere con Colleretto Giacosa. «Non possiamo ignorare - dice il sindaco, di Pavone, Walter Catozzi - che la Società Canavesana Servizi, l'ente che gestisce la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti nel Canavese orientale, ha urgenza di trovare un nuovo sito per non aggravare i costi del servizio».

DOVE [illegible] QUANDO

MUSICA CELTICA. Alle 22, all'Hopstore Guinness Irish Pub di [illegible] lago San Michele 19 a Ivrea, serata di Hallowen e "Capodanno Celtico". Sono previsti il concerto di musica celtica degli Alice Castle, il falò "del ringraziamento", la degustazione di [illegible] pietanze del V secolo, le castagnata, l'esibizione di maestri d'armi antiche e la spaghettata a mezzanotte.

HALLOWEEN. Al pub "La Stazione" di Pont Saint Martin, in serata, "Halloween party" [illegible] la musica dal vivo dei Blue Onions. La Pro loco di Cuceglio organizza la festa di Halloween per i bambini; ritrovo alle 20.30 in piazza Marconi, da dove ci si trasferisce nella palestra comunale per [illegible] serata di canti, balli e divertimento nella "notte delle streghe". "Festa di Halloween in maschera", a partire dalle 21, anche a Locana: anima la serata la musica del dj di Radio Gran Paradiso. "Happy Halloween" è il titolo [illegible] festa che viene proposta, a partire dalle 21, a Ca' Mescarlin di Montanaro: musica horror, bevande e sorprese terrificanti; organizza la cooperativa Andirivieni. Travestimenti, zucche e tutto quanto il resto anche a Caluso, a partire dalle 20.30 in oratorio.

NOTTE AL CASTELLO. Visita notturna (ingressi dalle 20 alle 23.30) [illegible] castello di Mazzè, nella notte di Halloween: la rocca [illegible] illuminata da torce e dalle caratteristiche zucche; ad accogliere gli ospiti [illegible] guide in costume e musiche medievali. Il biglietto [illegible] [illegible] euro (6 euro per i ragazzi fino a 12 anni).

IN MOSTRA. Alla sede del [illegible], in via Peila a Rivarolo, è allestita una mostra dei lavori degli alunni delle scuole medie dedicata alla montagna: apertura, questa sera, dalle 21 alle 23.

I DEMONI. Iniziano giovedì 7 novembre alle 21, nel [illegible] della parrocchia del Sa[illegible] Cu[illegible] di Ivrea, gli incontri del ciclo "Prima che i demoni ritornino", condotto da don Severino Piovanelli; avvalendosi dell'aiuto della psicologia del profondo e delle Sacre Scritture, il sacerdote indaga, in un'ottica cristiana, su fenomeni che, a torto e a ragione, sono spesso attribuiti all'opera del demonio. [illegible] incontri sono riservati a persone adulte: per prenotazioni telefonare allo 0125.234156 o allo 0125.239233.

I [illegible] Inizierà domenica 17 novembre, alle 16 al Centro sociale di via Castellamonte 30 a Banchette, il corso di tecniche floreali con fiori secchi tenuto da Alessandra Greco. Sono previste altre due lezioni, nelle domeniche successive. [illegible] prenotazioni devono essere effettuate inderogabilmente entro martedì 12 novembre, telefonando, dalle 14 alle 20, allo 0125.43474 [illegible] al 347.0079665.

DISCO CLUB. Tutti i venerdì sera, al disco club "La Giara" [illegible] corso re Arduino a Rivarolo, "Serata gay-e", con musica e intrattenimenti. Il sabato, invece, serata dedicata al karaoke, con l'animatore Loria.

POESIA. E' stato pubblicato [illegible] bando del concorso di poesia "Alladium", organizzato dal Gruppo Giovani di Agliè e [illegible] Pro loco in collaborazione con "La Bottega della Foto". Quattro le sezioni: "La famiglia" (per alunni delle scuole elementari e medie); tema libero; "Fiabe per bambini" (massimo 50 righe dattiloscritte); "Le Nuvole" (gli scritti saranno abbinati a una mostra fotografica sul tema). Ai concorrenti (ad eccezione dei ragazzi della prima sezione) è richiesto un contributo di 15 euro, da inviare a mezzo vaglia postale, assegno non trasferibile o banconote in lettera assicurata a: Gruppo Giovani Agliè, C.P. 17 - 10011 Agliè, entro il 15 gennaio 2003.

IN SICILIA. La Uil del Canavese organizza [illegible] soggiorno di 15 giorni a Sciacca, in Sicilia, dal 21 febbraio al 7 marzo. Per informazioni e prenotazioni, telefonare entro il 30 novembre ai numeri 0125.45436 o 0125.641214.

A CURA DI Mauro Saroglia

IL TEMPO

Al mattino cielo nuvoloso, specie sul settore Sud, con occasionali deboli piogge. Nel pomeriggio migliora. Domani schiarite prevalenti.

OGGI	DOMANI	DOPODOMANI
Minima [illegible]	Minima 9	Minima 8
Massima 16	Massima 19	Massima 20
Prob. pioggia 40%	Prob. pioggia 25%	Prob. pioggia 15%

LA REGIONE OGGI



L'ARIA

[illegible]. di carbonio
Ozono
Biossido di azoto
Benzene
Polveri sottili

Acettabile

IL TRAFFICO

Oggi si prevedono difficoltà di circolazione in zona Palizzi-Eritrea su tutte le direttrici per via dei lavori di ristrutturazione. Possibili rallentamenti anche in viale Forlanini per via [illegible] manutenzione dei ponti. I lavori stradali proseguono anche in via Filargo, via Giovenale, piazza Maggi, viale Famagosta, via del Missaglia e via Spallanzani

FASTWEB FAST PEOPLE.

LA STAMPA

viveremilano

LA POLEMICA

Presentata la stagione della Filarmonica della Scala e il maestro manda duri messaggi al governo CONTI A PAGINA 6

Don Chisciotte Muti «bacchetta» il ministro Urbani

«La cultura e la musica hanno bisogno di sostegno che invece in questo Paese [illegible] dato a iniziative più frivole e dannose».

Lo sfogo di Riccardo Muti è un attacco al ministero della cultura. Parole dure, pronunciate ieri nel corso della presentazione [illegible] ventunesima stagione dell'orchestra Filarmonica della Scala che verrà inaugurata dal Maestro l'11 novembre al Teatro degli Arcimboldi. Una stagione molto varia, con [illegible] repertorio che va dal classico al romantico, al moderno e al contemporaneo, che presenta anche autori poco popolari [illegible] Scriabin e direttori famosi accanto a giovani da poco affermatisi sulla scena internazionale.

IL CASO

«Non maltrattate l'elefante» Condannato il circo Folloni

La sentenza storica [illegible] arrivata dopo una denuncia della Lav Volontari come agenti segreti per filmare le condizioni in cui era costretto [illegible] vivere il povero animale incatenato

GIUSEPPE SALVAGGIULO



LIBERATO L'elefante milanese

UNA vita passata [illegible] tavola di legno di sei metri quadri, [illegible] corte catene legate alle zampe, non è vita. Nemmeno per un elefante. Per questo il giudice Beatrice Secchi ha condannato a cinquecento euro di ammenda Rolando Folloni, proprietario dell'omonimo circo.

La storia è quella di un elefantino che [illegible] esibisce nel [illegible] Folloni. Un anno fa, a Pozzuolo Martesana, alcuni spettatori lo hanno visto, fuori dalla scena, incatenato e costretto all'immobilità. E hanno segnalato il [illegible] alla Lav, la Lega italiana antivivisezione. Una denuncia come tante: l'associazione ha aperto addirittura una «campagna circhi» per difendere i diritti degli animali. Per l'elefantino milanese, i volontari della Lav hanno agito da agenti segreti: telecamera in mano, si [illegible] introdotti nel circo e sono riusciti a filmare l'animale. Quelle immagini [illegible] poi diventate le prove alla base della condanna da parte del Tribunale.

La sentenza [illegible] di quelle che faranno giurisprudenza. Si tratta infatti della prima condanna inflitta per «maltrattamento di animali», reato previsto dal [illegible] misconosciuto articolo 727 del codice penale. Che mette all'indice «chiunque incrudelisce verso animali senza necessità o li sottopone a strazio o sevizie o [illegible] comportamenti o fatiche insopportabili per le loro caratteristiche». E ancora chi «li adopera in giuochi, spettacoli o lavori insostenibili per la loro natura».

Insomma [illegible] mannaia sui circhi di tutta Italia. Ma solo sulla carta, perché finora la legge [illegible] stata beffata, [illegible] stante le denunce della Lav, dai tempi - quelli sì, tragicamente elefantiaci - della giustizia penale. E dove [illegible] arrivava un giudice, arrivava la prescrizione a chiudere la partita [illegible] lasciare tutto, catene comprese, come prima.

Peggio era andata, qualche mese fa, a due coniugi di Mantova colpevoli di aver bollito vivo il cane randagio che [illegible] il loro orto come toilette. O a certi cacciatori che usano allevare uccelli per farne «richiami vivi». Ma ai circhi nulla. Fino all'elefantino milanese. Ora la questione diventa politica. La Lav chiede ai circhi di rinunciare agli animali. In parlamento sono depositate tre proposte [illegible] legge in questo senso.

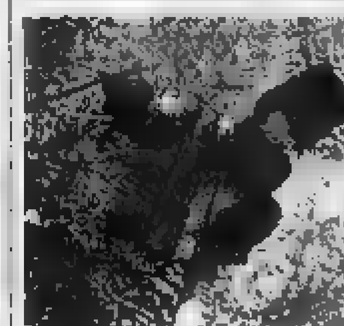
Nell'attesa che intervenga il legislatore, l'elefantino se la gode: le ispezioni disposte [illegible] giudice hanno verificato che [illegible] sue condizioni sono migliorate.

LA NOTTE DELLE STELLE



Prince e Norah sul palco dello black

[illegible] amanti della musica nera avranno solo l'imbarazzo della scelta. A 15 anni dai concerti milanesi del 1987, Prince torna in città per far sentire le canzoni dell'ultimo album «The Rainbow children». A pochi chilometri dall'ex Palavobis, al Teatro Smeraldo, una delle voci emergenti del jazz, Norah Jones, torna [illegible] Milano per farsi conoscere da chi ha perso il recital primaverile. Il suo biglietto da visita è un album da un milione di copie. DONDONI A PAGINA 3



[illegible]

In un solo giorno a piazzale Lotto 400 passaggi con il rosso

L'Agenzia [illegible] mobilità sperimenta i sistemi elettronici. Entro l'[illegible] al via le multe

SCIORTINO A PAGINA 4

SPORT MINORI

Un piccolo aiuto dal Comune e il volley va [illegible] scuola

Finanziato un progetto Asystel
Soldi in arrivo anche a hockey e basket

SERVIZIO A PAGINA 2



PALAZZO [illegible]

Niente crocifisso in Consiglio Lega furibonda

I lumbard «traditi» dalla maggioranza ora promettono battaglia in Regione

ANNICCHIARICO A PAGINA 4

SOPHIE KINSELLA

L'autrice di «I Love Shopping in bianco» si racconta

Al terzo libro sul tema compere spiega perché questo hobby è così diffuso

ZONCA A [illegible] 6

DIRETTORE RESPONSABILE: Marcello Sorgi VICEDIRETTORI: Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin [illegible] DI VIVEREMILANO: Gigi Zazzeri. ART DIRECTOR: Cynthia Sgarallino
VIVEREMILANO: Piazza Cavour 2, [illegible] Milano, telefono 02 76218761, fax 02 76000222 E-mail: viveremilano@lastampa.it

Buon giorno milano

VAPRIO D'ADDA Apre il Salone del Vino e della Gastronomia

Viaggio nei sapori d'Italia con Bianco & Rosso 2002

Seimila metri quadri messi a disposizione dei palati più fini e dei buongustai in genere. Così si presenta il Salone del Vino e della Gastronomia di Qualità che apre oggi i battenti a Vaprio d'Adda, alle porte della nostra città. Fino al 4 novembre oltre [illegible] operatori provenienti da tutta Italia presenteranno in esclusiva a «Bianco [illegible] Rosso 2002» i loro ghiotti tesori, trasformando l'esclusiva sede di Villa Castelbarco Albani in [illegible] dei più importanti mercati enogastronomici nazionali, dove poter conoscere, assaggiare e acquistare il meglio della tradizione italiana. La Lombardia farà da padrona di casa con le aree «I sapori di Lombardia» e «I vini di Lombardia», ma anche molte altre regioni saranno protagoniste della kermesse culinaria. Numerosi gli incontri dedicati alla cultura [illegible] sapori e [illegible] buona tavola, [illegible] special modo lombarda: 22 «Officine sapori», con mini corsi di degustazione guidata.

[illegible] informazioni: tel: 0290966953, www.goexpo.it

Va bene

La sensibilizzazione parte dai bambini. [illegible] scuole che promuoveranno iniziative per la riduzione degli inquinanti riceveranno dalla Regione uno speciale riconoscimento: il «bollino [illegible]».

Va male

Il cantiere ancora aperto in piazza Costantino/via Padova continua a creare problemi agli abitanti [illegible] delle vie limitrofe. Spesso e volentieri, infatti, il [illegible] sistema di illuminazione non funziona.

[illegible] KYABJE RINPOCE AL CEN[illegible] MANDALA /// Una delle più elevate guide spirituali del buddhismo tibetano, Kyabje Drikung Chetsang Rinpoce, visiterà oggi alle 16 il Centro studi tibetani «Mandala», in via Martinetti 7. Rinpoce terrà una breve cerimonia [illegible] benedizione del Centro, aperta a tutti gli interessati. Per info: tel. 0270128088.

[illegible] VILFREDO PARETO, L'UOMO [illegible] E [illegible] SCIENZIATO /// Economista, sociologo e politologo, Pareto [illegible] un intellettuale poliedrico. La Bocconi gli dedica oggi (ore 10.30) un seminario per presentare il libro «Vilfredo Pareto (1848-1923) L'Uomo e lo Scienziato». Tra i presenti, Gianfranco Ravasi, Salvatore Veca e Marco Vitale, autori di alcuni [illegible] saggi raccolti.

[illegible] lombardia

Traffico rallentato sulla Tangenziale est per la chiusura dello svincolo statale 9 Rogoredo in direzione di Bologna. Difficoltà sulla SP27 di Lodi a causa di un senso unico alternato a San Nazzaro. I lavori in corso creano disagi sulla SP2 a Busnago e sulla SP180 a Pozzuolo Martesana. Rallentamenti per lavori sulla 176 a Ornago e 163 tra Bettola di Calvignasco e Bubbiano. La SP135 è chiusa a Triuggio per lavori sul ponte Lambro. Disagi sulla SP104 a Vaprio D'Adda e sulla 161 a Vignate.



la foto — INAUGURATO ALLA STAZIONE [illegible] IL TERMINAL PER LE LINEE EXTRAURBANE

Gli utenti delle autolinee extraurbane milanesi hanno finalmente un terminal attrezzato per le loro esigenze. La nuova struttura, inaugurata ieri dal sindaco di Milano Gabriele Albertini e dall'assessore al traffico, Giorgio Goggi, è stata realizzata sul piazzale antistante la Stazione FS di Porta Garibaldi, con biglietteria, sala d'aspetto e tabellone delle partenze. Inaugurato sul cavalcavia Bussa anche un parcheggio per 150 auto.

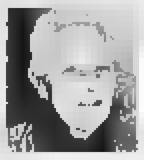
il numero — QUANTI SONO I DIPENDENTI DI IMPRESE «GLOBAL» MILANESI

300.000 PERSONE

Secondo una ricerca condotta dalla Camera di Commercio di Milano, sono 135 mila i dipendenti milanesi che lavorano all'estero e 174 mila quelli che vengono impiegati in società estere a Milano.

il nome — [illegible] PORTA ROMANA UNA TARGA [illegible] MIELI

Con una cerimonia molto semplice, ieri mattina in corso [illegible] Porta Romana, è stato inaugurato un sito dedicato a Renato Mieli (padre di Paolo, direttore editoriale Rcs), studioso [illegible] politica ed ex direttore dell'Unità. Fra i presenti l'assessore Carrubba e Piero Ostellino, ex direttore del Corriere, [illegible] Mieli.



la frase

«Oggi come ieri e l'altro ieri la giustizia è in ritardo, non è cioè in grado di rispondere tempestivamente alle domande del cittadino. Guardo tuttavia con fiducia al futuro, perché il magistrato ha il dovere di avere fiducia».

Saverio Borrelli ex procuratore generale di Milano

SPORT E POLITICA

Il volley va a scuola e il Comune fa pace con gli sport minori

Palazzo Marino finanzia un progetto dell'Asystel per promuovere la pallavolo negli istituti della provincia Coinvolti 2500 ragazzi Anche a basket e hockey una parte dell'incasso del Derby della solidarietà

GIUSEPPE SALVAGGIULO



POLEMICHE Antonio Caserta

«BASTA polemiche. Siamo all'anno zero». Così Antonio Caserta, presidente dell'Asystel Milano, chiude la polemica con il Comune. L'occasione è stata ieri la presentazione del «Progetto Asystel Volley Milano». Sul palco lo stato maggiore dell'Asystel guidato da Caserta, in prima fila l'assessore [illegible]le allo Sport, Aldo Brandirali. Fino a qualche settimana fa, tra i due erano storie tese, a colpi di insulti e querele. Ora invece rose e fiori, con il Comune che contribuisce al «Progetto» e rompe l'incomunicabilità con gli sport minori.



ORGOGLIOSO Aldo Brandirali

Nel giorno della passerella per la prima squadra, compreso quel Markus Milinkovic eletto migli[illegible] giocatore degli ultimi Mondiali argentini, l'attenzione [illegible] tutta [illegible] iniziative sociali della società. Quest'anno la pallavolo andrà a scuola, cioè entrerà nei programmi [illegible] 320 classi degli istituti della provincia (il 40 per ce[illegible] fuori Milano). Di mattina gli istruttori Isef guideranno [illegible] bambini delle elementari in corsi di educazione motoria. Nel pomeriggio, ci saranno i corsi di volley gratuiti con i tecnici dell'Asystel. E poi al torneo interscolastico, che si concluderà al Palalido.

Per i ragazzi l'Asystel metterà a disposizione anche biglietti a prezzi scontati per le partite. Il Comune contribuisce con [illegible] mila euro, che serviranno a finanziare tutta l'attività agonistica dell'Asystel, che coinvolge attualmente 400 ragazzi.

Sono stati questi soldi a riavvicinare Caserta a Brandirali, e tutti gli sport minori a Palazzo Marino. Si tratta di una parte dell'incasso del derby della solidarietà per le vittime del disastro di Linate, giocato da Inter e Milan lo scorso 1 settembre. La decisione di Brandirali di destinare quel denaro alle società sportive minori, anziché ai familiari dei 118 morti, suscitò all'epoca molte polemiche.

Ora i soldi sono stati distribuiti: 52 mila [illegible] all'hockey a 93 mila al basket, sotto forma di acquisto di biglietti. «Quest'anno Brandirali sarà la mia amante», flirta Caserta. L'assessore gongola in prima fila. «Sono molto orgoglioso», dice al microfono. Poi, tanto per chiarire il futuro: «Purtroppo ho un assessorato senza quattrini».

Forse la pace è già diventata una tregua.

STELLE SUL PALCO Oggi Milano offre solo l'imbarazzo della scelta per gli amanti della black music ▪ All'ex Palavobis l'autore di «Sign o' the times» e «Purple rain» suonerà le sue nuove canzoni ▪ In piazza XXV Aprile la vocalist presenta il suo «Come away with me»

Passate la notte con Prince
Ma lasciate perdere la nostalgia

Il concerto di Lampugnano non sarà di greatest hits per i fan della prima ora Negli anni passati lontano dalle classifiche Mr. Nelson non ha [illegible] di scrivere La scaletta sarà incentrata su «The Rainbow children»

LUCA DONDONI

UN folletto, un genio, un principe. Ma anche un mentecatto, uno schiavo, un bravo copiatore. Prince, o meglio Roger Nelson da Minneapolis detto Prince, è tutto e il contrario di tutto. Un ometto che non arriva al metro e sessanta e porta tacchi alti così, che dal primo disco pubblicato a diciotto anni - dopo aver studiato con innegabile profitto almeno sei strumenti musicali - ha davvero sconvolto, e a volte ribaltato le regole del music business, con 100 milioni di album venduti.

Ebbene, dopo trenta date nei suoi Stati Uniti (i bagarini raccontano che a Seattle i biglietti sono andati esauriti in dieci minuti), una decina di date in Europa e soprattutto dodici anni di assenza, Prince ritorna in Italia. E' infatti dal luglio del '90, era il «Nude Tour» che vide la presenza di soli tredicimila spettatori al Flaminio di Roma, che i fans aspettano il Genio. Questa volta il viaggio intorno al mondo delle sette note si chiama «One Nite Alone Tour» e la scintilla che lo ha acceso è un disco intitolato «The Rainbow children».

In dodici anni sono successe un sacco di cose. Roger Nelson è dovuto scendere dal trono che lo vedeva distante e lontano lassù, nell'Olimpo della musica, dal pubblico. La causa che [illegible] ha visto ridiscutere il contratto con il colosso Time-Warner si è chiusa con una sconfitta e con immagini che i giornali musicali di tutto il mondo hanno impietosamente commentato. Prince si [illegible] in pubblico con una scritta a pennarello nero sulla guancia destra. C'era scritto slave (schiavo).

Schiavo della discografia che non gli faceva fare quello che voleva. Schiavo di un cliché che lo voleva artista capace di produrre e registrare un disco all'anno assolutamente da classifica. Schiavo [illegible] un nome che per colpa [illegible] tempo sembrava sempre più vecchio, tristemente logoro. Così, l'artista da Guinness dei primati per [illegible] di nomi d'arte che si è autoappioppato in carriera (il penultimo, in ordine di tempo è TAFKAP acronimo di The Artist Formerly Known As Prince, in italiano «L'artista precedentemente conosciuto come Prince», mentre l'ultimo è semplicemente The Artist) dopo una folgorazione religiosa (è diventato un testimone di Geova) ritorna dal vivo.

In molti si chiedono cosa sia successo. Sposato e separato con l'ex ballerina Mayte Garcia, Prince ha sempre detto che l'amore condiziona la sua vita. Per questo le storie con Apollonia, Vanity, Kim Basinger e si dice anche Madonna, hanno creato la fama del «tombeur de femmes» incapace di creare musica senza una musa ispiratrice. L'uomo si è recentemente sposato in segreto alle Hawaii con un'ex dipendente del suo impero NPG (New Power Generation) che di nome fa Manuela Testolini. Il legame con questa italoamericana di diciotto anni più giovane, ha sortito l'effetto consueto.

Chi ha seguito le date all'estero dice che nel nuovo spettacolo di questa sera all'ex Palavobis mancano le hit di sempre quali come «Sign O' The Times», ma non mancano le stupende poesie dell'ultimo, misconosciuto «The Rainbow children». Intanto però c'è già un'altra notizia. Fra poco, pochissimo, uscirà un triplo cd dal vivo trentasei delle canzoni che il nano bizzarro ha proposto in questo viaggio. Da non perdere... come il concerto di questa sera.



TRASCINATORE L'esibizione di Prince è altissima. Soprattutto da chi ha già assistito ai suoi concerti



23 ANNI DI ETA' ...e quasi un milione di copie vendute in tutto il mondo: Norah Jones

Il piccolo genio tradito dal web riscopre le case discografiche

Dopo aver cercato di sottrarsi ai normali canali di distribuzione il musicista di Minneapolis è tornato a farsi vedere sugli scaffali dei negozi

LUCA CASTELLI

I fan di Prince possono [illegible] un sospiro di sollievo. Da questa settimana trovare [illegible] ultimo album «The Rainbow Children» [illegible] è più un'impresa. L'etichetta toscana Audioglobe si è infatti aggiudicata l'asta per la distribuzione nazionale del disco, acquistando i diritti dalla Red Line Entertainment e chiudendo così un'odissea che per i fan del genio di Minneapolis era iniziata un anno fa, quando venne diffusa la notizia che «The Rainbow children» sarebbe stato venduto solo tramite Internet, sul [illegible] www.npgmusicclub.com.

Niente a che vedere con Napster o Vitaminic, comunque. Il supporto di tutti gli album del musicista di Minneapolis rimane il comune compact disc. Niente download quindi. Semplicemente l'utilizzo [illegible] di un canale differente di distribuzione rispetto a negozi e megastore.

Sono almeno quattro anni che Prince si dedica a due sperimentazioni parallele: cambiare nome a seconda dell' [illegible] del momento (l'Artista, Tafkap...) e battere nuove strade per la distribuzione della propria musica.

I primi tentativi risalgono al 1998 e a «Crystall ball». Reduce da burrascosi litigi con più o meno tutte le major, Prince risolse il problema alla radice: niente etichette, [illegible] solo un sito Internet sul quale i fan potevano acquistare l'album. Una scelta in anticipo sui tempi rispetto a quello che potrebbe essere davvero il futuro della distribuzione musicale.

Troppo in anticipo, però. «Crystal ball» fu un mezzo flop e per il disco successivo l'artista tornò a servirsi di un'etichetta, la Arista di Clive Davis. Con «The Rainbow children», l'esperimento di vendita telematico è stato riprovato, [illegible] [illegible] con risultati contraddittori. Di comprare [illegible] Internet, la gente si fida [illegible] poco. Soprattutto da questa parte dell'Oceano. E così, anche «The Rainbow children» è finito sugli scaffali di un negozio.

Parola di fan

«E' il migliore»

«Lo ammetto. Sono un fan sfegatato di Prince. Lo seguo da sempre senza farmi mancare nulla. Dal bootleg comprati in giro per il mondo, sino alle molte trasferte per andarlo a sentire dal vivo. Oggi posso dire di essere stato a Londra (3,4,5 ottobre), Dublino (10 ottobre), Rotterdam (15 ottobre), Oslo (21 ottobre), Parigi (28 ottobre) e di aver goduto come mai nella mia vita. Non è vero che lui non fa dal vivo gli hits della carriera. «Purple Rain» suonata da solo al piano lascia senza fiato. C'è anche una «Housequake» da brivido. Il mio consiglio? Se avete dubbi non venite. Ma «Lui» è ancora il Principe e Dio solo sa se dal vivo è ciò che di più bello ed energetico avrete mai visto». (Giuseppe Rosmini)

Norah Jones quel fascino discreto tra il pop e il jazz

La cantante stasera è sul palco dello Smeraldo Ha 23 anni, carisma e una voce da brividi Il suo grande successo ha risollevato la «Blue note»

IL 30 marzo del 1979, mentre Prince era già al lavoro sul suo secondo album, nasceva a New York Norah Jones. Figlia del musicista indiano Ravi Shankar (conosciuto però solo quattro anni fa, a un concerto), cresciuta in Texas studiando pianoforte, la Jones è stata una delle più piacevoli sorprese musicali del 2002. Il [illegible] album d'esordio «Come Away With Me» ha sfiorato il milione di copie vendute, risollevando le sorti della storica etichetta Blue Note e aprendo un nuovo capitolo nel controverso rapporto tra pop e jazz. Norah Jones si pone al confine tra i due generi, proponendo un repertorio di ballate acustiche molto raffinate, dove melodie di facile presa si appoggiano su strutture e musicisti (Bill Frisell, Brian Blade...) cari alla musica afroamericana. Già vista e sentita a Milano in un'apparizione primaverile alla Salumeria della Musica, la musicista newyorchese si esibisce stasera al Teatro Smeraldo, chiudendo una mini-tournée italiana. [l. cas.]

Teatro Smeraldo, piazza XXV Aprile 10, ore 21. Ingresso [illegible] 32,50/27,50/22,50 euro. Informazioni: 02695306, www.smeraldo.it.

Crocifisso in Aula La Lega perde [illegible] ci prova in Regione

L'Ufficio di presidenza del Comune boccia la richiesta [illegible] lumbard che ora ne fanno una questione di rapporti nella maggioranza E promettono di dare battaglia anche al Pirellone

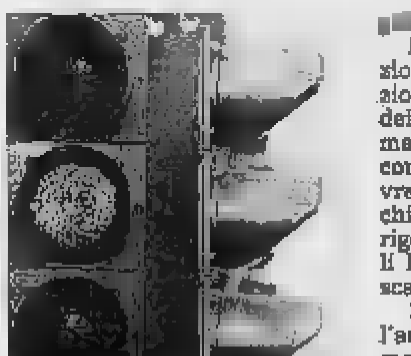
[illegible] crocifisso in Aula non ci sarà, perché «di croci [illegible] [illegible] [illegible] già due». Una nel gonfalone, quella dello stemma [illegible] Milano, e [illegible] nel quadro del Figino che raffigura S. Ambrogio, dorata su fondo scuro, dietro il mantello del patrono. Il no unanime dell'Ufficio di presidenza del Consiglio comunale, garantisce il presidente Giovanni Marra, «non è negare qualcosa che non c'è, ma affermare un valore che già esiste». La Lega Nord è servita. La richiesta del capogruppo e segretario cittadino Matteo Salvini, contenuta in una lettera, è rispedita al mittente, anche [illegible] con un [illegible] ringraziamento. «Ci ha offerto l'occasione per compiere una riflessione a 360 gradi sulle radici della tradizione cristiana ambrosiana», precisa Marra, confortato dalla posizione della Curia, espressa oggi sul «Nostro Tempo», [illegible] un articolo di Antonio Airò, che sottolinea l'inopportunità di decidere sul crocifisso «a colpi di maggioranza» [illegible] con un referendum.

Ma la Lega non s'arrende. Anzi, alza il tiro e promette battaglia, anche in Regione. «La questione - promette Salvini - non finisce qui». Il caso ora [illegible] politico: «Non voglio parlare di crisi - premette Salvini - [illegible] è chiaro che è necessario un confronto perché noi non ci sentiamo rappresentati». Il capogruppo in Regione Davide Boni ha annunciato che presenterà una mozione affinché il crocifisso venga appeso nell'Aula del Consiglio e perché, nella legge finanziaria, venga stanziata una somma per [illegible] dotazione negli uffici pubblici e nelle scuole. «In Comune i voti della Lega sono tre, in Regione siamo in dieci [illegible] possiamo essere [illegible] forza letale». Intanto, appuntamento in piazza Scala, il 7 novembre, dove i leghisti regaleranno [illegible]0 copie del libro [illegible] Oriana Fallaci «La rabbia e l'orgoglio» e raccoglieranno firme a sostegno della proposta bocciata. (al. an.)

Pirati della strada scatenati In un giorno a piazzale Lotto 400 passaggi col rosso

L'Agenzia della Mobilità sperimenta i nuovi sistemi di rilevamento elettronico Entro l'anno al via le multe da 65 euro Tremila eccessi di velocità sul cavalcavia Monteceneri con un record da 150 orari

PAOLO SCIORTINO



AUTOMOBILISTI [illegible] picchiata agli incroci, con centinaia di passaggi pericolosi col rosso, contati uno [illegible] uno dagli uffici della Mobilità del Comune. In media [illegible] quasi 400, solo in piazzale Lotto, le violazioni quotidiane. Risultati [illegible] noti al termine della sperimentazione sui sistemi di videocontrollo del traffico.

Gli spericolati del [illegible] sono stati colti in flagrante [illegible] piazzale Lotto, dove le [illegible] incrociano le due linee filoviarie della 90 e 91, [illegible] dove per passare verso San Siro arrivando dal centro della città si devono attraversare due carreggiate opposte [illegible] scorrimento veloce, visto che si tratta della circonvallazioni cittadine. Proprio qui, snodo ad alto rischio, gli automobilisti ignorano il codice. Centinaia di violazioni quotidiane, che se fossero tradotte in sanzioni farebbero 26 mila euro [illegible]e il Comune potrebbe incassare in meno di 24 ore. Moltiplicati per 365 giorni darebbero l'equivalente di 9 milioni e mezzo di euro in un anno di applicazione «austroungarica» delle re[illegible] ad un solo incrocio.

Dalla semplice sperimentazione [illegible] telerilievo delle infrazioni alla [illegible] automatica dei verbali il passo sembra ormai breve: a novembre una commissione ministeriale dovrebbe omologare le apparecchiature e i provvedimenti di rigore, come per le preferenziali la scorsa estate, potrebbero scattare entro la fine dell'anno.

Ma non [illegible] tutto: sempre nell'ambito dei telecontrolli sperimentali avviati dal Comune nel '99 e di cui [illegible]i si sono concluse le prime fasi, risulta altissimo il numero di coloro che premono il piede sull'acceleratore oltre i limiti consentiti. Per sondare gli eccessi di velocità il Comune ha piazzato le telecamere sul [illegible] Monteceneri e in altri punti delle città.

In soli dieci giorni, da quando è stata avviata [illegible] raccolta elettronica dei dati per le statistiche [illegible] presentare alla giunta, sono oltre [illegible] mila le auto che hanno superato i 50 all'ora consentiti. Martedì notte il record è andato a una Porsche, colta a sfrecciare a 150 all'ora.

Lettere

Le lettere si possono spedire personalmente a Letizia Moizzi inviandole a:

Piazza Cavour 2, 20121 Milano

milanolettere@lastampa.it

02 76 00 02 22

SMS 335 7376661

RISPONDE /// LETIZIA MOIZZI



Basta con la pubblicità in casella

Silvio Berruti
Milano

Sono d'accordo con il sindaco sulla «tolleranza zero» per cercare di tenere pulita la nostra città.
Tuttavia continuo a trovare sotto al tergicristallo della mia auto dei volantini pubblicitari.
L'ultimo, addirittura, riguar[illegible] un negozio situato [illegible] mercato comunale [illegible] piazza Fusina: glielo allego.
Possibile che perfino i commercianti «beneficiati» dalla nostra amministrazione comunale non rispettino [illegible] norme volute da Albertini e gliela «facciano sotto il naso»?

Alfonso Todeschini
Milano

Cresce l'irritazione di molti cittadini contro l'incivile uso delle cassette postali e verso coloro che quotidianamente provvedono a saturarle di materiale pubblicitario. Materiale che, puntualmente poi verrà gettato nella spazzatura.
Credo che sia giunto il [illegible] di porre un severo freno a questo incivile atteggiamento privo [illegible] ogni seria giustificazione.
Si applichi a costoro il regolamento previsto per chi deposita sacchetti di immondizia sui bordi delle strade e non solo...
Un po' di «par condicio» e un po' di pulizia in tutti e due i sensi [illegible] farà male certamente a nessuno.

FANTASTICA proposta, signor Todeschini, ma purtroppo - come avviene quasi sempre - si scontra [illegible] la nostra burocrazia.

Dopo aver scoperto che l'efficiente Comune di [illegible] (consultare via Internet per credere) vieta [illegible] volantinaggio e, per fare un esempio, multa chi [illegible] [illegible] pubblicità sotto i tergicristalli delle auto, ho chiesto [illegible] Comune nostrano che normative si [illegible] dato. L'Ufficio pubblicità, che fa capo all'assessorato dei Trasporti, si basa appunto sulla legge quadro sulla pubblicità (la 507), un'altra (la [illegible] del 1981) che stabilisce le sanzioni e il proprio regolamento comunale datato 1994. Dunque, chi vuol volantinare, deve portare in quel ufficio 2 copie del volantino e pagare un'imposta [illegible] 4,96 [illegible] [illegible] giorno per ogni persona incaricata. Una volta ottenuto il permesso (ne chiedono 10 al giorno, un bel po', non trova signor Berruti?), la procedura funziona grosso modo così.

E' possibile distribuire il prodotto, non lo si può incollare o appiccicare da [illegible] parte, lo si può (attenzione!) infilare liberamente nelle cassette della posta dei condomini.

Significa che il regolamento non è dalla parte [illegible] quei cittadini, e sono tanti - le credo eccome, signor Todeschini - che sono stufi [illegible] trovarsi buste e fogli pubblicitari in mezzo alla loro posta.

Ho fatto presente al Comune che a Rimini, chi così procede deve almeno pagare una tassa di pubblicità, quindi rivolgersi all'Ufficio preposto e chiedere l'autorizzazione. Un filtro che ai milanesi farebbe molto piacere. Ma da noi funziona diversamente. A meno che a Palazzo Marino decidano di rivedere il regolamento comunale e magari vietare questa pessima abitudine. In un'altra cittadina, stavolta emiliana, Carpi, i cittadini hanno creato negli ingressi dei loro condomini un'apposita cassetta dedicata alla raccolta della pubblicità: chi vuole pesca da lì. Chi no, tira dritto.

Torno a Milano. Chi [illegible] s'adegua alle regole dell'Ufficio, se sorpreso da [illegible] vigile [illegible] da uno dei dieci «accertatori» [illegible] largo De [illegible]nedetti 1, pagherà una contravvenzione assai salata: 413 euro.

UN ALBERO (CON NOME?) PER OGNI [illegible] CHE NASCE

Marianna Garrani
Milano

Finalmente una buona e quasi tenera notizia: il Comune ha deciso di piantare [illegible] albero ogni volta che nasce un bambi[illegible]. Sarebbe bello poterci mettere sopra una targhetta con il [illegible] del [illegible] arrivato, così [illegible] futuro ogni cittadino saprà d'essere rappresentato da [illegible] acero o un platano in qualche parco di Milano.

[illegible] La sua è una tenera proposta. Il Comune, non ci caschi anche lei signora Garrani, si [illegible] semplicemente limitato [illegible] «sfruttare» una legge nazionale che prevedeva anche il finanziamento di questo progetto. Niente per niente, come al solito.

UN TRICOLORE (E L'INNO?) PER OGNI BIMBO CHE NASCE

Giuseppe Balandini
Milano

I nostri amministratori, spesso allertati per le nostre richieste [illegible] asili nido, si [illegible] improvvisamente presi cura dei neonati milanesi. A costoro, infatti, vorrebbero regalare un albero [illegible] un tricolore. [illegible] sorprendo che a questo «kit» [illegible] abbiano [illegible] [illegible] aggiunto un crocefisso e [illegible] Cd con l'inno di Mameli.

[illegible] Caspita, signor [illegible]dini, lei ha [illegible] in poche righe gli argomenti (salvo quello degli alberi) sui quali gli inquilini di Palazzo Marino stanno litigando. A prescindere dai partiti o dalle coalizioni nelle quali militano. Fossi in loro le manderei [illegible] bigliettino con sopra scritto: «Touché». Colpito.

DUE STIPENDI MA SENZA CASA

Giovanni Leonetti
Milano

Mi ha fatto molto piacere leggere che a Milano finalmente stanno per ripartire le grandi opere pubbliche; ma mi avrebbe fatto a[illegible]r di più piacere leggere che [illegible] nostro presidente del Consiglio e il nostro sinda[illegible] [illegible] deciso di fare qualcosa di concreto anche per i milanesi comuni.
Io vorrei mettere su casa con [illegible] mia ragazza, [illegible] nonostante lavoriamo entrambi, non possiamo permettercelo: uno stipendio [illegible] lo porterebbe [illegible] l'affitto di una [illegible] a Milano e se andassimo fuori Milano (abbiamo turni settimanali serali e notturni), dovremmo spostarci comunque con due automobili; e l'altro stipendio - visto il costo della vita - non ci permetterebbe [illegible] stento di arrivare alla fine del [illegible]. Ho letto che l'Aler, l'organismo che ha sostituito l'Istituto autonomo case popolari, sta vendendo tutte le proprie case: questo significa che presto l'edilizia popolare non esisterà più.
Possibile che nessuno ci pensi? Eppure [illegible] sembra che a Milano di aree disponibili [illegible] [illegible] siano. In particolare, presto ci [illegible] disponibile anche l'area ora occupata dalla Fiera (che - [illegible] non sbaglio è su territorio pubblico), ma naturalmente gli edifici che vi saranno costruiti [illegible] saranno mai alla portata delle tasche della mia ragazza [illegible] mie. Che fare, allora? Noi giovani dobbiamo rinunciare a farci una famiglia?

[illegible] A sessantamila persone sono scaduti i contratti di locazione e [illegible] rischiano [illegible] vedersi arrivare delle vere [illegible] proprie batoste. L'altro giorno c'è stata anche una manifestazione-corteo iniziata in piazza Duca d'Aosta, sotto al Pirellone, fino a Palazzo Marino. Il fatto nuovo che a protestare non c'erano solo [illegible] inquilini delle case popolari, [illegible] anche quelli delle case delle grandi assicurazioni, segno che anche il ceto medio è in crisi.
Le abitazioni nelle case popolari non mancano, signor Leonetti: vanno ristrutturate e mantenute meglio, questo [illegible] [illegible] punto. E le casse degli istituti preposto sono sempre a corto di quattrini.

CASO BRANCA BUSSOLERA

Formigoni: «Questa sentenza ristabilisce il compito della politica»

«Una sentenza importante perché ristabilisce quello che è il compito della politica». Ventiquattro ore dopo l'assoluzione dall' accusa di abuso d'ufficio al processo Branca Bussolera, il presidente della Regione, Roberto Formigoni, è tornato a commentare [illegible] verdetto del tribunale. «La politica - ha detto Formigoni - non è un computer dove [illegible] mettono dentro i dati ed esce la soluzione. [illegible] gente sceglie da chi farsi governare, sceglie il presidente della Regione o il sind[illegible] sulla base di una tavola di valori e di una presunta capacità del politico di decidere di fare». Secondo Formigoni con l'inchiesta che è sfociata nel processo a suo carico [illegible] è tentato di mettere sotto accusa il dovere del politico di agire, di intervenire nei problemi, di risolvere le situa[illegible]. Questa sentenza - ha [illegible]mentato - mi dà pienamente ragione. Ho sempre interpretato la politica come il fare a favore dei cittadini e portare avanti i problemi fermi da decenni».

La sentenza [illegible] servita [illegible] [illegible] altro a imporre [illegible] pace forzata tra le due anime di Forza Italia, quella formigoniana e quella «liberale» più vicina a Dell'Utri. Almeno fino a marzo quando la magistratura darà il [illegible]o verdetto sul caso della discarica di Cerro.

LEGGE REGIONALE

Griffe false e cd pirata distrutti entro 48 ore

Confiscare [illegible] distruggere entro le 48 ore tutte le merci vendute abusivamente, dalle griffe false ai cd pirata. Questo, in sintesi, il contenuto del progetto di legge regionale [illegible] Silvia Ferretto (An), approvato ieri all'unanimità [illegible] Commissione Commercio del Pirellone. Se anche il Consiglio Regionale esprimerà parere favorevole, [illegible] Lombardia sarà la prima regione italiana a disporre di uno strumento per combattere il commercio abusivo. Secondo la Confesercenti, gli operatori commerciali abusivi sono circa 400 mila e danno vita ad un giro d'affari annuo stimato in 13 miliardi di euro. Il giro economico che ruota intorno a prodotti contraffatti e falsificazione di cd e musicassette ammonta a più di 5 miliardi. (c. c.)

[illegible]

Ipab, riforma bocciata anche dalla Margherita

Martinazzoli: «Quello che [illegible] accaduto con le Asl nel recente passato si sta ora ripetendo con le Ipab La linea è di appropriazione di potere a scapito dei Comuni»

Il presidente delle Ipab che intendono restare di diritto pubblico dovrà essere nominato dal Consiglio di amministrazione dell'ente e non dalla Regione, [illegible] invece prevede il progetto [illegible] legge predisposto dalla Giunta regionale lombarda. È quanto sostiene il grup[illegible] della Margherita in Regione, che ha illustrato questa posizione in [illegible] convegno dedicato al proget[illegible] [illegible] riforma che disciplina il riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza. In Lombardia sono 757. Una legge nazionale [illegible] 1999, che il progetto di legge della giunta recepisce, ha riformato le Ipab, prevedendo la possibilità [illegible] trasformarsi in aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) o in enti di diritto privato. Secondo i consiglieri regionali della Margherita la nomina del presidente da parte della giunta «farebbe venire meno l'autonomia dell'ente».

Secondo Mino Martinazzoli «quello che è accaduto nel recente passato con [illegible] Asl si sta ora ripetendo con le Ipab. Il fatto che i presidenti delle Ipab che decidessero di rimanere pubbliche vengano scelti dalla Regione, non fa altro che confermare una linea di appropriazione di potere da parte della Regione a discapito degli enti locali». (r. v. m.)

Zampaglione insiste sulle targhe alterne

[illegible] L'assessore comunale all'Ambiente, Domenico Zampaglione, è intervenuto sugli ultimi provvedimenti regionali sulla qualità dell'aria e la riduzione delle polveri fini. «Mentre attendiamo gli effetti benefici di questi provvedimenti – ha detto ieri Zampaglione – sono certo che la stessa attenzione verrà mantenuta [illegible] tutti gli altri progetti del Libro Azzurro regionale che hanno [illegible] ricaduta sul fronte della riduzione dell'emissione di inquinanti nell'aria. L'amministrazione comunale farà la sua parte e nei periodi critici invernali non [illegible] escluso che Milano riproponga l'adozione di ulteriori provvedimenti di limitazione della circolazione, come le targhe alterne».

Cisl, «il patto per la Lombardia non regge»

[illegible] «Il Patto per lo sviluppo della Lombardia, allo stato attuale, non regge. Resta un accordo centralista, milanocentrico, e dunque lontano dalla possibilità di tradursi concretamente nel territorio». Lo ha affermato [illegible] segretario generale della Cisl Lombardia, Carlo Borio, aprendo ieri a Bergamo i lavori del Consiglio generale della confederazione.

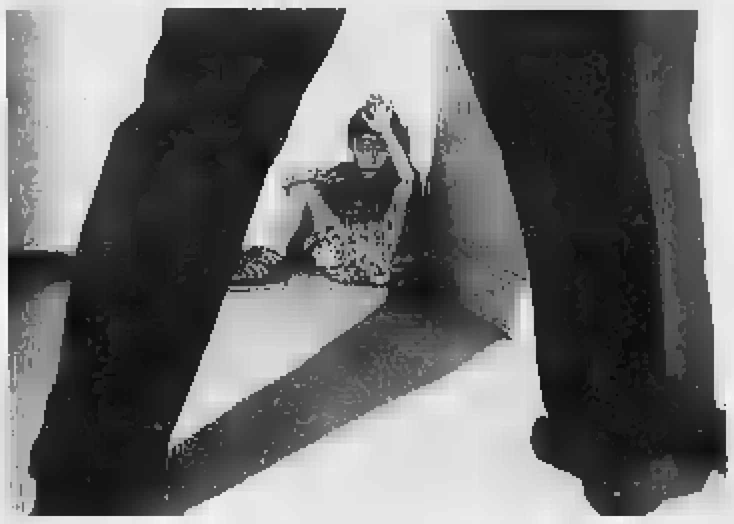
Campagna Avis sui biglietti Atm

[illegible] «Dona Sangue e salva una vita» è lo slogan con il quale Atm supporta l'Avis nella campagna di promozione alla donazione di sangue; 10 milioni sono i biglietti stampati e distribuiti nelle rivendite autorizzate.

Picchiò un bimbo di 20 mesi Condannato a 3 anni di reclusione

Finirà in carcere l'uomo che il 2 settembre scorso aggredì la convivente e il figlio della donna colpendolo con un pugno sulla bocca Migliorano le condizioni della piccola picchiata dai genitori perché piangeva

SILVANO RUBINO



STA meglio, la bambina di tre anni picchiata dalla madre e dal convivente, arrestati ieri dalla polizia. Ricoverata al Fatebenefratelli con ecchimosi su tutto il corpo in prognosi riservata, incomincia a dare qualche segno [illegible] miglioramento. Del [illegible] futuro si dovrà occupare il Tribunale [illegible] minori, che ha disposto [illegible] divieto di avvicinamento all'ospedale della madre e dell'uomo.

Intanto un'altra terribile storia di maltrattamenti a carico di un bambino arriva a una conclusione giudiziaria. Un uomo di 41 anni [illegible] stato condannato ieri dal giudice Renato Bricchetti a tre anni di reclusione per lesioni e maltrattamenti [illegible] famiglia nei confronti della convivente e del figlio di nemmeno due anni. Lo scorso 2 settembre N.P. era stato arrestato, dopo che una pattuglia della volante, [illegible] nel suo appartamento su segnalazione di una vicina di casa, aveva trovato la convivente piena di contusioni. Nell'appartamento c'era anche un bambino in lacrime e con una vasta ferita alla bocca. La donna ammise di essere stata picchiata da N.P. al termine dell'ennesima lite. «Mi ha anche minacciata con un coltello da cucina», disse ai poliziotti. N.P. venne rintracciato dagli agenti in pochi minuti, a breve distanza da casa: ammise [illegible] aver «dato due ceffoni» alla moglie ma respinse l'accusa di aver picchiato il figlio. «Non sono stato io - disse - Il bambino, sporgendosi dal seggiolone, è caduto, sbattendo la bocca sul tavolo». Gli agenti, in ogni caso, arrestarono l'uomo, per lesioni aggravate nei confronti della convivente.

Gli accertamenti disposti [illegible] seguito hanno dimostrato che le ferite del bambino erano dovute a un violento pugno sferrato dall'uomo. Il bambino era finito in ospedale e aveva dovuto essere sottoposto a un delicato intervento chirurgico alla bocca. La madre se l'era cavata con ferite guaribili [illegible] 50 giorni.

Da allora il piccolo, su istanza del tribunale dei minori, è stato affidato a una comunità, visto che anche la madre [illegible] stata giudicata incapace di fornire al bimbo la protezione necessaria.

La condanna del gip (arrivata nel corso [illegible] rito abbreviato) è stata molto severa, anche superiore alle richieste del pm, che aveva chiesto due anni e mezzo. All'uomo [illegible] stato contestato anche il reato di «violenza assistita», previsto dal codice, per aver picchiato la convivente davanti al piccolo, causandogli quindi un danno psicologico.

SCANDALO

«La colpa non è tutta degli imprenditori»

Giuseppe Scuola, titolare della Dac, finito nel mirino della Procura respinge le accuse e passa al contrattacco: «E' [illegible] sistema ad essere sbagliato». Oggi l'interrogatorio di Tranquilli capo degli economi degli Icp

«E' ora di finirla di addossare la colpa ai soli imprenditori». Giuseppe Scuola, titolare della Dac, ditta di F[illegible] (Brescia), [illegible] e poi scarcerato nei giorni scorsi nell'ambito dell'inchiesta sulle tangenti agli Icp, rompe il silenzio. Responsabile di un'azienda che da anni fornisce generi alimentari ad ospedali, scuole, carceri e enti pubblici, Scuola sostiene «che è il sistema che è sbagliato» e dice di avere «molte e interessanti proposte» su come correggere «le storture». Le illustrerà oggi, nel corso di una conferenza stampa. E Massimo Aki Nouhi, intanto, mantiene la promessa fatta in carcere di vendere la sua azienda, la Ilat, a costo zero alla Regione. Stufo del «sistema» delle tangenti, l'imprenditore ha già inviato al Pirellone la [illegible] richiesta formale.

A carico delle aziende coinvolte, lo ricordiamo, il pm Francesco Prete ha chiesto [illegible] divieto di lavorare con la pubblica amministra[illegible] per almeno [illegible] anno, in base alla nuova normativa anti-c[illegible]zione. Secondo Prete, infatti, le tre aziende coinvolte (oltre alla Dac, [illegible] Ilat e la Pellegrini) hanno dimostrato «una chiara inclinazione ad alterare [illegible] regole [illegible] concorrenza facendo ricorso a sistemi illeciti e una [illegible] propensione a reiterare il comportamento». Nel chiedere al gip l'applicazione della sanzione, il sostituto procuratore punta il dito contro gli imprenditori: «E' provata la corruzione per l'aggiudicazione di un contratto di rilevante importo e per gli omessi controlli».

Per oggi è fissato l'interrogato[illegible] di Giovanni Tranquilli, capo degli economi degli Istituti clinici di perfezionamento, a San Vittore [illegible] 10 giorni. Tramite il suo legale aveva già fatto sapere nei giorni [illegible] di voler respingere le accuse degli imprenditori, che hanno dichiarato di essere stati costretti a pagare, di aver subito una vera e propria concussione da parte dei funzionari pubblici. (sil. rub.)

MOTIVAZIONI

Errori nelle indagini sui mafiosi

Un sistematico smantellamento delle tesi accusatorie: questo [illegible] senso delle 900 pagine di motivazione della sentenza con la quale la terza sezione del tribunale penale assolse il 29 giugno [illegible] 16 imputati (tra cui Francesco e Giovanni Morabito) a giudizio per associazione per delinquere di stampo mafioso. Il processo riguardava una lunga serie di attività ritenute illegali svolte in locali nel cuore di Milano, vicini anche al Palaz[illegible] di Giustizia, tra l'87 e il '97. [illegible] 16 imputati, a conclusione di un processo durato quasi tre anni, solo tre furono condannati [illegible] pene da 4 a 5 anni per ricettazione. Tutti gli altri vennero assolti «perché il fatto non sussiste».

I risultati del lavoro svolto nel corso dell'inchiesta attraverso interrogatori, intercettazioni, rogatorie, filmati, prove acquisite anche in altri procedimenti, non sono [illegible]ti ritenuti univoci e convergenti con la tesi sostenuta dall'accusa. Ora il pm Barbaini valuterà il contenuto delle 900 pagine di motivazioni e deciderà se impugnare la sentenza davanti alla Corte d'Appello.

La psicologa di Telefono Azzurro «Il disagio è nella famiglia in crisi»

«I maltrattamenti non nascono all'improvviso Ma le chiamate più numerose denunciano problemi relazionali con i genitori disagi per [illegible] separazioni»

IL TELEFONO AZZURRO

«I maltrattamenti dei ragazzi sono solo la punta dell'iceberg. Ci [illegible] molti altri disagi, che nel tempo evolvono fino alle violenze fisiche». E' l'analisi di Livia Cavadini, psicologa e [illegible]rdinatrice del call center di Telefono Azzurro, che ha sede a Milano e riceve ogni giorno circa 2000 segnalazioni e d[illegible]ce da tutta Italia. Centocinquanta volontari rispondono al telefono, valutano le chiamate e poi le smistano a cinquanta professionisti. Una trincea permanen[illegible] a ridosso del fenomeno dei maltrattamenti ai minori.

I bambini picchiati suscitano orrore. Ma anche la sensazione di essere arrivati troppo tardi.

«Non si può credere che il maltrattamento nasca [illegible] un giorno all'altro. Dietro ci sono molti fattori, una vita quotidiana spesso difficile, con disagi per motivi di lavoro».

Ma allora bisognerebbe intervenire prima.

«Infatti le segnalazioni di maltrattamenti non sono le più frequenti. Le chiamate più numerose denunciano problemi relazionali con i genitori. E al secondo posto ci sono i disagi derivanti dalla loro separazione: i ragazzi si sentono strumentalizzati e si rivolgono al Telefono Azzurro, [illegible] in cerca di un campo neutro».

Voi offrite soprattutto consulenze telefoniche. E poi?

«Noi non possiamo intervenire, ma aiutiamo i ragazzi a rivolgersi alle strutture che hanno poteri per farlo». [giu. sal.]

È morto Talamo, motociclista con un'Harley nel cuore

Il mondo della motocicletta è [illegible] lutto. È morto [illegible] un incidente, giusto in [illegible] alla sua moto Carlo Talamo, 50 anni, imprenditore [illegible] inventore, [illegible] amava definirsi lui. Milanese d'adozione, in questa città si era costruito tutta una via a [illegible] immagine e somiglianza: «Niccolini street», tappa obbligata e punto di raccolta di tutti i bikers milanesi. Un personaggio, Talamo, che [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] odiava. Ha cominciato a pasticciare con [illegible] moto sin da ragazzino, riuscendo [illegible] privilegio [illegible] trasformare una passione in una «missione». È stato lui a lanciare il mito dell'Harley-Davidson in Italia, motorizzando migliaia di anime. Gli appassionati, gli amici, [illegible] ricordano come un diabolico fenomeno pieno di vita. Le sue più grandi e recenti scommesse sono state Triumph e Buell. Quest'ultima era [illegible] suo capolavoro. Una moto impossibile, alla quale in parecchi si sono ispirati come stile. Il segreto del suo successo? «[illegible] parto da un concetto di base, sull'autostrada ci vanno tutti, io preferisco andare per un sentiero di campagna. Sicuramente incontrerò meno clienti, ma quei pochi sono tutti miei. Basta una [illegible] quella che p[illegible] a me». Una passione: quella che lo ha portato via proprio come sarebbe piaciuto a lui. [p. a.]

FILARMONICA DELLA SCALA

«Stanco di fare il Don Chisciotte» Il maestro Riccardo Muti si sfoga

L'11 novembre dirigerà ■ concerto ■ apertura e alla presentazione della stagione se la prende ■ Urbani «Ho detto mille volte che qui per ■ musica non si fa abbastanza»

CAMILLA CONTI

LA cultura in questo Paese sembra un continente che sta per sgretolarsi, che perde le sue caratteristiche, le orchestre sono interscambiabili, sempre meno riconoscibili. ■ detto mille volte che qui per la musica ■ ■ fa abbastanza, ma è un capitolo perdente. Sono stanco di f■ ■ Don Chisciotte, quando avremo ■ il fondo ci si renderà conto di quanto la cultura sia stata abbandonata».

Si è sfogato, Riccardo Muti. Parole amare sfuggite durante la presentazione della ventunesima stagione dell'orchestra Filarmonica della Scala. Un messaggio rivolto al ministro Urbani: «La cultura ha bisogno di sostegno che invece viene dato a iniziative più frivole e dannose. Non è un ■ che la violenza ■ in aumento fra i ragazzi».

Sarà Muti - direttore dell'orchestra dall'87 - a inaugurare ■ cartellone, l'11 novembre ■ fonie di Mendelssohn e Scriabin dal podio del Teatro degli Arcimboldi. Muti apre e Muti chiude: per lui anche l'ultimo concerto, il 29 giugno, con Schumann e Bruckner. I concerti fuori sede: il ■ novembre a Como, il 4 a Toulouse, il 5 e 6 al Musikverein ■ Vienna; ■ febbraio, il 12, 13 e 26 ■ Las Palmas, Tenerife e Zagabria; ■ 7 aprile a Roma (Muti riceverà per l'occasione una laurea honoris causa all' Università La Sapienza); il 24 giugno a Malaga; 30 giugno Ravenna; 16,17,18,19 ottobre Bruxelles, Parigi, Lussemburgo, Charleroi. Con la bacchetta di Lorin Maazel, invece, ■ Filarmonica sarà il 26,27 e 28 aprile ■ Cagliari, Brescia e Bergamo.

Alla presentazione della stagione concertistica hanno partecipato anche il presidente di Mediaset, Fedele Confalonieri, e l'amministratore delegato ■ Uni Credito, Alessandro Profumo. Entrambi sponsor della Filarmonica: Mediaset, che trasmetterà i concerti su Retequattro in differita televisiva ogni domenica mattina (e Radio 3, invece, la diretta radiofonica) e Unicredito, major partner dell'istituzione scaligera. La banca di Profumo ha anche dato ■ suo contributo al nuovo progetto pluriennale della Filarmonica con Musicom: realizzare un ciclo ■ concerti diretti da Muti nei luoghi d'arte, riprenderli ■ trasferirli ■ Dvd Plus (il nuovo sistema che consente l'ascolto musicale sul ■ ■ Audio ■ la possibilità di approfondimenti sul Dvd Video). Tre opere sono state già registrate: lo «Stabat Mater» ■ Giovanni Battista Pergolesi, eseguito nel Santuario della Beata Vergine dei Miracoli di Saronno, «Le ultime sette parole di Cristo sulla Croce» di Haydn nella Basilica di San Francesco ad Arezzo e un concer■ eseguito per l'Associazione Scarlatti al San Carlo ■ Napoli.



IL MESSAGGIO Dal maestro Riccardo Muti direttamente al ministro Giuliano Urbani

Otto concerti in programma e Mendelssohn è il più presente

Grande repertorio con scelte non banali, ospiti di alto livello e qualche giovane stella: l'Orchestra Filarmonica della Scala conferma, nella nuova stagione, ■ linee portanti della ■ programmazione.

La serie di otto concerti, in programma al Teatro degli Arcimboldi fra l'11 novembre e il 29 giugno, si aprirà e chiuderà con il direttore principale Riccardo Muti; per l'inaugurazione, previste la scintillante Sinfonia n. 4 «Italiana» di Felix Mendelssohn - il compositore più presente nel cartellone di quest'anno - e una rara pagina di Aleksander Scriabin: la Sinfonia n. 1, con mezzosoprano, tenore (Violeta Urmana e Sergej Larin).

Ci saranno alcuni ritorni sul podio dell'orchestra milanese: maestri illustri come Rafael Frühbeck ■ Burgos, che dirigerà fra l'altro la novi■ commissionata quest'anno al massimo compositore spagnolo vivente, Luis ■ Pablo; Myung-Whun Chung con la «Pastorale» di Beethoven e Il Sacre ■ printemps di Stravinskij; Wolfgang Sawallisch. Per la prima volta si presenterà Charles Dutoit, con la Sinfonia fantastica ■ Berlioz. Fra i solisti, Anne Sofie von Otter, Felicity Lott, i giovani Arcadi Volodos ■ Simonide Braconi, Mischa Maisky nel concerto conclusivo. [p. lup.]

■ KINSELLA

Una maniaca delle spese nella città dello shopping

Prima era una giornalista economica ora è autrice di bestseller. I suoi libri parlano di compere, ■ per gli accessori e negozi che rilassano. Qui non ha avuto il tempo di fare acquisti Ma regala alcuni consigli

GIULIA ZONCA

ESSERE nella città dello shopping e non ■ un ■ per fare compere. Potrebbe■ non sembrare così grave, ma se ■ l'autrice di tre libri sul tema, ti autodefinisci «una ■ dell'acquisto inutile» e hai l'armadio pieno di scarpe (■he stesso modello in doppio colore), allora comincia a essere irritante.

Sophie Kinsella è arrivata a Milano per presentare «I Love Shopping in bianco» e non ha avuto neppure il tempo di fare un salto nel quadrilatero della moda.

Fino a tre anni fa faceva la giornalista economica ■ usava lo shopping come passatempo (o come droga a scelta) poi ■ deciso che ■ troppo esperta per occuparse■ solo nel tempo libero e si è inventata un'alterego, energico e spregiudicato che passasse la vita a setacciare le vetrine.

«Mi annoiavo, fare la giornalista non era male, ■ quel settore ■ mi appassionava, anche se poi, ripensandoci, il mio compito era andare alle conferenze stampa, non capirci nulla, sfruttare molti pranzi e rinfreschi di lavoro.... non era poi terribile».

«I Love Shopping» si infila dritto nella categoria Bridget Jones, stile che tira parecchio soprattutto tra le donne che, statistiche alla mano, sono le maggiori consumatrici di libri. «Il filone è quello ■ lo nego, ma la mia protagonista non è single e non mette la ricerca di un ■ al primo posto nella vita, ha altre priorità e in quel comprare selvaggio si sono riconosciute in parecchie. Forse per questo ho scritto tre libri sull'argomento, continuavo a incontrare lettori affetti dalla stessa mania».

■ suo pallino sono gli accessori, borse, scialli, scarpe (anche a Milano ■ un'ora ■ di passeggiata ■ riuscita a comprarne un paio), ma nega che esistano segreti per lo shopping: «Ognuno è guidato dalle propr■ esigenze, che non sono mai ■ necessità, soltanto piccole soddisfazioni, negozi particolari, saldi fu■ stagione, futilità assortite. Non ■ un hobby così dispendioso. E' vero che ogni volta che esco ■ fare spese devo tornare con qualcosa, ma non è che ho bisogno di comprare ovunque passo. E poi se mio marito passa un sabato tra partita allo ■ e pub, non spende meno di me».

Ha un ■ modo di svaligiare negozi in ogni città. «Mi trovo meglio a Londra, perché ci vivo e conosco ogni angolo, ma acquistare a N■ York ha un fascino diverso, sembra tutto, più grande, luminoso, ti frega di più e poi lì c'è uno dei miei luoghi preferiti, Century 21 sta nel Financial district, è ■ outlet enorme dove trovi di tutto. Il classico posto dove le clienti si strappano le borsette di mano».

Il suo stile si inserisce nel filone Bridget Jones, molto amato soprattutto dalle donne ■ diffusissimo tra le scrittrici inglesi intorno ai trent'anni

Si diverte, ha creato ■ vendutissima trilogia da una passione evidentemente molto diffusa, non si prende troppo sul serio, e archiviato lo shopping si sta dedicando alla sceneggiatura di una commedia romantica. «Un uomo che sta per ■ lasciato e si inventa una strambo strategia per evitarlo».

I LOVE SHOPPING ■ Parte 3



Stavolta Becky Bloomwood è alle prese con i preparativi del suo matrimonio. Un delirio da acquisto selvaggio.
Mondadori, 367 pagine, 17 euro

Milano protagonista anche su «Wallpaper»

«Wallpaper» il più cult dei magazine inglesi che ■ occupano ■ architettura d'interni, ma anche ■ lusso in tutte le ■ coniugazioni, pubblica in questi giorni il quarto supplemento tematico dedicato a un paese straniero.

Hanno cominciato dalla Svizzera, proseguito con Danimarca e Germania e ■ tocca all'Italia. Allegato al numero di novembre ci saranno cento pagine ■ ■ panoramica sull'«italian style» dove, ■ Milano ha ■ posto ■ riguardo in particolare al capitolo shopping. «Wallpaper» intervista personaggi di spicco della cultu■, dello spettacolo, dell'economia sopralluoghi ■ segnalazioni per vivere meglio l'Italia, conoscerla e ovviamente fare ■ acquisti giusti. [l. don.]

Dossier Vino

Servizi promozionali PUBLIKOMPASS

Il vino "novello" dal 6 novembre prossimo farà bella mostra di sé sulle tavole di milioni di italiani

Un prodigio di Sapori

Quello che fino a pochi anni fa era un prodotto di nicchia è diventato un fenomeno di massa. Un fenomeno che garantisce ai produttori ritorni economici immediati e che rende florido il loro stato di salute. Anche la Lombardia, terra a scarsa vocazione nella produzione di vini poco aciduli, ha scoperto il nuovo filone

Colore rosso rubino, bouquet tendente ai frutti di bosco, al palato si presenta asciutto, morbido e rotondo. Profumo netto, marcante, fruttato con sentore caratteristico di [illegible]zione carbonica. Sapore fresco piacevolmente equilibrato e delicato. Oppure con riflessi violacei, ricco di sostanze aromatiche che ricordano i profumi tipici della fragola e della ciliegia, del mirtillo e della castagna. Morbido ed armonico. La descrizione traccia il profilo di un vino "novello" che dal [illegible] novembre prossimo farà bella mostra di [illegible] sulle tavole di milioni di italiani.

Quello che fino a pochi anni fa era un prodotto [illegible] nicchia è diventato [illegible] fenomeno di massa. Un fenomeno che garantisce ai produttori ritorni economici immediati e che rende florido il loro stato di salute. [illegible] c'è regione, dalle Alpi [illegible] Sicilia, che non abbia il suo novello e non lo promuo[illegible] con iniziative più [illegible] [illegible] mirate. Anche [illegible] Lombardia, [illegible] a [illegible] vocazione [illegible] produzione di vini poco aciduli, ha scoperto il nuovo filone. Sono decine, infatti le aziende che [illegible] [illegible] convertite alla sua filosofia.

Come sempre più spesso accade, in tema di vini, l'Italia ha sottratto il mercato interno ai francesi. E si sta lanciando alla conquista di quello europeo e mondiale. Prima li ha copiati, poi li ha anticipati. Narrano le leggende che sul finire degli anni '80 i produttori del Beaujoleis, in crisi inventarono un "nuovo" vino, il noveau Beaujoleis, che [illegible] rilanciò la propria immagine e risanò le loro casse. Il primo novello italiano vide la luce, attorno al '985/'986 in Toscana, nelle cantine del conte Antinori.

Il procedimento è abbastanza semplice. Si ottiene [illegible] uve perfettamente [illegible] e mature. Che vengono fatte sostare, [illegible] pigiate e con il graspo, in grandi contenitori (silos o cisterne) in [illegible] viene immessa anidride carbonica. Il gas [illegible] gli acini ed accelera la fermentazione definita carbonica.Questa prima fase [illegible] al massi[illegible] dieci giorni. Trascorsi i quali, l'uva viene pressata e il [illegible] [illegible] lasciato in fermentazione alcoolica. Poi [illegible] passa alla imbottigliazione. La procedura esalta [illegible] fragranza, i profumi, gli aromi del "nuovo vino". Il [illegible] bouchet [illegible] affina.



Bevendolo si possono gustare sapori di frutta fresca, di boschi, di fiori, di mirtilli, di fragole o di lamponi. Col [illegible] caratteristico sapore e la piacevole freschezza, è gradevole e di grande interesse.

La vinificazione a macerazione carbonica, nella [illegible] esalta ed arricchisce il vino di [illegible] aromatiche [illegible] permette di ottenere un vino fruttato [illegible] fragante dal bouquet inconfondibile.

Ogni sapore [illegible] caratteristico della [illegible] in cui sono coltivate le uve. Ce ne sono tipiche da novello. A cominciare dalle merlot e dalle cabernet, passando alle teroldego e alle sangiovese, e finendo alle bardolino, alle montepulciano, [illegible] pinot nero, alle chardonnay.

Meno acide sono le uve, migliore è il prodotto finale. L'apice della bevibilità è breve. Va dal [illegible] novembre, giorno in cui secondo il protocollo italiano può essere immesso sul mercato (i francesi aspettano il terzo mercoledì [illegible] mese) all'inizio di gennaio. [illegible] può bere anche dopo.

Dipende da come [illegible] confezionato. I novelli ottenuti [illegible] 100% da fermentazione carbonica [illegible] i meno longevi. Quelli ricavati da miscele che contengono il 15% di vino dell'annata precedente e il 45% di vino dell'anno in corso, hanno [illegible] più lunga. [illegible] questo caso, però, l'esaltazione della [illegible] fragranza e dei suoi sapori non raggiunge la vetta.

Arcadia, tutti i sapori e i profumi del nettare degli Dei

Scoprire tutte le facce, o meglio tutti i gusti, del vino. Impresa impossibile? Nient'affatto. Tanto per cominciare, [illegible] tempo e passione. Poi, soprattutto un punto di riferimento [illegible] affidarsi. Come Arcadia. Raffinata enoteca milanese che basa la propria attività proprio sul massimo assortimento. In via Ponte Vetero 13, infatti, c'è davvero posto per [illegible] Si [illegible] dai protagonisti eccellenti, provenienti da Toscana, Piemonte e Veneto, a tutti gli [illegible] nomi del mercato. Che fanno cape per esempio alla Lombardia, all'Umbria, o alla Puglia. Ma anche al Lazio, al Molise e alla Sicilia. Regioni che non godono forse la stessa tradizione nel settore, ma che nascondono [illegible] autentici gioielli. Tutti da bere. A gestire questo ampio panorama sul fronte del vino italiano sono Lara Morrone, Giada Giupponi, Pietro e Giacomo Aurello. Dal 2000 hanno deciso di ospitare le bottiglie principali di quasi tutt'Italia, senza però trascurare l'area ristorativa. Che può contare per esempio su un vasto assortimento di formaggi e salumi, per completare l'ope[illegible] con eccellenti dessert, accompagnati [illegible] vini moscati o passiti. Senza dimenticare nemmeno i grandi nomi. A cominciare dal Methius, vincitore della guida [illegible] (realizzata dall'Ais, associa[illegible] italiana sommelier), per il miglior metodo classico Trent[illegible] doc. Proprio in questo periodo, inoltre, [illegible] in [illegible] il Novello e il Beaujoleis, "in [illegible]" rispettivamente il [illegible] novembre e il terzo giovedì del [illegible] Infine, attenzione al calendario proposto dall'enoteca. Per assicurare un perfetto incontro [illegible] il mondo del vino, infatti, i responsabili hanno messo a disposizione [illegible] prestigioso itinerario. Che a novembre passerà idealmente in Friuli Venezia Giulia, nelle Marche e in Lombardia, proponendo abbinamenti tipici [illegible] vini [illegible] gastronomia. A fame le veci [illegible] rispettivamente nelle [illegible] [illegible] 7, 21 e 28 novembre i produttori Livon, Villa Bucci e Berlucchi. Poi, sarà la volta di [illegible] corso di degustazione, tenuto da un enologo-sommelier dell'Ais. Previsto il 5, il 13, il 20 e il 26 novembre, per la gioia degli amanti del settore. Si passerà dalla tecnica di degustazione ai metodi di vinificazione, dalla rassegna dei vini italiani e francesi alla metodologia di abbinamento cibo-vino. Per partecipare ad una [illegible] queste iniziative basta inviare [illegible] e-[illegible] [illegible] arcadia@tavolaevini.it, o telefonare allo 02/876796. Oppure, recarsi direttamente in via Ponte Vetero 13, e affacciarsi di persona [illegible] mondo del vino. Ovviamente doc.

[illegible] sorsi da [illegible]

"Champagne...lo bevo inquieta o col sorriso, [illegible] volte da sola [illegible] con gli amici sempre. Sul mio piatto lo adoro, [illegible] è un capriccio meglio ancora. Altrimenti lo ignoro, [illegible] la sete non reclama". Una debuttante [illegible] alto livello. Questa [illegible] definizione più appropriata per presenta[illegible] Jila Champagne. Che infatti, [illegible] [illegible] anno dall'avvio della propria attività, ha già dimostrato di essere all'altezza [illegible] selettivo mercato internazionale. La prima testimonianza concreta arri[illegible] da [illegible] delle voci più autorevoli del settore, ovvero dal mensile "Gambero



Rosso". Nel numero di agosto 2002, infatti, ben cinque champagne [illegible] società piemontese sono stati menzio[illegible] nelle [illegible] [illegible] vino. Eric Rodez Blanc da Noirs Grand Cru Brut; Charles Ellnor; Curvée Seduction 1993 Brut; Jack Legras, Grand Cru Le Mont-Aigu Brut; Jack Legras, Blanc Grand Cru; Chales Ellner, Cuvée [illegible] Reserve Brut. Inoltre, Jila Champagne [illegible] appresta ad entrare in scena in un evento [illegible] massimo prestigio del settore. Il Merano International Wine Festival, che si svolgerà dal 9 all'11 novembre 2002.

Dossier Vino
Servizi promozionali PUBLIKOMPASS

Dal 31 ottobre al 4 [illegible] un [illegible] i [illegible] di [illegible] non si [illegible] di certo [illegible]

Il gusto punta sul bianco e sul rosso

L'esclusiva sede di Villa Castelbarco Albani, a due passi da Milano, ospita uno dei più importanti eventi enogastronomici dell'anno. Durante il quale è possibile conoscere, assaggiare ed acquistare il meglio della tradizione italiana, in un viaggio ideale tra sapori e turismo

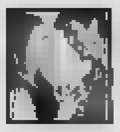


Lombardia capitale autunnale del gusto. L'appuntamento è fissato a "Bianco&Rosso 2002", una manifestazione unica nel suo genere. Oltre 200 operatori provenienti da tutta la penisola, infatti, presenteranno in esclusiva i loro ghiotti tesori. Si tratta di un Salone del Vino e della Gastronomia di Qualità, organizzato dall'Ente Fiera del Barco e patrocinato dalla Regione Lombardia - Assessorato Agricoltura e Assessorato Turismo, dalla Provincia di Milano e dalla Regione Autonoma della Sardegna. Per cinque giorni l'esclusiva sede di Villa Castelbarco Albani, a due passi da Milano, ospiterà uno dei più importanti eventi enogastronomici. Dove poter conoscere, assaggiare ed acquistare il meglio della tradizione italiana, in un viaggio ideale tra sapori e turismo. Una manifestazione che punta sulla valorizzazione e sulla promozione di prodotti e mete turistiche enogastronomiche di qualità. È anche un luogo dove consumatore e produttore si incontrano per presentare e spiegare prodotti e filosofie di produzione. Una grande vetrina sul gusto. Non solo da guardare, ma da assaggiare, degustare e comperare. L'evento si preannuncia senza eguali. E non solo per gli espositori specializzati che occuperanno i 6.000 metri quadrati di area espositiva, ma anche grazie alle numerose iniziative importanti che mirano a coinvolgere il pubblico. Come ad esempio "Le Officine dei Sapori". 22 incontri dedicati alla gastronomia e ai vini lombardi, mini corsi di degustazione guidata tenuti da gastronomi, sommeliers professionisti, enologi, giornalisti di settore e dagli stessi produttori delle specialità che verranno presentate e degustate. Sono previsti gruppi di 36 persone, che potranno scegliere e prenotare il loro corso preferito via internet. La partecipazione è gratuita, basta inviare una e-mail a info@goexpo. Altro evento clou della manifestazione è il "Top Wine Day", che si terrà lunedì 4 Novembre dalle 10,30 alle 18.00, all'interno del Ristorante "Le Serre".

Si tratta di un appuntamento riservato ai giornalisti, agli operatori della ristorazione delle enoteche e dei wine bar, che avranno l'occasione di incontrare i "grandi" del panorama vitivinicolo [illegible]. Alcune tra le più importanti aziende del settore, presenteranno in degustazione le loro migliori produzioni, selezionate tra quelle che nel 2002/2003 hanno ottenuto menzioni e riconoscimenti [illegible] più autorevoli guide di settore. Tra le "perle" che si potranno scoprire al Top Wine Day, la presentazione in anteprima assoluta di [illegible] 20 etichette di Brunello di Montalcino DOCG 1998, sei dei nuovi Tre [illegible] [illegible] e un'interessantissima [illegible] presentata da Partesa per il Vino, azienda leader nel settore beverage, che alle ore 12.30 nella Sala Biblioteca di Villa Castelbarco, con la partecipazione straordinaria di Gianni Fabrizio, vice curatore della Guida Vini d'Italia 2003, proporrà una degustazione di nove vini Partesa premiati con il Tre Bicchieri. E cosa chiede il palato dopo un buon formaggio? Il Vino, naturalmente... Al termine del percorso espositivo, in un padiglione di ben 500 mq. "Wines 2002" la fornitissima e selezionatissima enoteca che - novità assoluta di quest'anno - consentirà ai seguaci di Bacco non solo di degustare i vini preferiti, scegliendo tra le oltre 300 etichette presenti, ma anche di acquistarli facendoseli recapitare direttamente al proprio domicilio.



Enoteca italiana, tutti i "grandi d'Italia"

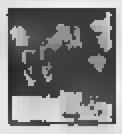


La [illegible] storia inizia nel 1933, a Siena. Con l'inaugurazione della "Mostra mercato nazionale dei vini tipici e di pregio". E' stata la prima occasione in cui l'Enoteca Italiana (istituzione pubblica unica nel suo genere nel nostro Paese), organizzatrice dell'evento, ha guadagnato un proprio spazio nel panorama del settore. Il successo fu assoluto. A testimoniarlo furono i 150.000 visitatori. E da queste premesse la strada non poteva che rivelarsi tutta in discesa. È proprio grazie a quella iniziativa e alle successive che il vino del Belpaese ha acquistato [illegible] e fama nel mondo.

Oggi, l'Enoteca italiana non si limita a promuovere i prodotti nazionali. All'impegno strettamente istituzionale d'informazione e di educazione, infatti, accompagna un ruolo direttamente operativo. Il che significa proporsi sul mercato internazionale come realtà aziendale, a completa disposizione di produttori e di istituzioni locali o nazionali. Mettere la propria esperienza al servizio delle imprese e garantire innovazione, valorizzazione e soprattutto integrazione nel mercato vinicolo.

A questo punto, per entrare nel vivo della produzione nelle mani dell'Enoteca bisogna dare un'occhiata alle etichette selezionate. Tra i vini a Denominazione di origine controllata (Doc), controllata e garantita (Docg), a indicazione geografica tipica (Igt), da tavola, per proseguire con spumanti, distillati e liquori tipici. Tuttavia, per avere un'idea chiara di questi eccellenti protagonisti delle tavole di mezzo mondo, è indispensabile conoscerli di persona. O meglio, assaporarli. Tra la tradizionale "Settimana dei vini" e la più [illegible] "Settimana dell'olio", organizzate dall'Ente vini-Enoteca italiana, incontrarli sarà decisamente facile...

Vinoteca, il piacere della scoperta



Sono i 'pionieri' del settore. Fabio Ermoli e Massimo Giberti, titolari de "La Vinoteca", in via Cenisio a Milano, se ne intendono. Spetta a loro, infatti, l'onore di aver lanciato distillati di tendenza, che spopolano soprattutto tra i giovani. Un esempio? Il tanto amato rhum, liquore per eccellenza dei cocktails più trendy. Qui se ne possono trovare 56 tipi diversi. Anche il whiskey fa la sua parte. Ve ne sono 60 marchi. E poi la tequila, il brandy e tanti altri liquori. E non solo. "Abbiamo avviato la nostra attività nel '91. - spiega Fabio Ermoli - La nostra peculiarità? Puntare molto sulla ricerca e sulla promozione di prodotti non ancora affermati sul mercato italiano. Per ogni prodotto, proponiamo un [illegible] fuori dal comune. Ad esempio un ottima scelta di vini extraeuropei. I più gettonati? Sicuramente quelli che provengono dal Cile, dall'Argentina, dal Sud Africa, dall'Australia e dalla Nuova Zelanda. Ma importiamo vini anche dalla Francia, in particolare da Bordeaux. Inoltre, abbiamo marchi che lavorano esclusivamente con noi. Ad esempio il Canep e l'Aresti, che provengono dal [illegible]. Per quanto riguarda l'Italia, lavoriamo con molti vini del centro sud". Come spiega un tale successo? "Indubbiamente il fatto di trattare [illegible] prodotti di alta qualità a prezzi competitivi. In più, i servizi che offriamo sono davvero molteplici. Ad esempio garantiamo la consegna a domicilio entro 24 ore, in Lombardia. Ma ci occupiamo anche di spedizioni in tutta la penisola nonché all'estero. Sono numerosi i ristoranti che si rivolgono a noi per ottenere vini pregiati e distillati di qualità. Il nostro obiettivo è quello di ampliare la nostra clientela privata. La nostra collocazione, in via Cenisio, si[illegible] nei pressi di raccordi autostradali, è di facile accesso. Una novità? Da quest'anno gestiamo su [illegible] 'tre [illegible]chieri'. Tre dei 300 vini più importanti d'Italia secondo il 'Gambero Rosso', che noi abbiamo lanciato quando ancora non erano conosciuti".

Dossier Vino
Servizi promozionali PUBLIKOMPASS

La qualità è merito della zona climaticamente protetta, dove già da millenni i vitigni vi hanno trovato un ideale ambiente di crescita

Il rito della Vendemmia

Gli eccellenti bianchi altoatesini hanno fatto il giro del mondo. In Valle Isarco le uve trovano il loro ambiente ideale. E si vede. O meglio, si assapora

Mosti da Oscar dell'Alto Adige

I vini nascono in Valle Isarco, in Alto Adige, lì dove i ghiacciai incontrano i dolci paesaggi collinari del Mediterraneo fondendosi in uno spettacolo naturale di [illegible] bellezza. Qui si trova la Cantina Produttori Valle Isarco. [illegible] di una cooperativa collocata in un'area considerata uno dei più antichi insediamenti vitivinicoli dell'intera zona. Merito della zona climaticamente protetta, dove già da millenni i vitigni [illegible] hanno trovato un ideale ambiente di crescita. Una tradizione che risale a 500 anni a.C. e al Medioevo, quando poeti [illegible] cantori elogiavano nei [illegible] nelle sonate il vino [illegible] Chiusa [illegible] Bressanone. Nata quindi sotto il miglior auspicio, l'azienda è subito diventata sinonimo [illegible] qualità. La sua carta vincente? Sicuramente gli eccellenti vini bianchi, che hanno fatto il giro del mondo. [illegible] Valle Isarco le uve bianche trovano il loro ambiente ideale. E si vede. O meglio, [illegible] assapora. E tutti [illegible] d'accordo nell'affermare [illegible] superiorità del gusto. Come lo dimostra la storia dell'azienda, costellata di numerosi premi e riconoscimenti internazionali.

Non è un caso che il "Gambero Rosso" abbia conferito proprio alla Cantina Produttori Valle Isarco l'"Oscar nazionale 2001" dell'Almanacco del Berebene 2002. La ragione? Il miglior rapporto prezzo qualità "del Sylvaner" della Valle Isarco del 2000. Le uve vengono fatte maturare sui freschi pendii al sole del versante sud delle Alpi, chiamati anche "Leitn - Coste". Una collocazione davvero ottimale per la coltivazione della vite da vino, che qui matura eccezionalmente bene.



La qualità è certificata dal "Gambero Rosso" che ha conferito al Silvaner della Cantina Produttori Valle Isarco l' "Oscar nazionale 2001" dell' Almanacco del Berebene [illegible]



Ma anche il terreno ricco e nutriente gioca la [illegible] parte. La vendemmia viene [illegible] quasi come [illegible] rito. L'appuntamento è fissato per settembre, [illegible] in cui i vignaioli [illegible] i loro familiari iniziano a trattare l'uva bianca. Per quella rossa occorre aspettare alcune settimane. Nelle cantine della Produttori Valle Isarco maturano anno dopo [illegible] eccellenti [illegible] d'annata, capaci di regalare sempre nuovi piaceri al palato ma anche al cuore. Quelli bianchi, al contrario di quelli rossi, non vengono ottenuti dal mosto (purea di acini, bucce e raspi), bensì dal solo succo dell'uva. Le parti solide vengono cioè separate dal [illegible] prima della fermentazione [illegible] per i vini rossi questo accade solo dopo il processo di fermentazione. Gli zuccheri si trasformano poi in alcool nelle botti dove il succo viene conservato per la maturazione. La lavorazione delle uve segue sempre questo semplice processo che lascia comunque notevole spazio creativo all'esperienza, alla conoscen[illegible] [illegible] alla tecnica dell'enologo cantiniere. E' infatti la continua [illegible] ed il controllo [illegible] dell'enologo che conferisce al vino le sue caratteristiche inconfondibili. Quelli che riscuotono più successo? Il Müller Thurgau e [illegible] Sylvaner:150,000 bottiglie prodotte ogni anno;

Per assaporate la splendida pienezza [illegible] vini [illegible] Valle Isarco, quale miglior occasione che recarsi direttamente sul posto?La Cantina Produttori Valle Isarco offre questa opportunità. Gli interessati alla produzione vitivinicola e alla degustazione dei bianchi aromatici e dei [illegible] maturi possono recarsi direttamente presso l'enoteca. E naturalmente nulla vieta [illegible] chi lo desidera di portarsi a casa bottiglie di prima qualità. Per un regalo di natale sicuramente apprezzato, più [illegible] tanti altri. Inoltre, per i più avventurosi vengono organizzate escursioni giornaliere che porteranno a visitare lo scenario mozzafiato delle Dolomiti oppure il lago di Garda, per chi preferisce il fascino mediterraneo.

Sotto il segno della tradizione

Oggi le cantine dell'azienda del Castello di Uviglie, nel cuore di antichi poderi appartenuti ai conti Pico-Gonzaga, producono, solo con uve dei propri vigneti, pregiati vini Doc. Come il Barbera Monferrato, il più diffuso in Piemonte grazie alla sua abbondante produttività e la sua estrema adattabilità all'ambiente. Dal sapore pieno, morbido, con spiccata struttura, ottimo esempio della buona tradizione enologica piemontese. Oppure il Grignolino Monferrato Casalese, vino dal colore rosso rubino dal sapore asciutto, leggermente amabile. Ma che dire poi del Freisa e dello Chardonnay. Il primo delicato e fruttato, un "nettare" dalla limitata produzione da conservare per ogni occasione importante. Il secondo dal sapore secco e delicato, con una punta di amaro di mandorla, ottimo per antipasti e piatti di pesce. Dalla spremitura soffice di uve Chardonnay si ottiene il prestigioso Brut Spumante, che con il suo sapore secco e vivace è piacevolissimo, dall'antipasto al dolce. Per gli intenditori ecco invece la spiccata personalità del Barbera Asti Doc "Le Cave", di alto pregio, dal profumo intenso, fruttato, con ricordo di ribes, lampone e frutti di bosco. Per i più esigenti, infine, il "Pico Gonzaga" affinato [illegible] barrique. Ha [illegible] caldo, armonico, e si accompagna con piatti di selvaggina, di [illegible] rosse oppure con formaggi stagionati.



Il castello di Uviglie vanta una storia pluricentennale. Risale, infatti, [illegible] 13° secolo. Più precisamente viene costruito [illegible] il 1239 [illegible] il 1271. Gli autori di questo capolavoro sono i Paucaparte di Celle. Ai Conti Pico-Gonzaga, però, spetta il merito di aver dato il via all'attività agricola, che dal 1491 ad oggi è cresciuta fino [illegible] diventare un vero e proprio punto di riferimento del settore. Nel 1992 la tenuta viene acquistata dalla società Ismir (già proprietaria della Tenuta Cà Tania di San Martino di Rosignano) che rilancia la coltivazione viticola in questa zona altamente predisposta alla produzione di uve eccellenti. Il castello si erge infatti su una dolce collina ad est di Rosignano e a 8 km da Casale Monferrato. Il terreno circostante è adibito a vigneto. A seconda dele esigenze, parte del vino viene chiarificato e stabilizzato a freddo, parte, specialmente il barbera, viene affinato in botti di rovere ed in piccole barriques per l'invecchiamento. La cantina, dotata di una moderna linea di imbottigliamento, è suddivisa in due locali. Il primo per la raccolta, con una capacità di hl 3.464 in vasche di acciaio inossidabile coibentate. Il secondo per l'invecchiamento, con una capacità di hl 854,50 in 13 botti di rovere. L'azienda è aperta tutti i giorni, sabato e domenica inclusi, per degustazioni e acquisti [illegible] prodotti tipici.

Per ulteriori informazioni il consiglio è quello di visitare il sito web: www.castellodiuviglie.com.

Il progetto realizzato dal Consorzio per la tutela dell'Asti è particolarmente complesso e ambizioso

Il marchio che conquista

Il programma informatizzato, messo [illegible] punto dagli astigiani per la tutela [illegible] la "tracciabilità" dei propri prodotti è costruito intorno a precisi passaggi: dalla vendemmia ai livelli di produzione dei vignaioli ai controlli di laboratorio. Fino [illegible] completare l'opera con l'apposizione della fascetta. Una componente fondamentale, nel piano di tutela dei consumatori



Tracciabilità. Tutti la vogliono. Tutti la inseguono. Soprattutto in questi tempi, infatti, sembra [illegible] diventata la parola d'ordine che accompagna ogni prodotto che aspiri alla qualità. E non poteva certamente mancare nel settore vinicolo. Dove [illegible] il Consorzio per la tutela dell'Asti. Che, sulla base [illegible] recente decreto del 21 marzo [illegible] sull'approvazione [illegible] piani [illegible] controllo del settore vinicolo, è entrato in scena [illegible] difesa [illegible] [illegible] e della [illegible]. Per primo. La conferma del suo impegno arriva direttamente dagli addetti ai lavori. Infatti, da alcuni mesi la sede del Consorzio di Isola ha già attirato numerose delegazioni di tecnici di altri enti.

L'oggetto [illegible] desiderio? Semplice: il programma informatizzato, messo a punto dagli astigiani. Costruito intorno a precisi passaggi: dalla cosiddetta tracciabilità del prodotto alla fase [illegible] fine vendemmia, dalle denunce di produzione dei vignaioli ai controlli di laboratori. Fino a completare l'opera [illegible] l'apposizione della fascetta. Una componente fondamentale, nel piano di tutela dei consumatori. Proprio partendo dalla fascetta, infatti, [illegible] ha la possibilità di verificare in tempo reale qualsiasi informazione specifica sul prodotto. Come la sede dell'azienda e la data di imbottigliamento. Basta collegarsi al sito www.astidocg.it [illegible] comprendere l'importanza [illegible] processo. Si tratta di un'inedita soluzione, che risponde ad ogni richiesta sull'identità del prodotto, fino [illegible] rappresentare un'autentica guida turistica su produttori e vigneti. Inoltre, un'ulteriore conferma dell'attività svolta [illegible] l'acquisizione del programma generale [illegible] gestione del Consorzio, da parte di tutti i consorzi italiani, tramite Federdoc. Attualmente, [illegible] già attivo in Valtellina, all'Istituto Vini marchigiani (Verdicchio) e Vini del Conero. Ma è sufficente aspettare pochi giorni, perché [illegible] pronto anche per i consorzi di Bardolino, Custoza e del Collio.

Il progetto realizzato dal Consorzio per la tutela dell'Asti, dunque, è particolarmente complesso e ambizioso. Tanto da poter [illegible] anche sull'appoggio di "realtà collaterali". A sottolinearlo [illegible] lo [illegible] presidente Guido Bili: "In questo settore si intende lavorare con ampio spirito di collaborazione con tutte le componenti del mondo agricolo [illegible] istituzionale, che operano nei 52 Comuni del Moscato".

Inoltre, bisogna ricordare le iniziative organizzate [illegible] onore di questo illustre protagonista piemontese. A partire dalla festa nazionale [illegible] vino Douja d'or, allestita al Palazzo del Collegio di Asti, nelle prime settimane di settembre. A vestire la parte del leone sabato 7 è stato lo spumante, cui è stato dedicato [illegible] convegno [illegible] misura: "Il mondo dell'Asti e l'Asti nel mondo". E non è certo una coincidenza se a fare gli onori di casa [illegible] stato il presidente [illegible] Consorzio Guido Bili, accompagnato [illegible] presidente della Camera di commercio Aldo Pia. Proprio prendendo spunto dagli interventi tenuti durante la manifestazione, inoltre, è possibile definire i passaggi principali della storia dell'Asti. Dalle origini dello spumante dolce aromatico [illegible] eccellenza a Canelli nel 1870, alla [illegible] del Consorzio nel 1932. Che ha permesso di riunire e tutelare sotto un'unica denominazione i prodotti [illegible] zona, mettendo le basi per il grande boom della fine degli anni Settanta. Caratterizzati da 4000 nuovi [illegible] di moscato impiantati. Fino ad arrivare alla situazione attuale. In cui si contano circa 9500 ettari di vigneti, con una produzione di 100 milioni di chili di uva, corrispondenti a 70-80 milioni di bottiglie. E considerando queste cifre risulta evidente il [illegible] dell'Asti, anche oltre i confini nazionali. Ad essere precisi, bisogna sapere che circa il 75 per [illegible] del prodotto è dedicato all'esportazione. [illegible] questo caso, a guidare la classifica è la Germania, [illegible] 7 milioni di bottiglie vendute, seguita dagli Stati Uniti. Qui [illegible] è registrato quasi un raddoppio delle vendite: da 2 milioni e 526 mila a 4 milioni e 152 mila pezzi. Poi, tra gli altri spiccano anche il Giappone [illegible] l'Inghilterra, con 2517 bottiglie. Ma i numeri del mercato non si fermano ancora qui. Innanzitutto, bisogna sottolineare che anche per il primo semestre di quest'anno il trend [illegible] vendite [illegible] è confermato positivo. [illegible] totale [illegible] stati venduti quasi 21 milioni di bottiglie, con un 5 per cento [illegible] più [illegible] 2001. E i risultati continuano con il Moscato d'Asti tappo [illegible]. In Italia sono stati venduti 774 pezzi, nel [illegible] Europa 330, negli Stati Uniti 474. L'aumento con il 2001 è evidente: nel [illegible] ne erano [illegible] venduti 697, 289, 269, in ognuna delle tre aree. Un mercato [illegible] tante facce, che tuttavia si affida al supporto di un "tutor" d'eccellenza: il Consorzio di Guido Bili. Il primo [illegible] scendere in azione [illegible] difesa dell'Asti.





Oggi nell'astigiano si contano circa 9500 ettari [illegible] vigneti, [illegible] una produzione di 100 milioni di chili di uva, Corrispondenti [illegible] 70-80 milioni di bottiglie. E considerando queste cifre risulta evidente [illegible] successo anche oltre i confini nazionali. [illegible] 75 per cento del prodotto [illegible] esportato negli Stati Uniti [illegible] nei paesi dell'Ue

Come funziona il programma

[illegible] avere un'idea concreta del progetto realizzato [illegible] Consorzio dell'Asti spumante, bisogna analizzare da vicino i singoli passaggi del programma. Tutto incomincia [illegible] la denuncia di produzione. Una volta conclusa, si procede all'immissione degli acquisti. Prima alle singole ditte, successivamente, dopo le degustazioni settimanali, alle [illegible] Camere di [illegible] Di Asti, di Alessandria [illegible] di Cuneo. Finché, quando le aziende hanno il via [illegible] per imbottigliare, si passa allo scaricamento del quantitativo. Infine, [illegible] fatta l'assegnazione dei contrassegni e l'aggiornamento delle giacenze.

La guida

Programmi e idee per vivere il tempo libero a Milano

In programma c'è la quinta «Giornata del teatro»
Un progetto voluto dall'Arci nazionale e milanese

Palcoscenici a metà prezzo per onorare il grande Eduardo

NICLA OLDOINI

Una serata a teatro, ■ prezzo ridotto, in ricordo del grande Eduardo De Filippo, scomparso a Roma il 31 ottobre 1984. Per il quinto anno consecutivo l'Arci Nazionale grazie alla collaborazione di Arci Milano e alle sinergie con molte istituzioni cittadine, questa sera organizza questo omaggio intitolato la «Giornata del Teatro».

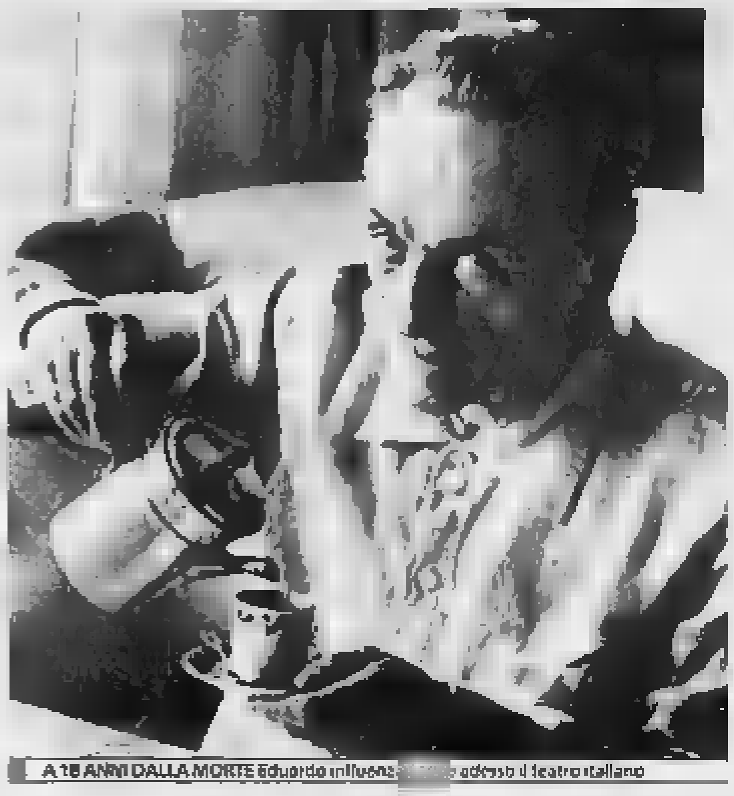
Si tratta di una kermesse curiosa e accattivante interamente dedicata al pubblico avido di spettacoli e alla promozione del palcoscenico di qualità, capace di offrire a prezzi scontatissimi le migliori offerte drammaturgiche in circolazione.

I teatri che aderiscono all'iniziativa? Tanti, tantissimi anche quest'anno, a cominciare dal teatro Franco Parenti (Sala Grande e Sala Pirelli) che venderà i propri biglietti ■ ■ e 19,50 euro anziché ■ 27 euro; non da meno i Teatridithalia (Elfo e teatro Leonardo da Vinci) ■ al botteghino staccheranno i posti a sedere a 12 euro contro i tradizionali 18 euro.

Stessa sorte per il teatro Olmetto (biglietti in offerta a 6,50 e non a 13 euro), per il Litta (11 euro anziché 16) ■ per il Crt Teatro dell'Arte di viale Alemagna (il posto unico costa 10 euro contro i 15 della normale programmazione).

E poi ancora il Filodrammatici (10 euro e ■ 20), l'Out Off (9,60 euro e non 12 euro), il teatro Libero (10 euro contro 14) e il teatro Ciak (costo d'ingresso ■ 21,50 e 17,50 al posto dei 26,50 e 21 euro della consueta locandina).

Per qualsiasi informazione contattare la ■ Arci Milano ■ viale Adige 11, ■ numero 02541781225



A 18 ANNI DALLA MORTE Eduardo influenza ■ adesso il teatro italiano

INIMITABILE
Eduardo è nato a Napoli il 24 maggio 1900 da Luisa de Filippo e da Eduardo Scarpetta

COMICO
Il Teatro Ciak offre lo spettacolo «Film ■ Omen» di Raul Cremona

UNA PRIMA
L'offerta del Crt è valida per martedì 5 per il debutto in prima nazionale di «Carnezzeria»

CINEMA MILANO ■ Prime visioni

■ **ANTEO** ■ via Milazzo 9, tel. 02 657.1093
Clown in' Kabul — Sala Cento — 13 € 4
Daunbailò — Sala Cento — 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 7
Angela — Sala Duecento 13, 15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.30 € 4,00-7,00
Bowling a Columbine Sala Quattrocento 13, 15.10, 17.30, 20.10, 22.30 € 4,00-7,00

■ **APOLLO** ■ gall. ■ Cristoforis, tel. ■ 780390
Signs — 15.45, 18, 20.15, 22.30 € 5,00-7,25

■ **ARCOBALENO FILMCENTER** ■ v.le Tunisia 11, tel. 199 199.166
Hollywood Ending — Sala 1 — 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,20-7,20
Baciate chi vi pare — Sala 2 — 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,20-7,20
Possession... — Sala 3 — 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,20-7,20

■ **ARIOSTO** ■ via Ariosto 16, tel. 02 480 03901
11 settembre 2001 — 17.40, 20.10, 22.30 € 6,00

■ **ARLECCHINO** ■ via San Pietro ■, tel. 02 760.01.214
8 donne e un mistero — 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,16-7,25

■ **ARTI** ■ via Mascagni 8, tel. 02 760.20048
Snow Dogs — 15.10, 17.40, 20.10, 22.30 € 4,20-7,25

■ **BRERA** ■ c.so Garibaldi 99, tel. 02 290 01890
Il pianista — Sala 1 — 14.10, 17, 19.50, 22.40 € 5,16-7,25
8 donne e un mistero Sala 2 — 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,16-7,25

■ **CAVOUR** ■ piazza Cavour 3, tel. 02 659.5779
Red Dragon — 15.10, 17.35, 20, 22.30 € 4,00-7,00

■ **CENTRALE** ■ via Torino 30-32, tel. 02 874 826
Un viaggio ... — Sala 1 — 14.10, 16.10, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,10-6,70
Metropolis — Sala 2 — 14.10, 16.10, 18.10 € 6,70
Film Mill Fdm ... — Sala 2 — 20, 22 € 6

■ **COLOSSEO** ■ v.le Montenero 84, tel. 02 599.01361
Minority Report — Sala Allen — 14.30, 17.10, 19.50, 22.30 € 5,16-7,25
One Hour Photo — Sala Chaplin 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,16-7,25
8 donne e... — Sala Visconti — 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,16-7,25

■ **CORALLO** ■ l.go Corsia dei Servi, tel. 02 760.20721
Baciate chi vi pare — 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,00-7,20

■ **DUCALE** ■ piazza Napoli 27, tel. 199 199.166
xXx — ■ — 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,20-7,20
Hollywood Ending — ■ — 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,20-7,20
Baciate chi vi pare — ■ — 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,20-7,20
Possession... — ■ — 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,20-7,20

■ **ELISEO MULTISALA** ■ via Torino 64, ■ 02 869.2752
Il figlio — Sala Kubrick — 18.30, 20.30, 22.30 € 7,25
Johan Padan... — Sala Kubrick — 15, 16.40 € 5,16
Dolls — Sala Olmi — 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,16-7,25
Magdalene — ■ — 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,16-7,25
Angela — Sala Truffaut 15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.30 € 5,16-7,25

■ **EXCELSIOR** ■ galleria del Corso, tel. 199 199 166
■ — Sala Excelsior — 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,20-7,20
Febbre da cavallo... — Sala Mignon — 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,20-7,20

■ **GLORIA** ■ c.so Vercelli 18, ■ 02 480.08908
Red Dragon — Multisala Garbo — 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,50-7,50
Pinocchio — Multisala Marilyn 15.20, 17.50, 20.20, 22.35 € 4,50-7,50

■ **MAESTOSO** ■ corso Lodi 39, tel. 02 551.6438
Pinocchio — 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,50-7,50

■ **MANZONI** ■ via Manzoni 40, tel. 02 760.20650
Le quattro piume — 14.30, ■, 19.50, 22.30 € 4,20-7,25

■ ■ ■ c.so Vittorio Emanuele 24, tel. ■
One Hour Photo — 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,20-7,25

■ **METROPOL** ■ viale Piave 24, tel. ■ 799.913
Pinocchio — 15.15, 17.40, 20.05, 22.30 € 4,25-7,25

■ **MEXICO** ■ via Savona 57, tel. ■ 489.51802
Magdalene — 13, 15.10, 17.20, 19.40, 22 € 4,00-6,00

■ **NUOVO CINEMA CORSICA** ■ viale Corsica 68, tel. 02 700.06199
Men in Black 2 — 15, 17, 19.00/21.30 € 4,00-6,50

■ **NUOVO ORCHIDEA** ■ via Terraggio 3, tel. 02 875.389
8 donne e un mistero — 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,16-7,25

■ **ODEON** ■ via Santa Radegonda 8, tel. 02 805 1041
Red Dragon — Sala 1 — 14.40, 17.15, 19.50, 22.40 € 4,50-7,50
Pinocchio — Sala 2 — 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,50-7,50
Il pianista — Sala 3 — 15.30, 19, 22.10 € 4,50-7,50
Red Dragon — Sala 4 — 16, 19.00, 22 € 4,50-7,50
Pinocchio — Sala 5 — 16.30, 19, 21.30 € 4,50-7,50
Le quattro piume — Sala 6 — 15.30, 18.30, 21.30 € 4,50-7,50
Hollywood Ending — Sala 7 — 14.50, 17.20, 19.55, 22.35 € 4,50-7,50
People I Know — Sala 8 — 15.10, 17.40, 20.10, 22.40 € 4,50-7,50
Le quattro piume — Sala 9 — 16, 19.20, 22.20 € 4,50-7,50
About a Boy — Sala 10 — 15.05, 17.35, 20.05, 22.40 € 4,50-7,50

■ **ORFEO** ■ viale Coni Zugna ■, tel. 02 894.03070
Le quattro piume — 14.45, 17.20, 19.55, 22.30 € 4,10-7,20

■ **PALESTRINA** ■ via Palestrina 7, tel. 02 670.2700
Chi lo sa? — 16.30, 19.30, 22.15 € 5,50

■ **PASQUIROLO** ■ c.so Vittorio Emanuele 28, tel. 02 760.20757
Minority Report — 14.30, 17.10, 19.45, 22.30 € 4,20-7,25

■ **PLINIUS** ■ Abruzzi 28-30, tel. 199 199 166
xXx — Multisala 1 — 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,00-7,20
Pinocchio — Multisala 2 — 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,00-7,20
Dolls — Multisala 3 — 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,00-7,20
Daunbailò — Multisala 4 — 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,00-7,20
L'imbalsamatore — Multisala 5 — 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,00-7,20
Callas Forever — Multisala 6 — 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,00-7,20

■ **PRESIDENT** ■ l.go Augusto 1, tel. 02 760.22190
Il pianista — 16.30, 19.40, 22.30 € 4,50-7,50

■ **SAN CARLO** ■ via Morozzo della Rocca 4, tel. 02 481 3442
Signs — 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,20-7,25

■ **SPLENDOR MULTISALA** ■ Gian Sesto ■, tel. 02 236 5124
Signs — Sala Alpha — 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-7,25
Le quattro piume — Sala Beta — 14.30, 17.10, 19.50, 22.30 € 4,20-7,25
Minority Report — Sala Gamma — 14.30, 17.10, 19.50, 22.30 € 4,20-7,25

■ MILANO ■ d'Essai

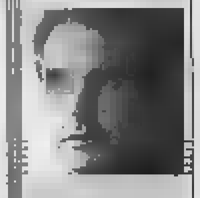
■ **CINETECA MUSEO DEL CINEMA** via Manin 2/a, tel. 02 655.4977. Riposo
■ **DE AMICIS** via Caminadella 15, tel. 02 864.52716. Riposo
■ ■ via Sestiale 77, tel. 02 795.39038 Riposo
■ **SAN LORENZO** corso di Porta Ticinese 45, tel. 02 667.12077. Riposo
■ ■ **OBERDAN CINETECA ITALIA** viale Vittorio Veneto 2, tel. 02 774.06300 21.30 Pallottole su Broadway 19.00 Crimini e misfatti 17.00

A PROPOSITO DI



Febbre da Cavallo - La Mandrakata
Il primo capitolo della vicenda, che uscì nel 1976, incassò otto miliardi ■ vecchie lire, anche se la consacrazione del film si deve soprattutto ai passaggi televisivi. Oggi esistono decine di fan club e siti internet dedicati alle avventure di Mandrake.

Fortezza Bastiani
La sceneggiatura è stata scritta nel '98 basandosi sull'esperienza universitaria dei due registi, entrambi iscritti all'ateneo bolognese.



Hamilton
Il fratello di George Hamilton (Hollywood Ending) era un designer d'interni. Nel '75 fu assunto dall'industriale James Randall per decorare la costosissima villa che aveva acquistato da Debbie Reynolds.

■ AREA METROPOLITANA

ABBIATEGRASSO
■ **AL CORSO** ■ corso S. Pietro 62, tel. 02 946.2616
«Xxx» — 21

AGRATE BRIANZA
■ ■ via M. D'Agrate 41, tel. 039 605 8694 Riposo

ARCORE
■ **NUOVO** ■ via San Gregorio 25, tel. 039 601.2493
Carlo Giuliani ragazzo — 21

ARESE
■ **CINEMA ARESE** ■ via Caduti 75, tel. 02 938.0390
Pinocchio — 21.15

BIASSONO
■ **CINEMA TEATRO S. MARIA** ■ via Segramora 15, tel. 0392 755.627
Riposo

BINASCO
■ **S. LUIGI** ■ largo Loriga 1
Star Wars Episodio II - L'attacco dei cloni — 21.15

BOLLATE
■ **SPLENDOR** ■ piazza S. Martino 5, tel. 02 350.2379
«Xxx» — 21.15

■
■ **AUDITORIUM** ■ via Battisti 14, tel. 02 351.3153
Pinocchio
■ **S.** ■ ■ via Lombardi 30, tel. 02 665.02494 Riposo

BRUGHERIO
■ **S. GIUSEPPE** ■ via Italia 68, tel. 039 870.181
Gosford Park — 21

CANEGRATE
■ **AUDITORIUM S. LUIGI** ■ via Volontari della Libertà 3, tel. 0331 403.402
Riposo

CARATE BRIANZA
■ **L'AGORÀ** ■ via A. Colombo 2, tel. 036 290.0022 Riposo

CARUGATE
■ **DON BOSCO** ■ via Pio XI 36, tel. 02 925.4499
Riposo

CASSANO D'ADDA
■ ■ via Divona 33, tel. 0363 612.36
Pinocchio



Il Pianista
Per trovare il protagonista del suo film, Roman Polanski tenne una mega audizione a Londra, alla quale si presentarono 1.400 persone: tra gli altri anche diverse donne, degli asiatici e qualche nero. Lui però non era soddisfatto, così partì per gli Usa, dove vide i film con Adrien Brody e lo chiamò.

Jackson
Nei film spesso Samuel L. Jackson (XXX) indossa delle parrucche per cercare di camuffare la sua calvizie.



Pinocchio
Gli sceneggiatori hanno aggiunto al personaggio di Lucignolo una sfrenata passione per il lecca-lecca, dettaglio che nel testo di Collodi non esiste, ma che per il film è importantissimo: sarà proprio a causa dei dolci, infatti, che il bambino finirà in carcere.

CASSINA DE' PECCHI
■ **CINEMA ORATORIO** ■ via Cardinal Ferrari 2, tel. ■
Minority Report — 21

CERNUSCO SUL NAVIGLIO
■ ■ via Marcelline 37, tel. 02 924.5343
Riposo
■ **MIGNON** ■ via Giuseppe Verdi 38/d, tel. 02 921.13066
Signs — 21

■
■ **CRISTALLO** ■ via Pogliani 7/a, tel. 02 458.0242
Pinocchio — 21.15

CESANO MADERNO
■ ■ via San Carlo 20, tel. 0362 541.028 Riposo

CINISELLO BALSAMO
■ **MARCONI** ■ via Libertà 108, tel. 02 660.15560
Pinocchio — 20.15, 22.30 € 6,20
■ **PAX** ■ via Fiume 19, tel. ■ 660.0102
Spettacolo Teatrale — 21

COLOGNO MONZESE
■ **CINE-TEATRO SAN MARCO** ■ via Don P. ■
Spider-Man — 21
■ **CINETEATRO** ■ via Volta, tel. 02 253.00297
Pinocchio — 20, 22.30

CONCOREZZO
■ **S. LUIGI** ■ via De Giorgi 56, tel. 039 604.0948 Chiuso per lavori

CORNAREDO
■ via Martiri di Belfiore 25, tel. 02 936 47994 Riposo

CORSICO
■ **SAN LUIGI** Riposo

CUSANO MILANINO
■ **SAN GIOVANNI BOSCO** ■ via Lauro 2, tel. 02 613.3577
Riposo

DESIO
■ **CINEMA TEATRO IL CENTRO** ■ via Conciliazione 17, tel. 0362 626.260
«Xxx» — 21.15

GARBAGNATE
■ **NUOVO** ■ **S. LUIGI** ■ via Vismara 2, tel. 02 995.6978
Pinocchio — 21.15
■ **ITALIA** ■ via Varese 29, tel. 02 995.6978
Riposo

GORGONZOLA
■ **SALA ARGENTIA** ■ via Matteotti 30, tel. 02 951.00616
Incantesimo napoletano — 15

I film

■ **11 SETTEMBRE 2001.** ■ (Drammatico) di Autori vari, con Ernest Borgnine, Emmanuelle Laborit • Undici cortometraggi d'autore (dall'israeliano Amos Gitai all'iraniana Samira Makhmalbaf, da Ken Loach a Sean Penn) per ricordare (non solo) la tragedia delle ■ gemelle. ARIOSTO

■ **8 DONNE E UN MISTERO. OOO** (Commedia) di François Ozon, con Catherine Deneuve, Fanny Ardant, Emmanuelle Béart • 1950: in una villa della campagna francese, una famiglia è riunita per passare le vacanze di Natale. ■ Il capofamiglia è stato assassinato e le ■ donne a lui più vicine si accusano a vicenda. ARLECCHINO / BRERA 2 / COLOSSEO VISCONTI / NUOVO ORCHIDEA

■ **ABOUT A ■ OOO** (Commedia) di Chris Weitz, Paul Weitz, con Hugh Grant, Toni Collette, Rachel Weisz • Dopo aver passato ■ ■ pensando ■ a se stesso, Will Freeman tenta ■ dare ■ senso ■ propria vita. Partecipa, così, alla riunione ■ genitori single inventa storie assurde e finisce per fare amicizia con il figlio di una madre separata. Dal romanzo omonimo di Nick Hornby. ODEON 10

■ **ANGELA. OOO** (Drammatico) di Roberta Torre, con Donatella Finocchiaro, Andrea di Stefano • Angela, affascinante e giovane moglie del trafficante Saro, è una regina senza potere. Masino, il braccio destro del marito, riesce a sedurla. Lei, comunque, non "tradisce". ANTEO DUECENTO / ELISEO TRUFFAUT

■ **CHI VI PARE. OOO** (Commedia) di Michel Blanc, con ■ ■, ■ Bouquet, Jacques Dutronc • In vacanza, senza il marito, la borghese Elisabeth, la vicina Vero (con marito aspirante suicida) e la ragazza madre Julie, incrociano il dongiovanni Maxime, il gelosissimo Jean-Pierre e la moglie Lulu. ARCOBALENO FILMCENTER 2 / CORALLO / DUCALE 3

■ **BOWLING ■ COLUMBINE. OOO** (Documentario) di Michael Moore, con • Alla ricerca delle cause della violenza che ha infranto il sogno americano, Moore fa un viaggio intelligente nel ■ del ■ partendo dal massacro al liceo di Columbine, opera di due studenti armati. ANTEO QUATTROCENTO

■ **CALLAS FOREVER. OO** (Drammatico) di Franco Zeffirelli, con Fanny Ardant, Jeremy Irons • Parigi, 1977: il manager inglese e amico cerca di ■ la divina Maria Callas a uscire dalla reclusione per fare lo special "Callas Forever". La convincerà invece a fare la "Carmen" in playback. PLINIUS 6

■ **CHI LO SA?. OOOO** (Commedia) di Jacques Rivette, con Jeanne Balibar, Sergio Castellitto • Una compagnia teatrale italiana è a Parigi ■ "Come tu ■ vuoi" di Pirandello. Ma Camille, l'unica francese del gruppo, decide di rivedere il suo ex e il regista Ugo ■ un testo inedito di Goldoni. PALESTRINA

■ **DAUNBAILÒ. OOO** (Commedia) di Jim Jarmusch, ■ Roberto Benigni, Tom Waits, John Lurie • New Orleans: un disc jockey disoccupato, un ruffiano di mezza tacca e un "turista" italiano finiscono nella ■ cella. Ma riescono a fuggire attraverso la palude, grazie all'ostinato straniero. BN PLINIUS 4

■ ■ **OOOO** (Drammatico) di Takeshi Kitano, con Miho Kanno, Hidetoshi Nishijima • Matsumoto e Sawako si ■, ma sono stati separati da genitori, usanze e successo; il vecchio yakuza Hiro ha lasciato la ragazza per il potere; la pop star Haruna scopre l'amore ■ di un fan. ELISEO OLMI / PLINIUS 3

■ **FEBBRE DA ■ - LA MANDRAKATA. OOO** (Commedia) di Carlo Vanzina, con Gigi Proietti, Nancy Brilli, Enrico ■ • Mandrake, ovvero Bruno Fioretti, ■ fa compaiga e si è fidanzato ■, con ■ complicità di Micione e dell'Ingegnere, continua a giocare ai cavalli. Pieno di debiti chiede aiuto alla bella Aure■. EXCELSIOR MIGNON / KINEPOLIS 5 (PIOLTELLO) / ■ VILLAGE CINEMAS 3 (VIMERCATE)

■ **HOLLYWOOD ENDING. OOO** (Commedia) di Woody Allen, ■ Woody Allen, George Hamilton, Tea Leoni • Val Waxman, regista nevrotico due ■ premio Oscar, è ormai disoccupato ma ■ un bisogno disperato di tornare alla ribalta. ■ scegliere tra lavorare ■ l'ex moglie o lasciar perdere. ARCOBALENO FILMCENTER 1 / DUCALE 2 / ODEON 7 / ARCADIA MULTIPLEX 4 (MELZO) / KINEPOLIS 3 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE CINEMAS 2 (VIMERCATE)

■ **IL FIGLIO. OOOO** (Drammatico) di Jean Pierre ■ Luc Dardenne, con Olivier Gourmet, Morgan Marinne • Il mite falegname Olivier insegna il mestiere in un centro per il recupero di baby criminali. ■ un giorno arriva l'ignaro Francis, il sedicenne ■ cinque anni prima ■ assassinato suo figlio. ELISEO KUBRICK

■ **PIANISTA. OOOO** (Drammatico) di Roman Polanski, con Adrien Brody, Thomas Kretschmann • Dalle memorie del pianista ebreo polacco Wladyslaw Szpilman che, ■ il 1939 e il 1945, sfugge alla deportazione nazista e sopravvive nascosto nel cuore del ghetto tra sofferenze e umiliazioni. BRERA 1 / ODEON 3 / PRESIDENT / KINEPOLIS 6 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE CINEMAS 12 (VIMERCATE)

■ **JOHAN PADAN A LA ■ DE LE AMERICHE. OOO** (Animazione) di Giulio Cingoli, con le voci di Rosario Fiorello, Paolo Folli • Innamorato di ■ "strega", Johan Padan è costretto a fuggire da Venezia. Approda a Siviglia e finisce ■ una ■ diretta nel nuovo mondo. In Florida diventa salvatore e guida degli indios. ELISEO ■

■ **L'IMBALSAMATORE. OOO** (Drammatico) di ■ ■ Ernesto Mahieux, Valerio Foglia Manzillo • Essendo piccolo ■ statura, il cinquantenne Peppino ■ è guadagnato il ■ spetto facendo l'imbalsamatore. Ma ■ giorno incontra Valerio, un ragazzo troppo alto che fa il cameriere, e ■ una ragazza che... PLINIUS 5

■ **QUATTRO PIUME.** ■ (Avventura) di Shekhar Kapur, con Heath Ledger, Wes Bentley, Kate Hudson • 1875: l'ammirato ■ Harry Feversham, quando deve andare in Sudan per placare la rivolta, viene assalito da dubbi e paura e si dimette. Gli ■ e la fidanzata gli inviano le piume bianche della codardia. MANZONI / ODEON 6 / ODEON 9 / ORFEO / SPLENDOR MULTISALA BETA / ARCADIA MULTIPLEX 3 (MELZO) / KINEPOLIS 7 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE CINEMAS 14 (VIMERCATE)

■ **MAGDALENE. OOO** (Drammatico) di ■ Mullan, con Geraldine McEwan, Nora Noone, ■ Marie Duff • Nell'Irlanda della fine anni Sessanta, esisteva uno degli istituti religiosi, le Magdalene, in cui venivano rinchiuse le ragazze considerate peccatrici. Le umiliazioni e lo sfruttamento di queste donne nella storia di 4 ■ loro. ELISEO SCORSESE / MEXICO

■ **MEN IN BLACK 2. OO** (Fantascienza) di Barry Sonnenfeld, con Tommy Lee Jones, Will Smith • Gli "uomini in nero" sono tornati. Gli agenti Kay e Jay stavolta sono alle prese ■ un alieno che ha preso le sembianze di ■ bellissima ragazza. Ma gli alieni "buoni" aiutano i due eroi. CORSICA

■ **METROPOLIS. OO** (Animazione) di Rintaro • Tratto dai fumetti del disegnatore giapponese ■ Tezuka. Metropolis ha ormai raggiunto l'apice della prosperità, ma l'autoritario Duca Red ha fatto costruire l'androide Tima, destinato a sedere ■ trono. CENTRALE 2

■ ■ **REPORT. OOO** (Fantascienza) di Steven Spielberg, con Tom Cruise, Colin Farrell • Washington, anno 2054: l'omicidio è stato eliminato grazie all'Unità Pre-crimine che prevede i delitti tramite i Pre-cogs. Ma proprio il comandante Anderton viene indicato come futuro omicida... COLOSSEO ALLEN / PASQUIROLO / SPLENDOR MULTISALA GAMMA / KINEPOLIS 8 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE CINEMAS 4 (VIMERCATE)

■ ■ **OD DEED - INGANNI SVELATI.** ■ (Poliziesco) di Bob Rafelson, con Samuel L. Jackson, Milla Jovovich • Jack Friar, poliziotto che non vede l'ora di partire per una lunga vacanza, decide di aiutare l'amica Amy a cercare la figlia scappata di casa. Ma viene preso in ostaggio da un'insolita banda ■ rapinatori. ■ 6 (PIOLTELLO)

■ **ONE HOUR PHOTO. OOO** (Drammatico) di Mark Romanek, con ■ Williams, Connie Nielsen, ■ Vartan • Sy è solo e svolge il lavoro ■ sviluppo e stampa fotografica con maniacale cura. Ma questo non è l'unica ossessione, dopo anni ■ immagini e vacanze ha, infatti, scelto la "sua" famiglia ideale: gli Yorkin. E cominciano i guai. COLOSSEO CHAPLIN / MEDIOLANUM / KINEPOLIS 8 (PIOLTELLO) / ■ VILLAGE CINEMAS 13 (VIMERCATE)

■ **PEOPLE I KNOW. OOO** (Thriller) di Dan Algrant, con Al Pacino, Kim Basinger • Intraprendente pr ■ successo, Eli Wurman, finisce nei guai cercando di allontanare da un suo famoso cliente ■ una starlette. Diventa, così, lo scomodo testimone di uno scioccante omicidio in un club privato. ODEON 8

■ **PINOCCHIO. OOO** (Fantastico) ■ Benigni, con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi, Kim Rossi Stuart • Il bugiardo burattino Pinocchio sfugge a "babbo" Geppetto attirato ■ giochi e le luci ■ mondo. Resta vittima di malfattori, fa amicizia con Lucignolo ma è "guidato" dalla materna Fata Turchina. GLORIA MARILYN / MAESTOSO / METROPOL / ODEON 2 / ODEON 5 / PLINIUS 2 / ARCADIA MULTIPLEX 4 / KINEPOLIS 10 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE CINEMAS 6 / WARNER VILLAGE ■ (VIMERCATE)

■ **POSSESSION - UNA STORIA ROMANTICA. OOO** (Drammatico) di Neil LaBute, con Gwyneth Paltrow, Aaron Eckhart, Jeremy Northam • Londra: lo studioso americano Roland Mitchell scopre una preziosa lettera del poeta Randolph Henry Ash che potrebbe provare una sua relazione con ■ LaMotte (poetessa dell'età vittoriana), e consulta Maud Bailey. I due ■ zieranno un viaggio ■... ARCOBALENO FILMCENTER 3 / DUCALE 4

■ **RED** ■ **OOO** (Thriller) di Brett Ratner, con Anthony Hopkins, Edward Norton, Ralph Fiennes • Will Graham, l'agente dell'Fbi che ■ riuscito a catturare Hannibal "Cannibal" Lecter, ■ costretto a tornare in servizio per consultare il "dottore" su un serial killer che massacra famiglie intere. CAVOUR / GLORIA GARBO / ODEON 1 / ODEON 4 / ARCADIA MULTIPLEX 3 (MELZO) / KINEPOLIS 7 / KINEPOLIS 12 / KINEPOLIS 14 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE CINEMAS 1 / WARNER VILLAGE CINEMAS 15 / WARNER VILLAGE CINEMAS 16 (VIMERCATE)

■ **SIGNS. OOO** (Fantastico) di M. Night Shyamalan, con Mel Gibson, Joaquin Phoenix, Rory Culkin • Graham Hess, ex pastore che ha perso la fede dopo la morte della moglie, vive in una fattoria col fratello e i suoi due figlioletti. Ma un giorno sul campo di grano scopre un enigmatico cerchio. L'uomo si ■ che gli alieni sono ■ di noi e... APOLLO / SAN CARLO / SPLENDOR MULTISALA ALFHA / ARCADIA MULTIPLEX 8 (MELZO) / KINEPOLIS 9 / KINEPOLIS 11 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE CINEMAS 6 / WARNER VILLAGE CINEMAS 11 (VIMERCATE)

■ ■ **DOGS. OO** (Avventura) di Brian Levant, con Cuba Gooding jr., James Coburn, Nichelle Nichols • Miami: il dentista ■ Brooks apprende che la madre è morta e gli ha lasciato ■ un'eredità in Alaska. ■ si tratta ■ soldi, ma di un'intera squadra di ■ da slitta, che però ce l'hanno ■ lui. ARTI / KINEPOLIS 4 (PIOLTELLO)

■ **UN VIAGGIO CHIAMATO** ■ **OO** (Drammatico) di Michele Placido, con Laura Morante, Stefano Accorsi • Nel 1916, il fugace e folle amore tra la scrittrice forte e indipendente Sibilla Aleramo e il poeta Dino Campana, in un film ispirato dal loro carteggio pubblicato nel libro omonimo. CENTRALE 1

■ **XXX.** ■ (Azione) di Rob Cohen, con Vin Diesel, Asia Argento, ■ L. Jackson, ■ Ian Griffith • Spavaldo e supermuscoloso, l'avventuriero Xander viene costretto a diventare l'agente segreto XXX per infiltrarsi e fermare, a Praga, il gruppo Anarchy 99 che vuole distruggere il mondo. DUCALE 1 / EXCELSIOR EXCELSIOR / PLINIUS 1 / ARCADIA ■IPLEX 1 (MELZO) / KINEPOLIS 1 / KINEPOLIS ■ (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE CINEMAS 7 / ■ VILLAGE ■ 8 / ■ VILLAGE ■ 10 (VIMERCATE)

Teatro

Un Macbeth tutto al femminile tra seduzione, potere e sangue

Messa in ■ ■ cura della regista Nadia ■

L'eterna lotta tra bene e male in bilico costante

In programma all'Olmetto fino al 24 novembre

Un oceano drammatico e sonoro, ricco di emozioni, in cui fermentano ■ pari potenza il bene e il male.

«Macbeth», il dramma più crudo e inquietante di William Shakespeare, con i suoi sogni notturni grondanti di potere, sangue, seduzione, inganni umani ■ ■ peccaminosi piaceri torna in forma appassionata nella versione tutta femminile della regista e scrittrice ■ Baldi, da questa ■ sulle tavole del teatro Olmetto. La pièce «Roverie du Macbeth» intende, con l'aiuto di una drammaturgia ora ■ ■ violenta, dare una nuova versione ■ questa celebre tragedia mettendo la donna al centro della scena. Già nella pièce originale, la perfida Lady ha molta importanza, ma qui non si esalta solo ■ figura dell'adescatrice, dell'abile manipolatrice. qui la figura femminile è il motore ■ tutto, prima creatrice ■ ■ distruttrice, come da copione, ma capace anche di gesti ■ riscatto, di comprensione. ■ corteggiato Macbeth tentando un approccio diverso da quello analitico», tiene a precisare la Baldi. «Ho affrontato il lavoro da un punto ■ vista più mobile, più soggettivo, più elastico di quello critico-analitico, senza sforzarmi di anatomizzarlo, di sezionarlo in frammenti consequenziali come in un intervento chirurgico. Ci si trova davanti a un'ampia rete d'immagini e di gesti e relazioni che hanno fra loro una logica interna, "Roverie du Macbeth" è un lavoro avaro di casualità, ma generoso di possibili spunti e di associazioni ideali». [n. old.]

Teatro Olmetto. In replica fino al 24 novembre. Inizio ore 21, la domenica ore 16. Biglietti a 13 e 10 euro; prenotazioni allo 02875185.


NUOVA VERSIONE: le tre protagoniste di questo Macbeth

■ Le musiche originali dello spettacolo sono a firma del maestro Luca Urciuolo

■ Tra le donne in scena Anna Contieri, Silvia Santagata e Paola Tortora

■ La stagione 2002/2003 del teatro Olmetto è dedicata a William Shakespeare

■ Lo spettacolo è prodotto dell'Associazione Culturale Teatro Segreto

LEGNANO

■ piazza S. Magno, tel. 0331 547.865
Red Dragon — 20, 22.30
■ GOLDEN ■ via M. Venegoni 106, tel. 0331 592.210
Le quattro piume — 19.50, 22.30
■ MIGNON ■ via Palestro 23, tel. 0331 547.527
Pinocchio — 20.10, 22.30
■ ■ RATTI ■ ■ Magenta 9, tel. ■ 546.293
Chiuso per lavori
■ TEATRO ■ ■ piazza IV Novembre 3, tel. 0331 547.529
Chiusura estiva

■ EXCELSIOR ■ via Don ■ Colnaghi 3, tel. 0331 547.520
Riposo

MAGENTA (?)

MACHERIO

■ PAX ■ via Milano 15, tel. 347 037.3444 Riposo

MAGENTA

■ CENTRALE ■ piazza Vittorio Veneto 1/3, tel. 02 972.98560
Signs
■ CINEMATEATRO NUOVO ■ via San Martino 19, tel. 02 972.91337
Mulholland Drive — 21.15

■ MULTIPLEX ■ via M. ■ Liberta, tel. 02 954.16444

Film	Sala
xXx	Sala 1
Red Dragon	Sala 2
■ quattro piume	Sala 3
Hollywood Ending	Sala 4
Pinocchio	Sala 4
Signs	Sala 5
Snow Dogs...	Sala 5

MEZZAGO

■ BLOOM ■ via Curiel 39, tel. 039 623.853 Riposo

MONZA

■ APOLLO ■ via Lecco 92, tel. 039 362.649
Il pianista — 21 € 6,70
■ ASTRA ■ via ■, tel. 039 323.190
Pinocchio — 15.30, 17.40, 20, 22.30 € 6,70
■ CAPITOL ■ via A. Pennati 10, tel. 039 324.272
Chiuso per lavori
■ CENTRALE ■ piazza S. Paolo 5, tel. 039 322.746
Chiuso per lavori
■ MAESTOSO ■ via S. Andrea 23, tel. ■
Red Dragon — 15, 17.30, 20, 22.40 € 6,70
■ METROPOL MULTISALA SALA 1 ■ via Cavallotti 124, tel. 039 740.128
Le quattro piume — ■ 17.30, 20, 22.30 € 6,70
Signs — 15.45, 18, 20.15, 22.40 € ■
Hollywood Ending — 15.30, 17.40, 20, 22.40 € ■
■ MULTISALA TEODOLINDA SALA RUBINO ■ via Cortelonga 4, tel. 039 323.788
xXx — 15.30, 17.50, 20.10, 22.40 € 6,70
8 donne e un mistero — 15.45, 18, 20.15, 22.30 € 6,70
■ ■ via Duca d'Aosta 8/a, tel. 039 740.081
Bloody Sunday — 21.15 € 3,00

NOVA

■ CINEMA TEATRO ■ via San Luigi, tel. 02 ■ Riposo

NOVATE MILANESE

■ NUOVO ■ via Cascina del Sole 20, tel. 02 354.1641
xXx — 21

OPERA

■ EDUARDO ■ via Giovanni XXIII 5/f, tel. 02 576.03881
Somsara — 21.15

PADERNO DUGNANO

■ ■ via Manzoni 12, tel. 02 918.1934
Pinocchio — 20.15, 22.30
■ ■ BLU ■ via ■ 8, tel. 02 918.0181
Signs — 20.15, 22.30
Il pianista — 20, 22.40

PESCHIERA BORROMEO CITTÀ

■ DE SICA ■ via Don Sturzo 7, tel. 02 553.00086
Signs — 21.30

PIEVE EMANUELE

■ MULTIPLEX ■ ■ s.s. n. 235, tel. ■ 237.017

Film	Sala	Orari
xXx	Sala 1	20, 22.30
Red Dragon	■	20.10, 22.45
Signs	Sala 3	20.15, 22.35
Pinocchio	Sala 4	20.15, 22.40
Il pianista	Sala 5	20, 22.50
Febbre da cavallo...	Sala 6	20.10, 22.30

PIOLTELLO

■ KINEPOLIS ■ via S. Francesco 33, tel. 02 ■.4361

Film	Sala	Orari
xXx	Sala 1	17, 18, 20, 20.30, 22.30, 22.50
Le quattro piume	Sala 2	17, 20.30, 22.50, 1
Hollywood Ending	Sala 3	17, 20, 22.30, 1
Snow Dogs	Sala 4	17, 20, 22.30
Febbre da cavallo...	■	17, 20.30, 22.50
Il pianista	■	17, 20, 22.50
Red Dragon	Sala 7	17, 18, 19.30, 20, 21, 22
One Hour Photo	Sala 8	17, 20, 22.50, 1
No Good Deed...	■	■
Minority Report	■	00.45
Signs	Sala 9	17, 18, 20, 20.30, 22.30, 22.50
Pinocchio	Sala ■	17, 20, 22.30, 1
Signs	Sala 11	
Red Dragon	■	
xXx	Sala 13	
Red Dragon	Sala 14	

RHO

■ CAPITOL ■ via ■ 33, tel. 02 930.2420
Gosford Park — 21.15
■ ROXY ■ via Garibaldi 92, tel. 02 930.3571
Signs — 20, 22.30 € 6,20

ROBECCO SUL NAVIGLIO

■ ■ piazza XXI Luglio ■ tel ■ 949.75021
Riposo

RONCO BRIANTINO

■ PIO XII ■ via della Parrocchia 39, tel. 039 607.9921
Montecristo — ■

ROZZANO

■ FELLINI ■ viale Lombardia 53, tel. 02 575 01.923
Italiano per principianti — 21.15

SAN DONATO MILANESE

■ TROISI ■ piazza Generale Dalla Chiesa, tel. 02 556 04225
Pinocchio — 21.30

SAN GIULIANO

■ ■ via Matteotti 42, tel. 02 984 6496
Il pianista — ■

SEREGNO

■ ROMA ■ via Umberto I 14, tel. 0362 231.385
Signs — 20.15, 22.30
■ S. ROCCO ■ via Cavour 83, tel. 0362 230 555 Riposo

SESTO SAN GIOVANNI

■ APOLLO ■ via Marelli 158, tel. 02 248.1291
xXx — 20, 22.30 € ■
■ ■ via XXIV Maggio 87, tel. 02 224.73939
Il pianista — 19.45, 22.30 € 6,20
■ DANTE ■ ■ Falck 13, tel. 02 224.70878
Red Dragon — 20.05, 22.30 € 6,20
■ ■ via San ■, 02 248 0707
Signs — 20.15, 22.30 € 6,20
■ ■ ■ Petrarca 18, tel. 02 242.1603
Pinocchio — 20, 22.30 € 6,20
■ RONDINELLA ■ viale Matteotti 425, tel. 02 224.78183
8 donne e un mistero — 20.20, 22.30 € 6,20

SETTIMO MILANESE

■ AUDITORIUM ■ via Grandi 4, tel. 02 328.2952
Signs — 20.15, 22.30

SOVICO

■ ■ via Baracca 22/24, tel. ■
xXx — 21.15

TREZZO SULL'ADDA

■ ■ via Brasca 1, tel. 02 909.0254

Film	Sala
xXx	Sala Yang
Signs	Sala Yin
Pinocchio	Sala Yin

VILLASANTA

■ ASTROLABIO ■ via Mameli 8 Riposo

VIMERCATE

■ WARNER VILLAGE CINEMAS ■ via Torri ■ 16, tel. 039 661 ■

Film	Sala	Orari
Red Dragon	Sala 1	15.40, 18.15, 21, 23.35
Hollywood Ending	Sala 2	15.10, 17.35, 20, 22.25
Febbre da cavallo...	Sala 3	15.35, 17.50, 20.05, 22.20
Minority Report	Sala 4	16, 19, 22.05
Pinocchio	Sala 5	15.30, 17.55, 20.20, 22.40
Signs	Sala 6	15.15, 17.30, 19.55, 22.15
xXx	Sala 7	16.40, 19.20, 22
xXx	Sala 8	17.10, 19.50, 22.30
Pinocchio	Sala 9	16.55, 19.15, 21.40
xXx	Sala 10	18.25, 18.20, 21.15, 23.55
Snow Dogs...	Sala 11	15, 17.05
Signs	Sala 11	19.10, 21.15, 23.40
Il pianista	Sala 12	15.50, 18.50, 21.50
One Hour Photo	Sala 13	15.55, 18.05, 20.15, 22.35
Le quattro piume	Sala 14	16.50, 19.30, 22.10
■ Dragon	Sala 15	16.25, 19, 21.45
■ Dragon	Sala 16	19.45, 22.30
La bella e la bestia	Sala 16	15.05, 17.20

VITTUONE

■ CINEMA TEATRO TRESARTES ■ piazza Italia 5, tel. 02 902.0632
Signs — 21

AVVERTENZA: La mancata od erronea indicazione di alcuni orari e prezzi delle sale non dipende da una disattenzione de La Stampa ma dalla scelta di alcuni esercenti. Gli orari, inoltre, vengono spesso modificati troppo a ridosso della programmazione per essere comunicati in tempo utile al giornale. Per questa ragione è consigliabile una telefonata

A PROPOSITO DI



Basinger
Sei anni fa, Kim Basinger (People I know) ha sfiorato la bancarotta a causa di una sentenza del tribunale che la obbligava a risarcire con 8 milioni di dollari la casa di produzione Main Line Pictures, per non aver rispettato il suo contratto decidendo all'ultimo momento di non recitare in "Boxing Helena" di Jennifer Lynch.

Bellucci
Monica Bellucci (Asterix & Obelix – Missione Cleopatra) a proposito dei girotondi: «Non ci sono potuta andare perché lavoravo, ma ho aderito. E' qualcosa che m'interessa perché trascende da destra e sinistra».



Paltrow
Gwyneth Paltrow (Possession – Una storia romantica) ha ■ acquistato un appartamento a Londra, dove quest'inverno inizierà le riprese di un film basato sulla storia d'amore tra i poeti Sylvia Plath e Ted Hughes.



Ratner
Brett Ratner (Red Dragon) sulla sua paura di girare il ■: «Sentivo delle voci in testa che mi dicevano: "Non sarai mai all'altezza ■ Mann, non hai il talento di Scott né lo stile di Demme". Poi li ho chiamati e i loro discorsi m'hanno incoraggiato a fare il film».

Sheen
Michael Sheen (Le quattro piume), di Newport, Galles, è fidanzato con la star di "Pearl Harbour" Kate Beckinsale, dalla quale nel '99 ha ■ una bambina, Lily.



Jovovich
Milla Jovovich (No Good Deed – Inganni Svelati) da piccola voleva fare l'attrice come sua madre, la russa Galina Loginova, ma ha iniziato come modella. A 11 anni, mentre le sue coetanee giocavano con le bambole, posava ■ Richard Avedon. Da quel momento per lei sono esistite solo le passerelle dell'alta moda e i set pubblicitari, fino a quando, nel '95, Richard Attenborough non le affidò una particina in "■aplin".

IN SCENA
Nicla Oldoini

Stefania Rocca: una Irma sexy ma un po' impacciata per un musical senza tanto brio



■ La protagonista

●●● Fabio De Luigi

●● Jerome Savary

■ Irma la ■

Non chiamatelo musical. «Irma la dolce», lo spettacolo culto del 1956 di Alexandre Breffort, tradotto nel ■ per il cinema da Billy Wilder e poi ricucito per il gusto dell'East End londinese dal genio di Peter Brook, approda ora in Italia in versione rimasticata, circense e un po' pochade grazie al tocco di Jerome Savary.

Il grande papà fondatore de «Le grand Magic Circus» parigino, fedele al suo dogma di teatro quale mondo fatto di sogni e illusioni, ha confezionato per «Irma» un caleidoscopio di 35 cambi di scena, 150 costumi, tre motori idraulici per alzare il palco, un'orchestra dal vivo per dare fiato alle musiche di Marguerite Monnot (la pianista di Edith Piaf), ma difficilmente riesce a centrare il bersaglio dello stupore. I riflettori, fra barzellette e macchiette datate che poco divertono, si accendono sulla strana coppia formata da Irma-Stefania Rocca (sexy nello ■ guepière nero di pizzo, un po' meno aggraziata negli stacchetti musicali) e il bravo Fabio De Luigi, geloso e «sgarrupato» Gastone pronto a sdoppiarsi in un lord inglese per amore della sua bella.

Il menage a due, fra processi, sesso a cottimo e lavori forzati, sfocia inevitabilmente nel matrimonio borghese, lasciando in bocca una finta trasgressione che somiglia tanto a un teatro musicale storicizzato e senza scandalo.

Teatro Nazionale. Fino al 1° dicembre. Inizio ore 20.45. Biglietti a 24, 34 e 40,50 euro. Prenotazioni allo 0204B007700

L'ex ugola d'oro dei Timoria presenta «Tracce»

La rassegna prosegue con Giorgia tra 15 giorni

Radio 2 Concert e i Magazzini «regalano» Francesco Renga

E' Francesco Renga il secondo ospite della rassegna «Radio 2 Milano in Concert» ai Magazzini Generali. Il trentaquattrenne cantante udinese presenterà i brani dei due album «Francesco Renga» e «Tracce», pubblicati dopo la separazione dai Timoria, nei quali Renga aveva militato per ben tredici anni.

Con la [illegible] «Tracce di te», quest'anno Renga è stato uno dei vincitori morali del Festival di Sanremo. Snobbato al momento delle votazioni, premiato nelle settimane successive dagli ottimi risultati di «Tracce», entrato con forza nella Top Ten dei dischi più venduti.

Testimonial estivo della campagna «Save the Music», in corsa per gli Mtv European Music Awards (si vota fino al 14 novembre sul sito www.mtv.it/ema), Renga è stato anche uno dei primi artisti della Universal ad accettare l'abbassamento del prezzo di vendita dei suoi dischi, che ora si trovano nei negozi [illegible] appena 10 [illegible]. Il concerto di stasera è riservato a chi ha prenotato gli inviti gratuiti al numero 80010222. Prossimo appuntamento con Radio 2 Milano in Concert tra due settimane, con Giorgia. [l. cas.]

Magazzini Generali, via Pietrasanta 14, ore 21.30. Ingresso gratuito ad inviti. Info: 0255211313.



REDUCE [illegible] Francesco Renga

Sul palco con lui ci sarà anche la Russian Percussion Orchestra

Dalle 18 è in programma anche uno showcase al 55DSL Store

Dalla Russia col campionatore Dj Vadim suona all'ex-Container

LUCA CASTELLI

Musica russa, ma tutt'altro che tradizionale, all'ex Container di via Mestre. L'ospite d'onore della serata «Groove in the Box» è infatti Dj Vadim, geniale manipolatore di suoni, che alle fisarmoniche e alle balalaike, preferisce campionatori e rime hip hop. Produttore, dj, tour promoter, conduttore radiofonico, fondatore di etichette discografiche (la Jazz Fudge), saltuariamente anche pittore e scrittore, Vadim vanta molte collaborazioni eccellenti, tra cui quelle con Morcheeba, Paul Weller e Dj Krush. Stasera non si limiterà a mettere i dischi sui piatti, [illegible] proporrà un vero e proprio live set, accompagnato dalla Russian Percussion Orchestra. Nel pacchetto «Groove in the Box» sono compresi i dj set di Panda J e Painè, volti noti delle notti dance milanesi. Dj Vadim sarà anche protagonista [illegible] un breve showcase pomeridiano al 55DSL Store di Porta Ticinese. A partire [illegible] 18, presenterà il [illegible] album «Ussr: The Art of Listening», che porta il marchio [illegible] una delle etichette [illegible] culto della club culture internazionale, l'inglese Ninja Tune.

Ex-Container, via Mestre 18/E, ore 22.30. Ingresso: 10 euro. Info: 0258322257



MEGLIO DI ROGER Dj Vadim ha anche fondato un'etichetta

[illegible] MILANO Prosa

[illegible]
via D. Crespi 9, tel. 02 894.00536
[illegible] gola di A. Hitchcok by P. Hamilton. Regia di G. Gardaji. Ore 20.30. E inoltre Per lo "Comico finale" Franco Visentin e le sue Canzoni. Ore 23.15.

[illegible] MARMOTTE
via Sangallo 33, tel. 02 761.10093
A.GLDI presenta 5im sala omeo [illegible] e con [illegible] Cremona. [illegible] 21.

[illegible]
via Filodrammatici 1, tel. [illegible]
Parlami: il teatro interroga la città in cerca di suggestioni. Ore 21. - **Che tempo fa** con A. De Carlini, M. Balbi. Ore 21 - **Campagna abbonamenti 2002-2003.** Informazioni allo 028693659.

TEATRO SMERALDO
piazza XXV Aprile 10, tel. [illegible] 290.06767
Concerto di **Norah Jones**. Ore 21.

LITTA
corso Magenta 24, tel. 02 864.54545
La Compagnia Teatro Litta presenta **Casa di Bambola** (nuova versione) di H. Ibsen con R. Boscolo. Regia di A. Syxty. Ore 21.

LIBERO
via Savona [illegible] tel. 02 832.3264
[illegible] Blu presenta **Universi paralleli** di e diretto da R. Carlos Gerboles. Ore 21. Domani Teatri Possibili presenta **Cirano Di Bergerac** di E. Rostand. Ore 21.

MANZONI
via Manzoni 42, tel. 02 763.6901
Diana Or.I.S.: **Chi è di scena** presentano **Come da pazzi ovvero Le strane cose di [illegible]** Roe C. di, con e diretto da V. Salemme. Ore 20.45.

OLMETTO
via Olmetto 8, tel. [illegible] 875.185
L'Associazione Teatro Segreto presenta **Reverie du Macbeth** di e diretto da N. Baldi. Ore 21.

ORIONE
via Fezzan 1, tel. 02 479.4437 **Riposo.**

OUT OFF
via G. Dupré 4, tel. 02 392.62282
Paola Manfredi presenta **Nudo di donna** di e diretto da Paola Manfredi. Ore 21.

PAOLO GRASSI - PICCOLO TEATRO
via Rovello 2, tel. 02 723.331
Arlecchino servitore di due padroni di Carlo Goldoni. Ore 20.30 - **Campagna abbonamenti** dal lunedì al sabato 10.00-18.45 e domenica 13.00-18.30 Infotel 0272333222.

[illegible]
corso Venezia 2/a, tel. 02 760.02985
L'Artistica si presenta **Il dorso [illegible]** di, diretto e interpretato da [illegible] Lauzi. Ore 21. **Campagna abbonamenti** dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 18. Sabato dalle 10 alle 13

SAN BABILA
via Jarach 2.
Riposo.

SALA LEONARDO
via Ampère.
Teatridithalia presenta **I due gemelli veneziani** di C. Goldoni. Ore 20.45.

SALA FONTANA
via Boltraffio 21, tel. [illegible] 688.6314
Campagna abbonamenti [illegible] stagione 2002/2003.

SPAZIO NOEMA
via Orcagna 2, tel. 02 716.791 **Riposo.**

TEATRO DELLA MEMORIA
via Cucchiari 4, tel. 02 415.6666
Domani **Quand Milan l'era Milan** con U. Bernasconi, A. Garibaldi. Regia di U. Bernasconi. Ore 21.

TEATRO DELL'ELFO
via Ciro Menotti 11, tel. 02 761.100[illegible]
'O [illegible] No/Teatridithalia presentano **East** di S. Berkoff. Ore 20.45.

TEATRO DELLE MARIONETTE
via degli Olivetani 3, tel. [illegible] 469.4440
Domani il Teatro di Gianni e Cosetta Colla presenta **Pluft piccolo fantasma** di C. M. Machado. Ore 15 e 17.30.

TEATRO DI PORTA ROMANA
corso [illegible] Porta Romana 124. **Riposo.**

TEATRO STREHLER - NUOVO PICCOLO TEATRO
largo Greppi 1, tel. 02 723.331
Il Teatro alla Scala e I Teatri di Reggio Emilia presentano **Il processo di Alberto Colla**. Con G. C. Mosley, D. Dimitriov. Ore 20.30. **Campagna abbonamenti** per la stagione 2002-2003 dal lunedì al sabato dalle ore 10 alle 18.45 e domenica dalle 13 [illegible] 18.30. Infotel 0272333222.

TEATRO DELLA 14ESIMA
via Oglio 18, tel. 02 552.11300
Domani Bleemmebi srl presenta **Appuntamento con la morte** di A. Christie. Regia di R. Silveri. Ore 21.

[illegible]
via Lattanzio 58/a, tel. 02 551 84405
Campagna abbonamenti per la stagione 2002/2003.

[illegible] MILANO-MU[illegible]
piazza Piemonte 12, tel. 02 [illegible]
Nuovo Teatro Gli Ipocriti e Kismos presentano **Irma la dolce** [illegible] Stefano [illegible] e Fabio [illegible] Luigi. Ore 20.45

[illegible] MILANO Musica

AUDITORIUM DI MILANO
corso San [illegible] tel. 02 [illegible]3.89201
Martedì 5 novembre musiche di Brahms. Ore 18.30.

I POMERIGGI MUSICALI
tel. 879.05
Giovedì 7 presso il Teatro dal Verme concerto con l'Orchestra **I pomeriggi musicali**. Direttore M. Panini. F. Cusano (violino). Musiche di Panni, Brahms, Bellinelli.

ROSETUM
via Pisanello 1, tel. 02 487.07203
Riposo.

SCALA
presso Teatro degli Arcimboldi, tel. 02 720.03744
Rigoletto Ore 20. Fuori abbonamento Martedì 5 novembre Stagione d'Opera e Balletto 2001/2002 **Romeo e Giulietta**. Ore 20 (1ª rapp. turno B).

[illegible] DAL [illegible]
via San Giovanni sul Muro 2, tel. 02 879.05
Domenica 3 presso l'Auditorium di Milano per la rassegna Percorsi di Musica d'Oggi 2002 **Il pensiero e l'espressione** il M° E. Pomarico sul podio dell'Orchestra Sinfonica di Milano G. Verdi. Ore 20.30. Oggi ultimo appuntamento con il ciclo collaterale Musica in video presso l'Università Bocconi (via Sarfatti, 25). Ore 13.

L[illegible]LI MILANO Varie

AL PANINO 900
via Savona 2, tel. 02 894.02127
Tranquillo e rilassante. Panini e numerosi posti a sedere

ANTICA BIRRERIA DI PORTA NUOVA
via Solferino 56, tel. 02 659.7758
Pub con **Happy hour**. Tutti i giovedì dalle 19.30 alle 21 si tengono corsi di lingue.

ARCI [illegible]
via Bipezza 16, tel. 02 583.07674
Circolo Arci. Ingresso consentito solo ai soci. Panini e panarine frutte.

ARTDECÒ
via Lambro 7, [illegible] 02 295.24760
Locale ispirato all'Art deco District, quartiere di Miami

ATOMIC BAR
via Felice [illegible], tel. [illegible] 669.83157
Disco bar.

BAR BASSO
via Plinio 39, tel. 02 294 00580
Da oltre 35 anni continua ad essere un'autentica istituzione per i locali milanesi.

[illegible]
corso di Porta Ticinese 83, tel. 02 837.2388
Locale storico nell'area ticinese.

BARBARIANS PUB
via Piero Capponi 12, tel. 02 [illegible]
Un ricco buffet dell'aperitivo. Buone le birre alla spina

BASTIAN CONTRARIO
via Pietro Custodi 12, tel. 02 581.00889
Vino e piadina: sotto della Milano notturna, in bilico tra vecchia Romagna e nostalgia. Anche la musica è rigorosamente italiana con concerti dal vivo.

[illegible]
viale Umbria 64, tel. 02 599.021 11
[illegible] formato da due livelli. Al piano superiore troviamo un tipico pub anglo-irlandese. Al piano inferiore [illegible], qualche elemento di cultura etnica.

BERLIN
via Gian Giacomo Mora 7, tel. 02 839.2605
Pochi i posti a sedere.

BIRRERIA UNO
viale Pasubio 14, tel. 02 659.2164
Postazioni per navigare in Internet e un sistema interno che collega i clienti [illegible].

BRELLIN CAFFÈ
Alzaia naviglio Grande 14, tel. 02 [illegible].01351
Piccolo bar elegante dalle pareti a strisce rosse e più rosse, sulle quali stanno mostre pittoriche.

[illegible]
via Arco 1, tel. 02 721 [illegible]780
Un pezzo di hinterland importato nel centro di Milano.

CAFFÈ LAGOSTA
piazzale Lagosta, tel. 02 688.8549
Di giorno è una qualsiasi caffetteria per le brioches del mattino e l'aperitivo del dopolavoro. Di notte, diventa un ritrovo molto frequentato da giovani.

[illegible] CANTA[illegible]
via Corsico 1, tel. 02 [illegible].
Umberto Simonetti, cantante e fine dicitore meneghino, è l'anima di questo locale. Un ritrovo per cenare (spettacolo e cena € 35,56), per sentir cantare in vernacolo

CANTINA TROPICANA
via Piero della Francesca 29/A, tel. 02 336 08301
Taverna di ispirazione caraibica. Cene tex-mex fino a notte inoltrata.

CASA COLONIAL
via Bagnera 19, tel. 02 813.0548
Musica cubana dal vivo tutte le sere. Cena con specialità caraibiche

[illegible]
via Cesariano [illegible], tel. 02 349.34379
Classico American bar che coglie nell'ora dell'aperitivo il suo momento più brillante.

CHILABÒ
via Piero della Francesca 38, tel. [illegible] 312.845
Aperto fino a notte fonda.

DAKOTA ROAD BAR
via Stendhal [illegible]9, tel. 02 422.90773
Gradevole ritrovo in zona [illegible]

DIXIELAND
via Quadrio 9, tel. 02 659.8513
Birreria con arredamento western, menu tex-mex, molti posti a sedere.

EL PASO SALOON
via Ascanio Sforza 81, tel. 02 895 11746
Atmosfera western, ma con musica rock e blues. Giovedì e domenica serate country. Prima consumazione obbligatoria.

[illegible] SAN MARC
via San Marco 20, tel. [illegible]
Storico pub alla milanese. Notevole il buffet della happy hour

FISH & FISH
via Conca del Naviglio, angolo Via De Amicis, tel. 02 832 2988
American bar **Happy hour** [illegible] 18.30 alle [illegible]. Sostanzioso il buffet.

FRESCO BAR
via Bramante 9, tel. 02 349 4570
Il locale ospita spesso [illegible] pittoriche e fotografiche.

FRIDA CAFÈ
via Pollaiuolo [illegible], tel. 02 608.[illegible]
Ex magazzino del quartiere Isola ristrutturato e arredato in stile anni '70, si tengono mostre e proiezioni di cinema indipendente

[illegible]
via Torricelli 5, tel. 02 837.8228
Ottimi panini e [illegible]

GRADISCA
[illegible] Commenda 35, tel. 02 551.91143
Ispirato al mondo di Fellini [illegible] menu: [illegible] cassoni e tigelle

HARD DISK CAFÈ
corso Sempione 44, tel. 02 331 01038
Si naviga in Internet

HENRY'S CAFÈ
viale Col di Lana 4, tel. 02 837.3335
Birre alla spina. Tre sale

[illegible]OP
viale Regina Margherita (angolo Fratelli Campi), tel. 02 541.22690
Locale dall'arredo molto curato, d'ispirazione postmoderna. Birre alla spina arrivano da microbirrifici di tutta l'Italia del nord

HORA FELIZ
via San Vito 5, tel. 02 837.6567
Cocktail. **Happy hour.** Ricette [illegible]nali per daiquiri e mojito.

[illegible]
via Borsieri 16, tel. 02 668.25063
American bar. La parte gastronomica è affidata alle patate e alle fondute di cioccolato.

IRON
corso di Porta Ticinese 60, tel. 02 835.8309
Un locale nuovo. L'atmosfera è tranquilla e rilassante.

KING'S PUB
Alzaia Naviglio Pavese, angolo Via Magolfa, tel. 02 836 1764
Classico pub all'inglese

KIRKBILLY
via Castelmorrone 7, tel. 02 701.20151
Australian pub.

KOPI CLUB
Via Spontini 6, tel. 02 295.11139
In mezzo panche e tavoli di legno.

LA BELLE ALLIANCE
via Torricelli 1, tel. 02 894.21430
Nuovo locale ispirato alle nazioni che parteciparono alla battaglia di Waterloo. Specializzato in birre e piatti tipici dei paesi che parteciparono alla storica battaglia.

LA FONTANELLA
Alzaia Naviglio Pavese 6, tel. 02 837.2391
Birre alla spina.

LA CASA 139
via Corsico 3, tel. 339 584.5188
È un circolo Arci e richiede perciò la sottoscrizione di una tessera annuale.

L'ELEPHANTE
via Melzo 22, tel. 02 295.18768
Ritrovo soprattutto in orario d'aperitivo.

LUCKY LUKE
via Ripamonti 139, tel. 02 832.2831
Birreria atmosfera anni Settanta.

[illegible]
corso Sempione 28, tel. 02 336.04017
Il locale ospita, fra l'altro, anche diverse mostre fotografiche.

MICROBIRRIFICIO LAMBRATE
[illegible], tel. 02 706.38678
Ottima birra ad alta fermentazione, sia rossa che chiara.

MIDNIGHT
via Altaguardia 14, tel. 02 583.10615
Musica molto alta e arredi in stile [illegible].

MERLINO & MAGÒ
via Seguenti, tel. 02 837.3219
Ambiente raccolto e simpatico

ONE LOVE
via Bonnet 5, tel. 02 659.9038
Locale di ambientazione giamaicana. Si mangia fino alle 24. **Happy hour** con buffet.

[illegible] DEL[illegible]
Naviglio Pavese 286, tel. 02 843.7843
Osteria storica, si beve vino e si mangiano panini e affettati.

RAGOO
viale Monza 140, tel. 02 260.05157
Ogni sera musica con disc jockey, la domenica pomeriggio «merenda» a tema a partire dalle 16. Ingresso libero

ROCOCÒ
Via Casale, ang. Naviglio Grande, tel. 338.638.3336
Classico dei pub britannici: diviso su due piani.

SURFER'S DEN
via [illegible] 13, tel. 02 477.470
Locale surfista. Con dj set.

TAPA
via Bustamocchi 7, tel. 02 546.2671
Locale spagnolo. Si può anche cenare.

LIBRERIE DI NOTTE

MONDADORI
largo Corsia dei Servi 11, tel. 02 760.05832. Orario: dal lunedì al sabato 9.30-23, domenica 8-23.

[illegible] MULTICENTER



via Marghera 28, tel. 02 480.471. Orario: dal martedì alla domenica 10-24, lunedì 13-24. Megastore che raccoglie in un unico spazio tutto sui media: dalle riviste ai libri, dai computer ai Personal Digital Assistant, dal video alla fotografia digitale, dalla telefonia a Internet, dai viaggi ai ticket on line; ai migliori servizi per l'informatica.

[illegible] MUSICALI
galleria del Corso 2, tel. 02 760.551. Orario: da martedì a domenica 10-[illegible], lunedì 13.30-20.30.

FELTRINELLI
piazza Duomo angolo galleria Vittorio Emanuele, tel. 02 869.96897. Orario: dal lunedì al sabato 9-23, domenica 10-20. Il collegamento con Ricordi Mediastore ne fa uno dei più grandi spazi multimediali d'Italia con 1500 mq dedicati ai libri e 2500 mq alla musica.

CALUSCA
centro sociale autogestito Cox Diciotto, via Conchetta 18, tel. 02 581.05688. Orario: giovedì, venerdì e sabato 22.30-1.00.

SAPERE
piazza Vetra 21, tel. 02 583.13289. Orario: da domenica a mercoledì 9-20, giovedì e venerdì 9-20 e 22-0.30, sabato 9-13 e 15.30-20.

TIKKUN - CAFFÈ TRA LE RIGHE
via Montevideo 9, tel. 02 894.20435. Orario: dal martedì al venerdì 10-20 e 21-23, sabato 10-20, domenica 10-13.30 e 16-20, lunedì 15-20. L'apertura serale dalle 21 alle 23 verrà effettuata solo in occasione delle attività e della presentazione di libri.

LIBRI & COSE



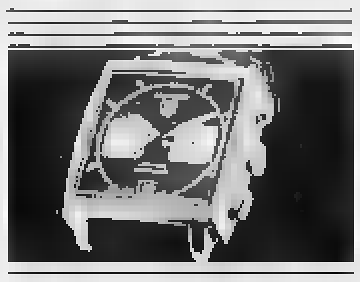
Centro Bonola, via Quarenghi 23, tel. [illegible] 334.00401. Orario: lunedì 13-22, da martedì a giovedì 9-21, venerdì 9-22, sabato 9-20, domenica 9-21.

[illegible]
galleria Vittorio Emanuele 79, tel. 02 864.61071. Orario: dal martedì al sabato 9-22, domenica 8-19.30. Chiuso lunedì.

LA MOSTRA

Luca Ferrua

Due miti in mostra Steve Mc Queen insieme a Tag Heuer



- Le foto sguardi da non perdere
- La location difficile da trovare
- Il pezzo un Monza originale Anni '30
- L'abbinamento un uomo e il suo orologio per Steve Mc Queen è il Tag Heuer come per Paul Newman

Per chi conosca la galleria Giò Marconi, ovviamente tutto facile. Chi vi arriva per la prima volta ha qualche dubbio davanti al portone privo di indicazioni, poi, varcata la soglia si dimenticano le perplessità. La mostra «Tag Heuer e Steve Mc Queen: il tempo di un mito» accoglie il visitatore con quattro modelli di orologi «da corsa», riedizioni di pezzi che hanno fatto la storia del «segnatempo»: Carrera (dedicato alla Panamericana, la famosa corsa messicana); Mo[illegible] (il primo cronografo automatico); Targa Florio (l'orologio di Manuel Fangio) e ovviamente Monza (il pezzo indossato da Steve Mc Queen in «Le Mans» visibile anche in una rara versione originale). Al piano di sopra il viaggio è tra gli scatti di William Claxton. Fotografie di un Mc Queen personale, sguardi più profondi dell'immagine cinematografica, un mito del grande schermo da ritrovare nelle sue espressioni classiche e riscoprire anche fuori dal set.

Galleria Giò Marconi via Tadino 15; orario 10-13, 16-19. Fino al [illegible] novembre

I «tagli» di Coppola con vista sul Duomo

In cima alla Rinascente nel nuovo atelier tutto d'autore del famoso hair stylist

MARIA TINELLI

Un salone così non ■ solo alla Rinascente. Mancava a Milano. E' l'ultimo atelier di Aldo Coppola, aperto all'8° piano dei famosi magazzini, che va ad aggiungersi al p■ Skincare Center ■ée Lauder.

Nato ■ ■ partnership tra Coppola, la Rinascente e la L'Oréal Produits Professionnels, il progetto ha riaperto la galleria in cristallo e acciaio, costruita negli anni '80. Trecentocinquanta metri quadrati, ridisegnati per l'occasione dall'architetto Fabio Matta: pavimenti in marmo chiarissimo, arredi firmati Philippe Starck, luci Artemide e un piccolo monitor per ogni poltrona che trasmette, ininterrottamente, le immagini di Fashion TV. Ma ■ spettacolo più grande rima■ quello delle guglie del Duomo che, al tramonto, nelle giornate più belle, si tingono di rosa. Su tutte, svetta scintillante la Madonnina e la cui vista, ■ questa prospettiva, già vale una messa in piega. Insomma la location più suggestiva per stranieri e milanesi che, tra un giro in centro e l'immancabile shopping alla Rinascente, vogliono rimettere la testa a posto affidandosi a un team di super esperti del capello, ■ scuola Coppoliana.

In tutto venti addetti, tra shampiste, phoniste, stylist e addetti alla reception, al trucco e alla manicure; regista è Roberto, socio e collaboratore storico di Aldo che qui passa ogni lunedì e, in media, ha dai 20 ai 25 tagli già prenotati. Ambitissimo ■ l'appuntamento al reparto tecnico, diretto da Natalia, dove si esegue il famoso shatush, ■ tecnica ■ colorazione tono su tono, ideata da Coppola e dalla formula assolutamente top secret.

Poi ci sono i trattamenti, ■ marchio L'Oréal: bagni, maschere e lozioni, specifiche per ogni tipo di capello e per ogni clientela, dalla giapponese all'americana. Il vernissage c'è stato ieri sera: si è trattato di un mega party allestito nella galleria, per l'occasione trasformata in un giardino botani■ da Tea Rose ■ brindisi finale, open air, nel giardino pensile. Al centro di questa cornice è stato presentato l'ultimo calendario di Aldo Coppola: 12 acconciature ■ maestro immortalate da altrettanti scatti di Fabrizio Ferri. Sullo sfondo un giardino all'italiana in provincia di Rieti, curato da Marella Agnelli.

Aldo Coppola la Rinascente – 8° piano P.zza Duomo. Tel. 0288059712-88058713. Mar-sab 10-22. Dom-lun 10-20 www.aldocoppola.it



NEL CUORE DI MILANO La terrazza del nuovo atelier di Aldo Coppola

In breve

IL PROGETTO Lo spazio dell'atelier è stato ristrutturato dall'architetto Fabio Matta

IL DESIGN Pavimenti in marmo chiaro arredi di Philippe Starck e lampade di Artemide

SINERGIE Questo spazio nasce dalla collaborazione fra L'Oréal Aldo Coppola e la Rinascente

■ MILANO ■ Arte

■ BIBLIOTECA BRAIDENSE
via Brera 28, tel. 02 392 73061
In esposizione **Il codice della libertà. Aldo Palazzeschi (1885-1974).** La mostra ripercorre la biografia letteraria dello scrittore. Orario: da lunedì a venerdì 9-18. Sabato 9-13.30. Domenica chiuso. Fino al 16 novembre.

■ CASTELLO SFORZESCO
piazza Castello, tel. 02 884 63666
In esposizione **Arca di Filo. Gli animali nel merletto.** In mostra cento pezzi che ripercorrono la storia del merletto, dal Rinascimento a oggi. Orario: 9-17.30. Lunedì chiuso. Ingresso libero. Fino al 10 novembre.

■ CENTRO CULTURALE SVIZZERO
In esposizione **In Alto. Arte sui Ponteggi.** Installazioni in luoghi inconsueti. Paolo di Bello: nel loggiato del Palazzo di Brera. Ottonella Mocellin: sull'Arco della Pace. Ugo Rondinone: al Centro Svizzero. Fino a dicembre.

■ CIVICO ACQUARIO
viale Gadio 2, tel. 02 864 62051
In esposizione **Magie di natura.** Mostra fotografica che raccoglie le migliori opere dei soci della Società Italiana di Caccia Fotografica. Orario: 9.30-17.30, Lunedì chiuso. Ingresso libero. Fino al 12 gennaio.

■ CIVICA GALLERIA D'ARTE
via Palestro 16, tel. 02 760 02819
Nella Villa Reale ■ raccolta una delle più importanti collezioni d'arte italiana dall'Ottocento al Futurismo. Sono esposte opere di Canova, Appiani, Hayez, Fontanesi, Cremona, Piccio, Segantini, Medardo Rosso. Permanente.

■ FONDAZIONE MAZZOTTA
Foro Bonaparte 50, tel. 02 878.197
In esposizione **Pierre-Auguste Renoir.** La mostra consiste in una sessantina di opere tra studi, disegni e piccoli dipinti del grande maestro dell'impressionismo francese. Orario: 10-19.30. Martedì e giovedì fino alle 22.30. Chiuso lunedì. Fino al 17 novembre.

■ FONDAZIONE MUDIMA
via Tadino 26, tel. 02 294 09633
In esposizione **Fausta Squatriti.** Dalle prime opere in acciaio e tecniche miste, fino alle più recenti che testimoniano la violenza della nostra società. Fino al 9 novembre.

■ FONDAZIONE PRADA
via Fogazzaro 36, tel. 02 546.70981
In esposizione **Tom Friedman.** Prima antologica europea dell'artista americano. In mostra una trentina ■ opere■ 1989 a oggi. Orario 10-19. Giovedì fino alle 22. Chiuso lunedì. Fino al 15 dicembre.

■ GALLERIA BLU
via Senato 18, tel. 02 760.22404
In esposizione **Gastone Novelli.** L'esercizio della libertà. ■ indaga gli anni più significativi della sua ricerca con lavori eseguiti tra il 1959 e il ■. ■: 10-12.30, 15.30-19.30; sabato 15.30-19.30. Fino al 23 novembre.

■ GALLERIA FARSETTI ARTE
corso Matteotti 20, tel. 02 781.0264
In esposizione **Selezione n.1. Fotografia Italiana.** Esposte 44 opere fotografiche di Olivo Barbieri, Vincenzo Castella, Mario Cresci, Mario De Biasi, Cosimo di Leo Ricatto, Franco Fontana, Luigi Ghirri, Mario Giacomelli, Paolo Gioli, Francesco Jodice, Pino Musi, Carlo Orsi, Luca Piovaccari, Davide Tranchina. Orario: tutti i giorni 10-18. Domenica e lunedì chiuso. Fino al 6 novembre.

■ GALLERIA ■
via Santo Spirito 5, tel. 02 720.04482
In esposizione **Altan.** Disegni e pastelli realizzati da Altan per illustrare il poema, diventato un libro per ragazzi, "Emilio" di Antonio Porta. Orario: 13.30-19.30. Sabato 10-13 e 14-19. Chiuso lunedì. Fino al 16 novembre.

■ GALLERIA KARSTEN GREVE
via Santo Spirito ■, tel. 02 783.840
In esposizione **Lynn Davis.** Fotografie dell'artista Lynn Davis, protagonista della scena fotografica americana sin dagli anni '70. Orario: da martedì a sabato 10-13 e 14-19. Fino al 16 novembre.

■ GALLERIA PAOLO CURTI
via Pontaccio 19, tel. 02 869 98170
In esposizione **Sottsass.** In mostra venti oggetti progettati dal designer italiano. Orario: da martedì a sabato 11-19. Fino al 10 novembre.

■ GALLERIA PHOTOLOGY
via della Moscova 25, tel. 02 659.5285
In esposizione **I luoghi invisibili.** In occasione della ■ rivista The Plan, si mettono in mostra una selezione di fotografie sul tema dell'architettura, ■ paesaggio e degli spazi urbani. Fino al 9 novembre.

■ ■ CAROLINEALA
via Monte di Pietà 1, tel. 02 890.0901
In esposizione **Rio Negro.** In mostra una serie di fotografie di grande formato realizzate da Balthasar Burkhard■, scattate durante il suo ultimo viaggio nella foresta amazzonica e in particolare sul fiume Rio Negro. ■ 10-19, Chiuso domenica e lunedì. Fino al 23 novembre.

■ GALLERIA SAN FEDELE ARTE
via Hoepli 3a-b, tel. 02 863.52233
In esposizione **Lontano.** La mostra accoglie il lavoro di Marco Zanta, si tratta di una ■ione di fotografie concepite come un diario e che si alternano tra il bianco e nero e il colore. Orario: 15.30-19.00. Chiuso lunedì. Fino al 31 ottobre.

■ GALLERIA TA MATETE
corso Garibaldi 20, tel. 02 869.2390
In esposizione **I colori del mito.** Le opere di Fernando De Filippi, direttore dell'Accademia di Belle Arti di Brera. Si tratta di 24 opere ispirate ai miti greci in contrapposizione alla comunicazione di massa. Orario 10-20.30. Fino al 20 novembre.

■ LIBRERIA HOEPLI
via Hoepli 5, tel. ■
In esposizione **Inaction.** Fotografie di Alex Fasc. Immagini in bianco e nero raccontano il lavoro del writer. Orario 9.30-19. ■

■ MUSEO BAGATTI VALSECCHI
via Gesù 5, tel. 02 760.25666
In esposizione **Impatto! Meteoriti, comete, asteroidi.** Mostra sulla storia, l'attualità e i rischi di un impatto di meteoriti sulla terra. Organizzata da Globo divulgazione scientifica. Orario: 10-13 e 15-19. I festivi 10-19. Fino all'11 novembre.

■ ■ DELLA ■
via Filippo ■ 34, tel. 02 659.9803
In esposizione **Black Light Jucker.** I dipinti della collezione Jucker. Tra i dipinti figurano "Odalisque" di Matisse del 1925, "Wald Bau" di Paul Klee del 1919. Fino a febbraio 2003. In esposizione **Leonardo Cremonini.** La mostra propone un percorso di cento opere sull'artista bolognese. Olii e tempere con soggetti realistici e onirici. Orario: 10-13 e 14-18.30. I festivi 10-18.30. Giovedì 10-22. Fino all'8 novembre. In esposizione **Dialogo nello spazio. Cesar, Espansione n°10/ Flavio Favelli, Ballatoio.** Mostra che confronta l'opera di César con il lavoro di Flavio Favelli. Orario: 10-13 e 14.30-18.30. Giovedì fino alle ■. Sabato e festivi 10-18.30. Lunedì chiuso. Fino all'8 dic■.

■ MUSEO DELLA SCALA
c.so Magenta 71, tel. 02 469.1249
In esposizione **Lila De Nobili.** Bozzetti, figurini, foto di scena, della scenografa pittrice e costumista della Scala. Ingresso euro 5. Orario: 9-18. Fino al 2 dicembre.

■ MUSEO POLDI PEZZOLI
■ Manzoni 12, tel. 02 794 889
In esposizione **Dipinti e sculture dal Museo Jacquemart-André.** Una ventina di opere provenienti dalla casa-museo parigina. Fanno parte della collezione quadri di Mantegna, Crivelli, Bernini e altri. Orario: da martedì a domenica 10-18. Fino al 16 marzo.

■ PAC
via Palestro 14, tel. 02 760.09085
In esposizione **Utopie Quotidiane.** In mostra un centinaio di opere che raccontano l'uomo e i suoi sogni nell'arte dal 1960 a oggi. Orario: 9.30-19. Giovedì fino alle 22. Chiuso lunedì. Fino al 19 gennaio.

■ PALAZZO ■ STELLINE
c.so Magenta 61, tel. 02 454.62111
In esposizione **Ernesto Omati.** Trentadue teste di terracotta policroma o bronzo, raffiguranti personaggi illustri del mondo dell'arte e della letteratura. Orario: 10-19. Fino al 9 novembre.

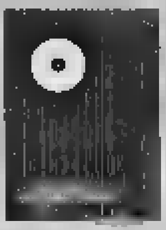
■ PALAZZO REALE
piazza Duomo 12, tel. 02 864.61394
In esposizione **Cartier visto da Sottsass.** In mostra gioielli scelti dal designer. Orario: 9.30-■. Giovedì, venerdì, domenica: 9.30-23. Ingresso euro 6-9. Fino al 12 gennaio.

■ P■OTE■ DI ■
via Brera 28, tel. 02 894.21146
È il principale museo d'arte di Milano, uno dei più importanti per le sue prestigiose raccolte di pittura antica e moderna. In esposizione **Adorazione dei Magi e Battesimo di Cristo** due dipinti della scuola lombarda di Giovanni Agostino da Lodi e Marco D'Oggiono. Orario: 8.30-19.15. Chiuso lunedì. Fino al 20 dicembre. In esposizione **Tra Arcadia e illuminismo in Lombardia.** La raccolta ■ studi di Francesco Londonio. Uno dei tesori sommersi della Pinacoteca. Orario: 8.30-19. Chiuso lunedì. Fino al 6 aprile.

■ DELLE STELLINE
corso Magenta 59, tel. 02 480 09015
In esposizione **Periscopio 2002.** La mostra si divide tra questa sede e la Posteria in via Sacchi 5/7. Dipinti foto e installazioni alle Stelline, video alla Posteria. Tutti i giorni, orario: 10-19. Fino al 29 aprile.

■ DAL■
via S. Giovanni sul Muro 2, tel. 02 774.06315
In esposizione **Teatri preziosi e stravaganti.** Immagini di edifici teatrali e palchi. Orario: 11-20. Chiuso lunedì. ■ 15 novembre.

■ TRIENNALE
viale Alemagna 6, tel. 02 809.7263
In esposizione **Charles e Ray Eames.** Progetto disegni e realizzazioni della coppia di designer statunitensi. Orario 10-20. Chiuso il lunedì. Fino all'8 gennaio. In esposizione **Il mondo in una stanza.** La mostra conclude il ciclo "Le parole e le cose". Si tratta di oggetti battezzati con nomi di luoghi. Orario: 10-20. Chiuso lunedì. Fino al 2 febbraio.



■ CONCERTO
L'artista friulano Francesco Renga presenta i brani del suo ultimo album "Tracce". Con Federica Gentile. Organizza "Radio2 Milano in Concert". Ingresso libero con prenotazione. **Magazzini Generali** via Pietrasanta 14, tel. 800.010222. Ore 21.30.

■ COMPUTER
Presentazione di "Picture It! Digital Image Studio", il nuovo software Microsoft. **Fnac** via Torino, tel. 02 720.821. Ore 18.

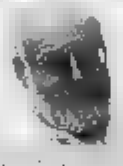
■ DAL VIVO
Concerto di Norah Jones. La cantante mette in luce anche



le doti di compositrice e arrangiatrice. Ingresso euro 30. **Teatro Smeraldo** piazza 25 Aprile 10, tel. 02 290.06767. Ore 21

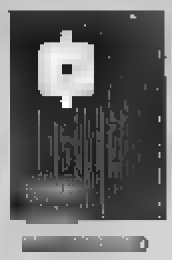
■ FESTA
Halloween Party, festa in maschera all'insegna del brivido. Per l'occasione verrà realizzato un allestimento a tema, opera di Jacopo Rondinelli, scenografo e designer. Ingresso ■ tessera Arci. **La Casa 139** via Ripamonti 139, tel. 02 552.30208. Ore 22.30.

■ CLASSICA
La Società del Quartetto nel progetto di esecuzione integrale delle Cantate di Bach, presenta: "La Festa della Riforma". Con l'Amsterdam Baroque Orchestra and Choir. Dirige Ton Koopman. Ingresso 18-20 euro. **San Marco** piazza San Marco,



tel. 02 295.21935, Ore 20.

■ ASTRI
Si discute su "Acqua impossibile: Venere". Ne parla Luca Astori. Ingresso euro 3-1.5. **Civico Planetario** corso Venezia 57, tel. 02 295.31181. Ore 21.



■
Appuntamenti Golosi. Presentazione dei libri: "Italia del pane" e "Guida agli extravergini". Slow Food Editore. Partecipano Walter Bordo e Bruno Pizzul, Claudio Pasqualin, Antonio Taverazzi, "Quelli che il calcio". **La Feltrinelli** p.zza Piemonte 2, tel. 02 433.541. Ore 18.30.

■ CINEMA
Film Festival Internazionale di Milano. Proiezione di "As far as my feet will carry me", di Hardy Martins. Con Bernhard Betterman, Irina Pantaeva. Alle 22.55 "The Journey" di Edwin Avanesse Emy Hovanesyan. Ingresso euro 1, abbonamento euro 22. **Teatro delle Erbe** via Mercato 3, tel. 02 864.64986. Ore 20.40.

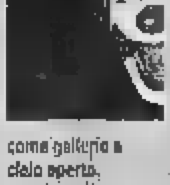
■ EBRAISMO
Cabbalà o mistificazione? Relatore: Haim Baharier. **Libreria Tikkun** via Montevideo 9, tel. 02 894.20435. Ore 18.30.

■ PALESTINA
Cronache dalla Palestina. Fotografie di Philippe Conti, 42 scatti in bianco e nero documentano il conflitto fra israeliani e Palestinesi. **Mondadori Multicenter** via Marghera 28, tel. 02 749.0794. Fino al 17 novembre.

■ NOVELLI
La mostra che la Galleria Blu dedica a Gastone Novelli, scomparso purtroppo in un momento di grande creatività, indaga proprio gli anni più significativi della sua ricerca con lavori eseguiti tra il 1959 e il 1968. **Galleria Blu** via Senato 18, tel. 02 760.22404. Fino al 23 novembre.



■ IN ALTO
Varie opere d'arte installate sui ponteggi della città



come gallerie a cielo aperto. **Centro Culturale Svizzero** via del Vecchio Politecnico 1/3, tel. 02 215.63314. Fino a dicembre.

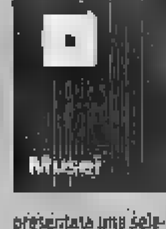
■ CARTIER
Cartier visto da Sottsass. Oltre 200 tra diademi, collier, orecchini e gioielli, sono stati scelti dal designer italiano. Tra i pezzi la pendola "Misteriosa Elefante" e ■ "Tutti Frutti". **Palazzo Reale** piazza Duomo 12, tel. 02 864.61394. Fino al 12 gennaio.



■ IL MONDO IN UNA STANZA
La mostra conclude il ciclo "Le parole e le cose". Questa volta si tratta di oggetti battezzati con nomi di luoghi, tra questi: la sedia Milano e la lampada Sanremo. **Triennale** viale Alemagna 6, tel. 02 805.2263. Fino al 20 febbraio.

■ BRERA
È il principale museo d'arte di Milano, uno dei più importanti per le sue prestigiose raccolte. Orario: 8.30-19.30. Lunedì chiuso. **Pinacoteca di Brera** via Brera 28, tel. 02 894.21146. Permanente.

■ LUOGHI
Luoghi invisibili. Per festeggiare l'uscita di The Plan, la nuova rivista di architettura, viene presentata una selezione di foto con tema il paesaggio urbano, di Armin Linke, Giacomo Costa, Olivo Barbieri, Loris Cecchini. **Photology** v. della Moscova 25, tel. 02 659.5285. Fino al 9 novembre.



■ UTOPIE QUOTIDIANE
L'uomo e i suoi sogni nell'arte dal 1960 a ■. In mostra 100 opere realizzate con le tecniche più diverse, dalla pittura alla scultura, al video, raccontano l'uomo e la sua storia. **PAC** via Palestro 14, tel. 02 760.09085. Fino al 19 gennaio.



■ PALAZZESCHI
L'esposizione raccoglie tutta la multiforme attività letteraria dello scrittore attraverso una biografia per immagini, e attraverso il patrimonio librario e manoscritto lasciato in eredità all'Università di Firenze. **Biblioteca Braidense** via Brera 28, tel. 02 805.3360. Fino al 16 novembre.

■ DAVIS
Fotografie di viaggio degli ultimi trent'anni. Le stampe sono virate alla seppia e selenio. **Galleria Karsten Greve** via Santo Spirito 13, ■. 02 783.840. Fino al 16 novembre.

■
Retrospettiva sull'attività dei due designer statunitensi: Charles Eames e la moglie Ray. **Triennale** viale Alemagna 6, tel. 02 724.34240. Fino all'8 gennaio.

N■ Utili

	■	112 / 02 627.61
	Polizia	113 / 02 622.61
	Vigili del fuoco	115
	Emerg. sanitaria	118

Nas 02 394.08447/88
Polstrada 02 326.781
Questura 02 622.61
Prefettura 02 775.81
Guardia di finanza 117 02 637.71
Vigili Urbani 02 772.71
Rimozione 02 702.80
Guardia forestale 1515
Croce Rossa 02 388.3
Centro antiveleni 02 661.01029
Soccorso stradale ■
Tel Amico 02 55230200
Malpensa e Linate 02 748.52200
Malpensa Express 02 277.63
Ferrovie dello Stato 848 888.088
Ferrovie nord Milano 02 202.22
Comune 02 574.781
■ ■841
Radio Taxi ■ 02 858.5
Italgas ■
Aem 800 199.955

Farmacie

Centro (Centro storico all'interno degli ex Bastioni): via Boccaccio 26, piazza Sempione 8, via Moscova 22, corso Monforte 19, piazza ■ Belgrade 1

Nord (Bovisa, Affori, Niguarda, Greco, Quarto Oggiaro, Certosa, Fausti, Zara, Fulvio Testi, Medaglie d'oro Ciglia): via De Angelis 15, via Cottecchio 4 (zona QT8), via Cinque Maggio 1, via Grigna 9, via Tartini 2/a (vicinanze piazza Dergano)

Sud (Ticinese, Vigentina, Rogoredo, Barona, Gratosoglio, Romana, Ripamonti): piazzale Lodovico 2 (vicinanze via Calatafimi), viale Umbria 39, via Banfi 20 (angolo via Montegani), piazzale Gabrio Rosa 11, viale Ungheria 10, corso Ventidue Marzo 23 (vicinanze piazza Cinque Giornate

Est (Venezia, Vittoria, Loreto, Città Studi, Lambrate, Ortica, Forlanini, Mecenate, Gorla, Precotto, Turro): viale Monza 74, via Vitruvio 11, via Palmanova 65, ■ Porpora 136, viale Romagna 25, via Tonale 26, via Maiocchi 14

Ovest (Lorenteggio, Baggio, Sempione, San Siro, ■, ■, Giambellino, Forze Armate, Vercelli, Novara, ■ Sarpi): via Lodovico il Moro, via Lorenteggio 208, via Bagarotti 40, via Zanzottera 12, via Novara 123, via Marghera 18 (angolo via Fauzzi), via Soluri 40

Guardia Medica 24 ore **tel. 02 345.67**

Ambulatorio ■ tel. 02 670.20061

Farmacie notturne aperte dalle 19.30 alle 8.30
piazza Duomo (angolo via Silvio Pellico), via Boc■, piazza Cinque Giornate 6, viale Zara 38, via Fulvio Testi 74, corso San Gottardo 1, Stazione Centrale (galleria Carrozze), piazza Principessa ■tilde 1, corso Magenta 96, corso Buenos Aires 4, piazza Argentina (angolo via Stradivari 1), viale Lucania 10, viale Ronzoni 3, via Canonica 32, piazza Firenze (angolo via R. di Lauria 22), via Lorenteggio 208 (angolo via Ingarelli), viale Corsica 42, via Boifava 31b

Sempre aperte
Stazione Centrale, Galleria delle Carrozze

Pronto farmacia
Numero verde **tel. 800 801.185**


La prima idea
della Nuova Saab 9-3 Sport Sedan.
Era un'idea.
È diventata un'emozione.
Era nata come un'idea. Da uno schizzo tracciato su un foglio da un nostro ingegnere. Doveva esprimere un nuovo concetto di auto: puro piacere di guida. Poi il disegno ha preso corpo, ha acquisito un'anima. Ed è diventata un'emozione.
Saab 9-3 Sport Sedan: turbo benzina da 150 e 175 cv e turbodiesel da 125 cv.
Da 26.600 Euro. www.saab.it Saab Direct 800-997711
SAAB 9-3
Nuova Saab 93 Sport Sedan
SAAB
Concessionaria S.a.a.m.m.
Via Pier Lombardo,
Tel. 02 55 18 50 17
Corso Sempione (ang. Agudio, 1)
Tel. 02 33 60 79 26
20154
Via Carbonera, 1
Tel. 02 70 100 500
Milano

IL TEMPO
Nubi irregolari, specie sul settore centro-settentrionale, con qualche debole pioggia possibile. Domani ancora prevalenza di nubi.

	OGGI	DOMANI	DOPODOMANI
Minima	14	14	11
Massima	23	22	23
Prob. pioggia	45%	55%	15%

LA REGIONE OGGI



L'ARIA
[illegible] di carbonio · Ozono · [illegible] · Benzene · Polveri sottili
Buona · Accettabile · [illegible] · Pessima

IL TRAFFICO
■ Per [illegible] corteo [illegible] manifestanti chiusure e deviazioni del traffico, dalle 10 alle 15, tra via Cavour, via [illegible] fori imperiali, piazza Venezia, e via C. Battisti
■ Dalle 23 di oggi alle 6 di domani mattina viene chiuso al transito il sottopasso P.A.S.A.
■ Per lavori è chiusa via Nemorense [illegible] piazza Crati a piazza Acilia.

LA STAMPA
GIOVEDÌ

vivereroma

Duemila metri quadrati di laboratori. Insieme S.Raffaele Camera di commercio, Capitalia MICHELA TAMBURRINO A PAG.3

Parco biomedico fatevi avanti giovani ricercatori

C'era anche Silvio Berlusconi all'inaugurazione della [illegible] sede del Parco Scientifico Biomedico San Raffaele di Roma a Castel Romano, [illegible] dei due poli tecnologici sui quali punta la scommessa della Capitale.

Duemila metri quadrati [illegible] laboratori dove lavoreranno undici unità di ricerca, sei milioni di euro [illegible] investimento ripartiti in quote paritarie tra pubblico e privato. Il risultato è la sfida capitolina rivolta alle università romane e non solo per radunare l'intelligenza di un settore tanto utile quanto dimenticato. A porre l'accento su gioie e dolori della ricerca è don Luigi Verzè che ha diviso il palco con Brunetto Tini, Andrea Mondello. In platea, il ministro Sirchia, Susanna Agnelli, il prefetto del Mese.

«No a Forza Nuova in piazza» Il prefetto: sono autorizzati

Venti parlamentari chiedono [illegible] vietare la manifestazione di sabato contro gli immigrati Del Mese: impossibile e [illegible] volessero fare loro un controcorteo direi di no



EMILIO DEL MESE

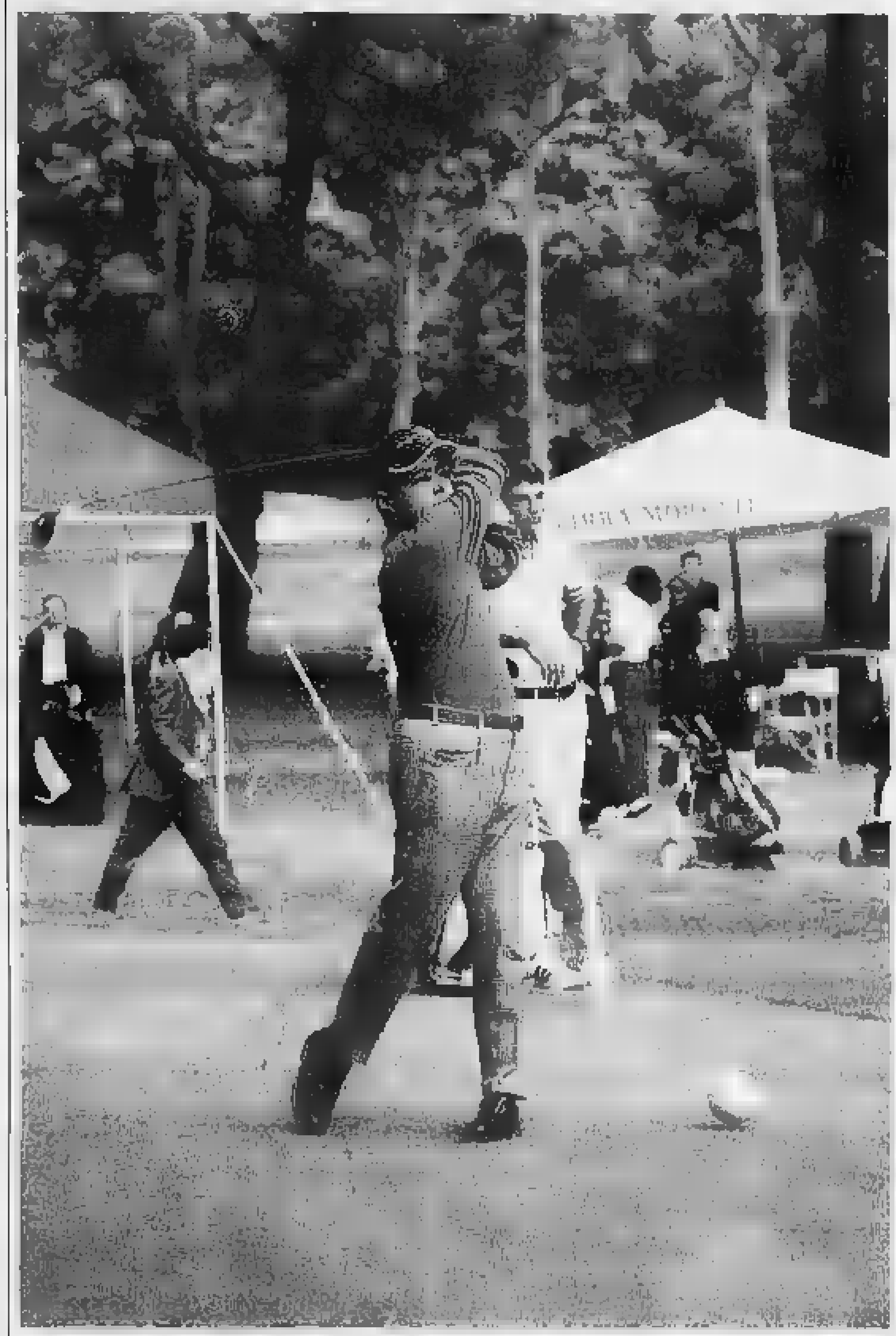
Venti deputati di centrosinistra protestano e chiedono [illegible] vietare una manifestazione [illegible] Forza Nuova, con il leghista Mario Borghezio, sul tema dell'emigrazione. Ma «Stop all'emigrazione», che pure si [illegible] una manifestazione brutta e cattiva, di sicuro xenofoba, si farà. Spiega infatti il prefetto Emilio Del Mese, che ha ricevuto l'appello dei parlamentari, che però [illegible] già dato la sua autorizzazione a Forza Nuova e non vede motivo di tornare indietro: «Ho concesso l'uso [illegible] piazza Santi Apostoli una settimana fa. [illegible] vedo perché dovrei vietarla».

Un vecchio tema che torna a dividere: è giusto o no far manifestare democraticamente chi propugna idee antidemocratiche? I firmatari della lettera aperta sono convinti che è il caso di vietare. «Non è ammissibile che si concedano spazi per una manifestazione già dal cui titolo traspaiono intenti chiaramente xenofobi e fascisti, come quelli che notoriamente ispirano il movimento promotore della manifestazione. Anche in questo caso - scrivono i 20, tra cui Paolo Cento, Elettra Deiana, Olga D'Antona, Roberto Giachetti, Carlo Leoni, Marcella Lucidi, Giovanna Melandri, Giorgio Pasetto, Silvana Pisa, Gabriella Pistone, Roberto Sciacca, Pietro Tidei, Walter Tocci, Domenico Volpini, Loredana De Petris, Tana De Zulueta, Antonello Falomi e Cesare Salvi - e soprattutto dopo l'ignobile spettacolo offerto a piazza Vittorio lunedì scorso dai militanti dell'organizzazione neofascista Base Autonoma. Ci auguriamo vivacemente che i responsabili dell'ordine pubblico vogliano [illegible] risparmiare la città di Roma [illegible] ed i suoi cittadini da questa [illegible] vergognosa iniziativa».

Il prefetto Del Mese invece ritiene che «le motivazioni non ledono alcun principio costituzionale. Anche la manifestazione dello scandalo, a piazza Vittorio, era stata indetta contro il degrado del quartiere. Perché avremmo dovuto proibirla?».

In un solo [illegible] si lascia intendere in Prefettura, interverrebbero, [illegible] mai i parlamentari dell'Ulivo chiedessero di tenere una contromanifestazione nella [illegible] piazza, alla stessa ora, [illegible] contrapposto, allora sì che scatterebbe il divieto. Per motivi [illegible] ordine pubblico. Ma - sorpresa - non per i neofascisti di Forza Nuova, quanto per l'Ulivo. Sì perché in questi casi la legge stabilisce che due manifestazioni del genere [illegible] possono andare in piazza contemporaneamente. E prevale chi è stato autorizzato prima. A prescindere dai sentimenti e dalle idee politiche. [v. r.]

OPEN DI GOLF



[illegible] fino [illegible]

E' stata competizione in amicizia ieri, nel giorno della Pro-Am, al prologo degli Open d'Italia di golf all'Olgiata che ha visto in gara campioni ed amatori vip. Cabrera ha portato alla vittoria la squadra di Giancarlo Leone (nella foto di Pizzi). Terzi Franco Carraro, il figlio, Luca Bergamini e Massimo Fiorioli. Sconfitto Zoff con il favorito Harrington. BUCCHERI A PAG. 7



[illegible] SCICCHITANO

INTERVISTA

Sergio Scicchitano difende gli interessi dei consumatori

«Il mio modello è Ralph Nader, l'avvocato americano dalla parte dei cittadini»

[illegible] LAUDONIO A PAG. 5

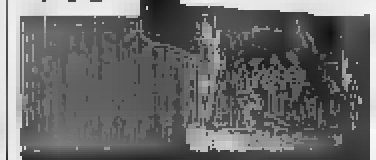
IL CASO

La Cgil del Policlinico: «Tommaso Longhi si è liquidato da solo»

Il direttore generale: «Diffamazioni. Doveva essere l'Azienda a risarcirmi»

MARA MONTANARI A PAG. 2

Idee



Il triangolo del cinema romano

L'audiovisivo è in crisi, la Cecchi Gori è addirittura franata, e Roma [illegible] può assistere inerte a una [illegible] che mette a rischio una sua industria [illegible] importante. Per salvare le centinaia di lavoratori della Cecchi Gori Group, ad esempio, e aiutare i film di qualità come quello di Virzì che rischiano di non arrivare nelle sale cinematografiche, il sindaco Veltroni lancia una ricetta: «Ci vuole una codistribuzione pubblica». [illegible] il Campidoglio sogna un Distretto Audiovisivo che faccia da volano a un settore produttivo in affanno.

Il sindaco ha infatti rivendicato [illegible] la necessità di occuparsi [illegible] solo della crisi Fiat, [illegible] anche degli altri focolai di crisi di questo paese, come quello dell'audiovisivo, che registra [illegible] forte calo negli investimenti, se non veri e propri tracolli».

[illegible] ne è parlato ieri al cinema Adriano, in un convegno dei ds sul futuro dell'industria audiovisiva. «Uno smembramento del gruppo Cecchi Gori - continua Veltroni - non garantirebbe quel pluralismo culturale che già oggi è in pericolo, causando un appiattimento tra pubblico e privato. Comunque [illegible] credo che ci siano soggetti imprenditoriali disposti ad acquistare in blocco il gruppo. Per questo mi guardo attorno e penso che il gruppo cinematografico pubblico oltre a produrre [illegible] possa anche inserirsi nel meccanismo di distribuzione».

Per rilanciare Roma e la sua industria cinematografica, intanto, Veltroni propone «l'istituzione di un fondo d'incentivi per favorire l'afflusso di investimenti stranieri, che però [illegible] a livello [illegible] solo comunale ma statale, perché in Italia il cinema è Roma».

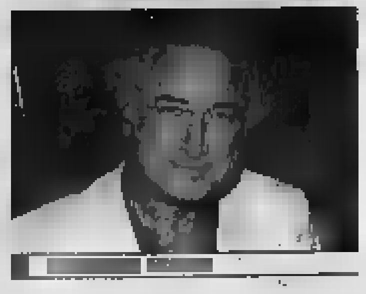
Lo snodo di fondo rimane la realizzazione [illegible] Distretto Audiovisivo che dovrebbe [illegible] pliare gli spazi di Cinecittà e convogliare nella Capitale [illegible] se professionali e tecniche. «Dobbiamo unire le forze tra Cinecittà, Castel Romano e Tiburtina. Creare [illegible] sorta di continuum con il polo tecnico scientifico». A guidare questo polo audiovisivo, secondo Veltroni, ci dovrebbe poi essere una «Conferenza permanente [illegible] tutti i soggetti quali Rai e Mediaset. Ho avuto la conferma che vogliono continuare ad investire nella fiction. [illegible] Cinecittà [illegible] la [illegible] sede naturale. L'accordo con Saccà è stato scritto». [v. r.]

DIRETTORE RESP.: Marcello Sorgi. Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin. RESPONSABILE DI VIVEREROMA: Rita Pinci. ART DIRECTOR: Cynthia Sgarallino
VIVEREROMA, Via Barberini 50, 00187 Roma telefono 06 47661, Fax 06 4766805 E-mail: vivereroma@lastampa.it Sms 3351371878

Buongiorno

roma

Il caso



I posti liberi saranno destinati alle personalità

Sepolture al Verano basta con le deroghe

D'ora in poi, di fronte alla morte, i cittadini di Roma tutti uguali. Per essere sepolti al Verano, titoli, onorificenze, censo e quant'altro varranno più. I pochi posti che, si renderanno liberi, da 15 e aree, saranno assegnati soltanto in base a due criteri: «per la sepoltura di personalità che abbiano onorato con la loro vita e la loro opera città di Roma in Italia e nel mondo», oppure «per la sepoltura di persone decedute che si siano distinte, all'atto della morte, per straordinari meriti civici in circostanze che abbiano profondamente commosso l'opinione pubblica». È quanto stabili- il nuovo regolamento per la sepoltura nel Cimitero monumentale del Verano e per la concessione di aree e loculi cimiteriali. La nuova disciplina fa piazza pulita delle tantissime deroghe che hanno permesso in passato la concessione di aree e loculi a personalità più «uguali» di altri e si iscrive in quel percorso di trasparenza adottato dalla giunta capitolina anche in altri settori, come quello dell'assegnazione delle case.

Va bene

Vigili urbani del IX gruppo di Roma in prima linea contro il fenomeno della vendita ambulante nel quartiere di San Giovanni: ieri sono stati sequestrati tremila pezzi tra cd e dvd contraffatti

Va male

Una fuga di gas, provocata da un danneggiamento ad una condutura in piazza Cesare Baronio, a San Giovanni, ha provocato per un'ora e mezza la chiusura al traffico della piazza

A TRASTEVERE CORTEO DI COBAS SCUOLA

/// Oggi a Trastevere si terrà la manifestazione dei Cobas dei «Lavoratori socialmente utili della scuola». Il raduno dei manifestanti è previsto alle 9,30 davanti ministero dell'Istruzione di viale Trastevere. Disagi per chi si serve dei mezzi pubblici. Durante la "sfilata" la linea tranviaria 3 sarà limitata alla Piramide mentre il tram 8 farà servizio nella tratta Casaletto-piazza Bernardino da Feltre. Anche i bus cambieranno percorso li- H, Express, 40 Express; 44, 46, 62, 63, 64, 70, 75, 87, 492, 630, 780, 0, 916, J2, J4 e J5 s deviate su itinerari alternativi.

SORDOMUTI IN CENTRO

/// In piazza gli iscritti all'En- nazionale sistenza sordo-. I 10mila aderenti al corteo si raduneranno alle 10 in piazza della Repubblica un'ora dopo partiranno alla volta piazza Santi Apostoli transitando piazza dei Cinquecento, via Cavour, largo Corrado Ricci, via dei Fori Imperiali, piazza Venezia, via Cesare Battisti. Sino alle 13, quindi, le linee bus H, , 30 Express, 36, 38, 40 Express, 44, 60 Express, 62, 63, 64, 70, 71, 75, 81, 84, 85, 87, 90 Express, 95, 105, 117, 119, 160, 170, 175, 360, 492, 590, 628, 649, 714, 910, J2, J4 e J5 saranno deviate su percorsi alternativi.

la foto

IN PIAZZA DI SPAGNA CON UNA FINT

Volevano fare un servizio sull'allarme terrorismo in Italia, ma hanno seminato il panico sulla scalinata di piazza di Spagna, gremita di turisti e passanti.
Una finta cintura da kamikaze e una frase poco accorta - «adesso mi faccio saltare in aria» - è costata ieri pomeriggio una denuncia per procurato allarme, turbativa dell'ordine pubblico con aggravante della simulazione di reato ad un giornalista e a un operatore freelance di Streamnews. Il direttore responsabile di Streamnews e i vertici aziendali hanno fatto sapere di esser totalmente all'oscuro dell'iniziativa del giornalista e dell'operatore. I due, così si sono poi difesi in commissariato, dovevano simulare un attentato in uno dei monumenti-simbolo della capitale e così hanno confezionato una cintura kamikaze molto verosimile: su una cinta erano fissati con nastro adesivo cinque panetti di gesso bianco ai quali erano collegati fili che confluivano in una batteria da «innescare» con un pulsante. [FOTO AP]



i numeri

CONTROLLI SU ORDINE DEL PREFETTO NEL CAMPO NOMADI DI VIA DI SALONE

200

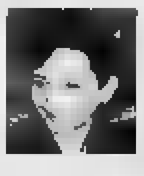
BARACCHE E ROULOTTES

Oltre 200 tra poliziotti, carabinieri e vigili urbani hanno setacciato ieri mattina il campo nomadi in via di Salone. Controllate 200 baracche e roulottes: sequestrati quaranta mezzi rubati tra auto, furgoni e moto.

il nome

L'ASSESSORE MILANO: DEVOZIONE AI DEFUNTI ANCHE VIA INTERNET

«Lascia un fiore», «lascia un pensiero»: è l'opzione davanti alla quale ci si potrà trovare nella nuova sezione del sito internet dell'Ama che inaugura anche un nuovo tipo di devozione ai defunti «via internet». «Così - ha detto l'assessore Raffaela Milano - sarà più facile sapere la localizzazione della tomba di un defunto».



la

«Dopo l'incontro con le associazioni ambientaliste, Verzaschi dovrà dire bugiardi anche a loro, continua a dire a me da settimane, visto che tutti hanno capito che la maggioranza vuole tagliare 18 mila ettari di parchi»

Angelo Bonelli, capogruppo dei Verdi alla Regione, annuncia la nascita dei comitati in difesa dei parchi

Policlinico, denuncia Cgil «Longhi s'è liquidato da sé»

MARA MONTANARI

La Cgil Snur ha inviato una lettera al Rettore della Sapienza, Giuseppe D'Ascenzo, e al presidente della Regione Lazio, Francesco Storace. Una lettera in cui il sindacato chiede chiarimenti circa il miliardo e 850 milioni destinato al direttore generale del Policlinico, Tommaso Longhi, come risarcimento per i tre licenziamenti subiti dal 1995 fino alla rinomina nel febbraio dell'anno scorso.

La Cgil ricorda che il giudice del lavoro - sentenza n. 3422 - ha condannato l'Università La Sapienza a risarcire il direttore Policlinico, ma sostiene che in realtà sarebbe stata la stessa Azienda Policlinico a liquidare Longhi.

«Risulterebbe - si legge nella lettera della Cgil - che la somma indicata dal giudice sia stata liquidata al dott. Longhi dall'Azienda Policlinico, con un atto a firma dei dirigenti della stessa Azienda (ovvero dipendenti Longhi). Dal momento che la condanna riguardava l'Università, vorremmo sapere se la disposizione di pagamento sia stata autorizzata dal Rettore si tratti di un'autonoma iniziativa di quest'ultimo, sulla cui legittimità nutriamo numerose riserve e ci riserviamo la valutazione dei nostri legali».

«L'intento diffamatorio di questa lettera - ribatte il direttore Longhi - viene bloccato dal fatto che l'Azienda Policlinico ha ricevuto dal tribunale civile Roma un precetto per cui è incaricata di risarcirmi. Scusate, ma a me chi mi paga lo stipendio? L'Università? No di certo, ma l'Azienda Policlinico cui sono direttore anche dipendente. Prima di diffamarmi, queste persone potrebbero almeno informarsi. Ho qui tutte le sentenze, gli atti, le carte e i documenti che dimostrano in modo cristalli- che tutto è avvenuto do le regole. Lo ripeto, dipendente dell'Azienda Policlinico debbo avere da quest'ultima il risarcimento per i licenziamenti subiti. Sono stati tre e tutte e tre le volte le autorità competenti hanno riconosciuto le motivazioni di licenziamento erano assolutamente pretestuose».

La Cgil contesta inoltre a Longhi il fatto di ricevuto la liquidazione anche per gli anni precedenti al 1999, quando l'Azienda aveva una gestione diversa dall'attuale.

> Longhi ribatte: «Il tribunale ha stabilito che debba essere l'Azienda a risarcirmi visto che sono un dipendente dall'Azienda Policlinico»

«Il mandato di pagamento dell'Azienda riguarderebbe anche il periodo 1995-1999 - si legge ancora nella lettera e D'Ascenzo e Storace - periodo nel quale, dei debiti della cessata azienda Policlinico è chiamato a rispondere la gestione liquidatoria istituita dalla legge 453/99. La stessa legge vieta all'attuale Azienda di pagare i debiti della vecchia gestione».

«Anche su questo punto si dicono falsità - spiega Longhi - infatti io sto aspettando quel risarcimento dalla vecchia azienda. La liquidazione di quegli anni non l'ho ancora ricevuta. Il Tar l'ha iscritta al cumulo dei passivi dell'azienda universitaria liquidata».

IL NUOVO PARCO BIOMEDICO ‖ Ieri l'inaugurazione con il presidente del Consiglio • Duemila metri quadrati di laboratori adibiti alla ricerca

Apertura ai giovani delle università di tutto il mondo e fitta collaborazione con gli atenei romani • La passione e le accuse di don Luigi Verzè

San Raffaele di Roma il Polo Tecnologico dove non si invecchia



ANDREA MONDELLO, GIROLAMO SIRCHIA, SILVIO BERLUSCONI, DON LUIGI MARIA VERZÈ

L'investimento è di sei milioni di euro divisi tra pubblico e privato per un campus che vuole radunare [illegible] migliori intelligenze. Mondello felice [illegible] Berlusconi assicura: «Aumenterò i fondi [illegible] ricerca all'1% del Pil»

MICHELA TAMBURRINO

Il film è già cambiato, qualcuno se ne era reso conto, qualcuno, no. Roma città dei ministeri [illegible] parte del passato, di una pellicola in bianco e nero definitivamente sbiadita. Appunto per que[illegible] il Presidente del Consiglio Silvio Berlusconi ha inaugurato ieri il "new deal" capitolino sulle note musicali del Gladiatore che ben si addicono al clima di [illegible] e di vittoria; ingresso scandito a ritmo epico nel colosseo della scienza. E il nuovo film ci parla di una Capitale che è tale grazie [illegible] tecnologia avanzata e ai suoi due poli all'avanguardia nel settore. Non è più una novità ma ieri si è puntato molto su questo assunto nel corso dell'inaugurazione della nuova sede del Parco Scientifico Biomedico di Roma S. Raffaele con i primi laboratori per la ricerca di base, 2000 metri quadrati dove lavoreranno undici unità di ricerca, 150 professionisti provenienti dalle più prestigiose università, uno stabulario di mille metri quadrati tra i più avanzati d'Italia. [illegible] Polo di Castel Romano con vista panoramica sulla tenuta presidenziale di Castel Porziano, si è realizzato grazie all'investimento di sei milioni di euro, partecipato [illegible] quote paritarie del 33% dalla Camera di Commercio di Roma, attraverso la Società per il Polo Tecnologico, dalla Banca di Roma, ora Capitalia e dalla Fondazione S. Raffaele del Monte Tabor (Ospedale [illegible] Raffaele di Milano). Pubblico e privato consorziati per creare un habitat unico nel quale i ricercatori possano ricercare e dove il frutto del lavoro veda una sua realizzazione in termini di sviluppo. Un'occasione aperta alle università romane che li possono inviare i loro gruppi (di ricerca di base contro l'invecchiamento delle cellule, ricerca clinica, cellule staminali) per cinque anni, il lavoro sarà poi valutato da una commissione scientifica. Infatti collaborano l'Università de La Sapienza (I e II Facoltà di Medicina), la II Università di Roma Tor Vergata, gli Istituti Fisioterapici Ospedalieri, l'Istituto Superiore di Sanità e l'ospedale Bambino Gesù. E ancora un network clinico, consorzio tra Imi e 19 aziende farmaceutiche, per raccordare il mondo universitario.

Prime file da grande evento con il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Gianni Letta, il ministro Sirchia, Susanna Agnelli, il prefetto Del Mese, il nunzio apostolico monsignor Romeo, il premio Nobel Carlo Rubbia, il sindaco Veltroni, il Prorettore de La Sapienza Gianni Orlandi, Roberto Perricone immunologo di Tor Vergata, Luigi Abete. E don Luigi Maria Verzè, presidente della Fondazione S. Raffaele di Milano a imprimere il tono appassionato a tutti gli interventi, con [illegible] nota [illegible] rammarico riproposta per ben sette volte, riporta a galla la vicenda lunga e complicata che ha condotto il S. Raffaele dell'Eur a non essere oggi un corpo unico con il Parco scientifico: Di «sadico esproprio», ha parlato il religioso vestito in giacca, cravatta e gemelli ai polsini, unico segno d'appartenenza, una croce all'occhiello, ricordando che in 50 ettari la città della scienza intanto prendeva vita. Parla tecnologica, la Tac-Pet, macchina sofisticatissima e ancora [illegible] Italia. Un accenno ai finanziamenti che non devono [illegible] mai piatiti e dunque le parole [illegible] Sindaco che vede [illegible] questo Polo il nuovo appeal della Capitale, il vicepresidente della Regione ha garantito che questa non rimarrà testi[illegible] passiva ma partner con [illegible] [illegible] di un consorzio per l'alta formazione.

La passione di Verzè ha suggestionato anche Andrea Mondello, presidente della Camera [illegible] Commercio che ha stracciato il discorso ufficiale e a braccio ha fatto riferimento all'orgoglio suo e della città, all'esempio di collaborazione Roma-Milano, ai veti incrociati che nulla hanno potuto, a Roma dall'intelligenza più fulgida d'Italia. Anche Berlusconi si è allineato ai toni aulici: «Al pari della fede e della politica, la dottrina senza le opere è nulla» poi ha plaudito ai Poli, alla Fiera di Roma, [illegible] Mondello che sempre ci [illegible] creduto, ai ricercatori e a don Luigi Verzè che con spirito sportivo ha segnato un gol verso l'abbattimento di forme gravi di malattia come la degenerazione delle cellule. Infine ha promesso che non ridurrà la spesa per la ricerca, anzi la porterà all'1% del Pil. Brunetto Tini, presidente della società per il Polo Tecnologico, vorrebbe che questo Parco non fosse avul[illegible] dalla città, desiderio che lo [illegible] a un ricer[illegible], Antonino Cattaneo, marito di Pamela Pantano, assessore capitolino all'infanzia, che qui lavora nel campo dell'Alzheimer: «Credo che Roma abbia un potenziale [illegible] risorse umane d'eccellenza per massa critica però soffre la frammentazione delle istituzioni che sono anche geograficamente distanti. Ora si sta rimediando, presto sorgerà a 7 chilometri da qui l'Istituto Europeo per la Ricerca sul Cervello promosso da Rita Levi Montalcini, un altro centro che [illegible] per competenze. Posti come questi possono portare la conoscenza verso il mercato con ricadute positive sulla ricerca stessa, una sfida per fare del sapere, sviluppo economico».

«Noi della Luiss diventeremo università d'élite»

Talenti, talenti e ancora talenti. E' il programma di Adriano De Maio, nuovo magnifico rettore della Luiss, insediatosi da poche settimane e proveniente dal politecnico di Milano: «Qui alla Luiss, ho un problema [illegible] rispetto a Milano: le dimensioni dell'università. Nel Politecnico dovevo mandare avanti sia una formazione d'elite, ma anche una di massa. Ora mi adopererò per le eccellenze. Prestando attenzione anche al problema del diritto allo studio, perché gli studenti più bravi non siano vincolati da una questione finanziaria».

La libera università degli studi sociali era protagonista ieri di Industriarsi, la grande manifestazione d'incontro tra gi[illegible] e imprese organizzata da Confindustria. Innumerevoli gli ospiti, tra cui il ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca Letizia Moratti e il presidente di Confindustria Antonio D'Amato. L'evento ha visto la partecipazione nell'aula magna di viale Pola, quasi 1000 giovani romani selezionati dagli istituti della città e [illegible] mila scuole [illegible] tutta Italia collegate via satellite. Più di 600 mila i giovani raggiunti sul territorio nazionale negli eventi organizzati da 73 associazioni, fra territoriali e di categoria. Associazioni spesso promotrici di iniziative, come quella di "Progetto 30 Ore", indirizzata agli studenti delle scuole superiori realizzata dal gruppo Giovani imprenditori di Roma.

«Il titolo della manifestazio[illegible] "Industriarsi" - ha detto Adriano De Maio - evoca che "bisogna darsi da fare", evoca di essere imprenditore, prima di tutto di se [illegible]. Occorre [illegible] sempre insoddisfatti, essere cioè orgogliosi di quello che facciamo, ma sapere che [illegible] sempre possibile [illegible] miglioramento. Lo studio è fatica - continua il rettore -, ci vogliono lacrime [illegible] sudore per poi ridere e gioire». (d. a. p.)



DON LUIGI MARIA VERZÈ [illegible] AI LABORATORI DEL PARCO BIOMEDICO



ANTONINO CATTANEO

Sit in dei lavoratori del Duty Free L'Adr: «Lo sciopero è illegittimo»

I dipendenti di Italiatour e Weitnauer protestano contro la messa in mobilità di oltre cento colleghi Il prefetto Del Mese ha convocato per oggi un tavolo istituzionale per risolvere la vertenza

Lavoro, lavoro. Questo il grido di battaglia dei dipendenti di Italiatour e della Weitnauer Duty Free Italia aderenti al Sulta (Sindacato Unitario Lavoratori del Trasporto Aereo), che hanno inscenato ieri mattina una manifestazione di protesta all'aeroporto di Fiumicino per l'avvio, da parte delle aziende interessate, della procedura di messa in mobilità di oltre cento lavoratori. In agitazione dallo scorso 11 ottobre, i lavoratori di Italiatour, che ha sedi negli aeroporti della capitale e Milano, ma anche alla stazione Termini, all'hotel Sheraton di Roma e alla Magliana, si dicono «contrari alla vendita di Italiatour, che opera servizi di prenotazione e biglietteria, ed un Tour Operator al momento sconosciuto, con conseguenti ricadute sull'occupazione non garantite da tale operazione». Lo sciopero dei dipendenti della Weitnauer, che ha avuto come conseguenza la chiusura di alcuni punti vendita nello scalo, nasce, invece, «dalla scadenza delle concessioni per l'attività commerciale gestita dalla Weitnauer Duty Free Italia nell'aeroporto di Fiumicino».

Durante il sit-in di protesta organizzato all'esterno dell'aerostazione, i manifestanti, muniti di striscioni, fischietti, cartelli e bandiere sindacali, hanno occupato a più riprese la sede stradale antistante le partenze del Terminal C creando, così, disagi alla circolazione automobilistica.

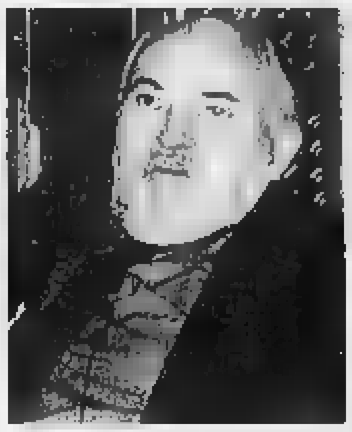
Uno sciopero ingiustificato e illegittimo per Aeroporti di Roma che, nello «scusarsi con i passeggeri per i disagi» ha precisato che l'agitazione «scaturisce dalla scadenza, prevista a fine anno, della concessione per la gestione di alcuni punti vendita all'interno del Leonardo da Vinci, la cui assegnazione ad un nuovo concessionario è ancora in fase di esame». «La politica della società riguardo al processo di assegnazione degli spazi commerciali- ha tenuto a precisare Adr- è e sarà sempre quella di tutelare gli interessi dei lavoratori della Weitnauer, comportamento analogo del resto già messo in atto in passato per vicende simili».

Comunque il prefetto Emilio Del Mese si è impegnato ad intervenire, già da oggi, perché i rappresentanti di Aeroporti di Roma e di Alitalia partecipino ad un tavolo istituzionale insieme a Regione, Provincia e Comune ed ai rappresentanti sindacali del Sulta, per risolvere la difficile situazione occupazionale dei lavoratori della Weitnauer Duty Free e di Italiatour. L'impegno - hanno spiegato i consiglieri regionali del Prc, Salvatore Bonadonna ed Enrico Luciani - è stato garantito dal prefetto ai lavoratori e ai rappresentanti sindacali del Sulta, Andrea Cavola ed Elena Casagrande, durante un incontro che si è svolto ieri pomeriggio nel municipio di Ostia. [v. r.]

Allo sbarco non arriva l'elevatore e deve usare le stampelle

Disabile scende da solo dall'aereo

E' stato un volo che per il disabile Paolo Osiride Ferrero (nella foto) si è «concluso con un'angheria e un sopruso». «Sono atterrato alle 12.30 con un volo Air One proveniente da Torino. Passati venti minuti e con tutti i passeggeri che erano scesi ho atteso insieme all'equipaggio - gentilissimo - altri quaranta minuti che arrivasse il carrello elevatore. Che poi non è mai arrivato. A quel punto sono stato costretto a servirmi dei miei bastoni - che non uso mai - per scendere da solo le scalette dell'aereo. Sono davvero amareggiato da tanta indifferenza». Ironia della sorte Paolo Osiride Ferrero era venuto a Roma per partecipare a un congresso sull'integrazione dei disabili a scuola. [ros. fab.]



LA PROPOSTA DEGLI STUDENTI DI FILOSOFIA

«Crediti di studio per chi occupa»

MARCO OCCHIPINTI

"Filosofia Occupata" ha festeggiato la sua prima settimana di occupazione e ha confermato il ruolo di "lepre" del movimento studentesco che la vede, per il momento, l'unica facoltà occupata in Italia: ha indetto per oggi pomeriggio una conferenza stampa in cui gli occupanti chiederanno al ministro Moratti di prevedere un certo numero di crediti per chi occupa. Un tot di crediti per ogni notte trascorsa in facoltà, un tot di crediti per i seminari di didattica alternativa, un altro tot per ogni turno in cucina e così via. «In questi giorni siamo noi a far vivere l'università - spiega uno studente di filosofia - e quindi affermiamo il nostro diritto ad un determinato numero di crediti». Appuntamento dunque a Villa Mirafiori per saperne di più su una delle tante provocazioni che gli studenti stanno lanciando in questa fase della mobilitazione, con l'intento di cambiare, a poco a poco, ma in maniera radicale il modo di vivere l'università. Per accorgersene basta fare un salto a Villa Mirafiori e dare un'occhiata in giro; l'aula XV si è trasformata nella cucina improvvisata dove si preparano i pranzi e le cene sociali con pentole e tegami comprati a Porta Portese. In aula XI si tengono i laboratori autogestiti di didattica alternativa stabiliti giorno per giorno: su Michel Foucalt quello di martedì pomeriggio, su "Elogio dell'istruzione pubblica" di Condorcet, con Marco Bascetta, quello di ieri. L'aula VI, invece, una sera sì e una no, ospita l'affollatissimo cineforum, che proietta film di vario genere, tra cui i la gettonatissima serie di "Monty Pyton", e che si alterna alle serate di musica dal vivo organizzate in giardino: lunedì sera è il turno del jazz; domenica si è celebrata una ironica "Pantera Party", con birra, musica dell'epoca e la partecipazione degli ex-studenti che avevano occupato nel '90, mentre stasera sarà la volta della performance del gruppo situazionista spagnolo dei Yomango.

Alle attività ludiche e di aggregazione si affiancano quelle più politiche in aula IV, dove si riunisce il comitato che studia la proposta di legge Lazio-Adisu, un nuovo possibile regolamento didattico da proporre al Consiglio di Facoltà e dove capita di incontrare crocchi di studenti e professori, magari un po' sessantottini, disputare di crediti e nuovi ordinamenti. «Gli obiettivi - spiegano gli studenti in comunicato - sono quelli di estendere la mobilitazione contro la riforma Berlinguer, la privatizzazione delle Adisu e i tagli della finanziaria all'istruzione pubblica». La scorsa settimana Villa Mirafiori ha ospitato un'assemblea inter facoltà in preparazione dell'incontro che si terrà il 14 novembre con l'assessore Simeoni e il presidente dell'Adisu Tennembaun, mentre il 12 novembre è prevista un'assemblea nazionale di tutti i corsi di laurea in filosofia, in vista di un coordinamento generale degli universitari.

Lettere

Le lettere si possono spedire personalmente a Rita Pinci inviandole a:

Via Barberini 50, 00187 Roma

vivereroma@lastampa.it

SMS 335 1371878

RISPONDE /// RITA PINCI



Troppe strisce blu al Flaminio

Alessandro Jengo
Fe 400 firme

Il Flaminio è sempre stato un quartiere tranquillissimo, senza alcun problema di parcheggio se non in poche ben precise strade. Oggi, dopo l'istituzione della sosta a pagamento, in svariate isolate vie del quartiere Flaminio la situazione è diventata di un incongruenza assurda. Infatti ci sono sul Lungotevere tratti lunghi chilometri e chilometri nei quali i posti delimitati dalle strisce blu non vengono utilizzati, mai da nessuno! Nè dai residenti, nè da altri eventuali utilizzatori. Infatti lì non ci sono nè palazzi, nè negozi, nè altre utilità per i residenti; più vicino c'è un importante capolinea di autobus e molti Uffici pubblici e privati (sostare ogni giorno per tutta la durata della sosta ivi prevista costerebbe 22.000 delle vecchie lire)! Sui giornali il Comune si vanta di creare, attraverso l'istituzione della sosta a pagamento, centinaia e centinaia di nuovi posti auto! A noi sembra che, in alcuni casi, invece li diminuisca! Laddove questi posti auto delimitati dalle strisce blu restano completamente inutilizzati, come è facilmente constatabile da tutti, vuol dire che, così, non servono! Perché l'amministrazione comunale non vuole porre fine a questa incongruenza, cosa che sicuramente sarebbe ben vista da tutti i cittadini? Non si sta chiedendo di eliminare le strisce blu da tutta Roma o da tutto un quartiere, o in quei luoghi dove effettivamente possono apportare benefici! Si sta semplicemente chiedendo di prendere atto che in determinate zone ci sono centinaia e centinaia di posti auto che oggi, con le strisce blu, non vengono più utilizzati da nessuno (i residenti sono pochi in quanto pochi sono palazzi) e che invece erano utili per chi voleva parcheggiare la macchina per proseguire verso il Centro con i mezzi pubblici o per chi si doveva recare, camminando comunque a piedi, agli uffici lì vicino! Il Sindaco Veltroni è stato da noi interpellato e ci è stato comunicato che la proposta era stata trasmessa all'assessore alla Mobilità Di Carlo. E' questo il contatto "diretto" fra il Sindaco ed i cittadini? E come mai l'assessore alla Mobilità Di Carlo, che tanto potrebbe fare per migliorare il sistema della mobilità, non si è mai interessato alla soluzione (facilissima) di questo problema (togliere le strisce blu dove viene, "a posteriori", constatato che non servono)? Essendo però riuscito a parlare (telefonicamente) con gli Uffici di segreteria del suddetto assessore Di Carlo, un suo incaricato, frettolosamente, mi ha anticipato una "Grande notizia": in futuro la tariffa in queste zone poco praticate sarà di soli 0,50 Euro (1.000 lire) l'ora! Dobbiamo di conseguenza gioire per come le autorità comunali gestiscono il suolo pubblico e prendono in considerazione le osservazioni dei propri cittadini! Il Presidente del II Municipio, dott. Saccone, gentilmente, mi ha ricevuto l'11 settembre scorso, ha condiviso il punto di vista dei sottoscrittori dell'Esposto, ha promesso ed ha verbalmente dato la sua disponibilità per mettere in pratica le modifiche del caso, ma fino ad oggi nulla è cambiato!

Prendiamo atto e giriamo agli assessori competenti.

Scicchitano: non voglio occuparmi solo della spesa della sora Maria

Il delegato del sindaco per i consumatori ha un modello: l'avvocato americano Ralph Nader «Il difensore civico? Niente a che vedere con me Rienzi? Mi ha attaccato perché voleva il mio posto»

MARCO LAUDONIO



SERGIO SCICCHITANO

«Non mi devo occupare solo della spesa della signora Maria, accanto al costo dell'insalata bisogna agire sui grandi temi: energia, alimentazione corretta, salute. Il mio modello è Ralph Nader, l'avvocato americano dalla parte dei consumatori».

Così il delegato del sindaco alla tutela dei consumatori, Sergio Scicchitano, chiarisce il [illegible] ruolo: «Tutelo gli interessi dei consumatori e di chi fruisce di un servizio pubblico, come i trasporti o la sanità. Sono pochi i romani che sanno che io ci sono. Ci vuole un sito per avere visibilità [illegible] un [illegible] verde per le denunce. Ma [illegible] voglio che diventi [illegible] centro d'ascolto per ogni "sora Maria" che [illegible] lamenta della spesa».

Le sue competenze sono diverse da quelle del difensore civico?

«Completamente diverse. Il Difensore è il garante del buon andamento e della trasparenza dell'amministrazione. E' l'ombusdman, un organo [illegible] autocontrollo, quasi un "antisindaco". Io non posso garantire [illegible] trasparenza dell'amministrazione, ne faccio parte, come un assessore e diversi [illegible] i meccanismi d'elezione».

Una nomina ormai vicina.

«Guardi, il difensore è stato istituito nel '94 ed è presente in quasi tutte le città italiane. [illegible] a Roma ancora non è stato nominato. E l'accordo non è politico, può [illegible] trasversale, la Lista civica per Veltroni fa un nome, altri partiti della maggio[illegible] altri. Il delegato invece è nominato dalla Giunta».

Cosa farà il difensore?

«Ragioniamo per assurdo: l'Ama fa un bando di concorso con delle cose che non vanno, che ne so aiuta una ditta vicina alla Margherita. A me non me [illegible] importa nulla, deve intervenire il difensore, co[illegible] garante della trasparenza. Magari i consumatori [illegible] lamentano con me, perché la ditta non pulisce le strade, io scriverò al presidente dell'Ama. Ma non è neanche obbligato a rispondermi. Potremmo collaborare, ma senza ingerenze, appena sarà eletto sarò [illegible] [illegible] disposizione».

Il sindaco promise di eliminare la tassa sulle insegne, se i commercianti avessero fermato [illegible] corsa dei prezzi.

«Certo ma è un provvedimento che Veltroni prenderà su una media. Poi se ai Parioli lo gnocco di struzzo costa caro, pazienza. Le delicatessen si pagano, anche il doppio. Quella dei prezzi è una battaglia persa in partenza, perché non possiamo obbligare nessuno, possiamo solo dare consigli o riferimenti, io l'avevo detto: non possono funzionare. Solo il ministro Marzano può credere nei controlli della polizia annonaria. Non [illegible] possibile un controllo capillare. Bisogna pensare all'educazione al consumo e [illegible] quella alimentare, [illegible] battere i fast food, panini e fritti che fanno male [illegible] salute».

Come sono i rapporti con [illegible] [illegible]ciazioni dei consumatori? Quan[illegible] lei fu scelto, ci furono delle lamentele.

«Con la delega per la prima volta in Italia [illegible] lo Stato a tutelare il cittadino, non più solo le associazioni e Carlo Rienzi, il presidente del Codacons, mi attaccò con un comunicato di tre pagine, dicendo che il sindaco mi [illegible] saldando un debito [illegible] Di Pietro. Ma Rienzi è un perdente, voleva [illegible] mio posto. Come può pensare di denunciare la giunta, la Regione, i consiglieri, chiunque per qualsiasi cosa e poi farsi eleggere? Le associazioni ormai s[illegible] bipolariste: c'è l'Intesa dei "sinistrorsi": Codacons [illegible] Adusbef. Poi [illegible] l'Unione, dei "confindustriali", Federconsumatori e Adoc. Durante le consultazioni che ho fatto nel mio studio, l'ufficio non me l'hanno ancora assegnato, l'Unione mi [illegible] detto bravo e a Rienzi è saltata la mosca al [illegible]. Ma appena avrò una sede convocherò tutte le associazioni, una per una, per collaborare».

[illegible] passata tutta l'estate dalla sua nomina, cosa ha fatto finora?

«Due [illegible]. Il protocollo contro l'inflazione e la proroga del termine per la sanatoria sugli ascensori. Magari sembra poco ma ho fatto tutto [illegible] strutture né personale, visto che i passaggi burocratici hanno ritardato l'assegnazione degli uffici e del personale. Nel protocollo contro l'inflazione, [illegible] stato io [illegible] proporre all'assessore al Commercio, Daniela Valentini, di far entrare le associazioni nell'Osservatorio».

Quali i progetti in cantiere?

«Mi piacerebbe proporre a Veltroni una campagna contro il fumo. Il tabagismo deve essere materia scolastica dalle elementari, non solo per medici [illegible] infermieri. In ogni ospedale serve un centro antifumo. Negli uffici pubblici va rispettato [illegible] divieto [illegible] fumo, anche per attuare la 626, la legge sulla sicurezza del lavoro. Sui media bisogna dire stop agli spot sulle sigarette».

LIBBI | Da lui solo promesse



«Da Scicchitano abbiamo avuto grandi promesse» dice Riccardo Libbi, segretario dell'Unione Consumatori, «anche la disponibilità ad incontrarci, [illegible] non ha neanche l'ufficio. I rapporti col Comune non sono ottimi anche per colpa nostra. Loro hanno fatto un paniere anti inflazione bucato, ma noi consumatori siamo divisi».

Il presidente del Codacons

«La sua nomina va annullata»

Solo a sentir nominare Scicchitano, Carlo Rienzi, il presidente [illegible] Codacons comincia a ridere: «Io prendere il posto di Scicchitano? Ma ci mancherebbe, certo abbiamo visto il suo curriculum e stiamo preparando un esposto per annullare la sua nomina. Io e Scicchitano non ci siamo incontrati ma neanche ci incontreremo. Il suo lavoro finora è stato zero assoluto, abbiamo fatto più noi in [illegible] mese che lui in tutta l'estate. La sua nomina è servita solo a buttar soldi».



CARLO RIENZI

Vigili urbani e ausiliari assieme a fare multe

TITO PIOLI

Evitare di sguinzagliare vigili urbani e ausiliari nelle [illegible] strade. E magari abbandonare a sé la piazza successiva. Da alcuni giorni, vigili urbani del Primo gruppo ed ausiliari del traffico [illegible] assieme nel controllare il traffico del centro storico. Ed è una piccola grande notizia dopo un lungo periodo di scollegamento e anzi di concorrenza, se non di guerra aperta, tra agenti della poli[illegible] municipale e ausiliari.

Accade già in via del Corso (fino a Largo Goldoni) e via del Tritone. Il traffico, ma anche la sosta, sono sotto l'occhio coordinato di pattuglie di vigili urbani ed Ocm (Operatori comunali della [illegible]bilità) grazie ad un accordo firmato tra il Primo Gruppo della Polizia Municipale ed [illegible] settimo dipartimento, quello della Mobilità, guidato dall' assessore Mario Di Carlo.

Soddisfatto della coopera[illegible] sperimentale è il comandante del Primo Gruppo dei vigili capitolini Angelo Giuliani che subito sottolinea : «Non ci sono posizioni di subordinazione nei comandi».

«Per ora - precisa - la collaborazione va molto bene. Attualmente si concentra su parte di Via del Corso e [illegible] Via del Tritone, ma se funziona potrebbe essere estesa».

Quali benefici potrà apportare quest'unione delle forze nel centro storico? «Innanzi[illegible] evitare sovrapposizioni di controlli - spiega il comandante del Primo Gruppo dei vigili, Angelo Giuliani - e poi per una distribuzione più intelligente sul territorio degli uomini, perchè magari succede che a piazza Venezia c'è molto controllo ed in una piazza poco lontana non vi sia nessuno. Razionalizzare è l'imperativo di questo accordo. Certo, le feste di Natale saranno [illegible] importante banco di prova per vedere l'efficacia di questa nuova collaborazio[illegible] vigili ed Ocm».

Alla Cattolica diplomi per assistenza anziani

Sono stati consegnati ieri, al centro congressi dell'Università Cattolica, i diplomi per il «Corso [illegible] formazione per operatori di aiuto domiciliare ed ausiliare di strutture geriatriche», promosso dalla Cattolica in collaborazione con la Provincia. Cinquanta gli attestati consegnati a italiani e extracomunitari. L'iniziativa mira a formare personale qualificato in grado di svolgere assistenza domiciliare. Per migliorare la qualità di vita degli anziani, d[illegible] la spesa sanitaria nazionale e creare anche nuove figure professionali. L'onorevole Giorgio Fanfani, [illegible] alla Formazione professionale e lavoro della Provincia ha detto che questo tipo di formazione verrà trasformata in una figura Oss (Operatore sanitario specializzato) riconosciuta a livello nazionale.

Tribunale, sciopero del personale

Attività ridotta ieri nella cittadella giudiziaria di Piazzale Clodio, in concomitanza con lo sciopero dei dipendenti amministrativi della Giustizia. Numerose aule [illegible] udienza sono rimaste chiuse, semivuote le segreterie dei sostituti procuratori e dei gip, nonché le cancellerie delle sezioni di tribunale. L'adesione [illegible] stata di circa il 40 per cento per gli impiegati della procura e per quelli del tribunale.

Un master per esperti dell'ambiente

Arrivano i «super-esperti» italiani in ambiente. A formarli [illegible] [illegible] Master [illegible] da una collaborazione tra ministero dell' Ambiente e le facoltà di Economia e Ingegneria dell' Università Roma 3. L' accordo ha una durata [illegible] [illegible] anni ed è riservato esclusivamente [illegible] laureati in Ingegneria o [illegible] Economia. Sono ammessi 50 studenti.

Abusa di un sedicenne romano arrestato

Gli agenti del commissariato Esposizione hanno arrestato un romano di 45 [illegible] [illegible] l'accusa di violenza sessuale aggravata nei confronti di un sedicenne. L'uomo, che ha molti precedenti penali, viveva in un camper parcheggiato in via Lopresti, all' Eur.

VITA DA DJ

Riparte dalle serate al Goa la banda del Circoloco

Un fenomeno nato nel '99 a Ibiza Notti colorate dai clown e dalle maschere dei dj Dopo Roma, Barcellona, Rio de Janeiro, Bangkok, Londra, New York, Miami, Città del Messico



I DJ DI CIRCOLOCO

FRANCESCA BELLINO

«Sorry! We are Circoloco. Fate largo, stiamo arrivando» è il motto di Andrea Pelino, producer romano di serate underground nel mondo, e della sua banda circense di deejay che stasera approda ■ Roma, al Goa. Parte dalla capitale, infatti, il tour mondiale ■ «Circoloco», ovvero un fenomeno di entertainment nato nel'99 a Ibiza dalla mente di Andrea Pelino che, dopo aver iniziato la sua carriera ■ producer di eventi nella città eterna con frizzanti rave e avendo maturato esperienza in Riviera romagnola grazie a numerosissimi after hour, si è trasferito nell'Isola spagnola.

L'incontro con Antonio Carbonaro, il dj Andrea Cirillo e il pr inglese Charlie Chester è stato importante per la trasformazione del DC10, uno dei locali di Ibiza più conosciuti ■ mondo, nel tempio della musica alternativa, nel punto di ritrovo dei migliori dj internazionali e in uno degli harem del divertimento più frequentati da star e addetti ai lavori.

Stasera anche i giovani romani potranno entrare nella particolare atmosfera delle notti colorate dai clown, le maschere e i dj di "Circoloco", Jo Mills e Andrea Cirillo, il cui tour prevede 43 date, tra cui Barcellona, Rio de Janeiro, Bangkok, Londra, New York, Miami, Città del Messico, Buenos Aires, e che si concluderà ad aprile.

«Il Goa è l'unico posto che può accogliere serate di questo tipo a Roma – spiega Andrea Pelino - Grazie al lavoro che Giancarlino porta avanti da 7 anni, la club culture comincia ■ prendere piede anche la capitale, ma Roma non è una città facile. Le Istituzioni bloccano ■ fiorire di queste feste perché le reputano scomode ■ la gente, in passato, con un modo di fare poco educato, ha perso delle belle occasioni».

«Roma è una città meravigliosa, ma va bene per andare a cena e fare un giro in una piazza» aggiunge Pelino, soddisfatto di aver trovato la sua dimensione di vita all'estero.

Ma qual è la particolarità di Circoloco? Da dove nasce tanto successo? «Siamo l'unico locale al mondo che organizza feste il lunedì mattina – spiega Pelino – La gente ■ sveglia per venire da noi e ogni party dura dalle 6 fino a mezzanotte. Ma l'elemento speciale delle nostre serate è l'atmosfera che si crea grazie alla musica dei nostri ■ che quando finiscono di suonare si lanciano tra la folla per ringraziarla». «L'aggregazione e il contatto tra le persone - aggiunge il producer romano – è la nostra filosofia di base. Non interessa fare business, né facciamo pubblicità. Il premio di una serata è il divertimento della gente». Grazie al feeling con il dj Giancarlino, Pelino organizzerà altri eventi al Goa durante i prossimi mesi.

Il 28 novembre l'ospite d'onore sarà dj Locodice, il 12 dicembre John Creamer e Stefan K, il ■ Pit Hong, ■ 14 gennaio Mister C, ■ seguiranno party con Fatboy Slim, Timo Maas, Danny Tenaglia.

Il cinema ■ Moretti in vendita

Nanni ci sta, i Monopoli no

Il «Nuovo Sacher» di Nanni Moretti è sotto sfratto e il regista vorrebbe acquistarlo, ma non può perché ai Monopoli di Stato, proprietari dell'immobile, l'inquilino risulta essere ancora il ■gionier Giacomo Sambucci, della Esercizi cinematografici romani che ha girato la gestione a Moretti. Secondo «Panorama», la sezione Dopolavoro dei Monopoli rinnovò nel 1988 il contratto di locazione alla Ecr ■ Sambucci, che ne girò la g■ a Moretti tre anni dopo, fino ■ quando nel '95 lo stesso Dopolavoro comunicò all'Ecr la risoluzione del contratto per morosità. Iniziò una «schermaglio legale» nella quale Moretti si inserì chiedendo ■ acquistare la sala. La trattativa però ■ ■ decollata perché ai Monopoli l'inquilino risulta essere Sambucci e non Moretti. Intanto un deputato di Forza Italia, Francesco Stradella, segnala che sarebbe stato violato il contratto che faceva divieto «alla affittuaria di usufruire o far usufruire dei locali per manifestazioni o riunioni di carattere politico». Trasparente ■ richiamo alla riunione del 3 settembre scorso, quando al Nuovo Sacher ■ è riunito lo stato maggiore dei girotondi.

la festa

Halloween party al Cafè Renault

Studio Universal porta Halloween al Cafè Renault di via Nazionale per una cena a tema e successivo cocktail bar fino a notte fonda. Sui 7 schermi del locale le immagini dei classici dell'horror prodotti dalla Universal, da Frankenstein a Dracula, dall'Uomo Lupo ■ La Mummia. Prevista una mega scenografia in uno stile minimal chic, tra rose rosse e candele al sangue, zucche e ragnatele, mentre la musica dj alternerà fusion ■ lounge bar con i temi più famosi delle musiche del brivido. Chi lo vorrà potrà ricevere da una delle sei postazioni di trucco cinematografico, allestite lungo le vetrine del ristorante, un "trucco ■ parrucco" degno della notte di Halloween.

Marina e Carlo, freschi sposi Ripa di Meana



■ Grande festa a V■ La Carlina, vicino Todi. Si festeggiano le ■ religiose ■ Carlo ■ Marina Ripa di Meana, che il primo sì lo dissero ■ Comune tanti anni fa, e ieri hanno deciso ■ ripetersi davanti a un sacerdote. Presente a festeggiare i (neo?)sposi, s'è visto Giampiero Mughini. Marina, comunque, ha deciso di sorprendere lo stesso: i paggetti ■ stati i due adorati carlini. (FOTO SAVERIO PIZZI)

Circoli

CIRCOLI VELA DI ROMA
IN SETTANTA PER L'INVERNALE

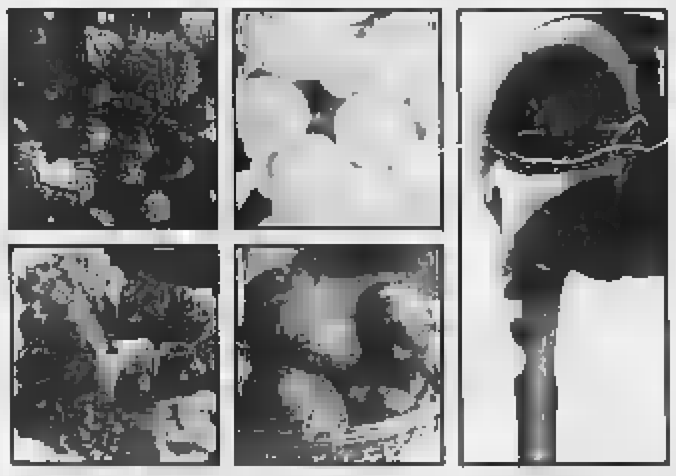
■ Circa settanta iscritti per l'Invernale di Vela di Roma e Fiumicino. Tra loro l'imbarcazione Città di Fiumicino, la barca Totalfina, già vincitrice della 100 Vele e del Wally Record.

CIRCOLI DEL BRIDGE
I ROMANI DIFENDONO IL TITOLO

■ Partono a Salsomaggiore i Campionati Italiani a Squadre Miste di bridge. Le formazioni in lizza provengono da Firenze, Fiuggi, Napoli, Roma, Reggio Emilia ■ Udine. Detentrice del titolo Capriata.

Canottieri romani in ritiro sul lago di Piediluco

Sono in ritiro sul lago di Piediluco, agli ordini del dt Giuseppe La Mura tutti i principali artefici della stagione ■ canottaggio azzurro. Si tratta in molti casi di atleti che si allenano presso i principali circoli canottieri romani e laziali, usufruendo anche di quella nuova vocazione agonistica che - come ha dichiarato Rivera, lunedì, alla festa dell'Aniene - "sta facendo recuperare ai club storici della Capitale ■ loro ruolo di società sportive ■ grado di competere ad alto livello in non poche discipline". Il risultato pertanto sta tutto in quei 66 atleti in "collegiale" a Piediluco tra i quali spiccano le ottime Bascelli, Molina ■ Grasso (CC Lazio) nonché big come Alessio Sartori, ■ finanziere di Terracina, già ■ a Sydney con ■ "quattro di coppia"; Franco Berra (Marina Militare Sabaudia), in acqua anche domenica con il CC Lazio sul laghetto dell'Eur; Mornati, Porzio e tutti quegli atleti appena premiati alla festa ■ Circolo di Malagò. (e. c.)



Sport



LAZIO/1 PRIMA VOLTA [illegible] STELLA [illegible]

[illegible] È la [illegible] volta che Lazio e Stella [illegible] Belgrado si affrontano in un incontro nelle coppe europee. La Lazio è al suo secondo doppio confronto ad eliminazione diretta contro una squadra slava e nell'unico precedente si è qualificata: nella Coppa delle Coppe 1998-'99, contro il Partizan, pareggiò 0-0 in casa e vinse poi 3-2 in trasferta.



LAZIO/2 [illegible] FUORI PER UN [illegible]

[illegible] Brutta tegola per Roberto Mancini che perde per oltre un mese Giuliano Giannichedda. Uno dei giocatori più in forma della Lazio, in odor di convocazione azzurra, dovrà star fermo per almeno cinque settimane a causa di una distrazione di secondo grado ai flessori della coscia destra.



LAZIO/3 ACCIACCATI ANCHE [illegible] E [illegible]

[illegible] Non sembra proprio [illegible] un periodo fortunato per Roberto Mancini. Il [illegible] laziale è in ansia per le condizioni di Enrico Chiesa e Jaap Stam. Il primo ieri sera non si è allenato per un leggero attacco influenzale. Il secondo, invece ha ricevuto una botta al ginocchio destro durante la seduta di allenamento a Formello.

[illegible] E AMATORI AGLI OPEN D'ITALIA

Cabrera e Leone, binomio vincente Zoff perde con il favorito Harrington

Si consola l'ex allenatore della Lazio: un'occasione per migliorare [illegible] mio golf [illegible] presidente Chimenti: Invidio i soci [illegible] questo circolo, possono giocare in [illegible] scenario del genere Da oggi è gara vera

GUGLIELMO BUCCHERI

Gli arrivi dei quartetti aggiornano la classifica e consegnano [illegible] circolo dell'Olgiata una promozione a pieni voti. E' il giorno della Pro-Am, della sfida prologo agli Open d'Italia: trentadue squadre (un professionista e tre amatori per formazione) si fronteggiano sul tracciato a nord della Capitale. I primi partono quando è ancora tempo di colazione e la temperatura [illegible] sotto i dieci gradi.

Fra questi Franco Carraro, il figlio Luigi e Luca Bergamini che fanno da scudieri all'italiano Massimo Florioli: [illegible] numero uno della Federcalcio deve prendere un volo nel primo pomeriggio, troppo rischioso percorrere gli oltre sei chilometri del tracciato con il pensiero sottosopra. Tutto intorno al percorso profuma di grande evento. Ci sono [illegible] torrette delle televisioni che si rifanno il trucco pronte da questa mattina a portare in giro per il mondo i colpi dei grandi del golf; ci sono le postazioni per ripassare e far proprie le mosse dei professionisti addentando una mela o sorseggiando la bevanda. Urla e gesti di compiacimento sono vietati dal vademecum, [illegible] qualche pacca sulle spalle non manca soprattutto davanti all'ultima buca. Alle [illegible] e 50 è il turno di Padraig Harrington, numero sei delle classifiche e serio candidato al trono d'Italia.

Accanto all'irlandese, Umberto Pasqua, Massimo Zanetti e Dino Zoff si preparano all'assalto. «In questo ambiente è ideale giocare, non manca proprio niente. Sono contento di potermi misurare su un tracciato che mai avrei immaginato così bello e affascinante: i miei complimenti all'organizzazione», dirà più tardi il campione professionista. «E' stato un pomeriggio [illegible] divertimento, ma anche l'occasione per migliorarmi. Ho cominciato da poco più di [illegible] anno, aspettate e potrò farmi valere. Comunque sono soddisfatto», sorride Zoff. La Pro-Am significa giocare in amicizia, [illegible] allo stesso tempo studiare da vicino le mosse dei nomi del green. «Abbiamo scambiato due parole, il percorso dura almeno cinque ore. Romero adora le nostre latitudini: lui è argentino, potrebbe giocare in America, ma sceglie il circuito europeo. Mi ha detto che in Italia si trova a meraviglia», così Luciano Barbera, imprenditore nel campo dell'abbigliamento.

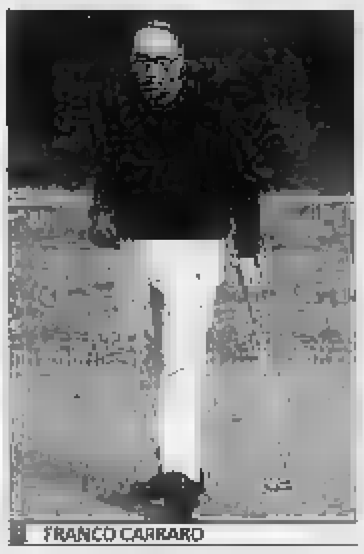
Le nuvole sopra l'Olgiata fanno tremare, [illegible] i «meteorologi» allontanano i dubbi sulla regolarità della sfida: si andrà avanti [illegible] intoppi. Barbara Palombelli è in posizione di partenza quando arriva la prima squadra, quella partita [illegible] dopo le sette. Costantino Rocca è in gara da circa venti minuti; a lui e a Canonico, sono affidate le speranze azz[illegible]. Un successo italiano manca [illegible] ventidue anni. «Che vigilia [illegible] vivendo? Vorrei che fosse l'ultima dove tutti mi intervistano nel ruolo di ultimo vincitore agli Open d'Italia. La gente pensa che dopo di me, il golf azzurro si [illegible] fermato», così Massimo Mannelli, che nell'80 a sorpresa scalò la classifica. «Credo che questo sia l'anno buono. Il campo non è mai [illegible] così ben preparato e Rocca e Canonica mi sembrano pronti: per vincere non dovranno sentire il peso di salvatori di una patria che, in Italia, non arriva più prima da oltre vent'anni», saluta Mannelli, romano e maestro all'Acquasanta, circolo sull'Appia Antica con la Roma [illegible] cuore e Capello come compagno sul green.



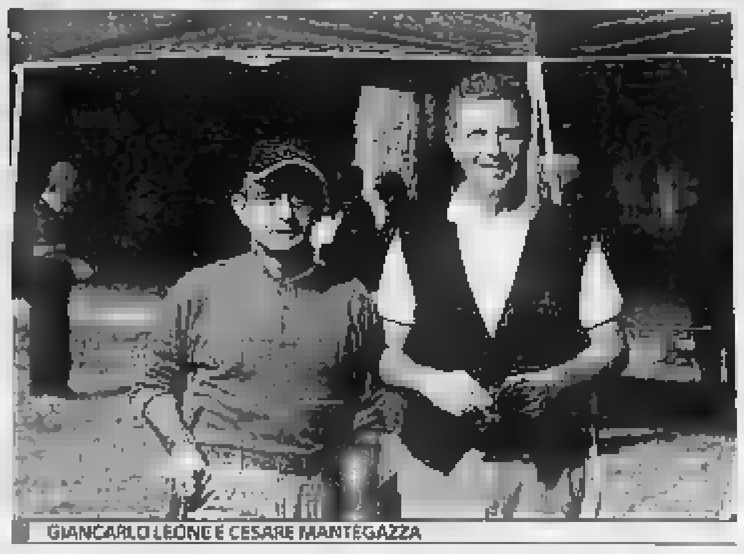
BARBARA PALOMBELLI E MARINA LANZA



TESEO SIROLI MENDARO, PRESIDENTE DEL CLUB OLGIATA, E MOMO MUGANO



FRANCO CARRARO



GIANCARLO LEONE E CESARE MANTEGAZZA



STEFANO ADREANI

Gli italiani sul green

Bernardini l'unico romano

Il programma delle gare si aprirà questa mattina (ore 8 e 45) quando al via si presenteranno lo [illegible] Russel, l'inglese Lee e lo svedese Sandelin. Oggi e domani in gara i centoventi iscritti; poi il taglio e gli ultimi due giorni per i settanta migliori della classifica. Gli italiani sul green: unico romano, Marco Bernardini figlio d'arte [illegible] l'hobby della lettura e del body building. Costantino Rocca [illegible] Emanuele Canonica sono gli azzurri più accreditati; Massimo Scarpa, Massimo Florioli, Alberto Binaghi, Michele Reale, Marcello Santi, Alessandro Tadini, Marco Soffietti, Stefano Reale e Alessandro Napoleoni completano la truppa azzurra. In gara anche i dilettanti Edoardo Molinari, Francesco Molinari, Andrea Romano e Marco Crespi. Attesi gli studenti delle scuole superiori: per i giovani sotto i diciotto anni ingresso gratuito.

Terzi Franco Carraro e il figlio al fianco di Massimo Florioli Massaro esalta il compagno «Peppo Canonica ha il tiro più potente del mondo»

La Pro-Am sta scrivendo gli ultimi capitoli. Ecco il presidente federale Franco Chimenti: «Invidio i soci di questo circolo per la possibilità di giocare ogni volta in uno scenario così: mi sono appassionato nel percorrere [illegible] tracciato», spiega il numero uno della Federgolf. «Potrebbe essere [illegible] volta buo[illegible]», sorride Emanuele Canoni[illegible] detto «Peppo» accanto al compagno di squadra Daniele Massaro in cerca [illegible] palline. «Voglio andarmene a casa [illegible] la firma del Peppo, era da anni che non avevo la fortuna di giocare insieme a lui. Nel mondo nessuno ha la sua potenza nel tiro», si affretta a precisare l'ex campione del Milan.

L'area ospitalità è pronta; è il momento della premiazione. Cabrera porta la sua formazio[illegible] alla vittoria: [illegible] lui fanno festa Giancarlo Leone, Cesare Mantegazza e Rudi Peroni. Alle loro spalle, Giorgio Zambonelli, Fernando Sonnino e Francesco Federico con il professionista Robertson. Terzi, Franco Carraro, il figlio e Luca Bergamini con Massimo Florioli.

Finisce con un cocktail, tante strette di [illegible] e i saluti di rito: va in archivio la sfida che apre la manifestazione degli Open d'Italia. Da oggi si farà sul serio, ma anche ieri non [illegible] è scherzato. I tre amatori per squadra non perdono di vista il loro professionista nemmeno nei lunghi spostamenti. La classifica [illegible] conta, ma solo a parole. «Ecco è normale che hanno vinto loro, [illegible] conoscono e fanno parte del circolo», è la voce di una platea che batte le mani. [illegible] sperava [illegible] beffare la concorrenza. L'Olgiata si merita [illegible] lode per un percorso che mette i brividi anche ai fuoriserie [illegible] golf: la scena fino a domenica sarà tutta loro.

Ludovica Liguori, giovane promessa del golf romano

Ieri sul podio, presto Nazionale

[illegible] di [illegible] e i complimenti del professionista Miles Tunnicliff. «E' andata abbastanza bene su un percorso che conosco a memoria», sorride la giovane Ludovica Liguori, diciassette anni, da [illegible] sul green. Poche ore più tardi, a classifica in archivio, il quartetto partito alle 7 e 40 dalla buca uno si scoprirà sul podio della Pro-Am (al quarto posto), prologo agli Open d'Italia.

«Ho la fortuna - racconta Ludovica - che i miei genitori [illegible] soci all'Olgiata: abitiamo a pochi [illegible] dal circolo e per me l'avvicinamento al golf è stato del tutto naturale. Dedico buona parte del [illegible] tempo libero [illegible] una disciplina difficile e completa: la preparazione alle gare prevede anche un duro lavoro in palestra altrimenti la schiena non regge. E poi nei raduni giovanili abbiamo anche [illegible] psicologo».

Ludovica fra pochi giorni sarà di scena alle Querce, circolo a pochi chilometri da Sutri, per rispondere alla convocazione della Nazionale azzurra.

«Un bel traguardo, [illegible] sono solo all'inizio. Il golf è la mia passione: ho giocato a tennis, ho fatto nuoto, ma niente mi regala soddisfazioni come stare sul green. Non è vero che ai giovani non piace questa disciplina. Il [illegible] problema è la vicinanza ai centri, [illegible] coincidenza che può aiutarti. Il mio caso è unico. L'Olgiata è il posto ideale per giocare».

Il padre di Ludovica è stato calciatore della Roma negli [illegible] '80; oggi non si perde un colpo della giovane figlia e promessa già sbocciata del golf italiano.

Ludovica, intanto, ha lasciato il segno già nella Pro-Am d'apertura [illegible] ieri: insieme a Liana Sagrillo e a Roberto Della Casa ha contribuito perché la squadra guidata dal professionista Tunnicliff si mettesse alle spalle gran parte della concorrenza.

«Mi sono proprio divertita - ride - a parte gli otto gradi al momento della partenza», saluta la giovane campionessa. [g. b.]



La guida

Per vivere tutti gli **spettacoli** a Roma

Al Teatro Olimpico concerto con quattro corali per organi nella trascrizione per piano di Busoni

Le Variazioni Goldberg di Bach interpretate da Murray Perahia

LUCA DEL FRA

Stasera [illegible] dei testi più amati della musica classica, le Variazioni Goldberg [illegible] Bach, è interpretata da Murray Perahia alle 21:00 al Teatro Olimpico. Perahia è il primo solista che si esibisce nell'attuale stagione della Filarmonica Romana e aprirà il suo concerto con quattro corali per organo sempre di Bach, BWV 645, 659, 734 e 639, nella trascrizione per pianoforte di Ferruccio Busoni, per affrontare nella seconda parte le Variazioni. [illegible] 1741 il signor Johann Gottlieb Goldberg inviava [illegible] missiva al Kantor della Thomaskirche di Lipsia con un'accoratissima richiesta: il [illegible] datore di lavoro, il conte Keyserlingk, soffriva d'insonnia e il povero Goldberg chiedeva al suo maestro Johann Sebastian Bach qualche pezzo di musica per allietarne le lunghe e tediose ore notturne. Johann Sebastian rispose con una serie tutt'altro che tranquillante di variazioni su un'arietta. Il dipanarsi delle Goldberg segue un'articolazione geometricamente strutturata: [illegible] pezzo in forma di danza, [illegible] virtuosistico e un canone si alternano lungo le [illegible] variazioni. Materia del variare non è la melodia ma il basso, che è in forma di ciaccona: un tipo di variazione discendente della più antica forma di d'elaborazione contrappuntistica medioevale, quella su "Cantus Firmus". In questo modo presto si perde memoria della melodia iniziale, e alludendo scherzosamente a questo fatto Bach [illegible] trentesima variazione pone un "quodlibet" su due canti popolari "Ich bin so lang nicht bei dir gewest" e "Kraut und Rüben haben mich vertrieben". Dopo di che ripete identica l'arietta iniziale e augura la buona notte al conte Keyserlingk.



MURRAY PERAHIA

Nel dettaglio

NATO A NEW YORK NEL 1947, PERAHIA

IL PIANOFORTE FIN DA BAMBINO

LA SUA CARRIERA DI SOLISTA INIZIA DOPO AVER VINTO IL CONCORSO DI LEEDS

MURRAY PERAHIA È RAFFINATO INTERPRETE

SCHUBERT E CHOPIN

ROMA | Prime visioni

Film	Sala	Orari e prezzi
ADMIRAL piazza Verbano 5, tel. 06 854.1195		
8 donne e un mistero		16, 18.10, 20.30, 22.30 € 4,15-6,70
[illegible] MULTISALA piazza Cavour 22, tel. [illegible]		
Pinocchio	Sala 1	15.15, 17.30, 20.30, 22.50 € 5,00-7,50
8 donne e un mistero	Sala 2	15.20, 17.30, 20.30, 22.40 € 5,00-7,50
xXx		15.20, 17.50, 20.30, 22.50 € 5,00-7,50
Febbre da cavallo		15.10, 17, 18.50, 20.50, 22.50 € 5,00-7,50
Red Dragon	Sala 5	15.20, 17.45, 20.30, 22.45 € 5,00-7,50
Signs	Sala 6	15.15, 17.45, 20.30, 22.50 € 5,00-7,50
Le quattro piume	Sala 7	15.20, 17.45, 20.30, 22.50 € 5,00-7,50
Red Dragon	Sala 8	16, 18.30, 22 € 5,00-7,50
Snow Dogs	Sala 9	15, 16.45, 18.30 € 5
Minority Report	Sala 9	20.20, 22.55 € 7,50
One Hour Photo	Sala 10	15.10, 17, 18.[illegible], 20.45, 22.45 € 5,00-7,50
ALCAZAR via Merry del Val 14, tel. 06 588.0099		
Hollywood Ending		16, 18.15, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00
ALHAMBRA via Pier delle Vigne 4, tel. 06 660.12154		
xXx	Sala 1	16, 18.15, 20.30, 22.45 € 4,50-5,50
Pinocchio	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50-5,50
Signs	Sala 3	16.15, 18.20, 20.30, 22.30 € 4,50-5,50
AMBASSADE via Accademia Agiati 57, tel. 06 540.8901		
Red Dragon	Sala 1	15.30, 17.55, 20.20, 22.40 € 4,15-6,70
Signs	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15-6,70
Le quattro piume	Sala 3	15.30, 17.55, 20.20, 22.40 € 4,15-6,70
ANDROMEDA via Mattia Battistini 195, tel. 06 614.2649		
Pinocchio	Sala 1	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,25-6,25
Hollywood Ending	Sala 2	15.30, 17.50, 20.10, 22.40 € 4,25-6,25
People I Know	Sala 3	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,25-6,25
Il pianista	Sala 4	16, 19, 22 € 4,25-6,25
About a Boy	Sala 5	16, 18.10, 20.30, 22.40 € 4,25-6,25
Pinocchio	Sala 6	16, 18.10, 20.30, 22.40 € 4,25-6,25
ANTARES viale Adriatico 15/21, tel. 06 818.4388		
Red Dragon	Sala 1	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,00
Signs	Sala 2	[illegible], 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,00
ATLANTIC via Tuscolana [illegible], tel. 06 761.0656		
Red Dragon	Sala 1	15.30, 17.55, 20.20, 22.40 € 4,15-6,70
Febbre da cavallo	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15-6,70
Signs	Sala 3	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15-6,70
Snow dogs	Sala 4	16, 17.50 € 4,15
Minority Report	Sala 4	19.50, 22.30 € 6,70
Pinocchio	Sala 5	16, 18.10, 20.20, [illegible] 4,15-6,70
xXx	Sala 6	15.30, 17.55, 20.20, 22.40 € 4,15-6,70
AUGUSTUS [illegible] Vittorio Emanuele 203, tel. 06 687.5455		
Fortezza Bastiani	Sala 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15-5,15
Magdalene	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15-5,15
[illegible] piazza Barberini 24-25-26, tel. 06 482.7707		
Febbre da cavallo	Sala 1	10, 12.10, 14.15, 16.20, 18.30, 20.40, 22.45 € 4,50-7,50
Pinocchio		10.15, 12.45, 15.30, 17.50, 20.15, 22.45 € 4,50-7,50
Le quattro piume	Sala 3	10.30, 13, 15.30, 18, 20.20, 22.45 € 4,50-7,50
Signs	Sala 4	10, 12.10, 14.15, 16.[illegible], [illegible], 20.40, 22.45 € 4,50-7,50
About a Boy		18.45, 20.45, 22.45 € 7,50
Snow Dogs		12, 14.10, 16.15 € 4,50
BROADWAY via dei Narcisi 36, tel. 06 230.3408		
Red Dragon	Sala 1	15.30, 17.55, 20.20, 22.40 € 4,15
Signs	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15-5,15
Pinocchio	Sala 3	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15
CAPITOL [illegible] G. Sacconi 39, tel. 06 323.6619		
xXx		15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,15
CIAK [illegible] 692, tel. [illegible].51607		
Red Dragon	Sala 1	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,13-6,20
Febbre da cavallo	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,13-6,20
CINELAND MULTIPLEX [illegible] dei Romagnoli 515 (Ostia), tel. 06 561.841		
Hollywood Ending	Sala 1	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,50-7,00
Febbre da cavallo	Sala 2	14.30, 16.40, 18.50, 21, 23 € 5,50-7,00
xXx	Sala 3	15, 17.30, 20.05, 22.35 € 5,50-7,00
Pinocchio	Sala 4	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,50-7,00
Red Dragon	Sala 5	15.15, 17.45, 20.15, 22.40 € 5,50-7,00
xXx	Sala 6	15.30, 18, 20.30, 22.55 € 5,50-7,00
Snow Dogs	Sala 7	14.30, 16.30, 18.35 € 5,50
One Hour Photo	Sala 7	20.30, 22.40 € 7
Pinocchio	Sala 8	15.30, 18, 20.30, 22.50 € 5,50-7,00
Signs	Sala 9	15.35, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,50-7,00
Red Dragon	Sala 10	15.35, 18.10, 20.30, 22.50 € 5,50-7,00
Febbre da cavallo	Sala 11	15.45, 18, 20.20, 22.40 € 5,50-7,00
Signs	Sala 12	16, 18.15, 20.30, 22.45 € 5,50-7,00
Il pianista	Sala 13	17, 20, 22.50 € 5,50-7,00
Le quattro piume	Sala 14	15.15, 17.50, 20.15, 22.45 € 5,50-7,00
CINEPLEX GULLIVER via della Lucchina [illegible]		
xXx	Sala 1	14.35, 17.05, 19.35, 22.05 € 6,00
Pinocchio	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 6,00
Signs	Sala 3	14.30, 16.35, 18.40, 20.45, 22.50 € 6,00
xXx	Sala 4	15, 17.30, 20, 22.30 € 6,00
Snow Dogs	Sala 5	15, 17.05 € 6
Signs	Sala 5	19.40, 21.55 € 6
Febbre da cavallo	Sala 6	15.45, 18, 20.15, 22.30 € 6,00
Red Dragon		14.45, 17.20, 19.55, 22.30 € 6,00
Le quattro piume	Sala 8	15.25, 17.45, 20.05, 22.25 € 6,00
Baciate chi vi pare		14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 6,00
Red Dragon	Sala 10	16, 18.35, 21.10 € 6,00
COLA DI RIENZO KIDS piazza Cola di Rienzo 88/90, tel. 06 323.5693		
Pinocchio		15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,50-7,00
[illegible] PICCOLI viale della Pineta 15, tel. 06 855.3485		
Johan Padan a la descoverta de le Americhe		17, 18.30 € [illegible]
DEI PICCOLI SERA viale della Pineta 15, tel. 06 855.3485		
Velocità massima		20.30, 22.30 € 4,50
DELLE MIMOSE via Vibio Mariano 20, tel. 06 332.61019		
Pinocchio	Sala 1	15.15, 17.40, 20.05, 22.30 € 4,50-7,00
Il pianista	Sala 2	16.30, 19.30, 22.30 € 4,50-7,00
Hollywood Ending	Sala 3	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,50-7,00
Pinocchio	Sala 4	15.45, 18.05, 20.30, 22.45 € 4,50-7,00
DORIA via [illegible] Doria [illegible], tel. 06 397.21446		
Red Dragon	Sala 1	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,00
Signs	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,00
Le quattro piume	Sala 3	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00-7,00
DRIVE IN piazza Fonte degli Acqui 6/9, tel. 06 509.30645		
One Hour Photo		21, 23 € 6,00

A PROPOSITO DI



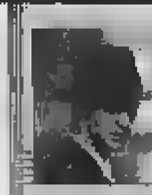
Febbre da Cavallo - La Mandrakata
Il primo capitolo della vicenda, che uscì nel 1976, incassò otto miliardi di vecchie lire, anche se la consacrazione del film si deve soprattutto ai passaggi televisivi. Oggi esistono decine di fan club e sul internet dedicati alle avventure di Mandrake.

Fortezza Bastiani
La sceneggiatura è stata scritta nel '98 basandosi sull'esperienza universitaria dei due registi, entrambi iscritti all'ateneo bolognese



Hamilton
Il fratello di George Hamilton (Hollywood Ending) era un designer d'interni. Nel '75 fu assunto dall'industriale James Randall per decorare la costosissima villa che aveva acquistato da Debbie Reynolds.

Film	Sala	Orari e prezzi
[illegible] FILM [illegible] piazza Cola di Rienzo 74/76, tel. 06 361.2449		
Angela	Sala 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00
Baciate chi vi pare	Sala 2	16.10, 18.20, 20.20, 22.30 € 4,50-7,00
Bowling a Columbine	Sala 3	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50-7,00
Dolls	Sala 4	16.10, 18.20, 20.30, 22.40 € 4,50-7,00
EMBASSY via Stoppani 7, tel. 06 807.0245		
Hollywood Ending		15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,00-7,50
EMPIRE viale Regina Margherita 29, tel. 06 841.7719		
Red Dragon		15.30, 17.55, 20.20, 22.40 € 4,15-6,70
EURCINE via Liszt 32, tel. 06 591.0986		
Il pianista	Sala 1	16.15, 19.15, 22.15 € 5,00-7,50
Hollywood Ending		15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,00-7,50
Pinocchio	Sala 3	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
About a Boy	Sala 4	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
EUROPA corso Italia 107, tel. 06 442.92278		
Red Dragon		15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,00
FARNESE piazza Campo de' Fiori 56, tel. 06 686.4395		
Callas Forever		16.50, 20.10, 22.30 € 4,13-6,20
FIAMMA via Bissolati 47, tel. 06 482.7100		
Il pianista	Sala 1	16.15, 19.15, 22.15 € 5,00-7,50
Hollywood Ending	Sala 2	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,00-7,50
FILMSTUDIO DUE via degli Orti d'Alibert 1/c, tel. 06 681.92987		
L'argent VO		16, 17.50, 19.25, 21, 22.35 € 4,00-5,00
FILMSTUDIO UNO via degli Orti D'Alibert 1c, tel. 06 681.92987		
Les dames du bois de Boulogne VO		16, 17.35 € 4
Landilotto e Ginevra		19.10, 20.55, 22.40 € 5
GALAXY via P. [illegible] 10, tel. 06 616.62445		
Febbre da cavallo	Giove	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,50-5,50
xXx	Marte	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,50-5,50
Signs	Mercurio	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50-5,50
Snow dogs	Saturno	15.40, 17.40 € 4,50
Minority Report	Saturno	19.30, 22.30 € 5,50
Red Dragon	Venere	[illegible], 17.30, 20, 22.30 € 4,50-5,50
GIOIELLO [illegible] Nomentana 43, tel. 06 442.50299		
M'ama, non m'ama...		17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,15
GIULIO CESARE viale Giulio Cesare 259, tel. 06 397.20795		
Il pianista	Sala 1	16.15, 19.15, 22.15 € 5,00-7,50
Pinocchio	Sala 2	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
Hollywood Ending	Sala 3	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,00-7,50
GREENWICH via Bodoni 59, tel. 06 574.5825		
8 donne e un mistero	Sala 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00
Angela	Sala 2	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00
Dolls	Sala 3	16.15, 18.20, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00
GREGORY [illegible] Gregorio VII 180, tel. [illegible]		
Febbre da cavallo		16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15-6,20
HOLIDAY largo B. Marcello 1, tel. 06 854.8326		
Le quattro piume		15.30, 17.55, 20.20, 22.40 € 4,15-6,70
INTRASTEVERE vicolo Moroni 3a, tel. 06 588.4230		
Il pianista	Sala 1	16.45, 19.30, 22.15 € 4,50-7,00
Baciate chi vi pare	Sala 2	16.15, 18.20, 20.30, 22.40 € 4,50-7,00
L'imbalsamatore	Sala 3	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-5,50
JOLLY via G. della [illegible] 4/6, tel. 06 442.32190		
Pinocchio		15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
Hollywood Ending	Sala 2	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,00-7,50
People I Know	Sala 3	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
Il pianista		16.15, 19.15, 22.15 € 5,00-7,50



Il Pianista
Per trovare il protagonista del suo film, Roman Polanski tenne una mega audizione a Londra, alla quale si presentarono 1.400 persone: tra gli altri anche diverse donne, degli asiatici e qualche nero. Lui però non era soddisfatto, così partì per gli Usa, dove vide i film con Adrien Brody e lo chiamò.

Jackson
Nei film spesso Samuel L. Jackson (XXX) indossa delle parrucche per cercare di camuffare la sua calvizie.



Pinocchio
Gli sceneggiatori hanno aggiunto al personaggio di Lucignolo una sfrenata passione per i lecca-lecca, dettaglio che nel testo di Collodi non esiste, ma che per il film è importantissimo: sarà proprio a causa dei dolci, infatti, che il bambino finirà in carcere.

Film	Sala	Orari e prezzi
KIN[illegible] [illegible] Fogliano 37, tel. 06 862.06732		
Pinocchio		15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
Il pianista	Sala 2	16.15, 19.15, 22.15 € 5,00-7,50
LUCKY BLU borgo S. Spirito 75, tel. 06 683.2734		
Monsieur Batignole		16.15, 18.15, 20.20, 22.30 € 4,50-7,00
LUX MULTISCREEN via Massaciuccoli 31, tel. 06 362.98171		
xXx		15.20, 18, 20.40, 22.55 € 5,50-7,50
Snow Dogs		15, 17, 19, 21, 22.45 € 5,50-7,50
Signs	Sala 3	15.30, 17.30, 20.35, 22.45 € 5,50-7,50
Le quattro piume	Sala 4	15.40, 18.10, 20.40, 22.55 € 5,50-7,50
Febbre da cavallo	Sala 5	15.30, 18, 20.30, 22.40 € 5,50-7,50
Dolls	Sala 6	15.30, 17.50, 20.30, 22.50 € 5,50-7,50
Prossima apertura	Sala 7	
[illegible] chi vi pare	Sala 8	15, 17, 19, 21, 22.45 € 5,50-7,50
One Hour Photo	Sala 9	15, 17, 19, 21, 22.45 € 5,50-7,50
[illegible] da cavallo	Sala 10	15, 17, 19, 21, 22.45 € 5,50-7,50
[illegible] via Chiabrera [illegible], tel. 06 541.1976		
Signs	Sala 1	15.45, 18, 20.15, 22.35 € 6,50
Red Dragon	Sala 2	15.30, 17.50, 20.10, 22.40 € 6,50
xXx	Sala 3	15.40, 17.55, 20.15, 22.35 € 6,50
Peter Pan - Ritorno...	Sala 4	15.40, 17.10, 18.35 € 6,50
Minority Report	Sala 4	20.10, 22.30 € 6,50
Johan Padan a la...	Sala 5	15.30, 17 € 6,50
Magdalene	Sala 5	18.30, 20.30, 22.30 € 6,50
One Hour Photo	Sala 6	16.15, 18.20, 20.30, 22.35 € 6,50
MAESTOSO via Appia Nuova 416, tel. 06 786.086		
Pinocchio	Sala 1	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
Hollywood Ending		15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,00-7,50
Il pianista		16.15, 19.15, 22.15 € 5,00-7,50
Hollywood Ending	Sala 4	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,00-7,50
[illegible] via [illegible] Corso, tel. 06 [illegible]		
Hollywood Ending	Sala 1	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,00-7,50
No Good Deed	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
Hollywood Ending VO	Sala 3	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,00-7,50
Pinocchio	Sala 4	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
[illegible] via Viterbo 11, tel. 06 855.3493		
Dolls	Sala 1	16, 18.15, 20.30, 22.40 € 4,50-7,00
Magdalene	Sala 2	16, 18.15, 20.30, 22.40 € 4,50-7,00
[illegible] via Bombelli 25, tel. 06 553.83193		
[illegible]	Sala 1	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 6,50
Red Dragon	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 6,50
Peter Pan - Ritorno...		15.45, 17.10, 18.30 € 6,50
Minority Report		20.10, 22.30 € 6,50
Asterix & Obelix...	Sala 4	16, 18.10 € 6,50
Magdalene	Sala 4	20.15, 22.30 € 6,50
NUOVO [illegible] via m Lucina 16g, tel. 06 516.1068		
8 donne e... VO	Sala A	16, 18.15, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00
11 settembre 2001	Sala B	17.30, 20, 22.30 € 4,50-7,00
NUOVO PASQUINO MULTISALA piazza Sant'Egidio 10, tel. 06 581.5208		
Le quattro piume VO	Sala 1	15.45, 18, 20.15, 22.30 € 4,13-6,20
Hanna Flanders VO	Sala 2	16.20, 18.20, 20.20, 22.20 € 4,13-6,20
Una donna del nord	Sala 3	16, 18, 20, 22 € 4,13-6,20
NUOVO SACHER via L. Ascianghi 1, tel. 06 581.8116		
Il figlio		16.15, 18.20, 20.25, 22.30 € 4,50-7,00
ODEON MULTISCREEN piazza Jacini 22, tel. 06 362.98171		
Febbre da cavallo	Sala 1	15, 17, 19, 21, 22.55 € 5,50-7,50
xXx	Sala 2	15.20, 18, 20.30, 22.55 € 5,50-7,50

film

■ **11 SETTEMBRE 2001.** OOO (Drammatico) di Autori vari, con Ernest Borgnine, Emmanuelle Laborit • Undici cortometraggi d'autore (dall'israeliano Amos Gitai all'iraniano Samira Makhmalbaf, da Ken Loach a Sean Penn) per ricordare (non solo) la tragedia [illegible] torri gemelle. NUOVO OLIMPIA B

■ **8 [illegible] E UN MISTERO.** [illegible] (Commedia) di François Ozon, con Catherine [illegible], Fanny Ardant, Emmanuelle [illegible] 1950: in una villa nella campagna francese, una famiglia è riunita per passare le vacanze di Natale. Ma il capofamiglia è stato assassinato e le otto donne a lui più [illegible] a vicenda. ADMIRAL / ADRIANO 7 / GREENWICH 1 [illegible] OLIMPIA A / ODEON 4 / RIVOLI / TIBUR 2

■ **ABOUT A BOY.** OO (Commedia) di Chris Weitz, Paul Weitz, con Hugh Grant, Toni Collette, Rachel Weisz • Dopo aver passato [illegible] anni a pensare solo a se stesso, Will Freeman tenta di dare un senso alla propria vita. Partecipa, così, alla riunione di genitori single inventa storie assurde e finisce per fare amicizia con il figlio di una madre separata. Dal [illegible] di Nick Hornby. ANDROMEDA 5 / BARBERINI 5 / EURCINE 4

■ **ANGELA.** OOO (Drammatico) di Roberta Torre, con Donatella Finocchiaro, Andrea di Stefano • Angela, affascinante e giovane moglie del trafficante Saro, è una regina senza potere. [illegible] sino, il braccio destro del marito, riesce a se[illegible]. Lei, comunque, non "tradisce". EDEN FILM CENTER 1 / GREENWICH 2 / QUATTRO FONTANE 1

■ **BACIATE CHI VI PARE.** [illegible] (Commedia) di Michel Blanc, con Charlotte Rampling, Carole Bouquet, Jacques Dutronc • In vacanza, senza il marito, la borghese Elisabeth, la vicina Vero (con marito aspirante suicida) e la ragazza madre Julie, incrociano il dongiovanni Maxime, il gelosissimo Jean-Pierre e la moglie [illegible]. CINEPLEX GULLIVER 9 / EDEN FILM CENTER 2 / INTRASTEVERE 2 / LUX 8 / QUATTRO FONTANE 3

■ **BOWLING A COLUMBINE.** OOO (Documentario) di Michael Moore • Alla ricerca delle cause della violenza che ha infranto il sogno americano, [illegible] in un viaggio intelligente nel cuore del paese ponendo [illegible] massacro al liceo di Columbine, [illegible] di due studenti armati. EDEN FILM CENTER 3 [illegible] FONTANE 2

■ **DOLLS.** OOOO (Drammatico) di Takeshi Kitano, con Miho Kanno, Hidetoshi Nishijima • Matsu[illegible] e Sawako si amavano, ma [illegible] stati separati da genitori, usanze e successo; il vecchio yakuza Hiro ha lasciato la ragazza per il potere; la pop star Haruna scopre l'[illegible] segreto di un fan. EDEN FILM CENTER 4 / GREENWICH 3 / LUX 6 / MIGNON 1 / QUIRINALE SALA 2

■ **FEBBRE DA CAVALLO - LA [illegible]TA.** OOO (Commedia) di Carlo Vanzina, con Gigi Proietti, Nancy Brilli, Enrico Montesano • Mandrake, [illegible] Bruno Fioretti, fa la comparsa e si è fidanzato ma, con la complicità di Micione e dell'Ingegnere, continua a giocare ai cavalli. Pieno di debiti chiede aiuto alla bella Aurelia. ADRIANO 4 / ATLANTIC 2 / BARBERINI 1 / CIAK 2 / CINELAND 2, 11 / CINEPLEX GULLIVER 6 / GALAXY GIOVE / GREGORY / LUX 5, 10 / ODEON 1 / PARIS / ROXY PARIOLI ZAFFIRO / TRISTAR ROSSA / UCI MARCONI 2 / UNIVERSAL / WARNER MODERNO 1 / WARNER VILLAGE 8, 9, 14

■ **FORTEZZA BASTIANI.** OOO (Commedia) di M. Mellara, A. Rossi, con Duccio Giordano, Francesca Magrì, Giuseppe Gandini • In un appartamento del centro di [illegible], soprannominato Fortezza Bastiani (dal protagonista del "Deserto dei tartari"), si [illegible] destini di cinque studenti universitari in attesa della laurea. AUGUSTUS 1

■ **HOLLYWOOD ENDING.** OOO (Commedia) di Woody Allen, con Woody Allen, George Hamilton, Téa Leoni • Val Waxman, [illegible] regista nevrotico due volte premio [illegible], è ormai disoccupato ma ha un bisogno disperato di tornare alla ribalta. Dovrà scegliere tra lavorare con l'ex moglie o lasciar perdere [illegible] / ANDROMEDA 2 / CINELAND 1 / DELLE MIMOSE 3 / EMBASSY / EURCINE 2 / FIAMMA 2 / GIULIO CESARE 3 / JOLLY 2 / MAESTOSO 2, 4 / METROPOLITAN 1, 3 / WARNER VILLAGE 17

■ **IL FIGLIO.** OOO (Drammatico) di Jean-Pierre e Luc Dardenne, con Olivier Gourmet, Morgan Marinne • Il mite falegname Olivier insegna il [illegible] stiere in un centro per il recupero di baby criminali. [illegible] un giorno arriva l'ignaro Francis, il sedicenne che cinque anni prima ha assassinato suo figlio. NUOVO SACHER

■ **[illegible].** OOOO (Drammatico) di Roman Polanski, con Adrien Brody, [illegible] Kretschmann • Dalle memorie del pianista ebreo polacco Wladyslaw Szpilman [illegible], tra il 1939 e il 1945, sfugge alla deportazione nazista e sopravvive nascosto nel cuore del ghetto tra sofferenze e umiliazioni. ANDROMEDA 4 / CINELAND 13 / DELLE MIMOSE 2 / EURCINE 1 / FIAMMA 1 / GIULIO CESARE 1 / INTRASTEVERE 1 / JOLLY 4 / KING 2 / MAESTOSO 3 / TIBUR 1 / WARNER VILLAGE 1

■ **JOHAN PADAN A LA DESCOVERTA DE LE AMERICHE.** O (Animazione) di Giulio Cingoli, con le voci di Rosario Fiorello, Dario Fo • Innamorato di una "strega", Johan Padan è costretto a fuggire da Venezia. Approda a Siviglia e finisce su [illegible] nave diretta nel nuovo mondo. In Florida diventa salvatore e guida degli Indios. DEI PICCOLI / MADISON 5

■ **L'IMBALSAMATORE.** OOO (Drammatico) di Matteo Garrone, con Ernesto Mahieux, Valerio Foglia Manzillo • Essendo piccolo [illegible], il cinquantenne Peppino si è guadagnato il rispetto facendo l'imbalsamatore. Ma un giorno [illegible] Valerio, un ragazzo troppo alto che [illegible] il cameriere, e Debora una ragazza [illegible]. INTRASTEVERE 3

■ **LA LOCANDA [illegible] FELICITÀ.** OOO (Drammatico) di Zhang Yimou, con Zhao Benshan, Dong Jie, [illegible] • Zhao, pensionato povero, credendo di aver trovato la donna della sua vita le fa credere di possedere un albergo. La donna gli affida la figliastra cieca Wu Ying perché le offra lavoro. [illegible]... QUATTRO FONTANE 4

■ **LE QUATTRO PIUME.** [illegible] (Avventura) di Shekhar [illegible], con Heath Ledger, Wes Bentley, Kate Hudson • 1875: l'ammirato soldato Harry Feversham, quando deve [illegible] le [illegible] per placare la rivolta, viene assalito da dubbi e paure e si dimette. Gli amici e la fidanzata gli inviano le piume bianche della codardia ADRIANO 7 / AMBASSADE 3 / BARBERINI 3 / CINELAND 14 / CINEPLEX GULLIVER 8 / DORIA 3 / HOLIDAY / LUX 4 / NUOVO PASQUINO 1 / TRIANON 4 / UCI MARCONI 7 / WARNER MODERNO [illegible] VILLAGE 5

■ **M'AMA, NON M'AMA....** O (Commedia) di Laetitia Colombani, con Audrey Tautou, Samuel Le Bihan • Per Angélique [illegible] un altro [illegible] al mondo che Loïc. Ma [illegible] cardiologo di trentacinque anni sposato [illegible] un'altra donna in attesa di un figlio e vengono travolti da una serie di incidenti. [illegible]

■ **MAGDALENE.** OOO (Drammatico) di Peter Mullan, con Geraldine McEwan, Nora-Jane Noone, Anne-Marie Duff • Nell'[illegible] della fine anni Sessanta, esistevano degli istituti religiosi, le Magdalene, in cui venivano rinchiuse le ragazze considerate peccatrici. Le umiliazioni e lo sfruttamento di queste donne [illegible] storia di 4 di loro. AUGUSTUS 2 / MADISON 5 [illegible] 2 / MISSOURI 4

■ **MINORITY REPORT.** OOO (Fantascienza) di Steven Spielberg, con Tom Cruise, [illegible] Farrell • Washington, anno 2054: l'omicidio è stato eliminato grazie all'Unità Pre-crimine che prevede i delitti [illegible] i Pre-cogs. Ma proprio il comandante Anderton viene indicato come futuro omicida... ADRIANO 9 / ATLANTIC [illegible] UNO / MADISON 4 / MISSOURI 3 / SAVOY 4 / WARNER VILLAGE 11

■ **NO GOOD DEED - INGANNI SVELATI.** [illegible] (Poliziesco) di [illegible] Rafelson, con Samuel L. Jackson, Milla Jovovich • Jack Friar, poliziotto che [illegible] de Fora sta partire per una lunga [illegible], [illegible] ad aiutare l'amica Amy a cercare la figlia scappata di casa. [illegible] viene preso in ostaggio da un'insolita [illegible] di rapinatori. METROPOLITAN 2

■ **ONE HOUR PHOTO.** O (Drammatico) di Mark Romanek, con Robin Williams, Connie Nielsen, Michael Vartan • Sy è solo e svolge il lavoro di sviluppo e stampa fotografica con maniacale cura. [illegible] questa non è l'unica ossessione, dopo anni di immagini e vacanze ha scelto la "sua" famiglia ideale: gli Yorkin. ADRIANO 10 / CINELAND 7 / DRIVE IN / LUX 9 / MADISON 6 / [illegible] / SAVOY 3 / TRIANON 5 / [illegible] MARCONI 3 / WARNER VILLAGE 16

■ **PEOPLE I KNOW.** OO (Thriller) di Dan Algrant, con Al Pacino, Kim Basinger • Intraprendente pr di successo, Eli Wurman, finisce nei guai cercando di allontanare da un suo famoso cliente una stellina. Diventa, così, lo [illegible] testimone di uno scioccante omicidio in un [illegible] privato. ANDROMEDA 3 / JOLLY 3

■ **PINOCCHIO.** O (Fantastico) di Roberto Benigni, con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi, Kim Rossi Stuart • Il bugiardo burattino Pinocchio sfugge a "babbo" Geppetto attratto dai giochi e le luci del mondo. Resta vittima di malfattori, [illegible] amicizia con Lucignolo [illegible] è "guidato" dalla materna Fata Turchina. [illegible] 3 / ALHAMBRA 2 / ANDROMEDA 1, 6 / ATLANTIC 5 / BARBERINI 2 / BROADWAY 3 / CINELAND 4, 8 / CINEPLEX GULLIVER 2 / COLA DI RIENZO KIDS / DELLE MIMOSE 1, 4 / EURCINE 3 / GIULIO CESARE 2 / JOLLY 1 / KING 1 / MAESTOSO 1 / METROPOLITAN 4 / [illegible] VO CINECLUB FALCOCCO / ROMA / UCI MARCONI 5 / WARNER MODERNO 5 / WARNER VILLAGE 6, 10

■ **POSSESSION - UNA STORIA ROMANTICA.** [illegible] (Drammatico) di Neil LaBute, con Gwyneth Paltrow, Aaron Eckhart, Jeremy Northam • Londra: lo studioso americano Roland Mitchell scopre una preziosa lettera del poeta Randolph Henry Ash che potrebbe provare una sua relazione con Christabel LaMotte (poetessa dell'età vittoriana), e consulta Maud Bailey. I due iniziano [illegible] viaggio che... ROXY PARIOLI TOPAZIO

■ **RED DRAGON.** OOO (Thriller) di Brett Ratner, con Anthony Hopkins, Edward Norton, Ralph Fiennes • Will Graham, l'agente [illegible] che è riuscito a catturare Hannibal "Cannibal" Lecter, è costretto a [illegible] in servizio per consultare il "dottore" su un serial killer che massacra famiglie intere. [illegible] ANTARES 1 / ATLANTIC 1 / BROADWAY 1 / CIAK 1 / CINELAND 5, 10 / CINEPLEX GULLIVER 7, 10 / DORIA 1 / EMPIRE / EUROPA / GALAXY VENERE / MADISON 2 / [illegible] 2 / REALE [illegible] / ROYAL 2 / TRIANON [illegible] UCI MARCONI 8 / WARNER [illegible] / WARNER VILLAGE 7, 15, 18

■ **SIGNS.** OO (Fantastico) di M. Night Shyamalan, con Mel Gibson, Joaquin Phoenix, Rory Culkin • Graham Hess, ex pastore [illegible] ha [illegible] la fede dopo la morte della moglie, vive in una fattoria col fratello e i suoi due figlioletti. [illegible] un giorno sul campo di grano scopre un enigmatico cerchio. ADRIANO [illegible] 3 / AMBASSADE 2 / ANTARES 2 / ATLANTIC 3 / BARBERINI 4 / BROADWAY 2 / CINELAND 9, 12 / CINEPLEX GULLIVER 3, 5 / DORIA 2 [illegible] MERCURIO / LUX 3 / MADISON 1 / ODEON [illegible] QUIRINALE SALA 1 / ROXY PARIOLI SMERALDO / SALA TROISI / SAVOY 2 / TRIANON 1 / TRISTAR VERDE / UCI MARCONI 4 / WARNER MODERNO 5 / WARNER VILLAGE 2, 4, 12

■ **SNOW DOGS.** OO (Avventura) di Brian Levant, con Cuba Gooding Jr., James Coburn, Nichelle Nichols • [illegible]: il dentista [illegible] apprende che la madre è morta e gli ha lasciato un'eredità in Alaska. Non si tratta di soldi, ma di un'intera squadra di cani da slitta, che però [illegible] l'hanno [illegible] lui. ADRIANO [illegible] BERINI 5 / CINELAND 7 / CINEPLEX GULLIVER 5 / LUX 2 / ODEON 3 / WARNER [illegible] 4

■ **UNA [illegible] DEL NORD.** OOO (Drammatico) di Franz Weisz, con Johanna Ter Steege, Massimo Ghini • Fine Ottocento: una giovane vedova olandese, apparentemente fredda, approda in Italia e conosce un altrettanto giovane [illegible] focoso capitano. Tra loro due scoppia un'ardente passione. NUOVO PASQUINO 3

■ **XXX.** [illegible] (Azione) di Rob Cohen, con Vin Diesel, Asia Argento, Samuel L. Jackson • Spav[illegible] e supermuscoloso, l'avventuriero Xander viene costretto a diventare l'agente segreto XXX per infiltrarsi e fermare, a Praga, il gruppo Anarchy 99 che vuole distruggere il mondo. ADRIANO 2 / ALHAMBRA 1 / ATLANTIC 6 / CAPITOL / CINELAND 3, 6 / CINEPLEX GULLIVER 1, 4 / GALAXY MARTE / LUX 1 / MADISON 3 / MISSOURI 1 / ODEON 2 / REALE 1 / ROYAL 1 / SAVOY 1 / TRIANON 1 / UCI MARCONI 1 / WARNER MODERNO 3 / WARNER VILLAGE 1, 11

Questa SERA

In scena Adenoidi del «guitto» Daniele Luttazzi

All'Ambra Jovinelli uno spettacolo che ricorda l'antica commedia greca



MARCANTONIO LUCIDI

Si vuole andare a vedere Daniele Luttazzi? Bene, allora la situazione è questa: lo spettacolo si chiama "Adenoidi" e sta in scena all'Ambra Jovinelli da questa sera fino a domenica. Nelle due paginette di presentazione dello show, le prime tre righe dicono: "Daniele Luttazzi considera un onore e un privilegio appartenere alla schiatta dei guitti. Come la loro, anche le sue trovate derivano [illegible] quelle dei satiri dell'antica commedia greca, che a loro volta risalgono ai riti fallici e alle cerimonie in onore di Dioniso".

Dunque il gergo sarà volgare e addirittura osceno, gli scherzi saranno pesanti e amorali, con disprezzo per il senso del pudore, derisione verso il sacro, menefreghismo assoluto per la sensibilità altrui. Questo in effetti è [illegible] lavoro del Buffone, prendere in giro tutto, [illegible] proprio tutto, quello che gli capita e [illegible] in nessun modo porsi censure, usando qualunque strumento comico gli venga buono in quel momento, il sesso, la scurrilità, l'empietà, il travestitismo, persino la coprolalia, se v'è caso che funzioni. A questo punto, prima ancora della questione politica sintetizzata da Berlusconi nel suo famoso anatema "bulgaro" (nel senso che lo formulò durante [illegible] visita in Bulgaria) contro Luttazzi, Biagi e Santoro, c'è quella della funzione sociale del Buffone. Problema assai teatrale che riguarda il rapporto millenario e generalmente pessimo fra il guitto e l'ordine costituito, fra colui che per mestiere è incontrollabile e il potere che invece per mestiere controlla.



DANIELE LUTTAZZI

Persino la morte, la malattia, la tara mentale [illegible] fisica sono tema di goliardate, di scherzacci, di battutacce. Una [illegible] più leggera dice: "Quando morirò, voglio [illegible] cremato, e voglio che le mie ceneri siano sparse sul corpo di Sabrina Ferilli". Ci sono le proposizioni surreali: "Aveva una gamba di legno, ma il piede era vero". E quelle mirate: "Emilio Fede è un androide ottenuto combinando il [illegible]rpo [illegible] Emilio Fede col cervello di Emilio Fede. La [illegible] incredibile è che [illegible] risultato è inferiore alla somma dei due componenti".

È di questa gente che [illegible] oppone all'autorità e all'ordine e [illegible] il fardello di [illegible] funzione eversiva, il destino d'essere amati [illegible] odiati, banditi e applauditi, disprezzati e innalzati. Luttazzi in fondo altro non è che un uomo di quella schiatta di guitti che dall'evo antico fino ad oggi ci dicono, nel modo più violento possibile, ciò che siamo e come lo siamo.

In pillole

FINO A SABATO SPETTACOLO ALLE 21.00 DOMENICA ALLE 17.00

TEATRO AMBRA JOVINELLI VIA GUGLIELMO PEPE 43, TEL. 06/44340262

IN SCENA FINO AL 3 NOVEMBRE PREZZO DEI BIGLIETTI DA 27,50 A 13,00 EURO

Film	Sala	Orari
Snow Dogs	Sala 3	15, 17, 19 € 7,50
Signs	Sala 3	21, 22.55 € 7,50
8 donne e un...	Sala 4	18, 20.30, 22.45 € 7,50
One Hour Photo	Sala 4	15.30 € 5,50
Invulneante apertura	Sala 5	
PARIS via Magna Grecia 112, tel. 06 704.96568		
Febbre da cavallo - La mandrakata		16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15-6,20
POLITECNICO FANDANGO via G. B. Tiepolo 13/A, tel. 06 360.04240		
The Tracker VO		16.30, 18.30 € 4,50
QUATTRO FONTANE via Quattro Fontane 23, tel. 06 474.1515		
Angela	Sala 1	16, 18.15, 20.30, 22.40 € 4,50-7,00
Bowling a Columbine	Sala 2	16, 18.15, 20.30, 22.40 € 4,50-7,00
Baciate chi vi pare	Sala 3	16, 18.15, 20.30, 22.40 € 4,50-7,00
La locanda della...	Sala 4	16, 18.15, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00
QUIRINALE via Nazionale 190, tel. 06 488.2653		
Signs	Sala 1	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15-6,20
Dalls	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15-6,20
REALE piazza Sonnino 7, tel. 06 581.0234		
xXx	Sala 1	15.30, 17.55, 20.20, 22.40 € 4,15-6,70
Red Dragon	Sala 2	15.30, 17.55, 20.20, 22.40 € 4,15-6,70
RIVOLI via Lombardia 23, tel. 06 488.0883		
8 donne e un mistero		16, 18.15, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00
ROMA piazza Sonnino 37, tel. 06 581.2884		
Pinocchio		16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15-5,15
ROXYPARIOLI via Luigi Luciani 52/a, tel. 06 360.05606		
Red Dragon	Rubino	15, 17.40, 20.20, 23 € 4,50-7,00
Febbre da cavallo	Zaffiro	15.45, 18, 20.20, 22.30 € 4,50-7,00
Signs	Smeraldo	15.30, 17.55, 20.20, 22.45 € 4,50-7,00
Snow dogs	Topazio	16, 18 € 4,50
Possession	Topazio	20.30, 22.45 € 7
ROYAL via Emanuele Filiberto 175, tel. 06 704.74549		
xXx	Sala 1	15.30, 17.50, 20.15, 22.40 € 4,15-6,70
Red Dragon	Sala 2	15.30, 17.50, 20.15, 22.40 € 4,13-6,71
SALA TROISI [illegible] G. Induno 1, tel. 06 581.2495		
Snow dogs		16.30, 18.30 € 4,15
Signs		20.20, 22.30 € 6,20
[illegible] via Bergamo 25, tel. 06 853.00940		
xXx	Sala 1	15.20, 17.45, 20.10, 22.30 € 5,00-7,00
Signs	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,00
One Hour Photo	Sala 3	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00-7,00
Minority Report	Sala 4	16.30, 19.30, 22.30 € 5,00-7,00
TIBUR via degli Etruschi 36, tel. 06 495.7762		
Il pianista	Sala 1	17.15, 20, 22.40 € 4,50-5,50
8 donne e...	Sala 2	16.15, 18.20, 20.30, 22.40 € 4,50-5,50
TRIANON via M. Scevola 99, tel. 06 785.8158		
xXx	Sala 1	15.10, 17.40, 20.10, 22.40 € 5,00-7,00
Red Dragon	Sala 2	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,00
Signs	Sala 3	[illegible], 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,00
Le quattro piume	Sala 4	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,00
One Hour Photo	Sala 5	16.20, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00-7,00
TRISTAR via Grotta di Gregna 5, tel. [illegible]		
Red Dragon	Sala Blu	[illegible], 17.40, 20.20, 23 € 4,50-7,00
Febbre da cavallo	Sala Rossa	15.45, 18, 20.20, 22.30 € 4,50-7,00
Signs	Sala Verde	15.30, 17.55, 20.20, 22.45 € 4,50-7,00
UCI CINEMAS MARCONI via Enrico Fermi 161, tel. 199.123321		
xXx	Sala 1	17.30, 20.15, 22.40 € 5,50-7,50
Febbre da cavallo	Sala 2	17, 20.30, 22.40 € 5,50-7,50
One Hour Photo	Sala 3	16.10, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,50-7,50
Signs	Sala 4	16.25, 18.35, 20.40, 22.50 € 5,50-7,50
Pinocchio	Sala 5	17, 20.20, 22.30 € 5,50-7,50
Red Dragon	Sala 6	17.30, 20.15, 22.40 € 5,50-7,50
Le quattro piume	Sala 7	17.30, 20.10, 22.45 € 5,50-7,50
UNIVERSAL via Bari 18, tel. 06 442.31216		
Febbre da cavallo - La mandrakata		16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15-6,70
WARNER VILLAGE [illegible]S **MODERNO** piazza della Repubblica 44/45, tel. 06 477.79202		
Le quattro piume	Sala 1	14.15, 17, 19.45, 22.25 € 7,50
Febbre da cavallo	Sala 2	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 7,50
xXx	Sala 3	17.30, 17.05, 19.40, 22.20 € 7,50
Red Dragon	Sala 4	14.20, 16.55, 19.30, 22.10 € 7,50
Pinocchio	Sala 5	14.50, 17.20 € 7,50
Signs	Sala 5	19.55, 22.15 € 7,50
WARNER VILLAGE CINEMAS PARCO DE' MEDICI viale Parco de' Medici 135, tel. 06 658.551		
xXx	Sala 1	16, 19, 21.50, 0.50 € 7,50
Signs	[illegible]	14.30, 16.50, 19.10, 21.30, 23.55 € 7,50
Il pianista	Sala 3	15.10, 18.20, 21.40, 0.40 € 7,50
Snow Dogs	Sala 4	15.30, 18 € 7,50
Signs	Sala 4	20.10, 22.40, 1.10 € 7,50
Le quattro piume	[illegible]	17, 19.40, 22.20, 1.20 € 7,50
Pinocchio	Sala 6	16.10, 18.40, 21.20, 24 € 7,50
Red Dragon	[illegible]	15.30, 18.30, 21.10, 23.50 € 7,50
Febbre da cavallo	Sala 8	15.20, 17.50, 20.10, 22.30, 1 € 7,50
Febbre da cavallo	Sala 9	15.40, 18.10, 20.40, 23, 1.20 € 7,50
Pinocchio	Sala 10	15.45, 18.05, 20.35, 23.05, 1.30 € 7,50
xXx	Sala 11	16.45, 19.35, 22.25, 1.15 € 7,50
Signs	Sala 12	14.55, 17.25, 19.45, 22.15, 0.50 € 7,50
Minority Report	Sala 13	15.15, 18.25, 21.35, 0.45 € 7,50
Febbre da cavallo	Sala 14	14.35, 17.05, 19.25, 21.45, 0.15 € 7,50
Red Dragon	Sala 15	16.35, 19.15, 21.55, 0.35 € 7,50
One Hour Photo	Sala 16	20.25, 22.45, 1.05 € 7,50
Hollywood Ending	Sala 17	16.55, 19.30, 22.05, 0.55 € 7,50
Red Dragon	Sala 18	14.35, 17.15, 19.55, 22.35, 1.25 € 7,50

CINEMA ROMA d'Essai

ASS. CUL. NUOVO CINE CLUB PALOCCO via Apelle 1, tel. 06 509.10710 Pinocchio 21.15

ASSOCIAZIONE LABIRINTO: Sala A: via Pompeo Magno 27, tel. 06 321.6283[illegible] Grand Bleu 20.20, 22.30. Sala B: Kissing Jessica Stein 20.30, 22.30. Sala C: Italiano per principianti 20.30, 22.30

AZZURRO SCIPIONI. Sala Lumiere via degli Scipioni 82, tel. 06 397.37161 Un cane andaluso - L'Age d'or 18.00 Il mestiere di Aida - I confini dell'impero - Antonio il calzolaio - L'arte di impagliare le sedie - Pugilato 19.20 L'ora di tutti: "La mia ultima sigaretta" - "Rom" 20.00 Promises 20.30 La stregoneria attraverso i secoli 22.30. Sala Chaplin. Il mestiere delle armi 18.30 Incantesimo napoletano 20.30 Diario di Matilde Manzoni 22.30

CINECLUB COLOSSEO via Labicana 42, tel. 06 700.3495. Arancia meccanica 21.15

CINECLUB KAOS via Collaro 10, tel. [illegible].4956 Palombella rossa 20.30

DELLE PROVINCE viale delle Province 41, tel. 06 442[illegible]. Tangay 16.00, 18.10, 20.30, 22.30

DETOUR via Urbano 47/a, tel. 06 487.2368 Maratona di film horror dalle 21.00

DON BOSCO via Publio Valerio 63, tel. 06 715.87612. Casomai [illegible]

GRAUCO via Perugia 34, tel. 06 782.4167 Viridiana 19.00 Il cane dell'ortolano 21.00

TIZIANO via G. Reni 2, tel. 06 323.6588 Ipotesi di reato 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

CINEMA AREA METROPOLITANA

Film	Sala	Orari
GROTTAFERRATA		
ALFELLINI viale 1° Maggio 86, tel. 06 941.1664		
xXx	Sala 1	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,13
Pinocchio	Sala 2	16, 18, 20, 22.30 € 4,13
Velocità massima	Sala 3	17.30, 21.30 € 4,13
COLLEFERRO		
ARISTON via Consolare Latina, tel. 06 970.0588		
xXx	[illegible]	15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,67
Snow Dogs	De Sica	15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,67
Signs	Fellini	15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Hollywood Ending	Mastroianni	15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,67
Il pianista	Rossellini	17, 19.45, 22.30 € 3,62
Febbre da cavallo	Tognazzi	15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,67
Pinocchio	Leone	15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Le quattro piume	Bolé	15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,67
Red Dragon	Visconti	15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
VITTORIO VENETO via Artigianato 47, tel. 06 978.1015		
Riposo		
FIANO ROMANO		
[illegible] **FERONIA** via Milano 15, tel. 0765 451.249		
xXx	Sala 1	14.30, 17, 19.30, 22 € 6,20
Baciate chi vi pare	Sala 2	15.45, 18, 20.15
One Hour Photo	Sala 2	22.30
Red Dragon	Sala 3	14.45, 17.10, 19.35, 22 € 6,20
xXx	Sala 4	15, 17.30, 20, 22.30 € 6,20
Le quattro piume	Sala 5	14.45, 17.20, 19.55, 22.30 € 6,20
Febbre da cavallo	[illegible]	15.30, 17.45, 20, 22.15 € 6,20
Signs	Sala 7	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 6,20
Snow Dogs	[illegible]	15.30, 1[illegible] € 6,20
Red Dragon	[illegible]	20.05, 22.30 € 6,20
Hollywood Ending	Sala 9	15, 17.25, 19.50, 22.15 € 6,20
Pinocchio	Sala 10	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 6,20
GENZANO		
CYNTHIANUM viale Mazzini 5, tel. 06 936.4484		
Red Dragon	Sala Verde	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,50
Signs	Sala Blu	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50
LANUVIO[illegible]		
EUROPA corso Giovanni XXIII, tel. 06 977.01230		
Lilo & Stitch		16.30, 18.30 € 4
Windtalkers		20.15, 22.30 € 6
[illegible]		
[illegible] via G. Nuto 209, tel. 06 963.3147		
Signs		16, 18.10, 20.15, 22.30
TIVOLI		
GIUSEPPETTI piazza Nicodemi 5, tel. 0774 335.087		
Febbre da cavallo	Adriana	€ 6,20
11 settembre 2001	Vesta	€ 6,20
LADISPOLI		
LUCCIOLA piazza A. Maria Martesciutti, tel. 06 992.22698		
Signs		17, 19.30, 22 € 4,50-5,20
MONTEROTONDO		
MANCINI via G. Matteotti 53, tel. 06 906.1888		
Febbre da cavallo	Sala 1	16, 18, 20, 22 € 5,20
Le quattro piume	Sala 2	15.45, 17.50, 20, 22 € 5,20
NETTUNO[illegible]		
MODERNISSIMO via Cesare Battisti 10/12, tel. 06 936.4993		
Pinocchio		[illegible] 18.10, 20.20, 22.30 € 4,13
[illegible]		
MULTIPLEX via della Motomeccanica, tel. 06 917.2893		
Febbre da cavallo	sala 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 3,62-5,16
Le quattro piume	sala 2	[illegible] 18.15, 20.20, 22.30 € 3,62-5,16
xXx	sala 3	[illegible] 18.15, 20.20, 22.30 € 3,62-5,14
Red Dragon	sala 4	[illegible] 18.15, 20.30, 22.30 € 3,62-5,16
Pinocchio	sala 5	16, 18.15, 20.30, 22.30 € 3,62-5,16
Snow Dogs	sala 6	16.30, 18.30 € 3,62
Signs	sala 6	20.30, 22.30 € 5,16
APRILIA		
MULTIPLEX LIDO 2 pontina km 45.700, tel. 06 920.61499		
Minority Report	Sala 1	17.30, 20, 22.30
No Good Deed	Sala 2	16.30, 18.30, 20.30, 22.30
Possession	Sala 3	16.30, 18.30, 20.30, 22.30
Signs	Sala 4	16.30, 18.30, 20.30, 22.30
Red Dragon	Sala 5	16.30, 18.30, 20.30, 22.30
Il pianista	Sala 6	17.30, 20, 22.30
Pinocchio	Sala 7	16.30, 18.30, 20.30, 22.30
One Hour Photo	[illegible]	16.30, 18.30, 20.30, 22.30
[illegible]		
MULTISALA CINEMA MODERNO piazza[illegible] Pace 11, tel. 06 984.4750		
Le quattro piume	Magnum	17, 19.30, 22 € 6,00
Hollywood Ending	[illegible]	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 6,00
Pinocchio	Minimum 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 6,00
M'ama, non m'ama...	Minimum 2	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € [illegible]
PALOMBARA		
MULTISCREEN NUOVO TEATRO via Isonzo [illegible], tel. 0774 637.305		
Red Dragon	sala 1	18, 20.15, 22.30 € 4,13
One Hour Photo	sala 2	18, 20, 22.30 € 4,13
[illegible] **MONTECELIO**		
PLANET MULTICINEMA GUIDONIA via Roma snc, tel. 0774 306.1		
Pinocchio	Sala A1	16.20, 18.30 € 4,50
Hollywood Ending	Sala A1	20.40, 23 € 6
Snow Dogs	Sala A3	16.30, 18.30 € 4,50
One Hour Photo	Sala A3	20.30, 22.30 € 6
Signs	Sala A5	16.20, 18.30, 20.40, 22.50 € 4,50-6,00
Red Dragon	[illegible]	16, 18.20, 20.40, 23 € 4,50-6,00
Febbre da cavallo	Sala A9	16.30, 18.20, 21, 23 € 4,50-6,00
Le quattro piume	Sala B7	16, 18.20, 20.40, 23 € 4,50-6,00
Red Dragon	Sala B4	17.30, [illegible], 22.40 € 4,50-6,00
Il pianista	Sala B6	17 € 4,50
Febbre da cavallo	Sala B5	20.30, 22.30 € 6
Pinocchio	Sala B8	[illegible], 18.10, 20.30, 22.45 € 4,50-6,00
xXx	Sala B10	16, 18.20, 20.40, 23 € 4,50-6,00
FRASCATI		
POLITEAMA via Artigianato 47, tel. 06 942.0470		
xXx	Sala 1	16.30, 20, 22.30 € 4,13-5,16
Red Dragon	Sala 2	16.30, 20, 22.30 € 4,13-5,16
Febbre da cavallo	Sala 3	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13-5,16
[illegible]		
SUPERCINEMA largo Panizza 5, tel. 06 942.0193		
Pinocchio	[illegible]	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,13-5,16
Signs	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,13-5,16
[illegible]		
[illegible] via G. Matteotti 2, tel. 06 950.0523		
Asterix & Obelix missione Cleopatra		18, 20, 22 € 2,58-4,13
[illegible]		
VILLA FIORITA via S. Maria 25, tel. 0774 511.470		
Riposo		
[illegible]		
[illegible] via [illegible] 42, tel. 06 998.7996		
Febbre da cavallo	Sala 1	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,16
Red Dragon	Sala 2	17.20, 20, 22.30 € 5,16

A PROPOSITO DI

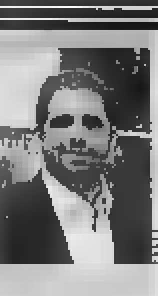


Basinger
Sei anni fa, Kim Basinger (People I know) ha sfiorato la bancarotta a causa di una sentenza del tribunale che la obbligava a risarcire con 8 milioni di dollari la casa di produzione Main Line Pictures, per non aver rispettato il suo contratto decidendo all'ultimo momento di non recitare in "Boxing Helena" di Jennifer Lynch.

Bellucci
Monica Bellucci (Asterix & Obelix – Missione Cleopatra) a proposito dei girotondi: «Non ci sono potuta andare perché lavoravo, ma ho aderito. E' qualcosa che m'interessa perché trascende da destra a sinistra».



Paltrow
Gwyneth Paltrow (Possession – Una storia romantica) ha recentemente acquistato un appartamento a Londra, dove quest'inverno inizierà le riprese di un film basato sulla storia d'amore fra i poeti Sylvia Plath e Ted Hughes.



Ratner
Brett Ratner (Red Dragon) sulla sua paura di girare il film: «Sentivo delle voci in testa che mi dicevano: "Non sarai mai all'altezza di Mann, non hai il talento di Scott né lo stile di Demme". Poi li ho chiamati e i loro discorsi m'hanno incoraggiato a fare il film».

Sheen
Michael Sheen (Le quattro piume), di Newport, Galles, è fidanzato con la star di "Pearl Harbour" Kate Beckinsale, dalla quale nel '99 ha avuto una bambina, Lily.



Jovovich
Milla Jovovich (No Good Deed – Inganni Svelati) da piccola voleva fare l'attrice come sua madre, la russa Galina Loginova, ma ha iniziato come modella. A 11 anni, mentre le sue coetanee giocavano con le bambole, posava per Richard Avedon. Da quel momento per lei so[illegible] passerelle dell'alta moda e i set pubblicitari, fino a quando, nel '95, Richard Attenbourough non le affidò una particina in "Chaplin".

Live

sera

Suoni new wave e ritmi latini per la notte di Halloween

Goines & Plainfield al Big Mama · **Gli Interpol al Classico Village** · **Horror Party al Café Renault**



SIMONE MERCURIO

"Dolcetto o scherzetto?" è il tormentone, si sa, di questa notte. Nella grande sagra delle feste d'importazione globale, quella di Halloween in Italia (da All Hallows'Day: la festa di tutti i santi, originaria dalla tradizione celtica) assurge sicuramente a un posto d'"onore". Così Roma si riempie di feste e locali che, chi più chi meno, fanno riferimento al lugubre leit motiv che, la festa religiosa ha davvero ben poco. Fra ragnatele, teschi e streghe - reali o presunte - segnaliamo due avvenimenti per chi, oltre a divertirsi, vuole ascoltare anche buone musica. Sotto le "sacra effige" della zucca dagli occhi "spettrati", al Classico Village di via Libetta, arrivano i newyorchesi Interpol, dalle 22 circa. Oltre la new wave, se questo quartetto di primo acchito ricorda i Joy Division (soprattutto grazie alla voce del cantante Paul Banks) il loro suono è più stratificato e pieno. Da Velvet Underground a Cure e Sonic Youth, è un gruppo capace di sintetizzare dei riferimenti musicali con una personalità e un'abilità nella manipolazione del suono e nella scrittura tali da trasmettere sensazioni ed emozioni. Il loro primo album "Turn on the Bright Lights", una delle uscite più importanti del 2002, è un disco rivelazione. Prenderà il via a Roma al Goa, il Circoloco World Tour 2002, dove si alterneranno ai piatti Jo Mills, Dj Cirillo e Giancarlino. Un tour che toccherà tra l'altro Barcellona, Rio de Janeiro, il Giappone, l'Australia, New York, Buenos Aires per un "afterhours" che, nato nel 1999 a Ibiza nel Club DC-10, viene alla luce quest'anno in collaborazione con il Goa che, in Italia, sarà la residenza base.



GLI INTERPOL

più

- LA MUSCA HELSAPOPPIN V. Monte Testaccio, 96
- SALSA E RITMI LATINI CON I FRATELLI RAMOS Al Cafe de Oriente V. Monte Testaccio 36
- HARD TEK BEAT E I SONIC VISIONERS Al Forte Prenestino
- SPECIALE HALLOWEEN TATTOO Agli ex Magazzini Generali

ROMA ■ Prosa

AGORÀ
via della Penitenza 33, tel. 06 687.4167
Sala A: **L'albero del libero scambio** di G. Feydeau. Regia di S. Di Mattia. Ore 21. € 8-12 Sala B: Permis de conduire presenta Plastica. Regia di M. Shoko Milesi. Ore 21. € 6

AMBRA JOVINELLI
via Guglielmo Pepe 41/47, tel. 06 443.40262
Luttazzi in Ore 21 (Prima). € 14-18-24-27

via San Saba 24, tel. 06 575.0827
Ancora non abbiamo deciso! Ore 21.30 Domenica 3 Ancora non abbiamo deciso di Pablo e Pedro, F. Nardi, N. di Renzo. Regia di S. Fabrizi. Ore 18.15. € 15

ARCILIUTO
piazza Montevecchio 5, tel. 06 687.9419
Sala Anfiteatro: Riposo. Salotto M: Tutte le sere domenica esclusa **Mille anni di poesia e di musica** con Enzo Samaritani, con spettacolo e cena. Ore 22. € 40

ARGENTINA TEATRO DI ROMA
largo Argentina, tel. 06 688.04601?
Martedì 5 novembre C. Cardinale in **Come tu mi vuoi** da L. Pirandello, messa in scena da P. Squitieri. Con M. Perini, E. Molé, F. Rubino. Ore 21 (prima).

ARGOT STUDIO
via Natale del Grande 27, tel. 06 589.8111
Giulio Cesare e della congiura con L. Amato, G. Argirò. Regia M. Panici. Ore 21.15.

BELLI
piazza Sant'Apollonia 11/A, tel. 06 589.4875
Emmevu teatro presenta **Orchestra di dame** di J. Anouilh. Ore 21. € 13-15

CIS - CENTRO STUDI "IO SONO"
via Epaminonda, tel. 06
Tutte le domeniche pomeriggio Cineforum Il cinema come ricerca spirituale "Teatrolorum" Shakespeare, Pirandello, De Filippo e altri e il processo di individuazione. Ore 16.30 Ingresso libero prenotazione obbligatoria

COLOSSEO
via Capo d'Africa 5, tel. 06 700.4932
Sala Grande. **Riposo.** Ridotto: **Anita's Pop Dream** scritto e diretto da R. Morellato Lampis. Con M. Di Maio. Ore · La **ballata di Bonnie e Clyde** scritto e diretto da L. Con F. Olivi, G. Santangelo, G. Martinoni. Musiche di S. Ferrari, A. Mieli. Ore 22.30.

D'OGGI
via Labicana 42, tel. 06 700.3495
Il malato immaginario di Molière. Regia di F. Venturini. Con F. Venturini, F De Vita. Ore 21.

DAFNE
via Mar Rosso 329/331, tel. 06 566.7824
Sala A: **Amadeus** di P. Shaffer. Con Sipolla, A. Quinto. Ore 21. € 7,75-9,30 Sala B: Venerdì e sabato Maurizio de la Vallée in C.&C. (canzoni e cazzate). Ore 21. € 7,75-9,30

DE SERVI
via del Mortaro 22, tel. 06 679.5130
Non ve lo do per mille di S. Benni, U. Ughero, G. Michaloni, D. Fo. Ore 21.

DEGLI ARCHI
via Taro 33/a, tel. 06 884.5953
Martedì 5 novembre **Jinetera** di R. De Giorgio. Con F. Cifola. Regia di P.G. Corrado. Ore 21.15. € 7-10

DEI COCCI
via Galvani, tel. 06 578.35012
passa' 'a nuttata da E. De Filippo con A. Avallone, M. La Rana, F. Tuppo. Ore 21. € 12-16

DEI SATIRI
via di Grottapinta 19, tel. 06 687.1578
Sala A: **Le confidenze** pene con F. Feletti, A. Formmi, N. Saled, T. Ruggeri. Regia di Francisca. Ore 21. Sala B: **Paola e Fede in chi noi?** con F. Cifola, P. Minaccioni, U. Lione. Regia di L. Petrolo. Ore 22.30. Sala Gianni Agus: **Dammi tre parole... solo sesso orale** con Art 21 e A. Filotei. Ore 21.

DELL'OROLOGIO
via de Filippini 17/A, tel. 06 683.08735
Sala Artaud: **Riposo.** Sala Gassman: **Il caffè del Signor Proust** scritto e diretto da L. Salveti. Con G. Angelillo. Ore 21.30. Sala Grande: Venerdì 1 novembre **L'amante** di H. Pinter. Con G. Bianchi, S. . Regia F. Sala. Ore 21.15. Sala Orfeo: **Occhi aperti** due atti scritti e diretti da G. Lembo. Con D. Leirci, M. Magni. Ore 21.

via del teatro Marcello 4, tel. 06 678.4380
La sera della prima di J. Cromwell, con R. Falk, A. Lelio. Regia di A. Torrani. Ore 21.

DELLE MUSE
via 43, tel. 06 442.33649
Abbraccio napoletano, Omaggio al '900 scritto e diretto da E. Avolio. Ore 21.

DI DOCUMENTI
via Nicola Zabaglia 42, tel. 06 574.4034
Lunedì 4 novembre **In quattro spazi** con G. Franceschi (viola). Musiche di Bach, Geminiani, Telemann, Sotto. Ore 21. € 4-8

DUE
Due Macelli 37, tel. 06 678.8259
Non chiedermi perché sto sempre in cucina scritto e diretto da L. Capponi. Ore 21.

DUSE
via Crema 8, tel. 06 701.3522
Mammat!! ...La Revolution!!! Ovvero l'inverosimile ascesa e rovina teatrale di Gigghio capocomico ex Re di Napoli. Di e con A. Lanera. Ore 21.

ELISEO
via Nazionale 183/A, tel. 06 488.2114
Erano tutti miei figli di A. Miller. Con U. Orsini. Regia di C. Lievi. Ore 20.45 (turno L1). € 8,78-14,98-15,49-25,82-26,86

ELISEO PICCOLO
via Nazionale 183, tel. 06 488.5095
Killer per signora musical di Douglas J. Cohen. Con C. Guarnieri, M. Giovanelli, C. Ginevri, C. Ginepro. Ore 20.45. € 20,66-26,86

via S. Stefano del Cacco 15, tel. 06 679
Le sorelle Bronte di L. Poli, V. Moretti. Con V. Arru, M. Bertolotti, B. Cariocci, S. Gragnani. Ore 17. € 13-15-18

FURIO CAMILLO
via Camilla 44, tel. 06 783.47348
La Compagnia Giuseppina von Bingen presenta **Destino Clandestino**. Coreografie di Bizzarri.

GHIONE
via delle Fornaci 37, tel. 06 637.2294
La Compagnia Giovani del Teatro in **Ma non è una cosa seria** di L. Pirandello, con R. Polizzi Carbonelli, M. Ferri, B. Alessandro, R. Talevi. Ore 17. € 10-16-21

via R. Leoncavallo 10/16, tel. 06 860.7513
R. Herlitzka, C. in **Palmo in Lighea** da Tomasi di Lampedusa, scritto e diretto da R. Cappuccio. Ore 21. Continua la campagna abbonamenti. Ore 21. € 17,56

via G. Carini 72/78, tel. 06 588.1021
CP. Luna rifrazioni in **Cenerentola e Biancaneve** dei F.lli Grimm. Regia di F. e F. 21. € 8-12

IN PORTICO
circ. Ostiense 195/8, tel. 06 574.4854
Canale zero di N. Guerzoni, R. Russo. Con A. Procoli, F. Domenico, V. Raffaele. Regia di M. Russo. Ore 21. € 11-16

INSTABILE DELL'HUMOR
via Taro 14, tel. 06 841.6057
Istruzioni per l'uso - Le smanie di Gabriele con M. Bacelica, C. Vaccaro. Ore 21.

LA CHANSON
largo Brancaccio 82/A, tel. 06 487.3164
Fiachi per fiaschi di P. Castellacci. Con T. Zevola, M. Celti, Le Sbandate e le Chansonnettes, coreografia di A. Codagnone. Ore 21.30. € 18-20

LE MASCHERE ASS. CULT. ITALIA
via Aurelio Saliceti 1/3, tel. 06 583.30817
L'Ass. Cult. Talia presenta **Il viaggio di Finnicella** testo e regia di P. Palla, con B. Abbondanza, L. Manganelli. Ore 10.30 (prenotazione obbligatoria). € 5,20-6,20

via Montezebio 14, tel. 06 322.3634
E. Gardini, R. De Carmine in **Il silenzio dei sogni** con V. Maya, L. De Carmine. Regia di F. Balestra. Ore 21
Campagna abbonamenti stagione 2002/2003 Orario botteghino dal lunedì al sabato ore 10-20, domenica ore 11-13/15-20 Info tel 063223634. € 18-20,50

META TEATRO CASA DELLE CULTURE
via San Crisogono 45, tel. 06 583.33253
Un appartamento in città di G. Drago. Con P. D'Orsi, M. Carlaccini. Regia di M. Carlaccini. Ore 21.30. € 5-9

TEATRO MOLIERE
via Podgora 1, tel. 06 322.3432
L'avaro di Molière con M. Scaccia, E. Sala, A. Cianca, A. Piccolo. Ore 21. Botteghino aperto dal 15 ottobre ore 10-14 15-19. € 13-20

MONGIOVINO
via G. Genocchi 15, tel. 06 513.9405
Venerdì 1 **Il pesciolino lucente**. Con le Marionette degli Accettella. Ore 16.30.

TEATRO TENDA PIANETA
viale della Primavera, tel. 06 229.0467
Fino al 23 dicembre "Premio Ribalte a Roma" Rassegna Nazionale di Teatro per l'Infanzia e i Giovani: **Cantata - Il brutto anatroccolo - Mariposa, la farfalla meccanica - Pellerosso - Pinocchio, musical... - Il mago dei numeri - Corpo a corpo - Fiammiferi - Cenerentola, non si può più fare.** Spettacoli Ore 10.30. Informazioni e prenotazioni tel. 069288861. € 4

OLIMPICO
piazza Gentile da Fabriano 17, tel. 326.5991
Sabato 9 novembre **Il paese dei campanelli** Orchestra I Diamanti, direttore A. Melchiorre. Ore 21.

PARIOLI
via Giosuè Borsi 20, tel. 06 802.2379
Madornale 33 di A. Bergonzoni. Con A. Bergonzoni. Regia C. Calabrò. Ore 21.30. € 25,05-27,50

PRATI
via degli Scipioni 98, tel. 06 397.40503
Come si rapina una banca di S. Fayad. Con F. Gravina, D. Romano, D. Gagliarde, C. Del Giudice, T. Manganelli, P. Riolo, L. Vitale, F. Puglia. Regia di F. Gravina. Ore 21. € 13-20

QUIRINO ETI
via delle Vergini 7, tel. 06 679.4585
Toto in **Sogno di una notte di mezza estate** da W. Shakespeare. Ore 20.45 (G5/A). € 16-22-25,50-29

ROSSINI
piazza Santa Chiara 14, tel. 06 688.02770
Petacchia... gni botta 'na tacchia di e con Alfiero Alfieri, R. Merlino, M. Paliani. Ore 21.

DI BASILE
via Caio Cestio 5b, tel. 06 572.87631
Riposo

SALA PETROLINI
via Rubattino 5, tel. 06 575.7488
Sala Petrolini: Martedì 5 novembre **Nati da una strega** con Mago Maureen, Mago Mancini. Regia di M. Cristofano. Ore 21 (Prima). € 8 Sala Fabrizi: **Singolari coincidenze** testo e regia di D. De Stephanis. Con M.A. Tilocca, A. Liguori. Ore (prima).

SALA UMBERTO
via della Mercede 50, tel. 06 679.4753
D'Abbraccio in **Nel cuore di Totò** ricerche musicali di G. Zumpano, drammaturgia e regia M. Mattolini. Ore 21. € 16

SALONE MARGHERITA
via dei due Macelli 75, tel. 06 679.8269
Romolo e Remolo di Castellacci e Pingitore regia di Pingitore, con O. Lionello, Martufello, P. Prati, A. Melillo, G. Lobate, M. Zamma. Ore 21.15. € 20,14-21,17-25,82-28,92

SPAZIO UNO
vicolo dei Panieri 3, tel. 06 589.5765
Campagna abbonamenti Stagione 2002- Per informazioni dalle 17.00 alle 20.00 dal Lunedì al Sabato

STABILE DEL GIALLO
viale Antonio da San Giuliano, tel. 355.06673
Nodi alla gola di A. Hitchcock. Con R. Caprile, M. Valli, A. Masullo. Ore 21.30 (Prima).

STABILE S. FRANCESCA ROMANA
largo Nerazzini, tel. 06 512.5531
Sala Rossa: **Riposo.** Sala Verde: La Comp. Stabile S. Francesca Romana presenta **Cristoforo Colombo** di G. Giaconia. S. Bruno Ore 20.45. € 10-13

STUDIO UNO TEATRO
via C. Della Rocca 6, tel. 06 244.06952
Sala A: **Più aliente di me** di F. Di Giovanni. Con A. Frau, R. Hager. Musiche di L. Polimeni Ore 21. Sala B: Venerdì 1 novembre **Legge 180 ovvero: ora d'aria (esclusi)** con F. , R. Alessandri, I. Cuciniello. Ore 21.30.

TEATRO DA ... DI R...
viale Trastevere 112, tel. 06 581.4484
Ogni giovedì, venerdì e sabato per il teatro comico napoletano di S. Pacelli **Non siamo tutti uguali**. Ore 21. Dopo teatro con ostriche e Champagne e non solo, in compagnia della grande comicità de I Pacelli tel. 065814484.

TEATRO COMICO via Cordello 06 7696746. **Lo so fare... lo faccio** di A. Alvermin. Ore 21.45

TEATRI DELLA VILLA Villa Lazzaroni - 06.76967946 **Tuttobene... grazie!** di S. Tuttobene e M. Penone. Ore 21.45

... DE...
via di S. Simone 73/a, tel. 06 683.01077
Musica e cabaret con Antonello Liegi. Spettacolo con piccola consumazione e buffet. Ore 20.45.

TEATRI DEL SOGNO
via Lucrino 51, tel. 06 863.28029
Non solo Sally Spectra di e con S. D'Assunta, D. De Marini. Ore 21.

TEATRO SETTE
via Benevento 23, tel. 06 442.36382
Interrail di M. Bruno, con R. Mondello, M. La Ginestra. Regia di S. Zecca. Ore 21. € 5

TEATRO SISTINA
via Sistina 129, tel. 06 420.0711
Sabato 2 novembre **La febbre del sabato sera**. Con S. Torkia, R. Roberts. Regia di M. R. Piparo. Orchestra dal vivo. Ore 21 (anteprima).

TEATRO TESTACCIO
via R. Gessi 8, tel. 06 575.5482
Sala Grande: **C'è posta per tre** di M. Lepi, con S. Moreni, M. Guazzini. Ore 21. € 12-15 Sala Comici: **So tutto sulle donne** di M. Inquesta. Regia di V. Fulvio. Ore 21. € 10-12

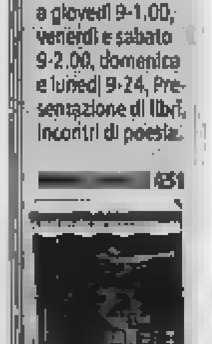
VALLE ETI
del Teatro Valle 21, tel. 06 688.03794.
Abbonamenti stagione teatrale 2002/2003 Info 800011616 orario 9-16. Biglietteria 0668803794 orario 10-19.

VERDE
Gianicolense 10, tel. 06 588.2034
Puss in Boots di Baragetti e Donald. lun. al ven. ore 10.30 per le scuole.

VITTORIA
piazza S. Maria Liberatrice 8, tel. 06 574.0170
Sala A: Martedì 5 novembre La Compagnia attori e tecnici presenta **I due serpenti**. Con V. Toriollo, S. Altieri. Regia di A. Corsini. Ore 21 (Prima). Sala B: Martedì 5 novembre La Compagnia attori e tecnici presenta **Il re** di L. Calavera. Con S.M. Campagna, A. Pangallo. Regia di L. Calavera. Ore 21 (Prima).

LIBRERIE DI NOTTE

INVITO ALLA LETTURA
corso Vittorio Emanuele II 283, tel. 06 686.1396. Orario: da martedì a giovedì 9-1.00, venerdì e sabato 9-2.00, domenica e lunedì 9-24. Presentazione di libri, incontri di poesia.



piazza Campo de' Fiori 44, tel. 06 687.5930. Orario: lunedì 16-24, dal martedì al sabato 10-13.30 e 16-24, domenica 10.30-13,30 e 18-24. Libri d'arte, teatro e spettacolo.

ANTICA LIBRERIA CROCE
corso Vittorio Emanuele II 156, tel. 06 688.02269. Orario: dal lunedì al sabato 10-24.

BIBLI
via dei Fienaroli 28, tel. 06 588.4097. Orario: tutti i giorni 17-24. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante, internet e sala da tè.

GULLIVER
via Tuscolana 771/a, tel. 06
Orario: tutti i giorni 7-23. Sabato 7-0.30. Videocassette, Cd e Cd-Rom. Anche edicola.

PUNTO EINAUDI
via Giulia 81/a, tel. 06 687.5043. Orario: tutti i giorni 16-24. Da martedì a sabato anche 10-14.

LIBRERIA
via dei Banchi Vecchi 57, tel. 06 683.3451. Orario: tutti i giorni dalle 9 alle 20.30. Chiuso domenica e festivi. Apertura alle 21 in occasione della presentazione di libri e di iniziative culturali.

MONTECITORIO
piazza Montecitorio 59, tel. 06 678.1103. Orario: aperta tutte le sera fino alle 23, il sabato fino alle 2.

TERMINI
stazione Termini (Atrio biglietteria) piazza dei Cinquecento, tel. 06 482.8422. Orario: sempre aperta fino alle 23.

LIBRERIA VIA DI RIPETTA



via Ripetta 239/241, tel. 06 320.7305 / 06 360.03631. Orario: dal lunedì al venerdì 10-24, sabato 10-1.00, domenica 11-13.30 e 17-24.

LIBRERIA DEL TESTACCIO
piazza S. Maria Liberatrice 23, tel. 06 574.6153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.

via Veneto 36, tel. 06 482.4153. Orario: dal lunedì al venerdì 9.30-24, sabato 9.30-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17-24. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri.

TEATRI ROMA ■ Musica

TEATRO DELL'OPERA
p.za Beniamino Gigli 1, tel. 06 481.
L'elisir d'amore musiche di G. Donizetti. Dir. C. Rovaris. Regia di F. Sparvoli. Ore 20.30 (Turno C)
E' possibile acquistare i biglietti per l'intera stagione dal martedì al sabato dalle 9.00 alle 17.00, lunedì dalle 9.00 alle 13.30. Domenica chiuso. Info.: 06/48160255-4817003.

... MUSICA PRO MUNDO UNO
via di Villa Maggiorani, tel. 06 305.4141
Riposo.

ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA
via Vittoria 6, tel. 06 ...1044
Sabato 2 novembre per la Stagione di Musica Sinfonica concerto dell'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, direttore D. Oren, fisarmonicista R. . Musiche di Piazzolla, Cajkovskij. Ore 18.30 (Turno A-A1)

via Flaminia 118, tel. 06 320.1752
Presso il Teatro Olimpico (P.zza Gentile da Fabriano, 17) il pianista Murray suonerà le "Variazioni Goldberg" di J. S. Bach. Ore 21

A.GI.MUS.
v.le Primo Maggio 67, tel. 06 941.2824
Domenica 3 novembre presso Park Hotel (Grottaferrata) per la Stagione concertistica 2002-2003 Concerto del Duo R. Okuma (flauto), F. Scagliosa (pianoforte). Musiche di Tulou, Enescu, Poulenc, Reinecke. Ore 17.45.

ASS. CULT. ACCAD. D'OPERA ITALIANA
tel. 784.2702
Sabato 2 novembre **La Traviata** di G. Verdi. Ore 20.45. € 18-23

ASS. INTERNAZIONALE AMICI DELLA MUSICA SACRA
via Paolo VI 29, tel. 688.05816
Domenica 3 novembre presso la Chiesa di S. Ignazio concerto del Coro americano St. Ignatius Catholic Church eseguirà un programma di Spirituals, Inni e musica sacra americana contemporanea. Ore 21 (Ingresso libero e gratuito).

ASS. ORGANISTICA DEL
via L. Leonardi 120, tel. 06 798.40165
Domenica 3 novembre presso la Chiesa di S. Marcello al Corso (P.zza S. Marcello, 5) **La Ora dell'organo**. Ore 19.

AUDITORIUM PARCO DELLA MUSICA
de Coubertin 15, tel. 06 806.93444
Domani concerto del Centro Italiano di Musica Antica. Coro da Camera e Orchestra Barocca Italiana. Direttore R. Martinini. Musiche di Bach. Ore 21.

lungotevere Flaminio 50, tel. 06 361.0051
Martedì 5 novembre Ciclo serale Orchestra d'archi Italiana. Ore 20.30. € 8-12,50-13-18

BASILICA SAN GIUSEPPE AL TRIONFALE
Delesio.
Domani **San Giuseppe il custode della Divina Misericordia.** Testo e musica di P. Carlo Colafranceschi. Direttore E. Monti. Ore

via Merulana 244,
La memoria perduta di G. Lagorio. Musiche di F.E. Scogna. Orchestra e Coro del Teatro dell'Opera. Ore 20.30. € 21-31

... ALL SAINTS' CHURCH
via del Babuino 153, tel. 06 360.01881
Domenica 3 novembre **Vespri d'organo** organista Marco Lo Muscio. Ore 17.

CHIESA SAN PAOLO ENTRO LE MURA
via Nazionale, tel. 06 482.6296
Domani I Musici Veneziani eseguono **Arie d'opera**. Ore 21.

Libri

Daniele Barbieri, Graziella Mascia e Silvana Pisu raccontano nella Casa delle Culture l'integrazione e l'accoglimento

Frontiera Italia per i cittadini extracomunitari

VALENTINO CASTALDO

Percorsi difficili ricchi solo di speranza e nella fiducia di un futuro migliore. E' questo lo spaccato di vita di tanti cittadini extracomunitari che si accingono ad entrare in Italia, superando gli ostacoli delle frontiere e che questo pomeriggio alle ore 17,30, saranno meglio descritti da Daniele Barbieri, Graziella Mascia e da Silvana Pisa, autori di: "Frontiera Italia", il libro scritto per le edizioni di Stefano Galieni e Antonella Patete nella collana Città aperta. Storie [illegible] speranze quindi, spesso infrante su autentici muri di gomma, che Barbieri, Mascia e Pisa (rispettivamente giornalista e deputate di Prc e Ds), raccontano con dovizia di particolari nella Casa delle culture (via San Crisogono 45 a Piazza Sonnino, tel.: 0658333253), quel laboratorio dell'intellighenzia romana di sinistra, aperto negli anni '60 anche [illegible] Rossana Rossanda, Stefano Rodotà, Adriano Ossicini, Alberto Asor [illegible] ed ora diretto [illegible] Franco Ottaviano che presiederà l'iniziativa di oggi. Dalle ore 21,30 sarà affrontato a cura di Metateatrocasadelleculture per la regia di Marco Carlaccini, in chiave teatrale, un altro tema sociale di [illegible] attualità: il tradimento.



STEFANO RODOTA'

Documenti, quadri e stampe che ricreano il soggiorno romano dello scrittore [illegible] mostrano la nostalgia per l'epopea napoleonica

Il mondo di Stendhal a Palazzo Primoli

Tutti lo conoscono con il nome di Stendhal. Ma il suo vero nome era Arrigo Beyle. Ora una mostra ricrea il mondo in cui si muoveva lo scrittore a Roma mettendo in risalto gli aspetti della città che più toccarono la sua sensibilità. «Arrigo Beyle "romano" 1831-1841» è il titolo di questa esposizione allestita al secondo piano di Palazzo Primoli (via Zanardelli, 1), [illegible] storico palazzo che ospita al primo piano il museo napoleonico e al terzo il [illegible] Praz. La mostra racconta la vita intellettuale di Stendhal, i suoi interessi culturali e il suo lavoro [illegible] scrittore. Ma anche la sua passione per il teatro, per l'arte, per il viaggio e la nostalgia per la grande epopea napoleonica. Documenti, quadri e stampe dell'epoca, [illegible] soprattutto libri. Libri posseduti e postillati da Stendhal, che facevano parte delle [illegible] biblioteche di Civitavecchia e di Roma. Edizioni prestigi[illegible] e illustrate di testi da lui [illegible]. [illegible] dei libri esposti appartengono oggi alla Biblioteca della Fondazione Primoli, che ha riaperto nella sua nuova veste, ampliata e restaurata. Prestiti anche dalla Biblioteca Comunale [illegible] Milano, dalla Biblioteca Hertziana, dalla Fondazione Camillo Caetani, dal Gabinetto Vieusseux, dall'Istituto Nazionale per la Grafica, dal museo di Roma e dal [illegible] napoleonico. (ros. fab.)



NAPOLEONE I. OPERA DI ANONIMO

CHIESA VALDESE
via Piero Cossa 40, tel. 06 574.0756
Mercoledì 27 novembre presso l'Aula Magna Concerto Arie e Duetti **Da Monteverdi** a [illegible] R. Brancato (controtenore), D. Ciraolo (soprano), G. Alboneti (pianoforte). Ore 20,30.

CONSERVATO[illegible] DI SANTA CECILIA
via dei Greci 18, tel. 06 360.9671
Domenica 24 novembre presso l'Auditorio (via della Conciliazione) concerto d'apertura dell'anno accademico con Orchestra e Coro del Conservatorio diretti dal M° Lionello Cammarota. Info. 68[illegible]4. Ore 17.30. € 3

FONDAZIONE G.P. DA PALESTRINA
[illegible] Pierluigi 3, tel. 06 953.8083
Domani presso la Cattedrale di Palestrina Concerto della Corale Sine Nomine di Castelnuovo (Trento). Dir. C. Andriollo. Musiche di Palestrina e altri. Ore 18.30 (ingresso libero).

[illegible]NE
via delle Fornaci 37, tel. 06 637.2294
Domenica 10 novembre Euromusica [illegible] Seri[illegible] - Apertura Stagione - Omaggio a Vlado Perlemuter (1904-2002). Ore 21. Continua la campagna abbonamenti a 20 - 10 - 7 concerti. €

ISTITUTO GIAPPONESE DI CULTURA
via Antonio Gramsci 74, tel. 06 [illegible]
Suonincontrasto. Introduce Y. Ito, esegue S. Inoue. Musiche di S. Kai, J. Kondo, Y. Matsudaira e altri. Ore 21.

MUSICI VENEZIANI
tel. 482.6296
Presso la Chiesa di S. Paolo entro le Mura (via Nazionale) Arie d'opera. Ore 21. € 15-20-25

NEW OPERAFESTIVAL DI ROMA
piazza S. Clemente 1, tel. 06 561.1519
[illegible] 3 novembre presso la Sala Baldini (P.zza Campitelli, 9) concerto lirico dedicato all'opera italiana, antologia di arie e duetti celebri. Ore 17
Venerdì 8 novembre presso la Chiesa Valdese (Piazza Cavour) concerto Opera **La Traviata di G. Verdi.** Ore 21. € 16

OLIMPICO
piazza Gentile da Fabriano 17, tel. [illegible]26.59[illegible]
Sabato 9 novembre **Il paese dei campanelli** Orchestra I Diamanti, direttore A. Melchiorre. Ore 21.

ORCHESTRA DI ROMA E DEL LAZIO
via Nicola Ricciotti 11, tel. 06 976.6711
Domenica 10 novembre presso l'Auditorium di via della Conciliazione [illegible] dell'Orchestra di [illegible] e del Lazio. Dir. P. Borgonovo. Musiche di B. Britten, A. Guarnieri, F.J. Haydn. Ore 21. [illegible] 13

SALA BALDINI
piazza Campitelli 9.
Venerdì 8 novembre inaugurazione [illegible] ciclo **Sonate di Beethoven** concerto del pianista E. Camerini. Ore [illegible]

SALA UNO
p.za Porta S. Giovanni 10, tel. 06 700.9829
La magia di Spoon River di F. Bonelli. Poesie tratte dall'Antologia di Spoon River di E. L. Master. Musiche di S. Scatozza. Ore 21. € 8-12

SCUOLA POPOLARE DI MUSICA DI TESTACCIO
via Monte Testaccio 91, tel. 06 575.0376
Sabato 9 novembre Radici conferenza sulla storia e costruzione degli strumenti musicali con S. Pogelli. Ore 18. Ingresso gratuito.

MUSEI ROMA Arte

ARCHIVIO CENTRALE DELLO STATO
piazzale degli Archivi 27, tel. 06 545.4568.
In esposizione **Un'altra Italia nell'Italia del fascismo. Carlo e Nello Rosselli.** La mostra ricostruisce la vita, la f[illegible] politica e ideologica dei fratelli Rosselli. Orario: 10-13, chiuso sabato e domenica. Fino a giugno 2003.

[illegible] S. MARIA [illegible]
via del Babuino 198, tel. 06 390.38387.
In esposizione **La Comunione dei Santi.** Mostra di arte sacra. Orario: 16-19, fest. 11-13. Fino al 17 novembre

BIBLIOTECA VALLICELLIANA
piazza della Chiesa Nuova 18, tel. 06 688.02671.
In esposizione **Columella: De re rustica, civiltà agroalimentare nel codice vallicelliano E. 39.** Mostra per le celebrazioni della Giornata Mondiale dell'Alimentazione 2002. Orario 9-13, merc.-giov. 9-17. Domenica chiuso. Fino al 23 novembre.

CASA DI GOETHE
via del Corso 18, tel. 06 326.50412.
In esposizione **Italia sotterranea - Grotte e caverne dell'epoca di Goethe.** La mostra ripercorre i viaggi nel sottosuolo intrapresi nel 1800 attraverso dipinti, disegni, opere grafiche e una sezione dedicata alla letteratura di viaggio. Orario. 10-8, martedì chiuso. Fino al 2 dicembre

CENTRALE DI MONTE MARTINI-ART CENTER ACEA
viale Ostiense 106, tel. 06 399.67800
In esposizione **Arte in memoria.** Mostra fotografica dedicata alla Sinagoga di Stommeln sopravvissuta allo scempio dei nazisti nella città di Colonia. Orario. 9.30-19. Chiuso lunedì. Fino al 30 novembre

[illegible]ORALE PER LE ARTI CON[illegible]
via Guido Reni 10, tel. 06 320.2438
In esposizione **Eva Marisaldi e Michel Raedecker.** L'installazione di Eva Marisaldi "Legenda" e la personale di Michel Raedecker "Instiction". Orario: 11-19, lunedì chiuso. Fino al 10 novembre.

GALLERIA EDARCOM EUROPA
via Macedonia 12, tel. 06 780.2620
[illegible] esposizione **Bugie comiche.** Mostra personale dell'artista e illustratrice Cynthia Segalez: cinquanta tele ispirate a Pinocchio e realizzate tra il 1987 e il 2002. [illegible]: 10-13 / 15.30-20. Fino al 20 novembre

GALLERIA EDIEUROPA
viale Bruno Buozzi 64, tel. 06 322.0555.
In esposizione **Capogrossi - Variazioni sul segno.** Opere pittoriche di Giuseppe Capogrossi realizzate su tela e carta intelata, opere a tempera e gouaches. Orario. [illegible], chiuso domenica e lunedì. Fino al 23 [illegible]

GALLERIA INTERCULTURALE PERMANENTE
lungotevere dei Vallati 7, tel. 06 655.2742.
In esposizione **L'inquietante leggerezza dei corpi.** Mostra personale dell'artista polacca Ania Swoboda. Orario. 11-13 / 15.-19. Fino al 10 novembre.

[illegible] LA NUOVA PESA
via del corso 530, tel. 06 589.7756.
In esposizione **Oriente e Occidente** mostra del ciclo "Presente" dell'artista Andrea Fogli. Orario 15.30-19, chiuso sab. dom. Fino al 30 novembre

GALLERIA ODDI BAGLIONI
[illegible] Gregoriana 34, tel. 06 679.7906.
In esposizione **Roberto Falconieri.** Mostra personale dell'artista, oli su tela. Orario: 10-13 / 16-19.30, chiuso sab. dom. Fino al 29 novembre

MUSEO ARTE [illegible] ROMA
via Reggio Emilia 54, tel. 06 671.07900. In esposizione **Shizuka Yokomizo** mostra personale della giovane fotografa giapponese che esplora la figura [illegible] momenti della giornata e nei luoghi della quotidianità. Orario: 9-19. Chiuso lunedì. Fino al 12 gennaio In esposizione **Alessandra Tesi** serie di opere realizzate su di un suggestivo supporto di perle di vetro. [illegible] Chiuso lunedì. Fino al 12 gennaio In esposizione **Protagonisti** personale di Claudio Abate che raccoglie settanta gigantografie dedicate ai protagonisti della cultura romana tra gli anni '60 e '70. Orario: 9-19. Chiuso lunedì. Fino al 12 gennaio.

[illegible] CRIMINOLOGICO
via del Gonfalone 29, tel. 06 683.[illegible]234
Il museo raccoglie le testimonianze della storia della detenzione e delle punizioni dall'antichità fino ai nostri giorni. Orario 9-17; martedì e giovedì 14.30-18.30, chiuso domenica e lunedì.

MUSEO HENDRIK CHRISTIAN ANDERSEN
via P. S. Mancini 20, tel. 06321.9089.
In esposizione **Viaggiatori Appassionati.** Oltre quaranta oli realizzati da [illegible] Vedder nella prima metà dell'800 e dedicati all'Italia. Orario 9-20 Lun. chius. Fino al 12 gennaio

MUSEO MARIO PRAZ - PALAZZO PRIMOLI
via Zanardelli 1, tel. 06 686.1089.
In esposizione **Abitare l'Europa.** Acquarelli d'interno del XIX secolo raccolti da Mario Praz tra Parigi, Londra, Napoli, Vienna. Orario: 9-13/14.30-18.30; lunedì 14.30-18.30. Fino al 9 novembre.

PALAZZO BRASCHI
via di San Pantaleo, tel. 06 871.[illegible]
In esposizione **Il museo racconta la città.** [illegible] opere della raccolta del Museo di Roma, dedicate alla documentazione della vita culturale, sociale e artistica a Roma dal Medioevo alla prima metà del '900. Orario. 9-19, chiuso lunedì.

PALAZZO VALENTINI
via IV Novembre 119, tel. 06 678.62475.
In [illegible] **Ex Aedibus Episcopalibus - Arte e storia nella provincia romana.** Tesori d'arte provenienti dai centri della provincia [illegible] intorno a una sede v[illegible]. [illegible]: 10-18, sab 10-13. Fino al 1 gennaio via Gabriele D'Annunzio 1, tel. 06 863.050

SALA DEL BRAMANTE - [illegible] DI S. MARIA DEL POPOLO
via Gabriele D'Annunzio 1, tel. 06 863.050.
In esposizione **Gengis Khan tra storia e leggenda.** Mostra storica sulla cultura mongola: abiti, ornamenti, arredi, decorazioni, ornamenti e gioielli. Orario: 10-19. Chiuso lunedì. Fino al 17 novembre

STAZIONE TERMINI - ALA MAZZONIANA
via Giolitti 34, tel. 06 478.26414.
In esposizione **Contemporaneo temporaneo.** Le collezioni della Galleria Nazionale d'Arte Moderna dal 1987 in poi. Orario 10.30-20. Chiuso martedì. Fino al 2003

TRICROMIA ASS. CULT.
via del Panico 76, tel. 06 689.6970
In esposizione **Lorenzo Mattotti** mostra di disegni e bozzetti inediti realizzati dall'artista. Orario: 10-20. Chiuso lunedì. Fino al 30 novembre.

Agenda

FRONTIERE
In occasione della presentazione del libro "Frontiera Italia" di Stefano Galieni e Antonella Patete, incontro autori-lettori sulle storie dei migranti e dei profughi bloccati oltre le frontiere italiane. Partecipano Daniele Barbieri, Graziella Mascia, Silvana Pisa.
Casa delle Culture
via San Crisogono 45,
tel. 06 583.33253.
Ore 17.30.

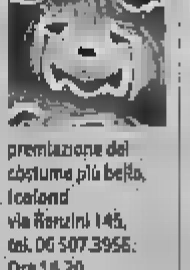
MAMME
"Le associazioni "C'era due volte" e "Nascere e crescere" presentano una giornata di incontri dedicati a "mamme e papà e ai loro bimbi".



In programma: "Sportello informativo maternità" (10.30), "Mamme si diventa" (11.30), "Un'estetica in te" (14.00), "Crescere in musica" (16.30), "Mamme in attesa" (18.00), inoltre: spazio bio, e naturopata.
C'era due volte
via di Saponara 37, Acilia
tel. 06523.61353.
Ore 10.30.

CINEMA
Il Museo internazionale del cinema e dello spettacolo organizza un omaggio al regista-attore-produttore romano Romolo Bacchini.
M.I.C.S.
via Portuense 101,
tel. 06 370.0266.
Ore 16.

HALLOWEEN
Festa in maschera sul ghiaccio della pista olimpionica: giochi, musica e



premiazione del costume più bello.
Iceland
via Renzini 145,
tel. 06 507.3956.
Ore 18.30.

VISITE GUIDATE
Visita guidata gratuita alla Galleria Comunale d'Arte Moderna.
Appuntamento in via F. Crispi 24
tel. 06 474.2848.
Ore 16.

Libri

NARRATIVA
In occasione della presentazione del romanzo "Addio Hemingway" di Leonardo Padura Fuentes, tradotto da Roberta Boarja (Tropea editore) incontro con lo scrittore cubano.
Libreria Odradek
via dei Banchi Vecchi 57,
tel. 06 683.3451.
Ore 18.

DISABILI
Per l'inaugurazione del Centro Diurno Polivalente per disabili del Municipio VI, festa aperta a tutti i cittadini del quartiere.
Centro Diurno Handicap
via F. Pacioni 21,
Ore 17.

[illegible]
Chiara Crippa presenta il libro di Maria Teresa Ciprì "Le avventure di Silvera Strego metropolitana".
Libreria Montecitorio
piazza Montecitorio 59,
tel. 06 678.1103.
Ore 18.

Esposizioni

ESPRESSIONISTI
"Gli espressionisti. 1905 – 1920", in esposizione oltre 150 opere pittoriche, sculture, incisioni, xilografie. Orario: 9.30-19.30, Museo centrale del Risorgimento
via di San Pietro in Carcere,
tel. 06 678.0664.
Fino al 2 febbraio.

OSAKA
"Protagonisti del palcoscenico di Osaka", in mostra stampe xilografiche giapponesi del secolo XIX.
Orario: lun. merc. ven. 8.30-14 / mart. giov. dom. 8.30-19.30.
Museo Nazionale d'Arte Orientale
via Merulana 248,
tel. 06 487.5077,
Fino al 27 gennaio.

BORGIA
"I Borgia, l'arte del potere", mostra che



ricostruisce l'universo culturale, storico e religioso dell'epoca dei Borgia.
Orario: 9.30-20.30.
Palazzo Ruspoli
via del Corso 418,
tel. 06 392.25790.
Fino al 23 Febbraio.

ANTIQUARIATO
"Arte e collezionismo a Palazzo Venezia", mostra antiquaria dedicata in particolare a oggetti di cultura e di autori romani.
Orario: 11-20 / giov. 11-23.
Palazzo Venezia
via del Plebiscito 118,
Fino al 3 novembre.



SARTORIO
"Impressioni di guerra", mostra personale dell'artista Aristide Sartorio, in esposizione oltre settanta opere e documenti. Orario: 10-19. Chiuso lun.
Camera dei Deputati
piazza Montecitorio
tel. 06 676.03632.
Fino al 10 novembre.

Locali

CHIMERA
"Chimera - Halloween la notte delle streghe", serata dedicata al sound di Hong Kong. Alla consolle NPA2 della Sako Sound, e poi Fluoro Baba gruppo napoletano che presenterà il nuovo cd "Indio", e dj set con Matonga, Child-X, Nigoa.
Circolo degli artisti
via Casilina Vecchia 42,
tel. 339.805.1256.
Ore 22.

ROCK
Concerto della rock band americana Interpol. A seguire dj set con Radio Città Futura.
Classico Village
via di Libetta 3,
tel. 06 375.18615.
Ore 21.30.

ANIME SALVE
All'interno del ciclo "Anime salve - Canzone d'autore" omaggio a Fabrizio De André. Sul palco i musicisti Marcello Canzoniere, voce e chitarra, Roberto Petruccio, voce e tastiere.
Vicolo de' Musici - Folkosteria
via della Madonna dei Monti 28,
tel. 06 678.6188
Ore 21.30.



RINO GAETANO
"Io scriverò" [illegible] per Rino [illegible] con: Giovanni Giangrillo, tastiere, Luigi Ruffini, basso e [illegible], Stefano Calò, chitarra e voce.
Lettere Caffè
via S. Francesco a Ripa 100,
tel. 06 583.34379.
Ore 21.

JAZZ
Concerto della cantante americana Shawn Monteiro, accompagnata da Massimo Faraò, pianoforte, Francesco Puglisi, contrabbasso, Pietro Iodice, batteria.
Alexanderplatz
via Ostia 9,
tel. 06 397.42171.
Ore 21.

HALLOWEEN
Notte delle streghe con mangiafuoco e trampolieri, musica dal vivo con la band Miele Nero.
Heaven's door
via Poggio Ameno 74,
tel. 06 541.[illegible]
Ore 22.

Numeri Utili

Carabinieri	112
[illegible]	113
Vigili del fuoco	115
Emerg. sanitaria	118

Nec [illegible]
Polstrada 06 225.01
Questura 06 468.61
Prefettura 06 672.91
Guardia di finanza 117
Vigili urbani 06 676.91
Rimozione 06 6768838
Guardia [illegible] 1515
[illegible] Rossa 06 551.0
Ambu[illegible] 06 551.0
Centro antiveleni 06 305.4343
Europ. [illegible] 800 016.600
Pronto Farmacia 06 228.941
Guardia medica 06 582.01030
Soc. [illegible] 803[illegible]
Aeroporti Leonardo da Vinci 06 659.51
Ciampino 06 794.941
Urbe 06 812.0571
Ferrovie 848[illegible]
[illegible]
Acea [illegible]
Italgas [illegible]
Acea (acqua segn. guasti) 800 130.335

Farmacie

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

ASL RM A - via dello Statuto 35a **tel. 06 446.5788** via Arenula 73 **tel. 06 688.03278** via Boccambuca 2/4, angolo viale [illegible] **tel. 06 [illegible]48** corso V. Emanuele 343 **tel. 06 688.01408** via delle Vigne Nuove 656 **tel. 06 871.36191** galleria di Testa Stazione Termini **tel. 06 488.0776** piazza dei Cinquecento 49 **tel. [illegible]** piazza Massa Carrara 10 **tel. 06 860.4458** corso d'[illegible] 100 **tel. 06 443.49750** via Nomentana 564 **tel. 06 868.95602** piazza Barberini 49 **tel. 06 487.1195** [illegible] Istria 8 **tel. 06 855.3503** piazza Bologna 18 **tel. 06 442.91150** via Nazionale 228 **tel. 06 488.0754** corso Rinascimento 44 **tel. 06 688.03760** via Gargano 50 **tel. 06 868.99177** via Bertoloni 3 **tel. 06 807.3423.**

ASL RM B - via Tuscolana 925/b **tel. 06 710.2498** piazza [illegible] **tel. 06 200.5566** via Gregna 74 **tel. 06 445.205** via delle Robinie 81 **tel. 06 231.3527** via Tuscolana 918 **tel. 06 769.61716** via Eburnea 437 **tel. 06 439.6411** via Tuscolana [illegible] **tel. 06715.45790** via Cinèrea 1220 **tel. 06 202.2565**

ASL RM C - via Alfredo Baccarini [illegible] **tel. 06 785.3992** via Collatina **tel. 06 215.5032** via Cesare Pavese 310 **tel. 06 501.2802** via Prenestina 365 **tel. [illegible] 259.3878** via Etruria 38 **tel. 06 700.1908** viale Europa 76 **tel. 06 592.5509** via Appia Nuova 213 **tel. 06 701.6971** piazza Ragusa 14 **tel. 06 701.4810** via Ostiense 168 **tel. 06 575.0143** via Acqua Bullicante 68 **tel. 06 244.00522** viale B. V. del Carmelo 71 **tel. 06 529.1633** via Tuscolana 460 **tel. [illegible] 782.4684**

ASL RM D - via G. Bonelli 113 **tel. 06 523.52297** [illegible] Rosa 46 Ostia **tel. 06 562.2206** via della Magliana 193 **tel. 06 5[illegible]** via degli Aldi 12 Ostia Lido **tel. 06 562.1247** piazza San Giovanni di Dio 14 **tel. 06 582.30576** viale G. Marconi 178 **tel. 06 556.0384** via Portuense 425 **tel. 06 556.2653** largo G. da Montesarchio **tel. 06 523.50160**

ASL RM E - via Cassia 985 **tel. 06 615.60396** via Cortina d'Ampezzo 317 **tel. 06 350.73195** largo A. Dumaggio 8 **tel. 06 355.07558** via Cola di Rienzo 213 **tel. 06 324.4476** via Cassia 838 **tel. 06 332.62257** corso Francia 174 **tel. 06 329.1050** piazza Pio XI **tel. 06 632.790** largo Cervinia 23 **tel. 06 353.43691** via Monti di Primavalle 187 **tel. 06 627.9812** viale degli Ammiragli 1 **tel. 06 397.496.** [illegible] via [illegible] 12 **tel.** [illegible], [illegible] piazza Risorgimento 44 **tel. 06 397.38166** piazza Ponte Milvio 15 **tel. 06 333.3753**



UniEuro
l'era dell'ottimismo
UniEuro
INTERESSI
0%
Vale su tutti i prodotti di valore uguale o superiore a € 180,00 (lire 348.528) Ecco alcuni esempi:
WHIRLPOOL
€ 29,00
SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE
LAVATRICE REX
€ 37,00
SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE
Lavatrice Zerowatt
39,00
SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE
€ 35,00
SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE
WHIRLPOOL
23,00
SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE
FRIGO INDESIT
TOTAL NO FROST - bianco
€ 48,00
SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE
€ 69,00
SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE
FRIGO DAEWOO
84,00
SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE
CONGELATORE
€ 39,00
SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE
CUCINA ARISTON
65,00
31,00
SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE
38,00
SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE
PLAY STATION 2 + THIS IS FOOTBALL
€ 28,00
SENZA INTERESSI PAGHI DA APRILE '03
119,00 €
NOKIA 3330
Benvenuti nell'era dell'ottimismo
UniEuro
www.unieuro.com
UniEuro e UniEuro City in 130 località italiane. In Piemonte, Liguria e Valle D'Aosta li trovi a:
CITY


AL 3
TUTTO A...
ALCUNI ESEMPI:
€0,50
Lire 968
CDR 80 40x
GOLD
€1,50
Lire 2.90
LIGHT
KRAFT
Light
PHILADELPHIA
Tronche
€2,50
Lire 4.841
alto resa calorica
conf. da 6
kg 12
€1,00
PER RADIA
SONAX
€2,00
Lire 3.873
MOZARY
INVERNIZZI
g 375
€5,33 al kg
€3,00
Lire 5.809
CARTA CASA
TENDERLY
conf. da 12
€5,00
Lire 9.681
DETERSIVO
LIQUIDO
PER LAVATRICE
COLOR
DIXAN
SERVIZIO CLIENTI
800-238538
PRESSO IL BENNET DI BIELLA SONO VALIDE SOLO LE OFFERTE DEI PRODOTTI ALIMENTARI
bennet
www.bennet.com

LA CASA D'ASTE CONDANNATA A VERSARE 20 MILIONI. AL VIA UN'INDAGINE SUL MERCATO DEI DVD

Monti multa Nintendo e Sotheby's

Il gigante dei videogiochi dovrà pagare 167 milioni

Enrico Singer
corrispondente da BRUXELLES

Per l'Antitrust europeo ieri è stato il giorno delle super-multe. Due, inflitte contemporaneamente, per un totale di 188,2 milioni di euro che dovranno pagare la Nintendo e sette suoi distributori in Europa (167,8 milioni [illegible] [illegible] complessivi) e la [illegible] d'aste Sotheby's (20,4 milioni [illegible] euro). Da una parte il popolare colosso mondiale dei videogiochi, dall'altra l'esclusivo «battitore» dell'arte e [illegible] lusso. Colpiti [illegible] due sentenze che hanno una motivazione [illegible]mune: hanno violato le norme comunitarie della concorrenza [illegible] «pratiche collusive e accordi segreti». Due casi simili che il commissario Mario Monti commenta così: «Dimostrano che i cartelli illegali possono insorgere [illegible] qualsiasi settore: dalle industrie di base ai servizi di alto profilo».

Il più clamoroso è il [illegible] Nintendo. Prima di tutto perché la società giapponese è [illegible] [illegible]ro [illegible] nel mondo nella creazione e nella produzione di giochi interattivi. Con una cifra record di videogiochi venduti: un miliardo e 600 milioni di pezzi. Compreso quel SuperMario che - ironia della sorte - è diventato anche il soprannome del commissario europeo alla Concorrenza. Non solo. La multa che «SuperMario» Monti ha comminato agli inventori del SuperMario elettronico è [illegible] quarta più salata [illegible] inflitta a una singola azienda: [illegible] milioni di [illegible] ai quali si aggiungono 18,8 milioni di euro a carico di sette distributori in Europa coinvolti in un meccanismo per impedire esportazioni dai Paesi dove i prezzi erano più bassi verso quelli dove i prezzi erano più alti.

Tra i distributori multati c'è anche quello italiano: Linea Gig che dovrà pagare un'ammenda di un milione e mezzo di euro. Ma al centro del caso era soprattutto l'Inghilterra dove nel periodo dell'indagine - dal 1991 al 1998 - i prezzi sia delle «console» che dei giochi erano molto inferiori a quelli praticati in Germania, Olanda e Spagna (da 65 al 67 per cento), in Italia (64 per cento) e Svezia (39 per cento). Per evitare importazioni parallele che avrebbero abbassato i prezzi, la Nintendo stipulava accordi che «obbligavano a impedire» il commercio parallelo ai distributori che, altrimenti, veni[illegible] «puniti» con riduzioni delle forniture.

«Ogni anno milioni di famiglie europee spendono somme ingenti per i videogiochi e hanno il diritto di acquistarli ai prezzi più bassi», ha detto ieri Mario Monti e il [illegible] ufficio ha fatto sapere che un'indagine - per ora nella fase iniziale - è in corso anche sul mercato europeo dei Dvd. La Nintendo, da parte sua, si è dichiarata «sorpresa» dall'entità della multa e ha già annunciato che ricorrerà alla Corte europea di Lussemburgo. Il colosso dei videogiochi ha anche voluto lanciare un messaggio rassicurante ai consumatori: è vero che fino al 1998 «le sue pratiche distributive non erano in linea [illegible] le normative europee sulla concorrenza», ma da quattro anni [illegible] sono state «rettificate». La giungla dei prezzi, insomma, non c'è più.

L'altro super-multa - 20,4 milioni di euro - inflitta ieri da Monti è quella che ha colpito Sotheby's. Tra il 1993 e il 2000 la casa d'aste aveva stabilito [illegible] il suo principale concorrente, Christie's, un accordo segreto per fissare commissioni e pratiche commerciali identiche. Su questo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] pronunciato anche l'antitrust americano che ha collaborato poi con quello europeo. L'accordo anti-concorrenza fu deciso nel '[illegible] dai due [illegible]ssimi dirigenti dell'epoca: Alfred Taubman, per Sotheby's, e Anthony Tennant per Christie's. Quest'ultima casa d'aste ha evitato la multa europea perché ha collaborato pienamente con l'antitrust fornendo elementi [illegible]ziali [illegible] prova. Anche Sotheby's ha collaborato e ha, così, ottenuto la riduzione dell'ammenda dal 10 al 6 per cento del [illegible] fatturato.

TRATTATIVA IN ESCLUSIVA PER IL GRUPPO TV TEDESCO

KirchMedia sceglie Bauer, Mediaset fuori

KirchMedia ha ufficializzato che, d'ora in avanti, condurrà trattative in esclusiva per la cessione della società con la cordata composta dal [illegible] editoriale Bauer (che controlla l'emittente RtI2) e dall'istituto di credito Hypovereinsbank. Fuori gioco, quindi, almeno per il momento, sembrano le altre due cordate interessate a rilevare KirchMedia, costituite [illegible] Mediaset-Lehman Brothers-Al Waleed e da Tf1-Haim Saban. Al termine della riunione del comitato dei creditori di KirchMedia, tenutasi ieri a Monaco [illegible] Baviera, il direttore generale della società, Hans-Joachim Ziems, ha spiegato che le trattative si concluderanno, al più tardi, entro il 15 dicembre e che il gruppo editoriale Springer, che finora aveva [illegible] insieme a Bauer e Hypovereins[illegible]k, si è ritirato dalla gara. Il suo posto potrebbe essere preso dallo studio hollywoodiano Columbia Tristar, controllato dalla Sony che [illegible] dovrebbe far carico dell'acquisto [illegible] network televisivo ProSiebenSat.1 di cui fanno parte i canali Pro7, Sat1, Kabel 1 e N-24. Tutti i diritti per i film e le serie televisive attualmente in possesso di [illegible]chmedia sa[illegible] assegnati alla rete. «I creditori del gruppo insolvente - ha spiegato Ziems - hanno trovato un accordo di principio sull'offerta avanzata dalla cordata». La loro offerta è risultata essere la migliore, anche se inferiore in termini economici rispetto alle altre tre.

TUTTE LE MAXI MULTE



IMPORTI IN MILIONI DI EURO			
HOFFMAN-LA ROCHE	vitamine	[illegible]	462
BASF	vitamine	[illegible]	296,16
ARJO WIGGINS	carta	2001	184,27
NINTENDO	videogiochi	2002	149,13
DEGUSSA	mangimi	2002	118
VOLKSWAGEN	auto	1998	[illegible]
TETRA PAK	imballaggi	1991	[illegible]
DAIMLERCHRYSLER	auto	2001	72
ABB	tubi	1998	70
ARCHER DANIELS MIDLAND	aminoacidi	2000	47,3

MILANO MIBTEL +2,85% MA L'ACRI SEGNALA CHE IL RISPARMIATORE TORNA A PREFERIRE IL MATTONE

Borse in ripresa dopo il martedì nero

Vanni Cornero

Dopo la giornata nera [illegible] martedì ieri le borse europee hanno risollevato la testa: i listini si sono mossi bene sin dalle prime battute, soprattutto grazie ai buoni dati di alcune trimestrali (Alcatel e Unilever in prima linea), per poi accelerare nel finale sulla scia dei segnali di Wall Street.

Il mercato Usa, infatti, dopo un'apertura fiacca, probabilmente ancora condizionata dal pessi[illegible] evidenziato martedì dall'indice sulla fiducia dei consumatori, ha preso con forza progressiva la strada dei rialzi, spinto da alcuni giganti dell'informatica come Intel. E, in una giornata senza attese su dati macroeconomici, anche a New York gli investitori si sono concentrati sui risultati positivi di alcune trimestrali.

Insomma, meglio affidarsi all'oggi in attesa di sapere cosa deciderà la Fed la prossima settimana: infatti le aspettative per un possibile taglio dei tassi d'interesse sono accompagnate dalle preoccupazioni sui dati di ottobre della disoccupazione, prevista in aumento, e sull'indice Ism manifatturiero, atteso in calo, che saranno comunicati domani.

Così, dopo un'iniziale incertezza che ha fatto fare qualche passo indietro anche ai listini del Vecchio Continente, il Dow Jones e soprattutto il Nasdaq hanno deciso di puntare in alto, con una determinazione che li ha portati, alla chiusura delle contrattazioni, a guadagnare rispettivamente lo 0,70 e il 2%.

Le Borse europee hanno approfittato della tendenza generale per portare a casa risultati di tutto rilievo: Parigi ha messo a segno [illegible] progresso del 4,02% e Amsterdam d[illegible] 3,7%. Bene anche Zurigo che ha fatto segnare +2,79%, Londra invece si è accontentata di [illegible] rialzo dell'1,61% e Madrid non [illegible] andata oltre lo 0,54%, mentre Francofor[illegible] ha chiuso a +3,17%.

A Milano i rialzi sono stati robusti: il Mib30 ha chiuso in progresso del 3,35%, il Mibtel del 2,85% e il Numtel ha fatto meglio [illegible] tutti segnando +3,39%. La situazione di Piazza Affari resta comunque volatile e nervosa, quasi [illegible] mercato fosse diviso tra dati [illegible]mici non confortanti e andamenti di singole società al di sopra delle aspettative.

Il nervosismo contraddistingue anche i risparmiatori italiani, che, stando ai risultati di un'indagine condotta da Abacus per conto dell'Acri in occasione della Giornata del risparmio, vede i cittadini del [illegible] Paese sempre più pessimisti rispetto alla loro situazione economica.

Una condizione che fa aumen[illegible]re la percentuale di chi preferisce tenere i soldi liquidi o investirli in immobili.

Su questa tendenza l'andamento della Borsa ha certamen[illegible] il suo peso, [illegible] anche il clima internazionale e il timore di una guerra in Iraq contribuiscono ulteriormente a questo calo di fiducia. Il 16% degli italiani, infatti, pensa che [illegible] prossimi 12 mesi la [illegible] economica condizione peggiorerà ancora.

Gli italiani, sempre stando ai risultati del sondaggio, continuano però a credere nel risparmio [illegible] riserve di sicurezza, anzi la percentuale è in aumento: infatti quasi il 30% degli intervistati, contro il 26% del 2001, ha dichiarato di [illegible] sentirsi tranquillo senza mettere da parte qualcosa.

Parallelamente, però aumenta il [illegible] di quelli che si attendono sempre maggiori difficoltà nel riuscire a risparmiare.

ECO[illegible]LASH

VIA ALL'OPA [illegible]
La Consob ha dato ieri il nulla osta alla pubblicazione del documento d'offerta relativo all'opa volontaria e totalitaria promossa da Eurofind sulle azioni Rinascente non detenute. L'offerta prenderà il [illegible] il 4 novembre per terminare il 29.

BENE CIR E COFIDE
Il gruppo Cir ha chiuso i primi nove mesi del 2002 con [illegible] utile netto consolidato [illegible] 48 milioni di euro ed un fatturato (1.877,5 milioni [illegible] euro) [illegible] [illegible] [illegible] 15,4% a parità di perimetro. Significativo al riguardo l'apporto di Energia. Il balzo dell'utile netto è dovuto soprattutto al miglioramento dei conti del Gruppo Espresso (salito 0,2 a 13,9 milioni) e di Sogefi (da [illegible] a 11,8 milioni). Cofide chiude invece i primi [illegible] mesi con [illegible] utile consolidato netto di 6,6 milioni (9,9 nel 2001 dopo proventi straordinari per 23,3).

DE RIGO FRENA
Il fatturato di De Rigo nei primi nove mesi dell'anno è cresciuto dell'1,6% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, attestandosi a 390 milioni di euro (+2,4% a parità di perimetro). L'effetto cambi ha avuto un impatto negativo sul giro d'affari consolidato dello 0,4%.

VOLA L'UTILE RECORDATI
Nei primi [illegible] mesi del [illegible] [illegible] [illegible] del gruppo Recordati sono stati pari a 364,8 milioni di euro, rispetto a 308,9 milioni di euro realizzati nei primi no[illegible] mesi del 2001, con una [illegible]cita del 18,1% dovuta allo sviluppo del portafoglio prodotti (+13,8%) e ad un effetto di consolidamento (+4,3%). L'Ebitda ha raggiunto quota 87,9 milioni (+25,6%), 63,2 milioni l'utile operativo (+40,4%).

PIU' RICAVI PER LUXOTTICA
Fatturato in crescita del 5,2%, a 2.463,6 milioni di euro; e utile consolidato netto salito del 16,6%, pari a 297,7 milioni, per Luxottica nei primi nove mesi del 2002. Nel solo terzo trimestre l'utile netto è stato in aumento del 23,7% sullo [illegible] periodo del [illegible]. Nei nove mesi, invece, l'utile per azione è cresciuto del 16%, a 0,66 euro.

FINECO CAMBIA NOME
Fineco, la [illegible] Bipop controllata da Capitalia, cambia ancora [illegible] e diventa FinecoGroup, a seguito della modifica statutaria approvata dall'assemblea [illegible] soci, nella parte straordinaria, per consentire l'utilizzo [illegible] entrambi i nomi. Nella seduta ordinaria, i soci hanno confermato Giorgio Brambilla, amministratore delegato di Capitalia, alla carica di consigliere.

IL SESSO DI STRADA IN UN LIBRO DI NEIROTTI: QUEL CHE GLI UOMINI NON SANNO, O FINGONO DI NON SAPERE

Anime schiave nel buio della notte

Un racconto a cinque voci: la prostituta, il cliente, il protettore-torturatore, il benpensante, il poliziotto

Elena Loewenthal

C'È il sesso che parla dalle gambe e dai lustrini delle ragazze in televisione, c'è il sesso di velluto nudo sui calendari in edicola, c'è il sesso esagerato della pornografia e quello un po' comico e un po' assurdo lungo il cavo del telefono. E poi c'è il sesso buio, il solo a essere rimasto un tabù: è il sesso dei viali di città, dei raccordi autostradali, delle curve di campagna, di notte. Tacchi e bocche e seni e fazzoletti lucidi al posto della gonna, qualche volta due gambe allungate da una seggiolina pieghevole, un bidone per scaldarsi intorno a una specie di fuoco fatuo se proprio si gela, un ombrello variopinto per quando piove. Viste da lontano, assomigliano alle vallette dei quiz o dei varietà che ora portano diminutivi ridicoli e non parlano quasi mai davanti alla macchina da presa, si muovono solo e fanno smorfie ingenue. Sono lì sul ciglio della strada ad appena qualche passo di distanza, irraggiungibili nella loro bellezza sfrontata e provocante, inavvicinabili: loro sono il sesso tabù, quello che si fa ma non si dice.

In un mondo in cui ogni prestazione erotica è celebrata e ostentata - in cui l'astinenza fa scalpore -, ad andare a puttane sono sempre e soltanto «gli altri». Perché quello è il sesso buio: non il vezzo perverso dei centri estetici né la sofisticata simulazione delle «escort» che fanno il mestiere ma non per soldi, solo perché a loro piace il lusso. Quello è il sesso del racket, delle schiave, delle bambine che sembrano donne stupende, bionde e brune, bianche e nere.

Sesso buio, a meno di non essere Marco Neirotti, giornalista con la vocazione per la «nera» e il costume, che come pochi altri lavora senza paura di sporcar mani e penna dentro la realtà, invece di accontentarsi di statistiche astratte e informazioni distillate dalla rete. Ha lavorato un anno, in strada, partendo dalla solita foto: una prostituta china verso il finestrino di una macchina in un viale di Torino (ma potrebbe essere qualunque altra città), nel cuore della notte. Da questa scena ha tratto un libro crudo e scabroso, dalla prosa sincopata come un singhiozzo quando va qualcosa per traverso, terribilmente vero: *Anime schiave. Nel cerchio della prostituzione* (Editori Riuniti, pp. 102, € 9,00).

Cinque voci raccontano il mercato del sesso di strada, inframmezzato da deposizioni in questura: sono la puttana, il protettore-torturatore, il cliente, il benpensante e il poliziotto. Le voci sono singolari ma dietro ogni parola appaiono le folle di ragazze traghettate in gommone attraverso l'Adriatico e in aereo dall'Africa all'Italia, i milioni di coiti consumati così ogni notte. Perché tanto sesso a pagamento? Un lettore scriveva qualche settimana fa: «Allora in questo contesto la prostituzione probabilmente appare sotto una luce diversa: è il "meglio di niente", è l'illusione di un attimo, o anche la reazione rabbiosa alla propria incapacità di creare una relazione vera».

Marco Neirotti non indaga negli impulsi del cliente: lo osserva partire dal suo domestico focolare fatto di affetti e benessere, in cerca di quella chimera bionda o bruna che aspetta sulla strada. Racconta soprattutto quello che ogni cliente non sa, o meglio finge di non sapere, della giovane donna che gli siede accanto in macchina appena la trattativa è conclusa: l'illusione di un lavoro da cameriera in Italia quando non un vero e proprio mercato di schiave, un'iniziazione fatta di stupri di gruppo, sigarette spente addosso, bagni bollenti e gelati, parole violente come e quanto le mani. Soprusi quotidiani, minacce continue, botte a pioggia. Non è fiction, è verbale di realtà, e i corsivi del libro - le deposizioni in questura - è come se risvegliassero da un brutto sogno ma per riportare dentro un incubo che è molto peggio.

Qualche tempo fa Carla Corso e Sandra Landi pubblicarono *Quanto vuoi? Clienti e prostitute si raccontano* (Giunti): un'indagine sul mercato del sesso in forma di interviste, dove lo spaccato sociale emerge però dentro la parentesi del dialogo, della confessione reciproca. Il libro di Neirotti è invece come uno scatto fotografico sul campo, dove la forza della parola sta nell'immediatezza che coglie e nella brutalità che emerge dal buio di quelle notti riprese così come sono: finito di leggere, cresce la rabbia. Verso il protettore che è cattivo e basta, verso il benpensante e lo sbirro trincerati dietro la loro apparente distanza, soprattutto verso il cliente che non può non sapere quel che ha passato o passa ogni giorno lo splendore di ragazza che sta per salire sulla sua macchina, eppure la compra, fa quello che vuole, paga e se ne va come se niente fosse. Lo stesso senso di detestabile impotenza deve aver provato Claudio Magnabosco, prima vivendo e poi raccontando la propria avventura nel libro *Akara-Ogun e la ragazza di Benin City* (pubblicato da Quale Cultura-Jaca Book): una storia d'amore fra un cinquantenne e una giovanissima nigeriana, intorno alla quale è partito un progetto sul fronte del volontariato e quello dell'informazione (claudio.magnabosco@tiscali.it).

Nel libro di Marco Neirotti, invece, così come sui viali di notte, non ci sono salvatori né remote illusioni di riscatto, c'è solo una vergogna che non risparmia nessuno, «per la morale collettiva, che pretende di educare morali nascenti e preservarle dal vizio, così come per chi la vuole, la cerca, l'avvicina, la carica in auto, la tasta e la odora..., e poi la fugge adorandola e insieme disprezzandola e odiandola».

elena.loewenthal@lastampa.it



Offerta di sesso a pagamento sui viali di una città italiana. Il libro di Marco Neirotti, *Anime schiave. Nel cerchio della prostituzione*, è pubblicato da Editori Riuniti

IN RETE LE «INTERVISTE SUL FASCISMO»

Angelo Tasca il testo ritrovato

Angelo d'Orsi

NEL 1938 uscì a Parigi, presso l'editore Gallimard, un libro firmato da tale A. Rossi, intitolato *La naissance du fascisme*. L'autore altri non era che Angelo Tasca, all'epoca ritornato nella «casa» socialista, dopo essere stato tra i fondatori dell'*Ordine Nuovo* con Gramsci, Terracini e Togliatti nel 1919, e poi nel '21 nel gruppetto dei «torinesi» che con i «napoletani» di Bordiga avevano dato vita al Partito comunista. Espulso dal partito già da un decennio, Tasca era diventato uno dei protagonisti del fuoruscitismo politico italiano in Francia. Il suo percorso politico avrebbe conosciuto altre oscillazioni, fino a farne un collaboratore di Vichy, pur non perdendo mai del tutto i contatti con il mondo antifascista.

Quel libro di Tasca, che avrebbe conosciuto un immediato successo, con edizioni in più lingue, si fondava soprattutto sui ricordi e le esperienze personali di uomini e vicende, nonché su un'ampia documentazione a stampa, perlopiù giornali, volumi e opuscoli fascisti; ma utilizzava ampiamente le conversazioni che l'autore aveva avuto negli anni precedenti con i principali esponenti dell'antifascismo socialista e democratico italiano esule in terra di Francia.

Quando si trattò di fare l'edizione italiana, nel dopoguerra, l'autore pensò di pubblicare in appendice quella documentazione: ma nel volume edito infine dalla Nuova Italia nel 1950 col titolo *Nascita e avvento del fascismo* quei materiali non vennero inseriti; né mai più lo sarebbero stati nelle successive edizioni degli anni 60 (con prefazione di De Felice) e degli anni 90, in cui il curatore Sergio Soave auspicava il ritrovamento di quei materiali dati per persi; da tempo si favoleggiava di una borsa misteriosamente rubata all'editore Tristano Codignola contenente appunto l'«Appendice documentaria».

Ebbene, benché quel dattiloscritto non sia ancora venuto alla luce, posto che esista davvero, ora possiamo farcene un'idea, grazie al lavoro di scavo condotto dalla Fondazione Feltrinelli di Milano nelle carte Tasca di cui è intelligente custode. Il 28 ottobre - giorno della Marcia su Roma - con gesto lungimirante, la Fondazione ha reso noto sul suo sito (www.feltrinelli.it/Fondazione) i materiali finora ritrovati che costituivano la base della famosa appendice scomparsa e ne fatto un e-book scaricabile gratuitamente da tutti gli utenti. Un bell'esempio, dice Davide Bidussa, direttore della Biblioteca della Fondazione, di come il web «si possa utilizzare come un luogo dove si possono anche proporre dei testi e non solo mettere delle bandierine estetiche». E che testi, è il caso di aggiungere. *Interviste sul fascismo*, di Angelo Tasca, diventa davvero il «testo ritrovato» - come recita l'etichetta nella «copertina» del sito della Fondazione - ma, va detto subito, non si tratta soltanto di materiale documentario - di straordinario interesse - capace di esercitare attrazione per i soliti studiosi.

I resoconti trascritti da Tasca, in primo luogo, ci mettono davanti, in presa diretta, a un esempio di storia orale, testimoni che raccontano della loro personale esperienza ed esprimono le proprie soggettive valutazioni politiche su personaggi e momenti che condussero alla sconfitta del movimento operaio, e quindi alla disfatta dello Stato liberale in Italia, sotto i colpi delle camicie nere mussoliniane, nell'ignavia del ceto politico, con la complicità delle istituzioni, a cominciare dalla Monarchia dei Savoia (non dimentichiamolo, proprio ora che gli eredi si accingono al gran rientro). Tutto ciò costituisce prezioso materiale di riflessione su quella sconfitta epocale, pur nelle diverse valutazioni fornite dagli attori; forse, di più: è una sorta di riflessione collettiva sui meccanismi della sconfitta politica, in generale. Tuttavia, nelle stesse discrepanze delle ricostruzioni tra gli intervistati (Rosselli, Nitti, Buozzi, per citare tre nomi eminenti), nei dissidi che si rivelano, a distanza di una dozzina d'anni da quegli eventi drammatici, emerge quanto fosse nel vero chi, come Tasca, riteneva, anche in chiave autocritica, che proprio le divisioni del fronte antifascista avessero grandemente favorito il nemico.

Una lezione, in negativo, di cui non è inutile sottolineare l'attualità.




LA STAMPA
presenta un'opera completa e aggiornata di geografia universale
Atlante Universale
Atlante Universale
L'ottavo volume
in edicola
con La Stampa
da sabato 2 novembre
OTTAVO
VOLUME
€ 5.00
Volume 1 - 7 settembre
Volume 2 - 21 settembre
Volume 3 - 28 settembre
Volume 4 - 5 ottobre
Volume 5 - 12 ottobre
Volume 6 - 19 ottobre
Volume 7 - 26 ottobre
Volume 8 - 2 novembre
Volume 9 - 9 novembre
I lettori e gli abbonati potranno rivolgersi per informazioni al Numero Verde 800.011959 dal lunedì al sabato dalle ore 8,30 alle ore 19,00.
Gli abbonati, facendo richiesta al Numero Verde, riceveranno la pubblicazione completa in un'unica soluzione a fine iniziativa. Pagamento in contrassegno di € 45,00 comprese spese di spedizione.
Iniziativa valida solo per i lettori di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARI VENDITE 5

COSTA AZZURRA

AREA CASA 0182.553.627 Marione, vicino mare, nuovi bilocali € 81.000,00. Terrazze vivibili. Ultime opportunità! Affrettatevi.

AREA CASA 0182.555.627 Nizza, [illegible] ideale investimento / vacanze, in villa nuovi bilocali, loggia, vista panoramica, € 112.000,00 resa netta 7,5%!

AREA CASA 0182.555.627 Nizza, fronte / vista mare e porticciolo turistico, bellissimo bilocale. Affare!

AREA CASA 0182.555.627 Nizza, nuova costruzione, appartamenti € 10.000,00 più piccola rata coperta da affitto garantito.

[illegible] CASA 0182.555.627 [illegible], [illegible] appartamento € 48.500,00 resa netta [illegible] ultime opportunità a questi prezzi.

[illegible] CASA 0182.555.627 Nizza, stupenda villa d'epoca, vista mare, piscina, parco. Immobile unico!

[illegible] ideale investimento [illegible] ristrutturati con posto [illegible]. Rendimento 8%. Affitto assicurato. € 50.000,00 [illegible] 1.599.782 - www.ini-immo.com

ESTERO

SVIZZERA Verbier presso, villa indipendente su livelli, salone, cinque camere, tripli servizi, giardino pianeggiante alberato in ristrutturamento, piscina riscaldata, box due auto. Altitudine 930 metri, fruibile all'italiana. Prezzo sorvegliato. Sant'Andrea 011.540.328.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

BATTOCCHIO 011.581.8433 Torino San Paolo capannone mq 3.500 possibile trasformazione commerciale o residenziale. Trattative riservate.

[illegible] 011.581.8530 Torino San Paolo capannone molto luminoso mq [illegible] industriale artigianale deposito [illegible]

CORSO VERCELLI fronte strada, capannone artigianale/industriale mq 3.000 con 700 mq di uffici e piazzale di [illegible] 1.200. Telefonare 011.340.2811. (NOVA)

GABETTI [illegible] pressi corso Matteotti signorile ufficio casa d'epoca piano rialzato di 140 mq, con archivio collegato Tel. 011.538.007.

> **MIRAFIORI [illegible]**
> via [illegible] Laboratorio con ufficio e magazzino per totali 310 mq occupato € 185.500,00. Reddito 8%. Gabetti 011.576.7185.

NONE adiacente [illegible], capannoni artigianali/industriali indipendenti da 400 a 5.500 mq con palazzina uffici ed ampi piazzali. Tel. 011.340.2811. (NOVA)

TORINO via Veronese/via Reiss Romoli locali commerciali ed artigianali completamente ristrutturati a partire da mq 480 fino a mq 4.500 con piazzali. Benefici 'legge Tremonti' Tel. 011.340.2811 (NOVA)

UNICA PER L'IMPRESA corso Francia vendiamo ufficio open space mq 350 in stabile del 1998 con impianto condizionamento, riscaldamento autonomo, reti informatiche. [illegible] Servizi Immobiliari 011.378.700.

VILLASTELLONE zona industriale capannone nuova costruzione 2400 mq anche frazionabile in più lotti consegna dicembre 2002 M. Case Sas 011.770.7531 - 336.650.8362.

BOX AUTO

BORGARO TORINESE centro vendesi in blocco 40 box auto di nuova costruzione € 372.000,00 (€ 9.300,00 cadauno) possibilità vendita singola o a più lotti. M.Case Sas 011.770.7531.

IMMOBILIARI ACQUISTO 6

TORINO CITTA'

ACQUISTASI scopo [illegible] appartamento 1 - 2 [illegible], cucina, servizi, anche occupato. Torino primi dintorni. Definizione immediata. Signora Croce 011.480.135.

BIMAR ricerca appartamenti ingresso una due [illegible] cucina servizi [illegible] Frejus. Massima valutazione. Definizioni [illegible] Tel. 011.43.591.

CALCIATORE professionista acquista prestigioso appartamento/villa zona centro, Crocetta, precollina, contesto Cavoretto. Massima riservatezza. Signor Museino 011.480.135.

> **GABETTI SPA**
> Interi stabili in acquisto con la garanzia del "Tutto Venduto" in blocco o frazionatamente ricerchiamo per investitori. Signor Giovanni Padovano 011.576.7185.

AFFITTI OFFERTI

[illegible] CITTA'

A.A. [illegible] elegante appartamento in alloggio precollinare ingresso salone 4 camere cucina 4 servizi terrazzo box auto. Tel. 011.595.501.

A. [illegible] collina strada [illegible] Pavarino libero alloggio arredato soggiorno camera bagno terrazzo e garage.

ALLOGGIO ben [illegible] camera [illegible] cucinino bagno. [illegible] mensili. Tel. 011.653.6507.

[illegible] composto da [illegible], cucina, bagno, comodo al centro affittasi [illegible] Tel. [illegible]

BIMAR corso Principe Oddone adiacente nuovo arredato ingresso salone 2 camere [illegible] biservizi Tel. 011.43.591.

BIMAR Lingotto bilingresso 3 camere tinello cucinino biservizi € 650,00. Tel. 011.43.591.

BIMAR via Guido Reni adiacenze ingresso salone 2 camere cucina bagno arredato ristrutturato. [illegible]. 011.43.591

CONTE VERDE PIAZZA prestigiosa abitazione/ufficio, ristrutturato, bisalone, camino, cucina, soffitti cassettoni, 2 camere, biservizi, box doppio Tabbà&Tabbà 011.650.2132 - www.italiarealestate.com

CORSO TRAIANO (via Sidoli) panoramico nuovissimo signorile fronte parco mq 170 termoautonomo 2 livelli box € 1.100,00 Stimocase 011.533.434

DI SALVATORE 011.581.7163 - 011.568.3457 affitta mono / bilocali bene arredati, con angolo cottura bella casa corso Tazzoli.

DUE camere cucina abitabile bagno posto auto affittasi € 400,00 comprese spese. Arubi 011.335.6599.

GRAZIOSO appartamento composto da ingresso, camera, tinello, cucinetta, bagno, balcone, affittasi € 330,00. Tel. 011.506.9522

ZONA Bocca in villetta bifamiliare alloggio mq 200 box giardino € 1.100,00. Floriana 88 tel. 011.273.5361.

TORINO PROVINCIA

FENESTRELLE appartamento nuovo centrale con giardino 4 - 6 posti letto affitto quindicinale, mensile o stagionale. RVR 335.647.5347.

SESTRIERE privato affitta [illegible] prossima stagione locale [illegible], alloggio arredato, 6 posti letto, box, condominio Campo Bianco. No agenzie Tel. 339.690.3597

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. [illegible] pressi al [illegible] prestigioso ufficio arredato 8 vani salone 3 servizi perfetto stato. [illegible] 011.698.5900.

A. [illegible]ZA SOLFERINO stabile signorile ufficio sulla piazza [illegible] entrata 4 vani bagno ottimo stato € 850,00 mensili. Centralcasa 011.698.5900.

[illegible] mq. 240 con negozio al pubblico pluvivetrinato, Corso Vittorio Emanuele vicino monumento. Telefono 011.862.7071.

AFFITTASI Volpiano zona industriale fronte autostrada nuovissimi [illegible] mq 600 su [illegible] piani divisibili con parcheggi. Azienda Vip 011.[illegible].

AFFITTASI Volpiano zona industriale fronte autostrada capannone mq 850 più cortile [illegible] più 160 mq di uffici. Ottime rifiniture. Impianti a [illegible]. [illegible] Vip 011.[illegible]5835

BATTOCCHIO 011.581.8433 corso Palermo (via Parma) pressi locale mq 800 uso ufficio - laboratorio - magazzino ottime condizioni cortile privato

BIMAR nuovo tribunale adiacenze ufficio bingresso 2 saloni 3 camere biservizi box volendo divisibile [illegible]. 011.43.591.

MAGAZZINO mq 50 circa (uso deposito) Via Lanzo; 1 - San Mauro Torinese. Telefonare al n. 012[illegible] - [illegible]. 349.880.2714.

NEGOZIO centralissimo 20 mt. da Via Po, mq. 179, affittasi o vendesi. Telefonare 011.837.841 pasti.

STRADA SAN MAURO nuova costruzione, splendidi locali artigianali industriali [illegible] uffici: 185 - 610 mq. Tabbà&Tabbà 011.650.2132 - www.italiarealestate.com

UFFICIO corso Regio Parco via [illegible] piano rialzato mq 50 ristrutturazione totale termoautonomo € 400,00. Stimocase 011.533.434

[illegible] L'IM[illegible] piazza Derna affittiamo locale commerciale di 560 mq a pianta aperta, oltre a mq 750 al piano interrato, uso magazzino / parcheggio. Soluzioni Servizi Immobiliari 011.378.700.

ZONA Porta Susa affittiamo uffici arredati ed attrezzati disponibilità [illegible] a mq 150. Baldini 011.596.771

TERRENI

GABETTI IMPRESA Villarbasse zona industriale proponiamo terreno 10.000 mq [illegible] progetto [illegible] per costruzione capannone 5.000 mq coperti. Tel. 011.539.807

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A. ABBIAMO necessità di vostri alloggi vuoti/arredati per ri[illegible]. Nessun [illegible] vostro carico. Romarco 011.533.914.

BIMAR ricerca per propria [illegible] clientela appartamenti varie metrature vuoti arredati massime referenze. Tel. 011.43.591.

ZONA collina o centro ricerchiamo per nobile selezionata referenziata clientela ville appartamenti anche arredati. Abit Immobiliare 011.669.8821

AUTOVEICOLI 9

B. [illegible] autovetture max valutazione cont[illegible] con voltura. Via Sant'Ottavio, 32 Torino (zona Mole). [illegible] 1.817.7242.

[illegible] urgente auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permuta. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel. 011.661.1370 - 335.619.2718

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel 011.779.1898 Torino.

ARAGONAUTO acquistiamo auto, [illegible] strada max valutazione pagamento contanti voltura immediata. Corso Dante 48/a 011.085.4713

AUTOTORTONA acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011.817.1543 - 011.880.564.

MATRIMONIALI

A.A.A. ERICA 38enne fotografa nubile romantica conoscerebbe gentiluomo serio, scopo matrimonio. Eurostudio 011.440.7520.

A.A. CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE dal 1990 la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia - matrimoni. Via Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino 011.561.1056.

A.A. [illegible] 27enne nubile molto [illegible] appassionata di fotografia, [illegible] compagno maturo [illegible], scopo matrimonio. Studio Parisi 011 [illegible].1315.

A. ARISTIDE poeta dirigentale 51enne, dolce, elegante, galante, cerca donna cui mostrare la poesia della vita, scopo matrimonio. Eliana Monti 011.[illegible]

A. [illegible] splendida [illegible], [illegible] senza figli relazionerebbe con [illegible] serio, premuroso, scopo matrimonio. Eliana Monti 011.508.8817.

A. GIANNI imprenditore 42enne, celibe, economicamente stabile, cerca donna max 45enne non venale, scopo matrimonio. Eliana Monti 011.508.8817

A. PIERA programmatrice 33enne, carina, cerca uomo con occhi chiari, nei quali vedere la gioia di vivere, scopo matrimonio. Eliana Monti 011.508.8817

SPLENDIDA 54enne, consulente, giovanile, dinamica, amante viaggi e vela, conoscerebbe uomo sportivo, simpatico e onesto, scopo matrimonio. Sintonia 011.537.814.

28ENNE bionda occhi [illegible] [illegible] nubile amante animali cerca compagno premuroso scopo matrimonio. [illegible] Lagrange 011.568.0549

34ENNE separata dalmata raffinata senza [illegible] [illegible] cerca compagno brillante posizionato [illegible] matrimonio. Studio Lagrange 011.511.3872.

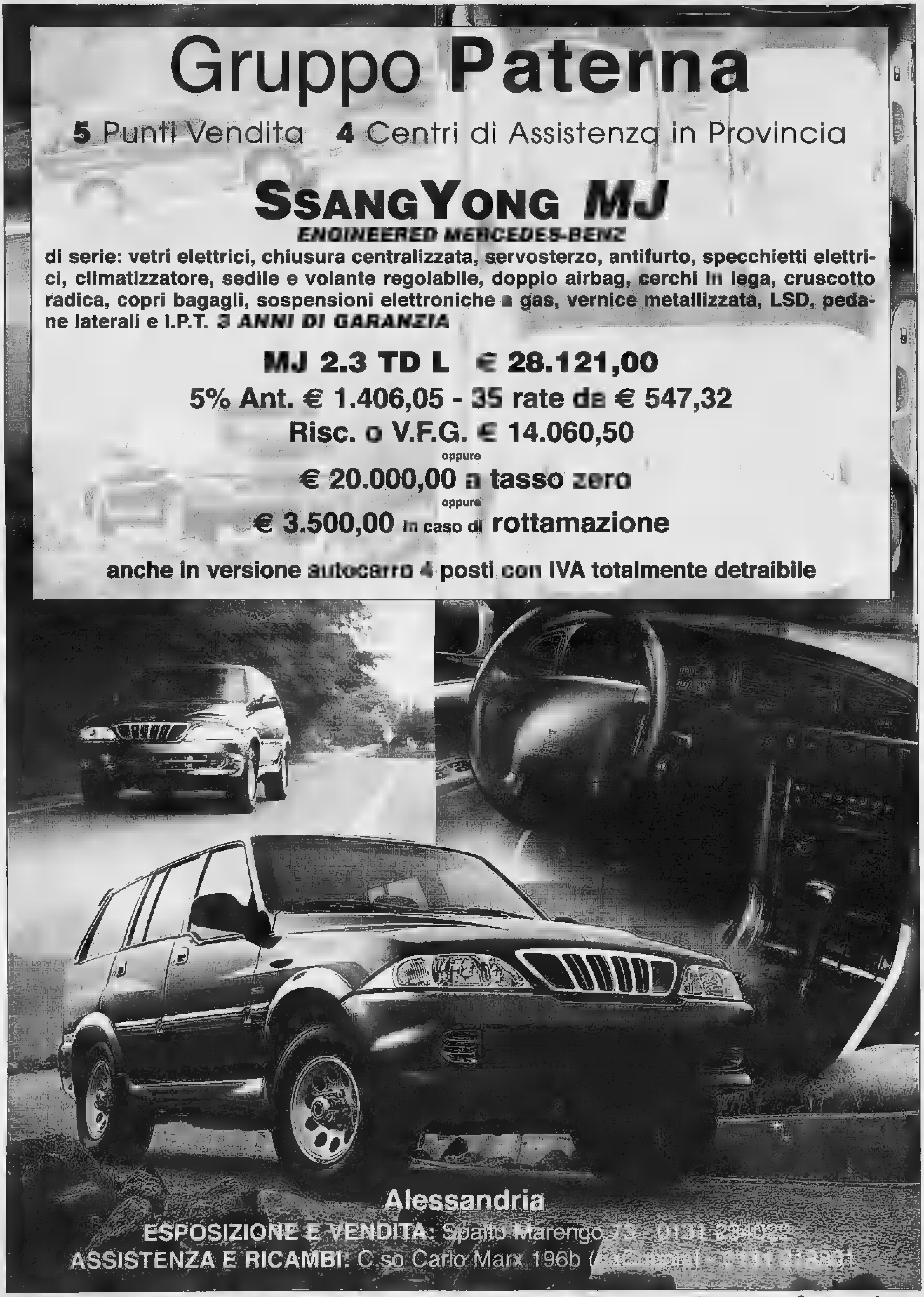
VARIE 13

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.304.602 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera, 163 Torino.

A. ALBA GIOIELLI 011.323.002 compra oro argento preziosi francobolli numismatica. Max valutazione. Via Tripoli 85.

A. OREFICERIA GE.MA 011.650.2312 acquista: oro, argenteria, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 47.

BELLISSIMA pelliccia visone selvaggio modello Fendi, giacca visone Black con cappuccio, frequenti stupende volpe argentata russa, eredi vendono. Tel. 011 580.977.


Gruppo Paterna
5 Punti Vendita 4 Centri di Assistenza in Provincia
SsangYong MJ
ENGINEERED MERCEDES-BENZ
di serie: vetri elettrici, chiusura centralizzata, servosterzo, antifurto, specchietti elettrici, climatizzatore, sedile e volante regolabile, doppio airbag, cerchi in lega, cruscotto radica, copri bagagli, sospensioni elettroniche a gas, vernice metallizzata, LSD, pedane laterali e I.P.T. 3 ANNI DI GARANZIA
MJ 2.3 TD L € 28.121,00
5% Ant. € 1.406,05 - 35 rate da € 547,32
Risc. o V.F.G. € 14.060,50
oppure
€ 20.000,00 a tasso zero
oppure
€ 3.500,00 in caso di rottamazione
anche in versione autocarro 4 posti con IVA totalmente detraibile
Alessandria
ESPOSIZIONE E VENDITA: Spalto Marengo 73 - 0131 234022
ASSISTENZA E RICAMBI: C.so Carlo Marx 196b

ALESSANDRIA
REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445653, FAX REDAZIONE 0131 232508 E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 263360
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR [illegible], TELEFONO 0131 445572 FAX 0131 300528
E PROVINCIA

L'INCIDENTE E' AVVENUTO IERI VERSO LE 13,30 A CERESETO. NELL'IMPATTO IL MEZZO AGRICOLO SPEZZATO IN DUE PARTI

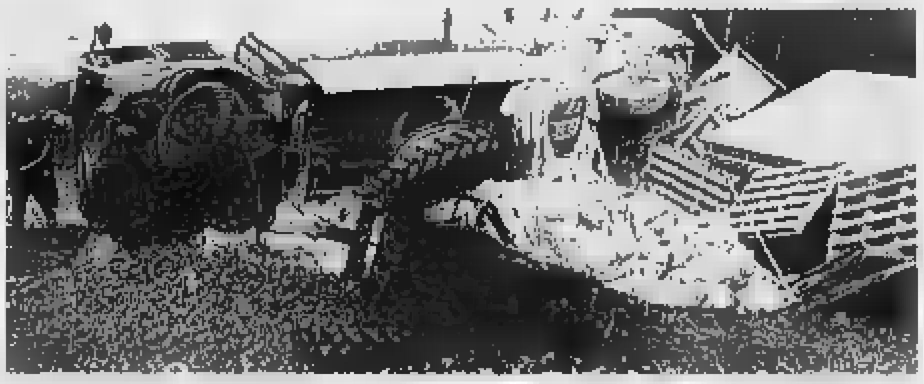
Morto nello schianto fra camion e trattore

Vittima ex consigliere comunale di Serralunga di Crea: aveva 75 anni

CERESETO

Incidente mortale ieri sulla statale 457 fra Casale e Moncalvo, poco dopo l'incrocio di Cereseto. Nello scontro fra un trattore e un autotre[illegible] ha perso [illegible] vita Italo Marmetto, 75 anni, coltivatore diretto in pensione, abitante in cascina Sant'Eustorgio 8 a Serralunga di Crea, dove era stato anche consigliere comunale fino al 1999. La tragedia poco dopo le 13,30. Secondo una prima ricostruzione (sull'accaduto sono in corso accertamenti [illegible] parte dei carabinieri di Ottiglio), Marmetto che era alla guida di un Fiat 640 gommato, con [illegible] rimorchio su cui trasportava granaglie, stava effettuando una svolta a sinistra all'in[illegible] per frazione Castellazzo. Mentre stava svoltando è stato centrato dal camion di Bartolomeo Grosso, 50 anni, di Peveragno, nel Cuneese, che trasportava sacchi di polvere di cemento.

Nello scontro il trattore è stato tranciato [illegible]. Il camion e la parte anteriore [illegible] trattore sono finiti nel campo a sinistra della strada, mentre la parte posteriore [illegible] trattore e il rimorchio, sono rimasti sul ciglio destro. Nell'impatto Marmetto [illegible] sbalzato dal [illegible]. Immediati i soccorsi dei sanitari del 118 e dell'elisoccorso, intervenuti insieme ai carabinieri delle stazioni di Ozzano, Rosigna[illegible] Ottiglio e ai vigili del fuoco che hanno dovuto anche spegnere il motore del trattore. Il traffico [illegible] rimasto bloccato per mezz'ora, poi [illegible] ripreso a [illegible] alternato. L'agricoltore, [illegible] condizioni [illegible] parse gravissime, [illegible] trasportato ad Alessandria dove è poi morto. [illegible] camionista [illegible] invece finito all'ospedale di Casale. Non è grave. [r. ga.]



I due mezzi coinvolti nell'incidente di Cereseto

L'ACCUSATO HA INTANTO OTTENUTO GLI ARRESTI DOMICILIARI

A giudizio per pedofilia l'animatore di Pecetto

[illegible] Camagna

PECETTO

Ha ottenuto gli arresti domiciliari Paolo Roda, 64 anni, l'artigiano orafo in pensione finito in carcere a luglio con l'accusa di pedofilia. Il 5 dicembre l'uomo, che vive a Pecetto, sarà processato in abbreviato. Il gip Simona Perelli, su richiesta del pm Stefano Puppo (che ha chiuso le indagini), ha dispo[illegible] il giudizio immediato ma la difesa (Tino Goglino e Giuseppe Lanzavecchia) ha chiesto il rito alternativo che sarà celebrato dal gip Fernando Baldini.

L'accusa è pesante: atti sessuali su bambi[illegible] inferiori ai 10 anni. Lui pare abbia fatto alcune ammissioni pur insistendo sul fatto [illegible] si trattava di un gioco, forse andato oltre e comunque al di là delle sue intenzioni, che sarebbero state quelle [illegible] dimostrare il suo affetto ai bambini perché, dice, «non sempre i genitori d'oggi sanno fare altrettanto».

La pensano diversamente, però, i familiari di tre bimbi che in estate frequentavano [illegible] Centro estivo di cui Roda era animatore. La tesi dell'accusa è suffragata da intercettazioni ambientali. Le [illegible] disposte [illegible] polizia [illegible] testimoniano il suo coinvolgimento nella vicenda venuta alla luce dopo la denuncia di un padre [illegible] aveva raccolto [illegible] confessione del figlioletto. Ma altri bambini continuano a volergli bene e gli hanno inviato in carcere lettere affettuose. Per il consulente della difesa, che lo ha sottoposto ad esami clinico-psichiatrici, il comportamento del pensionato affonda le radici [illegible] un'infanzia infelice che lo avrebbe segnato. Una delle famiglie si è costituita parte civile con Vittorio Gatti. Le altre due, assistite da Elisabetta Angeleri, stanno valutando se fare altrettanto.

SCOPERTE DURANTE LA CAMPAGNA DI SCAVI, POTREBBERO ESSERE DI UNO DEI VESCOVI DELLA CITTA'

Ossa vicino ai resti dell'ex Duomo un mistero archeologico in piazza

Franco [illegible]chiaro

ALESSANDRIA

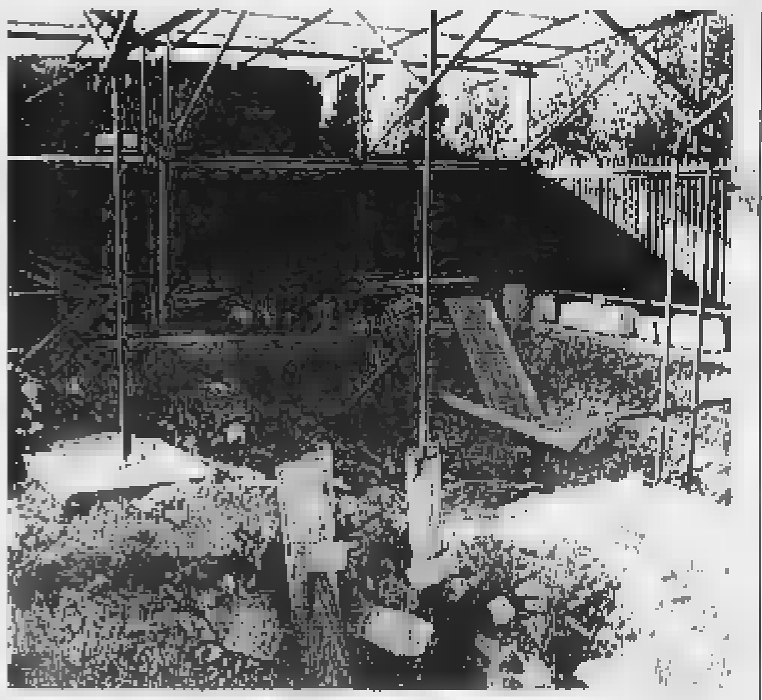
Prosegue la campagna di scavi in piazza della Libertà per trovare i resti dell'antico Duomo fatto demolire nel 1803 da Napoleone e oltre [illegible] importanti reperti sono venute alla luce alcune sepolture. [illegible] una sono stati rinvenuti, oltre a uno scheletro in buona conservazione, altre ossa. Il [illegible] Fernando Charrier ha detto in alcune occasioni [illegible] le rovine della Cattedrale potrebbero esserci i resti di alcuni [illegible] predecessori. La scoperta di questi giorni potrebbe [illegible] una conferma.

Al momento [illegible] più non è possibile sapere, i responsabili della campagna di scavi non vogliono parlare del ritrovamento, trincerandosi dietro [illegible] riserbo, che sarebbe stato impo[illegible] dalla Sovrintendenza. Oggi pomeriggio gli [illegible] saranno visitati dai consiglieri delle commissioni Politiche culturali [illegible] Politiche del territorio, presiedute da Edgardo Rossi e Alberto Prete. Sarà presente una funzionaria della Sovrintendenza, che dovrà anche dire se [illegible] opportuno proseguire negli scavi.

Alcuni sondaggi effettuati negli scorsi anni avevano portato alla luce tracce certe della chie[illegible] realizzata nell'ultimo decennio del 1200, progettista l'architetto casalese Ruffino Bottero. La campagna avviata nelle scor[illegible] settimane, seguita dall'archeologa Debora Rocchietti, ha già consentito di individuare i resti della torre campanaria che, tozza e alta circa trenta metri, sorgeva alla sinistra della facciata: sul portale c'era la statua di Gagliaudo oggi conservata nel [illegible] Duomo.

Mentre si continua a scavare attorno [illegible] resti della torre campanaria e dopo la scoperta delle tombe si vuole individuare il limite della facciata verso [illegible] dei Martiri [illegible] possibilmente, l'intero perimetro della chiesa. Dopo che l'attuale campagna di scavi [illegible] ultimata i reperti saranno ricoperti [illegible] attesa, come ha anticipato il sindaco Mara Scagni, di cr[illegible] una struttura che possa proteggerli [illegible] nello [illegible] tempo renderli visibili.

Per il futuro i progetti del Comune sono noti: riportare in vista i resti dell'antico Duomo e realizzare sotto [illegible] restante parte della piazza un parcheggio sotterraneo [illegible] più piani. A progetti ultimati, con l'intervento di capitali privati (c'è la disponibilità della Fondazione Cral), la piazza sarà totalmente liberata dalle auto [illegible] diverrà luogo di incontro e allo stesso tempo di interesse storico-archeologico.



Il cantiere con i primi resti del Duomo fatto abbattere da Napoleone nel 1803

[illegible]

«Cercheremo i documenti»

«Se i resti appartengono a un vescovo, dovrebbero esserci dei segni, come ad esempio una lapide. Non va dimenticato però che [illegible] le chiese erano luoghi [illegible] sepoltura, per cui quelle ossa potrebbero essere anche di qualche altra persona. In base [illegible] documenti dell'Archivio di Stato, risulterebbe che i [illegible] di tre vescovi non vennero [illegible] quando venne demolito il [illegible] Duomo. [illegible] faranno ulteriori ricerche documentali». E' il primo commento [illegible] monsignor Fernando Charrier alla notizia della presenza delle ossa vicino [illegible] resti dell'antico [illegible]. Il vescovo è stato informato del ritrovamento dal sindaco e intende recarsi sul luogo degli scavi. [m. fa.]

[illegible] COMUNALE SOLDI PER L'OSPEDALE



La colletta [illegible] Zuzzurro

Gaspare e Zuzzurro con il loro spettacolo «Che botta» hanno richiamato l'attenzione di tanti spettatori. L'altra sera in Teatro erano circa mille, ieri quasi altrettanti. Andrea Brambilla «Zuzzurro» ha deciso di devolvere tutto l'incasso della prima serata all'ospedale alessandrino dove era [illegible] ricoverato (e salvato) dopo l'incidente avvenuto circa un anno fa. Ma non solo. All'ingresso del Comunale è stato posto un tino per la raccolta [illegible] altre offerte. E sono stati proprio i comici «travestiti» da medici (Zuzzurro, nella foto di F. Castellano), dopo il primo spettacolo, a invitare gli spettatori a essere generosi. Anche [illegible] sera all'ingresso c'era il tino, pronto per la colletta. Tutti i soldi sono stati messi in una busta sigillata [illegible] Teatro. Nei prossimi giorni si faranno i conti. Hanno detto al Comunale: «Gaspare e Zuzzurro sono persone eccezionali e hanno già detto di essere disposti ad aggiungere la cifra mancante se si deciderà di acquistare [illegible] attrezzatura per l'ospedale». Lo spettacolo «Che botta» è un chiaro riferimento all'incidente. Brambilla ha detto: «Auguro a tutti una "botta..." che faccia cambiare in positivo» [se. c.]

IN SERVIZIO AL 118

Ritrovato l'elicottero inabissato

ALESSANDRIA

È stato individuato, adagiato sul fondo del mare [illegible] 170 metri di profondità, a 6 miglia a Sud dell'isola della Gorgona, l'elicottero AB412 del 118 di Borgosesia precipitato sabato con i due membri dell'equipaggio: il pilota Nicola Dinisi e il direttore operativo Sergio Cipollotti. Entrambi avevano prestato servizio lo scorso [illegible] anche alla base dell'elisoccorso di Alessandria.

Il ritrovamento è avvenuto ieri grazie ai sonar del dragamine «Termoli». Dopo il contatto, dalla nave è stato calato un dispositivo dotato di telecame[illegible]. «Il velivolo è apparso capovolto, ma sulla carlinga era ben visibile il numero 118 - confermano dalla base della Freeair [illegible] Tarquinia -. Nessun dubbio quindi che [illegible] tratti del nostro I-Agso che era in volo di trasferimento da Tarquinia a Borgosesia, dove avrebbe dovuto riprendere servizio come eliambulanza».

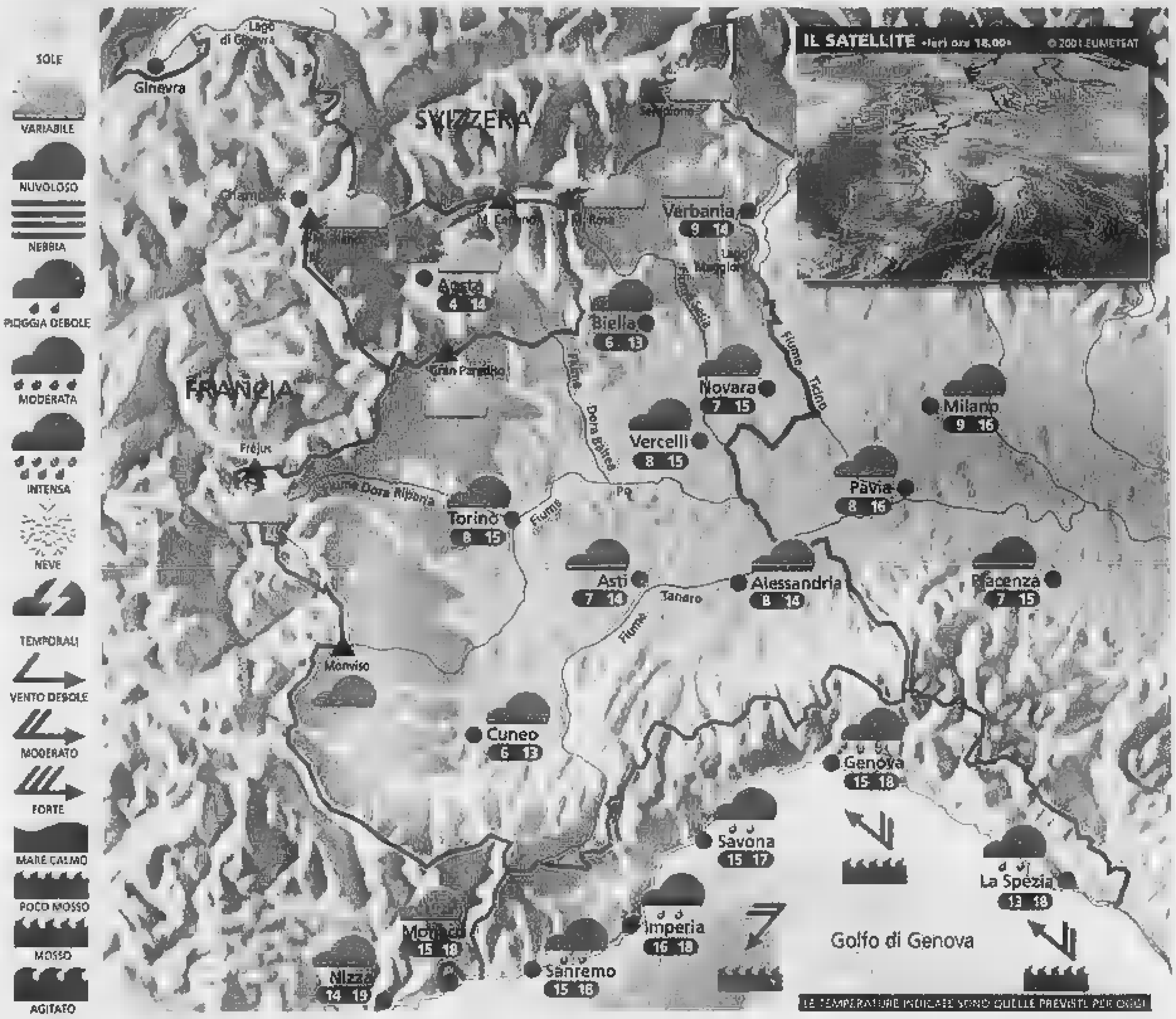
Nel pomeriggio una seconda ricognizione, per vedere se nella carlinga, apparsa integra, c'erano i corpi dei piloti.

«Ma le immagini [illegible] hanno permesso di accertare questo particolare - spiegano alla capitaneria di porto di Livorno, che ha coordinato le operazioni -. I sedili appaiono vuoti, [illegible] vedono oggetti [illegible] carte galleggiare, [illegible] non i corpi. Questo non esclude che possano comunque [illegible] all'interno». [m. al.]

BOLLETTINO METEO

OGGI IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA

A CURA DI METEO ITALIA® - www.meteoitalia.it



Situazione Ieri nuvolosità variabile sulle nostre regioni con qualche isolata pioviggine sulla Liguria. Nel pomeriggio non è mancata qualche bella schiarita in un contesto però di cielo sempre velato, sintomo dell'avvicinamento di una debole perturbazione che oggi coinvolgerà temporaneamente il territorio.

Previsioni Mattinata nuvolosa su tutti i settori con qualche goccia di pioggia o breve rovescio non escluso sul basso Piemonte e la Liguria. Con il passare delle ore tendenza a graduale miglioramento a partire dalle zone più settentrionali, persistenza però di una certa nuvolaglia, in particolare sulla Liguria e le [illegible] pianeggianti. Temperatura in lieve diminuzione nei valori massimi, venti deboli meridionali. Molta foschia e qualche banco di nebbia nella prima parte della giornata. Domani tempo buono ma [illegible] probabili nebbie sulle zone pianeggianti.

ZOOM

Vivere il fascino del grande nord

Il sole è sempre più basso sull'orizzonte; ogni giorno che passa sembra che la vita scompaia da questo angolo di mondo, le betulle intirizzite dal freddo, il sibilo sinistro del vento, per ore non si incontra nessuno, solo il crocchiare dei tuoi passi sulla neve ghiacciata, ogni tanto cade qualche fiocco di neve che turbina nell'aria unicamente come effetto coreografico e ti fa sentire meno solo. S'ode l'ululato o l'abbaiare dei cani da slitta in lontananza, si scorge il fumo di qualche camino che sale lentamente nell'aria frizzante: il termometro segna -18, siamo in Lapponia, [illegible]ra di gente mite, a dispetto del clima, e rispettosa verso il prossimo e la natura. Tutto qui si svolge con una tranquillità invidiabile e assolutamente sconosciuta alle nostre latitudini. A poco a poco tutti i rumori diventano familiari e quando passa un fuoristrada che rompe quell'equilibrio si è quasi infastiditi; la gente cerca il colore, tutto quel bianco costante non giova alla psiche, quell'atmosfera crepuscolare è sostenuta da luci multicolori, lampade, candele. E poi di colpo, ecco l'aurora boreale: il verde si alterna al rosso, un rintocco sordo sembra accompagnare l'evento, grande allegria al villaggio. MeteoLive vi invita a provare il fascino del grande nord, per "succhiare" il midollo della vita.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	13	22	REGGIO CALABRIA	16	23
BARI	14	24	ROMA	14	23
BOLOGNA	11	18	VENEZIA	12	18
CAGLIARI	15	23	BARCELLONA	12	21
CATANIA	11	24	BRUXELLES	6	13
CATANZARO	13	20	FRANCOFORTE	6	11
FIRENZE	10	18	GINEVRA	6	14
OLBIA	14	22	LONDRA	11	14
PALERMO	16	24	MONACO DI BAVIERA	3	11
PE[illegible]A	10	19	[illegible]	7	14
POTENZA	10	18	ZURIGO	6	12

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e [illegible] minuti; culmina alle ore 12 e 13 minuti, tramonta alle ore 17 e 19 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 1 e 2 minuti, cala alle ore 15 e 33 minuti

ORDINE DEL GIORNO DELLA CIRCOSCRIZIONE CONTRO L'IMPIANTO. A CASAL CERMELLI NASCE UN COMITATO A TUTELA DELL'AMBIENTE

La Fraschetta compatta vota «no» alla centrale

[illegible]

Il Consiglio della Circoscrizione Fraschetta presieduto da Pierangelo Giacobone, riunitosi l'altra sera nella sede [illegible] Spinetta Marengo, ha espresso all'unanimità parere negativo all'insediamento nell'area industriale D5 di una centrale termoelettrica, [illegible] richiesto dalla Ansaldo Energia di Genova e dalla International Power di Londra. Con l'ordine del giorno approvato dopo il giudizio contrario espres[illegible] da tutti i consiglieri intervenuti nella discussione, sollecita il sindaco e la giunta comunale «ad assumere una posizione di esplicito rifiuto alla domanda di realizzazione della centrale [illegible] [illegible] mega watt» e chiede che per ogni insediamento industriale proposto nella zona della Fraschetta «sia richiesto il parere preventivo, anche [illegible] non vincolante, del Consiglio di Circoscrizione».

Durante la seduta del Consiglio circoscrizionale, alla quale era presente l'assessore [illegible] Decentramento, Antonio Martano, i componenti delle commissioni Ambiente e Territorio della Circoscrizione hanno messo in evidenza i molti, troppi rischi ambientali «presenti [illegible] futuri» nella Fraschetta, [illegible] industrie a rischio di incidente rilevante all'ex discarica di Castelceriolo, al rio Lovassina, alla probabile attivazione di [illegible] termodistruttore, all'impianto di compostaggio ed altro ancora.

I consiglieri circoscrizionali hanno ricordato la delibera del Consiglio comunale del luglio 2001 «Atti [illegible] indirizzo in merito alla situazione ambientale della Fraschetta» in cui un punto specifico prevede che «non dovranno [illegible] autorizzate attività industriali, sia [illegible]e che per ampliamenti in attività già in [illegible] [illegible] non dopo aver attivato [illegible] attenta valutazione degli effetti di impatto ambientale». Durante la discussione [illegible] capogruppo [illegible] An, Pier Renzo Bocchio, ha anche duramente criticato l'approvazione da parte del Consiglio comunale del raddoppio della cava a La Bollà.

Comitato per la tutela dell'ambiente a Casalcermelli. A Casalcermelli, dopo la battaglia, vinta, contro l'eventualità di insediare un impianto fisso per il trattamento [illegible] rifiuti, è stato costituito un «Comitato per la tutela dell'ambiente» che, per un accordo col sindaco Francesco Zanini, ha sede in Comune. Presidente è Giuseppina Rivera Gandini, consiglieri Fulvio Venturino, Mirco Santagostino, Enzo Depiante Vicin, Stefania Scotti, Domenico Boccassi, Mauro Binelli e Giuseppe Prati De Pellati. [f. m.]



Una centrale elettrica funziona già all'interno del polo chimico della Fraschetta

Biodiesel anche per i bus Arfea

Dai semi di colza e girasole ricavati 140.000 litri di carburante

Giorgio Longo

ALESSANDRIA

La strada per contenere l'inquinamento atmosferico delle città ed i costi energetici sostenuti per riscaldamento e trasporto pubblico, porta all'agricoltura. Di incrementare produzione e utilizzo [illegible] «biodiesel», carburante ecologico ricavato dai semi oleosi di colza e girasole, si è infatti parlato ieri a Palazzo Ghilini in un incontro fra amministratori della Provincia e alcuni dirigenti di Arfea e Coldiretti.

L'iniziativa alessandrina - ha detto Daniele Borioli, vicepresiden[illegible] dalla Provincia - [illegible] colloca fra le prime in Italia rivolte a diffondere l'utilizzo [illegible] biodiesel nel settore dei trasporti, del riscaldamento urbano e, più a monte, [illegible] incentivate [illegible] coltivazione di prodotti quali colza e girasole anche in aree marginali».

[illegible] risultati conseguiti lo scorso anno - ha detto Maurizio Concaro, presidente della Coldiretti -, il primo della fase sperimentale, sono lusinghieri: nonostante gli eventi climatici avversi le aziende agricole associate alla Cooperativa Cadir hanno prodotto materie prime che sono state trasformate in 140.000 litri di carburante, sufficienti ad alimentare 10 automezzi pubblici per un anno. E questo è solo [illegible] bilancio parziale, poiché il progetto è destinato [illegible] una notevole crescita».

«Infatti - ha confermato l'assessore provinciale ai Trasporti, Fiorenzo Scagliotti -, l'obiettivo che l'assessorato si è posto [illegible] di avere nel prossimo anno un continuo di autobus alimentati col biodiesel, su [illegible] extraurbani circolanti [illegible] provincia». «Al fine di favorire [illegible] rapida diffusione del nuovo carburante - ha aggiunto l'assessore Scagliotti -, introdurremo un incentivo quale premio [illegible] riduzione dei costi derivanti dalla minore emissione di agenti inquinanti, stimato in 100.000 [illegible] per [illegible] 2003».

Francesco Franco, presidente dell'Arfea, [illegible] detto: «E' realistico pensare all'utilizzo del carburante ecologico per gli autobus; i nostri nuovi mezzi saranno tutti predisposti per il funzionamento col biodiesel».

«Auspichiamo per il futuro - [illegible] concluso Maurizio Concaro della Coldiretti -, che l'intero ciclo di lavorazione (produzione materie prime, [illegible] industriale e trasporto) del biodiesel, possa avve[illegible] nell'ambito provinciale. Un modo per ottenere benefici dalle più ampie realtà di consumo regionali e liguri»

SABATO IN VIA FRACCHIA

A Tortona il mercato del tartufo

TORTONA. Ritorna lo storico [illegible] [illegible] del tartufo. Sarà inaugurato sabato, [illegible] 14,30, e potrà [illegible] visitato a partire dalle 15, in via Fracchia, nel [illegible] del centro storico. L'iniziativa è frutto dell'impegno dell'associazione «Via Fracchia è...», costituita grazie all'intraprendenza dei commercianti che operano nella via. Una ricerca storica del maestro Armando Bergaglio ricorda che il Tortonese è sempre stato una [illegible] [illegible] tartufi di [illegible] qualità. Dalle [illegible] storiche emerge la presen[illegible] verso la fine del 500, di un mercato [illegible] tartufo a Tortona. A partire poi dalla fine dell'800, i tartufi apparvero regolarmente sul [illegible] settimanale. Per questo gli amministratori comunali ne disciplinarono la vendita e il luogo di locazione del mercato stesso fu individuato nei portici di piazza Vittorio Emanuele, [illegible] piazza Gavino Lugano. Il [illegible] del tartufo sulla piazza durò fino al 1974. L'iniziativa s'inserisce [illegible] punto di riferimento nella «Strada del tartufo» che si sta costituendo in accordo di programma tra le provincie di Alessandria, Asti e Cuneo. Per quest'anno il [illegible] del tartufo a Tortona avrà quattro appuntamenti, ogni sabato pomeriggio a novembre, dalle 15 alle 19. Il mercatino si presenterà [illegible] eleganti strutture, una vera e propria boutique all'aperto. Le vetrine dei negozi di via Fracchia, per tutto il mese di novembre si presenteranno come una galleria d'arte per una migliore conoscenza del tartufo. [m. t. m.]

NOVI, OPERE PUBBLICHE

In visione il piano dei lavori

NOVI LIGURE. La giunta comunale ha approvato il programma triennale dei Lavori pubblici 2003-2005.

Il documento è stato affisso all'Albo Pretorio del Comune il 22 ottobre. Entro due mesi da questa data, i cittadini potran[illegible] presentare le loro osservazioni. Il programma triennale dei lavori pubblici sarà parte integrante del bilancio di previ[illegible] 2003 e del bilancio pluriennale 2003-2005 [illegible] Comu[illegible] [illegible] Novi. Per l'assessore ai Lavori Pubblici, Guido Trespioli, [illegible] documento approvato rappresenta «La naturale prosecuzione ed il completamento del programma stilato dall'amministrazione comunale. Per il settore delle opere pubbliche è stato fatto un grosso sforzo finanziario perché si è ritenuto di primaria importanza investire sul futuro [illegible] nostra città». Fra i lavori più significativi, per il 2003, la realizzazione della piscina coperta, il parcheggio del viale dei Campionissimi e tre piste ciclabili che collegheranno Novi a Pastura[illegible], Pozzolo e Serravalle. Criti[illegible] invece la minoranza consiliare. Dice Piero Vernetti di Forza Italia: «Osservo un impegno finanziario inferiore rispetto agli anni precedenti e alcuni interventi ricompaiono dopo essere stati inseriti anche nei piani precedenti e non realizza[illegible]. Ancora una volta, per una parte, si tratta di un "libro dei sogni"». [m. pu.]

IN BREVE

CASALE

Morto nello schianto oggi pomeriggio i funerali

Si celebrano oggi alle [illegible] nella parrocchiale di Portamilano i funerali del camionista Carlo Zaio, 68 anni, morto lunedì in un incidente sulla Casale-Pozzo Sant'Evasio. L'uomo lascia un fratello e una sorella. [r. sa.]

[illegible]

Condannato in Tribunale per spaccio di cocaina

Oltre alla condanna ad un anno di reclusione e 3 mila euro di multa per spaccio di cocaina, [illegible] giudice ha disposto la trasmissione degli atti al p[illegible] perché proceda nei confronti dello stesso imputato e [illegible] due testimoni per i reati di calunnia [illegible] falsa testimonianza. La sentenza, emessa ieri dal giudice [illegible]cratico del Tribunale di Vigevano Piero Savani, riguarda Angelo Nicolé, 53 anni, domiciliato a Ferrera Erbognone. [c. b.]

[illegible]

Pompieri in preallarme per l'emergenza Etna

Alcune squadre dei vigili del fuoco del comando provinciale di Alessandria sono in preallarme, quindi pronte a partire per andare ad aiutare i colleghi [illegible] Catania. [r. al.]

[illegible]

In fiamme nella notte cassonetti dell'immondizia

Diversi cassonetti [illegible] stati dati alle fiamme l'altra notte: tre in Spalto Borgoglio, uno in via Oberdan, un altro in [illegible] Montegrappa, l'ultimo in via Morbelli. In tutti i casi sono intervenuti squadre dei vigili del fuoco. [r. c.]

ALESSANDRIA

A San Michele riaperto l'ufficio postale

Ha riaperto l'ufficio postale del sobborgo San Michele, dopo lo «stop» dovuto ad alcuni interventi di ristrutturazione: abbattimento [illegible] barriere architettoniche e introduzione della fila unica. Particolare attenzione è stata rivolta al problema della sicurezza. [g. l.]

[illegible]

Palenzona il più votato all'assemblea della Fai

Fabrizio Palenzona, già presidente uscente della Federazione autotrasportatori italiani, è [illegible] il consigliere più votato ottenendo nell'assemblea congressuale Fai: 445 voti. Sono inoltre entrati [illegible] far parte del direttivo nazionale Fai tre autotrasportatori alessandrini: Carlo Tavella, con 349 preferenze, Roberto Lavagetti, con 342, e Gianluca Torti, [illegible] 337. [r. al.]

NOVI, L'OPPOSIZIONE PROTESTA E ABBANDONA L'AULA

Bagarre in Consiglio per la nomina saltata

NOVI LIGURE

E' di [illegible] «muro contro muro» fra maggioranza e opposizione in Consiglio. Subito dopo la votazione delle nuove Commissioni, che consentiva così di ricucire [illegible] precedente strappo fra i due schieramenti, l'altra sera una nuova querelle ha deteriorato i rapporti. Per protesta la minoranza di centrodestra ha lasciato l'aula facendo mancare il numero legale e la seduta è stata interrotta. Ciò che ha fatto scoppiare la «bagarre» è l'esito della votazione sulla designazione [illegible] componente della commissione edilizia, per statuto in quota alla minoranza. L'opposizione, in sostituzione del dimissionario Giuseppe Gemme, aveva proposto Dario Ubaldeschi. Sul [illegible] nome c'era anche un accordo fra le parti ribadito nella riunione dei capigruppo che aveva preceduto il Consiglio.

Il colpo di scena al risultato della votazione, a[illegible]uta [illegible] forma segreta. Ubaldeschi ha ottenuto [illegible] sì, 9 schede bianche e 5 nulle, insufficienti per la [illegible]. Serviva la maggioranza assoluta dei votanti, ossia di 12 più 1, ossia 13 voti favorevoli. I 10 si sarebbero bastati se invece delle schede bianca o nulla almeno cinque consiglieri [illegible] [illegible] astenuti: [illegible] quel caso infatti essendo 19 i votanti, dieci sarebbe stata la minima maggioranza utile. [illegible] aspetto del regolamento che, come ha ammesso il diessino Grazia[illegible] Moro, non tutti conoscevano. Poco prima [illegible] presidente del Consiglio, Giovanni Malfettani, [illegible] era detto «rammaricato per l'accaduto». «E' stato un incidente di percorso - hanno ribadito Moro e Germano Marubbi -: [illegible] volontà di rottura da parte della maggioranza, anche [illegible] occorre rispettare il voto segreto e il risultato». Di diverso avviso Forza Italia: «Una cosa inaudita, inaccettabile, indice di un comportamento scarsamente democratico della maggioranza». L'opposizione ha respinto poi [illegible] tentativo di ricomporre la questione con una seconda votazione e ha lasciato l'aula. Così la seduta è saltata senza che siano stati approvati altri importanti punti all'ordine del giorno. [m. pu.]

DOPO AGONIA [illegible] 24 ORE

Lanciatosi dalla finestra è morto ieri

ALESSANDRIA. E' morto in ospedale Cesare Molinari, [illegible] anni, [illegible] giovane che l'altra mattina si [illegible] buttato dalla finestra del suo appartamento facendo un vo[illegible] da 10 metri. E' successo [illegible] piazza Matteotti al [illegible] 30, [illegible] al liceo classico. Il corpo dell'uomo è piombato su una «Micra» verde parcheggiata sotto il palazzo. Ha sfondato il vetro posteriore e ammaccato [illegible] carrozzeria poi è scivolato a terra. Le[illegible] condizioni sono apparse subito gravissime. [illegible] rumore ha ha richiamato l'attenzione di molte persone, studenti e professori del «Plana» commercianti, vicini di casa, automobilisti che stavano parcheggiando. E' quindi scattato l'allarme e a [illegible] spiegate è giunto un'ambulanza medicalizzata del 118. L'uomo è stato ricoverato nel reparto [illegible] Rianimazione dell'ospedale cittadino.

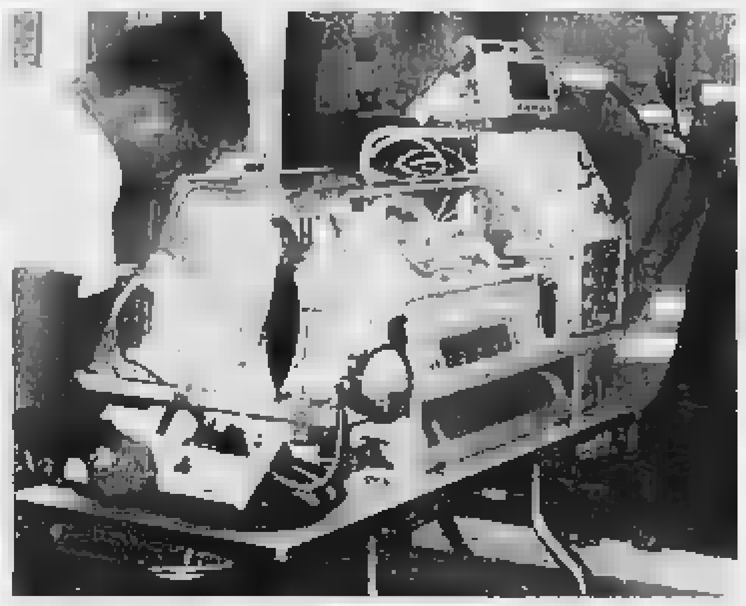
Cesare Molinari l'altra mattina è stato visto da alcuni vicini di casa mentre portava l'immondi[illegible] nel cassonetto. Sembrava sereno, invece poco dopo è esplosa la disperazione, pare dovuta alla separazione dalla moglie. [se. c.]

Nuovo padiglione per il Pronto soccorso e altri servizi essenziali dell'Infantile di Alessandria

Al «Bosio» per le emergenze e le cure pediatriche

Attività e terapie d'avanguardia illustrate dai responsabili







Il Pronto soccorso, l'incubatrice per il trasporto neonatale e il padiglione «Bosio»

La dottoressa Cinzia Marciano è la responsabile del Pronto soccorso dell'Infantile.

Quali sono le novità che rendono questo Pronto soccorso una struttura di riferimento?

«La nuova struttura che [illegible]-glie il Pronto soccorso è stata concepita secondo requisiti utili all'accreditamento, è dotata ad esempio di: camera calda per l'accesso diretto dei pazienti trasportati a mezzo ambulanza o che non possono camminare; area infermieristica per l'accettazione e valutazione dei pazienti (triage); [illegible] sala d'attesa confortevole e accogliente per i bambini; 4 sale mediche, di cui 1 per le emergenze ed 1 chirurgica».

Dottoressa Marciano, appena entrato in ospedale il piccolo paziente e il genitore cosa deve fare? In altri termini qual è la procedura di accesso? Cos'è il Triage?

«I pazienti e i loro genitori sono accolti dall'infermiera che fa [illegible] breve intervista ai genitori e, se possibile, al bambino per comprendere quali problemi abbia, magari osservando alcuni segnali (ad esempio segni di disidratazione o di difficoltà respiratoria). Poi i pazienti vengono inseriti nella li-[illegible] d'attesa con un codice (es. codice giallo = urgenza, codice verde = urgenza differibile, codice bianco = non urgente) mentre i pazienti più gravi, identificati con il codice rosso, non vengono valutati all'accettazione ma immediatamente assistiti in sale mediche. A volte capita che i genitori dei pazienti si lamentino di dover aspettare troppo prima che [illegible] figlio venga visitato: vorrei ricordare loro che ciò è dovuto al fatto che il loro figlio presenta un problema meno urgente del bambino che "gli è passato davanti"».



Cinzia Marciano

Quali sono le difficoltà che spesso i medici e gli operatori incontrano nella g[illegible] delle urgenze dei piccoli pazienti?

«I bambini, è comprensibile, [illegible] sono collaboranti durante [illegible] novre necessarie ma dolorose, come ad esempio un prelievo di sangue o la sutura di una ferita. In tali situazioni è necessaria l'assistenza di più personale [illegible] quanto [illegible] richieda l'esecuzione della [illegible]-sa manovra in [illegible] adulto e quindi dobbiamo dedicare più tempo a ogni paziente. Inoltre un compito [illegible] facile per chi opera in Pronto soccorso è proprio quello di riuscire a tranquillizzare il paziente e chi lo accompagna. Vorrei anche ricordare che molti eventi come la febbre, il dolore all'orecchio, la comparsa di macchie sulla pelle e la tosse sono situazioni normali nel processo di crescita di un bambino e per queste non è necessario precipitarsi al Pronto soccor-[illegible] ma, è corretto concordare [illegible] il pediatra di famiglia come controllare quei sintomi in attesa di una sua visita».

Spesso la novità può comportare qualche disagio sia ai pazienti che agli operatori; quali sono i problemi che più di frequente s'incontrano?

«Nonostante la campagna di informazione riguardo l'applicazio-[illegible] del ticket sulle prestazioni di Pronto soccorso, qualcuno ancora si stupisce e si lamenta di ciò, colgo l'occasione per chiarire che noi medici siamo tenuti ad applicare la legge regionale secondo le indicazioni che ci sono state date».

Rianimazione e terapia intensiva

Elevato livello di specializzazione in campo neonatale e pediatrico

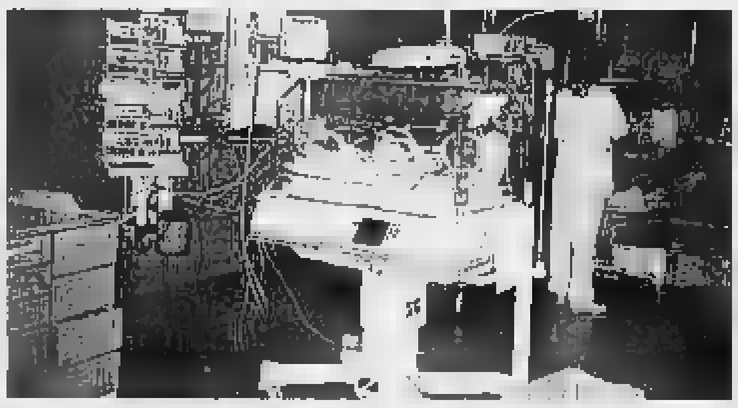
Incontriamo la dottoressa Carla Gallini, che dirige l'Anestesia e la Rianimazione pediatrica.

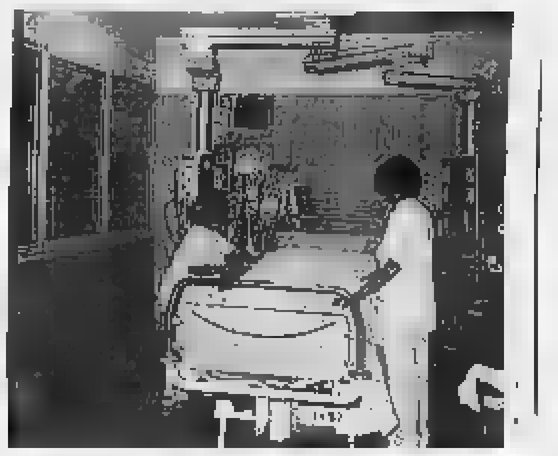
Dottoressa Gallini, perché il reparto [illegible] Anestesia e Rianimazione ha una valenza regionale?

«Il primo e fondamentale elemento è l'elevato livello di specializzazione in campo neonatale e pediatrico raggiunto dalla nostra "struttura". Non solo assicura il primo intervento nell'urgenza grave ma coordina anche tutti gli interventi che si rendono necessari, [illegible] medici che chirurgici degli specialisti delle varie discipline. Il secondo elemento è l'aumentato bacino d'utenza (5000 nati all'anno circa) che comprende il Piemonte sudorientale e le regioni vicine; la nuova struttura risponde pienamente alle richieste sempre maggiori di assistenza avanzata sia con l'aumento dei posti letto e degli spazi a disposizione per i pazienti e per gli operatori e sia per l'uso dei più sofisticati sistemi di monitorizzazione. La peculiarità del nostro Centro è che dal 1996 è stato istituito un Servizio di trasporto per l'emergenza neonatale (Sten) che è unico in Piemonte e assicura circa [illegible] trasporti all'anno. Il trasporto protetto è svolto, [illegible] un'incubatrice corredata di tutte le attrezzature necessarie, da un rianimatore pediatra e infermieri che si recano direttamente nei punti nascita».

Tra le cause di mortalità nel bambino e nell'adolescente la politraumatologia si pone al secondo posto. In caso di grave politrauma [illegible] viene assistito e curato il piccolo paziente?

«In effetti in questi ultimi anni abbiamo rilevato un aumen-[illegible] considerevole della patologia politraumatologia grave in relazione anche alla posizione strategica del nostro ospedale. Dal 118 (spesso con elisoccorso) e direttamente dal Pronto soccorso pediatrico il grave politraumatizzato è accolto dal rianimatore e sottoposto a [illegible] intensive; la chiave del successo è un'efficace e tempestiva integrazione tra terapia rianimatoria, indagini diagnostiche e strumentali (Tac spirale etc..) e interventi specialistici multidisciplinari, dal neurochirurgo all'ortopedico, al chirurgo pediatra e da tutte le varie professionalità operanti nella struttura».





Due immagini del reparto di Rianimazione dell'Ospedale infantile «Cesare Arrigo» di cui è responsabile la dottoressa Carla Gallini

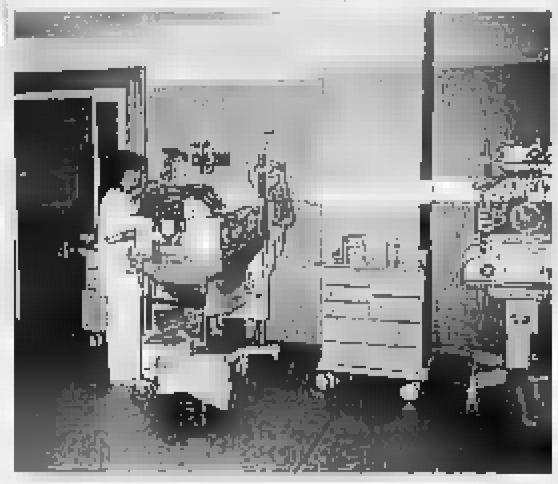
Terapia sub-intensiva neonatale

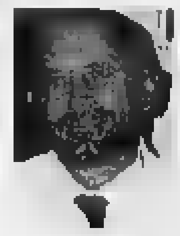
In aumento costante il numero dei piccoli pazienti ricoverati

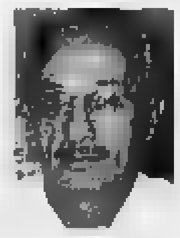
Il dottor Fernando Pesce e il dottor Pierluigi Seymandi, responsabili (rispettivamente per la parte medica e chirurgica) della Terapia sub-intensiva neonatale, illustrano l'attività di questa struttura.

Patologie affrontate. Vengono accolti e curati neonati prematuri e a termine [illegible] patologie di tipo medico. I neonati [illegible] patologie chirurgiche vengono accolti e seguiti dagli specialisti della Chirurgia pediatrica. La nostra dotazione di incubatori è di recentissima acquisizione e consente di sopperire alle esigenze di protezione dei piccoli prematuri. Per consentirne l'accrescimento viene applicata la nutrizione artificiale. Anche i siste-[illegible] di monitoraggio sono all'avanguardia consentendoci una loro attenta sorveglianza. Negli ulti-[illegible] tre anni si è assistito a un costante aumento del numero [illegible] ricoveri. Il nuovo reparto aumenta notevolmente [illegible] nostre potenzialità come riferimento per l'assistenza neonatale all'interno del nostro quadrante.

Caratteristiche di comfort. Nella cura viene posta particolare attenzione per ridurre al minimo le cause di stress, che [illegible] è dimostrato che possono influenzare negativamente le potenzialità di sviluppo dei piccoli: attenzione alla riduzione degli stimoli luminosi e sonori, contenimento dei prelievi, posture che aumentano il senso di sicurezza e la tranquillità dei prematuri. Nei nuovi locali è stato possibile creare un'area confortevole per consentire una precoce marsupioterapia (i neonati rimangono a lungo in contatto pelle-pelle con la madre) per favorire il legame madre-piccolo e l'allattamento materno. C'è anche la possibilità di accogliere due posti-letto per le madri, che [illegible] ospitate in genere negli ultimi giorni di ricovero dei pazienti, per consentire l'acquisizione di una maggiore sicurezza nella cura del piccolo in modo da affrontare la dimissione senza eccessiva apprensione.







Una delle attrezzature a disposizione della Terapia sub-intensiva e (dall'alto) i responsabili della struttura: i dottori Fernando Pesce e Pierluigi Seymandi

C'è un'équipe di Riabilitazione infantile

Si curano dagli effetti dei traumi cranici ai disturbi della comunicazione

Incontriamo il dottor Renato Gatto, direttore della Uoa di Medicina fisica e Riabilitazione, la Dottoressa Luisa Bruni, attuale responsabile della Sezione dell'Infantile, e [illegible] dottor Giancarlo Rovere, che costituì, 15 anni fa, il gruppo di lavoro pediatrico.

Dottor Gatto, quali le caratteristiche della Riabilitazione all'ospedale Infantile?

«Da tre anni abbiamo attivato [illegible] programma di cure preventive e [illegible] interventi abilitativi precoci rivolti a neonati prematuri, insieme alla Neuropsichiatria infantile, alla Rianimazione e alla Neonatologia: è [illegible] progetto "care", programma all'avanguardia [illegible] modello statunitense che minimizza tutti gli stimoli negativi che l'ospedalizzazione comporta e permette un coinvolgimento diretto dei genitori nella gestione del neonato».

Dottoressa Bruni, quali [illegible] le tipologie di pazienti che seguite all'Ospedale pediatrico?

«Effettuiamo [illegible] riabilitazione dei piccoli pazienti affetti da paralisi cerebrale e [illegible] esiti di traumi cranici, [illegible] dalle prime fasi del risveglio. Il dottor Rovere fa [illegible] riferimento [illegible] è coordinatore [illegible] livello nazionale del gruppo di [illegible]-dio sul traumatizzato cranioencefa-[illegible] infantile. Seguiamo pazienti con problemi [illegible] scoliosi e dimorfismi del rachide. Inizierà un nuovo trattamento (riprogrammazione sensomotoria) degli atteggiamenti posturali scorretti in età scolare».

Dottoressa Bruni, quali altre attività di «attrazione» regionale effettuate all'ambulatorio dell'«Arrigo»?

«Curiamo i disturbi della comunicazione: i ritardi semplici e gravi di linguaggio, i difetti di pronuncia e i disturbi della deglutizione, i disturbi della lettura e della scrittura, della balbuzie e dell'uso scorretto della voce. Seguiamo bambini con sordità medie e gravi. Da circa un anno si trattano gli atteggiamenti scorretti del piede, del collo e del braccio con il bendaggio funzionale. Si cura poi la stipsi nel bimbo con il massaggio reflessogeno dell'addome. La pratica dell'infant massage è stata estesa anche a bimbi a termine e si organizzano dei [illegible] per i genitori».

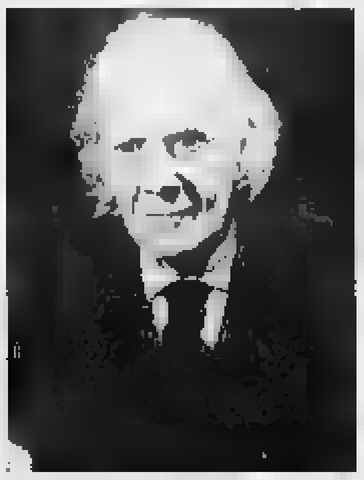




Una sala e i dottori Renato Gatto, Luisa Bruni e Giancarlo Rovere

TEDESCHI INTERPRETA MOLIERE, LA FINOCCHIARO PROTAGONISTA IN «BENNEIDE»

Al via le stagioni di prosa a Valenza e a Novi Ligure




Gianrico Tedeschi e Angela Finocchiaro, protagonisti dei due spettacoli

Con «Il medico per forza», celeberrima farsa di Molière tradotta da Cesare Garboli, s'inizia [illegible] 21,30 la stagione teatrale di **Valenza**. E' questo l'unico spettacolo che viene rappresentato al Palamostre di via Tortona, mentre gli altri si terranno al Centro comunale [illegible] cultura.

Sul palco Gianrico Tedeschi, affiancato da Maria Ariis, Raffaele Spina, Gianfranco Candia, Miro Bandoni, Alessandro Albertin, Sveva Tedeschi. La produzione è della Compagnia di prosa dell'attore [illegible] del Festival teatrale di Borgio Verezzi. La regia [illegible] di Monica Conti.

Nel 1666, l'opera vide nei panni di protagonista lo stesso Molière, che la lanciò [illegible] Parigi, ottenendo immediato [illegible]. La trama infatti, tragicomica e sempre [illegible] attualità, è di quelle che conquistano, grazie alla contrapposizione di mistificatori e creduloni, incantatori e vittime, venditori di fumo e ingenui sognatori.

Nasce come una burla che Martine vuole giocare al marito Sganarello, ubriacone e manesco.

Indicandolo come medico, lo obbliga [illegible] sorbirsi una buona dose di legnate da parte del ricco Geronte, che vuole affidargli in cura la figlia Lucinda, ammalata.

L'astuto Sganarello però, capovolge la situazione. L'apice dell'astuzia lo tocca quando presenta come farmacista l'innamorato di Lucinda, che guarisce immediatamente. Per i non abbonati, il biglietto costa 10 euro, ridotti a 8 per chi ha meno di 18 anni e più di 65.

Debutto - stasera, alle 21 - anche per la nuova stagione di prosa al Teatro Ilva di **Novi Ligure**. In cartellone ci sono undici spettacoli [illegible] attori [illegible] compagnie [illegible]ai note. Il primo appuntamento è «Benneide» [illegible] Stefano Benni, con Angela Finocchiaro e Andrea Ceccon. Lo spettacolo inaugura anche la tournée italiana della coppia di simpatici attori che fra l'altro ha scelto [illegible] teatro novese per le prove. Raccontare il tempo presente non è facile, raccontarlo con la leggerezza sferzante dell'ironia ancora meno. Però «Benneide» ci riesce. Lo spettacolo trae spunto dagli editoriali da Stefano Benni scritti in questi anni e dalle poesie.

Emergono tipi e storie in cui tutti possono riconoscersi (la famiglia tipo che parte per le vacanze intelligenti, il nevrotico tecnodipendente, la catastrofe [illegible] climatica, la mucca pazza). Angela Finocchiaro compie con l'innocenza e lo stupore di una stralunata Alice contemporanea [illegible] viaggio nel Paese dei Meravigliosi Orrori. Si possono prenotare biglietti e abbonamenti in biblioteca. I prezzi: primo settore, intero 15,50 euro (ridotto 13); secondo 13 euro (ridotto 10,50). [r. c. - m. pu.]

COMINCIA QUESTA SERA A TORTONA LA STAGIONE DEGLI AMICI DELLA MUSICA

Soprano russo al Civico

La Serjan canta Verdi e Puccini

TORTONA

Recital del soprano russo Ta[illegible] Serjan, stasera, al Teatro Civico (alle 21), organizzato dall'associazione Amici della Musica. Al pianoforte, Umberto Battegazzorre.

Il soprano di San Pietroburgo che studia [illegible] il mezzosoprano Franca Mattiucci, docente principale e direttore artistico dell'Accademia della Voce di Torino, è una giovane artista di straordinarie doti vocali: un esempio raro [illegible] soprano lirico spinto, che affronta Verdi, Puccini, i veristi nonché i compositori russi, dei quali, oggi, si può ben dire, è una delle interpreti più significative.

Artista musicalissima, pianista, dotata di notevole temperamento drammatico, la Serjan è giunta l'anno scorso in Italia per approdare a Torino, dove s'è guadagnata la simpatia del pubblico torinese.

Il 18 scorso è stata ospite di un applauditissimo recital a Stoccolma con il tenore Salvatore Ragonese e il mezzosoprano Alessandra Palomba, accompagnata al pianoforte da Achille Lampo.

In novembre sarà protagonista al Teatro Regio di Torino di alcune recite di «Macbeth». Giovedì a Tortona, canterà «In quelle trine morbide» dalla Manon Lescaut di Puccini, «Vissi d'arte» da Tosca, «Un bel dì vedremo» da Butterfly; quindi «Cieli azzurri da Aida», «Morrò...» dal Ballo in Maschera; «Ambizioso Spirto» da Macbeth per concludere con «E' strano» dalla Traviata.

Il programma della stagione degli Amici della Musica al Civico comprende altri quattro concerti in abbonamento e precisamente: venerdì 8 novembre, l'Orchestra d'archi della Lettonia eseguirà [illegible]iche di Ciaikowsky e Shostakovitch; l'11 dicembre, mercoledì, l'Orchestra da camera del Kremlino, proporrà musiche di Schoenberg e Strauss.

Il 6 febbraio, ad esibirsi sul palcoscenico del Civico sarà il pianista Daniele Pollini (musiche di Skriabin, Ravel, Debussy, Chopin). Il 7 marzo, infine, un altro pianista, Mikhail Petukhov, suonerà musiche [illegible] Bach, Listz, Mussorgski.

Fuori abbonamento, il 12 e il 13 aprile, in due serate, verranno proposti i cinque concerti di Beethoven per pianoforte e orchestra, con l'Orchestra sinfonica abruzzese. Al pianoforte sono Bruno Canino, Andrea Bacchetti, maurizio Zanini, Andrea Padova, Maurizio Moretti.

I biglietti e gli abbonamenti si possono acquistare già da ora al bottoghino del Teatro Civico (tel. 0131-820195). [ar. ca. - m. t. m.]

CON LA REGIA DI PUPI MAZZUCCO

A Silvano concerto e monologo

«Il nostro concerto» è il titolo di [illegible] spettacolo che Pupi Mazzucco, secondo [illegible] tradizione che si ripete, ha allestito per **Silvano d'Orba**: si rappresenta stasera, alle 21, al [illegible] Soms, [illegible] collaborazione [illegible] Comune e Biblioteca Civica. Canzoni e momenti di recitazione con quel pizzico d'impegno sociale. Sul palco salgono Marcello Crocco con il suo flauto e Paolo Perduca alle tastiere, mentre Maria Grazia Scarzella sarà la voce solista [illegible] Elena Gualco, la [illegible] narrante. La presentazione è affidata Roberto Paravagna, al quale spetta compito di tenere le fila dello spettacolo. Le diapositive che verranno proiettate sono di Cinzia Crocco, l'assistenza tecnica di Ars Nova

Numerose le can[illegible] che verranno presentate, partendo da [illegible] omaggio [illegible] Umberto Bindi con «Il nostro concerto», a Gershwin con «Summertime» a Chaplin con «Eternally» da «Luci della ribalta», ricordando anche «Cabaret» pezzo forte di Liza Minelli. Fra tanta musica s'inserisce la riflessione con il monologo affidato a Elena Gualco e tratto dallo spettacolo di Lella Costa «Stanca di guerra». E' un preciso riferimento alle barbarie delle mine antiuomo. [r. bo.]

IN CI[illegible]UORI

CULTURA [illegible] SVILUPPO

Dibattito sulle pensioni

«Implicazioni economiche dell'invecchiamento della popolazione: riforma delle pensioni e non solo» è il tema del dibattito alle 19 nella sede dell'associazione Cultura & Sviluppo (corso Romita 79). Relatore è Luca Beltrametti dell'Università di Genova. [e. c.]

MUSEO ETNOLOGICO

La mostra delle cineprese

Al museo «C'era [illegible] volta» di Alessandria è aperta la mostra «Davanti allo schermo: le macchine dei sogni» dedicata alle macchi[illegible] da proiezione degli anni '40 e '60. [e. c.]

[illegible] CLUB

Ospite la Padoa Schioppa

Serata conviviale al Lions Club Val Cerrina di Murisengo con Fiorella Kostoris Padoa Schioppa, docente di Economia Politica alla Sapienza di Roma, che terrà una conferenza sulla situazione economica italiana. [m. g.]

MOSTRA

Arte figurativa nel Novese

A Novi Ligure, alle 10, in biblioteca, inaugurazione della mostra «Arte figurativa nel Novese fra '800 e '[illegible]», che durerà fino al 27 novembre. [m. pu.]

THE CULTURALI

Il libro di Fabrizio Cavanna

Per i [illegible] culturali, oggi alle 16, alla casa di riposo Santa Croce, [illegible] San Salvatore, viene presentato il libro di Fabrizio Cavanna: «Fine serie: riflessioni sulla terza e quarta età». Partecipano il sindaco Beccaria, il presidente del Ciss Valenza, Mario Corrado, il presidente dell'opera pia Santa Croce, Carlo Felice Roccia e il vicedirettore Chiara Costantini. [r. c.]

LO SPORTELLO DEL CITTADINO

Due proteste per i treni in ritardo e con il riscaldamento difettoso

Auto sfreccianti vicino al cimitero

Sono un pensionato e sovente mi reco al cimitero alessandri[illegible]. Spesso rischio di essere investito dalle automobili. Allora mi chiedo: [illegible] mai possibile che non si riesca a convincere gli automobilisti ad andare più adagio [illegible] a rallentare la velocità nei pressi del viale del Tramonto e di viale Tere[illegible] Michel? La mia vuole [illegible]re una critica costruttiva, suggerisco innanzitutto di imporre il limite dei [illegible] chilometri orari e verificare che venga rispettato, oppure come è stato fatto a Leinì [illegible] sistemare le «bande» che obbligano a rallentare la velocità, oppure come è stato fatto in corso IV novembre mettere macchine fotografiche, o qualche vigile con l'autovelox. Non è mia intenzione «castigare» gli automobilisti ma solo cercare di coinvolgere qualcuno affinché in qualche modo si garantisca l'incolumità dei pedoni. Spero che questo invito venga accolto da chi [illegible] dovere, pen[illegible] che tanti la pensino come me. Forse non hanno il coraggio di scrivere, io sono stato convinto a farlo da una professoressa.

Un pensionato
Alessandria

Ancora problemi per il convoglio 2158

Torno a scrivere perché [illegible] treno interregionale 2158 Arquata Scrivia - Milano Centrale, nonostante le continue proteste continua costantemente ad arrivare in ritardo. Giunge infatti alla prima stazione di Milano Rogoredo [illegible] 10, 13 minuti di ritardo [illegible] mio giudizio nulla si sta facendo per migliorare questa situazione che oltre a far arrivare in ritardo molti lavoratori non fa certo fare bella figura a Trenitalia [illegible] invece si vuole far credere a mezzo dei canali tv. Ecco alcuni esempi, il 28 ottobre il treno 2158 [illegible] arrivato a destinazione con 13 minuti di ritardo, il g[illegible] seguente con 12 minuti.

Pier[illegible]olo Cuniotti
Tortona

«Traffico in tilt per funerale senza vigile»

A Tortona un tempo la p[illegible]za del vigile urbano durante la celebrazione di un funerale era importante. Importante perché «scortava» [illegible] corteo a piedi che accompagnava la salma dalla camera mortuaria o dall'abitazione fino al cimitero. Il funerale è l'ultima «cerimonia» che conclude la vita terrena di una persona, cerimonia che assumeva importanza anche per il saluto sull'attenti che il vigile faceva al passaggio della bara. Oggi il corteo funebre a piedi non si svolge più. La salma [illegible] direttamente in chiesa e qui la presenza del vigile dovrebbe esserci essendo le chiese in centro città. Invece ultimamente ho notato che il vigile è assente. Qualche tempo fa mi è capitato di partecipare ad un funerale che si teneva nella chiesa di San Matteo. Ma il vigile non c'era, invece c'era tanta tantissima gente, così tante persone che [illegible] rischiata la paralisi. Auto e persone erano in difficoltà a muoversi, la presenza di [illegible] vigile avrebbe evitato tutto ciò.

Franco Mutti
Tortona

Studenti e lavoratori penalizzati [illegible] Ferrovie

Scrivo a nome dei tanti pendolari com[illegible] me (siamo circa 200 fra studenti e lavoratori) che ogni mattina si servono del treno delle 7,10 Acqui-Alessandria per raggiungere il posto di lavoro e le scuole. [illegible] convoglio, puntualmente, arriva a destinazione con 5-6 minuti di ritardo. Non [illegible] molti [illegible] non lo riteniamo giusto e soprattutto ci sembrano assolutamente inspiegabili (il tragitto fra l'altro è breve) anche perché il treno, altrettanto puntualmente, ogni mattina fa una sosta, per tutti incomprensibile fra Strevi e Cassine [illegible] un'altra all'altezza del Quartiere Cristo. Il 17 ottobre non è neppure partito e l'altro giorno ha avuto un'ora di ritardo.

Inoltre il riscaldamento, che, data l'ora [illegible] indispensabile, non funziona e per di più diffonde aria fredda. Qualcu[illegible] dirà: «Tanto vale spegnerlo» ma è un'operazione assolutamente impossibile. E'altrettanto impossibile risolvere i due problemi?

Lettera firmata
Alessandria

Lo «Sportello del cittadino», ogni giovedì, è aperto a chi ha lamentele da porre o appelli [illegible] lanciare. Ci si può rivolgere a «La Stampa» scrivendo in piazza della Libertà 15 Alessandria (tel 0131 4456353; fax 0132 32508; mail: alessandria@lastampa.it)

A cura di Selma Chiosso e Silvana Mossano

FRESONARA, UN PAESE TRASFORMATO. GLI ALTRI EVENTI

Halloween impazza anche nella provincia

[illegible]. Musica [illegible] Sottosopra con i Quinto Elemento. Anni '70 al Rokery di Ventolina con i No Name. [illegible]ka con The Boogamen al centro sociale Subbuglio. I Faondail, prima band celtica in città, suonano al Mag Mell di corso Carlo Marx.

CAMINO. All'Iron Cutter, in regione Tagliaferro, suonano [illegible]. N. 100.000.

[illegible]. Stasera Halloween Party all'Highlander. Al Caffè Colosseo, festa in maschera [illegible] il [illegible] Fedo. Nel salone del Centro Buzzi, al Valentino, festa per i ragazzi delle scuole medie.

COGEVERLA. Serata con i Persiana Jones al Thunder Road: ingresso 9 euro.

[illegible]. Scenografie, effetti speciali, banchetti artistici in tema, musica celtica, proiezione [illegible] un film horror inedito, ambientazioni celtiche [illegible] spettacoli da brivido, premio alla maschera e alla zucca più mostruosa. Info: www.halloween-fresonara.com.

FRUGAROLO. Tributo ai Sepultura [illegible] gli Hate al Valhalla di Mandrino.

[illegible] Tour in maschera dei bimbi per le vie del paese: tappe nelle piazze con offerte di caramelle e una fetta di torta.

LU MONFERRATO. Al Mephisto, Bud party e musica con i Maligni in un tributo ai Black Sabbath e i Reptile in un omaggio agli Slayer.

[illegible] Dalle 21 ritrovo di mascherine in piazza dell'Oratorio.

[illegible]. Al ristorante delle Cave [illegible] Moleto jazz con Massimo Montagnoli (batteria), Emilio Costantino (sax tenore), Fioren[illegible] Bodrato (contrabbasso), Enri[illegible] Caruso (pianoforte).

[illegible]. Al pub La Piazzetta suonano i Black Diamond.

TAGLIOLO. Festa con gli Alta Frequenza al 2cv.

[illegible] Liscio stasera al Valentia con la star Patrizia.

VIGNALE. Tutti in maschera stasera all'Osteria della Luna. I bambini in costume gireranno per le case del paese. Nell'aula Cavour show con gli Acrobatix di Lu.

VOGHERA. «Discostrega» e horror dance al Cowboys Guest Ranch.

A cura di BRUNELLO VESCOVI

NUM[illegible]RI [illegible]TILI

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118.

Alessandria: Cri 0131 252.242. Cr. Verde 0131 252.255; C.S. 0131 270.027 **Acqui:** [illegible] 0144 [illegible]; Cr. Bianca 0144 323.333; Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. **Basaluzzo:** Cr. Verde 0143 489.677. **Bassignana:** Avis 0131 926.641. **Bosco Ma[illegible]** C.S. 0131 270.027 [illegible]ella L.: Cri 0143 67.300. **Cassine:** Cri [illegible] 714.433. **Casale:** Cri 0142 452 258, Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. **Castellazzo B.:** C.S. 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 [illegible] **Cerrina:** Cri [illegible] **Felizzano:** Cr. Verde 0131 781.618/7. **Gavi:** Cri 0143 643.070. **Murisengo:** Cr. Ver[illegible] 0141 993.877. **Novi:** Cri 0143 [illegible]. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 466.666. **Ponzano:** Cri 0141 927.317 **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786.665. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65.002 **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.060 **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignolo:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri [illegible] 45.658.

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 e, infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **T[illegible]na:** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 959.111

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 [illegible]. **Acqui:** 0144 [illegible]1.440; [illegible]: 0142 435.222; **Castellazzo B.:** 0131 270.627; **Castelnuovo S.:** 0131 826.763; **Cerrina:** [illegible] 943.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7, **Gavi:** 0143 642.351. **Novi:** 0143 33.21, **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Serravalle S.:** 0143 638.128; **Tortona:** 0131 [illegible]. **Valenza:** 0131 959.111.

FARMACIE DI TURNO

Oggi ad **Alessandria** è di turno la farmacia *Comunale Marengo*: via Marengo 48 (0131 265.677), aperta dalle 9 alle 9 del [illegible] successivo. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgo[illegible] anche servizio [illegible] reperibilità. **Acqui:** *Terme: Bollente*: corso Italia 38 (0144 322.747) **Casale:** *Cucchiara*: corso Manacorda 30 (0142 452.188). **Novi:** *Moderna*: via Giovanni XXIII 5 (0143 21.60) **Ovada:** *Moderna*: via [illegible] (0143 80.348). **Tortona:** *Zerbo*: via Emilia 220 (0131 861.939). **Valenza:** *Centrale*: corso Garibaldi 45 (0131 941.372).



INTANTO IN CONSIGLIO SI E' DISCUSSO DI AMC, VITTIME DELL'11 SETTEMBRE E RESTAURO DEI MONUMENTI

Casale, confronto sulla crisi

Stasera la riunione dei partiti di maggioranza

CASALE MONFERRATO

I servizi come acqua e gas devono essere controllati dai cittadini, perché [illegible] servizi essenziali. [illegible] la risposta del vicesindaco Ettore Coppo a chi (Riccardo Calvo di Città Insieme e Mario Oddone di Uniti per Casale) parlava di preoccupazioni di fronte a [illegible] gestione di tali servizi che non sia più pubblica, introdotta da una delibera in Consiglio comunale (votata con 19 voti a favore e [illegible] astenuti) che prendeva in esame una convenzione con l'Amc, per cui sarà l'azienda a fare gli investimenti per l'estensione della [illegible] acqua e gas. Sullo sfondo sempre la cri[illegible] della maggioranza, agganciata dalle dimissioni del presidente Amc, Angelo Miglietta, per cui finora non si parla di sostituzioni. «Prima vanno affrontati i problemi di fondo» dice Riccardo Coppo, della Margherita. Stasera riunione di ma[illegible].

Variazione di bilancio. 75 mila [illegible] utilizzati per la media Dante (facciata e infissi), per la palestra di S. Germano e per il campo bocce dell'Arci di Popolo, derivati da minori spese per progettazione fognature e progetti di viabilità eseguiti direttamente dal [illegible]une. Sarà differita la realizzazione del Centro di cottura unificato, per cui sarebbe [illegible] necessa[illegible] stipulare Boc (Buoni ordinari comunali) per 441.903 euro. Con l'avanzo di amministrazione (322.658 euro) si finanzierà la manutenzione straordinaria degli uffici comunali, nuove attrezzature per uffici, attrezzature informatiche, impianti sportivi.

Vittime 11 Settembre. Su ordine del giorno del leghista Giampiero Gillone, voto unanime per intitolare una via e una piazza alle vittime, probabilmente in zona Palaferraris.

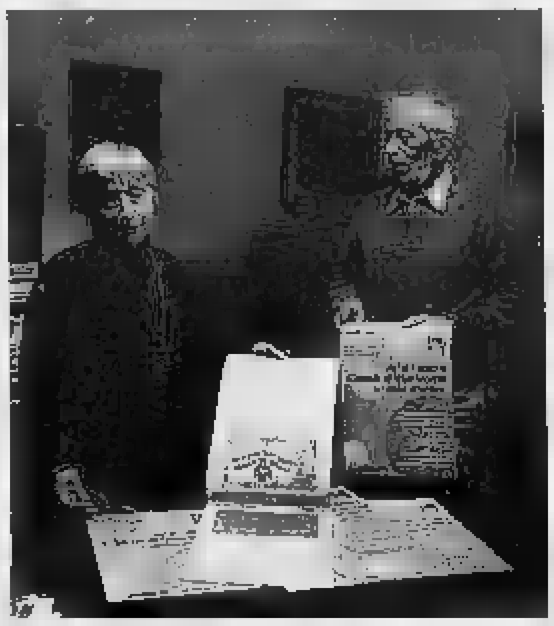
Restauro monumenti. Sono state presentate due mozioni simili di Città Insieme e Forza Italia sul restauro e la manutenzione dei monumenti e l'approvazione unanime di [illegible] nuova mozione proposta dall'amministrazione per l'impegno a un'opera di attento monitoraggio e manutenzione delle opere d'arte «azione del resto già avviata - ha detto il vicesindaco Ettore Coppo - con il monumento ai Caduti di Bistolfi, quello a Carlo Alberto [illegible] piazza Mazzini, il campo Caduti al Cimitero, cui seguirà il monumento a Urbano Rattazzi». (f. n.)



Il municipio. Voto unanime a intitolare una [illegible] e una piazza alle vittime dell'11 Settembre

CALENDARIO DEDICATO ALLA STORIA: CI SONO ANCHE I MINIASSEGNI DELL'800

L'almanacco «Casà [illegible] vota» [illegible] l'Anffas a realizzare [illegible] per ragazzi disabili



Giovanna Scagliotti e Teresio Malpassuto con il calendario

CASALE. E' nelle edicole il calendario «Casà d'na vòta e i pais d'entura», settima edizione dell'almanac[illegible] dell'Anffas, in vendita a 5 [illegible] con lo scopo di raccogliere fondi per la realizzazione del «La Casa di Stefano» destinata a ragazzi con handicap. Il calendario, pensato e redatto da Teresio Malpassuto, con traduzione in dialetto casalese di Giovanna Scagliotti, e impaginazione grafica, quest'anno a colori, di Andrea Girino, è dedicato alla cultura e all'amore [illegible] tradizione monferrina: ricette, proverbi, oltre ai santi, le lune, il tutto in dialetto casalese. «La novità - spiega Malpassuto - è la pubblicazione di mini-assegni che risalgono a fine Ottocento: venivano consegnati a commercianti e privati dai Comuni della [illegible] per sopperire alla mancanza di valuta di piccolo taglio». Per le illustrazioni hanno collaborato Umberto Jori e Ugo Gallo, quest'ultimo collaboratore anche per notizie e informazioni come Alberto Armani, Giovanni Cavagnolo e Cesare Gamberini di Scarfea. (r. sa.)

L'INIZIATIVA A OVADA

Anagrafe [illegible] delle tombe [illegible] famiglia

OVADA. Per il cimitero comunale è in programma un riordino burocratico e anche strutturale.

I concessionari delle tombe [illegible] famiglia che in questi giorni si recano a fare visita ai defunti trovano un invito a recarsi alla segreteria del Comune per comunicazioni. In base [illegible] regolamento, [illegible] necessario costituire l'Anagrafe [illegible]miteriale e quindi i titolari di ogni tomba devono fornire i nominativi dei defunti sepolti all'interno. Vanno definiti anche gli attuali eredi delle concessioni, per stabilire chi ha diritto di essere sepolto nelle singole tombe. L'ufficio comunale è a disposizione per queste pratiche al martedì (8,30-12,30), al mercoledì (8,30-12,30) e al venerdì (14,30-18).

Intanto, per il cimitero urbano [illegible] previsti diversi interventi [illegible] ristrutturazione. [illegible] primo riguarda le famose cappelle «Campostrini», che hanno preso il nome dal costruttore, dalle quali sono stati recentemente [illegible] tutti resti di vecchie sepolture. Le cappelle saranno ristrutturate e verranno ricavati complessivamente [illegible] ossarietti, che serviranno per i resti che saranno rimossi dalle vecchie colombaie centrali, che in alcuni punti accusano anomalie dovute alla loro vetustà: una situazione evidenziata dallo sbarramento provvisorio che è stato posizionato. Trattandosi di loculi in conce[illegible] persone, il Comune metterà a disposizione gratuitamente gli ossarietti.

E' poi prevista la [illegible] un'ala di nuovi loculi in continuazione delle colombaie della zona Nord in simmetria [illegible] quelle [illegible] zona Sud.

Successivamente, nel [illegible] di alcuni anni, è [illegible] programma [illegible] ricostruzione delle colombaie al centro con relativa sopraelevazio[illegible] così che si verrà a creare un anello uniforme tutto attorno alla parte superiore del cimitero [illegible]no. (r. bo.)

TANTE RICHIESTE AD ACQUI

[illegible] assegnano gli stand della Mostra

ACQUI. Prosegue a pieno ritmo l'assegnazione degli stand per la Mostra mercato delle attività economiche e turistiche dell'Acquese, che si terrà dal 14 al 19 novembre all'area espositiva dell'ex Kaimano.

[illegible] questi giorni [illegible] giunte numerose richieste da parte di artigiani, commercianti e operatori [illegible] interessati a partecipare alla Mostra mercato, che quest'anno verrà gestita direttamente dal Comune», spiega [illegible] presidente del Consiglio comunale, Bernardino Bosio, che è anche l'organizzatore dell'iniziativa.



B. Bosio

Per la parte artigianale, enogastronomica e commerciale gli stand che verranno allestiti nell'ex Kaimano sono circa ottanta, mentre in un secondo padiglione saranno realizzati trenta stand in occasione della [illegible]uinta edizione [illegible]ella Fiera del tartufo che quest'anno, come la Mostra mercato, si tiene in concomitanza [illegible] fiera [illegible] Santa Caterina che ogni volta attira nella città termale migliaia [illegible] persone.

Per tutta la durata della Mostra mercato e della Fiera del tartufo si terrà una serie di manifestazioni e spettacoli il cui calendario sarà reso noto lunedì mattina.

Proprio la nuova forma di gestione della Mostra mercato e l'abbinamento con la Fiera del tartufo e la fiera di Santa Caterina ha determinato [illegible] vera e propria impennata di richieste da parte degli operatori economici dell'Acquese, che non vogliono mancare a questo importante avvenimento. (g. i. f.)

CASTAGNOLE MONFERRATO

La Mercantile avrà albergo e ristorante

CASTAGNOLE MONFERRATO. La tenuta Mercantile diventerà un complesso turistico con alber[illegible] da [illegible] posti letto e ristorante con 130 coperti. Il progetto definitivo che prevede un spesa di poco inferiore al milione e 300 mila euro, è stato approvato dalla Giunta provinciale.

La cifra sarà finanziata con fondi comunitari disponibili dal progetto Prusst (programma di riqualificazione del Sud Piemonte), Pia (piano integrato d'area), con fondi della Provincia di Asti (626 mila euro), e in parte da quelli regionali terremoto 2000. Castagnole era stato [illegible] i paesi ad aver subito maggiori danni dalle scosse sismiche. Gli interventi previsti dovranno essere preceduti dalle opere [illegible] recupero dei danni tellurici.

Le camere dell'albergo saranno realizzate in una parte dell'attuale zona rurale del complesso (sarà mantenuto il magazzino dei cantonieri provinciali), e [illegible] tutte [illegible] a accessi indipendenti. «Interverremo - ha spiegato Claudio Musso, assessore provinciale ai Lavori pubblici - [illegible] entrambe le ali delle costruzioni». Su quella Nord Est vicino alla strada provinciale, [illegible] realizzata l'ala ricetti[illegible] mentre dal lato opposto [illegible] saranno le cucine. Il ristorante al primo piano, sarà collegato alla sala congressi. Il progetto [illegible] già ottenuto il parere favorevole [illegible]la Soprintendenza dei Beni ambientali e architettonici.

[illegible] provvedimento è stato possibile dopo che nei giorni scorsi il Consiglio comunale di Castagnole [illegible] approvato il cambio di destinazione d'uso del complesso, passato da scolastico (la Mercantile ospitava l'istituto agrario) a turistico-ricettivo. «Il nuovo centro - ha detto il sindaco Francesco Marengo - diventerà un importante volano promozionale per il paese». (gi. m.)

IM 5



IMPERIA

**** **Hotel Miramare Residence R.T.A.**
Viale Matteotti, 24
tel. 0183.667120 - fax 0183.667120
www.rhotel.it • rhotel@tin.it

Ristorante su richiesta, bar.
Camere climatizzate con impianto centralizzato con Tv satellitare, telefono, frigo, phon, cassaforte, terrazzo in alcune.
Servizio fax, terrazza, giardino, dehors, piscina con idromassaggio, solarium, sala giochi, giochi bimbi, spiaggia privata con pedalò e canoe, parcheggio, garage ■ 30 mt.
Villa in stile liberty di fine '800. Tutte suites. Parco con piscina. Situato nella zona più signorile e residenziale della città a 200 mt dalla spiaggia. Magnifica vista sul mare.

SAN BARTOLOMEO

*** **Hotel Delle Rose**
Via Colombo, ■
tel. 0183.400712 - fax 0183.401369
dellerose@uno.it
www.hotel-dellerose.it

Ristorante e bar.
Camere climatizzate con Tv, telefono, phon, frigo in alcune, terrazzo.
Servizio fax e cassaforte alla reception, terrazza dell'hotel, dehors, giardino, spiaggia convenzionata ■ libera di fronte all'albergo con servizi gratis, pedalò, garage convenzionato, biciclette, minibus a richiesta, convenzionato con centro estetico.
Pesce fresco tutti i giorni.
Parco giochi bimbi a 100 metri.
A 20 metri dal mare in zona tranquilla.

SAN BARTOLOMEO

** **Hotel Ondina**
Lungomare delle Nazioni, ■
tel. 0183.400884 - fax 0183.406228
albergoondina@tiscalinet.it

Ristorante anche per clienti esterni e bar. Camere con Tv, telefono, terrazzo in alcune.
Servizio fax, cassaforte, sala giochi, spiaggia convenzionata, parcheggio.
Posizione ideale sul Lungomare in zona pedonale distante dal traffico. Menù particolarmente curato a base di pesce fresco.
Ottimo confronto qualità-prezzo.

IMPERIA

*** **Hotel Croce di Malta**
Via Scarincio, 148
tel. 0183.667020 - fax 0183.63687
www.hotelcrocedimalta.com
info@hotelcrocedimalta.com

Ristorante e bar.
Camere climatizzate con Tv, telefono, frigo, phon, cassaforte, terrazzo in alcune, vasca idromassaggio in una camera.
Servizio fax, ascensore, dehors, spiaggia convenzionata, biciclette, parcheggio su prenotazione a pagamento, Tv sat e Pay tv.
Si accettano gratuitamente in camera piccoli animali.
Cucina ligure e internazionale.

IMPERIA

*** **Hotel Corallo**
Corso Garibaldi, 29
tel. 0183.666064 - fax 0183.666265
info@hotelcorallo.com
www.hotelcorallo.com

Ristorante ■ bar.
Camere climatizzate o ventilate (alcune) con Tv, telefono, frigo, phon, vasca idromassaggio, terrazzo.
Servizio fax, cassaforte, terrazza dell'hotel, spiaggia privata.

SAN BARTOLOMEO

*** **Hotel Villa Daniela**
Via Aurelia, 223
tel. 0183.400719 - fax 0183.400719
info@hotelvilladaniela.it
www.hotelvilladaniela.it

Ristorante per gli ospiti e bar.
Camere climatizzate o ventilate con Tv satellitare, telefono, frigo, phon, cassaforte, terrazzo, accesso internet.
Servizio fax alla reception, terrazza dell'hotel, dehors, sala giochi, spiaggia convenzionata con pedalò, parcheggio.
L'eleganza ■ la familiarità sono le nostre caratteristiche.
A 50 metri dal mare.

SAN BARTOLOMEO

*** **Hotel S. Giacomo**
Via Moreno, 2
tel. 0183.400751- fax 0183.400996

Ristorante e bar.
Camere con Tv, telefono, phon, terrazzo.
Servizio fax ■ cassaforte alla reception, terrazza dell'hotel, dehors, sala giochi, spiaggia convenzionata con pedalò, parcheggio coperto, garage, biciclette, Tv Sat.
A 100 metri dal mare.
Cucina internazionale.
Menù ■ scelta.

IMPERIA

*** **Hotel Robinia**
Via Pirinoli, 14
tel. 0183.62720 - fax 0183.60635
www.rhotels.it ■ rhotel@tin.it

Ristorante e bar.
Camere ventilate (alcune) con Tv, telefono, cassaforte, terrazzo.
Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, giochi bimbi, sala giochi, spiaggia privata con pedalò e canoe, piscina privata e solarium a 500 mt, parcheggio coperto ■ garage.
Posizione centrale e tranquilla ■ 100 metri dal mare e dal Porto Turistico. Magnifica vista sul golfo. Roof-Garden.

SAN BARTOLOMEO

*** **Hotel Bellavista**
Via Mazzini, 6
tel. 0183.400030 - fax 0183.404486
www.bellavista-hotel.net
bellavista@coadi.it

Ristorante e bar.
Camere con Tv satellitare, telefono, phon, cassaforte, terrazzo.
Servizio fax, giardino, dehors, piscina-solarium con vasca idromassaggio, giochi bimbi, sala giochi, spiaggia privata con pedalò e canoe, parcheggio, bici, minibus.
Colazione a buffet.
Pranzo e cena con buffet di verdura ■ cucina mediterranea.
Si organizzano escursioni e visite guidate con "Liguria da Scoprire".

SAN BARTOLOMEO

*** **Hotel Romana**
Via Colombo, 8
tel. 0183.400684 - fax 0183.405890

Ristorante e bar.
Camere con Tv, telefono, frigo, balcone in alcune.
Servizio fax e cassaforte alla reception, dehors, sala giochi, parcheggio.
Conduzione familiare.
Menù con portate di due piatti a scelta ■ pesce tutti i giorni.
Servizio alla francese.

SANREMO

*** **Hotel S. Matteo**
Via Faraldi, 77
tel. 0183.400275 - fax 0183.405800
www.hotelsanmatteo.it
info@hotelsanmatteo.it

Ristorante e bar.
Camere con Tv, telefono, phon a richiesta.
Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino ■ dehors, piscina-solarium, giochi bimbi, parcheggio.
Immerso nel verde e nella tranquillità ■ 3 km dal mare. Menù tipico con specialità di pesce e cucina casalinga.

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.

Oggi dalle 17 per Halloween. Le vetrine addobbate con zucche luminose e ragnatele

Valenza invasa da streghe e fattucchiere

Rivive il medioevo e c'è anche un mercato esoterico

VALENZA

Party [illegible] centro [illegible] per [illegible] festa di Halloween, [illegible] il Comitato commercianti «Valenza è...», la Pro loco e il Comune, intendono solennizzare, [illegible] la sponsorizzazione della Cassa [illegible] risparmio [illegible] Alessandria.

[illegible] si attende l'invasione di maghi e cartomanti, streghe e fattucchiere, dannati e folletti, che forniranno l'atmosfera adatta, tra il [illegible], l'horror e il grottesco.

Si comincia alle 17, con il raduno dei bambini, chiamati a far visita ai commercianti e a porre [illegible] quesito «Trick or treat», dolcetto [illegible] scherzetto? per ricevere [illegible] dolci [illegible] caramelle. Interverranno giocolieri [illegible] mangiafuoco [illegible] in corso Garibaldi, saranno allestiti due [illegible] di streghe, dove si potranno avere delucidazioni sui segreti dell'alchimia.

A partire dalle 20,40 la festa entrerà nella fase acuta. Un corteo composto da duellanti mascherati partirà da piazza XXXI Martiri per approdare in piazza Gramsci, dove le due schiere si affronteranno, nella battaglia del bene contro il male. Più tardi, la [illegible] trà granda» verrà ripercorsa in senso inverso da due carri, quello della strega e quello dei dannati, [illegible] dietro gli inquisitori che, in piazza Duomo, processeranno la strega per poi bruciarla nel rogo.

«Invito tutti a intervenire - spiega Franco Stanchi, presidente [illegible] Comitato commercianti e della Pro loco - avranno la possibilità di rivivere un capitolo del Medioevo, ammirando gli antichi strumenti di tortura e un mercatino esoterico, dove si potranno acquistare amuleti, maschere, in[illegible]si, libri e tante altre cose strane. Non ho dubbi, sarà l'evento dell'anno». E i negozi si «vestiranno» secondo la tradizione di Halloween, con zucche illuminate, candele, ragni e ragnatele.



Un gruppo di bambini di Fubine ritratti durante la festa di Halloween. Anche a Valenza i ragazzini partecipano al party

BAR PIZZERIA [illegible]

Festa con i piatti intitolati al musicista

■ Un'idea per trascorrere la serata di Halloween è quella di andare al bar pizzeria Verdi, [illegible] un ambiente completamente rinnovato, confortevole e simpatico; addobbato per ricordare la festa horror, [illegible] 70 posti a sedere.

L'inaugurazione [illegible] stato gradevole e al successo hanno contribuito: [illegible] Palenzona, [illegible] Lovelli, Lorenzo Robbiano, Federico Fornara, Alberto Mallarino, il presidente della Croce rossa novese Giuseppe Scotto ed alcuni suoi collaboratori, il tecnico dei lavori Italo Bruno, gli abitanti dei condomini Verdi e Santamaria. I titolari del bar pizzeria Verdi colgono l'occasione per ringraziarli tutti.

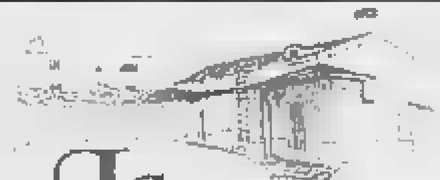
Il locale offre un menù assai vasto dove protagonista [illegible] soprattutto la pizza. Pizza proposta in decine di modi e, particolare [illegible] alcune di loro sono state chiamate con il nome delle opere [illegible] Giuseppe Verdi: esiste la più classica pizza Verdi e poi le pizze Aida, Rigoletto, Nabucco fino alla Traviata che ha [illegible] ingredienti tabasco, salame piccante gorgonzola. Sono [illegible] consumare nel locale oppure [illegible] asporto create dall'esperienza di un pizzaiolo che proviene [illegible] uno dei locali più noti della città dove ha lavorato per anni. Ma oltre alla pizza, la ristorazione [illegible] anche piatti tipici della cucina casalinga. Per i lavoratori a mezzogiorno viene servito un menù a prezzo fisso. Ci sono anche agevolazioni di pagamento: oltre al classico [illegible], è possibile [illegible] la carta [illegible] [illegible]. Assai apprezzabile per colazioni ed aperitivi è anche il servizio bar con la simpatia e la professionalità [illegible] Damiano, Silvia e Marcello.

LA PIAZZETTA

Musica a Predosa con i vini e le birre

PREDOSA. Tante sorprese a «La Piazzetta» per la festa di Halloween [illegible] programma stasera. Proviamo a svelarne qualcuna. Il locale, [illegible] via Don Minzoni 2 ma al quale si accede da [illegible] Circonvallazione, è birreria e vineria e offre anche la possibilità di degustare piatti tipici piemontesi oppure della tradizio[illegible] gastronomica ligu[illegible].

Stasera, per l'occasione, ci sarà una promozione della birra Gordon, che è stata indicata come birra Halloween. Per ogni boccale di birra bevuto sarà consegnato al cliente un gratta [illegible] vinci che conterrà diversi premi od omaggi: da [illegible] maglietta [illegible] una seduta di tatuaggio. Alla festa sono invitati tutti, sia coloro che indosseranno un costume ispirato alla festa horror, sia quelli che si presenteranno in borghese. E' preferibile la prenotazione. Poi musica [illegible] vivo. Stasera suonano i Black Diamond, gruppo che esegue cover di rock e musica italiana anni '70, '80 e '90. La birra, il vino, senza dimenticare i cocktail accompagnati da specialità [illegible] quali formaggi di origine piemontese, il Castelmagno ad esempio e da taglieri di salami. Alcune altre specialità del locale sono la farinata per la quale funziona anche il servizio da asporto e la focaccia al formaggio tipo Recco. [illegible] locale [illegible] aperto [illegible] i giorni tranne il martedì, dalle 18,30 alle 2.



Divertimento all'insegna delle sorprese tra dj scatenati [illegible] dirompenti colpi di scena

Thriller con mostri sepolti e licantropi

Al Fellini di Tortona una notte magica e misteriosa

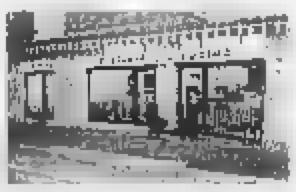


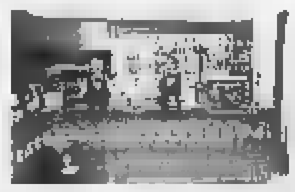
Il Fellini di Tortona recentemente ha riaperto i battenti

TORTONA

Halloween Party, stasera, al «Fellini», il locale [illegible] via Galilei 7 che ha recentemente riaperto i battenti [illegible] una nuova veste e che è ritornato ai fasti [illegible] un tempo grazie all'intraprendenza dei nuovi gestori. [illegible] serata all'insegna del «Thriller» alla Michael Jackson, con mostri sepolti che si risvegliano, licantropi ululanti, streghe [illegible] tanto di scope che sfrecciano nel cielo, personaggi degni della festa più spaventosa e attesa dell'anno. Da anni ormai questa festa anglo-[illegible] ha conquistato gli italiani che pronunciano divertiti la famosa frase «Tri[illegible] or Treats», il Dolcetto [illegible] Scherzetto [illegible] tanti e tanti film made in USA. Tra i mostri della notte dovranno destreggiarsi quattro dj: Alberto Visi (Stardust) Obi-Baby (Pervert), Como (Xclusive) e Fabietto (Future Mix), che proporranno ottime musica in barba a demoni, zombie e streghe. Una notte magica e misteriosa. Gli allestimenti e i travestimenti sono a cura di Ivan (Pervert). Ovviamente non poteva mancare una «Cena mostruosa»: è [illegible] programma alle 21,30 solo su prenotazione (tel. 349 3838714). Info [illegible] liste: [illegible] 473455 (Fabrizia), 338 1051232 (Ivan). Come sempre, il servizio ai tavoli [illegible] impeccabile e personale esperto sarà a completa disposizione del cliente per cercare di servirlo [illegible] meglio prima di scatenarsi nella zona [illegible]. All'ingresso verrà attuata [illegible] selezione. A partire [illegible] martedì scorso sono iniziati, con grande successo di pubblico, i «Martedì très chic» [illegible] gemellaggio con «Fashion Club» e «Prince» Riccione Dance e Dinner, con ospiti e [illegible]. Lo staff Très chic [illegible] composto dai dj Alberto Visi [illegible] Como. Ingresso omaggio entro l'1 [illegible] invito [illegible] telefonando al numero 335473455. [illegible] cena è sempre alle 21,30 [illegible] prenotazione (3493838714). Il numero di telefono del locale è 0131 822438.







NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

DAI BOSCHI MEDIEVALI ALLE DISCOTECHE DEL DUEMILA: SONO I DJ A CELEBRARE I NUOVI SABBA TRA DANCE, GIOCHI E REVIVAL. E IN PISTA NON MANCA L'OSPITE CELEBRE

Maschere e magie nella lunga notte di Halloween

Tutti gli appuntamenti tra brivido e divertimento in Piemonte e Vallée

ALESSANDRIA

Ballando fra gli spettri al ritmo degli anni '70

Non [illegible] gli appuntamenti in discoteca nell'Alessandrino. Halloween Party, stasera, al Fellini di Tortona, riaperto di recente: si ballerà [illegible] la musica di quattro dj: Alberto Visi (Stardust) Obi-Baby (Pervert), Como (Xclusive) e Fabietto (Future Mix). La «cena mostruosa» è [illegible] prenotazione (tel. 349-3838714).

I Divina, una fra le migliori band a proporre disco d[illegible] anni '70-'80, animano la serata alle Terrazze di Tagliolo Monferrato con il dj Gildo Farinelli.

Al Tom Boy di Casale Monferrato [illegible] festa «Per sempre figli delle stelle» [illegible] organizzata dallo Shock House: guest star il [illegible] Claudio Di Rocco. All'Omnia Club di Gaminella di Mombello, le danze fra gli spettri avranno come colonna sonora la musica della cover band Handle With Care. [b. v.]



E' ovunque Halloween party all'insegna [illegible] scheletri, spiriti e folletti che sanno coniugare brividi e divertimento

Anche le «masche» eleggono la miss con un'insolita corte di spiriti e folletti All'aperto si brinda con vin brulè e cioccolata

Oltre alle tradizionali castagne e bagna caoda c'è chi si ingegna in cucina creando fantasmi di toma e carni alla Lucifero



Zucche come maschere, zucche come lanterne e anche zucche da gustare

ASTI

Percorsi con le streghe e musica d'oltretomba

Come passare la notte di Halloween? A Incisa Scapaccino c'è chi propone, alle 21, una gara di «orienteering»: i concorrenti, muniti di mappa e torcia, si misure[illegible] un percorso ricco di ostacoli «imprevisti» (streghe comprese). Info: 0141/702.337. A Vinchio, sempre nel Sud Astigia[illegible] l'agriturismo «Colle dei Saraceni» organizza la cena «a lume di tenebra con musica d'oltretomba» (30 euro). Appuntamento alle 20, preferibilmente abbigliati da «famiglia Addams». Prenotazioni: 0141/950.902.

Non mancano gli appuntamenti in discoteca (tutti dalle 21,30). Al «Gazebo» di Canelli «Halloween Party» con i dee jay Mauro Vay e Matteo Effe. I «Male Urba[illegible]» al «Tutti giù per terra» di Asti. Altri richiami al «Symbol» di Vigliano e al «113» di Asti. [r. at.]

AOSTA

Premi ai travestimenti con frittelle e cocktail

Animazione per bambini, a Sar[illegible] festa in maschera a Gaby. La Valle d'Aosta onora la tradizionale festa [illegible] «Halloween», la festa di Ognissanti, organizzan[illegible] manifestazioni a premi. La Pro Loco di Sarre, di cui è presidente Massimo Pepelin, invita, nella [illegible] sede alle 15, i bambini a scolpire [illegible] tipiche zucche in preparazione dell'«Halloween party», in programma alle alle 20,30, nel piazzale della chiesa. [illegible] travestimento più originale verrà premiato nel gran finale di questa festa che sarà ricordata per i giochi, l'animazione e la castagnata.

Anche la Pro Loco [illegible] Gaby, presieduta [illegible] Daniele Maina, allieterà i residenti con la discomusic nel salone municipale «Palatz», addobbato per l'occasione, dove, alle 21,30, tre DJ si alterneranno alla consolle per garantire il divertimento ai partecipanti.

Sarà una festa in maschera a tema con una consumazione gratuita e chi sceglie di travestir[illegible] [illegible] rispetto della «Festa di Halloween». Gli organizzatori offriranno dolcissime frittelle di mele e cocktail a volontà. L'ingresso è libero. [s. l.]

BIELLA

Un salto sotto le stelle dal viadotto di Veglio

Stasera a Veglio Mosso la «notte più tenebrosa dell'anno» sarà festeggiata con lanci in notturna dal viadotto. Occorre presentarsi [illegible] maschera per essere ammessi [illegible] cimento: un [illegible] nel vuoto da un'altezza di 152 metri assicurati alla corda elastica. A Candelo festa alle 17 per i più piccoli con appuntamento (rigorosamente in maschera) al salone polivalente di via Matteotti: poi partirà la ricerca tra le vie del paese delle zucche color arancio. Alle 21 «Halloween» si trasferisce per più grandi tra le mura del Ricetto per una serata danzante guidata dal d.j. Marc[illegible]. Una serata originale al circolo «Le Piane» in località Pratetto di Tavigliano: il programma prevede alle 19 la fiaccolata e la raccolta di simboli, a seguire la preparazione delle candele e del fuoco magico, l'ac[illegible] del nuovo fuoco di Sa[illegible] con le offerte agli spiriti del luogo. Alle 22 la cena. Analoga iniziativa si svolgerà nei locali dell'ex Gragliasca a Rosazza con [illegible] a tema [illegible] buffet, il tutto accompagnato da musica dal vivo. Infine il borgo antico di Cerrione ospita [illegible] manifestazione «Dolcetti o scherzetti», s[illegible] dedicata ai più piccoli. [r. mo.]

CUNEO

Concerti a Borgo e Boves Risotto spiritato [illegible] Saluzzo

Il concerto da paura [illegible] una notte piena di brividi è al Cabiria di Borgo San Dalmazzo dove vanno in scena i «Citykaos». Il contorno è a base di terrore assoluto degli sguardi allucinati di baristi e bariste alle sorprese che spunteranno sopra e sotto il bancone.

A Boves invece puntano sul «Mega Halloween», al palazzetto dello sport: dalle 21,30 party con Alessandro Marabotto, dj fossanese diventato una stella di «105 Network» poi [illegible] agli Argentovivo in concerto live e all'elezione di Miss Strega.

Nella «Granda» di Ognissanti era inevitabile che qualcuno pensasse anche a un [illegible] [illegible] paura. Lo hanno fatto quelli del «Bigred» [illegible] Saluzzo. [illegible] locale tex-mex lungo la statale per Pinerolo sceglie atmosfera da «Dal tramonto all'alba» (ricordate i vampiri di Tarantino) e propone (a 16 euro) sformato di zucca con «bagna caoda», risotto spiritato (speck, rucola e zafferano), emincée di tacchino alla senape e semifreddo al torroncino. [p. s.]

VERBANIA

A Domodossola le zucche vanno in piazza con i golosi

La «notte dei misteri» fra lago e monti si popola di maschere, streghe, folletti, candele e zucche. A Domodossola stasera l'appuntamento è in piazza Mercato, a partire dalle 20, con «La z[illegible] in piazza». La festa è organizzata dalla Pro Loco, che vuole coinvolgere bambini, adolescenti e adulti in un momento [illegible] aggregazione creativo. L'invito è quello di arrivare alla festa con zucche prodotte in legno, ceramica, stoffa e altri materiali. Tutto è ben [illegible] purchè in tema [illegible] la zucca». Premi alle creazioni più «stravaganti e ingegnose». La serata proseguirà con la castagnata di Halloween, vin brulè, cioccolata e crêpes per tutti. A Gignese, sulle pendici del Mottarone si festeggia Halloween «presso il loculo» di piazza Marconi, l'abito nero è di rigore. Alla discoteca Kelly Green di Omegna «un party [illegible] paura» [illegible] truccatori ed hair stylor del mondo dello spettacolo. All'Odyssea di Ghiffa cene a tema e tante [illegible]. [f. ru.]

NOVARA

Un rapper da New York [illegible] studenti che fan festa

Halloween in disco tra streghe sexy e zucche vuote. La lunga notte del terrore si snoda nei locali di Novara e dintorni con una [illegible] di imperdibili veglioni per i giovani e meno giovani. Partendo dal capoluogo, al Celebrità di Trecate, folletti e studenti vanno a braccetto in [illegible] [illegible]tissimo «School Party». Atteso [illegible] pubblico delle grandi occasioni e tanta buona musica da ballare proposta da Marco Ravelli di Disco Radio. «Dolcetto o scherzetto» al Dalì di Cerano: tutta la notte di musica e balli sarà dedicata al tema Halloween. L'ingresso è omaggio, c'è l'obbligo della consumazione, è gradito l'abbigliamento a tema. Al Maneggio di Romagnano Sesia la lunga notte vede come ospite Vip. Danny Buddha Morales, affermato deejay e talent scout musicale che collabora [illegible] Kult Records Usa. Ad Arona, la disco «Rocca» si trasforma [illegible] «The Rock - il promontorio del terrore», e il titolo della serata è tutto un programma. Appuntamento da [illegible]notte. [m. p.]

VERCELLI

Dalla cena con fattucchiera ai truccatori per «spiritelli»

Tutto è pronto per la festa in terra di risaia, tra gastronomie stregate alla zucca ed [illegible]zioni spiritate in discoteca. Iniziamo dall'Antica Trattoria Vineria Monferrato [illegible] [illegible] Garibaldi a Lignana: antica perché risale [illegible] 1781. In ambientazione macabra, con colonna sonora per mitigare i sudori f[illegible], il menù annuncia verdure ripiene raccolte in notte [illegible] luna piena, fantasmi alla toma, porcini delle «masche», scaloppine alla lucifero. Una fattucchiera vaticinerà il futuro: terrificante, naturalmente. In discoteca l'horror-show è architettato al Globo di zona bivio Sesia a Borgovercelli, sulla strada statale per Novara. Si potrà rabbrividire per un gioco off-limits con tanto di finta sedia elettrica. E a disposizione ci sarà anche un truccatore cinematografico disposto a trasformare tutti in vampiri, zombies, spiritelli e scheletri. Infine, a Crescentino, la notte di Halloween ha il marchio di Comune e Pro loco: si fa festa, premiando [illegible] miglior strega, sotto il tendone allestito in piazza Garibaldi. Dalle 21. [g. bar.]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel 0131-252.544
XXX Ore 20-22.30
Sab. e Fest.: ore 16,30-17,45-20-22.30
€ 6,70/5,20 Lun. 4.20

AMBRA. Tel 0131-252.079
One hour photo. Ore 20-22.20
Fest.: ore 16-18-20-22.20
€ 5,50/4,00 Lun. 4

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Il pianista. Ore 19,30-22,15
Sab. e Fest.: ore 16,45-19,30-22,15
€ 25-16-12

COMUNALE Sala Ferrero. Tel 0131-234.240
Pinocchio Ore 20-22.20
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,20
€ 6,50-5 Lun. 4

CORSO. Tel. 0131-266.080
Red Dragon Ore 19.45-22,15
Sab. e Fest.: ore 15,30-17.30-19,45-22.30
€ 6,70/5,16 Lun. 4.20

GALLERIA. Tel 0131-252.112
Signs Ore 20-22,15
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22.15
€ 6,70/5.20 Lun.

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Le quattro piume Ore 19,55-22,25
Sab. e Fest.: ore 17,25-19,55-22.25
€ 6,50/5.00 Lun. 4

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel 0131-349.321
Pinocchio Ore 20-22.30
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131-349.321
Snow dogs - 8 ... sotto ... 20,20-22.30
Sab. e Fest.: ore 16.20-18.20-20.20-22.30
€ 6,70/5.20 Lun. 4.20

ACQUI TERME

ARISTON. Tel. 0144-322.885
XXX
... ore 15.30-17.30-20.15-22,30
€ 6,20/4.13

CRISTALLO. Tel. 0131-322.400
Pinocchio Ore 20-22.30
... ore 15,30-17,30-20-22.30
€ 6.20/4,13

ARQUATA SCRIVIA

ROMA. Tel 0143-687.516
Pinocchio Ore 20,30-22.30
Fest.: ore 16-20.30-22.30
€ 5.20/3.60 Lun.

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel. 0142
Pinocchio Ore 20,10-22,25
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,50-20,10-22,25
€ 6,70/4,70 Lun. 4.20

CASTELLAZZO

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
OGGI RIPOSO
€ 5-4 Lun. 4

NOVI LIGURE

IRIS. Tel. 0143-321.472
XXX Ore 20.15-
Sab. e Fest.: ore 15.30-17,45-20.15-22.30
€ 6,00/4,00/3,50

MODERNO DIGITAL Tel. ...-78.290
Red Dragon
Ore 20-22.30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Mar. 5-3,50

OVADA

COMUNALE DTS Tel. 0143-81.411
Red Dragon
Ore 20-22.30
Ven. e Dom.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Mar. 5-3,50

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel 0143-81.411
Le quattro piume Ore 20-
Fest.: ore 16-18-20-22.15
€ 6-4 Lun. 3,50

VALLE SCRIVIA

LARA. Tel. 0143-62.895
Signs Ore 20,30-22.30
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,30-20.30-22.30
€ 6.00/4.00

TORTONA

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Red Dragon Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22.30
€ 6-4 Lun. 3.50 Gio. 5-3.50

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
XXX Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22.30
€ 6-4 Lun. 3,50 Gio. 5-3,50

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.275
Pinocchio Ore 20-22.20
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,45-20-22.20
€ 6,50-4,50 Lun. 4,20

ARLECCHINO. Tel 0383-648.124
Hollywood ending Ore 20,10-22,20
Festivi ore 14,10-16,20-20,10-22.20
€ 6,00-4,00 Lun. 4,00-3.00

SERRAVALLE

Medusa Multicinema. Tel. 0383-699001
Ore 14,50-17.20-19,50-22,20
Sala 2. Hollywood ending
Ore 14,25-17,45-20,10-22.35
Sala 3. ...ragon
Ore 15,20-17,50-20.20-22,50
Snow Dogs (8 cani sotto zero)
Ore 14,30-16,20-18.15-20.05
Sala 4. Il pianista Ore 22.10
Sala 5. Red...
Ore 14.20-16,50-19,25-22
Sala 6. Pinocchio
Ore 14,15-16.45-19.15-21,45
Sala 7. Le Quattro piume
Ore 14,45-17,25-20-22,30
Sala 8. Signs
Ore 15,55-18,10-20,25-22,40
Sala 9. One Hour Photo
Ore 14,25-16.30-18,35-20,40-22.45
€ 5.25 lunedì entro ore 17,55 e Lunedì e ... tutto il giorno (no festivi) € 7 ... dalle ore 17,55. € 7,50 Sabato, Domenica e festivi

ASTI E PROVINCIA

ASTI

POLITEAMA. Tel. 0141-530.065.
RIPOSO

RITZ. Tel. 0141-530.088
RIPOSO

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040

LUMIERE. Tel. 0141-413.630.
Il pianista
Orario: 19,30; 22,15.
Festivi: 16,45 19,30; 22,15.
... (5 €); lunedì 4,50 €

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.496:
Le quattro piume.
Orario: 20; 22.30
Festivi: 15, 17,30; 20, 22.30.
... 6.50 € (5 €); lunedì 4,50 €

... Sala Verdi. Tel. 0141-701.
XXX.
Orario: 20.15; 22,30.
Fest. 15,30; 17,30; 20,15; 22.30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €)

MULTISALA. Sala Regina.
Red Dragon
Orario: 20.15, 22.30
Fest. 15,30; 17.30. 20,15; 22,30
Biglietto: 6.50 € (4.50 €)

MULTISALA. Sala Aurora.
La mandrasola
Orario: 20.15, 22,30
Fest. 15,30; 17.30; 20.15. 22.30.
Biglietto: 6.50 € (4,50 €)

CANELLI

BALBO. Tel. 0141-824.889.
Teatro: Sottobanco.
Orario 21.
Biglietto. 18 € (13 €)

COSTIGLIOLE

COMUNALE. Tel. 0141-70.149
CHIUSO.

NIZZA MONFERRATO

LUX. Tel. 0141-702.788
Signs
Orario: 20,15, 22.30
Biglietto: 6.50 € (5 €)

SAN DAMIANO

CRISTALLO. Tel. 0141-97.512.422.

... Tel. 0141-975.016
Pinocchio.
Orario 20,30; 22,30.
... 16.30. 20,30. 22:30
Biglietto 6,50 ... (5 € platea)

SPLENDOR. Tel. 0141-982.268
RIPOSO

VILLANOVA

TEATRO...

GLI SPETTACOLI A TORINO



I Disco Inferno questa sera si esibiscono al Barrumba (via San Massimo 1)

Daniele Cavalla

Musica e tanto cinema nella ... settimana torinese di spettacolo.

MUSICA 90. La rassegna internazionale «Musica 90» propone questa sera al Café Procope, via Juvarra ..., lo spettacolo di musica contemporanea «Set 2002»: protagonisti, l'americano Carl Stone e i giapponesi Yuko Nexuss e Satoru Wono. Appuntamento alle 22,30, ingresso a 8 euro. Informazioni al numero 011/4343333.

DISCO INFERNO. Per gli appassionati della dance, appuntamento questa sera al Barrumba (via San Massimo 1) per la performance del gruppo Disco Inferno. S'inizia alle 22.

BIERFEST. Prosegue in piazza d'Armi la «Bierfest»: sul palco, a partire dalle 21,30, la punk band Bambole di Pezza e il rocker italiano Rio. Il biglietto costa 6 euro (comprende una birra a scelta), ingresso libero alle donne. La manifestazione prosegue sino a domenica sera con spettacoli e stand.

... HAUER. La notte di Halloween viene celebrata questa ... al cinema Agnelli (via Paolo Sarpi 111) con due film: alle 22,15 è previsto un classico come «The Hitcher» di Mark Harmon con Rutger Hauer spietato autostoppista caricato a bordo dal giovane Thomas Howell, a mezzanotte comincia un recente ... americano horror ...sato quasi inosservato nelle sale italiane quale «Jeepers Creepers» di Victor Salva. Biglietti d'ingresso a 5 euro, ... gradita la p... in maschera».

C... ... E' in programma la ... di martedì ... novembre al Reposi l'anteprima nazionale del film «A cavallo della tigre» di Carlo Mazzacurati con Fabrizio Bentivoglio e Paola Cortellesi. Appuntamento alle 21,30, ingresso a inviti. Il film è stato girato anche a Torino.

LIZZANI. Si apre mercoledì 6 novembre al cinema Massimo (via Verdi 18) la personale di Carlo Lizzani: ... regista ... atteso la sera del ... per ... incontro con il pubblico alle 20,30. Ingresso libero.

... ...RATO. Due giorni ... proiezioni e dibattiti sulla mafia al Massimo. Narcomafie, Centro studi Documentazione e Ricerca del Gruppo Abele e Museo Nazionale del Cinema organizzano martedì 5 e mercoledì ... novembre la manifestazione «Chi ha sparato? - Le mafie nei sistemi di rappresentazione a dieci ... dalle stragi di Capaci e Palermo». Il programma prevede martedì ... alle 20,30 la proiezione ... «Fotogrammi di mafia», montaggio di sequenze tratte da film di mafia italiani curato da Giuseppe Ferrara; segue il dibattito con la studiosa Isabella Pezzini e i registi Antonio Bellio, Armando Ceste, Giuseppe Ferrara. Dopo l'incontro, «Peppino Impastato, storia di un siciliano libero» di Antonio Bellia e Giancarlo Iuculano. L'ingresso è libero. Mercoledì 6, due film: alle 16,30 «Le mani sulla città» ... Francesco Rosi, alle 18,30 «Il sasso in bocca» di Giuseppe Ferrara.

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO

Tel 0171-631.771 (serale); 0171-444.285
Pinocchio Or ...

... ... Tel 0171-692.516
OGGI RIPOSO

ALBA

MORETTA. ... 0173-364,906.
Pinocchio. Or 20; 22

ONSET. Tel 0173-283.325
Signs Or. 21

BRA

COMUNALE Tel 0175-346.901.
A time for dancing Or 21

BORGO SAN DALMAZZO

... 0171-265.213
Sala 1: Il pianista. ... 22.50
Sala 2: One hour photo Or 20.20; 22.40
Sala 3: Hollywood ending Or 20.10 22.35
Sala 4: Le quattro piume. Or. 20 22.40
Sala 5: Pinocchio ... 20,10, 22,40
Sala 6: Signs Or 20,05, 22.30.
... 7: Febbre ... cavallo ... 20.10; 22,30
... ... dragon ... 20.10 22.45
Or. 20,10; 22,40
... 10: Pinocchio ... 20,35; **Signs** ...

...

MULTISALA IMPERO Tel. 0172-412.317
... ... 19,50; 22,10
Sala Max: Signs ... 20, 22.20
Sala Mignon: Pinocchio Or 20; 22,20

MULTISALA VITTORIA Tel 0172-412.771
Sala Millenium: Red dragon
Or. 20; 22.20
Sala Metropolis: Le quattro piume.
Or. 20; 22,20

BUSCA

LUX Tel 0171-946.069

CHERASCO

FERRINI Tel. 0171 619151
Minority report Or. 21

CARRU'

F.LLI VACCHETTI Tel. 0173-750.277
Un viaggio chiamato amore. **Or. 20; 22,15**

CENTALLO

NUOVO LUX ... 0171-211.728
OGGI RIPOSO

CEVA

SALA BORSI Tel 0174-701.532.
Minority report. Or. 21

CHERASCO

GALATERI Tel 0172-488.324 ... 338-1618729

DOGLIANI

... Tel. 0173-742.321
Sala ... **Red dragon.** ... 20,10, 22,30
... **Rossa: 8 cani sotto ...** Or 20,30.
Signs. ... 22,10
... **Blu: Pinocchio** Or 20,20. ...

DRONERO

... Tel 0171-916.393.

GARESSIO

EXCELSIOR.
OGGI RIPOSO

...

LUX Tel 0171-927.534
Signs

MONDOVI

... 1 Tel 0174-47.898
Red dragon Or 20; 22.15

BENTOLA SALA 2.
Pinocchio. Or 20,15, 22,30

...
Signs Or 20.15; 22.30

PIASCO

OGGI RIPOSO

SALUZZO

CIVICO ... 0175-43.756.
Red dragon ... 19,45, 22

ITALIA. Tel 0175-42.606
Or 20.22

SAN GIACOMO

MONUMENT. ... 0174-227.105

SAVIGLIANO

AURORA Tel 0172-712.957
Signs Or. 20 15. 22 30

CINECITTA' Tel 0172-726.324
Cinecittà 1: XXX
Or 20, 22.30
Cinecittà 2: Red dragon Or 19.55; 22,30
Cinecittà 3: Pinocchio. Or 20; 22.20
Cinecittà 4: Signs. Or 20 10, 22,30
Cinecittà 5: Febbre da cavallo. La ...
Or 20.10, 22.20

TORINO E PROVINCIA

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, ... **Signs** Or. 16; 18.10; 20,20; 22,30
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521 ... **Dragon.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, ... 856.521. **XXX** Or.. 15,30, 17,50, 20,10; 22,30
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele ... tel. 547.007. Sala 1. **XXX.** Or.: 14.30, 17.10, 19.50; 22,30. Sala 2: **Red Dragon.** Or. 15; 17,30; 20; 22.30. Sala 3: **Il pianista** ... 16,15; 19.15; 22.15
ARLECCHINO corso ... tel. 581.7190. Sala 1. **Red Dragon** ... 17,30, ... 22.30. Sala 2: **Febbre da cavallo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22.30
CAPITOL ... Dalmazzo ..., tel. 540.605 **XXX.** Or. 15, 17.30; 20, 22.30.
... Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Magdalene** ... 15,45, 18; 20,15; 22,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/b. tel. 436.07.23. **Hollywood ending** ... 15.30, 17.50, 20.10; 22.30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/b, tel. 436.07.23. **Pinocchio** Or.. 15; 17,30; 20, 22,30.
... corso G. Cesare 105, tel. 232.029 **Pinocchio.** Or.. 15, 17,30 20, 22.30.
... **MASSAUA** piazza Massaua 9, tel. 779.60.200. pren. tel. 779.60.300 **Pinocchio.** ... 15,30; 17,50. 20.10, 22.30 **Signs** ... 16.15 18.20 20.25, 22,30 **XXX** Or 15.15 17,45; 20,15, 22,35 **Red Dragon** ... 15,10 ... 20.10, 22.40 **Febbre da cavallo.** Or 16.30; 18.35, 20.40; 22.45
DORIA ... Gramsci 9 tel 542.422. **Minority report** Or. 16 19.15; 22.10
DUE GIARDINI - ... Nirvana via ... 62. ... 327.2214. **Angela** Or 16.30 ... 20.30, 22.30
DUE GIARDINI - ... Ombrerosse via ...ne 62. tel. 327.2214. **Hanno Flanders.** Or. 16,30. 18.30, 20.30. 22.30
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41 **Signs** Or.: 15.45; 18.05; 20.20, 22.30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **One Hour Foto.** Or.. 16,00. 18,10; 20.20, 22,30
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, ... 447.52.41. **8 donne e un mistero.** ... 15,30; 17,50; 20,10; 22.30.
... piazza ... 5, tel. 817.94.93. ... **quattro piume** ... 15.30, 17.50; 20,10, 22.30
ERBA 1 corso Moncalieri 241. ... 661.54.47. **La locanda della felicità** Or.. 20; 22.30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241. tel. 661.54.47. **Gli amori del Nilo.** Or.. 20; 22.30
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.3... **One Hour Photo** Or.. 16; 18.10; 20,20; 22,30.
... Trapani ... **Pinocchio** Or. 16, 17,30, 20; 22.30
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Signs.** Or. 16.15 18.20. 20.25; 22,30
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il figlio.** Or. 16; 18,10; 20,20 22.30
F.LLI ... - Sala Harpo corso Belgio ..., tel. 8121410 **Magdalene** Or. 16.45; 18; 20.15; 22,30.
... piazza 5 Dante 2 bis/b. ... 011.817.0373 **Monsieur Batignole.** ... 16,10, ...
... via C. Colombo 31 ... 011.580.5768 **Callas forever.** ... 20,10. 22.30.
...WIO VI... via Po 30. tel. 011.817.3323. Sala 1. **Dolls.** Or.. 16, 18.10; 20.20. 22.30. Sala 2 **Pinocchio** Or 15.30. 17,50 20.15; 22.30 Sala 3. **Johan ...** (animazione). Or.. 16, ... **Bowling for Columbine** Or 18; 20.15; 22.30
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 6, tel. 011 521.4316. Ideal 1: **XXX** ... 15,10. 17,40, 20 10. 22.40 Ideal 2: **Red Dragon** Or. 15.10; 17.40. 20,10. 22,40 Ideal 3: **Signs.** Or 15. 17,30, 20. ... Ideal 4 **Pinocchio.** ... 15.30. ... 20,10. 22.30 Ideal 5: **One Hour Photo** Or. 14.30. 16.30. 18,30, 20.30. 22.30
KING via Po 21. tel. 812.59.96 **Due amici** Or 16,30. 18.30. 20.30 22.30.
... via S. Teresa 5, ... 534.614 **11 settembre 2001** Or 15. 17,30. 20. 22.30
LUX Galleria S. Federico. tel. 541.283. **Le quattro piume** Or.. 15. 17,30, 20; 22.30.
MASSIMO UNO via ... **Il pianista** Or.. 16.15; 19.15; 22
MASSIMO ... via Verdi 18, tel. ... **Angela** Or. 16,30. 18,30; 20,30. 22.30
... 1 via Pomba 7. ... 812.41.73 **Baciate chi vi pare.** Viet. min. ... Or.. 15.55. 18,05; 20.15; 22,30.
NAZIO... 2 via Pomba 7. ... 812.41.73 **Febbre da cavallo.** Or 16; 18.10; 20.20; 22,30
... 1 via Arsenale 31. tel 532448. **Il pianista** ... 14,30 17,10, 19,50. 22.30.
OLIMPIA 2 via ... 31 ... 532.448 **Hollywood ending** Or . 15. 17.30. ...
... ...ITE ... Nizza ... Lingotto, ... 011.06.77.856 **La mandrakata.** Or.: 13,50 ... 18,10 ... 22.30 **Le quattro piume.** Or. 14,10. 16.50 19,30, 22,10 **Il pianista** ... 18.10. 21.20. **Snow Dogs.** Or.: 14.15; 16,05; 18. 19.55 **Minority report** Or 21.40 **XXX** Or. 14.50, 15,30. 17.20. 18. 19.55; 20.30. 22.25; 23 **Red Dragon** Or 14.30, 17,10, 19,50, ... **Hollywood ending.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30 **Signs.** Or.: 14,15; 16,30; 19; 21,30. **Pinocchio.** 15; 17.30; 20, 22.30 **One hour photo** ... 14, 16,10, 18,15, 20,20, 22,30.
... 1 via XX Settembre 15. tel. 531.400 **Signs** Or. 15.15. 17.45; 20.15; 22,30.
... ... XX Settembre ... tel. 531.400 **Pinocchio** Or.: 15,15; 17.45, 20.20 22.30
REPOSI 3 via XX Settembre 15. tel. 531 ... **Red Dragon** Or 15, 17.30. 20,10; 22,40
REPOSI 4 via XX Settembre ... 531.400 **Snow Dogs** Or 15.30; 17 50; 20.10, 22.30.
... 5 - **LILLIPUT** via XX ... 15, tel 531.400 **About a boy** ... 16; 18.10, 20.20 22.30 In lingua originale
ROMANO Galleria Subalpina, tel 562.01.45 ... **donne e un mistero** Or 16; 18.10; 20.20, 22.30
STUDIO RITZ ... Acqui 8, tel 819.01.50 **Hollywood ending** Or.: 15; 17.30 20, 22.30
... ...VO corso Massimo d'Azeglio 17. tel. 650.02.00. Vedi ...
... 1. **Un viaggio chiamato amore** Or 16.00, 18,10. 20.20. 22.35
VALENTINO 2. Pinocchio. Or 15,15; ... 20,15; 22,30.

L'INIZIATIVA E' DESTINATA A FAVORIRE LO SVILUPPO DI NUOVI PRODOTTI INDUSTRIALI. LA REALTA' DEI «PARCHI TECNOLOGICI»

Con la ricerca si pagano meno tasse

Regione Piemonte, bonus fiscale

Fulvio Lavina

Dal in Piemonte per capire realtà industriale e porre le basi per futuri interscambi: delegazione di imprenditori e amministratori dello Stato del Rio Grande do Sul ha visitato nei giorni il Distretto industriale di Biella (dove ha avuto proficui contatti con Texilia, l'Istituto per la ricerca nel settore tessile) ed è poi stata ricevuta a Palazzo Lascaris a Torino dall'assessore regionale all'Industria Gilberto Pichetto.

Una conferma dell'interesse che l'imprenditoria piemontese riscuote nel mondo, anche per il suo grado di sviluppo tecnologico. «Un aspetto importante - sostiene l'assessore Pichet- - La ricerca applicata alle attività industriali è uno degli elementi più significativi per garantire il successo delle imprese piemontesi nel mondo».

E se in Italia la spesa per la ricerca è più bassa rispetto media europea, rilevata l'eccezione del Piemonte, con investimenti per la ricerca in doppia rispetto alla media nazionale. continuando su questa strada, l'assessore Pichetto ha proposto alla Giunta regionale di destinare 20 milioni di euro alla ricerca e sviluppo di nuovi prodotti industriali. Le aziende interessate ad acquisire un «bonus fiscale» possono presentare domanda dal 7 novembre (vedi box a fianco).

L'intervento della Regione ha permesso anche la realizzazione di alcuni centri eccellenza dove la ricerca può immediatamente applica- alle attività produttive. Sono i «Parchi scientifici e tecnologici» ognuno con una propria specializzazione. «Queste strutture - aggiunge Pichetto - hanno il compito di diffondere l'innovazione prodotta nei centri universitari, offrire servizi ad alta tecnologia e contribuire anche alla nascita di aziende high-tech. La Regione puntato molto su queste realtà, assegnandovi oltre 120 milioni euro dei fondi strutturali. Attualmente vi sono insediate oltre 120 imprese, migliaio di addetti».

I «Parchi» sono cinque. Quello del Lago Maggiore, il primo in Piemonte, opera nei settori biotecnologie per la florovivaistica, componentistica per casalinghi rubinetterie, tecniche ecologiche. Ospita 20 imprese con 200 addetti. Il Parco delle Biotecnologie di Colleretto Giacosa (Ivrea) è specializzato nei settori informatica, biomedicale, chimico-farmaceutico.

L'«Environment Park» di Torino dà spazio a imprese caratterizzate da basso impatto ambientale e alta innovazione tecnologica. Al Parco Scientifico Tecnologico e delle Telecomunicazioni di Tortona, in Valle Scrivia, sono 21 le imprese insediate con più di 200 addetti. Il «Virtual Reality & MultiMedia Park» di Torino è un centro di livello europeo per tutto ciò che riguarda la realtà virtuale: si occupa tra l'altro di produzione digitale, ad esempio i set virtuali per i film.

LE DOMANDE

I moduli sono Internet

Le domande per il bonus fiscale per le spese per e sviluppo, (legge 140/97), debbono essere presentate, 1 novembre, agli sportelli del gestore concessionario, la Banca di Roma. I moduli di domanda possono essere scaricati dai siti Internet www.regione.piemonte.it/industria o www.mcc.it e compilati a video. Per informazioni e quesiti è disponibile un call center (9,30-13 e 15-16,30, dal lunedì al venerdì): 06/54457518 - 54457139 - 54457135 - 7598; inoltre si può utilizzare il recapito e-mail incentivi@mcc.it.



L'assessore Pichetto con la delegazione di imprenditori e amministratori brasiliani

STASERA IL CONCERTO DI JOHN DE LEO

Rosso» Asti emozionanti virtuosismi con dei Quintorigo

ASTI

È concerto che promette emozioni e virtuosismi quello che si terrà stasera dalle 21,30 al Diavolo Rosso, in piazza S. Martino. saranno protagonisti John De Leo, cantan- del Quintorigo il chitarrista Fabrizio Tarroni. Propor- «Depistanti momenti di improvvisazione», una combinazione di rock, jazz e pop. Accanto a reinterpretazioni di brani di Jimi Hendrix o Kravitz, o jazz di autori Gershwin e Zawinul (Weather Report), i musicisti presentano brani di propria composizione. Un progetto che dovrebbe diventare un album (mentre è in preparazio- quello dei Quintorigo). Nell'esibizione emergono con forza le qualità di arrangiatore di Tarroni, unite alla vocale De Leo, considerato di Demetrio Stratos. Ingressi 8 euro; info: 0141/356.699. (c. f. c.)

NELLA FRAZIONE CASTELCERIOLO UNA GIORNATA DI MUSICA E DANZE

Alessandria, «Macallé» si festeggia il Capodanno celtico

ALESSANDRIA

Si festeggia «Samhain», ovvero il Capodanno celtico domani al teatro Macallè di Castelceriolo: sarà una giornata dedicata a musica, danza e cultura celtica che si aprirà alle 10 con un mercatino nell'attiguo circolo Aics.

Nel pomeriggio il primo spettacolo sarà alle : un'esibizione del trio Triskell, che precederà uno stage di danza e animazione a dell'associazione Gens d'Ys. Alle 18 sarà proiettato il film musicale «Lord of the dance» e, alle 21,30, arriverà il momento clou il concerto della band varesina Polver-folk (un'autentica istituzione nel panorama del celtismo italiano) che ha da poco festeggiato i venticinque anni di carriera cd doppio, vero e proprio vademecum di irish traditionals. La trascinante energia e l'affiatamento fra i musicisti garantisce una conclusione di serata in grande stile.

Castelceriolo si trova in prossimità del casello autostradale Alessandria Est; la biglietteria del Macallè aprirà alle 14 e il pass per tutte le iniziative 15 euro, a 10 per chi è interessato solo al concerto finale. Altre informazioni sul sito http://digilander.libero.it/teatromacalle/home.html. (b. v.)

GIRO di VITE

Bartolo farà lo «Scacciaparenti»

Sergio Miravalle

ASCOLTI Bartolo Mascarello. Parla con un bicchiere in del barolo. Riempi il taccuino di appunti e ti accorgi che le cose che dice, voce bassa, lentamente, con una cantilena tenue, hanno l'efficacia delle idee semplici e forti, ma sono taglienti come il profilo.

Ha 76 , il patriarca del barolo: «Alla mia età se aspetto a dire le cose che penso, a finire che non le dico più».

E allora il «Bartolopensiero», ha preso forma al «Salone del Gusto» durante l'incontro con l'autore, in coppola scozzese d'ordinanza.

Una trentina di appassionati per un paio di magnum del suo Barolo : ampio, intenso, integro, anzi perfino an «giovanotto».



Bartolo Mascarello, da Barolo

Il patriarca annuncia «Annata perduta per il mio barolo» Ma è in arrivo una nuova provocazione

Vendemmia. «Quest'anno le nostre vigne da Cannubi a San Lorenzo alle Rocche sono battute dalla grandine. nebbiolo ne è rimasto davvero poco. Ci sono altri, dei paesi vicini, che dicono che la loro vendemmia si è salvata. Della no- invece il Barolo nascerà. E' un sacrificio, per noi che facciamo meno di ventimila bottiglie l'anno, ma è giusto così. Ho in mente, con poco che abbiamo raccolto, di fare un vino che chiamerò "Scacciaparenti". Sapete, da Barolo, quando c'era la fiera arrivavano i parenti dalle Langhe e dagli altri paesi e si fermavano per giorni e giorni. Allora mio Bartolomeo quando non poteva più, cominciava a dar loro il vinello di casa, per far capire che festa era finita. Era un arrivederci al prossimo anno».

Tre Bicchieri. Il suo Barolo '98 (lo chiama senza altri fronzoli) è tornato a «meritarsi i Tre bicchieri» nella Guida dei vini d'Italia 2003. «Sono contento, ma non cambio mica idea e l'ho detto anche Carlin. Io le barrique nella mia cantina non le faccio entrare. Per il vero barolo serve. Sono un conservatore non conservatore. Quella mia etichetta fatta a mano "No barrique, no Berlusconi" è "arrestata" dai carabinieri. Credo che la denuncia sia cassetti qualche magistrato, chissà dovrò presentarmi. Intanto ho cambiato le botti, quelle grandi. E' stata una bella spesa, così anche mia figlia Maria Teresa non la tentazione. Quelle botti sono la sua dote».

Degustazioni e poesia. Racconta Bartolo, prima di leggere una poesia di Sebastiano Vassalli: «A chi mi chiede come si beve il barolo, racconto una ricetta semplice. Prendete una bottiglia di almeno sei e sette anni, prima il vino sarebbe troppo giovane e acerbo. Accarezzatela, poi stappatela con cura. Versate nel bicchiere e guardate tinta. Sì, la tinta che gli ha dato natura, le tonalità infinite del rosso. Portate il bicchiere al naso, fate ruotare un poco il vino e carpitene i profumi e gli . E poi chiudete gli occhi per 30 secondi, e immaginate colline in un giorno di sole, i filari, le stradine e i paesi, i contadini che lavorano. Ma senza capannoni, villone e, ne vogliano, anche senza cappelle colorate e cubi di cristallo. Poi socchiudete gli occhi e bevetene un . Se vi aprirà il cuore, lo avrete capito».

BASKET: GRANDE PUBBLICO [illegible] PARTITA D'ALTISSIMO LIVELLO AL PALACIMA. LE BIANCOROSSE ARRIVANO ANCHE A +16 [illegible] POI SUBISCONO IL RITORNO DELLE FRANCESI MA VINCONO CON MERITO

Copra, [illegible] magico debutto europeo

Quattro giocatrici in doppia cifra: Aix en Provence cede 61-52

La [illegible]

In C2 la Tre Rossi macchina perfetta

OVADA. La Tre Rossi assoluta rivelazione dell'avvio di stagione. Nel campionato di [illegible] ligure di basket è [illegible] punteggio pieno dopo la quarta giornata [illegible] divide la prima posizione col Pollo Spezia, favorito d'obbligo [illegible] girone, in quanto [illegible] dalla C1. Ma il torneo è lungo, si gioca in un unico girone di 18 squadre delle quali soltanto quattro daranno vita [illegible] playoff. Proprio gli spareggi promozione sono l'obiettivo della Tre Rossi, ma solo una squadra [illegible] di catego[illegible]. La società ovadese ha affronta[illegible] la stagione confermando per il secondo anno alla guida [illegible] Edo Gatti, affiancato da Andrea Pezzi, vecchia conoscenza del basket locale. Poche variazioni nel parco giocatori: c'è stato l'inserimento [illegible] Michele Innocenti dal Cus Genova (serie C2) e del tortone[illegible] Diego Barta, dalla Zimetal Alessandria (C1). I due si [illegible] aggiunti a Francesco Robbiano, Simone Brozzu, Luciano Valentini, Andrea Bottoe, Davide Arbasino, Andrea Canegallo, Marco Armano e Marco Caneva.

Di fronte alla sempre più impellente necessità di avere i giovani [illegible] organico, il club ha impostato un serio discorso di attività giovanile, [illegible] Novi e Acqui, affidando l'incarico al tecnico Luca Piccione [illegible] Torino. Gli juniores sono allenati da Pezzi e la rosa presenta elementi come Iacopini, Basso, Bonazzi, che con De Leo, Corbellino e Cozzolino sono in condizione di affrontare l'impegno in prima squadra. Gli allievi sono allenati da Edo Gatti, [illegible] il minibasket e le [illegible]pagine propaganda sono affidati a Fabio Bertero ed Enrico Bonazzi.

Intanto, per quanto rigu[illegible] la prima squadra, il prossimo impegno è per sabato alle 21, al «Geirino» contro il Canaletto Spezia che [illegible] attestato nelle retrovie [illegible] finora ha collezionato un successo e tre sconfitte. [r. bo.]

Massimo Delfino
ALESSANDRIA

Bagna [illegible] la vittoria [illegible] debutto europeo la Copra Delta Basket, che in un PalaCima «caliente» piega 61-52 le francesi dell'Aix en Proven[illegible] nel primo turno della Coppa Fiba. C'è il pubblico delle grandi occasioni, risuonano [illegible] Marsigliese e poi l'inno di Mameli, non manca neppure uno striscione polemico sugli spalti («Comune, Provincia e Regione: dov'è la sponsorizzazione?») che punzecchia le istituzioni, da tempo incapaci di garantire l'adeguato sostegno a una delle più belle realtà dello sport nazionale.

I primi due punti nel torneo continentale sono siglati da Rezoagli, poi Robinson firma il 5-0 che dà subito entusiasmo a squadra e tifoseria alessandrina. Aix en Provence (che ha solo in panchina Santaniello, vecchia conoscenza della pallacanestro italiano avendo vestito la maglia di Schio) replica [illegible] la brasiliana Castro che appare [illegible] gran lunga la migliore, insieme [illegible] play australiano Harrower. [illegible] arriva sul 9-9, poi [illegible] sblocca Martiradonna che firma l'allungo delle biancorosse capaci [illegible] chiudere il primo quarto sul 19-15. Pedrazzi entra in partita con una canestro importante all'inizio del secondo periodo, ma sono i numeri d'alta scuola di Robinson e Williams a consentire alla Copra di involarsi fino [illegible] 33-21, che diventa anche 37-21 dopo un fallo antisportivo di Obama, convertito in due liberi da Vicenzetto e in [illegible] successivo [illegible]stro dall'angolo [illegible] Pedrazzi. Aix en Provence è alle corde, ma riesce a contenere il distacco all'intervallo (37-25 Copra).

Al rientro dagli spogliatoi, le transalpine sfruttano l'[illegible] abituale momento di smarrimento delle mandrogne, che nel [illegible] quarto segnano appena [illegible] punti [illegible] 10' contro i 20 delle rivali. La Copra soffre la zona delle francesi: sull'altro fronte, l'aggressività difensiva di Gruppi e compagne frutta tre palle recuperate per infrazione di 24 secondi, ma Harrower è micidiale dai 6,25. Al 30' il tabellone recita 46-45 per le padrone di [illegible] e Aix en Provence mette il naso avanti in avvio del quarto periodo. Martiradonna e Von Seldern [illegible] indietro le avversarie, poi Williams con mano morbida trova due canestri fondamentali dai quattro metri e [illegible] permette il lusso [illegible] stoppare [illegible] volte Berthou. Sul 58-52 Robin[illegible] segna la «bomba» che assicura il +9, un saldo importante in vista del retour-match. Prima, però, la Copra dovrà vedersela con le austriache [illegible] Wels, vittoriose nell'altra gara del girone [illegible] Portogallo per 86-67 sul Santarem, e con la squadra lusitana che sembra [illegible] cenerentola del girone.

Copra: Gabba Ne, Celasco Ne, Gruppi, Martiradonna 11, Von Seldern 11, Robinson 15, Rezoagli 2, Vicenzetto 4, Williams 14, Pedrazzi 4.

[illegible] Provence: Fatou Diop Ne, Obama 7, Harrower 12, Berthou 12, Santaniello [illegible], Castro 19, Penda Sy 2, Jekabsone, Bertal, Kohremberg.





Un'azione d'attacco e un timeout Copra durante la vittoriosa gara di Coppa Fiba

NEROSTELLATI PROMOSSI GRAZIE AL 3-0 DELL'ANDATA

[illegible] in Coppa il 2-1 [illegible] basta al Voghera

VOGHERA

Subisce [illegible] sconfitta per 2-1 il Casale nella trasferta di Coppa a Voghera, [illegible] risultato proietta i nerostellati al terzo turno, g[illegible] alla vittoria per 3-0 nell'andata. I rossoneri, senza particolari rimpianti, abbandona[illegible] la manifestazione e [illegible] concentrano unicamente sul campionato. La partita, [illegible] da programma, è avara di grandi emozioni fra due squadre rimaneggiate e colme di giovani. Pochi quindi gli episodi che meritano di essere ricordati. Al 6' il Voghera ci prova con Dellagiovanna che però, da fuori area, spara alto sulla traversa. Un quarto d'ora dopo arriva il vantaggio rossonero con [illegible] punizione di Franzini, calciata [illegible] forza e precisione a fil di palo. Al 26' il Casale agguanta il pareggio con una bella azione di Folegani che, dalla sinistra, pesca in area Desideri pronto a correggere a rete.

Nella ripresa, al 52', Di Gennaro si libera in area ma, al momento [illegible] battere a rete, perde il tempo propizio e Frisone riesce a neutralizzare la minaccia alla [illegible] porta. Il definitivo vantaggio dei padroni di casa arriva al 59': Re, [illegible] azione di contropiede, recupera un pallone a centrocampo lanciando per Rastelli pronto al volo a trovare una bella conclusione vincente. Poi nulla [illegible] rilevante [illegible] al fischio finale.

Voghera: Bensi, Re, Porrini, D'Aprile, Lavelli, Croce, [illegible] Gennaro, Barbieri (46' Barlani), Dellagiovanna (46' Rastelli), Franzini (46' Bazzarini), Giribaldi.

Casale: Frisone, Chiumente (59' D'Auria), Izzo (46' Severi), Bertolone, Melchiori, Folegari, Brema, Cidone (87' De Miglio), Klunderud, Cafferata, Desideri.

Arbitro: Nicodano di Milano.

Reti: 22' Franzini, 25' Desideri, 59' Rastelli. [d. sa.]

PORRO DETERMINANTE NEL 3-1 FINALE

Plastipol Ovada strepitosa esp[illegible] il campo del Parella e resta al vertice della [illegible]

Strepitosa Plastipol: [illegible] squadra ovadese espugna 3-1 il parquet del Parella Torino nell'anticipo della quarta giornata del torneo di volley maschile, [illegible] B2, [illegible] resta a punteggio pieno [illegible] [illegible] gara in [illegible] rispetto alle avversarie. Partenza contratta del sestetto di coach Minetto. I locali approfittano per chiudere facilmente il set iniziale per 25-17. [illegible] trainer della Plastipol corre ai ripari, [illegible] Porro al posto di Cancelli ed è tutta un'altra musica anche perché tutta la squadra cresce al servizio e in attacco. Gianluca Quaglieri è il trascinatore e gli ovadesi impattano il conto dei set [illegible] [illegible] bel 25-21. Il terzo parziale è un'autentica battaglia che la Plastipol si aggiudica per 26-23. [illegible] Parella è frastornato [illegible] in campo resta solo [illegible] formazione ospite che in meno di un quarto d'ora chiude i conti con un devastante 25-14. «I ragazzi sono stati superlativi - commenta il direttore sportivo Alberto Pastorino -. In battuta e [illegible] muro sono stati impeccabili e credo che la vittoria non faccia una grinza: i tre punti in casa di una delle favorite per la [illegible] sono la conferma [illegible] qualità dell'organico allestito [illegible] estate. Ora ci possiamo concentrare per una decina di giorni in vista [illegible] prossimo impegno e seguiremo l'avventura azzurra [illegible] Umberto Quaglieri con la nazionale prejuniores». In campo: Lamballi 1 punto, Roserba 16, Torrielli 14, G. Quaglieri 17, Cancelli 1, Belzer 7. Utilizzati: U. Quaglieri (libero), Porro 13. [r. sa.]

JUDO

A INVORIO 7 MEDAGLIE PER IL GINNIC

Cagnazzo-Dassori-Battistella tris d'assi del Dlf Alessandria alle «Due Cupole» [illegible] Torino

ALESSANDRIA. Successi a raffica per i judoka del Dlf Judo e [illegible] Ginnic Club nelle recenti competizioni a carattere nazionale. Gli alessandrini partecipavano alla fase di qualificazione [illegible] Coppa Italia a squadre. [illegible] cadetto Andrea Cagnazzo (73 kg), che difendeva i colori dell'Akiyama Settimo, e gli junior-senior Mar[illegible] Dassori (73 kg) [illegible] Lara Battistella (70 kg), che [illegible] battevano per il Kodokan Cuneo, sono stati perfetti. Cagnazzo ha sbaragliato [illegible] campo, portando l'Akiyama Settimo al successo per 5-0 sul Budokan Torino e per 4-1 sul Centro Torino. Exploit anche per Lara Battistella, che ha contribuito in modo determinante alla vittoria del Kodokan Cuneo sul Judo Ciriè per 5-0 e sull'Akiyama Torino per 4-1. Ottimo anche Marco Dassori, che ha ceduto solo ad Angelo Margarone, [illegible] campione tricolore, finendo terzo con il suo club.

Il Ginnic, invece, ha preso parte al «3° Trofeo Judo Invorio», con un bilancio più che lusinghiero: un [illegible]ro, due argenti [illegible] quattro bronzi. In lizza, gli Esordienti A, Beatrice Baroglio, Riccardo Mantovani, Davide Vecchio, Fabio Cucchiara, e gli Esordienti B, Greta Pavese, Monica Marchese, Riccardo Biondi, Alessio Jervolino. Greta Pavese non ha fallito l'appuntamen[illegible] con il massimo gradino [illegible] podio mentre Beatrice Baroglio e Riccardo Mantovani hanno arpionato l'argento. Bronzo per Fabio Cucchiara, Monica Marchese, Riccardo Biondi e Alessio Jervolino. Quinto posto per Davide Vecchio. [r. c.]

L'INGANNO SMASCHERATO IN TV



LE TAPPE [illegible] BIDONE

23 [illegible]
E' «Striscia la notizia» a denunciare in tivù la truffa del «tubo salvaenergia e antinquinamento», [illegible] cui [illegible] tempo è in corso un'inchiesta [illegible] Rimini: costava circa 3 mila e 500 euro [illegible] sistema da applicare alle caldaie per risparmiare sui consumi

8 OTTOBRE
Otto arresti per associazione a delinquere finalizzata alla truffa e alla violenza privata: finiscono in [illegible] il «patron» della Tucker Mirco Eusebi, la convivente Ivana Ferrara [illegible] alcuni collaboratori

9 [illegible]
La Federcalcio cancella in gran fretta dai tabelloni degli sponsor il marchio Tucker, ricoprendoli con adesivi. L'inchiesta continua a [illegible] sorprese: secondo i periti, il dispositivo non serve e non ci sarebbero le certificazioni

12 [illegible]
Diversi ex venditori vuotano il sacco: «Ci minacciavano, esercitavano fortissime pressioni psicologiche». Il giro d'affari della truffa è stimato in 60 milioni di euro. Fioccano le querele: in tutt'Italia, i danneggiati sono migliaia

LE VITTIME SI SONO RIUNITE IN UN COMITATO PROMOSSO DALLA FEDERCONSUMATORI REGIONALE

«Tucker», il tubo salvaenergia ha truffato 800 piemontesi

«Sponsorizzavano anche la nazionale azzurra come potevamo immaginare un raggiro?»

Il Tucker, il tubo salvaenergia e antinquinamento, [illegible] centro di una clamorosa truffa per milioni di euro, ha colpito, duramente anche in Piemonte. Sono almeno 800 le vittime che si sono riunite in un comitato, promosso dalla Federconsumatori Piemonte. Li assiste sul piano legale l'avvocato Matilde Chiadò, esperta in maxitruffe ai danni di centinaia di persone. E ora ci sarà una pioggia di denunce nelle Procure della regione e [illegible] posti di polizia. L'indagine poi [illegible] riunita dalla magistratura torinese alla quale [illegible] già arrivate [illegible] prime querele, almeno una decina. [illegible] ipotizza, per ora, soprattutto la truffa, [illegible] qualcuno parla anche [illegible] pressioni fortissime, fino alla violenza privata, per convincere i recalcitranti ad entrare nell'organizzazione.

Nelle storie raccontate all'avvocato, ancora per sommi capi, ma poi ci sarà tempo di entrare nei particolari, c'è di tutto. [illegible] giovane universitario che pensa di pagarsi [illegible] tasse e i libri e di iniziare comunque un'attività che può sempre far comodo [illegible] attesa di un impiego in altri settori, al pensionato che cerca di arrotondare la «minimo» investendo in quel tubo parte della sua liquidazione. Tante storie, tante amarezze. E tanta rabbia. «Non [illegible] solo per quei 15 milioni che ho perso con quella gente - ha raccontato un novarese al legale - ma quello che mi fa infuriare di più è che sono passato anche per uno poco furbo». Il reclutamento avveniva con il classico tam-tam degli amici o attraverso inserzioni. «Come potevo immaginare che era una bidonata - ha detto un altro arruolato all'inizio dell'anno - se la Tucker di Rimini compariva sui tabelloni degli sponsor della nazionale». C'erano i primi contatti, poi la firma del contratto. Che spesso era contrastata. «Ma non ti mollavano finché [illegible] scrivevi il tuo nome su quelle carte. E se chiedevi di pensarci un attimo, venivano [illegible] trovarti a casa, e continuavano a martellarti con quelle promesse di soldi facili, di successi sicuri».

Poi c'erano gli inviti, le riunioni, per lo più in alberghi di lusso: «Ma alla fine ognuno doveva pagarsi il pranzo. Erano incontri allegri, con oratori che illustravano i vantaggi che [illegible] avuto. E ogni battuta era seguita da battimani e risate. Naturalmente c'era la musica e [illegible] diffuso di ottimismo che ti galvanizzava, [illegible] trasmetteva entusiasmo». Seguiva, a detta di altre vittime, una sorta [illegible] lavaggio del cervello. «Dovevi vendere a tutti i costi [illegible] tubo. Non [illegible] mica facile [illegible] allora ti martellavano perché convincessi vicini e parenti [illegible] diventare soci. Era un sistema per poter recuperare i soldi che avevo investito con [illegible] Tucker». Le vittime hanno acquisito col tempo un linguaggio singolare: «A me [illegible] capitato una [illegible] incredibile. Un giorno [illegible] hanno detto che era stato "inserito uno sotto di me" senza che mi [illegible] corrisposto il quibus». Ma c'era la possibilità di guadagnare molto? Racconta un cliente deluso: «A me non è andata tanto bene, ci ho rimesso dei soldi, ma ho sentito di persone che hanno portato a casa decine di milioni». Chi non aveva il denaro veniva indirizzato negli uffici di una finanziaria. «Rivolgiti a loro, sanno tutto di noi».

Il trucco però non poteva durare in eterno. In tanti avevano incominciato a lamentarsi delle «scarse qualità» del tubo Tucker: «Ma quale risparmio, è una bidonata». Tanto che [illegible] intervenute le associazioni di categoria e poi la [illegible] era arrivata all'Antitrust che aveva disposto una serie di controlli. E così, dopo i primi controlli, era emersa piano piano la verità. Ora, passata la sbornia, tutti [illegible] di recuperare il denaro investito. Ma la speranza di poter rientrare in possesso di tutti i soldi pare una pia illusione.

Ora la parola tocca alla magistratura. Occorre infatti chiarire bene, una volta arrivate le denunce, il ruolo di ogni associato. Chi si è limitato ad acquistare [illegible] tubo per sé è certamente una vittima. Ma chi ha cercato di fare proseliti, chi ha convinto anche solo i vicini [illegible] iscriversi, che ruolo ha? Può essere considerato ancora una parte lesa, un bidonato della maxi truffa?



Mirco Eusebi, presidente della Tucker, mostra il tubo salvaenergia e antinquinamento al centro di una clamorosa truffa



Il dottor Luigi Odasso è tornato a lavorare all'ospedale di Nizza Monferrato

LA RICHIESTA DI PROROGA AVANZATA DALLA PROCURA RIGUARDA LUIGI ODASSO E ALTRI 26 INDAGATI

Molinette, l'inchiesta non si ferma

Nel mirino dei pm l'appalto mensa e il contratto assicurativo

Alberto Gaino

[illegible] pm Giuseppe Ferrando ha chiesto al gip Fabrizia Pironti la proroga delle indagini su Luigi Odasso e sugli altri [illegible] indagati, quasi tutti imprenditori, per concorso in corruzione nell'inchiesta sulle tangenti alle Molinette. Per il reato, invece, di emissione e utilizzazione di fatture false, il pm Giancarlo Avenati Bassi [illegible] predisponendo lo stralcio e l'avviso di chiusura delle indagini per 11 dei 12 imprenditori coinvolti in questo filone di inchiesta di cui il personaggio principale è l'ingegner Giovanni Brasso (arrestato nei mesi scorsi e scarcerato dopo una breve detenzione): di lui il pm e il collega vorrebbero continuare ad occuparsi.

> Si sta chiudendo invece l'indagine sull'emissione e l'utilizzo di fatture false con protagonista Giovanni Brasso

La mossa della Procura della Repubblica è una conferma [illegible] lavoro investigativo che si è svolto «in immersione» nel corso degli ultimi [illegible] e di cui si è avuta notizia soltanto di tanto in [illegible] per i sequestri [illegible] le acquisizioni di documentazione presso l'ospedale di corso Bramante. Molti di questi atti riguardano l'appalto madre della gestione Odasso: quello per la ristorazione: 255 miliardi di vecchie lire, Iva inclusa. Ma, [illegible] qualche settimana, nell'inchiesta affidata alla Guardia di Finanza [illegible] entrato anche [illegible] rinnovo del contratto di assicurazione [illegible] scadenza a fine 1999.

Antonio Saitta ha sollevato il caso nella commissione d'inchiesta regionale che ha presieduto e la documentazione raccolta dal consigliere della Margherita è stata acquisita dalle «fiamme gialle»: si tratta [illegible] un appalto per l'importo di 4 miliardi e 300 milioni di vecchie lire (il capitolato predisposto dall'ufficio legale dell'ospedale indicava questa somma come base d'asta) che in sede di contratto con il vincitore, l'Assitalia, si è tradotto in 8 miliardi e rotti (148.414.920). L'89,4 per cento in più. La direzione generale delle Molinette giustificò così il poderoso aumento rispetto alla base d'asta: «Il premio richiesto per le forniture [illegible] servizio assicurativo è complessivamente definibile come congruo, tenuto conto del consolidato della spesa storica, dell'andamento del mercato assicurativo in ambito della sanità pubblica e delle estensioni di garanzia richieste [illegible] capitolati in questione».

Per Saitta «è una motivazione debole per giustificare [illegible] tale aumento rispetto a una base d'asta definita da una consulenza tecnica». Il presidente della commissione d'inchiesta regionale inserisce nella sua relazione anche l'osservazione del comitato tecnico di valutazione dell'unica proposta rimasta in gara, dopo l'esclusione delle altre due per errori nella presentazione dell'offerta: «Sono state evidenziate difformità rispetto alle condizioni di capitolato predisposte per la licitazione».

L'avvocato Andrea Galasso, difensore [illegible] il figlio Michele dell'ex direttore generale delle Molinette, non manifesta sorpresa né per la richiesta di proroga delle indagini a poco più di un anno dall'inizio delle intercettazioni telefoniche e ambientali nei confronti di Odasso né per l'ultimo fronte delle indagini. [illegible] commenta: «Durante la detenzione del mio cliente avevo esaminato anche quelle carte e, per [illegible] verità, sia le procedure [illegible] sono parse corrette sia gli emolumenti dei premi congrui». Da notare che l'azienda ospedaliera Sant'Anna-Regina Margherita non riesce a raccogliere offerte per l'appalto [illegible] rinnovo della sua copertura assicurativa, dopo la scadenza del contratto con l'Assitalia: un segnale delle crescenti difficoltà del mercato assicurativo in questo settore caratterizzato da continui risarcimenti di danni a pazienti [illegible] ricoverati. Ma questa può essere un'altra storia rispetto al contratto [illegible] assicurazione delle Molinette «sotto esame».

Simonetta

SAPER SPENDERE

Una scultura di Calandra da donare a una gipsoteca

NON capita spesso di ricevere [illegible] una richiesta come quella di Filippo D.C. di Torino che [illegible] in possesso [illegible] un bell'oggetto e vorrebbe conoscere, a parte una valutazione aggiornata, nome e recapito di un centro, una galleria, una gipsoteca al quale farne dono. Ricordiamo a tutti il telefono di Saper spendere, in funzione soltanto il lunedì e il venerdì, ore 10,30-14,30

Scrive: «Sono in possesso di un'opera in terracotta dello scultore Davide Calandra, nostro illustre concittadino, autore di pregevoli statue equestri tra [illegible] quella a Amedeo di Savoia duca d'Aosta che si trova al Valentino. Si tratta [illegible] un piccolo busto di donna, probabilmente [illegible] una modella dell'autore, [illegible] di un'artistica mensola che la regge. Sarei grato [illegible] mi sapeste indicare nome e recapitato di un centro, galleria [illegible] gipsoteca in cui siano raccolte altre opere di Calandra al quale rivolgermi per cederla. Gradirei anche, se possibile, una valutazione aggiornata dell'opera».

[illegible] professor Ferdinando Viglieno Cossalino sostiene che si tratta di «un bellissimo busto in terracotta» e spiega: «Davide Calandra (Torino 1856 - 1915) è un grande scultore torinese che meriterebbe una fama ben superiore a quella che gli è [illegible] attribuita. E' bene ricordare di questo artista non soltanto i numerosi monumenti e le numerose opere funerarie, ma anche il grandioso monumento al generale Mitre [illegible] Buenos Aires [illegible] straordinario rilievo raffigurante la 'Glorificazione dei Savoia' realizzato per la Camera dei Deputati a Roma». Valore attuale del busto in terracotta intorno ai 4 mila [illegible]. Anche l'esperto, come noi, si complimenta con il lettore per la sensibilità che dimostra nel voler donare quest'opera a un museo e suggerisce nome e indirizzo: Gipsoteca Calandra [illegible] Savigliano (Cuneo), via S. Francesco 17, telefono 0172-712982: «Lì [illegible] bel busto [illegible] donna troverebbe la sua giusta collocazione». Speriamo che Filippo ci dia notizie in seguito.

★ Da Ventimiglia Giuliana Dal Savio chiede notizie su un quadro di Alfio Paolo Graziani che rappresenta una natura morta con frutta.

«Alfio Paolo Graziani (Roncoferrato Mantova 1900) - spiega il professor Ferdinando Viglieno Cossalino - studiò pittura all'Accademia di Brera [illegible] Milano; [illegible] dedicò al paesaggio, alle nature morte e ai fiori; dipinse anche ritratti [illegible] quadri di composizione. Partecipò alla Biennale di Venezia [illegible] 1932, espose anche all'estero e vinse numerosi premi. E' stato pittore di notevole bravura, ma [illegible] un po' dimenticato dal mercato. Questo 'Natura morta con frutta' può valere circa due mila euro».

[illegible] Irene di Collegno ha un dubbio su un oggetto ereditato da sua madre «toscana e di cognome Niccolini». Scrive: «Tra i miei trisavoli, i conti Niccolini, c'era anche lo scrittore Giambattista, vissuto tra [illegible] 1600 e il 1700, del quale conservo alcuni libri. Vi allego la foto [illegible] oggetto che credo sia in bronzo e [illegible] chiedo se per caso non potrebbe [illegible] opera di Benvenuto Cellini, spesso citato dal mio trisavolo nei suoi scritti».

All'esperto non è chiara la funzione dell'oggetto «forse un portacarte o un calamaio?, ma è certo [illegible] origine toscana». Precisa [illegible] «A [illegible] in realtà, pare una fusione ottocentesca di un modello cinquecentesco, si potrebbe verificare dal vivo per una risposta precisa e definitiva e resto a disposizione della lettrice».

[illegible] Sono molti i lettori che ci inviano foto di quadri di paesaggi da marine e [illegible] di [illegible]gna firmati da autori [illegible] sconosciuti [illegible] mercato dell'arte. Per tutti vale [illegible] risposta dell'esperto alle lettere di Carla di Nichelino e Anna di Cigliano: «Si tratta di simpatici dipinti di carattere puramente decorativo e come ormai [illegible] dica 'di arredamento', i cui autori [illegible] rimasti per lo più sconosciuti. [illegible] proprio dobbiamo indicare una valutazione, potremmo dire che oscillano tra 100-150 e massimo 300 euro». Avvertiamo i lettori che [illegible] daremo più risposte specifiche su dipinti 'di arredamento': purtroppo lo spazio è scarso [illegible] le attese di molti lunghissime.

simonetta.conti@lastampa.it

ARRESTATO SEDICENNE

Automobilista è aggredito [illegible] lavavetri

Aggredisce un automobilista che si rifiuta di farsi pulire [illegible] parabrezza. Gli danneggia l'auto colpendola a calci e con [illegible] manico in legno della spazzola lavavetri. È accaduto ieri in corso Allamano angolo via Crea dove i carabinieri del Nucleo Radiomobile hanno arrestato un marocchino clandestino di 16 anni con l'accusa [illegible] estorsione e danneggiamento. Il giovane immigrato [illegible] ha gradito il deciso rifiuto dell'automobilista a farsi pulire il parabrezza, così, dopo averlo insultato [illegible]balmente, lo ha minacciato [illegible] danneggiargli l'auto se non gli avesse dato del danaro.

Alle minacce sono seguiti i fatti ed il marocchino ha preso a calci la carrozzeria della vettura e con il manico in legno della spazzola lavavetri ha rigato la portiera. L'automobilista è riuscito a scappare e ad avvisare i carabinieri che poco dopo hanno arrestato il marocchino.

UNA LEGGE CHE DIVIDE

Un agopunturista all'opera e Antonello Angeleri relatore della legge con Marisa Suino

«Maggioranza e opposizione hanno approvato norme che garantiscono il pluralismo scientifico [illegible] la libertà di scelta del paziente»





L'omeopata [illegible] ha il certificato

Un «marchio regionale» per 12 medicine alternative

Maurizio Tropeano

Il Piemonte è la prima Regione in Italia a riconoscere e disciplinare le pratiche terapeutiche e [illegible] discipline non tradizionali. Punto cardine della nuova legge approvata con un voto bipartisan dall'Assemblea di Palazzo Lascaris è l'istituzione [illegible] un «marchio regionale» [illegible] cui è affidato il compito di «tutelare sia i pazienti, sia gli operatori onesti e preparati». Il Piemonte riconosce dodici pratiche terapeutiche e discipline non convenzionali: agopuntura, fitoterapia, omeopatia, omotossicologia, medicina antroposofica, medicina tradizionale cinese, ayurveda, naturopatia, shiatsu, riflessologia, osteopatia e chiropratica. L'esercizio delle attività specifiche sarà deciso con delibera della Giunta entro [illegible] mesi dall'entrata in vigore della legge. Per attuare la legge sono a disposizione 500 mila [illegible] nei prossimi due anni.

Sarà l'istituzione di un doppio registro presso l'assessorato regionale alla Sanità a garantire [illegible] certificazione del «marchio di tutela». Ai due registri, infatti, si dovranno iscrivere da una parte gli operatori medici e dall'altra quelli [illegible] medici suddivisi per le diverse specialità delle medicine non convenzionali. Toccherà ad [illegible] Commissione Tecnica [illegible] anche [illegible] rappresentanti [illegible] Ordini dei Medici, dei Farmacisti, dell'Università degli studi, [illegible] definizione dei percorsi formativi per gli operatori del settore; la verifica dei requisiti richiesti per l'iscrizione e «la divulgazione [illegible] pratiche terapeutiche e discipline non convenzionali nell'ambito dei programmi di prevenzione e di educazione alla salu[illegible].

Per iscriversi ai registri è necessario superare [illegible] prova tecnico-pratica ed esibire gli attestati formativi conseguiti presso istituti pubblici o privati. La legge fissa anche i requisiti minimi [illegible] il riconoscimento degli istituti formativi. Gli istituti pubblici [illegible] privati che rilasciano il titolo di operatore nelle discipline di osteopatia, chiropratica, agopuntura, fitoterapia, omotossicologia, medicina antroposofica, medicina tradizionale cinese, ayurveda [illegible] omeopatia devo[illegible] garantire [illegible] percorso [illegible] formazione della durata di sei anni, costituito da [illegible] credito formativo di almeno cinque [illegible] ore e seguito da esame finale di idoneità. Per reflessologia, naturopatia e shiatsu le scuole devono garantire un percorso [illegible] formazione [illegible] tre [illegible] costituito da un credito formativo di almeno 750 ore e seguito da esame finale di idoneità.

Il Piemonte, primo in Italia, ha fissato regole per l'esercizio di discipline come agopuntura, fitoterapia shiatsu, reflessologia ayurveda, naturopatia

La legge è [illegible] frutto del lavoro comune di un gruppo di consiglieri regionali che in Commissione Sanità hanno rielaborato cinque disegni di legge precedenti. Due i relatori finali: Antonello Angeleri (Ccd) e Marisa Suino (Ds). Spiega il primo: «La nostra Regione è la prima a recepire in toto la direttiva europea in materia. Abbiamo lavorato ad un testo che garantisse da una parte il pluralismo scientifico e dall'altra la libertà di scelta da parte del paziente». Aggiunge la seconda: «E' una legge innovativa e importante perché [illegible] una parte tutela [illegible] consumatore con una sorta di marchio d[illegible] Regione, dall'altra rappresenta un riconoscimento dell'importanza delle medicine non convenzionali, cui si rivolgono un ampio strato di cittadini». Conclude il leghista Claudio Dutto: «Regolamentare vuol dire tutelare sia i pazienti, sia gli operatori onesti e preparati. Questo è lo spirito della legge, colto dai consiglieri di maggioranza e di opposizi[illegible].

Ma l'Ordine [illegible] boccia l'iniziativa

«Aumenterà solo la confusione, nessun nostro rappresentante sarà in Commissione»

Marco Accossato

«Nessun rappresentante dell'Ordine dei medici siederà al tavolo della Commissione delle medicine [illegible] convenzionali». Amedeo Bianco, presidente dell'Ordine dei Medici della provincia di Torino, tuona contro [illegible] legge regionale «che - afferma - investe [illegible] competenza legislativa [illegible] pertinenza esclusiva dello Stato». Il Piemonte, insomma, avrebbe fatto, secondo Bianco, «il passo più lungo della gamba». «Ha scompaginato - di[illegible] - le regole fondamentali che garantiscono ai cittadini l'appropriatezza, l'efficacia [illegible] la [illegible]rezza delle prestazioni sanitarie comprese nel diritto costituzionale alla tutela della salute».

Al termine [illegible] una riunione straordinaria durata sei ore nella sede dell'Ordine, in [illegible] Cabo-to 35, il presidente dell'Ordine ricorda alla Regione che il Consiglio nazionale degli Ordini dei Medici ha definito, [illegible] mesi fa a Terni, nove di queste pratiche alternative «un atto medico», «e qualcuno, all'epoca, ci accusò addirittura [illegible] accreditare le ciarlatanerie». E adesso? «Né gli ordini professionali né l'Università [illegible] stati consultati nella fase di stesura della legge». «Se ci avessero chiesto [illegible] parere - prosegue Bianco - avremmo ricordato che solo la regolamentazione dei percorsi di formazione, l'abilitazione mediante un esame di Stato e infine l'autorizzazione e il controllo dell'esercizio della professione sanitaria attraverso l'iscrizione obbligatoria ad un Albo possono essere una garanzia per il cittadino. Se non viene garantito ai cittadini che diagnosi [illegible] cura [illegible] atti medici controllati non soltanto [illegible] precise responsabilità etico-professionali, sanzionabili dai Codici deontologici, ma anche da responsabilità civili e penali sanzionabili dalla Legge, è fuorviante dichiarare che si legifera "per la libertà di cura dei cittadini secondo i principi del pluralismo scientifico"».

Secondo il presidente dell'Ordine dei medici della Provincia [illegible] Torino, «il risultato di questa legge produrrà [illegible] aumento della già notevole confusione sulla materia delle pratiche non convenzionali, allontanando l'obiettivo di assicurare [illegible] cittadini cure mediche sempre più appropriate, efficaci e sicure». «Questa legge, di fatto - insiste Bianco -, [illegible] un circuito alternativo di formazione che produrrà operatori di pratiche terapeutiche e discipline [illegible] convenzionali che saranno esentati [illegible] rispetto di qualsiasi regola professionale. Così chi è stato formato e abilitato secondo la normativa nazionale vigente continuerà ad [illegible]e obbligatoriamente iscritto ad Albi professionali, chi sarà stato formato e autorizzato secondo la legge regionale appena approvata avrà l'obbligo d'iscrizione a "registri regionali" la cui funzione è esclusivamente notarile: [illegible] infatti previsti né prevedibili compiti disciplinari [illegible] vigilanza sull'esercizio delle attività autorizzate».

E' già [illegible] corso [illegible] consulta[illegible] tra gli Ordini [illegible] i Collegi delle professioni sanitarie - sia a livello regionale sia delle federazioni nazionali - per creare iniziative unitarie di risposta a questa legge. L'obiettivo è di modificare radicalmente il testo della legge approvata. «Perché [illegible] certo la creazione di improbabili "controfigure regionali" di medici, farmacisti [illegible] infermieri, partorite da discutibili "controfigure regionali" di tipo universitario - [illegible] Bianco - la strada più credibile per guadagnare la fiducia dei professionisti della salute e dei cittadini nel federalismo sanitario».

Specchio [illegible] tempi

«Smantellata la camera mortuaria per portare all'obitorio la madre superiora» - «Due ore per arrivare da Porta Nuova a Caselle» «Un regalo per i 50 [illegible] di matrimonio» - «Universitari arrabbiati»

Una lettrice ci scrive:

«Sono [illegible] testimone di [illegible] fatto inspiegabile. Nella notte di venerdì è morta, dopo una malattia durata dieci mesi, la Superiora di un Istituto religioso cittadino. Nella mattina di sabato le Suore hanno allestito la camera ardente per [illegible] come l'uso, la salma della loro amata Madre. Nel pomeriggio però, l'arrivo [illegible] funzionari muniti di questionari [illegible] compilare hanno iniziato a creare sconcerto. Poi la drastica decisione di trasferire la salma all'obitorio.

«Facilmente immaginabile lo sbigottimento delle suore. Ora mi chiedo quale legge può esse[illegible] così assurda e brutale da imporre [illegible] simile comportamento? Si trasferisce [illegible] salma all'obitorio solo per sottoporla ad autopsia e, io [illegible] chiedo, [illegible] questo caso si conosceva bene la causa della decesso. Anche la morte può essere violata fino [illegible] questo punto? Aggiungo che la persona in questione aveva [illegible] anni e la sua malattia era [illegible] ampiamente accertata durante i ricoveri ospedalieri nella nostra città».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Ho avuto modo di sperimentare di persona [illegible] collegamento tra la Città di Torino e l'aeroporto, che pomposamente ne porta [illegible] con la dicitura "internazionale", sito a Caselle. Domenica 29 settembre [illegible] arrivo alla stazione [illegible] Porta Nuova, ma non trovo informazioni sull'aeroporto e sugli autobus per raggiungere Caselle. Un conducente Atm mi dice che il servizio è effettuato [illegible] altra ditta e mi indirizza sul piazzale del carcere Le Vallette raggiungibile [illegible] autobus [illegible]. Colà giunta non trovo indicazioni di [illegible]sun genere, ma in un basso fabbricato [illegible] fondo al piazzale, dietro [illegible] bar, trovo la biglietteria della Sadem che mi vende [illegible] biglietto per Caselle e su richiesta mi fornisce un pieghevole con fermate e orari della linea. Da quel medesimo piazzale, però, non partono né fermano gli autobus per Caselle! Occorre tornare a Porta Susa, angolo Piazza XVIII dicembre.

«Mi dirigo verso Porta Susa e su [illegible] anonimo cantone del Corso [illegible] Martino (non trovo il nome della piazza che è poi quella di Porta Susa) riesco infine a individuare la fermata e ad acciuffare l'autobus per Caselle che avevo rischiato di confondere con altri della stessa linea ma con altre destinazioni. Strade di città, periferie dissestate, svincoli, tortuosi passaggi, lande in abbandono, ancora periferie [illegible] infine arrivo all'aeroporto "internazionale" Città di Torino dopo due [illegible] è più: quasi un record per [illegible] che parlo italiano e conosco un po' Torino. Conclusione: attendiamo pure fiduciosi il fatidico 2006 e le opere in corso di realizzazione per quella data, ma intanto si diano indicazioni più chiare e precise».

Rita Biglietti

Un lettore ci scrive:

«Siamo due persone anziane che da dieci mesi vivono in continua sofferenza fisica [illegible] morale. Mia moglie che ha 78 anni, 10 mesi [illegible] si è ammalata le è venuto il fuoco di Sant'Antonio con dolori molto forti. E' superficialmente guarita perché internamente tutta la nervatura [illegible] ha mai cessato di procurare dolore tanto da non poter più uscire di casa, [illegible] non per [illegible] dai medici perché anche il contatto e il peso degli indumenti le procura sofferenza. Oltre al medico di base ci siamo rivolti anche ad altri medici, fatto parecchie cure, ma sempre con pochissimi risultati di miglioramento e a volte anche peggiorando per effetti collaterali disastrosi. Abbiamo provato anche la medicina alternativa ma senza risultato. Possibile che del 2002 non [illegible] sia qualche [illegible] per dolori postumi al fuoco di Sant'Antonio? Fra qualche mese dovremmo festeggiare il 50° anno di matrimonio, sarebbe per me il più grande regalo poter alleviare il suo dolore».

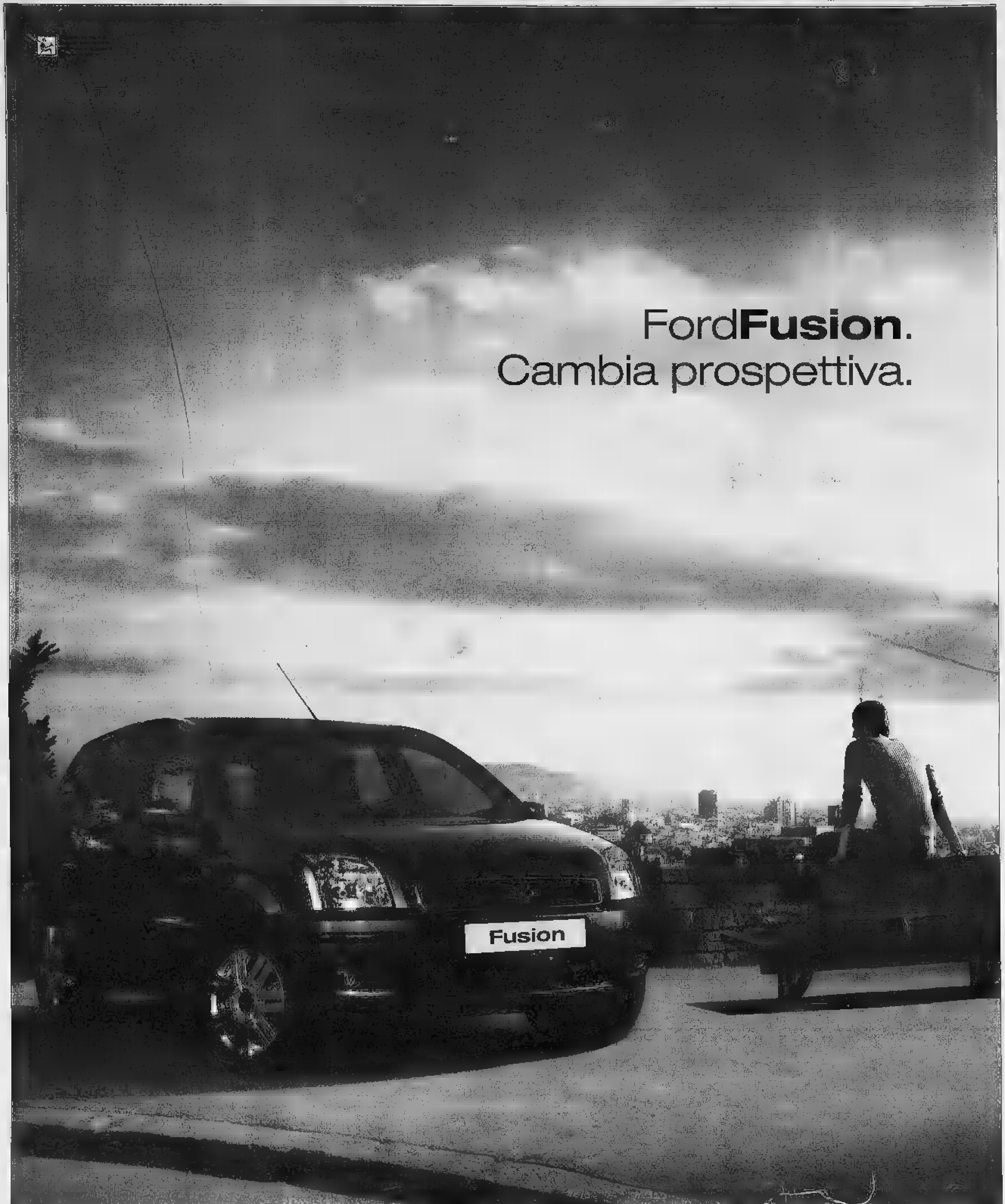
Angelo Galardo

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Scriviamo per lamentare [illegible] situazione di scontento diffuso riguardo alla linea 61. L'altra mattina arriviamo alla fermata [illegible] fianco a Porta Nuova alle 9,40. C'è un'amica che aspetta il 61 già [illegible] diversi minuti. Passa il tempo [illegible] la fermata si affolla sempre di più, soprattutto di studenti universitari. Il bus [illegible] (bus n° 1575) passa alle 10, [illegible] siamo talmente tanti [illegible] non starci tutti. Io [illegible] la mia amica non [illegible] salire e restiamo alla fermata. Poco dopo passa un 61, ma non si ferma: l'autista fa segno che deve andare al deposito. Aspettiamo ancora fino alle 10,20 quando passa il 61 n° 2599: siamo ovviamente molto pigiati [illegible] riusciamo a salire. Arriviamo a Palazzo Nuovo alle 10,35. Quasi un'ora tra Porta Nuova e Palazzo Nuovo».

Seguono oltre 100 firme

specchiotempi@lastampa.it


FordFusion.
Cambia prospettiva.
Fusion

LA CASA D'ASTE CONDANNATA [illegible] VERSARE 20 MILIONI. AL VIA UN'INDAGINE SUL MERCATO DEI DVD

Monti multa Nintendo [illegible] Sotheby's

Il gigante dei videogiochi dovrà pagare 167 milioni

Enrico Singer
corrispondente da BRUXELLES

Per l'Antitrust europeo ieri [illegible] stato il giorno delle super-multe. Due, inflitte contemporaneamente, per un totale di 188,2 milioni di [illegible] che dovranno pagare la Nintendo e sette [illegible] distributori in Europa (167,8 milioni di euro complessivi) e la casa d'asta Sotheby's (20,4 milioni di euro). Da una parte [illegible] popolare colosso mondiale dei videogiochi, dall'altra l'esclusivo «battitore» dell'arte [illegible] del lusso. Colpiti da due sentenze che hanno una motivazione co[illegible]: hanno violato le [illegible] comunitarie della concorrenza con «pratiche collusive e accordi segreti». Due casi simili che [illegible] commissario Mario Monti commenta così: «Dimostrano che i cartelli illegali possono [illegible]re in qualsiasi settore: dalle industrie di base ai servizi di alto profilo».

[illegible] più clamoroso [illegible] il caso Nintendo. Prima di tutto perché la società giapponese è il numero uno nel mondo nella creazio[illegible] e nella produzione di giochi interattivi. Con una cifra record di videogiochi venduti: un miliardo e 600 milioni di pezzi. Compreso quel SuperMario che - ironia della sorte - è diventato anche il soprannome del commissario europeo alla Concorren[illegible]. Non solo. La multa che «SuperMario» Monti ha comminato agli inventori del SuperMario elettronico è la quarta più salata mai inflitta a una singola azienda: 149 milioni di euro ai quali si aggiungono 18,8 milioni di euro a carico di sette distributori [illegible] Europa coinvolti in un meccanismo per impedire esportazioni dai Paesi dove i prezzi erano più bassi verso quelli dove i prezzi erano più alti.

Tra i distributori multati c'è anche quello italiano: Linea Gig che dovrà pagare un'ammenda di un milione e mezzo di euro. Ma al centro del caso era soprattutto l'Inghilterra dove nel periodo dell'indagine - dal 1991 al 1998 - i prezzi sia delle «console» che dei giochi [illegible] molto inferiori a quelli praticati in Germania, Olanda [illegible] Spagna (da 65 al 67 per cento), in Italia (64 per cento) e Svezia (39 per cento). Per evitare importazioni parallele che avrebbero abbassato i prezzi, la Nintendo stipulava accordi che «obbligavano e impedire» [illegible] commercio parallelo ai distributori che, altrimenti, venivano «puniti» con riduzioni delle forniture.

«Ogni anno milioni di famiglie europee spendono somme ingenti per i videogiochi e hanno il diritto [illegible] acquistarli ai prezzi più bassi», ha detto ieri Mario Monti e il [illegible]o ufficio ha fatto [illegible]pere che un'indagine - per ora nella fase iniziale - è in corso anche sul mercato europeo dei Dvd. La Nintendo, da parte sua, si è dichiarata «sorp[illegible]» dall'entità della multa e ha già annunciato che ricorrerà alla Corte europea di Lussemburgo. [illegible] colosso dei videogiochi ha anche voluto lanciare un messaggio rassicurante ai consumatori: è vero che fino al 1998 «le sue pratiche distributive non erano [illegible] linea con le normative euro[illegible] sulla concorrenza», ma da quattro anni ormai sono state «rettificate». La giungla dei prezzi, insomma, non c'è più.

L'altra super-multa - 20,4 milioni di [illegible] - inflitta ieri da Monti è quella che ha colpito Sotheby's. Tra il 1993 e il 2000 la casa d'aste aveva stabilito con il suo principale concorrente, Christie's, un accordo segreto per fissare commissioni [illegible] pratiche commerciali identiche. Su questo caso si è già pronunciato anche l'antitrust americano che ha collaborato poi [illegible] quello europeo. L'accordo anti-concorrenza fu deciso nel '93 dai due massimi dirigenti dell'epoca: Alfred Taubman, per Sotheby's, e Anthony Tennant per Christie's. Quest'ultima casa d'aste ha evitato la multa europea perché ha collaborato pienamente con l'antitrust fornendo elementi [illegible]ziali di prova. Anche Sotheby's ha collaborato e ha, così, ottenuto la riduzione dell'ammenda dal 10 al 5 per cento del suo fatturato.

TRATTATIVA IN ESCLUSIVA PER IL GRUPPO TV TEDESCO

KirchMedia sceglie Bauer, Mediaset fuori

KirchMedia ha ufficializzato che, [illegible] in avanti, condurrà trattative in esclusiva per la cessione della società con la cordata composta dal gruppo editoriale Bauer (che controlla l'emittente Rtl2) e dall'istituto [illegible] credito Hypovereinsbank. Fuori gioco, quindi, almeno per il momento, sembrano le altre due cordate interessate a rilevare KirchMedia, costituite da Mediaset-Lehman Brothers-Al Waleed e da Tf1-Haim Saban. Al termine della riunione del comitato dei creditori di KirchMedia, tenutasi ieri a Monaco di Baviera, il direttore generale della società, Hans-Joachim Ziems, ha spiegato che le trattative si concluderanno, al più tardi, entro il 15 dicembre e che il gruppo editoriale Springer, che finora aveva corso insieme a Bauer e Hypovereinsbank, si è ritirato dalla gara. Il suo posto potrebbe essere preso dallo studio hollywoodiano Columbia Tristar, controllato dalla Sony [illegible] si dovrebbe far carico dell'acquisto del network televisivo ProSiebenSat.1 di cui fanno parte i canali Pro7, Sat1, Kabel 1 e N-24. Tutti i diritti per i film e le serie televisive attualmente in possesso di Kirchmedia saranno assegnati alla rete. «I creditori del gruppo insolvente - ha spiegato Ziems - hanno trovato un accordo [illegible] principio sull'offerta avanzata dalla cordata». La loro offerta è risultata essere la migliore, anche [illegible] inferiore in termini economici rispetto alle altre tre.



[illegible] IN MILIONI DI [illegible]			
HOFFMAN-LA ROCHE	vitamine	2001	462
BASF	vitamine	[illegible]	296,16
ARJO WIGGINS	carta	2001	184,27
NINTENDO	videogiochi	2002	149,13
DEGUSSA	mangimi	2002	118
VOLKSWAGEN	auto	1998	[illegible]
TETRA PAK	imballaggi	[illegible]	[illegible]
DAIMLERCHRYSLER	auto	2001	72
[illegible]	tubi	1998	70
ARCHER DANIELS MIDLAND	aminoacidi	2000	47,3

A MILANO MIBTEL +2,85% MA L'ACRI SEGNALA CHE IL RISPARMIATORE TORNA A PREFERIRE IL MATTONE

Borse in ripresa dopo il martedì nero

Vanni Cornero

Dopo la giornata nera di martedì ieri le borse europee hanno risollevato la testa: i listini si sono mossi bene sin dalle prime battute, soprattutto grazie ai buoni dati di alcune trimestrali (Alcatel e Unilever in prima linea), per poi accelerare nel finale sulla scia dei segnali di Wall Street.

Il mercato Usa, infatti, dopo un'apertura fiacca, probabilmente ancora condizionata dal pessimismo evidenziato martedì dall'indice sulla fiducia dei consumatori, ha preso con forza progressiva la strada dei rialzi, spinto da alcuni giganti dell'informatica come Intel. E, in una giornata senza attese su dati macroeconomici, anche a New York gli investitori si [illegible] concentrati sui risultati positivi di alcune trimestrali.

Insomma, meglio affidarsi all'oggi [illegible] attesa di sapere cosa deciderà la Fed la prossima settimana: infatti le aspettative per un possibile taglio dei tassi d'interesse sono accompagnate dalle preoccupazioni sui dati di ottobre della disoccupazione, prevista in aumento, e sull'indice Ism manifatturiero, atteso in calo, che saranno comunicati domani.

Così, dopo un'iniziale incertezza che ha fatto fare qualche passo indietro anche ai listini del Vecchio Continente, il Dow Jones e soprattutto il Nasdaq hanno deciso di puntare in alto, con [illegible] determinazione che [illegible] ha portati, alla chiusura delle contrattazioni, a guadagnare rispettivamente lo 0,70 e il 2%.

Le Borse europee hanno approfittato della tendenza generale per portare a casa risultati di tutto rilievo: Parigi ha messo a segno un progresso del 4,02% e Amsterdam del 3,7%. Bene anche Zurigo che ha fatto segnare +2,79%, Londra invece si è accontentata di un rialzo dell'1,61% [illegible] Madrid non è andata oltre lo 0,54%, mentre Francoforte ha chiuso a +3,17%.

A Milano i rialzi sono stati robusti: [illegible] Mib30 ha chiuso in progresso del 3,35%, il Mibtel del 2,85% e il Numtel ha fatto meglio di tutti segnando +3,39%. La situazione di Piazza Affari resta comunque volatile e nervosa, [illegible] il mercato fosse diviso tra dati macroecomici non confortanti e andamenti di singole società al di sopra delle aspettative.

Il nervosismo contraddistingue anche i risparmiatori italiani, che, stando ai risultati di un'indagine condotta da Abacus per conto dell'Acri in occasione della Giornata del risparmio, vede i cittadini del nostro Paese sempre più pessimisti rispetto alla loro situazione economica.

Una condizione che fa aumentare la percentuale di chi preferisce tenere i [illegible] liquidi o investirli [illegible] immobili.

Su questa tendenza l'andamento della Borsa ha certamente il suo peso, ma anche il clima internazionale e il timore di una guerra in Iraq contribuiscono ulteriormente a questo calo di fiducia. Il 16% degli italiani, infatti, pensa [illegible] nei prossimi 12 [illegible] la sua economica condizione peggiorerà ancora.

Gli italiani, sempre stando ai risultati del sondaggio, continuano però a credere nel risparmio come riserva di sicurezza, anzi la percentuale è in [illegible]: infatti quasi il 30% degli intervistati, contro il 26% del 2001, ha dichiarato di non sentirsi tranquillo senza mettere da parte qualcosa.

Parallelamente, però [illegible] il numero di quelli che si attendono sempre maggiori difficoltà nel riuscire a risparmiare.

ECONOMIAFLASH

[illegible] RINASCENTE
La Consob ha dato ieri il nulla osta alla pubblicazione del documento d'offerta relativo all'opa volontaria e totalitaria promossa da Eurofind sulle azioni Rinascente [illegible] detenute. L'offerta prenderà il via il 4 novembre per terminare il 29.

BENE CIR E COFIDE
Il gruppo Cir [illegible] chiuso i primi nove mesi [illegible] 2002 con un utile netto consolidato [illegible] milioni di euro ed un fatturato (1.877,5 milioni di euro) in crescita [illegible] 15,4% a parità [illegible] perimetro. Significativo al riguardo l'apporto di Energia. Il balzo dell'utile netto [illegible] dovuto soprattutto al miglioramento dei conti del Gruppo Espresso (salito 0,2 a 13,9 milioni) e di Sogefi (da [illegible] a 11,8 milioni). Cofide chiude invece i primi [illegible] un utile consolidato netto di 6,6 milioni (9,9 nel 2001 dopo proventi straordinari per 23,3).

DE RIGO FRENA
[illegible] fatturato di De Rigo nei primi nove mesi dell'anno è cresciuto dell'1,5% rispetto allo stesso perio[illegible] dell'anno precedente, attestandosi a 390 milioni di euro (+2,4% a parità di perimetro). L'effetto cambi ha avuto un impatto negativo sul giro d'affari consolidato dello 0,4%.

VOLA L'UTILE RECORDATI
Nei primi nove mesi del 2002 le vendite del gruppo Recordati sono state pari a 364,8 milioni di euro, rispetto [illegible] 308,9 milioni di euro realizzati [illegible] primi nove mesi del 2001, con una crescita del 18,1% dovuta allo sviluppo del portafoglio prodotti (+13,8%) e ad un effetto di consolidamento (+4,3%). L'Ebitda ha raggiunto quota 87,9 milioni (+25,6%), 63,2 milioni l'utile operativo (+40,4%).

PIU' RICAVI PER LUXOTTICA
Fatturato in [illegible] del 5,2%, a 2.463,6 milioni di euro, e utile consolidato netto salito del 16,5%, pari a 297,7 milioni, per Luxottica nei primi nove mesi del 2002. Nel solo terzo trimestre l'utile netto è stato in aumento del 23,7% sullo stesso periodo del 2001. Nei nove mesi, invece, l'utile per azione [illegible] cresciuto del 16%, a 0,66 euro.

FINECO CAMBIA NOME
Fineco, [illegible] Bipop controllata da Capitalia, cambia ancora nome [illegible] diventa FinecoGroup, a seguito della modifica statutaria approvata dall'assemblea dei soci, nella parte straordinaria, per consentire l'utilizzo di entrambi i nomi. Nella seduta ordinaria, i soci hanno confermato Giorgio Brambilla, amministratore delegato di Capitalia, alla carica di consigliere.


I-AIRX
AIRVALLEE





IL GOVERNO STA PER EMANARE IL DECRETO SUL SOCIAL FORUM, IN ARRIVO 50 AGENTI DI RINFORZO

Frontiere «blindate» per 11 giorni

Al traforo ritorna il controllo per le auto e i documenti



Controlli al tunnel del Monte Bianco.

COURMAYEUR

La Valle d'Aosta, dopo [illegible] anni, si prepara a chiudere di nuovo le frontiere con la Francia e a ripristinare i controlli dei documenti personali. E' atteso tra poche ore il decreto del governo che sospenderà, per esigenze [illegible] sicurezza nazionale, l'accordo di Schengen che dal [illegible] ottobre 1997 permette la libera circolazione dei cittadini in Europa evitando i controlli ai confini. E' una possibilità prevista dall'articolo 2 del Trattato internazionale.

La decisione rientra nei provvedimenti preventivi per l'organizzazione, [illegible] Firenze, del Social Forum. Un evento che, secondo i servizi [illegible] sicurezza italiani, è ad alto rischio di incidenti. Il decreto prevede, da venerdì 1° novembre [illegible] tutto il 10 novembre il ripristino dei controlli di frontiera in tutta Italia. E quella di Courmayeur, al tunnel del Monte Bianco, è tra le frontiere più frequentate.

Da lì potrebbero passare esponenti delle frange più violente del movimento no-global. Stanno arrivando in Valle d'Aosta 50 tra agenti di polizia e carabinieri per rinforzare il personale già in servizio a Courmayeur e al Gran San Bernardo (quest'ultima, pur essendo esclusa dagli accordi di Schengen, rafforzerà comunque i servizi di controllo).

Tutte le auto e le persone in transito saranno fermate e controllate. Una banca dati telematica sarà attivata nelle prossime [illegible] e conterrà un elenco delle persone sospettate di far parte [illegible] gruppi [illegible]sivi. La polizia avrà così la possibilità [illegible] verificare in tempo reale se il cittadino in transito verso l'Italia è considerato pericoloso. Dall'11 novembre, tutto tornerà [illegible] prima. La Francia non sospenderà l'accordo europeo, ma invierà [illegible] Chamonix personale di rinforzo alla locale Gendarmeria. [s. ser.]

SAINT-VINCENT



[illegible] BILLIA

Rischia uno stop la trattativa d'acquisto del Gran hotel Cautela della Regione

Alessandro Camera A PAGINA 39

ARNAD, FERMATI DUE OPERAI MA ERANO ESTRANEI

Rubato escavatore in un cantiere edile

ARNAD

Ladri in azione, nella notte tra martedì e ieri, in un cantiere edile di Arnad. E' stato rubato un escavatore che, nuovo, vale circa 18 mila euro. Era dell'impresa Adriano Vacquin di Challand-Saint-Anselme, che ad Arnad sta lavorando alla realizzazione di un piazzale [illegible] aree verdi. Del furto se ne [illegible] accorti gli operai appena [illegible] in cantiere, alle 7 di [illegible] mattina. «Lo avevamo appena portato lì per i lavori - ha spiegato Vacquin -, purtroppo non ho [illegible] più pallida idea di chi possa averlo rubato». L'escavatore è del tipo «Mini [illegible]ok», utilizzato per i piccoli lavori.

Sul furto indagano i carabinieri, che hanno diramato anche alla polizia stradale [illegible] caratteristiche del [illegible] escavatore rubato. E ieri alle 9.15 proprio una pattuglia della polstrada di Pont-St-Martin ha fermato ad Aosta un camion che trasportava un escavatore identico a quello rubato. Gli agenti, armi in pugno, hanno intimato ai due extracomunitari [illegible] erano sull'autocarro [illegible] scendere con le mani alzate. E' poi arrivata una «volante» che ha trasferito i due operai in questura per accertamenti, mentre un agente della Polstrada è salito alla guida del [illegible]. Ma gli [illegible]munitari [illegible] stati rilasciati subito dopo: non c'entravano nulla con il furto [illegible] il loro escavatore era del tutto regolare. [s. ser.]

ADDIO BRUTTA ANTENNA SMANTELLATA A QUASI 4000 METRI



Il Bianco senza «siluro»

L'antenna radio sulla punta Sud dell'Aiguille de Trélatête è stata smantellata. L'operazione ambientale, costata 49 mila euro, ha riportato all'originaria bellezza una delle zone più selvagge del massiccio più [illegible] d'Europa. Il cilindro in vetroresina alto nove metri che proteggeva l'antenna di Radio Mont-Blanc forse diventerà una palestra di arrampicata, oppure un ponte. Ieri l'operazione [illegible] della grande struttura [illegible] presentata a Courmayeur. Il cilindro esterno era stato smantellato a settembre con l'aiuto dell'elicottero. Lo [illegible]so martedì sono stati portati a valle 10 mila litri di cherosene contenuti in una cisterna accanto alla base della struttura. SERVIZIO A PAGINA 41

LA COMMISSIONE ANTIMAFIA IERI AD AOSTA PER PREPARARE UN'OFFENSIVA CONTRO IL RICICLAGGIO DI DENARO SPORCO

«In Valle infiltrazioni criminali»

Saranno controllate banche e società finanziarie

Stefano Sergi

AOSTA

Non si spara [illegible] a Palermo [illegible] Reggio Calabria, ma [illegible] mafia in Valle d'Aosta [illegible] fa sentire a colpi di milioni di [illegible] attraverso i subappalti e [illegible] riciclaggio. Sono le nuove mafie, quelle finanziarie, [illegible] hanno trovato terreno fertile nella regione più piccola d'Italia. E' quanto [illegible] dalla riunione della Commissione parlamentare antimafia presieduta da Roberto Centaro (Forza Italia) che, [illegible] anni dopo quella guidata da Luciano Violante, è tornata ad occuparsi della Valle d'Aosta. In una blindatissima saletta del palazzo regionale, ieri pomeriggio i parlamentari hanno incontrato i massimi esponenti delle forze di sicurezza [illegible] dalla procura: il prefetto [illegible] presidente della giunta Dino Viérin, poi i comandanti di carabinieri e guardia di finanza [illegible] il questore, quindi il procuratore Maria Del Savio Bonaudo [illegible] il vice sindaco di Aosta Marino Guglielminotti Gaiet, che ha sostituito [illegible] primo cittadino Guido Grimod.



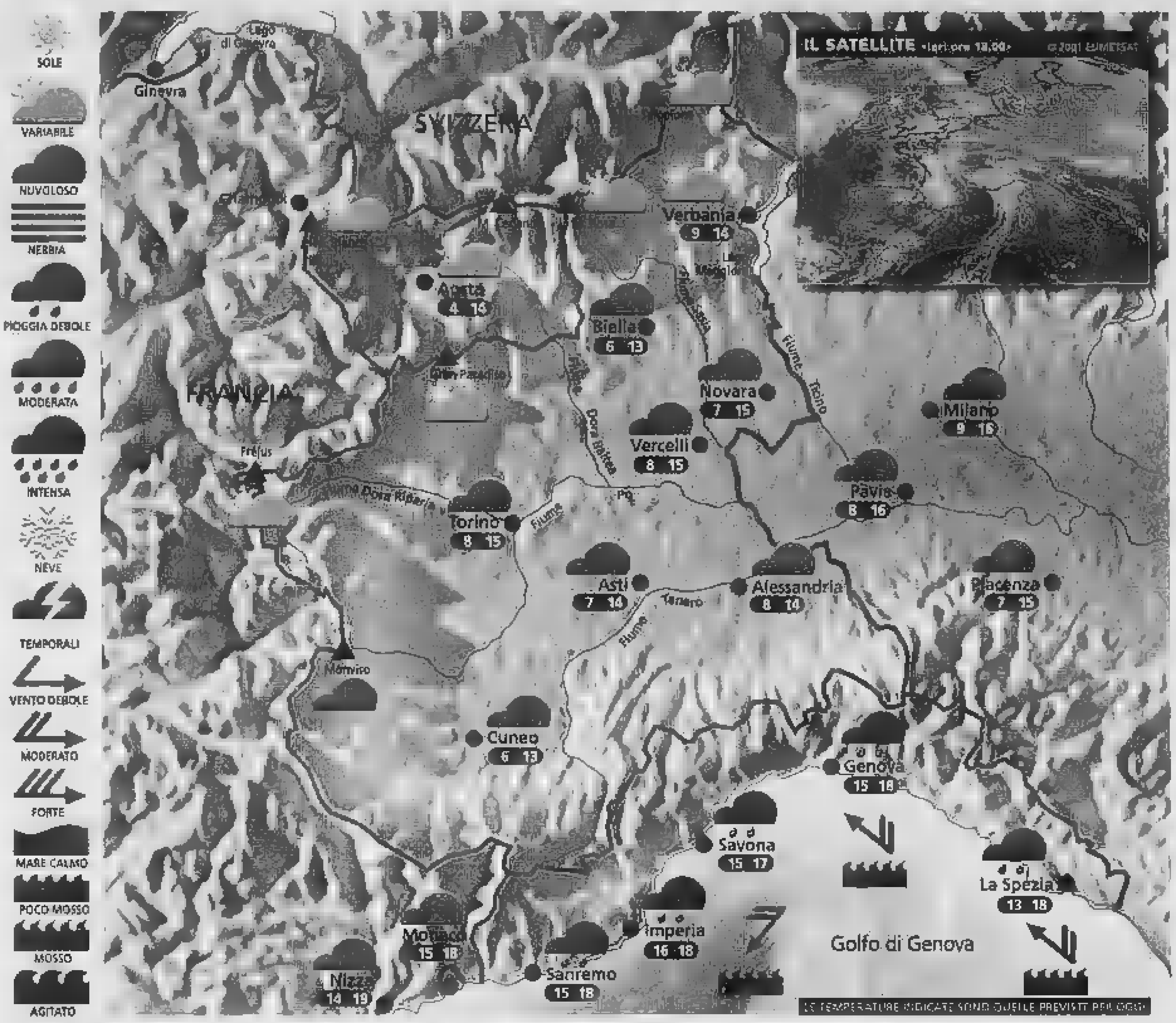
La Commissione parlamentare Antimafia ieri ad Aosta Ha incontrato i vertici regionali delle forze di sicurezza e della Procura

«Qui vivono 6-7 personaggi dal[illegible] caratura criminale inquietante - ha detto il presidente Centaro -, che [illegible] legati alla ndrangheta pur gestendo attività del tutto lecite. La presenza di una forte comunità calabrese, spesso soggetta [illegible] a estorsioni, impone di tenere alta la vigilanza. Senza allarmismi, ma con la massima attenzione. C'è [illegible] buona opera di contenimento da parte delle forze dell'ordine, ma ora abbiamo dato disposizioni operative per aumentare il monitoraggio di estorsioni, usura, riciclaggio. Qui c'è un'altissima concentrazione di sportelli bancari e [illegible] società finanziarie, che dovranno essere controllate con attenzione [illegible] prossimi mesi. Abbiamo chiesto anche vigilanza nell'ambito di appalti e subappalti, perché è il momento in cui ci può essere l'ingresso nella regione di un'impresa vicina alla criminalità organizzata». Il presidente Viérin ha invece chiesto rinforzi per le forze dell'ordine, da sempre in carenza di organico, proprio in virtù di queste nuove esigenze investigative.

Giuseppe Lumia, Ds, vice presidente (ed ex presidente della Commissione), invita a un'attenzione ancora maggiore: «Cocaina, subappalti e riciclaggio sono i [illegible] punti su cui qui è necessario lavorare, e molto. La Valle è un c[illegible] importante per il traffico di droga. Se parliamo di mafia tradizionale, il fenomeno non è preoccupante, [illegible] guardiamo alle nuove mafie, quelle finanziarie, allora c'è molto da fare. Attorno al Casinò, ad esempio, non [illegible] stati fatti passi avanti. Servono indagini finanziarie e patrimoniali ad ampio raggio. Ed è quello che abbiamo chiesto oggi».

BOLLETTINO METEO

OGGI IN PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA



Situazione Ieri nuvolosità variabile sulle nostre regioni con qualche isolata pioviggine sulla Liguria. Nel pomeriggio non è mancata qualche bella schiarita in un contesto però ■ cielo sempre velato, sintomo dell'avvicinamento di una debole perturbazione che oggi coinvolgerà temporaneamente il territorio.

Previsioni Mattinata nuvolosa su tutti i settori con qualche goccia di pioggia o breve rovescio non escluso sul basso Piemonte e la Liguria. Con il passare delle ore tendenza a graduale miglioramento a partire dalle zone più settentrionali, persistenza però di una certa nuvolaglia, in particolare sulla Liguria e le zone pianeggianti. Temperatura in lieve diminuzione nei valori massimi, venti deboli meridionali. Molta foschia e qualche banco ■ nebbia nella prima parte ■■■ giornata. Domani tempo buono ma con probabili ne■■■ sulle zone pianeggianti.

ZOOM

Vivere il fascino del grande nord

Il sole è sempre più basso sull'orizzonte; ogni giorno che passa sembra che la vita scompaia da questo angolo di mondo, le betulle intirizzite dal freddo, il sibilo sinistro ■■ vento, per ore non si incontra nessuno, solo il crocchiare dei tuoi passi sulla neve ghiacciata, ogni tanto cade qualche fiocco di neve che turbina nell'aria unicamente come effetto coreografico e ti fa sentire meno solo. S'ode l'ululato o l'abbaiare dei cani da slitta in lontananza, si scorge il fumo di qualche camino che sale lentamente nell'aria frizzante: il ■■■■etro segna -18, siamo in Lapponia, terra di gente mite, a dispetto del clima, e rispettosa verso il prossimo e la natura. Tutto qui si svolge con una tranquillità invidiabile e assolutamente sconosciuta alle nostre latitudini. A poco a poco tutti i rumori diventano familiari e quando passa un fuoristrada che rompe quell'equilibrio si è quasi infastiditi; la gente cerca il colore, tutto quel bianco costante non giova alla psiche, quell'atmosfera crepuscolare è sostenuta da luci multicolori, lampade, candel■ E poi di colpo, ecco l'aurora boreale: il verde si alterna al rosso, un rintocco sordo sembra accompagnare l'evento, grande allegria al villaggio. MeteoLive vi invita a provare il fascino del grande nord, ■■ "succhiare" il midollo della vita.

A CURA DI: www.meteolive.it

Città	Min Max	Città	Min Max
ANCONA	13 22	REGGIO CALABRIA	16 23
BARI	14 24	ROMA	14 23
BOLOGNA	11 18	VENEZIA	[illegible]
CAGLIARI	15 23	BARCELLONA	12 21
[illegible]	11 24	[illegible]	6 13
CATANZARO	13 20	[illegible]	6 11
FIRENZE	10 18	[illegible]	6 14
OLBIA	14 23	LONDRA	11 14
PALERMO	16 24	MONACO DI BAVIERA	3 11
PERUGIA	10 19	PARIGI	7 14
POTENZA	10 18	ZURIGO	6 12

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 6 minuti; culmina alle ore 12 e 13 minuti, tramonta alle ore 17 e 19 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 1 e 2 minuti, cala alle ore 15 e 33 minuti

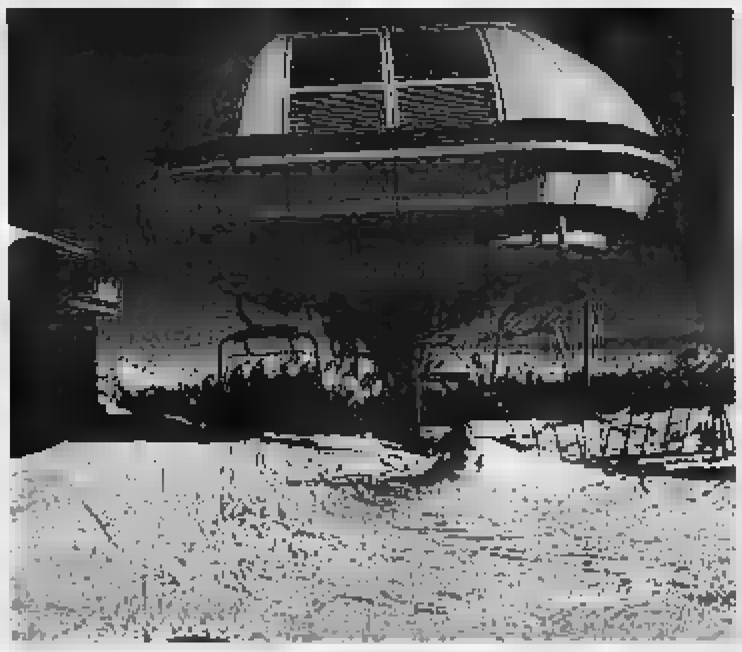


DOPO TORGNON UN ALTRO COMUNE INTERVIENE: STANZIATI 500 MILA EURO

Champorcher, un mutuo per salvare gli impianti

CHAMPORCHER

Il salvataggio finanziario degli impianti di risalita è [illegible] l'argomento al centro dell'ultimo Consiglio comunale di Champorcher, così com'era già accaduto per Torgnon. La situazione della Società funivie è stata presentata dal sindaco Celestino Savin: «L'ultima assemblea dei soci ha deliberato l'abbattimento del valore delle azioni e l'aumento del capitale. Il Comune aveva il [illegible] per cento delle azioni; per far fronte alle opere necessarie e mantenere in vita la società [illegible] intervenire [illegible] circa 500 mila euro, accedendo a un mutuo di 400 mila euro e raggiungendo il 29 per cento di azionariato». La società ha presentato un elenco di interventi indispensabili alla sopravvivenza: l'adeguamento alla normativa della telecabina Chardonney-Laris, l'ampliamento della zona di innevamento artificiale, l'allargamento di una pista.



L'arrivo della seggiovia nel comprensorio di Champorcher

Il finanziamento è stato approvato con tre astenuti, su quattro della minoranza, che si sono detti d'accordo a mantenere in vita gli impianti, chiedendo in cambio delle garanzie. «Non c'è nessuna garanzia che questi soldi servano a sanare la situazione. Occorrerebbe almeno un impegno preciso da parte della società che avrebbe dovuto presentare anche un piano di rilancio», ha spiegato Fausta Baudin, consigliere di minoranza. Anche Egidio Vuillermoz della minoranza ha parlato di perplessità, soprattutto per quanto riguarda i vincoli che l'amministrazione avrà per i prossimi quindici anni, data di scadenza del mutuo, che precluderanno altri interventi. Il sindaco ha [illegible] che nelle [illegible] comunali resterà ben poco, ma ha evidenziato l'importanza delle funivie per il paese: «Se gli impianti chiuderanno sette dipendenti resteranno [illegible] lavoro, venti famiglie non avranno di che sopravvivere e tutto l'indotto che ha investito nel terziario dovrà dichiarare fallimento».

Il consigliere Baudin ha aggiunto che il Comune dovrebbe controllare, tramite il consiglio d'amministrazione, le scelte della società. «Si ventila l'ipotesi dell'assunzione di un direttore degli impianti, una figura professionale costosa, che si occupi anche di promozione turistica. Se così fosse il Comune, visto l'impegno di spesa, dovrebbe verificarne l'operato e il neo assunto dovrebbe mantenere l'incarico solo se raggiungerà gli obiettivi prefissati». [d. g.]

IL TIMORE DELLA REGIONE DI RESTARE «INVISCHIATA IN UN'ISTANZA DI FALLIMENTO» DELLA PROPRIETA'

L'operazione Billia rischia lo stop

Viérin: «Le prime verifiche sono negative»

Alessandro Camera

AOSTA

Segna il passo la trattativa per l'acquisizione da parte di Finaosta spa per conto dell'amministrazione regionale del complesso immobiliare di interesse per l'esercizio della casa da gioco di Saint-Vincent.

Il costo dell'operazione è fissato in 67 milioni 139 mila 396,88 euro (130 miliardi di lire) e prevede il trasferimento alla regione dalla Saav (società il cui capitale è al 100 per cento [illegible] Sitav del gruppo Eurosecurities della famiglia romana Lebvre) e dalla controllata South Park di un complesso di cui fanno parte il Grand Hotel Billia, il Centro congressi, gli alberghi Du Parc, Source, Cucciolo 1 e 2, parcheggi, capannoni e terreni. La deliberazione della giunta che approvava l'esito delle trattative fissava come data per il perfezionamento dell'operazione il [illegible] settembre. Il termine [illegible] passato senza atti concreti. La prossima scadenza (trasferimento delle azioni e pagamento del prezzo) è per il 10 gennaio 2003 «con possibilità di un'unica proroga entro il 31 marzo 2003».

E' il presidente della regione Dino Viérin a confermare l'«impasse» della trattativa. «In discussione non c'è il prezzo, che ci sembra congruo (esiste anche una valutazione di 58,5 miliardi di lire di una società incaricata dalla Regione ndr). I problemi nascono dalle verifiche sul rispetto delle condizioni fissate dall'ipotesi di accordo. I primi riscontri sulle garanzie che avevamo chiesto per perfezionare l'operazione [illegible] sono positivi».



Il presidente Dino Viérin

La Regione vuole «l'approvazione della compravendita da parte degli organi di amministrazione e dei soci della società offerente (Saav) e Sitav; l'espletamento delle procedure di consultazione con le organizzazioni sindacali nel caso di trasferimento di ramo di azienda che preveda anche il personale; definizione dell problematiche relativa [illegible] personale dipendente; "due diligence" cioè analisi completa di Saav e South Park; rinuncia di Saav e Sitav da una parte [illegible] Gestione straordinaria dall'altra alle reciproche pretese [illegible] riferimento a tutti i contenziosi in [illegible]

I contrasti interni a Sitav (azionisti di minoranza contro la gestione della società) mettono in dubbio alcune garanzie. «E' troppo grande il rischio di perfezionare l'acquisto e poi - dice Viérin - trovarsi invischiati, nostro malgrado, in [illegible] possibile istanza di fallimento. In questa trattativa le garanzie le deve dare più il venditore che il compratore. Al momento i riscontri continuano [illegible] se la trattativa salta i problemi restano. Ci sono i posti di lavoro di 161 dipendenti da salvaguardare».

Alternative? «Si può pensare a un affitto dell'azienda Billia e Centro congressi - conclude il presidente Viérin - ma questo pregiudicherebbe ogni intervento di rilancio del Casinò».

I COMMERCIANTI DELLA ZONA PREOCCUPATI CHIEDONO INTERVENTI CONTRO I RISCHI DI MICROCRIMINALITA'

«Telecamere e luci in piazza Narbonne»

Sotto accusa anche la siepe che «favorisce» lo spacciodi droga

AOSTA

La paura incomincia quando su piazza Narbonne calano le prime ombre della sera. Sono i momenti in cui i commercianti di via Ribitel lavorano con l'angoscia di vedere entrare in negozio ragazzi sbandati e con cattive intenzioni. La carenza di illuminazione favorisce soste pericolose, alimentando fra chi vive e lavora in questa zona il malcontento per l'estetica di questa piazza del centro storico di Aosta, ristrutturata, dal Comune, con i fondi della legge «Aosta capoluogo». L'unico faro, altissimo, nella via serve a poco. «Chiediamo di ritornare alle luci precedenti - dicono gli esercenti - la siepe lungo il perimetro della piazza non corona l'obiettivo voluto dal Comune di separare i due percorsi viabili, ma toglie completamente la visuale, dando un senso di isolamento». L'anonimato e il grigiore dell'arredo urbano della piazza non invita a passeggiate agevolando invece chi predilige questa situazione per spacciare senza problemi. «Vogliamo le telecamere, come promesso dal sindaco il giorno dell'inaugurazione», dicono gli esercenti.



La nuova piazza Narbonne sotto accusa da parte dei commercianti

E a conferma delle paure raccontano episodi significativi di giovani ubriachi o sotto effetto di droga che entrano [illegible] negozio, comportandosi [illegible] maniera sconvolgente; alcuni giorni fa, uno è caduto sbattendo la [illegible] contro un vetro. «Se si fosse ferito - dice il gestore - avrei avuto sicuramente [illegible] guai seri. Occorrono controlli frequenti dalle forze dell'ordine».

Le lamentele dei negozianti anche per [illegible] siepe. «Andrebbe sfoltita con la creazione di "quadrati" visivi, in modo da favorire una sorta di controllo dalle vetrine, di giorno e dalle finestre la sera»; Ma sotto accusa è anche l'illuminazione. «Servono lampioni meno alti o più potenti. I faretti posizionati a terra danno soltanto un effetto cimiteriale, senza illuminare a dovere»; Fino all'assenza di sorveglianza. «Rivendichiamo il diritto di essere tutelati. Chiediamo la presenza più assidua della polizia».

Di fronte all'impossibilità di modificare dettagli estetici importanti della piazza, i commercianti ribadiscono agli amministratori il grande disagio di «convivere con un'illuminazione approssimativa» e suggeriscono di creare una minipatinoire nella piscina. «Almeno quello spazio avrà un senso e farà divertire i bambini durante l'inverno», commentano. [s. l.]

PRESENTATO DA LOUVIN

A Bruxelles emendamento sull'autonomia

AOSTA. La Conferenza delle assemblea legislative regionali europee, cui ha partecipato il presidente del consiglio regionale Roberto Louvin, si è riunita in Belgio ed ha approvato la «Dichiarazione di Bruxelles» che costituirà la posizione comune dei parlamenti regionali europei rispetto alla Convenzione europea sulle riforme dei Trattati. La Conferenza ha approvato un emendamento proposto da Louvin. Il documento ritiene «indispensabile che i lavori finali della Convenzione sanciscano un'esplicita garanzia [illegible] mantenimento e di protezione delle condizioni speciali di autonomia regionale riconosciute da alcuni Paesi membri a salvaguardia delle autonomie storiche, delle minoranze nazionali e dei particolarismi geografici e culturali che costituiscono parte integrante del patrimonio di libertà e della tradizione di autogoverno ai quali si ispira l'Unione». [a. c.]

DOPO IL NO A NICCO

Giovanni Alosi «E' necessario nuovo Statuto»

AOSTA. Sulla bocciatura in commissione regionale «istituzione e autonomia» da parte della maggioranza (Ds, Stella Alpina) di un disegno legge di un esponente della medesima maggioranza (Roberto Nicco) sullo Statuto interviene il consigliere regionale dei «riformisti» Giovanni Aloisi che [illegible] dice «rammaricato e dispiaciuto che la commissione abbia bocciato il disegno di legge in materia di modifica statutaria. Senza entrare nel merito del disegno di legge - dice Aloisi - [illegible] difficile capire il perché di tale posizione, soprattutto per il fatto che lo stesso Nicco, all'inizio della legislatura, era stato chiamato a presiedere la Commissione speciale riforme istituzionali al cui lavoro lo stesso Nicco ha attinto in abbondanza nel predisporre e presentare il disegno di legge». Dice ancora Aloisi. «Al di là di motivi di opportunità politica se discutere o no il progetto, resta il fatto che la Regione deve dotarsi di un nuovo Statuto al passo con i tempi». [a. c.]

AL VOTO IL BILANCIO 2001

Ieri l'ultima seduta per il Consiglio di Courmayeur

COURMAYEUR. Consiglio di routine, quello di ieri sera a Courmayeur, il 58° e ultimo della legislatura. In discussione l'approvazione del bilancio consuntivo 2001 che [illegible] normativa richiede entro [illegible] fine di ottobre. Da aggiungere che a Courmayeur, occhi e attenzione sono ormai puntati sulla campagna elettorale che vede contrapposti il «bocia» Matteo Albarello, ieri ancora seduto nei banchi della maggioranza, al «colonnello» Romano Blua, sindaco uscente, con Forza Italia a fare da terzo incomodo.

A proposito di bilanci va sottolineato che Courmayeur ha di recente goduto dell'acquisizione di oltre 1 milione di euro provenienti dai terreni comunali espropriati per l'ultimo tratto dell'autostrada, somme già destinate per eliminare o ridiscutere mutui accesi per progetti o lavori preventivati.

Blua ha difeso il bilancio aggiungendo «se nel 2001 abbiamo avuto i soldi per far funzionare il paese [illegible] dobbiamo all'impopolare aumento dell'Ici perché i sostanziosi finanziamenti regionali erano destinati ai lavori che tutti possono vedere (parcheggi e fognature, ndr)».

Sono poi seguite le relazioni del vicesindaco e degli assessori. Da segnalare le osservazioni della minoranza circa la bozza del [illegible] Piano regolatore.

Mauro Radin ha detto: [illegible] sembra che le varianti siano state condizionate dalle nuove realtà come gli svincoli autostradali mentre dovrebbe essere il Piano regolatore a condizionare [illegible] variabili che si presentano». «Contestiamo - ha aggiunto - il fatto che la giunta abbia concordato [illegible] Regione cose che non sono state né viste né discusse in Consiglio». [g. l. m.]

■ **COURMAYEUR.** Stasera alle 21, al Centro Congressi, la lista «Continuità per Courmayeur» capitanata dal sindaco uscente Romano Blua, si presenterà alla popolazione. L'iniziativa apre, di fatto, la campagna elettorale per le elezioni del 17 novembre.

■ **GRESSONEY-ST-JEAN.** Alle 18 di oggi si riunisce il Consiglio comunale. Tra i punti all'ordine del giorno l'esame della cartografia degli ambiti inedificabili e l'analisi dello studio del fenomeno franoso di Bosmatto.

■ **CHALLAND-ST-VICTOR.** Oggi alle 20,30 riunione del Consiglio comunale. Tra i punti all'ordine del giorno una variazione di bilancio e la nomina di un assessore e di un consigliere.

■ **ST-MARCEL.** Si inaugura oggi, alle 14 la biblioteca comunale dotata di un fondo librario proprio e del servizio di prestito interbibliotecario. Dopo il rinfresco delle 16, si potrà assistere allo spettacolo «Cappuccetto rosso», proposto, nella palestra comunale, dalla compagnia «Replicante Teatro».

■ **AOSTA.** Oggi, alle 18,30, l'assessore regionale all'Istruzione e Cultura Ennio Pastoret inaugura due mostre (fotografica e dipinti ad olio) delle artiste valdostane Patrizia Nuvolari e Sarah Ledda, allestita al «Centre culturel Le Botanique», a Bruxelles. L'esposizione rimarrà aperta fino all'8 dicembre.

■ **AOSTA.** Primo appuntamento oggi alle 20,30 all'enoteca «Ad Forum» per gli «Itinerari gastronomici», guidati da sommeliers e con abbinamenti cibo-vino con i produttori. Il tema di questa sera è il tartufo».

■ **DONNAS.** Scade oggi l'iscrizione al corso di découpage organizzato nella sala polivalente di Donnas dal 9 novembre per tre incontri dalle [illegible] alle 17. Per informazioni: 349.1281028.

UNA MIGLIORE [illegible] PER [illegible] MONTAGNA E UN INTERVENTO CHE [illegible] ALLA BELLEZZA NATURALE LA [illegible]

Diploma ambientale per dieci rifugi

Lo «Chabod» di Valsavarenche è stato il primo al mondo

Ursula Celesia

AVISE

Sulle immagini dell'impresa delle guide alpine Claudio Bastrentaz e Paolo Comune, dal film «A [illegible] di cielo» di Lorenzo Giglio, e delle loro [illegible] in bivacchi e rifugi, si è aperto l'altro ieri il seminario «Dieci rifugi per un turismo sostenibile». Nell'incontro sono stati presentati i risultati del progetto «Ricerca e intervento per l'introduzione di sistemi di gestione ambientale nei rifugi di montagna», condotto per i primi dieci rifugi che vi hanno aderito, dal dipartimento di Scienze merceologiche (facoltà di Economia) dell'Università di Torino, dall'associazione valdostana dei Gestori di rifugi e dallo sponsor Grivel Mont Blanc. I contributi sono arrivati dal Fondo sociale europeo, dai ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e dalla Regione (assessorati a Turismo e Ambiente). «Dopo lo scetticismo iniziale - spiega Piergiorgio Barrel, presidente dell'associazione Gestori rifugi - si sono capiti i vantaggi di un'adesione al sistema di gestione ambientale (Sga)». Sono venti finora i gestori di rifugi della Valle che hanno confrontato la propria attività e struttura con la norma Uni En Iso 14001, standard di riferimento più alto per migliorare la gestione e l'offerta turistica della propria impresa nel rispetto dell'ambiente. I primi 10 sono arrivati in fondo: tutti hanno raggiunto il traguardo del «Sistema di gestione formalizzata e coerente [illegible] lo standard ufficiale», l'ultimo scalino prima della certificazione vera e propria; certificato da un anno è il rifugio Chabod (Valsavarenche) di Andrea Benedetti che ha anche superato la visita di mantenimento; il rifugio Bonatti (Val Ferret) gestito da Mara Rizzo sta ricevendo in questi giorni la visita dei certificatori. Ogni gestore ha ricevuto il proprio Manuale-tipo che raccoglie le norme europee [illegible] accoglienza, ospitalità, ristorazione e pulizia; ai servizi igienici, scarico dei liquami e raccolta differenziata dei rifiuti; all'approvvigionamento di materie prime e risorse energetiche naturali e alla comunicazione e informazione sull'ambiente circostante. «In estate abbiamo distribuito 600 questionari nei 10 rifugi [risultati nella tabella accanto ndr], sulla tipologia dell'ospite del rifugio alpino e sui suoi desideri - spiega Riccardo Beltramo, coordinatore del dipartimento di Scienze Merceologiche dell'Università di Torino.

I rifugi coinvolti nel progetto sono presenti nel sito *www.cete-am.net*. I «Manuali-tipo per la realizzazione di un Sga dei Rifugi di montagna», in attesa di [illegible] seconda edizione, [illegible] richiesti in tutto il mondo; l'ultima domanda arriva dall'Australia.



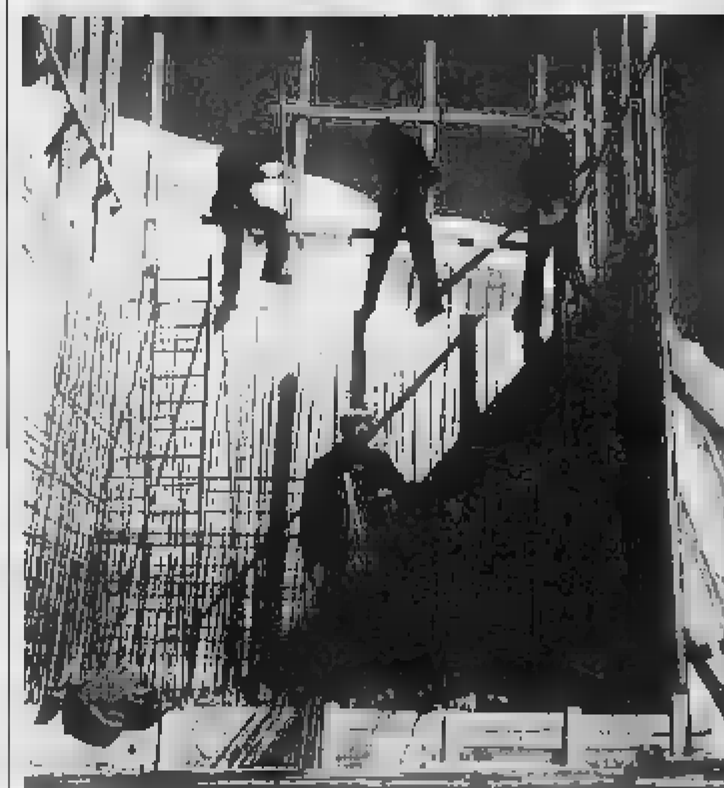
Il rifugio «Federico Chabod», nella Valsavarenche, gestito da Andrea Benedetti

L'IDENTIKIT DEGLI OSPITI

Regione [illegible] provenienza	Lombardia, Piemonte Valle d'Aosta Liguria Altre	
Età media	[illegible]	
Sesso	Uomini Donne	66% 34%
Livello di istruzione	Medio-alto: Diplomati Laureati	 43% 35%
Come si considera l'intervistato	Escursionista Alpinista Turista	65% 26% 9%
Come considera il rifugio	Una meta Una base	35% 55%
Permanenza media nei rifugi	1 notte (di più nei rifugi frequentati [illegible] escursionisti e/o turisti)	
Principali problematiche indicate dagli intervistati [illegible] gestione del rifugio	Acque reflue [illegible] solidi Comunicazione	
Quali attività promuovere [illegible] rifugi	Corsi di sicurezza Corsi conoscenza territorio Solo ospitalità	28% 28% 10%
La maggioranza degli ospiti è	Disponibile a portare a valle i rifiuti a fronte di uno sconto Disposto a pagare prezzi più alti per prodotti ecocompatibili	

La [illegible] è stata condotta dal dipartimento di Scienze merceologiche dell'Università di Torino quest'estate nei rifugi Città di Chivasso, Bezzi, Chabod, Deffeyes, Maison Vieille, Bonatti, Bertone, Crête Sèche, Aosta e Quintino Sella. Hanno risposto 339 persone.

L'antenna radio come palestra



Al lavoro sull'Aiguille de Trélatête per smantellare l'antenna

COURMAYEUR

«Solo il cielo sull'Aiguille» è il titolo del filmato che documenta lo smantellamento dell'antenna sulla cima dell'Aiguille de Trélatête, curato dalla Grivel che ha anche collaborato con l'assessorato regionale all'Ambiente per la produzione di un cd-rom. Il titolo dimostra quanto [illegible] cambiato l'atteggiamento nei confronti della montagna, terra di conquista fino a pochi anni fa. Un cambio di mentalità sottolineato da Albert Cerise: «Nel 1980, quando era stato costruito il ripetitore, non avevamo strumenti legislativi per difendere l'ambiente. In quell'occasione elevammo una multa di ben 2500 lire che, di fatto, corrispondeva ad un condono. Oggi la politica ambientale [illegible] si limita ai divieti [illegible] programma iniziative di recupero».

L'antenna, un cilindro di vetroresina alto 9 metri con oltre [illegible] di diametro che proteggeva l'antenna vera e propria, era stato costruito fra il '[illegible] e l'81 sulla destra orografica del ghiacciaio del Miage, cima Sud dell'Aiguille de Trélatête, 3919 metri, in una delle zone più selvagge del Bianco. Un terreno tanto impervio che aveva anche causato la morte del responsabile dei lavori, Bruno Joly, impresario della Bassa Valle. La struttura faceva da ponte radio su Italia, Francia e Svizzera per Radio Mont-Blanc di Ginevra che, però, cessò l'attività un anno dopo. L'architetto Sergio Favre, guida alpina, dopo aver sottolineato le difficoltà di lavorare in un ambiente tanto aereo, ha illustrato le fasi dello smantellamento [illegible] opera di un gruppo di guide sotto la direzione di Edmondo Palmet.

A settembre, con l'aiuto dell'elicottero si era smantellato il cilindro esterno diviso in quattro segmenti e l'antenna metallica centrale. Martedì scorso sono poi stati portati a valle circa 10 mila litri di kerosene abbandonati nella cisterna situata nella base di cemento che rappresentavano un pericolo ambientale. L'intera operazione è costata [illegible] mila euro. Il cilindro in vetroresina, molto probabilmente, verrà rimontato e utilizzato come palestra d'arrampicata o come tubazione-ponte su qualche torrente. **[g. l. m.]**

NELLA ZONA DELLO SVINCOLO AUTOSTRADALE

Nus vuole il centro per la ippoterapia

NUS

Sorgerà a Nus, in zona Breil, vicino all'imbocco dello svincolo autostradale, il primo Centro Regionale per la pratica dell'ippoterapia, di cui il Consiglio comunale ha approvato, all'unanimità, il progetto preliminare. La struttura si svilupperà su un'area di 1200 metri quadri: 800 per la realizzazione di un campo coperto e i rimanenti riservati ai servizi.

«L'idea - dice il vice sindaco Nello Fabbri - è la conseguenza della decisione dell'amministrazione regionale di costruire in questa zona il maneggio regionale. Il centro per l'ipppoterapia ci è parsa un'opera sinergica». Lo scorso anno, l'«Unire», un'associazione nazionale che raccoglie fondi ricavati, in parte, dalle scommesse sulle corse dei cavalli, per sostenere il finanziamento di opere riguardanti l'ippica in generale, ha erogato contributi alla Regione per concretizzare questo obiettivo. «Il Comune - continua Fabbri - e la Regione hanno pensato di usufruire di queste elargizioni per costruire il centro, integrando l'esborso».

La riabilitazione equestre si rivolge, in maniera prioritaria, ai disabili. «Confido molto nella realizzazione di questa opera - dice Nello Fabbri -. Offrirà ai portatori di handicap della Regione l'occasione per intraprendere un cammino terapeutico alternativo di grande efficacia».

Lo conferma Giovanna Piccolo, presidente dell'Avres (associazione valdostana riabilitazione equestre e sportiva), che ha sede al Palaceva.

«Ad oggi - dice - usufruiscono della riabilitazione equestre, fatta con 4 cavalli addestrati, trentacinque disabili con patologie neuromotorie o mentali. Un ragazzo ha addirittura partecipato agli europei di "dressage" per disabili fisici, piazzandosi all'ottavo posto su quindici concorrenti provenienti da diciassette nazioni». **[s. i.]**

LA RICORRENZA CELEBRATA LA NOTTE DEL 31 OTTOBRE NELLA LINGUA CELTICA SIGNIFICA «LA VEGLIA DI OGNISSANTI»

Halloween, festa di morte e rinascita

La zucca rievoca la storia di un irlandese che incontrò il diavolo

Alessandra Masseglia

AOSTA

«Halloween»: che cosa vuol dire questa strana parola e quale significato hanno invece le zucche, in questi giorni in mostra nelle vetrine dei negozi, svuotate, intagliate, con un ghigno simpatico e inquietante insieme o illuminate all'interno da una candela?

Importanti tradizioni si mescolano a storielle divertenti e antichi riti sono affiancati ai giochi della festa popolata da fantasmi, scheletri, streghe, fate, folletti che scherzano, danzano, evocando gli spiriti della terra. [illegible] Hallow's Eve nella lingua celtica significa «la veglia di Ognissanti» ed è una ricorrenza attribuita in genere a paesi quali l'Inghilterra, l'Irlanda, gli Stati Uniti, l'Australia, anche se sarebbe più opportuno ritenerla una celebrazione comune ai popoli europei.

Nella notte fra il 31 ottobre e il 1° novembre le persone si travestono da gnomi, mostri, streghe e girando per le vie delle città bussano alle porte delle case chiedendo con la tipica frase: «Dolcetto o scherzetto?» (in inglese «Trick or treating?»), l'elargizione di dolciumi o di qualche spicciolo.



Streghe e mostri sono i personaggi che rivivono nella notte di Halloween

Ma cosa c'entrano i Celti con la festa di Halloween? Un antico mito narra dell'incontro fra Dagda, il padre di tutti gli dei, e Cailleach: dalla loro armonica unione era nato il potere degli dei, da cui ebbe poi origine tutto il creato. Il loro incontro era avvenuto il giorno di Samhain, il 1° novembre che secondo il calendario celtico, basato sulle fasi lunari segnava l'inizio del periodo invernale, simbolo di morte e di rinascita contemporaneamente.

Samhain è un giorno slegato dal tempo e dallo spazio nel quale si incontrano due mondi, quello terreno e quello spirituale: è l'inizio della metà oscura dell'anno [illegible] anche della metà luminosa nell'Altromondo. Le persone amano mascherarsi, riprendendo così un'antica pratica del travestimento rituale utilizzata dagli sciamani che assumendo le sembianze di esseri soprannaturali si mettevano in comunicazione con la realtà spirituale.

L'origine della zucca illuminata, chiamata Jack 'O Lantern (Jack della Lanterna), è contenuta invece, in una divertente storia irlandese che racconta di un uomo grande bevitore e del suo incontro con il diavolo.

[illegible] RE AL G[illegible]ALE

L'allieva di clarinetto non conosce il regolamento

In relazione alla recente lettera con cui un'allieva che ha frequentato il corso sperimentale di clarinetto presso l'Istituto musicale lamenta di non poter ulteriormente frequentare i corsi sperimentali, ritengo opportuno fornire le seguenti precisazioni. La Fondazione Istituto musicale della Valle d'Aosta gestisce l'Istituto Musicale pareggiato, equiparato ai conservatori statali di musica, i cui corsi di studio seguono programmi ministeriali e istituisce inoltre corsi non pareggiati con finalità e programma diversi da quelli pareggiati. L'allieva in questione, che pur avendo frequentato il corso non pareggiato di clarinetto ha svolto invece programmi ministeriali previsti per [illegible] di compimento inferiore che ha superato presso il Conservatorio di Bologna, avrebbe dovuto [illegible] a conoscenza che il superamento di tale esame - in base all'articolo 7 del Regolamento interno che recita testualmente «... non potranno iscriversi ai corsi sperimentali gli allievi già in possesso di un compimento presso [illegible] un conservatorio», approvato all'unanimità anche dal collegio dei docenti nell'anno [illegible] - impedisce il proseguimento degli studi dei corsi non pareggiati. L'interessata che dimostra una profonda conoscenza della Costituzione dovrebbe anche essere a conoscenza che le norme regolamentari devono essere osservate e che non possono [illegible] adattate alle proprie esigenze personali. Pare utile, a completamento dell'informazione e a scopo chiarificatore, precisare che la stessa avrebbe dovuto informare la scuola circa il conseguimento del compimento inferiore, [illegible] ciò non è avvenuto verosimilmente per evitare l'applicazione dell'articolo 7 del Regolamento interno. (La scuola ha appreso dal conservatorio stesso che l'interessata ha conseguito il compimento inferiore in qualità di allieva privatista). Il Consiglio di amministrazione della Fondazione, approvando a suo tempo all'unanimità il regolamento, ha ritenuto inopportuno [illegible] piano didattico, in rapporto alla loro diversa natura, la frequenza dei corsi non pareggiati da parte di allievi in possesso del compimento conseguito presso il Conservatorio, ma questo non impedisce affatto all'allieva di iscriversi regolarmente ai corsi pareggiati, seguendo programmi adeguati alla [illegible] preparazione musicale, senza dover sacrificare i suoi diritti costituzionali allo studio e allo sviluppo della cultura».

Nadyr Vietti, presidente del Consiglio di amministrazione

[illegible] UTILI

FARMACIE DI TURNO

DISTRETTO 1. *Morgex* (t. 0165 801000, via Mont Blanc, 51); *La Thuile* (t. 0165 884110, via Collomb, 44); *Cogne* (t. 0165 74401, via Grand Paradis, 4).

DISTRETTO 2. Aosta, con or. 9-22 a porte ap., *Comunale 1* (t. 0165 262313, corso Battaglione Aosta, 57).

DISTRETTO 3. *Breuil-Cervinia* (t. 0166 949059, via Antonio Carrel); *Châtillon* (t. 0166 61374, via E. Chanoux, 34)

DISTRETTO 4. *Champoluc* (t. [illegible] 307183, via Ramey, 39); *Donnas* (t. [illegible] 807015, via Roma, 129); *Issime* (t. 0125 344061, via Capoluogo, 35).

COMUNITÀ GRAND PARADIS. *Sarre* (t. 0165 257030, loc. Arensod, 20).

COMUNITÀ MONT EMILIUS. *Charvensod* (t. 347 0057021, loc. Pont Suaz, 1).

COMUNITÀ GRAND COMBIN. *Valpelline* (t. 0165 73261, loc. Praillés, 7).

TV IN VALLE

RaiTre - [illegible]

14; 19,35; 22,45 **TG3 della Valle d'Aosta**
20,00 **Pourquoi pas? Sports en plein air**

France [illegible]

13,00 **Le Journal de 13,00**
13,55 **Inspecteur Derrick**, série
15,00 **Le renard**, série
16,05 **Rex**, série
17,00 **Des chiffres et des lettres**
17,30 **Le Prince de bel air**
18,00 **Parents à tout prix**
18,25 **Sabrina, l'apprentie sorcière**
18,55 **On a tout essayé**
19,50 **Un gars, une fille**
20,00 **Le Journal**
21,00 **Envoyé spécial**
23,05 **Double je**, magazine
01,05 **Journal de la nuit**

Television Suisse [illegible]

12,45 **Le 12:45**
13,15 **La vie à tout prix**
14,05 **Rex**
14,55 **Chasse gardée**
15,45 **C'est mon choix**
16,40 **Jag**, série
17,30 **Roswell**
18,20 **Top Models**
18,55 **Météo régionale**
19,30 **Le 19:30**
20,05 **Temps présent**
21,05 **Le grand patron**
22,45 [illegible] **Collins**

● Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

E' PARTITA LA LUNGA STAGIONE CON 64 APPUNTAMENTI E FINALE IL 9 MARZO 2003

Prime sfide al Grand Prix di Bélote

In testa c'è Francesco Mannoni davanti ad Arturo Chabod

AOSTA

E' cominciata l'edizione 2002-2003 del Grand Prix di Bélote, il popolare gioco di carte valdostano. L'evento è organizzato dal periodico «Il lavoro-Le travail», [illegible] responsabile organizzativo Giorgio Chenuil. L'edizione del Grand Prix è la numero diciotto e prevede 64 appuntamenti in diverse località della Valle e finalissima in calendario il 9 marzo a Saint-Christophe al bar ristorante Chez Germain. In palio c'è il trofeo Italo Limonet, biennale non consecutivo, e altri premi: «marenghi» d'oro per le gare di selezione e due Fiat Panda per la coppia prima classificata, una coppia di scooter Piaggio Liberty per la seconda e altri «bonus».



Una partita di una scorsa edizione del Grand Prix di belote

Come novità quest'anno sono anche stati previsti sei appuntamenti «doppi», ossia in due località diverse nella [illegible] giornata. Il primo appuntamento «doppio» è domenica 3 novembre al Donnas alla locanda Balma e a Verrayes al bar Capoluogo. Il regolamento prevede che la coppia che vince una delle eliminatorie sia automaticamente qualificata per la finale. [illegible] incontri prevedono [illegible] partita [illegible] 2000 punti.

Al momento guida la classifica Francesco Mannoni, con 42 punti, secondo è Arturo Chabod con [illegible] punti, terzi a pari merito a 33 punti Raimondo Obino, Antonio Di Donato e André Gaillard. Tutti tranne Obino [illegible] già qualificati per la finalissima. Lo scorso anno vinse la coppia Salvatore Tropiano e Damiano Lavoyer mentre nella speciale classifica individuale il primo posto venne conquistato da Giuseppe Nirta. **[b. bas.]**

«SOS» PER IL NOCE SECOLARE DI PEROSA CANAVESE



La pianta di noce che rischia di essere abbattuta a Perosa Canavese

L'amministrazione vuole abbattere l'albero I proprietari si oppongono: è pianta monumentale

■ Si è scatenata una vera e propria guerra [illegible] colpi di multe, ricorsi e ingiunzioni attorno ad un noce che, da oltre cento anni, fa bella mostra di sé a Perosa Canavese, all'incrocio tra via Tonietto e la provinciale 77. Secondo il sindaco Giuseppa Vanacore, tale pianta viola il regolamento [illegible] polizia rurale e [illegible] problemi per la sicurezza della viabilità. Di parere opposto, invece, i proprietari del maestoso albero, Giorgio Granito e [illegible] moglie Anna Maridon, che da due anni sono in lotta [illegible] l'amministrazione comunale. La battaglia è arrivata alle fasi cruciali. Pochi mesi fa i coniugi Granito avevano ricevuto l'ultimatum: dal 1° novembre ogni giorno [illegible] buono perché la pianta venga abbattuta dagli operai del Comune. «E' [illegible] sopruso - dicono -. Quest'albero era lì da decenni, quando [illegible] stata realizzata la provinciale e sono [illegible] costruiti i capannoni di un'azienda agricola alle sue spalle». I Granito [illegible] sono ora rivolti ad un legale, l'avvocato Andrea Bertano, il quale, l'altro ieri, ha inviato una lettera di fuoco agli amministratori [illegible] Perosa, diffidandoli a voler cessare ogni turbativa: «In caso contrario - dice - la questione sarà sottoposta all'attenzione della magistratura, per valutare l'ipotesi di abuso d'ufficio». Anna Maridon non ha dubbi: tanto accanimento è conseguente al [illegible] impegno nella passata legislatura, come capogruppo dell'opposizione. «E' un modo per colpirmi - afferma -. Ma abbattere quel noce, che attualmente è al vaglio della Regione come albero monumentale di interesse paesaggistico, significa colpire l'intero patrimonio ambientale». Già [illegible] perizia asseverata, fatta [illegible] l'anno scorso da uno studio tecnico, dà ragione ai coniugi Granito: «Quel noce non ostacola in alcun modo la viabilità, è assurdo pretendere che [illegible] abbattuto».

IVREA: L'ASSOCIAZIONE CONTESTA LA GESTIONE DELLA SANITÀ E SOSTIENE CHE SONO LESI I DIRITTI ALLA SALUTE

Tribunale del malato processa l'Asl

«Troppi servizi tagliati, personale insufficiente»

Mauro Revello
IVREA

I vertici dell'Asl 9 l'hanno sempre definita «manovra per azzerare gli sprechi e risanare i bilanci aziendali». Nella sede del Tribunale per i diritti del malato, però, tira un'aria completamente diversa. E, in [illegible] analisi presentata ieri, [illegible] parla [illegible] mezzi termini di «tagli» che toccano servizi importanti e ledono il diritto dei cittadini alla salute.

Ancora polemiche, quindi, sulla gestione della sanità in Canavese. L'elenco dei servizi tagliati è lungo. A partire dalle consulenze medico-specialistiche, nei settori della neuroradiologia e della neurochirurgia. «L'ambulatorio di pneumologia - dice Giuliana Bonino, responsabili del Tribunale dei diritti del malato all'interno dell'Asl [illegible] - è affidato a medici generici, la dermochirurgia è stata tolta, mentre l'ambulatorio di ortopedia infantile è stato ridotto».

Particolarmente pesante risulta [illegible] riduzione del personale per [illegible] unità, tra [illegible] 20 addetti a tempo indeterminato. «Medici e infermieri si fanno in quattro - continua Bonino -, [illegible] non possono sopperire alle carenze di organico». Nei mesi scorsi, inoltre, è diminuito il personale per le pulizie e [illegible] ore di lavoro, mentre è stato tolto [illegible] camion che saltuariamente veniva a Ivrea per coronografie e risonanze. «E [illegible] ha [illegible] ridurre i posti letto in medicina e ortopedia, per poi convenzionarsi con la Casa di Cura Eporediese».

Altro capitolo è quello di piatti e posate di plastica, il cui utilizzo era stato introdotto tra forti polemiche. «Ci è stato assicurato - dice Carla Marasso, anche lei del Tdm - che dal 18 novembre [illegible] ripristinate le stoviglie tradizionali. Peccato, però, che dovrà essere il personale infermieristico [illegible] ammucchiarle e, quando ci sarà [illegible] tempo, a lavarle: invece di dedicarsi ai malati, quindi, gli operatori dovranno sobbarcarsi anche queste nuove incombenze».

Questi ed altri problemi (farmaci, mancanza di servizi sul territorio, assistenza domiciliare insufficiente e così via), il più delle volte sollevati dagli stessi pazienti, sono stati sottoposti alla direzione dell'Asl [illegible] a più riprese dal Tdm. «Ma le risposte che riceviamo dall'Ufficio relazioni con il pubblico, a firma del commissario Carmelo Del Giudice, sono evasive e generiche».

Non [illegible] meglio con [illegible] liste d'attesa. Secondo il Tribunale per i diritti del malato i tempi, anziché migliorare, sono peggiorati. Alcuni esempi? Otto mesi per una visita ortopedica pediatrica, altrettanti per l'elettrocardiogramma [illegible] sforzo, [illegible] mesi per urologia urodinamica. «Non vogliamo creare allarmismi - dicono i portavoce del Tdm -, ma il sistema dell'Asl [illegible] sta costantemente degradando e i medici fuggono verso altre strutture». Il 19 novembre è prevista una manifestazione in piazza Balla. «Vogliamo sensibilizzare tutti i cittadini contro il problema [illegible] tagli alla sanità pubblica».

PROCESSO A UN OPERATORE DI UN SOGGIORNO PER ANZIANI

Le diede un pezzo di dolce e lei morì soffocata

■ CASTELLAMONTE. Verrà processato per omicidio colposo, per aver dato una fetta [illegible] colomba [illegible] una paziente poi morta soffocata. Carlo Borio, [illegible] anni, di Torino, operatore presso il soggiorno per anziani «Primavera» in frazione Filia di Castellamonte, è stato rinviato a giudizio dal gup di Ivrea: l'udienza è fissata per il 3 dicembre. I fatti risalgono al 22 aprile dello scorso anno. Secondo le accuse, Borio aveva d[illegible] una fetta di dolce a Donatella Carriero, 50 anni, [illegible] Collegno, affetta da disfagia (malattia che comporta difficoltà nella deglutizione) e che poteva ingerire soltanto alimenti semi-liquidi. Subito dopo aver mangiato la colomba, [illegible] donna sarebbe [illegible] colpita da uno spasmo laringeo-serrato, che aveva provocato un'anossia cerebrale. Ricoverata all'ospedale Martini di Torino, Donatella Carriero era poi deceduta pochi giorni dopo. [illegible] giorni scorsi, intanto, il gip Marco Tornatore [illegible] archiviato un'altra inchiesta riguardante una casa di cura, [illegible] «Residence» di Vico. Sia il direttore sanitario, Michele Salvati (difeso dall'avvocato Novo), che un operatore, Luca Masciavè (avvocato D'Alessandro), erano stati indagati per la morte di una sessantenne albanese, Gabriella K[illegible] scomparsa durante un'uscita [illegible] altri ospiti della struttura, il 14 aprile del '98, e trovata priva di vita [illegible] giorno successivo. Secondo il magistrato, i due non ebbero alcuna responsabilità nel decesso della donna.



Il Tribunale del malato contesta la gestione della sanità da parte dell'Asl 9

IN [illegible]

■ **VESTIGNE',** [illegible] Una giovane di Trino Vercellese, Katia Ferrarotti, 27 anni, è ricoverata in gravissime condizioni alle Molinette di Torino [illegible] seguito ad un incidente avvenuto ieri mattina a Vestignè. La ragazza, alla guida di una Fiat Cinquecento, ha attraver[illegible] l'incrocio in prossimità del ponte di Grivellino. La sua auto è stata travolta dal camion Renault 350, che proveniva di Ivrea. Sulla dinamica stanno indagando i carabinieri di Borgomasino.

■ **IVREA,** [illegible] Domani, a Ivrea, non si svolgerà il tradizionale mercato del venerdì. Il provvedimento è [illegible] deciso dal Comune, per la concomitanza con le festività del 1° novembre.

■ [illegible] Il Comune dovrà riacquistare tutte le porte interne di palazzo Botton, dove entro fine [illegible] sarà ultimato il museo permanente della ceramica. La giunta precendente aveva [illegible]duto all'asta una trentina di porte che durante gli interventi di ristrutturazione erano state accatastate negli scantinati delle scuole medie. La cifra racimolata era stata del tutto modesta: una manciata di pochi milioni di vecchie lire.

■ **CUORGNE', CESMA.** Inizieranno a gennaio i primi corsi dell'istituto Cesma all'interno dell'ex Manifattura. Si tratta della specializzazione in «esperto in tecniche archeologiche». Seicentottanta ore tra formazione e attività coordinate altre 100 per stage, scadenza per la domanda d'ammissione [illegible] 30 gennaio, è necessario un diploma [illegible] scuola media superiore o la laurea. Per informazioni: 0124/510022, 011/748584.

■ **RIVAROLO,** [illegible] Fa discutere la [illegible] pavimentazione per i marciapiedi di corso Torino. Quelli già realizzati sul lato destro, in prossimità dei passi carrai, [illegible]no difficoltà ai passanti [illegible] particolare agli anziani che rischiano [illegible] scivolare a causa del materiale che è stato utilizzato, acciottolato di sassi sporgenti. [illegible] consigliere d'opposizione Fabrizio Bertot ha presentato un'interrogazione urgente «perché si eviti di [illegible] lo stesso materiale sul lato opposto di [illegible] Torino dove [illegible] stanno rifacendo i marciapiedi».

L'AZIENDA HA PRESENTATO IL PIANO INDUSTRIALE, I SINDACATI LO RESPINGONO E INDICONO SCIOPERI

Alla Itca di Sparone 130 in mobilità

Giampiero Maggio
SPARONE

E' ufficiale. Dopo i timori che hanno tenuto col fiato sospeso i lavoratori, i vertici della Itca hanno ufficializzato il piano industriale [illegible] per la prima volta hanno parlato di licenziamenti.

Procedura di mobilità per 130 dei [illegible] dipendenti: è l'unico modo, questo il pensiero della proprietà, per poter rilanciare lo stabilimento di Sparone risanando, almeno per quest'anno, il bilancio.

Una notizia accolta come un vero [illegible] proprio terremoto dai sindacati (anche se, per la verità, era attesa) che per oggi hanno annunciato due ore [illegible] sciopero e, a partire da lunedì prossimo, assemblee in fabbrica. Non solo: in questa vertenza che sta diventando un caso sociale saranno chiamati a dire la loro anche gli enti pubblici, ad iniziare dall'amministrazione comunale.

Fim, Fiom e Uilm hanno definito inaccettabili le proposte dell'azienda. «Se l'intenzione è licenziare - tuona Fabrizio Bellino Fiom Cgil - non discutiamo neppure. Abbiamo diffidato l'azienda dall'aprire la procedura [illegible] mobilità».

Chiedono, le organizzazioni sindacali, che vengano usati altri strumenti, dalla cassa integrazione ai contratti solidarietà. Si potrà discutere solo partendo da questi presupposti: «Vogliamo arrivare al termine della trattativa - prosegue Bellino - con la salvaguardia di tutti e 330 i posti di lavoro, nemmeno uno dei dipendenti dovrà essere licenziato».

Una presa di posizione ferma: tra le due proposte c'è una discrepanza di 130 unità. E secondo i vertici Itca, che da alcune settimane hanno avviato contatti definiti interessanti con Maserati e Ferrari interessati a diventare committenti dell'azienda [illegible] stabilimenti in Valle Orco [illegible] Grugliasco, è l'unico modo per sanare [illegible] situazione che altrimenti rischia di precipitare. In che modo? Con la chiusura di Sparone. Un'eventualità che tutti vogliono evitare, compresa la proprietà.

I prossimi giorni saranno intensissimi, spiegano i sindacati, sul fronte della trattativa: [illegible] attendono risposte significative [illegible] parte dell'azienda dopo il dissenso netto espresso da Fim Fiom e Uilm di fronte alla prospettiva licenziamenti. «Noi chiediamo che la riorganizzazione passi attraverso i prodotti, le [illegible] di lavoro e il mantenimen[illegible] dello stabilimento di Sparone - conclude Bellino - che per la Valle Orco vale tanto quanto la Fiat sul territorio nazionale».

E l'amministrazione comunale, nel frattempo, vuole sgombrare ogni dubbio sulle voci circolate [illegible] giorni scorsi. Spiega il sindaco Giovanni Meaglia: «E' circolata una falsa notizia secondo la quale [illegible] stabilimento Itca sarebbe in [illegible] alluvionale. Non è assolutamente vero, ecco perché dico che non abbiamo mai pensato ad una soluzione che preveda lo spostamento della fabbrica». Una notizia che aveva allarmato i lavoratori: Ferrari e Maserati, [illegible] stato detto, avevano espresso perplessità sulla sicurezza dell'area. «Piuttosto - incalza Meaglia - siamo disposti a discutere la possibilità di aumentare la superficie coperta dello stabilimento qualora fosse necessaria. Una cosa sia chiara, la Itca da Sparone non si deve muovere».

PROBLEMA DEI RIFIUTI

Comune di Pavone [illegible] il via libera alla [illegible] [illegible]

PAVONE. Via libera alla nuova discarica di prima categoria, purchè non superi i 124 mila metri cubi e rispetti altre condizioni: salvaguardare il più possibile i terreni agricoli e predisporre da subito il pretrattamento dei rifiuti (per limititare al massimo i rischi di cattivi odori e percolati).

E' questa la decisione dell'amministrazione comunale di Pavone, che nella Conferenza dei servizi di martedì scorso ha confermato la propria candidatura all'insediamento della discarica per rifiuti solidi urbani, che dovrà parzialmente condividere con Colleretto Giacosa. [illegible] possiamo ignorare - dice il sindaco, di Pavone, Walter Catozzi - che la Società Canavesana [illegible] Servizi, l'ente che gestisce la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti nel Canavese orientale, ha urgenza di trovare [illegible] nuovo sito per [illegible] aggravare i [illegible] del servizio».

DOVE & QUANDO

MUSICA CELTICA. Alle 22, all'Hopstore Guinness Irish Pub di via lago San Michele 19 [illegible] Ivrea, [illegible] di Hallowen e "Capodanno Celtico". Sono previsti il concerto [illegible] musica celtica degli Alice Castle, il falò "del ringraziamento", la degustazione di una pietanza del V secolo, la castagnata, l'esibizione di [illegible] d'armi antiche e la spaghettata a mezzanotte.

HALLOWEEN. Al pub "La Stazione" di Pont Saint Martin, in serata, "Halloween party" con la musica dal vivo dei Blue Onions. La Pro loco di Cuceglio organizza la festa di Halloween per i bambini: ritrovo alle 20.30 in piazza Marconi, da dove ci si trasferisce nella palestra comunale per una serata di canti, balli e divertimento nella "notte delle streghe". "Festa di Halloween in maschera", a partire dalle 21, anche a Locana: anima la serata la musica del d.j. di Radio Gran Paradiso. "Happy Halloween" è il titolo della festa che viene proposta, a partire dalle 21, a Ca' Mescarlin di Montanaro: musica horror, bevande e sorprese terrificanti; organizza la cooperativa Andirivieni. Travestimenti, zucche e tutto quanto il resto anche a Caluso, a partire dalle 20,30 in oratorio.

[illegible] AL CASTELLO. Visite notturne (ingressi [illegible] 20 alle 23,30) al castello di Mazzè, nella notte di Halloween: la [illegible] è illuminata da torce e dalle caratteristiche zucche; [illegible] accogliere gli ospiti le guide in costume e musiche medievali. Il biglietto costa 12 euro (6 euro per i ragazzi fino a 12 anni).

IN MOSTRA. Alla sede del Cai, in via Peila [illegible] Rivarolo, [illegible] allestita una mostra dei lavori degli alunni delle scuole medie dedicata alla montagna: apertura, questa sera, dalle 21 alle 23.

I DEMONI. Iniziano giovedì 7 novembre alle 21, [illegible] salone [illegible] parrocchia [illegible] Sacro Cuore di Ivrea, gli incontri [illegible] ciclo "Prima che i demoni ritornino", condotto da don Severino Piovanelli: avvalendosi dell'aiuto della psicologia del profondo e delle Sacre Scritture, il sacerdote indaga, in un'ottica cristiana, su fenomeni che, a torto [illegible] a ragione, sono spesso attribuiti all'opera del demonio. Gli incontri [illegible] riservati a persone adulte: per prenotazioni telefonare allo 0125.234156 o allo 0125.239233.

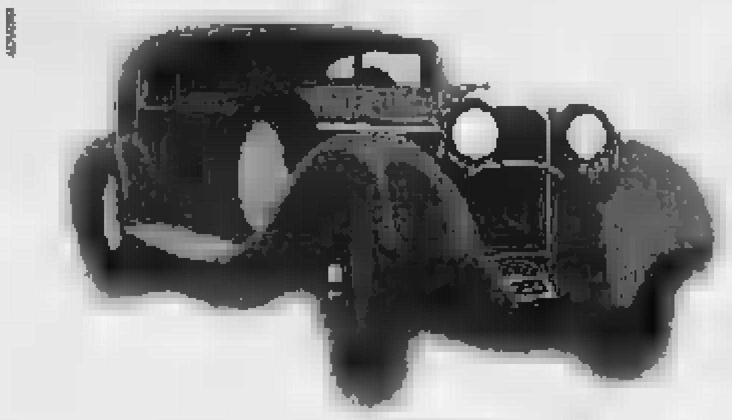
I FIORI. Inizierà domenica 17 novembre, alle [illegible] al Centro sociale di via Castellamonte 30 a Banchette, il corso di tecniche floreali con fiori secchi tenuto da Alessandra Greco. Sono previste altre due lezioni, nelle domeniche successive. Le prenotazioni devono [illegible] effettuate inderogabilmente entro martedì 12 [illegible]bre, telefonando, dalle 14 alle 20, allo 0125.43474 o al 347.0079665.

[illegible] CLUB. Tutti i venerdì sera, al disco club "La Giara" di [illegible]re Arduino a Rivarolo, "Serata gay-a", con musica e intrattenimenti. Il sabato, invece, serata dedicata al karaoke, con l'animatore Loris.

POESIA. E' stato pubblicato il bando del concorso [illegible] poesia "Alladium", organizzato dal Gruppo Giovani di Agliè e dalla Pro loco in collaborazione con "La Bottega della Foto". Quattro le sezioni: "La famiglia" (per alunni delle scuole elementari e medie); tema libero; "Fiabe per bambini" (massimo 50 righe dattiloscritte); "Le Nuvole" (gli scritti saranno abbinati a una mostra fotografica sul tema). Ai concorrenti (ad eccezione dei ragazzi della prima sezione) è richiesto un contributo di 15 euro, [illegible] inviare a mezzo vaglia postale, assegno non trasferibile o banconote in lettera assicurata a: Gruppo Giovani Agliè, C.P. 17 - 10011 Agliè, entro il 15 gennaio 2003.

IN [illegible] La Uil del Canavese organizza un soggiorno di [illegible] giorni [illegible] Sciacca, in Sicilia, dal 21 febbraio [illegible] 7 [illegible] Per informazioni [illegible] prenotazioni, telefonare entro il 30 novembre ai numeri 0125.45435 o 0125.841214.

A CURA DI Mauro Saroglia



L'usato che cerchi garantito!!

CESARO GIUSEPPE
[illegible] (AO)
Tel. 0125 807 969

Scegli le [illegible] KM. ZERO
[illegible] prezzi imbattibili
[illegible] ampia [illegible] modelli, allestimenti, optional [illegible] colori

Le offerte [illegible] KM. ZERO

FIAT 600 1.1 S	KM. ZERO	FIAT PANDA 4X4	KM. ZERO
FIAT [illegible] SPORTING	KM. ZERO	FIAT PANDA COLLESE	KM. [illegible]
FIAT BRAVO JTD SX	KM. ZERO	FIAT [illegible]	[illegible]
FIAT DOBLÒ 1.9 JTD ELX	KM. ZERO	FIAT PUNTO 1.2 16V HLX 5P	[illegible]
FIAT [illegible] WEEK JTD 110 ELX	KM. ZERO	FIAT PUNTO 1.2 EL 3P	KM. [illegible]
FIAT MAREA WEEK JTD ST.	KM. ZERO	FIAT PUNTO 1.2 EL 5P	KM. ZERO
FIAT [illegible]	KM. ZERO	FIAT PUNTO 1.2 ELX 3P	KM. ZERO
[illegible] W 1.9 JTD	[illegible]	FIAT PUNTO 1.2 ELX 5P	KM. ZERO
LANCIA LYBRA 1.8 LX	KM. [illegible]	FIAT PUNTO 1.9 JTD ELX 5P	KM. ZERO
LANCIA Y 1.2 EL BLU	KM. ZERO	FIAT PUNTO 1.9 JTD SPORTING	KM. ZERO

In arrivo: AUDI A6 AVANT TDI - AUDI A4 TDI AVANT - AUDI A3 TDI - BMW 320D - VW GOLF TDI 130 CV - OPEL ZAFIRA DTI - PEUGEOT 307 HDI - ALFA 147 JTD - ALFA 156 JTD - NISSAN TERRANO TD - etc.

[illegible] aziendali garantiti!

CITYCAR

FIAT PANDA 4X4	95-97
FIAT PANDA YOUNG	[illegible]

UTILITARIE

FIAT PUNTO 1.2 ELX 3P	[illegible]
FIAT PUNTO 1.2 ELX 5P	[illegible]
FIAT PUNTO 1.9 JTD ELX 3P	2001
FIAT PUNTO 55 SOLE 5P	[illegible]
FIAT PUNTO 75 ELX	96-97

MULTISPAZIO

RENAULT SCENIC 1.9 DTI KALEIDOS	1999
FIAT SCUDO COMBI 9P 2.0 JTD	1999
FIAT [illegible] 9P	1999
FIAT MULTIPLA 100 16V	2000

SPORTIVE/FUORISTRADA

FIAT PUNTO HGT	1999
FIAT STILO 2.4 ABARTH 3 P.	2001
PEUGEOT 1.6 16V GTI	1997
LAND ROVER DEFENDER [illegible]	1991

MEDIE

ALFA 147 1.6 PROGR. 3P.	2001
FIAT BRAVA 1.6 EL - ELX	95-97
FIAT BRAVO 1.4 12V SX	1996
FIAT BRAVO 100 16V SX	1998

[illegible]

ALFA 156 1.6 16V PROGRESSION	2001
ALFA 156 SPORTWAGON 1.9 JTD	[illegible]
FIAT MAREA WEEK JTD 110 ELX	[illegible]
FIAT MAREA WEEK 1.6 ELX	[illegible]
FORD FOCUS SW 1.8 TD DI	1999
SKODA FELICIA WAGON 1.3	1999
BMW 530 D	[illegible]

COMMERCIALI E PICK-UP

[illegible] BERLINGO [illegible] 1.9 DS	[illegible]
FIAT DOBLÒ CARGO 1.9 DS	[illegible]
RENAULT KANGOO FURG. 1.9 DS	[illegible]
VW TRANSPORTER FURG. 2.5 TDI	[illegible]
FIAT SCUDO FURG. 1.6 BZ	[illegible]
FIAT SCUDO FURG. 2.0 JTD EL	[illegible]
DUCATO FURG. 14 Q.LI 2.8 TD IE GV PM	[illegible]

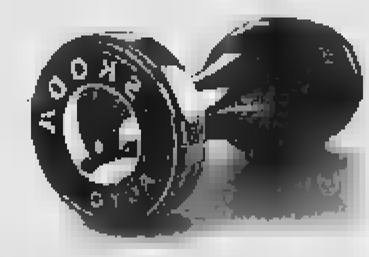
Campagna [illegible]
Finanziamenti personalizzati
Aperto [illegible] il giorno

Via Nazionale per Donnas, 69 - 11026 Pont Saint Martin (AO)
Tel. 0125.807969 - [illegible] 0125.805481

Fiat Punto 55S 5 porte 1995
Fiat Punto 60SX 5 porte 1998
Fiat Palio TDI 1999
Fiat Bravo GT-JTD full optional 1998
Fiat Brava 1600 SX full optional 1996
Fiat Seicento Citymatic 1998
Fiat Uno catalizzata 1994
Fiat Panda 1993
Alfa Romeo 164 2000 Twin Spark 1993
Lancia Y 1200 LE 16V 1999
Peugeot 106 cambio automatico [illegible]
Autobianchi Y10 catalizzata 1993
Skoda Octavia 1900 TDI SLX berlina 2000
Volkswagen [illegible] 4x4 TDI 1900 110cv full optional 1998
Subaru Justy 4x4 1200 1996
Subaru Justy 4x4 1200 1995
Fiat Panda 4x4 Trekking 1998
Suzuki Vitara 4x4 Wagon 5 porte catalizzata 1992
Daihatsu Feroza 4x4 catalizzata 1992
Subaru Impreza Turbo-VR 2001

offerte usato garantito

[illegible] aziendali
Skoda Superb 1900 TDI comfort 130 2002
Skoda Octavia RS 1800T 180cv 2002
Skoda Fabia Berlina 75 comfort 2001
Skoda Fabia Wagon [illegible] comfort 2002
Daihatsu Terios SX 2001





LintyAuto
Concessionario per la Valle d'Aosta Skoda e Daihatsu
19, Plan Félinaz Charvensod Tel.0165.262286 www.lintyauto.com
Ampie possibilità di finanziamenti, anche a tasso 0%
Molte altre occasioni a partire da 500 €

Alpicar — Audi

Usato Alpicar

AUDI A4 [illegible]	1997	FULL OPTIONAL
AUDI A6 [illegible]	2001	FULL OPTIONAL
AUDI A4 [illegible] 1.8 T [illegible]	[illegible]	FULL OPTIONAL
AUDI S3 1.8 T 210CV	2000	FULL OPTIONAL
FIAT TEMPRA SW 2.0 [illegible]	1995	DI SERIE
FIAT PUNTO 1200 STAR	1998	CLIMA e SS
FORD [illegible] 1.4 5P	1998	FULL OPTIONAL
[illegible] FOCUS 2.0 [illegible]	1999	FULL OPTIONAL
[illegible] DEMIO 1.3 16V	1999	FULL OPTIONAL
SUBARU [illegible] 2.0 [illegible] 4X4	1996	DI SERIE
SUBARU IMPREZA 2.0 T CW	1995	FULL OPTIONAL
VOLKSWAGEN [illegible] 1.6 5P	1996	DI SERIE
VOLKSWAGEN GOLF V 4X4 TDI 115CV	2000	FULL OPTIONAL
VOLKSWAGEN PASSAT 1.9 SW TDI	1999	FULL OPTIONAL
VOLKSWAGEN PASSAT TDI 4X4 SW	1999	FULL OPTIONAL

Vetture KM0 e [illegible]

VOLKSWAGEN GOLF 1.9 TDI 130CV 3P	AZIENDALE	08/2001	FULL OPTIONAL
[illegible] PASSAT BERLINA TDI 100CV	AZIENDALE	08/2001	DI SERIE
AUDI A2 1.6 FSI	AZIENDALE	06/2002	FULL OPTIONAL
AUDI A3 1.9 TDI 130CV AMBITION	KM ZERO	08/2002	FULL OPTIONAL

[illegible] AUDI [illegible] LA VALLE [illegible]
Corso Ivrea, 132 - 11100 [illegible] - Tel. [illegible]

FINANZIAMENTI A TASSO ZERO

VOLKSWAGEN GOLF TDI 130 CV - 5 P.	[illegible]
VOLKSWAGEN PASSAT TDI 110 CV FAMILIARE 4X4	1998
TOYOTA COROLLA FAMILIARE 1.6 CON [illegible] COND.	[illegible]
OPEL ASTRA FAMILIARE 1.7 TDI	[illegible]
PEUGEOT 206 XS 1.6 [illegible]	[illegible]
RENAULT MEGANE 1.6 5P - ARIA COND.	1997
NISSAN MICRA 1.3 5 PORTE + ARIA CONDIZ.	2001
CITROEN SAXO 1.1	1999
FIAT PUNTO JTD SPORTING + NAVIGATORE	KM. ZERO
FIAT PUNTO ELX 8V - 3 E 5 PORTE - VARI COLORI	12 MESI
ALFA 156 1.8 BERLINA [illegible]	KM ZERO
ALFA 156 2.0 TS DISTINCTIVE	1998
ALFA 147 1.6 TS 105 - 120 CV SIA 3 CHE 5 P. VARI COLORI	12 MESI
ALFA 145 1.6 TS + CLIMA	1998

[illegible] ALTRI [illegible] VEICOLI D'OCCASIONE, VENITE AD INFORMARVI

SEA AOSTA
Concessionaria Alfa Romeo per la Valle d'Aosta
QUART - tel. 0165.765839

DINAMICAR
di MELIDONA & DUC

La NISSAN in Valle d'Aosta

VEICOLI USATI

FORD FIESTA 1300	1993 bordeaux - km. 80.000 - vetri elettrici - chiusura centralizzata - tetto apribile
[illegible] SW SPORT C [illegible] CDI	2.200 - 1999 - grigio chiaro - 71.000 km. - full optional - [illegible]
TOYOTA CARINA SW	1.600 - [illegible] - grigio met. - 84.000 km. - autoradio - chius. centr. - vetri el. - fendinebbia
[illegible] MARENGO DS	1.900 - 1995 - bianco - 121.000 km. - autoradio - vetri el.
SUZUKI VITARA JLX 3 PORTE	1.600 - 1997 - [illegible] km. - clima - vetri el. - chius.centr. - retrov.elettr. - pred. autoradio
SUBARU LEGACY	2.000-1994-grigio scuro met.-83.000 km.-clima-vetri el.-chius.centr.-fendinebbia-autoradio
[illegible] COURIER [illegible]	1.300 - 1995 - bianco - 60.000 km. - predisposizione autoradio
[illegible] DAILY	2.500 - 1986 - bianco - 105.000 km. - telonato nuovo
[illegible] CARGO SE DS	2.300 - [illegible] - bianco - [illegible]
NISSAN [illegible] 3 [illegible]	2.200 - 2001 - tornado green - 60.000 km. - full optional
CITROEN XM [illegible]	2.000 - 1992 - grigio - 78.000 km. - full optional
[illegible] OCTAVIA SW	[illegible] - 1998 - grigio met. - [illegible] km. - clima - ABS - doppio airbag - vetri el. - chius. centr. - pred. radio [illegible]
[illegible] RIBALTABILE	3.000 - 1997 - blu
OPEL ASTRA SW	1.800-1994- blu - 86.000 km. - clima - gancio traino - autoradio - servosterzo - chius. centr. vetri el.
FIAT BRAVA TD 100 ELX	1900 - 1999 - verde met. - 80.000 km. - climat. - autor. - ABS - servosterzo - fendinebbia - vetri el. chius. centr. - specchietti retrovisori elettrici riscaldati
TOYOTA CARINA [illegible] 1.6	1997 - bianco
[illegible] TIPO [illegible]	1994 grigio scuro

NISSAN

Dinamicar s.r.l. - Viale Piccolo S. Bernardo, 30 - 11100 AOSTA
Tel. 0165.21.70.41 (2linee) - Fax 0165.55.58.22 - e-mail: dinamicar@tiscalinet.it

---

IDEALCAR s.r.l.
[illegible] PEUGEOT



[illegible] IDEAL CAR [illegible]

• FIAT PUNTO [illegible]	[illegible] 97	BLU	[illegible] €
• SEAT IBIZA VAN	[illegible]	BIANCA	7200 €
• PEUGEOT 206 XT 1.4 3P	ANNO 01	[illegible]	[illegible] €
• FIAT 600	ANNO [illegible]	VERDE	5900 €
• FIAT PUNTO	ANNO [illegible]	[illegible]	3200 €
• FORD ESCORT WAGON 1.8	ANNO [illegible]	GRIGIO	3200 €
• PEUGEOT RANCH DIESEL	ANNO [illegible]	BIANCO	5400 €
• FIAT BRAVA 1600	ANNO 97	BIANCA	4800 €
• SKODA FELICIA 1300	ANNO 97	BLU	2500 €
• FIAT PANDA [illegible]	[illegible]	BIANCA	3200 €

Frazione Lillaz, 6 - 11020 Quart (AO)
Tel. 0165.765.991 - Fax 0165.765.881
E-mail: Idealcarpeugeot@yahoo.it

CALCIO A 5, IN COPPA ITALIA POKER DI RETI DI GRANADA

A Bergamo 6 gol del Courmaison

Maurizio Introna
AOSTA

Ancora una goleada per il Courmaison Aosta con il Bergamo. Dopo il 7-0 rifilato in campionato, i valligiani si sono ripetuti in Coppa Italia stendendo gli avversari con un tennistico 6-1. Gli orobici dovranno incontrare l'Aosta ancora due volte e per di più in entrambi i casi fuori dalle domestiche: chissà come andrà a finire al Montfleuri il 1° febbraio in campionato e martedì 12 novembre nel ritorno degli ottavi di Coppa. Tra l'altro l'altra sera a Bergamo i padroni di casa recupera alcune pedine preziose rispetto alla partita di campionato, mentre i valligiani erano anche privi di D'Angelo e Wagner. Il Bergamo, in gol dopo pochi minuti al termine di un'azione rocambolesca, ha sempre subito. Lo testimonia il punteggio che è cambiato dopo poco più che un giro di orologio della lancetta dei secondi: gol di Granata, autentico protagonista della gara con 4 reti. Ricevuta palla da Anile, ancora tra i più positivi, spalle alla porta si girava e infilava di sinistro. Poco dopo, il 2-1 era un autentico gioiello dell'attaccante torinese che batteva il portiere avversario in uscita con un tocco sotto. A metà circa del tempo il terzo gol da opportunista, quando sotto porta approfittava di una corta respinta del portiere avversario. Il primo tempo si chiudeva sul 4-1 grazie alla rete di Beppe Anile, bravo a coglie con un diagonale l'angolo giusto. Ad inizio ripresa Granata ancora un pallonetto beffava l'estremo di casa, poi prima della fine c'era gloria anche per Rissi che segnava con un rasoterra il definitivo 6-1. Sfortunati in altre circostanze lo stesso Rissi quando colpiva due legni e Rissone uno. Archiviato l'argomento qualificazione, visto il largo successo, si può già fare qualche calcolo sul prossimo impegno nei quarti dove è probabile l'accoppiamento il Cadoneghe che ha battuto largamente nell'andata l'Ancona. Un primo ggio con i patavini i valligiani lo avranno già sabato in campionato, poiché li ospitano al Montfleuri.

VOLLEY SERIE C, NEL FEMMINILE CARREFOUR A NOVI CON IL LOGOS MENTRE IL TOUR RONDE GIOCA A NICHELINO

Tre valdostane in trasferta

Fuori anche il Valdigne, l' Olimpia in casa

Sigfrido Beneyton
AOSTA

Tre confronti in trasferta e uno casalingo dopodomani per le formazioni valdostane nei campionati di serie C di pallavolo. Nel settore femminile il Carrefour giocherà a Novi Ligure contro il Logos, mentre il Nus/Fénis Tour Ronde sarà impegnato sul campo del Nichelino. In campo maschile partita casalinga per l'Olimpia contro il Novi Ligure (inizio alle 20,30 alla palestra di via Binel), con il Valdigne ospite del Borgomanero. Tutte e quattro le compagini regionali vogliono riscattarsi dopo aver incassato sabato un poker di sconfitte.

L'unica compagine valdostana a poter sfruttare il fattore campo sarà l'Olimpia. Il sestetto di Giorgio Moro dovrà vedersela con il temibile Novi Ligure, terzo in classifica con due lunghezze di vantaggio sugli aostani.

«Per tornare al successo - dice l'allenatore Giorgio Moro - bisognerà giocare con maggior concentrazione rispetto alla sfida con l'Erbaluce Caluso. La sconfitta con i torinesi è maturata a causa dei numerosi errori commessi sia in attacco sia in difesa. Dalla squadra mi aspetto subito una reazione positiva».

Compito ostico per il Valdigne. La formazione di Allera Longo gioca sul parquet del Borgomanero, compagine che viaggia quartieri alti della classifica. La squadra di Morgex non ha ancora vinto e deve re a mettere qualche punto in cascina per avvicinare il traguardo della salvezza.

Persa sabato scorsa l'imbattibilità stagionale contro la capolista Puntonolo, al Carrefour si presenta l'occasione di tornare immediatamente alla vittoria. Il sestetto di Mauro Norbiato rende visita al Novi Ligure, penultima in classifica. Pronostico a favore della compagine del presidente Zimara, che deve comunque sottovalutare le avversarie per non incappare in una spiacevole sorpresa.

Ben più impegnativa si presenta la trasferta del Nus/Fénis Tour Ronde a Nichelino. Le torinesi terze in classifica, mentre le castellane chiudono graduatoria. «Sabato scorso - dice l'allenatore Claudio Sordi - abbiamo lasciato per strada tre punti preziosi, regalando il successo al San Mauro. Ci è stata fatale la mancanza di convinzione. Contro il Nichelino mi aspetto dalla squadra una prova di carattere».

TRIATHLON

IN RITIRO CON LA NAZIONALE IN VISTA DELLA PARTENZA DI LUNEDI' PER IL MESSICO

Giunia Chenevier prepara i Mondiali

L'atleta è tra le candidate al podio nella categoria juniores

AOSTA

Giunia Chenevier è in ritiro a Tuscania con la Nazionale in della partenza (lunedì 4 novembre) per Cancun (Messico) sede dei Mondiali. La Chenevier parteciperà alla prova «sprint» sulle distanze di 7 metri di nuoto, 20 km di bici e 5 km di corsa riservata alle juniores. Giunia Chenevier tra le candidate al podio. In preparazione all'appuntamento l'atleta valdostana ha preso parte a Palermo a una gara circuito Itu Event sulle distanze olimpiche classificandosi ottava assoluta. Giunia Chenevier sale dunque ancora nella classifica mondiale e si assesta intorno alla 70ª posizione. All'inizio di stagione era fuori dalle prime cento. [a. c.]



La triathleta Giunia Chenevier il 4 novembre partirà per Cancun, in Messico

CALCIO SECONDA

HA TRE PUNTI SUL QUART

Valle Lys imbattuto travolge il Romano e resta al comando

AOSTA. In Seconda dopo sei giornate, c'è il Valle del Lys al comando della classifica, a quota 16, con 3 lunghezze di vantaggio sul Quart. Seguono Settimo Vittone, Romano 2000, San Grato (10 punti), Vischese (9), Colleretto e Feletto (8), Courmayeur e Hône/Arnad (7), Pont Donnaz (6), Villeneuve, Agliè e Banchette (4). Il Valle del Lys con il Romano 2000 si è imposto 6-1. La squadra di Turcato è l'unica ancora imbattuta (5 successi e un pareggio). Alle sue spalle si è fatto sotto il Quart: 1-0 all San Grato gol di Bidese.

Nelle altre partite successi della Vischese sul Courmayeur (2-1) e dell'Hône/Arnad sul Settimo Vittone (2-0). In parità Agliè-Feletto (2-2), Colleretto-Pont-Donnaz (1-1) e Villeneuve-Banchette (2-2). [s. b.]

CALCIO TERZA

ALLA QUINTA VITTORIA

Il Grand Paradis guida la classifica a punteggio pieno

AOSTA. Prosegue a punteggio pieno la marcia del Grand Paradis in Terza. La formazione di Erculiani ha centrato la quinta vittoria consecutiva, superando anche il Grand Combin. La capolista si è imposta 6-3. Bene anche l'Aosta 2000, che ha rifilato un 6-1 allo Sporting Issogne. Successo esterno per la Rollarese (3-1 sul campo dello Champdepraz/Montjovet) e vittorie casalinghe di Châtillon (2-0 sulla Montaltese) e Fénis (1-0 sul Borgofranco), mentre Chambave e Sanson è 1-1.

Dietro il Grand Paradis (15 punti), Aosta 2000 (13), Châtillon (12), Fénis (11), Montaltese (9), Borgofranco, Rollarese , San (5), Grand Combin (4), Sporting Issogne (2), Champdepraz/Montjovet e Chambave (1). [s. b.]

Il Valle d'Aosta 1971 sconfitto per 65 a 0

Pesante sconfitta per il Rugby Valle d'Aosta 1971 nel torneo di serie C. Impegnati nella trasferta di Biella i valdostani, in formazione rimaneggiata, sono stati sconfitti per 65 a 0. Il girone di recupero che ha per protagonista il Valle d'Aosta ini il novembre. Domenica 3 novembre al campo di rugby di regione Tzambarlet è in programma la prima edizione del «Torneo femminile Valle d'Aosta Rugby 1971». Vi partecipano con le ragazze aostane «Le Vichinghe», Monza, Cus Pavia, Lupe di Piacenza, Le Api di Biella, Rugby Colorno e Valledora Alpignano. La manifestazione inizierà alle 10,30.

ARTI MARZIALI

Al via i corsi a Quart Ju-Jitsu e difesa personale

Partono a novembre, per iniziativa dell'Associazione sportiva Ju-nan-Shin-Kai di Quart, i corsi di Ju-Jitsu e difesa personale per adulti e bambini. Le lezioni si terranno nella palestra della scuola media del Villari di Quart il lunedì e il giovedì dalle 19,30 alle 20,30 per i bambini e dalle 20,30 alle 22,30 per gli adulti. Informazioni: Giorgio 0165/555054 - 348/8262070 oppure a Mauro 0165/762148 - 339/3029323.

TENNIS

Prime sfide a Sarre del Grand prix giovanile

Si è iniziata la 3ª edizione del «Grand Prix Giovanile» riservato agli under 14 maschi e femmine, competizione a tappe che proseguirà fino ad aprile del prossimo anno e avrà le fase finale (i Master) a maggio, ai campi del Tennis Squash Sarre. La prima tappa ha fatto registrare i successi tra i maschi di Michel Dublanc davanti a Jacopo Bettiol e a Filippo e Federico Allegri mentre tra le ragazze ha vinto Francesca Gaia davanti a Alice Chiantelassa, Alessia Focareta e Stefania Perrucca. Il Master finale del «Grand Prix Valle d'Aosta 2002» in programma al Circolo Tennis Aosta sabato 2 novembre è stato rinviato e si disputerà dal 16 al 24 novembre.

BASKET FEMMINILE

LA FORMAZIONE DELLE ALLIEVE HA BATTUTO IL SETTIMO, L'AKENA E IL CHIERI

Al Sarre il «Torneo di Aosta»

Nell'ultima gara 25 punti su 49 per Silvia Rosset



La squadra Allieve della Polisportiva Sarre Chesallet che ha vinto il torneo ospitato nella palestra Dora

Alessandra Masseglia
AOSTA

La squadra Allieve della Polisportiva Sarre Chesallet Basket ha vinto il torneo che si è svolto domenica alla palestra Dora, organizzato con la collaborazione del Dopolavoro Ferroviario di Aosta.

Le quattro squadre protagoniste (Sarre, Settimo, Akena e Chieri), si sono affrontate con impegno ed entusiasmo. Nella prima partita disputata in mattinata il Sarre ha battuto la formazione di Settimo con il punteggio di 44 a 23. È stata poi la volta del Chieri vittorioso sull'Akena con 40 su 38.

Nel pomeriggio il Sarre ha vinto sull'Akena per 44 a 24 e il Chieri con la squadra del Settimo per 39 a 34. Nel confronto finale il Sarre ha battuto il Chieri per 49 a 35, aggiudicandosi il 1° premio. Il secondo è invece stato assegnato al Settimo che ha vinto sull'Akena per 51 a .

La formazione aostana composta da Cristina Grizzanti, Silvia Rosset, Giulia Braga, Valentina Cannavò, Beatrice Viale, Elisa Todesco, Federica Rossi, Elena Miszczyszyn, Giada De Marco, ha dato un'ottima prova dimostrando capacità tecniche sostenute da un forte legame di squadra, merito anche dell'impegno del loro allenatore, Antonello Tufano, che ha espresso grande soddisfazione per i risultati conseguiti.

In particolare buone le prestazioni di Silvia Rosset che ha realizzato 25 punti nell'ultima partita e di Giulia Braga, Giulia Brunod, Cristina Grizzanti, Valentina Cannavò. Prossimo appuntamento per la squadra, è il Torneo interregionale a Spotorno il 2 e 3 novembre, mentre il 16 novembre comincerà il campionato «B.A.M.» e la prima partita sarà con l'U.C.O. Torino.

MONTE BIANCO PARAPENDIO

Dopo lo scudetto la Coppa

■ Ha vinto scudetto, Coppa Italia e i suoi atleti sono stati i migliori azzurri nelle gare di Coppa del Mondo. Risultati di rilievo, non vi pare? Eppure, questo palmarès, il «Parapendio club Monte Bianco» non ha uno sponsor. Tutto è affidato all'impegno buona volontà dei suoi tesserati che rubano spazio a tempo libero e affetti. Gli applausi li raccoglieranno sabato, lontano dalla Valle, a Bassano del Grappa in occasione della «Halloween Cup»: prevede, oltre ad una esibizione, la consegna dei premi ai «piloti» italiani che si sono messi particolarmente in luce nelle gare di Coppa del Mondo e in Coppa Italia. Il riconoscimento per il miglior italiano in Coppa del Mondo andrà a Davide Cardona, 29 anni, poliziotto in servizio al tunnel di Courmayeur e presidente del sodalizio poliziotto in servizio alla frontiera di Courmayeur. Ha chiuso al 44° posto assoluto ma ha dovuto disertare per impegni di lavoro molte gare che lo avrebbero proiettato nei quartieri alti della classifica mondiale. Ma tutto il podio sarà valdostano: secondo degli italiani è Marco Littame, eporediese tesserato per il club di Courmayeur, terzo William Henriod. Il Monte Bianco si è inoltre aggiudicato la Coppa Italia a squadre piazzando Cardona (4°), Littame (5°), Henriod (15°) e Oscar Capetti (25°). In primavera la squadra valdostana si era inoltre imposta ai Tricolori. [r. gon.]



Ultimi quattro giorni, oggi, domani, sabato e domenica per visitare la rassegna

A Biella Fiere un'expo contro la crisi

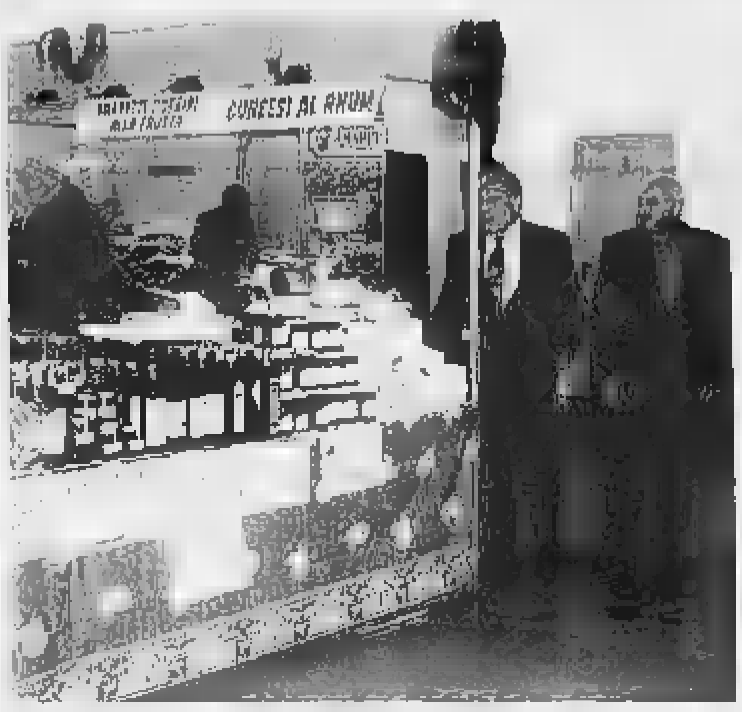
Molta affluenza di pubblico nei padiglioni di «Aage»

Ultimi quattro giorni, oggi, domani, sabato e domenica per visitare «Aage 2002», 25ª edizione della tradizionale fiera espositiva d'autunno allestita nei padiglioni di Biella Fiere, sulla Trossi, a Gaglianico.

La manifestazione, promossa dalla Confartigianato di Biella e patrocinata dall'amministrazione provinciale, ha già riscosso notevole [illegible] tra le migliaia di persone che l'hanno visitata nei giorni scorsi

«I primi dati sulle presenze - spiegano gli organizzatori dello Studio PR 75 - sono decisamente positivi, tanto che il bilancio finale, grazie anche alla festività di domani, potrebbe superare del 15, 20 per cento quello dello scorso anno».

Soddisfatti anche molti espositori per come vanno le cose: «Se si considera il difficile momento che stiamo attraversando a causa della crisi diffusa in Italia e all'estero possiamo affermare che questi primi giorni hanno già fatto registrare un buon [illegible] da parte dei visitatori per i prodotti e le proposte offerte».



Oltre ai tanti prodotti esposti, sempre improntati alla qualità e alla fantasia, molti artigiani catturano l'attenzione del grande pubblico con dimostrazioni pratiche nei rispettivi stand: «E' giusto - spiegano - che i visitatori, i nostri potenziali clienti [illegible] oggi e del prossimo futuro, verifichino da vicino il nostro modo di lavorare e tocchino con mano la qualità dei prodotti. In questo modo sanno [illegible] acquistano [illegible] evitano spiacevoli sorprese».

Sono molte le proposte presenti tra gli stand di «Aage 2002», [illegible] lungo elenco di impianti, prodotti per l'abbigliamento e la cura del corpo, per la casa. A questo vanno aggiunte le imprese che offrono servizi, da quelli finanziari a quelli di viaggio.

Dire che c'è di tutto a Biella Fiere non è poi lontano dalla realtà. La casa, ad esempio, fa la parte del leone con termoidraulici, climatizzatori d'ambiente, depuratori d'acqua, caldaie e stufe, porte blindate e basculanti, finestre, scale, parquet, una vastissima gamma di arredamenti, arredobagno, servizi di progettazione per i giardini e le attrezzature per il verde e ancora isolamenti termici e acustici, soffitti e pareti in cartongesso, macchine per la pulizia, recinzioni cancelli in acciaio, sistemi di sicurezza, impianti elettrici, tende da sole. Sono in vendita persino [illegible] prefabbricate e le piscine da piazzare in giardino.

Molte le proposte, come detto, per la cura del corpo e il fitness: si va dal solarium per uso domestico alle saune, all'idromassaggio. E' come sempre ampio il settore del «gusto»: macchine per fare la pasta, vini e liquori, prodotti della gastronomia regionale, alimentari in genere, dolci e frutta secca, gelati e yogurt. Poi auto, pneumatici, impianti radio e satellitari, computer, abbigliamento, pelletteria. Sono inoltre numerosi gli stand istituzionali.

«Aage 2002» chiude i battenti domenica. Questi gli orari di apertura: oggi 18-23, domani e domenica 10-23, sabato 15-23.

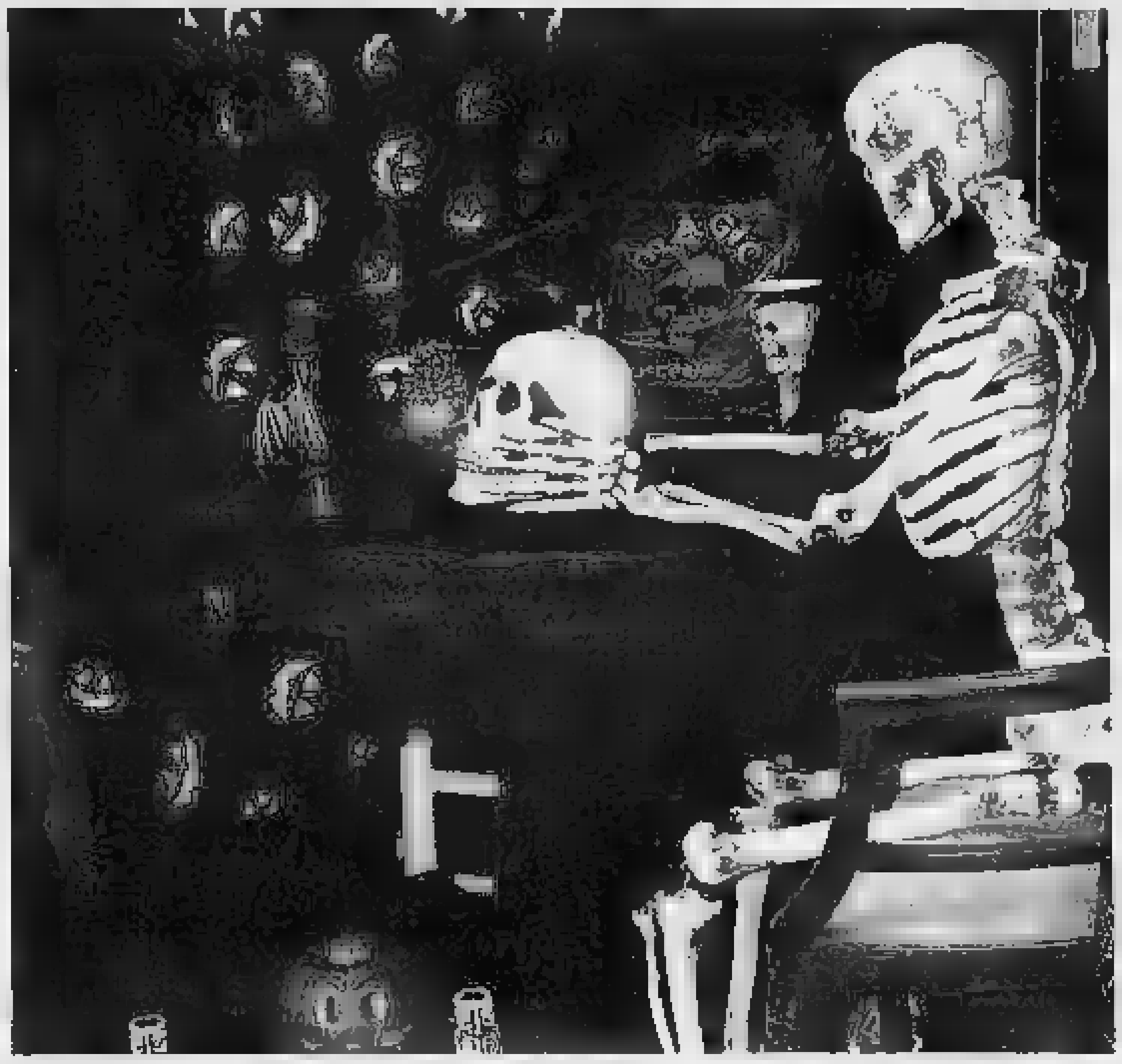
DAI BOSCHI MEDIEVALI ALLE DISCOTECHE DEL DUEMILA: SONO I DJ A CELEBRARE I NUOVI SABBA TRA DANCE, GIOCHI [illegible] REVIVAL. E IN PISTA NON MANCA L'OSPITE CELEBRE

Maschere e magie nella lunga notte di Halloween

Tutti gli appuntamenti tra brivido e divertimento in Piemonte e Vallée

Anche le «masche» eleggono la miss con un'insolita corte di spiriti e folletti All'aperto si brinda con vin brulè e cioccolata

Oltre alle tradizionali castagne [illegible] bagna caoda c'è chi si ingegna in cucina creando fantasmi di toma e carni alla Lucifero



E' ovunque Halloween party all'insegna di scheletri, spiriti e folletti che sanno coniugare brividi e divertimento



Zucche come maschere, zucche come lanterne e anche zucche da gustare

ALESSANDRIA

Ballando fra gli spettri al ritmo degli anni '70

Non mancano gli appuntamenti in discoteca nell'Alessandrino. Halloween Party, stasera, al Fellini [illegible] Tortona, riaperto di recente: si ballerà con la musica [illegible] quattro dj: Alberto Visi (Stardust) Obi-Baby (Pervert), Corro (Xclusive) e Fabietto (Future Mix). La «cena mostruosa» è su prenotazione (tel. 349-3838714).

I Divina, una fra [illegible] migliori band [illegible] proporre disco dance [illegible] '70-'80, animano la serata alle Terrazze di Tagliolo Monferrato con il dj Gildo Farinelli.

Al Tom Boy di Casale Monferrato la festa «Per sempre figli delle stelle» è organizzata dallo Shock House: guest star il dj Claudio Di Rocco. All'Omnia Club di Garoinella [illegible] Mombello, le danze fra gli spettri avranno come colonna sonora la musica della [illegible] band Handle With Care. [b. v.]

[illegible]

Premi ai travestimenti con frittelle e cocktail

Animazione per bambini, a Sarre e festa in maschera a Gaby. La Valle d'Aosta onora la tradizionale festa di «Halloween», [illegible] festa di Ognissanti, organizzando manifestazioni a premi. La Pro Loco [illegible] Sarre, di cui è presidente Massimo Pepelio, invita, nella [illegible] sede alle 15, i bambini a scolpire le tipiche zucche [illegible] preparazione dell'«Halloween party», in programma alle alle 20,30, nel piazzale della chiesa. [illegible] travestimento più originale verrà premiato nel gran finale [illegible] questa festa che sarà ricordata per i giochi, l'animazione e la castagnata.

Anche la Pro Loco di Gaby, presieduta da Daniela Màina, allieterà i residenti con la disco-music nel salone municipale «Palatz», addobbato per l'occasione, dove, alle 21,30, tre DJ [illegible] alterneranno alla consolle per garantire il divertimento ai partecipanti.

Sarà una festa in maschera a tema con una consumazione gratuita a chi sceglie di travestirsi nel rispetto della «Festa di Halloween». Gli organizzatori offriranno dolcissime frittelle di mele e cocktail [illegible] volontà. L'ingresso è libero. [e. l.]

ASTI

Percorsi con le streghe e musica d'oltretomba

Come passare la [illegible] di Halloween? A Incisa Scapaccino c'è chi propone, alle 21, una gara di «orienteering»: i concorrenti, muniti di mappa e torcia, si misureranno su [illegible] percorso ricco di ostacoli «imprevisti» (streghe comprese). Info: 0141/702.337. A Vinchio, sempre nel Sud Astigiano, l'agriturismo «Colle dei Saraceni» organizza la cena «a lume di tenebra con [illegible] d'oltretomba» (30 euro). Appuntamento alle 20, preferibilmente abbigliati da «famiglia Addams». Prenotazioni: 0141/950.902.

Non mancano gli appuntamenti in discoteca (tutti dalle 21,30). Al «Gazebo» di Canelli «Hallowe[illegible] Party» con i dee jay Mauro Vay e Matteo Effe. I «Male Urba[illegible]» suonano al «Tutti giù per terra» di Asti. Altri richiami al «Symbol» di Vigliano e al «113» di Asti. [r. at.]

BIELLA

Un salto sotto le stelle dal viadotto di Veglio

Stasera a Veglio Mosso la «notte più tenebrosa dell'anno» sarà festeggiata con lanci in notturna dal viadotto. Occorre presentarsi in maschera per essere ammessi al cimento: un balzo nel vuoto da un'altezza di 152 metri assicurati alla corda elastica. A Candelo festa alle 17 per i più piccoli con appuntamento (rigorosamente in maschera) al salone polivalente di [illegible] Matteotti: poi partirà la ricerca tra [illegible] vie del paese delle zucche color arancio. Al[illegible] 21 «Halloween» si trasferisce per più grandi tra [illegible] mura del Ricetto per una serata danzante guidata dal d.j. Marco. Una serata origi[illegible] al circolo «Le Piane» [illegible] località Pratetto di Tavigliano: il programma prevede alle 19 [illegible] fiaccolata e la raccolta di simboli, a seguire la preparazione delle candele e del fuoco magico, l'accensione del nuovo fuoco di Samonios con le offerte agli spiriti del luogo. Alle 22 la cena. Analoga iniziativa si svolgerà nei locali dell'ex Gragliasca a Rosazza con [illegible] cena [illegible] tema [illegible] buffet. Il tutto accompagnato da musica dal vivo. Infine il borgo antico di Cerrione ospita [illegible] manifestazione «Dolcetti o scherzetti», serata dedicata ai più piccoli. [r. mo.]

CUNEO

Concerti a Borgo e Boves Risotto spiritato a Saluzzo

Il concerto da paura in [illegible] notte piena di brividi è al Cabiria di Borgo San Dalmazzo dove vanno in scena i «Citykaos». Il contorno è a base di terrore assoluto dagli sguardi allucinati di baristi [illegible] bariste alle sorprese che spunteranno sopra e [illegible] il bancone.

A Boves invece puntano sul «Mega Halloween», al palazzetto dello sport: dalle 21,30 party [illegible] Alessandro Marabotto, dj fossanese diventato una stella di «105 Network» poi tocca agli Argentovivo in concerto live e all'elezione di Miss Strega.

Nella «Granda» di Ognissanti [illegible] inevitabile che qualcuno pensasse anche a [illegible] menù da paura. Lo hanno fatto quelli del «Bigredì» di Saluzzo. Il locale tex-mex lungo la statale per Pinerolo sceglie atmosfere [illegible] «Dal tramonto all'alba» (ricordate i vampiri di Tarantino) e propone (a 16 euro) sformato di zucca con «bagna caoda», risotto spiritato (speck, rucola e zafferano), emincée di tacchino alla senape e semifreddo al torroncino. [p. s.]

VERBANIA

A Domodossola le zucche vanno in piazza con i golosi

La «notte dei misteri» fra lago e monti si popola di maschere, streghe, folletti, candele e zucche. A Domodossola stasera l'appuntamento [illegible] in piazza Mercato, a partire dalle 20, con «La [illegible] in piazza». La festa è organizzata dalla Pro Loco, che vuole coinvolgere bambini, adolescenti e adulti in un momento di aggregazione creativo. L'invito è quello di arrivare alla festa con zucche prodotte in legno, ceramica, stoffa e altri materiali. Tutto è ben accetto purchè in tema [illegible] la zucca». Premi alle creazioni più «stravaganti [illegible] ingegnose». La serata proseguirà con [illegible] castagnata di Halloween, vin brulè, cioccolata [illegible] crêpes per tutti. A Gignese, sulle pendici del Motta[illegible] [illegible] festeggia Halloween «presso [illegible] loculo» di piazza Marconi, l'abito nero è di rigore. Alla [illegible] Kelly Green di Omegna «un party da paura» con truccatori ed hair styler del mondo dello spettacolo. All'Odyssea [illegible] Ghiffa cena [illegible] tema e tanta musica. [f. ro.]

NOVARA

Un rapper da New York e studenti che fan festa

Halloween in disco tra streghe sexy e zucche vuote. La lunga notte del terrore si snoda nei locali di Novara [illegible] dintorni [illegible] una serie di imperdibili veglioni per i giovani e meno giovani. Partendo dal capoluogo, al Celebrità [illegible] Trecate, folletti e studenti vanno a braccetto in un animatissimo «School Party». Atteso il pubblico delle grandi occasioni e tanta buona musi[illegible] da ballare proposta da Marco Ravelli di Disco Radio. «Dolcetto o scherzetto» al Doll di Cerano: tutta la notte di musica e balli sarà dedicata al [illegible] Halloween. L'ingresso è omaggio, c'è l'obbligo della consumazione, è gradito l'abbigliamento [illegible] tema. Al Maneggio di Romagnano Sesia la lunga notte vede come ospite Vip, Danny Buddha Morales, affermato deejay [illegible] talent scout musicale che collabora con Kult Records Usa. Ad Arona, la disco «Rocca» si trasforma in «The Rock - il promontorio del terrore», e il titolo della serata è tutto un programma. Appuntamento da [illegible]notte. [m. p.]

VERCELLI

Dalla cena con fattucchiera [illegible] truccatori per «spiritelli»

Tutto è pronto per la festa [illegible] terra di risaia, tra gastronomie stregate alla zucca ed emozioni spiritate in discoteca. Iniziamo dall'Antica Trattoria Vineria Monferrato di corso Garibaldi a Lignana: antica perchè risale al 1781. In ambientazione macabra, [illegible] colonna [illegible] per mitigare i sudori freddi, il menù annuncia verdure ripiene raccolte in notte di luna piena, fantasmi alla toma, porcini delle «masche», scaloppine alla lucife[illegible]. Una fattucchiera vaticinerà il futuro: terrificante, naturalmente. In discoteca l'horror-show è architettato al Globo di zona bivio Sesia a Borgovercelli, sulla strada statale per Novara. Si potrà rabbrividire per un gioco off-limits con tanto [illegible] finta sedia elettrica. E a disposizione [illegible] sarà anche [illegible] truccatore cinematografico disposto a trasformare tutti [illegible] vampiri, zombies, spiritelli [illegible] scheletri. Infine, a Crescentino, la notte di Halloween ha il marchio di Comune e Pro loco: si fa festa, premiando [illegible] miglior strega, sotto il tendone allestito in piazza Garibaldi. Dalle [illegible]. [g. bar.]

STASERA AL CINEMA

AOSTA

GIACOSA: Tel 0165 262 220.
Signs (ore 20; 22,30)

THEATRE DE LA VILLE:
tel. 0165 230536 (www.delaville.it)
CHIUSO

DES GUIDES: Tel. 0165 849.473
CHIUSO PER FERIE FINO AL 30 OTTOBRE

GRAND PARADIS: Tel. 0165 749.373.

MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI:
Tel.
CHIUSO

PALAZZETTO DELLO SPORT: Tel 328 0064320.
XXX (ore 21)

CONGRESSI GHD: Tel. 333 5452585
(www.voglladicinema.it)
CHIUSO

AUDITORIUM: Tel. 333.5452585
(www.voglladicinema.it).
Red Dragon (ore 20,15)
XXX (ore 22,30)

IDEAL: Tel 333.5452585 (www voglladicinema it)
Pinocchio (ore 20,15)
Signs (ore 22.30)

ARCOLEMA: Tel 0125 420004.
Il pianista (ore 19.30; 22.15)

Tel. 0125 641 480.
(ore 19,46; 22,30)

POLITEAMA: Tel. 0125 841.571.
Pinocchio (ore 20,25; 22,30)

BIELLA E PROVINCIA

MAZZINI. Inf 015-22.736 - 31.312.
SALA 1:
Red dragon di Brett Ratner
Orario: 19,45; 22.30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.

SALA 2:
Signs di M. Night Shyamalan
20; 22.30
Prezzi: al martedì 4,50 €.

Pinocchio Roberto Benigni
: 20; 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.

IMPERO. Inf Tel 015-22.736 - 31.312.
Febbre da cavallo di Carlo Vanzina.
Orario: spettacolo unico ore 22,30
Prezzi al martedì 4.50 €

. Inf Tel 015-22.736 - 31.312.
XXX - Una nuova generazione di agenti segreti di Rob Cohen.
Orario 19,45; 22.30.

SOCIALE VELLANI. Inf. Tel 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO.
20; 22,30.

VERDI
Inf. Tel. 015-253.89.27.
Laissez-Passer.
spettacolo unico ore 21.
Prezzi lun. e mar. Int. 5,60 € rid.
da giov. a dom. int 6,50 € ridotto 4,50 €.

ERIOS Inf Tel 015-253.89.27.
OGGI RIPOSO
Orario: 15; 21

COMUNALE. Inf Tel 015-93.899
OGGI RIPOSO
16; 20,30. 20,15

OGGI RIPOSO
Orario. spettacolo unico ore 16,30

EXCELSIOR. Inf. Tel.015-707.323.
Pinocchio di Roberto Benigni.
Orario: 15, 21, 23.

FELIX. Inf. 015-242.31.10.
CHIUSO.

VERCELLI E PROVINCIA

ASTRA. Inf Or. Tel 0161-255.045-Informa spettacoli 0161-69.633
XXX con Vin Diesel e Asia Argento. Apertura 21,45 con spett. unico alle 22,10. €6,50 rid. €5.

NUOVO ITALIA. Inf Or Tel. 0161-257.744-Informa spettacoli 0161-69 633
Pinocchio con R. Benigni. Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22.15. €6,50 ridotto €5.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047-Informa spettacoli 0161-69.633
Red Dragon. Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22.10. €6.50 ridotto €5

DIGITAL. Inf Or. Tel 0161-215.018. 22 spett. unico. ore 24 speciale Halloween party con la proiezione del film **XXX** €6,50 ridotto €5.

LUX. Inf. Or Tel. 0161-213.375
M'ama, non m'ama con Audrey Tautou 22.10 spettacolo unico. €5 ridotto €3.

TEATRO . Via Parini 1. Inf Or. Tel 0161-255.370. CHIUSO.

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.667.

TEATRO CIVICO Inf. Or Tel 0161-255.544.
Alle ore 21 «La Nuova Compagnia Lirica» **Il Barbiere di Siviglia.** Musica di Rossini. Libretto di Cesare Sterbini con Fernanda Costa e Massimiliano Fichera. Maestro Direttore e Concertatore Fulvio Fogliazza. Orchestra Filarmonica del Piemonte-Coro Viotti Città di Vercelli

Inf. 0163-22.698
Pinocchio con Benigni. Orario: 20,30/22,20 €6,20 ridotto €4,15

PARROCCHIALE. CHIUSO

Inf. Tel. 0161-486.714 CHIUSO.

IDEAL. Tel. 0161 930 827-3334467486,
We Were Soldiers con Mel Gibson. Orario 21 spettacolo unico €5,50 €3

CINE ORSA DOLBY Inf. 0161-828.000
Per «Il Cinema Diffuso-Sguardi d'autore sul mondo» alle ore 21,30 con spettacolo unico verrà proiettato il film **Il più bel giorno della mia vita**. Ingresso con tessera oppure €6

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-52.288-E Mail-parrocchia.varallo@laproxima.it
Peter Pan-Ritorno all'isola che non c'è (animazione). Or.: 20,30. €5 rid.

GLI SPETTACOLI A TORINO



I Disco Inferno questa sera si esibiscono al Barrumba (via San Massimo 1)

Daniele Cavalla

Musica e tanto cinema nella ricca settimana torinese di spettacolo.

MUSICA 90. La rassegna internazionale «Musica 90» propone questa sera al Cafè Procope, via Juvarra 15, lo spettacolo di musica contemporanea «Set 2002»: protagonisti, l'americano Carl Stone e i giapponesi Yuko Nexuss e Satoru Wono. Appuntamento alle 22,30, ingresso a 6 euro. Informazioni al numero 011/4343333.

Per gli appassionati della dance, appuntamento questa sera al Barrumba (via San Massimo 1) per la performance del gruppo Disco Inferno. S'inizia alle 22.

BIERFEST. Prosegue in piazza d'Armi la «Bierfest»: sul palco, a partire dalle 21,30, la punk band Bambole di Pezza e il rocker italiano Rio. Il biglietto costa 6 euro (comprende una birra a scelta), ingresso libero alle donne. La manifestazione prosegue sino a domenica sera con spettacoli e stand.

La notte di Halloween viene celebrata questa sera al cinema Agnelli (via Paolo Sarpi 111) con due film: alle 22,15 è previsto un classico come «The Hitcher» di Mark Harmon con Rutger Hauer spietato autostoppista caricato a bordo dal giovane Thomas Howell, a mezzanotte comincia un recente successo americano horror passato quasi inosservato nelle sale italiane quale «Jeepers Creepers» di Victor Salva. Biglietti d'ingresso a 5 euro, «è gradita la presenza in maschera».

CARLO E' in programma la sera di martedì 5 novembre al Reposi l'anteprima nazionale del film «A cavallo della tigre» di Carlo Mazzacurati con Fabrizio Bentivoglio e Paola Cortellesi. Appuntamento alle 21,30, ingresso a inviti. Il film è stato girato anche a Torino.

apre mercoledì 6 novembre al cinema Massimo (via Verdi 18) la personale di Carlo Lizzani: il regista è atteso la sera del 6 per un incontro con il pubblico alle 20,30. Ingresso libero.

HA Due giorni di proiezioni e dibattiti sulla mafia al Massimo. Narcomafie, Centro studi Documentazione e Ricerca del Gruppo Abele e Museo Nazionale del Cinema organizzano martedì 5 e mercoledì 6 novembre la manifestazione «Chi ha sparato? - Le mafie nei sistemi di rappresentazione a dieci anni dalle stragi di Capaci e Palermo». Il programma prevede martedì 5 alle 20,30 la proiezione di «Fotogrammi di mafia», montaggio di sequenze tratte da film di mafia italiani curato da Giuseppe Ferrara; segue il dibattito con la studiosa Isabella Pezzini e i registi Antonio Bellio, Armando Ceste, Giuseppe Ferrara. Dopo l'incontro, «Peppino Impastato, storia di un siciliano libero» di Antonio Bellia e Giancarlo Iuculano. L'ingresso è libero. Mercoledì 6, due film: alle 16,30 «Le mani sulla città» di Francesco Rosi, alle 18,30 «Il sasso in bocca» di Giuseppe Ferrara.

NOVARA E PROVINCIA

Sito web, programmaz. cinetealri novaresi: www.noolt.it/cinema

VIP. Tel 0321-625.688.
Pinocchio Or feriali. 20; Ven. e dom.: 15. 17,30. 20. 22,30. Ingr. fer. fest. e prefest. € 7/5: 12 a 17 anni € 6 dopo le 21 e sab. pom. e merc. sera € 5

ARALDO. 0321-474.525.
Au hasard Balthazar (cineforum, or 21,15). Da ven **Le quattro piume**. Or. fer.: 19,50, 22,30, sab e dom.: 17. 19,50: Ingr.: € 6,50/4,50, lun. fer. € 4,50.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158.
Signs Or. fer. e sab 20,20, 22,30 Ven e dom: 18,10: 20,20. 22,30. Ingr fer fest. e prefestivi: € 7/5; mar. fer € 5

S.CUORE. e segr. tel. 0321 - 461 484/453.354
Il pianista Or fer.. 19,45; 22,30. festivi 17 15. 19,45; 22:30. Lun riposo. Info su segr. tel

SANT'ANDREA. Info 0321-037103 Sito web www. geocities.com/cinemandrea www.saladellacomunita.it **Men in black 2** Or giov: 21,30. 16 e 21. Sab e dom: **About a boy** Or.: 21,30; dom. 16 e 21. Lun (non fer riposo. Ingr € 5.50, rid. € 3.50 Or sab. 21:30, dom 16 e 21

. Tel e segr. tel 0322 - 240.566
Giov **No man's land** (cineforum, or.: 21) e da ven. **Pinocchio** Or. ven. e dom.: 15; 21: sab.: 20,10 22,10. lun 21

MODERNO. Tel 0322 - 82 151
Snow dogs - Otto cani sotto zero Or.: 20,15; 22.15; fest 14,15; 16,15; 18,15; 20,15: 22.15. Ingr.: € 6,50 € 4.50. lun. fer. € 4,50.

SALA 1. T. 0322-81741
Red dragon Or. fer . 20; 22.15 fest. 14 16; 18; 20; 22,15. Ingr. cine. € 6.50, rid € 4.50 (lun fer € 4.50).

2. Tel. 0322 - 81.741.
Pinocchio Orari feriali: 20, 22.15. 14; 16; 18, 20; 22.15 Ing. cine: € 6.50, rid. € 4.50 (lun fer. € 4.50).

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81 741.
Signs. Or . 20, 22,15. 14, 16; 18, 20, 22.15. Ing. €6 50, rid. €4.50 (lun fer. €4 50).

BALLARDINI Tel 0321 - 51.95.23
Asterix e Obelix... Or. 21»

METROPOLIS MULTISALA 0331 - 914.283 Inf pren : 18,30-21. dom 15.30-21 Sito web: www. metropolissarea.it. Ingr.: Fest e prefest. € 7, rid. € 5. Merc. e Giov. sera € 5
Il pianista. Fer.: 20, ven e sab. e dom 17,10. **Snow dogs** Fer. 20,20; ven. e sab.: 15,30, 18, 20.20; 15,30. 18; 20 20. **Red dragon.** Fer. 20. 22.30. ven. e Sab.: 17,30, 20. 22,30; 1. Dom: 15.20, 17,50: 20.20; fer.. 20.20; 22.50: sab 15 20. 17.50 20.20. 22.50. 1.10. Dom 15 20, 17 50, 20.20, 22.50 **One our photo.** or 22,50. ven. 1. dom 22.50. **XXX.** or. fer. 20, 22.30. 22.50 ven e Sab. 14.50. 15,10, 17,30, 20. 22.30 22.50: 1, 1.10, 14.50, 16,10, 17,30; 20; 22.30 . **Febbre da cavallo 2 - La mandrakata.** or lun e merc 20 10, mart e giov. 22,50. ven : 17.40. 22,40. 1 Sab 15; 20,10; dom. 17,40; 22,40 **Hollywood Ending.** or. lun., merc 22,40 Mart e giov 20.10; ven 15 20.10, Sab 17.40. 22.40. 1 Dom 15.20.10.

METROPOLIS 2
Le quattro piume fer 20; 22,30; sab 15, 17,30, , 22.30 1 . 15, 17,30, 20, 22.30. **Red dragon** Or. : 20.20. 22.50 15.20. 17.50 20,20; 22.50. 1.10: 15 20. 17,50. 20.20. 22.50

CINE TEATRO. Tel 0321-84 163.
No man's land (Cineforum, or 21,15) . **Pinocchio.** Or. e dom. 16,30: 21,15 Sab 20: 22 30 lun. 21,15

SILVIO PELLICO. Tel. 0321 777.122
Dal 2 al 4 nov. **Pinocchio** sab.: 20, 22,15: 15 e 21. lun. 21

VCO

CORSO MULTISALA 1.
Info 0324 240.853
www.multisalacorso.com
Red dragon
Feriali e fest.: 19,50; 22,30.
Informazioni orari su segreteria telefonica

Info 0324 240 853
www.multisalacorso.com
Magdalene
Feriali e fest.: ore 19.50; 22.30 Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE. Tel. e segr. tel. 0323 - 61 459.
da ven. **XXX**
ven e dom. 14.30; 16.30. 20; 22: sab.: 20; 22

ORATORIO Tel 338.1632 676.
Johan Padan
Or. giov. spett. unico 20.30: sab.: 20.15: 22.15; ven. e dom. 14.30 16.30; 20.15 22.15

SOCIALE (INTRA).
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.940
Orari: Fer . ore 20; Fest. 14; 16,30; 22 30

Info Inf. segr 0323 40.
Pinocchio, Or. fer. 20.15; 22.30. fest. 14,15; 16,30; 20,15; 22.30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
Info. tel 0323 - 501 964
Signs il pomeriggio 1 e dom 3; **Snow dogs - Otto cani sotto zero**
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info. tel 0323 - 501.964
Red dragon
Informazioni orari su segreteria telefonica

TORINO E PROVINCIA

100 corso Giulio 67. tel. .521 Signs. Or.. 16, 18,10; 20,20; 22,30.
200 Cesare 67. tel. 856 521. Dragon. 15; 17,30; 20; 22,30
ADUA Giulio Cesare 67. . XXX Or : 15.30; 17,50; 20 10; 22.30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007 Sala 1: XXX. Or.: 14.30; 17,10, 19,50; 22,30, Sala 2: Red Dragon . 15; 17,30; 20; 22.30 Sala 3: Il pianista. Or.: 16,15; 19,15; 22.15.
corso Sommeiller 22, tel. 591.7190. Sala 1: Dragon. Or.. 15; 17,30: , 22.30 Sala 2: Febbre da cavallo: . 15,30. 17.50; 20,10. 22.30
CAPITOL Dalmazzo 24, 540 605. XXX. Or : 15. .30. 20. 22.30.
CENTRALE Alfieri 27. tel. 540 110 . Or. 15.45: 18; 20.15; 22.30
C. 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23 Hollywood ending. 15,30; 17,50, 20.10; 22.30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07 23. Pinocchio. Or 15; 17.30; 20, 22,30.
CIAK corso G . tel 232 020. Pinocchio. Or 15. 17,30; 20, 22,30.
CINEPLEX piazza Massaua 9. tel 778.60.200 tel. 778 60 330 Pinocchio. Or 15.30. 17.50; 20,10; 22.30. Signs Or 16,15; 18.20. 20,25: 22,30 XXX Or.: 15.15: 17 45; 20,15, 22.45. Red Dragon. Or.: 15.10, 17.40; 22.40. da cavallo Or.: 16.30. 18.35; 20.40. 22.45.
DORIA via Gramsci 1, tel 542.422 Minority report Or.: 16. 19.15; 22.10
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone . tel 327.2214 Angels . 16.30. 18. . 20.30. 22.30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62. tel. 327 2214 Hanas Flanders. Or 16,30, 18,30. 20.30. 22.30
ELISEO piazza Sabotino, tel. 447 52.41. Signs Or.: 15 45; 18.05; 20 20: 22.30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447 52 41. One Hour Foto Or 16,00: 18:10; 20.20; 22.30.
ELISEO piazza Sabotino, . 447.52.41. Il dono e un mistero. : 15,30, 17,50: 20,10. 22,30
piazza Vittorio Veneto 5. . 817.64,83 Le quattro piume. : 15,30: 17,50. 20,10: 22,30
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54 47. La locanda della felicità : 20. 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Gli amanti del Nilo Or.: 20: 22.30
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530 353. One Hour Photo Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30
FIAMMA Trapani 57, tel. 385 2067. Pinocchio. Or.: 15: 17,30; 20; 22.30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410 Signs Or 16,15; 18.20; 20.25, 22,30.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. Il figlio. Or.: 16: 18,10, 20,20; 22,30
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, . 8121410 Magdalene Or 15,45, 18. 20.15: 22,30.
piazza S. Giulia 0 bis/b. . 011 817 9373. Monsieur Batignole - 18.10; 20,20: 22.30
GIOIELLO via C Colombo 31 . tel 011.580 5768. Callas forever. Or.: 20.10; 22,30
GREENWICH via , tel. 011.817 3323. Sala 1: Dolls Or . 16: 18.10. 20,20; 22;30 2: Pinocchio 15,30, 17,50. 20,15. 22.30 3: Johan Padan (animazione). Or., 15: 16.30 Bowling for Columbine Or . , 20.15: 22.30
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316 Ideal 1: . 15,10, 17,40. 20.10. .40 Ideal 2: Red Dragon Or . 15.10: 17.40, 20,10, 22.40 Ideal 3: Signs Or.: 15; 17,30; 20; 22.30 4. Pinocchio. Or.: 15,30. 17,50, 20.10. . Ideal 5: One Hour Photo. Or.: 14.30, 16,30, 18.30; 20.30, 22;30.
via Po 21, tel 812 59.96, Due amici. Or. 16;30: 18.30, 20.30. 22.30.
via Teresa 5, tel. 534.614. 11 settembre 2001. Or.: 15: 17.30: 20: 22.30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. Le quattro piume. Or 15; 17,30; 20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi , 812 5606 Il pianista. Or.: 16,15; 19,15; 22.
MASSIMO via Verdi , 812.5606 Angelo. Or.: 16,30: 18,30; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 Pomba 7, tel. 812.41.73 chi vi . Vist. min 14 Or.. 15.55; 18,05; 20,15; 22.30.
NAZIONALE via Pomba 7, tel 812.41.73 Febbre da cavallo. Or.: 16; 18,10, 20.20; 22,30.
1 via Arsenale 31, 532448 Il pianista. Or.: 14,30; 17,10. 19.50. 22.30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Hollywood ending. .: 15; 17,30; 20; 22,30
LINGOTTO via 202 Lingotto, tel. 011.66.77.856. La mandrakata Or : 18,10: 20,20. 22.30. Le quattro piume. Or 14.10: 16.50; 19.30; 22,10. Il pianista. : 15, 18.10, 21.20. Snow Dogs. Or . 14.15; 16,05; 18; 19.55 Minority report. Or.: 21.40. XXX. Or.: 14,50; 16.30. 17,20; 18; 19.55; 20,30; 22,25; 23. Red Dragon. Or.: 14,30, 17,10. 19,50. 22.20. Hollywood ending. Or.: 15,30: 17.50; 20,10; 22.30 Signs. 14,15: 16.30. 19, 21,30. Pinocchio. 15. 17,30. 20. . One hour photo. Or. 14; 16.10, 18.15; 20.20; 22.30
REPOSI 1 XX 15. . 531.400 Signs 15,15; 17,45. 20.15; 22.30
REPOSI 2 via Settembre 15. tel. 531 400 Pinocchio. Or 15 15. 17,45. 20,20: 22.30
REPOSI 3 via XX Settembre 15. tel. 531.400. Red Dragon. Or. 15. 17.30; 20,10, 22.40.
REPOSI 4 Settembre 15. tel. 531 400. Snow Dogs Or.: 15,30; 17,50; 20.10; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre , tel. 531.400 About a boy. Or. 16. 18.10. 20.20. 22,30 In lingua originale
Sabotino. tel 562.01.45. Il dono e un mistero Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30.
STUDIO RITZ via Acqui 6, tel. 819 01.50. Hollywood ending. Or. 15: 17.30. 20. 22.30.
TEATRO corso d'Azeglio 17. tel. 650.02.00. Vedi teatro
VALENTINO 1. Un viaggio chiamato amore. Or. 16;00. 18.10. 20,20; 22.35
VALENTINO 2. Pinocchio. Or. 15,15. 18.00; 20,15; 22,30

L'INIZIATIVA E' DESTINATA A FAVORIRE LO SVILUPPO DI NUOVI PRODOTTI INDUSTRIALI. LA REALTA' DEI «PARCHI TECNOLOGICI»

Con la ricerca si pagano meno tasse

Regione Piemonte, bonus fiscale

Fulvio Lavina

Dal Brasile in Piemonte per capire la realtà industriale e porre le basi per futuri interscambi: una delegazione di imprenditori e amministratori dello Stato del Rio Grande do Sul ha visitato nei giorni scorsi il Distretto industriale di Biella (dove ha [illegible] proficui contatti con Texilia, l'Istituto per la ricerca nel settore tessile) ed è poi stata ricevuta a Palazzo Lascaris a Torino dall'assessore regionale all'Industria Gilberto Pichetto.

Una conferma dell'interesse che l'imprenditoria piemontese riscuote nel mondo, anche per il suo grado di sviluppo tecnologico. «Un aspetto importante - sostiene l'assessore Pichetto - La ricerca applicata alle attività industriali è uno degli elementi più significativi per garantire il successo delle imprese piemontesi nel mondo».

E se in Italia la spesa per la ricerca è più bassa rispetto alla media europea, va rilevata l'eccezione del Piemonte, con investimenti per la ricerca in [illegible] doppie rispetto alla media nazionale. E continuando su questa strada, l'assessore Pichetto ha proposto alla Giunta regionale di destinare 20 milioni di euro alla ricerca e sviluppo di nuovi prodotti industriali. Le aziende interessate ad acquisire un «bonus fiscale» possono presentare domanda dal 7 novembre (vedi box a fianco).

L'intervento della Regione ha permesso anche la realizzazione di [illegible] ni centri di eccellenza dove la ricerca può essere immediatamente applicata alle attività produttive. Sono i «Parchi scientifici e tecnologici» ognuno con una propria specializzazione. «Queste strutture - aggiunge Pichetto - hanno il compito di diffondere l'innovazione prodotta nei centri universitari, offrire servizi ad alta tecnologia e contribuire anche alla nascita di nuove aziende high-tech. La Regione ha puntato molto [illegible] queste realtà, assegnandovi oltre 120 milioni di euro dei fondi strutturali. Attualmente vi sono insediate oltre 120 imprese, con un migliaio di addetti».

I «Parchi» sono cinque. Quello del Lago Maggiore, il primo in Piemonte, opera nei settori biotecnologie per la florovivaistica, componentistica per casalinghi e rubinetterie, tecniche ecologiche. Ospita 20 imprese con 200 addetti. Il Parco delle Biotecnologie di Colleretto Giacosa (Ivrea) è specializzato nei settori informatica, biomedicale, chimico-farmaceutico.

L'«Environment Park» di Torino dà spazio a 57 imprese caratterizzate da basso impatto ambientale e alta innovazione tecnologica. Al Parco Scientifico Tecnologico e delle Telecomunicazioni di Tortona, in Valle Scrivia, sono 21 le imprese insediate [illegible] più di 200 addetti. Il «Virtual Reality [illegible] MultiMedia Park» di Torino è un centro di livello europeo per tutto ciò che riguarda la realtà virtuale: si [illegible]pa tra l'altro di produzione digitale, ad esempio i set virtuali per i film.

LE DOMANDE

I moduli [illegible] su Internet

■ Le domande per il bonus fiscale per le spese per [illegible] e sviluppo, (legge 140/97), debbono essere presentate, dal 7 novembre, agli sportelli del gestore concessionario, ovvero la Banca di Roma. I moduli di domanda possono essere scaricati dai siti Internet www.regione.piemonte.it/industria o www.mcc.it e compilati a video. Per informazioni e quesiti [illegible] disponibile un call center (9,30-13 [illegible] 15-16,30, dal lunedì al venerdì): 06/54457518 - 54457139 - 54457135 - 7598; inoltre si può utilizzare il recapito e-mail incentivi@mcc.it.



L'assessore Pichetto con la delegazione di imprenditori e amministratori brasiliani

STASERA IL CONCERTO DI JOHN DE LEO

Al [illegible] Rosso» di [illegible] emozionanti virtuosismi con la [illegible] Quintorigo

ASTI

È un concerto che promette emozioni e virtuosismi quello che si terrà stasera dalle 21,30 al Diavolo Rosso, in piazza S. Martino. [illegible] saranno protagonisti John De Leo, cantante dei Quintorigo e il chitarrista Fabrizio Tarroni. Proporranno [illegible] «Depistanti momenti di improvvisazione», [illegible] combinazione di rock, jazz e pop. Accanto a reinterpretazioni di brani di Jimi Hendrix o Kravitz, o jazz di autori come Gershwin e Zawinul (Weather Report), i musicisti presentano brani di propria composizione. Un progetto che dovrebbe diventare un album (mentre è in preparazione quello dei Quintorigo). Nell'esibizione emergono [illegible] forza [illegible] qualità di arrangiatore [illegible] Tarroni, unita alla ricerca vocale di De Leo, considerato erede di Demetrio Stratos. Ingresso 8 euro; info: 0141/355.899. [c. f. c.]

NELLA FRAZIONE CASTELCERIOLO UNA GIORNATA [illegible] MUSICA E DANZE

Alessandria, domani [illegible] «Macallé» [illegible] festeggia il Capodanno [illegible]

ALESSANDRIA

Si festeggia «Samhain», ovvero il Capodanno celtico domani al teatro Macallè di Castelceriolo: sarà una giornata dedicata a musica, danza e cultura celtica che si aprirà alle 10 con un mercatino nell'attiguo circolo Aics.

Nel pomeriggio il primo spettacolo sarà alle [illegible] un'esibizione del trio Triskell, che precederà uno stage di danza [illegible] animazione a cura dell'associazione Gens d'Ys. Alle 19 sarà proiettato [illegible] film musicale «Lord of the dance» e, alle 21,30, arriverà il momento clou [illegible] il concerto della band varesina Polver-folk (un'autentica istituzione nel panorama del celtismo italiano) che ha da poco festeggiato i venticinque anni di carriera [illegible] con [illegible] cd doppio, vero e proprio vademecum di irish traditionals. La trascinante energia e l'affiatamento fra i musicisti garantisce [illegible] conclusione di [illegible] in grande stile.

Castelceriolo si trova in prossimità del casello autostradale Alessandria Est; la biglietteria del Macallè aprirà alle 14 e [illegible] pass per tutte le iniziative costa 15 euro, ridotto a 10 per chi è interessato solo al concerto finale. Altre informazioni sul sito http://digilander.libero.it/teatromacalle/home.html. [b. v.]

GIRO di VITE

Bartolo farà lo «Scacciaparenti»

Sergio Miravalle

ASCOLTI Bartolo Mascarello. Parla con un bicchiere in mano del suo barolo. Riempi il taccuino di appunti e ti accorgi che le cose che dice, con voce bassa, lentamente, con una cantilena tenue, hanno l'efficacia delle idee semplici e forti, ma sono taglienti come il suo profilo.

[illegible] 76 anni, il patriarca del barolo: «Alla [illegible] età se aspetto a dire le cose che penso, va a finire che non le dico più».

E allora ecco il «Bartolopensiero», così come ha preso forma al «Salone del Gusto» durante l'incontro con l'autore, in coppola scozzese d'ordinanza.

Una trentina di appassionati per un paio di magnum del suo Barolo 1989: ampio, intenso, integro, anzi perfino [illegible] «giovanotto».



Bartolo Mascarello, da Barolo

Il patriarca annuncia «Annata perduta per [illegible] mio barolo» Ma è in arrivo una nuova provocazione

Vendemmia. «Quest'anno le nostre vigne do Cannubi a San Lorenzo alle Rocche sono state battute dalla grandine. Di nebbiolo [illegible] è rimasto davvero poco. Ci sono altri, dei paesi vicini, che dicono che la loro vendemmia si è salvata. Dalla nostra cantina [illegible] il Barolo 2002 non nascerà. E' un sacrificio, per noi che [illegible] facciamo meno di ventimila bottiglie l'anno, ma è giusto così. Ho in mente, con [illegible] poco che abbiamo raccolto, di fare un vino che chiamerò "Scacciaparenti". Sapete, da noi a Barolo, quando c'era la fiera arrivavano i parenti dalle Langhe e dagli altri paesi [illegible] si fermavano per giorni e giorni. Allo[illegible] mio [illegible] Bartolomeo quando non ne poteva più, cominciava a dar loro il vinello di casa, per far capire che la festa era finita. Era un arrivederci al prossimo anno».

Tre Bicchieri. Il suo Barolo [illegible] (lo chiama così senza altri fronzoli) è tornato a «meritarsi i Tre bicchieri» nella Guida dei vini d'Italia 2003. «Sono contento, [illegible] non cambio mica idea e l'ho detto anche al Carlin. Io le barrique nella mia cantina non le faccio entrare. Per il vero barolo non serve. Sono un [illegible]vato non conservatore. Quella mia etichetta fatta a mano "No barrique, no Berlusconi" [illegible] stata "arrestata" dai carabinieri. Credo che la denuncia sia nei cassetti di qualche magistrato, chissà [illegible] dovrò presentarmi. Intanto ho cambiato le botti, quelle grandi. E' stata una bella spesa, così anche mia figlia Maria Teresa non avrà la tentazione. Quelle botti sono la sua dote».

Degustazioni e poesia. Racconta Bartolo, prima di leggere una poesia di Sebastiano Vassalli: «A chi mi chiede come [illegible] beve il barolo, racconto una ricetta [illegible]plice. Prendete una bottiglia di almeno sei o sette anni, prima il vino sarebbe troppo giovane e acerbo. Accarezzatela, poi stappatela con cu[illegible]. Versate nel bicchiere e guardate la tinta. Sì, [illegible] tinta che [illegible] ha dato [illegible] natura, le tonalità infinite del rosso. Portate il bicchiere al naso, fate ruotare un poco il vino e carpitene i profumi e gli aromi. E poi chiudete gli occhi per 30 secondi, e immaginate le colline in un giorno di sole, i filari, le stradine e i paesi, i contadini che lavorano. Ma senza capannoni, villone e, non me [illegible] vogliano, anche senza cappelle colorate e cubi di cristallo. Poi socchiudete gli occhi e bevetene un [illegible]. [illegible] vi aprirà il cuore, lo avrete capito».

[illegible]NGANNO SMASCHERATO IN TV



LE TAPPE [illegible] UN BIDONE

23 [illegible]
E' «Striscia la notizia» a denunciare in tivù la truffa del «tubo salvaenergia [illegible] antinquinamento», [illegible] cui da tempo è in corso un'inchiesta [illegible] Rimini: costava circa [illegible] mila e 500 euro come sistema da applicare [illegible] caldaie per risparmiare sui consumi

8 OTTOBRE
Otto arresti per associazione [illegible] delinquere finalizzata alla truffa e alla violenza privata: finiscono in carcere il «patron» della Tucker Mirco Eusebi, la convivente Ivana Ferrara [illegible] alcuni collaboratori

[illegible] OTTOBRE
La Federcalcio cancella in gran fretta dai tabelloni degli sponsor il marchio Tucker, ricoprendoli con adesivi. L'inchiesta continua a riservare sorprese: secondo i periti, [illegible] dispositivo non serve [illegible] non ci sarebbero le certificazioni

12 [illegible]
Diversi ex venditori vuotano il sacco: «Ci minacciavano, esercitavano fortissime pressioni psicologiche». Il giro d'affari della truffa è stimato in 60 milioni [illegible] euro. Fioccano le querele: in tutt'Italia, i danneggiati sono migliaia

LE VITTIME SI SONO RIUNITE IN UN COMITATO PROMOSSO DALLA FEDERCONSUMATORI REGIONALE

«Tucker», il tubo salvaenergia ha truffato 800 piemontesi

«Sponsorizzavano anche la nazionale azzurra come potevamo immaginare un raggiro?»

Il Tucker, il tubo salvaenergia e antinquinamento, al centro di una clamorosa truffa per milioni di euro, ha colpito, duramente anche in Piemonte. Sono almeno [illegible] le vittime che si sono riunite in un comitato, promosso dalla Federconsumatori Piemonte. Li assiste sul piano legale l'avvocato Matilde Chiadò, esperta [illegible] maxitruffe [illegible] danni di centinaia di persone. E ora ci sarà una pioggia di denunce nelle Procure della regione e nei posti di polizia. L'indagine poi sarà riunita dalla magistratura [illegible] alla quale sono già arrivate le prime querele, almeno una decina. Si ipotizza, per ora, soprattutto la truffa, ma qualcuno parla anche di pressioni fortissime, fino alla violenza privata, per convincere i recalcitranti ad entrare nell'organizzazione.

Nelle storie raccontate all'avvocato, ancora per sommi capi, ma poi ci sarà tempo di entrare nei particolari, c'è di tutto. Dal giovane universitario che pensa di pagarsi le tasse e i libri e di iniziare comunque un'attività che può sempre far comodo in attesa di un impiego in altri settori, al pensionato che cerca di arrotondare la «minima» investendo in quel tubo parte della sua liquidazione. Tante storie, tante amarezze. E tanta rabbia. «Non è solo per quei 15 milioni che ho perso con quella gente - ha raccontato un novarese al legale - [illegible] quello che [illegible] fa infuriare di più è che sono passato anche per uno poco furbo». Il reclutamento avveniva con il classico tam-tam degli amici o attraverso inserzioni. «Come potevo immaginare che era una bidonata - ha detto un altro arruolato all'inizio dell'anno - se [illegible] Tucker di Rimini compariva sui tabelloni degli sponsor della nazionale». C'erano i primi contatti, poi la firma [illegible] contratto. Che spesso era contrastata. «Ma non [illegible] mollavano finché non scrivevi il tuo nome su quelle carte. E se chiedevi di pensarci un attimo, venivano a trovarti a casa, e continuavano [illegible] martellarti con quelle promesse di soldi facili, di successi sicuri».

Poi c'erano gli inviti, [illegible] riunioni, per lo più in alberghi [illegible] lusso. «Ma alla fine ognuno doveva pagarsi il pranzo. Erano incontri allegri, con oratori che illustravano i vantaggi che avremmo avuto. E ogni battuta era seguita [illegible] battimani e risate. Naturalmente c'era la musica e [illegible] clima diffuso di ottimismo che ti galvanizzava, ti trasmetteva entusiasmo». Seguiva, a detta di altre vittime, una sorta di lavaggio del cervello. «Dovevi vendere a tutti i costi il tubo. Non era [illegible] facile [illegible] allora ti martellavano perché [illegible] vi[illegible] e parenti a diventare soci. Era un sistema per poter recuperare i soldi che avevo investito con il Tucker». Le vittime hanno acquisito col tempo un linguaggio singolare: «A me è capitato una [illegible] incredibile. Un giorno mi hanno detto che [illegible] [illegible] "inserito uno sotto di me" senza che mi venisse corrisposto [illegible] quibus». Ma c'era la possibilità di guadagnare molto? Racconta [illegible] cliente deluso: «A me [illegible] è andata tanto bene, ci ho rimesso dei soldi, ma ho sentito di persone che hanno portato a casa decine di milioni». Chi non aveva il denaro veniva indirizzato negli uffici di una finanziaria. «Rivolgiti a loro, sanno tutto [illegible] noi».

Il trucco però non poteva durare in eterno. In tanti avevano incominciato a lamentarsi delle «scarse qualità» del tubo Tucker: «Ma quale risparmio, è una bidonata». Tanto che erano intervenute le associazioni di categoria e poi la voce era arrivata all'Antitrust che aveva disposto una serie di controlli. E così, dopo i primi controlli, [illegible] emersa piano piano la verità. Ora, passata la sbornia, tutti cercano di recuperare il denaro investito. Ma la speranza di poter rientrare in possesso di tutti i soldi pare [illegible] pia illusione.

Ora la parola tocca alla magistratura. Occorre infatti chiarire bene, una volta arrivate le denunce, il ruolo di ogni associa[illegible]. Chi si è limitato ad acquistare [illegible] tubo per sé è certamente una vittima. Ma chi ha cercato di fare proseliti, chi ha convinto anche solo i vicini ad iscriversi, che ruolo ha? Può [illegible] considerato ancora una parte lesa, un bidonato della maxi truffa?



Mirco Eusebi, presidente della Tucker, mostra il tubo salvaenergia e antinquinamento al centro di una clamorosa truffa



Il dottor Luigi Odasso [illegible] tornato [illegible] lavorare all'ospedale [illegible] Nizza Monferrato

LA RICHIESTA [illegible] PROROGA AVANZATA DALLA PROCURA RIGUARDA LUIGI ODASSO E ALTRI 26 INDAGATI

Molinette, l'inchiesta non si ferma

Nel mirino dei pm l'appalto mensa e il contratto assicurativo

Alberto Gaino

> Si sta chiudendo invece l'indagine sull'emissione e l'utilizzo di fatture false con protagonista Giovanni Brasso

[illegible] pm Giuseppe Ferrando ha chiesto al gip Fabrizia Pironti la proroga delle indagini su Luigi Odasso e sugli altri 26 indagati, quasi tutti imprenditori, per concorso in corruzione nell'inchiesta sulle tangenti alle Molinette. Per il reato, invece, di emissione o utilizzazione di fatture false, il pm Giancarlo Avenati [illegible] [illegible] predisponendo lo stralcio e l'avviso di chiusura delle indagini per 11 dei 12 imprenditori coinvolti in questo filone di inchiesta di cui il personaggio principale è l'ingegner Giovanni Brasso (arrestato nei mesi scorsi e scarcerato dopo una breve detenzione): di lui il pm e il collega vorrebbero continuare ad occuparsi.

La [illegible] della Procura della Repubblica è una conferma del lavoro investigativo che si è svolto «in immersione» nel corso degli ultimi [illegible] e di [illegible] si è avuta notizia soltanto di tanto in tanto per i sequestri o le acquisizioni di documentazione presso l'ospedale [illegible] di corso Bramante. Molti di questi atti riguardano l'appalto madre della gestione Odasso: quello per la ristorazione: [illegible] miliardi di vecchie lire, Iva inclusa. Ma, da qualche settimana, nell'inchiesta affidata alla Guardia di Finanza [illegible] entrato anche il rinnovo del contratto di assicurazione in scadenza a fine 1999.

Antonio Saitta ha sollevato il caso nella commissione d'inchiesta regionale che ha presieduto e la documentazione raccolta dal consigliere della Margherita è stata acquisita dalle «fiamme gialle»: si tratta di un appalto per l'importo di 4 miliardi e 300 milioni di vecchie lire (il capitolato predisposto dall'ufficio legale dell'ospedale indicava questa somma come [illegible] d'asta) che [illegible] sede di contratto con il vincitore, l'Assitalia, si è tradotto in 8 miliardi e rotti (148.414.920). L'88,4 per cento in più. La direzione generale delle Molinette giustificò così il poderoso aumento rispetto alla base d'asta: «Il premio richiesto per [illegible] fornitura del servizio assicurativo è complessivamente definibile come congruo, tenuto conto del consolidato della spesa storica, dell'andamento del mercato assicurativo in ambito della sanità pubblica [illegible] delle estensioni di garanzia richieste nel capitolati in questione».

Per Saitta «è una motivazione debole per giustificare un tale aumento rispetto a una base d'asta definita da una consulenza tecnica». Il presidente della commissione d'inchiesta regionale inserisce nella sua relazione anche l'osservazione del comitato tecnico di valutazione dell'unica proposta rimasta [illegible] gara, dopo l'esclusione delle altre due per errori nella presentazione dell'offerta: «Sono state evidenziate difformità rispetto alle condizioni di capitolato predisposte per la licitazione».

L'avvocato Andrea Galasso, difensore con il figlio Michele dell'ex direttore generale delle Molinette, non manifesta sorpresa né per la richiesta di proroga delle indagini a poco più di un anno dall'inizio delle intercettazioni telefoniche e ambientali nei confronti di Odasso né per l'ultimo fronte delle indagini. [illegible] commen[illegible]: «Durante la detenzione del mio cliente avevo esaminato [illegible] [illegible] quelle carte [illegible] per la verità, sia le procedure mi [illegible] parse corrette sia gli emolumenti dei premi congrui». Da notare che l'azienda ospedaliera Sant'Anna-Regina Margherita [illegible] riesce [illegible] raccogliere offerte per l'appalto del rinnovo della sua copertura assicurativa, dopo la scadenza del contratto con l'Assitalia: un segnale delle crescenti difficoltà [illegible] mercato assicurativo in questo settore caratterizzato [illegible] continui risarcimenti di danni a pazienti e ricoverati. Ma questa può [illegible] un'altra storia rispetto al contratto di assicurazione delle Molinette «sotto esame».

[illegible] SPENDERE

Una scultura di Calandra da donare a una gipsoteca

Simonetta

NON capita spesso di ricove[illegible] una richiesta [illegible] quella di Filippo D.C. di Torino che è in possesso [illegible] [illegible] bell'oggetto [illegible] vorrebbe conoscere, a parte una valutazione aggiornata, [illegible] recapito di [illegible] centro, una galleria, una gipsoteca al quale farne dono. Ricordiamo a tutti il telefono di Saper spendere, in funzio[illegible] soltanto il lunedì e il venerdì, ore 10,30-14,30

Scrive: «Sono in possesso di un'opera in terracotta dello scultore Davide Calandra, nostro illustre concittadino, autore di pregevoli statue equestri tra cui quella a Amedeo di Savoia duca d'Aosta che si [illegible] [illegible] Valentino. [illegible] tratta di [illegible] piccolo busto di donna, probabilmente di una modella dell'autore, [illegible] di un'artistica mensola che la regge. Sarei grato se mi sapeste indicare nome e recapitato di un centro, galleria [illegible] gipsoteca in cui siano raccolte altre opere di Calandra al quale rivolgermi per cederla. Gradirei anche, se possibile, una valutazione aggiornata dell'opera».

Il professor Ferdinando Viglieno Cossalino sostiene che si tratta di [illegible] bellissimo busto in terracotta» e spiega: «Davide Calandra (Torino 1856 - 1915) è un grande scultore torinese che meriterebbe [illegible] fama ben superiore a quella che gli è stata attribuita. E' bene ricordare di questo artista non soltanto i numerosi monumenti e le numerose opere funerarie, ma anche il grandioso monumento al generale Mitre [illegible] Buenos Aires [illegible] lo straordinario rilievo raffigurante la 'Glorificazione dei Savoia' realizzato per la Camera dei Deputati a Roma». Valore attuale del busto in terracotta intorno ai [illegible] mila [illegible] Anche l'esperto, [illegible] noi, si complimenta [illegible] il lettore per la sensibilità che dimostra nel voler donare quest'opera a un museo e suggerisce nome e indirizzo: Gipsoteca Calandra a Savigliano (Cuneo), via S. Francesco 17, telefono 0172-712982: «Lì il [illegible] busto di donna troverebbe la sua giusta collocazione». Speriamo che Filippo ci dia notizie in seguito.

[illegible] Da Ventimiglia Giuliana Dal Savio chiede notizie su [illegible] quadro [illegible] Alfio Paolo Graziani che rappresenta una natura morta con frutta.

«Alfio Paolo Graziani (Roncoferrato Mantova 1900) - spiega [illegible] professor Ferdinando Viglieno Cossalino - studiò pittura all'Accademia di Brera a Milano; si dedicò al paesaggio, alle nature morte e ai fiori; dipinse anche ritratti [illegible] quadri di composizione. Partecipò alla Biennale di Venezia nel 1932, espose anche all'estero e vinse numerosi premi. E' stato pittore di notevole bravura, [illegible] è un po' dimenticato [illegible] dal mercato. Questa 'Natura morta con frutta' può valere circa due mila euro».

★ Irene di Collegno ha un dubbio su un oggetto ereditato da sua madre [illegible] e di cognome Niccolini». Scrive: «Tra i miei trisavoli, i conti Niccolini, c'era anche lo scrittore Giambattista, vissuto [illegible] il 1600 e il 1700, del quale conservo alcuni libri. Vi allego la foto di [illegible] oggetto che credo sia in bronzo e mi chiedo se per caso non potrebbe essere opera [illegible] Benvenuto Cellini, spesso citato dal mio trisavolo nei suoi scritti».

All'esperto [illegible] è chiara la funzione dell'oggetto «forse un portacarte [illegible] un calamaio?, ma è certo di origine toscana». Precisa: «A me, in realtà, pare una fusione ottocentesca di un [illegible] dello cinquecentesco. [illegible] potrebbe verificare [illegible] vivo per una risposta precisa [illegible] definitiva [illegible] resto a disposizione della lettrice».

★ Sono molti i lettori che [illegible] inviano foto di quadri di paesaggi da [illegible] [illegible] [illegible] di montagna firmati [illegible] autori [illegible] nomi sconosciuti al mercato dell'arte. Per tutti vale la risposta dell'esperto alle lettere di Carla di Nichelino e Anna di Cigliano: «Si tratta di simpatici dipinti di carattere puramente decorativo o come ormai [illegible] dice 'di arredamento', i cui autori sono rimasti per lo più sconosciuti. Se proprio dobbiamo indicare una valutazione, potremmo dire che oscillano tra 100-150 e massimo 300 euro». Avvertiamo i lettori che non daremo più risposte specifiche su dipinti 'di arredamento': purtroppo lo spazio è scarso e le attese di molti lunghissime.

simonetta.conti@lastampa.it

ARRESTATO SEDICENNE

[illegible] è aggredito [illegible] lavavetri

Aggredisce un automobilista che [illegible] rifiuta [illegible] farsi pulire il parabrezza. Gli danneggia l'auto colpendola a calci [illegible] [illegible] il manico in legno della spazzola lavavetri. È accaduto ieri in [illegible] Allamano angolo via Crea dove i carabinieri del Nucleo Radiomobile hanno arrestato un marocchino clandestino di 16 anni con l'accusa di estorsione [illegible] danneggiamento. Il giova[illegible] immigrato non ha gradito [illegible] deciso rifiuto dell'automobilista [illegible] farsi pulire il parabrezza, così, dopo averlo insultato verbalmente, lo ha minacciato di danneggiargli l'auto [illegible] [illegible] gli avesse dato del danaro.

Alle minacce sono seguiti i fatti ed il marocchino ha preso a calci la carrozzeria della vettura e con il manico in legno della spazzola lavavetri ha rigato la portiera. L'automobilista è riuscito a scappare e ad avvisare i carabinieri che poco dopo hanno arrestato il marocchino.

UNA VITA TRA [illegible]



Il segretario del Comune, Francesco Incandela, [illegible] in pensione

Il segretario Incandela va in pensione Lascia il Comune dopo undici anni

[illegible] scelto Torino per vivere con la moglie e i due figli. Francesco Incandela, 67 anni, va in pensione, lascia la segreteria del Comune dopo quarant'anni di servizio, di cui undici a Palazzo Civico e un paio [illegible] Palazzo Cisterna. Nato a Trapani, laureatosi a Palermo in giurisprudenza-diritto amministrativo, ebbe il [illegible] primo incarico proprio in Piemonte, come reggente, [illegible] Settimo Rottaro, un paesino di trecento anime, nell'Eporediese.

«Vi arrivai che non c'era neppure un'applicata, [illegible] messo-guardia-scrivano aveva tirato un calamaio contro il sindaco, dovetti far tutto da solo, anche andare ad affiggere i manifesti elettorali»; il curriculum di Incandela elenca altre tappe piemontesi: Settimo Vittone, Cossano Canavese. Il primo Comune da titolare (vinse il concorso nel '63) fu Vendrogno, e nel Comasco ebbe altre [illegible]. Poi Sesto San Giovanni, quindi Livorno («Che [illegible] quei simpatici toscani!») per 17 anni. Arrivò alla Provincia di Torino nel '90, inf[illegible] nel '92 il municipio di piazza Palazzo di Città.

«Il Comune [illegible] guidato da Giovanna Cattaneo, poi [illegible] fu la crisi. Arrivò il Commissario», l'esperienza torinese [illegible] Incandela riassume diverse fasi: il sindaco eletto dal Consiglio comunale (Cattaneo, appunto) [illegible] poi quelli (Valentino Castellani, due volte, e Chiamparino) votati dai cittadini; la separazione tra politica e amministrazione; l'introduzione del city-manager.

«Gli Anni Novanta hanno rappresentato una stagione [illegible] precedenti per le riforme. Con l'allora assessore Donna, si è riorganizzata la macchina comunale riducendo i freni burocratici. L'elezione diretta del sindaco ha favorito [illegible] stabilità della vita amministrativa», ieri Incandela ha brindato con i collaboratori: «Ho conosciuto una città operosa, [illegible] sta conoscendo [illegible] crisi difficile, ma la [illegible] storia, la sua cultura, l'aiuteranno [illegible] riprendersi presto. Torino ha le qualità, compresa la collocazione geografica [illegible] aiutata da collegamenti moderni, per diventare un faro europeo». Lo sostituirà ad interim il dottor Roberto Sbrana. Da domani.

GIULIO CESARE RATTAZZI E' IL NUOVO VICEPRESIDENTE DEL CORECOM

«Fermeremo gli spot a luci rosse sulle tv locali»

Appello alla Regione: dobbiamo rispettare il pubblico e le famiglie

Luciano Borghesan

«Ogni notte è un carosello interminabile di pubblicità di videocassette pornografiche. Ormai tutte le tv private locali sono state costrette ad accettare questi spot per cercare di far quadrare i bilanci. Stabiliremo delle regole precise [illegible] che tra i compiti del Corecom, [illegible] Comitato regionale sulle comunicazioni, vi [illegible] quello di tutelare i minori», parla così Giulio Cesare Rattazzi, preside dell'Istituto Avogadro di Torino e autore fra l'altro [illegible] libro «L'antenna negata», a 24 [illegible] dalla sua nomina a vicepresidente del Corecom.

Ha contrastato [illegible] nascita della legge Mammì con tutte le sue forze, [illegible] ora gli tocca vigilare affinché quelle [illegible] e altre successive riguardanti l'emittenza [illegible] vengano rispettate. «Ben inteso, negli Anni Ottanta, anche io volevo che venisse disciplinato il sistema radiotelevisivo pubblico e privato, ma non con le regole [illegible] [illegible] approvate nell'estate [illegible] Cinque ministri dc si dimisero dal governo perché temevano avvenisse quanto si [illegible] visto», dice il professor Rattazzi, 56 anni, vicino alla Margherita. Che cos'è successo? «Che i colossi hanno il novanta per cento della pubblicità, che Mediaset si [illegible] assicurata un impero. A tutte le altre emittenti resta poco più del 10 per cento. Neppure [illegible] proposta Gasparri sembra voler rimettere [illegible] cose a pos[illegible]: ci vogliono chiari tetti pubblicitari per un vero antitrust».

Sarà un bel match con il presidente del Corecom, Pier Umberto Ferrero (espresso da An). Eppure dovranno lavorare assieme: [illegible] legge parla di «ufficio di presidenza».

[illegible] Corecom sta diventando adulto, ha [illegible] compiti, l'Authority di Napoli gli ha passato [illegible] serie di deleghe.

Tra i compiti vi è appunto quello della tutela dei minori.

«Le tv private locali sono in difficoltà proprio per quella legge Mammì, non hanno introiti a sufficienza per rifiutare inserzionisti, ma tutti insieme dobbiamo rispettare il pubblico, le famiglie. Stabiliamo [illegible] entro [illegible] non [illegible] possibile trasmettere quelle immagini, fissiamo pesanti sanzioni pecuniarie [illegible] anche sospensioni delle licenze per chi non [illegible] adegua alle disposizioni» spiega Rattazzi.

Tra le competenze del Corecom vi è anche di assegnare i contributi pubblici sulla base [illegible] punteggi per organici e volume d'affari. Lo Stato ha stanziato 10 miliardi per le emittenti locali che vengono viste in Piemonte. Ci sarà da discutere, [illegible] l'anno scorso, sul fatto che tra le prime classificate figura TeleCampione (la tv interregionale che in al[illegible] ore diffonde i programmi [illegible] Telepadania) che dispone di un numero alto di personale, [illegible] in sedi extra Piemonte. Per TeleCampione-Padania (sovvenzionata già da altre Regioni) restano fuori note tv locali.

«Chiederemo al consiglio anche di aggiornare la legge regionale che fissa gli "Interventi per l'informazione locale", i tg, i notiziari, i programmi sul territorio sono l'essenza dell'emittenza locale», aggiunge Rattazzi. Importante anche il rapporto [illegible] la Rai, dove il Corecom è già impegnato ad organizzare dibattiti su temi regionali che va[illegible] in onda [illegible] Raitre il sabato alle [illegible] 13.

COSA FA IL CORECOM

- Tutelare i minori
- Far rispettare le [illegible] materia di diritto di rettifica
- Far rispettare i criteri fissati nel regolamento per la diffusione di sondaggi
- Occuparsi delle controversie fra utenti e società telefoniche
- Definire l'istruttoria per i contributi alle tv locali
- Organizzare le tribune politiche regionali [illegible] onda su Raitre
- Esercitare il controllo sulla [illegible] condicio elettorale
- Vigilare sul diritto all'accesso
- Seguire la riscrittura della legge sull'editoria locale



L'emittenza locale attende risposte alle richieste da tempo sul tappeto

LA TV DELL'EX PARLAMENTARE ROGNA TRASMETTE SPAZI HARD

Anche Videogruppo si è arresa «Non arrivava altra pubblicità»

Videogruppo è stata l'ultima tv locale a capitolare. Da due anni anche l'emittente dell'ex parlamentare Sergio Rogna trasmette gli spot di videocassette pornografiche. Manca Telesubalpina, legata alla Curia, per fare il Bingo delle immagini osé facendo lo zapping davanti agli schermi piemontesi.

Rogna, ingegnere di Pino Torinese innamorato di telecomunicazioni, battezzò Videogruppo nel '74, e nel '[illegible] iniziò le trasmissioni, prima con [illegible] watt, poi cento... Un'avventura miliardaria, [illegible] sacrifici, poche soddisfazioni. Costretti a ridurre gli organici, fino a diventare un'azienda pressoché famigliare: la figlia Cristina conduce il tg, il figlio Stefano è l'amministratore.

Papà Sergio non ha incarichi, [illegible] segue le sue creature: «Un giorno - racconta - il concessionario della pubblicità ci disse o prendi questa pubblicità [illegible] non ce n'è altra. Una brutta botta. Avevamo cercato di fare informazione locale, programmi sul territorio, ma la pubblicità classica non è mai arrivata. Né a noi, né agli altri concorrenti. Pecunia non olet, [illegible] dice, ma soffriamo per questa situazione. Peraltro anche i giornali non stanno facendo di meglio rispetto a certe pubblicità, e anche questo non ci consola».

Come vi comportate per gli spot a luci rosse? «Ci sono due fasce di orario: prima delle ore 22,30 non possono essere trasmessi film vietati ai minori di 14 anni; per prassi i palinsesti prevedono quel tipo di pubblicità dopo mezzanotte. Credo che l'ora risalga a qualche sentenza della magistratura. E' una materia da regolamentare».

Intanto, [illegible]e fare? «Le televendite di [illegible], mobili [illegible] bastano, gli inserzionisti non pagano gli spazi, [illegible] in base al venduto. Intervengano gli enti locali, ci [illegible]ilizzino con i loro messaggi a pagamento». **[l. bor.]**

> «Le televendite di auto, mobili e frigoriferi non bastano davvero, tutti gli inserzionisti non pagano gli spazi, ma in base al venduto»

[illegible]CA & [illegible]

FARMACIE. Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. **Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi):** [illegible] Milano 11; piazza Rivoli 11; [illegible] Duchessa Jolanda 15/bis/E; via Chiesa della Salute 105; corso Traiano 24/E; via San Paolo 49/F; largo Toscana 50; via Carlo Alberto 24; via Nizza 354; corso De Gasperi 69; corso Giulio Cesare 158; via Nizza 27; piazza Omero [illegible] 16. **Di notte (19,30-9):** corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza [illegible]; corso Vittorio Emanuele 66. [illegible] **sera (19,30-22,30):** piazza Galimberti 7; via Foligno 69; [illegible] San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis. **Aperta 24** [illegible] Venaria, via L. da Vinci 50.

VIABILITA'. Il collegamento alternativo e provvisorio tra Verolengo [illegible] San Sebastiano Po, con due ponti Bailey, sulla strada provinciale 94, diverrà presto definitivo. Lo ha deciso la giunta provinciale, approvando il progetto esecutivo dell'opera. La progettazione dell'opera - che comporterà una spesa complessiva di oltre 10 milioni di euro - [illegible] stata curata dalla società Sintecna, mentre gli aspetti geologici e acustici [illegible] stati affidati a studi professiona[illegible] specializzati. Il lavoro si è dimostrato particolarmente complesso. Finora il collegamento era stato realizzato attraverso due ponti Bailey, sistemati lungo il corso del Po dopo il crollo [illegible] ponte della Statale 458 [illegible] seguito dell'alluvione del novembre del 1994.

ORATORI. La legge regionale sul ruolo [illegible] per [illegible] rilancio degli oratori (ai quali sarà erogato circa un milione [illegible] euro l'anno) è in dirittura d'arrivo [illegible] sarà approvata, forse [illegible] oggi, a larga maggioranza; oltre [illegible] dal centro-destra, ieri, hanno detto sì anche la Margherita e il gruppo Ds, guidato da Giuliana Manica. Mentre da Palazzo Civico, Marco Borgione, capogruppo del partito coordinato a Roma da Francesco Rutelli, ha sollecitato l'assemblea di Palazzo Lascaris a dare via libera alla legge. Contrari, invece, sia Rc, sia i radicali della lista B[illegible].

TOROC DA FRATTINI

Lievitano i costi per gli impianti [illegible] Torino 2006



Elda Tessore

Nella fase della progettazione definitiva è emerso che ci sarebbe un aumento dei costi di realizzazione delle opere olimpiche del 4 per cento.

Questa lievitazione - che molti fra gli addetti ai lavori definiscono «fisiologica [illegible] dovuta anche al fatto che il progetto preliminare si è fatto [illegible] po' [illegible] tempo fa» - si deve soprattutto alla voce «impianti da realizzare [illegible] montagna» ed è stata denunciata martedì scorso [illegible] Roma, nel corso della riunione mensile fra il ministro per la Funzione Pubblica Frattini, Comune, Regione Toroc e Agenzia Torino 2006. Come ha spiegato ieri l'assessore alle Olimpiadi Elda Tessore su una spesa generale di 1 miliardo di euro (pari a [illegible] miliardi di vecchie lire) si tratterebbe di una maggiorazione di 40 milioni di euro. «Niente di particolarmente allarman[illegible] ha dichiarato Tessore. Dell'aumento di spesa si occuperà l'Agenzia olimpica Torino 2006.

APPELLO ALLE SEGRETERIE

«Sul [illegible] metalmeccanico piattaforma [illegible]»

Oggi la Fiom nazionale approva [illegible] piattaforma per il contratto dei metalmeccanici e la [illegible] cosa faranno Fim e Uilm all'inizio [illegible] novembre. La realtà di un rinnovo contrattuale affrontato per [illegible] prima volta dopo 40 anni con piattaforme separate sembra ormai inevitabile. Intanto nelle fabbriche torinesi sta girando tra delegati e lavoratori un appello affinché si realizzi una [illegible]ica piattaforma e si chiede ai tre segretari generali [illegible] intervenire.

La Fiom torinese come suo [illegible] tributo alla piattaforma della [illegible] organizzazione propone un [illegible] to uguale per tutti di 130 euro e il segretario Giorgio Airaudo sostiene che chi firma l'appello ha «una preoccupazione giusta». Aggiunge: «Il percorso unitario si può riprendere in ogni momento se si dà la parola ai lavoratori. E' questo che Fim [illegible] Uilm devono capire: non sono pochi [illegible] possono decidere per un milione e 700 mila meccanici».

Molto preoccupato il segretario Fim, Antonio Marchina: «Avere tre piattaforme [illegible] una sciagura [illegible] rischia di rendere impossibile fare [illegible] contratto. Noi proponiamo di fare il referendum sulla piattaforma e di eleggere 1.500 delegati che votino sulla soluzione a fine vertenza». E aggiunge: «Credo che le confederazioni debbano assolutamente inter[illegible]».

Il segretario Uilm, Attilio Capuano, è polemico: «Noi piemontesi proponiamo un referendum sulle piattaforma, [illegible] alla fine e [illegible] [illegible] uno in mezzo. [illegible] vedo che ci [illegible] in giro molti ciechi e sordi e spero che questi atteggiamenti [illegible] portino [illegible] darla vinta a Federmeccanica che [illegible] contratto non lo vuole fare».

CAMBIO NELLA FIOM

Stacchini lascia [illegible] Quinta Lega [illegible] [illegible]



Claudio Stacchini

Dopo undici anni Claudio Stacchini lascia la Quinta Lega della Fiom, quella che si occupa di Mirafiori [illegible] che nel corso degli ultimi decenni è stata il motore e [illegible] [illegible] del sindacato dei metalmeccanici della Cgil. Stacchini assume la direzione dell'ufficio sindacale con il compito di coordinare le [illegible] La direzione della Lega passa [illegible] Vittorio De Martino. Quarantasei anni, operaio della Bertone, da 13 anni è funzionario della Fiom e da sette responsabile della Carrozzeria di Mirafiori.

Stacchini commenta: «Sicuramente in questi anni la Quinta Lega [illegible] diventata [illegible] punto [illegible] riferimento per l'analisi sulla crisi della Fiat. Il problema [illegible] ora di dare le gambe a queste idee e coinvolgere tutti i metalmeccanici torinesi».

Secondo [illegible] Martino la Lega [illegible] ha [illegible] iscritti deve contribuire «a impedire che la città e il paese perdano il patrimonio industriale rappresentato dalla Fiat».

ALLA SHOPVILLE «LE GRU»

[illegible] prevenire [illegible] [illegible]

«Ascolta il tuo cuore. Usa [illegible] cervello» è il titolo della campagna [illegible] prevenzione delle malattie cardiovascolari, [illegible] programma sabato [illegible] domenica prossi[illegible] alla shopville «Le Gru» [illegible] Grugliasco. Promossa da Heart Care Foundation Onlus, Fondazione Italiana per la Lotta alle Malattie Cardiovascolari, in collaborazione con Fondazione Aventis si propone di sensibilizzare i cittadini sui rischi di essere colpiti [illegible] [illegible] patologia cardiovascolare.

Un problema preoccupante, considerato che il [illegible] degli italiani dichiara comportamenti a rischio, ma [illegible] [illegible] di conseguenza. Sette italiani su dieci oltre i 14 anni, pari a circa 32 milioni e mezzo di persone, dichiarano comportamenti associati al rischio cardiovascolare, ma non prendono provvedimenti. Tant'è [illegible] che, ogni anno, nella sola provincia di Torino quasi [illegible] mila persone muoiono in seguito [illegible] infarto, ictus o altre malattie cardiovascolari. La campagna alle Gru [illegible] propone di sensibilizzare i cittadini, di diffondere, in modo capillare, [illegible] [illegible]scenze sui rischi cardiovascolari e sulle possibili misure di prevenzione, invitando la popolazione [illegible] recarsi dal proprio medico di medicina generale per avere consigli ed indicazioni utili per il proprio benessere e la propria salute.

Il progetto, che proseguirà [illegible] al primo trimestre del 2003, si sposterà nelle altre regioni italiane. Per ulteriori informazioni telefonare al numero 02 31914.238.

UNA LEGGE CHE DIVIDE

Un agopunturista all'opera e Antonello Angeleri relatore della legge con Marisa Suino

«Maggioranza e opposizione hanno approvato norme che garantiscono il pluralismo scientifico e [illegible] libertà di scelta del paziente»





L'omeopata ora ha il certificato

Un «marchio regionale» per 12 medicine alternative

Maurizio Tropeano

[illegible] Piemonte è la prima Regione in Italia a riconoscere e disciplinare le pratiche terapeutiche e le discipline non tradizionali. Punto cardine della nuova legge approvata con un voto bipartisan dall'Assemblea di Palazzo Lascaris è l'istituzione di un «marchio regionale» a cui è affidato il compito di «tutelare sia i pazienti, sia gli operatori onesti e preparati». Il Piemonte riconosce dodici pratiche terapeutiche e discipline non convenzionali: agopuntura, fitoterapia, omeopatia, omotossicologia, medicina antroposofica, medicina tradizionale cinese, ayurveda, naturopatia, shiatsu, reflessologia, osteopatia e chiropratica. L'esercizio delle attività specifiche sarà deciso con delibera della Giunta en[illegible] [illegible] mesi dall'entrata in vigore della legge. Per attuare la legge sono a disposizione 500 mila € nei prossimi due anni.

Sarà l'istituzione di un doppio registro presso l'assessorato regionale alla Sanità a garantire la certificazione del «marchio di tutela» [illegible] due registri, infatti, si dovranno iscrivere da una parte gli operatori medici e dall'altra quelli non medici suddivisi per le diverse specialità delle medicine non convenzionali. Toccherà ad una Commissione Tecnica composta anche [illegible] rappresentanti degli Ordini [illegible] Medici, dei Farmacisti, dell'Università degli studi, [illegible] definizione dei percorsi formativi per gli operatori del settore; la verifica dei requisiti richiesti per l'iscrizione e «la divulgazione delle pratiche terapeutiche e discipline non convenzionali nell'ambito dei programmi di prevenzione e di educazione alla salute».

Per iscriversi ai registri è necessario superare una prova tecnico-pratica ed esibire gli attestati for[illegible] conseguiti presso istituti pubblici o privati. La legge fissa anche i requisiti minimi per il riconoscimento degli istituti formativi. Gli istituti pubblici e privati che rilasciano il titolo di operatore nelle discipline di osteopatia, [illegible] pratica, agopuntura, fitoterapia, omotossicologia, medicina antroposofica, medicina tradizionale ci[illegible], ayurveda e omeopatia devono garantire un percorso di formazione della durata di sei anni, costituito da un credito formativo di almeno cinquemila ore a seguito da [illegible] finale di idoneità. Per reflessologia, naturopatia e shiatsu le scuole devono garantire un percorso [illegible] formazione di tre anni costituito da un credito formativo di almeno 750 ore e seguito [illegible] esame finale di idoneità.

Il Piemonte, primo in Italia, ha fissato regole per l'esercizio di discipline come agopuntura, fitoterapia shiatsu, reflessologia ayurveda, naturopatia

La legge è il frutto del lavoro comune di un gruppo di consiglieri regionali che in Commissione Sanità hanno rielaborato cinque disegni di legge precedenti. Due i relatori finali: Antonello Angeleri (Ccd) e Marisa Suino (Ds). Spiega il primo: «La [illegible]tra Regione è la prima a recepire in toto la direttiva europea in materia. Abbiamo lavorato ad un testo che garantisse da una parte il pluralismo scientifico e dall'altra la libertà di scelta da parte del paziente». Aggiunge la seconda: «E' una legge innovativa e importante perché da una parte tutela il consumatore con una sorta di marchio della Regione, dall'altra rappresenta un riconoscimento dell'importanza delle medicine non convenzionali, cui si rivolgono un ampio strato di cittadini». Conclude [illegible] leghista Claudio Dutto: «Regolamentare vuol dire tutelare sia i pazienti, sia gli operatori onesti e preparati. Questo [illegible] lo spirito della legge, colto dai consiglieri di maggioran[illegible] e di opposizione».

Ma l'Ordine dei medici boccia l'iniziativa

«Aumenterà solo la confusione, nessun nostro rappresentante sarà in Commissione»

Marco Accossato

«Nessun rappresentante dell'Ordine dei medici siederà al tavolo della Commissione delle [illegible]dicine non convenzionali». Amedeo Bianco, presidente dell'Ordine dei Medici della provincia di Torino, tuona contro la legge regionale «che - afferma - invè[illegible] una competenza legislativa [illegible] pertinenza esclusiva dello Stato». Il Piemonte, insomma, avrebbe fatto, secondo Bianco, «il passo più lungo della gamba». «Ha scompaginato - dice - le regole fondamentali che garantiscono ai cittadini l'appropriatezza, l'efficacia e la sicurezza delle prestazioni sanitarie comprese nel diritto costituzionale alla tutela della salute».

Al termine di una riunione straordinaria durata sei ore nella sede dell'Ordine, in via Cabo[illegible] 35, il presidente dell'Ordine ricorda alla Regione che il Consiglio nazionale degli Ordini dei Medici ha definito, sei mesi fa a Terni, [illegible] di queste pratiche alternative «un atto medico», «e qualcuno, all'epoca, ci accusò addirittura di accreditare le ciarlatanerie». E adesso? «Né gli ordini professionali né l'Università sono stati consultati nella fase di stesura della legge». «Se ci avessero chiesto un parere - prosegue Bianco - avremmo ricordato che solo la regolamentazione dei percorsi di formazione, l'abilitazione mediante un esame di Stato e infine l'autoriz[illegible] e il controllo dell'esercizio della professione sanitaria attraverso l'iscrizione obbligatoria ad un Albo possono essere una garanzia per il cittadino. Se non viene garantito ai cittadini che diagnosi e cura sono atti medici controllati non soltanto da precise responsabilità etico-professionali, sanzionabili dai Codici deontologici, ma anche da responsabilità civili e penali sanzionabili dalla Legge, è fuorviante dichiarare che si legifera "per la libertà di cura dei cittadini secondo i principi del pluralismo scientifico"».

Secondo il presidente dell'Ordine dei medici della Provincia di Torino, «il risultato di questa legge produrrà un aumento della già notevole confusione sulla materia delle pratiche non convenzionali, allontanando l'obiettivo di assicurare ai cittadini cure mediche sempre più appropriate, efficaci e sicure». «Questa legge, di fatto - insiste Bianco -, crea [illegible] circuito alternativo di formazione che produrrà operatori di pratiche terapeutiche e discipline non convenzionali che saranno esentati dal rispetto di qualsiasi regola professionale. Così chi è stato formato e abilitato secondo la normativa nazionale vigente [illegible]rà ad essere obbligatoriamente iscritto ad Albi professionali, chi sarà stato formato e autorizzato secondo la legge regionale appena approvata avrà l'obbligo d'iscrizione a "registri regionali" la cui funzione è esclusivamente notarile: [illegible] sono infatti previsti né prevedibili compiti disciplinari o di vigilanza sull'esercizio delle attività autorizzate».

E' già in corso una consultazione tra gli Ordini e i Collegi delle professioni sanitarie - sia a livello regionale sia delle federazioni nazionali - per creare iniziative unitarie di risposta a questa legge. L'obiettivo è di modificare radicalmente il testo della legge approvata. «Perché non è certo [illegible] creazio[illegible] di improbabili "controfigure regionali" di medici, farmacisti o infermieri, partorite da discutibili "controfigure regionali" di tipo universitario - [illegible] Bianco - la strada più credibile per guadagnare la fiducia dei professionisti della salute e dei cittadini nel federalismo sanitario».

Specchio dei tempi

«Smantellata la camera mortuaria per portare all'obitorio la madre superiora» - «Due [illegible] per arrivare da Porta Nuova a Caselle» «Un regalo per i 50 anni [illegible] matrimonio» - «Universitari arrabbiati»

Una lettrice ci scrive:

«Sono stata testimone di un fatto inspiegabile. Nella notte di venerdì è morta, dopo una malattia durata dieci mesi, la Superiora di un Istituto religioso cittadino. Nella mattina di sabato le [illegible] hanno allestito la [illegible] ardente per [illegible] come l'uso, la salma della [illegible] amata Madre. Nel pomeriggio però, l'arrivo di funzionari muniti di questionari da compilare hanno iniziato a creare sconcerto. Poi la drastica decisione di trasferire la salma all'obitorio.

«Facilmente immaginabile lo sbigottimento delle suore. Ora mi chiedo quale legge può esse[illegible] così assurda e brutale da imporre un simile comportamento? Si trasferisce una salma all'obitorio solo per sottoporla ad autopsia e, [illegible] [illegible] chiedo, in questo caso si conosceva bene la causa del decesso. Anche la morte può essere violata fino a questo punto? Aggiungo che la persona in questione aveva 79 anni e la sua malattia [illegible] stata ampiamente accertata durante i ricoveri ospedalieri nella nostra città».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Ho avuto modo di sperimentare di persona il collegamento tra la Città di Torino e l'aeroporto, che pomposamente ne porta il nome con la dicitura "internazionale", sito a Caselle. Domenica 29 settembre [illegible] arrivo alla stazione di Porta Nuova, [illegible] non trovo informazioni sull'aeroporto e sugli autobus per raggiungere Caselle. Un conducente Atm mi dice [illegible] il servizio [illegible] effettuato da altra ditta e mi indirizza sul piazzale del carcere Le Vallette raggiungibile con autobus 9. Colà giunta non trovo indicazioni di [illegible]sun genere, ma in [illegible] basso fabbricato in fondo al piazzale, dietro un bar, trovo la biglietteria della Sadem che mi vende il biglietto per Caselle e su richie[illegible] [illegible] fornisce un pieghevole con fermate e orari della linea. Da quel medesimo piazzale, però, non partono né fermano gli autobus per Caselle! Occorre [illegible] a Porta Susa, angolo Piazza XVIII dicembre.

«Mi dirigo verso Porta Susa e su un anonimo cantone del Corso S. Martino (non trovo il nome della piazza che è poi quella di Porta Susa) riesco infine a individuare la fermata e ad acciuffare l'autobus per Caselle che avevo rischiato di confondere con altri della stessa linea ma con altre destinazioni. Strade di città, periferie dissestate, svincoli, tortuosi passaggi, lande in abbandono, ancora periferie e infine arrivo all'aeroporto "internazionale" Città di T[illegible] dopo due ore è più: quasi un record per me che parlo italiano e conosco un po' Torino. Conclusione: attendiamo pure fiduciosi il fatidico 2006 e le opere in corso di realizzazione per quella data, ma intanto si diano indicazioni più chiare e precise».

Rita Biglietti

Un lettore ci scrive:

«Siamo due persone anziane che da dieci mesi vivono in continua sofferenza fisica e morale. Mia moglie che ha 76 anni, 10 mesi fa si è ammalata le è venuto il fuoco [illegible] Sant'Antonio con dolori molto forti. E' superficialmente guarita perché internamente tutta la nervatura non ha mai cessato di procurare dolore tanto da non poter più uscire di casa, se non per recarsi dai medici perché anche il contatto e il peso degli indumenti le procura sofferenze. Oltre al medico [illegible] base [illegible] siamo rivolti anche ad altri medici, fatto parecchie cure, ma sempre con pochissimi risultati di miglioramento e a volte anche peggiorando per effetti collaterali disastrosi. Abbiamo provato anche la medicina alternativa ma senza risultato. Possibile che nel 2002 [illegible] ci [illegible] qualche [illegible] per dolori postumi al fuoco di Sant'Antonio? Fra qualche mese dovremmo festeggiare il 50° anno di matrimonio, sarebbe per me il più grande regalo poter alleviare il suo dolore»».

Angelo Galardo

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Scriviamo per lamentare una situazione di scontento diffuso riguardo alla linea 61. L'altra mattina arriviamo alla fermata di fianco a Porta Nuova alle 9,40. C'è un'amica che aspetta [illegible] [illegible] già da diversi minuti. Passa il tempo e [illegible] fermata si affolla sempre di più, soprattutto di studenti universitari. Il bus 61 (bus n° 1575) passa alle 10, ma siamo talmente tanti da non starci tutti. Io e la mia amica non riusciamo a salire e restiamo alla fermata. Poco dopo passa un 61, ma non [illegible] ferma: l'autista fa segno che deve andare al deposito. Aspettiamo ancora fino [illegible] 10,20 quando passa il 61 n° 2599: siamo ovviamente molto pigiati ma riusciamo a salire. Arriviamo a Palazzo Nuovo alle 10,35. Quasi un'ora tra Porta Nuova e Palazzo Nuovo».

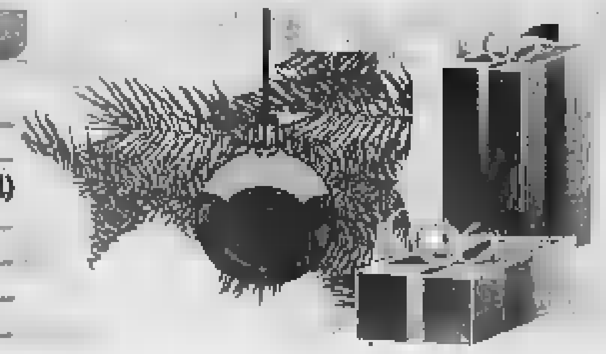
Seguono oltre 100 firme

specchiotempi@lastampa.it

LOTTA ALL'INQUINAMENTO: [illegible] CIVICO CERCA I RIMEDI

- [illegible] VIGILI SULLA STRADA
- [illegible] NAVETTE [illegible] PARCHEGGI D'INTERSCAMBIO
- DOMENICHE A PAGAMENTO NELLE STRISCE A PARTIRE DALL'8 DICEMBRE

- PIAZZA CASTELLO
- PIAZZA SAN CARLO
- PIAZZA CLN
- VIA ROMA (dov'è consentita la sosta)
- PIAZZA PALEOCAPA
- PIAZZA LAGRANGE
- PIAZZA CARLO FELICE
- VIA GIOLITTI (fra via Pomba e piazza San Carlo lato Nord)
- VIA ALFIERI (fra piazza San Carlo e via XX Settembre lato Nord)
- VIA ARCIVESCOVADO (fra via XX Settembre e via Roma)
- VIA CAVOUR (fra via Roma e via Pomba lato Sud)
- VIA ANDREA DORIA (fra via Pomba e via Roma lato Nord)
- VIA GRAMSCI



DAL 1° DICEMBRE SARANNO [illegible] FUNZIONE LE QUATTRO AREE DI INTERSCAMBIO VOLUTE DALLA GIUNTA

Sosta più tram, nasce il «ticket anti-traffico»

Con un euro si può lasciare l'auto in periferia e usare il mezzo pubblico

Emanuela Minucci



L'assessore Maria Grazia Sestero

Si chiamano «Park [illegible] Ride», sono quei parcheggi «d'interscambio» costruiti alla periferia della città nei quali lasciare l'auto per poi prendere i mezzi pubblici. Se ne parla da mesi, finalmente la giunta di martedì scorso li ha approvati. Così, dal 1° dicembre i torinesi che saggiamente non vorranno utilizzare la propria vettura per andare a infilarsi nel caos natalizio del centro potranno parcheggiare in queste aree [illegible] corona per poi prendere il mezzo [illegible] pubblico che più preferiscono.

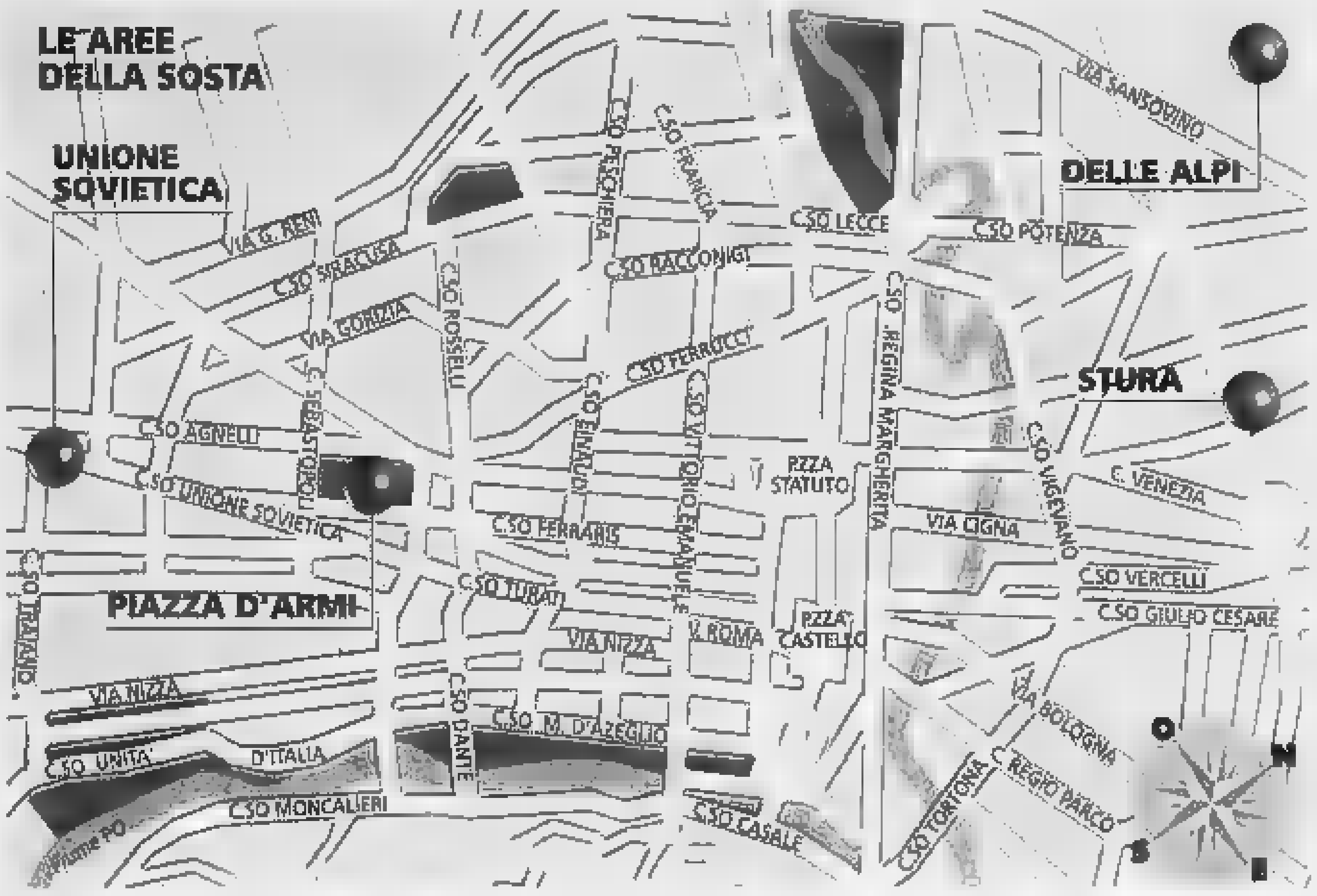
Soltanto corso Unione Sovietica è già funzionante da tempo Gli altri punti individuati a Stura stadio Delle Alpi e piazza d'Armi

I nuovi parcheggi d'interscambio andranno ad aggiungersi a quello già esisten[illegible] dal luglio scorso in corso Unione Sovietica (angolo strada del Drosso) e sono quelli di Stura, stadio Delle Alpi e piazza d'Armi. Cominciamo da quest'ultimo. Il parcheggio piazza d'Armi sarà realizzato su una parte del controviale di corso IV Novembre (direzione centro città) in corrispondenza del parco, per una lunghezza di [illegible] metri. Il «park & ride Stura» occuperà l'area adiacente all'omonima stazione ferroviaria presso l'ex villaggio Snia. La terza area di sosta (stadio delle Alpi) verrà realizzata all'interno dell'anello [illegible]gnato [illegible] tracciato della linea tranviaria 3, adibita [illegible] parcheggio bus in occasione di manifestazioni allo stadio o nel vicino Palastampa.

Tutte queste strutture, la cui realizzazione costerà [illegible]rca [illegible] mila euro, saranno presidiate fra le 7 [illegible] le 20, dal lunedì al sabato. Il costo sarà di 2,50 euro al giorno, con un abbonamento mensile di 30 euro. Con il biglietto, o l'abbonamento del parcheggio, sarà possibile utilizzare senza costi aggiuntivi tutta la rete urbana di trasporto pubblico, dal lunedì al sabato fra le 7,30 e le 20. Secondo l'assessore alla Viabilità Maria Grazia Sestero «si tratta di prezzi stracciati, perché nell'ipotesi, per esempio, dell'abbonamento, si viaggia e si parcheggia con solo 1 euro per tutta la giornata, su tutta la rete urbana». Si tratta di prezzi che potranno ulteriormente diminuire se i torinesi dimostrassero di gradire la formula [illegible] contribuissero così [illegible] decongestionare il traffico del centro? [illegible] tratta di una prima fase, dopo aver valutato il successo dell'iniziativa - risponde l'assessore - potremo pure rivedere le tariffe che però, come ho già detto, mi sembrano all'osso».

Insieme [illegible] questa triade di parcheggi d'interscambio [illegible] raso, la giunta di martedì scorso ha approvato anche l'acquisto (e l'installazione) di 2000 nuove rastrelliere per biciclette del costo di 200 mila euro. «Sarà inoltre avviato - aggiunge Sestero [illegible] - un nuovo servizio di biciclette a prelievo automatizzato gratuito (per residenti e domiciliati) da collocare nel centro storico, sempre in apposite rastrelliere. Il costo di questo progetto [illegible] stimato in 170 mila euro.

Entro quest'anno, infine, la giunta intende avviare una prima serie di interventi per aggiornare [illegible] sistema 5T (quello che applica la telematica [illegible] traffico) al fine di migliorarne le prestazioni, [illegible]on una spesa di circa 750 mila euro. Sarà estesa la priorità semaforica al trasporto pubblico sugli assi centrali che attualmente sono interessati dai grandi cantieri del metrò e del Passante ferroviario (corso Francia, corso Vittorio Emanuele) e saranno acquistati pannelli mobili a messaggio variabile di informazione e «instradamento», brutta parola che significa ottenere informazioni relative a ingorghi [illegible] itinerari più convenienti.



LA STORIA

L'idea, d'importazione anglosassone, [illegible] parcheggi «Park & Ride» (lascia l'auto e prendi il bus) è nata già molti anni or sono. Il primo a essere stato realizzato è quello di piazzale Caio Mario (nato nel 1998 con l'Ostensione della Sindone). «Quelli che andremo a inaugurare il 1° dicembre - dice il direttore della Divisione Ambiente-Mobilità Biagio Burdizzo - anticipano quello che succederà a regime, quando [illegible] attive le linee di forza del trasporto pubblico. Da un lato la linea 4, che da Falchera porterà a Mirafiori, dall'altro la linea 1 di metropolitana e poi il passante ferroviario, non dimentichiamo infatti che anche quello potrà essere utilizzato [illegible] una linea [illegible] trasporto urbano».

Per il momento, questi parcheggi funzioneranno sotto le feste, poi «risorse permettendo» come spiegano all'assessorato Viabilità, verranno mantenuti anche per tutto il 2003. «I grandi cantieri già [illegible] - ha spiegato ieri l'assessore - e quelli previsti fino al 2006, interessano o interesseranno alcune delle principali arterie cittadine, condizionando l'efficienza del sistema viario con un impatto notevole sulla mobilità. E' proprio per ridurre questo disagio che sono stati individuati i parcheggi d'interscambio periferici serviti adeguatamente dai mezzi pubblici. Insieme con questa novità punteremo sul potenziamento [illegible] sistema telematico di controllo della viabilità, la promozione e il miglioramento della "mobilità ciclabile con l'estensione delle ciclopiste e l'aumento dei punti noleggio delle medesime».

Parcheggio di piazza San Carlo, nuove rampe allo studio

L'assessore Sestero: «Potremmo realizzarle di fianco alle chiese, è un tratto di strada non vincolato»

Gli ambientalisti contestano la scelta «Ci state cambiando le carte in tavola»

Lo studio di fattibilità parla di «due rampe rettilinee a senso unico, poste di fianco alle chiese [illegible] San Carlo e Santa Cristina che garantirebbero l'accesso e l'uscita degli autoveicoli [illegible] quattro blocchi scale collocati in prossimità dei portici».

E' su questo punto, che ieri mattina, durante la Seconda commissione (Viabilità e Parcheggi), i Verdi sono sbottati spiegando che «si [illegible] cambiate le carte in tavola». Giovanni Nigro, capogruppo dei Verdi, si riferiva a quelle due rampe «spuntate come funghi» nel progetto del parcheggio interrato di piazza San Carlo. Parcheggio, che insieme [illegible] quello di piazza Vittorio è stato illustrato ieri nei dettagli in commissione dall'assessore alla Viabilità. In [illegible] primo tempo, come si sa, il Comune aveva annunciato che [illegible] sarebbero utilizzate le rampe già esistenti del parcheggio dell'Aci. Ecco perché, il responsabile [illegible] Verdi ieri mattina [illegible] storto un po' [illegible] naso: «In realtà [illegible] ipotesi sul come e dove realizzare le rampe sono ancora tutte aperte - ha controbattuto Sestero - dal momento che l'Aci non potrà costruire direttamente la struttura, ma soltanto gestirla, abbiamo dovuto pensare anche ad un'alternativa e questa mi pare ottimale». E' stato questo uno dei punti più caldi della discussione di ieri, che per molti aspetti, soprattutto su piazza Vittorio è filata abbastanza liscia (anche se molti consiglieri, fra cui ds e Comunisti italiani, hanno continuato a sostenere [illegible] l'alternativa: «se si fa piazza Vittorio allora non [illegible] fa piazzale Aldo Moro»). Il progetto preliminare per piazza Vittorio - che il capogruppo della Margherita Borgi[illegible] ha giudicato «rassicurante dal punto di vista dell'impatto ambientale» - prevede la realizzazione di tre piani interrati. L'accesso e l'uscita delle auto avviene per mezzo di quattro rampe rettilinee a senso unico. Sono inoltre previsti quattro blocchi-scale per l'accesso pedonale, collocati ac[illegible] ai portici. Il costo stimato sarebbe di circa 13 milioni [illegible] euro e [illegible] realizzazione richiederebbe fra i 18 e i 24 mesi. In tutto saranno 600 posti auto ([illegible] centinaio dei quali «pertinenziali») ricavati nel pieno rispetto del disegno unitario e complessivo della piazza, evitando, come li chiamano gli addetti ai lavori «corpi emergenti». Ad esempio, le griglie di aerazione si inseriscono nelle banchine in pietra di Luserna, i [illegible]ali di controllo [illegible] le casse [illegible] collocate al primo piano sotterraneo. Sempre nel primo piano sotterraneo trovano posto, secondo il progetto preliminare, 16 auto a noleggio (anche elettriche), [illegible] motoveicoli elettrici ed anche 16 rastrelliere per biciclette. Sestero ha inoltre presentato [illegible] primo studio di fattibilità per un parcheggio sotterraneo 1700 posti auto su tre piani) sul piazzale Aldo Moro. Costo stimato: approssimativamente poco meno di 11 milioni di Euro. Un accordo con l'Università, proprietaria dell'area, sarebbe comunque indispensabile per realizzare l'opera. E siamo a piazza San Carlo; il parcheggio sotterraneo ipotizzato potrebbe ospitare 350 auto e viene contemplata l'eventualità di collegare il nuovo parcheggio [illegible] quello esistente, sotto [illegible] Roma, attraverso un tunnel posto [illegible] le due chiese. La viabilità, resterebbe inalterata in via Maria Vittoria e via Santa Teresa, i veicoli provenienti da via Giolitti dovrebbero invece percorrere piazza Cln, girando attorno alle due chiese, per immettersi nuovamente in via Alfieri. Il costo dell'opera nel suo complesso potrebbe aggirarsi, secondo stime iniziali, in circa 6,5 milioni di euro. **[e. min.]**


ALL'ASTA DEL MOBILE
LE BELLE SORPRESE NON FINISCONO MAI !
venezia
Parete artigianale in legno massiccio antichizzato con finitura a cera, come foto
€ 1.540,00
piemontese
Credenzone in legno massiccio antichizzato finitura a cera, come foto
€ 870,00
libreria
in legno massiccio antichizzato, finitura a cera, come foto
€ 430,00
in legno massiccio decapée con dipinto, come foto
€ 750,00
stipo lombardo
tavolo
in legno antichizzato, con finitura a cera, cm.140x80 allungabile (disp. anche cm 100x100), come foto
€ 300,00
Sedia artigianale "Lira" con seduta in paglia, come foto
€ 82,00
fiesole
Parete porta tv in legno massiccio, finitura a cera, come foto
€ 960,00
Tavolo fratino in legno 180x85, allungabile fino a 3,60 mt con gambe sdoppiabili, finitura a cera, come foto
€ 610,00
seicento
IVA, TRASPORTO,
E 2 DI ASSISTENZA COMPRESI NEL
ASTA del MOBILE
è il marchio che contraddistingue e garantisce i prodotti e commercializzati dai nostri punti vendita
IMMAGINE
ABITARE PIÙ 2002
CAVALLERMAGGIORE (CN) Corso Piemonte,
Tel. 0172.382 760 • Fax 0172.382 754 e-mail: info@astadelmobile.it
DAL MARTEDI' AL SABATO: ORARIO CONTINUATO 9 / 19,30
DOMENICA POMERIGGIO:15,00 / 19,30 • LUNEDI' TUTTO IL
FINALE LIGURE (SV) Via dell'Artigianato, 54
Tel. 019.681 043 • Fax 019.681 797 e-mail: info2@astadelmobile.it
DAL MARTEDI' AL SABATO: ORARIO 9 / 19,30
DOMENICA POMERIGGIO:15,00 / 19,30 • LUNEDI' CHIUSO TUTTO IL
ARMA DI TAGGIA (IM) del Piano
Tel. 0184.453 11 • Fax 0184.453 199 e-mail: info3@astadelmobile.it
DAL MARTEDI' AL SABATO: 9 / 12,30 - 15,30 / 19,30
DOMENICA POMERIGGIO:15,30 / 19,30 • LUNEDI' CHIUSO TUTTO IL GIORNO

ASTI E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO ALFIERI 234. TELEFONO 0141 390811 FAX 0141 530224. E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80. [illegible] 0141 351011. FAX 0141 356014

NOTTE DI HALLOWEEN



Zitti, arrivano le streghe

Notte di Halloween, ovvero (per chi ci crede) la notte più orrida dell'anno. Mentre numerosi negozi dell'Astigiano da qualche giorno espongono in vetrina le zucche scavate rischiarate dai lumini, stasera spiritelli, streghe (impersonati dai bambini nella foto di Giulio Morra), spettri e pipistrelli daranno un brivido un più alle feste organizzate in discoteca. Anche nell'Astigiano non mancano le iniziative.

SERVIZI A PAGINA 43

ACCUSATI DI PESTAGGI, UMILIAZIONI E INSULTI AI CONIUGI. IL PM: «IN UN ANNO APERTI 75 PROCEDIMENTI»

Maltrattamenti in casa: tre arresti

«Tolleranza zero» della procura contro le violenze familiari

Franco Binello

ASTI

Pestaggi, insulti, umiliazioni; scene di ordinaria violenza familiare che in tre casi hanno portato all'arresto dei presunti responsabili. Sono stati i carabinieri a notificare negli ultimi giorni altrettante ordinanze di custodia [illegible] gip, su istanza del pm Barbara Badellino, ad altrettanti astigiani rei di avere infierito sui congiunti con vari tipi di vessazioni.

«Abbiamo deciso, prima procura in Italia, di adottare il pugno duro contro chi commette questi reati» ha sottolineato il procuratore della Repubblica di Asti, Sebastiano Sorbello.

Per reati commessi tra le mura domestiche il pm Badellino ha già avviato, in poco più [illegible] un anno, 75 procedimenti penali. [illegible] casistica va dalle aggressioni patite [illegible] dei coniugi (quasi sempre la moglie) alle minacce a degradanti scenari che vedono i figli (spesso tossicodipendenti) nelle vesti di «cattivi» con maltrattamenti a genitori a volte anziani, malati, indifesi.



Barbara Badellino sostituto procuratore della Repubblica segue da vicino le inchieste riguardanti i maltrattamenti in famiglia

> Tra i casi segnalati anche quelli di giovani spesso tossicodipendenti che minacciano i genitori a volte anziani e indifesi

Non manca qualche (più isolato) fatto con percosse ai danni di bambini. «Purtroppo alle aberrazioni non c'è mai [illegible] e per questo il nostro ufficio è molto attento a recepire e vagliare qualsiasi segnalazione in materia» ribadisce Barbara Badellino, giovane magistrato che unisce alla competenza professionale anche la sensibilità tutta femminile per un ruolo delicato, cruciale nello svelare segreti familiari spesso inconfessati (soprattutto per paura e timori di ritorsioni). Aggiunge il pm: «Molte volte si [illegible] noi a muoverci d'iniziativa, dopo che la polizia giudiziaria ha raccolto anche semplici voci. Per le vittime di queste violenze è spe[illegible] difficile rompere il muro del silenzio. Anche perché una volta avviata la macchina della giustizia, per questi tipi di reati, non si ferma. L'indagine è infatti d'ufficio e le sanzioni pesanti: si [illegible] da uno a cinque anni di reclusione. Ma l'obiettivo vero è quello di tentare di riportare, a volte anche con strumenti di legge coercitivi, un po' di quella serenità perduta per le vittime di queste violenze».

LUNEDI' DOVREBBE SCATTARE IL PIANO DEL COMUNE CHE MODIFICA LA VIABILITA' RIPORTANDOLA A PRIMA DI UN ANNO FA

In zona S. Silvestro si inverte la marcia

Si potrebbero installare semafori in piazza Marconi e in via Vigna. Il nodo del traffico in piazza Lugano

Fulvio Lavina

ASTI

Traffico: si cambia ancora. Non sarà una «rivoluzione», anche perché la nuova amministrazione comunale intende procedere per gradi nel ridisegnare la mappa della viabilità cittadina. In arrivo ci sono però una serie di aggiustamenti.

[illegible] SAN SILVESTRO. Si torna all'antico: le modifiche volute dalla giunta Florio che [illegible] trovato la netta opposizione degli abitanti, saranno cancellate, riproponendo gli itinerari in vigore sino a poco più di un anno fa (vedi tabella a fianco). Oggi un incontro tra tecnici e dirigenti del Comune deciderà se la «marcia indietro» sarà attuata nella notte tra domenica e lunedì, o rinviata di una settimana. Intanto sarà sistemata la nuova segnaletica che rimarrà nel frattempo coperta.

Con il ritorno alla vecchia viabilità, il traffico da [illegible] De Gasperi tornerà ad immettersi su Largo Martiri: «Ci rendiamo conto che ci potrebbe essere un appesantimento su quell'incrocio - spiega l'assessore Fabrizio Brignolo - [illegible] d'altra parte l'aggravio in termini di traffico e inquinamento sulle vie della zona di San Silvestro è superiore e non più sopportabile». [illegible] eliminata la svolta a sinistra da via Verdi in risalita su corso Dante che nelle ore di punta creava non pochi intoppi e [illegible] il contestato stop in salita su via Giobert all'angolo con via Testa.

PARCHEGGI, RONDO' E SEMAFORI. Il primo tassello del Piano del traffico, secondo la giunta, è l'intervento sui parcheggi. «E' stato affidato l'incarico all'ing. Mondo che ha firmato il Piano, perché studi la riorganizzazione dei parcheggi - spiega Brignolo - questo non vuol dire ancora nuovi stalli».

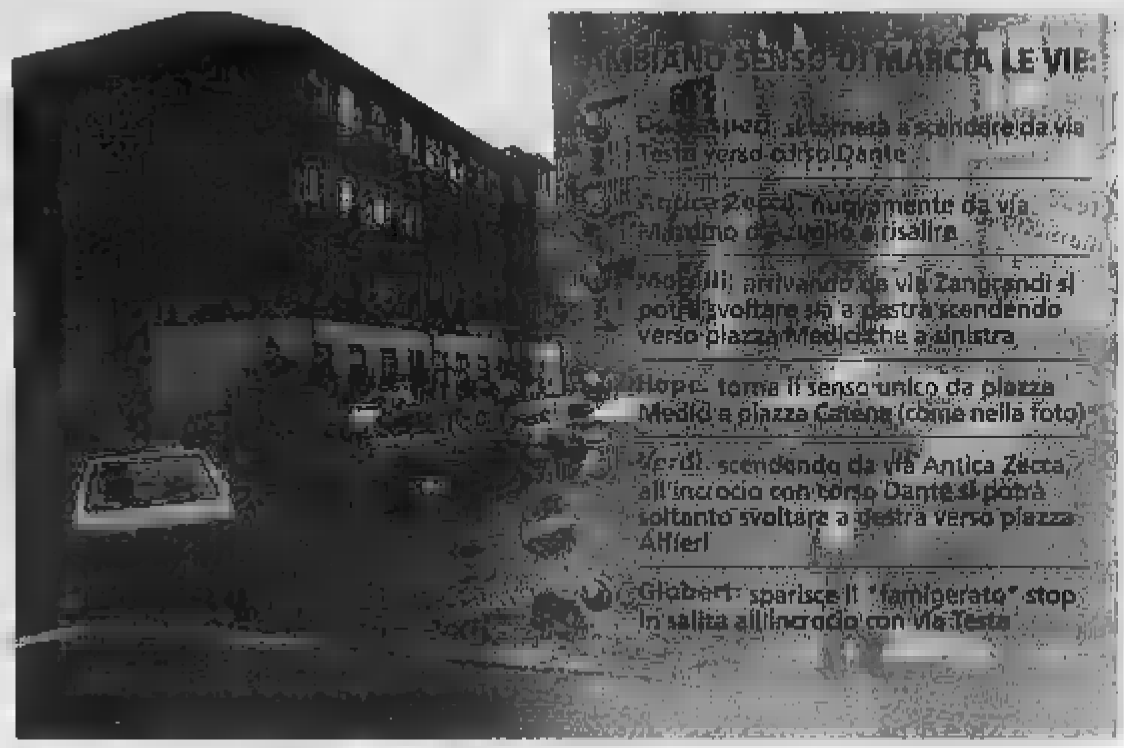
In sostanza: fare in modo che nelle zone «blu» non ci siano posteggi gratuiti e viceversa, definire una gradualità delle tariffe (più care in centro, meno man mano che ci si allontana) e abbonamenti a tariffe agevolate per chi abita o lavora nelle [illegible] «blu». Fatto questo passo, si verificherà se e dove costruire nuovi parcheggi.

Nel frattempo si sta mettendo a punto un «piano rotonde». Una dovrebbe sorgere all'incrocio tra corso 25 Aprile e via Fregoli (che sarà uno degli [illegible] al nuovo ospedale). Un'altra è prevista in piazza Vittorio Veneto, ma la sua realizzazione sarebbe subordinata alla soluzione [illegible] nodo di piazza Lugano. «Qui - ricorda ancora l'assessore - abbiamo le ipotesi fatte da due tecnici: una prevede l'installazione di una rotonda, l'altra ritiene questa una soluzione insufficiente proponendo un sistema di "semafori intelligenti". Vedremo». E semafori potrebbero [illegible] anche in via Vigna, (dopo che sono stati tolti i dossi) e in piazza Marconi per regolare il passaggio dei pendolari che arrivano dalla stazione ferroviaria e attraversano per raggiungere Campo del Palio.

INCROCIO VIA CUNEO

In corso Savona [illegible] la rotonda

■ Come migliorare la circolazione nel punto [illegible] corso Savona che incrocia via [illegible] ci prova [illegible] una rotonda provvisoria: da poco acquistati, i «new yersey» in plastica [illegible] presto collocati. Lo ha annunciato l'assessore Bianchino (Lavori pubblici) rispondendo, martedì sera in Consiglio, alle interpellanze di Arri (Udc) e Rasero (Fi). Quest'ultimo ha lamentato il degrado di via Cuneo, segnalando tra l'altro la mancanza di illuminazione e definendo la situazione «da Far West». Bianchino è stato sferzante: «Via Cuneo è stata inaugurata [illegible] prima delle elezioni, nonostante i lavori non fossero pienamente terminati. Manca l'ultimo strato di asfalto, mentre abbiamo appena concluso gli ultimi collegamenti per l'illuminazione». [l. n.]



COMPIE 75 ANNI

Il card. Sodano il 23 lascerà la Segreteria

Per il segretario di Stato Vaticano, cardinale Angelo Sodano, si avvicina il giorno in cui dovrà lasciare l'importante incarico. Ieri da Roma è arrivata la conferma che, con il compimento del 75° anno di età (il cardinale, nato ad Isola, festeggerà il compleanno il 23 novembre) rimetterà nelle mani del Papa il mandato che gli è stato affidato il [illegible] giugno 1991 come coordinatore della politica estera e interna della Santa Sede.

Per vescovi e prefetti dei dicasteri presentare la lettera di dimissioni al compimento dei 75 anni di età è una norma, per il segretario di Stato è una prassi.

Il Codice [illegible] diritto [illegible] a presentare la rinuncia all'incarico al compimento dei 75 anni «cardinali preposti ai dicasteri e agli altri organismi permanenti della Curia Romana e della Città del Vaticano». E il Papa «provvederà, dopo aver valutato tutte le circostanze». Ma non è possibile prevedere i tempi di una eventuale sostituzione, per ora non in agenda, del più stretto collaboratore del Papa.



Il card. Sodano

ANCORA TENSIONI

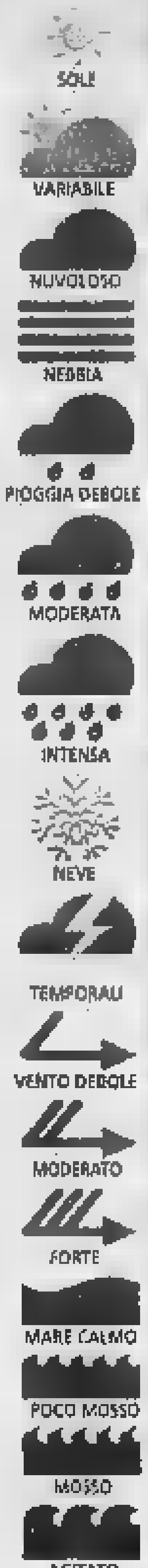
Hlt: da ieri lavoratori in assemblea

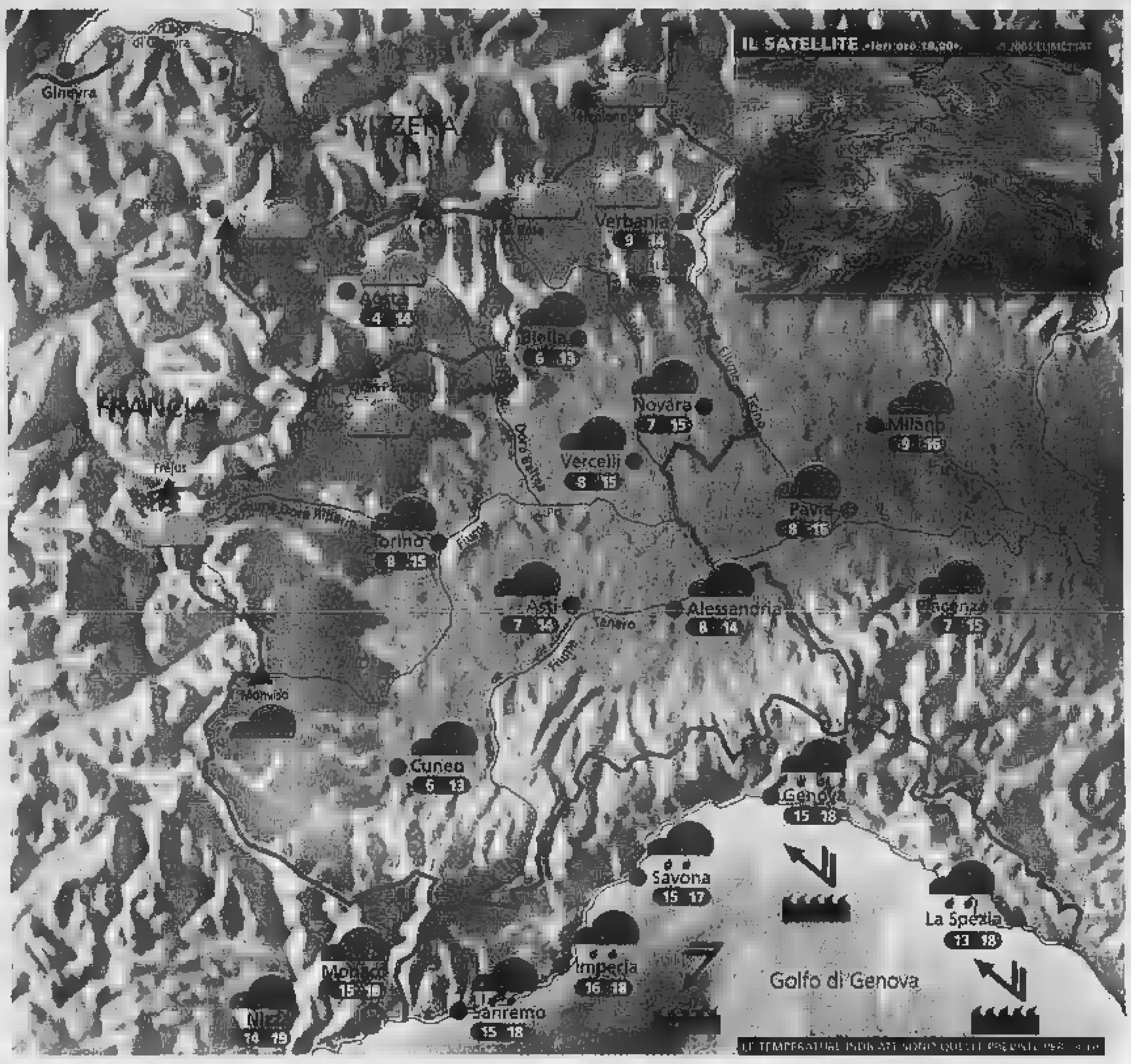
[illegible] ieri i lavoratori dell'Hlt sono in assemblea permanente: la [illegible] protesta nasce dalla decisione, annunciata dalla direzione dell'azienda, di [illegible] confermare [illegible] di contratti a termine che scadranno nei prossimi giorni. Un segnale, secondo Rsu e sindacati, della crisi dell'azienda «erede» della Ib-mei, produttrice di motorini elettrici destinati ad attrezzature per il tempo libero.

«Vediamo confermate le nostre previsioni - è il commento di Beppe Morabito segretario della Fiom Cgil - Da un anno aspettiamo che la direzione presenti un piano industriale credibile ma finora sono arrivate solo promesse non mantenute».

I sindacati hanno [illegible] sollecitato il prefetto («Non ha ancora risposto ad una lettera di un mese fa» fanno rilevare) Bruno D'Alfonso a convocare il «tavolo di [illegible]» che [illegible] già riunito in maggio in prefettura. E' [illegible] anche chiesto l'intervento di Comune e Provincia perché, in [illegible] sede istituzionale, l'azienda chiarisca quali intenzioni ha. Nei giorni scorsi dopo l'udienza (rinviata) per la causa di sfratto presentata dalla Nuova Ibmei proprietaria dei locali dove opera l'Hlt, l'amministratore Giulio Maione aveva dichiarato: «Noi siamo intenzionati a rilanciare questa azienda». (f. la.)

METEO





Situazione Ieri nuvolosità variabile [illegible] nostre regioni con qualche isolata pioviggine sulla Liguria. Nel pomeriggio non è mancata qualche bella schiarita in un contesto però di cielo sempre velato, sintomo dell'avvicinamento di una debole perturbazione che oggi coinvolgerà temporaneamente il territorio.

Previsioni Mattinata nuvolosa su tutti i settori con qualche goccia di pioggia o breve rovescio non escluso sul basso Piemonte e la Liguria. Con il passare delle ore tendenza a graduale miglioramento a partire dalle zone più settentrionali, persistenza però di una certa nuvolaglia, in particolare sulla Liguria e le zone pianeggianti. Temperatura in lieve diminuzione nei valori massimi, venti deboli meridionali. Molta f[illegible] e qualche banco di nebbia nella prima parte della giornata. Domani tempo buono [illegible] con probabili nebbie sulle [illegible] pianeggianti.

ZOOM

Vivere il fascino del grande nord

Il sole è sempre più basso sull'orizzonte; ogni giorno che passa sembra che la vita scompaia da questo angolo di mondo, le betulle intirizzite dal freddo, il sibilo sinistro [illegible] vento, per ore non si incontra nessuno, solo il crocchiare dei tuoi passi sulla neve ghiacciata, ogni tanto cade qualche fiocco di neve che turbina nell'aria unicamente come effetto coreografico e ti fa sentire [illegible] solo. S'ode l'ululato o l'abbaiare dei cani da slitta in lontananza, si scorge il fumo di qualche camino che sale lentamente nell'aria frizzante: il termometro segna -18, siamo in Lapponia, terra di gente mite, a dispetto del clima, e rispettosa verso il prossimo e la natura. Tutto qui si svolge con una tranquillità invidiabile e assolutamente sconosciuta alle nostre latitudini. A poco a poco tutti i rumori diventano familiari e quando passa un fuoristrada che rompe quell'equilibrio si è quasi infastiditi; la gente cerca il colore, tutto quel bianco costante non giova alla psiche, quell'atmosfera crepuscolare è sostenuta da luci multicolori, lampade, candele. E poi di colpo, ecco l'aurora boreale: il verde si alterna al rosso, un rintocco sordo sembra accompagnare l'evento, grande allegria al villaggio. MeteoLive vi invita a provare il fascino del grande nord, per "succhiare" il midollo della vita.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	13	22	REGGIO CALABRIA	16	23
BARI	14	24	ROMA	14	23
BOLOGNA	11	18	VENEZIA	12	18
CAGLIARI	15	23	BARCELLONA	12	21
CATANIA	11	24	BRUXELLES	6	13
CATANZARO	13	20	FRANCOFORTE	6	11
FIRENZE	10	18	GINEVRA	8	14
OLBIA	14	22	LONDRA	11	14
PALERMO	16	24	MONACO DI BAVIERA	3	11
PERUGIA	10	19	PARIGI	7	14
POTENZA	10	18	ZURIGO	6	12

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e [illegible] minuti; culmina alle [illegible] 12 e [illegible] minuti, tramonta alle [illegible] e [illegible] minuti

LA LUNA: si leva alle ore 1 e 2 minuti, cala [illegible] ore 15 e 33 minuti



NUOVE CONTESTAZIONI DAGLI ABITANTI DI VIA CECA

Via [illegible] alla «Rifiuteria» Il Consiglio [illegible] la pratica [illegible] incassa applausi polemici

ASTI



Mauro Trivelli e Angela Quaglia

[illegible] Comune va avanti sul progetto della «Rifiuteria» nell'area industriale di [illegible] Alessandria. La pratica ha galleggiato per 8 [illegible] ad avviare il progetto nel 1994 fu il commissario straordinario Priore, poi [illegible] [illegible] occuparono le Amministrazioni Bianchino, Florio [illegible] ora Voglino. Martedì sera è nuovamente approdata in Consiglio.

In approvazione la convenzione ventennale [illegible] cui il Comune affida all'Asp i terreni di viale del Lavoro-angolo [illegible] Ceca in cui verrà costruita la struttura al coperto (ospiterà 13 grandi cassoni riservati ai materiali della raccolta differenziata).

La votazione è passata a maggioranza, con un contrario (Angela Quaglia, Fi) e il resto della minoranza [illegible] ancora presente in aula, astenuto: Florio, Campia, Rasero (Fi), Arri (Udc), Verrua (Lega). Fibrillazioni nel confronto tra Angela Quaglia e l'assessore Mauro Trivelli (ha illustrato la pratica) sulla «paternità» da attribuire al progetto.

La giunta non ha raccolto i due inviti dell'opposizione a ritirare la pratica (cosa accaduta invece, poco prima, per la fiera «Città [illegible] Asti»): il primo di Quaglia, contraria alla localizzazione della struttura (ha proposto in alternativa l'Ecocentro di loc. Pomenzone), il secondo di Florio, che ha sollevato dubbi di legittimità: «Ci vuole il parere obbligatorio, ma non vincolante, della Circoscrizione Asti Est e la maggioranza [illegible] [illegible] neanche nominato [illegible] commissario» ha rimarcato.

Tra [illegible] pubblico una ventina di imprenditori e abitanti dell'area interessata: hanno distribuito volantini [illegible] temibile zanzara tigre, che si annida nelle pozze di acqua piovana contenute [illegible] pneumatici usati, depositati [illegible] cielo aperto. [illegible] sindaco Voglino quasi in chiusura di discussione (durata circa due ore) ha indirettamente risposto: «La Rifiuteria funzionerà in un capannone chiuso, sotto stretto controllo di chi la gestirà».

Pierfranco Verrua (Lega) si è polemicamente augurato che «l'Asp la faccia funzionare meglio di quanto stia facendo con l'Ecocentro di Pomenzone».

Enrico Bestente (Pdci) ha definito «giustificate» le preoccupazioni delle 24 famiglie di via Ceca e delle aziende della zona (54 quelle insediate): «Sta all'Amministrazione mandare avanti il progetto dando garanzie [illegible] [illegible] Rifiuteria non darà disagio. Se non bastano i 14 obblighi che dovrà rispettare l'Asp, si istituisca una commissione [illegible] controllo in [illegible]. Bestente ha criticato la recente visita del Comune alla Rifiuteria di Vercelli (negative le impressioni riportate anche dalla delegazione di viale [illegible] Lavoro): «La piattaforma ecologica di San Damiano funziona meglio». Miroglio (Verdi) ha invitato ad aprire «altre tre "isole" intorno alla città» [illegible] ad approvare [illegible] pratica di cui si discuteva: «Anche per dare [illegible] segnale educativo sulla questione rifiuti».

Florio ha ricordato polemica[illegible] che [illegible] Rifiuteria avrebbe dovuto nascere [illegible] strada Quaglie, «ma qualcuno ha strumentalizzato il caso dell'inquinamento a San Fedele e così abbiamo scelto un altro sito». La replica di Vercelli (La Margherita): «In quel quartiere c'è anche il problema del depuratore». Equivoci verso fine discussione, quando il Consiglio comunale ha votato all'unanimità la prosecuzione dei lavori. La delegazione di viale del Lavoro ha creduto che si approvasse la pratica sulla «Rifiuteria» e [illegible] rumorosamente lasciato l'aula, applaudendo polemicamente. La «vera» votazione è arrivata mezz'ora più tardi. [l. n.]

ANCHE 9 FAMIGLIE SU 27 RINUNCIANO ALLA COSTITUZIONE DI PARTE CIVILE

Intesa con l'Arvin: il Comune è fuori dal «processo cromo»

[illegible] Nosenzo

ASTI

Il municipio incasserà un miliardo di risarcimento «I soldi saranno investiti per il quartiere inquinato»

Dal «processo cromo», giunto alle ultime battute, [illegible] il Comune e nove delle ventisette famiglie che si [illegible] costituite parte civile: è l'effetto delle due distinte transazioni formalizzate negli ultimi giorni. Quella che riguarda 21 abitanti del quartiere è stata raggiunta martedì sera, 12 ore prima dell'udienza di ieri mattina in tribunale.

P[illegible] prima, nel pomeriggio, la giunta Voglino aveva invece approvato i termini dell'accordo definito tra il proprio legale Pasta [illegible] anche vicesindaco [illegible] la sua prestazione per [illegible] Comune sarà gratuita), gli avvocati Banzi (difende Luigi Morra, dipendente Arvin Meritor, unico imputato nel processo) [illegible] Migone (rappresenta l'azienda co[illegible] il collega Stefano Guadalupi).

La transazione prevede un risarcimento, per il Comune, di 516.456 euro (circa un miliardo di vecchie lire): erano meno della metà quando è iniziata la trattativa. La somma sarà interamente impiegata a favore del quartiere inquinato, andando a coprire le spese degli interventi sostenuti nell'emergenza: [illegible] [illegible] monitoraggio Arp[illegible] ai pozzi contaminati, l'acquisto di autobotti per la distribuzione dell'acqua in quartiere, i costi per [illegible] maggior consumo di «potabile» per bagnare orti e giardini nelle ultime due estati.

L'intesa contiene inoltre l'impegno dell'Arvin Meritor a concludere la bonifica interna allo stabilimento e nel quartiere inquinato, e a [illegible] pretendere la restituzione dei [illegible] milioni già versati al Comune nel caso in cui [illegible] costruzione del centro civico di San Fedele (finanziato con quei soldi) dovesse superare il tempo prefissato dei 18 mesi.

A Pasta sono occorsi pochi secondi, ieri mattina, per comunicare al giudice Maurizio Dovesi che «a seguito dell'avvenuta transazione il Comune revoca la costituzione di parte civile contro Luigi Morra» (quest'ultimo, come sempre, presente in aula). Poco dopo l'avvocato Elena Sorg[illegible] ha spiegato che anche 9 famiglie uscivano dal processo [illegible] [illegible] l'offerta dell'Arvin Meritor: il legale continuerà a [illegible] le altre 18 (iscritte al battagliero Comitato San Fedele) che hanno respinto la proposte dell'azienda.

Su quali cifre si sono accorda[illegible] le parti? L'avvocato Sorgente [illegible] ha voluto sbilanciarsi «per questioni di riservatezza e anche perché il processo è ancora in corso per gli altri miei assistiti». Ma sono stati gli [illegible] abitanti che hanno sottoscritto l'accordo [illegible] spiegarlo poco prima dell'udienza: a ogni famiglia andrà un risarcimento di 17 mila [illegible] più 2 mila per ogni componente, escluso il capofamiglia. Inizialmente l'offerta dell'Arvin [illegible] stata di 12.500 euro per nucleo più 1500 pro capite (sempre senza capofamiglia).

«Invito la controparte a un sollecito pagamento», [illegible] dichiarazione, ieri in aula, di Elena Sorgente. L'avv. Guadalupi è parso indispettito. Proprio per questioni legate alla formalizzazione dell'accordo con le 9 famiglie ha chiesto il rinvio dell'udienza e poi [illegible] specificato: «Non abbiamo paura ad affron[illegible] questo processo». L'udien[illegible] è stata spostata all'8 novembre. Sentenza (per Morra il pm Paone ha chiesto [illegible] anno di arresto, senza sospensione della pena, [illegible] 15 mila euro di [illegible] da) il 12 novembre.

NOTIZIE DALL'ASTIGIANO

ASTI

La Provincia al ministro Castelli sui problemi [illegible] carcere

La situazione al carcere di Quarto, [illegible] l'argomento di una lettera che sarà inviata [illegible] Ministro di Giustizia Roberto Castelli da parte della IX Commissione consiliare della Provincia. L'iniziativa nasce dopo la visita che la Commissione e l'assessore ai Servizi Sociali Marco Maccagno hanno effettuato nei giorni scorsi alla Casa circondariale. La struttura ha una capienza [illegible] 150 posti mentre [illegible] attualmente detenuti 348 persone. Con Maccagno c'erano i consiglieri Mario Aresca, Giovanni Boccia, Alberto Marinetto, Angela Quaglia e il presidente della Commissione Giuseppe Cardona: la delegazone ha verificato la difficoltà di impostare progetti personalizzati formativi per il rientro in società, in quanto dei 348 detenuti solo 14 usufruiscono della norma che prevede l'ammissione al lavoro esterno, 4 [illegible] in semilibertà [illegible] pochi altri hanno intrapreso attività di studio. Altri problemi rilevati: insufficiente servizio di trasporti pubblici per i visitatori, impossibilità del commercio dei manufatti prodotti, [illegible] del personale amministrativo, [illegible] del collegamento all'acquedotto.

M[illegible]VO

Gara di solidarietà per una bimba albanese



I soci del Lions club Moncalvo hanno consegnato al dirigente scolastico Domenico Crisci una speciale attrezzatura per favorire gli spostamenti in aula di [illegible] bambina albanese di 4ª elementare con problemi [illegible] handicap. E' stata acquistata con [illegible] contributo dei soci Lions, che hanno anche donato al dirigente scolastico due bandiere (italiana ed europea). Nella foto un momento della cerimonia di consegna [illegible] [illegible] hanno presenziato [illegible] presidente Lions Rosina, i past president, Debernardi e Alemanno, il tesoriere Fosano, la cerimoniera Garino e il sindaco [illegible] Moncalvo Aldo Fara.

MONTECHIARO

La Croce verde ha un'ambulanza in più

Dopo la messa a norma della vecchia ambulanza, la Croce Verde può contare su un secondo mezzo per trasportare chi ha bisogno di seguire terapie o fare visite specialistiche. Il ripristino dell'ambulanza è stato possibile grazie a un contributo di 2.350 euro elargito dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Asti. Attualmente l'organico della Croce Verde è di 2[illegible] militi, 12 dei quali prestano stabilmente servizio. Nelle prossime settimane il presidente Giorgio Maccario aprirà la campagna tesseramenti per il 2003.

[illegible]

Gemellaggio tra i Lions club di Villanova [illegible] Trapani

Il Lions club di Villanova (presidente Claudio Ligresti) ospita oggi i colleghi del club di Trapani. Alle 19, all'Hotel Salera sarà formalizzato il gemellaggio tra i due Club: l'incontro sarà anche l'occasione per un avvio di contatti tra la Provincia di Asti e quella siciliana, prima produttrice italiana di vino.

VILLANOVA

Sarà costruita una nuova ala della casa di riposo

La nuova ala della casa di riposo «San Giovanni Evangelista» potrà nascere. Lo ha deciso la giunta comunale che concederà un prestito [illegible] 213000 euro. L'importo dei lavori del nuovo padiglione (20 posti letto) è [illegible] 1250000 euro (finanziati dalla Regione solo [illegible] termine lavori). Intanto il Comune ha eletto i due rappresentati nell'amministrazione dell'ente. Affiancheranno il presidente Alfredo Maione, Mahagna Taisir (per la maggioranza) origini israeliane, medico [illegible] Claudio Nuti (per la minoranza) medico. Del consiglio fanno già parte don Michelino Chario e Palma Quarona. [g. el.]

[illegible]

Avviata la sistemazione del rio Valmanera

Termineranno entro due mesi i lavori per la sistemazione del rio Valmanera da poco avviati nel tratto compreso tra corso Volta e il viadotto dell'autostrada Torino-Piacenza. L'intervento prevede tra l'altro il taglio di alberi cresciuti nel letto del corso d'acqua.

CANTIERE [illegible] CENTRO [illegible] [illegible] MONFERRATO



[illegible] ponte [illegible] [illegible] [illegible] adesso non c'è più

Sono entrati nel vivo i lavori (nella foto) al ponte Buccelli a Nizza: in questi giorni l'impresa Cogeis e le aziende che prestano opera in subappalto hanno iniziato la demolizione dei piloni centrali. In pratica, a parte gli attacchi sui due lati di via Roma, [illegible] storico ponte [illegible] c'è più. Esiste (e sarà mantenuta per tutto il tempo necessario alla ricostruzione), la passerella pedonale sui cui è consentito anche il traffico di cicli [illegible] motocicli portati a [illegible]. I lavori proseguiranno per circa un anno e fanno parte del «pacchetto» di interventi del dopo-alluvione. [e. ce.]

L'INCIDENTE SABATO

I funerali del giovane di Castagnole Monf. [illegible] in auto

CASTAGNOLE MONFERRATO



Massimo Draetta

Un paese in silenzio ha accompagnato ieri l'ultimo viaggio di Massimo Draetta. Il giovane, 18 anni, [illegible] deceduto sabato nel drammatico incidente d'auto sul rettilineo in frazione Valenzani. A dare l'addio al ragazzo, la famiglia in lacrime con papà Antonio, mamma Carla [illegible] [illegible] fratello Marco, i parenti e tanti amici.

Il padre Antonio [illegible] artigiano nella lavorazione del ferro. Migliorano intanto le condizioni di Massimiliano Bologna 29 anni di Castello d'Annone, coinvolto nell'incidente risultato fatale a Draetta: nello scontro il giovane ha riportato fratture alle gambe ed al naso. [gi. m.]

DA DOMANI MERCATONE NELLE PIAZZE E VIE DEL CENTRO, CON MOSTRE E DEGUSTAZIONI GUIDATE

A Nizza la Fiera di San Carlo

E c'è anche la maratona della bagna caoda

NIZZA

Da domani sarà Fiera di San Carlo; tra le manifestazioni più antiche del Piemonte con i suoi 486 anni di vita. Molti i momenti culturali, enogastronomici e musicali che punteggiano il fine settimana nicese. S'inizia domattina con il Mercatone per le vie del centro e l'esposizione di attrezzature per l'agricoltura e l'enologia. La Fiera impegna il Comune, la Pro loco e le associazioni della città. Da segnalare alle 21, in San Giovanni, il concerto del coro polifonico "Gandino" di Bra con "Le voci nella tradizione Spirituale". La [illegible] è a sostegno della Croce Verde.

La fiera proseguirà sabato ancora con esposizione di macchine agricole ed entra nel vivo domenica con la replica del Mercatone per tutto il giorno. In via Roma esposizione dei disegni degli allievi delle elementari, [illegible] titolo "Vivi la tua città". Anche i negozi resteranno aperti. Tra gli altri appuntamenti, alle 9,30 all'Auditorium della Trinità, conferimento dell'Erca d'argento a Gian Piero Piretto, ordinario di letteratura russa all'ateneo di Milano. Alle 11 in San Giovanni, tradizionale messa con responsali in dialetto nicese e rievocazione del miracolo dell'accensione della lampada del 1613. Da mezzogiorno a mezzanotte alla Bottega del vino «Signora in rosso», maratona della bagna cauda. Dalle 14,30 alle 19, apertura del museo dello zucchero della Figli di Pinin Pero, in [illegible] Acqui con presentazione di "Abbinamenti spiritosi - Dolci provocazioni" con vini rossi della cantina Malgrà e dolci del canellese Giovine. Per tutto il giorno nei giardini di palazzo Crova, "Terra & Mestieri" con esposizione di prodotti tipici, cardi e tartufi. Assaggi curati dalla Pro loco. Collaterale iniziativa del gruppo Cailcedrat di commercio equo e solidale con assaggi di prodotti del Terzo mondo in via Gervasio 11. Alle 16,30 musica e zabaglione al moscato.

Vista la chiusura del centro storico e la presenza del luna park in piazza Garibaldi, dal Comune consigliano ai visitatori di parcheggiare nelle strade laterali di corso Asti, in piazzale Pertini o sul lungo Belbo di via Cirio. [e.ce.]



Le bancarelle torneranno da domani a invadere le vie del centro di Nizza



Pietro Bongiovanni e Edoardo Raspelli

Bersano

Edoardo Raspelli sarà un «Paisan»

NIZZA

Domenica [illegible] novembre il nome del giornalista Edoardo Raspelli andrà ad aggiungersi al lungo elenco dell'Albo d'oro del «Paisan Vignaiolo», il premio voluto da Arturo Bersano negli Anni '60. La cerimonia con la Confraternita della bagna cauda e del cardo gobbo di Nizza della paglia, si terrà alla Bersano&Riccadonna: tra gli invitati personalità del mondo della cultura e dello spettacolo che negli anni passati hanno ricevuto il premio e nuovi «intronizzati» (si dice proprio così), [illegible] diventeranno maestri di cucina e di cantina della Confraternita.

Novità dell'edizione 2003, il riconoscimento chiamato «Uomini, terre, tradizioni», in omaggio a chi ha saputo valorizzare il territorio con il proprio lavoro. Andrà al «cardarolo» Pietro Bongiovanni, uno dei più noti coltivatori del Gobbo. Alla cerimonia seguirà la bagna cauda per oltre quattrocento commensali nel palatenda della Bersano. [e. ce.]

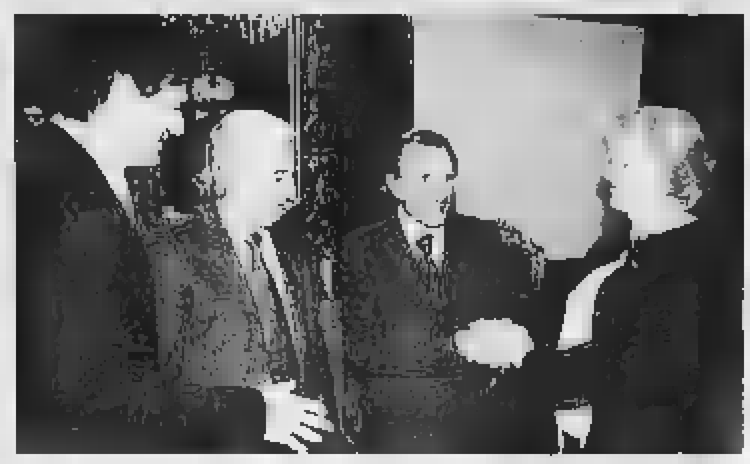
[illegible] DI PALIO

I tanarini sfrattati da piazza Alfieri

Serate a San Pietro e Don Bosco



I rettori Bertolino (San Secondo) e Rasero (Tanaro) e un momento della consegna del Palio dell'amicizia



Franco Cavagnino

AT. Il 9 novembre 2002 i tanarini lo hanno sottolineato sul calendario perché è il giorno culminante dei festeggiamenti per la vittoria del Palio. Non sarà l'ultima festa, ma la più importante. È il veglione della vittoria e la città è invitata ad «avvolgere» in un grande abbraccio il borgo fluviale che ha fortemente voluto il drappo. Proprio per coinvolgere tutti gli astigiani, il comitato Palio bianco azzurro aveva stabilito che la sede dei festeggiamenti avrebbe dovuto essere il «cuore» della città: piazza Alfieri che è anche sede della [illegible] e quindi luogo del trionfo del 15 settembre. E invece piazza Alfieri addio, [illegible] amarezza e rammarico. Perché? La fiera del tartufo che cade il 16 e 17 novembre, costringerà il Comune a realizzare in piazza un padiglione. Portarvi anche la festa di Tanaro avrebbe significato occupare il «salotto» di Asti per un tempo che l'Amministrazione ha ritenuto [illegible]vo. Tartufo batte Palio 1-0.

Il rettore Maurizio Rasero, consigliere comunale di Forza Italia, ricorda: «Ero disponibile ad allestire una tensostruttura da utilizzare per la nostra festa e per la fiera del tartufo. Ho trovato grande interesse da parte del dottor Gianluigi Porro e della dottoressa Silvana Ferraris dirigente e funzionario del Comune. Mi spiace invece che l'Amministrazione la pensi diversamente. Si son fatti un gran bel autogol». Il veglionissimo si farà com[illegible]que sabato 9 novembre, con inizio alle 20,30, in piazzetta Volontari dell'Alluvione davanti alla chiesa parrocchiale di Tanaro, ma le polemiche restano.

San Pietro. I rossoverdi si sono ritrovati al Salera per la tradizionale serata di chiusura dell'anno paliofilo 2002. Particolarmente gradita la rassegna stampa che è stata distribuita agli intervenuti: articoli e foto che raccontano dodici mesi di Palio in rossoverde. Due i momenti più significativi: la proiezione di un filmato, accompagnato da musiche medioevali, sulla cena organizzata dal comitato in occasione della festa di San Pie[illegible]. Una mostra di foto ha testimoniato l'impegno del brogo nel giorno del Palio (mercatino, sfilata, corsa, spettacolo degli sbandieratori, il tifo). Poi è stata la volta del Maestro Eugenio Guglielminetti, sanpietrino dalla nascita, al quale la rettrice Anna Gazzano, a nome del borgo, ha donato una spilla rossoverde; in sala è stata esposta la Pergamena d'autore realizzata per il Soroptimist da Guglielminetti e vinta nel 1986 dai sanpietrini per la migliore presenza storica nel corteo. Hanno portato il saluto il sindaco Voglino, il vice Pasta, il capitano nel Palio, Bagnadentro, il presidente del leo Club, Mario Imbrenda, gli amici della contrada di Sant'Ambrogio del Palio di Legnano. Folta la rappresentanza di ex rettori di San Pietro: Gabriella Visconti (oggi presidente della Croce Rossa), Giovanna Maggiora, Mario Ribero, Valerio Sabatini, Mauro Nivolo.

Don Bosco. Altra festa riuscita a palazzo Ottolenghi per la consegna del «Palio dell'amicizia» al veterinario Felice Appiano, il primo mossiere, nel 1967. Il drappo fatto dipingere dai gialloblu gli è stato consegnato dal rettore Brignolo per l'opera a favore delle realtà africane, in Uganda.

San Secondo. I biancorossi hanno confermato Maurizio Bertolino alla guida del rione. Definito anche tutte le altre cariche.

QUESTA SERA A TEATRO

Ivana [illegible] «Sottobanco» a Canelli

CANELLI

Questa sera, dalle 21, al teatro Balbo, si rappresenta «Sottobanco» di Domenico Starnone. La commedia, che apre la rassegna «Tempo di teatro» (10 spettacoli fino a fine aprile 2003) è una satira sul mondo della scuola. Sul palco Ivana Monti e Pietro Longhi. Altri interpreti Franco Barbero, Mario Di Franco, Gabriella Silvestri, Carlo Ettorre, Emanuele Magnoni. Le scene [illegible] di Mario Amodio, i costumi di Lia Aiello, la regia di Silvio Giordani. Ingressi a 18 euro; 13 per giovani fino a 25 anni, anziani oltre i 65, dipendenti di enti pubblici e iscritti all'Unitre, «il Circolo» di Asti e all'associazione astigiana «Lo Spettattore». Prevendite da «Il Gigante Viaggi» 0141.832524.

A fine spettacolo il «dopoteatro» sarà allestito all'Enoteca regionale «di Canelli e dell'Astesana» con la possibilità di degustare i vini e dolci della zona. Inoltre nel foyer del teatro, sino alla fine della stagione teatrale canellese saranno esposti i quadri di Gian Mario Tadini, pittore milanese da anni residente a Mombercelli. [fi. l.]

DOPPIO CLIC: QUANDO IN CORSO TORINO C'ERA LA FORNACE CELORIA

Pippo Sacco

Le lunghe [illegible] in auto ai semafori di corso Torino fanno forse rimpiangere quel corso come appare nell'immagine dei primi Anni '50. Solo una bici e qualche pedone su un corso Torino che sembrava ancora più largo e più deserto dopo l'abbattimento degli alberi dalla "leja", avvenuto un paio d'anni prima. Quel viale già presente nella seconda metà dell'800, sarebbe poi stato ricostituito intorno al 1960 con gli alberi ancora oggi presenti e con i distributori di benzina, [illegible] tutti eliminati. Sono passati [illegible] anni e quel tratto del corso è totalmente cambiato. Sarebbe difficile identificarlo se non fosse per l'unica casa ancora presente: quella di tre piani, d'angolo con via Corridoni, costruita negli Anni '20-'30 e subito soprannominata dai borghigiani "la reggia", perché era la più bella della [illegible] la prima [illegible] wc e bagno in casa e con il riscaldamento. Tra l'altro, in quella casa nel 1950 è nato il comico Giorgio Faletti, che ora è anche scrittore di gialli. Al di qua di via Corridoni, la casupola che si vede nella vecchia foto era dell'avv. Baudoin. Demolita poco dopo, solo nel 1991 venne edificato l'attuale palazzo d'angolo. Ma è la fornace, che si affacciava su [illegible] Torino con il forno Hoffman e l'alta ciminiera, la vera curiosità della vecchia immagine. La "fabbrica di laterizi" venne impiantata [illegible] fine dell'800 dal [illegible] Bottino e dal tortonese Celoria. Bruno Celoria la chiuse alla fine degli Anni '50, quando si esaurì la [illegible] dietro la fornace, verso la maternità, dove nel 1974 venne realizzato il parco Biberach. Ricorda Michele Virano che nel '40 e '41, quando venne [illegible] il rifugio antiaereo dietro il bar Rio in piazza Torino sotto la collina del Varrone, il tufo che veniva estratto dalla collina venne utilizzato dalla fornace per produrre mattoni e coppi. Una serie di vagoncini fecero la spola per due anni scorrendo su binari sistemati [illegible] l'occasione. Demolita la fornace, rimase quel terreno incolto fino al 1973 con la costruzione di un altro palazzo che ora ospita la farmacia Maggiora.





IL PROMEMO

[illegible]

[illegible] FIORI. In occasione della commemorazione dei defunti funziona in piazza Campo del Palio (lato Ovest) il mercato dei fiori. Orario: 8-17,45. Fino a sabato.

MONCALVO. Prosegue la prevendita degli abbonamenti per la stagione teatrale al Comunale: s'inizia il [illegible] novembre con Ugo Dighero in «C'era una volta un [illegible]... ma morì». Abbonamenti in vendita il lunedì, martedì, mercoledì, venerdì, dalle 15 alle 18, nella sede di «Arte&Tecnica» di Asti (via D'Azeglio 42, tel. 0141/31.383; il giovedì e sabato (10-16) a Moncalvo (Casa Montanari).

ORE 9-18, [illegible]. Ultimo giorno per iscriversi ai corsi di informatica (aperti anche ai bambini delle elementari e medie inferiori) proposti dal Centro giovani. Info: 0141/399.599 e 399.596.

10-13, ASTI. Per problemi organizzativi interni, lo sportello unico per le attività produttive del Comune resta chiuso al pubblico

10, ASTI. [illegible] Formazione «Pru» (quartiere San Lazzaro-Praia) prosegue sul tema: «Le clausole di inserimento lavorativo nei [illegible] tratti d'appalto: l'esperienza del Comune di Torino». Relatori Giovanni Magnano, architetto, e Roberto Cavallo Perin, avvocato e docente universitario. L'incontro, aperto a tutti, si tiene all'«Informa-Pru» di via Monti 37. Orario: 10-12/17,30-19.

10, CANELLI. E' in visione la mostra di Guido Mastallone al Centro per la cultura e l'arte Luigi Bosca. In esposizione olii e disegni. Orario: da giovedì a domenica 10-12,30/16-19,30. Fino al 25 novembre.



Il pittore Guido Mastallone

11, ASTI. È aperto al pubblico l'incontro sulla sociologia del turismo ospitato nella sede di Asti Studi Superiori (via Testa [illegible]. Interviene Vanda Migliore, direttrice della [illegible] Atl.

16-17, ASTI. I consiglieri di Circoscrizione Asti Ovest raccolgono oggi in sede istanze e suggerimenti dei cittadini. Dalle 17 alle 18 funziona lo sportello [illegible] il disagio sociale.

20,30, MONCALVO. Prosegue la 17ª rassegna della «Cucina al tartufo bianco di Moncalvo e [illegible] territorio monferrino»: si cena alla trattoria-enoteca «La bella Rosin» (40 coperti). Menù a [illegible] euro, tutto compreso. Prenotazioni: 0141/916.098.

21, CANELLI. Al [illegible] si apre la stagione teatrale invernale: Ivana Monti recita nella commedia «Sottobanco».

21, CASTELNUOVO BELBO. Nel salone parrocchiale incontro sulla situazione della sanità in Valle Belbo. Organizza il comitato per la difesa degli ospedali.

21, CASABIANCA. Si riunisce la Circoscrizione: nelle ex scuole elementari di Valleandona si parla di viabilità e sicurezza stradale.

21, [illegible] DAMIANO. Si concludono gli incontri dell' «Ottobre missionario». Al cinema «Cristallo» il gruppo della parrocchia di San Vincenzo propone filmati e diapositive su «Nunavut: il paese degli esquimesi».

21,15, ASTI. Mario Zappegno, consulente in terapie naturali, tiene la conferenza su «La malattia: illusione o realtà?» nel negozio «L'albero delle sette virtù» di via Garetti 22. Interviene l'erborista astigiana Eliana Fassio. Ingresso libero. Info: 0141/531.885.

21,30, ASTI. Al Diavolo Rosso concerto di John De Leo (voce dei «Quintorigo») con il chitarrista Fabrizio Tarroni. Reinterpreteranno brani rock e jazz e proporranno brani originali. Ingressi: [illegible] euro (ridotti 6).

[illegible]

9, NIZZA. S'iniziano le feste di San Carlo con l'esposi[illegible] di macchine agricole ed attrezzature per l'enologia sotto il Foro Boario. Per le vie del centro «mercatone». Alle 21, in San Giovanni, concerto del [illegible] polifonico «Gandino» di Bra con «Le [illegible] nella tradizione Spirituale». Serata a sostegno della Croce Verde.

15, ASTI. Il vescovo Ravinale commemora i defunti con la celebrazione della messa al cimitero urbano.

21,30, SAN [illegible] Il cineforum prosegue al cinema Cristallo con «Caso [illegible] di Alessandro D'Alatri, con Stefania Rocca e Fabio Volo. Biglietti: 5,5 euro; tessera ai 10 film (non obbligatoria): 18 euro.

21,30, CANELLI. Alla discoteca «Gazebo» musica con i dj Mauro Vay e Matteo Effe. Info: 0141/823.116.

SABATO

9, NIZZA. Proseguono le feste di San Carlo: esposizione di macchine agricole e attrezzature per il fai da te e l'enologia sotto i portici del Foro Boario. In piazza Garibaldi Luna park.

21,15, MONCALVO. Rassegna di teatro dialettale al Comunale: la compagnia Piccolo Varietà di Pinerolo presenta «Un [illegible] 'n ca 40» (Un 48 in [illegible] 40). Biglietti: 8 euro (secondi posti 6).

21,30, MONTECHIARO. Nella chiesa di San Bartolomeo «Concerto grosso» con gli strumentisti dell'Orchestra sinfonica della Rai. Musiche di Vivaldi e Marcello. Organizzano Comune, Comitato Palio, Circolo Filarmonico Astigiano e Regione. Ingresso libero.

LETTERE AL GIORNALE

Stand [illegible] Provincia di Asti più grande al Salone [illegible] vino

Desidero rispondere al gentile signore Giorgio Doz (lettera di ieri), veneziano con parenti ad Asti che ci informa di visitato il Salone del Gusto di Torino, ricavandone peraltro una pessima impressione per quanto riguarda la partecipazione della Provincia di Asti, causa assenza totale di materiale informativo. La notizia, del resto, non è nuova, essendo già ampiamente circolata su servizi giornalistici locali.

Mi toccano allora alcune precisazioni. La Provincia di Asti era, insieme a quella di Torino, l'unica Amministrazione provinciale del Piemonte presente a titolo personale. Se già risulta difficile fare paragoni con la provincia capoluogo regionale, quanto a strutture, investimenti e risorse, altrettanto difficile è farli con lo stand di Alessandria, che al Salone del Gusto è andata con dovizia di mezzi e strutture a rappresentare ventidue [illegible] enti e istituzioni, o Vercelli, là presente con l'Associazione Turismo Biella/Vercelli. La Provincia di Asti ha scelto la strada - modesta e più che discreta - di non investire consistenti risorse in questo Salone per la propria autopromozione, ma di favorire, piuttosto, la partecipazione delle Associazioni professionali agricole, dalle quali abbiamo ricevuto concreto apprezzamento.

Riteniamo infatti di non poter compiere lo stesso sforzo, finanziario e organizzativo, per tutte le rassegne enologiche e gastronomiche che il territorio piemontese, nazionale e internazionale esprime. Il nostro appuntamento più importante, in tale senso, sarà il Salone del vino di novembre. Infine, voglio aggiornare il gentile signor Doz le [illegible] informazioni: al Salone del Gusto la Provincia di Asti ha portato i seguenti materiali informativi: cartine della provincia di Asti, Fiori e piante della Valle del Tanaro, Passaggi in Terre d'Asti (visite cantine con [illegible] della provincia di Asti), Itinerari culturali, Linee guida per l'introduzione di sistemi di gestione ambientale nelle aziende vinicole, Le giornate del tartufo. Probabilmente sono andati esauriti in fretta, come tutte le specialità del Salone del Gusto.

Fulvio Brusa, assessore alla Valorizzazione dell'Astigiano e Qualità dei prodotti

La «fiera [illegible] rapulè» a me è piaciuta

Mi sono occupata del settore manifestazioni del Comune di Asti per alcuni anni e quasi ad ogni evento sono seguite lamentele da parte di cittadini disturbati dai disagi che inevitabilmente queste provocavano. Ritenavo che le doglianze provenissero da «gente di città», poco propensa al sacrificio per il bene collettivo. Per questo, con surpresa, ho letto la lettera pubblicata il 27 ottobre sulla fiera del Rapulè a Calosso. Ho avuto la fortuna di partecipare alla manifestazione quest'anno per la prima volta. L'ho trovata originale e molto ben organizzata da paesani amanti del proprio territorio, che con dedizione e sacrificio, hanno lavorato per valorizzare la loro terra e i [illegible] prodotti. E' stata anche un'occasione per visitare il paese e scoprire le opportunità che offre. Colgo l'occasione per congratularmi con il sindaco Franca Serra, con la Pro loco e con coloro che hanno collaborato alla realizzazione di questo evento e mi auguro che non si lascino condizionare dalla forse unica critica. Al firmatario della lettera, consiglio, per il prossimo anno, di unirsi alla festa perché a volte è meglio condividere che dividere.

Domenica Demetrio, Asti

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

[illegible] **VERDE** Asti: 0141 [illegible]5; Nizza: 0141 [illegible] Mombercelli: 0141 955.333; [illegible] 0141 997.[illegible]; [illegible]: 0141 63.666.

CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; Calliano: 0141 921.879; Canelli: 0141 824.222; Antone: 0141 401.389; Castelnuovo D.B.: 011 9927.301; Cocconato: 0141 [illegible]7.603; Costigliole: 0141 966.779; Isola: 0141 958.665; Monale: 0141 669.237; Monastero B.: 0144 88.290; Moncalvo: 0141 921.313; Montegrosso: 0141 953.175; Montiglio: 0141 994.911; Piovà Massaia: 0141 996.410; S.Damiano: 0141 975.910; Villafranca: 0141 943.777; Villanova: 0141 948.445.

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Piazza Roma*, corso Alfieri 343, tel. 0141/353.839. Con orario dalle 8 alle 12,30 e dalle 15 alle 8 del giorno successivo *S. Pietro*, [illegible] Alessandria 61, tel. 0141/530.074.

Canelli: *Bielli*, via XX Settembre.

Moncalvo: *Tarditi*, piazza Garibaldi.

Nizza: *Fenile*, via Partigiani 1.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: [illegible].

Calliano 800 700707. Canelli 800 700707. Castelnuovo D.B. 011 [illegible] Cocconato [illegible] 700707. Costigliole 800 700707. [illegible] B. 800 700707. Moncalvo 800 700707. Montechiaro 800 700707. Nizza 800 700707. Rocca d'Arazzo 800 700707. San Damiano [illegible] 700707. Villafranca 800 700707. Villanova 800 700707.

[illegible] intervento 112

Asti: 0141 530.196; Bubbio: 0144 81.03; Canelli: 0141 823.863; Castagnole L.: 0141 878.161; Ca[illegible]uovo D.B.: 011 987.5152; Costigliole: 0141 966.096; Moncalvo: 0141 917.100; Montegrosso: 0141 952.160; Nizza: 0141 721.623; San Damiano: 0141 975.064; Villanova: 0141 948.033.

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.743; Canelli: 0141 823.481; Nizza: 0141 721.165.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 [illegible]3.111; Stradale Asti: 0141 418.811; Nizza: 0141 720.711; Autostrada A21: 0131 361.268.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530.357.

INTANTO IN CONSIGLIO SI E' DISCUSSO DI AMC, VITTIME DELL'11 SETTEMBRE ▪ RESTAURO DEI MONUMENTI

Casale, confronto sulla crisi

Stasera la riunione dei partiti di maggioranza

CASALE MONFERRATO

I servizi come acqua ▪ gas devono essere controllati dai cittadini, perché sono servizi essenziali. E' la risposta del vicesindaco Ettore Coppo a ▪ (Riccardo Calvo di Città Insieme e Mario Oddone di Uniti per Casale) parlava di preoccupazioni di fronte a una gestione di tali servizi che non sia più pubblica, introdotta da una delibera in Consiglio comunale (votata con ▪ voti a favore e 10 astenuti) che prendeva in esame una convenzione ▪n l'Amc, per cui sarà l'azienda a fare gli investimenti per l'estensione della rete acqua e gas. Sullo sfondo sempre la crisi della maggioranza, agganciata dalle dimissioni del presidente Amc, Angelo Miglietta, per cui finora non si parla ▪ sostituzioni. «Prima vanno affrontati i problemi di fondo» dice Riccardo Coppo, della Margherita. Stasera riunione di maggioranza.

Variazione di bilancio. 75 mila euro ▪ utilizzati per la media Dante (facciata e infissi), per la palestra di S. Germano e per il campo bocce dell'Arci di Popolo, derivati da minori spese per progettazione fognature e progetti di viabilità eseguiti direttamente dal Comune. Sarà differita la realizzazione del Centro di cottura unificato, per cui sarebbe stato necessario stipulare Boc (Buoni ordinari comunali) per 441.903 euro. Con l'avanzo di amministrazione (322.656 euro) si finanzierà la manutenzione straordinaria degli uffici comunali, nuove attrezzature per uffici, attrezzature informatiche, impianti sportivi.

Vittime 11 Settembre. Su ordine del giorno del leghista Giampiero Gillone, voto unanime per intitolare una via ▪ una piazza alle vittime, probabilmente in zona Palaferraris

Restauro monumenti. Sono state presentate due mozioni simili di Città Insieme ▪ Forza Italia sul restauro e la manutenzione dei monumenti e l'approvazione unanime di una nuova mozione proposta dall'amministrazione per l'impegno a un' opera di attento monitoraggio e manutenzione delle opere d'arte «azione del resto già avviata - ha detto il vicesindaco Ettore Coppo - con il monumento ai Caduti di Bistolfi, quello a Carlo Alberto in piazza Mazzini, il campo Caduti al Cimitero, ▪ seguirà il monumento a Urbano Rattazzi». [f. n.]



Il municipio. Voto unanime a intitolare una via o una piazza alle vittime dell'11 Settembre

CALENDARIO DEDICATO ALLA STORIA: CI SONO ANCHE I MINIASSEGNI DELL'800

L'almanacco «Casà d'na vota» ▪ l'Anffas ▪ realizzare struttura per ▪



Giovanna Scagliotti e Teresio Malpassuto con il calendario

CASALE. E' nelle edicole il calendario «Casà d'na vota e i paìs d'antura», settima edizione dell'almanacco dell'Anffas, in vendita ▪ 5 euro con lo scopo di raccogliere fondi per la realizzazione del «La Casa di Stefano» destinata a ragazzi ▪ handicap. Il calendario, pensato e redatto da Teresio Malpassuto, con traduzione in dialetto casalese di Giovanna Scagliotti, e impaginazione grafica, quest'anno a colori, di Andrea Girino, è dedicato alla cultura e all'amore della tradizione monferrina: ricette, proverbi, oltre ai santi, le lune, il tutto in dialetto casalese. «La novità - spiega Malpassuto - è la pubblicazione di mini-assegni che risalgono a fine Ottocento: venivano consegnati a commercianti ▪ privati dai Comuni della zona per sopperire alla mancanza di valuta di piccolo taglio». Per le illustrazioni hanno collaborato Umberto Jori e Ugo Gallo, quest'ultimo collaboratore anche per notizie ▪ informazioni co▪ Alberto Armani, Gi▪ Cavagnolo e Cesare Gamberini di Scarfea. [r. sa.]

L'INIZIATIVA A OVADA

Anagrafe delle tombe di famiglia

OVADA. Per il cimitero comunale è in programma un riordino burocratico e anche strutturale.

I concessionari delle tombe di famiglia che in questi giorni si ▪ a fare visita ai defunti trovano un invito ▪ recarsi alla segreteria del Comune per comunicazioni. In base al regolamento, è necessario costituire l'Anagrafe cimiteriale e quindi i titolari di ogni tomba devono fornire i nominativi dei defunti sepolti all'interno. Vanno definiti anche gli attuali eredi delle ▪essioni, per stabilire chi ha diritto di essere sepolto nelle singole tombe. L'ufficio comunale è ▪ disposizione per queste pratiche ▪ martedì (8,30-12,30), al mercoledì (8,30-12,30) e al venerdì (14,30-18).

Intanto, per il cimitero urbano sono previsti diversi interventi di ristrutturazione. Il primo riguarda le famose cappelle «Campostrini», che hanno preso il nome dal costruttore, delle quali sono stati recentemente rimossi tutti resti ▪ vecchie sepolture. Le cappelle saranno ristrutturate e verranno ricavati complessivamente 640 ossarietti, che serviranno per i resti che saranno rimossi dalle vecchie colombaie centrali, che in alcuni punti accusano anomalie dovute alla loro vetustà: una situazione evidenziata dallo sbarramento provvisorio che è stato posizionato. Trattandosi di loculi la concessione perenne, il Comune metterà a disposizione gratuitamente gli ossarietti.

E' poi prevista ▪ costruzione di un'ala di nuovi loculi in continuazione delle colombaie della zona Nord in simmetria ▪ quelle della zona Sud.

Successivamente, nel corso di alcuni anni, è in programma la ricostruzione delle colombaie al centro con relativa sopraelevazione, così che si verrà a creare un anello uniforme tutto attorno alla parte superiore del cimitero urbano. [r. bo.]

TANTE RICHIESTE AD ACQUI

Si assegnano gli stand della Mostra

ACQUI. Prosegue a pieno ritmo l'assegnazione degli stand per la Mostra mercato delle attività economiche e turistiche dell'Acquese, che si terrà dal 14 al 19 novembre all'area espositiva dell'ex Kaimano.

«In questi giorni sono giunte numerose richieste da parte di artigiani, commercianti e operatori economici interessati a partecipare alla Mostra mercato, che quest'anno verrà gestita direttamente dal Comune», spiega ▪ presidente del Consiglio comunale, Bernardino Bosio, che è anche l'organizzatore dell'iniziativa.



B. Bosio

Per la parte artigianale, enogastronomica e commerciale gli stand che verranno allestiti nell'ex Kaimano sono circa ottanta, mentre in ▪ secondo padiglione saranno realizzati trenta stand ▪ occasione della quinta edizione della Fiera del tartufo che quest'anno, come la Mostra ▪to, si tiene in concomitanza con la fiera di Santa Caterina che ogni volta attira nella città termale migliaia di persone.

Per tutta la durata della Mostra mercato ▪ della Fiera del tartufo si terrà una serie di manifestazioni ▪ spettacoli il cui calendario sarà reso noto lunedì mattina.

Proprio la nuova forma di gestione della Mostra mercato e l'abbinamento con la Fiera del tartufo e la fiera di Santa Caterina ha determinato una vera ▪ propria impennata di richieste da parte degli operatori economici dell'Acquese, che non vogliono mancare a questo importante avvenimento. [g. l. f.]

CASTAGNOLE MONFERRATO

La Mercantile avrà albergo e ristorante

CASTAGNOLE MONFERRATO. ▪ ▪ Mercantile diventerà ▪ complesso turistico ▪ albergo da 40 posti letto e ristorante con 130 coperti. Il progetto definitivo che prevede un spesa di poco inferiore al milione e 300 mila euro, è stato approvato dalla Giunta provinciale.

La cifra sarà finanziata con fondi comunitari disponibili dal progetto Prusst (programma di riqualificazione del Sud Piemonte), Pia (piano integrato d'area), ▪ fondi della Provincia di Asti (626 mila euro), e in parte da quelli regionali terremoto ▪. Castagnole ▪ ▪ tra i paesi ad aver subito maggiori danni dalle ▪ sismiche. Gli interventi previsti dovranno essere preceduti dalle opere di recupero dei danni tellurici.

Le camere dell'albergo saranno realizzate in una parte dell'attuale zona rurale del complesso (sarà mantenuto il magazzino dei cantonieri provinciali), e avr▪ tutte servizi e accessi indipendenti. «Interverremo - ▪ spiegato Claudio Musso, assessore provinciale ai Lavori pubblici - ▪ entrambe le ali della costruzione». Su quella Nord Est vicino alla strada provinciale, sarà realizzata l'ala ricettiva, ▪ dal lato opposto ci saranno le cucine. Il ristorante al primo piano, sarà collegato alla sala congressi. Il progetto ha già ottenuto il parere favorevole della Soprintendenza dei Beni ▪bientali e architettonici.

Il provvedimento è stato possibile dopo che nei giorni ▪ il Consiglio comunale di Castagnole aveva approvato il cambio ▪ destinazione d'uso del complesso, passato da scolastico (la Mercantile ospitava l'istituto agrario) a turistico-ricettivo. «Il nuovo centro - ha detto il sindaco Francesco Marengo - diventerà ▪ importante volano promozionale per il paese». [gi. m.]

IM 5



IMPERIA

**** **Hotel Miramare Residence R.T.A.**
Viale Matteotti, 24
tel. 0183.667120 - fax 0183.667120
www.rhotel.it ■ rhotel@tin.it

Ristorante su richiesta, bar.
Camere climatizzate con impianto centralizzato con Tv satellitare, telefono, frigo, phon, cassaforte, terrazzo in alcune.
Servizio fax, terrazza, giardino, dehors, piscina con idromassaggio, solarium, sala giochi, giochi bimbi, spiaggia privata con pedalò e canoe, parcheggio, garage a 30 mt.
Villa in stile liberty di fine '800. Tutte suites. Parco con piscina. Situato nella zona più signorile e residenziale della città a 200 mt dalla spiaggia. Magnifica vista sul mare.

SAN BARTOLOMEO

*** **Hotel Delle Rose**
Via Colombo, 28
tel. 0183.400712 - fax 0183.401369
dellerose@uno.it
www.hotel-dellerose.it

Ristorante e bar.
Camere climatizzate con Tv, telefono, phon, frigo in alcune, terrazzo.
Servizio fax e cassaforte alla reception, terrazza dell'hotel, dehors, giardino, spiaggia convenzionata e libera di fronte all'albergo con servizi gratis, pedalò, garage convenzionato, biciclette, minibus ■ richiesta, convenzionato con centro estetico.
Pesce fresco tutti i giorni.
Parco giochi bimbi ■ 100 metri.
A 20 metri dal mare in zona tranquilla.

SAN BARTOLOMEO

** **Hotel Ondina**
Lungomare delle Nazioni, 28
tel. 0183.400864 - fax 0183.406228
albergoondina@tiscalinet.it

Ristorante anche per clienti esterni e bar. Camere con Tv, telefono, terrazzo in alcune.
Servizio fax, cassaforte, sala giochi, spiaggia convenzionata, parcheggio.
Posizione ideale sul Lungomare in zona pedonale distante dal traffico. Menù particolarmente curato a base di pesce fresco.
Ottimo confronto qualità-prezzo.

IMPERIA

*** **Hotel Croce di Malta**
Via Scarincio, 148
tel. 0183.667020 - fax 0183.63687
www.hotelcrocedimalta.com
info@hotelcrocedimalta.com

Ristorante e bar.
Camere climatizzate con Tv, telefono, frigo, phon, cassaforte, terrazzo in alcune, vasca idromassaggio in una camera.
Servizio fax, ascensore, dehors, spiaggia convenzionata, biciclette, parcheggio su prenotazione a pagamento, Tv sat e Pay tv.
Si accettano gratuitamente in camera piccoli animali.
Cucina ligure e internazionale.

IMPERIA

*** **Hotel Corallo**
Corso Garibaldi, 29
tel. 0183.666084 - fax 0183.666265
info@hotelcorallo.com
www.hotelcorallo.com

Ristorante e bar.
Camere climatizzate o ventilate (alcune) con Tv, telefono, frigo, phon, vasca idromassaggio, terrazzo.
Servizio fax, cassaforte, terrazza dell'hotel, spiaggia privata.

SAN BARTOLOMEO

*** **Hotel Villa Daniela**
Via Aurelia, 223
tel. 0183.400719 - fax 0183.400719
info@hotelvilladaniela.it
www.hotelvilladaniela.it

Ristorante per gli ospiti e bar.
Camere climatizzate o ventilate con Tv satellitare, telefono, frigo, phon, cassaforte, terrazzo, accesso internet.
Servizio fax alla reception, terrazza dell'hotel, dehors, sala giochi, spiaggia convenzionata con pedalò, parcheggio.
L'eleganza ■ la familiarità sono le nostre caratteristiche.
A 50 metri dal mare.

SAN BARTOLOMEO

*** **Hotel S. Giacomo**
Via Moreno, 2
tel. 0183.400751- fax 0183.400996

Ristorante ■ bar.
Camere con Tv, telefono, phon, terrazzo.
Servizio fax e cassaforte alla reception, terrazza dell'hotel, dehors, sala giochi, spiaggia convenzionata con pedalò, parcheggio coperto, garage, biciclette, Tv Sat.
A 100 metri dal mare.
Cucina internazionale.
Menù a scelta.

IMPERIA

*** **Hotel Robinia**
Via Pirinoli, 14
tel. 0183.62720 - fax 0183.60635
www.rhotels.it ■ rhotel@tin.it

Ristorante e bar.
Camere ventilate (alcune) con Tv, telefono, cassaforte, terrazzo.
Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, giochi bimbi, sala giochi, spiaggia privata con pedalò e canoe, piscina privata ■ solarium ■ 500 mt, parcheggio coperto e garage.
Posizione centrale e tranquilla a 100 metri dal mare e dal Porto Turistico. Magnifica vista sul golfo. Roof-Garden.

SAN BARTOLOMEO

*** **Hotel Bellavista**
Via Mazzini, 6
tel. 0183.400030 - fax 0183.404486
www.bellavista-hotel.net
bellavista@coadl.it

Ristorante ■ bar.
Camere con Tv satellitare, telefono, phon, cassaforte, terrazzo.
Servizio fax, giardino, dehors, piscina-solarium con ■ idromassaggio, giochi bimbi, sala giochi, spiaggia privata con pedalò e canoe, parcheggio, bici, minibus.
Colazione ■ buffet.
Pranzo e cena con buffet di verdura ■ cucina mediterranea.
Si organizzano escursioni e visite guidate con "Liguria da Scoprire".

SAN BARTOLOMEO

*** **Hotel Romana**
Via Colombo, 8
tel. 0183.400684 - fax 0183.405890

Ristorante e bar.
Camere con Tv, telefono, frigo, balcone in alcune.
Servizio fax e cassaforte alla reception, dehors, sala giochi, parcheggio.
Conduzione familiare.
Menù con portate di due piatti a scelta ■ pesce tutti i giorni.
Servizio alla francese.

SANREMO

*** **Hotel S. Matteo**
Via Faraldi, 77
tel. 0183.400275 - fax 0183.405800
www.hotelsanmatteo.it
info@hotelsanmatteo.it

Ristorante e bar.
Camere con Tv, telefono, phon a richiesta.
Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino e dehors, piscina-solarium, giochi bimbi, parcheggio.
Immerso nel verde e nella tranquillità a 3 km dal mare. Menù tipico con specialità di pesce e cucina casalinga.

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.

APPELLO DEL SINDACO FERRERO DOPO I GRAVI DANNI CAUSATI ALLE COLTURE

«Aprite la caccia ai cinghiali anche nell'oasi di Farigliano»

FARIGLIANO

«Si apra [illegible] caccia ai cinghiali nell'oasi naturalistica. Sono troppi e fanno danni ingenti». Il sindaco di Farigliano Riccardo Ferrero, nei giorni scorsi, ha preso carta e penna per l'ennesima segnalazione di difficoltà legata alla presenza degli ungulati, in una [illegible] però, dove gli animali sono protetti per definizione, vale a dire nell'oasi che sta a valle del Santuario della Mellea, subito sopra ai calanchi che scendono sul Tanaro.

La zona è gestita dall'Atc di Alba. «In quel punto - aggiunge Ferrero - i cinghiali, [illegible] meglio i porcastri, perché si tratta di animali inselvatichiti, [illegible] facile rifugio e si riproducono». In Comune, nei giorni scorsi, è arrivata [illegible] lettera con venti firme in calce. I residenti della zona, soprattutto agricoltori, chiedono che l'amministrazione si adoperi per limitare [illegible] problema serio che coinvolge le colture della zona. «Un problema pesante - conferma Ferrero - che va risolto anche in maniera ferma. Per questo ho proposto all'Atc, al presidente della Provincia, al suo assessore competente, al Prefetto e alla Coldiretti, l'apertura ai cacciatori in quella zona solo per la specie in questione. Anzi la mia richiesta è articolata: [illegible] limite resti zona [illegible] rifugio, ma aperta alla caccia».

[illegible] [illegible] in pratica funziona come area di popolamento per gli ungulati, con la conseguenza che i danni segnalati alle colture [illegible] sempre ingenti. «L'amministrazione - aggiunge Ferrero - non intende rimanere inerte rispetto al problema. Dobbiamo preservare le colture tipiche del territorio». La zona, in realtà, è in osservazio[illegible] [illegible] tempo. Lo conferma il responsabile della Coldiretti di Mondovì Cesare Gilli, riferendosi alla dotazione dei piani faunistici (in pratica la programmazione del territorio per zone interdette alla caccia) approvata nel 1997, [illegible] durata quinquennale, ed era in scadenza. «Già nel '97 - dice Gilli - con l'Amministrazione comunale guidata dal sindaco Teresina Vietto, ottenemmo la riduzione dell'area [illegible]a, soprattutto verso i terreni coltivati a vigneti e a noccioleti, nella frazione di Mellea. Martedì sera, durante la riunione del consiglio [illegible] zona, alla presenza di tutti i responsabili Coldiretti, abbiamo deciso di richiedere anche noi l'apertura alla caccia».

La presenza dei cinghiali in Langa è [illegible] problema dibattuto [illegible] tempo, soprattutto per quanto riguarda i danni agricoli, ma anche gli avvistamenti molto vicini alle case non mancano. Nei giorni scorsi la famiglia Servetti, a Murazzano, in [illegible] Santuario, ha segnalato la presenza [illegible] alcuni porcastri «piombati» nel cortile della propria abitazione. (g. sca.)

CAMIONISTA DI GUARENE

Sparò in [illegible] [illegible] patteggiato quattordici [illegible]

GUARENE. [illegible] camionista Michele Cantamessa (53 anni) di Guarene, arrestato per aver sparato [illegible] il suo fucile contro 4 motociclisti, dopo [illegible] diverbio forse dovuto a [illegible] sorpasso azzardato, [illegible] patteggiato 14 mesi di reclusione con [illegible] condizionale. Dopo il processo al tribunale di Alba è stato rimesso in libertà. Il fatto è accaduto domenica sera a Pralormo, sulla ex statale 29 Alba-Torino. I motociclisti erano stati feriti leggermente dai pallini che Cantamessa aveva esploso con [illegible] suo fucile da caccia, regolarmente denunciato. Il camionista era poi stato bloccato dai carabinieri a Borbore di Vezza.

Il difensore del camionista, avvocato Giorgio Scanavino ha detto: «Il mio assistito ha esploso i colpi da distanza tale da poter escludere con certezza di provocare danni gravi alle persone. Per questa ragione è stato configurato solamente il reato di lesioni». (g. f.)

CONSIGLIO COMUNALE [illegible] BRA



Sede provvisoria nel Centro Arpino

Il Consiglio comunale si è riunito l'altra s[illegible] nella sala del Centro «Arpino», sede provvisoria dell'assemblea fino a conclusione lavori nelle sale del Municipio. Nutrito l'ordine del giorno, che ha visto la discussione prolungarsi per 5 ore. Il consigliere Giverso ha lamentato la mancanza [illegible] bandiera italiana, dimenticanza subito colmata dal funzionario dell'Ufficio turistico che è andato a recuperarla in Municipio. (v. m.)

SI CERCA TESTIMONE DEL COLPO A CASTAGNITO

Rapina Iperstanda Fratelli scarcerati



Angelo e Antonello Moi restano indagati

ALBA

Due fratelli, Antonello Moi (36 anni, domiciliato [illegible] Bra) e Angelo Moi (41, abitante [illegible] Torino), arrestati nei giorni [illegible] [illegible] presunti autori della rapina compiuta all'Iperstanda di Castagnito il 9 settembre, sono stati scarcerati. Il tribunale della libertà di Torino al quale hanno fatto ricorso i difensori, [illegible] Mirate [illegible] Tartaglino, ha annullato le ordinanze di custodia cautelare in carcere per mancanza [illegible] gravi indizi. Entrambi rimangono indagati a piede libero. Nell'ambito della stessa inchiesta con i fratelli [illegible] era stato anche arrestato Walter Gor[illegible] (28 anni), di Costigliole d'Asti, per il quale [illegible] tribunale della libertà ha dichiarato inammissibile il ri[illegible] [illegible] in carcere. Tutti hanno sempre respinto [illegible] [illegible]. I rapinatori armati avevano agito camuffandosi con berretti e foulard.

Sulle tracce dei tre gli inquirenti erano giunti su segnalazione di un cittadino che aveva rilevato la targa dell'auto dei presunti rapinatori, [illegible] che ha mantenuto l'anonimato. L'infor[illegible] portò all'auto in uso al Gorgone. Scattarono intercettazioni telefoniche che durarono [illegible] lungo. Nell'ipotesi accusatoria l'anello debole [illegible] probabilmente rappresentato dal fatto che gli inquirenti non sono riusciti ad accertare l'identità [illegible] cliente dell'Iperstanda che [illegible] segnalato parte [illegible] targa dell'auto su cui [illegible] [illegible] allontanati tre uomini mascherati e armati. Gli inquirenti fanno un appello all'ignoto informatore di collaborare.

Oltre al colpo all'Iperstanda di Castagnito, gli investigatori stanno indagando su un'altra rapina compiuta pochi giorni dopo, il 16 settembre, all'ufficio postale in località Canove di Govone, che presenterebbe analogie [illegible] quella precedente. (g. f.)

OMICIDIO DELL'ISOLONE

Genitori pagheranno per il figlio

ALBA

Il 15 maggio del 1995 veniva ucciso a bastonate l'agente di commercio Ernesto Fontana, 63 anni, di Piobesi d'Alba durante un tentativo di rapina a Isolone di Asti. Per l'omicidio [illegible] condannato l'astigia[illegible] Antonio Marmo (24 anni) a 14 anni e 10 mesi [illegible] reclusione. Nella vicenda era coinvolto un minorenne, che fu ritenuto «incapace di intendere e di volere».

Conclusa la vicenda penale con [illegible] non punibilità [illegible] minore, la moglie dell'agente ucciso, Lucia Rizzola e le [illegible] figlie, assistite dall'avvocato Roberto Pon[illegible] hanno fatto ricorso in sede civile al tribunale di Asti per ottenere il risarcimento danni dai genitori. Il giudice, Letizia Aielli, [illegible] condannato i genitori del minorenne, Antonio Carbone e Aurora Serra, al pagamento di 146.176 euro alla vedova del rappresentante Lucia Rizzola e di 110.000 euro ciascuna alle due figlie.



Ernesto Fontana

Commenta l'avvocato Ponzio: «Siamo soddisfatti: associare alla [illegible] colpevolezza nel giudizio penale un mancato risarcimento nella causa civile sarebbe stato un epilo[illegible] aberrante della vicenda. Avevamo richiesto che fosse riconosciuta la responsabilità dei genitori del minore per [illegible] aver impartito al figlio [illegible] adeguata educazione [illegible] comunque per non aver esercitato la vigilanza necessaria. Secondo noi [illegible] erano stati più episodi che avrebbero dovuto allarmare, ma non sono stati idoneamente valutati. Gli errori ed omissioni a livello educativo e di controllo fanno sì che i genitori siano ritenuti responsabili del comportamento illecito tenuto dal minore». (g. f.)

[illegible] VE

DIANO

Inseguito [illegible] arrestato dopo furto nella comunità

I carabinieri hanno arrestato Pierluigi Rolle, 40 anni, torinese, per furto aggravato. L'uomo è [illegible] nella comunità «Incontro» di Benevello, ha preso oggetti [illegible] è fuggito su un'«Ibiza» rubata poco prima a Torino. In località Ricca ha perso [illegible] controllo dell'auto, sbattendo contro la rotonda. Fuggito a piedi, è stato poi bloccato. (g. f.)

BENEVELLO

Bloccat[illegible] un albanese con chiavi e grimaldello

I carabinieri del Radiomobile han[illegible] arrestato l'albanese Aurol Zhu[illegible] per tentato furto in una tratto[illegible] di Benevello. Era senza documenti: sequestrati chiavi e grimaldelli. (g. f.)

ALBA

Minacciava la convivente Finisce in carcere

L'albese V.G., 30 anni, è [illegible] arrestato per violenza privata. L'uomo è stato sorpreso sotto casa della convivente mentre [illegible] minacciava. (g. f.)

[illegible]

Stasera u[illegible] conferenza sulla chirurgia moderna

Stasera alla Fondazione Ferrero (ore 21) il primario di Chirurgia Salvatore Camera terrà una conferenza su «Dove sta andando la chirurgia moderna». (g. f.)

BRA

Studentessa del «Gandino» diplomata in pianoforte

Cloè Dalla Costa, della classe di Maria Assunta Marotto, ha ottenuto il diploma di piano al Conservatorio «Ghedini» di Cuneo. Cloè è studentessa del Civico istituto musicale «Gandino» di Bra. (v. m.)

CHERASCO

Guidava in stato di ebrezza Patente sospesa

Ieri notte i carabinieri hanno fermato [illegible] [illegible] di [illegible] anni, alla guida in stato di ebbrezza. Gli è stata sospesa la patente e sequestrata la vettura. (v. m.)



NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



DAI BOSCHI MEDIEVALI ALLE DISCOTECHE DEL DUEMILA: SONO I DJ A CELEBRARE I NUOVI SABBA TRA DANCE, GIOCHI E REVIVAL. E IN PISTA NON MANCA L'OSPITE CELEBRE

Maschere e magie nella lunga notte di Halloween

Tutti gli appuntamenti tra brivido e divertimento in Piemonte e Vallée

ALESSANDRIA

Ballando fra gli spettri al ritmo degli anni '70

Non mancano gli appuntamenti in discoteca nell'Alessandrino. Halloween Party, stasera, al Fellini di Tortona, riaperto di recente: si ballerà [illegible] la musica di quattro dj: Alberto Visi (Stardust) Obi-Baby (Pervert), Como (Xclusive) e Fabietto (Future Mix). La [illegible]na mostruosa» è [illegible] prenotazione (tel. 349-3638714).

I Divina, una fra le migliori band a proporre disco d[illegible] anni '70-'80, animano la serata alle Terrazze di Tagliolo Monferrato con il dj Gildo Farinelli.

Al Tom Boy di Casale Monferrato la festa [illegible] sempre figli delle stelle» è organizzata dalla Shock House: guest star il dj Claudio Di Rocco. All'Omnia Club di Gaminella di Mombello, le danze fra gli spettri [illegible] come colonna [illegible] la musica della cover band Handle With Care. [b. v.]

AOSTA

Premi ai travestimenti con frittelle e cocktail

Animazione per bambini, a Sarre e festa in maschera a Gaby. La Valle d'Aosta [illegible] la tradizionale festa di «Halloween», la festa di Ognissanti, organizzando manifestazioni e premi. La Pro Loco di Sarre, di cui è presidente Massimo Pepolin, invita, nella [illegible] sede alle 15, i bambini a scolpire le tipiche zucche in preparazione dell'«Halloween party». Il programma alle alle 20,30, nel piazzale della chiesa. Il travestimento più originale verrà premiato nel gran finale di questa festa che sarà ricordata per i giochi, l'animazione e la castagnata.

Anche la Pro Loco di Gaby, presieduta da Daniele Màina, allieterà i residenti con la disco-music nel salone municipale «Palatz», addobbato per l'occasione, dove, alle 21,30, [illegible] DJ si alterneranno alla consolle per garantire il divertimento ai partecipanti.

Sarà una festa in maschera a [illegible] con una consumazione gratuita a chi sceglie di travestirsi nel rispetto della «Festa di Halloween». Gli organizzatori offriranno dolcissime frittelle di mele e cocktail a volontà. L'ingresso è libero. [s. l.]



E' ovunque Halloween party all'insegna di scheletri, spiriti e folletti che sanno coniugare brividi e divertimento

[illegible]

Anche le «masche» eleggono la miss con un'insolita corte di spiriti e folletti All'aperto si brinda con vin brulè e cioccolata

[illegible]

Oltre alle tradizionali castagne e bagna caoda c'è chi si ingegna in cucina creando fantasmi di toma e carni alla Lucifero



Zucche come maschere, zucche come lanterne e anche zucche da gustare

[illegible]

Percorsi con le streghe e musica d'oltretomba

Come passare la notte di Halloween? A Incisa Scapaccino c'è chi propone, alle 21, una gara di «orienteering»: i concorrenti, muniti di mappa e torcia, si misure[illegible] su un percorso ricco di ostacoli «imprevisti» (streghe comprese). Info: 0141/702.337. A Vinchio, sempre nel Sud Astigiano, l'agriturismo «Colle dei Saraceni» organizza la cena «a lume di tenebra con musica d'oltretomba» (30 euro). Appuntamento alle 20, preferibilmente abbigliati da «famiglia Addams». Prenotazioni: 0141/950.902.

Non [illegible] gli appuntamenti in discoteca (tutti dalle 21,30). Al «Gazebo» di Canelli «Halloween Party» con i dee jay Mauro Vay e Matteo Effe. I «Male Urbano» suonano al «Tutti [illegible] per terra» di Asti. Altri richiami al «Symbol» di Vigliano e al «113» di Asti. [r. at.]

[illegible]

Un salto sotto le stelle dal viadotto di Veglio

Stasera a Veglio Mosso la [illegible] più tenebrosa dell'anno» sarà festeggiata con lanci in notturna dal viadotto. Occorre presentarsi in maschera per [illegible] ammessi al cimento: un balzo nel vuoto da un'altezza di 152 metri assicurati alla corda elastica. A Candelo festa alle 17 per i più piccoli con appuntamento (rigorosamente in maschera) al salone polivalente di via Matteotti: poi partirà la ricerca tra le vie del paese delle zucche color [illegible]. Alle 21 «Halloween» si trasferisce per più grandi tra le mura del Ricetto per una serata danzante guidata dal d.j. Marco. Una serata originale al circolo «Le Piane» in località Pratetto di Tavigliano: il programma prevede alle 19 la fiaccolata e la raccolta di simboli, a seguire la preparazione delle candele e del fuoco magico, l'accensione del nuovo fuoco di Samonios [illegible] le offerte agli spiriti del luogo. Alle 22 la cena. Analoga iniziativa si svolgerà nei locali dell'ex Gragliasca a Rosazza con una cena a tema con buffet, il tutto accompagnato da musica dal vivo. Infine il borgo antico di Cerrione ospita la manifestazione «Dolcetti o scherzetti», serata dedicata ai più piccoli. [r. mo.]

CUNEO

Concerti a Borgo e Boves Risotto spiritato a Saluzzo

Il concerto da paura [illegible] una notte piena di brividi è al Cabiria di Borgo San Dalmazzo dove [illegible] in scena i «Citykaos». Il contorno è a base di terrore assoluto dagli sguardi allucinati di baristi e bariste alle sorprese che spunteranno sopra e sotto il bancone.

A Boves invece puntano sul «Mega Halloween», al palazzetto dello sport: dalle 21,30 party con Ale[illegible]dro Marabotto, dj fossanese diventato una stella di «105 Network» poi tocca agli Argentovivo in concerto live e all'elezione di Miss Strega.

Nella «Granda» di Ognissanti era inevitabile che qualcuno pensasse anche a un [illegible] da paura. Lo hanno fatto quelli del «Rigred» di Saluzzo. Il locale tex-mex lungo la statale per Pinerolo sceglie [illegible]sfere da «Dal tramonto all'alba» (ricordate i vampiri di Tarantino) e propone (a 16 euro) sformato di zucca con «bagna caoda», risotto spiritato (speck, rucola e zafferano), eminceé di tacchino alla senape e semifreddo al torroncino. [p. s.]

[illegible]

A Domodossola le zucche vanno in piazza con i golosi

La «notte dei misteri» fra lago e [illegible] si popola di maschere, streghe, folletti, candele e zucche. A Domodossola stasera l'appuntamento è in piazza Mercato, a partire dalle 20, [illegible] «La zucca in piazza». La festa è organizzata dalla Pro Loco, che vuole coinvolgere bambini, adolescenti e adulti in un momento di aggregazione creativo. L'invito è quello di arrivare alla festa [illegible] zucche prodotte in legno, ceramica, stoffa o altri materiali. Tutto è ben accetto purchè in tema «con il [illegible]. Premi alle creazioni più stravaganti e ingegnose». La serata proseguirà con la castagnata di Halloween, [illegible] brulè, cioccolata e crêpes per tutti. A Gignese, sulle pendici del Mottarone si festeggia Halloween «presso il loculo» di piazza Marconi, l'abito nero è di rigore. Alla discoteca Kelly Green di Omegna «un party da paura» con truccatori ed hair styler del mondo dello spettacolo. All'Odyssea di Ghiffa [illegible] a tema e tanta musica. [f. ru.]

NOVARA

Un rapper da New York e studenti che fan festa

Halloween in disco tra streghe sexy e zucche vuote. La lunga notte del terrore si snoda nei locali di Novara e dintorni con una [illegible] di imperdibili veglioni per i giovani e meno giovani. Partendo dal capoluogo, al Celebrità di Trecate, folletti e studenti vanno a braccetto in un animatissimo «School Party». Atteso il pubblico delle grandi [illegible]e tanta buona musica da ballare proposta da Marco Ravelli di Disco Radio. «Dolcetto o scherzetto» al Dalì di Cerano: tutta la notte di musica e balli sarà dedicata al tema Halloween. L'ingresso è omaggio, c'è l'obbligo della consumazione, è gradito l'abbigliamento a [illegible]. Al Maneggio di Romagnano Sesia la lunga notte vede come ospite Vip, Danny Buddha Morales, affermato deejay e talent scout musicale che collabora con Kult Records Usa. Ad Arona, la disco «Rocca» si trasforma in «The Rock - il promontorio del terrore», e il titolo della serata è tutto un programma. Appuntamento da mezzanotte. [m. p.]

VERCELLI

Dalla cena con fattucchiera ai truccatori per «spiritelli»

Tutto è pronto per la festa in [illegible] di risaia, tra gastronomie stregate alla zucca ed emozioni spiritate in discoteca. Iniziamo dall'Antica Trattoria Vineria Monferrato di [illegible] Garibaldi a Lignana: antica perchè risale al 1781. In ambientazione macabra, con colonna [illegible] per mitigare i sudori freddi, il menù annuncia verdure ripiene raccolte in notte di luna piena, fantasmi alla toma, porcini [illegible] «masche», scaloppine alla lucife[illegible]. Una fattucchiera vaticinerà il futuro: terrificante, naturalmente. In discoteca l'hor[illegible]-show è architettato al Globo di zona bivio Sesia a Borgovercelli, sulla strada statale per Novara. Si potrà rabbrividire per un gioco off-limits con tanto di finta sedia elettrica. E a disposizione ci [illegible] anche un truccatore cinematografico disposto a trasformare tutti in vampiri, zombies, spiritelli e scheletri. Infine, a Crescentino, la notte di Halloween ha il marchio di Comune e Pro loco: si fa festa, p[illegible] la miglior strega, sotto il tendone allestito in piazza Garibaldi. Dalle 21. [g. bar.]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
XXX Ore 20-22,30
Sab. e Fest.. ore 15,30-17,45-20-22,30
€ 6,70/5,20. Lun. 4,20

AMBRA. Tel. 0131-252 079
One hour photo. Ore 20-22,20
Fest.. ore 16-18-20-22,20
€ 5,50/4,00 Lun. 4

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Il pianista Ore 19,30-22,15
Sab. e Fest.: ore 16,45-19,30-22,15
€ 25-16-12

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234 240
Pinocchio Ore 20-22,20
Sab. e Fest.. ore 16-18-20-22,20
€ 6,50-5 Lun. 4

CORSO. Tel. 0131-250 080
Red Dragon Ore 19,45-22,15
Sab. e Fest.. ore 15,30-17,30-19,45-22,30
€ 6,70/5,18 Lun. 4,70

GALLERIA. Tel. 0131-252 112
Signs Ore 20-22,15
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,15
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

MODERNO. Tel. 0131-252 707
Le quattro piume Ore 19,55-22,25
Sab. e Fest.: ore 17,25-19,55-22,25
€ 6,60/5,00 Lun. 4

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
Pinocchio Ore 20-22,30
Sab. e Fest.. ore 16-18-20-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131-349.321
Snow dogs - 8 cani sotto zero [illegible]-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

ACQUI TERME

ARISTON. Tel. 0144-322.885
XXX Ore 20,15-22,30
[illegible]: ore 15,30-17,30-20,15-22,30
€ 6,20/4,13

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Pinocchio Ore 20-22,30
Festivi: ore 15,30-17,30-20-22,30
€ 6,20/4,13

ARQUATA SCRIVIA

ROMA. Tel. 0143-667 516
Pinocchio Ore 20,30-22,30
Fest.: ore 16-20,30-22,30
€ 5,20/3,60 Lun. 3,60

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel. 0142-452 291
[illegible] Ore 20,10-22,25
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,50-20,10-22,25
€ 6,70/4,70 Lun. 4,20

CASTELCERIOLO

MACALLE'. Tel. 0131-585 001
OGGI RIPOSO
€ 5/4 Lun. 4

NOVI LIGURE

IRIS. Tel. 0143-321 472
XXX Ore 20,15-22,30
Sab. e Fest.. ore 15,30-17,45-20,15-22,30
€ 6,00/4,00/3,50

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-78.280
Red Dragon
Ore 20-22,30
Sab. e Fest., ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. [illegible] 5-3,50

OVADA

COMUNALE OTS Tel. 0143-81.411.
Red Dragon
Ore 20-22,30
Ven. e Dom.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Mer. 5-3,50

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Le quattro piume Ore 20-22,15
Fest.: ore 16-18-20-22,15
€ 6-4 Lun. 3,50

SERRAVALLE SCRIVIA

LUNA. Tel. 0143-62.895
Signs Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.. ore 15,30-17,30-20,30-22,30
€ 6,00/4,00

TORTONA

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Red Dragon Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Gio. 5-3,50

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
XXX Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Gio. 5-3,50

VALENZA

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
Pinocchio Ore 20-22,20
Sab. e [illegible]: ore 15,30-17,45-20-22,20
€ 6,50-4,50 Lun. 4,20

VOGHERA

[illegible]NO. Tel. 0383-648 124
Hollywood ending Ore 20,10-22,20
Festivi ore 14,10-16,20-20,10-22,20
€ 6,00-4,00 Lun. 4,00-3,00

MONTEBELLO

Medusa Multicinema. Tel. 0383-889001
Sala 1. XXX
Ore 14,50-17,20-19,50-22,20
Sala 2. Hollywood ending
Ore 14,25-17,45-20,10-22,35
Sala 3. Red Dragon
Ore 15,20-17,50-20,20-22,50
Sala 4. Snow Dogs (8 cani sotto zero)
Ore 14,30-16,20-18,1[illegible]
[illegible]. **Il pianista.** Ore 22,10
[illegible] **Red Dragon**
Ore 14,20-16,50-19,25-22
Sala 6. Pinocchio
Ore 14,15-16,45-19,15-21,45
Sala 7. Le Quattro piume
Ore 14,45-17,[illegible]
[illegible]. **Signs**
Ore 15,55-18,10-20,25-22,40
Sala 9. One Hour Photo
Ore 14,25-16,30-18,35-20,40-22,45
€ 5,25 feriali entro ore 17,55 e Lunedì e Mercoledì tutto il giorno (no festivi). € 7 feriali dalle ore 17,55 e 7,60 Sabato, Domenica e festivi

ASTI E PROVINCIA

ASTI

POLITEAMA. Tel. 0141-530.088
RIPOSO.

RITZ. Tel. 0141-530.086.
RIPOSO

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040.
RIPOSO

LUMIERE. Tel. 0141-413.630
Il pianista.
Orario 19,30; 22,15.
Festivi 16,45 19,30; 22,15.
Biglietto: 6,50 € (5 €); lunedì 4,50 €

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.480
Le quattro piume
Orario: 20; 22,30.
Festivi, 15; 17,30; 20; 22,30
Biglietto: 6,50 € (5 €); lunedì 4,50 €.

MULTISALA, Sala Verdi. Tel. 0141-701.460.
XXX
Orario: 20,15; 22,30.
Fest. 15,30; 17,30; 20,15; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €)

MULTISALA, Sala Regina.
Red Dragon
Orario: 20,15; [illegible]
Fest. 15,30; 17,30; 20,15; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €)

MULTISALA, Sala Aurora.
La mandragola
Orario 20,15; 22,30.
Fest. 15,30; 17,30; 20,15; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €)

CANELLI

[illegible]. Tel. 0141-824 889
Teatro: Sottobanco.
Orario: 21;
Biglietto: 18€ (13€).

COSTIGLIOLE

COMUNALE. Tel. 0141-70.148.
CHIUSO

NIZZA MONFERRATO

LUX. Tel. 0141-702.768.
Signs
Orario. 20,15; 22,30
Biglietto: 6,50 € (5 €).

CANALE

CRISTALLO. Tel. 0141-97.512.422.
RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-975.015.
Pinocchio.
Orario; 20,30; 22,30.
Fest. 16,30; 20,30; 22,30.
Biglietto: 6,50 € galleria (5 € platea).

SPLENDOR. Tel. 0141-982.238.
RIPOSO

VILLANOVA

TEATRO COMUNALE.
RIPOSO.

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO

MONVISO.
Tel. 0171-631.771 (parole), 0171-444.285
[illegible] Or. 21

MONREGOLO. Tel. 0171-692.516.
OGGI RIPOSO

ALBA

[illegible]. Tel. 0173-364 936.
Pinocchio. Or. 20; 22.

ODDET Tel. 0173-283.325.
Signs Or. 21

BAROLO

COMUNALE Tel. 0175-346 901
A time for dancing Or. 21

BORGO SAN DALMAZZO

CINELANDIA Tel. 0171-265 213
Sala 1: Il pianista Or. 20, 22,50
Sala 2: One hour photo Or. 20,20, 22,40
Sala 3: Hollywood [illegible] Or. 20,10; [illegible]
Sala 4: Le quattro piume Or. 20, 22,40
Sala 5: Pinocchio Or. 20,10, 22,40
Sala 6: Signs. Or. 20,05; 22,30
Sala 7: Febbre da cavallo. Or. 20,10; 22,30
Sala 8: Red dragon Or. 20,10, 22,45
Sala 9: XXX Or. 20,10; 22,40
Sala 10: [illegible] Or. [illegible], **Signs** Or. 22,50

BRA

MULTISALA IMPERO Tel. 0172-412.347.
Sala Grande: XXX Or. fer. 19,50; 22,20
Sala Max: Signs Or. 20, 22,20
Sala Mignon: Pinocchio. Or 20; 22,20

MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412.771
Sala Millenium: Red dragon
Or. 20, 22,20
Sala Metropolis: Le quattro piume. Or. 20; 22,20

BUSCA

LUX Tel. 0171-946 089
OGGI RIPOSO

CARAGLIO

FERRINI Tel. 0171 [illegible]
Minority report Or. 21

CARRU'

F.LLI VACCHETTI Tel. 0173-750 277
Un viaggio chiamato [illegible]. **Or. 20; 22,15**

CENTALLO

NUOVO LUX Tel. 0171-211 726
[illegible]

CEVA

SALA BORSI Tel. 0174-701.552
Minority report Or. 21

CHERASCO

GALATEO Tel. 0172-488.324 Cell. 338-1018729.
OGGI RIPOSO

DOGLIANI

MULTILANGHE Tel. 0173-742.321.
Sala Grande: Red dragon Or. 20,10, 22,30
Sala Rossa: 8 cani sotto [illegible] Or. 20,30, **Signs** Or. 22,30
Sala Blu: Pinocchio. Or. 20,20, 22,30

DRONERO

[illegible]S Tel. 0171-916 393
OGGI RIPOSO

GARESSIO

EXCELSIOR.
OGGI RIPOSO

LIMONE

LUX Tel. 0171-927 534
Signs

MONDOVI'

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.898
Red dragon Or. 20; 22,15

BERTOLA SALA 2
Pinocchio Or. 20,15; 22,30

BARETTI
Signs Or. 20,15; 22,30

PIASCO

POLIVALENTE.
OGGI RIPOSO

SALUZZO

CIVICO Tel. 0175-43.756.
Red dragon. Or. 19,45; 22

ITALIA Tel. 0175-42.606.
XXX
Or. 20; 22

SAN GIACOMO DI ROBURENT

ROBURENT Tel. 0174-227.105
OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO

[illegible] Tel. 0172-712.957
Signs. Or. 20,15, 22,30

CINECITTA' Tel. 0172-726.324
Cinecittà 1: XXX
Or. 20; 22,30
Cinecittà 2: Red dragon Or. 19,55; 22,30
Cinecittà 3: Pinocchio. Or. 20; 22,20
Cinecittà 4: Signs. Or. 20,10; 22,30
Cinecittà 5: Febbre da cavallo, La Mandrakata
Or. 20,10; 22,20

TORINO E PROVINCIA

AQUA 100 corso Giulio Cesare 87, tel. 856.521 **Signs.** Or. 16; 18,10; 20,20, 22,30.
AQUA 200 corso Giulio Cesare 87, tel. [illegible] **Red Dragon.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AQUA 400 [illegible] Giulio Cesare 87, tel. 856.521 **XXX.** Or. 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007. *Sala 1:* **XXX.** Or. 14,30; 17,10; 19,50, 22,30. *Sala 2:* **Red Dragon.** Or.. 15, 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **Il pianista.** Or.: 16,15; 18,15; 22,15.
[illegible] tel. 581.7190 *Sala 1:* **Red Dragon** Or.: 15, 17,[illegible]; 20; 22,30. *Sala 2:* **Febbre da cavallo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo [illegible], tel. [illegible]: **XXX.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
CENTRALE via Carlo [illegible] 27, tel. 540.110. **Magdalene** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436 07.23. **Hollywood ending.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Pinocchio.** Or.: 15, 17,30; 20; 22,30
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.028 **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] Massaua [illegible], tel. 779.00.200; pren. tel. 779.90.300. **Pinocchio.** Or. 15,30, 17,50; 20,10, 22,30. **Signs.** Or. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. [illegible]. Or.. 15,15; 17,45; 20,15, 22,45. **Red Dragon** Or.. 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. **Febbre da cavallo.** Or.: 16,30; 18,35; 20,40, 22,45.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422 **Minority report.** Or.: 16; 19,15; 22,10.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214 **Angela.** Or. 16,30; [illegible] 20,30; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327 2214. **Hanna Flanders.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Signs.** Or. 15,45; 18,05; 20,20, 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. [illegible] **Hour Foto.** Or.: 16,00; 18,10, 20,20, 22,30
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il dono e un mistero.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible]E piazza [illegible] Veneto 5, tel. 817.94.93 **Le quattro piume** Or. 15,30; 17,50. 20,10; 22,30
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La locanda della felicità** Or.: [illegible]
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661 54.47; [illegible] **amanti del Nilo.** Or.: 20; 22,30.
[illegible]. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353 **One Hour Photo** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057 **Pinocchio** Or.. 15, 17,30; 20; 22,30
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel 8121410. **Signs.** Or.. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel 8121410. **Il tigDo.** Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53. tel 8121410. **Magdalene** Or.: 15,45; 18; 20,15 22,30
[illegible] piazza S. Giulia [illegible] bis/b, tel 011.817.9373. **Monsieur Batignole.** Or.: 18,10, 20,20, 22,30
GIOIELLO via C. Colombo [illegible], tel 011.580.5760. **Callas forever.** Or.: 20,10; 22,30.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817 [illegible]. *Sala 1:* **Dolls.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 *Sala 2:* **Pinocchio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,15, 22,30 *Sala 3:* **Johan Padan** (animazione). Or.: 15; 16,30 **Bowling for Columbine.** Or.: [illegible]: 20,15; 22,30
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316 *Ideal 1:* **XXX.** Or. 15,10, 17,40, 20,10, 22,40. *Ideal 2:* [illegible] **Dragon.** Or. 15,10; 17,40, 20,10, 22,40. *Ideal 3:* **Signs.** Or. 15, 17,30; 20, 22,30 *Ideal 4:* **Pinocchio.** Or.: 15,30; 17,50; [illegible]. *Ideal 5:* **One Hour Photo.** Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. [illegible]. [illegible] **amici.** Or.. 16,30; 18,30; [illegible].
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **11 settembre 2001.** Or.: 15; 17,30, 20, 22,30
[illegible] Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Le quattro piume.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
[illegible] **UNO** via Verdi [illegible], tel. [illegible]. **Il pianista.** Or.: 16,15; 19,15; 22.
[illegible] via Verdi 18, tel. 812.5606. **Angela.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] **1** via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Baciate chi vi pare** Viet. min. 14. Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,30
[illegible] **2** via Pomba 7, tel. 812.41,73 **Febbre da cavallo** Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532448 **Il pianista.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
[illegible] **2** via Arsenale 31, tel. 532 448. **Hollywood ending.** Or.. 15; 17,30; 20, 22,30.
PATHE' [illegible] via Nizza 262 Lingotto, tel. 011.66.77.858. **La mandragola.** Or.. 13,50. [illegible]; 18,10; 20,20, 22,30. **Le quattro piume** Or.: 14,10; 16,50; 19,30, 22,10. **Il pianista.** Or.: 15; 18,10; 21,20. **Snow Dogs** Or.: 14,15; 16,05; 18; 19,55 **Minority report.** Or.. 21,40, **XXX.** Or.: 14,50; 15,30, 17,20; 18; 19,55; 20,30; 22,25; 23. **Red Dragon.** Or.: 14,30; 17,10, 19,50, 22,20. **Hollywood ending.** Or.. 15,30; 17,50; 20,10, 22,30. **Signs.** Or.: 14,15; 16,30; 19; 21,30. **Pinocchio.** 15; 17,30, 20, 22,30. **One hour photo.** Or.: 14; 16,10, 18,15; 20,20, 22,30
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. [illegible]. **Signs** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,30
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531 400. **Pinocchio.** Or.. 15,15; 17,45; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.[illegible]. **Red Dragon.** Or. 15, 17,30; 20,10, 22,40.
REPOSI 4 via XX S[illegible] 15, tel. 531.400. **Snow Dogs** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.4[illegible] **About a boy.** Or.: 16; [illegible]; 20,20; 22,30. In lingua originale.
[illegible] Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **8 donne e un mistero.** Or.: [illegible], 18,10, 20,20; 22,30
STUDIO [illegible] via Acqui 2, tel. 819.01.50 **Hollywood ending.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30.
TE[illegible] corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00 Vedi teatro
VALENTINO 1. **Un viaggio chiamato amore.** [illegible]; [illegible] 18,10; 20,20; 22,35
VALENTINO 2. **Pinocchio.** Or.: 15,15; [illegible]; 20,15; 22,30.

GLI SPETTACOLI A TORINO



I Disco Inferno questa sera si esibiscono al Barrumba (via San Massimo 1)

Daniele Cavalla

Musica e tanto cinema nella ricca settimana torinese di spettacolo.

MUSICA 90. La rassegna internazionale «Musica [illegible]» propone questa sera al Cafè Procope, via Juvarra 15, lo spettacolo di musica contemporanea «Set 2002»: protagonisti, l'americano Carl Stone e i giapponesi Yuko Nexus e Satoru Wono. Appuntamento alle 22,30, ingresso a [illegible] euro. Informazioni al numero 011/4343333.

DISCO INFERNO. Per gli appassionati della dance, appuntamento questa sera al Barrumba (via San Massimo 1) per la performance del gruppo Disco Inferno. S'inizia alle 22.

BIERFEST. Prosegue in piazza d'Armi la «Bierfest»: sul palco, a partire dalle 21,30, la punk band Bambole di Pezza e [illegible] rocker italiano Rio. Il biglietto costa 6 euro (comprende una birra a scelta), ingresso libero alle donne. La manifestazione prosegue sino a domenica sera con spettacoli e stand.

[illegible] HAUER. La notte di Halloween viene celebrata questa sera al cinema Agnelli (via Paolo Sarpi 111) con due film: alle 22,15 è previsto [illegible] classico [illegible] «The Hitcher» di Mark Harmon con Rutger Hauer spietato autostoppista caricato a bordo dal giovane Thomas Howell, a mezzanotte comincia un recente successo americano horror pas[illegible] quasi inosservato nelle sale italiane quale «Jeepers C[illegible]pers» di Victor Salva. Biglietti d'ingresso a 5 euro, «è gradita la presenza in maschera».

CARLO [illegible]. E' in programma la sera di martedì 5 novembre al Reposi l'anteprima nazionale del film «A cavallo della tigre» di Carlo Mazzacurati con Fabrizio Bentivoglio e Paola Cortellesi. Appuntamento alle 21,30, ingresso a inviti. Il film è stato girato anche a Torino.

LIZZANI. [illegible] apre mercoledì [illegible] novembre al [illegible] Massimo (via Verdi 18) la personale di Carlo Lizzani: il regista è atteso la sera del 6 per [illegible] incontro con il pubblico alle 20,30. Ingresso libero.

CHI HA [illegible]. Due giorni di proiezioni e dibattiti sulla mafia al Massimo. Narcomafie, Centro studi Documentazione e Ricerca, [illegible] Gruppo Abele e Museo Nazionale del Cinema organizzano martedì 5 e mercoledì 6 novembre la manifestazione «Chi ha sparato? - Le mafie nei sistemi di rappresentazione a dieci anni dalle stragi di Capaci e Palermo». Il programma prevede martedì 5 alle 20,30 la proiezione di «Fotogrammi di mafia», montaggio di sequenze tratte da film di mafia italiani curato da Giuseppe Ferrara; segue il dibattito con la studiosa Isabella Pezzini e i registi Antonio Bellio, Armando Ceste, Giuseppe Ferrara. Dopo l'incontro, «Peppino Impastato, storia di un siciliano libero» di Antonio Bellia e Giancarlo Iuculano. L'ingresso è libero. Mercoledì 6, due film; alle 16,30 «Le [illegible]ni sulla città» di Francesco Rosi, alle 18,30 «Il sasso in bocca» di Giuseppe Ferrara.

L'INIZIATIVA E' DESTINATA A FAVORIRE LO SVILUPPO DI NUOVI PRODOTTI INDUSTRIALI. LA REALTA' DEI «PARCHI TECNOLOGICI»

Con la ricerca si pagano meno tasse

Regione Piemonte, bonus fiscale

Fulvio [illegible]

Dal Brasile in Piemonte per capire la realtà industriale e porre le basi per futuri interscambi: [illegible] delegazione di imprenditori [illegible] amministratori dello Stato del Rio Grande [illegible] Sul ha visitato nei giorni scorsi il Distretto industriale di Biella (dove [illegible] [illegible] proficui contatti con Texilia, l'Istituto per la [illegible] nel settore tessile) ed è poi stata ricevuta a Palazzo Lascaris a Torino dall'assessore regionale all'Industria Gilberto Pichetto.

Una conferma dell'interesse che l'imprenditoria piemontese [illegible] nel mondo, anche per il suo grado di sviluppo tecnologico. «Un aspetto importante - sostiene l'assessore Pichetto - La ricerca applicata alle attività industriali è uno degli elementi più significativi per garantire il successo delle imprese piemontesi nel mondo».

E se in Italia la spesa per la [illegible] è più bassa rispetto alla media [illegible]pea, va rilevata l'eccezione [illegible] Piemonte, [illegible] investimenti per la ricerca [illegible] in misura doppia rispetto alla media nazionale. E continuando su questa strada, l'assessore Pichetto ha proposto alla Giunta regionale di destinare 20 milioni di euro alla ricerca e sviluppo di nuovi prodotti industriali. Le aziende interessate ad acquisire un «bonus fiscale» possono presentare domanda dal 7 novembre (vedi [illegible] a fianco).

L'intervento della Regione ha permesso anche la realizzazione di alcuni centri di eccellenza dove la ricerca può essere immediatamente applicata alle attività produttive. Sono i «Parchi scientifici e tecnologici» ognuno con una propria specializzazione. «Queste strutture - aggiunge Pichetto - hanno il compito di diffondere l'innovazione prodotta nei centri universitari, offrire servizi ad alta tecnologia e contribuire anche alla nascita di nuove aziende high-tech. La Regione ha puntato molto su queste realtà, assegnandovi oltre 120 [illegible] di euro dei fondi strutturali. Attualmente vi sono insediate oltre 120 imprese, con un migliaio di addetti».

I «Parchi» sono cinque. Quello del Lago Maggiore, il primo in Piemonte, opera nei [illegible]ri biotecnologie per la florovivaistica, componentistica per casalinghi e rubinetterie, tecniche ecologiche. Ospita 20 imprese con 200 addetti. Il Parco delle Biotecnologie di Colleretto Giacosa (Ivrea) è specializzato [illegible] settori informatico, biomedicale, chimico-farmaceutico.

L'«Environment Park» di Torino dà spazio a 57 imprese caratterizzate da basso impatto ambientale e alta innovazione tecnologica. Al Parco Scientifico Tecnologico e delle Telecomunicazioni di Tortona, in Valle Scrivia, sono 21 le imprese insediate con più di 200 addetti. Il «Virtual Reality & MultiMedia Park» di Torino è un centro di livello europeo per tutto ciò che riguarda la realtà virtuale: si occupa tra l'altro di produzione digitale, ad esempio i set virtuali per i film.

LE DOMANDE

I moduli sono su Internet

■ Le domande per il bonus fiscale per le spese per ricerca e sviluppo, (legge 140/97), debbono [illegible] presentate, dal 7 novembre, agli sportelli del gestore concessionario, ovvero la Banca di Roma. I moduli di domanda possono essere scaricati dai siti Internet www.regione.piemonte.it/industria o www.mcc.it e compilati a video. Per informazioni e quesiti [illegible] disponibile un call center (9,30-13 [illegible] 15-16,30, [illegible] lunedì al venerdì): 06/54457518 - 54457139 - 54457135 - 7598; inoltre si può utilizzare il recapito e-mail incentivi@mcc.it.



L'assessore Pichetto con la delegazione [illegible] imprenditori e amministratori brasiliani

STASERA IL CONCERTO DI JOHN DE LEO

Al «Diavolo Rosso» di Asti emozionanti virtuosismi con [illegible] voce [illegible] Quintorigo

ASTI

È un concerto che promette emozioni e virtuosismi quello che si terrà stasera dalle 21,30 al Diavolo Rosso, in piazza S. Martino. Ne saranno protagonisti John De Leo, cantante dei Quintorigo [illegible] il chitarrista Fabrizio Tarroni. Proporranno «Depistanti momenti di improvvisazione», una combinazione [illegible] rock, jazz e pop. Accanto a reinterpretazioni di brani [illegible] Jimi Hendrix [illegible] Kravitz, [illegible] jazz di autori come Gershwin e Zawinul (Weather Report), i musicisti presentano brani di propria composizione. Un progetto che dovrebbe diventare un album (mentre [illegible] in preparazio[illegible] quello dei Quintorigo). Nell'esibizione emergono con forza le qualità di arrangiatore di Tarroni, unite alla ricerca vocale di De Leo, considerato erede di Demetrio Stratos. Ingressi 8 euro; info: 0141/355.699. [c. f. c.]

NELLA FRAZIONE CASTELCERIOLO UNA GIORNATA DI MUSICA E DANZE

Alessandria, [illegible] al «Macallé» [illegible] festeggia [illegible] Capodanno celtico

[illegible]

Si festeggia «Samhain», ovvero il Capodanno celtico domani al teatro Macallè di Castelceriolo: sarà una giornata dedicata a musica, danza e cultura celtica [illegible] si aprirà alle 10 con un mercatino nell'attiguo circolo Arcs.

Nel pomeriggio il primo spettacolo sarà alle 15: un'esibizione del trio Triskell, che precederà uno stage [illegible] dan[illegible] e animazione a c[illegible] dell'associazione Gens d'Ys. Alle 19 sarà proiettato il film musicale «Lord of the dance» e, alle 21,30, arriverà il momento clou [illegible] il concerto della band varesina Polverfolk (un'autentica istituzione nel panorama del celtismo italiano) che ha da poco festeggiato i venticinque anni di carriera con [illegible] cd doppio, vero e proprio vademecum di irish traditionals. La trascinante energia e l'affiatamento fra i musicisti garantisce una conclusione di serata in grande stile.

Castelceriolo [illegible] trova in prossimità del casello autostradale Alessandria Est; la biglietteria del Macallè aprirà alle 14 e il pass per tutte le iniziative costa 15 euro, ridotto a 10 per chi è interessato solo al concerto finale. Altre informazioni sul sito http://digilander.libero.it/teatromacalle/home.html. [b. v.]

GIRO di VITE

Bartolo farà lo «Scacciaparenti»

Sergio Miravalle

ASCOLTI Bartolo Mascarello. Parla con un bicchiere in mano del suo barolo. Riempi il taccuino [illegible] appunti e ti accorgi che le cose che dice, con voce bassa, lentamente, con una cantilena tenue, hanno l'efficacia delle idee semplici e forti, ma [illegible] taglienti come [illegible] [illegible] profilo.

[illegible] 76 anni, il patriarca [illegible]el barolo: «Alla mia età se aspetto a dire le cose che penso, va a finire che non le dico più».

E allora ecco il «Bartolopensiero», così come ha preso forma al «Salone del Gusto» durante l'incontro con l'autore, in copp[illegible] scozzese d'ordinanza.

Una trentina di appassionati per un paio di magnum del suo Barolo 1989: ampio, intenso, integro, anzi perfino ancora «giovanotto».

Vendemmia. «Quest'anno le nostre vigne da Cannubi o San Lorenzo alle Rocche [illegible] stata battute dalla grandine. Di nebbiolo ne è rimasto davvero poco. Ci [illegible]o altri, dei paes[illegible] vicini, che dicono che [illegible] loro vendemmia si è salvata. Dalla nostra cantina invece [illegible] Barolo 2002 non nascerà. E' un sacrificio, per noi che ne facciamo meno di ventimila bottiglie l'anno, ma è giusto così. Ho [illegible] mente, con [illegible] poco che abbiamo raccolto, di fare un vino che chiamerò "Scacciaparenti". Sapete, da noi a Barolo, quando c'era la fiera arrivavano i parenti dalle Langhe o dagli altri paesi [illegible] si fermavano per giorni e giorni. Allora mio nonno Bartolomeo quando non ne poteva più, cominciava a dar loro [illegible] vinello di casa, per far capire che la festa [illegible] finita. Era un arrivederci al prossimo anno».

Tre Bicchieri. Il suo Barolo '98 (lo chiama così senza altri fronzoli) è tornato a «meritarsi i Tre bicchieri» nella Guida dei vini d'Italia 2003. «Sono contento, ma non cambio [illegible] idee [illegible] l'ho detto anche al Carlin. [illegible] le barrique nella mia cantina non le faccio entrare. Per il [illegible] barolo non [illegible]. Sono un conservatore [illegible] conservatore. Quella mia etichetta fatta a mano "No barrique, no Berlusconi" [illegible] stata "arrestata" dai carabinieri. Credo che la denuncia sia [illegible] cassetti [illegible] qualche magistrato, chissà se dovrò presentarmi. Intanto ho cambiato le botti, quelle grandi. E' stata una bella spesa, così anche mia figlia Maria Teresa non avrà la tentazione. Quelle botti [illegible] la sua dote».

Degustazioni e poesia. Racconta Bartolo, prima [illegible] leggere una poesia di Sebastiano Vassalli: «A chi [illegible] chiede [illegible] si beve il barolo, racconto una ricetta semplice. Prendete una bottiglia di almeno sei [illegible] sette anni, prima il vino sarebbe troppo giovane e acerbo. Accarezzatela, poi stappatela con cura. Versate nel bicchiere e guardate la tinta. Sì, la tinta che gli ha dato la natura, le tonalità infinite del rosso. Portate il bicchiere al naso, fate ruotare [illegible] poco il vino e carpitene i profumi e gli aromi. E poi chiudete gli occhi per 30 secondi, [illegible] immaginate le colline in un giorno di sole, i filari, [illegible] stradine e i paesi, i contadini che lavorano. Ma senza capannoni, villone e, non me ne vogliano, anche [illegible] cappelle colorate [illegible] cubi di cristallo. Poi socchiudete gli occhi e bevetene un sorso. [illegible] vi aprirà il cuore, lo avrete capito».



Bartolo Mascarello, da Barolo

Il patriarca annuncia «Annata perduta per il mio barolo» Ma è in arrivo una [illegible] provocazione



KICK BOXING: NUOVO TRIONFO PER LA CAMPIONESSA DEL CENTER 2000, TRICOLORE [illegible] CARICA E VINCITRICE DELL'ULTIMA COPPA DEL MONDO

Alessia Gaietto sul trono d'Europa

L'astigiana è d'oro e Primitivi conquista l'argento a Jesolo

[illegible] Armando

ASTI

Alessia Gaietto ce l'ha fatta. L'atleta astigiana del Center [illegible] ha conquistato [illegible] titolo europeo di kick boxing ai campionati continentali che si sono svolti [illegible] Jesolo. Un [illegible] che arriva al termine [illegible] un anno fantastico per questa trentenne atleta, che ha cominciato quasi per caso a praticare la kick boxing dopo [illegible] giocato a pallavolo per 14 anni. In questa stagione la Gaietto aveva vinto già il titolo italiano a Taranto [illegible] la Coppa del Mondo a Piacenza. [illegible] mancava solo più questa medaglia d'oro, ottenuta con la maglia azzurra della Nazionale. Quattro i match al meglio dei tre round disputati nella categoria fino a [illegible] chilogrammi. L'ultimo, quello decisivo, con un'atleta polacca. Un incontro molto equilibrato in cui Alessia ha concesso il primo round, ma poi si è imposta negli altri due.

«La gara si è svolta nell'ar[illegible] di quattro giornate - racconta la neo campionessa -. Il primo incontro è [illegible] il più brutto per me, dove ho combattuto peggio. Dovevo entrare in sintonia con la gara e sciogliere la tensione».

Decisamente meglio la Gaietto si è comportata in semifinale contro un'atleta di nazionalità tedesca, sino alla finale: «E' stato sicuramente un bel match, duro ed equilibrato. Ho perso il primo round ma poi ho preso le misure della mia avv[illegible] polacca e sono riuscita a ribaltare il verdetto dei giudici».



Andrea Primitivi, argento europeo

Adesso la neo campionessa europea si prenderà un periodo di riposo e tornerà all'attività agonistica solo nel 2003.

«Ci vuole veramente uno stop, perché ho combattuto molto nonostante qualche problema fisico. Già quest'estate avevo svolto delle sedute di fisioterapia all'Hasta Fisio ad Asti per presentarmi in forma agli Europei. Adesso è giunto l'ora di fermarsi e [illegible] fare un po' di riabilitazione».

Alessia Gaietto tornerà sul ring per difendere [illegible] titolo italiano: «Salterò gli Interregionali che si disputeranno il 16 novembre ad Asti, alla palestra Giobert, perché sono qualificata di diritto».

Da Jesolo è arrivato anche un argento [illegible] campo maschile per la kick boxing astigiana: l'ha conquistato Andrea Primitivi, nella categoria fino a 76 chilogrammi. Il biondo atleta si [illegible] arreso solo al suo eterno rivale, lo sloveno Zoltan, che l'ha battuto [illegible] una incertissima finale ma l'allievo di Neri Baglione ha confermato ancora [illegible] volta la sua caratura internazionale salendo per l'ennesima volta sul podio.

Dalla scorsa Estate Primitivi, che [illegible] diplomato Isef, è entrato nello staff dei preparatori atletici del Milan [illegible] adesso alterna il lavoro in palestra ad Asti facendo la spola con Milanello, il centro sportivo della società rossonera.

«Sono molto soddisfatto per i risultati raggiunti dai miei due atleti - afferma Baglione -: [illegible] una conferma che in questo sport Asti [illegible] ritagliato uno spazio importante. Primitivi e Gaietto sono i nostri due fari ed è grazie a loro se la kick si sta diffondendo a macchia d'olio nell'Astigiano».



Alessia Gaietto con Andrea Primitivi (a sinistra) e Neri Baglione

TRA PUGILATO [illegible] KARATE

Per chi comincia: dove allenarsi

La kick-boxing, l'arte marziale che unisce le tecniche [illegible] pugilato con quelle del karate, è uno degli sport emergenti in Italia, molto amato dalle donne che praticano una versione più «soft». Ad Asti c'è una sola società agonistica, il Center 2000. Il maestro è Neri Baglione. Chi vuole avvicinarsi [illegible] questa disciplina da combattimento, può presentarsi il martedì e il giovedì, dalle 19,30, alla palestra [illegible] circolo [illegible] in via Corridoni 51, ad Asti. E' questa la [illegible] della kick-boxing astigiana. Qui hanno cominciato ad allenarsi Andrea Primitivi e Alessia Gaietto, che tiene anche lezioni di avviamento alla kick-boxing [illegible] palestra 0.80, in via De Amicis ad Asti. Per informazioni [illegible] corsi telefonare allo 0141/353.350.

PATTINAGGIO



Le promesse dell'Asti Skating iniziano la stagione agonistica

E' ripresa a pieno ritmo l'attività per la stagione 2002/03 della società «Astiskating Erbavoglio», che si [illegible] affidata alle cure di tre tecnici, Lidia Nergi, Simona Penasso ed Erika Ferrero, munite del tesserino della Federazione Italiana Hockey [illegible] Pattinaggio. Coadiuvate da Isabella Pontiroli le allenatrici curano i corsi per adulti che avranno luogo [illegible] partire da novembre nella palestra della Jona ogni mercoledì alle 21. Proseguono anche i corsi per gli atleti principianti (dai 3 ai 17 anni, suddivisi in gruppi a seconda dell'età) che si svolgono [illegible] stesso impianto il mercoledì e il venerdì dalle 17. Ulteriori informazioni ai numeri 347/4030215 (Lidia) e 347/8562504 (Simona). [g. fo.]

CONFERMATO ANCHE L'ARRIVO DUE GIORNI PRIMA AD ASTI

Una tappa del Giro partirà da Canelli

ASTI

Hanno trovato conferma [illegible] anticipazioni de «La Stampa» sia sull'arrivo ad [illegible] che sulla partenza da Canelli di due tappe del prossimo Giro d'Italia. In queste ultime ore [illegible] sono fatti febbrili i continui contatti tra i responsabili [illegible] vari Enti che hanno lavorato per la definizione dell'evento, Provincia, Comune e in particolar modo le Camera di Commercio di Asti e Cuneo, i cui presidenti Aldo Pia e Ferruccio Dardanello hanno messo a punto gli ultimi dettagli in collaborazione [illegible] gli sponsor della gara ciclistica. La prossima corsa in «rosa» partirà [illegible] 10 maggio 2003 da Lecce e si concluderà [illegible] primo giugno [illegible] Milano: ad Asti l'appuntamento è fissato per [illegible] maggio quando la carovana di ciclisti arriverà dal Novarese. Considerando anche gli addetti ai lavori al seguito, Asti sarà «invasa» da [illegible] 1500 persone, di cui [illegible] saranno presenti già il giorno prima per sistemare i particolari dell'aspetto logistico. Il traguardo sarà in via Torchio, strada larga e dunque ideale in caso di volata e sprint finali. Il 29 maggio [illegible] si sposterà nel Cuneese per una tappa alpina, ma il giorno successivo la carovana tornerà nell'Astigiano e la frazione partirà da Canelli. Per Asti c'è dunque la conferma che il Giro d'Italia tornerà dopo 40 anni esatti dalla vittoria dell'abruzzese Vito Taccone che nel 1963, proprio il 28 maggio, si impose al termine della frazione che partì da La Spezia: in quella circostanza l'arrivo avvenne sulla pista dello stadio comunale. Prima di quella circostanza Asti aveva ospitato l'arrivo di una tappa il 7 giugno 1935 quando si impose Giuseppe «Gepin» Olmo e il [illegible] maggio 1960 quando [illegible] il fiammingo Rick Van Looy. Negli ultimi anni l'Astigiano ha rappresentato solo terra di passaggio per il giro, anche perché nell'unico [illegible] in cui una tappa avrebbe dovuto concludersi in provincia (nel 1987 al Colle Don Bosco), la frazione venne «neutralizzata» dalla protesta anti Acna. [g. fo.]

SPORT FLASH

■ **CALCETTO CSI.** Risultati e classifiche dell'ultimo turno dei tre gruppi [illegible] campionato provinciale. Girone A: Green Salumeria Borio-Tre Tigli 10-6; Amis d'la bala-Lady Magnolia 2-7; Decori-Ummagamma 113 6-2; Menabreaz Ivaldi-S.C.O. 6-6; Caffè Staz. Portacomaro-CQ Torretta rinv. Classifica: S.C.O., Caffè Staz. Portacomaro 6, Menabreaz Ivaldi, Amis d'la bala 4, CQ Torretta, Lady Magnolia, Green Salumeria Borio, Decori 3, Tre Tigli, Ummagamma 113 0. Girone B: Oma-Calcetto 98 2-3; Cska Valgera-A&G Impresa Edile 6-1; L'Altro Sole-Tigliole 1-6; Pizzeria Bibop-Don Carlos 4-9. Classifica: Cska Valgera 7, L'Altro Sole, Calcetto 98, A&G Impresa Edile 6, Tigliole 4, Don Carlos 3, Oma, Pizzeria Bibop 0. Girone C: Perry M&P-Junior Giraudi 2-8; Book & Book-Pro Valfenera 1-2; Isi Pianet@Mmin.-Odalengo Piccolo 9-3; Gea Team-Apocalypse Now rinv. Classifica: Pro Valfenera 6, Junior Giraudi, Apocalypse Now, Isi Pianet@Mmin., Book & Book 3, Gea Team, Odalengo Piccolo, Perry M&P 0.

■ **CALCIO** [illegible] Nel recupero del girone B del torneo provinciale Esordienti che si è disputato martedì [illegible] l'Asti C ha sconfitto in trasferta 4-1 la Calamandranese.

■ **BASKET** [illegible] La Cierre ha battuto a Novara [illegible] Rosmini per 64-65, nella seconda giornata del campionato regionale Allievi. I tempi si sono conclusi sul 20-22, 39-36, 53-55. I migliori realizzatori della squadra allenata da Massimo Pettenuzzo sono stati Perosino autore di [illegible] punti, Squillori 11 e Loreto 10.

■ **SCHERMA.** La giovane promessa della scherma astigiana Mauro Parola, in forza al club «Giorgio Avv. Quirico», inizia [illegible] stagione agonistica partecipando sabato [illegible] una gara valida per il Gran Premio Giovanissimi nella specialità del fioretto. Continuano intanto le iscrizioni ai [illegible] organizzati dal club, che si svolgono il lunedì e il mercoledì dalle 17 alle 19 nei locali della palestra della scuola elementare di Rio Crosio; inoltre venerdì [illegible] novembre inizierà un corso serale dalle 19 alle 20,30. Info ai numeri 0141/218866 e 0141/219302.

■ [illegible] **TAVOLO.** L'Avis Isola ha perso per 5-1 con il Santhià l'anticipo del terzo turno del campionato di serie D1. [illegible] punto astigiano è stato ottenuto da Serra. Domani alle 16 la Casanova Refrancorese affronta in casa nella palestra comunale il Crescentino.

■ **PATTINAGGIO A ROTELLE.** Nuova iniziativa della società «Blue Roller Io Conto»: si tratta di «Spazio libero», che, affidato a Federica Bergamini e Mauro Costarella sarà l'ideale per praticare il pattinaggio con l'assoluta libertà di scegliere le forme e gli esercizi più gratificanti. I due nazionali della «Blue Roller» [illegible] proporranno infatti delle vere e proprie lezioni, [illegible] assisteranno semplicemente gli allievi mettendo a disposizione le proprie capacità tecniche e [illegible] propria esperienza. L'appuntamento con «Spazio libero» è nella palestra Jona (ingresso da corso Genova) ogni mercoledì dalle 19 alle 21 a partire dal prossimo 6 novembre.

■ **PALLAVOLO.** Si è svolto alla palestra della scuola media Brofferio un quadrangolare amichevole riservato alla categoria under 17 organizzato dal Grande Volley. Il sestetto astigiano ha superato l'Ovada per 3-0 e perso 2-1 contro il Sant'Anna Torino e l'Arti e Mestieri. Stasera il Grande Volley debutta [illegible] Cuneo nel campionato interprovinciale.

■ **KART.** Si è disputato alla pista Winner di Nizza Monferrato il trofeo «Ecosystem», 1° memorial «Gianca» Rivetti che ha chiuso il programma delle gare di kart in Piemonte per la stagione 2002. Alla manifestazione hanno partecipato una settantina di piloti di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta che hanno gareggiato di fronte a un folto pubblico. Nella classe [illegible] ha vinto il Biellese Stefano Cucco davanti a Erica Gallina di Asti; Fabio Vaccaneo di Santo Stefano Belbo si è invece imposto nella classe [illegible] precedendo Luca Fredducci di Genova. Per la 100 nazionale ancora un astigiano in evidenza [illegible] Federico Capelli sul gradino più alto [illegible] podio davanti a Loris Ronzano e Renato Manno di Alba. Flavio Varriale [illegible] Saluzzo ha vinto la 100 senior su Andrea Procopio di Torino, mentre Santino Manna di Alba [illegible] è imposto nella 100 senior over dvanti al Roberto Guidetti di Nizza Monferrato. Infine Matteo Giordano di Cuneo e Marco Iannascoli di Imperia hanno vinto rispettivamente nelle classi 125 senior e 125 senior over. La prima gara della stagione [illegible] che si correrà alla Winner è in programma per il 2 marzo [illegible].

■ [illegible] Astigiani tra i protagonisti domani e sabato del «Rally San Crispino» in Toscana. In gara a[illegible] prova che conclude il campionato italiano, il marettese Luca Cantamessa e il navigatore Gianfranco Imerito.

■ **RUGBY**. L'Asti Rugby ha chiuso imbattuto il gir[illegible] di qualificazione del campionato di serie C. Il quindici biancorosso ha infilato un filotto di successi [illegible] dopo [illegible] superato Settimo [illegible] il Baltè Imperia ha inflitto un 40-5 al [illegible] Mauro Torinese. Una vittoria netta contro [illegible] squadra affidata quest'anno all'ex tecnico dei galletti Vincenzo Rossini. Gli astigiani hanno dominato il primo tempo, segnando tutte le mete nei primi quaranta minuti. I realizzatori sono stati Galvagno, autore di una doppietta, Serpone, Pasquetti, Fornasero e Leva. Cinque le trasformazioni a opera di Pasquetti. Nella ripresa l'Asti Rugby non ha voluto infierire più di tanto contro avversari meno esperti e [illegible] forti tecnicamente. **Asti Rugby:** Camerati, M. Binello, Morelli, Carafa, Perro, Ghia, Viscardi, Leva, Pasquetti, Sermone, Ricci, Fornasero, A. Binello, Galvagno.

■ **CALCIO TIFOSI.** Il Torino Club Asti organizza due pullman per le partite che la squadra di Ulivieri giocherà sabato e mercoledì prossimi rispettivamente contro Brescia e Bologna. Entrambe le gare si giocheranno al Delle Alpi alle 20.30. Info [illegible] numeri 0141/273660 (Momentè) e 0141/592319 (Zanetti).

■ **TAMBURELLO [illegible] MURO.** Aldino Carretto è l'ultimo colpo di mercato, messo a segno [illegible] Grana. I vicecampioni del torneo del Monferrato con il rimettitore portacomarese, hanno completato [illegible] quintetto. In squadra Stefano Panzini, Piero Redoglia, Pinuccio Gioanola e Franco Ballinno.

■ **HOCKEY PRATO.** Primo posto in serie A per il Lorenzoni delle moncalvesi Chiara Mortarino e Veronica Reiteri. Nell'ultimo turno il team braidese ha superato in classifica l'Amsicora Cagliari.

CALCIO GIOVANILE

TORNEO REGIONALE: VINCONO ANCHE CANELLI [illegible] MONCALVESE

L'Asti juniores travolgente con i pari età sandamianesi

ASTI

[illegible] un Asti in ripresa quello che nel campionato regionale Juniores ha nettamente sconfitto 3-0 nel derby il Sandamianferrere: il match si è risolto nella ripresa con i gol di Vallese, Zanellato e Gambaudo su rigore. Bene anche il Canelli, che torna alla vittoria passando 4-2 [illegible] del Favari (a segno Garello, Simiele, Ricci e Sciarrino) e la Moncalvese che passa 3-0 a Cambiano con reti di Pollina, Donato [illegible] Amerio. Nulla [illegible] fare invece per lo Junior Giraudi, caduto 1-4 a Chieri (punto della bandiera di Valente) e Nova Asti, sconfitta 3-1 a Trofarello (a poco [illegible] servita la marcatura di Sozio). L'Asti ha vinto anche il derby del torneo Allievi contro la Nova Asti: al «Fregoli» i galletti di Rossi si sono imposti 4-2 con reti di Biglia, Gai, Scola e Marinetti, cui hanno parzialmente risposto Ferreri e Mortara. Sconfitta interna per il Sandamianferrere che si è arreso 1-2 (gol di Bianchi) all'Atletico Mirafiori. Nel torneo Allievi fascia B l'Asti ha perso 2-1 [illegible] Valenza [illegible] la Fulvius (a segno Bertonasco), mentre nei Giovanissimi i biancorossi hanno pareggiato 1-1 [illegible] Rivoli grazie al punto di Sadiki. Ottima l'impresa del Sandamianferrere che è andato a espugnare 3-1 il campo cuneese dell'Europa: per i rossoblù marcature di Lamberti, Trovato e Ivoli. Nel campionato Giovanissimi fascia B, infine, due sconfitte per le astigiane: l'Asti si è arreso 2-0 sul terreno del Cbs Torino, mentre la Voluntas Nizza ha perso in casa 1-5 con il Pozzomaina. Per i ragazzi [illegible] mister Rincoletto rete della bandiera di [illegible] Barolo. [g. fo.]

ORIENTEERING

ASTI HA OSPITATO L'ULTIMA PROVA DEL CAMPIONATO REGIONALE PER I MILITARI IN CONGEDO

La sfida degli ufficiali sui sentieri di Sessant

Orientamento tra i boschi e tiro al poligono: c'era anche una donna

ASTI

[illegible] disputata nell'Astigiano la quarta ed ultima prova del campionato regionale di orienteering e tiro riservata agli ufficiali in [illegible] delle varie Armi. Organizzata dall' Unuci di Asti in collaborazione con la locale sezione del Tiro a segno nazionale, la competizione [illegible] suddivisa in due fasi: la gara di orienteering e quella di pistola standard. La prima si è svolta nell'area boschiva compresa tra Valmaggiore, Sessant, San Grato e Valbaciglio, mentre la seconda ha avuto luogo al poligono di Sessant. La giornata è iniziata con un briefing [illegible] generali Felice Macchia (ex [illegible]mandante, tra l'altro del battaglione alpini paracadutisti Monte Cervino) e Vittorio Pizzotti (Aeronautica): che hanno delineato l'aspetto tecnico delle competizioni sottolineandone i contenuti addestrativi. Nella prova di orientamento le pattuglie concorrenti hanno dovuto percorrere nel minor tempo possibile un tragitto di circa dieci chilometri, toccando una serie di punti di controllo prestabiliti che [illegible] indicati su [illegible] cartina topografica consegnata alla partenza. Un compito impegnativo [illegible] cui [illegible] indispensabile la capacità [illegible] capo pattuglia di identificare sia la posizione da raggiungere che il percorso più breve per farlo, evitando i vari ostacoli naturali presenti. Giunti al traguardo vicino al poligono di Sessant, i componenti delle varie squadre, [illegible] provati da un'ora di corsa per colline, [illegible] sono cimentati nella gara di tiro che consisteva in una prova con pistola standard alla distanza [illegible] venticinque metri. Ha vinto la pattuglia composta dal tenente Luca Bausola, e dal capitano Paolo Unzamu, entrambe dell'Unuci di Torino. La piazza d'onore è andata al capitano Camillo Cibrario ed al tenente Roberto Agosti di Vercelli, mentre un premio speciale è stato assegnato all' A.U. Lucia Agosti come concorrente più giovane. Tutti i partecipanti sono stati vivamente applauditi dal pubblico, a riconoscimento dell'impegno profuso in quella che è non solo [illegible] contesa sportiva [illegible] anche un'efficace esercitazione per gli ufficiali della Riserva. Dopo la premiazione, alla quale ha partecipato anche il capitano Dionisio De Masi, comandante della Compagnia carabinieri di Asti, i partecipanti si [illegible] trasferiti al 111° Deposito dell'Aeronautica militare di Castello d'Annone dove sono stati festeggiati con il tradizionale vin d'honneur. [g. fo.]





Lucia Agosti impegnata al poligono e gli ufficiali che hanno partecipato alla gara

INGANNO SMASCHERATO IN TV



LE [illegible] DI [illegible]

23 SETTEMBRE
E' «Striscia la notizia» [illegible] denunciare in tivù la truffa del «tubo salvaenergia e antinquinamento», su cui da tempo è in corso un'inchiesta a Rimini: costava circa 3 mila e 500 euro come sistema da applicare alle caldaie per risparmiare sui consumi

[illegible]
Otto arresti per associazione a delinquere finalizzata alla truffa [illegible] alla violenza privata: finiscono in carcere [illegible] «patron» della Tucker Mirco Eusebi, la convivente Ivana Ferrara e alcuni collaboratori

9 OTTOBRE
La Federcalcio cancella in gran fretta dai tabelloni degli [illegible] il marchio Tucker, ricoprendoli con adesivi. L'inchiesta continua [illegible] riservare sorprese: secondo i periti, il dispositivo non [illegible] e non ci sarebbero le certificazioni

[illegible] OTTOBRE
Diversi ex venditori vuotano il sacco: «Ci minacciavano, esercitavano fortissime pressioni psicologiche». Il giro d'affari della truffa è stimato in 60 milioni di euro. Fioccano le querele: in tutt'Italia, i danneggiati sono migliaia

LE VITTIME SI SONO RIUNITE [illegible] UN COMITATO PROMOSSO DALLA FEDERCONSUMATORI REGIONALE

«Tucker», il tubo salvaenergia ha truffato 800 piemontesi

«Sponsorizzavano anche la nazionale azzurra come potevamo immaginare un raggiro?»

Il Tucker, il tubo salvaenergia e antinquinamento, al centro di una clamorosa truffa per milioni di euro, ha colpito, duramente anche in Piemonte. Sono almeno [illegible] le vittime che [illegible] sono riunite in un comitato, promosso dalla Federconsumatori Piemonte. Li assiste sul piano legale l'avvocato Matilde Chiadò, esperta in maxitruffe ai danni di centinaia di persone. E ora ci sarà una pioggia di denunce nelle Procure della regione e nei posti di polizia. L'indagine poi sarà riunita dalla magistratura torinese alla quale sono già arrivate le prime querele, almeno una decina. Si ipotizza, per ora, soprattutto la truffa, ma qualcuno parla anche di pressioni fortissime, fino alla violenza privata, per convincere i recalcitranti ad entrare nell'organizzazione.

Nelle storie raccontate all'avvocato, ancora per sommi capi, [illegible] poi ci sarà tempo di entrare nei particolari, c'è di tutto. Dal giovane universitario che pensa di pagarsi le [illegible] e i libri e di iniziare comunque un'attività che può sempre far comodo in attesa di un impiego in altri settori, al pensionato che cerca di arrotondare la «minima» investendo [illegible] quel tubo parte della sua liquidazione. Tante storie, tante amarezze. E tanta rabbia. «Non è solo per quei [illegible] milioni che ho perso con quella gente - [illegible] raccontato [illegible] novarese al legale - ma quello che mi fa infuriare di più è che sono passato anche per uno poco furbo». [illegible] reclutamento avveniva [illegible] con il classico tam-tam degli amici [illegible] attraverso inserzioni. «Come potevo immaginare che era una bidonata - ha detto un altro arruolato all'inizio dell'anno - [illegible] la Tucker di Rimini compariva [illegible] tabelloni degli sponsor della nazionale». C'erano i primi contatti, poi la firma [illegible] contratto. Che spesso era contrastata. «Ma non ti mollavano finché [illegible] scrivevi il tuo nome su quelle carte. E se chiedevi di pensarci un attimo, venivano a trovarti a casa, e continuavano [illegible] martellarti con quelle promesse di soldi facili, di successi sicuri».

Poi c'erano gli inviti, le riunioni, per lo più in alberghi di lusso. «Ma alla fine ognuno doveva pagarsi il pranzo. Erano incontri allegri, con oratori che illustravano i vantaggi che avremmo avuto. E ogni battuta [illegible] seguita da battimani e risate. Naturalmente c'era la musica e un clima diffuso di ottimismo che ti galvanizzava, ti trasmetteva entusiasmo». Seguiva, a detta di altre vittime, [illegible] sorta di lavaggio del cervello. «Dovevi vendere a tutti i costi il tubo. Non era mica facile [illegible] allora ti martellavano perchè convincessi vicini [illegible] parenti a diventare soci. Era un sistema per poter recuperare i [illegible] che avevo investito con il Tucker». Le vittime hanno acquisito col tempo un linguaggio singolare: «A me è capitato una cosa incredibile. Un giorno mi hanno detto che era stato "inserito [illegible] sotto di me" senza che mi venisse corrisposto il quibus». Ma c'era la possibilità di guadagnare molto? Racconta un cliente deluso: «A me non è andata tanto bene, ci ho rimesso [illegible] soldi, [illegible] ho sentito di persone che hanno portato a casa decine di milioni». Chi non aveva il denaro veniva indirizzato negli uffici di una finanziaria. «Rivolgiti a loro, sanno tutto di noi».

Il trucco però non poteva durare in eterno. In tanti avevano incominciato [illegible] lamentarsi delle «scarse qualità» del tubo Tucker: «Ma quale risparmio, è una bidonata». Tanto che erano intervenute le associazioni di categoria e poi la voce era arrivata all'Antitrust che aveva disposto una serie di controlli. E così, dopo i primi controlli, era [illegible] piano piano la verità. Ora, passata la sbornia, tutti cercano di recuperare il denaro investito. Ma la speranza di poter rientrare in possesso di tutti i soldi pare [illegible] pia illusione.

Ora la parola tocca alla magistratura. Occorre infatti chiarire bene, una volta arrivate [illegible] denunce, il ruolo di ogni associato. Chi si è limitato ad acquistare il tubo per sé [illegible] certamente una vittima. Ma chi ha cercato di fare proseliti, chi ha convinto anche solo i vicini ad iscriversi, che ruolo ha? Può essere considerato [illegible] una parte lesa, un bidonato della maxi truffa?



Mirco Eusebi, presidente della Tucker, mostra il tubo salvaenergia e antinquinamento al centro di una clamorosa truffa



Il dottor Luigi Odasso è tornato a lavorare all'ospedale di Nizza Monferrato

LA RICHIESTA DI PROROGA AVANZATA DALLA PROCURA RIGUARDA LUIGI ODASSO [illegible] ALTRI 26 INDAGATI

Molinette, l'inchiesta non si ferma

Nel mirino dei pm l'appalto mensa e il contratto assicurativo

Alberto Gaino

Il pm Giuseppe Ferrando ha chiesto al gip Fabrizia Pironti la proroga delle indagini su Luigi Odasso e sugli altri 26 indagati, quasi tutti imprenditori, per concorso in corruzione nell'inchiesta sulle tangenti alle Molinette. Per il reato, invece, di emissione o utilizzazione di fatture false, il pm Giancarlo Avenati Bassi [illegible] predisponendo lo stralcio e l'avviso di chiusura delle indagini per 11 dei 12 imprenditori coinvolti in questo filone di inchiesta di cui il personaggio principale è l'ingegner Giovanni Brasso (arrestato nei mesi scorsi e scarcerato dopo una breve detenzione): di lui [illegible] pm [illegible] il collega vorrebbero continuare ad occuparsi.

La [illegible] della Procura della Repubblica [illegible] una conferma del lavoro investigativo che si è svolto «in immersione» nel corso degli ultimi mesi e di cui si è avuta notizia soltanto di tanto in [illegible] per i sequestri o le acquisizioni di documentazione presso l'ospedale di corso Bramante. Molti di questi atti riguardano l'appalto madre della gestione Odasso: quello per la ristorazione: 265 miliardi di vecchie lire, Iva inclusa. [illegible], da qualche settimana, nell'inchiesta affidata alla Guardia di Finanza è entrato anche il rinnovo del contratto di assicurazione in scadenza a fine [illegible].

Antonio Saitta ha sollevato il caso nella commissione d'inchiesta regionale che ha presieduto e la documentazione raccolta dal consigliere della Margherita è stata acquisita dalle «fiamme gialle»: si tratta di un appalto per l'importo di 4 miliardi e [illegible] milioni di vecchie lire (il capitolato predisposto dall'ufficio legale dell'ospedale indicava questa somma come base d'asta) che in sede di contratto con il vincitore, l'Assitalia, si è tradotto in 8 miliardi e rotti (148.414.920). L'89,4 per cento in più. La direzione generale delle Molinette giustificò così il poderoso aumento rispetto [illegible] base d'asta: «Il premio richiesto per la fornitura [illegible] servizio assicurativo è complessivamente definibile come congruo, tenuto conto del consolidato della spesa storica, dell'andamento del mercato assicurativo in ambito della sanità pubblica e delle estensioni di garanzia richieste nei capitolati in questione».

Per Saitta «è una motivazione debole per giustificare un tale aumento rispetto a una base d'asta definita da una [illegible] tecnica». Il presidente della commissione d'inchiesta regionale inserisce nella sua relazione anche l'osservazione del comitato tecnico di valutazione dell'unica proposta rimasta in gara, dopo l'esclusione delle altre due per errori nella presentazione dell'offerta: «Sono state evidenziate difformità rispetto alle condizioni di capitolato predisposte per la licitazione».

L'avvocato Andrea Galasso, difensore con il figlio Michele dell'ex direttore generale delle Molinette, non manifesta sorpresa né per la richiesta di proroga delle indagini a poco più di un [illegible] dall'inizio delle intercettazioni telefoniche e ambientali nei confronti di Odasso né per l'ultimo fronte delle indagini. E commenta: «Durante la detenzione [illegible] mio cliente avevo esaminato anche quelle carte e, per la verità, sia le procedure mi sono parse corrette sia gli emolumenti dei premi congrui». Da [illegible] che l'azienda ospedaliera Sant'Anna-Regina Margherita non riesce a raccogliere offerte per l'appalto del [illegible] della [illegible] copertura assicurativa, dopo la scadenza del contratto con l'Assitalia: un segnale delle crescenti difficoltà del mercato assicurativo in questo settore caratterizzato da continui risarcimenti di danni a pazienti e ricoverati. Ma questa può essere un'altra storia rispetto al contratto di assicurazione delle Molinette «sotto esame».

> Si sta chiudendo invece l'indagine sull'emissione e l'utilizzo di fatture false con protagonista Giovanni Brasso

SAPER SPENDERE

Una scultura di Calandra da donare a una gipsoteca

Simonetta

NON capita spesso di ricevere una richiesta come quella di Filippo D.C. di Torino che è in possesso di un bell'oggetto e vorrebbe conoscere, a parte una valutazione aggiornata, nome e recapito di un centro, una galleria, una gipsoteca al quale farne dono. Ricordiamo a tutti [illegible] telefono di Saper spendere, in funzione soltanto il lunedì e il venerdì, ore 10,30-14,30

Scrive: «Sono in possesso di un'opera in terracotta dello scultore Davide Calandra, nostro illustre concittadino, autore di pregevoli statue equestri tra cui quella a Amedeo di Savoia duca d'Aosta che si trova al Valentino. Si tratta di un piccolo busto di donna, probabilmente [illegible] una modella dell'autore, e di un'artistica mensola che la regge. Sarei grato [illegible] mi sapeste indicare nome e recapitato di un centro, galleria o gipsoteca in cui siano raccolte altre opere di Calandra al quale rivolgermi per cederla. Gradirei anche, se possibile, una valutazione aggiornata dell'opera».

Il professor Ferdinando Viglieno Cossalino sostiene che si tratta di «un bellissimo busto in terracotta» e spiega: «Davide Calandra (Torino 1856 - 1915) è un grande scultore torinese che meriterebbe una fama ben superiore a quella che gli è stata attribuita. E' bene ricordare di questo artista non soltanto i numerosi monumenti e le numerose opere funerarie, ma anche il grandioso monumento al generale Mitre a Buenos Aires [illegible] lo straordinario rilievo raffigurante la 'Glorificazione dei Savoia' realizzato per la Camera dei Deputati a Roma». Valore attuale del busto in terracotta intorno ai 4 mila euro. Anche l'esperto, come noi, si complimenta con il lettore per la sensibilità che dimostra nel voler donare quest'opera a un museo e suggerisce nome e indirizzo: Gipsoteca Calandra a Savigliano (Cuneo), via S. Francesco 17, telefono 0172-712982: «Lì il bel busto di donna troverebbe la sua giusta collocazione». Speriamo che Filippo ci dia notizie in seguito.

★ Da Ventimiglia Giuliana Dal Savio chiede notizie su [illegible] quadro di Alfio Paolo Graziani che rappresenta una natura morta con frutta.

«Alfio Paolo Graziani (Roncoferrato Mantova 1900) - spiega il professor Ferdinando Viglieno Cossalino - studiò pittura all'Accademia di Brera [illegible] Milano; si dedicò al paesaggio, alle nature morte [illegible] ai fiori; dipinse anche ritratti [illegible] quadri di composizione. Partecipò alla Biennale di Venezia nel 1932, espose anche all'estero e vinse [illegible] premi. E' stato pittore di notevole bravura, ma è un po' dimenticato dal mercato. Questa 'Natura morta con frutta' può valere circa due mila euro».

★ Irene di Collegno ha un dubbio su un oggetto ereditato da sua madre «toscana e di cognome Niccolini». Scrive: «Tra i miei trisavoli, i conti Niccolini, c'era anche lo scrittore Giambattista, vissuto tra [illegible] 1600 [illegible] il 1700, del quale conservo alcuni libri. Vi allego la foto [illegible] un oggetto che credo sia in bronzo e mi chiedo [illegible] per caso non potrebbe essere opera di Benvenuto Cellini, spesso citato dal mio trisavolo nei suoi scritti».

All'esperto non è chiaro [illegible] funzione dell'oggetto [illegible] un portacarte o un calamaio?, ma è certo di origine toscana». Precisa: «A me, in realtà, pare una fusione [illegible] [illegible] [illegible] modello cinquecentesco, si potrebbe verificare dal vivo per una risposta precisa [illegible] definitiva [illegible] [illegible] a disposizione della lettrice».

★ Sono molti i lettori che ci inviano foto di quadri di paesaggi da marine e scorci di montagna firmati da autori [illegible] nomi sconosciuti al mercato dell'arte. Per tutti vale la risposta dell'esperto alla lettera di Carla di Nichelino e Anna [illegible] Cigliano: «Si tratta [illegible] simpatici dipinti di [illegible] puramente decorativo o come ormai si dice 'di arredamento', i cui autori sono rimasti per lo più sconosciuti. Se proprio dobbiamo indicare una valutazione, potremmo dire che oscillano tra 100-150 e massimo 300 euro». Avvertiamo i lettori che non daremo più risposte specifiche su dipinti 'di arredamento'; purtroppo lo spazio è scarso e le attese di molti lunghissime.

simonetta.conti@lastampa.it

ARRESTATO SEDICENNE

Automobilista è aggredito dal lavavetri

Aggredisce un automobilista che si rifiuta di farsi pulire il parabrezza. Gli danneggia l'auto [illegible] colpendola a calci e con il manico in legno della spazzola lavavetri. È accaduto ieri in corso Allamano angolo via Crea dove i carabinieri del Nucleo Radiomobile hanno arrestato un marocchino clandestino [illegible] 16 anni con l'accusa di estorsione [illegible] danneggiamento. Il giovane immigrato non ha gradito il deciso rifiuto dell'automobilista [illegible] farsi pulire il parabrezza, così, dopo averlo insultato verbalmente, lo ha minacciato di danneggiargli l'auto se non gli avesse dato del danaro.

Alle minacce sono seguiti i fatti ed il marocchino ha preso a calci la carrozzeria della vettura [illegible] con il manico in legno della spazzola lavavetri ha rigato la portiera. L'automobilista è riuscito a scappare e ad avvisare i carabinieri che poco dopo hanno arrestato il marocchino.

UNA LEGGE CHE DIVIDE

Un agopunturista all'opera e Antonello Angeleri relatore della legge con Marisa Suino

«Maggioranza e opposizione hanno approvato norme che garantiscono il pluralismo scientifico e la libertà di scelta del paziente»





L'omeopata [illegible] ha il certificato

Un «marchio regionale» per 12 medicine alternative

Maurizio Tropeano

Il Piemonte è la pri[illegible] Regione in Italia a riconoscere e disciplinare le pratiche terapeutiche e le discipline non tradizionali. Punto cardine della nuova legge approvata con un voto bipartisan dall'Assemblea di Palazzo Lascaris è l'istituzione di un «marchio regionale» a cui è affidato il compito di «tutelare sia i pazienti, sia gli operatori onesti e preparati». Il Piemonte riconosce dodici pratiche terapeutiche e discipline non convenzionali: agopuntura, fitoterapia, omeopatia, omotossicologia, medicina antroposofica, medicina tradizionale cinese, ayurveda, naturopatia, shiatsu, reflessologia, osteopatia e chiropratica. L'esercizio delle attività specifiche sarà deciso con delibera della Giunta entro 6 mesi dall'entrata in vigore [illegible] legge. [illegible] attuare la legge [illegible] a disposizione [illegible] mila € nei prossimi due anni.

Sarà l'istituzione di un doppio registro presso l'assessorato regionale alla Sanità a garantire la certificazione del «marchio di tutela». Ai due registri, infatti, si dovranno iscrivere da una parte gli operatori medici e dall'altra quelli non medici suddivisi per le diverse specialità delle medicine non convenzionali. Toccherà ad una Commissione Tecnica composta anche da rappresentanti degli Ordini dei Medici, dei Farmacisti, dell'Università degli studi, la definizione dei percorsi formativi per gli operatori del settore; la verifica dei requisiti richiesti per l'iscrizione e «la divulgazione delle pratiche terapeutiche e discipline non convenzionali nell'ambito dei programmi di prevenzione e di educazione alla salute».

Per iscriversi ai registri è necessario superare una prova tecnico-pratica ed esibire gli attestati formativi conseguiti presso istituti pubblici [illegible] privati. La legge fissa anche i requisiti minimi per [illegible] riconoscimento degli istituti formativi. Gli istituti pubblici o privati che rilasciano il titolo di operatore nelle discipline di osteopatia, chiropratica, agopuntura, fitoterapia, omotossicologia, medicina antroposofica, medicina tradizionale cinese, ayurveda e omeopatia devono garantire un percorso di formazione della durata di sei anni, costituito da un credito formativo di almeno cinquemila ore e seguito da esame finale di idoneità. Per reflessologia, naturopatia [illegible] shiatsu le scuole devono garantire un percorso di formazione di tre anni costituito da un credito formativo di almeno 750 ore [illegible] seguito da [illegible] finale di idoneità.

> Il Piemonte, primo in Italia, ha fissato regole per l'esercizio di discipline come agopuntura, fitoterapia shiatsu, reflessologia ayurveda, naturopatia

La legge è il frutto del lavoro comune di un gruppo di consiglieri regionali che in Commissione Sanità hanno rielaborato cinque disegni di legge precedenti. Due i relatori finali: Antonello Angeleri (Ccd) e Marisa Suino (Ds). Spiega il primo: «La nos[illegible] Regione è la prima a recepire in toto la direttiva europea in materia. Abbiamo lavorato ad un testo che garantisse da una p[illegible] il pluralismo scientifico e dall'altra la libertà di scelta da parte del paziente». Aggiunge la seconda: «E' [illegible] legge innovativa e importante perché da una parte tutela il consumatore con una sorta di marchio della Regione, dall'altra rappresenta un riconoscimento dell'importanza delle medicine non convenzionali, cui si rivolgono un ampio strato di cittadini». Conclude il leghista Claudio Dutto: «Regolamentare vuol dire tutelare sia i pazienti, sia gli operatori onesti e preparati. Questo è lo spirito della legge, colto dai consiglieri di maggioranza e di opposizione».

Ma l'Ordine dei medici boccia l'iniziativa

«Aumenterà solo la confusione, nessun nostro rappresentante sarà in Commissione»

Marco Accossato

«Nessun rappresentante dell'Ordine dei medici siederà al tavolo della Commissione delle medicine non convenzionali». Amedeo Bianco, presidente dell'Ordine dei Medici della provincia di Torino, tuona contro la legge regionale «che - afferma - investe una competenza legislativa di pertinenza esclusiva dello Stato». Il Piemonte, insomma, avrebbe fatto, secondo Bianco, «il passo più lungo della gamba». «Ha scompaginato - dice - le regole fondamentali che garantiscono ai cittadini l'appropriatezza, l'efficacia e la sicure[illegible] delle prestazioni sanitarie comprese nel diritto costituzionale alla tutela della salute».

Al termine di una riunione straordinaria durata sei ore nella sede dell'Ordine, in via Caboto 35, il presidente dell'Ordine ricorda alla Regione che il Consiglio nazionale degli Ordini dei Medici ha definito, sei mesi fa a Terni, [illegible] di queste pratiche alternative «un atto medico», «e qualcuno, all'epoca, ci accusò addirittura di accreditare le ciarlatanerie». E adesso? «Né gli ordini professionali né l'Università sono stati consultati nella fase [illegible] stesura della legge». «Se ci avessero chiesto un parere - prosegue Bianco - avremmo ricordato che solo la regolamentazione dei percorsi di formazione, l'abilitazione mediante [illegible] esame di Stato e infine l'autorizzazione e il controllo dell'eserci[illegible] della professione sanitaria attraverso l'iscrizione obbliga[illegible] ad [illegible] Albo possono essere una garanzia per il cittadino. Se non viene garantito ai cittadini che diagnosi e cura sono atti medici controllati non soltanto da precise responsabilità etico-professionali, sanzionabili [illegible] Codici deontologici, ma anche da responsabilità civili e penali sanzionabili dalla Legge, è fuorviante dichiarare che si legifera "per la libertà di cura dei cittadini secondo i principi del pluralismo scientifico"».

Secondo il presidente dell'Ordine dei medici della Provincia di Torino, «il risultato di questa legge produrrà un aumento della già notevole confusione sulla materia delle pratiche non convenzionali, allontanando l'obiettivo di assicurare ai cittadini [illegible] mediche sempre più appropriate, efficaci e sicu[illegible]. «Questa legge, di fatto - insiste Bianco -, crea un circuito alternativo di formazione che produrrà operatori di pratiche terapeutiche e discipline non convenzionali che saranno esentati dal rispetto di qualsiasi regola professionale. Così chi [illegible] stato formato e abilitato secondo la normativa nazionale vigente continuerà ad essere obbligatoriamente iscritto ad Albi professionali, chi sarà stato formato e autorizzato secondo la legge regionale appena approvata avrà l'obbligo d'iscrizione a "registri regionali" la cui funzione è esclusivamente notarile: non sono infatti previsti né prevedibili compiti disciplinari o di vigilanza sull'esercizio delle attività autorizzate».

E' già in corso una consultazione tra gli Ordini e i Collegi delle professioni sanitarie - sia a livello regionale [illegible] delle federazioni nazionali - per creare iniziative unitarie di risposta a questa legge. L'obiettivo è di modificare radicalmente il testo della legge approvata. «Perché [illegible] [illegible] [illegible] la creazione di improbabili "controfigure regionali" di medici, farmacisti o infermieri, partorite da discutibili "controfigure regionali" di tipo universitario - accusa Bianco - la strada più credibile per guadagnare la fiducia dei professionisti della salute e dei cittadini nel federalismo sanitario».

Specchio dei tempi

«Smantellata la [illegible] mortuaria per portare all'obitorio la [illegible]dre superiora» - «Due ore per [illegible] da Porta Nuova a Caselle» «Un regalo per i 50 anni di matrimonio» - «Universitari arrabbiati»

Una lettrica ci scrive:

«Sono stata testimone di un fatto inspiegabile. Nella notte [illegible] [illegible] [illegible] morta, dopo una malattia durata dieci mesi, la Superiora di un Istituto religioso cittadino. Nella mattina di sabato le Suore hanno allestito la camera ardente per onorare come l'uso, la salma della loro [illegible]ta Madre. Nel pomeriggio però, l'arrivo di funzionari muniti di questionari da compilare hanno iniziato a creare sconcerto. Poi la drastica decisione di trasferire la salma all'obitorio.

«Facilmente immaginabile lo sbigottimento delle [illegible]. Ora mi chiedo quale legge può [illegible] [illegible] così assurda [illegible] brutale da imporre [illegible] simile comportamento? Si trasferisce una salma all'obitorio solo per sottoporla ad autopsia e, [illegible] mi chiedo, in questo caso si conosceva bene la causa del decesso. Anche la morte può [illegible] violata fino a questo punto? Aggiungo che la persona in questione aveva 79 anni e la sua malattia era stata ampiamente accertata durante i ricoveri ospedalieri nella nostra città».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Ho avuto modo di sperimentare di persona il collegamento tra la Città di Torino e l'aeroporto, che pomposamente ne porta [illegible] nome con la dicitura "internazionale", sito a Caselle. Domenica 29 settembre 2002 arrivo alla stazione di Porta Nuova, ma non [illegible]vo informazioni sull'aeroporto e sugli autobus per raggiungere Caselle. Un conducente Atm mi dice che il servizio [illegible] effettuato da altra ditta e mi indirizza sul piazzale del carcere Le Vallette raggiungibile con autobus 9. Colà giunta [illegible] trovo indicazioni di nessun genere, [illegible] in un basso fabbricato in fondo al piazzale, dietro un bar, trovo la biglietteria della Sadem che [illegible] vende il biglietto per Caselle e su richiesta mi fornisce un pieghevole con fermate e orari della linea. Da quel medesimo piazzale, però, non partono né fermano gli autobus [illegible] Caselle! Occorre tornare [illegible] Porta Susa, angolo Piazza XVIII dicembre.

«Mi dirigo verso Porta Susa e su un anonimo cantone del Corso S. Martino (non trovo il nome della piazza che è poi quella di Porta Susa) [illegible] infine a individuare la fermata e [illegible] acciuffare l'autobus per Caselle che avevo rischiato di confondere con altri della stessa linea ma con altre destinazioni. Strade di città, periferie dissestate, svincoli, tortuosi passaggi, lande in abbandono, ancora periferie e infine arrivo all'aeroporto "internazionale" Città di Torino dopo due ore è più: quasi un record per me che parlo italiano e conosco [illegible] po' Torino. Conclusione: attendiamo pure fiduciosi [illegible] fatidico 2006 e le opere in corso di realizzazione per quella data, ma intanto si diano indicazioni più chiare e precise».

Rita Bigliotti

Un lettore ci scrive:

«Siamo due persone anziane [illegible] [illegible] dieci mesi [illegible]o in continua sofferenza fisica e morale. Mia moglie che ha 76 anni, 10 mesi fa si è ammalata le è venuto il fuoco di Sant'Antonio con dolori molto forti. E' superficialmente guarita perché internamente tutta la nervatura non ha mai cessato di procurare dolore tanto da non poter più uscire di casa, se non per recarsi dai medici perché anche il contatto e il peso degli indumenti le procura sofferenza. Oltre al medico di base ci siamo rivolti anche ad altri medici, fatto parecchie cure, ma sempre con pochissimi risultati di miglioramento [illegible] a volte anche peggiorando per effetti collaterali disastrosi. Abbiamo provato anche la medicina alternativa ma [illegible] [illegible] risultato. Possibile che nel [illegible] non ci sia qualche [illegible] per dolori postumi al fuoco di Sant'Antonio? Fra qualche mese dovremmo festeggiare il 50° anno di matrimonio, sarebbe per me il più grande regalo poter alleviare il suo dolore».

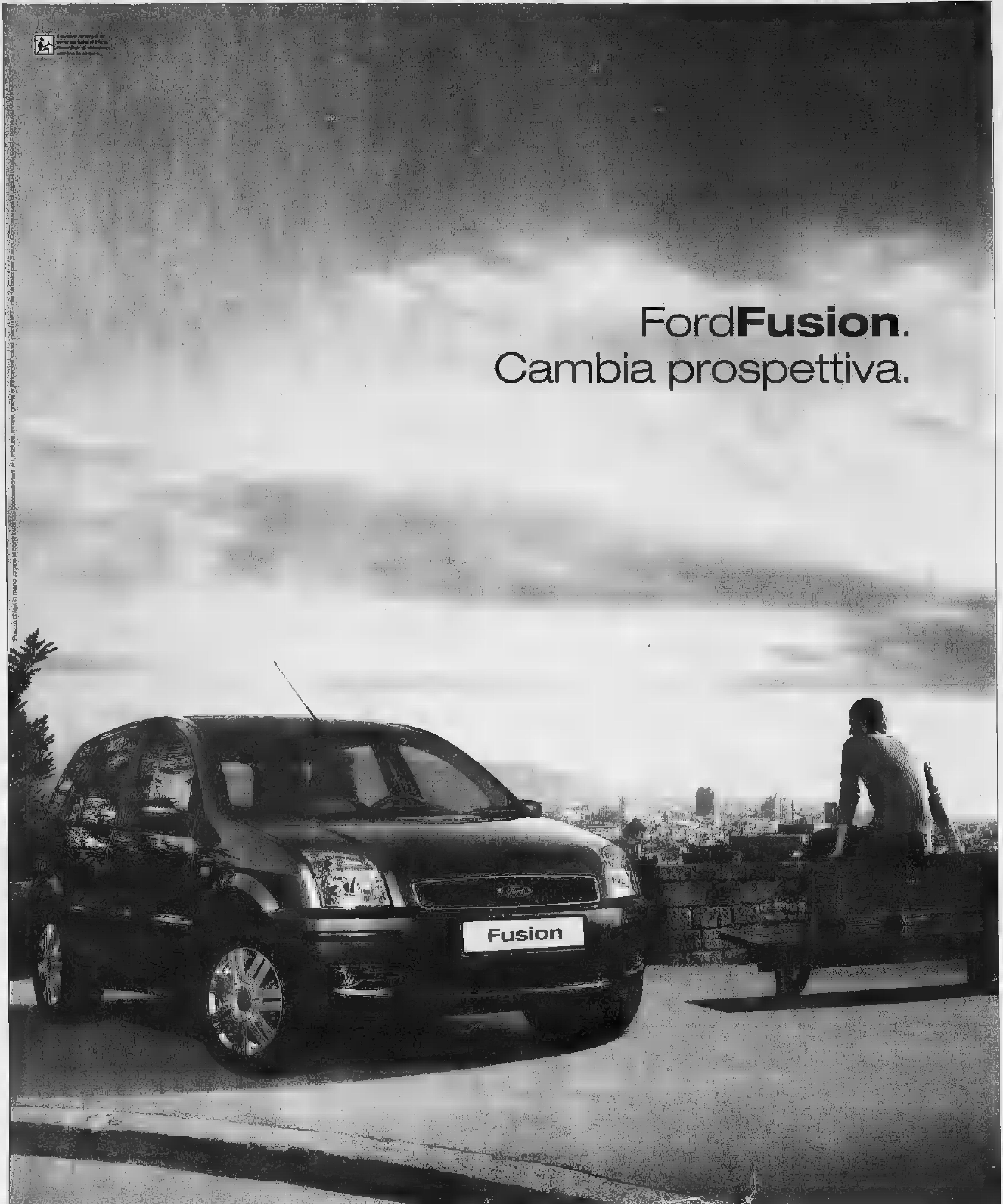
Angelo Galardo

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Scriviamo per lamentare una situazione di scontento diffuso riguardo alla linea 61. L'altra mattina arriviamo alla fermata di fianco a Porta Nuova alle 9,40. C'è un'amica che aspetta il 61 già da diversi minuti. Passa il tempo e la fermata si affolla sempre di più, soprattutto di studenti universitari. Il bus 61 (bus n° 1575) passa alle 10, ma siamo talmente tanti da non starci tutti. Io e la mia amica non riusciamo [illegible] salire e restiamo alla fermata. Poco dopo passa [illegible] 61, ma [illegible] si ferma: l'autista fa segno che deve andare al deposito. Aspettiamo ancora fino alle 10,20 quando passa il 61 n° 2599; siamo ovviamente molto pigiati ma [illegible] a salire. Arriviamo a Palazzo Nuovo alle 10,35. Quasi un'ora tra Porta Nuova e Palazzo Nuovo».

Seguono oltre 100 firme

specchiotempi@lastampa.it


FordFusion.
Cambia prospettiva.
Fusion

LA STAMPA
PAGINA 37 GIOVEDÌ 31 OTTOBRE 2002
BIELLA
REDAZIONE VIA XX SETTEMBRE 17, TELEFONO 015 8352611 FAX 015 2522379. E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CASALEGNO 9A. TELEFONO 015 8491217. 015 8493325
E PROVINCIA

TRE DAVANTI AL GIUDICE PER I MORTI AL RALLY

Tragedia del «Lana» Oggi udienza a Ivrea

IVREA

Oggi, davanti al gup Guido Bufardeci di Ivrea, incomincerà l'udienza preliminare per la tragedia del «Rally della Lana», avvenuta il 27 luglio dello scorso anno nel tratto di strada tra Gauna e Alice Superiore in Valchiusella, dove, un'intera famiglia di Cerone di Strambino fu uccisa da un'auto impazzita che partecipava alla competizione automobilistica.

Il pm Antonio Bartolozzi ha chiesto il rinvio a giudizio per i tre indagati: il pilota della Ford Escort, Enrico Lavino Zona, 38 anni, di Quaregna, Biella, che provocò la morte di Domenico Bertolino, della moglie Paola Sado e dei figli Simone ed Eleonora; del direttore di gara Lucio Mori, 51 anni, di Trichiana, che non avrebbe fatto rispettare le specifiche prescrizioni indicate nell'autorizzazione della Prefettura e del commissario di percorso Alessandro di Gregorio, 42 anni di San Remo (avvocato Ferdinando Ferrero), per la mancata segnalazione di pericolo.

La famiglia Bertolino si costituirà parte civile nel procedimento penale. [r. s.]

IL CACCIAMINE TERMOLI LO HA LOCALIZZATO CON IL SONAR. LA RICOGNIZIONE CON UN MEZZO SUBACQUEO CONFERMA L'IDENTIFICAZIONE

Ritrovato sui fondali della Gorgona l'AB412

I corpi dei piloti forse prigionieri nella carlinga



L'eliambulanza di stanza a Borgosesia precipitata al largo della Gorgona

BIELLA

È stato individuato, adagiato sul fondo del mare a 170 metri di profondità, a 6 miglia a Sud dell'isola della Gorgona, l'elicottero AB412 precipitato sabato pomeriggio con i due membri dell'equipaggio: il capo pilota Nicola Dinisi e il direttore operativo Sergio Cipolletti.

Il ritrovamento è avvenuto ieri mattina alle 10,50 grazie al sonar del dragamine «Termoli». Dopo il contatto, dalla nave è stato calato in fondo al mare un dispositivo subacqueo dotato di telecamere che in gergo chiamato «Pluto». «Il velivolo è apparso capovolto ma sulla carlinga era ben visibile il numero 118 - confermano alla base della Fresair a Tarquinia -. Nessun dubbio quindi che si tratti del nostro I-Agso che era in volo di trasferimento da Tarquinia a Borgosesia dove avrebbe dovuto riprendere servizio come eliambulanza».

Nel pomeriggio «Pluto» ha compiuto una seconda ricognizione sul fondale mirata a vedere se all'interno della carlinga apparsa integra c'erano i corpi dei piloti. «Ma le immagini non hanno permesso di accertare questo particolare - spiegano alla capitoneria di porto di Livorno che ha coordinato le operazioni -. I sedili appaiono vuoti, si vedono oggetti e delle carte galleggiare, ma non i piloti. Questo non esclude che possano comunque essere all'interno».

Purtroppo per il recupero dell'elicottero si prevedono ora tempi lunghi: l'unica nave della Marina Militare in grado di intervenire è l'Anteo che però in questo momento non è neppure in Italia. Le previsioni fanno slittare l'operazione al 15-20 di novembre. [m. al.]

A BIELLA FIERE L'EXPO D'AUTUNNO



Ultimi giorni di apertura

Ultimi quattro giorni, oggi, domani, sabato e domenica per poter visitare «Aage 2002», la 25ª edizione della tradizionale fiera espositiva d'autunno allestita nei padiglioni di Biella Fiere, sulla Trossi, a Gaglianico. L'iniziativa è di Confartigianato, l'organizzazione come sempre dello Studio PR75 e il primo bilancio sull'affluenza di pubblico è soddisfacente. Questi gli orari di apertura della rassegna: oggi -23, domani e domenica 10-23; sabato 15-23. Sono molte le proposte presenti nei circa 400 stand di «Aage 2002», un lungo elenco di impianti, prodotti per l'abbigliamento e la cura del corpo, per la casa (anche il prefabbricato), per il tempo libero. A questo si aggiunte le imprese che offrono servizi, da quelli finanziari a quelli di viaggio.

SERVIZIO A PAGINA 46

L'APPELLO DI EDGARDO CANUTO (VIABILITA') CHE PREANNUNCIA MAGGIORI CONTROLLI DEI VIGILI

Incidenti, ancora troppi i feriti L'assessore: «Usate le cinture»

BIELLA

«Abbiamo chiesto ai vigili urbani di occuparsi meno di divieti di sosta e di intensificare i controlli sull'uso delle cinture di sicurezza. E non già con un intento persecutorio ma per cercare di abbattere drasticamente anche il numero dei feriti in incidenti stradali in città».

L'assessore comunale alla Viabilità Edgardo Canuto ha dato il via ieri con una conferenza stampa all'operazione articolata con la quale intende incidere sempre di più sulla sicurezza dei cittadini. «L'incolumità dei biellesi è a rischio da episodi di criminalità - ha spiegato - ma degli incidenti stradali.

La statistiche purtroppo evidenziano che un biellese ha una possibilità di restare ferito in uno scontro. E allora mentre da un lato Comune abbiamo messo in atto tutte una serie di accorgimenti per rendere il traffico più scorrevole ma meno veloce, rotonde a precedenza interna) per mettere in sicurezza le fasce sociali più deboli (i pedoni, ciclisti, ragazzi in motorino) ad esempio con i passaggi pedonali rialzati, occorre che anche gli automobilisti imparino a pensare di più alla loro salute. Quando salgono in macchina facciamo più attenzione, non si distraggano, indossino le cinture, usino il meno possibile il telefonino eccetera».

Insomma Canuto si sente ancora appagato dal 7° posto in Italia come indice di gradimento da parte dei cittadini in tema di traffico e dal 5° posto conquistato dai vigili urbani biellesi.



L'introduzione delle rotonde ha ridotto il numero degli incidenti agli incroci



L'assessore Edgardo Canuto

Le statistiche elaborate dal Comune di Biella che ha messo tutte le segnalazioni di incidenti pervenute ai vigili urbani, alla polizia e ai carabinieri, un trend simile a quello nazionale. In provincia di Biella, cioè dal '96 ad oggi, gli incidenti sono in aumento, ma mentre diminuisce il numero dei morti, sale quello dei feriti. Gli incidenti sono più frequenti nei mesi estivi (maggio, giugno, luglio), nei fine settimana e nelle prime ore della sera.

Con le rotonde in città il traffico è più lento ma scorrevole. Positivo il risultato dei passaggi pedonali rialzati

In città invece nonostante i volumi di traffico aumentino di un 5% all'anno il degli incidenti è in calo e si esclude il picco «anomalo» del 1998, la tendenza è a scendere sotto i 440 incidenti l'anno. I morti sempre un fenomeno abbastanza raro: la media è di 2 all'anno, ma nel c'è stato solo un caso, nel 2001 addirittura nessuno e nella prima parte del 2002 già due. In netto costante calo anche i feriti gravi mentre invece il numero dei feriti è ancora di segno contrario.

Il sulle Canuto ha pochi dubbi: ancora uno uso scarso anche in città delle cinture di sicurezza. I controlli dei vigili lo dimostrano: dal 2002 al 2002 queste violazioni sono in aumento e sfiorano le 1600 multe all'anno. [m. al.]

UNA ROTONDA DAL 2003

Salussola, l'incrocio al ponte sull'Elvo sarà più sicuro

SALUSSOLA

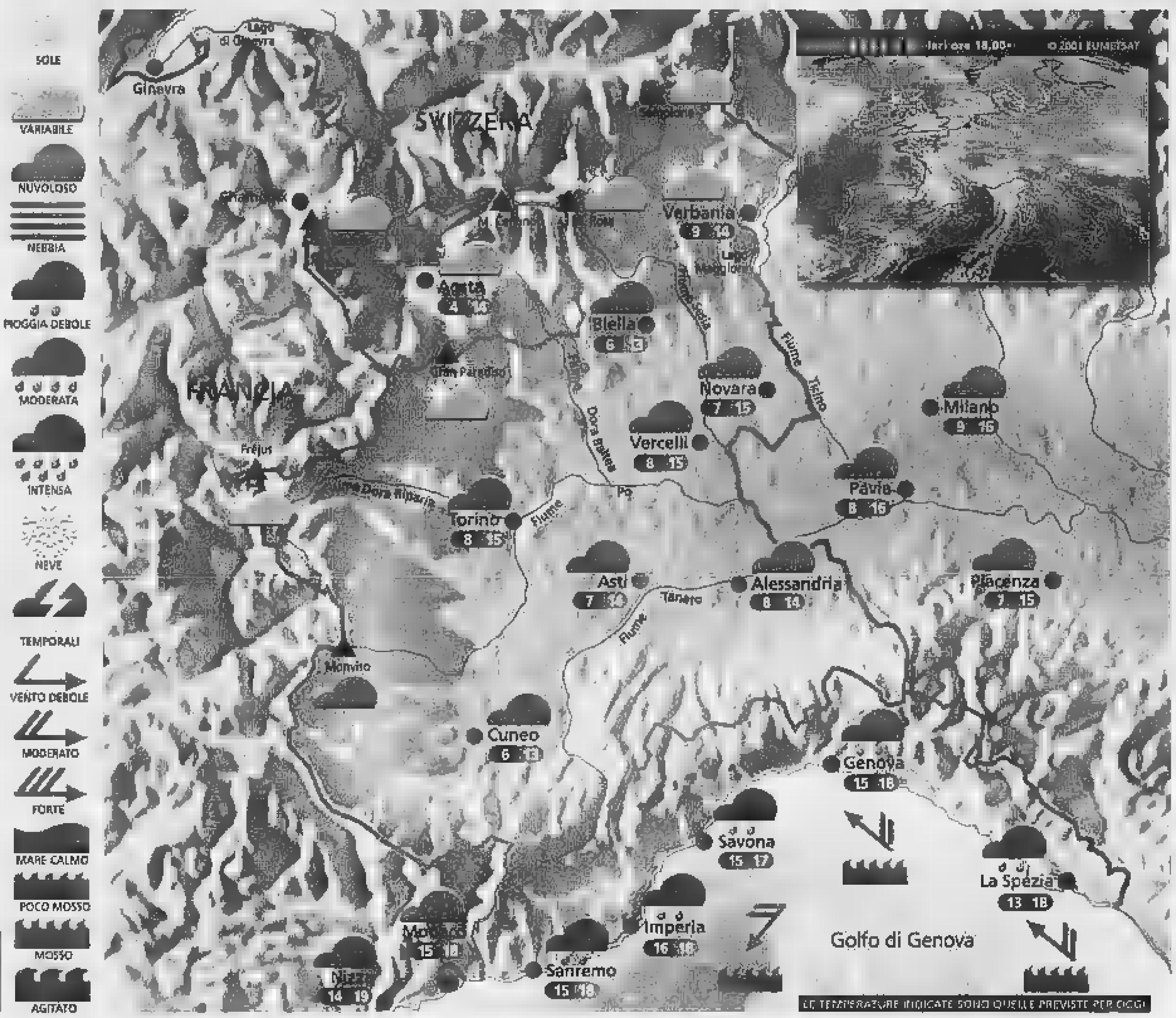
La Provincia ha approvato il progetto definitivo per costruire una rotonda all'incrocio tra l'ex statale «del Vercellese» e la Massazza-Salussola; prevista per il prossimo anno, costerà 143.600 euro.

«A monte di questo progetto - spiega l'assessore provinciale ai Lavori pubblici, Paolo Monfermoso - c'è una convenzione con il Comune di Salussola. La Provincia ha approvato il progetto definitivo, le varie fasi curate dal Comune, quindi noi ci occuperemo dell'intervento». La rotonda sarà realizzata lungo la strada che porta a Santhià, poco prima del ponte sull'Elvo, all'altezza del bivio per Massazza: un incrocio particolarmente pericoloso, regolato da un semaforo, all'innesto tra due strade con traffico sostenuto. La rotatoria avrà un diametro esterno di 32 metri. [f. p.]

BOLLETTINO METEO

OGGI IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA

A CURA DI METEO ITALIA® www.meteoitalia.it



Situazione Ieri nuvolosità variabile sulle nostre regioni con qualche isolata pioviggine sulla Liguria. Nel pomeriggio non è mancata qualche bella schiarita in un contesto però di cielo sempre velato, sintomo dell'avvicinamento di una debole perturbazione che [illegible] coinvolgerà temporaneamente il territorio.

Previsioni Mattinata nuvolosa su tutti i settori con qualche goccia di pioggia o breve rovescio non escluso sul basso Piemonte e la Liguria. Con il passare delle ore tendenza a graduale miglioramento a partire dalle zone più settentrionali, persistenza però di una certa nuvolaglia, in particolare sulla Liguria e le [illegible] pianeggianti. Temperatura in lieve diminuzione nei valori massimi, venti deboli meridionali. Molta foschia e qualche banco di nebbia nella prima parte della giornata. Domani tempo buono ma con probabili nebbie sulle [illegible] pianeggianti.

Vivere il fascino del grande nord

Il sole è sempre più basso sull'orizzonte; ogni giorno che passa sembra che la vita scompaia da questo angolo di mondo, le betulle intirizzite dal freddo, il sibilo sinistro del vento, per [illegible] non si incontra nessuno, solo il crocchiare dei tuoi passi sulla neve ghiacciata, ogni tanto cade qualche fiocco di neve che turbina nell'aria unicamente come effetto coreografico e ti fa sentire meno solo. S'ode l'ululato o l'abbaiare dei cani da slitta in lontananza, si scorge il fumo di qualche camino che sale lentamente nell'aria frizzante: il termometro segna -18, siamo in Lapponia, terra di gente mite, a dispetto del clima, e rispettosa verso il prossimo e la natura. Tutto qui si svolge con una tranquillità invidiabile e assolutamente sconosciuta alle nostre latitudini. A poco a poco tutti i rumori diventano familiari e quando passa un fuoristrada che rompe quell'equilibrio si è quasi infastiditi; la gente cerca il colore, tutto quel bianco costante [illegible] giova alla psiche, quell'atmosfera crepuscolare è sostenuta da luci multicolori, lampade, candele. E poi di colpo, ecco l'aurora boreale: il verde si alterna al rosso, un rintocco sordo sembra accompagnare l'evento, grande allegria al villaggio. MeteoLive vi invita a provare il fascino del grande nord, per "succhiare" il midollo della vita.

[illegible] CURA [illegible]: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	13	22	REGGIO CALABRIA	16	23
BARI	14	24	ROMA	14	23
BOLOGNA	11	18	VENEZIA	12	18
CAGLIARI	15	23	BARCELLONA	12	21
CATANIA	11	24	BRUXELLES	6	13
CATANZARO	13	20	FRANCOFORTE	6	11
FIRENZE	10	18	GINEVRA	6	14
OLBIA	14	22	LONDRA	11	14
PALERMO	16	24	MONACO DI BAVIERA	3	11
PERUGIA	10	19	PARIGI	7	14
POTENZA	10	18	ZURIGO	6	12

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 6 minuti; culmina alle ore 12 e 13 minuti, tramonta alle [illegible] 17 e 19 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 1 e 2 minuti, cala alle ore 15 e 33 minuti

E' L'UNICA IN ITALIA CHE LI FA CONVIVERE CON ALUNNI UDENTI. LE FAMIGLIE CHIEDONO AIUTO A [illegible] ASSOCIAZIONI

Scuola per bimbi sordi in difficoltà

Il progetto di Cossato ha bisogno di fondi

Enrico De [illegible]

COSSATO

L'unica scuola italiana che consente ai bambini sordi di convivere con alunni udenti rischia di chiudere per mancanza di fondi. La scuola è l'elementare di Cossato Capoluogo che da cinque anni ospita il progetto di bilinguismo «Lingua Verbale-Lingua italiana dei segni», nato tre anni prima nella Scuola dell'Infanzia statale di Cossato Centro.

Dal settembre del '96, il ministero della Pubblica Istruzione ha inserito ufficialmente il progetto nell'ambito di quelli di sperimentali. Per ottenere gli indispensabili finanziamenti dello Stato, sarebbe necessario che la fase «sperimentale» venisse superata con la conferma dei risultati conseguenti ed il conseguente riconoscimento ufficiale. Ed i genitori dei bambini non udenti che frequentano la scuola si augurano che questa soluzione - anche con l'appoggio dei parlamentari biellesi, vercellesi e novaresi (quelli delle aree in cui abitano [illegible] famiglie) - venga trovata al più presto.

Progetto all'avanguardia nel nostro Paese, quello della Direzione didattica di Cossato considera i sordi come una minoranza linguistica, [illegible] una propria lingua: la Lis (Lingua italiana dei segni) e dunque fa convivere bambini sordi con bambini udenti: i primi imparano [illegible] acquisiscono la Lis come lingua naturale, gli altri come seconda lingua.



La scuola elementare di Cossato Capoluogo che ospita da cinque anni il progetto di bilinguismo

Questo sistema, che sta dando risultati straordinari, viene applicato, adesso dalle scuole dell'infanzia fino alla prima media. E' un progetto costoso anche perchè ha bisogno dell'impiego di insegnanti speciali: interpreti e docenti Lis, alcuni dei quali anche sordi. Lo hanno sinora finanziato la Fondazione Cassa di Risparmio di Biella, il Comune di Cossato, la Provincia di Biella, la Regione, la Direzione regionale scolastica [illegible] altri enti. Ma [illegible] non si arriverà ad un riconoscimento ufficiale della scuola potranno sorgere, [illegible] breve, problemi rilevanti.

L'Associazione «Vedo Voci», che raduna i genitori dei bambini sordi, li ha [illegible] in rilievo in un appello che la presidente, Melania Vaccaro, ha inviato a numerosi enti per chiedere ulteriori contributi. «C'è il rischio reale - ha scritto pochi giorni fa - che la sperimentazione di Cossato debba chiudere per problemi di ordine economico».

Per i bambini sordi che attualmente [illegible] prendo parte al progetto di Bilinguismo sarebbe [illegible] tragedia. Nella richiesta di aiuto, Melania Vaccaro ha sottolineato [illegible] per i figli dell'associazione «Vedo Voci», la frequenza, con i bambini che sentono, della scuola di Cossato significa [illegible] crescita serena, fatta di scambi, di giochi, di curiosità soddisfatte, insomma tutto quello che consente ad un bambino di svilupparsi in modo adeguato e, non ci stancheremo mai di ripeterlo, sereno».

Se il progetto di Cossato dovesse [illegible] interrompersi sarebbe una sconfitta non solo per la scuola italiana, ma per la civiltà.

FURTO A VERRONE

Rubata cassaforte in azienda

VERRONE. Audace furto la notte [illegible] in un'azienda tessile [illegible] Verrone, la «Manifatture Filati Riunite», che si affaccia sulla strada Trossi: i ladri hanno portata via una cassaforte di circa due quintali di peso, contenente denaro, documenti e un computer portatile. Il danno, coperto da assicurazione, non è stato ancora quantificato.

La cassaforte (un metro cubo di dimensione), si trovava negli uffici al primo piano dell'azienda. Nessun particolare sulla dinamica del furto, [illegible] formato comunque dai responsabili dell'azienda, che però [illegible] hanno voluto aggiungere particolari all'accaduto: «L'episodio è stato regolarmente denunciato ai carabinieri», è [illegible] solo commento fatto.

Sembra che [illegible] banda, formata da non [illegible] [illegible] quattro persone e attrezzata di tutto punto, abbia calato con le corde il forziere da una finestra, sistemandolo poi dentro un furgone [illegible] un autocarro parcheggiato nei pressi dello stabilimento. I ladri si sono poi allontanati senza lasciare tracce.

La cronaca registra un furto anche in un'altra azienda del Biellese. [illegible] tratta dell'autofficina di Giovanni C., 45 anni, che ha sede in corso Pella: i ladri hanno rubato numerosi utensili e attrezzi da lavoro. Anche in questo caso il danno non è stato ancora quantificato. [f. p.]

INTERVIENE LA POLIZIA

Una lite per il conto dell'arrotino

BIELLA. Il conto, ritenuto troppo salato, ha dato vita a [illegible] violento litigio tra un arrotino ambulante e un cliente: l'episodio si è verificato ieri mattina in corso Europa. Il diverbio è stato poi sedato da una pattuglia della polizia, intervenuta sul posto su segnalazione di alcuni passanti, preoccupati per la piega che stava prendendo la situazione.

Il compito dei poliziotti, intervenuti a fare da pacieri, non è stato comunque dei più semplici: infatti nessuno dei due contendenti voleva saperne di fare un passo indietro rispetto alle posizioni assunte in partenza. Soltanto dopo una lunga e paziente mediazione, gli agenti sono riusciti ad avvicinare le parti che, continuando a guardarsi con poca simpatia, hanno accettato di risolvere tutto [illegible] un piccolo compromesso: l'arrotino ha ritoccato l'importo delle sue prestazioni e [illegible] cliente ha accettato di pagare il conto decurtato di alcuni euro.

«Tra i compiti della polizia - spiega il capo di gabinetto della Questura, Antonio Taforo - non c'è soltanto quello di reprimere e prevenire i reati, ma anche quello di tentare il possibile per ricomporre bonariamente controversie di questo genere». [f. p.]

[illegible]E

[illegible]

Una delegazione brasiliana in visita nel Distretto tessile

Su iniziativa della Camera di commercio, una delegazione formata da 36 promotori d'impresa brasiliani, in visita di lavoro in Italia, ha fatto una sosta in città. L'obiettivo è stato l'approfondimento della conoscenza della realtà tessile e la possibilità di contatto con enti ed associazioni locali per sviluppare attività commerciali e per realizzare attività di ricerca [illegible] sviluppo. La delegazione è stata ricevuta a Città Studi ed [illegible] visitato gli stabilimenti Cerruti di Biella e Piacenza di Pollone. [d. sa.]

[illegible]

Le fiamme [illegible] due auto parcheggiate

Due auto danneggiate per [illegible] incendio che ha interessato una Prisma parcheggiata in via XX Settembre, a Biella. Oltre alla Prisma [illegible] stata coinvolta la Fiesta di un nordafricano. [f. p.]

CRONACA

Extracomunitario sorpreso senza permesso di soggiorno

Sorpreso senza documenti e per[illegible] di soggiorno, [illegible] africano di 31 anni, è stato invitato dalla polizia a lasciare l'Italia entro cinque giorni. [f. p.]

VIABILITA'

Traffico difficile per lavori [illegible] Occhieppo Superiore

Il Comune rende noto che il transito sulla provinciale dall'altezza della chiesa di S. Stefano alla piazza comunale sarà vietato dal 4 all'8 novembre, sia per il dosso da realizzare nell'ambito della sistemazione di piazza Monsignor Maffeo e per un altro intervento diventato non rinviabile. [d. sa.]

L'ISTITUTO STA PREPARANDO UNA GRANDE FESTA COINVOLGENDO GLI ALPINI

I cent'anni del signor Dino

Vallemosso, il compleanno alla «Emilio Reda»

VALLEMOSSO

Cento anni sono un traguardo [illegible]cisamente importante, un compleanno da vivere con particolare [illegible]enità. Così la casa di riposo «Reda» ha predisposto i festeggiamenti per il genetliaco di Dino Ceruto: domenica 17 la messa, pranzo d'auguri [illegible] nel pomeriggio rinfresco con la presenza del coro «Stella alpina» di Vergnasco-Magnonevolo. Una settimana dopo gli alpini [illegible] Crocemosso porteranno in frazione il loro amato Dino per [illegible] seconda festa. L'interessato, completo blu scuro, [illegible] in tinta [illegible] camicia bianca commenta: «Tutto bene, [illegible] penso che si debba mangiare sempre e poco». Poi si racconta: «Tessitore, nel '28 sono andato Buenos Aires perchè [illegible] guadagnava di più. Il posto di lavoro era assicurato ed anche alcuni amici mi aspettavano. A partire er[illegible] in quattro: siamo saliti sull'"Augustus", nave al primo viaggio. Un disastro: da Gibilterra siamo tornati a Barcellona e poi a Genova. Abbiamo deciso [illegible] imbarcarci sul "Duca d'Aosta", facendoci rimborsare 150 lire [illegible] danno ciascuno. Dopo 14 giorni siamo arrivati a destinazione, poi ognuno per la sua strada».



Dino Ceruto compie cento anni

Narra con precisione la storia anche familiare di molte imprese tessili, limitandosi a confermare che lui ha lavorato fino alla pensione alla Ormezzano. Pensa un attimo e conclude. «Ho fatto bene a non tornare in Argentina, anche se mi hanno richiamato spesso. Chi è rimasto ha perso tutto». La vita sentimentale? Due grandi [illegible] nella sua vita, ma purtroppo nessun figlio. Porta alla mano sinistra due fedi: «Ho sposato Ines nel '55 dopo cinque o sei [illegible] di fidanzamento: era un'ostetrica e curava mia madre. L'ho persa in [illegible] incidente d'auto» Dino Ceruto entra alla casa di riposo la prima volta nel dicembre dell'82: «Ma poi ho conosciuto Marta e sono andato a casa sua, facendoci compagnia per una decina [illegible] anni. Poi lei è caduta, si è rotta [illegible] femore. Tutti dicevano che sarebbe rimasta su un letto. Niente vero, con volontà [illegible] è ripresa. Io volevo tornare con [illegible] a casa mia, a Crocemosso. Lei diceva che faceva troppo freddo. Così ci abbiamo pensato sopra insieme e siamo venuti qui, dividendo la stessa stanza. Fino al [illegible]. [illegible] allora sono solo. [illegible] comunque mi trovo benissimo, posso ancora uscire da solo e compro il giornale. Ma il gruppetto di amici non c'è più. Andati avanti, anche loro, come dicono gli alpini». Un'ultima battuta: «Ricordatevi: le feste per l'allegria [illegible] mangiare ogni giorno in modo regolare, nè poco nè tanto». [d. sa.]

L'IMMOBILE CHE SORGE NELLA ZONA PIU' BELLA DEL PAESE E' DESTINATO A DIVENTARE CASA DI RIPOSO

Valdengo, villa Rizzo passa al Comune

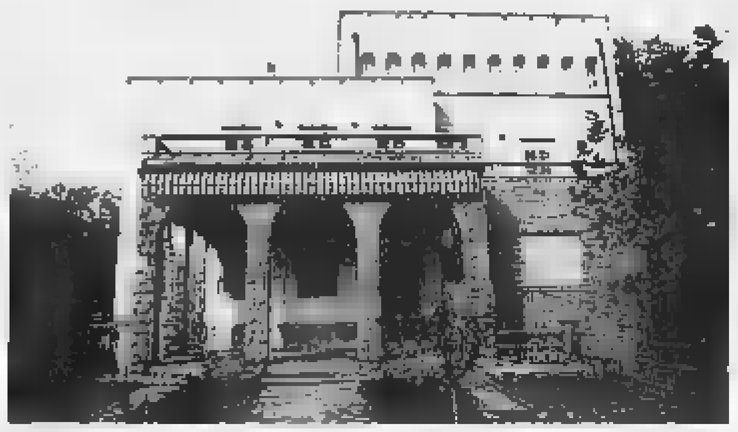
Il Consiglio ha accettato la donazione del prestigioso edificio

[illegible]

Il Comune avrà finalmente la [illegible] casa di riposo, grazie alla donazione della famiglia Rizzo: la villa d'indubbio valore, disposta su due piani e con 42 mila metri quadrati [illegible] [illegible] (di cui [illegible] destinati a parco), è passata [illegible] mano l'altra sera all'amministrazione Pella dopo l'approvazione all'unanimità del Consiglio comunale, che doveva ratificarne appunto la transazione di proprietà.

«La signora Giuseppina Rizzo - ha esordito il sindaco Roberto Pella - ha donato alla comunità un grande immobile, situato nella più bella zona di Valdengo, affinché il Comune [illegible] vi realizzi una struttura per anziani. In un momento in cui le cronache ci riservano ogni giorno atti di violenza e di egoismo, un gesto di così alta generosità [illegible] può che suscitare una vasta eco [illegible] consensi».

Roberto Pella ha preparato tutto nei minimi particolari in questi ultimi giorni: un ringraziamento scritto pubblicato in alcuni giornali locali, la consegna della cittadinanza onoraria [illegible] Giuseppina Rizzo, presente [illegible] festeggiata calorosamente durante la seduta consiliare, la proposta del titolo di benefattori ai familiari Alberto e Maria Teresa e la scelta del [illegible] ottobre, che coincide col compleanno della signora Rizzo.



Villa Rizzo a Valdengo, donata all'amministrazione comunale

L'edificio in questione è stimato a catasto un miliardo e mezzo di vecchie lire, ma considerati la posizione dominante sul paese (in via Raffaello Sanzio a pochi passi dal castello) e il divieto di costrui[illegible] intorno imposto dal piano regolatore vigente, [illegible] [illegible] valo[illegible] commerciale sarebbe raddoppiato nel [illegible] in cui fosse stato venduto. L'immobile, secondo le intenzioni del Comune, dovrà [illegible] ampliato in modo da portare l'attuale superficie da [illegible] a mille metri quadrati [illegible] grado [illegible] ospitare 15 posti letto e un centro diurno da 50 persone. Fra un mese verrà approvato il progetto preliminare ed entro la fine di gennaio quello definitivo, in tempo per avviare i lavori già nella primavera del 2003 e concluderli nel giro di un anno.

Va comunque ricordato che la famiglia Rizzo è già stata in passato particolarmente generosa con Valdengo: il padre della signora Giuseppina, il commendator Vincenzo Rizzo, donò negli anni Settanta al Comune [illegible] appartamento divenuto prima la sede dell'ambulatorio medico e successivamente della Pro loco. E adesso [illegible] regalo più grande: una villa con parco per gli anziani del paese. [c. gi.]

L'INCASSO SARA' DEVOLUTO ALLA COMUNITA' BIELLESE AIUTI UMANITARI PER UN CENTRO IN RWANDA

Cossato, un musical nella notte di Halloween

Stasera appuntamento benefico con lo spettacolo di «Jesus Christ Superstar»



Un momento dello spettacolo in scena al teatro comunale di Cossato

COSSATO

La compagnia teatrale «Carovana» porta in scena questa [illegible] al Comunale il musical «Jesus Christ Superstar». L'appuntamento è organizzato dalla Comunità biellese Aiuti umanitari con la collaborazione dell'associazione Centro servizi di Volontariato per le Provincie di Biella, Vercelli, Novara e Verbano-Cusio-Ossola ed il patrocinio del Comune.

Un'occasione per trascorrere la serata [illegible] Halloween in maniera diversa: a teatro, facendo contemporaneamente beneficenza. Infatti [illegible] gruppo di artisti si esibirà per raccogliere fondi in favore [illegible] progetto «Biella to Africa» che [illegible] propone di finanziare un Centro Nutrizionale e un dispensario nella città di Humure in Rwanda. Un impegno lodevole apprezzato dal pubblico come testimoniano i successi dei recenti spettacoli andati in scena al Giletti di Ponzone, dove la compagnia Carovana si è esibita [illegible] scopo benefico per l'A.s.a.m.a.i di Biella, nell'ambito di una raccolta fondi promossa dalla mamma di un bimbo malato di atrofia muscolare spinale di Trivero, e successivamente per l'Associazione Donatori di Midollo Osseo [illegible] Cossato.

L'opera, di Andrew Lloyd Webber [illegible] Tim Rice, racconta gli ultimi giorni della vita di Gesù visti attraverso gli occhi di Giuda; in [illegible] colonna sonora di puro rock. Gesù [illegible] una sorta di popstar in declino, prima idealizzata [illegible] poi rinnegata [illegible] suoi stessi fans. Diventata famosa negli Anni 70, è considerata [illegible] più grande opera musicale [illegible] tutti i tempi, rappresentata ininterrottamente per anni a Broadway, basti pensare che il musical è stato tradotto in 12 lingue e rappresentato in 22 paesi. La regia è curata da Aldo Vellati; l'inizio dello spettacolo è previsto per le 21,15. [r. mo.]

GIFFLENGA, INTERVENTO DELLA GUARDIA FORESTALE

Caccia [illegible] specie protette Denunciati sei bresciani

BIELLA

[illegible] cacciatori bresciani sorpresi a praticare un'attività venatoria illegale sono stati denunciati dagli uomini del Corpo Forestale dello Stato.

[illegible] successo a Gifflenga, in località cascina Castellazzo, all'interno dell'azienda agrituristica «I Colombi», dov'è consentita e praticata regolarmente la caccia alla fauna di incentivazione, cioè di animali da ripopolamento, tra cui conigli selvatici, lepri e fagiani.

Ma i [illegible] lombardi sono stati sorpresi [illegible] cacciare altre specie, tra cui tordi e beccacce, oltre all'allodola, una specie protetta. Ai cacciatori sono stati sequestrati i fucili, tra cui due modificati (erano infatti sprovvisti del riduttore che limita la capacità del caricatore, che per legge non può contenere più di due colpi, anzichè i quattro trovati a seguito [illegible]ei controlli), due richiami acustici elettromagnetici per uccelli, dotati di sofisticati amplificatori, due uccelli imbalsamati dotati di un motorino che ne azionava ritmicamente le ali e numerose cartucce.

Gli uomini della forestale di Biella, guidati dall'agente scelto Luigi Graceffa, sono intervenuti sul posto, dove hanno sorpreso i sei cacciatori a seguito [illegible] una segnalazione anonima.

Sono state vane, invece, le ricerche, estese a tutta la zona [illegible] alle auto dei sei bresciani, della selvaggina. Intanto, le indagini, coordinate dalla Procura di Vercelli, proseguono per accertare eventuali altre responsabilità dei sei e dei titolari dell'azienda agrituristica di cui erano ospiti. [f. p.]

DOMENICA A GRAGLIA

Religioni a confronto Tavola rotonda

[illegible]

GRAGLIA. Domenica alle 15 il Centro Madala Samten Ling ospiterà una tavola rotonda ad ingresso libero sul tema «Religioni e verità», cui parteciperanno don Sergio Messina (presidente della comunità L'accoglienza per [illegible] cure palliative) e il pastore valdese di Biella Jonathan Terino. Spiega il lama Paljin Tulku Rinpoce: «La vita [illegible] [illegible] concetto filosofico difficile da definire, attorno al quale nel corso della storia dell'uomo si sono sviluppate innumerevoli interpretazioni. Anche le religioni fondano i loro principi sul presupposto innegabile di una qualche verità che diventano oggetto di credenza da parte dei fedeli. Cercheremo di rispondere a domande del tipo "quante verità religiose hanno retto lo scontro con l'evoluzione sociale ed intellettuale degli uomini" e "all'insegna di quale verità si va formando la spiritualità dell'epoca contemporanea". Non mancheranno spunti di confronto». [d. sa.]

Metti una sera a cena...

Ristolandia è...

- gli appuntamenti con i mezzi di comunicazione, per far conoscere ed apprezzare ai lettori inediti percorsi gastronomici del Piemonte;
- il portale www.ristolandia.com per avere sempre sotto mano tutte le informazioni, poter valutare in anticipo e scegliere;
- la guida "Ristolandia", distribuita gratuitamente ogni 6 mesi.

Entra anche tu nel mondo di Ristolandia!

RISTORANTI BIELLA

All'Antico Vicoletto
BIELLA
Via Vignetto 20/C
Tel. 015 31484
info@allanticovicoletto.com
Tipicità: schiacciata misto di carni o verdure alla pietra

Alta Italia
BIELLA
Via C. Crosa 9
Tel. 015 352529
altaitalia@ristolandia.com
Tipicità: cucina tipica piemontese, genuina e casereccia – vini piemontesi selezionati – Pasta e pasticceria di produzione propria

Baracca
BIELLA
Via S. Eusebio 12
Tel. 015 21941
info@baraccaristorante.it
Tipicità: cucina tradizionale piemontese. Carta vini selezionata. Slow Food

Croce Bianca
BIELLA
Santuario di Oropa
Tel. 015 2455923 - Fax 015 2455963
Tipicità: cucina del [illegible] rivisitata. Buona e selezionata carta vini. Menù con offerta stagionale. Banchetti, ricevimenti. Catering e banqueting in residenze storiche o a domicilio. Offriamo l'aperitivo a chi prenota con Ristolandia

Da Armando
BIELLA CHIAVAZZA
Via Milano 15
Tel. 015 21765
ducuc@libero.it
Tipicità: cucina creativa italiana a base di pesce di mare. Ricercata carta vini

Prinz Grill
BIELLA
Via [illegible] 14
Tel. 015 30302 - 23876
Tipicità: cucina classica con offerte stagionali di mercato

[illegible]
BIELLA
[illegible] Roma 4
Tel. 015 8493236
Tipicità: cucina classica nazionale e creativa. Produzione propria artigianale di pane, pasta e pasticceria. Ottima carta vini

RISTORANTI prov. BIELLA

"Hosteria"
BORRIANA
Via Pietro Frassati 1
Tel. 015 446135 – 338 3475934
Tipicità: cucina di mare e di terra. Pesce di mare fresco. Ricette internazionali. Banchetti con cucina piemontese ed emiliana. Dal lunedì al venerdì a pranzo menù a prezzo fisso. Prenotando la cena con Ristolandia offriamo lo sconto del 10%.

Croce di Malta
CERRIONE
Via De Gasperi 4 - S.S. Santhià-Biella
Tel. 015 671529 – Cell. 329 6414659
Tipicità: cucina tipica piemontese. Su richiesta le specialità della cucina francese e mediterranea. Pranzi e cene aziendali. Banchetti nuziali e cerimonie fino a 2[illegible] coperti. Parco esterno. Menù alla carta [illegible] 15 euro, banchetti da 30 euro.

La Rotonda Ristorante [illegible]
D[illegible]
S.S. 143 n. 51
Tel. 0161 966604
Tipicità: cucina casalinga. Specialità di stagione. Il sabato sera musica dal vivo. Cocktail bar

RISTORANTI prov. BIELLA

L'Arrugginita di [illegible] e [illegible]
GAGLIANICO
Via Gramsci 147
Tel. e Fax 015 543196
Tipicità: cucina classica dei territori rielaborata. Offerte stagionali di mercato. Menù mensili. Ottima carta vini. Ampio dehor estivo. Aperti anche a mezzogiorno con menù business a 13 Euro. Prenotazione gradita per la cena.

CUCINA NEL MONDO prov. BIELLA

El Paso Pub
DORZANO
S.S. Biella Santhià 143
Tel. 0161 967750
Tipicità: la cucina texana e messicana per veri intenditori. Forno per pizza. 20 tipi di birre. Selezione di distillati sudamericani. Ambiente tipico. Cucina aperta sino alle 02:00 di notte. Grande musica. Coinvolgenti feste tutte le notti

RISTORANTI PIZZERIE BIELLA

Apicella
BIELLA
C.so Europa 1
Tel. 015 8493475
Tipicità: cucina mediterranea, della costiera amalfitana. Pizza a mezzogiorno. 80 tipi di pizza. Carta vini selezio[illegible].

La Lanterna
BIELLA
P.zza S.G. Bosco 6
Tel. 015 21368 – 20055
Tipicità: cucina creativa e delle regioni. Produzione artigianale pasta e pasticceria. Verdure e aromi del proprio orto. A [illegible] prenota citando Ristolandia offriamo l'aperitivo

La Lucciola
BIELLA
P.zza S. Paolo 12
Tel. 015 8493801
Tipicità: peccati di gola della costiera amalfitana. Pizza anche a mezzogiorno. Vini piemontesi [illegible] di produzione propria

[illegible]
BIELLA
Via F.lli Rosselli 48
Tel. 015 402708
Fax 015 8497797
Tipicità: cucina mediterranea, Forno a legna. Specialità pesce. Buona [illegible] vini

San Giacomo
BIELLA
Biella Piazzo
Tel. 015 2522392 - Fax 015 32010
Tipicità: vasta scelta di pizze anche a mezzogiorno, celebre la "pizza della casa" – Su prenotazione cene sarde – Dehor estivo sotto i [illegible] del Piazzo – A chi prenota citando Ristolandia offriamo il digestivo.

OSTERIE E TRATTORIE [illegible] BIELLA

Locanda San [illegible]
SOSTEGNO
Via della Riva 4/A
Tel. 015 762939
Tipicità: in un borgo seicentesco la cucina tipica del territorio ed internazionale. Carta dei vini selezionata. Specialità pesce su prenotazione, cacciagione e merende sinoire. Pasta di produzione propria. Apertura serale da martedì a domenica. Prenotazione gradita

AGRITURISMO prov. BIELLA

Cà d'Andrei
SAGLIANO MICCA
Località Case Code
Tel. 015 2475013
Tipicità: cucina del territorio esclusivamente proposta con prodotti di propria produzione: formaggi di capra freschi e stagionati, salumi e delicatessen, erbe, verdure e frutta stagionali. Prenotazione obbligatoria. Un'oasi per incontrare Mamma Natura!

[illegible] prov. BIELLA

[illegible]emma Azienda Agricola e Agriturismo
SALUSSOLA
Cascina Rana 13 S.S. Biella – Santhià
Tel. 0161 998681
Tipicità: cucina casalinga, stagionale con prodotti di propria produzione. Allevamento [illegible] ortofrutta biologici. Possibilità di pernottamento. Produzione e vendita di miele, marmellate e pasta casereccia. Passeggiate ed escursioni nel verde

Cascina Campei
ZUBIENA
Cascina Campei 1 S.S. 338
Tel. e fax 015 660444 – 335 8021976
Tipicità: immersa nel verde, propone la cucina tipica piemontese accompagnata da vini di produzione propria. 6 confortevoli camere, piscina, allevamento cavalli, scuola di equitazione, escursioni a cavallo. Ambiente giovane e cordiale

[illegible]ORANTI NOVARA

Il Giardino dei Glicini
NOVARA
Via Solaroli 6
Tel. 0321 629278
Tipicità: cucina classica e creativa. Pasta fresca e artigia[illegible]. Prodotti selezionatissimi. Forno a legna per pizze e focacce. Carta vini selezionata

RISTORANTI prov. NOVARA

La Cascina
ARONA
Via Partigiani 47 (S. Carlone)
Tel. e Fax 0322 48297 – 333 3006328
Tipicità: tutti i giovedì di ottobre proponiamo uno speciale menù di cervo. Eccovi un'anteprima: carpaccio, mocetta, patè, pasta fresca con sugo di cervo, polenta e cervo, tagliata di cervo e altro ancora. Ritagliate questo coupon e venite a trovarci. Gradita è la prenotazione

Bersagliere
BORGOMANERO
C.so Mazzini 11
Tel. e Fax 0322 82277
Tipicità: cucina creativa legata al territorio. Particolare selezione di formaggi tipici piemontesi. Importante carta vini. Servizio banqueting per cerimonie in residenze esclusive o a casa vostra

Phenomenon
FONTANETO D'AGOGNA
S.S. 229 – 10 (uscita casello autos. Borgomanero)
Tel. 0322 862870 – Fax 0322 862015
www.phenomenon.it
Tipicità: cucina piemontese, internazionale e creativa. Concerti live e cabaret dopo cena – Cucina sino alle 24,00.



RISTORANTI prov. NOVARA

Aries Ristorante Hotel
LESA - Lago Maggiore
Via Sempione 37
Tel. 0322 77137 – Fax 0322 77139
Tipicità: cucina del territorio. Specialità: i primi ed i secondi di pesce di lago. Vini del territorio e nazionali. Banchetti, ricevimenti, [illegible] d'affari. L'eleganza [illegible] il confort nelle [illegible] camere dell'hotel.

Osteria Elena
MEZZOMERICO
Via Umberto I 18
Tel. 0321 97080 – 335 6834943
Tipicità: cucina tradizionale piemontese – Ottima carta vini.

Ristorante Cuoco
OLEGGIO
Viale Mazzini 4
Tel. 0321 91364 – Fax 0321 998842
Tipicità: cucina classica nazionale ed internazionale con un'attenzione ai piatti tipici del territorio – Ottimi dessert al piatto – Ricevimenti, banchetti – Menù personalizzati. Prenotando a nome Ristolandia vi offriamo l'aperitivo

RISTORANTI PIZZERIE NOVARA

La Cavallotta
NOVARA
Via Case Sparse 6
Tel. 0321 34219
lacavallotta@libero.it
Tipicità: [illegible] tipica piemontese e mediterranea. 50 diversi tipi di pizza. Musica live. Ricevimenti e banchetti

[illegible]

La Monna Lisa
ARONA
Via Poli 18
Tel. 0322 46332
Tipicità: cucina tradizionale mediterranea. Specialità pesce esclusivamente fresco: astice, granchio, scampi, e grigliate di pesce. 45 tipi di pizza. A mezzogiorno pizza e menù alla carta. Trattamento particolare a chi prenota a nome Ristolandia (minimo 2 persone).

Le Colonne
[illegible]
C.so Sempione 69
Tel. e Fax 0321 477761
Tipicità: cucina mediterranea – pesce [illegible] mare – Forno a legna – Pizza a mezzogiorno – Dal martedì al venerdì menù di pranzo a 11,50 euro – Sala banchetti – Locale climatizzato – Prenotando a nome di Ristolandia vi offriamo l'aperitivo.

La Lucciola
CAVAGLIO D'AGOGNA
Via Stazione 16
Tel. 0322 806538 - Fax 0322 806963
lalucciola@ristolandia.com
Tipicità: cucina tipica novarese, selvaggina stufati – colazioni di lavoro.

OSTERIE E TRATTORIE NOVARA

Hostaria I Due Ladroni
NOVARA
C.so Cavallotti 15
Tel. e Fax 0321 624581
2ladroni@mcoft.it
Tipicità: cucina tipica del territorio e delle regioni – ottima e selezionata cantina

[illegible]

Gufo Nero
GHEMME
Via Novara 162
Tel. 0163 840251 – Fax [illegible] 841956
www.gufonero.it
Tipicità: cucina classica piemontese, tradizionale e rivisitata. Pasta fresca e pasticceria di produzione propria. Specialità: panisda, bagna cauda, bollito, fritto misto, stufato d'asino. Carta vini locale e piemontese. Sala banchetti e ricevimenti

OSTERIE E TRATTORIE prov. NOVARA

Massetta
GHEMME
Via Papa Giovanni XXIII 12/C
Tel. 0163 840206
Tipicità: cucina casalinga, specialità rane e lumache. Aperti solo a pranzo. Dal lunedì al venerdì menù a prezzo fisso 10 Euro, menù degustazione 18 Euro. Vini locali. Dehor estivo. Se prenoti citando Ristolandia ti offriamo l'aperitivo.

Locanda [illegible] Prete
ORIO INVORIO
Via Per Orio 46
Tel. e Fax 0322 255238
Tipicità: cucina del territorio e nazionale, rivisitata in chiave creativa – Attenta e selezionata carta dei vini – Grande attenzione nelle materie prime usate – Una sana ed intelligente goliardia tra atmosfere calde ed accoglienti. Una "benedizione per i golosi".

AGRITURISMO prov. NOVARA

Il Cavenago
GHEMME
Cascina Cavenago
Tel. 0163 840215 – 340 7131286
Tipicità: cucina casalinga del territorio. Alimenti di produzione propria. Vini di produzione locale. Sarete ospiti di una antica dimora signorile del 1650 immersa negli storici vigneti sulla collina di Ghemme in compagnia della famiglia Martinoli.

[illegible] VERBANIA

Belvedere di Massimo Sallis
LEVO DI STRESA
Via Mottarone 20
Tel. 0323 31381
Tipicità: cucina nazionale, stagionale, rielaborata, creativamente interessante e selezionata carta vini. Tipica sarda su prenotazione. Eleganza, qualità, cura e passione a 5 minuti da Stresa. Aperto tutto l'anno. A chi prenota citando Ristolandia offriamo l'aperitivo.

Eden dal 1921
Ristorante Albergo
STRESA
Mottarone - Tel. 0323 924873
Tipicità: cucina tipica di montagna e del territorio. Piatto unico di montagna a [illegible]50 Euro. Banchetti, ricevimenti. Di fronte alla funivia. [illegible] 8 km dall'uscita autostradale. Sole, polenta e panorama!

Sempione
STRESA
C.so Italia 46
Tel. 0323 934482 – 347 4334823
Tipicità: cucina creativa, nazionale ed internazionale con [illegible] particolare al territorio. Selezionata carta vini. Gradita la prenotazione. Da Elsa con la tradizione del passato... l'estrosità culinaria del presente

Unione
STRESA
Isola dei Pescatori – Lago Maggiore
Tel. 0323 933798 – 340 3385947
Tipicità: cucina tradizionale del Lago Maggiore. Specialità: i primi ed i secondi piatti di pesce di lago. Formaggi selezionati del territorio. Banchetti e ricevimenti. Terrazza panoramica sul lago

[illegible] Albergo Ristorante
[illegible]
Isola Pescatori – Lago Maggiore
Tel. 0323 30408
Tipicità: cucina regionale ed internazionale. Ricevimenti, banchetti. Serate di gala in un ambiente accogliente e romantico immersi nella magica atmosfera [illegible] Lago Maggiore.

RISTORANTI PIZZERIE VERBANIA

Mignon
VERBANIA INTRA
C.so Mameli 31
Tel. 0323 404161
Tipicità: 25 diversi primi piatti, pasta fresca, pesce fresco e [illegible] selezionate – Forno a legna – Attenta e selezionata carta dei vini – Nel rinnovato locale, Emanuele vi attende per soddisfare i palati più golosi

RISTORANTI PIZZERIE prov. VERBANIA

La Posta
MERGOZZO
Via Strada Vecchia 4
Tel. 0323 80162 – Fax 0323 80300
Tipicità: cucina regionale e mediterranea. Atmosfera accogliente e [illegible]. [illegible] pomeridiane con prodotti locali e [illegible]. Antonella, Barbara e Stefania vi aspettano! A chi prenota citando Ristolandia offriamo il digestivo.

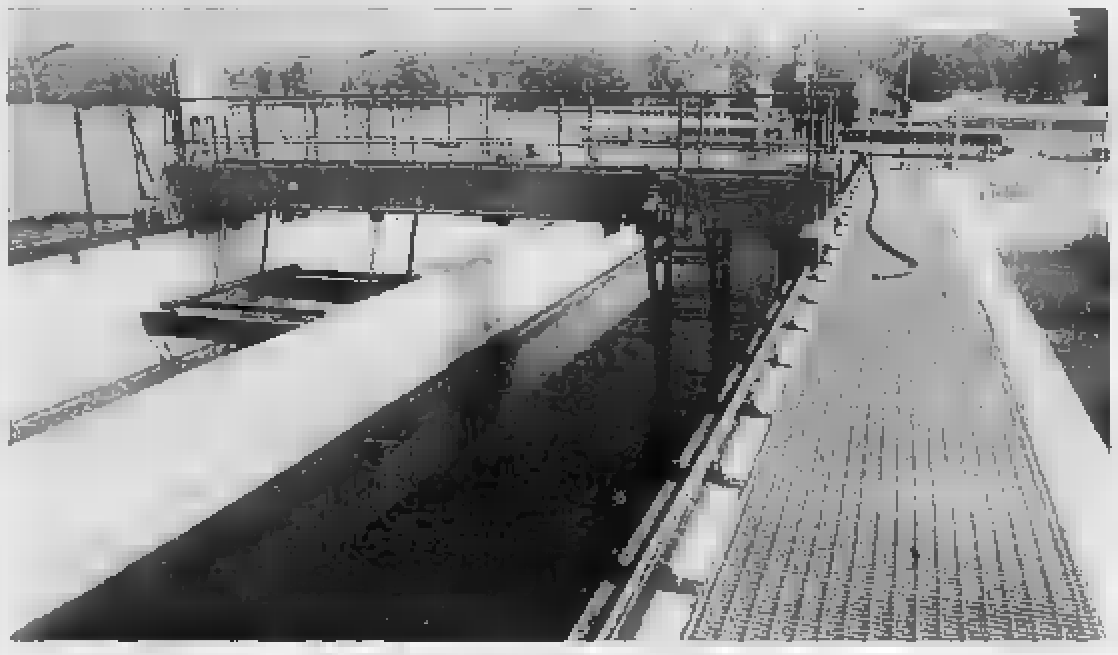
infoline: 0173.721249

WWW.RISTOLANDIA.COM

L'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI APPROVA LE PREVISIONI DI BILANCIO CON UN RITOCCO DELLE TARIFFE INFERIORE AL COSTO DELLA VITA

Ramella presidente di Cordar Imm.

Dalla «spa dell'acqua» due società per gestione e impianti





Gli impianti di depurazione sono confluiti in Cordar Imm. A destra il presidente Antonio Ramella Gal

L'assemblea del Cordar, riunitasi martedì a Palazzo Oropa, [illegible] deciso solo un lieve ritocco delle tariffe per fognature e depurazione delle acque; l'incremento per la fascia più alta, quella industriale, sarà appena dell'1,9%, molto al di sotto dell'indice Istat sull'incremento del costo della vita.

«E' stata una scelta precisa - commenta il presidente Antonio Ramella Gal -. L'aumento dei costi per l'azienda ci [illegible] stati ma si è deciso di assorbirli con un dinamismo imprenditoriale, andando alla ricerca [illegible] altre fonti di entrate».

«E' lo stesso metodo che stiamo utilizzando per contenere il deficit di bilancio conseguente ad una serie di fatti negativi eccezionali - aggiunge Ramella -. Prima la siccità, poi la crisi tessile e quindi l'alluvione hanno portato ad una contrazione dei volumi di lavoro nei depuratori. Minori entrate a cui [illegible] sopperito andando a conquistare altre fette [illegible] mercato in altri settori, come quello del trattamento degli scarti dell'industria alimentare. In questo modo abbiamo oggi una previsione di deficit per il 2002 di circa [illegible] milioni di vecchie lire. Passivo che il Cordar è in grado di assorbire senza dover chiedere soldi ai sindaci-azionisti».

L'assemblea ha poi ufficializzato la nascita di Cordar Imm., la spa nella quale confluiscono i 100 miliardi (di lire) del patrimonio immobiliare della società; la spa madre si trasforma in una società di gestione. «E' stata una scelta che inizialmente è stata determinata dall'osservanza degli obblighi [illegible] legge attuali - prosegue Ramella -. Una normativa che forse a fine [illegible] potrebbe anche cambiare. Ma personalmente credo che nel [illegible] dovesse succedere il Cordar non cambierà più strada. Messo al sicuro il capitale in una apposita società, il Cordar gestione ha ora una maggior agibilità operativa e sarà quindi in grado di cogliere le opportunità che si presenteranno sul mercato».

L'assemblea ha quindi messo ai vertici di Cordar Imm. l'attuale presidente di Cordar spa Antonio Ramella Gal e, nel segno della continuità, anche i suoi due vice presidenti, Rudy Giono e Giorgio Gaido. I revisori dei conti sono invece Filippo Rimini, Simone Mainardi ed Enzo Napolitano.

Intanto ieri mattina Antonio Ramella e Rudy Giono hanno incontrato una delegazione degli industriali della Vallemosso per illustrare l'idea del riutilizzo nelle fabbriche tessili dell'acqua depurata dall'impianto della Spolina. «E' stata una riunione interlocutoria - spiega Ramella -. Abbiamo illustrato il progetto a cui stiamo lavorando ma ci saranno altre riunioni di approfondimento quando il Cordar avrà ulteriori dati da presentare agli imprenditori».

Lunedì, invece, il direttore generale Walter Giovannini partirà per la Cina. [illegible] recherà insieme ad un rappresentante di Montgomery Watson a Qingdao per definire il progetto del primo depuratore con tecnologia Cordar che sorgerà nella città tessile cinese. [illegible] una operazione importante perché dal successo di questa prima collaborazione, potrebbe aprirsi un mercato molto interessante. La provincia dello Shandong, infatti, ospiterà le prove nautiche delle Olimpiadi 2008 assegnate a Pechino. E solo da poco il governo cinese ha iniziato ad affrontare il problema della salvaguardia ambientale. Sono poche quindi [illegible] industrie e le città dotate [illegible] depuratori. [m.al.]

IL GIUDICE HA CONCESSO IL RITO ABBREVIATO

Uccise la moglie Udienza rinviata

BIELLA

Lo sciopero del personale [illegible] giustizia contro [illegible] ministro Castelli non ha evitato lo svolgimento della prima udienza preliminare per Orfeo Brigato, 72 anni, accusato di omicidio premeditato per aver ucciso nel gennaio del [illegible] la sua compagna, Mirella Brancher, di 66 anni, con un colpo di pistola nella villetta di Cossato.

Assistito dagli avvocati Carlo e Roberta Frojo, il pensionato (che attualmente si trova agli arresti domiciliari in quanto la perizia psichiatrica ne ha stabilito la «non pericolosità»), si è presentato di fronte al gip Passerini e al pm Federica Tondin. Al termine della discussione, i due legali hanno chiesto la concessione del rito abbreviato, subordinato all'acquisizione della prova relativa a quello che la difesa ritiene il «movente»: il contrasto sorto nella coppia a causa delle numerose frequentazioni, da parte della donna, delle sale del casinò.

Il pm si è opposto, per il fatto di ritenere già assodato (e ininfluente) [illegible] particolare. A questo punto il giudice ha deciso di accogliere la richiesta di rito abbreviato (in caso di condanna prevede un consistente sconto della pena) ed ha rinviato l'udienza al prossimo 21 gennaio.



Il magistrato Federica Tondin

Dal giorno della tragedia, Orfeo Brigato non fa che piangere e ribadire la propria innocenza: quel proiettile sarebbe partito per errore durante la lite con la moglie. E la discussione violenta con la sua compagna sarebbe scaturita proprio perchè lei voleva andare a giocare al casinò e lui [illegible] contrario.

Dalle parole i due sarebbero passati ai fatti. Nel corso della colluttazione, dalla pistola che l'uomo aveva appena impugnato per spaventare la donna, sarebbe partito un solo colpo che ha raggiunto Mirella Brancher al cuore. [d. p.]

A TEATRO CONCERTO DI «JAYADEVA» (AL SECOLO GIANPIERO PRAMAGGIORE)

I ritmi del cuore, al Sociale

Stasera le suggestioni del «Kathak Project»

BIELLA

Le influenze [illegible] quelle occidentali, che partono dal jazz, e che poi spaziano sino a toccare i ritmi magici e caldi dell'Africa e quelli misteriosi ed affascinanti dell'India. Gli strumenti seguono [illegible] stesso percorso: la chitarra si alterna al guimbri, il flauto alle percussioni - quelle soprattutto - che [illegible] il loro suono fanno battere il cuore.

Questa sera alle 21, Jayadeva (al secolo Gianpiero Pramaggiore) seguito dal suo «Kathak Project» sale sul palcoscenico del teatro Sociale Villani per il terzo ed ultimo «atto» dell'inaugurazione della sala, recentemente restaurata. Il concerto non a caso s'intitola «Heartbeat - Il ritmo del cuore», ma le emozioni non verranno solo dalla musica, coinvolgente e positiva. In scena ci saranno due ballerini di kathak (danza classica dell'India settentrionale), Sharmila Sharma e Kamal Kant, pronti a volteggiare leggeri e a stupire il pubblico nei loro abiti dai colori sgargianti.



Gianpiero Pramaggiore

Jayadeva-Pramaggiore sarà [illegible] affiancato da Stéphane Edouard, alla batteria e alle percussioni e da Daniel Romeo al basso.

Chi non ha [illegible] assistito ad uno spettacolo di danza kathak ne rimarrà affascinato. Le cavigliere e i bracciali che i due performer indosseranno (tanti campanellini che vibrano in un suono gioioso), asseconderanno la musica attraverso passi complessi ed intricati, regalando emozioni da vedere e da ascoltare. Una fusione di poesia ed eleganza capace di incantare lo spettatore.

Il musicista biellese torna così sulla ribalta cittadina dopo un lungo periodo trascorso in buona parte all'estero in tournée. Alle spalle una grande avventura vissuta dapprima al fianco di Don Cherry, poi di Trilok Gurtu (con il quale si esibì al Babylonia di Ponderano nel '97).

All'attivo incisioni e concerti che lo hanno portato in Australia, Usa e Nuova Zelanda, ma soprattutto in India [illegible] dei luoghi che preferisce.

Dal bagaglio di esperienze, costruito al fianco di tanti musicisti dalle culture differenti, è maturata la sua world-music, un progetto senza confini e senza tempo che ha l'obiettivo di regalare emozioni. [r. mo.]

PROCESSATI TRE BIELLESI

Sorpresi con l'eroina Patteggiano

BIELLA. Arrestati dalla polizia lo scorso 26 giugno e accusati di detenzione di sostanze stupefacenti a scopo di spaccio, tre biellesi hanno scelto ieri la strada del patteggiamento. Si tratta di Stefano G., 36 anni e Laura L., 49 anni, di Biella, e Gianfranco S., 28 anni, di Pralungo. Erano stati fermati da una volante della polizia alle tre di notte mentre facevano ritorno dalla Lombardia con 26 grammi di eroina, 20 dei quali in possesso di Laura L. e di Gianfranco S., gli altri sei detenuti in concorso dalla donna e da Stefano G. Questi ultimi due [illegible]vano accettato di collaborare con gli investigatori, coordinati dal sostituto Nicola Serianni, dichiarando che la droga, destinata allo spaccio, l'avevano acquistata in regione Pratovecchio del Comune di Buffalora da tre marocchini. Stefano G. e Laura L. hanno patteggiato [illegible] di reclusione e 1000 euro di multa, pena trasformata in un [illegible] di libertà controllata; Gianfranco S. ha patteggiato 1 anno e 4 mesi di reclusione e 1500 euro di multa, con la condizionale. [f. p.]

RICONOSCIMENTI CONSEGNATI L'ALTRA SERA AI TITOLARI DI VENTI AZIENDE

Ecco gli «Oscar» della qualità

Premiano l'eccellenza artigiana nel Biellese

BIELLA

Allo stand di Confartigianato ad «Aage», nell'ambito di «Eccellenza artigiana, la qualificazione delle imprese», venti biellesi hanno ricevuto dalla commissione provinciale il riconoscimento di «Artigiano d'eccellenza». Si tratta, per il settore legno di Gianguido Frassati (Piedicavallo), Chiara Varotto (Pettinengo), Ebanesteria di Scaglia Rat e Chigioni (Pray), La Pialla di Domenico Cominetto (Bioglio), Armando Barusco (Coggiola), Tullio Giolito (Valle San Nicolao), Gian Carlo Tiboldo (Tavigliano), Vargas Oscar (Biella), GianPiero Polibio(Vigliano), Lo 18 e 15 di Pier Enzo Revolon (Lessona) e Archistudio di Ousglio(Cossato).

Per il settore «restauro ligneo» la commissione ha scelto Pattono Restauri di Mirco Pattono (Carreto Castello), Omar Siviero (Cossato), Gian Carlo Tiboldo (Tavigliano), Paolo Tallia Galoppo (Biella), Tullio Giolito (Valle San Nicolao), Enrico Salino (Cavaglià) e Oscar Vargas (Biella). Due i destinatari per il settore «metalli pregiati, pietre dure e lavorazioni affini»: Mario Arnaldi e Oreficeria Artiglia, entrambi di Biella.

> Un marchio che certifica la serietà e l'impegno e che esalta il mestiere sino a farlo diventare una [illegible] forma d'arte

Alla serata Erano presenti i presidenti nazionale e regionale di Confartigianato-artigianato artistico Luciano Bigazzi e Sergio Salomone, il responsabile e la dirigente regionali Alessio Cochis e Tiziana Bernengo oltre al presidente di Biella Franco Prina Cerai. Si è trattato, per i premiati, di un [illegible] «Oscar» della qualità di nicchia che consentirà loro di essere avvantaggiati per partecipare a manifestazioni nazionali ed estere, predisporre pubblicazioni ed attivare sistemi multimediali. Potranno anche istituire «Botteghe scuola» che consentono all'imprenditore artigiano la possibilità di trasferire l'attività ai giovani (con contributi regionali ad entrambi) affinché il giovane possa nel concreto capire se la sua scelta è giusta e quindi proseguire nell'apprendimento di quella che diventa arte più che mestiere.

Dopo i vari interventi, ovviamente specialistici e mirati, un presente ha detto: "[illegible] moglie ed io abbiamo avuto il Marchio d'eccellenza, ma viviamo in paese e per farci conoscere dobbiamo frequentare le fiere, con costi non indifferenti. Ci sarà una soluzione?».

Tiziana Bernengo ha risposto: «La Regione sta costituendo un'Agenzia, con la specifica finalità di un'azione promozionale che tuteli ed incentivi anche le piccole realtà, spesso nicchie d'arte da proteggere al di là della consistenza numerica, nel rispetto di una tipicità che rappresenta l'eccellenza dei vari settori artigianali». [d. sa.]

LETTERE AL [illegible]

Passo carraio bloccato [illegible] i vigili [illegible] arrivano

L'altra mattina, alle 10 circa, ho chiamato la polizia municipale per far rimuovere una Lancia Dedra che ostruiva il passo carrabile [illegible] uscita dalla [illegible] abitazione in via Villani 10, a Biella.

Mi è stato detto che non potevano intervenire perché impegnati in una esercitazione di protezione civile e di ricorrere alla polizia provinciale, che però non ha alcuna facoltà in merito e quindi ho dovuto attendere un'ora, finché il proprietario dell'auto [illegible] ha deciso di allontanarsi.

Preciso che sono un pensionato di più di ottant'anni e con problemi fisici. Visto che ho appena provveduto a farmi rilasciare un cartello di divieto di sosta, pagandolo ovviamente, per avere diritto al libero passaggio del portone, mi chiedo a chi devo rivolgermi in caso di necessità e fortunatamente quel giorno [illegible] si trattava di un' emergenza.

Vorrei sapere quale tutela ha il cittadino ligio alle leggi e che paga per poter avere dei servizi, che poi, al momento del bisogno, non [illegible] e lasciano il cittadino in balìa di chiunque.

In precedenza mi era già successo di rivolgermi, [illegible] alla polizia municipale, per questo ho provveduto a rifare tutte le pratiche per mettermi in regola ed avere diritto all'assistenza del servizio pubblico, ma mi ritrovo punto e a capo.

Tengo a sottolineare che nel condominio vicino alla mia abitazione vi è la sede degli ausiliari, che probabilmente [illegible] solo a fare multe a chi passa con il semaforo giallo, ma non certo a chi mette la macchina davanti alle abitazioni altrui oppure che, peggio ancora, esce sistematicamente contro [illegible] in piazza La Marmora, provenendo da Via Villani.

Forse è una colpa diventare anziani [illegible] bisogno di utilizzare l'auto e pretendere di poter entrare ed uscire da casa propria quando si ha la necessità di farlo, magari anche per poter accedere a case di cura o ambulatori medici, non troppo vicini a casa.

Per quanto giusta sia stata l'esercitazione della protezione civile, la polizia municipale doveva comunque adempiere alla richiesta di intervento.

Lettera firmata, Biella

Serata di cori a Cerrione L'iniziativa [illegible] ripetere

Vorrei fare i complimenti all'amministrazione comunale di Cerrione per l'organizzazione della bella [illegible] di sabato 26 Ottobre dedicata al canto, decisa dal sindaco in onore dei militari dell'Arma dei carabinieri per il ritrovamento delle tre preziose formelle sottratte anni fa dalla chiesa parrocchiale e [illegible] tornate in paese.

La qualità e maestria dei cori in esibizione («Genzianella» di Biella e «Stella Alpina» ANA di Vergnasco-Magnonevolo), hanno dato quel tocco di raffinatezza e spensieratezza alla manifestazione. Mi auspico quindi che possano rifarsi queste belle iniziative corali.

Dopo questi applausi a scena aperta è però ora di rimboccarsi le maniche a Cerrione e invitare l'amministrazione comunale a dare inizio a quei lavori fognari indispensabili per il nostro paese [illegible] che dovrebbero iniziare a giorni: questa almeno è la promessa del sindaco che ultimerà i lavori con la posa dei dissuasori di velocità in via Roma,con la soddisfazione dei residenti.

Flavio Pimazzoni, Cerrione

[illegible]

AUTOAMBULANZE

Biella: 015/243.5311.
Cavaglià: tel. 0161/966.066;
Cossato: tel. 015/922.123

PRONTO SOCCORSO

Biella: [illegible] verde 167-120 118

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9;
Cavaglià: telefono 0161/96.470;
Cossato: telefono 015/922.801.

[illegible] DEL [illegible]

Occhieppo Inf.:
Volontari del Soccorso Valle Elvo
via Martiri della libertà 6,
tel. 015/25.95.173, fax 015/25.92.377,
cellulare 348/67.07.[illegible].

[illegible]RA

Biella: Via Tripoli 2, tel. 015/359.0411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella:
Stazione di Biella San Paolo,
piazza San Paolo, tel. 015/402.552

[illegible] PROMOZ. TURISTICA

Biella:
via La Marmora 3,
tel. 015/351.128.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

[illegible]
Direzione e Biglietteria,
viale Macallè 40,
tel. 015/848.8411.

FARMACIE DI TURNO

A Biella: *Farmacia San Filippo*, via San Filippo 2, tel. 015/22.370, Orario di apertura: dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di [illegible] urgente. [illegible] gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Ronco Biellese: *Dr. Caccia*, via Roma 92, tel. 015/46.18.59,

Mongrando (Ceresane): *Dr. Saragiotto*, via Roma 38, tel. [illegible].82.50.

Candelo: *Dr. Piercarlo Robiolio*, via Libertà 100, tel. 015/253.60.73.

Strona: *Dr. Bellucci*, [illegible] Fontanella [illegible]no 4, tel. [illegible].22.10.

Valdengo: *Farmacia Re*, via Roma 92, [illegible]. 015/88.20.15.

GLI APPUNTAMENTI IN PROGRAMMA A PONDERANO

Al «Babylonia» la scena allo skacore dei Punkreas

PONDERANO

A tutto live al Baylonia. Sono ben tre gli appuntamenti in programma questo fine settimana. Queste sera i riflettori del music-club di Ponderano s'accendono per l'esibizione della formazione dei «Punkreas», sinonimo di skacore ad energia pura. Rigorosamente dal vivo e con grande passione Cippa, Gagno, Flaco, Paletta e Noyse proporranno al pubblico biellese l'anteprima del nuovo disco attualmente in rodaggio e presentato nella tourneé autunnale (inizio show 23.15 biglietto 10 Euro). Domani a salire sul palco toccherà alla formazione dei «La ruda Saloka» . Il gruppo proveniente da Saumur, nel Nord Ovest della Francia anche qui terra di Mano Negra e patchanka, proporrà una rude miscela a base di ska, senza però disdegnare i remoti ritmi giamaicani speziati con altri aromi latini, ma interpretati [illegible] l'irruenza del punk. Aprirà la serata la formazione di spalla dei «Deskadena» (show alle 23.30 con ingresso [illegible] euro).

Dalle 24.30 l'appuntamento [illegible] «Afrodisiak» by dj Ale, del Cafe blue di Torino con musica house, black e rock tutta da ballare. Sabato saranno invece protagonisti i «Nidi d'arac». [illegible] formazione che utilizza [illegible] strumenti il tamburello e il flauto, il tutto arricchito dalle nuove tecnologie, suoni sintetizzati e filtrati, groove drum'n'bass e trip-hop riesce a dare vita a spettacoli in sintonia con le culture della trance, fino a sconfinano in forme rituali collettive e tribali. Il risultato: una performance assolutamente da non perdere . A seguire «Clubbing». In cabina dj Seba a colpi di dabass, datech e dahype. [r. mo.]

E domenica le bancarelle con le antichità del «Barlafùs»

Vercelli, la natura è in piazza

Sabato torna il mercatino biologico

VERCELLI

Per un ritorno alla genuinità, come quella ■ un'epoca che fu. Per cercare alternative, ■ ■ che per richiamare ricordi d'antan, quando la città pulsava attraverso le suggestioni del ritrovarsi ■ piazza». La piazza intesa come punto d'incontro e luogo scelto per gli acquisti...

Al di fuori dei «dì d'marcà» del martedì e del venerdì con piazza Cavour come epicentro, ci sono altre giornate, ■ periodicità mensile, che attraggono ■ nostro microcosmo per interessi diversi, uniti al fascino arcano e ad un'autentica malìa.

Storicamente, nella Piazza Grande e nel centro storico in genere, affluivano dalla campagna i prodotti della terra, ■ i contadini che arrivavano ■ città ■ portare i loro «tesori» coltivati ■ campi. O le pescatrici di rane che vendevano alla fine dell'estate le loro prede raccolte nella risaia. Ora, ■ l'aggiornarsi dei tempi, sono le aziende specializzate che offrono i frutti dell'agricoltura biologica. E i rendez vous in piazza Cavour, da un ■ e mezzo a questa parte, sono nel calendario ogni primo sabato del mese sotto l'etichetta di NaturalVercelli.



Le bancarelle del «Barlafùs» sono l'appuntamento da non perdere per chi ama oggetti antichi e curiosità

Sulle bancarelle di quasi quaranta piccoli produttori che arrivano da tutto il Piemonte ■ da tutta la Lombardia, si possono trovare prodotti biologici ed ecocompatibili. Molto in voga ■ genere alimentare, dalla frutta alla verdura - nell'hit parade la testa ■ miele in questo scorcio di stagione - ed ■ il rustico pane, i dolci della tradizione, il miele dal profumo intenso di fiori. ■ poi i formaggi ed i salumi. ■ pure i prodotti di erboristeria. Tutto quanto, proveniente da un tipo di produzione sotto costante controllo.

Una parte di NaturalVercelli è dedicata ad una serie sconfinata di oggetti ■ artigianato e di manufatti, sempre realizzati ■ materiali poveri, ■ recupero e atossici. Per restare ad un puro inventario parliamo di terrecotte, monili, tessuti e abiti. Persino strumenti musicali. Un settore è invece riservato a libri, riviste e testi che sono utili per una informazione esauriente su tutto ciò che viene creato in maniera biologica.

Ad organizzare NaturalVercelli: Legambiente, Wwf, A.S.C.I., Agribioart, EquAzione, Terralibre, con la Confesercenti di Vercelli.

■ Roberto Portinaro della Confesercenti a tracciare un bilancio di questo anno e mezzo di attività del mercatino: «NaturalVercelli sta rivelandosi come progetto positivo, con tanti aficionados che espongono e tanti appassionati che fanno rifornimento di prodotti biologici. Questo sabato sarà un'occasione decisamente collaudata; ma puntiamo specialmente sul primo sabato di dicembre, proprio perché anticiperà il Natale. E quindi ci sarà pure la possibilità di comprare giocattoli per i bambini e regali per tutti. Insomma, per l'ultimo mese dell'anno si aggiungerà qualche cosa in più...».

NaturalVercelli apre in piazza Cavour, sempre dalle ■ alle 19,30. In affiche: alle 15.30 spettacolo del clown, cantastorie ed imbonitore Albert ò Grampied. E la mostra pomologica a cura della cascina Bozzola di Occhieppo Superiore.

Poi, per il giorno successivo, come ogni prima domenica del mese, sempre nella stessa locazione attorno al monumento del conte di Cavour, ci sarà un altro fiore all'occhiello ■ i mercatini mensili di Vercelli: si tratta de «L'barlafùs», mostra mercato del piccolo antiquariato, nato nel 1984, sempre organizzato dalla Confesercenti. Un'ottantina di spazi espositivi ed ■ pubblico di frequentatori che sta crescendo sempre più, alla ricerca di oggetti cari. Sempre dalle 8 alle 18,30.





Due momenti di «NaturalVercelli», il mercatino biologico organizzato da Confesercenti e Legambiente

INCONTRO A PARMA TRA IL SINDACO E I DIRIGENTI DELLA NUOVA AGENZIA INTERREGIONALE FLUVIALE

Trino capofila contro l'alluvione

Il Comune coordinerà la zona vercellese del Po

TRINO

Incontro a Parma tra il sindaco Giovanni Ravasenga e l'Aipo, Azienda Interregionale ■ Po, ex Magistrato per il Po. Prima volta di Ravasenga a Parma da primo cittadino, visto che c'era già stato più volte in veste ■ membro del Comitato Alluvione. Oltre al primo cittadino trinese erano presenti all'importante appuntamento con il nuovo direttore dell'Aipo Piero Tedesca, l'ingegner Riccardi, responsabile dei progetti, e l'ingegner Condorelli, gli assessori alla Sicurezza del territorio Remigio Buzzi ■ all'Ambiente Luigi Vannelli. Presenti anche il vice sindaco di Casale, l'assessore all'Ambiente, due funzio■ comunali e in rappresentanza dei Comitati Alluvione il signor Bergoglio.

L'incontro è stato fissato per fare il punto della situazio■ del servizio ■ piena. «E' stata una riunione proficua», ha commentato Ravasenga. Nelle prossime settimane si dovrà creare ■ gruppo ■ lavoro costituito da tutti i Comuni dell'asta fluviale e dall'Aipo. Si dovranno predisporre un protocollo e una normativa per affrontare i casi di emergenza. Nel protocollo dovranno essere stabiliti i compiti e le responsabilità e inoltre essere individuate le risorse necessarie per poter intervenire in casi si piena. «Il coordinamento e la responsabilità - sottolinea il sindaco trinese - sono dell'Aipo, ma a livello locali si inseriscono i Comuni».

«Dovremo fare una sorta di "elenco della spesa"», prosegue Ravasenga. Si dovranno individuare, insomma, i compiti ■ ■ competenze nel ■ in cui dovesse presentarsi una situazione di emergenza come quelle del 1994 e del 2000. Quando l'Ufficiale di Piena decide che ci sono condizioni di rischio, si saprà immediatamente come muoversi e come ■ dove intervenire, sen■ lasciare nulla al ■. Il prossimo passo sarà quello ■ interpellare i Comuni interessati. E sarà il Comune di Casale ad occuparsi dei Comuni della sua provincia e Trino di quelli della propria, interpellando anche quelli di sponda destra (Moncestino e Gabiano). Per la prossima primavera dovrebbe essere ultimato il progetto, ■ progetto razionale per affrontare i casi ■ emergenza.

Intanto per quanto riguarda Trino, Comune ■ Aipo si sono accordati direttamente per il problema della centrale di sollevamento (fra qualche giorno ■ consegnate ■ due pompe aggiuntive): bisognerà studiare un progetto che preveda una corretta manutenzione della centrale di modo che in ■ di emergenza l'efficienza sia garantita. Conclude il sindaco: «C'è maggior consapevolezza da parte di enti e istituzioni: non basta solo fare l'argine, bisogna curare la manutenzione ■ gestirlo al meglio». [sa. li.]



In caso di alluvione sarà il comune di Trino - sotto, il sindaco Giovanni Ravasenga - a coordinare gli interventi nel Vercellese



SARA' IN VIA IV NOVEMBRE

Croce rossa scelta la sede di Varallo

VARALLO

La postazione di Varallo della Croce rossa sarà ospitata nei locali al piano terra ■ ■ primo piano di palazzo Vietti Ronco di via IV novembre. I lavori di ristrutturazione dell'immobile sono ripresi di recente ■ pieno ritmo dopo una sospensione durata alcune settimane e dovrebbero essere ultimati entro dicembre.

Le stanze al piano terreno saranno utilizzate come ufficio, lavanderia e deposito. Il piano primo ospiterà invece la «reception» dalla quale si potrà accede■ all'ambulatorio medico e ■ locali di soggiorno e dormitorio, dotati di servizi igienici. All'interno del cortile, pavimentato ■ autobloccanti, sarà costruita un'autorimessa idonea ad ospitare l'ambulanza e il cancello esistente sarà automatizzato.

L'ingresso per i mezzi sarà da via IV novembre, mentre quello pedonale da via Stampa. Il progetto complessivo di recupero dello stabile prevede anche una sala polivalente ■ accesso indipendente da corso Roma.

«Il progetto - sottolinea ■ vice sindaco Pietro Bondetti - si configura come ■ intervento di ridistribuzione degli spazi esistenti, con interventi ridotti a demolizione e ricostruzione degli interni, a rifacimento d'intonaci e pavimen■ ■ alla sostituzione dei serramenti. Naturalmente saranno sostituiti anche gli impianti tecnologici, elettrici e di riscaldamento».

La spesa complessiva è di circa 200 mila euro e la ditta che si è aggiudicata l'appalto (con un ribasso del 4,67 per cento), è la «Coala» di Napoli. Sempre in questo immobile sarà ricavata la sede della Lega tumori che diventerà ■ centro di riferimento per le visite settimanali sia per Varallo sia per l'alta valle. [i. fo.]

SANGERMANO L'ORATORE

I Rotary ricordano Dalla Chiesa

VERCELLI

«Il generale Carlo Alberto Dalla Chiesa era al ■ là di ogni ideologia. La sua ideologia ■ ■ ■ dello Stato». Martedì 5 novembre, al Modo Hotel, il sostituto procuratore Antonio Sangermano tratteggerà il profilo di una figura determinante e forte nella storia italiana, ricordando i vent'anni dalla scomparsa del generale dei «Cento giorni a Palermo», ucciso in ■ attentato di mafia insieme alla moglie, Emanuela Setti Carraro. Non a ■ l'incontro, preparato a più mani dai Rotary Vercelli, Vercelli Sant'Andrea e Santhià-Crescentino, è organizza■ nella giornata dedicata alle Forze Armate ed è aperto a tutte ■ autorità civili ■ militari.



Dalla Chiesa

Il titolo della serata, che inizia alle 20, è «Il generale Carlo Alberto Dalla Chiesa. Impegno civile e ■ dello Stato». Il magistrato oratore dell'incontro, che alla figura di Dalla Chiesa ■ particolarmente legato, ne ripercorrerà vita e storia: «Il generale rappresenta una lezione straordinaria, dal punto di vista morale e investigativo. Ed è anche ■ esempio di modernità: creò i primi reparti specializzati, i Ros, ■ un'attività investigativa improntata all'assoluto riserbo, all'infiltrazione e ad un'analisi minuziosa, quasi ossessiva, ■ fenomeno criminale che era oggetto della loro attenzione, sin quasi ad ■ le sembianze. E questo metodo, nato per la lotta al terrorismo, è stato utilizzato anche nella lotta alla mafia». [r. m.]

■ B■ E

VERCELLI

Pugliese Levi, la mostra aperta anche il 1° novembre

La mostra dedicata a Clemente Pugliese Levi, ■ pittore gentiluomo, ospitata dal museo Leone a Palazzo Langosco, resterà aperta anche venerdì 1° ■mbre, con il consueto orario. [d. b.]

CIGLIANO

Una famiglia dona tre cuccioli meticci

Appello per chi ama gli animali. Una famiglia desidera donare, ma soltanto a chi offrirà loro affetto, tre cuccioli di cane meticcio, femmine, neri a pelo lungo, di ■ un ■ Chi fosse interessato può chiamare, dalle 8 alle 18, ■ numero 011/2732870. [d. b.]

VERCELLI

Oggi «donne e lavoro» un convegno della Cisl

Oggi, alle 9,30, nella sala Pastore della Camera di Commercio, ■ convegno sulle donne e ■ lavoro, promosso dalla Cisl di Vercelli, Biella ■ Novara. Introduce il segretario Rocco Maria Zito; tra gli interventi è atteso quello dell'assessore regionale Gilberto Pichetto Fratin. [d. b.]

VERCELLI

■ piazza Cavour le storie di Grampied

Da docente di matematica nei licei ■ cantastorie: Albert ■ Grampied sarà in piazza Cavour, a Vercelli, sabato dalle 15,30 per animare il mercatino biologico di NaturalVercelli. Nella stessa giornata mostra di mele a cura della cascina Bozzola di Occhieppo. [d. b.]

VERCELLI

Mostra benefica del corallo promossa dalla Croce Rossa

Il 16 e il 17 novembre la sezione di Vercelli della Cri organizza una mostra del corallo nei locali messi a disposizione dal prefetto. I biglietti si acquistano alla Cri, da Dogliotti, alla Penny Tour, e all'ingresso della Prefettura. Il ricavato sarà devoluto in beneficenza. [d. b.]

VARALLO, LA COMUNITA' MONTANA E' PER PALAZZO D'ADDA

«L'Istituto della Resistenza deve rimanere in Valsesia»

VARALLO

«L'Istituto storico per la storia della Resistenza e della società contemporanea nelle province ■ Biella e Vercelli non deve lasciare la Valsesia»: ■ quanto sostiene la Comunità montana. In una nota diffusa in questi giorni l'ente presieduto da Guido Crevola considera «irrinunciabile la presenza nel territorio valsesiano dell'Istituto considerati l'alto profilo storico e morale dell'istituzione e i contenuti scientifici e culturali della sua attività».

Secondo i vertici della Comunità montana «l'Istituto conser■ importanti memorie della storia valsesiana, biellese e ■cellese del Novecento, è depositario di un ingente patrimonio bibliografico, fotografico e audio-visivo, svolge un'indispensabile servizio per la ricerca storica locale, per gli studenti delle università e delle scuole, ed è una risorsa di assoluto prestigio per il territorio».

Dunque, mantenerlo in ambito valsesiano «appare un dove■ primario per chi ha a cuore la qualificazione culturale della valle».

Per questo l'ente si dichiara disponibile ■ investire somme di denaro purché la struttura, che ■o il 2004 dovrà lasciare l'attuale sede di Borgosesia, non sia costretta ■ emigrare nel Vercellese: «Dichiariamo la nostra disponibilità - si legge anco■ nella lettera - ■ sostenere in ogni senso, anche economico, la prospettiva di destinare a sede dell'Istituto i locali dell'ex collegio d'Adda di Varallo». [l. fo.]

IN QUELLA ABBANDONATA C'ERANO ARNESI DA SCASSO

Intercettato su auto rubata ne ruba un'altra e scompare

VERCELLI

«Buca» un posto di blocco della polizia, fugge inseguito dalla Volante, imbocca una stradina di campagna dove abbandona la vettura, e si allontana ■ piedi attraverso i campi. Localizzato poco dopo, anche questa volta riesce a sfuggire alle ricerche dopo aver rubato una «Punto».

Anche la vettura abbandonata, una «Lancia Dedra station wagon» di colore scuro, risulterà rubata pochi giorni fa a Trecate, in provincia di Novara.

Sui sedili della «Dedra» la polizia recupererà cinque cellulari, un cannocchiale, arnesi per lo scasso, un enorme cacciavite.

E' accaduto ieri mattina, p■ dopo le 4: una Volante decide di istituire un posto di controllo nel tratto di Trossi che attraversa Caresanablot. Da Biella ■ la «Dedra» a fortissima velocità, e gli agenti segnalano di fermarsi. Il guidatore prima rallenta poi, arrivato all'altezza della vettura della polizia, accelera di colpo ■ si allontana.

Gli agenti lo inseguono per un paio di chilometri: improvvisamente, all'altezza della concessionaria Nissan, la «Dedra» svolta a destra ■ si infila in una stradina di campagna. Il guidatore scende e fugge a piedi: l'oscuri■ impedisce alla polizia di proseguire l'inseguimento.

Poco dopo alla centrale del 113 arriva la segnalazione che ■ forestiero dall'atteggiamento sospetto si aggira nella zona: quando però la polizia arriva sul posto ■ fuggitivo se ne è già andato, e con lui una «Fiat Pun■ parcheggiata per la notte.

Gli agenti mettono l'episodio in relazione con la segnalazione di un tentato furto arrivata poco prima dai carabinieri del comando di Arborio: questo spiegherebbe perché il guidatore ■ella «Dedra» preferiva non farsi bloccare. [w. ca.]



Ultimi quattro giorni, oggi, domani, sabato e domenica per visitare la rassegna

A Biella Fiere un'expo contro la crisi

Molta affluenza di pubblico nei padiglioni di «Aage»

Ultimi quattro giorni, oggi, domani, sabato e domenica per visitare «Aage 2002», 25ª edizione della tradizionale fiera espositiva d'autunno allestita nei padiglioni di Biella Fiere, sulla Trossi, a Gaglianico.

La manifestazione, promos[illegible] dalla Confartigianato di Biella e patrocinata dall'amministrazione provinciale, ha già riscosso notevole successo tra le migliaia di persone che l'hanno visitata nei giorni scorsi

«I primi dati sulle presenze - spiegano gli organizzatori [illegible] Studio PR 75 - sono decisamente positivi, tanto che il bilancio finale, grazie anche alla festività di domani, potrebbe superare del 15, 20 per cento quello dello scorso anno».

Soddisfatti anche molti espositori per [illegible] vanno le cose: «Se [illegible] considera il difficile momento che stiamo attraversando [illegible] causa della crisi diffusa in Italia e all'estero possiamo affermare che questi primi giorni hanno già fatto registrare un buon interesse da parte dei visitatori per i prodotti e le proposte offerte».



Oltre ai tanti prodotti esposti, sempre improntati alla qualità e alla fantasia, molti artigiani catturano l'attenzione del grande pubblico con dimostrazioni pratiche nei rispettivi stand: «E' giusto - spiegano - che i visitatori, i nostri potenziali clienti di oggi e del prossimo futuro, verifichino da vicino il nostro modo di lavorare e tocchino con mano la qualità dei prodotti. In questo modo sanno [illegible] acquistano ed evitano spiacevoli sorprese».

Sono molte le proposte presenti tra gli stand [illegible] «Aage 2002», un lungo elenco di impianti, prodotti per l'abbigliamento e le [illegible] del corpo, per la casa. A questo vanno aggiunte le imprese che offrono servizi, da quelli finanziari a quelli di viaggio.

Dire che c'è di tutto a Biella Fiere non è poi lontano dalla realtà. La casa, ad esempio, fa la parte del leone con termoidraulici, climatizzatori d'ambiente, depuratori d'acqua, caldaie e stufe, porte blindate e basculanti, finestre, scale, parquet, una vastissima gamma di arredamenti, arredobagno, servizi di progettazione per i giardini e le attrezzature per il verde e ancora isolamenti termici e acustici, soffitti [illegible] pareti in cartongesso, macchine per la pulizia, recinzioni cancelli in acciaio, sistemi di sicurezza, impianti elettrici, tende da sole. Sono in vendita persino le case prefabbricate e le piscine da piazzare in giardino.

Molte le proposte, come detto, per la cura del corpo e il fitness: si va dal solarium per uso domestico alle saune, all'idromassaggio. E' come sempre ampio il settore del gusto: macchine per fare [illegible] pasta, [illegible] e liquori, prodotti della gastronomia regionale, alimentari in genere, dolci e frutta secca, gelati e yogurt. Poi auto, pneumatici, impianti radio e satellitari, computer, abbigliamento, pelletteria. Sono inoltre numerosi gli stand istituzionali.

«Aage 2002» chiude i battenti domenica. Questi gli orari di apertura: oggi 18-23, domani e domenica 10-23, sabato 15-23.

LA STAMPA
PAGINA 47 GIOVEDÌ 31 OTTOBRE 2002
NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

DAI BOSCHI MEDIEVALI ALLE DISCOTECHE DEL DUEMILA: SONO I DJ A CELEBRARE I NUOVI SABBA TRA DANCE, GIOCHI E REVIVAL. E IN PISTA NON MANCA L'OSPITE CELEBRE

Maschere e magie nella lunga notte di Halloween

Tutti gli appuntamenti tra brivido e divertimento in Piemonte e Vallée

Anche le «masche» eleggono la miss con un'insolita corte di spiriti [illegible] folletti All'aperto si brinda con vin brulè e cioccolata

Oltre alle tradizionali castagne e bagna caoda c'è chi si ingegna in cucina creando fantasmi di toma e carni alla Lucifero



È ovunque Halloween party all'insegna di scheletri, spiriti e folletti che [illegible] coniugare brividi e divertimento



Zucche come maschere, zucche come lanterne e anche zucche da gustare

ALESSANDRIA

Ballando fra gli spettri al ritmo degli anni '70

Non mancano gli appuntamenti in discoteca nell'Alessandrino. Halloween Party, stasera, al Fellini di Tortona, riaperto di recente: [illegible] ballerà con la musica di quattro dj: Alberto Visi (Stardust) Obi-Baby (Pervert), Como (Xclusive) [illegible] Fabietto (Future Mix). [illegible] «cena mostruosa» [illegible] su prenotazione (tel. 349-3838714).

I Divina, una fra le migliori band a proporre disco [illegible] anni '70-'80, animano la serata alle Terrazze di Tagliolo Monferrato con il dj Gildo Farinelli.

Al Tom Boy di Casale Monferrato la festa «Per sempre figli delle stelle» [illegible] organizzata dallo Shock House: guest star [illegible] dj Claudio Di Rocco. All'Omnia Club di Gaminella di Mombello, le danze fra gli spettri avranno come colonna sonora la musica della cover band Handle With Care. [b. v.]

AOSTA

Premi ai travestimenti con frittelle e cocktail

Animazione per bambini, [illegible] Sarre e festa [illegible] maschera [illegible] Gaby. La Valle d'Aosta onora la tradizionale festa di «Halloween», la festa di Ognissanti, organizzando manifestazioni a premi. La Pro Loco di Sarre, di cui è presidente Massimo Pepelin, invita, nella sua sede alle [illegible], i bambini a scolpire le tipiche zucche in preparazione dell'«Halloween party», in programma alle alle 20,30, nel piazzale della chiesa. [illegible] travestimento più originale verrà premiato nel gran finale di questa festa che sarà ricordata per i giochi, l'animazione e la castagnata.

Anche la Pro Loco [illegible] Gaby, presieduta da Daniele Maina, allieterà i residenti [illegible] la disco-music nel salone municipale «Palatz», addobbato per l'occasione, dove, alle 21,30, tre DJ si alterneranno alla consolle per garantire il divertimento ai partecipanti.

Sarà una festa in maschera [illegible] tema [illegible] una consumazione gratuita a chi sceglie di travestirsi nel rispetto della «Festa di Halloween». Gli organizzatori offriranno dolcissime frittelle di mele e cocktail a volontà. L'ingresso è libero. [s. l.]

CUNEO

Concerti a Borgo e Boves Risotto spiritato [illegible] Saluzzo

Il concerto da paura in una notte piena [illegible] brividi è [illegible] Cabiria di Borgo San Dalmazzo dove vanno in scena i «Citykaos». Il contorno è a base [illegible] terrore assoluto dagli sguardi allucinati [illegible] baristi e bariste alle sorprese che spunteranno sopra e sotto il bancone.

A Boves invece puntano sul «Mega Halloween», al palazzetto dello sport: dalle 21,30 party con Alessandro Marabotto, [illegible] fossanese diventato [illegible] stella di «105 Network» poi tocca agli Argentovivo in concerto live e all'elezione di Miss Strega.

Nella «Granda» di Ognissanti era inevitabile che qualcuno pensasse anche a [illegible] menù da paura. Lo hanno fatto quelli del «Bigred» [illegible] Saluzzo. Il locale tex-mex lungo la statale per Pinerolo sceglie atmosfere da «Dal tramonto all'alba» (ricordate i vampiri di Tarantino) e propone (a 16 euro) sformato di zucca con «bagna caoda», risotto spiritato (speck, rucola e zafferano), emincée di tacchino alla senape e semifreddo al torroncino. [p. s.]

VERBANIA

A Domodossola le zucche vanno in piazza con i golosi

La «notte dei misteri» fra lago e monti si popola [illegible] maschere, streghe, folletti, candele e zucche. A Domodossola stasera l'appuntamento è in piazza Mercato, a partire dalle 20, con «La zucca in piaz-[illegible] La festa è organizzata dalla Pro Loco, che vuole coinvolgere bambini, adolescenti [illegible] adulti in un momento di aggregazione creativo. L'invito è quello di arrivare alla festa con zucche prodotte in legno, ceramica, stoffa e altri materiali. Tutto è ben accetto purchè in tema [illegible] la [illegible]. Premi alle creazioni più «stravaganti e ingegnose». La serata proseguirà con [illegible] castagnata [illegible] Hallowe-[illegible] vin brulè, cioccolata [illegible] crêpes per tutti. A Gignese, sulle pendici del Mottarone si festeggia Halloween «presso il loculo» di piazza Marconi, l'abito nero è [illegible] rigore. Alla discoteca Kelly Green di Omegna «un party da paura» con truccatori ed hair styler del mondo dello spettacolo. All'Odyssea di Ghiffa [illegible] a tema e tanta musica. [f. ru.]

NOVARA

Un rapper da New York e studenti che fan festa

Halloween in disco tra streghe sexy e zucche vuote. La lunga notte del terrore si snoda nei locali [illegible] Novara [illegible] dintorni con una serie di imperdibili veglioni per i giovani e meno giovani. Partendo dal capoluogo, al Celebrità di Trecate, folletti e studenti vanno a braccetto in [illegible] animatissimo «School Party». Atteso il pubblico delle grandi occasioni e tanta buona musica da ballare proposta da Marco Ravelli di Disco Radio. «Dolcetto [illegible] scherzetto» al Dalì di Cerano: tutta la notte di musica [illegible] balli sarà dedicata al tema Halloween. L'ingresso è omaggio, c'è l'obbligo della consumazione, è gradito l'abbigliamento a tema. Al Maneggio di Romagnano Sesia la lunga notte vede come ospite Vip, Danny Buddha Morales, affermato deejay e talent [illegible] musicale che collabora [illegible] Kult Records Usa. Ad Arona, [illegible] disco «Rocca» [illegible] trasforma in «The Rock - il promontorio [illegible] terrore», e il titolo della serata è tutto un programma. Appuntamento da mezzanotte. [m. p.]

VERCELLI

Dalla cena con fattucchiera ai truccatori per «spiritelli»

Tutto è pronto per [illegible] festa [illegible] terra di risaia, tra gastronomie stregate alla zucca ed emozioni spiritate in discoteca. Iniziamo dall'Antica Trattoria Vineria Monferrato [illegible] corso Garibaldi [illegible] Lignana: antica perchè risale al 1781. In ambientazione macabra, con colonna sonora per mitigare i sudori freddi, [illegible] menù annuncia verdure ripiene raccolte in notte di luna piena, fantasmi alla [illegible], porcini delle «masche», scaloppine alla lucifero. Una fattucchiera vaticinerà il futuro: terrificante, naturalmente. In discoteca l'horror-show è architettato al Globo di zona bivio Sesia a Borgovercelli, [illegible] strada statale per Novara. Si potrà rabbrividire per un gioco off-limits con tanto di finta sedia elettrica. E a disposizione ci sarà anche un truccatore cinematografico disposto a trasformare tutti in vampiri, zombies, spiritelli [illegible] scheletri. Infine, [illegible] Crescentino, [illegible] notte di Halloween ha il marchio di Comune [illegible] Pro loco: [illegible] fa festa, [illegible] la miglior strega, sotto il tendone allestito [illegible] piazza Garibaldi. Dalle 21. [g. bar.]

ASTI

Percorsi con le streghe e musica d'oltretomba

Come passare la notte di Halloween? A Incisa Scapaccino c'è chi propone, alle 21, una gara di «orienteering»: i concorrenti, muniti di mappa [illegible] torcia, [illegible] misureranno [illegible] [illegible] percorso [illegible] di ostacoli «imprevisti» (streghe comprese). Info: 0141/702.137. A Vinchio, sempre nel Sud Astigiano, l'agriturismo «Colle dei Saraceni» organizza la cena «a lume di tenebra [illegible] musica d'oltretomba» (30 euro). Appuntamento alle 20, preferibilmente abbigliati da «famiglia Addams». Prenotazioni: 0141/950.902.

Non mancano gli appuntamenti in discoteca (tutti dalle 21,30). Al «Gazebo» di Canelli «Hallowe-[illegible] Party» [illegible] i dee jay Mauro Vay e Matteo Effe. I «Male Urba-[illegible] suonano al «Tutti giù per terra» di Asti. Altri richiami [illegible] «Symbol» di Vigliano e al «113» di Asti. [r. at.]

BIELLA

Un salto sotto le stelle dal viadotto di Veglio

Stasera a Veglio Mosso la «notte più tenebrosa dell'anno» sarà festeggiata con [illegible] in notturna dal viadotto. Occorre presentarsi in maschera per essere [illegible] al cimento: un balzo nel vuoto da un'altezza di 152 metri assicurati [illegible] corda elastica. A Candelo festa alle 17 per i più piccoli [illegible] appuntamento (rigorosamente in maschera) al salone polivalente [illegible] via Matteotti: poi partirà la ricerca tra le [illegible] del paese delle zucche color arancio. Alle [illegible] «Halloween» si trasferisce per più grandi tra le mura del Ricetto per una serata danzante guidata dal d.j. Marco. Una serata originale al circolo «Le Piane» in località Pratetto di Tavigliano: il programma prevede alle 19 la fiaccolata e la raccolta di simboli, a seguire la preparazione delle candele [illegible] del fuoco magico, l'ac-[illegible] del nuovo fuoco di Samonios [illegible] [illegible] offerte agli spiriti [illegible] luogo. Alle [illegible] la cena. Analo-[illegible] iniziativa si svolgerà nei locali dell'ex Gragliasca a Rosazza con [illegible] cena a tema con buffet, il tutto accompagnato da musica [illegible] vivo. Infine il borgo antico di Cerrione ospita la manifestazio-[illegible] «Dolcetti [illegible] scherzetti», serata dedicata ai più piccoli. [r. mo.]

STASERA AL CINEMA

[illegible]

GIACOSA: Tel. 0165 262.220.
Signs (ore 20; 22.30)

THEATRE DE LA VILLE: tel. 0165 230538 (www.delaville.it) CHIUSO

DES GUIDES: Tel. 0166 949.473
[illegible] PER FERIE [illegible] AL 30 OTTOBRE

GRAND PARADIS: Tel. 0165 749 373
CHIUSO

[illegible] BIANCO CENTRO CONGRESSI: Tel. 0165 841 206
CHIUSO

PALAZZETTO DELLO SPORT: [illegible] 328.0084320
XXX (ore 21)

CENTRO CONGRESSI [illegible]: Tel. 333.54[illegible] (www.vogliadicinema.it).

AUDITORIUM: Tel. 333.5452585 (www.vogliadicinema.it).
Red Dragon (ore 20.15)
XXX (ore 22.30)

IDEAL: Tel. 333.5452585 (www.vogliadicinema.it).
Pinocchio (ore 20.15)
Signs (ore 22.30)

ARCINEMA: Tel. [illegible]
Il pianista (ore 19.30, 22.15)

BOARO: Tel. 0125 641.480.
XXX (ore 19,45; 22,30)

POLITEAMA: Tel. 0125 641.571.
Pinocchio (ore 20.25; 22,30)

BIELLA E PROVINCIA

[illegible]

MAZZINI. Inf. [illegible] 015-22.736 - 31.312
SALA 1: **Red dragon** di Brett Ratner. [illegible] 19,45, 22,30. Prezzi: al martedì 4,50 €.
SALA 2: **Signs** di M. Night Shyamalan. [illegible]: 20; 22.30. Prezzi: al martedì 4.50 €.
SALA 3: **Pinocchio** Roberto Benigni. Orario. 20; 22.30. Prezzi: al martedì 4,50 €.

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
Febbre da cavallo di Carlo Vanzina. Orario spettacolo unico ore 22.30. Prezzi: al martedì 4,50 €.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
XXX - Una nuova generazione di agenti segreti di [illegible] Cohen. Orario 19.45; 22.30

SOCIALE VILLANI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
OGGI RIPOSO. Orario: 20; 22.30.

CANDELO
VERDI. Inf. Tel. 015-253.99.27.
Laissez-Passer. Orario: spettacolo unico ore 21. Prezzi: lun. e mar. int. 5,50 € rid. 4 €; da giov. a dom. int. 6,50 € ridotto 4,60 €.

VIGLIANO
ERIOS. Inf. Tel. 015-253.89.27 - [illegible]
Orario 16; 21

COSSATO
[illegible] Inf. Tel. 015-93.889.
OGGI RIPOSO. Orario 18; 20.30; 20,15

MEZZANA MORTIGLIENGO
AMBLUS
[illegible] Orario spettacolo unico ore [illegible]

[illegible]
[illegible] Inf. Tel. 015-767 323
Pinocchio di Roberto Benigni. [illegible] 15; 21; 23.

TOLLEGNO
FELIX. Inf. Tel. 015-242.31 16.

VERCELLI E PROVINCIA

VERCELLI

[illegible] Inf. Or. Tel. 0161-255 045-Informa spettacoli 0161-69.633
[illegible] con Vin Diesel e Asia Argento. Apertura 21,45 con spett. unico alle 22,10 €6,50 rid. €5.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. [illegible]. 0161-257.744-Informa spettacoli 0161-69.633
Pinocchio con R. Benigni. Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22.15. €6,50 ridotto €5

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259 047-Inform[illegible] spett. [illegible]
[illegible] Dragon. Apertura 21.45 [illegible] spettacolo unico alle 22,10. €6,50 ridotto €5.

BELVEDERE DOLBY DIGITAL. Inf. [illegible] Tel. 0161-215 018 [illegible] Orario 22 spett. unico. Alle ore 24 speciale Halloween party con la proiezione [illegible] XXX. €6,50 ridotto €5

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213 375
M'ama, [illegible] m'ama con Audrey Tautou. Orario 22.10 spettacolo unico. €5 ridotto €3

[illegible] GARIBERI. Via Pastro 1. Inf. [illegible] Tel. 0161-253 379 [illegible].

SALA GUSENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.667. CHIUSO

TEATRO CIVICO. Inf. [illegible] Tel. 0161-255.541.
Alle ore 21 «La Nuova Compagnia Lirica» presenta **Il Barbiere di Siviglia**. Musica di Gioacchino Rossini-Libretto di Cesare Sterbini con Fernanda Costa e Massimiliano Fichera. [illegible] Direttore e Concertatore Fulvio Fogliazza. Orchestra Filarmonica del Piemonte-Coro Viotti Città di Vercelli.

[illegible]
LUX. Inf. Tel. 0163-22.698
Pinocchio con Roberto Benigni. [illegible]: 20.30/22.20 €6.20 ridotto €4.15

COSTANZANA
PARROCCHIALE. CHIUSO

SALUGGIA
MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486 714 CHIUSO

SANTHIÀ
IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.827-333/4467486
[illegible] Were [illegible] con Mel Gibson. [illegible] 21 [illegible] €5,50 €3

TRINO
CINE ORSA DOLBY. Inf. Tel. 0161-828.000
[illegible] «Il Cinema Diffuso-Sguardi [illegible] sul mo[illegible]» ore 21.30 con spettacolo unico verrà proiettato il film **Il più bel giorno della mia vita**. Ingresso con tessera oppure €5.

VARALLO
SOTTORIVA. [illegible] Tel. 0163-52.288-E.Mail-parroc-[illegible]
[illegible] Pan-Ritorno all'isola [illegible] non c'è ([illegible]). Or.: 20,30/22.30. €5 rid. [illegible].



NOVARA E PROVINCIA

NOVARA
Sito web, programmaz. cineteatri novaresi: www.cinsit.it/cinema

VIP. Tel. 0321-625 588
Pinocchio Or. feriali 20; 22.30. Ven. sab. e [illegible]: [illegible]; 17,30; [illegible], 22,30. Ingr.: fer. fest. e prefest. € 7/5. 12 e 17 anni € 6 dopo le 21 e sab. pom. e marc. sera € 5

ARALDO. 0321-474 625
Au [illegible] Balthazar (cineforum, or. 21,15). Da ven. **Le quattro piume**. Or. fer. 19,50; 22,30, ven e dom. [illegible], 19.50, 22,30. Ingr. € 6,50/4,50; lun. fer. € 4.50

[illegible] [illegible] 1 - 624.158.
Signs Or. fer e sab: 20.20, 22.30. [illegible] e dom. [illegible], 18.10, 20.20, 22.30. Ingr.: fer. fest. e prefestivi. € 7/5. mar. fer. € 5

S.CUORE. Tel. e segr. tel. 0321 - 465 484/453 454
Il pianista Or. fer. 19,45. [illegible] festivi 17.15, 19,45, 22.30 Lun. riposo. Info su segr. tel.

[illegible]
SANT'ANDREA. Info 0321-637123. Sito web www.geocities.com/cinemandrea o www.saledellacomunita.it **Men in black 2** Or. giov. 21,30; ven 18 e 21 [illegible] e dom. **About a boy** Or. [illegible] 21,30, dom. 18 e 21 Lun./ven. fer. riposo Ingr. € 5.50, rid. € 3.50. Or. sab 21.30; dom 18 e 21

ARONA
SAN CARLO. Tel. e segr. tel. 0322 - 240 568.
Giov. **No man's land** (cineforum, or.: 21) e da ven. **Pinocchio** Or. ven e dom. 15, [illegible]: sab 20.10, 22.10, lun. 21

BORGOMANERO
MODERNO. Tel. 0322 - 82.161.
Snow dogs - Otto cani sotto zero Or. 20.15; 22.15; [illegible] 14.15; 16,15, 18,15, 20.15; 22,15 Ingr. € 6,50, rid. € 4,50, lun. fer. € 4,50

NUOVO SALA 1. T 0322-81741
Red dragon. Or. fer. [illegible], 22.15. fest. 14; 16; 18; 20; 22.15. Ingr. cine € 6 50, rid. € 4 50 (lun. fer. € 4 50)

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741
Pinocchio. Orari [illegible] 20, 22.15. Fest. 14; 16, 18, 20, 22.15 Ing. [illegible] € 6.50, rid. € 4.50 (lun. fer. € 4.50).

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81.741
Signs Or. fer. 20; 22.15 Dom. 14; 16; 18; 20, 22.15 Ing. €6.50 rid. €4.50 (lun. fer. €4.50)

CAMERI
BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95 23
Asterix e Obelix... Or. 21-

CASTELLETTO TICINO
METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0331 - 914.285 inf. pren. 18,30-21; dom. 16,30-21 Sito web. www.metropolisarea.it. Ingr. Fest. e prefest. € 7; rid. € 5. Merc. e Giov. sera € 5.
Il pianista Fer.: 20, ven e sab. e dom. 17,10 **Snow dogs** [illegible]. 20.20, ven. e sab. 15,30, 18; 20,20; dom. 15,30; 18; 20.20 **[illegible] dragon** Fer. 20 22,30, ven. e Sab. [illegible], 17.30, 20, 22.30, 1, Dom.: 15.20, 17.50, 20.20; 22.50 **Signs.** Or. fer. 20 20; 22.50; sab 15,20; 17.50, 20,20, 22.50, 1,10 Dom.: 15.20, 17.50, 20.20, 22.50 **One our photo** Or.: 22.50 ven e Sab.: 22.50, 1. dom. 22.50 **XXX.** Or. fer.: 20 22.30, 22.50 ven e Sab. 14.50, 15,10, 17.30, 20, 22.30: 22.50; 1; 1.10 dom. 14.50 15,10, 17.30, 20 22.30 22.50 **Febbre da cavallo 2 - La mandrakata** Or. lun. e merc. 20.10; mart. e giov. 22.50 ven. 17.40, 22.40 1 Sab. 15 20.10. dom. 17,[illegible], 22.40 **Hollywood Ending** Or. lun. merc. 22.40 Mart. e giov. 20,10; ven.: 15 20,10, Sab. 17,40; 22,40, 1 Dom. 15.20,10

METROPOLIS 2
Le quattro piume [illegible], fer. 20. 22.30, sab. 15; 17.30, 20. 22.30, 1 Dom. 15 17.30 [illegible] **Red dragon** Or. [illegible]: 20.20. 22.50 sab. 15.20; 17.50, 20.20 22.50. 1,10, dom. 15,20, 17.50, 20.20; 22.50

OLEGGIO
CINETEATRO. Tel. 0321-91 183
No man's land (Cineforum or. 21.15). da [illegible] **Pinocchio** [illegible] ven. e dom. 16.30; 21,15 Sab. 20 22.30, lun. 21.15

TRECATE
SILVIO PELLICO. Tel. 0321 777 122
Dal 2 al 4 nov. **Pinocchio**. Or. sab.: 20, 22.15; dom. 16 e 21 lun. 21

VCO

DOMODOSSOLA

CORSO MULTISALA 1
Info 0324 240 853. opp. www.multisalacorso.com
Red dragon
Feriali e fest.: 19.50; 22.30
Informazioni orari su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info 0324 240.853. opp. www.multisalacorso.com.
Magdalen
Feriali e fest. [illegible] 19,50, 22.30 Informazioni [illegible] su segreteria telefonica

OMEGNA
[illegible] Tel. e segr. tel. 0323 - 61 459
[illegible]
Or. ven. e dom. 14.30; 16.20, 20; 22. sab.: 20; 22

ORATORIO. Tel. 338.1632.676
Johan Padan
[illegible] sab.: 20,15 [illegible]: [illegible] 14.30, 16.30 20.15, 22.15

[illegible]
SOCIALE (INTRA)
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.940
XXX
Orari. Fer.: ore 20, 22.30. Fest.: 14; 16.30; [illegible]. 22.30

[illegible]
[illegible] tel. segr. 0323 40 19 40
[illegible]: Or. fer.: 20.15. [illegible]: fest.: 14 15; 16,30; 20.15; 22.30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
Info tel. 0323 - 501.064
Signs e pomeridiano ven. 1 e dom. 3 **Snow dogs - Otto cani sotto zero**
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info. tel. 0323 - 501 964
Red dragon
Informazioni orari su segreteria telefonica

TORINO E PROVINCIA

[illegible] 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521 **Signs** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22,30
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521 **Red Dragon** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521 **XXX** Or. 15.30, 17.50; 20.10; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007. Sala 1: **XXX** Or.: 14.30; 17.10; 19,50, 22,30. Sala 2: **Red Dragon.** Or.: 15; 17,30; 20; 22.30 Sala 3: **Il pianista** Or.: 16,15; 19,15 22,15
ARLECCHINO [illegible] Sommeiller 22, tel. 581 7190 Sala 1: **Red Dragon.** [illegible]. 15; 17,30 20; 22.30. Sala 2: **Febbre [illegible] cavallo** Or. [illegible] 17,50; 20 10, 22,30
CAPITOL via [illegible] Dulmazzo 24, tel. 540.605 **XXX** Or. 15; 17.30; 20, 22,30
CENTRALE via Carlo [illegible] 27, [illegible]. 540.110 **Magdalene** Or. 15,45; 18; 20.15; 22,30
C. CHAPLIN 1 [illegible] Garibaldi 32/e, [illegible] 436 07.23. **Hollywood ending** Or. [illegible]; 17.50, [illegible]; 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23 **Pinocchio** Or.: 15, 17;30, 20; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232 029. **Pinocchio.** Or. 15, 17,30; 20, 22.30.
[illegible] piazza Massaua [illegible], [illegible] 779 60 700, pren. tel. [illegible] **Pinocchio** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22.30. **Signs.** [illegible] 16.10; [illegible]. 20.25 22.30 **XXX.** [illegible] 15.15, 17,45. 20.15; 22,45 **Red Dragon,** Or. 15,10 17.40 20,10; 22.40 **Febbre da cavallo** Or. [illegible] 18.35; 20.40, 22.45
[illegible] via Gramsci 9, tel. 542.422. **Minority report** Or. 16, 19,15, 22.10
[illegible] GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone [illegible] tel. 327.2214 **Angela** Or. 16,30; 18,30, 20 30, 22,30
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214 **Hanna Flanders** Or.: 16.30; 18.30, 20 30, 22.30
ELISEO G[illegible] piazza Sabotino, tel. 447 52 41 **Signs** Or. 15,45, 18 05, 20.20; 22 30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447 52 41 **One Hour Foto** Or. [illegible] [illegible].10 20.20, 22.30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **[illegible] e un mistero** Or.: 15:30, 17.50; 20.10; 22.30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **Le quattro piume.** Or.: 15,30; 17,30; 20.10, 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54 47. [illegible] della [illegible]. Or.: 20; 22,30
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Gli amanti del Nilo.** Or.: 20; 22,30
ETOILE via B. Buozzi [illegible] via Roma, tel. [illegible] **One Hour Photo** Or.: [illegible], 18.10, 20,20, 22.30
FIAMMA [illegible] Trapani 57, tel. 385 2057. **Pinocchio** Or.: 15 17.30, 20; 22.30
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, [illegible]. 8121410. **Signs** Or.: 16,15; 18,20; 20.25; 22.30.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410 **Il figlio** Or.: 16 18,10, 20.20, 22,30.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410 **Magdalene** [illegible] 15.45, 18, 20.[illegible]; 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011 817 9373 **Monsieur Batignole** Or. 18.10; 20,20, 22,30.
[illegible] via C. Colombo 31 bis, tel. 011.660 5768 **Callas forever** Or. 20.10, 22,30.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, [illegible]. 011.817.3323. Sala 1: [illegible] - 16, 18.10; 20.20, 22.30 Sala 2: **Pinocchio.** Or. 15.30. 17.50, 20.15; 22.30 Sala 3: **Johan Padan** (animazione). Or. [illegible], 16,30 **Bowling for Columbine** [illegible]: 18; 20 15; 22.30
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521 4316. Ideal 1: **XXX** Or. 15,10. 17,40; 20.10; 22.40 Ideal 2: **Red Dragon** Or. 15,10. 17.40, 20,10, 22.40 Ideal 3: **Signs.** Or.: 15; 17.30, 20, [illegible] Ideal 4: **Pinocchio.** [illegible] 15,30, [illegible] 20.10, [illegible] Ideal 5: **One Hour Photo** [illegible]: 14.30 16.30; 18.30; 20.30, 22.30
KINO via Po 21, tel. 812.50.96 [illegible] **amici** Or.: 16,30 18,30; 20.30, 22,30
KONG via S. Teresa 5, tel. 534 614 [illegible] 20[illegible] [illegible] 15, 17.30 20; 22.30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541 283 [illegible] **quattro piume** Or.: 15, 17.30. 20; 22.30.
MASSIMO [illegible] via Verdi 18, tel. 812.5606 **Il pianista** Or.: 16.15; 19.15; 22
MASSIMO [illegible] via Verdi 18, [illegible] 812 5606 **Angela** [illegible]: 16.30, 18.30; 20.30; 22.30
NAZ[illegible] 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73 **Bacia chi vi pare.** Viet. min. 14. Or.: 15.55 18,05. 20.15; 22.30.
NAZIONALE 2 [illegible] Pomba 7, tel. 812.41.73 **Febbre da cavallo.** Or.: 16; 18,10, 20.20; 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532448 **Il pianista** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale [illegible], tel. 532.448 **Hollywood ending.** Or.: 15; 17,30; [illegible]: 22.30
PATHE' LINGOTTO via Nizza 262 Lingotto, tel. 011.66.77.856 **La mandrakata** Or. 13,60. 16 18,10, 20,20. 22.30 **Le quattro piume** Or. 14.10, 16.50; 19.30; 22.10 **Il pianista.** [illegible] 15, 18.10, 21.20 **Snow Dogs** Or. 14.15; 16,05; 18, [illegible]. **Minority report** Or.: 21.40 **XXX** Or. 14 50, 15,30; 17,20, 18. 19,55, 20,30; 22.25; 23 **Red Dragon.** Or.: 14,30; 17.10. 19.50, 22.20 **Hollywood ending.** Or.: 15.30, 17,50, 20.10; 22.30. **Signs.** Or. 14,15; 16.30; 19; 21,30 **Pinocchio.** 15. 17.30 20, 22.30. **One hour photo.** Or.: 14. 16.10, [illegible] 15; 20.20; 22.30
[illegible] 1 via XX Settembre 15, tel. 531 400. **Signs** Or. 15,15. 17.45, 20.15, 22.30
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531 400 **Pinocchio** Or.: 15,15. 17.45, 20.20 22.30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15 [illegible] 531 400 **Red Dragon** Or. 15; 17.30, 20 10, 22.[illegible]
REPOSI 4 via XX Settembre 15. tel. 531 [illegible]. **Snow Dogs** Or. 15,30, 17,50, 20,10; 22.30
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15. tel. 531.400. **About a boy** Or. 16; 18.10; 20,20, 22.30. In lingua originale.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45 **8 donne e un mistero.** Or.: 16 18.10. 20.20, 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Hollywood ending** Or.: 15, 17,30; 20, 22,30.
TEATRO NUOVO [illegible] Massimo d'Azeglio 17 tel. 650 02.00 Vedi teatro
VALENTINO 1. **Un viaggio [illegible] [illegible].** [illegible] 16.00, 18 10; 20.20; 22.35.
[illegible] **2. Pinocchio.** Or.: 15.15; 18.00. 20,15; 22.30

GLI SPETTACOLI A TORINO


I Disco Inferno questa sera si esibiscono al Barrumba (via San Massimo 1)

Daniele Cavalla

Musica e tanto cinema nella [illegible] settimana torinese di spettacolo.

[illegible] 90. La rassegna internazionale «Musica 90» propone questa [illegible] al Cafè Procope, via Juvarra 15, lo spettacolo di musica contemporanea «Set 2002»: protagonisti, l'americano Carl Stone e i giapponesi Yuko Nexuss e Satoru Wono. Appuntamento alle 22,30, ingresso a [illegible] euro. Informazioni al numero 011/4343333.

[illegible] [illegible]. Per gli appassionati della dance, appuntamento questa sera al Barrumba (via San Massimo 1) per la performance del gruppo Disco Inferno. S'inizia alle 22.

[illegible] Prosegue in piazza d'Armi la «Bierfest»: sul palco, a partire dalle 21.30, la punk band Bambole di Pezza e il rocker italiano Rio. Il biglietto costa [illegible] [illegible] (comprende una birra a scelta), ingresso libero [illegible] donne. La manifestazione prosegue sino a domenica sera con spettacoli e stand.

RUTGER [illegible]. La notte di Halloween viene celebrata questa sera al cinema Agnelli (via Paolo Sarpi 111) con due film: alle 22,15 è previsto un classico come «The Hitcher» di Mark Harmon [illegible] Rutger Hauer spietato autostoppista caricato a bordo dal giovane Thomas Howell, a mezzanotte comincia [illegible] recente successo americano horror passato quasi inosservato nelle sale italiane quale «Jeepers Creepers» di Victor Salva. Biglietti d'ingresso a 5 euro, «è gradita la presenza in maschera».

CARLO MAZZACURATI. E' in programma la sera di martedì 5 novembre al Reposi l'anteprima nazionale del film «A cavallo della tigre» di Carlo Mazzacurati con Fabrizio Bentivoglio e Paola Cortellesi. Appuntamento alle 21,30, ingresso a inviti. Il film è stato girato anche a Torino.

LIZZANI. [illegible] apre mercoledì 6 novembre al cinema Massimo (via Verdi 18) la personale di Carlo Lizzani: il regista è atteso la sera [illegible] [illegible] per un incontro con il pubblico alle 20,30. Ingresso libero.

CHI HA SPARATO. [illegible] giorni [illegible] proiezioni e dibattiti sulla mafia al Massimo. Narcomafie, Centro studi Documentazione e Ricerca del Gruppo Abele e Museo Nazionale del Cinema organizzano martedì [illegible] e mercoledì 6 novembre la manifestazione «Chi ha sparato? - Le mafie nei sistemi di rappresentazione a dieci anni dalle stragi di Capaci e Palermo». Il programma prevede martedì 5 alle 20,30 la proiezione di «Fotogrammi di mafia», montaggio [illegible] sequenze tratte da film di mafia italiani curato da Giuseppe Ferrara; segue il dibattito con la studiosa Isabella Pezzini e i registi Antonio Bellio, Armando Ceste, Giuseppe Ferrara. Dopo l'incontro, «Peppino Impastato, storia di un siciliano libero» di Antonio Bellia e Giancarlo Iuculano. L'ingresso è libero. Mercoledì 6, due film: alle 16,30 «Le mani sulla città» di Francesco Rosi, alle 18,30 [illegible] sasso in bocca» [illegible] Giuseppe Ferrara.

L'INIZIATIVA E' DESTINATA A FAVORIRE LO SVILUPPO DI NUOVI PRODOTTI INDUSTRIALI. LA REALTA' DEI «PARCHI TECNOLOGICI»

Con la ricerca si pagano meno tasse

Regione Piemonte, bonus fiscale

Fulvio Lavina

Dal Brasile in Piemonte per capire la realtà industriale e porre le basi per futuri interscambi: una delegazione di imprenditori e amministratori dello Stato del [illegible] Grande do Sul ha visitato nei giorni scorsi il Distretto industriale di Biella (dove ha avuto proficui contatti con Texilia, l'Istituto per la ricerca nel settore tessile) ed è poi stata ricevuta a Palazzo Lascaris a Torino dall'assessore regionale all'Industria Gilberto Pichetto.

Una conferma dell'interesse che l'imprenditoria piemontese riscuote nel mondo, anche per il suo grado di sviluppo tecnologico. «Un aspetto importante - sostiene l'assessore Pichetto - La ricerca applicata [illegible] attività [illegible] è uno degli [illegible] più significativi per garantire il successo delle imprese piemontesi nel mondo».

E se in Italia la spesa per la ricerca è più bassa rispetto alla media europea, va rilevata l'eccezione del Piemonte, [illegible] investimenti per la ricerca in misura doppia rispetto alla media nazionale. E continuando su questa strada, l'assessore Pichetto ha proposto alla Giunta regionale di destinare 20 milioni di euro alla ricerca e sviluppo di nuovi prodotti industriali. Le aziende interessate ad acquisire un «bonus fiscale» possono presentare domanda dal 7 novembre (vedi box a fianco).

L'intervento della Regione ha permesso anche la realizzazione di alcuni centri di eccellenza dove la ricerca può [illegible] immediatamente applicata alle attività produttive. Sono i «Parchi scientifici e tecnologici» ognuno con una propria specializzazione. «Queste strutture - aggiunge Pichetto - hanno il compito di diffondere l'innovazione prodotta nei centri universitari, [illegible] servizi ad alta tecnologia e contribuire anche alla nascita [illegible] nuove aziende high-tech. La Regione ha puntato molto su queste realtà, assegnandovi oltre 120 milioni di euro dei fondi strutturali. Attualmente vi sono insediate oltre [illegible] imprese, con un migliaio di addetti.

I «Parchi» sono cinque. Quello del Lago Maggiore, il primo in Piemonte, opera nei settori biotecnologie per la florovivaistica, componentistica per casalinghi e rubinetterie, tecniche ecologiche. Ospita 20 imprese con 200 addetti. Il Parco delle Biotecnologie di Colleretto Giacosa (Ivrea) è specializzato nei settori informatica, biomedicale, chimico-farmaceutico.

L'«Environment Park» di Torino dà spazio a 57 imprese caratterizzate da basso impatto ambientale e alta innovazione tecnologica. Al Parco Scientifico Tecnologico e delle Telecomunicazioni di Tortona, in Valle Scrivia, sono 21 le imprese insediate con più [illegible] addetti. Il «Virtual Reality [illegible] MultiMedia Park» di Torino è un centro di livello europeo per [illegible] ciò che riguarda la realtà virtuale: [illegible] occupa tra l'altro di produzione digitale, ad esempio i set virtuali per i film.

LE DOMANDE

I moduli sono su Internet

■ Le domande per il bonus fiscale per le spese per ricerca e sviluppo, (legge 140/97), debbono essere presentate, dal 7 novembre, agli sportelli [illegible] gestore concessionario; ovvero la Banca di Roma. I moduli di domanda possono essere scaricati dai siti Internet www.regione.piemonte.it/industria o www.mcc.it e compilati a video. Per informazioni e quesiti [illegible] disponibile [illegible] call center (9,30-13 e 15-16,30, [illegible] lunedì al venerdì): 06/54457518 - 54457139 - 54457135 - 7598; inoltre si può utilizzare il recapito e-mail incentivi@mcc.it.



L'assessore Pichetto con la delegazione di imprenditori e amministratori brasiliani

STASERA IL CONCERTO DI JOHN DE LEO

Al «[illegible]» Rosso» [illegible] Asti emozionanti virtuosismi [illegible] la voce [illegible] Quintorigo

ASTI

È un concerto che promette emozioni e virtuosismi quello che si terrà stasera dalle 21,30 al Diavolo Rosso, in piazza S. Martino. Ne saranno protagonisti John De Leo, cantante dei Quintorigo e il chitarrista Fabrizio Tarroni. Proporranno [illegible] «Depistanti momenti di improvvisazione», una combinazione di rock, jazz e pop. Accanto a reinterpretazioni di brani di Jimi Hendrix o Kravitz, e jazz [illegible] autori come Gershwin e Zawinul (Weather Report), i musicisti presentano brani di propria composizione. Un progetto che dovrebbe diventare un album (mentre è in preparazione quello dei Quintorigo). Nell'esibizione emergono con forza le qualità di arrangiatore [illegible] Tarroni, unite alla ricerca vocale di De Leo, considerato erede di Demetrio Stratos. Ingressi 8 euro; info: 0141/355.699. (c. f. c.)

NELLA FRAZIONE CASTELCERIOLO UNA GIORNATA DI MUSICA E DANZE

Alessandria, domani [illegible] «Macallé» [illegible] festeggia il Capodanno celtico

ALESSANDRIA

Si festeggia «Sambain», ovvero il Capodanno celtico domani al teatro Macallé di Castelceriolo: [illegible] una giornata dedicata a musica, danze e cultura celtica che si aprirà alle [illegible] con un mercatino nell'attiguo circolo Aics.

Nel pomeriggio il primo spettacolo sarà alle 15: un'esibizione del trio Triskell, che precederà uno stage [illegible] danza e animazione a cura dell'associazione Gens d'Ys. Alle 18 sarà proiettato il film musicale «Lord of the dance» e, alle 21,30, [illegible] il momento clou con il concerto della band varesina Polverfolk (un'autentica istituzione nel panorama del celtismo italiano) che ha da poco festeggiato i venticinque anni di carriera [illegible] un cd doppio, vero e proprio vademecum di irish traditionals. La trascinante energia e l'affiatamento fra i musicisti garantisce una conclusione di serata in grande stile.

Castelceriolo si trova in prossimità del casello autostradale Alessandria Est; la biglietteria del Macallé aprirà alle 14 e il pass per tutte [illegible] iniziative costa [illegible] euro, ridotto a 10 per chi è interessato solo al concerto finale. Altre informazioni sul sito http://digilander.libero.it/teatromacalle/home.html. (b. v.)

GIRO di VITE

Bartolo farà lo «Scacciaparenti»

Sergio [illegible]

Ascolti Bartolo Mascarello. Parla con un bicchiere in mano del suo barolo. Riempi il taccuino di appunti e ti accorgi che le cose che dice, con voce bassa, lentamente, con [illegible] cantilena tenue, hanno l'efficacia delle idee semplici e forti, ma [illegible] taglienti [illegible] il suo profilo.

Ha 76 anni, il patriarca del barolo: «Alla [illegible] età se aspetto a dire le cose che penso, va a finire che non le dico più».

E allora [illegible] il «Bartolopensiero», così come ha preso forma [illegible] «Salone del Gusto» durante l'incontro [illegible] l'autore, in coppola [illegible]ese d'ordinanza.

Una trentina di appassionati per un paio di magnum del suo Barolo 1989: ampio, intenso, integro, anzi perfino ancora «giovanotto».

Vendemmia. «Quest'anno le nostre vigne da Cannubi a San Lorenzo alle Rocche sono state battute dalla grandine. Di nebbiolo ne è rimasto davvero poco. Ci sono altri, dei paesi vicini, che dicono che la loro vendemmia si è salvata. Dalla nostra cantina invece il Barolo 2002 non nascerà. E' un sacrificio, per noi che ne facciamo meno di ventimila bottiglie l'anno, [illegible] è giusto così. Ho in mente, [illegible] il poco che abbiamo raccolto, di fare [illegible] vino che chiamerò "Scacciaparenti". Sapete, da noi a Barolo, quando c'era la fiera arrivavano i parenti delle Langhe e dagli altri paesi e [illegible] fermavano per giorni e giorni. Allora mio nonno Bartolomeo quando [illegible] ne poteva più, cominciava a dar loro il vinello di casa, per far capire che la festa era finita. Era un arrivederci al prossimo anno».

Tre Bicchieri. Il suo Barolo '9[illegible] (lo chiama così senza altri fronzoli) è tornato a meritarsi i Tre bicchieri» nella Guida dei vini d'Italia 2003. «Sono contento, ma non cambio mica idea e l'ho detto anche al Carlin. Io le barrique nelle [illegible] cantine non le faccio entrare. Per il [illegible] barolo non serve. Sono un conservatore non conservatore. Quella mia etichetta fatta a [illegible] "No barrique, no Berlusconi" è stata "arrestata" dai carabinieri. Credo che la denuncia sia [illegible] cassetti di qualche magistrato, chissà [illegible] dovrò presentarmi. Intanto ho cambiato le botti, quelle grandi. E' [illegible] una bella spesa, [illegible]si anche mia figlia Maria Teresa non avrà la tentazione. Quelle botti [illegible] la sua dote».

Degustazioni e poesia. Racconta Bartolo, prima di leggere una poesia di Sebastiano Vassalli: «A chi mi chiede come si beve il barolo, racconto una ricetta semplice. Prendete una bottiglia di almeno sei [illegible] anni, prima il vino sarebbe troppo giovane e acerbo. Accarezzatela, poi stappatela con cura. Versate nel bicchiere e guardate la tinta. Sì, la tinta che gli ha dato la natura, le tonalità infinite del rosso. Portate il bicchiere [illegible] naso, fate [illegible] un poco il vino e carpitene i profumi e gli aromi. E poi chiudete gli occhi per [illegible] secondi, e immaginate le colline in un giorno di sole, i filari, le stradine e i paesi, i contadini che lavorano. Ma senza capannoni, villone e, [illegible] ne vogliano, [illegible]ha senza cappelle colorate e cubi di cristallo. Poi socchiudete gli occhi e bevetene un sorso. Se vi aprirà il cuore, lo avrete capito».



Bartolo Mascarello, da Barolo

Il patriarca annuncia «Annata perduta per il mio barolo» Ma è in arrivo una nuova provocazione

GLI AZZURRI SCONFITTI NEL MATCH DI RITORNO A BORGOMANERO PER 2-0. IN GOL GIALLONARDO [illegible] TUTONE

La Cossatese fuori dalla Coppa

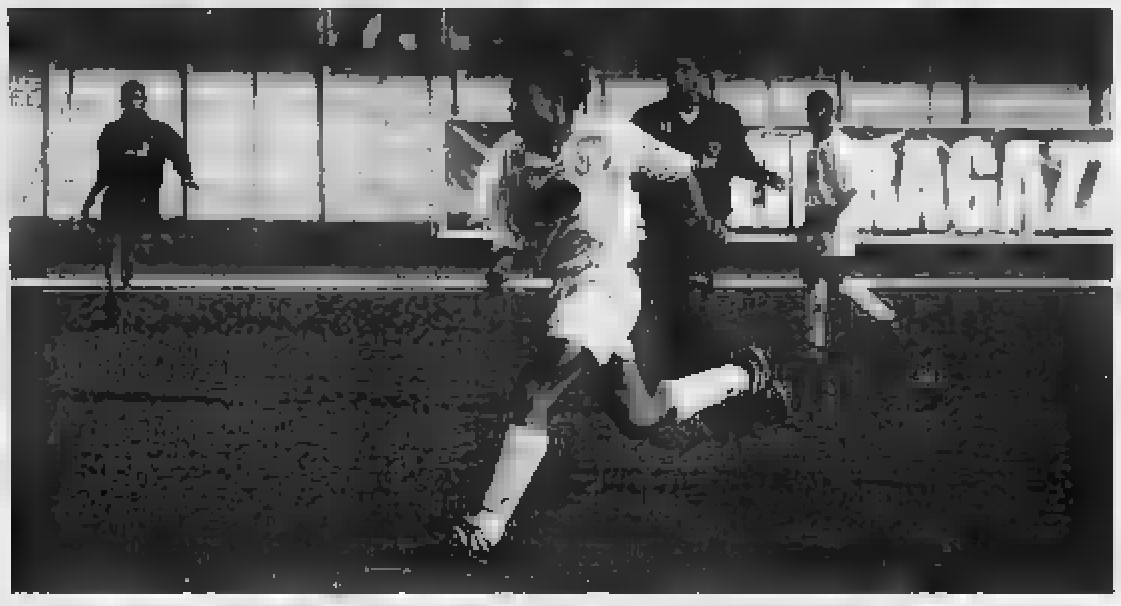
A inizio partita il palo respinge un tiro di Roano

BORGOMANERO

L'avventura della Cossatese nella Coppa Italia 2002-03 si è chiusa a Borgomanero. L'undici del presidente Benazzi [illegible] stato sconfitto per 2-0 [illegible] rossoblu, a segno nella ripresa grazie alle reti di Giallonardo, subentrato a Buzzetti, e Tutone.

Gli azzurri sono scesi in campo con una formazione inedita e nel primo tempo hanno mantenuto a lungo il pallino del gioco, rendendosi particolarmente pericolosi nei minuti iniziali, quando Roano ha colpito un palo [illegible] portiere battuto. Il Borgomanero non è rimasto a guardare, creando alcuni problemi alla retroguardia in alcune mischie. «La qualificazione era già stata compromessa all'andata - [illegible] menta mister Giuseppe Fornara - e la scelta della formazione rispecchia [illegible] mia volontà di provare alcune varianti tattiche. Per la prima volta [illegible] schierato insieme Parisi e Roano, con un centrocampo completamente diverso, in cui ho inserito Fortina e Proietti».

Nella ripresa la difesa degli azzurri ha commesso due grosse ingenuità che sono costate la sconfitta. Nella prima Padula si è fatto soffiare la palla da Luperini che ha crossato al centro per Giallonardo [illegible] non ha lasciato scampo a Roveri. Al 75' è arrivata la rete del raddoppio: Marrazza [illegible] Padula [illegible] riusciti a rinviare la sfera sulla quale si è avventato Tutone che, con un abile pallonetto, ha chiuso la sfida.


Eduardo Costanzo. La giovane punta della Cossatese ha rilevato nei minuti finali uno spento Parisi

«La squadra si è mossa bene - dice Mauro Benazzi - con alcune belle giocate. In questo momento non riusciamo ad essere pericolosi sotto porta e le nostre punte sono un po' troppo imprecise. Se a questo aggiungiamo gli errori difensivi ne esce una partita nella quale non abbiamo demeritato pur uscendo sconfitti».

Così [illegible] 15 giorni fa all'«Abate», il mister della Cossatese ha utilizzato la gara per provare [illegible] schemi e [illegible] in campo atleti poco impegnati in questa prima parte della stagione. La nota più positiva del pomeriggio è così arrivata dalla prestazione del giovane Proietti.

«Non è mia abitudine parlare dei singoli - conclude Fornara - ma sono molto soddisfatto della prova del nostro centrocampista (classe '84). Da regista in mezzo al rettangolo di gioco si è disimpegnato [illegible] autorevolezza, distribuendo tantissimi palloni. Sta compiendo [illegible] grossi passi in avanti in quei settori dove ancora presenta delle lacune e potrà diventare, in futuro, una valida alternativa».

Borgomanero: Mondelli, Gaboardi, Zamborlin (57' Blasetto), Nicolini, Guidetti M., Castiglioni, Luperini (73' Rolando), Tutone, Buzzetti (47' Giallonardo), Savlotti, Poi. **Cossatese:** Roveri, Padula, Marrazza, Giovine (46' Cretaz), Grosso, Andeloro, Fortina (54' Saraceno), Proietti, Roano, Di Bartolo, Parisi (70' Costanzo). **Arbitro:** Paganessi di Bergamo. **Reti:** 71' Giallonardo, 75' Tutone.

OGGI RIPRENDERANNO AD ALLENARSI [illegible] DOVREBBERO FARCELA PER IL DERBY

Pro, Lorenzini e Comi sulla via del recupero

VERCELLI

Davide contro Golia. La giovane Pro domenica sfida [illegible] grande Novara, squadra compatta e che veleggia nella mare della C2 dieci volte meglio di quanto sta facendo [illegible] Luna [illegible] nel tumultuoso golfo di Hauraki.

A guardare la classifica e soprattutto le attuali condizioni della Pro sembrerebbe davvero che i Braghiniani siano destinati [illegible] rappresentare l'ennesimo facile boccone per i «famelici» [illegible] vittoriosi azzurri. Anche se l'infermeria lascia entrare qualche raggio di sole la situazione è quanto mai complessa e solo nell'immediata vigilia del confronto [illegible] saprà chi sarà disponibile e chi salterà l'ennesimo match di questo sfortunato inizio di stagione.

Ma vediamo di fare [illegible] punto, partendo dalle assenze sicure. Domenica al Piola vercellese mancheranno certamente Vianello, Koffi Teja e D'Agostino, tutti e tre squalificati dal Giudice sportivo, i primi due dopo il primo derby di [illegible] giorni fa al La Marmora nella tana della Biellese mentre l'ala deve ancora scontare l'ultimo dei due turni di stop inflittigli per l'espulsione di Sesto San Giovanni.


Lorenzini e Comi, qui ripresi da Greppi, dovrebbero recuperare per domenica

Poi tra i giocatori infortunati mancherà ancora una volta Turi, perseguitato da un problema a un adduttore. «Il nostro esterno questa settimana è a Firenze dove sta seguendo una [illegible] particolare e [illegible] sottoponendo contemporaneamente a [illegible] test specifici - spiega il medico sociale Fabio Francese -. Stando [illegible] piano di recupero Turi martedì prossimo dovrebbe riprendere gli allenamenti».

Chi invece ha ricominc[illegible] è Ivan Ferretti, il «capitano», che però salterà quasi c[illegible] il derby. Aggiunge Fabio Francese: «Francamente sarei felicissimo di arrivare a domenica e sapere che Ferretti si è allenato tutta la settimana senza accusare alcun tipo di problema. Sta uscendo dal lungo tunnel della tendinite e quindi non è immaginabile che con il Novara scenda in [illegible]. Come dire che Braghin cancellerà almeno cinque nomi dalla presun[illegible] formazione titolare allestita in estate.

Ma i guai in casa Pro sono all'ordine del giorno e così rimane sempre in dubbio la partecipazione di due altri pilastri della f[illegible]zione bianca, anche se, in questo caso le probabilità che ci siano sono più a favore del sì che del no.

Prosegue Fabio Francese: «Per il momento non si stanno allenando sia Lorenzini sia Comi. Il centrocampista già [illegible] settimana scorsa si era fermato per una contrattura mentre l'attaccante si ritrova nella situazione dei giorni precedenti [illegible] match con la Biellese quando aveva patito un affaticamento muscolare. Nel suo [illegible] l'ideale sarebbe [illegible] potersi fermare, [illegible] visto che non è possibile dobbiamo convivere con questa situazione. Usando molte precauzioni entrambi dovrebbero riprendere gli allenamenti tra oggi e domani ed essere disponibili per domenica. Come tutto dovrebbe filare liscio per Tozzi Borsoi». (r. eyn.)

Novara senza Egbedi

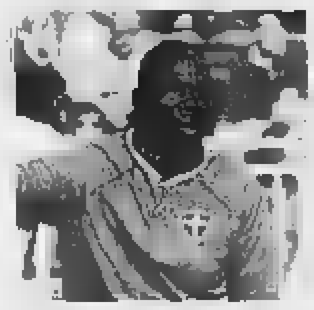
Anche Palombo è in dubbio

Renato Ambiel

NOVARA

Nella settimana del derby con la Pro Vercelli sul Novara si abbatte una brutta tegola. Morgan Egbedi capocannoniere del girone e protagonista assoluto in quest'inizio di [illegible]gione spumeggiante degli azzurri, si è bloccato. Già domenica sera era sofferente dopo lo scontro violento con un difensore del Montichiari. Accusava un forte dolore alla spalla ed al ginocchio sinistro che l'avevano costretto a lasciare il campo anzitempo.

Martedì è stato sottoposto alla risonanza magnetica esame dal quale è emerso un interessamento ai legamenti collaterali del ginocchio sinistro. «Temo che dovremo fare a meno di Morgan per qualche partita - ammette sconsolato mister Foschi - ha riportato una brutta distorisone ai legamenti del ginocchio con un interessamento meniscale. Nei prossimi giorni sarà sottoposto a nuovi accertamenti ma non ho grandi speranze. E c'è pure Palombo che accusa uno stiramentino, così è in dubbio per domenica».


Egbedi non ci sarà con la Pro

Sarebbe un vero peccato per il Novara perdere contemporaneamente i due attaccanti titolari che hanno contribuito [illegible] maniera decisiva all'exploit portando gli azzurri in testa alla classifica. Foschi però non è un allenatore che si pianga addosso. «Per fortuna abbiamo altri giocatori all'altezza della situazione. Penso a Sicuranza che oltretutto è un ex e sarà particolarmente motivato. Penso [illegible] Fermanelli e a Ratti che stanno bene e smaniano dalla voglia di giocare. Non è proprio il caso di fasciarsi la testa. Questa squadra ha dimostrato fin qui [illegible] avere a disposizione valide alternative a quanti sono rimasti in campo più degli altri. E' anche questa la nostra forza».

Oggi [illegible] Garbagna [illegible] Novara effettuerà il test generale nell'amichevole contro la formazione Beretti del bravo Alberto Boggio.

C'è fiducia nonostante i contrattempi in casa novarese; nessuno sottovaluta l'impegno [illegible] una Pro Vercelli che la classifica penalizza certamente oltre i demeriti come gli azzurri hanno già avuto modo di sperimentare, quest'anno, in coppa Italia. La partita di domenica aprirà un vero e proprio ciclo di ferro per il Novara che, da qui a fine anno, incontrerà tutte le rivali dirette: Sud Tirol, Pavia, Mantova, Cremonese e il blasonato Monza. Nello spazio [illegible] due mesi insomma il Novara saprà quali sono le [illegible] vere rivali per la C1.

I tifosi organizzati intanto stanno predisponendo per domenica una serie di inziative che dovrebbero portare oltre la [illegible]sia [illegible] maggior num[illegible] [illegible] tifosi anche [illegible] un treno speciale. Per la partecipazione il punto di riferimento [illegible] come sempre il bar Novara.

AUTOMOBILISMO

L'EQUIPAGGIO SVIZZERO HA PRECEDUTO I TORINESI GULFI-MIGARONE. LA MITSUBISHI AI PRIMI QUATTRO POSTI

Cattaneo-Uffer sbancano il Rally del Riso

Buoni risultati per i piloti vercellesi della «Equipe vitesse»

Fabio Michelone

VERCELLI

Trionfo rossocrociato nel 1° Rally «Ronde del riso», disputatosi domenica [illegible] 27 ottobre su un percorso di 17.350 metri in [illegible] che toccava i Comuni [illegible] Prarolo, Pezzana e Caresana. Al termine delle quattro prove speciali, tra i 30 equipaggi (su 42 partenti) che hanno raggiunto l'arrivo in [illegible] Brighinzio, i migliori sono risultati gli elvetici Franco Cattaneo e Rolli Uffer della scuderia Chicco d'oro che, con [illegible] loro Mitsubishi Lancer EVO VI, hanno ottenuto il miglior tempo assoluto e quindi, di conseguenza, anche la vittoria di classe N4.

Le Mitsubishi hanno monopolizzato il podio, piazzando quattro vetture nei primi quattro posti: seconda piazza per i torinesi Luca Gulfi e Massimo Migarone che hanno preceduto di soli 4" Adriano Zanetta [illegible] Giorgio Volpato che, oltre al terzo gradino del podio si sono aggiudicati anche la vittoria in classe A8.

Ottimo quarto posto anche per l'equipaggio tutto sanmarinese formato da Stefano Guerra e Giusy Angeli, mentre la quinta posizione (nonché [illegible] prima in classe N3) è stata appannaggio della coppia italo-sanmarinese Alessandro Broccoli e Cristian Zonca [illegible] Renault Clio RS.


Una panoramica della auto che hanno partecipato al rally «Ronde del riso»

Anche le auto di piccola cilindrata hanno dato spettacolo, soprattutto la Opel Corsa Gsi 16V dei friulani Giuliano Russo e Paola Maniago, primi in classe A6 e sesti assoluti, lasciandosi alle spalle vetture più potenti.

Complessivamente buona la prestazione degli equipaggi della scuderia vercellese «Equipe Vitesse», organizzatrice della manifestazione: ottimo il rendimento del bielle[illegible] Paolo Dissegna, al rientro dopo alcuni anni di inattività: tredicesi[illegible] posto assoluto con la sua Seat Ibiza e quarto di classe N3. Bravi anche Jacopo Barotti e Salvatore Di Martino [illegible] Peugeot 106: ventitreesimo posto assoluto e secondo [illegible] classe N1; gara [illegible] rodaggio, senza pretesa di grandi tempi, per Domenico Curatolo, affiancato per la prima volta da un nuovo navigatore, Maria Elena Gotardo. Poca fortuna invece per Alessandro Bocchio e Raffaella Fontana: la loro Honda Integra Type R li ha costretti al ritiro per [illegible] meccaniche nella seconda speciale.

A seguire il rally una buona cornice di pubblico lungo tutto il percorso: erano davvero tanti gli appassionati che hanno assistito con entusiasmo e calore alle q[illegible]tro prove speciali, buon risultato che [illegible] sperare in una crescita nelle nostre zone di questo sport affascinante e spettacolare.

C'è [illegible] anche il momento per fare del bene: parte della quota d'iscrizione dei singoli equipaggi verrà infatti devoluta a Telethon.

RIGHINI, PRESIDENTE DEL CLUB LANIERO: «SABATO COL VARAZZE DOVREMO CANCELLARE LA BATOSTA D'IVREA»

Conad e Pfv vanno a caccia del riscatto

Anche le biancoblù hanno la possibilità di sconfiggere l'Ospedaletti

COSSATO

Doppia sconfitta in serie B femminile per Cossato e Vercelli.

Qui Conad. «Il nostro campionato deve cominciare sabato quando ospiteremo Varazze. Non potremo permetterci ulteriori passi falsi ed [illegible] bella vittoria ci farà dimenticare quest'inizio così sfavorevole».

Il presidente della Conad Cossato Giorgio Righini è categorico. «Ad Ivrea abbiamo toccato il fondo subendo negli ultimi due quarti una pesante batosta - prosegue il massimo dirigente delle biancoazzurre -. Le eporediesi hanno un organico superiore al nostro ma le pessime percentuali al tiro e un notevole calo fisico ci son[illegible] costati fin troppo cari. In più, è subentrato anche un certo sconforto: segno evidente del momento particolare che stiamo attraversando».

Ancora prive di Quattrocchio, disponibile fra una decina di giorni, la Conad dovrà dimostrare la sua voglia di riscatto sabato a Sandigliano (fischio d'inizio alle 20,30) contro una compagine di certo più abbordabile come Varazze. «La panchina di Grigatti non è mai stata in discussione - conclude Righini - ed il nostro allenatore gode di piena e indiscussa fiducia. Sta svolgendo un ottimo lavoro, soprattutto nel settore giovanile. Però adesso è ora di incamerare i primi punti».

Sono intanto iniziati gli ultimi lavori nella palestra «Aguggia» di Cossato che potrebbe [illegible] disponibile fin dalla sesta giornata in calendario fra 15 giorni, quando le biancoblu riceveranno la visita del La Spezia.

Qui Pfv. Continua a non decollare la formazione biancoblù, sempre ancorata [illegible] zero punti. La doppia trasferta ligure contro Cestistica Savonese e Varazze, intervallata dal match interno contro l'Ivrea (team, al momento, di un'altra categoria) non hanno permesso al quintetto di Fornara di muovere la classifica: «Questo inizio un po' ad handicap era in parte previsto - spiega il coach vercellese Michele Fornara -. Abbiamo un organico giovane che, a livello d'esperienza, ha qualcosa in meno rispetto alle avversarie. Dobbiamo continuare a lavorare per migliorarci, senza lasciarci deprimere troppo dalle sconfitte. Certo riuscire a vincere sarebbe, per noi, un'iniezione di fiducia non indifferente».

Nell'ultima uscita contro il Varazze, la Pfv ha mostrato comunque segnali [illegible] ripresa: «Abbiamo condotto l'incontro per almeno tre quarti - osserva Fornara - poi siamo caduto negli errori di sempre, soprattutto non abbiamo saputo gestire a livello psicologico il vantaggio. Peccato perchè i due punti erano alla portata».

Così come la vittoria non sembra un'impresa impossibile, domenica alle 17,30 quando le biancoblù riceveranno l'Ospedaletti: «Un mese fa, [illegible] un [illegible] pre-campionato abbiamo affrontato [illegible] superato le liguri - dice Fornara - ma i test estivi lasciano spesso il tempo che trovano».



Massimo Grigatti, coach della Conad

A cura di Piermario Ferraro e Marco Perazzi

VOLLEY

ORA L'ATTENZIONE SI SPOSTA AI PROSSIMI IMPEGNI, ENTRAMBI [illegible] TRASFERTA

Virtus e Green, avanti tutta in «C»

Positivo momento per i due sestetti. A Chiavazza cade la capolista

BIELLA

In serie C femminile vanno [illegible] gonfie vele Chiavazza e Vercelli, entrambe vittoriose.

Qui Virtus: Le biellesi hanno battuto niente meno che [illegible] Pinerolo, formazione superfavorita per la promozione in B2, squadra che ha nel sestetto base ben quattro atlete che lo scorso anno hanno militato in serie B1 a Piossasco. Una vittoria per 3-1 arrivata al termine di una partita molto combattuta, giocata su livelli altissimi di fronte a quasi [illegible] spettatori, vero record per il nuovo palasport di Chiavazza.

Le giallorosse allenate da coach Di Lonardo non hanno praticamente sbagliato nulla, colpendo le torinesi nei pochi punti deboli e trovando una prestazione al di sopra di ogni più [illegible] aspettativa: in una giornata nella quale Ghenova e Dazza sono state mattatrici in attacco (45 punti in due) e Ronco ha giganteggiato in difesa, determinanti sono stati anche i muri di Guiotto [illegible] Metti, e la grande grinta di Monica Pizzighello, ex di turno, che ha vinto il personale duello con la pinerolese Maria Sole Parelli, protagonista in passato anche della promozione in serie A2 del Giletti Gattinara. «Una vittoria del collettivo - commenta il coach della Virtus - ottenuto grazie all'enorme mole di lavoro svolto dalle ragazze in questo mese. Sono migliorate [illegible] ogni fondamentale, permettendoci di ottenere [illegible] risultato bellissimo».



Eugenia Dazza, della Virtus Chiavazza

Qui Vercelli. Grazie al terzo successo consecutivo il Green Volley di coach Sandretti [illegible]tiene saldamente la testa della classifica (9 set vinti e [illegible] solo perso), inseguito ad una lunghezza da Asti e a due dal Villar Perosa. Senza storia il match contro [illegible] Villanova, liquidato con un netto 3-0.

Sabato le bicciolane saranno impegnate a Cherasco (ore 20,30) contro [illegible] formazione di centro bassa classifica (tre i punti ottenuti finora dalle torinesi). (m. pe.)


TUTTO A....
AL 3
ALGUNI
€0,50 Lire 968
€1,00 1.936
PER RADIATORI SONAX
€1,50
PHILADELPHIA Light
€2,50 Lire 4.841
TRONCHETTI PRESSATO conf. da 6
€2,00 Lire 3.873
MOZZARELLA MOZARY INVERNIZZI conf. da 3
Invernizzi Mozary
€3,00 Lire 5.809
CARTA CASA TENDERLY conf. da 12
Tenderly GranRisparmio
€5,00
Dixan
DIXAN
bennet
SERVIZIO CLIENTI
800-236638
www.bennet.com
servizio.clienti@bennet.com
PRESSO IL BENNET DI BIELLA SONO VALIDE SOLO LE OFFERTE DEI PRODOTTI ALIMENTARI

L'INGANNO SMASCHERATO IN TV



LE TAPPE DI UN BIDONE

23 SETTEMBRE
E' «Striscia la notizia» a denunciare in tivù la truffa del «tubo salvaenergia e antinquinamento», su cui da tempo è in corso un'inchiesta a Rimini: costava circa 3 mila [illegible] euro [illegible] sistema da applicare alle caldaie per risparmiare sui consumi

[illegible] OTTOBRE
Otto arresti per associazione a delinquere finalizzata alla truffa e alla violenza privata: finiscono in carcere il «patron» della Tucker Mirco Eusebi, la convivente Ivana Ferrara e alcuni collaboratori

[illegible] OTTOBRE
La Federcalcio cancella in gran fretta dai tabelloni degli sponsor il marchio Tucker, ricoprendoli con adesivi. L'inchiesta continua a riservare sorprese: secondo i periti, il dispositivo [illegible] serve e non ci sarebbero le certificazioni

[illegible] OTTOBRE
Diversi [illegible] venditori vuotano il sacco: «Ci minacciavano, esercitavano fortissime pressioni psicologiche». Il giro d'affari della truffa è stimato in 60 milioni di euro. Fioccano le querele: in tutt'Italia, i danneggiati sono migliaia

LE VITTIME SI SONO RIUNITE IN UN COMITATO PROMOSSO DALLA FEDERCONSUMATORI REGIONALE

«Tucker», il tubo salvaenergia ha truffato 800 piemontesi

«Sponsorizzavano anche la nazionale azzurra come potevamo immaginare un raggiro?»

Il Tucker, il tubo salvaenergia e antinquinamento, al centro di una clamorosa truffa per milioni di euro, ha colpito, duramente anche in Piemonte. Sono almeno [illegible] le vittime che si sono riunite in un comitato, promosso dalla Federconsumatori Piemonte. Li assiste sul piano legale l'avvocato Matilde Chiadò, esperta in maxitruffe ai danni di centinaia di persone. E ora ci sarà una pioggia di denunce nelle Procure della regione e nei posti di polizia. L'indagine poi sarà riunita dalla magistratura torinese alla quale sono già arrivate le prime querele, almeno una decina. Si ipotizza, per ora, soprattutto la truffa, ma qualcuno parla anche di pressioni fortissime, fino alla violenza privata, per convincere i recalcitranti ad entrare nell'organizzazione.

Nelle storie raccontate all'avvocato, ancora per sommi capi, ma poi ci sarà tempo di entrare nei particolari, c'è di tutto. Dal giovane universitario che pensa di pagarsi le tasse e i libri e di iniziare comunque un'attività che può sempre far comodo in attesa di un impiego in altri settori, al pensionato [illegible] cerca di arrotondare la «minima» investendo in quel tubo parte della [illegible] liquidazione. Tante storie, tante amarezze. E tanta rabbia. «Non è solo per quei 15 milioni che ho perso con quella gente - ha raccontato un novarese al legale - ma quello che mi fa infuriare di più è che sono passato anche per uno poco furbo». Il reclutamento avveniva con il classico tam-tam degli amici o attraverso inserzioni. «Come potevo immaginare che [illegible] una bidonata - ha detto un altro arruolato all'inizio dell'anno - [illegible] la Tucker di Rimini compariva sui tabelloni degli sponsor della nazionale». C'erano i primi contatti, poi la firma del contratto. Che spesso era contrastata. «Ma non ti mollavano finché [illegible] scrivevi il tuo nome su quelle carte. E se chiedevi di pensarci un attimo, venivano a trovarti a casa, e continuavano a martellarti con quelle promesse di soldi facili, di successi sicuri».

Poi c'erano gli inviti, le riunioni, per lo più in alberghi di lusso. «Ma alla fine ognuno doveva pagarsi il pranzo. Erano incontri allegri, con oratori che illustravano i vantaggi che avremmo avuto. E ogni battuta era seguita da battimani e risate. Naturalmente c'era la musica e un clima diffuso di ottimismo che ti galvanizzava, ti trasmetteva entusiasmo». Seguiva, a detta di altre vittime, [illegible] sorta di lavaggio del cervello. «Dovevi vendere a tutti i costi il tubo. Non era mica facile e allora ti martellavano perché convincessi vicini e parenti a diventare soci. Era un sistema per poter recuperare i soldi che avevo investito [illegible] il Tucker». Le vittime hanno acquisito col tempo un linguaggio singolare: «A me è capitato una cosa incredibile. Un giorno mi hanno detto che [illegible] stato "inserito uno sotto di me" senza che mi venisse corrisposto il quibus». Ma c'era la possibilità di guadagnare molto? Racconta un cliente deluso: «A me [illegible] è andata tanto bene, mi ho rimesso dei soldi, ma ho sentito di persone che hanno portato a casa decine di milioni». Chi non aveva il denaro veniva indirizzato negli uffici di una finanziaria. «Rivolgiti a loro, sanno tutto di noi».

Il trucco però [illegible] poteva durare in eterno. In tanti avevano incominciato a lamentarsi della [illegible] qualità» del tubo Tucker: «Ma quale risparmio, è una bidonata». Tanto che erano intervenute le [illegible] di categoria e poi la voce era arrivata all'Antitrust che aveva disposto una serie di controlli. E così, dopo i primi controlli, era emersa piano piano la verità. Ora, passata la sbornia, tutti cercano di recuperare il denaro investito. Ma la speranza di poter rientrare in possesso di tutti i soldi pare una pia illusione.

Ora la parola tocca alla magistratura. Occorre infatti chiarire bene, una volta arrivate le denunce, il ruolo di ogni associato. Chi si è limitato ad acquistare il tubo per sé è certamente una vittima. Ma chi ha cercato di fare proseliti, chi ha convinto anche solo i vicini ad iscriversi, che ruolo ha? Può [illegible] considerato ancora una parte lesa, un bidonato della maxi truffa?



Mirco Eusebi, presidente della Tucker, mostra il tubo salvaenergia e antinquinamento al centro di [illegible] clamorosa truffa

LA RICHIESTA DI PROROGA AVANZATA DALLA PROCURA RIGUARDA LUIGI ODASSO E ALTRI 26 INDAGATI

Molinette, l'inchiesta non si ferma

Nel mirino dei pm l'appalto mensa e il contratto assicurativo

Alberto Gaino



Il dottor Luigi Odasso è tornato a lavorare all'ospedale di Nizza Monferrato

Il pm Giuseppe Ferrando ha chiesto al gip Fabrizia Pironti la proroga delle indagini su Luigi Odasso e sugli altri 26 indagati, quasi tutti imprenditori, per concorso in corruzione nell'inchiesta sulle [illegible] genti alle Molinette. Per il reato, invece, di emissione e utilizzazione di fatture false, il pm Giancarlo Avenati Bassi [illegible] predisponendo lo stralcio e l'avviso di chiusura delle indagini per 11 [illegible] imprenditori coinvolti in questo filone di inchiesta di cui il personaggio principale è l'ingegner Giovanni Brasso (arrestato nei mesi scorsi e scarcerato dopo una breve detenzione): di lui il pm e il collega vorrebbero continuare ad occuparsi.

> Si sta chiudendo invece l'indagine sull'emissione e l'utilizzo di fatture false con protagonista Giovanni Brasso

La mossa della Procura della Repubblica è una conferma del lavoro investigativo che si è svolto «in immersione» nel corso degli ultimi mesi e di cui si è avuta notizia soltanto di tanto in tanto per i sequestri e le acquisizioni di documentazione presso l'ospedale di corso Bramante. Molti di questi atti riguardano l'appalto madre della gestione Odasso: quello per la ristorazione: 265 miliardi di vecchie lire, Iva inclusa. Ma, da qualche settimana, nell'inchiesta affidata alla Guardia di Finanza è entrato anche il rinnovo del contratto di assicurazione in scadenza a fine 1999.

Antonio Saitta ha sollevato il caso nella commissione d'inchiesta regionale che ha presieduto e la documentazione raccolta dal consigliere della Margherita è stata acquisita dalle «fiamme gialle»: si tratta di [illegible] appalto per l'importo di 4 miliardi e 300 milioni di vecchie lire (il capitolato predisposto dall'ufficio legale dell'ospedale indicava questa somma [illegible] base d'asta) che in sede di contratto con il vincitore, l'Assitalia, si è tradotto in 8 miliardi e rotti (148.414.920). L'89,4 per cento in più. La direzione generale delle Molinette giustificò così il poderoso aumento rispetto alla base d'asta: «Il premio richiesto per la fornitura del servizio assicurativo è complessivamente definibile come congruo, tenuto conto del consolidato della spesa storica, dell'andamento del mercato assicurativo in ambito della sanità pubblica e delle estensioni di garanzia richieste nei capitolati in questione».

Per Saitta «è [illegible] motivazione debole per giustificare un tale aumento rispetto a una base d'asta definita da una consulenza tecnica». Il presidente della commissione d'inchiesta regionale inserisce nella sua relazione anche l'osservazione del comitato tecnico di valutazione dell'unica proposta rimasta in gara, dopo l'esclusione delle altre due per errori nella presentazione dell'offerta: «Sono state evidenziate difformità rispetto alle condizioni di capitolato predisposte per la licitazione».

L'avvocato Andrea Galasso, difensore con il figlio Michele dell'ex direttore generale delle Molinette, non manifesta sorpresa né per la richiesta di proroga delle indagini a poco più di un anno dall'inizio delle intercettazioni telefoniche e ambientali nei confronti di Odasso né per l'ultimo fronte delle indagini. E [illegible] ta: «Durante la detenzione del mio cliente avevo esaminato anche quelle carte e, per la verità, sia le procedure mi sono parse corrette sia gli emolumenti dei premi congrui». Da notare che l'azienda ospedaliera Sant'Anna-Regina Margherita non riesce a raccogliere offerte per l'appalto del rinnovo della sua copertura assicurativa, dopo la scadenza del contratto con l'Assitalia: un segnale delle crescenti difficoltà del mercato assicurativo in questo settore caratterizzato da continui risarcimenti di danni a pazienti e ricoverati. Ma questa può [illegible] un'altra storia rispetto al contratto di assicurazione delle Molinette «sotto esame».

SAPER SPENDERE

Una scultura di Calandra da donare a una gipsoteca

Simonetta

NON capita spesso di ricevere una richiesta come quella di Filippo D.C. di Torino che è in possesso di un bell'oggetto e vorrebbe conoscere, a parte una valutazione aggiornata, nome e recapito di un centro, una galleria, una gipsoteca al quale farne dono. Ricordiamo a tutti il telefono di Saper spendere, in funzione soltanto il lunedì e il venerdì, ore 10,30-14,30

Scrive: «Sono in possesso di un'opera in terracotta dello scultore Davide Calandra, nostro illustre concittadino, autore di pregevoli statue equestri tra cui quella a Amedeo di Savoia duca d'Aosta che si trova al Valentino. Si tratta di un piccolo busto di donna, probabilmente di una modella dell'autore, o di un'artistica mensola che la regge. Sarei grato se mi sapeste indicare nome e recapito di un centro, galleria o gipsoteca in cui siano raccolte altre opere di Calandra al quale rivolgermi per cederla. Gradirei anche, se possibile, una valutazione aggiornata dell'opera».

Il professor Ferdinando Viglieno Cossalino sostiene che si tratta di «un bellissimo busto in terracotta» e spiega: «Davide Calandra (Torino 1856 - 1915) è un grande scultore torinese che meriterebbe una fama ben superiore a quella che gli è stata attribuita. E' bene ricordare di questo artista non soltanto i numerosi monumenti e le numerose opere funerarie, ma anche il grandioso monumento al generale Mitre a Buenos Aires e lo straordinario rilievo raffigurante la 'Glorificazione dei Savoia' realizzato per la Camera dei Deputati a Roma». Valore attuale del busto in terracotta intorno ai 4 mila [illegible]. Anche l'esperto, come noi, si complimenta con il lettore per la sensibilità che dimostra nel voler donare quest'opera a un museo e suggerisce nome e indirizzo: Gipsoteca Calandra a Savigliano (Cuneo), via S. Francesco 17, telefono 0172-712982: «Lì il bel busto di donna troverebbe la sua giusta collocazione». Speriamo che Filippo ci dia notizie in seguito.

★ Da Ventimiglia Giuliana Dal Savio chiede notizie [illegible] quadro di Alfio Paolo Graziani che rappresenta una natura morta con frutta.

«Alfio Paolo Graziani (Roncoferrato Mantova 1900) - spiega il professor Ferdinando Viglieno Cossalino - studiò pittura all'Accademia di Brera a Milano; si dedicò al paesaggio, alle nature morte e ai fiori; dipinse anche ritratti e quadri di composizione. Partecipò alla Biennale di Venezia nel 1932, espose anche all'estero e vinse numerosi premi. E' stato pittore di notevole bravura, ma è un po' dimenticato dal mercato. Questa 'Natura morta con frutta' può valere circa due mila euro».

★ Irene di Collegno ha un dubbio su un oggetto ereditato da sua madre «toscana e di cognome Niccolini». Scrive: «Tra i miei trisavoli, i conti Niccolini, c'era anche lo scrittore Giambattista, [illegible] il 1600 e il 1700, del quale conservo alcuni libri. Vi allego la foto di [illegible] oggetto che credo sia in bronzo e mi chiedo se per caso non potrebbe essere opera di Benvenuto Cellini, spesso citato dal mio trisavolo nei suoi scritti».

All'esperto non è chiara la funzione dell'oggetto «forse un portacarte o un calamaio?, ma è [illegible] di origine toscana». Precisa: «A me, in realtà, pare una fusione ottocentesca di un modello cinquecentesco, si potrebbe verificare dal vivo per una risposta precisa e definitiva e resto a disposizione della lettrice».

★ Sono molti i lettori che ci inviano foto di quadri di paesaggi da marine e scorci di montagna firmati da autori [illegible] nomi sconosciuti al mercato dell'arte. Per tutti vale la risposta dell'esperto alle lettere di Carla di Nichelino e Anna di Cigliano: «Si tratta di simpatici dipinti di carattere puramente decorativo o come ormai si dice 'di arredamento', i cui autori sono rimasti per lo più sconosciuti. Se proprio dobbiamo indicare [illegible] valutazione, potremmo dire che oscillano tra 100-150 e massimo 300 euro». Avvertiamo i lettori che [illegible] daremo più risposte specifiche su dipinti 'di arredamento': purtroppo lo spazio è scarso e le attese di molti lunghissime.

simonetta.conti@lastampa.it

ARRESTATO SEDICENNE

Automobilista è aggredito [illegible] lavavetri

Aggredisce un automobilista che si rifiuta di farsi pulire il parabrezza. Gli danneggia l'auto colpendola a calci e [illegible] il manico in legno della spazzola lavavetri. E' accaduto ieri in corso Allamano angolo via Crea dove i carabinieri del Nucleo Radiomobile hanno arrestato un marocchino clandestino di 16 anni con l'accusa di estorsione e danneggiamento. Il giovane immigrato non ha gradito il deciso rifiuto dell'automobilista a farsi pulire il parabrezza, così, dopo averlo insultato verbalmente, lo ha minacciato di danneggiargli l'auto se non gli avesse dato del danaro.

Alle minacce sono seguiti i fatti ed il marocchino ha preso a calci la carrozzeria della vettura e con il manico in legno della spazzola lavavetri ha rigato la portiera. L'automobilista è riuscito a scappare e ad avvisare i carabinieri che poco dopo hanno arrestato il marocchino.

UNA LEGGE CHE DIVIDE

Un agopuntorista all'opera e Antonello Angeleri relatore della legge con Marisa Suino

«Maggioranza e opposizione hanno approvato norme che garantiscono il pluralismo scientifico e la libertà di scelta del paziente»





L'omeopata ora ha il certificato

Un «marchio regionale» per 12 medicine alternative

Maurizio Tropeano

Il Piemonte è la prima Regione in Italia a riconoscere e disciplinare le pratiche terapeutiche e le discipline non tradizionali. Punto cardine della nuova legge approvata con un voto bipartisan dall'Assemblea di Palazzo Lascaris è l'istituzione [illegible] un «marchio regionale» a cui è affidato il compito di «tutelare sia i pazienti, sia gli operatori onesti e preparati». Il Piemonte riconosce dodici pratiche terapeutiche e discipline non convenzionali: agopuntura, fitoterapia, omeopatia, omotossicologia, medicina antroposofica, medicina tradizionale cinese, ayurveda, naturopatia, shiatsu, reflessologia, osteopatia e chiropratica. L'esercizio delle attività specifiche sarà deciso con [illegible]libera della Giunta entro [illegible] mesi dall'entrata in vigore della legge. Per attuare [illegible] legge sono a disposizione 500 mila € nei prossimi due anni.

Sarà l'istituzione di un doppio registro presso l'assessorato regionale alla Sanità a garantire [illegible] certificazione del «marchio di tutela». Ai due registri, infatti, si dovranno iscrivere da una parte gli operatori medici e dall'altra quelli non medici suddivisi per le diverse specialità delle medicine non [illegible]venzionali. Toccherà ad una Commissione Tecnica composta anche da rappresentanti degli Ordini dei Medici, dei Farmacisti, dell'Università degli studi, la definizione dei percorsi formativi per gli operatori del settore; la verifica dei requisiti richiesti per l'iscrizione e «la divulgazione delle pratiche terapeutiche e discipline [illegible] convenzionali nell'ambito d[illegible] programmi di prevenzione e di educazione alla salute».

Per iscriversi ai registri è [illegible]sario superare una prova tecnico-pratica [illegible] esibire gli [illegible] for[illegible] conseguiti presso istituti pubblici o privati. La legge fissa anche i requisiti minimi per il riconoscimento degli istituti formativi. Gli istituti pubblici o privati che rilasciano il titolo di operatore nelle discipline di osteopatia, chiropratica, agopuntura, fitoterapia, omotossicologia, medicina antroposofica, medicina tradizionale cinese, ayurveda e omeopatia devono garantire un percorso di forma[illegible] della durata di sei [illegible], costituito da un credito formativo [illegible] almeno cinquemila [illegible] a seguito da esame finale [illegible] idoneità. Per reflessologia, naturopatia e shiatsu [illegible] le scuole devono garantire [illegible] percorso di formazione [illegible] tre anni costituito da [illegible] credito formativo di almeno [illegible] ore a seguito da esame finale di idoneità.

> Il Piemonte, primo in Italia, ha fissato regole per l'esercizio di discipline come agopuntura, fitoterapia shiatsu, reflessologia ayurveda, naturopatia

La legge è il frutto d[illegible] lavoro comune di un gruppo di consiglieri regionali che in Commissione Sanità hanno rielaborato cinque disegni di legge precedenti. Due i relatori finali: Antonello Angeleri (Ccd) e Marisa Suino (Ds). Spiega il primo: «La nostra Regione è la prima a recepire [illegible] la direttiva europea in materia. Abbiamo lavorato ad un testo che garantisse da una parte il pluralismo scientifico e dall'altra la libertà di scelta [illegible] parte del paziente». Aggiunge la seconda: «E' una legge innovativa e importante perché da una parte tutela il consumatore [illegible] sorta di marchio della Regione, dall'altra rappresenta un riconoscimento dell'importanza delle medicine non convenzionali, cui si rivolgono un ampio strato di cittadini». Conclude il leghista Claudio Dutto: «Regolamentare vuol dire tutelare sia i pazienti, sia gli operatori onesti e preparati. Questo è lo spirito della legge, colto dai consiglieri di maggioranza e di opposizione».

Ma l'Ordine dei medici boccia l'iniziativa

«Aumenterà solo la confusione, nessun nostro rappresentante sarà in Commissione»

Marco Accossato

«Nessun rappresentante dell'Ordine dei medici siederà al tavolo della Commissione delle medicine non convenzionali». Amedeo Bianco, presidente dell'Or[illegible] dei Medici della provincia di Torino, tuona contro la legge regionale «che - afferma - investe [illegible] competenza legislativa di pertinenza esclusiva dello Stato». Il Piemonte, [illegible] avrebbe fatto, secondo Bianco, «il passo più lungo della gamba». «Ha scompaginato - di[illegible] - le regole fondamentali che garantiscono ai cittadini l'appropriatezza, l'efficacia e la sicurezza delle prestazioni sanitarie comprese nel diritto costituzionale alla tutela della salute».

Al termine di una riunione straordinaria durata sei ore nella [illegible] dell'Ordine, in via Caboto 35, il presidente dell'Ordine ricorda alla Regione che il Consiglio nazionale degli Ordini dei Medici ha definito, sei mesi fa a Terni, nove di queste pratiche alternative «un atto medico», «e qualcuno, all'epoca, ci accusò addirittura di accreditare le ciarlatanerie». E adesso? «Né gli ordini professionali né l'Università sono stati consultati nella fase di stesura della legge». «Se ci avessere chiesto un parere - prosegue Bianco - avremmo ricordato che solo la regolamentazione dei percorsi di f[illegible]zione, l'abilitazione mediante un esame di Stato e infine l'autorizzazione e il controllo dell'esercizio della professione sanitaria attraverso l'iscrizione obbligatoria ad un Albo possono essere una garanzia per il cittadino. Se non viene garantito ai cittadini che diagnosi e cura sono atti medici controllati non soltanto da precise responsabilità etico-professionali, sanzionabili dai Codici deontologici, ma anche da responsabilità civili e penali sanzionabili dalla Legge, è fuorviante dichiarare che si legifera "per la libertà [illegible] cura dei cittadini secondo i principi del plurali[illegible] scientifico"».

Secondo il presidente dell'Ordine dei medici della Provincia di Torino, [illegible] risultato di questa legge produrrà un aumento della [illegible] notevole confusione [illegible] materia delle pratiche [illegible] convenzionali, allontanando l'obiettivo di assicurare ai cittadini [illegible] mediche sempre più appropriate, efficaci e [illegible]. «Questa legge, di fatto - insiste Bianco -, crea un circuito alternativo di formazione che produrrà operatori di pratiche terapeutiche e discipline [illegible] [illegible]venzionali che saranno esentati dal rispetto di qualsiasi regola professionale. Così chi è stato formato e abilitato secondo la normativa nazionale vigente continuerà ad essere obbligatoriamente iscritto ad Albi professionali, chi sarà stato formato e autorizzato secondo la legge regionale appena approvata avrà l'obbligo d'iscrizione a "registri regionali" la cui funzione è esclusivamente notarile; non sono infatti previsti né prevedibili compiti disciplinari o di vigilanza sull'esercizio delle attività autorizzate».

E' già in corso una consulta[illegible] tra gli Ordini e i Collegi delle professioni [illegible] - sia a livello regionale [illegible] delle federazioni nazionali - per creare iniziative unitarie di risposta a questa legge. L'obiettivo è di modificare radicalmente il testo della legge approvata. «Perché non è certo la creazione di improbabili "controfigure regionali" di medici, farmacisti e infermieri, partorite da discutibili "controfigure regionali" [illegible] tipo universitario - accusa Bianco - [illegible] strada più credibile per guadagnare la fiducia dei professionisti della salute e dei cittadini nel federalismo sanitario».

Specchio dei tempi

«Smantellata la camera mortuaria per portare all'obitorio l[illegible] [illegible]dre superiora» - «Due [illegible] per arrivare [illegible] Porta Nuova a Caselle» «Un regalo per i 50 anni [illegible] matrimonio» - «Universitari arrabbiati»

Una lettrice ci scrive:

«Sono stata testimone di un fatto inspiegabile. Nella notte [illegible] venerdì è morta, dopo una malattia durata dieci mesi, la Superiora di [illegible] Istituto religioso cittadino. Nella mattina di sabato [illegible] Suore hanno allestito la [illegible] ardente per onorare come l'uso, la salma della loro amata Madre. Nel pomeriggio però, l'arrivo di funzionari muniti di questionari da compilare hanno [illegible] a creare sconcer[illegible]. Poi la drastica decisione di trasferire la salma all'obitorio.

«Facilmente immaginabile lo sbigottimento delle suore. Ora mi chiedo quale legge può esse[illegible] così assurda e brutale da imporre un simile comportamento? Si trasferisca una salma all'obitorio solo per sottoporla [illegible] autopsia e, io mi chiedo, in questo caso si conosceva bene la [illegible] della decesso. Anche la morte può essere violata fino a questo punto? Aggiungo che la persona in questione aveva 79 anni e la sua malattia [illegible] stata ampiamente accertata durante i ricoveri ospedalieri nella nostra città».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

[illegible] avuto modo di sperimentare [illegible] persona il collegamento tra la Città [illegible] Torino e l'aeroporto, che pomposamente ne porta [illegible] nome con la dicitura "internazionale", sito a Caselle. Domenica 29 settembre 2002 arrivo alla stazione di Porta Nuova, [illegible] non [illegible]vo informazioni sull'aeroporto e sugli autobus per raggiungere [illegible]. [illegible] conducente Atm mi dice che il servizio è effettuato da altra ditta e mi indirizza sul piazzale [illegible] carcere Le Vallette raggiungibile [illegible] autobus 9. Colà giunta non trovo indicazioni [illegible] nessun genere, ma in un basso fabbricato in fondo al piazzale, dietro un bar, trovo la biglietteria della Sadem che mi vende il biglietto per Caselle e [illegible] richiesta mi fornisce [illegible] pieghevole con fermate e orari della linea. Da quel medesimo piazzale, però, non partono né fermano gli autobus per Caselle! Occorre tornare a Porta Susa, angolo Piazza XVIII dicembre.

«Mi dirigo [illegible] Porta Susa e su un anonimo cantone del Corso S. Martino (non trovo il nome della piazza che è poi quella di Porta Susa) riesco infine a individuare la fermata e ad acciuffare l'autobus per Caselle che avevo rischiato [illegible] confondere con altri della stessa linea ma con altre destinazio[illegible]. Strade [illegible] città, periferie dissestate, svincoli, tortuosi passaggi, lande in abbandono, ancora periferie e infine arrivo all'aeroporto "internazionale" Città [illegible] Torino dopo due ore e più: quasi un record per me che parlo italiano e conosco un po' Torino. Conclusione: attendia[illegible] pure fiduciosi il fatidico 2006 e le opere in corso [illegible] realizzazione per quella data, ma intanto si diano indicazioni più chiare e precise».

Rita Bigliotti

Un lettore ci scrive:

«Siamo due persone [illegible] che da dieci mesi vivono in continua sofferenza fisica e morale. Mia moglie che ha 76 anni, 10 mesi fa si è ammalata le è venuto il fuoco di Sant'Antonio con dolori molto forti. E' superficialmente guarita perché internamente tutta [illegible] nervatura non ha [illegible] [illegible] di procurare dolore tanto da non poter più uscire di casa, [illegible] non per recarsi dai medici perché anche il contatto e il peso degli indumenti le procura sofferenza. Oltre al medico di base ci siamo rivolti anche ad altri medici, fatto parecchie cure, ma sempre con pochissimi risultati [illegible] miglioramento e a volte anche peggiorando per effetti collaterali disastrosi. Abbiamo provato anche la medicina alternativa [illegible] senza risultato. Possibile che nel 2002 non ci [illegible] qualche [illegible] per dolori postumi [illegible] fuoco [illegible] Sant'Antonio? Fra qualche mese dovremmo festeggiare il 50° anno di matrimonio, sarebbe per me il più grande regalo poter alleviare il suo dolore»».

Angelo Galardo

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Scriviamo per lamentare una situazione di scontento diffuso riguardo alla linea 61. L'altra mattina arriviamo alla fermata di fianco a Porta Nuova alle 9,40. C'è un'amica che aspetta il 61 già da diversi minuti. Passa il tempo e la fermata si affolla sempre di più, soprattutto di studenti universitari. Il bus 61 (bus n° 1575) passa alle 10, ma siamo talmente tanti da non starci tutti. [illegible] e la mia amica non riusciamo a salire e restiamo alla fermata. Poco dopo passa un 61, [illegible] non si ferma: l'autista fa segno che deve andare al deposito. Aspettiamo ancora fino alle 10,20 quando passa il 61 n° 2599: siamo ovviamente molto pigiati ma riusciamo a salire. Arriviamo a Palazzo Nuovo alle 10,35. Quasi [illegible] tra Porta Nuova e Palazzo Nuovo».

Seguono oltre 100 firme

specchiotempi@lastampa.it

IL SESSO DI STRADA IN UN LIBRO DI NEIROTTI; QUEL CHE GLI UOMINI NON SANNO, O FINGONO DI NON SAPERE

Anime schiave nel buio della notte

Un racconto a cinque voci: la prostituta, il cliente, il protettore-torturatore, il benpensante, il poliziotto

Elena Loewenthal

C'è il sesso che parla dalle gambe e dai lustrini delle ragazze in televisione, c'è il sesso di velluto nudo sui calendari in edicola, c'è il sesso esage[illegible] della pornografia e quello un po' comico e un po' assurdo lungo il [illegible] del telefono. E poi c'è il sesso buio, il solo a essere rimasto un tabù: è il sesso dei viali di città, dei raccordi autostradali, delle curve di campagna, la notte. Tacchi e bocche e [illegible] e fazzoletti lucidi al posto della gonna, qualche volta due gambe allungate da una seggiolina pieghevole, un bidone per scaldarsi intorno a una specie di fuoco fatuo [illegible] proprio si gela, un ombrello variopinto per quando piove. Viste da lontano, assomigliano alle vallette dei quiz e dei varietà che ora portano diminutivi ridicoli e non parlano quasi [illegible] davanti alla macchina da presa, si [illegible] solo e fanno smorfie ingenue. Sono lì sul ciglio della strada [illegible] appena qualche passo di distanza, irraggiungibili nella loro bellezza sfrontata e provocante, inavvicinabili: loro sono il sesso tabù, quello che si fa ma non si dice.

In un mondo in cui ogni prestazione erotica è celebrata e ostentata - in cui l'astinenza fa scalpore -, ad andare a puttane sono sempre e soltanto «gli altri». Perché quello è il sesso buio: [illegible] il vezzo perverso dei centri estetici né la sofisticata [illegible] dalle [illegible] che fanno il mestiere ma non per soldi, solo perché a loro piace il lusso. Quello è il sesso del racket, delle schiave, delle bambine che sembrano donne stupende, bionde e brune, bianche e nere.

Sesso buio, a meno di non [illegible] Marco Neirotti, giornalista [illegible] la vocazione per la «nera» e il costume, che come pochi altri lavora senza paura di sporcar mani e penna dentro la realtà, invece di accontentarsi di statistiche astratte e informazioni distillate dalla rete. Ha lavorato un anno, in strada, partendo dalla solita foto: una prostituta china verso il finestrino di una macchina in un viale di Torino (ma potrebbe essere qualunque altra città), nel cuore della [illegible] questa scena ha tratto un libro crudo e scabroso, dalla prosa sincopata come un singhiozzo quando [illegible] qualcosa per traverso, terribilmente vero: *Anime schiave. Nel cerchio della prostituzione* (Editori Riuniti, pp. 102, € 9,00).

Cinque voci raccontano il mercato del sesso di strada, inframmezzate da deposizioni in questura: sono la puttana, il protettore-torturatore, il cliente, il benpensante e il poliziotto. Le voci sono singolari [illegible] dietro ogni parola appaiono le folle di ragazze traghettate in gommone attraverso l'Adriatico e in [illegible] dall'Africa all'Italia, i milioni di coiti consumati così ogni notte. Perché tanto sesso a pagamento? Un lettore scriveva qualche settimana fa: «Allora in questo contesto la prostituzione probabilmente appare sotto una luce diversa: [illegible] il "meglio [illegible] niente", [illegible] l'illusione di un attimo, o anche la [illegible] rabbiosa alla propria incapacità di [illegible] relazione vera».

Marco Neirotti non indaga negli impulsi del cliente: lo osserva partire dal suo domestico focolare fatto di affetti e benessere, in cerca di quella chimera bionda o bruna che aspetta sulla strada. Racconta soprattutto quello che ogni cliente non sa, o meglio finge di non sapere, della giovane donna che gli siede accanto in macchina [illegible] la trattativa è conclusa: l'illusione di un lavoro da cameriera in Italia quando [illegible] un [illegible] proprio mercato di schiave, un'iniziazione fatta di stupri di gruppo, sigarette spente addosso, bagni bollenti e gelati, parole violente come e quanto le mani. Soprusi quotidiani, minacce continue, botte a pioggia. [illegible] fiction, è verbale di realtà, e i corsivi del libro - le deposizioni in questura - è [illegible] se risvegliassero da un brutto sogno ma per riportare dentro [illegible] incubo che è molto peggio.

Qualche tempo fa Carla Corso e Sandra Landi pubblicarono *Quanto vuoi? Clienti e prostitute si raccontano* (Giunti): un'indagine sul mercato del sesso in forma di interviste, dove lo spaccato sociale emerge però dentro la parentesi del dialogo, della confessione reciproca. Il libro di Neirotti è invece come uno scatto fotografico sul campo, dove la forza della parola sta nell'immediatezza che coglie e nella brutalità che emerge [illegible] buio di quelle notti riprese [illegible] come sono: finito di leggere, cresce la rabbia. Verso il protettore che è cattivo e basta, [illegible] il benpensante e lo sbirro trincerati dietro la loro apparente distanza, soprattutto verso il cliente che non può non sapere quel che ha passato e passa ogni giorno lo splendore di ragazza che sta per salire sulla sua macchina, eppure la car[illegible] fa quello che vuole, paga e se ne va come se niente fosse. Lo stesso [illegible] di detestabile impotenza deve aver provato Claudio Magnabosco, prima vivendo e poi raccontando la propria avventura nel libro *Akara-Ogun e la ragazza di Benin City* (pubblicato da Gruppo Cultura-Jaca Book): una storia d'amore fra un cinquantenne e una giovanissima nigeriana, intorno alla quale è partito un progetto sul fronte del volontariato e quello dell'informazione (claudio.magnabosco@tiscali.it).

Nel libro di Marco Neirotti, invece, [illegible] come sui viali di notte, [illegible] ci sono salvatori né remote illusioni di riscatto, c'è solo una vergogna che non risparmia nessuno, «per la morale collettiva, che pretende di educare morali nascenti e preservarle dal vizio, così [illegible] per chi la vuole, la cerca, l'avvicina, la carica in auto, la tasta e la odora..., e poi la fugge adorandola e insieme disprezzandola e odiandola».

elena.loewenthal@lastampa.it



Offerta di sesso a pagamento sui viali di [illegible] città italiana. Il libro di Marco Neirotti, *Anime schiave. Nel cerchio della prostituzione*, è pubblicato da Editori Riuniti

IN RETE LE «INTERVISTE SUL FASCISMO»

Angelo Tasca il testo ritrovato

Angelo d'Orsi

NEL 1938 uscì a Parigi, presso l'editore Gallimard, un libro firmato da tale A. Rossi, intitolato *La naissance du fascisme*. L'autore altri non era che Angelo Tasca, all'epoca ritornato nella «casa» socialista, dopo [illegible] stato tra i fondatori dell'*Ordine Nuovo* con Gramsci, Terracini e Togliatti nel 1919, e poi nel '21 nel gruppetto dei «torinesi» che con i «napoletani» di Bordiga avevano dato vita al Partito comunista. Espulso dal partito già da un decennio, Tasca era diventato uno dei protagonisti del fuoruscitismo politico italiano in Francia. Il suo percorso politico avrebbe conosciuto altre oscillazioni, fino a farne un collaboratore di Vichy, pur [illegible] perdendo mai del tutto i [illegible] con il mondo antifascista.

Quel libro di Tasca, che avrebbe conosciuto un immediato successo, [illegible] edizioni in più lingue, si fondava innanzitutto sui ricordi e le esperienze personali di uomini e vicende, nonché su un'ampia documentazione a stampa, perlopiù giornali, volumi e opuscoli fascisti; ma utilizzava ampiamente le conversazioni che l'autore aveva avuto negli [illegible] precedenti con i principali esponenti dell'antifascismo socialista e democratico italiano esule in terra di Francia.

Quando si trattò di fare l'edizione italiana, nel dopoguerra, l'autore [illegible] di pubblicare in appendice quella documentazione; ma nel volume edito infine dalla Nuova Italia nel 1950 col titolo *Nascita e avvento del fascismo* quei materiali [illegible] vennero inseriti; né mai più lo sarebbero stati [illegible] successive edizioni degli anni 60 (con prefazione di De Felice) e degli anni 90, in cui il curatore Sergio Soave auspicava il ritrovamento di quei materiali dati per persi: da tempo si favoleggiava di una borsa misteriosamente rubata all'editore Tristano Codignola contenente appunto l'«Appendice documentaria».

Ebbene, benché quel dattiloscritto non sia ancora venuto alla luce, posto che esista davvero, ora possiamo farcene un'idea, grazie al lavoro di scavo condotto dalla Fondazione Feltrinelli di Milano nelle carte Tasca di cui è intelligente custode. Dal [illegible] ottobre - giorno della Marcia su Roma - con gesto lungimirante, la Fondazione ha reso [illegible] sul suo sito (www.feltrinelli.it/Fondazione) i materiali finora ritrovati che costituivano la base della famosa appendice scomparsa e ne fatto un e-book scaricabile gratuitamente da tutti gli utenti. Un bell'esempio, dice Davide [illegible], di[illegible] [illegible] Biblioteca della Fondazione, di come il web «si possa utilizzare come un luogo dove si possono anche proporre dei testi e non solo mettere delle bandierine estetiche». E che testi, è il caso di aggiungere. *Interviste sul fascismo*, di Angelo Tasca, diventa davvero il «testo ritrovato» - come recita l'etichetta nella «copertina» del [illegible] della Fondazione - ma, va detto subito, non si tratta soltanto di materiale documentario - di straordinario interesse - capace di esercitare attrattiva per i soliti studiosi.

I resoconti trascritti da Tasca, in primo luogo, ci mettono davanti, in presa diretta, quasi esempio di storia orale, testimoni che raccontano della loro personale esperienza [illegible] esprimono le proprie soggettive valutazioni politiche su personaggi e momenti che condussero alla sconfitta del [illegible] operaio, e quindi alla disfatta dello Stato liberale in Italia, sotto i colpi delle camicie nere mussoliniane, nell'ignavia del ceto politico, con le complicità delle istituzioni, a cominciare dalla Monarchia dei S[illegible]ia (non dimentichiamolo, proprio ora che gli eredi si accingono al gran rientro). Tutto ciò costituisce prezioso materiale di riflessione su una sconfitta epocale, pur nelle diverse valutazioni fornite dagli attori; forse, di più: è una [illegible] riflessione collettiva sui meccanismi della sconfitta politica, in generale. Tuttavia, nelle stesse discrepanze delle ricostruzioni tra gli intervistati (Rosselli, Nitti, Buozzi, per citare tre nomi eminenti), nei dissidi che si rivelano, a distanza di una dozzina d'anni da quegli eventi drammatici, emerge quanto fosse nel vero chi, come Tasca, riteneva, anche in chiave autocritica, che proprio le divisioni del fronte antifascista avevano grandemente favorito il nemico.

Una lezione, in negativo, di cui non è inutile sottolineare l'attualità.

SPAZIO AFFARI

5

COSTA AZZURRA

AREA CASA 0182.555.627 Mentone, vicino mare, nuovi bilocali € 81.000,00. Terrazze vivibili. Ultime opportunità! Affrettatevi.

AREA CASA 0182.555.627 Nizza, afferone ideale investimento / vacanza, nuovi bilocali loggia, vista panoramica, 112.000,00 (resa netta 7,5%).

AREA CASA 0182.555.627 Nizza, fronte / vista mare e porticciolo turistico, bellissimo bilocale. Affitto

0182.555.627 Nizza, nuova, appartamenti € 10.000,00 più piccola rata coperta da affitto garantito.

AREA 0182.555.627 Nizza, nuovi € 600,00 resa netta ultime opportunità a questi prezzi.

AREA CASA 0182.555.627 Nizza, stupenda villa d'epoca, mare, piscina, co. Immobile

Ideale investimento monolocali ristrutturati auto. Rendimento 5%. assicurato. €. 90.000,00. Infoplan 011.509.782 - www.inf-immo.com

ESTERO

SVIZZERA Verbier presei, villa indipendente tre livelli, salone, cinque camere, tripli servizi, giardino paesaggiato alberato frutta/ornamento, piscina riscaldata, box due auto. Altitudine 930 metri, finiture all'italiana. Prezzo sensazionale. Sant'Andrea 011.540.329.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

011.561. Torino San Paolo capannone mq 3.000 possibile trasformazione commerciale o residenziale. Trattative riservate.

011.581.8930 San Paolo capannone molto luminoso mq 700 uso industriale artigianale deposito dilazioni.

NOVA — **VERCELLI** strada, capannone artigianale/industriale mq 3.000 con 700 mq di uffici e piazzale di mq 1.200 Tel 011.340.2811

GABETTI IMPRESA corso Matteotti signorile ufficio d'epoca piano rialzato 140 mq con Tel. 011.539.007

SUD

via Loano. Laboratorio con ufficio e magazzino per totali 310 mq occupato € 195.300,00. Reddito 5%. Gabetti 011.576.7185.

NONE adiacente autostrada, capannoni artigianali/industriali indipendenti da 400 a 8.000 mq con palazzina uffici ed ampi piazzali. Tel. 011.340.2811.

NOVA — **TORINO** via Veronese/via Reiss Romoli locali commerciali ed artigianali completamente ristrutturati a partire da mq 480 fino a mq 4.500, con piazzali. Benefici legge Tremonti. Tel. 011.340.2811.

UNICA PER L'IMPRESA Francia vendiamo ufficio open space mq 350 in del 1998 con impianti condizionamento, mento autonomo, reti informatiche. Salerno Servizi Immobiliari 011.378.700.

VILLASTELLONE zona industriale capannone nuova costruzione 2400 mq anche frazionabile in più lotti consegna dicembre 2002. M. Casa Sas 011.770.7531 - 335.650.8362.

BOX AUTO

BORGARO TORINESE centro vendesi in blocco 40 box auto di nuova costruzione € 372.000,00 (€ 9.300,00 cadauno) possibilità vendita singola o a più lotti. M.Casa Sas 011.770.7531.

6

TORINO CITTA'

ACQUISTASI scopo investimento appartamento 1 - 2 vani, cucina, servizi, anche occupato, Torino primi dintorni. Definizione immediata. Signora Croce 011.480.135.

BIMAR ricerca appartamenti ingresso una due camere cucina servizi zona Fraba. Massima valutazione. Definizioni immediate. Tel. 011.43.591.

CALCIATORE professionista acquista prestigioso appartamento/villa zona centro, Crocetta, precollina, contatto Cavoretto. Massima riservatezza. Signor Muscino 011.480.125.

GABETTI SPA

Interi stabili in acquisto con la garanzia del "Tutto Venduto" in blocco o tradizionalmente ricerchiamo per investitori. Signor Giovanni Padovano 011.576.7185.

7

A.A. elegante appartamento in villaggio precollinare ingresso salone 4 camere cucina 4 servizi terrazzo box auto. Tel. 011.583.901

A. GEDIM 011.562.7586 collina Pavarino Alloggio arredato soggiorno camera bagno terrazzo e garage.

ALLOGGIO ben disposto tinello cucinino bagno. € Tel. 011.880.6507.

APPARTAMENTO composto da camera, cucina, bagno, comodo al centro affittasi € 280,00. Tel. 011.506.8522.

BIMAR Principe adiacenze nuovo arredato ingresso salone 2 camere cucina biservizi. Tel. 43.591.

BIMAR Lingotto bagno 2 camere tinello cucinino € 650,00. 011.43.591.

via Guido adiacenze ingresso 2 camere cucina bagno arredato ristrutturato. Tel. 011.43.591.

CONTE VERDE PIAZZA prestigiosa abitazione/ufficio, ristrutturato, bisalone, camino, cucina, soffitti cassettoni, 2 camere, biservizi, box doppio TabaBTabe 011.650.2132 - www.tabaestate.com

TRAIANO (via Biddi) panoramico nuovissimo signorile fronte parco mq 170 termoautonomo 2 bagni box € 1.100,00 Simocasa 011.533.434.

DI SALVATORE 011.581.7183 011.568.3457 affitta mono e bilocali bene arredati angolo bella casa corso Tazzoli.

DUE camere cucina abitabile bagno posto auto affittasi € 400,00 comprese spese. Anubi 011.335.8569.

appartamento composto da ingresso, camera, tinello, cucinetta, bagno, balcone, affittasi € 330,00. Tel. 011.606.8522.

Barca in villetta bifamiliare alloggio mq 200 box giardino € 1.100,00. Floriana 66 tel. 011.273.5381.

TORINO PROVINCIA

FENESTRELLE appartamento nuovo centrale con giardino 4 - 5 posti letto affitto quindicinale, mensile o stagionale. RVR 335.547.6347.

SESTRIERE privato affitta prossima stagione sciistica, alloggio arredato, 6 posti letto, box, condominio Conca Bianca. No agenzie. Tel. 339.693.3597

LOCALI UFFICI CAPANNONI

PIAZZA presai stabile prestigioso ufficio entrata 6 5 servizi perfetto stato. 5900.

A. PIAZZA SOLFERINO stabile signorile ufficio sulla piazza entrata 4 vani bagno Mamelli Con 011.5898

locale mq. 240 con negozio al pubblico plurivetrinato, Corso Vittorio Emanuele vicino monumento. Telefono 011.562.7071.

AFFITTASI Volpiano zona industriale fronte autostrada nuovissimi uffici mq 600 su be piani divisibili con parcheggi. Azienda Vip 011.839.5535.

AFFITTASI Volpiano zona industriale fronte autostrada capannone mq 850 più recintato più 100 mq di uffici. Ottime rifiniture. Impianti a norma. Azienda Vip 839.5535.

BATTOCCHIO 011.581.9433 Palermo (via Parma) presai locale mq 800 uso ufficio - laboratorio - magazzino ottime condizioni cortile privato.

BIMAR nuovo tribunale adiacenze ufficio Vanchiglia 3 saloni biservizi Volendo divisibile. Tel. 011.43.591.

MAGAZZENO mq 50 circa (uso deposito) Via , 1 - San Mauro Torinese. Telefonare al n. 0124.609.160 - cell. 349.880.2714.

NEGOZIO centralissimo mt. da Po, 175, affittasi o Telefonare 1.837 541 pasti

STRADA MAURO nuova costruzione, splendidi locali artigianali industriali con uffici. 185 - 810 mq. TabaBTabe 011.650.2132 - www.tabaestate.com

UFFICIO corso Regio Parco via Modena piano rialzato mq 50 ristrutturazione totale termoautonomo € 400,00. Simocasa 011.533 434

UNICA PER L'IMPRESA Dora affittiamo locale commerciale di 550 mq a pianta aperta, a mq 750 al piano uso zine / parcheggio. Salerno Servizi Immobiliari 011.378.700.

ZONA Porta Susa affittiamo uffici arredati ed attrezzati disponibilità sino a mq 150. Baldini 011.596.771.

TERRENI

Villabassa Industriale proponiamo terreni 10.000 con progetto approvato per costruzione capannone 6.000 mq coperti. Tel. 011.539.007.

8

TORINO CITTA'

A.A. ABBIAMO necessità di vostri alloggi vuoti/arredati per referenziatissimi, nessun costo vostro carico 011.

BIMAR ricerca per propria selezionata clientela appartamenti varie metrature vuoti arredati referenze. Tel 011.43.591

ZONA collina e centro ricerchiamo per nostra selezionata referenziata clientela ville appartamenti anche arredati. Abã Immobiliare 011.889.8921.

9

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio, 32 Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242.

urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel 011.661 1370 - 335.618.2718.

autovetture massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.770.1856 Torino.

ARAGONAUTO acquistiamo auto, fuoristrada max valutazione pagamenti voltura immediata. Corso Dante 011 696 4713.

acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Torino 9. Tel. 011.817.1845 - 011 889.684.

11

A.A.A. ERICA 35enne fotografa nubile romantica conoscerebbe gentiluomo serio, scopo matrimonio. Eurostudio 011.440.7520

A.A. CENTRO AGENZIE & AUTORIZZATE dal la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà Amicizia - matrimoni. Via 3 angolo corso Vinzaglio - Torino 011.861.1050.

A.A. ELISA 27enne nubile molto carina dolce di fotografia, cerca compagno maturo sensibile, scopo matrimonio. Studio Parisi 011. 1315.

A. ARISTIDE dirigente 61enne, dolce, elegante, galante, cerca donna cui mostrare la poesia della vita, scopo matrimonio. Eliana Monti 011.506.9817.

A. DANIELA estetista 41enne, divorziata senza figli relazionerebbe con uomo serio, scopo matrimonio. Eliana Monti 011 506.9817.

imprenditore celibe, economicamente stabile, cerca donna max 45enne non venale, scopo matrimonio. Monti 011.506.9817.

A. PIERA programmatrice 33enne, carina, cerca uomo con chiari, nei quali vedere la gioia di vivere, scopo matrimonio. Eliana Monti 011 506.9817

SPLENDIDA 54enne, consulente, giovanile, dinamica, amante viaggi e vela, cono- spiritoso, simpatico e onesto. matrimonio Sinfonia 011.537.914

28ENNE bionda occhi nocciola fisico atletico amante animali cerca compagno maturo Studio Lagrange 011 568 0540.

34ENNE operaia carina raffinata sensuale ottima cavallerizza cerca compagno benestante posizionato scopo matrimonio. Studio Lagrange 011.511.3072.

VARI 13

GIOIELLERIA 011.334.632 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera, 163 Torino.

A. ALBA GIOIELLI 011.323.002 compra oro argento preziosi francobolli numismatica. Max valutazione. Via Tripoli 85.

A. OREFICERIA GEMA 011.650.2212 acquista oro, argenteria, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42

BELLISSIMA pelliccia visone selvaggio modello Fendi, giacca visone Black con cappuccio. Vequeri stupenda volpe argentata russa, eredi vendono. Tel. 011 590.977

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA CUNEO — Confcommercio della Provincia di Cuneo — Confartigianato — CNA — ADICONSUM — FEDERCONSUMATORI — MOVIMENTO CONSUMATORI

Metti una "Q" in vetrina

CON I "CONTRATTI – TIPO" SI APPIANANO LE OCCASIONI DI CONTRASTO

Che cosa significa la "Q" in vetrofania, posta all'ingresso di alcuni negozi, locali espositivi ed agenzie? È un marchio collettivo, progettato e registrato a cura della Camera di commercio di Cuneo, per attestare l'adesione ad un progetto di regolazione del mercato che passa attraverso la sottoscrizione, da parte del titolare della ditta, di un "contratto tipo" firmato dagli operatori commerciali e artigianali o fornitori di servizi e sottoscritto anche dai rappresentanti delle tre maggiori organizzazioni di consumatori presenti in provincia, vale a dire Adiconsum, Federconsumatori e Movimento consumatori.

L'iniziativa ha interessato, sino ad ora, le pulitintolavanderie, i fotocineoperatori, i rivenditori di mobili e articoli di arredamento, le agenzie di intermediazione immobiliare, gli ottici, gli impiantisti per la manutenzione di impianti termici fino a 35kw e gli agricoltori per la vendita diretta in azienda di ortofrutta di qualità. Altri contratti seguiranno, e tra questi i mobilieri artigiani e gli autoriparatori, alla ricerca di una chiarezza cui, ormai, non si può rinunciare.

QUI È GIA' INIZIATA L'OPERAZIONE CHIAREZZA

Gli ottici-optometristi della provincia di Cuneo che hanno aderito al protocollo di intesa sul "contratto tipo" sono:

OTTICA CARELLI	DI CARELLI PIERFRANCO	P.ZA MARTIRI LIBERTÀ, 10	12011	BORGO SAN DALMAZZO
CENTRO OTTICO BOVESANO SAS	DI QUAGLIA ERNESTINA E C.	C.SO TRIESTE, 18	12012	BOVES
MONDO OTTICA	DI F. CASSONE E C.	VIA VITTORIO EMANUELE 191/A	12042	BRA
OTTICA ALFARANO	DI ALFARANO CATERINA	VIA CAVOUR, 27	12042	BRA
OTTICA FRANCA CONTERNO		VIA S. GIUSEPPE, 3/A	12061	CARRU'
ROSSO L'OTTICO DI CUNEO	DI ROSSO PIETRO & FIGLI SNC	C.SO GIOLITTI, 3	12100	CUNEO
IMMAGINE SNC	DI MELFI PASQUALE	VIA XXVIII APRILE, 10	12100	CUNEO
OTTICA DIECIDECIMI	DI GENTILE GIANCARLO	VIA VENTI SETTEMBRE, 13	12100	CUNEO
OTTICA CARELLI	DI CARELLI PIERFRANCO	C.SO FRANCIA, 100	12010	CUNEO - S. ROCCO CAST.
OTTICA GALLO SNC	DI GALLO LORENZO & C.	VIA ROMA, 117	12045	FOSSANO
OTTICA MAESTRELLI	DI MAESTRELLI BRUNO, PAOLO & C. SNC	VIA ROMA, 73	12045	FOSSANO
OTTICA -CINE-FOTO PACHNER PIERO		VIA CAVOUR, 32	12045	FOSSANO
OTTICA BOLLA SNC	DI SCHELLINO LUCA E ANTONELLA	VIA SANT'AGOSTINO, 21	12084	MONDOVI'
OTTICA FONTANA	DI ARNALDI MICAELA	VIA TAPPARELLI D'AZEGLIO, 33	12038	SAVIGLIANO
OTTICA BRERO		VIA SALUZZO, 12	12038	SAVIGLIANO
OTTICA MANA		C.SO ROMA, 37	12038	SAVIGLIANO
PIANTINO SNC	DI PIANTINO RENATO E FRANCESCO E C.	C.SO RE UMBERTO, 96	12039	VERZUOLO

GLI OTTICI E LA BATTAGLIA PER LA QUALITÀ SUL NASO "IL" PAIO DI OCCHIALI

Occhiali ovunque, nelle boutiques che li abbinano all'abbigliamento, nelle farmacie, nei supermercati, sulle bancarelle che gli extracomunitari improvvisano lungo le vie del passeggio. Accessori eleganti, strumenti per difendersi dal sole, aiuti indispensabili per chi ha difetti di vista, le lenti rappresentano l'oggetto principe del rapporto tra ottici - optometristi e consumatori. Lasciarsi attrarre dal rivenditore improvvisato, dal prezzo stracciato, dalla ricerca della moda a tutti i costi può essere rischioso per i nostri occhi: organi preziosissimi, delicati, splendidi, ma anche fragili. Per questo gli ottici – optometristi ribadiscono puntualmente ruoli e specializzazione e portano avanti, non senza fatica, in un mondo caratterizzato dalla confusione, la loro battaglia contro l'abusivismo ed il servizio abborracciato offerto agli angoli di strada. Per questo, anche, hanno aderito, in molti, al protocollo di intesa studiato dall'Assopto, l'associazione di categoria aderente a Confcommercio, da Confartigianato Cuneo, dalla C.N.A. e dalle rappresentanze dei consumatori. Vogliono, in questo modo, esponendo in vetrina il marchio di qualità registrato dalla Camera di commercio, tendere la mano al cliente, rassicurarlo, offrirgli ulteriori garanzie. Il documento, sottoscritto volontariamente, in tempi brevissimi, da una percentuale elevata dei 90 operatori del settore presenti in provincia, mette, nero su bianco, una serie di impegni che investono i due attori dell'operazione commerciale. Sottolinea, ad esempio, la necessità della personalizzazione dell'acquisto, diverso da cliente a cliente, adattato alle esigenze del singolo, documentate dall'esame della vista svolto dall'ottico stesso o da una precisa richiesta del medico oculista. Evidenzia, anche, l'importanza della presentazione di un preventivo, che va spiegato nei dettagli e corredato dalle caratteristiche tecniche del materiale prospettato.

In compenso il cliente può essere invitato a versare un acconto e a provvedere al saldo al momento della consegna, salvo restando il suo diritto a segnalare eventuali difetti entro dieci giorni dall'avvenuto acquisto. Il tutto, nella sicurezza di avere a che fare con un operatore esperto, il cui titolo di abilitazione è ben visibile in negozio e la cui adesione al protocollo di intesa è convalidata dalla esposizione del marchio.

Entrambi, visti attraverso lenti di buona qualità, montate a perfezione, appariranno ancor più sicuri e confortanti.



Come aderire all'iniziativa promossa dalla Camera di commercio di Cuneo

Per aderire è sufficiente recarsi all'ufficio contratti tipo della Camera di Commercio di Cuneo in via Emanuele Filiberto 3 (0171/318812 – 811), oppure presso le Associazioni di categoria firmatarie dell'accordo: l'Assopto di Cuneo - Confcommercio, la Confartigianato Cuneo e la Confederazione Nazionale dell'Artigianato - Associazione Provinciale di Cuneo, per la sottoscrizione. Dopo la restituzione del documento firmato, vengono consegnati il floppy disk con la riproduzione del logo, il disciplinare del marchio, oltre alla vetrofania e ad alcuni dépliant illustrativi.
L'elenco delle imprese aderenti è costantemente aggiornato sul sito Internet della Camera di commercio (www.cn.camcom.it).



CENA delle STREGHE
giovedì
sabato e domenica
1 euro
STREAM TV
TELE +
cena del gol
BIG RED
usic teak ouse
HALLOWEEN
giovedi 31 ottobre:
EX ESS
venerdi 1 novembre:
PICCOLE CANAGLIE
domenica 3 novembre:
FORTAREZZA
LIVE MUSIC
info reservation
via Pinerolo, 18 12037 Saluzzo (CN)

CUNEO E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 452411 FAX 0171 64402. E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS. TELEFONO 0171 609122. FAX 0171 488249



CUNEO, INSEGUITO DA PASSANTI E CARABINIERI [illegible] E' DILEGUATO

Scippa donna e fugge con la moto del postino

CUNEO

Carabinieri e polizia stanno indagando [illegible] un misterioso scippo avvenuto ieri mattina [illegible] via Bersezio. Uno sconosciuto, secondo le testimonianze di alcuni passanti, ha strappato la borsetta ad una donna. Lo scippatore, inseguito, è riuscito a far perdere le tracce rubando un ciclomotore di un postino. Scattato l'allarme pattuglie della Volante [illegible] dei carabinieri hanno eseguito una serie di controlli nella zona. A rendere problematica l'indagine il fatto che la donna, vittima dello scippo, si è allontanata senza contattare le forze dell'ordine. [c. g.]

CONFCOMMERCIO IN [illegible]FETTURA

[illegible] presenta il sistema di videosorveglianza

Oggi alle 12,30 [illegible] prefettura, c'è la conferenza di presentazione del sistema di videosorveglianza degli esercizi commerciali. La Confcommercio, in collaborazione con il Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza, ha promosso la realizzazione di un sistema che consentirà, agli esercizi che vorranno dotarsene, un collegamento diretto, anche in video, [illegible] le forze dell'ordine (questura e comando provinciale dei carabinieri), finalizzato alla prevenzione e repressione degli eventi rapinosi. [l. m.]

DOPO IL CASO DI TRE SORELLE CUNEESI DERUBATE

Guardia di Finanza dà la caccia a finto agente che truffa [illegible] «Nessuno può ritirare denaro»

CUNEO

Proseguono a tutto campo le indagini per individuare il falso finanziere che, l'altra settimana, ha truffato tre sorelle anziane in un alloggio del centro storico di Cuneo. Alcuni mesi fa proprio le «Fiamme Gialle» di Mondovì avevano smascherato, denunciandolo alla magistratura, un torinese, B.A., che, sempre spacciandosi [illegible] finanziere e con il pretesto di controllare alcune bollette, si era fatto consegnare del denaro da una pensionata.

«I nostri agenti - [illegible] il tenente colonnello, Alberto Giordano, comandante provinciale della Guardia di Finanza - devono sempre qualificarsi esibendo un tesserino personale di colore verdino con righe ondulate, bordato verde/giallo, [illegible] scritta Guardia di Finanza, [illegible] araldico in rilievo, fotografia [illegible] bianco e nero, con grado, cognome e [illegible] dell'agente. Non compete ad alcun appartenente alla Guardia di Finanza la riscossione di somme per multe di qualsivoglia natura. Le sole riviste edite dal Corpo sono il "Fianziere" e "La rivista della Guardia di Finanza", che [illegible] vengono pubblicizzate in quanto riservate al personale: nessuno è autorizzato a proporre abbonamenti». [c. g.]

ORA A ROMA COL CARDINAL SODANO

[illegible] Migliore [illegible] Cuneo [illegible] Nunzio apostolico per il [illegible] all'Onu

CUNEO



Celestino Migliore

Monsignor Celestino Migliore, 50 anni, originario della parrocchia di San Pietro del Gallo, è stato nominato ieri a mezzogiorno Nunzio apostolico rappresentante permanente pontificio presso l'Onu a New York. In sostanza svolgerà le funzioni di ambasciatore della Santa Sede al palazzo di vetro. In questa nuova veste monsignor Migliore diventerà [illegible] [illegible] la consacrazione il 6 gennaio in San Pietro a Roma.

Attualmente lavora alla Segreteria di Stato Vaticano a stretto contatto con il cardinal Sodano. Il neo rappresentante vaticano all'Onu vanta un'esperienza diplomatica internazionale di grande rilievo. [a. r.]

IL CASO

Da Bra su Internet un cimitero virtuale

Massimo [illegible]

Almeno in Piemonte, non ci aveva ancora pensato [illegible]no. L'idea è venuta a un'agenzia di pompe funebri braidese che, da una ventina di giorni, ha inaugurato il primo cimitero virtuale, ovviamente sulla rete Internet.

«L'iniziativa - spiega Armando Verrua, 39 anni, titolare de «La Cattolica» di Bra - [illegible] per dare [illegible] servizio in più [illegible] famigliari e conoscenti dei defunti. Dal nostro sito è possibile accedere all'elenco dove selezionare la persona cara (al momento sono una decina), basta un click per visitarne la tomba virtuale, che appare [illegible] uno sfondo marmoreo [illegible] un paesaggio».

Sulla lapide virtuale campeggia una fotografia con il classico necrologio, e a discrezione del cliente è possibile personalizzare ulteriormente il servizio [illegible] una musica di sottofondo. «Questo nuovo cimitero - assicurano a «La Cattolica» - garantisce notevoli vantaggi rispetto a quelli tradizionali: il principale è che chiunque può rendere omaggio al proprio caro da [illegible] e da ogni parte del mondo, a qualsiasi ora del giorno e della notte, e questo viene incontro alle esigenze di chi, per motivi di tempo o altri problemi, [illegible] può recarsi direttamente al camposanto».

I responsabili dell'agenzia non hanno dubbi: anche se è ancora presto per avere dei riscontri, i clienti apprezzeranno sicuramente l'innovazione. Come già accade per i visitatori reali, anche quelli virtuali avranno la possibilità di lasciare un fiore, accendere un lume o scrivere una frase ricordo; il servizio, offerto gratuitamente a tutti i clienti dell'agenzia, ha pensato anche a questo.

L'onoranze e trasporti funebri «La Cattolica» è nata in città negli Anni Settanta [illegible] iniziativa di Guglielmo Verrua, che ha poi lasciato l'impresa al [illegible]dogenito Armando, abituato fin da bambino a [illegible] presente nelle tristi circostanze, e che, terminati gli studi, ha deciso di portare avanti l'attività paterna impostando l'azienda secondo [illegible] concezione più moderna dell'imprenditoria.

Per i navigatori, le sorprese non si fermano al web-cimitero. All'interno del sito, si trova infatti un album fotografico della singolare collezione privata, unica nel suo genere a livello internazionale, di modellini di carri funebri e ambulanze curata dallo stesso titolare dell'agenzia.

«E' una raccolta di cui vado particolarmente fiero - dice an[illegible] Verrua -, che custodisco gelosamente nel mio ufficio. Si tratta di una passione che coltivo da quasi 15 [illegible]: in tutto possiedo circa 1200 modellini originali».

NOICOM BRE[illegible] IL CASTELLO [illegible] A VITTORIA D'ALBA



Coppe, sindaci e campioni Dal Castello di San Vittoria d'Alba si dominano le colline di Langhe e Roero, lo scorso [illegible] cominciando la stagione agonistica all'ombra della suggestiva torre i ragazzi della Noicom Brebanca furono protagonisti in Italia e in Europa. Gli sportivi [illegible] molto scaramantici e quindi ieri sera hanno fatto il bis. Per l'occasione il presidente Ezio Barroero ha tirato fuori l'argenteria, ha presentato al pubblico le Coppe vinte, un segno tangibile dei grandi successi ottenuti davanti ai diecimila del Forum e in Coppa Cev. Ad augurare buon viaggio alla squadra allenata da [illegible] De Giorgi sono arrivati al «Castello» anche i sindaci di Alba, Giuseppe Rossetto, e di Cuneo, Alberto Valmaggia. Gli ingredienti ci sono tutti ora la parola [illegible] alla squadra e sabato arriva la Grundig Trento del «cuneese mancato» Lorenzo Bernardi. [l. fer.]

DOPO LA POLEMICA CHE SI E' SCATENATA TRA COMITATO UNITARIO E PRIMO CITTADINO DI MONDOVI'

«L'Asl 16 [illegible] danneggia Ceva»

Ospedali, il commissario scrive ai 64 sindaci

Paola [illegible]

«La situazione di confusione [illegible] queste ultime settimane, con la diffusione di notizie spesso parziali e contraddittorie, [illegible] ad alcune precisazioni». Il commissario dell'Asl 16 Luigi Cavagliani ha indirizzato [illegible] lettera ai «suoi» 64 sindaci, mentre sul riordino degli ospedali di Mondovì e Ceva è riesplosa la polemica.

E' [illegible] tra il Comitato sorto per tutelare la struttura cebana e il sindaco monregalese Aldo Rabbia, che alcuni giorni fa ha indetto una conferenza stampa per contestare quanto affermato in alcuni volantini, contro la costruzione del nuovo ospedale. [illegible] Ceva prepara due manifestazioni in difesa del presidio, il 19 e [illegible] novembre.

«Voglio chiarire il lavoro degli ultimi anni, nell'interesse esclusivo della popolazione - esordisce Cavagliani -, nel rispetto delle pari condizioni dei distretti di Mondovì e Ceva e con l'utilizzo al meglio delle strutture ospedaliere e territoriali esistenti». Il manager ricorda gli interventi nel Cebano, [illegible] che, a seguito di un'informazione fondata più sull'emotività che sulla sostanza, appare come la più penalizzata». «E' necessario - precisa - che non vengano amplificate notizie che ipotizzano scenari di precarietà, soprattutto quando [illegible] coincidono con intenti e reale stato delle cose. Non si è provveduto a ridurre i servizi come Pronto soccorso e punto nascita, che invece hanno modificato la fisionomia di ospedali in città più popolose».

Il commissario ricorda che notizie come la soppressione della guardia medica, ove si tratta invece di unificare in altra sede due medici con una prospettiva di chiamata in media ogni 10-11 [illegible], il presunto scippo di Neurologia dall'ospedale di Ceva, dove verranno utilizzati spazi disponibili per il tempo necessario a ultimare le ristrutturazioni [illegible] vecchio ospedale, la divulgazione di un costo del nuovo ospedale di Mondovì 5 o 6 volte superiore al vero, cercando di impedire il diritto anche dei monregalesi ad avere un nuovo ospedale, non contribuiscono a rasserenare il confronto».

Luigi Sappa, primo cittadino di Garessio e presidente della Conferenza dei sindaci, puntualizza: «Ci siamo sempre dati una linea di tutela dei due ospedali, portando avanti le esigenze di Ceva, ma anche la costruzione della nuova struttura a Mondovì, un diritto per gli abitanti». Ieri sera i sindaci si sono riuniti a Ceva, per concordare la strategia operativa».

IL [illegible]

I cebani contestano la scelta [illegible] realizzare [illegible] altro presidio che è troppo vicino a [illegible]

Giampaolo Boccardo, medico primario di Nefrologia nel reparto cebano, consigliere comunale d'opposizione e componente del Comitato unitario «Pro Ospedale di Ceva», è in polemica con il sindaco di Mondovì: «Dissento non solo per i contenuti che peccano del giudizio di parte, ma per l'ignoranza di tre elementi fondamentali. Non è colpa di Ceva se la Regione afferma che i vecchi ospedali al di sotto dei 30 km. da una struttura maggiore devono [illegible] riconvertiti o accorpati. Non sono stati i cebani a suggerire a Sirchia che gli ospedali con meno di 200 posti non danno garanzie di qualità dei servizi. Non siamo responsabili se il Dea di Mondovì non ha mai presentato tutte le caratteristiche previste per l'emergenza. L'assessore D'Ambrosio e il presidente Ghigo autorizzano la costruzione di un nuovo ospedale a 20 km. da quello di Cuneo? Si arrabbi pure Rabbia poiché null'altro può argomentare al di là dei [illegible] mila utenti monregalesi. Quanti di questi sono cuneesi e quanti orograficamente cebani? I rimanenti non sono sufficienti a giustificare a Mondovì l'"ospedale che non serve"». [p. s.]

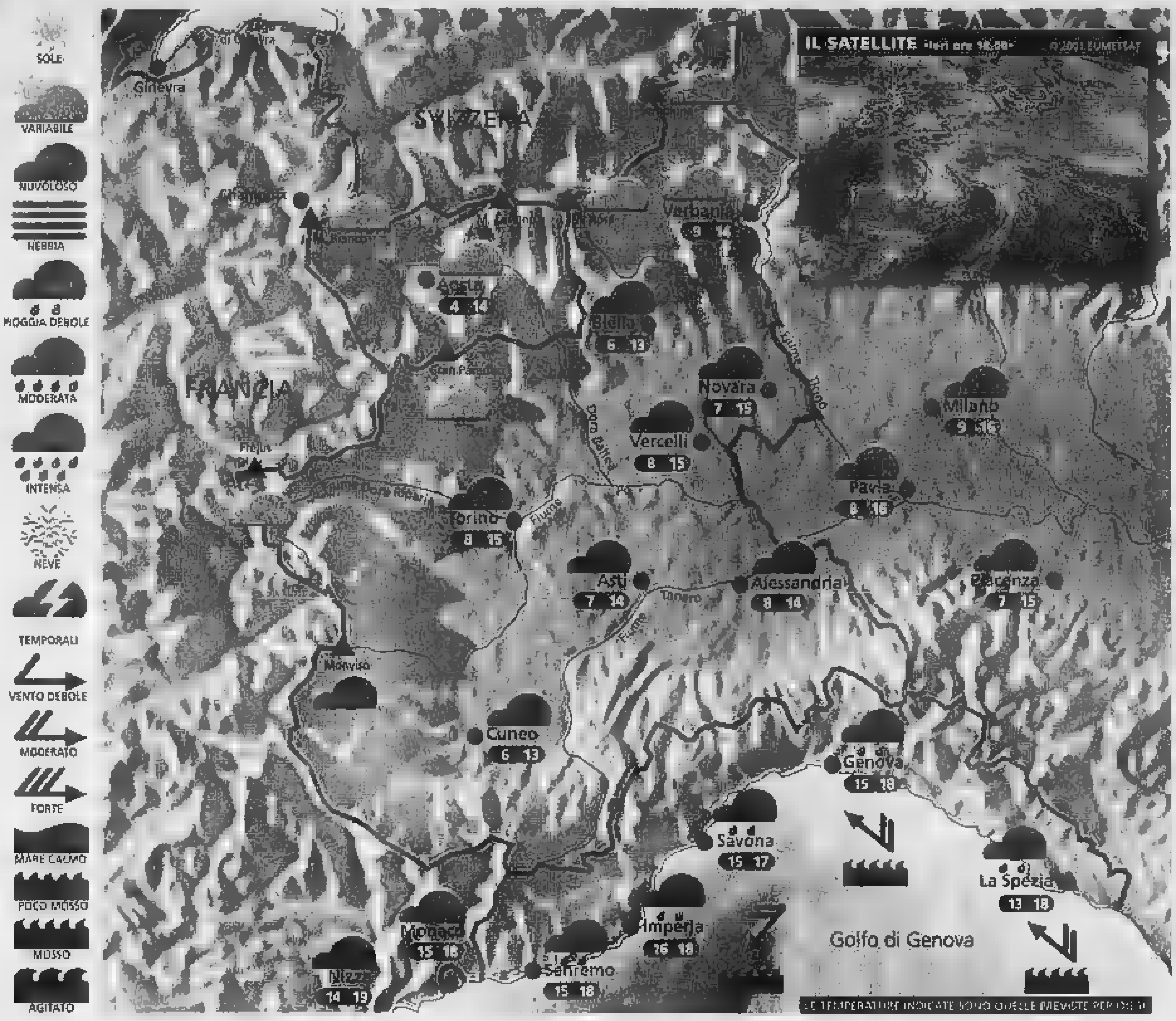
[illegible] ITALIA MONREGALESE

[illegible] gruppo [illegible] maggioranza l'impegno [illegible] l'avvio della [illegible]

Il capogruppo di Forza Italia in Consiglio comunale a Mondovì, Luciano Mondino, ha firmato un documento a sostegno del [illegible] ospedale monregalese: «Non possiamo tacere di fronte alla polemica [illegible] dal Comitato pro Ospedale di Ceva. Abbiamo apprezzato quanto il nostro sindaco ha dichiarato. Fa specie, di fronte a [illegible] situazione così definita [illegible] quella della costruzione del [illegible] ospedale di Mondovì, che possano sussistere azioni di protesta e immotivata esternazione di notizie [illegible] da parte del comitato sorto a difesa dell'ospedale di Ceva, composto da cittadini, ma anche da noti personaggi del mondo politico e amministrativo del Comune. Poniamo fine a futili e campanilistiche polemiche: la Regione ha programmato in campo sanitario assegnandoci i fondi per il nuovo ospedale. I servizi offerti dovranno integrarsi e [illegible] entrare in concorrenza [illegible] Ceva. Il nostro gruppo consiliare è solidale con quanto dichiarato dal sindaco Rabbia e auspica che il nostro ospedale, nel quale ha sempre creduto, possa giungere al più presto all'avvio dell'attività». [p. s.]



BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri nuvolosità variabile sulle nostre regioni con qualche isolata pioviggine sulla Liguria. Nel pomeriggio non è mancata qualche bella schiarita in un contesto però di cielo sempre velato, sintomo dell'avvicinamento di una debole perturbazione che oggi coinvolgerà temporaneamente il territorio.

Previsioni Mattinata nuvolosa su tutti i settori con qualche goccia di pioggia o breve rovescio non escluso sul basso Piemonte e la Liguria. Con il passare delle ore tendenza a graduale miglioramento a partire dalle zone più settentrionali, persistenza però di una certa nuvolaglia, in particolare sulla Liguria e le zone pianeggianti. Temperatura in lieve diminuzione [illegible] valori massimi, venti deboli meridionali. Molta foschia e qualche banco di nebbia nella prima parte della giornata. Domani tempo buono ma [illegible] probabili nebbie sulle zone pianeggianti.

Vivere il fascino del grande nord

Il sole è sempre più basso sull'orizzonte; ogni giorno che passa sembra che la vita scompaia da questo angolo di mondo, [illegible] betulle intirizzite dal freddo, il sibilo sinistro del vento, per ore non si incontra nessuno, solo il crocchiare dei tuoi passi sulla neve ghiacciata, ogni tanto cade qualche fiocco di neve che turbina nell'aria unicamente come effetto coreografico e ti fa sentire meno solo. S'ode l'ululato o l'abbaiore [illegible] cani da slitta in lontananza, si scorge il fumo di qualche camino che sale lentamente nell'aria frizzante: il termometro segna -18, siamo in Lapponia, terra di gente mite, a dispetto del clima, e rispettosa verso il prossimo e la natura. Tutto qui si svolge con una tranquillità invidiabile e assolutamente sconosciuta alle nostre latitudini. A poco a poco tutti i rumori diventano familiari e quando passa un fuoristrada che rompe quell'equilibrio si è quasi infastiditi; la gente cerca il colore; tutto quel bianco costante non giova alla psiche, quell'atmosfera crepuscolare è sostenuta da luci multicolori, lampade, candele. E poi di colpo, ecco l'aurora boreale: il verde si alterna al rosso, un rintocco sordo sembra accompagnare l'evento, grande allegria al villaggio. MeteoLive vi invita a provare il fascino del grande nord, [illegible] "succhiare" il midollo della vita.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	13	22	REGGIO CALABRIA	16	23
BARI	14	24	ROMA	14	23
BOLOGNA	11	18	VENEZIA	12	18
CAGLIARI	15	23	BARCELLONA	12	21
CATANIA	11	24	BRUXELLES	6	13
CATANZARO	13	20	FRANCOFORTE	6	11
FIRENZE	10	18	GINEVRA	6	14
OLBIA	14	22	LONDRA	11	14
PALERMO	16	24	MONACO DI BAVIERA	3	11
PERUGIA	10	19	PARIGI	7	14
POTENZA	10	18	ZURIGO	6	12

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 6 minuti; culmina alle ore 12 e 13 minuti, tramonta alle ore 17 e 19 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 1 e 2 minuti, cala alle ore 15 e 33 minuti

RINVIO CHIESTO DAL PM DEL TRIBUNALE MILITARE PER IL CAPITANO SCHUBERT

A giudizio ex nazista

Strage di Chiusa Pesio del 1944

CHIUSA PESIO

E' stata [illegible] pubblica la richiesta di rinvio a giudizio, [illegible] parte del pubblico ministero del Tribunale militare di Torino Paolo Scafi, nei confronti dell'ex capitano dell'esercito tedesco Heirich Schubert. La prima udienza, che sarà presieduta dal gip Francesco Sirchia, è stata fissata per le 9 del 13 marzo, al Tribunale militare del capoluogo. Vengono così, dopo circa 60 anni, rievocati episodi accaduti a Chiusa Pesio durante l'occupazione nazista: la strage [illegible] civili perpetrata dall'11 al 19 dicembre '44. Persero la vita mediante fucilazione 13 cittadini, vittime innocenti della rappresaglia tedesca. I [illegible] nomi: Carlo Alberto Ferrero, consigliere di Corte d'Appello di Cuneo, Bernardino Mauro (i primi del gruppo [illegible] essere fucilati in regione Piagna, dietro al cimitero), Antonio Ellena, Cesare Angelo Edari, Valentino Alberto, Vincenzo Ferrero, Antonio Baudino, Sebastiano Manassero, Bartolomeo Gramondi, Carlo Dalmasso, Giovanni Gastaldi, Giacomo Ellena [illegible] Giovanni Giraudi. L'imputato, che ora [illegible] anni, [illegible] vissuto finora indisturbato nella città tedesca [illegible] Darmstadt. Del provvedimento sono stati informati alcuni parenti, quasi tutti ottuagenari, i quali hanno dichiarato di non volere presenziare al processo. «[illegible] auguro - dice [illegible] sindaco Antonino Pecollo, che all'epoca aveva 6 anni, ma ricorda la paura dei genitori che dovettero fuggire - che, anche [illegible] l'imputato per l'età non potrà essere tradotto in Italia, non si verifichi lo scandalo della sentenza assolutoria del tribunale di Stoccarda nei confronti del maggiore Joachin Peiper, responsabile della strage [illegible] Boves; una condanna, anche se difficilmente applicabile, servirà almeno a rendere giustizia alle povere vittime».



Il sindaco Antonino Pecollo

Aristide Pelissero, ex carabiniere, nel suo libro «Chiusa Pesio partigiana», sulla morte [illegible] Alberto Ferrero e Bernardino Mauro scri[illegible]: «Le indagini svolte portarono all'accertamento che la sera del 15 dicembre (1944) uno squadrista repubblicano di Chiusa in piazzetta dell'Annunziata consegnò a [illegible] ufficiale nazista un elenco comprendente le persone sospette di partecipare al movimento partigiano tra cui risultava il nominativo del giudice Ferrero. In realtà [illegible] riguardi del dottor Ferrero si trattava di sospetti determinati dalla denuncia, fatta da un parente della moglie, di [illegible] ascoltato radio Londra». [b. s.]

DAI VIGILI DI MONDOVI'

Prostitute multate in strada

MONDOVI'. Multate perché [illegible] pedone non può sostare e indugiare sulla carreggiata senza validi motivi. Così alle prostitute fermate dalla polizia municipale monregalese nella zona di Breolungi e Magliano Alpi non rimane che pagare i 19,68 euro (38100 lire) previsti dalla legge per la violazione dell'articolo 190 (commi 8 e 10) del codice della strada. Questa contestazione è il più recente strumento usato dai vigili urbani, coordinati dal [illegible]dante Renato Ferrua, per contrastare la presenza delle «lucciole» nell'area del torrente Pesio, fra le più bersagliate dal fenomeno. Sono una decina le giovani donne contravvenzionate [illegible] una decina di giorni, da quando, cioè, i «civic» monregalesi sono in servizio anche a Magliano, che ha sottoscritto la convenzione con Mondovì per le prestazioni di polizia intercomunale. «Ricorriamo [illegible] tutti i deterrenti - spiega [illegible] capitano Ferrua -. Si multano i clienti per intralcio alla circolazione e ora anche le prostitute, la cui presenza può, per esempio, creare rischi di incidenti fra auto». [p. s.]

LUNGA OLTRE UN METRO

Una biscia sotto l'auto a Mondovì

MONDOVI'. A dare l'allarme [illegible] stati alcuni passanti, che si sono accorti di una biscia intenta a strisciare tranquillamente sulla carreggiata, lungo la centrale via Ripe, l'arteria che collega Breo alla rotonda di piazza Mellano. Una [illegible] trafficata e percorsa anche dai numerosi pedoni che si dirigono alla stazione ferroviaria. La serpe, lunga oltre un metro, si [illegible] infilata sotto un'automobile posteggiata, senza dar cenno di volersi allontanare. E' stato così richiesto l'intervento dei vigili del fuoco: la squadra, con le opportune protezioni, ha cominciato a controllare la vettura, fino a quando ha scoperto il «nascondiglio» del rettile, che si era intrufolato nello spazio tra il serbatoio della macchina e la carrozzeria.

I pompieri sono riusciti a catturare l'animale, poi lo hanno di nuovo liberato nel torrente Ellero, che scorre a poche decine di metri dal luogo del ritrovamento. [p. s.]

IN UFFICI E MATTATOIO

S'indaga sui «colpi» a Boves

BOVES. Dopo la tempestiva scoperta e la denuncia degli autori della distruzione di una lapide nel cimitero, i carabinieri della stazione e quelli della Compagnia [illegible] Borgo San Dalmazzo stanno svolgendo indagini, definite «fruttuose», per identificare gli autori di furti [illegible]duti negli ultimi tempi. Dal nuovo mattatoio di Marco [illegible] Michele Martini (che s'inaugura domani) sono stati asportati un monitor per computer e [illegible] serie [illegible] coltelli professionali ancora da usare. Alcuni uffici dello stabile di piazza dell'Olmo 28 sono stati visitati dai ladri: particolarmente preso di mira quello del geometra Dante Pellegrino, appassionato di storia bovesana, a cui [illegible] stati sottratti oggetti e documenti di valore affettivo e collezionistico. Negli altri locali, messi a soqquadro la stessa notte, sono state rubate attrezzature per ufficio [illegible] piccole somme di denaro depositate nei cassetti delle scrivanie. Sempre nella zona tra Boves [illegible] [illegible]rgo sono stati arrestati due nomadi A.L. e J.A., autori di furti in un supermercato, ed è stato fermato un pakistano [illegible] 33 anni, senza permesso di soggiorno: dopo la diffida gli è stato applicato il provvedimento di espulsione. [b. s.]

BLOCCATI A CLAVESANA

Pescatori recuperati nel canale

CLAVESANA. Due pescatori sono stati tratti in salvo dai vigili del fuoco, l'altro giorno, dopo [illegible] stati sorpresi da un'improvvisa piena del canale vicino al quale si trovavano. Protagonisti della disavventura sono stati due cuneesi, G.B., 68 anni, e B.S., 73, appassionati di pesca, che avevano scelto la zona di Clavesana perché particolarmente «felice» dal punto di vista ittico: erano su una sorta di «isolotto», intenti [illegible] pescare, quando l'acqua ha incominciato a salire, a causa dell'apertura delle paratie dello sbarramento della centrale, situata poco lon[illegible]. I due si [illegible] visti circondati e non sono più riusciti a riconquistare la riva. Così è scattato l'allarme ed è stato chiesto l'intervento di una squadra dei vigili del fuoco dal distaccamento [illegible] Mondovì. I pompieri sono arrivati [illegible] Clavesana attrezzati con un gommone, che è stato utilizzato per attraversare il canale in piena e raggiungere i pescatori bloccati. I due cuneesi [illegible] stati tratti in salvo, [illegible] che corressero rischi e senza problemi, [illegible] parte un po' di paura. [p. s.]

FOSSANO



Un centro diurno per ragazzi

E' davvero una struttura modello, luminosa e colorata, quella [illegible] è stata inaugurata l'altro giorno a Fossano, [illegible] Villafalletto, alla presenza di don Oreste Benzi, presidente nazionale della «Papa Giovanni XXIII» e di molte autorità: [illegible] tratta del Centro diurno «Santa Chiara», gestito dall'Associazione di don Benzi attraverso la cooperativa «Il [illegible]». [illegible] sacerdote ha sottolineato l'importanza della struttura [illegible] sostegno ai famigliari dei ragazzi «diversamente abili», che in questo modo possono restare in famiglia, trascorrendo però parte della giornata al «Centro». La struttura ospita ragazzi molto eterogenei, con potenzialità diverse. [L. a.]

CUNEO



«Cascina Nuova» a San [illegible]

Sono arrivati [illegible] centinaia domenica per la festa di inaugurazione de «La Cascina Nuova» [illegible] San Rocco Castagnaretta a Cuneo, ovvero [illegible] nuovo centro diurno per disabili costato un miliardo e 640 milioni, 380 dei quali dati dalla Regione, 300 dalla Fondazione Cassa [illegible] Risparmio di Cuneo e gli altri messi a disposizione da privati [illegible] trovati con forme di autofinanziamento. Il centro, che prima funzionava in un'altra struttura che negli Anni Settanta venne «occupata», garantisce lavoro, mensa, assistenza a decine di uomini e donne di tutte le età. La storia, dal 1977 all'inaugurazione, è stata raccolta nel libro «La cascina ..., realtà frutto di mille sogni» (ed. Primalpe, 10 euro). [r. c.]

[illegible]DA

ROCCAFORTE [illegible]I'

Premio internazionale per la Lurisia Acque Minerali

Oggi, alle 11, nel salone delle Terme di Lurisia, sarà conferito alla Lurisia Acque Minerali il premio internazionale «OPPack Awards 2002», promosso dalla ExxonMobil per la migliore etichetta in polipropilene della bottiglia di acqua minerale da 1,5 litri. [p. s.]

[illegible]

Oggi chiusura al traffico della Valle Roja

Oggi, alle 12 alle 15, la route national della Valle Roja sarà chiusa al traffico nelle vicinanze di Breil per consentire l'esplosione [illegible] alcune mine. [c. g.]

[illegible]

La Valle Varaita protagonista di «Melaverde»

La Valle Varaita finisce in Tv. Una troupe della trasmissione «Melaverde» di Retequattro arriverà domenica, per occuparsi delle aziende artigiane del legno, delle arpe che nascono a Piasco, del bosco dell'Alevè. [al. bu.]

BROSSASCO

Nuove aziende fregiate dell'eccellenza artigiana

Sono nove le aziende artigiane che hanno ottenuto dalla Regione il «marchio [illegible] eccellenza artigiana» nei giorni scorsi. Le botteghe della Valle Varaita che si fregiano del prestigioso marchio ora sono ventisette. [al. bu.]

PAESANA

Si presenta la mostra sull'occupazione tedesca

Oggi, alle 11, nella sala polivalente del Comune, si presenta la mostra «Ventimesi» dedicata all'occupazione tedesca e alla lotta partigiana in Valle Po, tra il 1943 e il '45. Partecipa [illegible] vicepresidente del Consiglio regionale Lido Riba. [m. ma.]

SALUZZO

I pidocchi invadono l'antico edificio del Falcone

L'antico edificio del Falcone, in via Spielberg, vicino all'ospedale, di proprietà del Comune e totalmente abbandonato, è stato invaso dai pidocchi. Sono intervenuti i Servizi dell'Asl 17, che hanno segnalato l'episodio al sindaco. [g. ne.]

SALUZZO

Conclusi gli interventi nell'ex sede della Curia

Sono terminati, in via Volta, i l[illegible] al palazzo che ospitò [illegible] famiglia Tapparelli e poi la Curia. L'intervento è stato voluto dal vescovo, monsignor Diego Bona. [g. ne.]

SAVIGLIANO

Il mercato settimanale è anticipato [illegible] oggi

A [illegible] [illegible] concomitanza con la festività di Ognissanti, il mercato settimanale di domani viene anticipato alla giornata [illegible] oggi. [p. b.]

[illegible]

Raccolta benefica [illegible] fondi a [illegible] della San Vincenzo

Le Conferenze di San Vincenzo, in occasione della commemorazione dei defunti, effettueranno [illegible] questua di denaro agli ingressi del cimitero cittadino. [illegible] denaro raccolto verrà destinato, come in passato, ai nuclei famigliari [illegible]ssistiti dalla San Vincenzo. [p. b.]

[illegible]

Attivato sito Internet [illegible] le notizie sulla provincia

E' stato attivato un nuovo sito Internet, da cui attingere notizie sulla «Granda». [illegible] portale, indirizzo www.cuneonline.com, è stato realizzato dalla società «Inode». Il sito offre anche la possibilità di ascoltare alcune radio in diretta. [c. g.]

[illegible]

Atti vandalici ai danni dei vasi ornamentali

I vasi ornamentali di fiori che sono stati collocati a cura dell'amministrazione comunale sotto i portici di via Stefano Gallina sono stati distrutti, probabilmente da vandali. Il fatto è avvenuto di notte. [p. b.]

CUNEO

Una fossanese guida l'Imprenditoria Femminile

E' Graziella Bramardo, responsabile della zona di Fossano di Confartigianato, la nuova presidente della Commissione per la promozione dell'imprenditoria femminile che ha sede presso la Camera di Commercio di Cuneo. La sua nomina è avvenuta durante l'ultima riunione [illegible] Giunta presieduta dal presidente Ferruccio Dardanello. [p. s.]

Comune, Provincia, Regione e numerosi sponsor privati collaborano perché Cuneo diventi punto di riferimento degli autori

Scrittori da tutt'Europa raccontano ai cuneesi le Paure



L'immagine scelta dagli organizzatori per divulgare la manifestazione dove gli scrittori delle «Paure» sono protagonisti

Dal 22 al 24 novembre la 4ª Festa Europea

CUNEO

Festa Europea degli Autori, atto quarto. Dal [illegible] al [illegible] novembre Cuneo torna ad ospitare un centinaio di scrittori, prevalentemente italiani ma provenienti anche da numerosi Paesi europei, per incontrare i lettori, di ogni età. Tema conduttore della manifestazione quest'anno saranno le «Paure».

Dopo [illegible] fortunato esordio del 1999 quando si discusse [illegible] «Letterature tra Nord e Sud», la sfortunata edizione del 2000 [illegible] «Il viaggio e il sogno» (venne allestito un grande tendone ma per tre giorni continuò a piovere), l'eccellente manifestazione dello [illegible] anno dedicata [illegible] «Isole» principalmente concentrata nei locali del Palazzo della Provincia in corso Dante è stato scelto un tema che offre migliaia di spunti di riflessione e di dibattito.

Per mettere in campo la manifestazione si è realizzata una felice collaborazione tra Comune [illegible] Cuneo, Provincia, Regione che hanno ottenuto [illegible] sostegno di tanti altri enti e privati: dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo a quella di Torino, dalla Michelin alla Bertello, dalle principali librerie della città, alla Banca Regionale Europea per arrivare [illegible] Merlo e Ipercoop.

Il sindaco Alberto Valmaggia: «Da mesi una nutrita pattuglia lavorano per fare di Cuneo [illegible] città dei libri e degli autori, coinvolgendo anche i cittadini e i paesi vicini. Gli autori devono sentirsi a casa, [illegible] mezzo [illegible] persone, speriamo tante come gli altri anni, che li conoscono, li leggono, li apprezzano. Abbia[illegible] investito molto in risorse umane per questa manifestazione: siamo semp[illegible] più convinti che ne valesse la pena».

Giovanni Quaglia, presiden[illegible] della Provincia: «La Festa è per la Provincia anche occasione per far conoscere al grande pubblico la funzionalità del nostro "Centro Incontri", sede principale della manifestazione. Agli autori [illegible] il benvenuto in una terra che ha dato i natali [illegible] grandi scrittori come Pavese, Fenoglio, Lalla Romano, Giovanni Arpino».

Giampiero Leo, assessore alla Cultura della Regione: «La Festa degli Autori può considerarsi [illegible] momento culminante di [illegible] percorso [illegible] sensibilizzazio[illegible] e di pratica della lettura che coinvolge la città e il territorio che dura tutto l'anno». Coordinatore della manifestazione, che per il Comune [illegible] Cuneo è seguita in prima persona dall'assessore per la Cultura Mario Rosso, è il dirigente Mario Cordero che proprio sulle «Paure» ha scritto: «Nei libri ritrovo tutte le mie paure, do loro un [illegible] [illegible] me [illegible] libero. Riesco persino a scherzarci su».

A BORGO [illegible]

Sfida a calcio con gli occitani

In programma anche [illegible] appuntamento ludico: sabato 23 novembre alle 15 a Borgo San Dalmazzo, in quello che viene un po' pomposamente definito «Stadio comunale», in via Matteotti, si svolgerà la partita di calcio fra la locale «Selezione Occitana» e l'«Osvaldo Soriano Football Club», ovvero la Nazionale Italiana Scrittori. [illegible] quest'ultima fanno parte [illegible] Bosonetto, Cristiano Cavina, Andrea Cotti, Carlo D'Amicis, Alessandro Fabbri, Gian Luca Favetto, Carlo Grande, Michele Mari, Alessandro Perissinotto, Davide Pinardi, Enrico Remmert, Stefano Sardo, Giampaolo Simi, Dario Voltolini. Alle 18, nel salone consigliare di piazza Liberazione in municipio la naturale conclusione: un confronto [illegible] tema «Paura [illegible] vincere, paura [illegible] perdere». Coordinati da Paolo Verri (già direttore [illegible] Salone del [illegible] di Torino) intervengono Gian Luca Favetto («A undici metri dalla fine», Mondadori 2002); Michele Mari («La stiva e l'abisso», Einaudi 2002); Darwin Pastorin ("Tempi supplementari», Feltrinelli 2002); Ugo Riccarelli («L'angelo di Coppi», Mondadori 2001); Danilo Voltolini («10», Feltrinelli 2000).

INDIRIZZI

Numeri di telefono e posta elettronica

CUNEO. La segreteria organizzativa della manifestazione è stata allestita nei locali dell'Assessorato per la Cultura del Comune, [illegible] Piazzetta del Teatro 1. Per informazioni si può telefonare [illegible] 017165236 o inviare un fax allo 0171631189. Per chi ha il collegamento internet è possibile scrivere all'indirizzo info@festaeuropeadegliautori.it.

L'ufficio stampa ha l'indirizzo di posta elettronica: press@festaeuropeadegliautori.it o si può telefonare al 3389110792 a Giovanni Teppa. Per il programma dettagliato consultare le pagine web: www.festaeuropeadegliautori.it.

TANTI CAFFÈ

Per incontrare i protagonisti

CUNEO

Momento fortunato delle passate edizioni sono stati i Caffè letterari che saranno ripetuti anche per quest'edizione. Venerdì 22 novembre alle 16,30 «Donne ottimiste. Oltre il femminismo» con la filosofa Claudia Mancina e la sociologa Lucetta Scaraffia. Presenta Stefanella Campana, giornalista de «La Stampa» al Bar Dante, Corso Dante 37. Al Centro Incontri della Provincia il 22 Novembre alle [illegible] 19:00 «Cuore di mostro: [illegible] violenze sui bambini». La psicoterapeuta Ri[illegible] M. Parsi parla di rabbia, disperazione e speranza dei ragazzi d'oggi. Presenta Stefanella Campana, segue aperitivo. Sabato 23 Novembre alle [illegible] «Una risata seppellirà [illegible] paura». Gino & Michele, scrittori e autori teatrali e televisivi presentano Lorenzo Beccati, autore televisivo [illegible] programmi [illegible] [illegible] come «Drive In», «Striscia la notizia» e «Paperissima» alla Società di [illegible] tuo soccorso ed istruzione artisti e operai, in via Bruni, 15. Alle 18,30 «Ho paura: datemi [illegible] mangiare!» [illegible] Bruno Gambarotta. Lo accompagna Piero Dadone all'Hotel Lovera Palace, in via Roma, 37.

Domenica 24 alle 11,30 «L'isola regalata»: Gina Lagorio, Dani[illegible] Manera e il critico letterario Silvio Riolfo Marengo presenta[illegible] [illegible] documento sulla cruenta conquista dell'America. Coordina Gianni Vercellotti all'Hotel Lovera Palace, [illegible] via Roma, 37.

Sede sarà il «Centro incontri» di corso Dante ma gli appuntamenti coinvolgono l'intera città

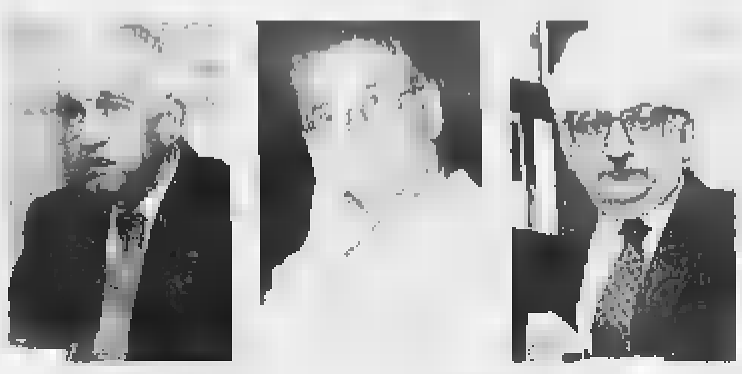
Protagonisti romanzieri, comici e inviati di guerra

I timori degli uomini raccontati in saggi, romanzi e opere d'arte

CUNEO

Li unisce un filo sottile: l'aver raccontato, in svariate forme, le paure dell'umanità e - in qualche modo - le proprie. Attraverso poesie e saggi, romanzi od opere d'arte. Arrive[illegible] a Cuneo sin dalla sera del 21 novembre e vi rimarran[illegible] tre giorni per dar vita a manifestazioni e dibattiti, per partecipare a Caffè letterari, a confronti, per incontrare i lettori, firmare libri. Sono gli «Autori», protagonisti [illegible] questa «Festa» inventata dalla Città di Cuneo per offrire un'occasione straordinaria a chi vive nella più grande [illegible] - almeno per la viabilità - isolata provincia del Nord-Ovest d'Italia.

Sono artisti di fama [illegible] meno noti, autori affermati [illegible] esordienti, molti dei quali avranno anche l'occasione per conoscer[illegible] fra loro. L'elenco completo delle adesioni non [illegible] ancora completo ma, sul sito internet della Festa, già si trovano le prime indicazioni con tanto di schede biografiche di ogni protagonista. Ecco il primo elenco: Maria Pia Alignani, Claudio Azzara, Mario Baudino, Marco Bosonetto, Mimmo Candito, Giovanni Del Ponte, Roberto Denti, Ernesto Ferrero, Marcello Fois, Marta Franceschini, Massimo Franco, Carlo Fruttero, Bruno Gambarotta, Randa Ghazy, Elio Giacone, Carlo Grande, Laura Grimaldi, Gina Lagorio, Nicola Lecca, Elena Loewenthal, Laurent Lombard, Loriano Macchiavelli, Claudia Mancina, Danilo Manera, Michele Mari, Giancarlo Marinelli, Sebastiano Ruiz Mignone, Raul Montanari, Aldo Nove, Flavio Oreglio, Nico Orengo, Masal Pas Bagdadi, Guido Quar[illegible], Franco Rella, Ennio Remondino, Marco Revelli, Ugo Riccarelli, Silvia Roncaglia, Enrico Salerno, Franco Scaglia, Lucetta Scaraffia, Tiziano Scarpa, Gianna Schelotto, Piero Soria, Geronimo Stilton, Younis Tawfik, Marco Travaglio, Fabio Volo. Nel Centro incontri [illegible] Provincia gli scrittori si alterneranno nelle varie [illegible] - dove sarà anche allestita [illegible] grande libreria con accesso gratuito - per dare vita a tavole rotonde e dibattiti. Qualche esempio. Il venerdì 22 alle 15 «Brividi di paura nella letteratura per ragazzi» (con Melvin Burgess, Roberto Denti ed Emilio Varrà); alle 18 «Le province del giallo» con l'assegnazione del premio «I Provinciali» a Marcello Fois, Laura Grimaldi, Carlo Lucarelli e Loriano Macchiavelli. E ancora «Chi ha paura di Peter Pan» con l'intervento di Niccolò Ammaniti (alle 23). Il sabato alle 15 «L'unica cosa di cui dobbiamo avere paura è la paura» con Alberto Sinigaglia [illegible] Sergio Romano. Stesso [illegible] in un'altra sala «A scuola di pace con Geronimo Stilton», momento curato dalla Fondazione per la lettura «Il battello [illegible] vapore». Ed ancora: «Una risata seppellirà la paura» con Gino&Michele che presentano Lorenzo Beccati. Non c'è che l'imbarazzo della scelta.



Da sinistra Carlo Fruttero, Roberto Denti, Bruno Gambarotta



Laura Grimaldi, Niccolò Ammaniti e Sergio Romano



Lorenzo Beccati, Danilo Manera, Gina Lagorio

LA BIBLIOTECA

Mostra racconta i duecento anni

[illegible]

Nata nel [illegible] come biblioteca del Dipartimento della Stura, dopo la soppressione napoleonica degli ordini monastici, ed aperta al pubblico nel 1803, la Biblioteca Civica di Cuneo compie duecento anni ed è la più antica biblioteca civica [illegible] Piemonte. Per celebrare il Bicentenario, oltre ad incontri dedicati ai lettori più piccoli, ai ragazzi e agli adulti, sono in programma due iniziative che sottolineano due momenti particolarmente importanti.

Il 21 novembre 2002, a ricordo dell'approvazione del Prefetto della richiesta dell'allora sindaco [illegible] avere una bibliote[illegible] a Cuneo, verrà inaugurata la mostra «Nei labirinti della memoria», che percorrerà la storia della biblioteca attraver[illegible] i luoghi che l'hanno ospitata, le figure dei bibliotecari che se ne sono occupati e alcuni episodi curiosi [illegible] piccoli fatti di costume che oggi fanno sorridere, ma che in un altro tempo sono stati considerati così importanti da lasciare traccia anche [illegible] documenti ufficiali. Nella relazione del Maccario si ricorda, ad esempio, l'iniziativa del sindaco [illegible] Cuneo e della Commissione Direttrice per «favorire» l'impegno nello studio [illegible] «prevenire» tentativi da parte degli studenti [illegible] trovare scorciatoie nelle versioni dal greco e dal latino: nessun prestito di classici greci e latini tradotti in italiano.

Un'ultima curiosità: il 1902, l'anno del primo centenario della biblioteca, fu il momento in cui [illegible] raggiunse il più alto numero di lettori 13.669, aveva un patrimonio di 24.383 volumi [illegible] un fondo per gli acquisti librari di 1.000 Lire, 500 delle quali destinate alla realizzazione del suo catalogo.

FOLLA E AUTORITA' HANNO PARTECIPATO AI FUNERALI

L'addio partigiano ad Aldo Quaranta



Il corteo con il feretro di Aldo Quaranta ha fatto sosta anche in piazza Galimberti

La Valle Gesso e Cuneo hanno tributato ieri mattina commosso cordoglio e tanto affetto ad Aldo Quaranta, il leggendario Aldone. Le esequie partite da Entracque hanno fatto sosta a Valdieri, a Borgo San Dalmazzo, quindi al monumento alla Resistenza e a Galimberti. A Entracque, dopo la alle 8,30, celebrata dal parroco don Favretto, il feretro è partito accompagnato dai familiari, dai gonfaloni e dai sindaci della vallata, dal presidente della Provincia Giovanni Quaglia, da labari e bandiere delle associazioni partigiane e degli alpini, da tanti anziani compagni di lotta. Dopo la sosta davanti a casa Galimberti, dove c'erano anche i sindaci di Fossano Manfredi e di Cuneo Valmaggia, il lungo ha percorso via Roma sino a piazzetta Audifreddi, dove Giuseppe Sanino ha ricordato lo scomparso, Enrico Giorgis ha letto una poesia partigiana, il baritono Enzo Sordello ha eseguito una canzone della Resistenza. Il figlio Alberto ha poi ringraziato autorità e amici, quindi il feretro è stato avviato a Bra per la cremazione. [g. d. m.]

CELEBRAZIONI A CUNEO E IN TUTTE LE PRINCIPALI CITTA' DELLA «GRANDA»

In memoria dei defunti

Messe e orari prolungati nei cimiteri

Apertura straordinaria dei cimiteri e tante cerimonie di la Granda si prepara a celebrare la festività di Tutti i Santi. Per quanto riguarda Cuneo, il cimitero urbano è aperto dalle 8,30 alle 18. L'area cimiteriale è raggiungibile anche con il bus navetta, linea C, che segue un anello cittadino con partenza da piazza Europa, attraverso corso Nizza, via Roma e piazza Torino. Sabato, alle 10,15, in occasione della commemorazione dei defunti sarà celebrata una messa a cui seguirà la recita della «preghiera del soldato» e l'omaggio al famedio dell'Amministrazione civica e al mausoleo dei Caduti partigiani.

Anche negli altri centri della «Granda» è previsto l'orario continuato di apertura dei cimiteri. A Bagnolo, per esempio, per la festività del 1° novembre l'ingresso al camposanto è consentito dalle 8,30 alle 17,30. A Borgo San Dalmazzo l'orario di apertura va dalle 8,30 alle 17,30, mentre a Boves è dalle 8 alle 18.

In questi giorni il cimitero di Bra resterà aperto dalle 8 alle 18,30. Per consentire l'accesso all'area è stato istituito anche un bus navetta con partenza da piazza Roma (piazzale della stazione). Anche Busca ha istituito un apposito servizio bus per raggiungere il cimitero cittadino: due le fasce orarie servizio 8-12, 14-17, partenze ogni minuti capolinea piazza Savoia. A Caraglio, capoluogo della Valle Grana, domani il cimitero resterà aperto dalle 8,30 alle 17,30, così come a Cava e a Cherasco.

Orario continuato anche a Dronero (8,30-17,30) dove, per l'occasione della festività di Tutti i Santi, verrà predisposto un servizio di bus navetta con partenza da piazza XX Settembre. A Fossano, fino al 4 novembre l'accesso al camposanto è consentito dalle 8 alle 17, in seguito scatterà l'orario invernale con una riduzione del tempo di apertura al pubblico. A Mondovì, per facilitare il lavoro dei fiorai, l'accesso al cimitero è consentito fino dalle 5 del mattino. Per la festività del 1° novembre è anche stato predisposto un bus navetta con partenze dai vari quartieri della città. Oggi il servizio sarà attivo dalle 14,15 alle 17,30, domani dalle 8,15 alle 17,15.

A Racconigi l'accesso al cimitero è consentito dalle 8 alle 17,30, mentre a Saluzzo, fino a lunedì 4 novembre, l'orario di apertura è dalle 8 alle 18 (successivamente, l'entrata in vigore dell'orario invernale sarà dalle 8 alle 12, dalle 14 alle 17). In questi giorni è possibile visitare il cimitero di Savigliano dalle 8 alle 18. [o. g.]

PER GIORNI AD ALBA

Servizio straordinario di autobus

■ Per la festività dei Santi, l'Amministrazione comunale albese ha disposto un servizio speciale di autobus per facilitare i collegamenti - in particolare a favore delle persone anziane che non guidano la macchina - con il cimitero, oggi al 2 novembre. L'autobus parte da corso Cortemilia fermate previste sul piazzale del santuario della Madonna Moretta, nelle piazze Savona, Garibaldi, Stazione ferroviaria, in borgo Piave (all'altezza della Govone) e infine raggiunge il cimitero. L'orario di oggi prevede partenze da corso Cortemilia alle 15 e 16,30. Il ritorno dal cimitero è fissato 16 e alle 17,30. Domani, Primo Novembre, la partenza degli autobus è fissata alle ore 10 e alle 15, ritorno dal camposanto alle 11 e alle 16. Sabato 2 novembre, infine, la partenza è alle ore 15, il ritorno alle ore 16. Come ogni anno, inoltre, domani il vescovo, monsignor Sebastiano Dho, celebrerà la messa alla cappella del cimitero alle 15. Il mercato dei fiori, in particolare dei crisantemi, si svolgerà tutto il giorno, sia in piazza Cagnasso e sia davanti al camposanto. [g. f.]

LA VOCE DEGLI ARTIGIANI

Dopo-incidente e assicurazioni
La legge tutela gli autoriparatori

«Dopo innumerevoli diatribe, finalmente è stato scongiurato il rischio di legittimare la riparazione diretta delle auto incidentate da parte delle Compagnie assicuratrici - spiega soddisfatto Gianfranco Canavesio, rappresentante provinciale dei carrozzieri di Confartigianato -. Questa ipotesi avrebbe comportato un pesante condizionamento del mercato, con conseguenti effetti negativi sulla libera concorrenza, sulla qualità delle riparazioni e quindi sulla sicurezza della circolazione stradale».

Con la recente approvazione da parte del Senato dell'art. 28 del Ddl sulla riforma dell'Rc auto, vengono infatti a regolamentarsi i rapporti tra assicurazione, automobilista danneggiato e autoriparatore, evitando l'impostazione di regimi esclusivi tra le parti. In particolare, con il nuovo provvedimento, l'automobilista potrà continuare a rivolgersi all'autoriparatore di sua fiducia e ottenere dall'assicurazione il risarcimento del danno subito. sarà tenuto a presentare all'agenzia assicurativa entro tre mesi la documentazione relativa all'avvenuta riparazione del mezzo o alla sua demolizione. In caso contrario, l'assicurazione avrà diritto a richiedere la restituzione della somma pattuita per il risarcimento dei danni (fatta salva la disposizione di cui all'art. 642 C.P. come modificato dall'art.4). In tal modo, oltre ad ottenere una maggiore chiarezza di rapporti, vengono meno le condizioni ideali per la messa in atto di truffe ai danni delle Compagnie assicuratrici, quali ad esempio, il pagamento più volte della stessa riparazione.



Gianfranco Canavesio

«Si tratta - spiega ancora Canavesio - di un notevole successo per la categoria che va a risolvere la problematica particolarmente annosa riguardante l'Rc auto, nei confronti della quale Confartigianato ha agito con determinazione. Un grazie sincero e doveroso va ai senatori Franco Mugnai e Maurizio Eufemi, ai quali bisogna riconoscere il merito di essersi impegnati nel sensibilizzare la maggioranza di Governo verso l'approvazione del testo attuale, evitando che passassero emendamenti peggiorativi a scapito di autoriparatori ed utenti».

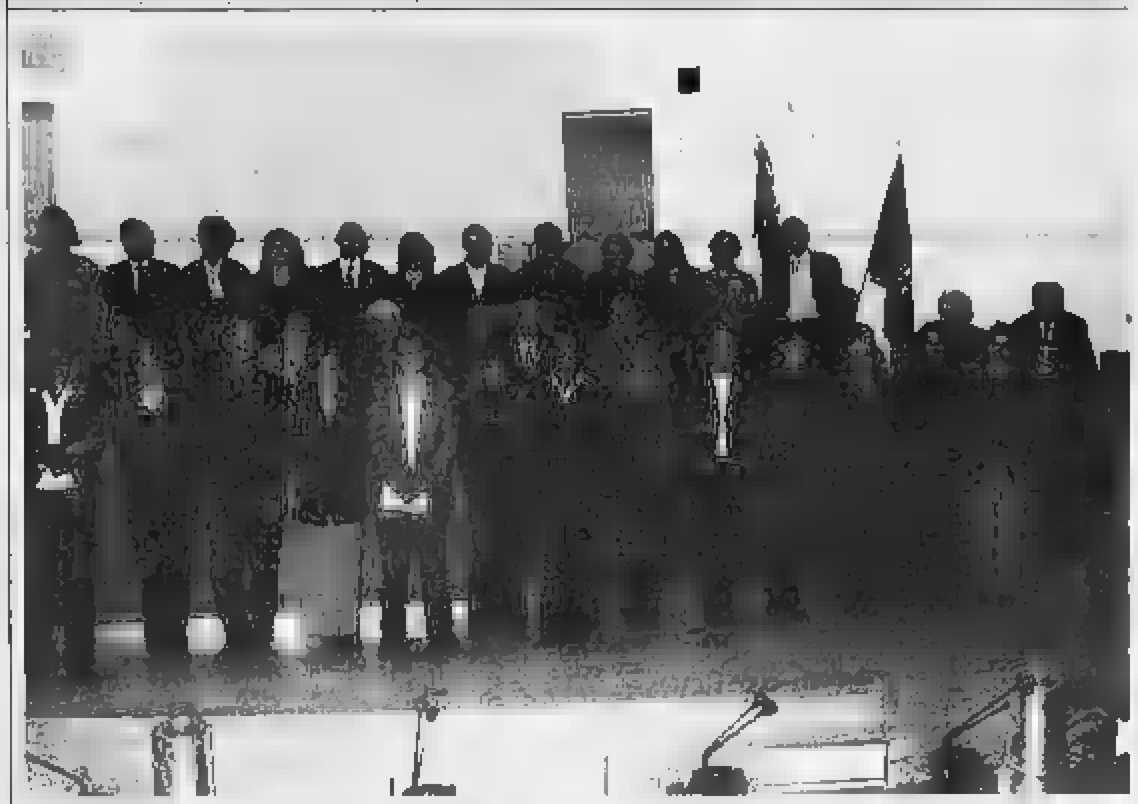
E' da sottolineare, inoltre, l'efficacia della nuova normativa nell'eliminazione dei fenomeni di concorrenza sleale tra gli operatori del settore, obiettivi da sempre perseguiti dalle organizzazioni di categoria.

fosse stato modificato il testo di legge - conclude Gianfranco Canavesio - avremmo rischiato la chiusura di numerose aziende con gravi conseguenze a livello occupazionale. Il risultato ottenuto è una importante conferma dell'utilità del dialogo tra Confartigianato e le forze politiche».

CITTA' E FUORI

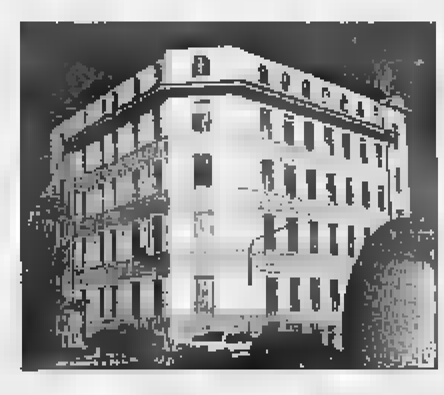
Stasera al Foster's Pub festa di Halloween con birra Gordon e panini. Al Bujo Pub si festeggia in maschera e con l'estrazione di premi.
MARSAGLIA. Al Mirror Club frizzante serata delle streghe Mr Pino, happy music e revival.
CARRU'. Alla discoteca Oriente veglionissimo di Halloween, con strip maschili e femminili.
CAVALLERMAGGIORE. Al Fiddler Jones di Foresto Halloween con balli latino-americani. Gadgets per le migliori maschere.
Stasera festa di Halloween al disco-bar «Cafè in garage». Consumazione omaggio a chi si presenta con abbigliamento a tema.
GARESSIO. Festa di Halloween stasera, alle 21, alla Bocciofila garessina, ballo in maschera con musica dei dj Lupo di Onda Ligure. Premiazione della ra saracina (bambini e ragazzi).
BRA. Nella residenza per anziani «Francone» alle 16,30 «Sorrisi e canzoni in concerto» con Max Monti. Lo spettacolo è organizzato dall'Associazione di volontariato «Presenza amica» di Alba.
Stasera, ore 21 «Ballando, ballando» corso di formazione cinematografica al Nuovo Lux di via Roata Chiusani.
P SANA. Oggi alle 17 s'inaugura la Rassegna enogastronomica e la Fiera del Monviso. Alle 18, la Mostra fotografica «Venti mesi», sulla Lotta di Liberazione in val Po. Alle 22 cabaret.

LA CONSEGNA PROVINCIA



Ventinove borse di studio a neolaureati sul Cuneese

Consegnate le borse di studio a laureati che hanno realizzato tesi su temi di interesse provinciale. L'iniziativa è organizzata da Provincia, Unione Industriale, Camera di Commercio, Comuni di Cuneo, Alba e Dronero, Istituto Storico stenza, Comunità montana Valle Po. I riconoscimenti sono andati a: Elio Capitanio, Ettore Fili, Francesca Rossi, Nadia Aimar, Gianfranco Bordone, Diego Fulcheri, Claudia Barello, Laura Gallo, Simona Rosso, Simonetta Andreis, Aurora Brero, Aldo Gabutti, Laura Marino, Maria Palmiero, Francesca Quasimodo, Elena Bernardini, Catarina Raimondi, Simona Dabbene, Valeria Camosso, Silvia Bono, Sandra Viada, Paolo Algarotti, Enrico Brizio, S Boaglio, Massimiliano Campana, Giorgia Ghigo, Ilaria Prinzi, Andrea Rubin, Paola Trabucco. [r. s.]



LETTERE AL G

Sulla «La.Re» di Racconigi ringraziamento a Fiom-Cgil

Il 25 ottobre si è finalmente conclusa la trattativa la «La.Re» e la direzione dell'azienda racconigese con un risultato che non davamo certo per scontato, almeno fino a qualche settimana fa. La ferma volontà di licenziare 22 lavoratori, almeno per ora, è stata superata, un accordo che prevede Cassa Integrazione con rotazione, almeno per gli operai, anticipo della Cassa Integrazione da parte dell'azienda e mobilità volontaria incentivo per chi sta maturando i requisiti per la pensione. Tutto ciò grazie ad una lunga e sofferta lotta sindacale che ha visto impegnati i 127 dipendenti dell'azienda per oltre un mese, con ore di sciopero e manifestazione le vie cittadine (il giorno del corteo la direzione dell'azienda ha ritenuto di convocare i rappresentanti sindacali per trattare), e tutto ciò in momento difficile per l'economia, con la crisi Fiat e la conseguente ricaduta tutto l'indotto.

A nome della Lista Civica «Insieme per la Città» voglio ringraziare tutti coloro che hanno in qualche modo contribuito ad allontanare il pesante macigno dei licenziamenti; grazie quindi a lavoratrici e lavoratori che avete saputo rimanere uniti nella lotta; grazie ai delegati sindacali per il contributo costante nella trattativa.

Ma soprattutto grazie a Lina Chialva, sindacalista della Fiom-Cgil per l'impegno e la determinazione con la quale ha portato avanti la trattativa, grazie soprattutto per il buonsenso con il quale ha lavorato; grazie per essere riuscita a tenere a bada gli animi più irruenti momenti della rabbia e per riuscita ad infondere ottimismo e speranza quando nemmeno lei forse sperava più di tanto; grazie per avermi portato in corteo i lavoratori «La.Re», come tempi in cui lottava per conquistare i diritti.

Tutti noi della Lista Civica esprimiamo solidarietà ed attenzione senza mai abbassare la guardia, specialmente in momenti come questi. Grazie, Lina.

Giacomino Rosso
a nome della Lista Civica
Racconigi

NUMERI UTILI

AUTOMBULANZE

Cuneo 0171 65444;
Alba 0173 316 313.
Cri 0172 441.744
Albaretto Torre 0173 520.
Borgo San Dalmazzo 0171 260.13
Demonte 0171 95.115
Dronero 0171 916.333
Racconigi 0172 84.644
Savigliano 0172 717.017
Vinadio 0171 959.126.

POLIZIA DI STATO

Questura pronto intervento 113.
le Cuneo tel. 0171 608811.
tel. 0174. 70.-55.11.
Saluzzo tel. 0175 211.611.
Vigili del fuoco 1.

A Cuneo dalle ore 8 alle ore 22 (a serrande aperte) e dalle ore 22 alle ore 8 (a serrande abbassate)

Michelotti, piazza Galimberti 14, telefono 0171 692.475. Gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche.

Alba: *Duomo*, piazza Risorgimento 5, telefono 0173 440.024.

Bra: *San Rocco*, via Principe di Piemonte 9, telefono 0172 412.505.

Fossano: *Abrate*, Roma 82, telefono 0172 600.58

Turco, via Meridiana 5, telefono 0174. 42.404.

Saluzzo: *Rabo*, 105, telefono 0175 42.067.

Savigliano: *Bonetti*, via Alfieri 11, telefono 0172 712.368.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva: Usl di Cuneo 0171 269.632 oppure 0171 260013.

Usl di Alba 0173 361.316.
Usl di Borgo San Dalmazzo 0171 269.632.
Usl di Bra 0172 420.272.
Usl di Ceva 0174 7231.
Usl di Dronero 0171 269632.
Usl di Fossano 147817817.
Usl di Mondovì 0174 550.111.
Usl di Ormea 0174 391.110.
Usl di Saluzzo 147817817.
Usl di Savigliano 147817817.



APPELLO DEL SINDACO FERRERO DOPO I GRAVI DANNI CAUSATI ALLE COLTURE

«Aprite la caccia ai cinghiali anche nell'oasi di Farigliano»

FARIGLIANO

«Si apra la caccia ai cinghiali nell'oasi naturalistica. Sono troppi e fanno danni ingenti». Il sindaco di Farigliano Riccardo Ferrero, nei giorni scorsi, ha preso carta e penna per l'ennesima segnalazione di difficoltà legata alla presenza degli ungulati, in una zona, però, dove gli animali sono protetti per definizione, vale a dire nell'oasi che va a valle del Santuario della Mellea, subito sopra ai calanchi che scendono sul Tanaro.

La zona è gestita dall'Atc di Alba. «In quel punto - aggiunge Ferrero - i cinghiali, o meglio i porcastri, perché si tratta di animali inselvatichiti, trovano facile rifugio e si riproducono». In Comune, nei giorni scorsi, è arrivata una lettera con venti firme in calce. I residenti della zona, soprattutto agricoltori, chiedono che l'amministrazione si adoperi per limitare un problema serio che coinvolge le colture della zona. «Un problema pesante - conferma Ferrero - che va risolto anche in maniera ferma. Per questo ho proposto all'Atc, al presidente della Provincia, al suo assessore competente, al Prefetto e alla Coldiretti, l'apertura ai cacciatori in quella zona solo per la specie in questione. Anzi la mia richiesta è articolata: al limite resti zona di rifugio, ma aperta alla caccia».

La zona in pratica funziona come area di popolamento per gli ungulati, con le conseguenze che i danni segnalati alle colture sono sempre ingenti. «L'amministrazione - aggiunge Ferrero - non intende rimanere inerte rispetto al problema. Dobbiamo preservare le colture tipiche del territorio». La zona, in realtà, è in osservazione da tempo. Lo conferma il responsabile della Coldiretti di Mondovì Cesare Gilli, riferendosi alla dotazione dei piani faunistici (in pratica la programmazione del territorio per zone interdette alla caccia) approvata nel 1997, di durata quinquennale, ed ora in scadenza. «Già nel '97 - dice Gilli - con l'Amministrazione comunale guidata dal sindaco Teresina Vietto, ottenemmo la riduzione dell'area interessata, soprattutto verso i terreni coltivati a vigneti e a noccioleti, nella frazione di Mellea. Martedì sera, durante la riunione del consiglio di zona, alla presenza di tutti i responsabili Coldiretti, abbiamo deciso di richiedere anche noi l'apertura alla caccia».

La presenza dei cinghiali in Langa è un problema dibattuto da tempo, soprattutto per quanto riguarda i danni agricoli, ma anche gli avvistamenti molto vicini alle case non mancano. Nei giorni scorsi la famiglia Servetti, a Murazzano, in via Santuario, ha segnalato la presenza di alcuni porcastri «piombati» nel cortile della propria abitazione. [g. sca.]

CAMIONISTA DI GUARENE

Sparò in strada Ha patteggiato quattordici mesi

GUARENE. Il camionista Michele Cantamessa, 45 anni, di Guarene, arrestato per aver sparato con il suo fucile contro 4 motociclisti, dopo un diverbio forse dovuto a un sorpasso azzardato, ha patteggiato 14 mesi di reclusione con la condizionale. Dopo il processo al tribunale di Alba è stato rimesso in libertà. Il fatto è accaduto domenica sera a Pralormo, sulla ex statale 29 Alba-Torino. I motociclisti erano stati feriti leggermente dai pallini che Cantamessa aveva esploso con il suo fucile da caccia, regolarmente denunciato. Il camionista era poi stato bloccato dai carabinieri a Borbore di Vezza

Il difensore del camionista, avvocato Giorgio Scanavino ha detto: «Il mio assistito ha esploso i colpi da distanza tale da poter escludere con certezza di provocare danni gravi alle persone. Per questa ragione è stato configurato solamente il reato di lesioni». [g. f.]

SI CERCA TESTIMONE DEL COLPO A CASTAGNITO

Rapina Iperstanda Fratelli scarcerati



Angelo e Antonello Moi restano indagati

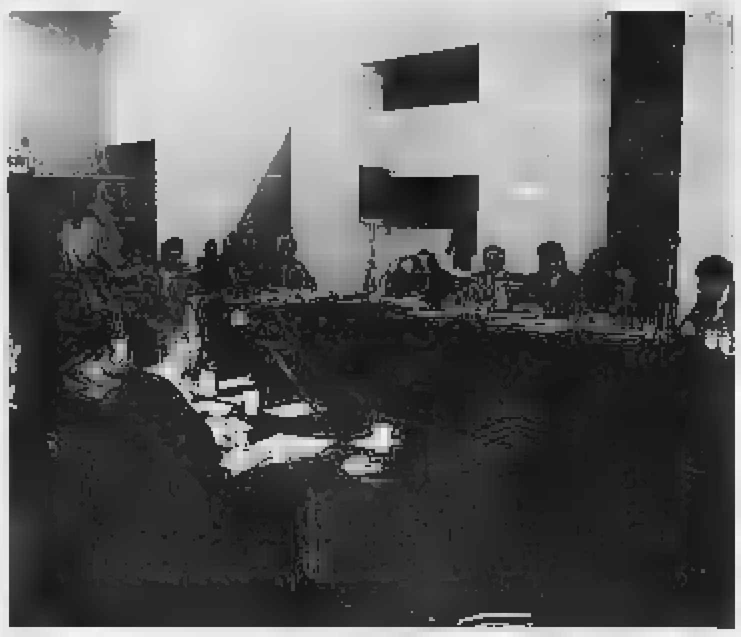
ALBA

Due fratelli, Antonello Moi (36 anni, domiciliato a Bra) e Angelo Moi (41, abitante a Torino), arrestati nei giorni scorsi come presunti autori della rapina compiuta all'Iperstanda di Castagnito il 9 settembre, sono stati scarcerati. Il tribunale della libertà di Torino al quale hanno fatto ricorso i difensori, avvocati Mirate e Tartaglino, ha annullato le ordinanze di custodia cautelare in carcere per mancanza di gravi indizi. Entrambi rimangono indagati a piede libero. Nell'ambito della stessa inchiesta con i fratelli Moi era stato anche arrestato Walter Gorgone (28 anni), di Costigliole d'Asti, per il quale il tribunale della libertà ha dichiarato inammissibile il ricorso: è in carcere. Tutti hanno sempre respinto le accuse. I rapinatori armati avevano agito camuffandosi con berretti e foulard.

Sulle tracce dei tre gli inquirenti erano giunti su segnalazione di un cittadino che aveva rilevato la targa dell'auto dei presunti rapinatori, e che ha mantenuto l'anonimato. L'informazione portò all'auto in uso al Gorgone. Scattarono intercettazioni telefoniche che durarono a lungo. Nell'ipotesi accusatoria l'anello debole è probabilmente rappresentato dal fatto che gli inquirenti non sono riusciti ad accertare l'identità del cliente dell'Iperstanda che ha segnalato parte della targa dell'auto su cui si sono allontanati tre uomini mascherati e armati. Gli inquirenti fanno un appello all'ignoto informatore di collaborare.

Oltre al colpo all'Iperstanda di Castagnito, gli investigatori stanno indagando su un'altra rapina compiuta pochi giorni dopo, il 16 settembre, all'ufficio postale in località Canove di Govone, che presenterebbe analogie con quella precedente. [g. f.]

CONSIGLIO COMUNALE A BRA



Sede provvisoria nel Centro Arpino

Il Consiglio comunale si è riunito l'altra sera nella sala del Centro «Arpino», sede provvisoria dell'assemblea fino a conclusione lavori nella sala del Municipio. Nutrito l'ordine del giorno, che ha visto la discussione prolungarsi per 5 ore. Il consigliere Giverso ha lamentato la mancanza della bandiera italiana, dimenticanza subito colmata dal funzionario dell'Ufficio turistico che è andato a recuperarla in Municipio. [v. m.]

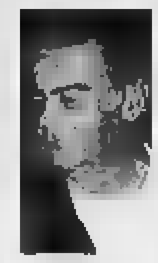
OMICIDIO DELL'ISOLONE

Genitori pagheranno per il figlio

ALBA

Il 15 maggio del 1995 veniva ucciso a bastonate l'agente di commercio Ernesto Fontana, 63 anni, di Piobesi d'Alba durante un tentativo di rapina a Isolone di Asti. Per l'omicidio fu condannato l'astigiano Antonio Marmo (24 anni) a 14 anni e 10 mesi di reclusione. Nella vicenda era coinvolto un minorenne, che fu ritenuto «incapace di intendere e di volere».

Conclusa la vicenda penale con la non punibilità del minore, la moglie dell'agente ucciso, Lucia Rizzola e le 2 figlie, assistite dall'avvocato Roberto Ponzio hanno fatto ricorso in sede civile al tribunale di Asti per ottenere il risarcimento danni dai genitori. Il giudice, Letizia Aialli, ha condannato i genitori del minorenne, Antonio Carbone e Aurora Serra, al pagamento di 146.176 euro alla vedova del rappresentante, Lucia Rizzola e di 110.000 euro ciascuna alle due figlie.



Ernesto Fontana

Commenta l'avvocato Ponzio: «Siamo soddisfatti: associare alla non colpevolezza nel giudizio penale un mancato risarcimento nella causa civile sarebbe stato un epilogo aberrante della vicenda. Avevamo richiesto che fosse riconosciuta la responsabilità dei genitori del minore per non aver impartito al figlio una adeguata educazione e comunque per non aver esercitato la vigilanza necessaria. Secondo noi vi erano stati più episodi che avrebbero dovuto allarmare, ma non sono stati idoneamente valutati. Gli errori od omissioni a livello educativo e di controllo fanno sì che i genitori siano ritenuti responsabili del comportamento illecito tenuto dal minore». [g. f.]

IN BREVE

DIANO

Inseguito e arrestato dopo furto nella comunità

I carabinieri hanno arrestato Pierluigi Rolle, 40 anni, torinese, per furto aggravato. L'uomo è entrato nella comunità «Incontro» di Benevello, ha preso oggetti ed è fuggito su un'«Ibiza» rubata poco prima a Torino. In località Ricca ha perso il controllo dell'auto, sbattendo contro la rotonda. Fuggito a piedi, è stato poi bloccato. [g. f.]

BENEVELLO

Bloccato un albanese con chiavi e grimaldello

I carabinieri del Radiomobile hanno arrestato l'albanese Aurel Zhupa per tentato furto in una trattoria di Benevello. Era senza documenti: sequestrati chiavi e grimaldelli. [g. f.]

ALBA

Minacciava la convivente Finisce in carcere

L'albese V.G., 30 anni, è stato arrestato per violenza privata. L'uomo è stato sorpreso sotto casa della convivente mentre la minacciava. [g. f.]

ALBA

Stasera una conferenza sulla chirurgia moderna

Stasera alla Fondazione Ferrero (ore 21) il primario di Chirurgia Salvatore Camera terrà una conferenza su «Dove sta andando la chirurgia moderna». [g. f.]

BRA

Studentessa del «Gandino» diplomata in pianoforte

Cloé Dalla Costa, della classe di Maria Assunta Meretto, ha ottenuto il diploma di piano al Conservatorio «Ghedini» di Cuneo. Cloé è studentessa del Civico istituto musicale «Gandino» di Bra. [v. m.]

CHERASCO

Guidava in stato di ebrezza Patente sospesa

Ieri notte i carabinieri hanno fermato un uomo di 44 anni, alla guida in stato di ebbrezza. Gli è stata sospesa la patente e sequestrata la vettura. [v. m.]

DAI BOSCHI MEDIEVALI ALLE DISCOTECHE DEL DUEMILA: SONO I DJ A CELEBRARE I NUOVI SABBA TRA DANCE, GIOCHI E REVIVAL. E IN PISTA NON MANCA L'OSPITE CELEBRE

Maschere e magie nella lunga notte di Halloween

Tutti gli appuntamenti tra brivido e divertimento in Piemonte e Vallée

Ballando fra gli spettri al ritmo degli anni '70

Non mancano gli appuntamenti in discoteca nell'Alessandrino. Halloween Party, stasera, al Fellini di Tortona, riaperto di recente: si ballerà [illegible] la musica di quattro dj: Alberto Visi (Stardust) Obi-Baby (Pervert), Como (Xclusive) e Fabietto (Future Mix). La «cena mostruosa» è su prenotazione (tel. 349-3838714).

I Divino, una fra le migliori band a proporre disco dance anni '70-'80, animano la serata alle Terrazze di Tagliolo Monferrato con il dj Gildo Farinelli.

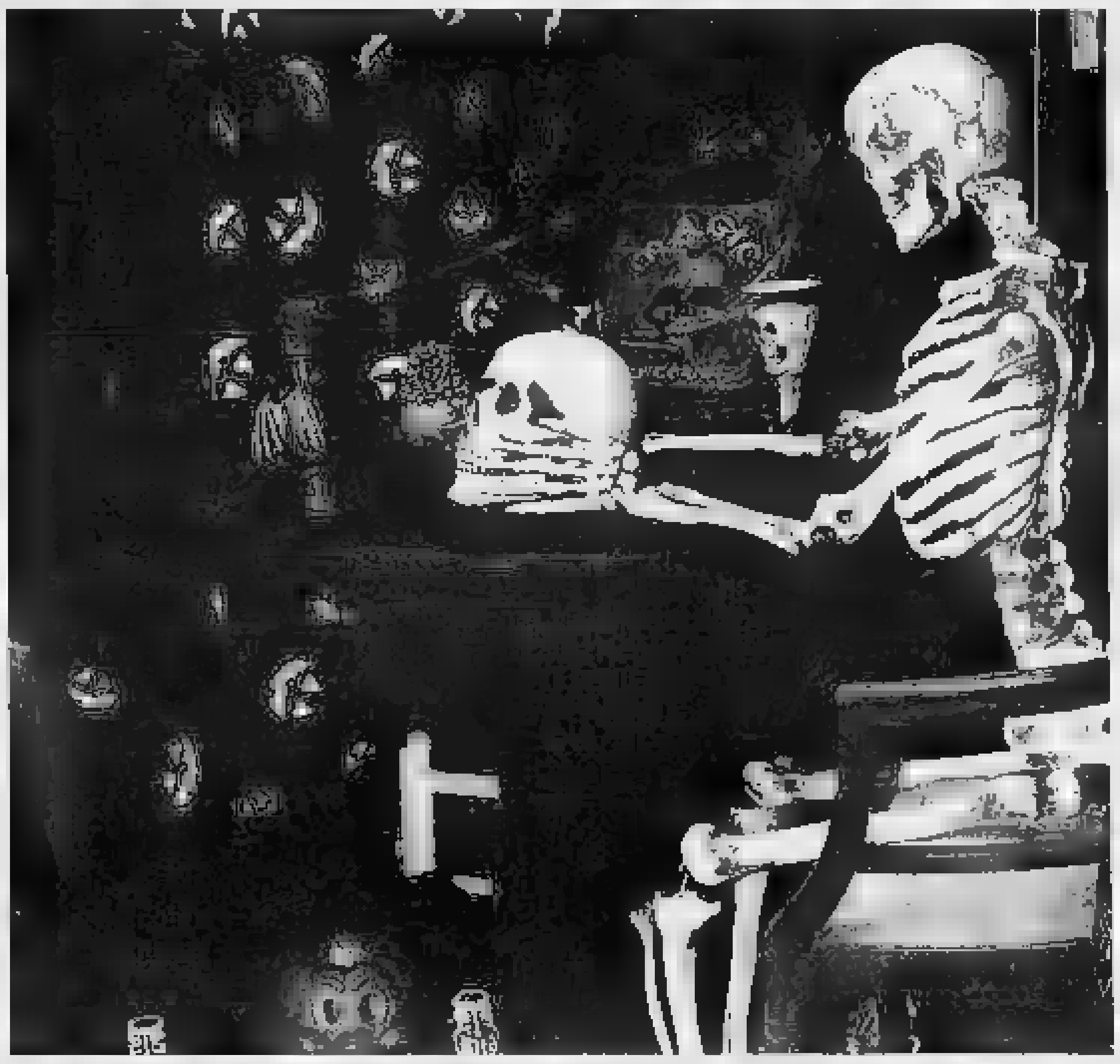
Al Tom Boy di Casale Monferrato la festa «Per sempre figli delle stelle» è organizzato dallo Shock House: guest star il dj Claudio Di Rocco. All'Omnia Club di Gaminella di Mombello, le danze fra gli spettri avranno come colonna [illegible] la musica della cover band Handle With Care. [b. v.]

Premi ai travestimenti con frittelle e cocktail

Animazione per bambini, a Sarre e festa [illegible] maschera a Gaby. La Valle d'Aosta onora la tradizionale festa [illegible] «Halloween», la festa di Ognissanti, organizzando manifestazioni [illegible] premi. La Pro Loco di Sarre, di [illegible] è presidente Massimo Pepelin, invita, nella sua sede alle 15, i bambini a scolpire le tipiche zucche in preparazione dell'«Halloween party», in programma alle alle 20,30, [illegible] piazzale della chiesa. [illegible] travestimento più originale [illegible] premiato nel gran finale [illegible] questa festa che sarà ricordata per i giochi, l'animazione e la castagnata.

Anche [illegible] Pro Loco di Gaby, presieduta da Daniele Màina, allieterà i residenti con la disco-music nel salone municipale «Palatz», addobbato per l'occasione, dove, alle 21,30, tre DJ [illegible] alterneranno alla consolle per garantire [illegible] divertimento ai partecipanti.

Sarà [illegible] festa in maschera [illegible] tema [illegible] una consumazione gratuita a chi sceglie di travestirsi nel rispetto della «Festa di Halloween». Gli organizzatori offriranno dolcissime frittelle di mele e cocktail a volontà. L'ingresso è libero. [s. i.]



E' ovunque Halloween party all'insegna di scheletri, spiriti e folletti che sanno coniugare brividi e divertimento

Anche le «masche» eleggono la miss con un'insolita corte di spiriti e folletti All'aperto si brinda con vin brulè e cioccolata

Oltre alle tradizionali castagne e bagna caoda c'è chi si ingegna in cucina creando fantasmi di toma e carni alla Lucifero



Zucche come maschere, zucche come lanterne e anche zucche [illegible] gustare

ASTI

Percorsi con le streghe e musica d'oltretomba

Come passare la notte di Halloween? [illegible] Incisa Scapaccino c'è chi propone, alle 21, una gara di «orienteering»: i concorrenti, muniti di mappa e torcia, si misureranno su un percorso ricco di ostacoli «imprevisti» (streghe comprese). Info: 0141/702.337. A Vinchio, sempre nel Sud Astigiano, l'agriturismo «Colle dei Sara[illegible]» organizza [illegible] cena «a lume [illegible] tenebra con [illegible] d'oltretomba» (30 euro). Appuntamento alle 20, preferibilmente abbigliati da «famiglia Addams». Prenota[illegible]: 0141/950.902.

Non mancano gli appuntamenti in discoteca (tutti dalle 21,30). Al «Gazebo» di Canelli «Hallowe[illegible] Party» con i dee jay Mauro Vay e Matteo Effe. I «Malo Urbano» [illegible]. [illegible] «Tutti giù per [illegible]» di Asti. Altri richiami [illegible] «Symbol» [illegible] Vigliano e [illegible] «113» di Asti. [r. at.]

BIELLA

Un salto sotto le stelle dal viadotto di Veglio

Stasera a Veglio Mosso la «notte più tenebrosa dell'anno» sarà festeggiata con lanci in notturna [illegible] viadotto. Occorre presentarsi in maschera per essere ammessi al cimento: un balzo nel vuoto da un'altezza di 152 metri assicurati alla corda elastica. A Candelo festa alle 17 per i più piccoli con appuntamento (rigorosamente in maschera) al salone polivalente di via Matteotti: poi partirà la ricerca tra le vie del paese delle zucche color arancio. Alle 21 «Halloween» si trasferisce per più grandi tra le mura del Ricetto per una serata danzante guidata [illegible] d.j. Marco. Una serata originale al circolo «La Piana» [illegible] località Pratetto di Tavigliano: il programma prevede alle [illegible] la fiaccolata e la raccolta [illegible] simboli, a seguire [illegible] preparazione delle candele e del fuoco magico, l'accensione del nuovo fuoco di Samonios con le offerte agli spiriti del luogo. Alle 22 la cena. Analoga iniziativa si svolgerà nei locali dell'ex Gragliasca a Rosazza con una cena a tema con buffet, [illegible] tutto accompagnato da musica dal vivo. Infine il borgo antico di Cerrione ospita la manifestazione «Dolcetti e scherzetti», [illegible] dedicata ai più piccoli. [r. mo.]

CUNEO

Concerti [illegible] Borgo e Boves Risotto spiritato a Saluzzo

Il [illegible] da paura in una notte piena di brividi è al Cabiria di Borgo San Dalmazzo dove [illegible]nno in [illegible]ena i «Citykaos». Il contorno è a base di terrore assoluto dagli sguardi allucinati di baristi e bariste alle sorprese che spunteranno sopra e sotto il bancone.

A Boves [illegible] puntano sul «Mega Halloween», [illegible] palazzetto dello sport: dalle 21,30 party con Alessandro Marabotto, dj fossanese diventato [illegible] [illegible] di «105 Network» poi tocca agli Argentovivo in concerto live e all'elezione [illegible] Miss Strega.

Nella «Granda» di Ognissanti era inevitabile che qualcuno p[illegible] anche a un menù da paura. Lo hanno fatto quelli del «Bigred» di Saluzzo. Il locale tex-mex lungo la statale per Pinerolo sceglie atmosfere da «Dal tramonto all'alba» (ricordate i vampiri di Tarantino) e propone [illegible] 16 euro) sformato di zucca con «bagna caoda», risotto spiritato (speck, rucola e zafferano), emincée di tacchino alla senape e semifreddo al torroncino. [p. s.]

VERBANIA

A Domodossola le zucche vanno in piazza con i golosi

La «notte dei misteri» fra lago e monti si popola di maschere, streghe, folletti, candele e zucche. A Domodossola stasera l'appuntamento [illegible] [illegible] piazza Mercato. a partire dalle 20, con «La [illegible] in piazza». La festa [illegible] organizzata dalla Pro Loco, che vuole coinvolgere bambini, adolescenti e adulti in un momento di aggregazione creativo. L'invito è quello di arrivare alla festa con zucche prodotte in legno, ceramica, stoffa e altri materiali. Tutto è ben accetto purchè [illegible] tema [illegible] la [illegible]. Premi alle creazioni più «stravaganti e ingegnose». La serata proseguirà con la castagnata di Halloween, vin brulè, cioccolata e crèpes per tutti. A Gignese, sulle pendici del Motta[illegible] si festeggia Halloween «p[illegible] il loculo» di piazza Marconi, l'abito nero è di rigore. Alla discoteca Kelly Green di Omegna «un party da paura» con truccatori ed hair styler del mondo dello spettacolo. All'Odyssea di Ghiffa cene a tema e tanta musica. [f. ru.]

NOVARA

Un rapper da New York e studenti che fan festa

Halloween [illegible] disco tra streghe sexy e zucche [illegible]. La lunga notte del terrore si snoda nei locali di Novara e dintorni con una serie di imperdibili veglioni per i giovani e meno giovani. Partendo dal capoluogo, al Celebrità di Trecate, folletti e studenti vanno a braccetto [illegible] un animatissimo «School Party». Atteso il pubblico delle grandi occasioni e tanta buona musica da ballare proposta da Marco Ravelli di Disco Radio. «Dolcetto e scherzetto» al Dalì di Cerano: tutta [illegible] notte di musica e balli sarà dedicata al tema Halloween. L'ingresso è omaggio, c'è l'obbligo della consumazione, è gradito l'abbigliamento a [illegible]. Al Maneggio di Romagnano Sesia la lunga notte vede come ospite Vip, Danny Buddha Morales, affermato deejay e talent scout musicale che collabora con Kult Records Usa. Ad Arona, la disco «Rocca» [illegible] trasforma in «The Rock - il promontorio del terrore», e il titolo della serata è tutto un programma. Appuntamento da mezzanotte. [m. p.]

VERCELLI

Dalla cena con fattucchiera ai truccatori per «spiritelli»

Tutto è pronto per la festa in terra di risaia, tra gastronomie stregate alla zucca ed emozioni spiritate in discoteca. Iniziamo dall'Antica Trattoria Vineria Monferrato di [illegible] Garibaldi a Lignana: antica perchè risale al 1781. In ambientazione macabra, con colonna sonora per mitigare i sudori freddi, il menù annuncia verdure ripiene raccolte in notte di luna piena, fantasmi alla toma, porcini delle «masche», scaloppine alla lucife[illegible]. Una fattucchiera vaticinerà il futuro: terrificante, naturalmente. In discoteca l'horror-show è architettato [illegible] Globo di zona bivio Sesia a Borgovercelli, sulla strada statale per Novara. [illegible] potrà rabbrividire per un gioco off-limits con tanto [illegible] finta sedia elettrica. E a disposizione [illegible] sarà anche un truccatore cinematografico disposto a trasformare tutti in vampiri, zombies, spiritelli e scheletri. Infine, a Crescentino, la notte di Halloween ha [illegible] marchio di Comune e [illegible] loco: si fa festa, premiando la miglior strega, sotto il tendone allestito in piazza Garibaldi. Dalle 21. [g. bar.]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
XXX Ore 20-22,30
Sab. [illegible] ore 15,30-17,45-20-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

AMBRA. Tel. 0131-252 079
One hour photo. Ore 20-22,20
Fest.: ore 16-18-20-22,20
€ 5,50/4,00 Lun. [illegible]

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234 240
Il pianista Ore 19,30-22,15
[illegible] e Fest.. ore 16,45-19,30-22,16
€ 26-16-12

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Pinocchio Ore 20-22,20
Sab. e Fest. ore 16-18-20-22,20
€ 6,50-5 Lun. 4

CORSO. Tel. 0131-268 000
Red Dragon Ore 19,45-22,15
Sab. e Fest. ore 15,30-17,30-19,45-22,30
€ 6,70/5,16 Lun. 4,20

GALLERIA. Tel. 0131-252 112
Signs Ore 20-22,15
[illegible] ore 16-18-20-22,15
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

MODERNO. Tel. 0131-252 707
Le quattro piume Ore 19,55-22,25
Sab. e Fest. ore 17,25-19,55-22,25
€ 6,50/5,00 Lun. 4

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349 321
Pinocchio Ore 20-22,30
Sab. e Fest. ore 16-18-20-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131-349.321
Snow dogs - 8 cani sotto [illegible]
20,20-22,30
Sab. e Fest. ore 16,20-18,20-20,20-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

ACQUI TERME

ARISTON. Tel. 0144-322.885
XXX Ore 20,15-22,30
Festivi: ore 15,30-17,30-20,15-22,30
€ 6,20/4,13

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Pinocchio Ore 20-22,30
Festivi: ore 15,30-17,30-20-22,30
€ 6,20/4,13

ROMA. Tel. 0143-667.516
Pinocchio Ore 20,30-22,30
Fest. ore 16-20,30-22,30
€ 5,20/3,50 Lun. 3,60

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Pinocchio Ore 20,10-22,25
Sab. e Fest. ore 15,30-17,50-20,10-22,25
€ 6,70/4,70 Lun. 4,20

[illegible] Tel. 0131-585.001
OGGI RIPOSO
€ 5/4 Lun. 4

NOVI LIGURE

IRIS. Tel. 0143-321 472
XXX Ore 20,15-22,30
Sab. e Fest. ore 15,30-17,45-20,15-22,30
€ 6,10/4,00/3,50

MODERNO DIGITAL. Tel. 0143-78.290
Red Dragon
Ore 20-22,30
[illegible] e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Mar. 5-3,50

OVADA

COMUNALE DTS Tel. 0143-81 411
Red Dragon
Ore 20-22,30
Ven. e Dom. ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Mar. 5-3,50

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Le quattro piume Ore 20-22,15
[illegible] ore 16-18-20-22,15
€ 6-4 Lun. 3,50

SARA. Tel. 0143-82 805
Signs Ore 20,30-22,30
[illegible] e Fest.: ore 15,30-17,30-20,30-22,30
€ 6,00/4,00

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-881.326
Red Dragon Ore 20-22,30
[illegible] 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. [illegible] 5-3,50

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-881.326
[illegible] Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Gio. [illegible]

VALENZA

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
Pinocchio Ore 20-22,20
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,45-20-22,20
€ 6,50-4,50 Lun. 4,20

ARLECCHINO. Tel. 0383-648 124
Hollywood ending Ore 20,10-22,20
Festivi ore 14,10-16,20-20,10-22,20
€ 6,00-[illegible] Lun. 4,00-3,00

MONTEBELLO

Mediaset Multiplex. Tel. 0383-889001
Sala 1 XXX
Ore 14,50-17,20-19,50-22,20
Sala 2 Hollywood ending
Ore 14,25-17,45-20,10-22,35
Sala 3 Red Dragon
Ore 15,20-17,50-20,20-22,50
Sala 4. Snow Dogs (8 cani sotto zero)
[illegible] 14,30-16,20-18,15-20,05
Sala 4 Il pianista Ore 22,10
Sala 5. Red Dragon
Ore 14,20-16,50-19,25-22
Sala 6. Pinocchio
Ore 14,15-16,45-19,15-21,45
Sala 7. Le Quattro piume
Ore 14,45-17,25-20-22,30
Sala 8 Signs
Ore 15,55-18,30-20,25-22,40
Sala 9. One Hour Photo
Ore 14,25-16,30-18,35-20,40-22,45
€ 5,25 feriali escluso 17,55 e Lunedì e [illegible] tutto il giorno (no festivi). € 7 feriali dalle ore 17,55. € 7,50 Sabato, Domenica e [illegible].

ASTI E PROVINCIA

[illegible] Tel. [illegible]

RITZ. Tel. 0141-530.086
RIPOSO

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040
RIPOSO.

LUMIERE. Tel. 0141-413.630.
Il pianista.
Orario 19,30; 22,15
Festivi. 16,45 19,30; 22,15
Biglietto: 6,50 € (5 €); lunedì 4,50 €.

BALBO. Tel. 0141-824.889.
Teatro: Sottobanco.
Orario: 21:
Biglietto: 18€ (13€).

COMUNALE. Tel. 0141-70 149.
CHIUSO

LUX. Tel. 0141-702 788.
Signs
Orario: 20,15; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (5 €).

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.[illegible]
Le quattro piume
Orario: 20; 22,30
Festivi 15; 17,30; 20; 22,30
Biglietto: 6,50 € (5 €); lunedì 4,50 €.

MULTISALA, Sala Verdi. Tel. 0141-701.[illegible]
XXX
Orario: 20,15; 22,30
Fest. 15,30; 17,30; 20,15; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €)

MULTISALA. Sala Regina.
Red Dragon.
[illegible]: 20,15; 22,30.
Fest. 15,30; 17,30; 20,15; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €)

MULTISALA. Sala Aurora.
[illegible]
Orario 20,15; 22,30
Fest. 15,30. 17,30; 20,15; 22,30
Biglietto: 6,50 € (4,50 €)

[illegible] Tel. 0141-97.512.422.
RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-975.016.
Pinocchio
Orario: 20,30; 22,30.
Fest. 16,30; 20,30; 22,30.
Biglietto: 6,50 € galleria (6 € platea)

SPLENDOR. Tel. 0141-962.283.
[illegible]

TEATRO COMUNALE.
RIPOSO.

GLI SPETTACOLI A TORINO



I Disco Inferno questa sera si esibiscono al Barrumba (via San Massimo 1)

Daniele Cavalla

Musica e tanto cinema nella ricca settimana torinese di spettacolo.

[illegible] La rassegna internazionale «Musica 90» propone questa sera al Cafè Procope, via Juvarra 16, lo spettacolo di musica contemporanea «Set 2002»: protagonisti, l'americano Carl Stone e i giapponesi Yuko Nexuss e Satoru Wono. Appuntamento alle 22,30, ingresso a [illegible] euro. Informazioni [illegible] numero 011/4343333.

DISCO INFERNO. Per gli appassionati della dance, appuntamento questa sera al Barrumba (via San Massimo 1) per la performance del gruppo Disco Inferno. S'inizia alle 22.

[illegible] Prosegue in piazza d'Armi la «Bierfest»: sul palco, a partire dalle 21,30, la punk band Bambole di Pezza [illegible] il rocker italiano Rio. Il biglietto [illegible] 6 [illegible] (comprende una birra [illegible] scelta), ingresso libero alle donne. La manifestazione prosegue sino a domenica sera con spettacoli e stand.

[illegible] **HAUER.** La notte di Halloween viene celebrata questa sera al cinema Agnelli (via Paolo Sarpi 111) con due film: alle 22,15 [illegible] previsto [illegible] classico co[illegible] «The Hitcher» di Mark Harmon con Rutger Hauer spietato autostoppista caricato a bordo dal giovane Thomas Howell, a mezzanotte comincia un recente successo americano horror passato quasi inosservato nelle sale italiane quale «Jeepers Creepers» di Victor Salva. Biglietti d'ingresso a 5 euro, «è gradita la presenza in maschera».

CARLO [illegible] E' in programma la sera di martedì 5 novembre al Reposi l'anteprima nazionale del film «A cavallo della tigre» di Carlo Mazzacurati [illegible] Fabrizio Bentivoglio e Paola Cortellesi. Appuntamento alle 21,30, ingresso a inviti. [illegible] film è stato girato anche a Torino.

LIZZANI. Si apre mercoledì 6 novembre al cinema Massimo (via Verdi 18) la personale di Carlo Lizzani: il regista è atteso la sera del [illegible] per un incontro con [illegible] pubblico alle 20,30. Ingresso libero.

CHI HA SPARATO. Due giorni di proiezioni e dibattiti sulla mafia al Massimo. Narcomafie, Centro studi Documentazione e Ricerca del Gruppo Abele e Museo Nazionale del Cinema organizzano martedì 5 e mercoledì 6 novembre [illegible] manifestazione «Chi ha sparato? - Le mafie nei sistemi di rappresentazione [illegible] dieci anni dalle stragi di Capaci e Palermo». Il programma prevede martedì 5 alle 20,30 la proiezione di «Fotogrammi di mafia», montaggio di sequenze tratte da film di mafia italiani curato da Giuseppe Ferrara; segue il dibattito con la studiosa Isabella Pezzini e i registi Antonio Bellio, Armando Caste, Giuseppe Ferrara. Dopo l'incontro, «Peppino Impastato, storia di un siciliano libero» di Antonio Bellia e Giancarlo Iuculano. L'ingresso è libero. Mercoledì 6, due film: alle 16,30 «Le mani sulla città» di Francesco Rosi, alle 18,30 «Il [illegible] in bocca» di Giuseppe Ferrara.

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO

MONVISO.
Tel. 0171-631.771 (sede); 0171-444 285.
Pinocchio. Or. 21

DON BOSCO Tel. 0171-692 516
OGGI RIPOSO

ALBA

MORETTA Tel. 0173-364.905.
Pinocchio. Or. 20; 22

OLDET. Tel. 0173-283.325
Signs. Or. 21

BAGNOLO

[illegible] Tel. 0175-346.901.
A time for dancing. Or. 21

BORGO SAN DALMAZZO

[illegible] Tel. 0171-265 213
Sala 1: Il pianista Or. 20, 22,50
Sala 2: One hour photo. Or. 20,20; [illegible]
Sala 3: Hollywood ending [illegible]. 20,10, 22,35
Sala 4: Le quattro piume. Or. 20, 22,40
Sala 5: Pinocchio. Or. 20,10, 22,40
Sala 6: Signs. Or. 20,05; 22,30
Sala 7: Febbre da cavallo Or. 20,10, 22,30
[illegible]: **Red dragon.**
Or. 20,10, 22,45
[illegible]
Or. 20,10, 22,40
Sala 10: Pinocchio [illegible]. 20,35. **Signs** [illegible] 22,50

BRA

MULTISALA IMPERO Tel. 0172-412 317
Sala Grande: XXX Or. fer. 19,50; 22,20
Sala Max: Signs Or. 20, [illegible]
Sala Mignon: Pinocchio. Or. 20, 22,20

MULTISALA VITTORIA [illegible] 0172-412.771
Sala Millenium: Red dragon
Or. 20, 22,20
Sala Metropolis: Le quattro piume.
Or. 20; 22,30

BUSCA

LUX Tel. 0171-946.069.
[illegible]

CARAGLIO

FERRINI Tel. 0171 61913'
Minority report. Or. 21

CANALE

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-790 277.
Un viaggio chiamato amore. **Or. 20; 22,15**

CENTALLO

NUOVO LUX [illegible] 0171-211 726
[illegible]

CEVA

SALA BORSI Tel. 0174-701 552
Minority report Or. 21

CHERASCO

[illegible] Tel. 0172-488.394 Cell 338-1816729.
OGGI RIPOSO

DOGLIANI

[illegible] Tel. 0173-742.321
Sala Grande: Red dragon. Or. 20,10, 22,30
Sala Rossa: 8 cani sotto zero Or. 20,30.
Signs Or. 22,30
Sala Blu: Pinocchio Or. 20,20, 22,30

DRONERO

IRIS Tel. 0171-916.393
[illegible] RIPOSO

GARESSIO

EXCELSIOR.
OGGI RIPOSO

LIMONE

LUX Tel. 0171-927 534
Signs

MONDOVÌ

BERTOLA SALA 1 Tel. 0174-47.898
Red dragon Or. 20, 22,15

BERTOLA SALA 2.
Pinocchio Or. 20,15; 22,30

BARETTI.
Signs Or. 20,15; 22,30

PIASCO

POLIVALENTE
OGGI RIPOSO

SALUZZO

CIVICO Tel. 0175-43 756
Red dragon Or. 19,45; 22

ITALIA Tel. 0175-42 605
[illegible]
Or. 20, 22

SAN GIACOMO DI ROBURENT

ROBURENT Tel. 0174-227 105
OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO

[illegible]
Signs Or. 20,15; 22,30

[illegible] Tel. 0172-726.324
Cinecittà 1: XXX
Or. 20, 22,30
Cinecittà 2: Red dragon Or. 19,55; 22,30
Cinecittà 3: Pinocchio. Or. 20, 22,20
Cinecittà 4: Signs. Or. 20,10; 22,30
Cinecittà 5: Febbre da cavallo. La Mandrakata.
Or. 20,10; 22,30

TORINO E PROVINCIA

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521 **Signs.** Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521 **Red Dragon** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521 **XXX.** Or. 15,30, 17,50; 20,10; 22,30
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **XXX.** Or.: 14,30, 17,10; 19,50; 22,30 *Sala 2:* **Red Dragon** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30. *Sala 3:* **Il pianista** Or.: 16,15; 19,15; 22,15.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. *Sala 1:* **Red Dragon.** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30. *Sala 2:* **Febbre da cavallo.** Or.: [illegible]; 17,50, 20,10, 22,30.
CAPITOL [illegible] Dalmazzo [illegible], tel. 540 605 **XXX.** Or. 15; 17,30; 20, 22,30.
[illegible] via Carlo Alberto [illegible], tel. 540.110 **Magdalene.** Or. 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07 23 **Hollywood ending** [illegible] 15,30; 17,50; 20,10 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Pinocchio.** Or. 15; 17,30, 20; 22,30.
DIAK corso [illegible] Cesare 105, tel. 232 029. **Pinocchio** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30.
CINEPLEX [illegible] piazza Massaua 9 tel. 779 60 200; pren. tel. 779.60 300. **Pinocchio** [illegible]. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30 **Signs.** [illegible] 16,15, 18,20; 20,25, 22,30 [illegible]: 15,15, 17,45, 20,15; 22,45 **Red Dragon.** Or. 15,10, 17,40; 20,10, 22,40. **Febbre da cavallo** Or. 16,30; 18,35; 20,40, 22,45
DORIA via Gramsci 9, [illegible] 542.422. **Minority report.** Or. 16, 19,15; 22,10
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone [illegible], tel. 327.2214 **Angela** [illegible]. 16,30, 18,30, 20,30; 22,30
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327 2214. **Nuova Fiandra.** Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41 **Signs** Or. 15,45; 18,05; 20,20; 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **One Hour Foto.** [illegible] 16,00; 18,10, 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **8 donne e un mistero** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto [illegible], tel. 817.94.93. **Le quattro piume.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,20
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661 54.47 **La locanda della felicità.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661 54 47. **Gli amanti del Nilo.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **One Hour Photo** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
FIAMMA [illegible] Trapani 57, tel. 385 2057. **Pinocchio** Or.: 15, 17,30; 20; 22,30
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410 **Signs** Or.: 16,15, 18,20, 20,25; 22,30
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio [illegible], tel. 8121410. **Il figlio.** Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Magdalene** Or. 15,45. 18; 20,15. 22,30
[illegible] piazza 5 [illegible] 2 bis/b, tel. 011 817.9373 **Monsieur Batignole.** Or.: 18,10; 20,20, 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580 5768. **Callas forever.** Or.: 20,10; 22,30.
[illegible] **VILLAGE** [illegible] Po 30, tel. 011 [illegible] 3323. *Sala 1:* **Dolls** Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30. [illegible] *2:* **Pinocchio.** [illegible] 15,30; 17,50, 20,15; 22,30. *Sala 3:* [illegible] (animazione) Or.: 15; 16,30 **Bowling [illegible] Columbine** Or.: 18; 20,15; 22,30
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, [illegible] 011 521 4316. *Ideal 1:* **XXX.** Or. 15,10; 17,40, 20,10; 22,40. *Ideal 2:* **Red Dragon** [illegible]: 15,10; 17,40, 20,10; 22,40 *Ideal 3:* **Signs.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30 *Ideal 4:* [illegible]. Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30 *Ideal 5:* **One Hour Photo.** Or.: 14,30, 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
KING via [illegible] 21, tel. [illegible] **Due amici** Or.: 16,30; 18,30, 20,30, 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **11 settembre 2001.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30
LUX Galleria S. [illegible], tel. 541.[illegible]. **Le quattro piume.** Or.: 15; 17,30, 20, 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606 **Il pianista.** Or.: 16,15; 19,15; 22.
[illegible] via [illegible] 18, tel. [illegible] **Angela** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73 **Sudato chi si pasa.** Viet. min. 14. [illegible]: 15,55; 18,05; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73 **Febbre da cavallo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532448. **Il pianista** Or.: 14,30; 17,10, 19,50; 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448 **Hollywood ending.** Or.: 15; 17,30, 20, 22,30.
[illegible] via Nizza 262 Lingotto, tel. 011 66 77 856 **La mandrakata.** Or. 13,50; 16; 18,10; 20,20, 22,30 **Le quattro piume.** Or. 14,10; 16,50; 19,30; 22,10 [illegible] 15; 18,10, 21,20. **Snow Dogs.** Or.: 14,15, 16,05; 18, 19,55 **Minority report** Or.: 21,40 **XXX.** Or.: 14,50; 15,30, 17,20; 18; 19,55; 20,30, 22,25; 23 **Red Dragon.** Or.: 14,30; 17,10, 19,50; 22,20. **Hollywood ending.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 **Signs.** Or.: 14,15; 16,30; 19; 21,30. **Pinocchio.** 15; 17,30, 20; 22,30. **One hour photo.** [illegible] 14; 16,10, 18,15; 20,20, 22,30
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531 400 **Signs** Or. 15,15; 17,45, 20,15; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Pinocchio** Or. 15,15; 17,45; 20,20, 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400, **Red Dragon** Or.: 15; 17,30; 20,10, 22,40
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531 400 **Snow Dogs** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400 **About a boy.** Or.: [illegible] 18,10: [illegible]; 22,30. In lingua originale
ROMANO Galleria Subalpina, [illegible]. 562.01.45 **8 donne e un mistero** Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.0[illegible] **Hollywood ending.** [illegible]: 15, 17,30, 20, 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. [illegible] Vedi teatro.
[illegible] 5, [illegible] **viaggio chiamato amore.** Or. 16,00, 18,10, 20,20, 22,35.
[illegible] **Pinocchio.** Or. 15,15; 18,00; 20,15; 22,30.

L'INIZIATIVA E' DESTINATA A FAVORIRE LO SVILUPPO DI NUOVI PRODOTTI INDUSTRIALI. LA REALTA' DEI «PARCHI TECNOLOGICI»

Con la ricerca si pagano meno tasse

Regione Piemonte, bonus fiscale

Fulvio Lavina

Dal Brasile in Piemonte per capire la realtà industriale e porre le basi per futuri interscambi: una delegazione di imprenditori e amministratori dello Stato del Rio Grande do Sul ha visitato nei giorni scorsi il Distretto industriale di Biella (dove ha avuto proficui contatti con Texilia, l'Istituto per la ricerca nel settore tessile) ed è poi stata ricevuta a Palazzo Lascaris a Torino dall'assessore regionale all'Industria Gilberto Pichetto.

Una conferma dell'interesse che l'imprenditoria piemontese riscuote nel mondo, anche per il [illegible] grado di sviluppo tecnologico. «Un aspetto importante - sostiene l'assessore Pichetto - La ricerca applicata alle attività industriali è uno degli elementi più significativi per garantire il successo delle imprese piemontesi nel mondo».

E se in Italia la spesa per la ricerca è più bassa rispetto alla media europea, va rilevata l'eccezione del Piemonte, con investimenti per la ricerca in misura doppia rispetto alla media nazionale. E continuando su questa strada, l'assessore Pichetto ha proposto alla Giunta regionale di destinare 20 milioni di euro alla ricerca e sviluppo di nuovi prodotti industriali. Le aziende interessate ad acquisire un «bonus fiscale» possono presentare domanda dal 7 novembre (vedi box a fianco).

L'intervento della Regione ha permesso anche la realizzazione di alcuni centri di eccellenza dove la ricerca può essere immediatamente applicata alle attività produttive. Sono i «Parchi scientifici e tecnologici» ognuno con una propria specializzazione. «Queste strutture - aggiunge Pichetto - hanno il compito di diffondere l'innovazione prodotta nei centri universitari, offrire servizi ad alta tecnologia e contribuire anche alla nascita di nuove aziende high-tech. La Regione ha puntato molto su queste realtà, assegnandovi oltre 120 milioni di euro dei fondi strutturali. Attualmente vi sono insediate oltre 120 imprese, con un migliaio di addetti».

I «Parchi» sono cinque. Quello del Lago Maggiore, il primo in Piemonte, opera nei settori biotecnologie per la florovivaistica, componentistica per casalinghi e rubinetteria, tecniche ecologiche. Ospita 20 imprese con 200 addetti. Il Parco delle Biotecnologie [illegible] Colleretto Giacosa (Ivrea) [illegible] specializzato nel [illegible] informatica, biomedicale, chimico-farmaceutico.

L'«Environment Park» di Torino dà spazio a 57 imprese caratterizzate da basso impatto ambientale e alta innovazione tecnologica. Al Parco Scientifico Tecnologico e delle Telecomunicazioni di Tortona, in Valle Scrivia, sono 21 le imprese insediate con più [illegible] 200 addetti. Il «Virtual Reality & MultiMedia Park» di Torino è un centro di livello europeo per tutto ciò che riguarda la realtà virtuale: si occupa tra l'altro di produzione digitale, ad esempio i set [illegible] film.

LE DOMANDE

I moduli sono [illegible] Internet

■ Le domande per il bonus fiscale per le spese per ricerca e sviluppo, (legge 140/97), debbono essere presentate, dal 7 novembre, agli sportelli del gestore concessionario, [illegible] la Banca di Roma. I moduli [illegible] domanda possono essere scaricati dai siti Internet www.regione.piemonte.it/industria o www.mcc.it e compilati a video. Per informazioni e quesiti è disponibile un call center (9,30-13 [illegible] 15-16,30, dal lunedì al venerdì): 06/54457518 - 54457139 - 54457135 - 7598; inoltre si può utilizzare il recapito e-mail incentivi@mcc.it.



L'assessore Pichetto con la delegazione di imprenditori e amministratori brasiliani

STASERA IL CONCERTO DI JOHN DE LEO

Al «Diavolo Rosso» di Asti [illegible] [illegible] la voce del Quintorigo

ASTI

È un concerto che promette emozioni e virtuosismi quello che si terrà stasera dalle 21,30 al Diavolo Rosso, in piazza S. Martino. Ne saranno protagonisti John [illegible] Leo, cantante dei Quintorigo e il chitarrista Fabrizio Tarroni. Proporranno «Depistumi momenti di improvvisazione», una combinazione di rock, jazz e pop. Accanto a reinterpretazioni di brani di Jimi Hendrix [illegible] Kravitz, o jazz di autori come Gershwin e Zawinul (Weather Report), i musicisti presentano brani di propria composizione. Un progetto che dovrebbe diventare un album (mentre è in preparazione [illegible] quello dei Quintorigo). Nell'esibizione emergono [illegible] forza le qualità di arrangiatore [illegible] Tarroni, unite alla ricerca vocale [illegible] De Leo, considerato erede di Demetrio Stratos. Ingressi 8 euro; info: 0141/355.699. [c. f. c.]

NELLA FRAZIONE CASTELCERIOLO UNA GIORNATA DI MUSICA E DANZE

Alessandria, domani al «Macallé» si festeggia il Capodanno celtico

ALESSANDRIA

Si festeggia «Samhain», ovvero il Capodanno celtico domani al teatro Macallé di Castelceriolo: sarà una giornata dedicata a musica, danza e cultura celtica che si aprirà alle 10 con un mercatino nell'attiguo circolo Aics.

Nel pomeriggio il primo spettacolo sarà [illegible] 16: un'esibizione del trio Triskell, che precederà uno stage di danza e animazione a cura dell'associazione Gens d'Ys. Alle 19 sarà proiettato il film musicale «Lord of the dance» e, alle 21.30, arriverà [illegible] momento clou con il concerto della band varesina Polverfolk (un'autentica istituzione nel panorama del celtismo italiano) che ha da poco festeggiato i venticinque anni di carriera [illegible] un cd doppio, vero [illegible] proprio vademecum di irish traditionals. La trascinante energia e l'affiatamento fra i musicisti garantisce una conclusione di [illegible] in grande stile.

Castelceriolo si trova in prossimità del casello autostradale Alessandria Est; [illegible] biglietteria del Macallé aprirà alle 14 e il pass per tutte le iniziative costa 16 euro, ridotto a 10 per chi è interessato solo al concerto finale. Altre informazioni sul sito http://digilander.libero.it/teatromacalle/home.html. [b. v.]

GIRO di VITE

Bartolo farà lo «Scacciaparenti»

Sergio Miravalle

ASCOLTI Bartolo Mascarello. Parla con un bicchiere [illegible] del [illegible] barolo. Riempi il taccuino di appunti e ti accorgi che le cose che dice, con voce bassa, lentamente, con una cantilena tenue, hanno l'efficacia delle idee semplici [illegible] forti, ma sono taglienti come il suo profilo.

Ha 76 anni, il patriarca del barolo: «Alla mia età se aspetto a dire le [illegible] che penso, va a finire che non le dico più».

E allora ecco il «Bartolopensiero», così come ha preso forma al «Salone del Gusto» durante l'incontro con l'autore, in coppola scozzese d'ordinanza.

Una trentina di appassionati per un paio di magnum del suo Barolo 1989: ampio, intenso, integro, anzi perfino ancora «giovanotto».

Vendemmia. «Quest'anno le nostre vigne da Cannubi a San Lorenzo alle Rocche sono state battute dalla grandine. Di nebbiolo ne è rimasto davvero poco. Ci sono altri, dei paesi vicini, che dicono che la loro vendemmia [illegible] è salvata. Dalla nostra cantina invece il Barolo 2002 [illegible] nascerà. E' un sacrificio, per noi che ne facciamo meno di ventimila bottiglie l'anno, [illegible] è giusto così. Ho in mente, [illegible] il poco che abbiamo raccolto, di fare un vino che chiamerò "Scacciaparenti". Sapete, da noi a Barolo, quando c'era la fiera arrivavano i parenti dalle Langhe e dagli altri paesi e si fermavano per giorni e giorni. Allora mio nonno Bartolomeo quando non ne poteva più, cominciava [illegible] dar loro il vinello di casa, per far capire che la festa era finita. Era un arrivederci al prossimo anno».

Tre Bicchieri. Il suo Barolo '98 (lo chiama così senza altri fronzoli) è tornato a «meritarsi i Tre bicchieri» nella Guida dei vini d'Italia 2003. «Sono contento, ma non cambio mica idea e l'ho detto anche [illegible] Carlin. Io [illegible] barrique nella mia cantina non le faccio entrare. Per il [illegible] barolo [illegible] serve. Sono un conservatore non conservatore. Quella mia etichetta fatta a [illegible] "No barrique, no Berlusconi" è stata "arrestata" dai carabinieri. Credo che la denuncia [illegible] nei cassetti di qualche magistrato, chissà se dovrò presentarmi. Intanto ho cambiato le botti, quelle grandi. E' stata una bella spesa, così anche mia figlia Maria Teresa non avrà [illegible] tentazione. Quelle botti [illegible] la sua dote».

Degustazioni e poesia. Racconta Bartolo, prima di leggere una poesia di Sebastiano Vassalli: «A chi mi chiede come si beve il barolo, racconto una ricetta semplice. Prendete una bottiglia di almeno sei o sette anni, prima il vino sarebbe troppo gio[illegible] e acerbo. Accarezzatela, poi stappatelo con cura. Versate nel bicchiere e guardate la tinta. Sì, la tinta [illegible] gli ha dato la natura, le tonalità infinite del rosso. Portate il bicchiere al naso, fate ruotare un po[illegible] il vino a carpitene i profumi e gli aromi. E poi chiudete gli occhi per 30 [illegible]di, e immaginate le colline in un giorno di sole, i filari, le stradine e i paesi, i contadini che lavorano. Ma se[illegible] capannoni, villone e, non [illegible] ne vogliano, anche senza cappelle colorate e cubi di cristallo. Poi socchiudete gli occhi e bevetene un sorso. Se vi aprirà il cuore, lo avrete capito».



Bartolo Mascarello, da Barolo

Il patriarca annuncia «Annata perduta per il mio barolo» Ma è in arrivo una nuova provocazione



Anche quest'anno [illegible] tradizionale Fiera [illegible] Santi di sabato a Dogliani con [illegible] caratteristica [illegible] richiamerà sicuramente migliaia di persone

Sabato c'è la Fiera dei Santi con l'antica minestra della Confraternita

A Dogliani per gustare la «cisrà»

Zuppa di ceci e trippe nella nuova scodella

DOGLIANI

Il Comune di Dogliani, organizzatore della Fiera dei Santi del [illegible] novembre, ha trovato un valido mezzo per fissare nella memoria un momento della tradizione rurale trasformata in appuntamento amato [illegible] migliaia di appassionati. Da quest'anno la novità è una scodella in ceramica che dovrà contenere la gustosa «cisrà», [illegible] zuppa a base di ceci e trippe in distribuzione sabato mattina [illegible] l'ala della Confraternita.

E' prodotta dalla «Besio 1842», azienda monregalese che ha raccolto l'eredità della gloriosa «Ceramiche Vedova Besio», [illegible] ditta di produzione artigiana di ceramica più antica d'Italia.

Così, accanto a pentoloni, contenitori in vetro, in plastica per portare a casa un po' di «profumo di langa», i visitatori terranno tra le mani un pezzo da collezione in vendita il mattino stesso della distribuzione. Sabato, dalle 9 alle 12, in piazza Confraternita (antica ala mercatale) sarà protagonista la tradizionale minestra anticamente distribuita dalla Confraternita dei Battuti alle genti di Langa che si recavano a Dogliani in occasione della Fiera. Da piatto povero, fatto con i «mezzi [illegible]», cioè quelli che non potevano essere venduti, la «cisrà» è diventata oggi un primo molto ricercato e piuttosto raro. Secondo le più antiche ricette, questa zuppa è composta da ceci, trippe, cotenna, rape, carote, sedano, cipolle, aglio, cavolo, salvia e rosmarino.



Il sindaco Dino Chiappella con la nuova scodella in ceramica della «Besio 1842»

La Fiera, di origini molto antiche, è nota per tradizione come Fiera dei Santi, anche se si svolge il 2 novembre, giornata dedicata alla Commemorazione dei Defunti. E' lo storico locale Ubaldo Viotti a ricordarne le origini: «La Fiera viene menzionata alla metà del [illegible]. Lo storico Orta, nella Vita di San Celso, patrono di Dogliani, [illegible] che a Dogliani terra di gran traffico per la sua posizione, meglio che altrove, attecchirono sempre le fiere ed i mercati. [illegible] tempo immemorabile si tenevano infatti ben tre mercati alla settimana e tre fiere l'anno, una delle quali, precisamente quella dei Santi, è sopravvissuta fino a [illegible].

Già nel '500 era l'ultimo grande appuntamento p[illegible] la gente di Langa prima dell'inverno. Con essa [illegible] concludeva anche il ciclo lavorativo più pesante per i contadini: dopo la vendemmia, l'aratu[illegible] o la semina, si potevano tirare le somme e provvedere agli acquisti [illegible] vista della dura stagione invernale. «Stiamo cercando - spiegano il sindaco Dino Chiappella e l'assessore [illegible] Turismo Loretta Benassi - di sviluppare [illegible] settore [illegible] Turismo attraverso una serie di iniziative. Tra queste la realizzazione di una guida che elenchi ristoranti, alberghi, punti di ristoro, bed&breakfast del Doglianese. Un punto di riferimento che mancava sul territorio».

La Fiera dei Santi vuol dire anche Fiera commerciale aperta tutto il giorno. Sono centinaia le bancarelle di ogni tipo merceologico che da anni chiedono al Comando dei vigili, coordinato da Alessio Ferrua, un posto per la Fiera.

Intanto negli ultimi giorni (e notti), in vista della distribuzione di sabato, un gruppo di volontari doglianesi agli ordini della cuoca Maresa Rolfo, prepara la ricetta della cisrà.

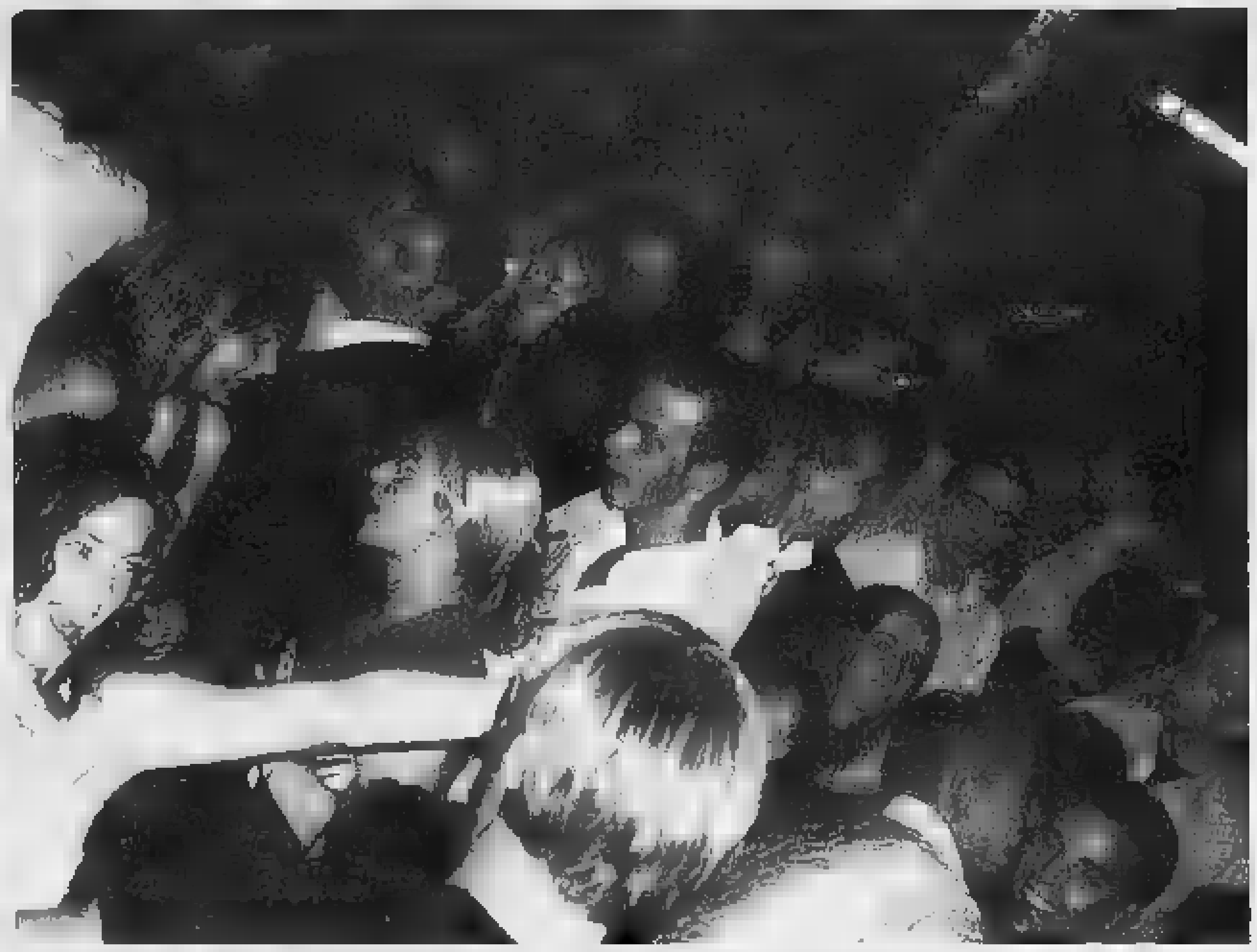
[illegible] preparazione accurata e particolare che conserva alcuni piccoli segreti nell'allestimento dell'antica minestra fumante.





Le discoteche e i pub del Cuneese sono pronti ad accogliere il loro pubblico per la notte più agghiacciante dell'anno





All'Atlantique di Alba stasera si celebra la ricorrenza di Halloween in attesa del grande evento di martedì prossimo, quando nel [illegible] arriveranno gli affascinanti Centocelle Nightmare (sotto). Festa della vigilia di Ognissanti anche all'Evita di Cavallermaggiore e al Donan Castle di Frabosa Sottana

Nella «Granda» tra streghe e fantasmi

Ad Alba ci sono le autentiche conigliette di Playboy

ALBA

I mostri sepolti si svegliano, i licantropi lanciano il loro grido alla luna, le streghe inforcano [illegible] scope e tracciano sinistre iscrizioni nel cielo, mentre dalle foreste di querce escono gli gnomi e dal ventre della terra i peggiori demoni. Sui comignoli volano i vampiri. «Una forza spettrale copre tutto, diffonde il sonno dal suo seggio antico e libera l'ignoto senza fine - scriveva il poeta Lovecraft -. Ebbri danzano i mostri sotto i fiochi raggi, sorgendo dalle fauci del [illegible] per scuotere il mondo col terrore».

Benvenuti [illegible] Halloween, la notte delle streghe, la notte più agghiacciante dell'anno. Anche in Italia questa ricorrenza anglosassone sta prendendo piede, [illegible] le sue varie tradizioni. Ma da dove derivano tante abitudini, per esempio quella [illegible] zucche intagliate?

Lo spiega una leggenda. Un fabbro irlandese di [illegible] Jack, ubriacone taccagno, ebbe [illegible] [illegible] incontrare il diavolo in un pub, forse nella notte prima di Ognissanti. Aveva bevuto troppo e stava per cadere nelle mani del demonio, quando riuscì [illegible] imbrogliarlo offrendogli l'anima in cambio di un'ultima bevuta. Il diavolo si trasformò in una moneta da 6 pence per pagare l'oste e Jack riuscì a mettersela nel borsellino, insieme a una [illegible] d'argento, che impedì [illegible] maligno di tornare alla [illegible] forma originaria. Jack lo liberò solo dopo la promessa di [illegible] reclamare [illegible] [illegible] anima per i successivi 10 anni. Trascorso quel periodo, il fabbro lo incontrò di nuovo lungo una strada di campagna e gli disse che avrebbe acconsentito a seguirlo, ma solo dopo aver raccolto una mela da [illegible] albero. Il diavolo balzò sulle spalle di Jack per prendere il frutto. [illegible] l'uomo [illegible] un coltello e intagliò una croce sul tronco dell'albero: così il demonio rimase a mezz'aria, senza poter raggiungere Jack, che gli fece promettere di non tornare mai più. Quando l'irlandese, alla fine, morì, non fu [illegible] in cielo per la sua vita da ubriacone [illegible] truffatore. All'ingresso dell'inferno, però, [illegible] diavolo [illegible] rimandò indietro, perché aveva promesso che non gli avrebbe [illegible] preso l'anima. [illegible] la strada del ritorno era buia e ventosa. Jack [illegible] implorò Satana di dargli almeno una luce per trovare la via e ottenne un carbone ardente dalle fiamme dell'inferno: per non farlo spegnare, lo [illegible] in una rapa che stava mangiando. Da allora il fabbro fu condannato a vagare nell'oscurità con la sua lanterna, fino al giorno [illegible] giudizio, e fu il simbolo delle anime dannate.



Ad Alba [illegible] l'«Atlantique» il protagonista della serata di Halloween, ricorrenza che lì ha una tradizione consolidata ormai da una dozzina di anni. Lo spirito dei titolari è stato quello di organizzare un appuntamento in cui sia consentito fare tutto ciò che durante l'anno, normalmente, verrebbe considerato trasgressivo. Ed è così che, [illegible] alla consolle ci sarà una novità come il dj Nelly (una ragazza «importata» [illegible] Milano per l'occasione), in sala il pubblico troverà streghe d'eccezione: le conigliette di «Playboy», pronte a far trascorrere ai loro fans qualche ora da brivido. Nel locale, addobbato [illegible] [illegible] tunnel dell'orrore, tra ragnatele e vampiri (compreso nei tre bar), le conigliette (quelle autentiche) proporranno la loro animazione in costume (ma anche senza), distribuendo in sala gadget firmati «Playboy». La filosofia della discoteca per [illegible] serata sarà all'insegna della trasg[illegible]: nel privè, per [illegible]pio, la saletta sarà nera arredata con poltrone bianche, a creare il «Sex privé Halloween» dove il dj Graziano sceglierà la musica d'atmosfera.

Congedata la notte delle streghe, poi, domani [illegible] si tornerà alla normale animazione: [illegible] cubi [illegible] scateneranno le ragazze selezionate nelle discoteche più famose durante l'estate, con il dj Marco Zanza (ingresso gratuito per le donne). Sabato, alla consolle ci sarà Anthony Louis, mentre nel privè [illegible] a 360° ancora con Graziano (ingresso gratuito per le donne, libero a consumazione obbligatoria per il pubblico maschile).

Tutto ciò in attesa del grande evento [illegible] martedì 5 novembre, quando all'«Atlantique» approderanno, per la gioia di signore e signorine, i «Centocelle Nightmare», alter ego mediterraneo degli osannati California Dream Man. La discoteca albese è riuscita a «strappare» la partecipazione di Max e Manuel, che, dopo lo «strip show», siederanno anche [illegible] tavoli per quattro chiacchiere ravvicinate con le fans.

Nella sala grande, per ballare, ci sarà il dj Andy, mentre al Caffè Latino i «calienti» ritmi caraibici [illegible] regalati da Andrea Ghelli, [illegible] l'animazione del cubano Lieb: ingresso libero per tutti, consumazione facoltativa.

Halloween speciale anche al «Donan Castle», pizzeria-birreria che [illegible] trova [illegible] Gosi di Pianvignale, a pochi chilometri da Frabosa Sottana e da Villano[illegible] Mondovì. Le ragazze del locale stasera serviranno ai tavoli vestite e truccate da streghe, per ricreare l'atmosfera caratteristica della festa. Come sempre, dalle 21 il «Donan» funzionerà come la più tradizionale delle pizzerie, con [illegible] specialità del forno a legna, i primi [illegible] i secondi, da assaggiare in un ambiente tranquillo, allegro [illegible] senza eccessi, in un perfetto stile scozzese. Più tardi [illegible] clima si trasformerà in quello tipico della birreria, con la musica e la festa. Come tengono a sottolineare i titolari, in un ambiente divertente.

Lunga [illegible] per la notte prima di Ognissanti e l'«Halloween party» anche all'Evita di Cavallermaggiore: dalle 23, stasera, spettacolo organizzato da Mario, Micky e Giova, con possibilità [illegible] ballare su tre piste, ospite la vocalist Carlotta da Radio Italia Network.










In molti locali della «Granda», come l'«Amplagd» di Manta e il «Christ» di Mondovì, stasera saranno gli studenti dei vari istituti a scatenarsi nei veglioni

Nei locali feste, musica, intrattenimenti all'insegna del «macabro»

Omaggio alla maschera peggiore

A Manta, Mondovì, Chiusa Pesio e Lurisia

MONDOVI'

Zucche di tutte le dimensioni, dai colori sgargianti, magari illuminate con una luce fioca e tremula, capace di dar vita a ombre inquietanti e di proiettarle sui muri, quasi come fossero le misteriose creature di un mondo fantastico e irreale. Niente è, infatti, impossibile nella tetra notte di Halloween: nessuna malvagità, nessun orrore, nessuna magia fatale.

Questo è lo spirito che si potrà respirare nei locali della «Granda», se ci si armerà di coraggio e si deciderà di trascorrere una serata all'insegna della paura, della trasgressione, dell'horror. L'appuntamento è, stasera, con la nottata più agghiacciante dell'anno.

A Roccaforte Mondovì tocca al «Rouge et Noir» di Lurisia proporre a quanti amano «tirar tardi» il veglione del 31 ottobre con un'animazione caratterizzata da streghe, personaggi spaventosi, zucche in movimento. Per le maschere l'ingresso sarà gratuito: un incentivo in più a «studiare» i travestimenti peggiori e più orripilanti. Una sfida per scatenare le fantasie: tutto accompagnato dalla migliore musica dei dj del «Rouge», che coinvolgerà in pista anche streghe, stregoni, personaggi malvagi, spettri e mostri. un'iniziativa originale: sarà misurata la circonferenza testa («zucca») a quanti entreranno e vincerà chi otterrà la misura maggiore.


Al «Rouge et Noir» di Lurisia saliranno in pista maschere agghiaccianti e spettrali

Doppio appuntamento al «Popsy» di **Manta**. All'«Amplagd» si svolgerà un «Halloween party» per gli studenti degli istituti di Saluzzo, Fossano e Savigliano, mentre al «Popsy» è prevista la festa aperta a tutti. Gli ingredienti da regalare al pubblico sono quelli fondamentali per l'evento di tradizione anglosassone: dall'atmosfera particolare ai costumi, dai cocktail a tema all'animazione ispirata alla «notte delle streghe».

Due sono gli intrattenimenti anche al «Christ» di **Mondovì**, che nella sala ospita stasera il veglione studentesco, con la premiazione per la maschera più orrenda, mentre il dj Max Erra (del Benotto Team) selezionerà i brani su cui scatenarsi. Nella sala superiore, invece, si potrà ballare con i ritmi più caldi, quelli sudamericani, e con il liscio Anni Sessanta.

Sabato, infine, il «Christ» avrà la musica commerciale nella saletta e ancora il liscio Anni Sessanta nella sala grande: protagoniste saranno Monica e l'Orchestra del Sole. Domenica si replica con le danze.

Domenica si scenderà in pista anche al «Gilda» di Chiusa Pesio, che aprirà già nel pomeriggio, con ingresso gratuito al pubblico femminile. «La domenica pomeriggio protagoniste sono le donne - hanno sottolineato i titolari -, ma non solo. E' una lunga giornata, tutta da dedicare al ballo, fino a sera. Un paradiso per gli appassionati». Al «Gilda» naturalmente si balla anche domani e sabato, ma solo nel consueto orario serale. Per i venerdì, inoltre, i responsabili del locale stanno studiando importanti novità per la clientela: si tratta ancora di una sorpresa, ma alcune anticipazioni lasciano pensare che, accanto alla musica, potrebbero essere presentati assaggi e degustazioni particolari e caratteristici. Per soddisfare chi è esigente in pista e chi ama la buona cucina.

Gli eventi promossi a Genola, Cavallermaggiore, Borgo e Fossano

La zucca è regina di Halloween

In pista fra mostri, spettri, vampiri e maghi

CAVALLERMAGGIORE

Da Fossano a Cavallermaggiore, da Genola a Borgo San Dalmazzo, stasera l'imperativo che vige nei locali notturni è quello di far tardi all'insegna del terrore, tra un «sabba» delle streghe e una musica da brivido.

All'avanguardia per tutto quanto riguarda la moda, la tendenza, il divertimento, l'allegria, il ritmo, la discoteca «Evita» di Cavallermaggiore non poteva mancare all'appello in occasione della festa più agghiacciante, tremenda e spaventosa dell'anno. Quella di streghe, zucche, vampiri e orrori. Si prepara così la lunga notte di Halloween.

Il party stasera comincia alle [illegible]; l'evento è organizzato da Mario Micky e Giova. Si potrà [illegible] sempre ballare su tre piste, scatenandosi al ritmo di tre differenti generi musicali. Nello spazio commerciale a selezionare le proposte provvederà Marco Porticelli, dj di Radio Montecarlo: suo ospite, da Radio Italia Network, sarà la bellissima vocalist Carlotta. Nella sala house, invece, arriverà Fabrizio Bove, direttamente dai migliori locali milanesi. Nella «revival», infine, sarà Alberto Moggi dj a occuparsi del pubblico. In occasione della notte di Halloween il ristorante dell'«Evita» presenterà anche un menu speciale: è possibile cenare e poi ballare a partire dalle 21,30, su prenotazione, rivolgendosi allo 0172381280.

Non sarà da meno anche il «Barçelona» di Genola, altro locale «cult» della provincia di Cuneo. Gli ingredienti per entrare nello spirito della festa stasera ci saranno tutti: dalle inconfondibili zucche per creare l'atmosfera agli addobbi in tema, [illegible]lle streghe ai cocktail più terrificanti. Lo staff della discoteca è al lavoro da settimane per riuscire a stupire, sorprendere, spaventare a morte quanti saliranno in pista anche in una notte da brivido.

La scelta dei brani musicali sarà firmata dal dj Faber Moreira nel «Picasso Privè», mentre nello spazio dedicato alla commerciale sarà al lavoro Robi Bajotti.





Il «popolo della notte» avrà qualche ora per riprendersi dallo choc di Halloween che, domani sera, troverà il «Barçelona» [illegible] nuovo aperto, per immergersi nell'eleganza e nello «chic» della festa Martini, un altro evento che fa tendenza. Per gli appassionati dei ritmi caldi, invece, funzionerà come sempre la scuola gratuita di balli di gruppo e latinoamericani, con il dj Roby. Sabato, infine, «Serata Red Bull» con Faber Moreira nel «Picasso Privé», Robi Bajotti nella sala commerciale e il dj Luca ai latinoamericani.

Notte delle streghe anche al «Ballalinda» di **Fossano**, che stasera aprirà alle 21 (l'ingresso per le donne è gratuito). Ci si potrà divertire, come sempre, ballando, ma con una sorpresa in più: quella dello spettacolo che avrà come mattatore il mago Gabriel.

Sarà una pista su cui scatenarsi anche quella della discoteca «Cubo» di **Borgo San Dalmazzo**, che si presenta al pubblico, come di consueto, offrendo due possibilità di scelta: nella sala grande l'orchestra proporrà il ballo liscio, mentre nell'«H2O» sarà protagonista la musica «disco».



Il party all'«Evita» di Cavallermaggiore viene organizzato da Mario, Micky e Giova

CALCIO: IERI IN COPPA ONOREVOLE SCONFITTA PER 2-1. BIANCOROSSI ELIMINATI

Per i giovani del Cuneo una bella figura a Ivrea

Gian Piero Civalleri

IVREA

Già battuto all'andata per 2-0, ieri l'Ac Cuneo 1905 nella gara di ritorno della Coppa Italia ■ calcio a Ivrea, ha schierato ■ «linea verde». I giovani biancorossi hanno fatto un'ottima figura, cedendo onorevolmente agli avversari per 2-1. Con capitan Giannasi a guidare il gruppo, hanno esordito in una gara ufficiale il portiere Farris, Bruno, Massa, Diego Perano e, nella ripresa, Bessone e Racca. La partita è stata piacevole. Il Cuneo è eliminato dalla competizione e può concentrarsi sul campionato di serie D.

Sono stati proprio i giovani biancorossi a passare per primi in vantaggio, al 43': duetto Massa-Cardellino, quest'ultimo lancia Gabriele Perano che dopo ■ gran dribbling mette la palla nell'angolo più lontano con un diagonale di destro.

Il pareggio dell'Ivrea, sceso in campo quasi in squadra-tipo, giunge al 63' con una perfetta punizione di Ragagnin. Poco prima, prodezza ■ Farris sullo stesso Ragagnin. Splendida la rete del 2-1 siglata ■ 79' da Pallante con un colpo di testa su preciso traversone di Fogli.

Ivrea: Maio; Tardivo (56' Fogli), Montingelli, Cuc, Ragagnin, Moro, Graziolo, Periotto, Lenzoni (46' Mandaranol, Zucco, Spanò (75' Pallante). **Cuneo:** Farris; Bruno, Massa, Diego Perano, Cinquino, Bonelli, Bozzano (77' Racca), Giannasi, Gabriele Perano, Rosset ■ Bessone), Cardellino. **Arbitro:** Belloni di Milano. **Reti:** 43' Gabriele Perano; 61' Ragagnin; 79' Pallante.



Gabriele Perano

STASERA CUNEO IN CASA

Basket, via alla serie C femminile

CUNEO. Comincia oggi la serie C femminile di basket con Pallacanestro Cuneo, Savigliano e Brabasket. La prima a scendere in campo sarà Cuneo che, nell'anticipo, giocherà stasera, alle 21, al Pedisport di via Bongioanni ■ l'Alter Piossasco.

La Pallacanestro Cuneo, dopo la promozione, ha rinunciato alla B ed è tornata nella serie inferiore. Fra le novità, il cambio in panchina tra Fulvia Testi, che rimane come allenatrice della squadra Allieve, e Bruna Mosso che sarà il nuovo coach, affiancata da Erika Bruno. La formazione ■ è composta da Mosso, Aotis, Bruno, Forneris, Giordano, Rocchia oltre ad ■ folto gruppo di giovanissime promosse ■ prima squadra. [a. s.]

GRANDA-SPORT

NUOTO

Alba, due giorni con la campionessa europea

Emma Igelstrom, campionessa europea sui 100 rana di nuoto a Berlino e pluriprimatista mondiale su ■ e 100 ■ vasca corta, è la «madrina» del work shop di sabato e domenica ad Alba dedicato alle relazioni del tecnico australiano Bill Sweetenham, «ct» della Nazionale inglese. L'incontro, cui parteciperanno duecento tecnici ■ tutta Italia, è organizzato dal portale Internet www.nuoto.it e da «Nuotare Magazine» con Centro del Roero di Sommariva Perno, Centro riabilitazione Ferrero, Diana sport e Timex Italia, con patrocinio del Comune. [l. t.]

■

Gara di solidarietà al Bricco di Venasca

Sui campi del Bricco di Venasca si ■ giocata la gara di solidarietà «Un giorno per la vita». I soci hanno partecipato numerosi. Primo Netto Aldo Rosa; Primo Lordo Claudio Ferri; Secondo Netto Paolo Rolla; Prima Lady Bruna Rolando Ferri; Primo Seniores Adalberto Vellano. [al. bu.]

UISP

Da stasera il corso di danze occitane

Organizzato dalla Uisp Cuneo del presidente Franco Ripa comincia stasera in via Fossano 1, dalle 20,30, il ■ di danze occitane in sei lezioni per principianti tenuto dall'istruttrice Daniela Mandrile. Informazioni allo 0171/694085. [a. c.]

PESCA

«Memorial Viglino-Borda» al Lago di Pianfei

Domenica al Lago di Pianfei c'è il «memorial Viglino-Borda», pro■ per ricordare due grandi personaggi della Federpesca cuneese: Beppe Viglino, per oltre vent'anni presidente del Comitato provinciale e Chiaffredo Borda, dirigente federale e responsabile del lago di Pianfei. La manifestazione - che come spiega il presidente della Fipsas coinvolgerà i pescatori della «Granda» prenderà il via alle ■ [r. a.]

L'IMPRESA SUL GRAPPA

Beppe Anfossi vince ■ Coppa ■ con 9' di vantaggio

CHIUSA PESIO. Con 9 minuti di vantaggio sul secondo classificato, Beppe Anfossi di Chiusa Pesio, società OriCuneo, ha vinto alla grande la finale di Coppa Italia di orienteering, categoria Veterani, svolta a Seren del Grappa (Belluno), sulle pendici dello storico Monte Grappa. ■ oltre mille concorrenti al via.

All'ennesima impresa di Anfos■ si aggiunge il sesto posto di Michele Caraglio tra i migliori specialisti H19-20; Andrea Bruno, di Borgo San Dalmazzo, che ha fronteggiato il male alla caviglia con la grinta, è ventesimo nell'H17-18. [l. t.]

BOCCE

NEL MASSIMO CAMPIONATO L'AUXILIUM CR SALUZZO DELUDE CON LA CAPOLISTA

La Sommarivese fa il «colpaccio»

Successo fuori casa sul Nitri Aosta e primo posto nel girone A

Renato Arduino

SALUZZO

Colpo grosso della Sommarivese nel terzo turno della serie A di bocce, gli atleti del presidente Carlo Giordanengo e del dt Fulvio Rosa, espugnano (12-8) il campo del Nitri Aosta e salgono al primo posto del girone A, con i Tricolori del Cr Ferrero e Val Merula Andora. «.

Delude, ■ce, l'Auxilium Cassa risparmio di Saluzzo. Davanti ■ propri tifosi, Alessandro Allemandi (che ha fatto in pieno il suo dovere, trionfando sia nella prova di staffetta, col fratello Stefano, sia nel tiro progressivo) e compagni hanno ceduto (12-8) alla capolista Chieri, trascinato dal braidese Rossano Caviglia. «I rivali erano decisamente alla nostra portata: però, complice un po' di nervosismo, abbiamo ■ troppi errori» dice sconsolato il dt saluzzese Guido Ghietti.



Allemandi

Dalle 14 di domenica, Sommariva Bosco ospiterà la Voltrese; gli Autonomi Fossano (che nonostante il riposo conservano il primato del girone C), faranno visita ai torinesi del club La Fissa, reduci dal ■ potto» (20-0) incassato dalla Tubosider. Riposa l'Auxilium. ■ B. Successi casalinghi per Alba (14-2 sui torinesi del team La Montagnola) e Forti Sani Fossano, 10-6 contro ■ Rostogno Cuorgnè. Il Gs Vecchio mulino ha vinto per 10-6 a Gressan; Bra ha perso per 10-6 ■ Alessandria. Dalle 14,30 di domenica, ■ in calendario il recupero tra Auxilium Cr Saluzzo e La Cassanese.

PROPOSTE IMMOBILIARI

VENDIAMO IN VERZUOLO (CN)
Regione Villanovetta Str. Provinciale

CAPANNONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI da 1000-2000 mq.

– PRONTA CONSEGNA –

Ottimo investimento detassabile (ai fini della Tremonti bis)

Ufficio Vendite 0175 346432

---

dal 1983, Agenzia delle agenzie. Gruppo RINALDO MURATORE

Borsa IMMOBILIARE

Per INVESTIMENTI IMMOBILIARI DI MEDIA/GRANDE ENTITÀ URGE ACQUISTARE

AZIENDE AGRICOLE - CASEGGIATI - SOCIETÀ - NUDE PROPRIETÀ ITALIA/ESTERO

0174.552840 - 0174.43081 - 0171.693688 - 0173.33311 - 0182.642098

E.P. AGENZIA IMMOBILIARE

CUNEO: C.so Santorre di Santarosa, 30
DRONERO: Via IV Novembre, 73 - Tel. 335 5001828
www.casapark.it - e-mail: epanc@libero.it

VENDE

CUNEO - C.so Nizza, vicinanze Piazza Europa - 1° piano con ascensore Alloggio con doppio ingresso, tinello, cucinino, 5 camere, doppi servizi, ampio terrazzo di cui parte verandato, 2 cantine, 2 solai e autorimessa

CUNEO - Via XX Settembre - Bilocale mq. 50 circa, ultimo piano con ascensore. Risc. centralizzato

CUNEO - Via F. Cavallotti - Autorimessa.

CUNEO - Bombonina. In palazzina alloggio ristrutturato mq. 130: cucina, soggiorno, 3 camere, bagno, cantina e autorimessa e porzione di terreno

CUNEO - San Pio. Alloggio 4° ed ultimo piano con ascensore: soggiorno, cucina, due camere, bagno, cantina e posto auto coperto

BEINETTE - Villaggio Colombero - In palazzina alloggio 1° piano mq. 110: cucina, tre camere, bagno, cantina, autorimessa tramezzata da ultimare e porzione di giardino

SAN DEFENDENTE CERVASCA Porzione di villa bifamiliare: salone, cucina, 3 camere, doppi servizi, locale tavernetta, lavanderia, autorimessa e 1000 mq di terreno

CARAGLIO - Zona centrale. 1° piano alloggio mq. 100 parzialmente ristrutturato: ingresso-soggiorno, corridoio-disimpegno, ■■■, bagno, cucina, balconi su tre lati, ■■■ e cantina. Riscaldamento autonomo

CARAGLIO - ■■■ centrale e terreno ■■■ mq. 70, in ristrutturazione: soggiorno - angolo cottura, bagno, camera, porticato e cantina. Riscaldamento autonomo.

■■■ - ■■■ **centrale**. Casetta da ristrutturare su due livelli

CARAGLIO - Zona collinare - Casa indipendente con 1700 mq di terreno

PEVERAGNO - Villa indipendente su due livelli: salone, cucina, tre camere, tre bagni, ■■■ lavanderia, tavernetta, autorimessa e ■■■ mq. di terreno adibito a giardino

S.B. DRONERO - BUSCA - ■■■ parzialmente ristrutturato con 1.■■■ mq di terreno

BUSCA - Via Verdi - Attico su due livelli 70 mq. con autorimessa e ■■■ auto. Termo autonomo

SAN DAMIANO MACRA - Valle Maira - In palazzina alloggio p. rialzato: soggiorno, cucina, 3 camere, bagno, autorimessa, cantina e giardino privato

A 20 Km da Cuneo in Valle Maira - CASETTA USO VACANZE, completamente arredata.

■■■

CUNEO - Zona centrale - Cartolibreria.

VALLE STURA - a 10 km. da Borgo San Dalmazzo. BAR.

MARENE - Zona centrale - ■■■

■■■

CUNEO - ■■■ centralissima. Negozio mq 400 su due livelli.

■■■ - **Via Schiaparelli.** Magazzino mq ■■■.

CUNEO - C.so V. Emanuele - Alloggio 3 p. con ascensore: ingresso, cucina, tre camere, ripostiglio, bagno, cantina e autorimessa. Risc. centralizzato

CUNEO - Via ■■■. Alloggio 1° piano, cucina, 3 camere, bagno e ripostiglio e cantina

---

PER UN SERVIZIO COMPLETO

Volete vendere la vostra attività, cercate un socio, volete vendere il ■■■ immobile, consulenze, valutazioni, sopralluoghi

Agenzia Immobiliare Giolitti

di MIGLIORE I. & C. s.n.c.

CUNEO - Corso Giolitti, 10 - Tel. 0171 631616

VENDE

CUNEO - 1° piano ■■■: ingresso, cucinino-tinello, n. 4 camere, bagno, ■■■ (riscaldamento centralizzato).

CUNEO - 2° piano ■■■ ingresso soggiorno, cucina, n. 2 ■■■, bagno, cantina, solaio (riscald. centralizz.).

CUNEO - 2° piano senza ascensore: ingresso, cucinino-tinello, n. 2 camere, bagno, ripostiglio - cantina e solaio (riscaldamento centralizzato).

CUNEO - San Rocco Castagnaretta - APPARTAMENTO disposto su due livelli superficie mq. 230 circa - ottima esposizione e giardino ■ pertinenza e autorimessa

CUNEO - San Rocco Castagnaretta - 2° piano: ingresso, salone doppio, n. 2 camere, doppi servizi, mansarda, cantina e n. 2 autorimesse.

CUNEO - Madonna dell'Olmo - Residenza Parco: 2° piano con ascensore: ingresso, cucina, salone, n. 3 camere, doppi servizi, autorimessa, cantina.

CUNEO - Borgo San Giuseppe - 1° piano con ascensore: ingresso, cucina, soggiorno, n 3 camere, doppi servizi, cantina, n. 2 posti auto, riscaldamento autonomo.

CUNEO - Madonna delle Grazie - villa indipendente con giardino.

BORGO ■■■ DALMAZZO - piano rialzato: ingresso, soggiorno, cucina, n. 2 camere, bagno - cantina.

BOVES - lotto terreno edificabile.

CARAGLIO - casa completamente ristrutturata su due livelli: piano terra, ingresso-soggiorno, cucina e bagno - primo piano: n. 2 camere e bagno.

BUSCA - porzione bifamigliare.

BUSCA - muri negozio.

BUSCA - Castelletto ■ Busca - rustico indipendente da due ■ da ristrutturare.

BUSCA - Fraz. S. Chiaffredo - capannone artigianale ■ mq. 200 con servizi.

VIGNOLO - villetta indipendente con giardino (locata sino a maggio 2007).

VIGNOLO - Santa Croce - Villa bifamigliare.

VALLE PESIO - Fraz. S. Bartolomeo - ■■■ indipendente ■■■ giardino.

VALLE ■■■ PIETRAPORZIO - 2° piano: ingresso, angolo-cottura ■■■ soggiorno, n. 2 camere, bagno, autorimessa.

LIMONE PIEMONTE - 6° piano con ascensore: ingresso, angolo-cottura con soggiorno, n 3 camere, bagno e giardino pensile.

ROBILANTE - 3° piano ■■■ ascensore: ingresso, cucina, n. 2 camere, bagno, cantina, ed autorimessa - ristrutturato.

CERVASCA - Terreno agricolo ■■■ n. 3 giornate piemontesi.

AFFITTA ■■■ ABITAZIONE

CUNEO - 4° piano con ascensore: ingresso - soggiorno, ■■■na, n. 2 camere, bagno, (riscaldamento centralizzato).

CUNEO - 2° piano con ascensore: ingresso, cucina, n. ■ camere, bagno, ripostiglio, cantina, (riscald. centralizzato).

CUNEO - 5° piano con ■■■ ingresso, cucinotta, n. 2 camere, bagno.

DRONERO - 1° piano: ingresso, soggiorno, cucina, n. 2 camere, bagno.

VIGNOLO SANTA CROCE - villa indipend. con giardino.

Vicinanze ■■■ - VILLETTA A SCHIERA.

BOVES - villa indipendente ■■■ giardino.

CUNEO - San Rocco Castagnaretta - (appartamento arredato): ingresso-soggiorno, cucina, n. 2 camere, bagno (riscaldamento autonomo).

CUNEO - Appartamenti ad uso ufficio.

CEDE

CUNEO: Licenza ambulante, alimentari (posti fissi).
Gastronomia.
Sala giochi (ottimo avviamento attrezzatissima).
Lavanderia.
Hobbistica e cartolena.
Articoli e bi■■■ per la casa.
Libreria.
Bar con chiusura serale.
Bar, Birreria.
Vicinanze Cuneo: negozio di pelletteria, valigeria, cappelleria.
Vicinanze Cuneo: merceria-biancheria intima.
Zona Turistica: Bar-vineria.
■■■ Saviglianese: Ristorante-Bar.
Magazzino Edile.
Negozio di quadri e cornici.
Savona: posizione centrale negozio di surgelati.
■■■ Ro■■■: Tabaccheria.

ML s.a.s.
SERVIZI IMMOBILIARI
di T. Lambarti & C.

CUNEO - Corso Nizza, 41 - Tel./Fax 0171 694603
http://www.mlimmobiliare.it - e-mail: ml@mlimmobiliare.it

VENDE

CUNEO - Piazza Biancani - ultimo piano, prestigioso alloggio mq. 140 circa più ■ garages.

CUNEO - Via F. Cavallotti - 1° piano - all■■■ ristrutturato - ingresso - tinello + cucinino - soggiorno - camera - servizio - ampio terrazzo e cantina.

CUNEO - Via Vecchia di Borgo - palazzina bifamiliare con ■■■ mq di terreno. Informazioni in ufficio.

CUNEO - ■■■ ROCCO CASTAGNARETTA - Zona Alpitour - alloggio molto luminoso in elegante condominio, 2 camere, soggiorno, cucina, doppi servizi, terrazzi, cantina e n. ■ garages.

CUNEO 2 - alloggio composto da 3 vani, soggiorno, cucina abitabile, cantina e garage.

CUNEO - MADONNA delle ■■■ - zona "Cuci" - casa indipendente.

■■■ - in ottima posizione lotto ■ terreno di 900 mq, libero ■■■ quattro lati con casetta sovrastante - possibilità di costruire fino a 900 mq.

S. BERNARDO di CERVASCA - metà bifamiliare, completamente autonoma, con 1.000 mt. ■■■ di terreno.

■■■E - in complesso residenziale bilocale arredato ■■■ garages.

BEINETTE - locali uso artigianale/commerciale mq. 200 circa con possibilità cambio destinazione uso e circostante terreno.

CUNEO - Via Fenoglio - autorimessa anche uso camper.

AFFITTA

MONDOVÌ - minialloggi di edilizia per studenti universitari.

CUNEO - Via F. Cavalotti, 1° piano, tinello più ■■■, soggiorno, camera, servizio, ampio terrazzo e cantina.

CUNEO - Via Roma, 2° piano, bilocale arredato, riscaldamento autonomo.

■■■ - Via ■ Grandis, 1° piano, 2 camere, soggiorno, cucina, servizio, cantina.

CUNEO - C.so G. Ferraris - trilocale arredato.

CUNEO - Via Dalmastro - bilocale.

CUNEO - Via A. Rossi, bilocale arredato.

CUNEO - Borgo Gesso - in palazzina di ■ alloggi, 2° piano, soggiorno, cucina, 3 ■■■, servizio, cantina e garage.

MADONNA OLMO - bilocale arredato.

CUNEO - C.so Gramsci, autorimesse.

BORGO SAN DALMAZZO - Largo Argentera - autorimessa 50 mq. ■■■.

AFFITTA USO COMMERCIALE

CUNEO - S. Pio, locali nuovi liberi, di ■■■ dotato di licenza bar.

CUNEO - Corso Nizza, negozio anche uso ufficio.

CUNEO - Corso Giolitti, negozio mq. 34 circa più cantina.

MONTEMALE - Ristorante, mura e licenza.

ARCHCASAIMMOBILIARE
Via Ignazio Vian, 16
12012 BOVES (Cuneo)

■■■ 0171 ■■■ - ■■■

BORGO SAN DALMAZZO - Via Tesoriere: in ■■■: cucina, soggiorno, ■ camere, doppi servizi, ampio garage e giardino. L. 390.000.000.
BORGO SAN DALMAZZ■ - via Einaudi villa cucina, soggiorno, 2 - 3 camere, bagno, ampio seminterrato giardino
CUNEO - Centro Storico - muri negozio con ottimo garanzia. Ottimo investimento.
■■■A - in cascinale con parco, completamente ristrutturato, cucina, soggiorno, 3/4 camere, doppi servizi, garages, giardino.
BORGO SAN DALMAZZO - in villa bifamiliare cucina, soggiorno, 3/4 camere da letto, ampio seminterrato, giardino. L. 490.000.000
BORGO SAN DALMAZZO - alloggio in villa con tetto in legno a vista e terrazzo: cucina, soggiorno ■■■ camere, bagno, garage.
BORGO SAN DALMAZZO - Villa a schiera libera su 3 lati: cucina, soggiorno, ■■■, doppi servizi, ampio seminterrato L. 470.000.000
VIGNOLO - Villa a schiera, cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, ampio seminterrato e giardino da L. 370.000.000.
■■■ - villa a schiera con ampio giardino, cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, ampio seminterrato
BOVES - casa indipendente composta da 3 alloggi, magazzini, garages, giardino. Frazionabile
BOVES - FONTANELLE - rustico ristrutturato con finiture di pregio: cucina, soggiorno, 4 camere, doppi servizi, garage e giardino
BOVES - FONTANELLE - in ■■■ ristrutturato, cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, ■■■ ampio giardino.
BOVES - RIVOIRA - rustico ristrutturato libero su tre lati cucina, soggiorno, due camere, doppi servizi, garage, giardino.
BOVES - MAD. BOSCHI - villa a schiera in struttura, cucina, soggiorno, 3 camere, doppi ■■■, ampio seminterrato, giardino L. 350.000.000
BOVES - MADONNA DI ■■■ - villa con finiture di pregio: cucina, pranzo salone, 4 camere, doppi servizi, ampio seminterrato, giardino, convertibile in 2 alloggi di cucina, soggiorno, 2 camere, bagno.
■■■ - ■■■ di m. 600 / 700 / 900 - **VI■■■** - terreni edificabili di varie metrature. - **GAIOLA** - ■■■ edificabile m. 750 / ■■■
BOVES - prezzo cedibile di mq. 13.000 con ottima resa in legname. Castagneto da frutta mq. 3.600.
BOVES - MAD. BOSCHI - alloggio su due livelli, cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, ampio garage, magazzino - fraz. in due alloggi
PEVERAGNO - San Giovenale - rustico ■■■ finiture di pregio, cucina, soggiorno, tre camere, doppi servizi, ampio giardino
PEVERAGNO - casa a schiera, ■■■ cucina, soggiorno, 2 camere, bagno L. 160.000.000
BOVES - villa con finiture di pregio, cucina, soggiorno, 4 camere, doppi servizi, garage, giardino, piscina.
B■■■ - villa in struttura, ■■■, salone, 4 camere, doppi servizi, ampio seminterrato.
■■■ **- FONTANELLE** - villa a schiera in struttura, ■■■, soggiorno, 2 camere, doppi servizi, garage L. 210.000.000
■■■ **- SAN MAURO** - rustico libero su 2 lati da ristrutturare con terreno di m² 4.000
BOVES - Centro paese - casa a schiera, cucina-soggiorno, 2 camere, doppi servizi, garage, cantina. L. ■■■000
BOVES - Centro paese - casa libera su 3 lati, in struttura, cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, giardino L. 250.000.000
PEVERAGNO - terreni artigianali industriali di mq. 1.200 - 1.500 - 2.700 - 4.000 - 5.200
VIGNOLO - terreno edificabile per 5 ville in permuta al 20%.

AFFITTASI 0171 390082 - 348 6607211

CUNEO - Vicinanze Viale Angeli, arredato: cucina, soggiorno, due camere, ■■■, cantina.
BOVES - Centro paese villa, cucina, ■■■, quattro camere, doppi ■■■, garage giardino.
BOVES - Alloggi di varie metrature ■■■ o vuoti
BOVES - Fronte strada locali uso artigianale di mq. 400-600-800-1.000-1.400-1.800.
BOVES - Fronte strada locale commerciale di mq. 1.■■■ vetrinato, parcheggio. Trattativa riservata

CEDESI 0171 ■■■ - 348 6607211

EDICOLA - CARTOLERIA - in Cuneo centralissima con ottima ■■■. Trattativa riservata
BAR - GELATERIA - in centro commerciale, (con licenza ■ pasticceria e latteria)

STUDIO CONSULENZE IMMOBILIARI E AGENZIA
GIULIANO dott. ALESSANDRO
C.so Nizza n°36 - CUNEO

ufficio ■■■73
abitazione 0171 696500
cellulare 335 6889006

VENDESI

CUNEO - Viale Angeli: villa indipendente con giardino.

CUNEO - Spinetta: ville singole aggregate.

SAN ROCCO - in palazzina con verde condominiale, cucina, salone, 2 camere, doppi servizi, mansarda collegabile, ■ garages, cantina.

BORGO S. DALMAZZO "Crocetta": in palazzina nuovi appartamenti, riscaldamento autonomo, ampie terrazze e giardini.

BORGO S. DALMAZZO - Via Tesoriere: lotto di terreno 700 mq. con progetto approvato.

CUNEO - Via Schiapparelli, vicinanze portici: 4 camere, tinello, cucinino da ristrutturare.

CUNEO - ville singole, vicinanze viale.

BORGO S. DALMAZZO - centralissimi alloggi nuovi varie metrature.

CUNEO - "Colombero": terreno industriale fronte strada statale 4.000 mq.

CUNEO - Corso Vittorio Emanuele II, vicinanze viale: bilocali nuovi, riscaldamento autonomo, con garages in residence. Ottimo investimento.

CUNEO - Corso Brunet e Corso Santarosa: garages nuovi.

Vicinanze CUNEO - Santa Croce: villa prestigiosa con ampio giardino, tennis, frutteto.

PEVERAGNO - villa Liberty ■■■ rustico annesso, posizione stupenda con 9.500 mq. di terreno, da ristrutturare.

CUNEO - San Rocco, "Crocetta": villa indipendente ■■■ ampio giardino.

BORGO SAN DALMAZZO - Via Riberi, "zona Bertello": ampia mansarda, ■ vani, soggiorno, angolo cottura. Euro 85.000,00

BORGO SAN DALMAZZO - "Beguda": casetta indipendente con giardino e bosco. Euro 45.000,00

AFFITTASI

CUNEO - Corso Nizza: uso ufficio 600 mq., piano 2° con ascensore, anche divisibile.

CUNEO - Corso Vittorio Emanuele II vicinanze viale: ampio garage.

■■■

SICO *Sandro Colombo*

Corso Brunet, 27 - Tel. 0171 ■■■ - Fax 698.926 - CUNEO

■■■ IN ■■■

Cuneo - Borgo San Giuseppe - Appartamento in fase di costruzione a piano terreno con giardino di 2 camere, cucina, salotto, servizio, cantina e garages. Finanziamento regionale a fondo perduto ■ Euro 20.000.

Cuneo - Borgo San Giuseppe - Appartamento in fase ■ costruzione al piano secondo composto da soggiorno con cucinino, camera, servizio, ripostiglio cantina e garages. Finanziamento a fondo perduto di Euro 10.000.

Cuneo - Via Berrini in piccolo stabile recintato, appartamento ■ ingresso, soggiorno, tinello con cucinino, 2 camere, bagno, ripostiglio, cantina e posto auto.

Cuneo - Via Roma, bilocale e trilocale di nuova ristrutturazione.

Cuneo 2 - Ultimo piano, appartamento composto ■■■ na, soggiorno, ■ camere, servizio, ripostiglio, cantina, solaio e garage.

Cuneo - Madonna ■■■ Grazie - Appartamento ristrutturato, piano rialzato, composto di: ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, cantina, box auto. Termo autonomo.

Cuneo - ■■■ Garetto - Vicinanze vetreria, appartamento di recente ristrutturazione, tinello cucina, ■ camere, servizio, cantina e garage. Termoautonomo. Richiesta modesta.

Borgo San Dalmazzo - Via Perona, attico composto di ingresso, tinello-cucinino, 3 camere, doppi servizi, cantina e box auto.

Borgo San Dalmazzo - Attico di: tinello-cucinino, 2 camere, servizio, cantina, posto auto. Ampi terrazzi.

Cuneo - Periferia, cedesi negozio di vendita al minuto ■ abbigliamento intimo e merceria.

■■■ IN AFFITTO (solo a referenziati)

Cuneo - C.so Brunet, tinello-cucinino, salotto, camera, servizio, cantina, solaio, ampio terrazzo. Arredato

Cuneo - Viale Angeli, piano alto, cucinino-tinello, 2 camere, cantina.

Cuneo - Vicinanze Santuario Angeli, ingresso, soggiorno, cucina, ■ ■■■, servizio, cantina e garage.

Cuneo - C.so Dante, appartamento ad uso ufficio, ■ camere ■ servizi.

Cuneo - Via Stoppani, piano rialzato, 3 camere, servizio, cantina, posto auto. Uso ufficio.

Cuneo - In posizione centrale, locale di mq. 550 composto da 12 vani e servizi. Idoneo per attività commerc., studio, associazioni varie, palestra.

ALTRE PROPOSTE ■■■ OCCASIONI DIRETTAMENTE ■ SEDE

IMMOBILIARE BERTOLA s.a.s.

Tel./Fax 0171 697290 - E-mail: immobib@yahoo.com
CUNEO - Piazza Galimberti n. 9 - 3° piano

ALLOGGI, VILLE E RUSTICI

CUNEO. Via San Giovanni Bosco: piano quinto alloggio di ingresso, soggiorno, cucina, due camere, servizio doppio, ripostiglio cantina, garage. DA VEDERE!

■■■ CENTRO: ultimo piano di ingresso, soggiorno, cucina, tre camere, bagno, ripostiglio, cantina, con possibilità di garage. Trattative riservate

■■■EO CENTRO: in splendida posizione alloggio all'ultimo piano di ingresso, soggiorno, tinello e cucinotto, due camere, bagno, cantina, garage.

CENTRO STORICO: alloggio finemente ristrutturato di ingresso, soggiorno ■■■ angolo cottura, due camere e bagno. Luminoso. DA VEDERE!

BORGO SAN DALMAZZO: prenotiamo in nuove costruzioni ville abbinate e singole con giardino a partire ■■■ Euro. Trattative riservate in sede.

■■■ SAN DALMAZZO: si prenotano ultimi alloggi in centro con possibilità di garage.

CONFRERIA: si prenotano alloggi e ville di prossima realizzazione. Rifiniture personalizzabili. Ampia documentazione a disposizione presso i nostri uffici, ■ visionare senza impegno.

SAN DAMIANO MACRA: in centro in bella posizione appartamento di tre camere, sala e cucina in bifamiliare con giardino.

ROCCABRUNA: casa ristrutturata adatta a due famiglie ■■■ prima o seconda casa. Posizione pano■■■.

ROCCAFORTE ■■■ - VALLE ELLERO: porzione di casa in posizione panoramica adatta anche a due famiglie.

CUNEO A SOLI TRE KM: esclusiva villa signorile indipendente ■■■ ampio giardino. Posizione tranquilla e riservata. Informazioni in ufficio.

A 15 MINUTI DA CUNEO: FAVOLESCO CASTELLO immerso in ■■■ di terreno. Documentazione in ufficio. Adatto anche come agriturismo, bed and breakfast.

■■■

■■■: ■■■ perdono cedesi avviato Bar in zona di forte passaggio. (Tratt. riser. in ufficio)

CUNEO - VICINANZE EDICOLA, CARTOLERIA, ARTICOLI DA REGALO, BUON AVVIAMENTO, MODICA RICHIESTA.

VENDE

AGEVOLAZIONI LEGGE TREMONTI: disponiamo di capannoni nuovi, strutture, terreni edificabili idonei a sfruttare questa opportunità.

S.S. CUNEO/MONDOVÌ - PIANFEI: in nuova area artigianale di prossima realizzazione si prenotano terreni edificabili e capannoni artigianali fronte strada. Documentazione e informazioni in ufficio

CUNEO - MONDOVÌ (Loc. Colombero): vendesi ultimi lotti edificabili, strutture o capannoni finiti possibilità di blocchi artigianali / commerciali / industriali da mq. 700/1.400/2.800. (SI VALUTA ANCHE L'AFFITTO)

CARMAGNOLA: vendesi fronte strada mq. 10.000 di terreno in unico appezzamento ■■■ 2.200 mq. ■ capannone, uffici e abitazione. Possibilità di ampliamento.

CUNEO: adiacenze di Via ■■■ vendesi negozio d'angolo in posizione di passaggio.

BEINETTE: capannone fronte strada parte commerciale e parte artigianale, per un totale di mq. 1.600. Si valutano permute parziali con alloggi in centro Cuneo

FOSSANO e CUNEO: Capannoni e terreni edificabili di varie metrature da mq. 1000 a mq. 6000 di coperto, artigianali e commerciali, industriali

CUNEO: a pochi km. in paese caratteristico vendesi intero stabile composto da n. 33 camere con bagno, locali ristorante, bar, cucina, ricezione, tempo libero e uso comune, adattabile a comunità, casa di riposo, centri di accoglienza per persone in difficoltà e/o disabili.

AFFITTA

CUNEO - P.ZZA EUROPA: Affittiamo locali uso ufficio di varie metrature.

CUNEO - CENTRALISSIMI: locali uso ufficio fino a ■■■.

CUNEO - CARAGLIO: mq. 1000 di capannone

BORGO SAN DALMAZZO: locale commerciale mq. 170 ■■■ ad altre metrature ■ piano interrato.

ACQUISTIAMO

Ricerchiamo per società immobiliare di nostra fiducia INTERI STABILI da ristrutturare in Cuneo, Fossano, Saluzzo o Mondovì.

L'INGANNO SMASCHERATO IN TV



LE TAPPE DI [illegible]

23 SETTEMBRE
E' «Striscia la notizia» [illegible] denunciare in tivù la truffa del «tubo salvaenergia e antinquinamento», su cui da tempo è in corso un'inchiesta [illegible] Rimini: costava [illegible] 3 mila [illegible] 500 euro come sistema da applicare alle caldaie per risparmiare sui consumi

[illegible]
Otto arresti per associazione [illegible] delinquere finalizzata alla truffa e alla violenza privata: finiscono in carcere il «patron» della Tucker Mirco Eusebi, la convivente Ivana Ferrara e alcuni collaboratori

9 OTTOBRE
La Federcalcio cancella in gran fretta dai tabelloni degli sponsor il marchio Tucker, ricoprendoli con adesivi. L'inchiesta continua a riservare sorprese: secondo i periti, [illegible] dispositivo non serve e non ci sarebbero le certificazioni

[illegible]
Diversi ex venditori vuotano il sacco: «Ci minacciavano, esercitavano fortissime pressioni psicologiche». Il giro d'affari della truffa è stimato in [illegible] milioni di euro. Fioccano le querele: in tutt'Italia, i danneggiati sono migliaia

LE VITTIME [illegible] SONO RIUNITE IN UN COMITATO PROMOSSO DALLA FEDERCONSUMATORI REGIONALE

«Tucker», il tubo salvaenergia ha truffato 800 piemontesi

«Sponsorizzavano anche la nazionale azzurra come potevamo immaginare un raggiro?»

Il Tucker, il tubo salvaenergia [illegible] antinquinamento, [illegible] centro di una clamorosa truffa per milio[illegible] di euro, ha colpito, duramente anche in Piemonte. Sono almeno 800 le vittime che si sono riunite in un comitato, promosso dalla Federconsumatori Piemonte. Li assiste sul piano legale l'avvocato Matilde Chiadò, esperta in maxitruffe ai danni di centinaia di persone. E ora ci sarà una pioggia di denunce nelle Procure della regione e [illegible] posti di polizia. L'indagine poi sarà riunita dalla magistratura torinese alla quale sono già arrivate le prime querele, almeno una decina. [illegible] ipotizza, per ora, soprattutto la truffa, ma qualcuno parla anche di pressioni fortissime, fino alla violenza privata, per convincere i recalcitranti ad entrare nell'organizzazione.

Nelle storie raccontate all'avvocato, ancora per sommi capi, ma poi ci sarà tempo di entrare [illegible] particolari, c'è di tutto. Dal giovane universitario che pensa di pagarsi le tasse e i libri e di iniziare comunque un'attività che può sempre far comodo in attesa di un impiego in altri settori, al pensionato che cerca di arrotondare la «minima» investendo in quel tubo parte della sua liquidazione. Tante storie, tante amarezze. E tanta rabbia. «Non [illegible] solo per quei 15 milioni che ho perso con quella gente - ha raccontato un novarese al legale - ma quello che mi [illegible] infuriare di più è ch[illegible] sono passato anche per [illegible] poco furbo». Il reclutamento avveniva con il classico tam-tam degli amici o attraverso inserzioni. «Come potevo immaginare che era una bidonata - ha detto un altro arruolato all'inizio dell'an[illegible] - se la Tucker di Rimini compariva [illegible] tabelloni degli sponsor della nazionale». C'erano i primi contatti, poi la firma del contratto. Che spesso [illegible] contrastato. «Ma [illegible] ti mollavano finché non scrivevi il tuo nome su quelle carte. [illegible] [illegible] chiedevi di pensarci un attimo, venivano a trovarti a casa, e continuavano a martellarti con quelle promesse [illegible] soldi facili, di successi sicuri».

Poi c'erano gli inviti, le riunioni, per lo più in alberghi [illegible] lusso: «Ma alla fine ognuno doveva pagarsi il pranzo. Erano incontri allegri, con oratori che illustravano i vantaggi che avremmo avuto. [illegible] ogni battuta era seguita [illegible] battimani e risate. Naturalmente c'era la musica e un clima diffuso di ottimismo che ti galvanizzava, ti trasmetteva entusiasmo». Seguiva, [illegible] detta di altre vittime, [illegible] sorta di lavaggio del cervello: «Dovevi vendere a tutti i costi il tubo. Non era mica facile e allora ti martellavano perché convincessi vicini e parenti a diventare soci. Era un sistema per poter recuperare i soldi che [illegible] investito con il Tucker». Le vittime hanno acquisito col tempo un linguaggio singolare: «A me [illegible] capitato una cosa incredibile. Un giorno mi hanno detto che era stato "inserito uno sotto di me" senza che mi venisse corrisposto il quibus». Ma c'era la possibilità di guadagnare molto? Racconta un cliente deluso: «A [illegible] non è andata tanto bene, ci ho rimesso dei soldi, [illegible] ho sentito di persone che hanno portato [illegible] casa decine di milioni». Chi non [illegible] il denaro veniva indirizzato negli uffici di una finanziaria. «Rivolgiti a loro, sanno tutto di noi».

Il trucco però non poteva durare in eterno. In tanti avevano incominciato a lamentarsi della «scarsa qualità» del tubo Tucker: «Ma quale risparmio, è [illegible] bidonata». Tanto che erano intervenute [illegible] associazioni di categoria e poi [illegible] [illegible] era arrivata all'Antitrust che [illegible] disposto una serie di controlli. E così, dopo i primi controlli, era emersa piano piano la verità. Ora, passata la sbornia, tutti cercano di recuperare [illegible] denaro investito. Ma la speranza [illegible] poter rientrare in possesso di tutti i soldi pare una pia illusio[illegible].

Ora la parola tocca alla magistratura. Occorre infatti chiari[illegible] bene, una volta arrivate le denunce, il ruolo [illegible] ogni associa[illegible]. Chi si è limitato ad acquista[illegible] il tubo per sé è certamente una vittima. Ma chi ha cercato di fare proseliti, chi ha convinto anche solo i vicini ad iscriversi, che ruolo ha? Può essere considerato ancora una parte lesa, un bidonato della maxi truffa?



[illegible] Eusebi, presidente della Tucker, mostra il tubo salvaenergia e antinquinamento al centro di una clamorosa truffa



Il dottor Luigi Odasso [illegible] tornato a lavorare all'ospedale di Nizza Monferrato

LA RICHIESTA DI PROROGA AVANZATA DALLA PROCURA RIGUARDA LUIGI ODASSO E ALTRI 26 INDAGATI

Molinette, l'inchiesta non si ferma

Nel mirino dei pm l'appalto mensa e il contratto assicurativo

Alberto Gaino

Il pm Giuseppe Ferrando ha chiesto al gip Fabrizia Pironti la proroga delle indagini su Luigi Odasso e sugli altri 26 indagati, quasi tutti imprenditori, per concorso in corruzione nell'inchiesta sulle tangenti alle Molinette. Per il reato, invece, di emissione e utilizzazione di fatture false, il pm Giancarlo Avenati Bassi sta predisponendo lo stralcio e l'avviso di chiusura delle indagini per 11 dei 12 imprenditori coinvolti in questo filone di inchiesta di cui [illegible] personaggio principale è l'ingegner Giovanni Brasso (arrestato nei mesi scorsi e scarcerato dopo una breve detenzione): di lui il pm e il collega vorrebbero continuare ad occuparsi.

La mossa della Procura della Repubblica è [illegible] conferma [illegible] lavoro investigativo che si è svolto «in immersione» nel corso degli ultimi [illegible] e di cui [illegible] è avuta notizia soltanto di tanto in tanto per i sequestri o le acquisizioni di documentazione presso l'ospedale [illegible] corso Bramante. Molti di questi atti riguardano l'appalto

> Si sta chiudendo invece l'indagine sull'emissione e l'utilizzo di fatture false con protagonista Giovanni Brasso

madre della gestione Odasso: quello per la ristorazione: 265 miliardi di vecchie lire, Iva inclusa. Ma, da qualche settimana, nell'inchiesta affidata alla Guardia [illegible] Finanza [illegible] entrato anche il rinnovo del contratto di assicurazione in scadenza a fine 1999.

Antonio Saitta ha sollevato il caso nella commissione d'inchie[illegible] regionale che ha presieduto e la documentazione raccolta dal consigliere della Margherita è stata acquisita dalle «[illegible] gialle»: si tratta di un appalto per l'importo di 4 miliardi e [illegible] milioni di vecchie lire (il capitolato predisposto dall'ufficio legale dell'ospedale indicava questa som[illegible] come base d'asta) che in sede di contratto [illegible] il vincitore, l'Assitalia, si è tradotto in 8 miliardi e rotti (148.414.920). L'89,4 per cento [illegible] più. La direzione generale delle Molinette giustificò così il poderoso aumento rispetto alla base d'asta: «Il premio richiesto per la fornitura del servizio assicurativo è complessivamente definibile come congruo, tenuto conto [illegible] consolidato della spesa storica, dell'andamento del mercato assicurativo [illegible] ambito della sanità pubblica e delle estensioni di garanzie richieste nei capitolati in questione».

Per Saitta «è [illegible] motivazione debole per giustificare un tale aumento rispetto a una base d'asta definita da una consulenza tecnica». Il presidente della commissione d'inchiesta regionale in[illegible] nella sua relazione anche l'osservazione del comitato tecnico di valutazione dell'unica proposta rimasta in gara, dopo l'esclusione delle altre due per errori nella presentazione dell'offerta: «Sono state evidenziate difformità rispetto alle condizioni di capitolato predisposte per le licitazioni».

L'avvocato Andrea Galasso, difensore con il figlio Michele dell'ex direttore generale delle Molinette, non manifesta sorpresa né per la richiesta di proroga delle indagini a poco più di un anno dall'inizio delle intercettazioni telefoniche e ambientali nei confronti [illegible] Odasso né per l'ultimo fronte delle indagini. E commenta: «Durante la detenzione del mio cliente avevo esaminato anche quelle [illegible] e, per la verità, sia le procedure mi sono parse corrette [illegible] gli emolumenti dei premi congrui». Da notare che l'azienda ospedaliera Sant'Anna-Regina Margherita non riesce [illegible] raccogliere offerte per l'appalto del rinnovo della sua copertura assicurativa, dopo la scadenza del contratto con l'Assitalia: un segno [illegible] delle [illegible] difficoltà [illegible] mercato assicurativo in questo settore caratterizzato da continui risarcimenti [illegible] danni a pazienti e ricoverati. [illegible] questa può [illegible] un'altra storia rispetto al contratto di assicurazione delle Molinette «sotto esame».

Simonetta

SAPER SPENDERE

Una scultura di Calandra da donare a una gipsoteca

NON capita spesso di ricevere una richiesta come quella di Filippo D.C. di Torino che è in possesso di un bell'oggetto e vorrebbe conoscere, [illegible] parte una valutazione aggiornata, nome [illegible] recapito di un centro, una galleria, una gipsoteca al quale farne dono. Ricordiamo a tutti il telefono di Saper spendere, in funzio[illegible] soltanto il lunedì e il venerdì, ore 10,30-14,30.

Scrive: «Sono in possesso di un'opera in terracotta dello scultore Davide Calandra, nostro illustre concittadino, autore di pregevoli statue equestri tra cui quella a Amedeo di Savoia duca d'Aosta che si trova al Valentino. Si tratta di un piccolo busto [illegible] donna, probabilmente di [illegible] modella dell'autore, e di un'artistica mensola che la regge. Sarei grato [illegible] mi sapeste indicare nome e recapito di un centro, galleria o gipsoteca in cui siano raccolte altre opere di Calandra al quale rivolgermi per cederla. Gradirei anche, se possibile, una valutazione aggiornata dell'opera».

Il professor Ferdinando Viglieno Cossalino sostiene che [illegible] tratta di «un bellissimo busto in terracotta» e spiega: «Davide Calandra (Torino 1856 - 1915) è un grande scultore torinese che meriterebbe una fama ben superiore a quella ch[illegible] gli è stata attribuita. E' bene ricordare di questo artista non soltanto i numerosi monumenti e [illegible] numerose opere funerarie, ma anche il grandioso monumento al generale Mitre a Buenos Aires e lo straordinario rilievo raffigurante la 'Glorificazione dei Savoia' realizzato per la Camera dei Deputati a Roma». Valore attua[illegible] d[illegible] busto in terracotta intorno ai 4 mila euro. Anche l'esperto, come noi, [illegible] complimenta con il lettore per la sensibilità che dimostra nel voler donare quest'opera a un museo e suggerisce nome e indirizzo: Gipsoteca Calandra a Savigliano (Cuneo), via S. Francesco 17, telefono 0172-712982: «Lì il bel busto di donna troverebbe la sua giusta collocazione». Speriamo che Filippo ci dia notizie in seguito.

★ Da Ventimiglia Giuliana Dal Savio chiede notizia su un quadro di Alfio Paolo Graziani che rappresenta una natura morta con frutta.

«Alfio Paolo Graziani (Roncoferrato Mantova 1900) - spiega il professor Ferdinando Viglieno Cossalino - studiò pittura all'Accademia di Brera a Milano; [illegible] dedicò al paesaggio, alle nature morte e ai fiori; dipinse anche ritratti e quadri di composizione. Partecipò alla Biennale di Venezia nel 1932, espose anche all'estero e vinse numerosi premi. E' stato pittore di notevole bravura, ma è un po' dimenticato dal mercato. Questa 'Natura morta con frutta' può valere circa due mila euro».

[illegible] Irene [illegible] Collegno ha un dubbio su un oggetto ereditato da sua madre «toscana e di cognome Niccolini». Scrive: «Tra i miei trisavoli, i conti Niccolini, c'era anche lo scrittore Giambattista, vissuto tra il 1600 [illegible] il 1700, del quale conservo alcuni libri. Vi allego la foto [illegible] un oggetto che credo sia in bronzo [illegible] mi chiedo se per caso non potrebbe essere opera di Benvenuto Cellini, spesso citato dal mio trisavolo nei suoi scritti».

All'esperto non [illegible] chiara la funzione dell'oggetto «forse un portacarte [illegible] un calamaio?, ma [illegible] certo di origine toscana». Precisa: «A me, in realtà, pare una fusione ottocentesca di un modello cinquecentesco, si potrebbe verificare dal [illegible] per una risposta precisa e definitiva e resto a disposizione della lettrice».

★ Sono molti i [illegible]ori che ci inviano foto di quadri di paesaggi da marine e scorci di montagna firmati da autori con nomi sconosciuti al mercato dell'arte. Per tutti vale [illegible] risposta dell'esperto alle lettere di Carla di Nichelino e Anna di Cigliano: «[illegible] tratta di simpatici dipinti di carattere puramente decorativo o come ormai si dice 'di arredamento', i cui autori sono rimasti per lo più sconosciuti. Se proprio dobbiamo indicare una valutazione, potremmo dire che oscillano tra 100-150 e massimo [illegible] euro». Avvertiamo i lettori che non daremo più risposte specifiche su dipinti 'di arredamento': purtroppo lo spazio è scarso e le attese di molti lunghissime.

simonetta.conti@lastampa.it

ARRESTATO SEDICENNE

[illegible] è aggredito dal lavavetri

Aggredisce un automobilista che si rifiuta di farsi pulire il parabrezza. Gli danneggia l'au[illegible] colpendola a calci [illegible] [illegible] il manico in legno della spazzola lavavetri. È accaduto ieri in corso Allamano angolo [illegible] Crea dove i carabinieri del Nucleo Radiomobile hanno arrestato [illegible] marocchino clandestino di 16 anni con l'accusa di estorsione e danneggiamento. Il giovane immigrato non ha gradito [illegible] deciso rifiuto dell'automobilista a farsi pulire [illegible] parabrezza, così, dopo averlo insultato verbalmente, lo ha minacciato di danneggiargli l'auto se non gli avesse dato del denaro.

Alle minacce [illegible] seguiti i fatti ed il marocchino ha preso [illegible] calci la carrozzeria della vettura e con [illegible] manico [illegible] legno della spazzola lavavetri ha rigato la portiera. L'automobilista è riuscito a scappare e [illegible] avvisare i carabinieri che poco dopo han[illegible] arrestato il marocchino.

UNA LEGGE CHE DIVIDE

Un agopunturista all'opera e Antonello Angeleri relatore della legge con Marisa Suino

«Maggioranza e opposizione hanno approvato norme che garantiscono il pluralismo scientifico e la libertà di scelta del paziente»





L'omeopata ora ha il certificato

Un «marchio regionale» per 12 medicine alternative

Maurizio Tropeano

Il Piemonte è la prima Regione in Italia a [illegible] e disciplinare le pratiche terapeutiche e le discipline non tradizionali. Punto cardine della nuova legge approvata con un voto bipartisan dall'Assemblea di Palazzo Lascaris è l'istituzione di un «marchio regionale» a cui è affidato il compito di «tutelare sia i pazienti, sia gli operatori onesti e preparati». Il Piemonte riconosce dodici pratiche terapeutiche e discipline non convenzionali: agopuntura, fitoterapia, omeopatia, omotossicologia, medicina antroposofica, medicina tradizionale cinese, ayurveda, naturopatia, shiatsu, reflessologia, osteopatia e chiropratica. L'esercizio delle attività specifiche sarà deciso con delibera della Giunta entro 6 [illegible] dall'entrata in vigore della [illegible]. Per attuare la legge sono a disposizione [illegible] mila [illegible] nei prossimi due anni.

Sarà l'istituzione di un doppio registro presso l'assessorato regionale alla Sanità a garantire la certificazione del «marchio di tutela». Ai due registri, infatti, si do[illegible] iscrivere da [illegible] parte gli operatori medici e dall'altra quelli non medici suddivisi per le diverse specialità delle medicine non convenzionali. Toccherà ad una Commissione Tecnica composta anche da rappresentanti degli Ordini dei Medici, dei Farmacisti, dell'Università degli studi, la definizione dei percorsi formativi per gli operatori del settore; la verifica dei requisiti richiesti per l'iscrizione e «la divulgazione [illegible] pratiche terapeutiche e discipline non convenzionali nell'ambito dei programmi di prevenzione e di educazione alla salute».

Per iscriversi ai registri è necessario superare una prova tecnico-pratica ed esibire gli attestati formativi conseguiti presso istituti pubblici e privati. La legge fissa [illegible] i requisiti minimi [illegible] il riconoscimento degli istituti formativi. [illegible] istituti pubblici e privati che rilasciano il titolo [illegible] operatore nelle discipline di osteopatia, chiropratica, agopuntura, fitoterapia, omotossicologia, medicina antroposofica, medicina tradizionale cinese, ayurveda e omeopatia devono garantire un percorso di formazione della durata di sei anni, costituito da un credito formativo di almeno cinquemila [illegible] e seguito [illegible] finale di idoneità. Per reflessologia, naturopatia e shiatsu le scuole devono garantire un percorso [illegible] formazione [illegible] tre anni costituito da un credito formativo di almeno 750 ore e seguito [illegible] esame finale di idoneità.

> Il Piemonte, primo in Italia, ha fissato regole per l'esercizio di discipline come agopuntura, fitoterapia shiatsu, reflessologia ayurveda, naturopatia

La legge è il frutto del lavoro comune di un gruppo di consiglieri regionali che in Commissione Sanità hanno rielaborato cinque disegni di legge precedenti. Due i relatori finali: Antonello Angeleri (Ccd) e Marisa Suino (Ds). Spiega il primo: «La nostra Regione è la prima a recepire in toto la direttiva europea in materia. Abbiamo lavorato ad [illegible] testo che garantisse da [illegible] parte il pluralismo scientifico e dall'altra la libertà di scelta da parte del paziente». Aggiunge la seconda: «E' una legge innovativa e importante perché [illegible] parte tutela il consumatore con una sorta di marchio della Regione, dall'altra rappresenta un riconoscimento dell'importanza delle medicine non convenzionali, cui si rivolgono un ampio strato di cittadini». Conclude il leghista Claudio Dutto: «Regolamentare vuol dire tutelare sia i pazienti, sia gli operatori onesti e preparati. Questo è lo spirito della legge, colto dai consiglieri di maggioranza e di opposizione».

Ma l'Ordine dei medici boccia l'iniziativa

«Aumenterà solo la confusione, nessun nostro rappresentante sarà in Commissione»

Marco Accossato

«Nessun rappresentante dell'Ordine dei medici siederà al tavolo della Commissione delle [illegible]dicine non convenzionali». Amedeo Bianco, presidente dell'Ordine dei Medici della provincia di Torino, tuona contro la legge regionale «che - afferma - investe una competenza legislativa di pertinenza esclusiva [illegible] Stato». Il Piemonte, insomma, avrebbe fatto, secondo Bianco, «il passo più lungo della gamba». «Ha scompaginato - dice - le regole fondamentali che garantiscono ai cittadini l'appropriatezza, l'efficacia e la sicurezza delle prestazioni sanitarie comprese nel diritto costituzionale alla tutela della salute».

[illegible] termine di una riunione straordinaria durata sei ore nella sede dell'Ordine, in via Caboto 35, il presidente dell'Ordine ricorda alla Regione che il Consiglio nazionale degli Ordini dei Medici ha definito, sei [illegible] fa a Terni, nove di queste pratiche alternative «un atto medico», «e qualcuno, all'epoca, ci [illegible] addirittura di accreditare le ciarlatanerie». E adesso? «Né gli ordini professionali né l'Università sono stati consultati nella f[illegible] [illegible] stesura della legge». «Se ci avessero chiesto un parere - prosegue Bianco - avremmo ricordato che solo la regolamentazione dei percorsi di formazione, l'abilitazione mediante [illegible] esame di Stato e infine l'autorizzazione e il controllo dell'esercizio della professione sanitaria attraverso l'iscrizione obbligatoria ad un Albo possono essere una garanzia per il cittadino. Se non viene garantito ai cittadini che diagnosi e cura [illegible] atti medici controllati [illegible] soltanto da precise responsabilità etico-professionali, sanzionabili dai Codici deontologici, ma anche da responsabilità civili e penali sanzionabili dalla Legge, è fuorviante dichiarare che si legifera "per la libertà di cura dei cittadini secondo i principi del plurali[illegible] scientifico"».

Secondo il presidente dell'Ordine dei medici della Provincia di Torino, «il risultato di questa legge produrrà un aumento della già notevole confusione sulla materia delle pratiche non convenzionali, allontanando l'obiettivo di assicurare ai cittadini cure mediche sempre più appropriate, efficaci e [illegible]. «Questa legge, di fatto - insiste Bianco -, [illegible] un circuito alternativo di formazione che produrrà operatori di pratiche terapeutiche e discipline non convenzionali che saranno esentati [illegible] rispetto [illegible] qualsiasi regola professionale. Così chi è stato formato e abilitato secondo la normativa nazionale vigente continuerà ad essere obbligatoriamente iscritto [illegible] Albi professionali, chi sarà stato formato e autorizzato secondo la legge regionale appena approvata avrà l'obbligo d'iscrizione a "registri regionali" la cui funzione è esclusivamente notarile: non sono infatti previsti né prevedibili compiti disciplinari o di vigilanza sull'esercizio delle attività autorizzate».

E' già in corso una consultazione tra gli Ordini e i Collegi delle professioni sanitarie - sia a livello regionale sia delle federazioni nazionali - per creare iniziative unitarie di risposta a questa legge. L'obiettivo è di modificare radicalmente il testo della legge approvata. «Perché non è certo la creazione di improbabili "controfigure regionali" di medici, farmacisti o infermieri, partorite da discutibili "controfigure regionali" di tipo universitario - accusa Bianco - la strada più credibile per guadagnare la fiducia dei professionisti della salute e dei cittadini nel federalismo sanitario».

Specchio dei tempi

«Smantellata la camera mortuaria per portare all'obitorio la [illegible]dre superiora» - «Due [illegible] per arrivare da Porta Nuova a Caselle» «Un regalo per i 50 anni di matrimonio» - «Universitari arrabbiati»

Una lettrice ci scrive:

«Sono stata testimone di un fatto inspiegabile. Nella notte [illegible] venerdì è morta, dopo [illegible] malattia durata dieci mesi, la Superiora di [illegible] istituto religio[illegible] cittadino. Nella mattina [illegible] sabato le Suore hanno allestito [illegible] [illegible] ardente per onorare come l'uso, la salma della loro amata Madre. Nel pomeriggio però, l'arrivo [illegible] funzionari muniti di questionari da compilare hanno iniziato a creare sconcerto. Poi la drastica decisione di trasferire [illegible] salma all'obitorio.

«Facilmente immaginabile lo sbigottimento delle suore. Ora mi chiedo quale legge può [illegible]re così assurda e brutale da imporre un simile comportamento? [illegible] trasferisce una salma all'obitorio solo per sottoporla ad autopsia e, io mi chiedo, in questo caso si conosceva bene la causa della decesso. Anche la morte può [illegible] violata fino a questo punto? Aggiungo che la persona in questione aveva 79 anni e la sua malattia [illegible] stata ampiamente accertata durante i ricoveri ospedalieri nella [illegible]stra città».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Ho avuto modo di sperimen[illegible] di persona il collegamento tra la Città di Torino e l'aeroporto, che pomposamente ne porta il nome con la dicitura "internazionale", sito a Caselle. Domenica 29 settembre 2002 [illegible] alla stazione di Porta Nuova, ma non trovo informazioni sull'aeroporto e sugli autobus per raggiungere Caselle. Un conducente Atm mi dice che il servizio è effettuato da altra ditta e mi indirizza sul piazzale del carcere Le Vallette raggiungibile con autobus 9. Colà giunta non trovo indicazioni [illegible] [illegible] genere, ma in un basso fabbricato in fondo al piazzale, dietro [illegible] bar, trovo la biglietteria della Sadem che mi vende il biglietto per Caselle e su richiesta mi fornisce [illegible] pieghevole con fermate e orari della linea. Da quel medesimo piazzale, però, non partono né fermano gli autobus per Caselle! Occorre tornare a Porta Susa, angolo Piazza XVIII dicembre.

«Mi dirigo verso Porta Susa e su un anonimo cantone del Corso S. Martino (non trovo il nome della piazza che [illegible] poi quella di Porta Susa) riesco infine a individuare la fermata e ad acciuffare l'autobus per Caselle che avevo rischiato di confondere con altri della stessa linea ma con altre destinazioni. Strade di città, periferie dissestate, svincoli, tortuosi passaggi, lande in abbandono, [illegible] periferie e infine arrivo all'aeroporto "internazionale" Città di Torino dopo due [illegible] e più: quasi un record per me che parlo italiano e [illegible] un po' Torino. Conclusione: attendiamo pure fiduciosi il fatidico 2006 e le opere in [illegible] di realizzazione p[illegible] quella data, ma intanto si diano indicazioni più chiare e precise».

Rita Biglietti

Un lettore ci scrive:

«Siamo due persone anziane che da dieci mesi vivono in continua sofferenza fisica e morale. Mia moglie che ha 76 anni, [illegible] mesi fa si è ammalata io è venuto il fuoco di Sant'Antonio con dolori molto forti. E' superficialmente guarita perché internamente tutta la nervatura non ha mai cessato di procurare dolore tanto da non poter più uscire di casa, se [illegible] per recarsi dai medici perché anche il contatto e il peso degli indumenti le procura sofferenze. Oltre al medico di base ci [illegible] rivolti anche ad altri medici, fatto parecchie cure, ma sempre [illegible] pochissimi risultati di miglioramento e a volte anche peggiorando per effetti collaterali disastrosi. Abbiamo provato anche la medicina alternativa ma senza risultato. Possibile che nel [illegible] non ci sia qualche cura per dolori postumi al fuoco di Sant'Antonio? Fra qualche mese dovremmo festeggiare il 50° [illegible] [illegible] matrimonio, sarebbe per [illegible] il più grande regalo poter alleviare il suo dolore».

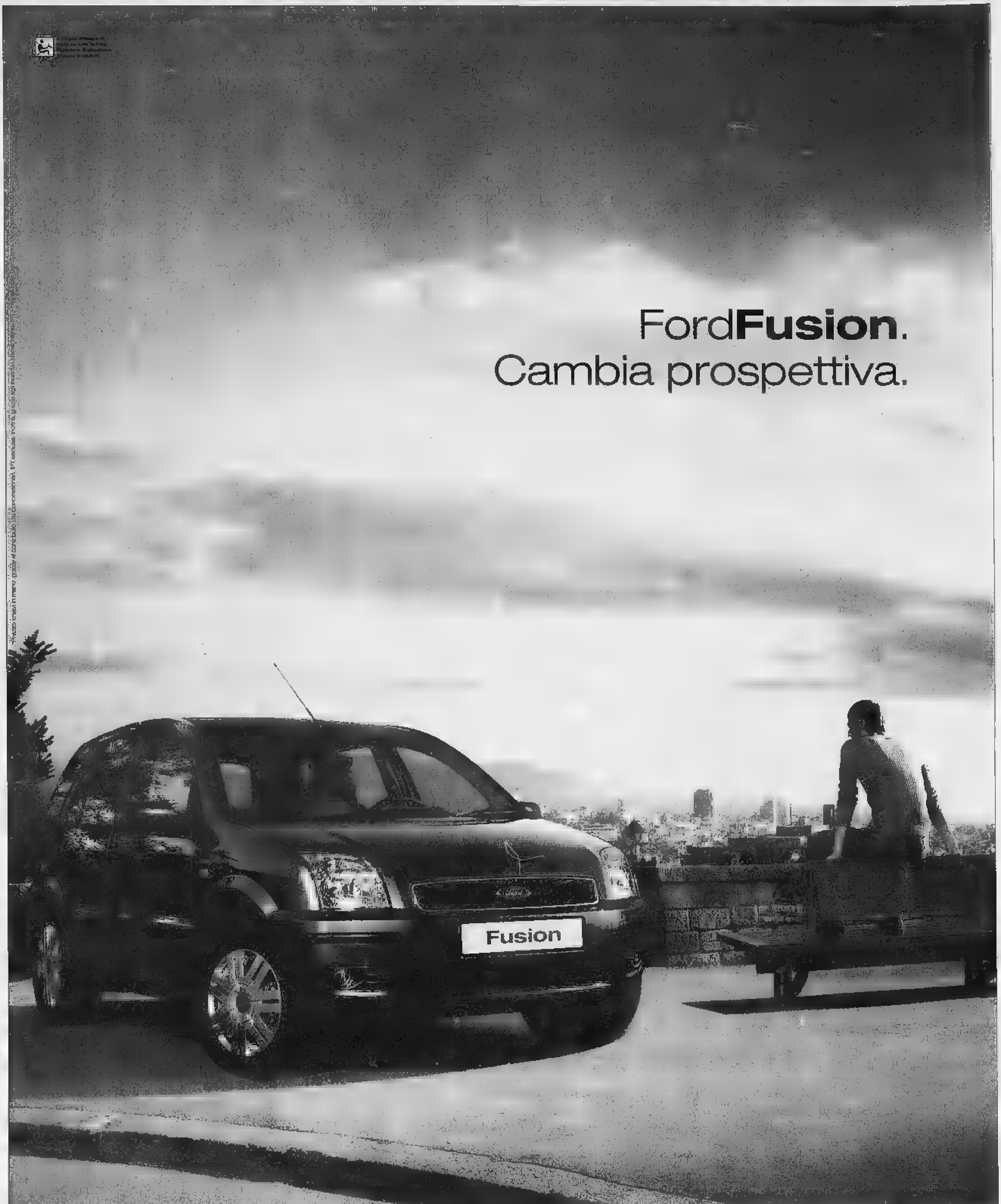
Angelo Galardo

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Scriviamo per lamentare [illegible]a situazione di scontento diffuso riguardo [illegible] linea 61. L'altra mattina arriviamo alla fermata di fianco a Porta Nuova alle 9,40. C'è un'amica che aspetta il 61 già da diversi minuti. Passa il tempo e [illegible] fermata si affolla sempre di più, soprattutto di studenti universitari. Il bus 61 (bus n° 1675) passa alle 10, [illegible] siamo talmente tanti da non starci tutti. Io e la mia amica non riusciamo a salire e restiamo alla fermata. Poco dopo passa un 61, ma [illegible] si ferma: l'autista fa segno che deve andare al deposito. Aspettiamo ancora fino alle 10,20 quando passa il 61 n° [illegible] siamo ovviamente molto pigiati ma riusciamo a salire. Arriviamo a Palazzo Nuovo alle 10,35. Quasi un'ora tra Porta Nuova e Palazzo Nuovo».

Seguono oltre 100 firme

specchiotempi@lastampa.it


FordFusion.
Cambia prospettiva.
Fusion

PRESENTATO IERI IL FESTIVAL INTERNAZIONALE CHE TRASFORMERA' LA CITTA' IN UN GRANDE LABORATORIO DIVULGATIVO

Genova sarà la capitale della scienza

La prima edizione nel 2003, poi il grande evento nell'anno del lancio turistico e culturale europeo

Alessandra Pieracci

Un quiz televisivo nei giorni scorsi chiedeva il cognome dello scienziato cui è stato assegnato per ben due volte il premio Nobel per la fisica. Nessuno è stato in grado di rispondere. «Perché la scienza è stata sempre confinata in secondo piano rispetto alla cultura umanistica, di più immediata diffusione e popolarità» dice Vittorio [illegible]. «Eppure, quando abbiamo proposto il progetto incoraggiando, c'è stato anche chi, come Elena, una bambina di 8 anni, ci ha detto: amo la scienza e finalmente ho potuto sfogarmi» aggiunge Manuela Arata. Sono rispettivamente il direttore e la presidente del Festival della Scienza, una grandiosa manifestazione spettacolarmente divulgativa che, in embrione da anni, vedrà finalmente la luce l'anno prossimo, nell'ottobre del 2003, e si svilupperà [illegible] 2004 come manifestazione di punta nel programma di Genova capitale europea della cultura. Il Festival coinvolgerà tutta la città, con eventi, mostre, conferenze, incontri, esposizioni. Budget previsto, un milione e 240 mila euro, con forte sponsorizzazione di Telecom e della Compagnia di San Paolo. Da tutto il mondo, collegandosi con il sito www.festivalscienza.it, è possibile fin da ora segnalare adesioni o avanzare proposte.

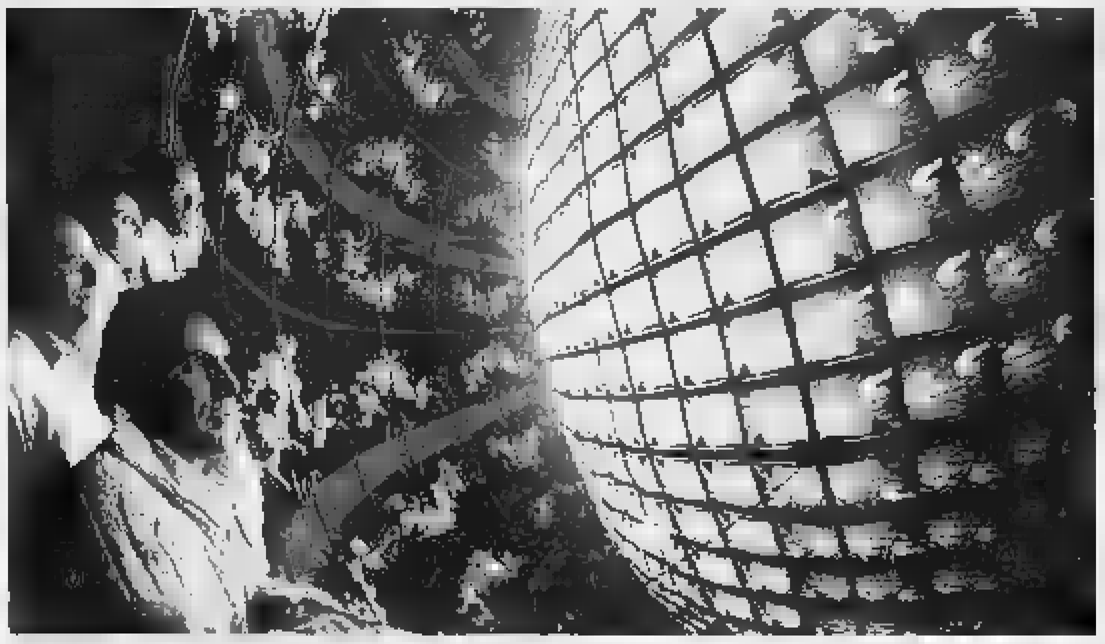
Presentato ieri a Tursi da Vittorio Bo, Manuela Arata, Carlo Castellano, il sindaco Pericu e Marta Vincenzi, il Festival nasce mentre Genova sta ancora aspettando la sua cittadella della tecnologia, tutta da definire, e l'Italia sta registrando costantemente una fuga di cervelli verso centri di ricerca in grado di valorizzarli. Molti «emigrati» torneranno per l'occasione e la manifestazione stessa vorrebbe essere uno stimolo, come ha sottolineato Manuela Arata, brillante direttrice dell'Istituto Nazionale per la Fisica della Materia (è a Campi), per un rilancio della cultura scientifica ma anche come spinta alla valorizzazione del settore tecnologico. «Che nella più antica tradizione genovese, che vide le prime locomotive e la pioniera industria aeronautica - ha aggiunto Carlo Castellano, presidente di Esaote - potrebbe finalmente diventare settore trainante dell'economia».

Intanto il Festival sarà polo di attrazione per i centri di cultura scientifica, come i consorzi interuniversitari di chimica, di ingegneria, di scienze del mare e altri enti di ricerca: sono già attivi i rapporti con lo Science Center di Torino, che sarà «special guest» della prima edizione della manifestazione, la Sissa e il Master in comunicazione scientifica di Trieste, lo Science Festival di Edimburgo, l'Istituto e Museo di Storia della scienza di Firenze, la National Science Foundation in Usa. Stretti contatti con istituzioni scientifiche di Nizza e Barcellona consentiranno di costituire una rete particolarmente attiva verso il bacino del Mediterraneo.

Al Comitato promotore [illegible] aderendo Università, Assindustria, Cnr, mentre si fanno avanti anche Regione, Provincia, Fiera di Genova, Porto Antico e Genova Sviluppo. Il Comitato scientifico è formato dal matematico Piergiorgio Odifreddi, dallo storico della [illegible] Enrico Bellone, dal biologo Edoardo Boncinelli, dal genetista Luigi Luca Cavalli Sforza, dall'esperto di tecnologia Alessandro Ovi e dal fisico Roberto Fieschi.

Il teatro di questo evento internazionale sarà Genova nel suo insieme: ovviamente il Muvita di Arenzano, il Museo di Storia Naturale, Palazzo Ducale, Porto Antico, Magazzini dell'Abbondanza, Auditorium dell'Acquario, le strutture tecnologiche del Ponente, le sedi universitarie e i centri di ricerca, la Fiera, i Parchi di Nervi, la Loggia di Banchi, Sant'Agostino, Albergo dei Poveri, Villa Bombrini, Aeroporto, Palazzo della Borsa, Villa Brignole, e poi gallerie d'arte, [illegible] cinema, piazze, [illegible] l'aggiunta di tensostrutture.

[illegible] Edimburgo, [illegible] più importante oggi esistente, l'anno scorso ha registrato 85 mila visitatori. Il Festival di Genova nelle intenzioni dovrebbe diventare sì un appuntamento costante e un evento di richiamo internazionale, ma anche il «marchio» sotto il quale far proseguire attività di formazione permanente nelle scuole e nelle diverse strutture educative durante tutto l'anno.



Meraviglie futuristiche ma possibili al Muvita, il Museo vivo delle tecnologie dell'ambiente di Arenzano, che attira visitatori e studiosi

La fisica diventa spettacolo

In programma film, mostre e recital Studiosi «prestati» al palcoscenico

GENOVA

Accanto alla fuga [illegible] cervelli all'estero determinati dagli scarsi investimenti nella ricerca scientifica, in Italia si assiste [illegible] fenomeno paradossalmente contrapposto della crescita vistosa di interesse popolare nei confronti dell'informazione divulgativa, soprattutto televisiva. Per questo il Festival si rivolgerà a tutti, non solo agli specialisti, affrontando l'informazione a più livelli. «L'altro giorno stavo bevendo un caffè in un bar del centro storico e ho detto al proprietario: io sono in grado di portarle qui uno scienziato russo a dimostrare con [illegible] algoritmi perché il caffè espresso è più buono di quello della moka casalinga che a sua volta è migliore [illegible] quello istantaneo. [illegible] ha subito chiesto: come faccio a iscrivermi al Festival?» ha raccontato Manuela Arata, per rendere chiara l'idea del tipo di manifestazione coinvolgente che si intende realizzare. E il Festival prevede anche questo, accanto agli spettacoli teatrali (vedi «L'uomo che scambiò sua moglie per un cappello» di Philipp Glass da Oliver Sacks, o «Galileo» di Brecht) le performance [illegible] negozi, bar e ristoranti su «La fisica del caffè», «La scienza delle bevande», «Fisica in cucina».

Del resto, l'Istituto superiore di fisica della materia ha un gruppo di divulgazione scientifica che ha portato [illegible] chi e spettacoli in giro per l'Italia, nelle strutture ludico-educative ma anche nei teatri veri e propri, vedi «Il tempo al di là del mare», appassionante storia della misura della longitudine proposta al Teatro della Pergola di Firenze ma anche al Modena di Sampierdarena.

Il tema della prima edizione ruota intorno alla parola chiave «oltre»: oltre [illegible] mente, oltre il caos, oltre il computer, oltre il Mediterraneo. Gli argomenti saranno affrontati con approcci diversificati in base alle discipline o al tipo di pubblico. Ad [illegible] conferenze, incontri con scienziati che raccontano vita e lavoro, esperimenti, giochi scientifici, presentazioni, incontri e seminari nelle biblioteche, mostre didattiche, [illegible] me ad esempio «Micro et macro, [illegible] li al microscopio, [illegible] macchina cellulare», oppure «La divulgazione scientifica dal torchio al microchip, «Le meraviglie della scienza tra cielo e mare». Tra le mostre artistiche, «Gregor Mendel, genio della genetica».

Da segnalare, infine, la prima fiera degli spin-off (ovvero le aziende nate come emanazione di gruppi di ricerca centrali) e dei brevetti. [a. p.]

FESTE A TEMA NEI LOCALI DI GENOVA E IN RIVIERA

Musica e «paura» Grazie Halloween

E' la notte di Halloween per tanti locali di Genova e provincia, con tanti appuntamenti musicali e tante sorprese. Fra le novità di quest'anno [illegible] i Sunset Boys Adrenalinik al Fitzcarraldo e [illegible] party contro le zucche vuote a Palazzo Ducale.

GENOVA Il meglio della house music made in Genova alle 23 al Fitzcarraldo, in piazza Cavour, dove è in programma una notte di Halloween con «One Night», lo show musicale dei Sunset Boys Adrenalinik e i dj Paolo Driver, Roby J e Max Giannini. Party «A cena [illegible] le streghe», alle 20.30, al ristorante Il Matto, in vico Casana, con maghi e cartomanti a disposizione del pubblico. Alle Cisterne del Ducale, dalle 23, musica jazz e blues con la band dei Quadro e house e commerciale con il dj Luca Toninelli. Festa anti Halloween delle «Zucche Piene», con un party danzante «dedicato a tutte le menti pensanti racchiuse in corpi decorosi», [illegible] 23, al Mentelocale Cafè, nel Porticato di Palazzo Ducale con la musica del dj Rob Fleming.

Al Politeama Genovese, [illegible] 21, replica del musical «Grease», di Jim Jacobs e Warren Casey. Biglietti 36 e 21 euro. Al Louisiana Jazz club, in via San Sebastiano, [illegible] 22, omaggio a Carlo Besta con i New Orleans Stompers and Friends. Al New Bulldog di Serra Riccò, alle 23, Halloween party con un grande tributo ai Gun's roses con i Muppet Suicide. Al Sanbor Do Bonfim, sulla passeggiata [illegible] a mare di Nervi, [illegible] 23, giovedì sera con la Mercedes Band, con Paolo e Marina della rock band [illegible] femminile genovese delle Steel Drams. Ingresso con consumazione 10 [illegible]. Entrata libera entro le 23.30.

Musica e cucina greca al ristorante Acropolis, in salita Nostra Signora del Monte, nel quartiere di San Fruttuoso.

Al Jasmine Cafè, in via D'Annunzio, notte delle streghe con Jack O'Lantern e le zucche come testimonial e con Freddy Krueger, Michael Myers e un tributo ai Pink Floyd. Al W Time del ristorante Giacomo, in corso Italia, musica e danze e gastronomia. Al Sereno di Boccadasse, in corso Italia, alle 23, pianobar, cover internazionali e drink con [illegible] vocalist Francesca Fiorini. Discobar, discoteca, drink e spuntini alla Baia degli Angeli, sempre in corso Italia, come al BGO, che alle 23 propone musica dal vivo e cover internazionali [illegible] il dj Celso. Al Cafè Latino, in via Santa Zita, alle 23, notte di Halloween caraibica con il gruppo cubano Maracaibo.

Al Victor Latino, in via Ceccardi, alle 23, musica con il dj Antonio de Colombia. Al Cezanne, in via Cecchi, il tempio genovese del ballo liscio e tradizionale, zucche e maschere con [illegible] musica dell'orchestra Sharade. Musica house lounge con Roby J drink, american bar, alle 23, alla Rosa dei Venti, nel Porto Antico, davanti ai Magazzini del Cotone, con terrazzo sul mare e piscina. Danze sulla pedana del Nuovo Millennio di Sant'Eusebio, alle 21 liscio; musica anni '60 e dance music con il dj Loris e [illegible] romanzo di Lucio Beni. Telefono 010-83.65.269. Nel Porto Antico cene e musica spagnola [illegible] Nada Mas, ai Magazzini del Cotone. Al Fronte [illegible] Porto, sulla terrazza [illegible] Palazzina Millo, drink, cucina internazionale e la musica dal vivo del [illegible] di Nick Masaniello.

RUTA DI CAMOGLI Musica dal vivo e cover internazionali e fusion con palco aperto ai dilettanti alle 23, al La Cafè (ex La Loggia) con i Fuori Orario.

RAPALLO Freccette, musica e drink al Dark Pub Gallo Nero, in via Magenta, birra, gelati e spuntini all'Ultima Spiaggia, a San Michele di Pagana.

[illegible] LEVANTE Musica e danze, alle 23, sulle quattro piste della discoteca [illegible] Piscina dei Castelli e allo Schooner Cafè, nel Porticciolo.

[illegible] ANASSONA Musica, drink e spuntini all'Alzati Lazzaro [illegible] Gattorna. Musica e piatti spagnoli all'Hola, a Cavi Borgo. [m. b.]



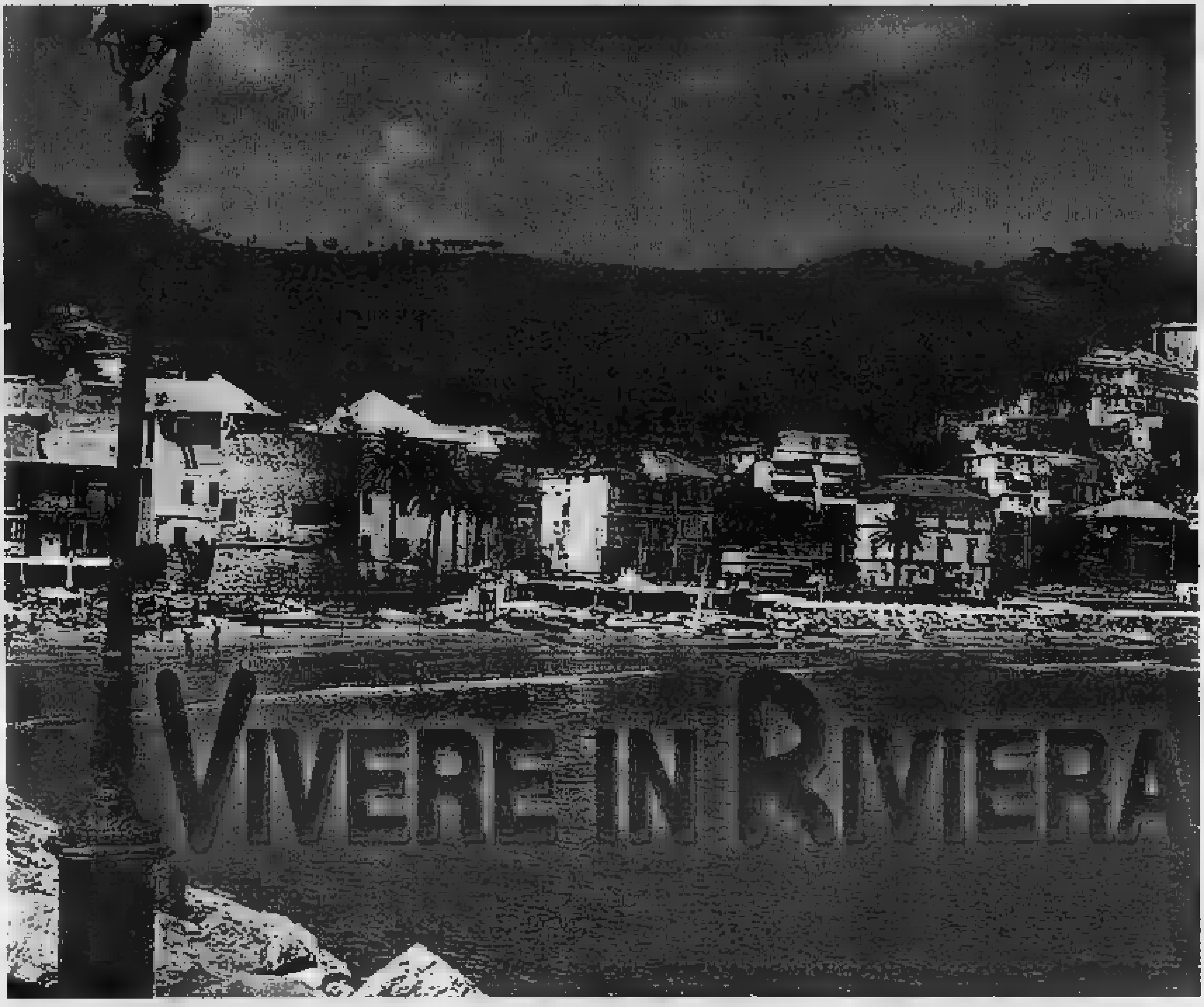

GruppoAlta Italia
by Ramello
La Firma in Pelliccia
QUANDO L'EURO VALE IL DOPPIO...
...LE GRANDI FIRME IN PELLE A PREZZO DI PURO COSTO !
FINO AL 31 OTTOBRE
AD ANDORA, LIGURIA
LA TUA VECCHIA PELLICCIA VALE FINO A 3.000 EURO
TEL.0182/86710
www.ramellopellicce.it
info@ramellopellicce.it
APERTO SOLO IL POMERIGGIO
DALLE ORE 15 ALLE 19,30
E DOMENICA
ALLE 19,30
ORARIO CONTINUATO
CHIUSO IL LUNEDÌ

LA STAMPA

CASA

SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO

INFORMAZIONE PROMOZIONALE





PUNTOLEGNO
FERROLEGNO MARKET
Le ZIBRO KAMIN TURBO CONTROL sono facile utilizzo e adatte piccoli spazi. Il serbatoio estraibile facilita rifornimento. Dotazione standard; pompa manuale, serbatoio valvola antigoccia, tappo salvagoccia, pile di accensione.
R 50
€ 319,00
zibro plus
Combustibile liquido sintetico inodore di alta qualità, la cui estremamente raffinata permette di migliorare il comfort nell'uso di tutte camera combustione a efficienza calorica.
(Es. di combustione)
MOBILI in LEGNO MASSICCIO IMPORTAZIONE DIRETTA
PREZZI DI FABBRICA!
STILE
CLASSICO
MOGANO E COLONIALE
L.97,5 - P.40 - H.179
€ 228,00
L.59 - P.40 - H.81
€ 96,35
L.51 - P.43 - H.151
€ ,00
VIA CANESSA 28
SANREMO PUNTOLEGNO
TEL. 0184 504300
FERROLEGNO
●PREVENTIVI GAZEBO
●TAGLIO LEGNO
●PRONTO CORNICI
●CONSEGNE A DOMICILIO
PARCHEGGIO
a € 50.00

Le vaste offerte dei mobilifici del Ponente ligure

Arredare con eleganza la propria casa al mare

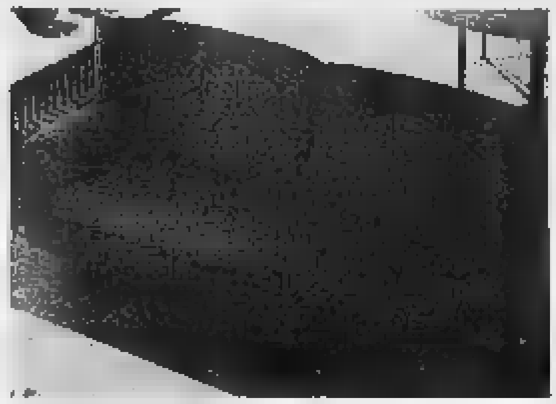




Arredare la casa non significa soltanto scegliere un mobile, una poltrona, un divano o una scrivania. E' anche esprimere qualcosa di personale, manifestare esternamente il modo di essere, concepire la casa, valorizzare gli ambienti, unire comodità, funzionalità e gusto. Quando si pensa a mettere su casa o si intende rinnovare l'arredamento [illegible] indispensabile organizzarsi, individuare le soluzioni g[illegible]te, ma[illegible]iormente adattabili alla propria abitazione e alle esigenze di vita quotidiana. Quindi prima regola è sicuramente analizzare gli ambienti dove si intendono sistemare i mobili. La consulenza degli esperti [illegible] di chi nel settore è un punto di riferimento è indispensabile. [illegible] in Riviera gli esperti non mancano. La filosofia dei mobilifici liguri è proprio [illegible]igliare il cliente, accompagnarlo nella scelta dell'arredamento, fornire l'assistenza [illegible] le informazioni necessarie per l'acquisto dei mobili che meglio [illegible] adattano alla casa e con la configurazione dei singoli locali.

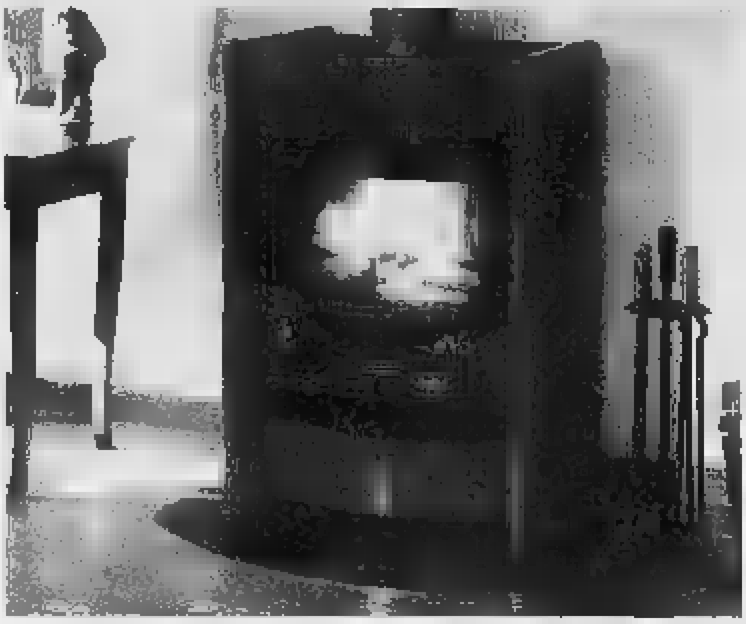
Così le iniziative rivolte alla clientela si moltiplicano per conquistare sempre maggiore fiducia nell'acquirente e in chi visita i mobilifici alla ricerca di un pezzo che possa [illegible] nell'arredamento del proprio alloggio, attico o della villa. In Riviera si trovano tra l'altro mobili in arte povera, mobili in stile, camere, camerette, soggiorni, oggetti in for[illegible] battuto. La clientela ha a disposizione architetti e arredatori che forniscono la massi[illegible] consulenza per la scelta adeguata e personalizzata.

La cucina, oltre [illegible] stanza più costosa, è forse la più difficile da arredare, perché deve durare nel tempo ed [illegible] accogliente, al passo con la tecnologia, tenendo con[illegible] delle esigenze di chi [illegible] abita. Anche per arredare la cucina occorre affidarsi a persone che di mobili se ne intendano sul serio. Ditte prestigiose, con esperienza, laboratorio proprio o assistenza. Tutti requisiti che in Riviera ci sono e di alta qualità.



Tante proposte per arredare la casa nei mobilifici delle province di Savona e Imperia da sempre all'avanguardia nell'offerta di pezzi adatti a rendere più bella [illegible] abitazione

Rivolgersi [illegible] tecnici abilitati per le verifiche annuali obbligatorie alle caldaie: norme e consigli



Dalla vecchia e cara stufa a legna, ora rivista e aggiornata non solo nelle linee ma anche nella dotazione tecnologica, alle più moderne caldaie [illegible] riscaldare interi complessi residenziali pubblici e privati



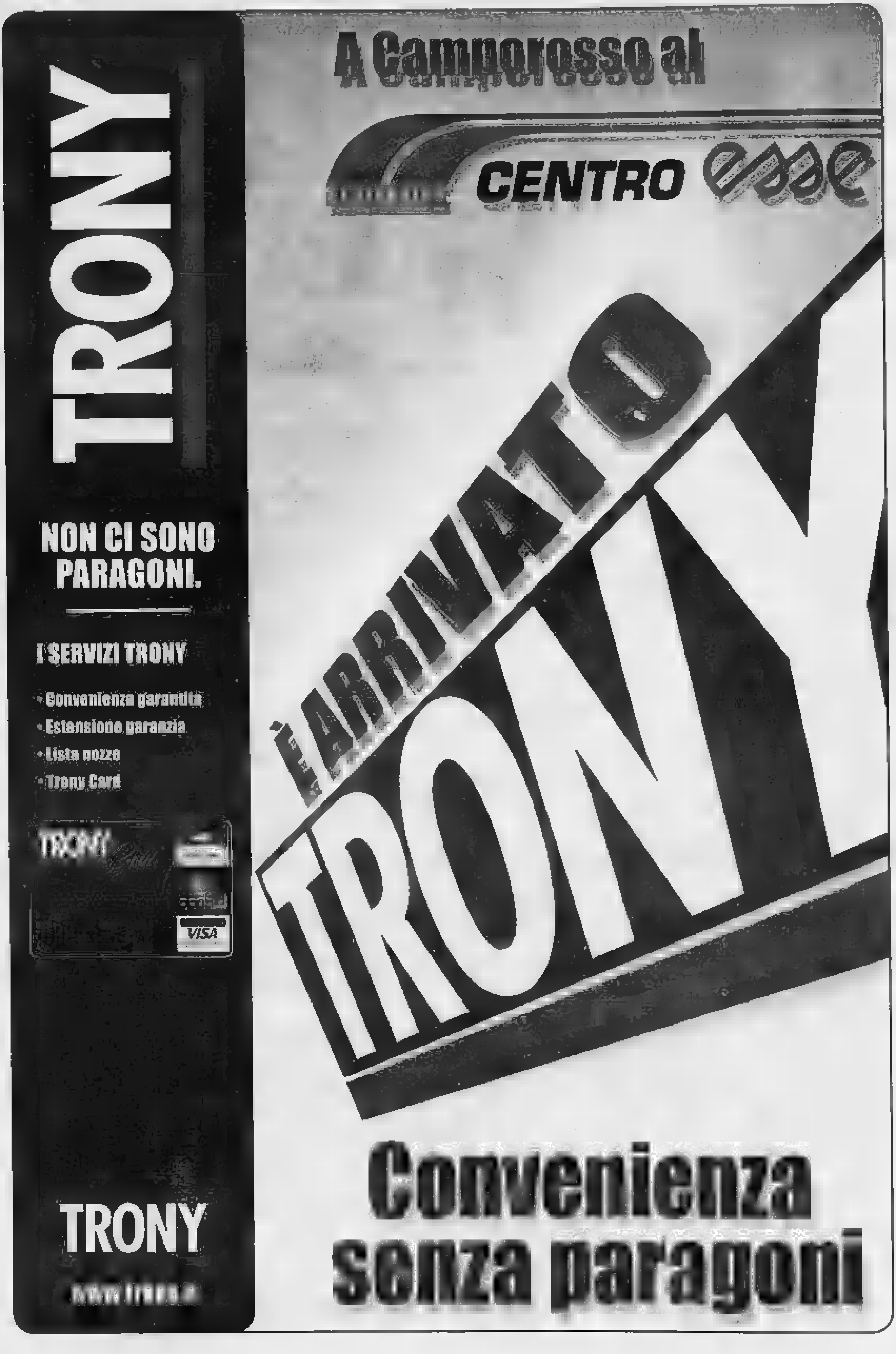
Per un «caldo sicuro» controlli agli impianti

L'estate è ormai un ricordo. Dimenti[illegible] le ferie e la tintarella, è tempo di affrontare i primi freddi. E con l'incedere dell'autunno scatta puntualmente la riaccensione degli impianti [illegible] riscaldamento nelle [illegible] come nei luoghi di lavoro e [illegible]gli edifici pubblici. Diventa quindi indispensabile effettuare i controlli delle caldaie, soprattutto per ragioni di sicurezza. Ma anche per la riduzio[illegible] dell'inquinamento atmosferico [illegible] il risparmio energetico. Verifiche opportune, [illegible] qualche anno rese obbligatorie. La legge dispone infat[illegible] che tutti gli impianti di riscaldamento debbano essere sottoposti a manutenzione almeno annuale (per quelli di potenza uguale o superiore a 35 kw) o biennale (inferiori ai 35 kw), salvo indicazioni più restrittive, oltre che a verifiche periodiche che comprendano l'analisi dei fumi e la determinazione del rendimento di combustione. [illegible] normativa in materia assegna alle Province l'incarico di svolgere le verifiche sullo stato di esercizio e manutenzione di tutti gli impianti termici, con cadenza biennale. Per gli impianti [illegible] potenza inferiore a 35 kw la legge permette di considerare «verificati» quelli che vengono controllati da un manutentore abilitato che, dopo aver certificato l'avvenuto controllo, ne [illegible] i risultati alla Provincia. In seguito, sarà lo stesso ente ad eseguire controlli a campione.

Tutti gli impianti di potenza pari o superiore a 35 kw devono [illegible] essere controllati, con onere a carico degli utenti, ogni [illegible] anni direttamente [illegible] Provincia [illegible] si avvarrà di tecnici abilitati dall'Enea. Il responsabile dell'impianto (che per le caldaiette è chi lo utilizza; per il condominio l'amministratore; per il fabbricato industriale il rappresentante legale della società) che [illegible] rispetta l'obbligo di far eseguire il controllo e la manutenzione annuale, è sanzionabile con un'ammenda da 1 a 5 milioni delle vecchie lire. I «tagliandi» alle caldaie, riportati puntualmente nei libretti di manutenzione, [illegible] importanti anche per la limitazione [illegible] consumi. Gli impianti moderni sono dotati di una [illegible] [illegible] sensori di vario tipo e sistemi elettronici di controllo. [illegible] [illegible] caldaia [illegible] bruciatore vi è infatti un «concentrato» di innovazioni tecniche impensabili fino a pochi anni [illegible].

Ma [illegible] anche chi preferisce la vecchia e [illegible] stufa, [illegible] proposta con moderne soluzioni (termostati «intelligenti» e altri dispositivi). Anche in questo [illegible], però, sono consigliate periodiche verifiche dell'efficienza delle apparecchiature.

5


A Camporosso al
CENTRO esse
TRONY
NON CI SONO PARAGONI.
I SERVIZI TRONY
• Convenienza garantita
• Estensione garanzia
• Lista nozze
• Trony Card
VISA
TRONY
È ARRIVATO
TRONY
Convenienza
senza paragoni

Offerte vantaggiose per acquistare lavatrici e frigoriferi ma anche tv e telefonini

Le abitazioni diventano tecnologiche

Quando gli elettrodomestici sposano l'elettronica

Se la nostra casa è intelligente vuol dire che il futuro è già incominciato. Un primo passo [illegible] stato quello dell'automazione delle funzioni [illegible] controllo, gestione e sicurezza. Attraverso questi sistemi [illegible] possibile controllare gli accessi, gestire la temperatura, attivare - anche attraverso [illegible] la linea telefonica - condizionatori [illegible] sistemi di illuminazione.

Sistemi analoghi possono controllare telecamere [illegible] riportare informazioni [illegible] stati anomali nell'abitazione. Un corollario a questi sistemi è l'utilizzo di reti domestiche e sistemi di cablaggio. Frigoriferi, forni, lavatrici sono gli elettrodomestici candidati a ricevere (o potenziare) un cuore di silicio. Ormai lo sappiamo: la tecnologia può pervadere le più remote stanze della nostra abitazione per trasformarla [illegible] una «digital home». Questo è infatti l'obiettivo dei ricercatori per rendere la [illegible] non solo più confortevole ma, soprattutto, più sicura [illegible] accessibile. Il progetto è finalizzato alla progettazione e alla realizzazione di un prototipo di [illegible] intelligente».

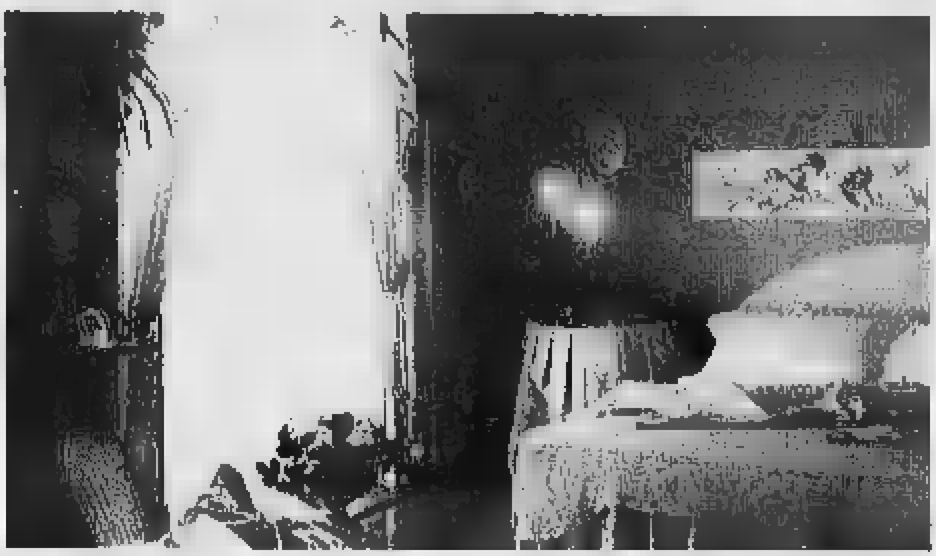
Un futuro che sta arrivando a passi [illegible] gigante. Nell'attesa i negozi della riviera offrono una vasta gamma [illegible] scelta. Dagli elettrodomestici «bianchi» come frigoriferi, lavatrici, lavastoviglie, cucine [illegible] anche i piccoli elettrodomestici, dalle impastatrici [illegible] robot, ai phon, alla telefonia. Non mancano, ovviamente, i centri dove acquistare televisori, videoregistratori, computer e dvd oltre a tutta l'elettronica. Una gamma completa sia in provincia di Imperia che in quella di Savona con molti punti vendita decisamente all'avanguardia anche sotto il profilo del credito. Offerte vantaggiose per il consumatore si ripetono quotidianamente.



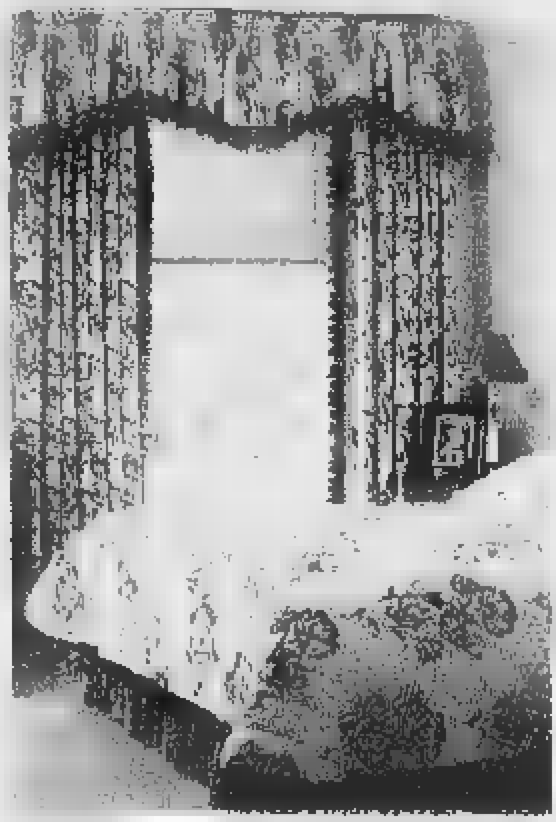


Gli elettrodomestici sposano l'elettronica per portare anche la casa nel futuro e renderla, nel contempo, più sicura

Qualche consiglio per dare un tocco di classe in più agli ambienti di casa



Fantasie moderne e classiche per dare alla propria abitazione un tocco di classe in più con tendaggi e complementi di prestigio



Tendaggi per ogni gusto

Importanti i colori e gli abbinamenti

State ristrutturando ■ casa, avete finito i lavori relativi a muratura, serramenti, impianti e dunque a buona ragione pensate di potere tirare un sospiro di sollievo perché ■ parola «fine» è ormai alle porte. Ma uno sguardo d'insieme vi dice che manca ancora qualcosa, quel tocco personale, fatto di gusto e di colori rappresentato dai complementi d'arredo, di cui tendaggi, tappeti, tessuti sono una componente essenziale.

Ottimi consigli e ancora migliori materiali in questi campi si possono trovare in diversi negozi della Riviera. Negozi ■ hanno saputo aggiornare i loro prodotti ■ base alla richiesta di case che stanno ritornando «semplici», persino rustiche, ma soprattutto il più possibile naturali e vivibili. Le tende, tranne la ricerca sofisticata di qualche alloggio ricercato, prediligeranno bastoni in ferro o in acciaio, qualche volta anche il legno, mentre i colori saranno decisamente da scegliere nella gamma

9

dei «solari», rossi, bordeau, arancio o in tinta unita, scozzesi o rigati, accordandosi al resto dei tessuti della camera, spesso giocati su nuances di colori differenti. Moderna anche la scelta della stessa fantasia per le tendine a vetro e quelle che incorniciano la finestra.

Tessuti che si accordino ■ la tende o che riprendano un colore-base delle stesse per rivestire divani, poltrone, sedie ed avrete ambienti omogenei, soprattutto «caldi» e personali. Anche i tappeti, soprattutto se moderni, seguono la stessa logica.

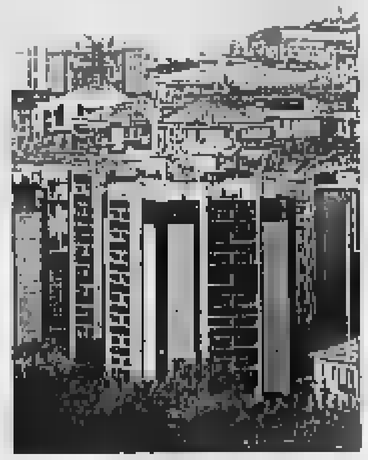
Arredi di classe e ambientazioni di atmosfera si basano sempre su una scelta precisa e i tendaggi rappresentano un elemento davvero centrale per l'immagine e la funzionalità della casa. Un elemento che deve soddisfare più esigenze: il gusto o l'estetica, certamente, ma anche la praticità e, elemento da non trascurare, la durata nel tempo.

I prezzi sono in salita soprattutto per le pezzature «piccole»

Mattone, investimento sicuro

Acquistare casa in provincia di Savona





Il mercato immobiliare della provincia di Savona sta vivendo una seconda giovinezza anche come investimento oltre che come voglia di abitare in una regione baciata dal clima mite

L'edilizia privata, sotto la spinta [illegible] [illegible] domanda che in parte fugge dagli investimenti in Borsa, data l'insicurezza [illegible] [illegible] quadro nazionale che internazionale, sta conoscendo un momento di ripresa. Il vecchio mattone tiene [illegible] rilancia. Un rilancio che passa attraverso l'individuazione di una domanda di tipo seconda [illegible]. Le pezzature quindi sono intorno ai cinquanta metri quadrati [illegible] i costi, in questa tendenza prevalente, non superano i 250 milioni di lire.

Si privilegiano quindi le zone con caratteristiche balneari, che ricordino, con passeggiate e vista a mare, la presenza della Riviera e della forte attrazione balneare.

Sul mercato intanto stanno arrivando anche le trasformazioni d'uso degli alberghi, [illegible] parte ora frenate dall'allarme causato, [illegible] settori [illegible]ici [illegible] anche in quelli istituzionali, da località turistiche che [illegible] avviano ad essere spogliate completamente della ricettività turistica alberghiera.

Per i residenti, coloro cioè che si accontentano di [illegible] soluzione anche non nei siti più turistici, si parla di valori che non scendono sotto i 4 milioni [illegible] metro quadrato. La grande domanda di un «pied à terre» al mare, alimentata soprattutto [illegible] piemontesi e lombardi, si sta facendo sempre più sentire.

Dal dibattito in corso, intanto, pare profilarsi l'ipotesi di alzare maggiormente i prezzi, anche perché gli spazi in Riviera non possono [illegible] essere saturati solo da una clientela che quando usa la seconda casa si limiti eccessivamente nei consumi collaterali. Tale tendenza si denota nella ristrutturazione degli alberghi [illegible] le rifiniture [illegible] sono di tipo medio-alto per riservarsi quindi ad una clientela medio-alta, [illegible] da [illegible] punto di vista dell'economia turistica sia in grado di offrire una ricaduta anche nel settore commerciale e della ristorazione.

10

Per alcune località «in» (Laigueglia, Alassio, Cervo) i prezzi seguono percorsi meno lineari e più capricciosi e le vendite si concludono [illegible] non in relazione ad un mercato consolidato ma in base a valutazioni da amatori. Prezzi da capogiro, che spesso [illegible] [illegible] [illegible] se reali o solo pensati.

Investire in Riviera, comunque, è sempre considerato un affare, anche perché [illegible] tracciare un diagramma reale della crescita dei valori immobiliari si scopre che chi abbandona [illegible] mattone prima o poi deve far ritorno.


65>
9 775223 651353
Una casa banale
La differenza
sta tutta qui.
EGO

Il punto sul mercato immobiliare del Ponente

In provincia di Imperia case per tutte le tasche



La provincia di Imperia offre [illegible] panorama ricco di investimenti immobiliari, [illegible] monolocale od [illegible] seconda casa all'appartamento tradizionale per la famiglia, dalla villetta collinare di una città o di un piccolo centro turistico ai rustici disseminati negli angoli più suggestivi dell'entroterra. In tempi di crisi per [illegible] Borsa la «risorsa mattone» [illegible] tornata di gran moda anche se, e gli operatori immobiliari sono i primi a confessarlo, gli alloggi non mancano ma mancano i liquidi. I prezzi variano dalla posizione alla tipologia dell'immobile da acquistare.

I centri più richiesti, ma anche quelli più cari, sono Bordighera e Sanremo seguiti da Imperia, Ospedaletti, Diano Marina e Arma di Taggia. Appartamenti con vista mare, nei centri storici, nelle zone residenziali. Non c'è che l'imbarazzo della scelta. Certo, sulle metrature che superano i 100 metri quadrati qualche brivido lungo la schiena [illegible] un po' a tutti visto che si parte da cifre intorno ai 250 mila [illegible] per arrivare anche [illegible] mila [illegible] classico miliardo di lire di una volta!). Ma i prezzi da «spavento» sono chiaramente legati agli alloggi [illegible] alta categoria.





Gli investimenti immobiliari nella provincia di Imperia danno un'ampia possibilità di scelta. Dai centri della costa ai paesi dell'entroterra le opportunità per investimenti sicuri e redditizi sono molte e vantaggiose

E' più facile, indubbiamente, rivolgersi, magari per una prima casa «decentrata» o per una seconda casa «alternativa» ai centri dell'entroterra. E' vero, spesso per un alloggio si risparmia sul prezzo di acquisto ma si sperpera per le ristrutturazioni ma si devono anche considerare altri fattori: molti paesini alle spalle di Sanremo, Diano Marina, Imperia, Ventimiglia e Bordighera sono a poco meno di un quarto d'ora/venti minuti [illegible] mare e non [illegible] opportunità di agevolazioni e finanziamenti a fondo perduto per chi effettua dei lavori.

In definitiva la provincia di Imperia, nel comparto immobiliare, presenta offerte alla portata di tutte le tasche e la presenza di validi professionisti nel ramo vendite è [illegible] sicurezza per un investimento destinato a durare nel tempo.

Il 90% dei furti in appartamento resta senza colpevole: è necessario premunirsi

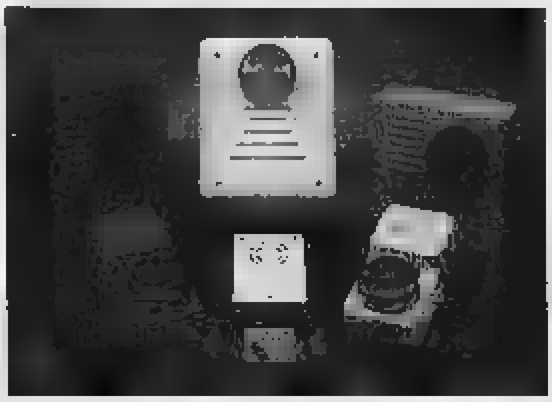
In casa la parola d'ordine è sicurezza

La protezione integra porte blindate e allarmi

Come si suol dire, la sicurezza non è mai troppa. In quest'epoca in cui «security» e «body guard» [illegible] ormai termini di uso comune, appare più che mai opportuno attrezzarsi per proteggere la propria casa, [illegible] bene che [illegible] contrario di altri, come gli incostanti titoli azionari, assume sempre più valore. Anche se in provincia di Imperia i dati più recenti danno in diminuzione i furti in appartamento (o semplicemente la gente li denuncia sempre meno, visto che il 90% dei casi segnalati [illegible] [illegible] un colpevole?), premunirsi conviene. Di recente, la stessa polizia ha distribuito opuscoli [illegible] come comportarsi quando si lascia la casa per lunghi periodi, in modo da evitare «spiacevoli sorprese» al rientro.

Per essere sicuri, occorre ricorrere a quattro tipi diversi di protezione: una porta blindata per l'ingresso; vetri antieffrazione, serrature alle tapparelle e grate antiscasso per finestre e balconi; impianti d'allarme all'interno dell'appartamento; infine, [illegible] cassaforte per i valori. La forza consiste per l'appunto nell'integrazione dei vari sistemi, visto che porte e finestre, ad esempio, non sono in grado di resistere a lungo all'attacco di un ladro professionista. Per questo [illegible] blindatura va integrata a un antifurto elettronico, per un allarme tempestivo.

I sistemi di sicurezza si fanno ormai sempre più perfezionati, e costituiscono [illegible] investimento importante. [illegible] può scegliere fra centinaia di modelli di antifurto, da quelli [illegible] comando e programmazione a distanza a sensori volumetrici all'infrarosso, sirene in grado di funzionare anche [illegible] caso di black out al sistema di alimentazione. Più semplici i sensori magnetici per porte e infissi, che [illegible] possono far scattare falsi allarmi. Non bisogna dimenticare poi gli accorgimenti «classici»: lasciare le luci accese o il televisore ad alto volume. O ancora, ricorrere a [illegible] cane da guardia, preferibilmente un pastore tedesco, aggressivo ma intelligente e fedelissimo. Infine, fa sempre bene avere vicini con una buona vista e un buon udito.





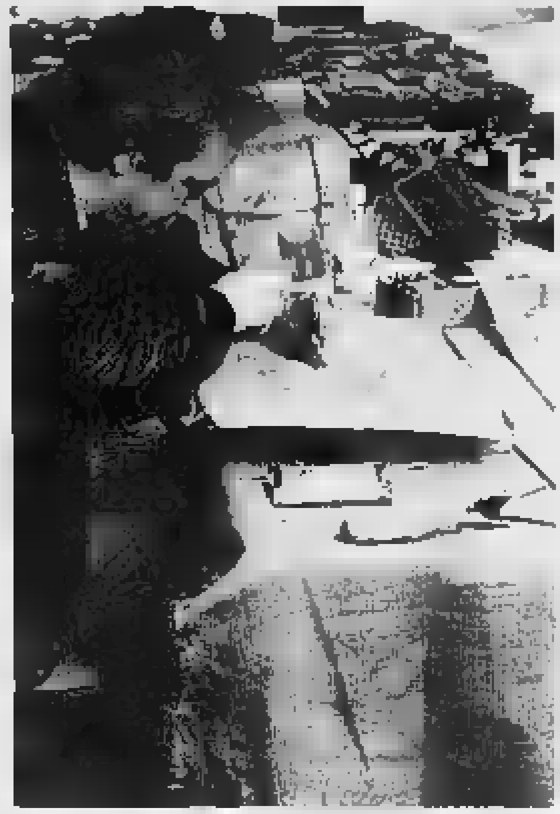
Per proteggere gli appartamenti conviene sempre abbinare i vari sistemi di [illegible] sistemi di allarme (sopra) e porte blindate (accanto), i vetri antieffrazione e le grate


MATERASSI
LETTI
DIVANI LETTO
laboratorio artigianale - tappezzeria - oltre 300 varianti di tessuto
A Imperia Oneglia 250 mq di esposizione
galleria del SONNO
PROPOSTE chiavi in mano
LETTO MATRIMONIALE al mese € 85.50
LETTO BAULETTO al mese 137.25
LETTO 1pzz al mese € 59.83
PIANO RIPOSO + TESTATA + MATERASSO ORTHOBASIC + COPRIPIUMINO PIUMINO ANALLERGICO + SOTTOTESO
= CONVENIENZA - 15%
PROMOZIONE chiavi in mano
12 rate INTERESSI 0%
FANTASTICHE 0%
DIVANO LETTO 1pzz al mese € 34.00
€ 924,45
LETTO BAULETTO al mese € 77.04
DIVANO LETTO 3 posti al mese € 123.50
MATERASSO PURO LATTICE
3 ZONE DIFFERENZIATE
al mese € 15.00
qualità del
Dormire bene per vivere meglio; molto dipende dalla scelta del materasso. E' provato che un materasso nuovo consente di dormire di più e meglio, ma il materasso deve essere quello giusto per Voi, nè troppo duro nè troppo morbido. Sceglietelo in base al Vostro peso e alla Vostra altezza, facendoVi consigliare da un rivenditore di fiducia che possieda informazioni tecniche ed esperienza. Soprattutto provatelo: adagiatevi e "ascoltate" il vostro corpo.
12 INTERESSI 0%
galleria del SONNO
COME RAGGIUNGERCI
SALA PROVA MATERASSI
Soluzioni per la Notte
Via Amendola, 29 Imperia
Telefono 0183.273075

Aumentano coloro i quali fanno da soli: si evitano spese e ci si diverte di più



Il bricolage consente di cavarsela in tante situazioni d'emergenza: dalla rottura del tubo di un lavandino alla porta che cigola, all'infisso che manca. [illegible] appassionati hanno a disposizione diversi siti dove trovare utili suggerimenti e consigli



Bricolage, arte del risparmio

Sul web tanti consigli e suggerimenti

Bricolage: ora anche Internet aiuta coloro i quali vogliono arrangiarsi in casa, trasformandosi di volta [illegible] volta, a seconda dell'occorrenza, in idraulici, falegnami, fabbri o meccanici. Il fai da te non [illegible] solo [illegible] hobby, oggi sta diventando un'esigenza. E' per via del risparmio. Munendosi di pazienza, andando a trovarsi gli oggetti [illegible]ri dal ferramenta o addirittura in un supermercato, si può fare a [illegible] dell'addetto, il quale, prima di tutto non si sa [illegible] venga, poi [illegible] si sa quando, e infine ti presenta una parcella salatissima. Eppoi [illegible] [illegible] può anche divertire.

Sulla rete si trovano diversi siti dedicati a questo settore; [illegible] non solo di aziende private che forniscono materiale o consulenza. Cliccando su «www.waybricolage.net», [illegible] esempio, c'è addirittura [illegible] chat dove si può amabilmente conversare con altri naviganti appassionati di bricolage e scambiarsi consigli, dare indicazioni su dove sia possibile rintracciare attrezzi. Sono tanti i suggerimenti riguardanti i più svariati argomenti: dalla [illegible] per i pneumatici al funzionamento dello scaldabagno, all'acquisto [illegible] [illegible] tester per fare misurazioni e controlli agli apparati elettrici, agli verniciatori.

Un altro interessante sito, e di facile consultazione, è «www.casaexpert.it», dove si possono trovare piccole chicche di saggezza casalinga. Eccone un esempio: «Se fra le vostre piante d'appartamento [illegible] n'è una particolarmente debilitata, infondetele una sferzata di energia [illegible] una [illegible] ricostituente appropriata. La realizzerete aggiungendo all'acqua con cui irrorate la terra del vaso, il sangue prodotto dallo scongelamento della carne».

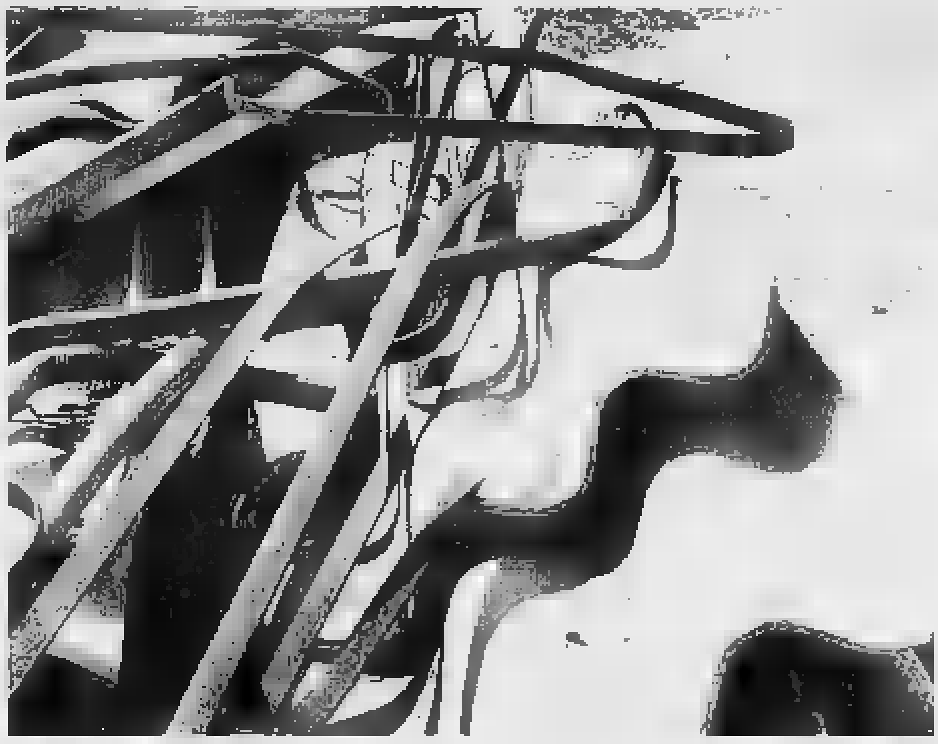
Anche «www.faidate.it» dispensa consigli sulle modalità di utilizzo dei materiali. Ci sono rubriche come «Occorre sapere che...», e anche il calendario del perfetto fai da te.

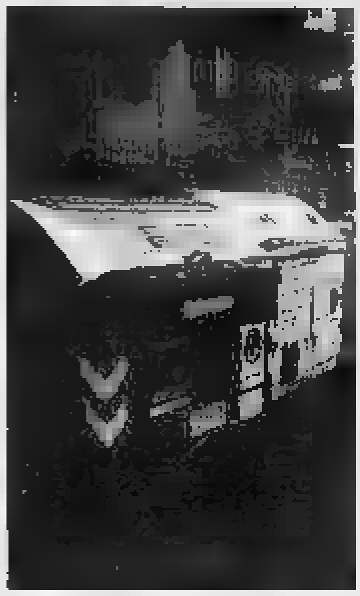

PROBLEMA DI SMALTIMENTO
DI RIFIUTI EDILI?
NON PENSARCI PIU'!
Noleggio di casse scarrabili o di sacconi per la raccolta degli inerti
Raccolta per mezzo di autocarri scarrabili o muniti di gru del materiale risulta presso i cantieri
Compilazione a nostro carico
Formulario di Rifiuto
Riciclaggio dei inerti
Vendita di ghiaie e stabilizzati provenienti da attività di recupero
GLORIO COSTRUZIONI
Glorio Costruzioni s.n.c.
Via S. Pietro, 13 - 18010 Diano Castello
Telefono 0183. 429029 - fax 0183.404852
www.gloriocostruzioni.com - e-mail: catter@libero.it
per la zona di Arma di Taggia DELOEDIL s.n.c. Via Stazione, 211 - Pal. Quadrivio • Tel. 0184.42035 fax 0184 448849

L'importanza di eliminare i rifiuti a rischio in modo sicuro

Uno smaltimento ecologico

Discariche per calcinacci ed eternit





Le discariche autorizzate sono uno strumento indispensabile per il rispetto dell'ambiente e lo smaltimento dei rifiuti che provengono da un settore delicato come quello dell'edilizia

Affrontare lavori in casa, per una ristrutturazione o [illegible] serie [illegible] interventi di modernizzazione e ottimizzazione degli interni rappresenta da sempre un problema. Affidarsi [illegible] dei professionisti è una scelta importante e lo è, soprattutto, anche per quanto riguarda il comparto dello smaltimento controllato dei detriti, dei calcinacci allo «zettor». Si tratta di un'operazione che in troppe occasioni, [illegible] po' in tutta la Liguria, ha visto purtroppo proliferare il fenomeno delle discariche abusive. Il consiglio migliore, rivolgendosi sia ad un piccolo artigiano edile sia ad una grande impresa, è quello di assicurarsi sempre che le procedure per lo smaltimento dei rifiuti (di qualsiasi genere) vengano rispettate. Le aziende che operano nel settore nelle province di Imperia e Savona sono molte e i prezzi richiesti rimangono nell'ambito della ragionevolezza. Affidarsi ad una discarica, inoltre, permette di sentirsi con la coscienza a posto [illegible] soltanto sul fronte delle eventuali contravvenzioni (sempre molto salate e chiaramente superiori ad una normale tariffa [illegible] smaltimento) ma anche con [illegible] rispetto dell'ambiente.

Si [illegible] inoltre considerare che i rifiuti che arrivano dai lavori edili non sono chiaramente esclusivamente legati [illegible] calcinacci. Imprese attrezzate «ad hoc» [illegible] occupano infatti anche dell'eliminazione, [illegible] alcuni [illegible] a domicilio, di altri generi di rifiuti: da quelli ferrosi alla carta, dal legno dei vecchi mobili agli elettrodomestici per arrivare, [illegible] nel [illegible] delle attività commerciali, agli oli esausti e ad altri materiali inquinanti. Pagare il giusto a dei professionisti permette [illegible] [illegible] andare incontro a spiacevoli inconvenienti e, soprattutto, garantisce uno smaltimento in pieno accordo con [illegible] normative.

Un discorso a parte, [illegible] rigoroso in termine di salute personale e pubblica, riguarda inoltre il caso «eternit», il materiale derivato dall'amianto che, per legge, deve [illegible] smaltito in modo sicuro secondo procedure che non devono avere nulla di artigianale [illegible] approssimativo. Basta davvero poco, affidandosi ad esperti, per contribuire a rispettare l'ambiente.

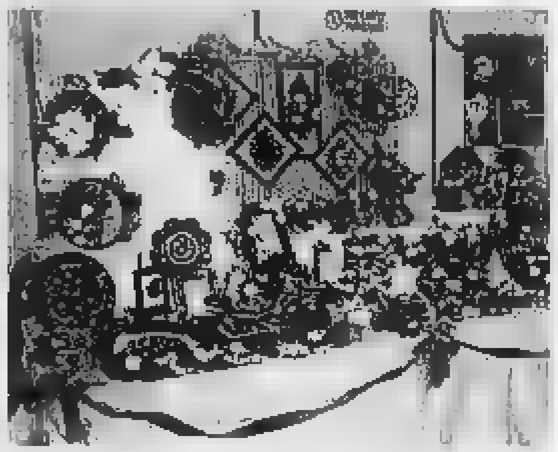
Tante le proposte, dalle candele profumate alle statuine

Il regno dell'oggettistica dove domina la fantasia



Tanti oggetti per fare più bella e personale la casa





Complementi d'arredo: ovvero, quando l'occhio vuole la sua parte. Mai come nel [illegible] dell'oggettistica, che arricchisce e dà l'impronta a una casa, [illegible] gusto personale è il criterio principale su cui [illegible] basa la scelta. Certo, la selezione [illegible] basa [illegible] motivi sia estetici che funzionali, [illegible] è verso l'estetica che pende il piatto della bilancia. Spesso si preferisce un oggetto «bello» [illegible] uno utile, funzionale, ma considerato magari «senza personalità». Bisogna inoltre tener conto dell'ambiente in [illegible] [illegible] soprammobile viene inserito, per non creare contrasti di stile che incida sull'atmosfera generale.

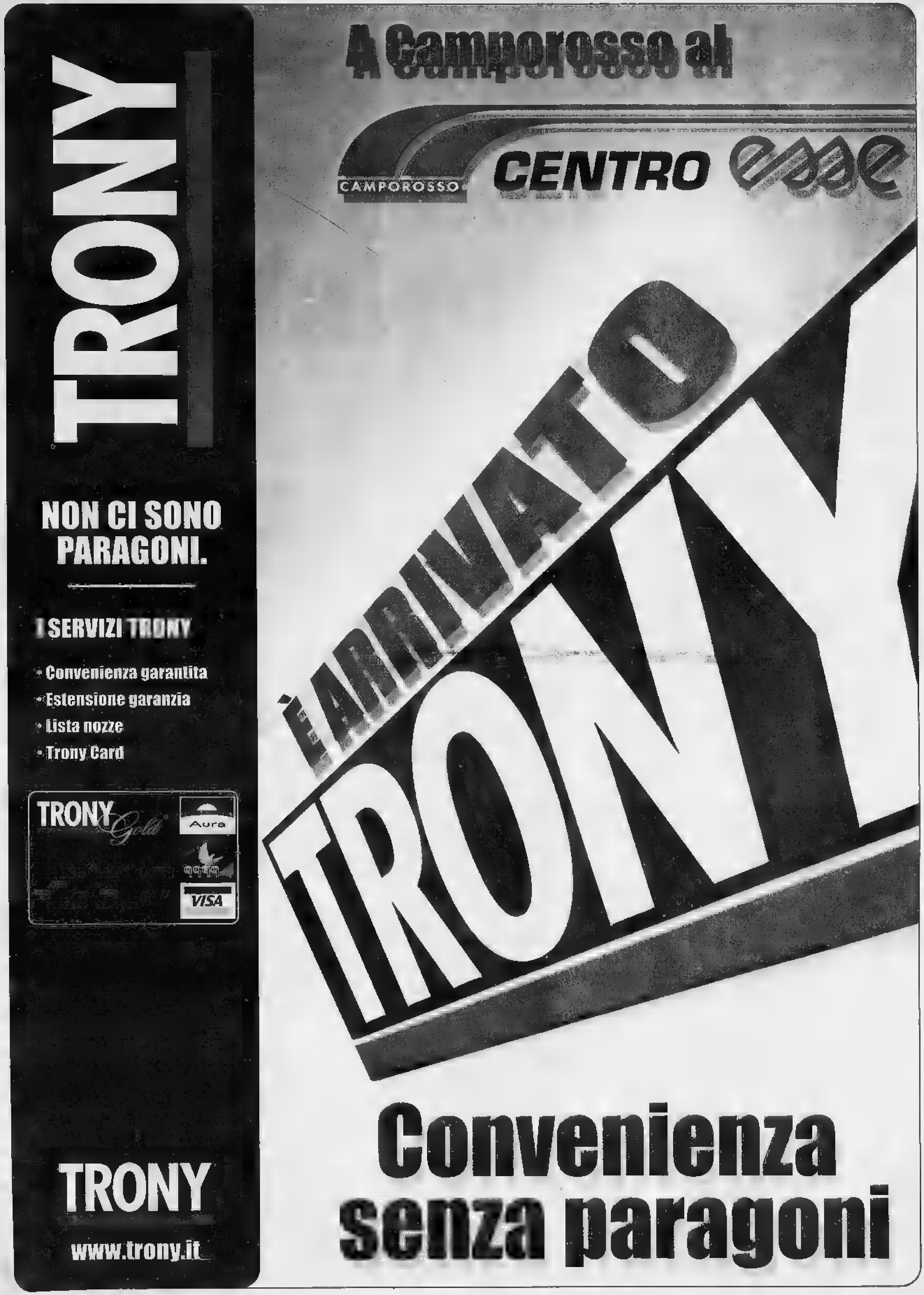
La scelta dell'oggettistica è anche un campo in cui seguire le t[illegible] della moda non appare un obbligo. E' preferibile avere un appartamento vero e vivace, piuttosto che cedere ai dettami del «trendy» [illegible] tutti i costi. L'originalità, spesso, stanca. Bisogna tener conto che è necessario convivere con questi elementi.

Per una giovane coppia che arreda il proprio «nido», poi, il rivestire [illegible] volta [illegible] volta la casa [illegible] nuovi oggetti costituisce un arricchimento graduale. Alla base dell'arredamento deve esser[illegible] la capacità di riconoscere le preferenze di entrambi, traducendole un discorso comune, dai cuscini [illegible] divani alla libreria, in cui riconoscersi. E perché [illegible] creare angoli particolare con i ricordi dei viaggi, tracciando una sorta di percorso della memoria che passa attraverso le scatole istoriate, gli animali in vetro, le «piccole grandi co[illegible] che [illegible] ricordano momenti importanti, spesso irripetibili?

Un accessorio importato dal gusto americano, che si sta imponendo da noi, sono le candele di tutte le fogge [illegible] profumazioni: [illegible] sono quelle etniche, quelle in vetro, quelle con ideogrammi riprese dall'Oriente, quelle a uovo, i brucia essenze. L'oggettistica lascia largo spazio alla fantasia. Un altro elemento che può variare al massimo sono le lampade: ci si può rifare alla tradizione cinese o indiana, affidarsi ai cristalli di sale. Spuntano materiali di recupero, come il cartone con cui sono realizzate insolite poltroncine. E per chi punta su una casa moderna, perché non dare un'occhiata alle statuine fantasy?

LA STAMPA
Editrice La Stampa SpA
Via Marenco 32, Torino
Stabilimento di stampa
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
Supplemento chiuso in tipografia il 25-10-2002


promosport
NUOVO GRANDE REPARTO
OUTLET
PER LA PRIMA VOLTA IN LIGURIA LO SPORT
DI MARCA SCONTATO DAL 30 AL 70%
APERTO ANCHE DOMENICA POMERIGGIO
PONTEDASSIO - A 3 Km dallo svincolo A10 IMPERIA EST


TRONY
NON CI SONO PARAGONI.
I SERVIZI TRONY
• Convenienza garantita
• Estensione garanzia
• Lista nozze
• Trony Card
TRONY Gold
Aura
VISA
TRONY
www.trony.it
A Camporosso al
CAMPOROSSO
CENTRO esse
È ARRIVATO
TRONY
Convenienza senza paragoni

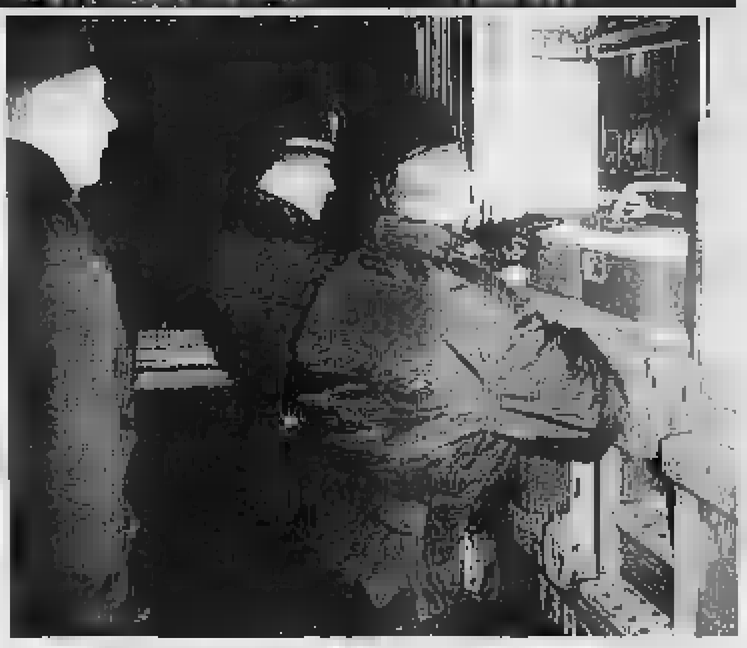
IMPERIA~SANREMO

IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 7911, FAX 0183 273106, E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT. SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 509765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373, FAX 0183 273106. SANREMO VIA ROMA 176, TELEFONO 0184 501555-56, FAX 0184 501129

E PROVINCIA

cucina SOLO
Via Mentana
SANREMO

[illegible] FORUM DI [illegible]



Confine già presidiato Controlli in frontiera in vista del Social Forum Europeo di Firenze, che si terrà da mercoledì 6 a domenica 10 novembre. Già in questi giorni il confine di Ponte San Ludovico è presidiato.

OGGI IL VERTICE REGIONE-FS: BIASOTTI E ADOLFO A CONFRONTO CON CIMOLI

Ferrovie, incontro a Roma

Sul tavolo anche il raddoppio nel Ponente

GENOVA

Anche il completamento del raddoppio della linea Genova-Ventimiglia e l'acquisto della linea ferroviaria dismessa da Ospedaletti a San Lorenzo figurano tra gli argomenti in discussione oggi a Roma al vertice tra Regione Liguria e Ferrovie dello Stato.

Il presidente Sandro Biasotti, Vittorio Adolfo, [illegible] alle Infrastrutture e Trasporti e il presidente di «Area 24» Bissolotti, incontreranno il presidente delle Fs Cimoli, presente alla riunione con gli amministratori delegati di Trenitalia (Roberto Renon), Rfi (Mauro Moretti) e Metropolis (Ettore Bianchi) e il responsabile per i rapporti con le istituzioni nazionali Carlo Simeone. Tra i temi discussi anche il miglioramento della linea Vado-Cairo Montenotte, il terzo valico Genova-Milano, la ristrutturazione delle stazioni di Genova-Brignole e il potenziamento del nodo ferroviario di Genova e della linea Pontremolese nello Spezzino. [s. d.]

Va bene

Prosegue con successo a Sanremo l'offensiva alle false griffe delle forze dell'ordine. In una settimana i sequestri di migliaia di pezzi hanno colpito il mercato dell'illegalità

Va male

Ieri a Imperia non era ancora in vigore l'orario continuato nei cimiteri (8-17), al via oggi. Però i visitatori erano già numerosi. Perché non si prolungano gli orari già qualche giorno prima?

IL [illegible] NOVEMBRE PER [illegible] AL RALLY



«Vale» Rossi a Millesimo Valentino Rossi, il campione del mondo delle due ruote - dopo il test di Armo - è atteso a Millesimo, in Val Bormida, il 6 e 7 novembre per un'altra prova sulla Peugeot 206 Wrc con cui partecipa dal 14 al 17 novembre al rally d'Inghilterra

OGGI E DOMANI RISCHI DI CONDIZIONI PERTURBATE MA SABATO E DOMENICA TORNERÀ IL BEL TEMPO

L'autunno mite della Riviera

Temperature ampiamente sopra la media

Giulio Gavino

Sole, temperature ben al di sopra delle medie stagionali, una fine di ottobre che ricorda più la primavera di un autunno avanzato. E' il miracolo della Riviera che da questa sera accoglierà a braccia aperte i turisti del penultimo ponte dell'anno, quello che fino a domenica porterà migliaia di persone nelle seconde case e negli alberghi con la speranza di segnare buoni incassi per l'economia legata al turismo. L'osservatorio «Meteocost» di Portosole, a Sanremo, ha registrato alle 13 di ieri una massima di [illegible] gradi (contro i 17 di media del periodo) e una minima di 14.

E mentre Achille Pennellatore guardava il termometro qualcuno ne ha addirittura approfittato per una tintarella in spiaggia e quattro passi nell'acqua di mare. Non è così, purtroppo, nell'entroterra, dove ieri hanno avuto la meglio nebbie e foschie. Ma il «miracolo» del bel tempo dovrebbe caratterizzare anche l'intero ponte, almeno sul litorale delle province di Imperia e Savona. Tra oggi e domani è previsto il passaggio di una perturbazione che potrebbe far scendere qualche goccia di pioggia (e qualche isolato temporale soprattutto nella giornata di domani) ma per sabato e domenica un meteo all'insegna della variabilità privilegerà il sole (nonostante qualche foschia sempre in montagna).

«Le variazioni di temperatura - spiega ancora Pennellatore di Meteocost Portosole - saranno minime e fino a domenica sera. Da lunedì attenzione al [illegible] della colonnina di mercurio con l'arrivo di un vento di tramontana e una perturbazione che, con la pioggia, segnerà forse l'arrivo definitivo dell'autunno». Non è un segreto che tempo variabile in Riviera sia da sempre sinonimo di bel tempo, soprattutto per i centri che sono più protetti dalle montagne. E l'abbigliamento? Se sarà possibile pranzare al sole nei dehors? L'importante sarà [illegible] dimenticare mai maglione e giaccone (ma ieri sul porto vecchio di Sanremo si stava comodamente in maniche di camicia)

E gli appassionati dello sci? Nelle stazioni delle Alpi Marittime, che lo scorso anno erano state graziate dalla mancanza di neve registrando una grande affluenza di appassionati, i fiocchi bianchi sono attesi [illegible] il fiato sospeso. Ma per le nevicate sulle piste si dovrà comunque aspettare ancora qualche settimana.



Passeggiata balneare sul lungomare di Sanremo per cinque sorridenti bambini. Un miracolo dell'autunno in Riviera (FOTO M. GATTI)

POLEMICO INTERVENTO DELLA CISL: «LA SOLUZIONE E' TASSARLI DOVE LAVORANO»

«I frontalieri? Non pagano né in Italia né all'estero»

Stefano Delfino

VENTIMIGLIA

«Basta con le prese in giro. La verità vera è che i frontalieri non vogliono pagare le tasse né all'estero né in Italia e che, forse per ragioni elettorali, i partiti politici speculano su questa vicenda»: va giù duro e [illegible] usa mezzi termini Vittorio Panizza, coordinatore nazionale dei frontalieri per la Cisl, il sindacato di cui è stato a lungo segretario regionale a Imperia.

Una presa di posizione che non mancherà di destare vivaci [illegible] e polemiche, dopo che la questione dell'esenzione fiscale agli italiani che lavorano (o hanno lavorato) in Francia o nel Principato di Monaco è tornata alla ribalta con il recente incontro di parlamentari, sindaci e amministratori regionali e locali, che si è tenuto in Provincia a Imperia.

«Quell'incontro non può essere definito un tavolo di concertazione, che è tutt'altra cosa», accusa [illegible] Panizza. E rincara la dose: «Da una parte, ci [illegible] politici interessati a quello che è un interessante serbatoio di voti; dall'altra frontalieri (lavoratori e pensionati) che fanno i furbi e vogliono restare [illegible] categoria privilegiata, in barba ai cittadini che invece le tasse le pagano».

I numeri, intanto. Ancora Panizza: «E' stato detto che il caso-frontalieri, tra lavoratori in attività, pensionati e loro famigliari, riguarda 40 mila persone. Ma l'intero comprensorio intemelio arriva sì e no a quel numero complessivo di abitanti: vorremo mica sostenere che [illegible] tutti frontalieri o parenti di frontalieri? La realtà è questa: gli imperiesi che lavorano a Monaco sono 3.180 (e di questi circa 500 sono francesi, residenti in Italia), e 1.500 quelli in attività nel Dipartimento delle Alpi Marittime».

Fisco: quale soluzione, dunque? «Da tempo, per la Cisl, sono in contatto con il Ministero delle Finanze, e precisamente con l'Ufficio Relazioni interne, che si occupa delle convenzioni bilaterali, com'è il nostro [illegible]. E l'ipotesi più praticabile è quella già adottata dagli accordi tra l'Italia e la Svizzera: le tasse, come del resto già prevede l'Unione Europea, vanno pagate nel Paese dove si esplica l'attività lavorativa. E quindi, per quanto riguarda i frontalieri liguri, in Francia e nel Principato di Monaco».



Vittorio Panizza, della Cisl nazionale

E per i pensionati (anche per loro Salvatore Spinella, il consigliere provinciale di Forza Italia che più volte ha sollevato il problema, ha chiesto una proroga all'esenzione fiscale)? «E' semplicissimo, e si può fare di nuovo [illegible] già accade in Svizzera: una trattenuta del 5 per cento, fatta direttamente alla fonte dalla banca, che diventa così un sostituto d'imposta», risponde Panizza.

Su una cosa, piuttosto, anche la Cisl è d'accordo: «E' assolutamente indispensabile [illegible] a un riequilibrio delle trattenute, che in Francia sono più alte che in Italia per la parte sociale e più basse per la parte fiscale. Ma, al di là di questo principio sacrosanto, ribadisco che, sulle tematiche del frontalierato, è giunta l'ora di cessare di giocare e di arrivare a momenti di consultazione che non siano finti. E sia chiaro che mai potrà esserci una legge che sancisce che il cittadino [illegible] paga le tasse».

SULL'INFORTUNIO SUL LAVORO APERTA UN'INDAGINE DAI CARABINIERI. L'ARTIGIANO E' STATO RICOVERATO

Travolto dal cancello: soccorsi rallentati dal traffico

L'incidente ieri mattina ad Arma di Taggia, Vigili del fuoco bloccati fra le auto

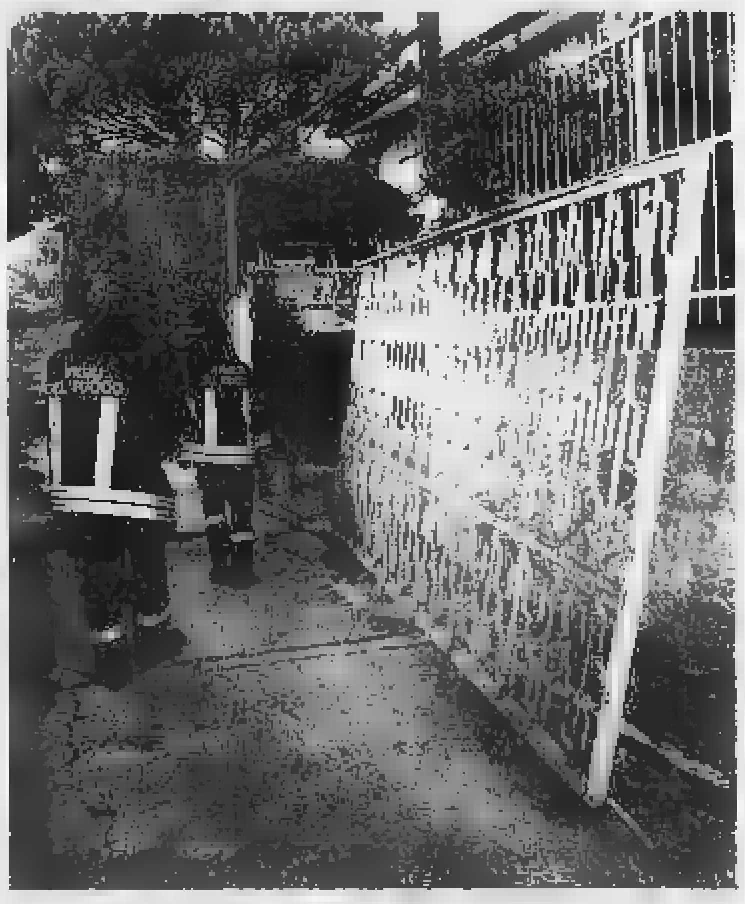


Una fase dei soccorsi di ieri mattina in via Beglini, nel centro di Arma di Taggia

ARMA DI TAGGIA

Tragedia sfiorata ieri mattina nel centro di Arma dove un artigiano è stato schiacciato dal crollo di un cancello automatico. L'allarme è scattato intorno alle 10 in via Beglini 171 e ha visto l'intervento del 118, dei carabinieri e dei Vigili del fuoco di Sanremo, arrivati purtroppo in ritardo a causa del traffico intenso. Il ferito è un fabbro di 53 anni, Pietro Roccia, residente a Taggia, coniugato. I sanitari addetti all'emergenza lo hanno estratto da sotto il cancello e approntato immediatamente le prime terapie d'urgenza. Una volta arrivato al pronto soccorso all'uomo sono [illegible] riscontrate una ferita parietale sinistra alla testa, la frattura di una costola e di alcune falangi, una contusione ad [illegible] spalla e una distorsione cervicale. Roccia, rimasto bloccato sotto il cancello che pesava alcuni quintali, se la caverà comunque in [illegible] ventina di giorni. Ad occuparsi della dinamica dell'infortunio sul lavoro sono i carabinieri della stazione di Arma. Nel mirino degli accertamenti le procedure di sicurezza e il rispetto della normativa anti-infortunistica.

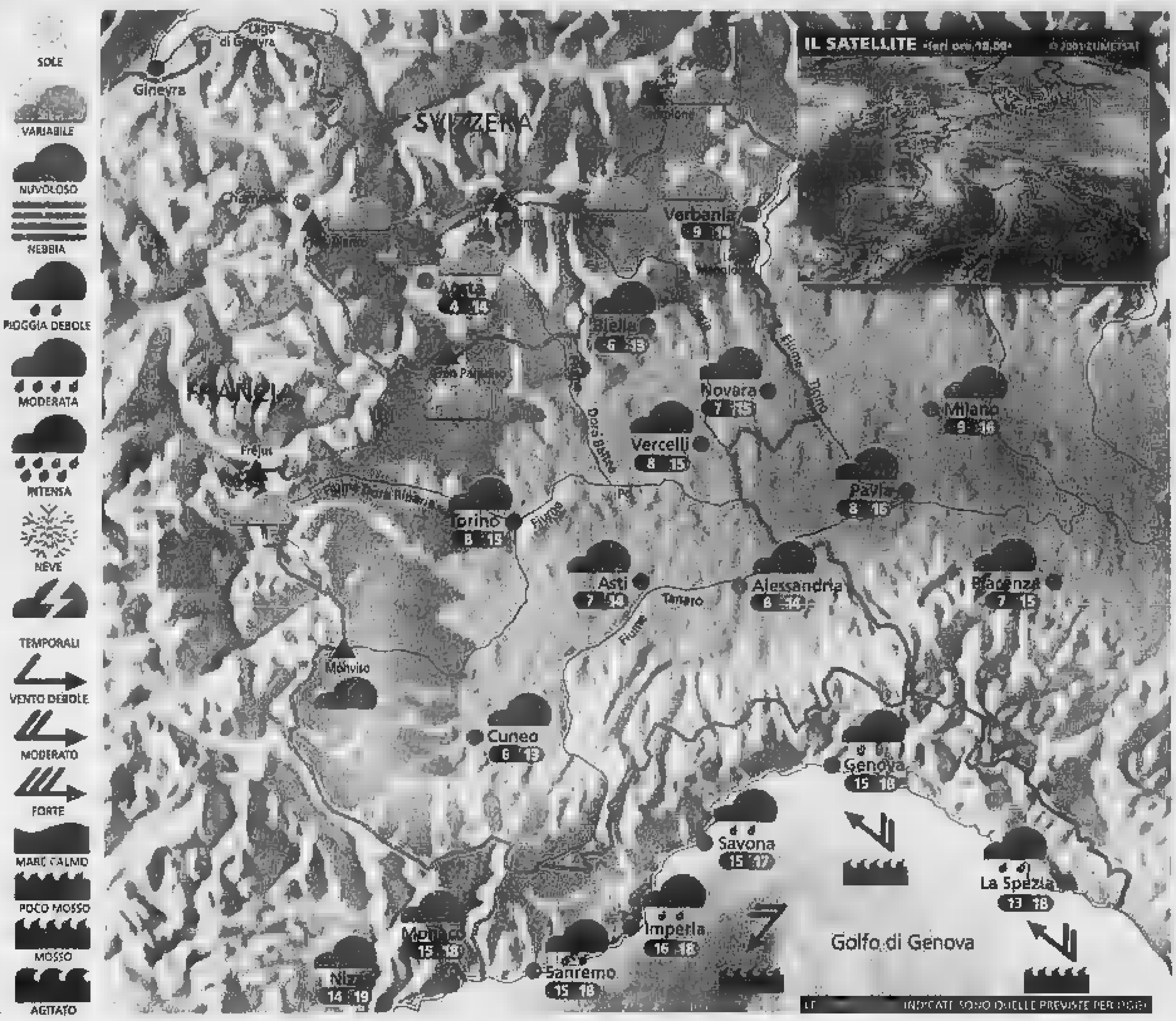
L'emergenza di ieri, con il mezzo poli-soccorso dei pompieri bloccato nel traffico di Sanremo, ha riproposto la necessità di favorire gli interventi urgenti dalla caserma di via San Francesco a Sanremo. I Vigili del fuoco avevano già segnalato al Comune una serie di problemi chiedendo l'istituzione di [illegible] corsia preferenziale o di una apposita segnaletica semaforica in grado di facilitare l'accesso allo svincolo S. Lazzaro dell'Aurelia-bis. [g. ga.]



Il cancello sotto il quale è rimasto schiacciato Pietro Roccia (FOTO MAURIZIO GATTI)

BOLLETTINO METEO

OGGI IN PIEMONTE · LIGURIA · VALLE D'AOSTA



Situazione Ieri nuvolosità variabile sulle nostre regioni [illegible] qualche isolata pioviggine sulla Liguria. Nel pomeriggio [illegible] è mancata qualche bella schiarita in un contesto però di [illegible] sempre velato, sintomo dell'avvicinamento di una debole perturbazione che oggi coinvolgerà temporaneamente il territorio.

Previsioni Mattinata nuvolosa su tutti i settori con qualche goccia di pioggia o breve rovescio non escluso sul basso Piemonte e la Liguria. Con il passare delle ore tendenza a graduale miglioramento a partire dalle zone più settentrionali, persistenza però di una certa nuvolaglia, in particolare sulla Liguria e le zone pianeggianti. Temperatura in lieve diminuzione nei valori massimi, venti deboli meridionali. Molta foschia e qualche banco di nebbia nella prima parte della giornata. Domani tempo buono ma con probabili nebbie sulle zone pianeggianti.

ZOOM

Vivere il fascino del grande nord

Il sole è sempre più basso sull'orizzonte; ogni giorno che passa sembra che la vita scompaia da questo angolo di mondo, le betulle intirizzite dal freddo, il sibilo sinistro del vento, per ore non si incontra nessuno, solo il crocchiare dei tuoi passi sulla neve ghiacciata, ogni tanto cade qualche fiocco di neve che turbina nell'aria unicamente come effetto coreografico e ti fa sentire meno solo. S'ode l'ululato o l'abbaiare [illegible] cani da slitta in lontananza, si scorge il fumo di qualche camino che sale lentamente nell'aria frizzante: il termometro segna -18, siamo in Lapponia, terra di gente mite, a dispetto del clima, e rispettosa verso il prossimo e la natura. Tutto qui si svolge con una tranquillità invidiabile e assolutamente sconosciuta alle [illegible] latitudini. A poco a poco [illegible] i rumori diventano familiari e quando passa un fuoristrada che rompe quell'equilibrio si è quasi infastiditi; la gente cerca il colore, tutto quel bianco costante non giova alla psiche, quell'atmosfera crepuscolare è sostenuta da luci multicolori, lampade, candele. E poi di colpo, ecco l'aurora boreale: il verde si alterna al rosso, [illegible] rintocco sordo sembra accompagnare l'evento, grande allegria [illegible] villaggio. MeteoLive vi invita a provare il fascino del grande nord, per "succhiare" il midollo della vita.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI [illegible]

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	13	22	REGGIO CALABRIA	16	23
BARI	14	24	ROMA	14	23
BOLOGNA	11	18	VENEZIA	12	18
CAGLIARI	15	23	BARCELLONA	12	21
CATANIA	11	24	BRUXELLES	6	13
CATANZARO	13	20	FRANCOFORTE	6	11
FIRENZE	10	18	GINEVRA	6	14
OLBIA	14	22	LONDRA	11	14
PALERMO	16	24	MONACO DI BAVIERA	3	11
PERUGIA	10	19	PARIGI	7	14
POTENZA	10	18	ZURIGO	6	12

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore [illegible] e 6 minuti; culmina alle ore 12 e 13 minuti, tramonta alle [illegible] 17 e 19 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 1 e 2 minuti, cala alle ore 15 e 33 minuti

PRESENTATA DAL COMANDANTE, ALL'ASSESSORE, UNA LISTA DEI MEZZI DA ACQUISTARE DAL 2003 IN AVANTI; C'E' BISOGNO DI DIVISE

Noleggiare i vigili? Si può e costa poco

Il Comando presenta le tariffe per servizi di scorta o sopralluoghi

Maurizio Vezzaro

IMPERIA

«Affittare» i vigili per avere la scorta o per regolare il traffico? Da oggi si può fare, basta mettere mano al portafogli: con 110 euro all'ora si può essere scortati da due agenti motorizzati; il costo raddoppia in caso l'impegn[illegible] nelle ore notturne (vale dalle 20 alle [illegible] del mattino). [illegible] stessa cifra di 110 euro, sempre relativa a un'ora, è necessaria per chiedere il sopralluogo di [illegible] agente, mentre per far posizionare e noleggiare un cartello stradale si spendono 10 euro al giorno. E' questo il nuovo tariffario della polizia urbana d'Imperia, riguardante non gli interventi d'emergenza, è ovvio, ma i servizi forniti soprattutto alle imprese edili a cui serve la scorta perchè si faccia strada nel traffico a un carico eccezionale, o un agente che regoli la viabilità se si fanno i lavori in zone molto trafficate.

Se il Corpo intende in questo modo incamerare preziose risorse economiche («Si tratta di prezzi altamente concorrenziali, più bassi ad esempio di quelli della polizia stradale», commenta [illegible] dirigente Aldo Bergaminelli), il pensiero è rivolto anche agli investimenti. Lo stesso comandante ha presentato una sorta di lista della spesa all'assessore Enzo Amabile, specificando ciò che serve ai vigili per potenziarsi e aumentare l'efficienza. Nell'elenco dei mezzi di cui dotarsi dal 2003 in avanti, sono finiti due nuove autovetture (è possibile che si ricorra a una forma di noleggio prolungato dove manutenzione, bollo e assicurazio[illegible] siano a [illegible] della società fornitrice), tre scooter e una motocicletta. Con l'acquisto di quest'ultima si riuscirebbe così a formare tre coppie di agenti motorizzati da impiegare per il controllo [illegible] territorio. Bergaminelli vorrebbe inoltre rinnovare il vestiario perchè il [illegible] di agenti in questi anni è cresciuto, raggiungendo quota 57. Per rifornirsi di divise ci vorranno circa [illegible] mila euro, mentre altri [illegible] mila [illegible] saranno indispensabili per l'installazione di telecamere con [illegible] monitorare le zone più a rischio. Il servizio di videosorveglianza è un'altra delle richieste fatte ad Amabile, compreso l'acquisto di materiale informatico.

In più, il Comune sta pensando di organizzare corsi di aggiornamento per i vigili di quartiere, attualmente otto, dislocati tra il centro [illegible] la periferia. «Il vigile urbano? Forse è una dizione sorpassata, ma io lo concepisco proprio come il vecchio "ghisa": amico del cittadino, più che detective o tutore dell'ordine», spiega l'assessore.



Esiste un tariffario dei vigili urbani per i servizi forniti alle imprese private

Nuovi punti luce a Moltedo

Completati i lavori della Circoscrizione Il prossimo anno altre iniziative a Poggi

Enrico Ferrari

IMPERIA

E' stato completato [illegible] «restyling» dell'illuminazione nella frazione di Moltedo: gli interventi, che rientrano nei piani di fattibilità programmati dalla prima Circoscrizione [illegible] l'appoggio finanziario del Comune, [illegible] venuti [illegible] costare [illegible] 25 milioni vecchie lire e hanno permesso di risolvere gran parte dei problemi nel centro storico. Nei giorni scorsi, intanto, sono stati compiuti sopralluoghi a Poggi, altro borgo nell'entroterra di Porto Maurizio, in vista di opere analoghe che scatteranno all'inizio del 2003.

Spiega il presidente della prima Circoscrizione, Tiziano Guarise: «Il nostro territorio è il più esteso del capoluogo e abbraccia molte frazioni. Ci stiamo occupando di una località per volta, anche grazie all'appoggio dell'assessore al Bilancio Rodolfo Leone, che ci ha assicurato i fondi necessari per opere in determinati settori. I piani di fattibilità [illegible] stati deliberati nel 2000 e l'anno scorso [illegible] visto [illegible] collocazione di nuovi punti luce nella zona del Santuario di Piani. Anche se [illegible] ancora tutti gli impianti [illegible] stati accesi, ora i lavori nel centro storico di Moltedo sono ultimati: i lampioni in più sono sette. Sono stati sistemati nella strada principale, via Vittorio Emanuele, e [illegible] varie laterali, via Rivassa, via Umberto I e via Santa Caterina».

Prosegue: «Si tratta di lanterne artistiche come quelle che di recente hanno abbellito Borgo Foce e via Bonfante. Montano lampade al sodio che diffondono una luce di colore giallo».

Presto l'attenzione sarà rivolta a Poggi, dove [illegible]ono stati compiuti sopralluoghi con i tecnici del Comune. Anche qui, fra le necessità individuate c'è il potenziamento dell'illuminazione. Andrebbero anche ricavati nuovi parcheggi. Conclude Guarise: «Per l'illuminazione, è possibile risparmiare tempo grazie a una convenzione con la Sole di Albenga, società del gruppo Enel che con la trattativa diretta può avvi[illegible] i lavori senza ricorrere alla gara d'appalto».

[illegible]

CANI

Cane e cucciolo smarriti sulle alture di Imperia

Sono stati smarriti tre giorni fa in località S. Agata, ad Imperia, un cane maschio adulto di nome Jack [illegible] cucciolo. Si tratta di incroci tra Terranova e Dogo argentino, molossoidi [illegible] pelo [illegible] di colore [illegible] con una macchia bianca. I due animali sono stati avvistati nelle campagne di Bestagno. Chi li trovasse può contattare i titolari del bar Madama Dorè di piazza Doria 19, al tel. 0183-297108. [l. a.]

PETANQUE

A Pontedassio nasce una squadra femminile

Fiocco rosa in casa della Pro Loco Pontedassio, una delle società (fondata nel '74 e da subito impegnata nel gioco delle bocce) con maggior tradizione nel panorama provinciale della petanque. Il club presieduto da Vittorio De Carolis ha allestito per la prima volta una compagine femminile, che dal 2 marzo parteciperà al neonato campionato italiano per società [illegible] serie A2. Questi i nomi delle componenti della squadra: Maura Arimondo (cap.), Anna Zuccheddu, Rosanna Della Torre (categoria A); Roberta Liandè, Anna Mancini, Roberta Peirano, Elvira Grillo, Cristina Soraco, Francesca Pisani, Maria Corona, Ines Arimondo (categoria B). Il direttore sportivo è Mauro Casale, il coordinatore del settore è Marino Zucconelli. [b. v.]

POLIZIA

Rubano in un supermercato: bloccati dalla Volante

Una cassiera li ha notati mentre rubavano generi alimentari nel supermercato Conad [illegible] Prino e ha subito avvertito la polizia. Due polacchi [illegible] 22 [illegible] 27 [illegible]i, senza fissa dimora, sono quindi stati bloccati dalla Volante [illegible] Imperia e ora rischiano di essere espulsi dall'Italia. Il valore degli alimenti che si erano portati via ammonta a poche decine di euro: si è trattato di una sorta di spesa «senza passare alla cassa», insomma. [e. f.]

INCIDENTE

Cane falciato da auto, interventi in ritardo

Un'auto che aveva alla guida il «solito coraggioso» l'ha investito intorno alle 12,30 di ieri, poi si è allontanata senza neppure rallentare, dirigendosi verso la frazione di Piani. Un cane lupo di colore scuro, di proprietà [illegible] un pastore, è rimasto ad agonizzare per mezz'ora in via Carlo Alberto della Chiesa, senza che nessuno intervenisse. A chiedere soccorsi è stato un gruppo di operatori ecologici che stava lavorando nelle vicinanze dello sferisterio e ha assistito da lontano all'incidente. Dice [illegible] capo squadra, Enrico Santacaterina: «Abbiamo aspettato per mezz'ora che qualcuno intervenisse e nello stesso tempo cercavamo di tranquillizzare [illegible] povero animale, che era ferito gravemente [illegible] uggiolava sul ciglio della strada. Dopo [illegible] po' [illegible] arrivati i vigili del fuoco e i vigili urbani, ma [illegible] potevano fare molto. Possibile che non [illegible] riesca ad avere un pronto intervento veterinario?». [l. a.]

ATTRAVERSAVANO SULLE STRISCE, SONO RICOVERATI

Porto: in motorino investe due bimbi

IMPERIA

Paura ieri [illegible] alla Pensilina, a Porto Maurizio. Due bambini di tre [illegible] cinque anni, di nazionalità marocchina, so[illegible] stati investiti mentre attraversavano la strada, mano nella mano con una sorella più grande, ed erano sulle strisce pedonali. A travolgerli, per fortuna senza gravi conseguenze, è stato uno scooter pare guidato da una giovane, forse adolescente, che si è allontanata senza fermarsi, a sua volta in preda [illegible] uno choc (almeno questa è l'ipotesi su cui si sta lavorando). I due bambini sono stati portati subito al pronto soccorso [illegible] un'ambulanza [illegible] sono stati ricoverati, ma solo per precauzione. Non presentavano ferite, erano solo un poco spaventati. Ma [illegible] fronte a [illegible] invisibili, sempre possibili in caso di incidenti stradali, si è preferito farli restare ancora un po', per ulteriori verifiche. All'ospe[illegible] [illegible] giunti, col cuore in gola, i genitori, che pensavano all'irreparabile. Ma sono stati rassicurati dalle buone notizie fornite dai sanitari. Niente di serio, per fortuna.

Adesso si [illegible] di ricostruire l'incidente. E' possibile che la ragazza in sella al motorino non li abbia visti [illegible] li abbia notati solo all'ultimo momento. Non è riuscita a frenare. Nonostante le urla dei ragazzini e della loro sorella, che s'è presa un bello spavento, non s'è fermata ma ha proseguito. In quel frangente deve aver pensato alle conseguenze, al fatto che avrebbe dovuto raccontare come s'erano svolti i fatti alla polizia, ai rimproveri dei genitori. Anch'ella è sembrata ai testimoni della scena, molto giovane. Si può dire che non ha trovato [illegible] cuore di fermarsi. Nonostante ciò [illegible] [illegible] cercando di risalire alla sua identità. Rischia comunque una denuncia. Gli elementi raccolti fan[illegible] pensare che si è vicini a scoprire chi sia. [m. v.]

ABITANTI CONTRO IL TRAFFICO LEGATO AI CANTIERI

Diano: no alla strada che passa alle Rodine

DIANO [illegible]

«Quella strada non la vogliamo»: e, per ribadire il loro dissenso, una settantina di abitanti di zona Rodine a Diano Marina ha preso carta e penna, [illegible] ha scritto una lettera di protesta al sindaco Angelo Basso [illegible] all'assessore Giaco[illegible] Saguato (Verde e Arredo urbano). Pomo della discordia è [illegible] strada che dovrebbe essere realizzata per consentire il transito dei camion che, appena inizieranno i lavori di costruzione della linea ferroviaria a monte, dovranno trasportare gli inerti dal cantiere alla discarica.

In origine, secondo [illegible] progetto redatto dall'Italferr, la società che dovrà procedere [illegible] realizzazione del raddoppio (il bando per la gara d'appalto è già stato emes[illegible] l'avvio dell'opera è previsto per il prossimo giugno), il tracciato avrebbe avrebbe dovuto essere diverso e passare da località Monade. Ma proprio l'Amministrazione [illegible] di Diano Marina ha consigliato un altro itinerario: «Troppi sarebbero i disagi che verrebbero arrecati ai residenti della zona», ha dichiarato l'assessore Saguato, suggerendo il transito da via Rodine.

Immediata l'insurrezione di chi abita in questa zona, dove si affacciano numerosi alloggi sia di residenti che di turisti stagionali: «Questo [illegible] è un deserto, ma una zona popolata. Cosa siamo, cittadini di serie B? Per noi, forse, non [illegible]lgono gli stessi disagi segnalati per altri? Ci auguriamo che, nell'individuazione del percorso della strada, qualunque sia quello prescelto, sia [illegible] conto delle esigenze degli abitanti e dell'impatto sul territorio».

C'è malumore anche tra gli agricoltori, tanto più che si [illegible] che l'orientamento sia di lasciare, a lavori ultimati, la rotabile come viabilità di scorrimento, alternativa all'Aurelia: la strada attraverserebbe orti, «taglierebbe» letteralmente in due alcune serre e passerebbe in mezzo a due palazz[illegible]. Gli espropri ancora non sono stati attivati, ma bisogna far presto: il 7 novembre è già prevista una riunione [illegible] Regione ed enti locali interessati per firmare l'accordo. [s. d.]

IL FRATELLO CHIEDE INVECE IL RITO ABBREVIATO. ECCO LA LINEA DIFENSIVA

Tasse evase, Ponticelli nei guai

Peculato: Giovanni Battista Pizzimbone a giudizio

IMPERIA

Per uno dei due fratelli c'è stato il rinvio a giudizio e il 6 maggio dovrà presentarsi in tribunale per il processo. Per l'altro non s'è ancora conclusa l'udienza preliminare: [illegible] 9 aprile avrà davanti [illegible] gip Domenico Varalli, al quale, [illegible] il difensore Alessandro Mager, chiederà di essere giudicato col rito abbreviato. Destini giudiziari distinti per Giovanni Battista [illegible] Pierpaolo Pizzimbone, all'epoca dei fatti - dal '99 al 2001 - dirigenti della società Ponticelli (il primo però non è più nel consiglio di amministrazione, il secondo ne è l'attua[illegible] presidente), sospettati di peculato perchè, stando alle accuse formulate dal pm imperiese Ubaldo Pelosi, non avrebbero versato l'ecotassa alla Regione: si calcola un'evasione di oltre un miliardo [illegible] vecchie lire.

L'ecotassa è un'imposta, introdotta [illegible] la finanziaria del '96, che pende sulle Amministrazioni comunali. Pare che i vari Comuni che si servono della discarica Ponticelli avessero versato regolarmente la quota, consegnandola direttamente alla società. Sarebbe spettato a quest'ultima stornare [illegible] ri[illegible] complessivi [illegible] quote da girare alla Regione. Cosa che non sarebbe stata fatta, se [illegible] deve credere agli elementi raccolti dalla magistratura. L'inchiesta è durata [illegible] anno ed era scattata successivamente a controlli di carattere ambientale.



L'avvocato Alessandro Mager

La strada difensiva seguita dai due indagati coincide su un punto: «Contestiamo che quell'imposta fosse dovuta», sostiene Alessandro Mager. La Ponticelli insiste nel dire che i soldi versati dalle amministrazioni fossero interamente assorbiti dalle spese per la lavorazione e trasformazione dei rifiuti. In altre parole: alla fine del ciclo trasformativo, [illegible] potevano chiamarsi ancora rifiuti quelle tonnellate [illegible] materiale?

Su Pierpaolo Pizzimbone c'è un distinguo difensivo. Ancora l'avvocato: «La [illegible] posizione va valutata [illegible] parte perchè all'epoca dei fatti non aveva mai trattato di questio[illegible] inerenti alla gestione della discarica. Aveva altre competenze, [illegible] occupava di personale ad esempio». [m. v.]

[illegible]

[illegible] è un capoluogo anche per ragioni storiche»

[illegible] rivolgo al signor Lui Cerin di Sanremo, autore della lettera pubblicata su La Stampa del 18 ottobre scorso per tutelare i sacrosanti diritti [illegible] Imperia quale unico e solo capoluogo di provincia contestando storicamente le sue affermazioni sulla [illegible] di tradizioni storiche della città di Imperia (nata dalla fusione di undici comuni della zona) e richiamandomi agli storici locali che tanto hanno scritto sulla nostra città.

Nel lontano 1409, sotto il Serenissimo Giovanni Lemaigre detto Boucicault Maresciallo di Francia, Luogotenente del Re e Governatore di Genova, Porto Maurizio era il maggior centro della Riviera Occidentale ad ovest di Savona [illegible] per questo il suo Podestà, e non quello di Sanremo, era anche Vicario della Riviera Occidentale di Genova, da Finale a Ventimiglia.

Porto Maurizio e Oneglia (fondata dopo il Mille, feudo del Vescovo di Albenga, successivamente venduta alla famiglia dei Doria e nel 1576 ai Savoia) erano due centri economici e commerciali di rilievo.

Da Porto Maurizio e Oneglia partivano ogni giorno migliaia di colli [illegible] olio d'oliva, bastimenti, velieri. Quindi non è vero che una buona parte del commercio passa per le mani di Jacopo di san Romolo.

Il capoluogo di provincia risulta, nella località di Imperia, da lunga data. Anticamente la provincia si identificava con Porto Maurizio (e [illegible] Sanremo). Ricordo bene che nel paese natio [illegible] sindaco Luigi Sappa, ossia Rezzo, esisteva un'insegna in ferro con sopra scritto «Provincia di Porto Maurizio».

A proposito della somiglianza di Imperia [illegible] «Roma ladrona», che ne pensa il signor Lui degli introiti del Casinò di Sanremo, mai divisi in parti uguali fra Sanremo e gli altri comuni della provincia? Non voglio dilungarmi oltre sull'argomento, diventato ora una polemica campanilistica.

Mi auguro che i politici della provincia prendano le dovute posizioni a sostegno del diritto della città di Imperia di rimanere unica [illegible] capoluogo.

Rag. Giacomo Ansaldi
Imperia

Vietato l'accesso al cimitero ma non per i «soliti furbi»

In questi giorni sono stati sistemati divieti [illegible] sosta davanti ai cimiteri cittadini. Ma nel caso del camposanto di Porto Maurizio si è andati oltre: è vietato il passaggio dall'imbocco della salita che porta al cimitero. Se [illegible] regolamentazione alla sosta può anche essere comprensibile per evitare il «parcheggio selvaggio», quest'altra limitazione appare invece eccessiva, soprattutto per quanto riguarda i più anziani. Il problema, poi, è che ben pochi rispettano questo divieto, mentre è pieno dei soliti «furbi» che transitano, approfittando del fatto che non ci sono controlli.

Lettera firmata, Imperia

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive [illegible] firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.
Le lettere vanno inviate [illegible]

LA STAMPA
Redazione di Imperia
via Alfieri 10, telefax. 0183.273.106,
e-mail: imperia@lastampa.it
Redazione di Sanremo
via Roma 176, telefax 0184.500.765
e-mail: sanremo@lastampa.it

NUMERI UTILI

AMBULANZE [tutta la provincia]

118 Imperia Soccorso

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie [illegible] aperte dalle 8,30-12,30 e 15,30-19,30 eccetto quelle di turno diurno e notturno.

Imperia: *Rebagliati*, corso Garibaldi 2 tel. 018361682; *Capovilla*, piazza Doria 33 tel. 0183293591.

Sanremo: *Moderna*, via Alighieri 131, tel. 0184501248. Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Diano-Cervo-S. Bartolomeo, notturno comprensorio: *San Pietro, piazza Marconi 4/a tel. 429028 (Diano San Pietro)*.

Arma Taggia: *Del Tetto*, via San Francesco, 10 tel. 018443590 (Arma).

Bordighera-Vallecrosia: *Zitomirski*, via Col. Aprosio 186, 0184 294319 (Vallecrosia). **Ventimiglia:** *Intern[illegible]*, via Cavour, 28/a 0184 351300.

Farmacie che prestano servizio in altri centri della provincia (l'elenco non tiene conto di eventuali turni):

Camporosso: *Marassero*, via V. Emanuele 62, telefono 0184 288191.

Dolceacqua: *Muratorio*, p.za [illegible] 2, telefono 0184 206.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, viale Matteotti 106/108, [illegible]

Pieve: *Ceppi*, c. Ponzoni 70, telefono 0183 36.[illegible] (aperta tutte le domeniche).

Riva: *Nuvoloni*, p.za N. Bixio [illegible], telefono 0184 485.754.

S. Stefano: *Nuvoloni*, [illegible] Cavour [illegible], telefono 0184 486.882.

EMERGENZA SANITARIA: il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di **Ventimiglia-Bordighera, Sanremo, Imperia** (il 118 può essere chiamato anche per il pronto soccorso degli animali randagi). **Ospedali: Imperia:** 0183 - 7941. **Sanremo:** 0184 - 5361. **Bordighera:** 0184 - 2751. **Costarainera:** 0183 - 91.524.
GUARDIA MEDICA: notturna e festiva telefono 800-554.400. **Guardia odontoiatrica** [illegible]: 9-12, telefono 0183-299 909.

ASSISTENZA

Telefono Amico: telefono 0183-290.450. Ore 18-24. Numero verde 800 518224.

VIGILI DEL FUOCO: 115

[illegible]1515

GUARDIA COSTIERA: 1530.

IN CITTA' E FUORI

SAN BARTOLOMEO AL MARE

I corsi del centro sociale

Prenderanno il via a novembre i corsi di lingue e di informatica proposti dal Centro Sociale Incontro. Iscrizioni allo 0183 - 405859. [l. a.]

IMPERIA

Musica all'Arcobaleno

Oggi pomeriggio alle 17 nella sede de «L'Arcobaleno» (via Gazzano 10), pomeriggio [illegible] musica [illegible] Scuola Ottorino Respighi. Info 0183-766127. [l. a.]

IMPERIA

Bridge per tutti

Proseguono, presso l'Associazione Bridge Imperia (via Schiva 21), [illegible] lezioni serali di [illegible]dge tenute da istruttori federali. Info 0183-291299 [l. a.]

[illegible]

Iniziative «British»

British Institutes organizza nella sua sede di viale Matteotti 12 corsi di business English, inglese generale per adulti e bambini e fornisce consulenza linguistica. Informazioni allo 0183 - 667303. [l. a.]

VENTIMIGLIA

Castagna protagonista

La castagna sarà al centro dell'incontro cultural-gastronomico, della Coop-Incontri, in programma oggi, alle 15,30, al Dopolavoro FS (piazza Battisti). Info 800-017247. [b.m.]

SANREMO

C'era una volta....

Inizia domani, al Centro Ari[illegible] (via Matteotti, 128), la mostra di fotografie d'epoca «Sanremo com'era-Uno sguardo al passato per capire il presente». Orario 11-13 e 15,30-22 (domeniche escluse). [b.m.]

[illegible]

Il francese dell'Alliance

Inizieranno [illegible] 5 novembre, alle Elementari di via Volta 101, i corsi serali di francese dell'Alliance Française. Info 0184 - 351264. [b.m.]

SANREMO

Escursioni in mare

Ogni giorno, con partenza dal porto vecchio, escursioni lungo la costa fino a Bordighera. Info 0184-505055. [b.m.]

AL «CENTRALE» SUCCESSO DELLA SERATA A INVITI IN COLLABORAZIONE CON LA STAMPA: SODDISFAZIONE PER LE IMMAGINI DELLA CITTA' CON MATT DAMON, UN PO' DI DELUSIONE TRA LE COMPARSE PER ALCUNE SCENE NON INSERITE

Imperia in platea saluta Hollywood

Vip e autorità per l'anteprima di The Bourne Identity

Enrico Ferrari

IMPERIA

Un evento importante per la città, che dopo aver attirato la curiosità degli onegliesi durante [illegible] riprese in banchina due anni fa ha calamitato l'attenzione di centinaia di spettatori, accorsi all'anteprima nazionale del film «The Bourne Identity» (produzione Universal) organizzata martedì scorso al cinema Centrale. La promozione de La Stampa [illegible] è rivelata vincente: grazie al tagliando pubblicato domenica sono stati distribuiti gratuitamente inviti [illegible] persone di [illegible] le età, [illegible] diverse comparse, curiose di rivedersi sul grande schermo. Non potevano mancare le autorità: in sala c'erano il sindaco Luigi Sappa, [illegible] questore Giuseppe Padulano e l'assessore alle Manifestazioni Claudio Baudena. L'ex ministro imperiese, l'onorevole Claudio Scajola, mentre faceva il suo ingresso al fianco della moglie, Maria Teresa Verda, chiedeva come per ricordare tempi lontani nella memoria: «Da quanto tempo non vengo al Centrale?».

«The Bourne Identity», storia di spionaggio liberamente tratta dal romanzo di Robert Ludlum «Un uomo [illegible] volto», ha nel cast Matt Damon [illegible] panni di Jason Bourne, super-agente segreto che perde la memoria. Lo stesso Damon, controllatissimo dalla produzione (non poteva assolutamente essere fotografato), aveva soggiornato a Imperia dove aveva girato.

Per il regista Doug Liman il porto di Oneglia, che mantiene il suo volto antico, era stato un «colpo [illegible] fulmine». Il «press book» del film, al quale si sono ispirati anche molti articoli delle riviste specializzate, ha purtroppo perpetuato [illegible] errore: si precisa che le riprese iniziali sono state realizzate «a Imperia e Oneglia, [illegible] Liguria». In realtà [illegible] trattava di Oneglia e Porto Maurizio, ma vallo a spiegare agli americani.

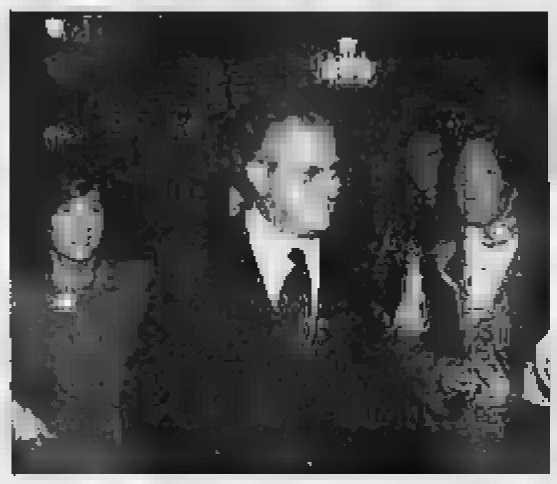
[illegible] nome di Imperia è collegato a quello del peschereccio «Avventura», che nelle prime inquadrature recupera Matt Damon [illegible] lo porta fino a Oneglia. Qui, nel 2000, erano stati allestiti i barconi [illegible]n le luci e un'impressionante flotta di barche di supporto, in preparazione d[illegible] prima notte di riprese in mare, fissata a circa un miglio dalla costa. La furia [illegible] vento e la [illegible] persistente [illegible] però ostacolato i piani di lavorazione e [illegible] troupe era dovuta rientrare in porto, dove comunque aveva cominciato le riprese, durate una settimana. Gli imperiesi che passeggiavano sul lungomare avevano potuto assistere alle singolari riprese notturne con il peschereccio illuminato a giorno dai riflettori ad arco.

La proiezione ha lasciato però l'amaro in bocca [illegible] molte comparse: diverse scene sono state tagliate in fase di montaggio e in Calata Cuneo loro si vedono soltanto in lontananza. Anche l'assessore Baudena [illegible] aspettava di più: «E' un bel film d'azione. Credevo però che Imperia [illegible] vedesse meglio». Nei titoli di coda, comunque, [illegible] citata espressamente la troupe «di Imperia». Il nome, perlomeno, non [illegible] stato sforbiciato.

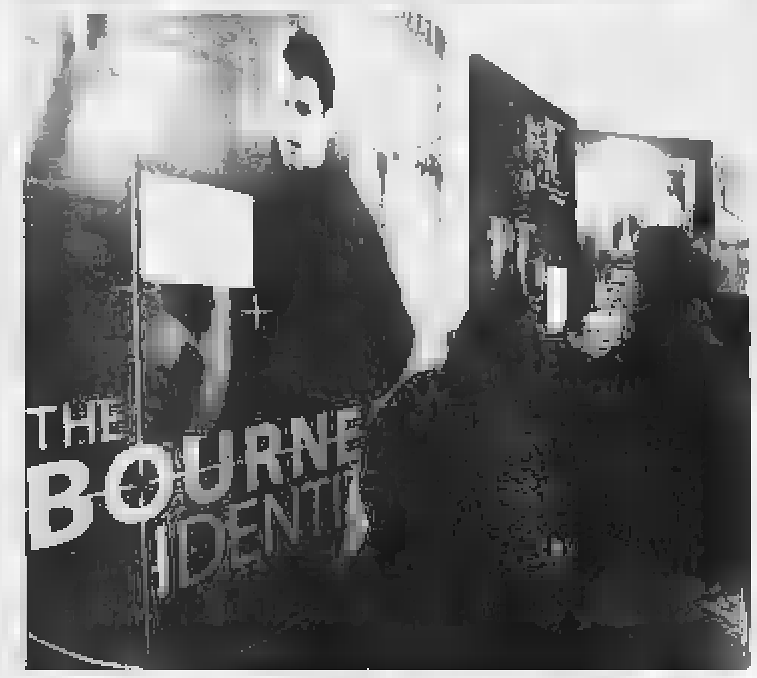




Accanto un'immagine della platea Qui di fianco il pubblico all'ingresso, in basso spettatori accanto alla locandina Qui sotto da sin. l'arrivo dell'onorevole Scajola e il sindaco Sappa con il questore Padulano







IN CINQUE MINUTI SETTE GIORNI DI CIAK N



Una settimana di ciak imperiesi tra ottobre e novembre 2000 è stata concentrata [illegible] cinque minuti di film; quasi tutte le scene iniziali, compresi i titoli di testa. Il tenebroso avvio mostra un ferito che galleggia trasportato dalle onde in un mare burrascoso. Scritta in sovrimpressione: «60 miglia a sud di Marsiglia, nel Mar Mediterraneo». Appare il peschereccio «Avventu[illegible]», filmato [illegible] largo di Porto Maurizio. A bordo, [illegible] a comparse locali, Orso Maria Guerrini, nella parte [illegible] Giancarlo. I pescatori si accorgono del naufrago e lo issano a bordo. Poi, Matt Damon-Jason Bourne si risveglia e [illegible] accorge di aver perso [illegible] memoria. Spaesato, [illegible] le manovre d'attracco dell'Avventura (la «targa» della motonave, IM1136, è [illegible] chiara). La macchina da presa mostra il molo lungo di Oneglia, Damon e Guerrini di fronte allo scalo che si avvicina, poi il molo corto con Porto sullo sfondo. Infine Damon sbarca e cammina lungo Calata Cuneo, tra motocarri Ape. Si riconoscono [illegible] facciate delle case sul porto. La scena dopo, è già [illegible] Svizzera. [e. f.]

COMPATTA LA MAGGIORANZA DI CENTRODESTRA DOPO LE ASPRE POLEMICHE CHE AVEVANO CARATTERIZZATO LA VIGILIA DEL VOTO

Una pista ciclabile al posto della vecchia ferrovia

Approvato dal Consiglio comunale il piano per il riuso dei 24 km del tracciato

Gian Piero Moretti

Maggioranza compatta in Consiglio comunale, dopo le aspre polemiche della vigilia e le azioni di disturbo firmate dal Ccd, sulla votazione del Prusst, il documento che aprirà le porte al riuso del vecchio tracciato della ferrovia [illegible] che consentirà il varo dei Piani particolareggiati di Capo Pino (prevista la costruzione di un albergo all'interno dell'ex Ca[illegible] Cangiotti [illegible] l'ampliamento del vecchio porticciolo privato) e [illegible] Portosole con la sanatoria dell'hotel al centro di un'inchiesta della magistratura. Tutti gli emendamenti [illegible] gli ordini del giorno proposti dall'opposizione sono stati bocciati e alla fine la pratica [illegible] stata approvata con i voti dei [illegible] consiglieri [illegible] maggioranza presenti in aula (assenti giustificati Tinelli e Finamore) e con i 7 voti contrari dell'opposizione: Ds, Rifondazione, Per la [illegible] Sanremo e del consigliere Bruno Marra. I due esponenti [illegible] Ccd Saviozzi e Valenzise hanno ritirato l'emendamento (prevedeva un tunnel sotto [illegible] vecchia massicciata con [illegible] proibitivi) ribaden[illegible] che «Un giusto confronto in maggioranza dimostra entusiasmo [illegible] democrazia» e accusando l'opposizione di avere strumentalizzato la loro proposta.

Il Comune di Sanremo era l'ultimo degli otto interessati dal riuso del vecchio tracciato ferroviario a non avere approvato il Prusst. Ora la Spa «Area 24» che rappresenta la Regione e tutti i comuni compresi fra Ospedaletti e San Lorenzo al Mare, potrà accedere ai finanziamenti per dare corpo al progetto. Il vecchio tracciato verrà trasformato in un[illegible] pista ciclabile con ampi spazi per i pedoni lunga 24 km quasi interamente sul [illegible]re. L'approvazione del Prusst non esclude che, se si troveranno i quattrini, l'area possa ospitare anche un servizio di trasporto urbano: un filobus di cristallo (progetto fortemente voluto dall'ex ministro Scajola), un trenino o quant'altro offra il mercato nel campo del trasporto leggero.

Appena raggiunto [illegible] accordo per l'acquisto delle aree (il presidente della Regione Biasotti [illegible] il presidente di «Area 24» Bissolotti oggi si incontreranno a Roma [illegible] l'amministratore delegato di Rete Ferrovie Italia, Cimoli per definire la trattativa) la Regione stanzierà un primo finanziamento che dovrebbe permette[illegible] a Sanremo di realizzare - in via del tutto provvisoria - un parcheggio da 350 posti-macchina nell'area prospiciente la vecchia stazione di piazza Cesare Battisti e [illegible] primo tratto di pista ciclabile, dal centro ai Tre Ponti. In attesa del progetto definitivo per il quale il Comune è in procinto di bandire un concorso [illegible] idee aperto ai più grandi architetti a livello internazionale.



Il vecchio tracciato ferroviario diventerà una pista ciclabile

[illegible] IL V[illegible] LAVORI

La pista ciclabile diventerà un forte motivo di richiamo turistico per [illegible] appassionati di bicicletta di quei p[illegible] [illegible] Nord Europa d[illegible] per otto mesi all'anno nebbia e freddo la fanno [illegible] padroni. Un mercato che muove miliardi. E la pista ciclabile sarà il primo intervento che realizzeremo; [illegible] intervento corale con gli altri sette comuni interessati. Ma bocciare la possibilità di realizzare sul tracciato un servizio di trasporto pubblico, come volevano le opposizioni, ci avrebbe impedito di ampliare un progetto importante. Appena avremo concluso l'accordo con le Ferrovie potremo iniziare con i primi lotti di lavori provvisori. L'opposizione con mozioni e ordini del giorno mi ha voluto far passare [illegible] il sindaco che dopo lo spostamento a monte della ferrovia vuole creare [illegible] nuova cintura fra la città e [illegible] mare. E' pura speculazione, una vera menzogna.

«Occasione mancata»

«Per la tua Sanremo» contesta le scelte della maggioranza

Purtroppo il Consiglio comunale dell'altra sera [illegible] stata un'occasione mancata. La maggioranza di centrodestra ha dato l'assenso ad un programma di riqualificazione urbana e sviluppo sostenibile che apre la strada ad operazioni di speculazione edilizia (la privatizzazione e la portualizzazione della costa, come nei casi delle nuove darsene di Capo Verde e Capo Pino) [illegible] [illegible] addirittura avalla e premia con l'accesso a finanziamenti pubblici costruzioni interessate da indagini della magistratura, sottoposte a sequestro per reati urbanistici ed edilizia, come l'albergo di Portosole. Questo non è amministrare nell'interesse della città! Come allo stesso modo ambiguo è stato approvato [illegible] progetto per [illegible] riuso delle [illegible] ferroviarie: un ulteriore riproposizione dell'effetto barriera [illegible] il «Filobus [illegible] cristallo», ampi spazi regalati alla viabilità, compressione del tracciato pedo-ciclabile, nessuna reale garanzia di riqualificazione [illegible] queste preziose [illegible]. Avremmo voluto, invece, una scelta netta, senza incertezze per un corridoio urbano ciclabile, un itinerario pedonale [illegible] alto profilo qualitativo, un tunnel verde finalmente integrato con la città (come abbiamo proposto con un documento), l'attesa ricongiunzione [illegible] il mare! Insomma l'ultima [illegible] per una città più vivibile temiamo sia [illegible] persa: l'Amministrazione Bottini ha rifiutato ogni confronto sulle idee e sulle proposte avanzate da più parti e ha agito con arroganza e miopia, anche se mai come in questo caso si deve dire che la città è di tutti e il futuro [illegible] deve progettare insieme!

Gruppo indipendente Per la tua Sanremo

«Arroganza cieca e [illegible]»

I Ds: «Strumento importante usato nel peggiore dei modi»

La maggioranza di Centrodestra ha approvato le proposte della Giunta Bottini-Bissolotti sul Prusst del Ponente ligure per il riuso delle aree ferroviarie dismesse: uno strumento importante utilizzato nel peggiore dei modi. Ancora una volta l'arroganza sorda dell'attuale amministrazione non ha voluto sentire ragioni: nè quelle dell'opposizione che chiedeva chiarezza nelle scelte (un NO deciso a nuove barriere tra la città e il mare) nè quelle dei cittadini, delle forze economiche che dovevano [illegible] coinvolte in una decisione epocale per Sanremo. L'evento storico non è lo spostamento della ferrovia, ma il futuro delle aree dismesse [illegible] diventerà il futuro della città, [illegible] Sanremo che poteva [illegible] diversa [illegible] quella che ha prodotto Portosole, togliendo spiagge e mare al centro, che ha prodotto il Teatro [illegible] mare, e caos, e traffico, e turismo in forte calo. [illegible] vengano i privati imprenditori (ma a Sanremo abbiamo solo il Privato Imprenditore) se l'amministrazione comunale sa, e vuole, legittimamente costringerli ad investire, oltre che per il proprio giusto tornaconto, anche per la città; Sanremo invece, deve subire scelte altrui confliggenti con gli interessi dei sanremesi, che perderanno altre spiagge (quella sottostante la ex Cava Cangiotti) e la Grande Scommes[illegible]: [illegible] invidiabile pista ciclopedonale lungo tutta la costa, una integrazione fra mare e città che consentirebbe rilevanti ritorni economici. Se, [illegible] afferma Bottini, si può ancora rimediare allora si indica il referendum che avevo richiesto, si ascolti la gente, si sentano le categorie economiche e professionali. Altrimenti si avrà la dimostrazione che governa l'Arrogan[illegible] Cieca e Sorda, purtroppo anche Incapace e Dannosa.

Democratici di sinistra

«Formula ambigua»

Rifondazione: «Il progetto è vincolante e pericoloso»

Ritengo che con il voto favorevole della maggioranza che amministra Sanremo, la città abbia perso un'occasione unica ed irripetibile. [illegible], per quanto concerne l'uso delle aree dismesse delle ferrovie, la proposta di convivenza tra pista ciclabile e pedonale [illegible] la formula denominata TPL presenta un'ambiguità molto pericolosa che ci vincolerà per il futuro e maggiormente se si considera che con la costituzione della Spa «Area 24» il nostro comune non avrà alcun potere decisionale e, pertanto, altri decideranno per noi. Neppure [illegible] parola da parte del sindaco sulla delicata questione dell'acquisizione al patrimonio pubblico delle aree dismesse, nonostante Sanremo sia l'unico comune che ha già anticipato circa 10 miliardi di vecchie lire a Metropolis proprio per questa finalità, mentre altri sindaci, evidentemente più solerti, hanno già risolto felicemente il problema attraverso la formula del comodato in [illegible] gratuito delle a[illegible] in oggetto. Inoltre è mancato un necessario approfondimento attraverso il [illegible] con la città su [illegible] scelta che ne condizionerà il futuro, confronto che avrebbe dovuto [illegible] preliminarmente alla discussione del Prusst. Sull'altro importante argomento che costituiva la pratica, quella relativa agli interventi del Prusst in variante al PRG, ritengo molto grave l'atteggiamento della maggioranza che ha respinto gli emendamenti all'intervento che prevede l'edificazione di un albergo nell'ex cava Cangiotti, in una zona a rischio sismico 3, cioè di frana attiva, con ampliamento della darsena esistente a scapito di una delle poche spiagge rimaste ad uso pubblico, emendamenti che, se approvati, avrebbero potuto costituire una maggiore garanzia affinché tale spiaggia non venga, in futuro, interessata dall'ampliamento della darsena e rimanere pertanto ad uso pubblico. Ancora una volta hanno prevalso le logiche speculative e padronali. A pagare è tutta la città!

Rifondazione comunista

NOTIZIE FLASH

INDAGINI

Richiesta di rinvio [illegible] giudizio per le carte di credito

Richiesta di rinvio a giudizio per l'inchiesta della polizia su una serie di presunte truffe legate alla clonazione [illegible] carte di credito. Nell'elenco degli imputati, trasmesso al gup dal pubblico ministero Giovanni Maddalena, figurano i nomi di dieci persone: Giovanni Magaletti, [illegible] anni, residente in [illegible] Cavour a Ventimiglia, Daniela Mincherlino, 37 anni, abitante in via Bianchori a Ventimiglia, Steeves Storys Greco, 25 anni, residente [illegible] Ventimiglia in via Martinazzi, Maurice Azoulay, 42 anni, di Marsiglia (elemento di spicco della criminalità informatica legata alla clonazione), Antonio Corrieri, [illegible] anni, Gaetano Salvati, 47 anni, domiciliato a Milano in via del Sole; Roberto Dieni, 38 anni, abitante in via Padre Semeria e titolare dell'«Officina Elettrauto Meccanica» di via Borea a Sanremo, Marco Di Lorenzo, 34 anni, residente [illegible] via Roccasterone [illegible] Sanremo, uno dei titolari del negozio di telefonia e fotografia «Fotoclick» dei punti vendita di Sanremo in via Matuzia e via Lamarmora; Marco Cuccuvè, [illegible] anni, abitante a Ospedaletti in via Valdirodi, titolare del ristorante «Byblos». [g. ga.]

ARMA DI TAGGIA

Chiude il concorso per studenti di tutta Europa

Ultimo giorno in Riviera per i settecento partecipanti da tutta Europa, ai [illegible] organizzati dall'Istituto alberghiero «Ruffini». Previste visite ai Giardini Hanbury, Imperia, Cervo e Dolceacqua. Stasera [illegible] Teatro del Mare [illegible] Sanremo cena di gala e premiazioni. [m. c.]

[illegible]

Sì dalla IV Commissione al Pi[illegible] d'impresa del casinò

Il Piano d'impresa [illegible] casinò, dopo una decina di sedute, è stato approvato ieri mattina dalla quarta Commissione consiliare presieduta da Gianni Natta. «Ora - annuncia il presidente - ci rivedremo per approvare l'aumento del capitale della società Casinò spa». [m. c.]

TAGGIA

Progetti e premi per gli alunni di «Colombo» [illegible] medie

Gli alunni della sede staccata di dell'Istituto Colombo presentano oggi, alle 9 a Palazzo Lercari, il progetto «Centoscuole» sul recupero dell'entroterra cui hanno collaborato anche le medie. Alle 11 tutti a scuola alle Levà per premiare i migliori maturi del 2002. [m. c.]

VIGILERANNO SUI LAVORI DELL'ANTENNA TIM

S. Stefano, 3 sceriffi per evitare attentati

SANTO STEFANO

Due vigilanti privati al mattino e uno al pomeriggio per assistere alla ripresa dei lavori per realizzare l'impianto di telefonia della Tim oggetto di [illegible] attentato poche settimane fa. Un modo originale, forse per scoraggiare eventuali «contestatori». D'altra par[illegible] la Tim ha comunque le autorizzazioni [illegible]arie. Tutto ciò mentre si profila un'altra assemblea pubblica.

«Ai primi di novembre - annuncia l'assessore Diego Frascarelli - faremo un incontro con tutta la cittadinanza. La nostra è un'Amministrazione che lavora. Anche in silenzio. L'unico modo per avere giustizia è comunque quello di applicare le leggi».

Nell'ultima riunione della maggioranza si è parlato dell'avversata antenna che sarà posizionata in pieno centro, a pochi metri dall'Aurelia. «Abbiamo ribadito - dice l'assessore - il comportamento scorretto della Tim che, dopo aver accettato un sito alternativo, [illegible] finito per continuare i lavori sul primo sito, quello in centro. E s'è verificata un'ulteriore scorrettezza: la ripresa dei lavori ci è stata comunicata con una riga e mezzo di fax. Ciò dopo tutti i contatti telefonici, quasi settimanali, avuti con i responsabili». Frascarelli [illegible] giù pesante; «Quello è stato un comportamento arrogante».

Ma l'Amministrazione [illegible] criticata di immobilismo da parte di Sergio D'Aloisio, capogruppo de «La Torre». «Il sindaco Feraldi e la [illegible] giunta - sostiene D'Aloisio - continuano ad avere [illegible] comportamento ambiguo. La vicenda si trascina da sei mesi. A questo punto se non possono intervenire lo dicano chiaramente. Se invece [illegible] possibile rimediare evitando che l'antenna venga realizzata in centro lo facciamo al più presto. Chiediamo trasparenza e decisione».

Trasparenza che, secondo l'ex sindaco, sarebbe venuta a [illegible].

«Qui - afferma - c'è chi gioca una commedia a due parti. E persino chi riesce a fare tre parti contemporaneamente». [m. c.]

IM 5



IMPERIA

**** **Hotel Miramare Residence R.T.A.**
Viale Matteotti, 24
tel. 0183.667120 - fax 0183.667120
www.rhotel.it • rhotel@tin.it

Ristorante su richiesta, bar.
Camere climatizzate con impianto centralizzato con Tv satellitare, telefono, frigo, phon, cassaforte, terrazzo in alcune.
Servizio fax, terrazza, giardino, dehors, piscina con idromassaggio, solarium, sala giochi, giochi bimbi, spiaggia privata con pedalò e canoe, parcheggio, garage a 30 mt.
Villa in stile liberty di fine '800. Tutte suites. Parco con piscina. Situato nella zona più signorile e residenziale della città a 200 mt dalla spiaggia. Magnifica vista sul mare.

SAN BARTOLOMEO

*** **Hotel Delle Rose**
Via Colombo, 28
tel. 0183.400712 - fax 0183.401369
dellerose@uno.it
www.hotel-dellerose.it

Ristorante e bar.
Camere climatizzate con Tv, telefono, phon, frigo in alcune, terrazzo.
Servizio fax e cassaforte alla reception, terrazza dell'hotel, dehors, giardino, spiaggia convenzionata e libera di fronte all'albergo con servizi gratis, pedalò, garage convenzionato, biciclette, minibus a richiesta, convenzionato con centro estetico.
Pesce fresco tutti i giorni.
Parco giochi bimbi a 100 metri.
A 20 metri dal mare in zona tranquilla.

SAN BARTOLOMEO

** **Hotel Ondina**
Lungomare delle Nazioni, [illegible]
tel. 0183.400884 - fax 0183.406228
albergoondina@tiscalinet.it

Ristorante anche per clienti esterni e bar. Camere con Tv, telefono, terrazzo in alcune.
Servizio fax, cassaforte, sala giochi, spiaggia convenzionata, parcheggio.
Posizione ideale sul Lungomare in zona pedonale distante dal traffico. Menù particolarmente curato a base di pesce fresco.
Ottimo confronto qualità-prezzo.

IMPERIA

*** **Hotel Croce di Malta**
Via Scarincio, 148
tel. 0183.667020 - fax 0183.63687
www.hotelcrocedimalta.com
info@hotelcrocedimalta.com

Ristorante e bar.
Camere climatizzate con Tv, telefono, frigo, phon, cassaforte, terrazzo in alcune, vasca idromassaggio in una camera.
Servizio fax, ascensore, dehors, spiaggia convenzionata, biciclette, parcheggio su prenotazione a pagamento, Tv sat e Pay tv.
Si accettano gratuitamente in camera piccoli animali.
Cucina ligure e internazionale.

IMPERIA

*** **Hotel Corallo**
Corso Garibaldi, 29
tel. 0183.666064 - fax 0183.666265
info@hotelcorallo.com
www.hotelcorallo.com

Ristorante e bar.
Camere climatizzate o ventilate (alcune) con Tv, telefono, frigo, phon, vasca idromassaggio, terrazzo.
Servizio fax, cassaforte, terrazza dell'hotel, spiaggia privata.

SAN BARTOLOMEO

*** **Hotel Villa Daniela**
Via Aurelia, 223
tel. 0183.400719 - fax 0183.400719
info@hotelvilladaniela.it
www.hotelvilladaniela.it

Ristorante per gli ospiti e bar.
Camere climatizzate o ventilate con Tv satellitare, telefono, frigo, phon, cassaforte, terrazzo, accesso internet.
Servizio fax alla reception, terrazza dell'hotel, dehors, sala giochi, spiaggia convenzionata con pedalò, parcheggio.
L'eleganza e la familiarità sono le nostre caratteristiche.
A 50 metri dal mare.

SAN BARTOLOMEO

*** **Hotel S. Giacomo**
Via Moreno, 2
tel. 0183.400751- fax 0183.400996

Ristorante e bar.
Camere con Tv, telefono, phon, terrazzo.
Servizio fax e cassaforte alla reception, terrazza dell'hotel, dehors, sala giochi, spiaggia convenzionata con pedalò, parcheggio coperto, garage, biciclette, Tv Sat.
A 100 metri dal mare.
Cucina internazionale.
Menù a scelta.

IMPERIA

*** **Hotel Robinia**
Via Pirinoli, 14
tel. 0183.62720 - fax 0183.60635
www.rhotels.it • rhotel@tin.it

Ristorante e bar.
Camere ventilate (alcune) con Tv, telefono, cassaforte, terrazzo.
Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, giochi bimbi, sala giochi, spiaggia privata con pedalò e canoe, piscina privata e solarium a 500 mt, parcheggio coperto e garage.
Posizione centrale e tranquilla a 100 metri dal mare e dal Porto Turistico. Magnifica vista sul golfo. Roof-Garden.

SAN BARTOLOMEO

*** **Hotel Bellavista**
Via Mazzini, 6
tel. 0183.400030 - fax 0183.404486
www.bellavista-hotel.net
bellavista@coadi.it

Ristorante e bar.
Camere con Tv satellitare, telefono, phon, cassaforte, terrazzo.
Servizio fax, giardino, dehors, piscina-solarium con vasca idromassaggio, giochi bimbi, sala giochi, spiaggia privata con pedalò e canoe, parcheggio, bici, minibus.
Colazione a buffet.
Pranzo e cena con buffet di verdura e cucina mediterranea.
Si organizzano escursioni e visite guidate con "Liguria da Scoprire".

SAN BARTOLOMEO

*** **Hotel Romana**
Via Colombo, 8
tel. 0183.400684 - fax 0183.405890

Ristorante e bar.
Camere con Tv, telefono, frigo, balcone in alcune.
Servizio fax e cassaforte alla reception, dehors, sala giochi, parcheggio.
Conduzione familiare.
Menù con portate di due piatti a scelta e pesce tutti i giorni.
Servizio alla francese.

SANREMO

*** **Hotel S. Matteo**
Via Faraldi, 77
tel. 0183.400275 - fax 0183.405800
www.hotelsanmatteo.it
info@hotelsanmatteo.it

Ristorante e bar.
Camere con Tv, telefono, phon a richiesta.
Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino e dehors, piscina-solarium, giochi bimbi, parcheggio.
Immerso nel verde e nella tranquillità a 3 km dal mare.
Menù tipico con specialità di pesce e cucina casalinga.

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.

VENTIMIGLIA, APPROVATI PROVVEDIMENTI SU STRADE, CENTRO E CASERMA POMPIERI

Consiglio senza minoranza modifica il volto della città

Daniela Borghi
VENTIMIGLIA

Ha approvato pratiche importanti il primo Consiglio comunale con le sedie dell'opposizione vuote in segno protesta contro presunta mancanza di democrazia dell'Amministrazione. Disco verde per tutti gli argomenti all'ordine del giorno, tranne il consuntivo per la Battaglia di fiori.

Via Privata Firenze. La via del centro cambierà look grazie ad uno scomputo di oneri nel confronti dei proprietari dei garage, che li trasformeranno in box. Spiega il sindaco Giorgio Valfrè: «In questo modo possiamo pavimentarla tutta: diventa una via pedonale d'elite, con un piccolo giardino. In seguito butteto giù il muro che dalla via porta, sempre pedonalmente, in via Ruffini». Via Privata Firenze cambierà nome in via Cesare Biamonti.

Caserma pompieri. Dietrofront per la nuova caserma, che non sarà più costruita nel terreno di Pietro Campagna, davanti alla chiesa delle Gianchette, o sull'argine destro del Roja. Dice il sindaco: «Campagna aveva infatti fatto ricorso al Tar, che aveva sospeso la pratica. Il Provveditorato, non volendo più andare in contenzioso, chiesto di individuare un'area demaniale o di un privato disponibile».

«Polo» di Ventimiglia alta. Con la vendita del vecchio mulino, che si trova a Peglia, si dovrebbe realizzare circa un miliardo delle vecchie lire. utilizzeranno per il rifacimento delle facciate della città alta ma, soprattutto, per interventi abbellimento in via Garibaldi in tutti i vicoli e le piazzette vicine, con la pavimentazione e nuova posa di reti sotterranea. Previsto anche la costruzione di un parcheggio interrato alla Colla per 93 posti auto.

L'opposizione si è imbavagliata

Protesta scenografica di Ds e Margherita «Convocheremo presto un anti-Consiglio»


Il consigliere Ds, Domenico De Leo

Si sono imbavagliati per contestare l'arroganza dell'Amministrazione e, sempre il bavaglio, dalla piazza del municipio sono saliti nella sala consiliare, per portare la loro silenziosa protesta anche lì, tra il pubblico del Consiglio comunale. I cinque consiglieri della minoranza hanno attuato così la loro rivolta per i «diritti negati». L'iniziativa ha sollevato curiosità e ha registrato l'adesione un centinaio di persone. Ma Sergio Scibilia, Franco Paganelli, Domenico De Ds e Dario Capolli e Marco Caudano della Margherita non sono soddisfatti della reazione della maggioranza: «Nè il sindaco, nè presidente Consiglio ci hanno preso considerazione: hanno continuato la seduta senza spendere parola nei nostri confronti, che disertato il Consiglio in modo clamoroso. Speravamo che il primo cittadino potesse lanciare un segnale di riappacificazione, ma non l'ha fatto. Avrebbe dovuto interrompere la riunione e incontrarci. E' una mancanza di tatto. Ecco perchè la nostra protesta continua: dopo questa azione di piazza il prossimo passo sarà la convocazione di un'assemblea pubblica e di un anti-Consiglio comunale», dice Scibilia. [d. bo.]

VENTIMIGLIA, L'OMBRA DELLE BABY-GANG

Un'auto in fiamme Incidente o dolo?

VENTIMIGLIA

Un'altra auto è andata fuoco e, anche il commissariato per ora esclude l'ipotesi dolosa, resta l'ombra delle baby-gang. Dai primi elementi rilevati, infatti, gli inquirenti sono portati ad escludere il dolo, ma in città la tensione è tangibile, soprattutto a seguito degli atti vandalici compiuti dalle famigerate bande di ragazzi-vandali. L'episodio si è verificato alle 22 dell'altro giorno ai danni una Fiat Panda parcheggiata in centro. Un giovane che abita nello palazzo ha no che dal cofano della macchina uscivano le fiamme. avvertito il proprietario, che ha chiamato i pompieri e la polizia. In pochi minuti l'incendio si è propagato in tutto l'abitacolo, distruggendolo quasi completamente. [d. bo.]

BORDIGHERA, PRESENZA DI COLIBATTERI

Ispezione in piscina L'Asl la fa chiudere

Piscina comunale off-limits a dei colibatteri. La decisione di chiudere la struttura Palazzetto dello Sport «Emilio Biancheri» è stata presa a seguito recente ispezione dell'Asl. I prelievi campione di acqua avevano infatti rilevato una presenza di colibatteri superiore alla norma. La notifica del provvedimento è stata effettuata dalla polizia municipale. Il provvedimento è a tempo indeterminato, ovvero fino a quanto i successivi controlli non daranno esito negativo. Spiega il sindaco Giovanni Bosio: «L'Asl ha rilevato un lieve sforamento del livello colibatteri nell'acqua. Abbiamo fatto effettuare una clorazione alla società che gestisce la piscina. Entro breve, la piscina potrebbe essere riaperta». [d. bo.]

IL FUTURO DEL COLLE DI TENDA IN DISCUSSIONE IL 7 NOVEMBRE A ROMA

Esplosioni di mine a Breil Val Roia chiusa al traffico

Giulio Gavino
NIZZA

Mentre i parlamentari delle Alpi Marittime hanno ottenuto dal loro governo l'impegno a discutere il futuro del traforo del Colle di Tenda al vertice italo-francese in programma a Roma il 7 novembre, la Valle Roia rimarrà chiusa al traffico oggi tra mezzogiorno e le 15 per l'esplosione di alcune mine destinate a consolidare un costone di roccia pericolante che si trova un chilometro a valle di Breil sur Roya. L'ennesima «serrata» dell'arteria internazionale tra Riviera e Costa Azzurra e il Basso Piemonte, un intervento programmato dopo le forti piogge della scorsa settimana (con frane nel comprensorio di Breil), ribadisce la volontà di mantenere sicura e affidabile la strada (sulla quale insistono tra l'altro i cantieri aperti negli anni scorsi per due lunghi tunnel destinati a migliorare ulteriormente viabilità e ad abbassare i tempi di percorrenza sul versante transalpino).

I parlamentari francesi, dopo gli incontri transfrontalieri che avevano visto protagoniste la Provincia di Imperia e quella di Cuneo nel sottolineare la necessità di interventi per il traforo del Colle di Tenda, hanno ribadito al ministro dei Trasporti Gilles de Robien l'importanza di una strategia comune ai due Paesi. Non si è parlato dei dettagli (un tunnel ex novo o il raddoppio di quello attuale) ma l'impegno ottenuto, parallelamente alle istanze arrivate sul fronte italiano, dovrebbe portare in occasione del vertice di Roma al decollo di un progetto risolutore del caso viabilità nella Valle Roia.

VENTIMIGLIA

Operazione antidroga scuole

Gli agenti delle Volanti di Ventimiglia lavorando ad una lunga e complessa operazione antidroga davanti alle scuole della città di confine. L'operazione andrà avanti per almeno due settimane. Gli agenti hanno controllato ieri alcuni istituti della città alla caccia di hashish, marijuana e spinelli in genere. Nei prossimi giorni il commissariato ha in programma successivi controlli altri istituti.

DOLCEACQUA

Serie di incontri culturali

L'Associazione culturale «Terra dove andare» nel mese di novembre propone una serie di incontri presso il Caffè Letterario Pacha Mama di via della Liberazione 10 a Dolceacqua. Si comincia sabato, alle 21 «Il mondo dentro ognuno di noi». Per informazioni telefonare 0184/206816 o consultare il sito www.terradoveandare.supereva.it

BORDIGHERA

Presentazione del libro di Farotto

Il libro di Marco Farotto intitolato «Roman Bilinski: suggestioni slave ed orientali nell'estremo Ponente ligure», sarà presentato mercoledì 13 novembre, alle 17, nella biblioteca civica Corradi di Sanremo. L'opera, edizioni Alpi del Mare, è già stata illustrata al pubblico a Bordighera.

Sbandieratori retrocessi in A2

Il campionato italiano sbandieratori di serie A1, organizzato a Pontremoli dalla federazione che riunisce le associazioni più prestigiose d'Italia, si è rivelato amaro per i portacolori di Ventimiglia. Al termine delle prove previste dal programma, gli sbandieratori di Ventimiglia piazzati al 15° posto su 16 formazioni in lizza e a causa di questa prestazione negativa retrocessi in serie A2.

VENTIMIGLIA

Corsi serali lingua francese

I corsi serali lingua francese organizzati dall'Alliance française Riviera dei Fiori per l'anno scolastico 2002/2003 si svolgeranno, anche quest'anno, a Ventimiglia, nell'Agenzia Servizi Formativi Hanbury 3, con inizio la sera di mercoledì 6 novembre, alle . Le iscrizioni si ricevono nella segreteria dell'Alliance française, in via Martiri della Libertà 1, telefono 0184/351264. Le lezioni saranno tenute da insegnanti madrelingua. [d. bo.]

IL RITROVAMENTO DURANTE GLI SCAVI OMNITEL

Affiorano ossa giallo a Varigotti

NOTIZIE FLASH

NOLI

Rinviato a giudizio per la rapina alla Carisa

Domenico Russo, 24 anni, residente a Cadogliano, [illegible] stato rinviato a giudizio con le accuse di rapina, ricettazione, sequestro di persona e porto illegale di coltello. Secondo [illegible] capo di imputazione, avrebbe assaltato con un complice l'agenzia della Cassa di risparmio di Savona a Noli razziando denaro per circa diciotto milioni [illegible] mezzo. La vicenda risaliva al 31 ottobre del 2000. [c. v.]

LOANO

Camping sfrattato ottiene [illegible] proroga

Ennesima proroga, l'altra sera, dello sfratto per il campeggio «Stella» in località Gazzi Superiori a Loano al centro di una vicenda che dura da 10 anni. In quest'area il Comune deve ottenere, da privati, la realizzazione di un parcheggio. [a. r.]

PIETRA L.

L'assessore Catarella chiede aiuto per i cani

«Manca in tutta Italia il glucantim, un farmaco che contiene il principio attivo per la terapia della leishmaniosi canina, una malattia, trasmessa dai pappataci che uccide molti animali in Riviera [illegible] non solo». La denuncia è dell'assessore di Pietra Ligure Salvatore Catarella che ha scritto ieri al ministero della sanità. [a. r.]

CALICE L.

[illegible] paese in festa per i 100 anni di Carlotta

Carlotta Bertone ha raggiunto nei giorni scorsi i suoi primi cent'anni. La nonnina di Calice Ligure è stata festeggiata dal sindaco Enrico Richeri, dai [illegible] figli, dai [illegible] nipoti e dai 9 pronipoti. [a. r.]

FINALE L.

[illegible] Consiglio approva tre nuovi regolamenti

Tre regolamenti sono stati approvati dal Consiglio di Finale. Sono il Piano di organizzazione degli impianti di teleradiocomunicazione, il regolamento per limitare le immissioni sonore delle attività temporanee e quello per il servizio idrico completo [illegible] carta per il servizio dell'acquedotto. [a. r.]

ALBENGA

Incidente sul lavoro in un cantiere edile

Ha riportato fratture e contusioni dopo un volo di circa due metri da un ponteggio in un terrazzo in piazza Garibaldi. L'episodio ha visto come protagonista, intorno alle 13,30 di ieri, un cittadino tedesco (domiciliato a Pietra Ligure) di 52 anni. Soccorso da vigili del fuoco e Croce bianca è stato trasportato al [illegible]. Corona. [a. r.]

FINALE L.

Dagli scavi (contestati) per l'installazione di un nuovo ripetitore per la telefonia mobile emergono [illegible] vecchie [illegible] e l'intervento è subito bloccato da Comune e Sovrintendenza. Ieri mattina il blitz dei tecnici a Punta Crena di Varigotti, al di sopra della galleria dell'Aurelia. Molti cittadini si erano già allarmati alla vista dei mezzi che scaricavano cemento per realizzare la base del [illegible] ripetitore. «Nella zona esiste già un ripetitore televisivo. Il nuovo impianto Omnitel [illegible] di ridotte dimensioni [illegible] comunque autorizzato», aveva detto il sindaco Pier Paolo Cervone. Ieri il ritrovamento delle ossa [illegible] (potrebbero risalire a centinaia di anni fa) [illegible] un nuovo intervento con il blocco [illegible] del piccolo cantiere da parte dei carabinieri.

Anche l'ex sottosegretario Ombretta Fumagalli Carulli, storica turista di Varigotti, ha preso posizione ieri contro l'installazione del nuovo ripetitore. «Aderisco alla raccolta di firme avversa questa installazione. Considero l'iniziativa lodevole perché muove nella giusta esigenza di tutelare la bellezza del promontorio di Varigotti. In segno di protesta invito tutti [illegible] disdire gli abbonamento Omnitel sino a quando non ci saranno rassicurazioni circa la non istallazione del ripetitore in oggetto». Il recente decreto Gasparri, da molti contestato, ha [illegible] molte e nuove possibilità ai gestori. [a. r.]

SECONDO IL PRIMO CITTADINO LA SUA AMMINISTRAZIONE HA BLOCCATO LE TRASFORMAZIONI ALBERGHIERE

Case negli hotel, parla Melgrati

Dopo il blitz ora entra in campo la politica

Massimo Boero

ALASSIO

Ieri il blitz giudiziario, oggi il «caso trasformazioni alberghiere» passa al piano politico. «D'ora in poi sarà grazie al programma attuativo del Piano [illegible] urbanistico comunale, appena approvato in Consiglio comunale, che [illegible] regolamentate le trasformazioni alberghiere. Queste saranno infatti vincolate al programma, che [illegible] esaminato in Consiglio comunale, così come chiesto [illegible] tempo dalle minoranze, permettendo un maggiore controllo. Stando agli operatori però, di trasformazioni ne sono previste poche da adesso in [illegible]. Il sindaco di Alassio Marco Melgrati, ritenendo di essersi «mosso nella giusta direzione» per cercare di avere strumenti adeguati contro la progressiva chiusura [illegible] strutture ricettive, analizza la situazione attuale.

«La [illegible] giunta è l'unica che [illegible] riuscita a bloccare due cambi di destinazione d'uso, operando nei regolari termini previsti dalla legge. Mai era [illegible] con le amministrazioni precedenti. Riguardano gli alberghi Oleandri e Ideale che, per differenti [illegible] motivi, [illegible] hanno potuto ottenere l'antieconomicità gestionale», ha detto Melgrati. In merito all'indagine sulla regolarità di alcune pratiche riguardanti l'edilizia convenzionata, il primo cittadino di Alassio dice di avere «piena fiducia nella magistratura». «Non sono delibere di giunta ma scritti riguardanti discussioni politiche preliminari, come vengono fatte spesso, in maniera allargata, prima di riunioni di giunta. L'equivoco penso sia nato dal fatto che sia stato preso un parere come atto della giunta».

Melgrati si è dichiarato «ben contento che vengano ceduti alloggi all'edilizia convenzionata». Ha detto: «Sono stato io, in qualità di assessore, che avevo proposto che una percentuale [illegible] per [illegible] destinata [illegible] alla convenzionata. Non è una legge dello stato. Non [illegible] però [illegible] si possa imporre a privati una vendita. Forse, in questo caso, la giunta avrà bisogno [illegible] un parere legale». Ha poi concluso il sindaco di Alassio: «Io comunque ho sempre applicato le norme, cercando di stare attento alle situazioni [illegible] contrasto. Inizio solo [illegible] stufo di questo continuo clima di caccia alle streghe».



Polemiche dopo il blitz della magistratura in Comune ad Alassio

«Troppi conflitti d'interesse»

Per l'ex sindaco di Alassio Avogadro molte colpe sono della maggioranza

ALASSIO

«Le trasformazioni alberghiere erano nate da un'esigenza ben precisa [illegible] a determinate condizioni. L'obiettivo era eliminare le strutture più vecchie e senza rilevanza, garantendo una quota di edilizia convenzionata e creando posti auto pertinenziali alle nuove strutture. Da un inizio ottimale la cosa è però andata degenerando». L'ex sindaco di Alassio Roberto Avogadro ha spiegato il suo punto di vista in merito ai cambi di destinazione d'uso degli alberghi alassini, tra passata ed attuale amministrazione.

«Le richieste di trasformazione si sono allargate anche ad altre tipologie di strutture ricettive, senza le caratteristiche stabilite. Non sempre l'edilizia convenzionata [illegible] stata rispettata [illegible] non sempre i posti auto richiesti come condizione sono stati realizzati. Alcuni figuravano [illegible] solo sulla carta ma non nella realtà», ha detto l'ex primo cittadino alassino [illegible] senatore. Ha poi proseguito: «Finché [illegible] sono stato io è stata posta [illegible] al problema, c'era una certa vigilanza per evitare una degenerazione dell'obiettivo di partenza. Per contenere [illegible] trasformazioni ci si affidava a controperizie che frenavano le richieste. Dopo di noi, invece, è arrivato il liberi tutti, la carta bianca per i privati. L'interesse privato è diventato più importante di quello collettivo. Il problema degli amministratori attuali [illegible] quello del conflitto d'interessi».

Roberto Avogadro non rinnega il fatto «di avere dato il via alle trasformazioni alberghiere». «Ci si è però mossi [illegible] obiettivi [illegible] precisi e a patto [illegible] certe condizioni. Fatta la legge però, come si dice, trovato l'inganno. [illegible] [illegible] incaricato i vigili urbani di verificare [illegible] si provvedeva di fatto a riservare una quota di alloggi in edilizia convenzionata. Allora non [illegible] parlava ancora [illegible] vendite ma di progetti in esecuzione», ha concluso l'ex sindaco. [m. br.]

QUARANTACINQUE PERSONAGGI CHIEDONO MENO INTERVENTI EDILIZI

«No alla cementificazione»

Manifesto-appello alla giunta di Spotorno

SPOTORNO

«Non è possibile continuare a governare l'urbanistica spotornese con ripetute varianti al Piano regolatore, come fa l'amministrazione comunale, per consentire la cementificazione del paese e la proliferazione di [illegible] [illegible] al posto del patrimonio alberghiero». E' il senso [illegible] un appello che comparirà [illegible] un manifesto che sarà affisso a Spotorno. Per la prima volta nella storia della città [illegible] persone molto note, [illegible] ogni schieramento politico, si sono uniti al di [illegible] delle loro posizioni ideologiche in difesa del principio di salvaguardia ambientale». Anche altri potranno firmare l'appello.

E proprio perché trasversale avrà un grande peso politico soprattutto in questa fase di crescita edilizia legata [illegible] varie operazioni urbanistiche già approvate e in corso di approvazione (villaggi, porto, talassoterapia, alberghi). I firmatari dell'appello dicono fra l'altro: «Significativa è la vicenda [illegible] [illegible] privato, proprietario di 50 mila metri quadrati [illegible] [illegible] in località Siaggio, con destinazione agricolo-parco urbano, già attraversato da incendi che [illegible] chiesto [illegible] realizzare un maxi villaggio turistico. Stupisce l'atteggiamento del sindaco. L'amministrazione è disponibile ad accogliere le richieste [illegible] [illegible] dei privati, senza analizzare [illegible] lucidità e lungimiranza [illegible] programmatoria il futuro turistico e socio-economico [illegible] nostro paese e la sua tutela». [a. r.]

RICHIESTA DEL SINDACO [illegible]

«Il 4 Novembre festa nazionale»

[illegible] Il 4 novembre deve tornare ad [illegible] nazionale una festa nazionale. E' la richiesta inviata ieri [illegible] sindaco di Loano, Angelo Vaccarezza al presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi. [illegible] Vaccarezza: «Da quando sono [illegible] eletto sindaco ho ritenuto fosse mio dovere ridare solennità a [illegible] date che racchiudono due tra le pagine più significative della storia d'Italia: il 2 giugno e il 4 novembre. Dopo il ritorno, come [illegible] giusto, del [illegible] giugno a Festa nazionale, speravo che in tempi contenuti uguale sorte avesse anche il 4 novembre. Non mi permetto di ricordare al presidente Ciampi [illegible] rappresenti tale data, ma mi sono rivolto a lui sperando che grazie al suo intervento il giorno che festeggia l'unità d'Italia ed [illegible] sacrificio di tanti compatrioti torni ad essere un giorno di festa e di memoria. A Loano il 4 si festeggia un vero 4 novembre [illegible] grande partecipazione [illegible] solo [illegible] cittadini ma di tutte le scuole [illegible] ogni ordine e grado. Chiediamo che questo giorno torni festa per tutti perché [illegible] "canzone degli italiani" ed il tricolore [illegible] siano, come per troppo tempo [illegible] stato, solo contorno a manifestazioni sportive». [a. r.]

[illegible] POCHI ANNI NUOVI PARCHEGGI [illegible] STRUTTURE PER LO SVILUPPO DI FINALE

«Ecco le scelte per il turismo»

Il sindaco Cervone replica agli albergatori

FINALE L.

«Le decisioni politiche e strategiche per assecondare la vocazione turistica [illegible] città sono già prese». Il sindaco di Finale Ligure, Pier Paolo Cervone, commenta (positivamente) l'andamento dell'industria turistica e risponde alle istanze del presidente degli albergatori Angelo Berlangeri che chiede «scelte politiche, da tempo attese, in materia di vocazione turistica».

Dice il sindaco: «Per il depuratore abbiamo presentato il progetto alla Regione per ottenere i finanziamenti comunitari che ci consentiranno di avviare i lavori nel prossimo anno per allacciare [illegible] nostra rete fognaria al depuratore di S[illegible]. Siamo moderatamente ottimisti sul raggiungimento di questo fondamentale obiettivo che [illegible] a Finale e Varigotti, nei prossimi anni, di ritornare nel club delle Bandiere blu d'Europa. Sui parcheggi stiamo raccogliendo tutto quanto abbiamo seminato negli anni scorsi. A cavallo tra il 2003 e il 2004 Finalmarina, che è il rione con le maggiori esigenze e una fame enorme di posteggi, avrà qualcosa come 700-800 posti auto in più»

Prosegue Cervone: «A gennaio partiranno i lavori per il silos meccanizzato che sarà realizzato all'inizio del lungomare, [illegible] la caserma della Finanza e via Bolla: 280 posti in una zona strategica che daranno una buona risposta sia per i residenti che per i turisti. E' un'opera dal costo di 12 miliardi e il Comune riuscirà a [illegible] far spendere [illegible] lira ai finalesi: [illegible] miliardi arrivano dallo Stato, uno dalla Regione, cinque li verserà l'impresa che ha vinto la gara d'appalto e che gestirà il silos. Nel [illegible] è compreso [illegible] anche la riqualificazione di quel tratto di passeggiata. Per la gestione degli arenili liberi, dopo gli incontri che avremo con le categorie [illegible] interessate, il Comune farà un bando di gara»

Conclude Cervone: «Devo dire che [illegible] questi anni siamo riusciti a dare un volto nuovo alle spiagge del Malpasso, dei Bianchi e dei Neri grazie ai progetti portati avanti [illegible] amministrazione. [illegible] scelte urbanistiche ci confronteremo [illegible] [illegible] dell'adozione del relativo piano. [illegible] credo che abbiamo operato con oculatezza e saggezza. Al completo recupero del complesso di Santa Caterina, che già adesso è un ottimo volano per l'economica turistica grazie all'intensa [illegible] attività congressuale, potremo affiancare nei prossimi anni anche il restauro e la riapertura dello storico teatro Sivori». [a. r.]



Il sindaco Pier Paolo Cervone

PER I DS I TEMPI DI REALIZZAZIONE SARANNO LUNGHI

Il porticciolo [illegible] Albenga contestato in Regione

ALBENGA

Il gruppo consiliare regionale dei democratici della sinistra ha presentato un'interpellanza al presidente del consiglio ed alla giunta regionale per chiedere chiarimenti in merito alla futura realizzazione del porto ad Albenga. Ed in particolare sul fatto che «la giunta regionale avrebbe dato indicazione [illegible] amministrazione comunale di Albenga per la realizzazione di [illegible] porto da 750 posti barca da costruire nel tratto di costa verso Ceriale».

I [illegible] chiedono di sapere «le conclusioni dello studio affidato rispetto all'area fisiologica in questione» e «se la Regione condivide questo studio e lo ritiene esaustivo rispetto all'iter previsto dal piano della costa» (che prevede un approfondimento sull'esatta ubicazione dell'approdo). Chiedono inoltre di conoscere «se risulta vero quanto affermato dal consigliere regionale Barbero, che entro 24 mesi sarà posata la prima pietra». E infine «quale iter è stato avviato, o sarà avviato, dalla Regione rispetto alla specificazione settoriale dei porti indicati nel piano territoriale della costa».

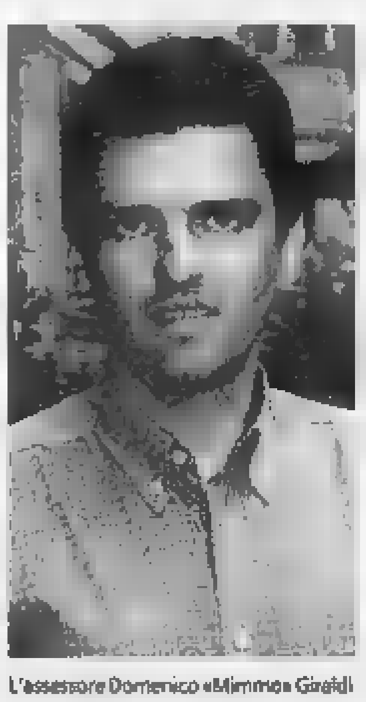
I Democratici della sinistra hanno presentato l'interpellanza per cercare di fare ulteriore chiarezza sulla futura realizzazione di un approdo, visto anche che «il Comune di Albenga, con l'approvazione recente del piano regolatore aveva abbandonato l'ipotesi di realizzare il porto d'Albenga, così come previsto il piano della costa».

In un primo momento la zona individuata per l'ubicazione della struttura, sulla quale si sono concentrate le discussioni [illegible] il botta e risposta tra maggioranza [illegible] minoranza consiliare ad Albenga, era quella di Vadino. [m. br.]

PER L'OPPOSIZIONE IL PROGETTO MANCA DI UN PROGRAMMA ORGANICO DI SVILUPPO DEL TERRITORIO

Con il Puc ad Alassio può ripartire l'urbanistica

Il Piano approvato martedì sera in Consiglio comunale con i soli voti della maggioranza



L'assessore Domenico «Mimmo» Giraldi

ALASSIO

Tra un gran viavai di consiglieri di minoranza [illegible] maggioranza (l'aula per vari motivi era semideserta), con [illegible] voti a favore e 4 contro, martedì sera è stato approvato il programma attuativo [illegible] del Piano urbanistico comunale. Era l'unico punto all'ordine del giorno [illegible] un Consiglio comunale, di fatto piuttosto tecnico e noioso ma importante per la città, iniziato alle 21 e terminato alle [illegible].

Durante la seduta di giovedì 24 ottobre i consiglieri di opposizione del gruppo La Vespa avevano abbandonato l'aula facendo mancare il numero legale [illegible] la discussione è stata spostata a martedì sera, quando gli stessi consiglieri, contestando diversi punti del programma, hanno chiesto (e non ottenuto) [illegible] ulteriore rinvio della discussione, motivato dal fatto che il Piano attuativo era stato «redatto [illegible] in maniera contrastante [illegible] la normativa vigente» (13 gli emendamenti presentati). La prima delle contestazioni (interventi di Agostino Testa, Daniele Fui e Lisandro Pellegrini) ha riguardato la mancanza di «un organico disegno di programmazione idoneo a manifestare un'idea di governo del territorio, [illegible] alcuna indicazione delle strategie e delle priorità».

Secondariamente, come scritto nella loro «pregiudiziale» letta in sala consiliare, i consiglieri [illegible] di minoranza hanno f[illegible] notare che «non sono state effettuate ampie consultazioni con le popolazioni e le organizzazioni interessate, con le pubbliche amministrazioni e gli enti istituzionalmente competenti».

Inoltre «il programma introduce una serie di norme, dette criteri, ma che, di fatto, sono varianti del Puc, d'entità tale da stravolgerlo». Contestazioni sono state anche mosse sull'accoglimento di alcune domande «in data successiva al termine fissato per la presentazione, comprese [illegible] quelle per la trasformazione di tre alberghi, recepite ed inserite».

Ha risposto l'assessore ai lavori pubblici Domenico Giraldi: «Manifesti ed incontri hanno dato ampia pubblicità al piano. Questo è comunque [illegible] [illegible] aggiornamento, [illegible] continuazione del vecchio piano, approvato un anno e mezzo fa e ogni [illegible] potrà essere aggiornato mentre ogni 3 anni va rifatto. La data di termine per la presentazione delle domande, che ha avuto una proroga di 30 giorni, non era perentoria». E ha infine aggiunto: «Bisogna valutare gli aspetti positivi del piano attuativo: è stato sbloccato, dopo 30 anni, una quantità enorme di attività edilizia. Gli oneri [illegible] urbanizzazione che otterremo serviranno a finanziare importanti opere pubbliche». [m. br.]

PIRO IN POOL POSITION

[illegible] l'assemblea [illegible] il [illegible] [illegible] Ghigliazza

FINALE L. «La nostra società conferma il proprio interesse ad addivenire ad [illegible] accordo con la "Fratelli Ghigliazza" per affittare il [illegible] d'azienda costruzioni e [illegible]. La Cofingest dell'imprenditore Piro aspetta notizie oggi dall'assemblea dei soci della storica società Finalese.

La «Fratelli Ghigliazza» da un mese è precipitata in una grave crisi societaria e finanziaria che potrebbe sfociare nella sua messa in liquidazione. La proposta del gruppo che fa capo a Piro potrebbe essere un'ancora [illegible] salvezza. Ieri l'imprenditore [illegible] illustrato ai sindacati il suo piano industriale. «Ci rendiamo [illegible] d'ora disponibili a trattare la nostra offerta anche con l'eventuale liquidatore che fosse nominato dalla stessa assemblea o dall'autorità giudiziaria», ha precisato Piro. C'è dunque attesa per quando decideranno oggi i soci che in questi mesi si sono dimostrativi molto divisi. [a. r.]

[illegible] CINEMA

SAVONA E PROVINCIA

SAVONA

ASTOR. Tel. 019-854627.
Giovanna la pazza
Or.: 15.45-18-20.15-22.30 € 7.00-5,00.

DIANA 1. Tel 019-825 714
Red Dragon
Or.: 15.20-17.40-20-22.30
€ 7.00-5.00

DIANA 2. Tel 019-825 714
Il pianista
Or. 16-19-22 € 7.00-5.00

DIANA 3. Tel. 019-825 714
Signs
Or.: 15.45-18-20.15-22.30
€ 7.00-5.00

[illegible] Tel 019-820 563
Pinocchio
Or. 15.30-17.50-20.10-22.30
€ 7.00-5.00

JOLLY. Tel. 019-850 570
Film a luci rosse
Or. 15-22.30
€ 6,00-4,[illegible]

ALASSIO

[illegible] Tel. 0182-640 203
Johan Padan Or. 16.30-18
Red Dragon Or. 20.30-22.30
€ 6.00-4.00-3,00

RITZ. Tel 0182-640 427
Signs
[illegible] 20.30-22.30
€ 6.00-4.00-3.00

[illegible] BOSCO Tel. 0182-640 240
[illegible]

ALBENGA

AMBRA. Tel 0182-51419
Red dragon Or. 20.20-22.30.

ASTOR. Tel 0182-50997
XXX
[illegible] 20.15-22,30.
€ 6.00-4.00-3,00

ALTARE

[illegible]
OGGI RIPOSO

ALBISOLA

[illegible] LEONE
OGGI RIPOSO

BORGIO

CINETEATRO GASSMAN. Tel 019-692910
Pinocchio
Or. 20.30-22.40. € 6.00-4.50

SPLENDOR. Tel 019-610783
CHIUSO

CAIRO M.

ABBA. Tel 019-50 90 353
XXX
Ore 20.15-22. € 6.50-4.50

[illegible]

ONDINA. Tel 692910
Signs
Or.: 20.30-22.30. € 6.00-4.50

ARENA [illegible]. Tel [illegible]
[illegible]

LAIGUEGLIA

[illegible] Te [illegible]
CHIUSO

LOANO

LOANESE. Tel 019-669.[illegible]
[illegible]
Or.: 20.15-22.30 € 6.50-4[illegible]

GIARDINO DEL PRINCIPE. Tel [illegible]
CHIUSO

PIETRA

[illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible]
[illegible]
CHIUSO

SASSELLO

TEATRO SASSELLO
OGGI RIPOSO

VARAZZE

VERDI 1. Tel 019-97 249
Febbre da cavallo
Or. 20.40-22.40 € 7.00-5.00

VERDI 2. Tel 019-97 249
Signs
Or.: 20.40-22.40 € 7.00-5.00

GENOVA E PROVINCIA

GENOVA

AMERICA
Sala A. Tel. 010-595 91 46.
Hollywood ending.
Or. 15.45, 18. 20.15, 22.30

AMERICA Sala B. Tel 010-595 91.46
Dolls Or. 15,45; 18. 20.15, 22.30

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49
Angela Or. 16. 18. 20,40; 22.30
8 Donne e un mistero
[illegible] 17,30. 18.50; 20.20; 22,30

[illegible] Tel 010-507 625
Asterix e Obelix Ore 16
Magdalene Or. 18. 20.30. 22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254 18.20
Pinocchio Or.: 15. 17.30; 20. 22.30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254 18 20
Minority report Or. 14.40, 20

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254 18 20
Red dragon
Or. 14.40, 17.20. 20; 22.40
Or. 16; 21

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254.18.20
Signs Or. 15.20. 17.40; 20, 22.20

CINEPLEX PORTO ANTICO. [illegible] 010-254 18.20
One hour photo Or.: 17.30, 22.50

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254 18,20
XXX
[illegible] 15,45, 18,15. 20.45
Or. 14,40, 17:20, 20. 22.40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254,18.20.
Hollywood ending.
[illegible]: 15.30, 17.50; 20.10; 22,30

[illegible] 010-254 18.20.
Snow dogs
Or.: 15.30, 18

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Le quattro piume.
Or.: 15. 17.30, 20. 22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18 20.
Febbre da cavallo
Or.: [illegible], 17,30; 20; 22,30

CORALLO MULTISALA. Tel. [illegible].
One hour photo.
Or.: 15.30. 17.50: 20.10. 22.30.
Il pianista.
Or. 15,30, 18.30. 22.30

EUROPA Via Lagustena 164 Tel 010-377.95.35.
Laissez passer
Ore 21,15

LUX Tel. 010-561 691.
XXX
Or.: 15; 17.20; 19.50 22.20

OLIMPIA. Tel. 010-581.415
Red Dragon.
Or. 15; 17.30, 20; 22.30

ORFEO Tel [illegible]-564 848
Febbre da cavallo
Or. 15.30, 17.50; 20.10; 22.30

RITZ D'ESSAI Tel. 010-314.141.
Pinocchio.
Or.: 16.30; 17.45; 20,15; 22,30

SALA RIVOLI. Tel. 010-583.261.
Il pianista
Or. 16; 19.40. 21.30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461.
Pinocchio
Or.: 15. 17.30; 20. 22,40
Signs
Or.: 15,30, 17,50; 20,10, 22,30
Le quattro piume.
Or.: 15; 17,30. 20, 22,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
The bourne identity. Anteprima
Solo lunedì 4/11 Ore 21

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel 199.123.321.
XXX
Or.: 14*. 15*; 16,30, 17.30, 19. 20, 21,30, 22.30; Lun-ve 20; 22,30; * solo Ven/Sab/Dom; [illegible] Sab anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel 199.123.321
[illegible] Tutti i giorni or.. 14,10*, 15,30; 16.30. 17.50, 18.50. 20,10; 21,10; 22.30; * solo Ven/Sab/Dom; Gio/Ven/Sab anche 23,30; [illegible]

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Signs. Tutti i giorni or. 15,40; 18; 20.20; 20,45; 22.40, 23; Gio/Ven/Sab anche 1.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
One hour photo Tutti i giorni or.. 14,10*, 16,20; 18,30; 20.40. 22,50; * solo Ven/Sab/Dom; Gio/Ven/Sab anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel 199.123.321
Otto canì sotto 0. Or.: 14,10*. 16.20; 18.30; * solo Ven/Sab/Dom

UCI CINEMAS FIUMARA. [illegible] 199.123.321
[illegible] **cavallo.** Or.: 14,10*; 16,20. 18,30. 20,40; 22,50; * solo Ven/Sab/Dom; Gio/Ven/Sab anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel 199.123,321
Le quattro piume Or. 15*, 17,30; 20 [illegible]; * solo Ven/Sab/Dom; Gio/Ven/Sab anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Red Dragon Tutti i giorni or.. 14*. 14,30*; 15*, 16,30. 17; 17,30. 19; 19.30; 20. 21,30. 22, 22.30. * solo Ven/Sab/Dom, Gio/Ven/Sab anche 24. 0.30; 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel 1[illegible].123.321.
Hollywood ending. Tutti i giorni or.: 15,40; 18; 20,20, 22.40, Gio/Ven/Sab anche 1.

UCI CIN[illegible]S [illegible]. Tel. 199.123.321.
Il pianista Or.: 14*; 16,50; 19,50; 22,50; * solo Ven/Sab/Dom

CAMPOMORONE

AMBRA
OGGI RIPOSO

BARGAGLI

CINEMA PARROCCHIALE
OGGI RIPOSO

BOGLIASCO

CINEMA PARADISO
OGGI RIPOSO

CASELLA

CINEMA PARROCCHIALE. Tel 010-967 71 30
OGGI RIPOSO

PEGLI

EDEN. Tel 010-69 612.00.
Pinocchio
Ore 21

NERVI

S. SIRO T. 010-320.25 64
OGGI [illegible]

VOLTRI

AMBROSIANO. Tel 010-613.61 38
Pinocchio
Ore 21

CAMPOLIGURE

CINEMA CAMPESE
[illegible]

ROSSIGLIONE

SALA MUNICIPALE
[illegible]

S. MARGHERITA

CENTRALE Tel 0185-286.033
Signs
Or.: 16.05; 18.10; 20.15; 22,20

RAPALLO

[illegible] MULTISALA
Sala 1: **XXX**
Or. 15; 17,25; 19,50; 22.20
Sala 2: **Red Dragon**
Or.: 15, 17.25; 20; 22.20
Sala 3, **Pinocchio**
Or. 16, 20.20. 22.30

GRIFONE. Tel. 0185-50.781
Il pianista
Or. 16; 19; 22

CHIAVARI

CANTERO Tel. 0185-309 694.
Signs
Or.: 16; 18.15, 20.20. 22.30

MIGNON. Tel. 0185-309.694
Pinocchio
Or.: 15.30, 17.45, 20.05; 22.30

SESTRI LEVANTE

ARISTON Tel 0185-41 505.
Red Dragon
Or.: 20, 22,20

CICAGNA

CINEMA FONTANABUONA
OGGI RIPOSO

IMPERIA E PROVINCIA

IMPERIA

CAVOUR
Tel. 0183-61976.
Prevendita e abbonamenti per la stagione teatrale, al via oggi alle 21 con «Il collezionista». Botteghino aperto dal lunedì al sabato dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 16.30 alle 19.

CENTRALE
[illegible] 0183-63871
Red Dragon Or.: 20-22.40
Euro 5-4

DANTE
Tel. 0183-293020
OGGI RIPOSO

[illegible]
Tel. 0183-292745
Ore 15.30-17.30 **Snow dogs, 8 [illegible] sotto zero**
Ore 20.30-22.40 **Signs**
Euro 5-4

DIANO MARINA

POLITEAMA.
Tel. 0183-495930
8 donne e un mistero. [illegible]: 20.20-22.40
Euro 5-4

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL
Tel 0184-43440
OGGI RIPOSO

BORDIGHERA

OLIMPIA
Tel. 0184-261955
Pinocchio Or.: 20.30-22,30
Informazioni anche con [illegible] bordighera it

DOLCEACQUA

CRISTALLO
Tel 0184-206040
Callas forever. Orario 21.15
Euro 4-3.50

VALLECROSIA

DON BOSCO
Tel [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible]

ARISTON Tel 0184-506 060
Red Dragon
Orario 15.30-22.30. Euro 7-4

ARISTON RITZ
Tel 0184-506.060
Pinocchio
Ore 15.30-22.30 Euro 7-4

[illegible]
[illegible] 0184-506060
Il pianista
Orario 15-17.30-20-22.40. Euro 7-4

ARISTON ROOF-Sala 2.
Tel 0184-506060.
Orario 15.30-17.40, **Snow Dogs**
Orario 20-22.30 **8 donne e un mistero**
Euro 7-4

ARISTON ROOF-Sa[illegible]
Tel 0184-506060
Febbre da cavallo-la Mandrakata
Orario 15.30-22.30 Euro 7-4

CENTRALE.
Tel 0184-507820
XXX
Orario 15,30-22 € 7-4

TABARIN
Tel. 597822
Le quattro piume
Orari continuati 15.30-22.30 € 7-4.

SANREMESE
Tel. 0184-507070
Signs
Orario 15.30-22.30 € 7-4

I programmi e gli orari dei film possono essere variati a [illegible] della durata della proiezione e delle esigenze [illegible] cinematografiche

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA. Tel. 010-413.838.
OGGI RIPOSO
Ore 21.15

L.GA. LUMIÈRE. Tel 010-505 936.
Figlio di due madri
Ore 21

NICKELODEON.
Tel. 010-589 640.
CHIUSO.

CARIGNANO D'ESSAI
Tel. 010-589.040.
OGGI RIPOSO.

FRITZ LANG. Tel. 010-219.768.
OGGI RIPOSO.

TEATRI

CARLO FELICE.
[illegible].

AUDITORIUM E. MONTALE.
OGGI RIPOSO.

POLITEAMA GENOVESE.
E' molto meglio in 2 con E. Jannuzzo e P. Quattrini Ore 21; € 31-26; repliche fino a domenica 3 novembre

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE - Sala Duse.
OGGI RIPOSO.

DIANA - Teatro Garage. Via Paggi 43 b.
OGGI RIPOSO.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO.
OGGI RIPOSO.

CHIESA DI S. AGOSTINO. OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA DINO CAMPANA.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA.
OGGI RIPOSO

TEATRO CARIGNANO
[illegible] RIPOSO



Anthony Hopkins torna a impersonare Hannibal The Cannibal in «Red Dragon»

ANGELA. Drammatico. Dalla regista di «Sud», la storia [illegible] ragazza che ha sposato un boss palermitano per vivere nel lusso e, un giorno, compie l'errore di innamorarsi di un altro [illegible].
BACIATE [illegible] VI PARE. Commedia. Successo francese, narra le vicissitudini sentimentali di due famiglie e una coppia.
BOWLING A COLUMBINE. Drammatico. Michael Moore prende spunto d[illegible] strage [illegible] una scuola per descrivere il mercato delle armi in Usa.
CALLAS FOREVER. Biografico. Franco Zeffirelli porta sullo schermo [illegible] la vita della diva Maria Callas.
DOLLS. Drammatico. Takeshi Kitano porta sullo schermo tre storie: due giovanni stanno per sposarsi ma perdono [illegible] memoria. [illegible] vecchio capo della mafia giapponese ricorda la ragazza che amava. [illegible] star del pop incontra un suo fan.
DUE AMICI. Commedia drammatica. Alla periferia [illegible] Torino [illegible] l'amicizia tra due siciliani: uno lavora come operaio in una fabbrica di vernici, l'altro [illegible] spesso in viaggio per un misterioso lavoro.
FEBBRE DA CAVALLO. Commedia. Carlo Vanzina riporta sullo schermo il personaggio di [illegible], scommettitore alle [illegible].
IL FIGLIO. Drammatico. I Dardenne descrivono il rapporto [illegible] un introverso carpentiere che insegna il mestiere ai ragazzi appena usciti dal riformatorio e Francis; un sedi[illegible] che un giorno si presenta alla sua porta.
[illegible] [illegible]. Drammatico. Scrittrice in declino, Hanna Flanders è sconvolta dalla caduta del Muro e decide di abbandonare Monaco per crearsi una nuova vita a Berlino.
HOLLYWOOD ENDING. Commedia. Woody Allen è un regista da tempo assente dalle scene chiamato a girare un film: sul set, perde la vista per la tensione.
LA LOCANDA DELLA FELICITA'. Commedia. Il nuovo film [illegible] regista cinese Zhang Yimou narra la storia di un pensionato che s'invaghisce di una vedova e, pensando di aver finalmente trovato la d[illegible] d[illegible] sua vita, le racconta [illegible] esser ricco.
MAGDALENE. Drammatico. Irlanda, 1964. Da una storia vera, le vicissitudini di quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie e rinchiuse nel d[illegible] convento di Magdalene. Leone d'Oro alla Mostra di Venezia.
MINORITY REPORT. Fantascienza. Tratto [illegible] un racconto di Philip K. Dick, il [illegible] lavoro di Steven Spielberg [illegible] ambientato nella Washington del 2054 e narra di uno speciale corpo di polizia che, [illegible] base alle indicazioni di veggenti, previene i crimini.
M[illegible] BATIGNOLE. Drammatico. Nella Francia del '42 occupata dai nazisti un macellaio d[illegible] di aiutare un dodicenne ebreo che cerca di scappare in Svizzera.
ONE HOUR PHOTO. Drammatico. R[illegible] Williams lavora in un laboratorio fotografico e segue [illegible] morbosa attenzione [illegible] vita [illegible] suoi clienti, in particolare di una famiglia che considera perfetta.
8 DONNE E UN MISTERO. Commedia drammatica. Negli anni Cinquanta, alla vigilia [illegible] Natale viene ucciso un [illegible] in una villa nella campagna francese: le otto donne che frequentavano regolarmente la vittima sono sospettate.
IL PIANISTA. Drammatico. Roman Polanski racconta la storia vera di un pianista ebreo polacco, Wladyslaw Szpilman, vissuto a Varsavia durante l'occupazione nazista. Il film ha vinto il festival [illegible] Cannes.
PINOCCHIO. Fantasy. Versione cinematografica della favola di Collodi firmata da Roberto Benigni.
LE QUATTRO [illegible] Drammatico. Dal regista di «Elizabeth», la storia di un ufficiale inglese che nel 1875 si rifiuta di partire per il Sudan conquistato e viene accu[illegible] di codardia anche dagli amici.
RED DRAGON. Thriller. A riposo dopo aver catturato Hannibal Lecter, il detective Will Graham viene richiamato in [illegible] per fermare un nuovo serial killer che sta seminando il panico in città.
SIGNS. Thriller. Il nuovo lavoro di M. Night Shyamalan comincia con un uomo (Mel Gibson), [illegible] reverendo che vive con due figli, che una mattina si sveglia e vede nei suoi campi di grano misteriosi cerchi.
SNOW DOGS. Commedia. Cuba Gooding Jr. è un dentista che eredita in Alaska un branco [illegible] cani da slitta.
11 SETTEMBRE 2001. Drammatico. Undici registi (fra cui Ken Loach, Youssef Chahine, Makhmalbaf, Mira Nair, Claude Lelouch, Denis Tanovic) ricordano la strage delle Twin Towers.
[illegible] VIAGGIO [illegible] AMORE. Drammatico. Michele Placido porta sullo schermo la breve storia d'amore tra Sibilla Aleramo [illegible] Dino Campana.
XXX. Azione. L'atletico Vin Diesel diventa, suo malgrado, agente segreto e viene mandato in missione a Praga.

GIANNI ROSSI AL BAROCK DI S. BARTOLOMEO, DUE GRUPPI AL CLUB OLIMPO DI SANREMO, DJ AL BETISE, GRAN FESTA AL KURSAAL

Halloween: notte tra spettri, danze e concerti rock

Gadget della Bud al Pop, cena «al buio» Al Tangò, strip della strega al Flower's

NOTTE

La serata è dedicata feste in maschera, spesso arricchite da degustazioni di birra, ai concerti metal e alle promozioni gastronomiche.

Musica e ritrovi all'Estoril, Mais di Sturla, al Fitzcarraldo («Toadstoll» nu metal).

«Halloween Blood Party» musica dei «Flying Carpet» al Barcollo di Alpicella.

BARDINETO Serata in maschera musica dal vivo al Bar de Nei.

CALIZZANO Festa delle streghe, in maschera, dj Walter al Pick Up.

ALBISSOLA M. Evento speciale, soprattutto per studenti, alla discoteca Opera Prima dalle 18 alle 4 di notte con la Maratona Halloween» (dieci dj).

«Kiss Konfusion» (Kiss Tribute) allo Ju Bamboo. Festa di Halloween anche al Puerto Escondido.

Liscio e revival con orchestra, al Castello. Ritrovi al Sunshine e al Lord Nelson.

Liscio, revival, ballabili Anni '60 '70,'80 orchestra Event e discoteca con dj (Max Repetto) al dancing El Patio. Al Gasoline musica con dj.

Al Fermento Club tre spettacoli strip tease femminile, lap e table dance. Musica e ballo con l'orchestra «I Rubini» al Saitta. Al dancing Manhattan Inn orchestra «Enzo Dascoli».

BORGHETTO Liscio e revival del «Gigi Trio» al Salone delle feste.

ALBENGA Discoteca tre piani all'Horus di via per Garessio: serata inaugurale della stagione.

Serata live «Aiutiamo Elisa - Brixton Band» all'Halloween. Ritmi latin-reggae con lo spettacolo dal vivo di Frank Lee Montague (from Jamaica) al Manila Club. «Black Stage» live al Barlume.

Ritrovo al Crazy Love, all'Owl, al Zazà Café e alla Locanda del Re minore.

ANDORA «Rollo Blues Band», alla Casa del Priore. Ritrovi al Mata Mua, al Samarcanda, all'Italo's.

SAN BARTOLOMEO «Happy Halloween» alla Varazzese: oggi, domani, sabato e domenica, «pizza non stop» 7 Euro. Lo slogan della serata è «Mangi fino alla morte». Il Barock café via Lungofiume ha in programma musica live Gianni Rossi dalle Il proprietario della maschera più orrida aggiudicherà un soggiorno di una settimana in una località scelta. Dalle 24 prende via il ballo, con dj Fabietto.

DIANO SAN PIETRO Il Pop di via Seassari Ughi, com'è tradizione della discoteca votata al genere rock, riserva uno spazio alla «notte delle streghe». L'appuntamento è nel segno della birra Bud, con offerta di gadget a tutti.

DIANO Il Tangò di Molo Landini propone festa di Halloween sponsorizzata dalla birra Bud: dalle 23 saranno distribuiti vari gadget: l'animazione è affidata al dj Luisito e a Cristina, nel segno dei ritmi latini, seguiti poi da Paolo Tucci. Nella blu», dance in compagnia del dee jay Micky. Al ristorante «PrimoPiano», dalle ore 21, in poi, cena «al buio» (prenotazioni allo 0183 - 407325). Anche il ristorante Da Paola in viale Matteotti 24 celebra Ognissanti: dalle 19 accoglie anche clienti in maschera e propone piatti all'insegna del mistero. Prenotazioni allo 0183-495788. Il discobar Acqua Salata di Molo Landini distribuisce omaggi della birra Ceres e vede alla ribalta il gruppo Mister Fantasy, impegnato in cover rock degli Anni 70. Ingresso libero con consumazione facoltativa. Serata latina al Sortilegio di via Mortula.



La «notte delle streghe» è ricca di musica, sorprese e gruppi in maschera

IMPERIA Dalle 18, al Caffè d'Aste di via San Giovanni a Oneglia, parte la lunga notte tra i fantasmi, con aperitivi «paurosi».

SANTO STEFANO Giochi, stuzzicheria, musica con halloween protagonista al Barolto.

RIVA LIGURE Musica da ballo (liscio, anni 70-80, latino americano) con l'orchestra Le Nuove Immagini al Sensual e, dall'una, discoteca con dj Domix.

POMPEIANA Animazione e piatti vari allo Sciaratu.

DI «Strip della Strega» al Flower's Pub è la proposta Bartolo. Una (apparente) vecchierella, vestita di stracci, poco a poco rivelerà la sua smagliante bellezza veli. Intervengono il dj Luca mentre l'animazione è affidata uno staff della Hot Coffee Love. Al bar gelateria Ligure, ultima serata di karaoke (prima della chiusura di un mese) l'intervento di Alex. Musica al Bar Tre Alberi.

TAGGIA Videogiochi musica al Bar Smile.

BADALUCCO gelati in proprio, musica e sorprese al Bar Pradio.

Dalle 20,30 al club Olimpo la Cgil organizza una serata Halloween in compagnia dei gruppi metal Datakill e Zorn. Dalle 18 aperitivi in musica al bar Roma, nell'omonima via. Sempre nel pomeriggio musica (offerta dal dj Gio Fusto) aperitivi al Gran caffè Astra via Carli. Halloween protagonista anche a Bussana in piazza Chiappe già dalle 18 e fino tarda sera, Roberta e Gianluca, «Baristi per caso», propongono una festa in maschera karaoke e musica live con Veronica. E, ancora, aperitivi, animazione, bugie con zabaione, «panissa», farinata, focacce, pizze, piadine. La sera, al Bar Neruda in via Rivolte San Sebastiano, in programma musica (soprattutto house) curata dal dj Ciclopes. Karaoke al Sailor's di via Saccheri. Birre molte diverse ditte al Mazzini Pub e musica rock. Video musicali al Sax Pub. Musica e videogiochi al Blue Moon di piazza Colombo. Cabaret-sexy al Piper di via Roma con spettacoli alle 0,30 e alle 2 (entrata gratuita). Disco-bar allo Whisky go-go. Alle 2 apre il Bar Portioli (musica varia) davanti all'ex stazione.

OSPEDALETTI Al Betise sono di scena diversi dj, italiani e francesi. Anche l'animaizone è affidata a uno staff internazionale.

BORDIGHERA La discoteca Kursaal di lungomare Argentina il Leo club propone una festa di Ognissanti: dalle 23 saranno accolti i partecipanti mascherati. Spuntini fino a tardi, birra e divertimento al Graffiti pub via Vittorio Emanuele, il locale caratterizzato dal cavallo (in cartongesso) Carletto. Al Chica Loca del lungomare Argentina musica dal vivo con i Why Not. Aperitivi al Bomba Bar Cafe di via della Libertà.

PERINALDO Festa di Halloween al Fantasy Pub di via della Visitazione 7. Nel centro storico, alle 21, Notte di Halloween: folletti, streghe, fuochi, maghi e pozioni.

Al pub Charlot, sulla Provinciale, drink e spuntini musica di sottofondo.

DOLCEACQUA Punto d'incontro in Val Nervia al Caffè Letterario Pacha Mama.

Musica dal vivo con gli Shout Marco Libra e Marco Farotto al Dopolavoro ferroviario di piazza della Stazione in occasione Halloween, festa in maschera. In repertorio brani di U2, Subsonica, Ligabue, Lenny Kravitz. Ai 4 Venti, «Halloween party»: zucche, zuccotti, zucchette, estrazione di premi e gadget per chi si presenta mascherato, scenografie a tema, cocktails stregati e musica con la Lino's Band. Una gelateria sul mare, in un'oasi illuminata da fiaccole e candele, è aperto nello stabilimento Marco Polo

MONACO Halloween in discoteca: al Jimmy'z e al Tiffany's. Poi nei club party a tema: Stars'n'Bars, Café Grand Prix sul porto, Black Diamond, Sass Café e Zebra Square in avenue Princesse Grace. Al Cabaret del Casinò lo show «Monte Carlo Follies», con inizio alle

A La Havane live music salsa, in rue de France. Live music al Lucky Clover in rue Défly nella città vecchia.

Per comunicare i programmi delle serate e delle iniziative si prega di contattare le redazioni di:

IMPERIA Fax 0183-273106 Tel. 0183-7911

Fax 0184-500765 Tel. 0184-59001

QUESTA SERA IL VIA ALLA STAGIONE TEATRALE DI IMPERIA CON GIANCARLO ZANETTI LAURA LATTUADA

Cavour, il sipario si alza con un thriller

In scena «Il collezionista», ironico testo di Anthony Shaffer

Stefano Delfino

Cavour, su il sipario. Comincia questa sera con «Il collezionista», thriller comico di Anthony Shaffer (fratello del più noto Peter, autore di «Amadeus»), la stagione teatrale di Imperia, che proporrà dodici spettacoli, tra cui un'operetta: ne sono protagonisti Giancarlo Zanetti (Norman), anche regista, e Laura Lattuada moglie Elizabeth), affiancati da Maurizio Marchetti (il sergente Stunning) e Manuela Meletta (Millie, amante di Norman), in arrivo dal serial televisivo «Vivere».

C'è interesse, per il cartellone allestito dal Teatro dell'Archivolto di Genova, che ha vinto la gara d'appalto per l'organizzazione del programma, e lo confermano l'alto numero di abbonati («Sono oltre trecento, e stiamo per superare il record dello scorso anno», osserva compiaciuto Claudio Baudena, l'assessore alla Cultura), sia la raffica di prenotazioni al botteghino, aperto anche oggi in orario 9,30-12,30 e 16,30-19.



Laura Lattuada e Giancarlo Zanetti in una scena de «Il collezionista» di Shaffer

L'apertura è dunque all'insegna della suspense e dell'ironia. Scritto da uno dei più popolari drammaturghi inglesi (Shaffer ha anche sceneggiato film come «Frenzy» di Hitchcock, «L'assolu- Marlon Brando e «Assassinio sul Nilo» con David Niven), collezionista» aveva debuttato in Italia con successo, nel '99, ad AstiTeatro, ed è stato felicemente ripreso da Zanetti lo scorso anno con un cast nuovo di zecca.

Al centro della vicenda, costellata di ingegnosi colpi di, c'è Norman, un pittore fallito con una morbosa passione per gli omicidi più celebri e che, in crisi artistica e coniugale, coltiva l'idea, paranoica e ossessiva, di commettere atroci delitti. Grazie alla sua collezione di fatti di sangue e agli scherzi di mente a dir poco labile, pensa di conquistarsi posto nella storia (e nei giornali) a compensazione disastri affettivi e d'artista.

I critici hanno lodato «Il collezionista»: «Dobbiamo sottolineare la coerenza e la stringatezza della messinscena e dell'interpretazione. In quella casa che Nicola Rubertelli ha visto simile ad un laboratorio di macelleria, con quel bagno a tempietto greco che è casa nella casa, vero luogo della fantasticheria, lì, tra vasche da bagno, stufe, divani, manichini sanguinosi, delitto diventa un tema col quale si può rabbrividire, ma del quale si riesce anche a ridere», ha scritto Osvaldo Guerrieri de La Stampa in occasione della prima al Teatro Erba di Torino.

PROPOSTE AL PARASIO DI PORTO, A TRIORA E CAMPOROSSO. L'INVITO DI MONACO

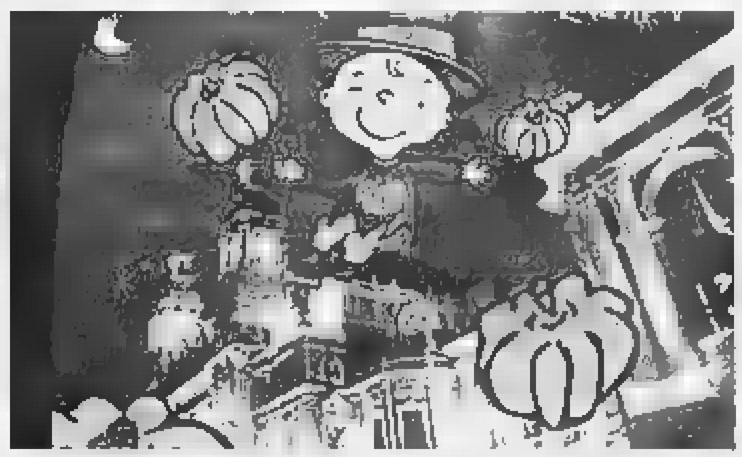
Con «Dolcetto o scherzetto» un mare di idee per i bimbi

Sono numerose le iniziative indirizzate ai più piccini già dal pomeriggio di oggi.

Anche a Ognissanti è possibile divertirsi al Bowling Diano, che è aperto dalle 20. tratta di un ritrovo importante per i giovani della provincia.

Nel capoluogo, l'appuntamento indirizzato ai bimbi arriva Circolo Parasio, che dalle 20,30 organizza «La misteriosa notte di Halloween» nei locali piazza Pagliari 4. Divertimento assicurato per grandi e piccini, caramelle e cioccolata. E' anche un'occasione per visitare il centro storico «animato» da mostri e streghe. Alle 16,30 riprendono gli «Incontri del giovedì» della Compagnia l'Urivu nella sede di via Zara 6 a Porto Maurizio. Il dottor Marco Scajola parlerà di «Effetto Werther».

ARMA DI TAGGIA Al Circolo El Menéito (ex Caserma Revelli), dalle 15 alle 19, ballo liscio e latino-americano con musica live.



Sono tanti gli appuntamenti di Halloween per il divertimento dei più piccini

TAGGIA Il Convento dei Cappuccini può essere visitato dalle 10 alle 11 e dalle 15 alle 18. All'interno, fra l'altro, il presepe permanente, il preziosissimo tabernacolo ligneo, antichi quadri.

MONTALTO Visite Pieve di San Giorgio, con affreschi del 13° e 14° secolo, possono essere richieste al mattino allo 0184408226.

TRIORA Dalle 20.30 Festa di Halloween nei vicoli del paese. Saranno offerti dolci e cioccolata calda. Previste danze, musica e l'elezione di del re e della regina di Halloween.

BAJARDO La Pinacoteca civica, con opere di autori contemporanei, può essere visitata previo telefonata (al mattino) al numero 0184-673054.

SANREMO Oggi unico giornata di apertura settimanale della Pinacoteca di Coldirodi (orario 10-12.30). La sera al casinò pianobar con Umberto Benny.

BORDIGHERA Ritrovo alle 16, all'ingresso del Palazzo del parco, per la visita guidata nei «luoghi Clarence Bicknell», della durata di circa 2 ore e mezzo. Infotel: 0183-290213.

CAMPOROSSO Si festeggiano le streghe al Centro sociale del Comune.

VENTIMIGLIA Ai Giardini Hanbury c'è una grande collezione di piante rare, cactacee, tropicali acclimatate, tutte in un giardino che arriva fino al mare.

MONACO Dalle ore 15, davanti al Café de Paris, la Société des Bains de Mer organizza una festa per i bambini: un personaggio immaginario di nome Citrouille accoglierà i piccini e li condurrà per mano in un appuntamento nella Salone Bellevue del café de Paris, fra drappi, zucche, scheletri, vampiri. I ragazzi saranno truccati e mascherati e dalle 18 cominceranno un giro nei negozi del Cercle d'Or, al motto di «Dolcetto o scherzetto».

CON FATTI E CURIOSITA'

L'epoca napoleonica a Laigueglia rivive in un libro di Celant

LAIGUEGLIA. Ma la Rivoluzione francese e Napoleone cosa portarono ai liguri della Riviera di ponente? L'interessante interrogativo sinora ha avuto risposte parziali indirette la pubblicazioni di libri di storia locale, a cui si aggiunge il recente «Laigueglia - Due secoli di vita cittadina (1803-1808)» di Anna Celant Marino. Si tratta di un volume stampato col contributo del Comune che lo ha fatto distribuire ai residenti con l'intento di approfondire le «radici» dei laiguegliesi nel loro passato ricco di personaggi e accadimenti che determinarono sofferenze e conquiste, peggioramento delle condizioni di vita e passi avanti verso il progresso civile e sociale.

Il merito della Celant è quello di riportare una fitta antologia degli avvenimenti laiguegliesi di due secoli densi di fatti, anche curiosi, traendoli dai documenti comunali. [r. sr.]

MIGLIORE SCENOGRAFIA IN «IL MUORE». PRESTO SCENA A DIANO «LUI LEI»

Un premio per il Teatro Instabile

Compagnia imperiese in evidenza al Festival nazionale di Pesaro

IMPERIA. Teatro Instabile di Imperia aggiunge nuovi allori alla già nutrita serie di riconoscimenti. Pochi giorni fa, la compagnia amatoriale guidata da Livia Carli e Gianni Oliveri ha ottenuto il premio per la migliore scenografia alla 55ª edizione del Festival nazionale di arte drammatica ospitato al Rossini di Pesaro. Il Teatro Instabile era l'unica formazione selezionata in Liguria, e ha in scena «Il muore» di Ionesco. La giuria, che comprendeva il direttore artistico del Rossini, Claudio Sora, ha apprezzato l'allestimento.

Aggiunge Livia Carli: «E' un riconoscimento all'impegno profuso: anche se la nostra è una compagnia amatoriale, richiede dedizione e preparazione». Intanto il gruppo ha fatto debuttare ad Albisola il nuovo spettacolo, «Lui & Lei» di Aldo Nicolaj: qui, nella rassegna «Premio Albisola per il teatro», Oliveri ha ottenuto il premio per il miglior attore. A dicembre, «Lui & Lei» va in scena al Dianese. [e. f.]



Una scena da «Il re muore» di Ionesco, rappresentazione premiata a Pesaro

---

CONCERTO PER COMMEMORARE MUSICISTA SCOMPARSA

Sanremo, la Sinfonica in trasferta a Orvieto

SANREMO

L'Orchestra sinfonica di Sanremo è partita mattina alla volta di Orvieto dove, questa sera, terrà un concerto per commemorare Cinzia Aureli, il primo flauto deceduto lo scorso gennaio lasciando marito e due figli.

Un momento di grande partecipazione emotiva, nella città della musicista la cui vita venne stroncata a trentasei anni. Stamane i compagni con i quali ha vissuto tante esperienze ed emozioni, solo grazie alla musica, ma a seguito di un sodalizio cementato negli anni, le renderanno visita e deporranno fiori sulla sua tomba nel cimitero di Orvieto.

Con loro ci sarà il marito Fausto Abbondanza, musicista anche lui, che più volte ha figurato nell'Orchestra sinfonica come «tromba» e che in Riviera è molto conosciuto per avere insegnato musica e diretto la banda musicale «Pasquale Anfossi» di Taggia.

La sera concerto, al Teatro Mancinelli». In programma musiche di Mozart e Beethoven. La Sinfonica è stata invitata in Umbria dalla Fondazione Cassa Risparmio di Orvieto.

«Cinzia - afferma il responsabile delle Pubbliche relazioni della Sinfonica, Paolo Maluberti - ha lasciato un grande vuoto. Era una donna dal carattere eccezionale, molto apprezzata e stimata. Era anche un'ottima musicista tanto è vero che alcune volte maestro Fabiano Monica l'aveva utilizzata come flauto solista in concerti che prevedevano quella figura. Ora le portiamo, nella città, un piccolo omaggio. Utilizzando ciò in cui riusciamo meglio e ciò che sopra tutto ella amava: la musica». [m. c.]

INTERVISTA AL D.G. SODA: CHI PARTE, CHI RESTA, CHI POTREBBE ARRIVARE

La Sanremese cambia

Obiettivi matuziani sul mercato

Bruno Monticone

SANREMO

Sanremese: si riapre, parzialmente, il coplone estivo. Con il calciomercato novembrino, che si apre domani, anche il club biancazzurro si troverà immerso nei tradizionali riti del calciomercato. Con una ridda di voci su possibili arrivi e partenze che, peraltro, accompagnano già da qualche tempo. Ma succederà alla Sanremese, reduce da inizio di stagione più ricco di ombre che di luci, con la riapertura ufficiale delle liste? Ci una «rivoluzione» solo qualche piccolo ritocco, qua e , nell'organico?

VERTICE Se ne saprà di più, con tutta probabilità, dopo un vertice societario in programma nei prossimi giorni, non appena il presidente Giuseppe Ruggieri rientrerà dal viaggio di lavoro in Africa. Un «vertice» che servirà a definire strategie e mosse sul calciomercato d'autunno. Strategie e mosse, peraltro, in corso da tempo. Un «vertice» che vedrà di nuovo attorno allo stesso tavolo le due «anime» della società, il gruppo reggiano quello . Non sempre in sintonia negli ultimi tempi.

«Abbiamo già lavorato parecchio sul calciomercato. Qualche cosa in ballo c'è, ma non ci saranno rivoluzioni. Prima di muoverci, comunque, dovremo parlare con il presidente e l'allenatore. Ogni mossa va valutata bene», dice Antonio Soda, direttore generale biancazzurro, che ha il compito di portare avanti le trattative.

ARRIVI Difficile dire chi e quanti saranno i nuovi arrivati in biancazzurro. Ma qualche novità ci sarà certamente. Probabile qualche novità in attacco ed centrocampo. Ma i gli arrivi, per non appesantire ulteriormente i bilanci, dovranno essere compensati da qualche partenza. Non sarà facile.

Per ora la lista dei partenti comprende tre nomi: Domma, Mottola Perrone. Per Domma, la cui avventura in biancazzurro è durata pochissimo (ha già disertato la trasferta domenica a Cerreto Guidi), sembra certa una destinazione un'altra società di serie D. Per Mottola, un «under», che non ha trovato troppo spazio quest'anno, sembra scontato il ritorno all'Imperia da cui era arrivato più di anno fa: il trasferimento dovrebbe perfezionarsi subito dopo l'apertura delle liste. Nel frattempo Mottola si sta allenando con la formazione juniores. Partirà, quasi certamente, anche Perrone, il portiere titolare delle ultime stagioni, chiuso quest'anno dalla scelta, quasi obbligata, di schierare tra i pali un «under». Perrone dovrebbe sistemarsi in una squadra di serie C con la quale c'è già l'accordo, ma il suo trasferimento - già definito dallo stesso Soda - non potrà concretizzarsi che a gennaio. Solo allora, infatti, saranno possibili passaggi giocatori dai campionati dilettantistici ai campionati professionistici.

IN AZZURRO Oggi (ore 15), intanto, Sanremese, in vista del derby ligure di domenica contro la Lavagnese, disputerà, al «Comunale», una partitella di allenamento contro il Ventimiglia di Fabrizio Gatti. A proposito di Ventimiglia: il giovane centrocampista Manuele Fiore, classe 1985, in estate trattato anche dalla Sanremese, è stato convocato, dal c.t. Russo, per l'allenamento della nazionale dilettanti in programma il 5 novembre prossimo Settimo Torinese. E' l'unico giocatore di Eccellenza tra i convocati.



Soda, direttore generale biancazzurro

PASSANO IL

Vado batte Imperia 3-0

■ Il Vado supera turno Coppa Italia e batte l'Imperia 3-0, al termine di una gara a tratti anche divertente. Ovviamente il clima di campionato è tutta un'altra cosa, per due squadre che si sono fronteggiate al completo. Match deciso dalle prodezze balistiche dei rossoblù da una giocata in profondità Santanelli. Vantaggio vadese all'8 con Cosenza, che calcia punizione a girare che supera il giovane Beltramo. L'Imperia rende pericolosa al 16' con Iannolo, che franco colpisce il palo alla destra di Cancellara. L'ultima nota di cronaca del primo tempo alla mezz'ora, con Ferragina che si divora una palla gol. Secondo tempo: espulso l'imperiese Ghini (doppia ammonizione) e subito arriva il raddoppio dei locali gol di Ottonello su punizione al 67'. Terza e ultima marcatura ad opera di Lubiano che a centro area ottimizza il traversone di Santanelli. Il Vado passa ai sedicesimi.

[en. for.]

DIFFICOLTA' ECONOMICHE: RAFAEL MARQUEZ VERSO LA JUVENTUS?

Il Monaco è in crisi

All'asta i campioni

MONTECARLO

Anche per il Monaco sono tempi duri. Non tanto sul campo dove, dopo due stagioni deludenti, la squadra, affidata all'ex juventino Didier Deschamps, mostra segni di risveglio, quanto a livello societario. «Senza investimenti, non potremo più pensare di giocare ad alto livello in Europa», ha detto il presidente del club monegasco Jean-Louis Campora sottolineando la necessità di duri sacrifici.

Fine dell'«isola felice e dorata» calcio europeo? Sembra proprio di ed, anzi, i dirigenti del club hanno fatto tutto per smentire la convinzione che il club del Principato sia ricco. I conti, invece, sarebbero in rosso. Nell'ultima stagione il deficit sarebbe di 15 milioni di euro. E anche nella stagione precedente c'era stato un deficit. Anche se il club, negli ultimi anni, ha fatto cessioni importanti come quelle di Anderson, Thuram, Barthez, Henry, Lamouchi, Trezeguet. Tutto inutile a quanto pare di fronte al «trend», in costante aumento, dei costi. Probabile, così, la cessione di alcuni giocatori. Lo ha confermato lo stesso Campora: «Noi abbiamo un capitale-giocatori - ha detto - E se sarà interesse della società fare delle , non ci tireremo indietro». I pezzi pregiati sarebbero alcuni giovani sbocciati negli ultimi mesi (come Evra o Squillaci) e, soprattutto, il difensore messicano Rafael Marquez, messosi in gran luce nell'ultimo campionato del mondo con la sua nazionale. Piacerebbe, si dice, soprattutto alla Juventus. Ma, momento, l'offerta non sarebbe sufficiente. «Non abbiamo avuto proposte che riteniamo all'altezza», ha, ancora, spiegato Campora.

Non è escluso - sarebbe davvero grossa novità nel Principato dove il Monaco è sempre gestito e diretto monegaschi sotto la vigile attenzione della famiglia principesca - che possano entrare investitori attirati dal calcio ma anche, è ovvio, dalle altre attrattive del piccolo stato. «Noi stiamo cercando dei partner - conferma Campora - Presto faremo un dossier per dettare condizioni precise». Ma i possibili partner ci sarebbero già. E se gruppo sarebbe formato da investitori monegaschi, gli altri due gruppi in lizza arriverebbero da lontano: uno dall'America del nord e l'altro dall'asia (giapponesi o coreani si presume).

Fra qualche tempo se ne saprà di più. Quel che è certo è che, per il calcio del Principato, sta finendo un'epoca.

[b.m.]



L'ex juventino Didier Deschamps è ora l'allenatore di un Monaco in crisi economica

VELA

ANDORA PREPARA LE REGATE DI NATALE, UN DOPPIO RINVIO A NOLI PER LE GARE DEGLI «HOBIE CAT»

Per Cattaneo argento agli Europei

Lo skipper albenganese secondo con la Nazionale Optimist

Guglielmo Olivero

Ricca di appuntamenti l'agenda velica ligure, anche in pieno periodo autunnale. Ecco, di seguito, una sintesi di risultati ed eventi in fase di programmazione.

TRIONFO BERLINESE. Ancora una splendida soddisfazione per Paolo Cattaneo, alfiere del Circolo Nautico Albenga. Lui, insieme ad altri tre componenti della Nazionale Italiana, ha conquistato la medaglia d'argento ai campionati continentali squadre della classe Optimist che si sono conclusi domenica a Berlino.

Ennesima prestazione da incorniciare per il velista albenganese che, di ritorno dalla Germania, ha affermato: «Un risultato che mette il sigillo su una splendida stagione, culminata con i mondiali in terra statunitense. Davvero non si poteva fare meglio. Il secondo posto ottenuto a Berlino è ovviamente da dividere con i compagni della Nazionale che hanno disputato delle splendide regate. Siamo soddisfatti perché, con questo risultato, la vela italiana si è confermata, anche a livello di promesse, una splendida realtà. Un grazie, da parte mia, va al circolo che mi è sempre stato vicino».

Un circolo attivo, sempre puntuale nel comunicare notizie e piazzamenti dei suoi tesserati grazie all'interessamento di dirigenti come Pino Pilot, uno dei portabandiera del sodalizio presieduto da Gianni Diomedi.

TUTTI AD DORA Arriveranno da tutta Italia i partecipanti per la tradizionale «Regata Natale», riservata alle classi di altura, e presentata ieri al Circolo Nautico Andora. La manifestazione si svolgerà il 14 e 15 dicembre con gli organizzatori che, tempo permettendo, sistemeranno il campo di regata il più possibile vicino alla costa per assicurare un grande spettacolo agli appassionati.

RINVIO. Uno degli appuntamenti più attesi di fine stagione, il campionato Hobie-Cat organizzato dalla Lega Navale Noli ha dovuto sottostare ai variabili capricci del vento. Anche il week-end scorso gli spettacolari catamarani provenienti da tutta la Liguria (particolarmente competitivi gli equipaggi genovesi e della provincia di Imperia) sono rimasti a riva attendendo, invano, l'arrivo di qualche cellula di vento.

Niente da fare: la giuria ha rimandato il primo e secondo volo a fine novembre, insieme alla terza delle cinque regate in programma.

LA SERIE C DI

Amatori in cerca di gloria

■ Ed ora l'attesa per i prossimi appuntamenti. Il momento d'oro dell'Amatori Imperia, protagonista di un avvio di stagione a dir poco entusiasmante, culminato nel passaggio alla fase d'elite della nuova serie C unificata di rugby, pare destinato a prolungarsi anche nella seconda parte della stagione, anche se i dirigenti gialloneri e l'allenatore Mascheroni non nascondono di temere le enormi potenzialità degli avversari. «Attendiamo l'ufficializzazione del calendario, ma sicuramente dovremo confrontarci con formazioni di altissimo livello, che non ci faranno sconti. Quasi le squadre approdate alla fase d'elite,infatti, lo scorso anno militavano in C1 e quindi possono contare su organici collaudati su esperienza da vendere. Per noi, vere proprie matricole a questi livelli, sarà certo un'avventura facile, ma con l'entusiasmo la grinta proveremo ad ovviare all'inevitabile differenza tecnica».

[l. a.]

PALLAVOLO

PRIMI BILANCI PER LE SQUADRE-GUIDA DEL PONENTE

La Carisa ci crede Diano, ecco il derby

Vola la Carisa. La stagione che, secondo molti, doveva segnare il tramonto dei sogni di gloria, si sta rivelando una splendida sorpresa per tutti gli appassionati di pallavolo. Un anno di transizione, stagione senza particolari traguardi: così, nei pronostici estivi, veniva «inquadrata» la compagine presidente Ciccio Clemente che adesso occupa il vertice. Il tranquillo alla seconda fase di Coppa Italia, la vittoria, al debutto in campionato, contro lo Scanzorosciate Bar- prologo ai successi con Biella e Cavriago: scia di vittorie che, giustamente, alimen- le speranze di tanti appassionati non più rassegnati ad una stagione senza particolari traguardi. Chissà, allora, dove potrà insediarsi il team albisolese: «Molto in alto, spero - ca il presidente Clemente - considerato che, nelle prime due giornate, abbiamo battuto team destinati ad occupare il vertice. Nella pallavolo i valori si delineano rapidamente, quindi...».

Quindi, tranquillizza Clemente, difficile che possano accadere periodi di risultati diversi come nel calcio: «Sapete - prosegue - qualcuno teme che, il Savona calcio, dopo un bell'inizio arrivino tempi magri. Non penso sia così. La pallavolo è molto diversa. Per cui, salvo clamorose sorprese, le forze si delineano già nelle prime giornate». Rimane, per molti appassionati, un quesito: come mai, nelle ultime stagioni, una squadra con elementi serie A non è riuscita a prevalere mentre adesso si in vetta con giocatori che hanno esperienze solo in B? «Penso che siamo in alto proprio per questo... Vedete, per un giocatore di A, militare nel campionato cadetto trae in inganno. Pensi sia tutto semplice, ed invece trovi squadre determinate, che non guardano in faccia nessuno. Come i nostri ragazzi adesso. Tutti abituati a militare in questa serie e pronti vendere cara la pelle contro squadre blasonate». Insomma, tenendo conto che alcuni elementi ancora meglio, occhio ad una squadra che, nell'anno che non ti aspetti, potrebbe centrare il sofferto traguardo della A2.



Clemente, presidente della Carisa Albisola

Nei campionati regionali invece sono le imperiesi a recitare un ruolo di primo piano. Come, nella C femminile, il Casinò Sanremo, secondo in classifica quota 5. Un notevole quello delle matuziane che sabato, contro l'Ecogee Pòlis, hanno in evidenza grinta e carattere, soprattutto nei momenti nei quali il match è complicato. E sabato il derby sul parquet della Golfo Dianese, desiderosa di riscattare il passo falso contro il Casarza. Una partita che promette emozioni ed alla quale possono mancare tutti gli appassionati di pallavolo.

[g. o.]

GOLF

MADRE E FIGLIO HANNO VINTO A SANREMO IL TORNEO TONELLI COSTRUZIONI

Maria Fausta e Francesco Bonaso Sui green degli Ulivi come in famiglia

SANREMO

Madre e figlio vincono Circolo Golf degli Ulivi. E' accaduto, sui «green» sanremesi, nel «Trofeo Nazionale Fig Tonelli Costruzioni», importante gara a 36 buche medal riservata a giocatori dilettanti con handicap da 0-14 per categoria maschile e da 0 a 18 per la categoria femminile. Alla fine, su un lotto di sessanta giocatori, a spuntarla stati i sanremesi Francesco Bonaso nella categoria maschile con 137 colpi complessivi nelle due giornate sua madre Maria Fausta Bonaso nella categoria femminile con 163 colpi complessivi. Entrambi hanno dominato la gara fin dalla prima giornata che avevano concluso in testa con tre colpi di vantaggio sui più immediati inseguitori. Una leadership che i due Bonaso hanno conservato anche nella seconda e conclusiva giornata.

Francesco Bonaso, nella categoria maschile, ha preceduto, nell'ordine, Benedetto Pastore (144 colpi) ed Enzo Milan (145 colpi). Miglior «lordo» per Fabio Bestagno; miglior «netto» Nuccio Ghirardo; primo socio del Golf Sanremo Andrea Faldella. Nella categoria femminile, Maria Fausta Bonaso, l'ha spuntata, nell'ordine, su Antonella Isaia e Franca Bianco (entrambe con 169); miglior «lordo» per Patrizia Barisani; miglior «netto» Alessandra Gallo; p del Golf Sanremo Stella Masante.

[b. m.]

CAMPIONATI FEMMINILI DI PETANQUE

Pontedassio agli Italiani

■ Per la prima volta una compagine tutta femminile della provincia di Imperia parteciperà al Campionato Italiano per società di A2 di petanque. La Pro Loco Pontedassio, sodalizio di grandi tradizioni nella petanque ligure, ha deciso di allestire una formazione ambiziosa, composta dal capitano M Arimondo, Anna Zuccheddu, Rosanna Della Torre, Roberta Liandè, Anna Mancini, Roberta Peirano, Elvira Grillo, Cristina Sorace, Francesca Pisani, Maria Corona e Ines Arimondo. Il direttore sportivo Mauro Casale: «Sino alla scorsa stagione potevamo contare» oltanto un paio atlete, partecipavano a gare individuali. pochi siamo riusciti a mettere insieme un bel gruppo, la cui età media molto giovane costituisce una garanzia per il futuro e per risultati importanti». In campo maschile la Pro Loco Pontedassio opererà in A2 e nel prossimo mese di maggio 2003 ospiterà i campionati italiani a coppie di categoria B maschile e femminile.

[l. a.]

PER LO SPECIALISTA IMPERIESE TRIONFO-RECORD: BATTUTO DI QUASI UN MINUTO IL PRIMATO DELLA CORSA

Semimaratona, Diego Filippi padrone assoluto

Il portacolori della Pro S. Pietro ha dominato la gara di Gorbio, vicino a Mentone

MENTONE

Vittoria e record della corsa. Per Diego Filippi, portacolori della Pro San Pietro Sanremo, è davvero un momento magico. Filippi ha vinto, ma sarebbe meglio dire, ha stravinto, nell'ultimo week-end, la «semimaratona» di Gorbio nell'entroterra di Mentone, a due passi dal confine italiano.

Una vittoria senza alcuna discussione: Filippi, partito in testa fin dalle prime battute, ha fatto, praticamente, corsa a sé ha tagliato il traguardo con con più di minuti di vantaggio su Stéphane Cappellari, il secondo arrivato.

Non contento della straordinaria «performance», Filippi, ben in quest'angolo di Costa Azzurra per aver vinto, recentemente, nella caratteristica corsa «Campanin de Menton», ha anche stabilito il record della corsa con tempo di un'ora 16 minuti e 55 secondi, migliorando di ben 53 secondi il precedente record stabilito, lo anno, dal francese Denis Bradel con il tempo 1'17"48.

Filippi si è imposto un plotone di ben 75 concorrenti in arrivo da tutta la Costa Azzurra. C'erano in gara anche altri atleti italiani. I piazzamenti migliori li hanno ottenuti Davide Perrone e William Stua, entrambi dell'Unione Sportiva Caramagna di Imperia, che si sono piazzati, rispettivamente, al ventiseiesimo ed al ventottesi- posto.

[b. m.]

IL PALLAMANO

A Quiliano tra le ragazze brilla il Bordighera

■ Al Palazzetto dello Sport Quiliano si è svolta la quinta edizione del memoral Luca Barberis, manifestazione di pallamano. Dopo due giorni dedicata alle squadre seniores, dove hanno prevalso i lombardi del Seregno precedendo rispettivamente l'Hc Alabardo l'Estense Ferrara, il piccolo savonese ospitato il torneo riservato agli Under 19. In campo maschile il successo è andato Grosseto. Il team toscano ha messo riga rispettivamente il Cassano, Bordighera Spezia mentre in femminile la manifestazione è stata vinta dal Virtus Cassano. È stato equilibrato, quest'ultimo, con il Bordighera che partite del girone all'italiana fatto vedere grosse cose mettendo in evidenza l'atleta Asnong, premiata al termine torneo quale giocatrice più promettente del campionato 2001-2002 dal Bordighera. Dietro la formazione imperiese si è classificata la compagine del Grosseto, seguita dallo Spezia. L'iniziativa, organizzata dalla Winthertur, voleva ricordare Luca Barberis, giovane atleta della società di Savona morto cinque fa sull'autostrada Spezia-Genova, mentre in licenza militare rientrava a casa, e subiva incidente stradale. Soddisfatta la dirigente Patrizia Nano: «Abbiamo assistito a livello giovanile incontri molto entusiasmanti con giocatori si messi in forte evidenza in questo torneo che è stato un vero banco prova in vista dell'inizio dei rispettivi campionati».

[r. p.]

[illegible]GANNO SMASCHERATO IN TV



[illegible] TAPPE DI [illegible]

23 [illegible]
E' «Striscia la notizia» a denunciare in tivù la truffa del «tubo salvaenergia e antinquinamento», su cui da tempo è in corso un'inchiesta a Rimini: costava circa 3 mila e 500 euro come sistema da applicare alle caldaie per risparmiare sui consumi

8 OTTOBRE
Otto arresti per associazione a delinquere finalizzata alla truffa [illegible] alla violenza privata: finiscono in carcere il «patron» della Tucker Mirco Eusebi, la convivente Ivana Ferrara [illegible] alcuni collaboratori

9 [illegible]
La Federcalcio cancella in gran fretta dai tabelloni degli sponsor il marchio Tucker, ricoprendoli con adesivi. L'inchiesta continua a riservare sorprese: secondo i periti, il dispositivo non serve [illegible] non ci sarebbero le certificazioni

12 [illegible]
Diversi [illegible] venditori vuotano il sacco: «Ci minacciavano, esercitavano fortissime pressioni psicologiche». Il giro d'affari della truffa [illegible] stimato in [illegible] milioni di euro. Fioccano le querele: in tutt'Italia, i danneggiati sono migliaia

LE VITTIME SI SONO RIUNITE [illegible] UN COMITATO PROMOSSO DALLA FEDERCONSUMATORI REGIONALE

«Tucker», il tubo salvaenergia ha truffato 800 piemontesi

«Sponsorizzavano anche la nazionale azzurra come potevamo immaginare un raggiro?»

Il Tucker, il tubo salvaenergia e antinquinamento, al centro [illegible] una clamorosa truffa per milioni di euro, ha colpito, duramente [illegible] anche [illegible] Piemonte. Sono almeno 800 le vittime che si [illegible] riunite in [illegible] comitato, promosso dalla Federconsumatori Piemonte. Li assiste sul piano legale l'avvocato Matilde Chiadò, esperta in maxitruffe ai danni [illegible] centinaia di persone. E ora ci sarà una pioggia di denunce nelle Procure della regione [illegible] [illegible] posti [illegible] polizia. L'indagine poi sarà riunita dalla magistratura torinese alla quale sono già arrivate le prime querele, almeno una decina. Si ipotizza, per ora, soprattutto la truffa, [illegible] qualcuno parla anche [illegible] pressioni fortissime, fino alla violenza privata, per convincere i recalcitranti ad entrare nell'organizzazione.

Nelle storie raccontate all'avvocato, ancora per sommi capi, ma poi ci sarà tempo di entrare nei particolari, c'è di tutto. Dal giovane universitario che pen[illegible] di pagarsi le tasse e i libri e di iniziare comunque un'attività [illegible] può sempre far comodo in [illegible] di un impiego in altri settori, al pensionato che [illegible] di arrotondare la «minima» investendo in quel tubo parte della sua liquidazione. Tante storie, tante amarezze. E tanta rabbia. «Non è solo per quei 19 milioni che ho perso con quella gente - ha raccontato un novarese al legale - ma quello che mi fa infuriare di più è che sono passato anche per uno poco furbo». Il reclutamento avveniva con il classico tam-tam degli amici [illegible] attraverso inserzioni. «Come potevo immaginare che era una bidonata - ha detto un altro arruolato all'inizio dell'anno - se la Tucker di Rimini compariva sui tabelloni degli sponsor della nazionale». C'erano i primi contatti, poi la firma [illegible] contratto. Che spesso era contrastata. «Ma non ti mollavano finché non scrivevi [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] quelle carte. E se chiedevi di pensarci un attimo, venivano a trovarti a casa, [illegible] continuavano a martellarti [illegible] quelle promesse di soldi facili, di successi sicuri».

Poi c'erano gli inviti, [illegible] riunioni, per lo più [illegible] alberghi di lusso. «Ma alla fine ognuno doveva pagarsi il pranzo. Erano incontri allegri, con oratori che illustravano i vantaggi che [illegible] avuto. E ogni battuta era seguita da battimani [illegible] risate. Naturalmente c'era la musica [illegible] [illegible] clima diffuso di ottimismo che ti galvanizzava, [illegible] trasmetteva entusiasmo». Seguiva, [illegible] detta [illegible] altre vittime, [illegible] sorta [illegible] lavaggio del cervello. «Dovevi vendere [illegible] tutti i costi il tubo. Non [illegible] mica [illegible]cile e allora ti martellavano perché convincessi vicini e parenti [illegible] diventare soci. Era un sistema per poter recuperare i soldi [illegible] avevo investito [illegible] il Tucker». Le vittime hanno acquisito col tempo un linguaggio singolare: «A me è capitato una [illegible] incredibile. Un giorno mi hanno detto che era stato "inserito uno sotto di me" senza che mi venisse corrisposto il quibus». Ma c'era la possibilità di guadagnare molto? Racconta un clien[illegible] deluso: «A me non è andata tanto bene, ci ho rimesso dei soldi, ma ho sentito di persone che hanno portato a casa decine di milioni». Chi non aveva il denaro veniva indirizzato negli uffici di una finanziaria. «Rivolgiti a loro, sanno tutto di noi».

Il trucco però non poteva durare in eterno. In tanti avevano incominciato a lamentarsi della «scarsa qualità» del tubo Tucker: «Ma quale risparmio, è una bidonata». Tanto che erano intervenute le [illegible]ociazioni di categoria [illegible] poi [illegible] voce era arrivata all'Antitrust che aveva disposto [illegible] serie di controlli. E così, dopo i primi controlli, era emersa piano piano la verità. Ora, passata la sbornia, tutti cercano di recuperare il denaro investito. [illegible] la speranza di poter rientrare in possesso di tutti i soldi pare [illegible] pia illusione.

Ora [illegible] parola tocca alla magistratura. Occorre infatti chiari[illegible] bene, una volta arrivate le denunce, il ruolo di ogni associato. Chi si è limitato ad acquistare il tubo per sé è certamente una vittima. Ma chi ha cercato di fare proseliti, chi ha convinto anche solo i vicini ad iscriversi, che ruolo ha? Può essere considerato ancora una parte lesa, un bidonato dalla maxi truffa?



Mirco Eusebi, presidente della Tucker, [illegible] il [illegible] salvaenergia e antinquinamento al centro di una clamorosa truffa



Il dottor Luigi Odasso è tornato a lavorare all'ospedale [illegible] Nizza Monferrato

LA RICHIESTA DI PROROGA AVANZATA DALLA PROCURA RIGUARDA LUIGI ODASSO E ALTRI 26 INDAGATI

Molinette, l'inchiesta non si ferma

Nel mirino dei pm l'appalto mensa e il contratto assicurativo

Alberto Gaino

Il [illegible] Giuseppe Ferrando ha chiesto al gip Fabrizia Pironti la proroga delle indagini su Luigi Odasso [illegible] sugli altri 26 indagati, quasi tutti imprenditori, per concorso in corruzione nell'inchiesta sulle tangenti alle Molinette. Per il reato, invece, di emissione [illegible] utilizzazione di fatture false, il pm Giancarlo Avenati Bassi sta predisponendo lo stralcio e l'avviso [illegible] chiusura delle indagini per 11 dei 12 imprenditori coinvolti in questo filone di inchiesta di cui il personaggio principale è l'ingegner Giovanni Brasso (arrestato nei mesi scorsi [illegible] scarcerato dopo una breve detenzione): di lui [illegible] pm [illegible] il collega vorrebbero continuare ad occuparsi.

La mossa della Procura della Repubblica è una conferma [illegible] lavoro investigativo che si è svol[illegible] «in immersione» nel corso degli ultimi mesi e di cui [illegible] è [illegible] notizia soltanto di tanto in tanto per i sequestri o le acquisizioni di documentazione presso l'ospedale di [illegible] Bramante. Molti di questi atti riguardano l'appalto madre [illegible] gestione Odasso: quello per la ristorazione: [illegible] miliardi di vecchie lire, Iva inclusa. Ma, da qualche settimana, nell'inchiesta affidata alla Guardia di Finanza [illegible] entrato anche il [illegible] del [illegible] tratto di [illegible] in scadenza a fine 1999.

Antonio Saitta ha sollevato il caso nella commissione d'inchiesta regionale che ha presieduto e la documentazione raccolta dal consigliere della Margherita è stata acquisita dalle «fiamme gialle»: si tratta di un appalto per l'importo di 4 miliardi e 300 milioni di vecchie lire (il capitolato predisposto dall'ufficio legale dell'ospedale indicava questa somma come base d'asta) che in sede di contratto con il vincitore, l'Assitalia, si è tradotto in 8 miliardi e rotti (148.414.920). L'89,4 per cento in più. La direzione generale delle Molinette giustificò così il poderoso aumento rispetto alla base d'asta: «Il premio richiesto per la fornitura del servizio assicurativo è complessivamente definibile come congruo, tenuto conto del consolidato della spesa storica, dell'andamento del mercato assicurativo in ambito della sanità pubblica e delle estensioni di garanzia richieste nei capitolati in questione».

Per Saitta [illegible] una motivazione debole per giustificare un tale aumento rispetto a una base d'asta definita da una consulenza tecnica». Il presidente della commissione d'inchiesta regionale inserisce nella sua relazione anche l'osservazione del comitato tecnico di valutazione dell'unica proposta rimasta in gara, dopo l'esclusione delle altre due per errori nella presentazione dell'offerta: «Sono state evidenziate difformità rispetto alle condizioni di capitolato predisposte per la licitazione».

L'avvocato Andrea Galasso, difensore [illegible] il figlio Michele dell'ex direttore generale delle Molinette, non manifesta sorpresa né per la richiesta [illegible] proroga delle indagini a poco più di un [illegible] dall'inizio delle intercettazioni telefoniche e ambientali [illegible] confronti di Odasso né per l'ultimo fronte delle indagini. E commenta: «Durante la detenzione del mio cliente avevo esaminato anche quelle carte [illegible] per la verità, sia le procedure mi [illegible] parse corrette sia gli emolumenti dei premi congrui». Da notare che l'azienda ospedaliera Sant'Anna-Regina Margherita non riesce a raccogliere offerte per l'appalto [illegible] rinnovo [illegible] [illegible] copertura assicurativa, dopo [illegible] scadenza del contratto con l'Assitalia: un segna[illegible] delle crescenti difficoltà del mercato assicurativo in questo settore caratterizzato da continui risarcimenti di danni a pazienti e ricoverati. Ma questa può [illegible] un'altra storia rispetto al contratto di assicurazione delle Molinette «sotto esame».

Si sta chiudendo invece l'indagine sull'emissione e l'utilizzo di fatture false con protagonista Giovanni Brasso

Simonetta

SAPER [illegible]

Una scultura di Calandra da donare a una gipsoteca

NON capita spesso di ricevere una richiesta come quella di Filippo D.C. di Torino che è in possesso di un bell'oggetto e vorrebbe conoscere, a parte una valutazione aggiornata, nome e recapito di un centro, una galleria, una gipsoteca al quale f[illegible] dono. Ricordiamo a tutti il telefo[illegible] [illegible] Saper spendere, [illegible] funzione soltanto il lunedì e il venerdì, [illegible] 10,30-14,30

Scrive: «Sono in possesso di un'opera in terracotta dello scultore Davide Calandra, nostro illustre concittadino, autore di pregevoli statue equestri tra cui quella a Amedeo di Savoia duca d'Aosta che si trova al Valentino. Si tratta di un piccolo busto di donna, probabilmente di una modella dell'autore, e di un'artistica mensola che la regge. Sarei grato se mi sapeste indicare nome e recapitato di un centro, galleria [illegible] gipsoteca in [illegible] siano raccolte altre opere di Calandra al quale rivolgermi per cederla. Gradirei anche, se possibile, una valutazione aggiornata dell'ope[illegible]».

Il professor Fordinando Viglieno Cossalino sostiene che si tratta di «un bellissimo busto in terracotta» e spiega: «Davide Calandra (Torino 1858 - 1915) è un grande scultore torinese che meriterebbe una fama ben superiore a quella che gli è stata attribuita. E' bene ricordare di questo artista non soltanto i numerosi monumenti e le numerose opere funerarie, ma anche il grandioso monumento al generale Mitre a Buenos Aires e [illegible] straordinario rilievo raffigurante la 'Glorificazione dei Savoia' realizzato per la Camera dei Deputati [illegible] Roma». Valore attua[illegible] del busto in terracotta intorno ai 4 mila euro. Anche l'esperto, come noi, si complimenta con il lettore per la sensibilità che dimostra nel voler donare quest'opera [illegible] un museo e suggerisce [illegible] e indirizzo: Gipsoteca Calandra a Savigliano (Cuneo), via S. Francesco 17, telefono 0172-712982: «Lì il bel busto di donna troverebbe la sua giusta collocazione». Speriamo che Filippo ci dia [illegible] in seguito.

★ Da Ventimiglia Giuliana Dal Savio chiede notizie su un quadro di Alfio Paolo Graziani che rappresenta una natura morta con frutta.

«Alfio Paolo Graziani 8Roncoferrato Mantova 1900) – spiega il professor Ferdinando Viglieno Cossalino - studiò pittura all'Accademia di Brera a Milano; si dedicò al paesaggio, [illegible] nature morte e [illegible] fiori; dipinse anche ritratti e quadri di composizione. Partecipò alla Biennale di Venezia nel 1932, espose anche all'estero e [illegible] numerosi premi. E' stato pittore di notevole bravura, ma è un po' dimenticato dal mercato. Questa 'Natura morta con frutta' può valere circa due mila euro».

★ Irene [illegible] Collegno ha [illegible] dubbio [illegible] un oggetto ereditato da sua madre «toscana [illegible] di cognome Niccolini». Scrive: «Tra i miei trisavoli, i conti Niccolini, c'era anche lo scrittore Giambattista, vissuto tra il 1600 e [illegible] 1700, del quale conservo alcuni libri. Vi allego [illegible] foto di un oggetto che credo sia in bronzo e mi chiedo se per caso non potrebbe essere opera di Benvenuto Cellini, spesso citato dal mio trisavolo nei suoi scritti».

All'esperto non è chiara la funzione dell'oggetto «forse un portacarte o un calamaio?, ma è certo di origine toscana». Precisa: [illegible] me, [illegible] realtà, pare una fusione ottocentesca di un modello cinquecentesco, si potrebbe verificare [illegible] [illegible] per una risposta precisa [illegible] definitiva e resto a disposizione della lettrice».

★ Sono molti i lettori che ci inviano foto di quadri di paesaggi [illegible] marine e scorci di montagna firmati da autori con nomi sconosciuti al mercato dell'arte. Per tutti vale la risposta dell'esperto alle lettere di Carla di Nichelino e Anna di Cigliano: «Si tratta di simpatici dipinti di carattere puramente decorativo o come ormai si dice 'di arredamento', i cui autori sono rimasti per lo più sconosciuti. Se proprio dobbiamo indicare una valutazione, potremmo dire che oscillano tra 100-150 e [illegible] 300 euro». Avvertiamo i lettori che non daremo più risposte specifiche su dipinti 'di arredamento'; purtroppo lo spazio è scarso e le attese di molti lunghissime.

simonetta.conti@lastampa.it

ARRESTATO SEDICENNE

[illegible] è aggredito [illegible] lavavetri

Aggredisce un automobilista che [illegible] rifiuta di farsi pulire il parabrezza. Gli danneggia l'auto colpendola a calci e [illegible] il manico in legno della spazzola lavavetri. È accaduto ieri in corso Allamano angolo via Crea dove i carabinieri del Nucleo Radiomobile hanno arrestato un marocchino clandestino di 16 anni [illegible] l'accusa di estorsio[illegible] e danneggiamento. Il giovane immigrato [illegible] ha gradito il deciso rifiuto dell'automobilista a farsi pulire [illegible] parabrezza, così, dopo averlo insultato verbalmente, lo ha minacciato di danneggiargli l'auto se non [illegible] avesse dato del danaro.

Alle minacce sono seguiti i fatti ed il marocchino ha preso a calci la carrozzeria della vettura e con il manico in legno della spazzola lavavetri ha rigato la portiera. L'automobilista è riuscito [illegible] scappare e ad avvisare i carabinieri che poco dopo hanno arrestato il marocchino.

UNA LEGGE CHE DIVIDE





Un agopuntorista all'opera e Antonello Angeleri relatore della legge con Marisa Suino

«Maggioranza e opposizione hanno approvato norme che garantiscono il pluralismo scientifico e la libertà di scelta del paziente»

L'omeopata ora ha il certificato

Un «marchio regionale» per 12 medicine alternative

Maurizio Tropeano

[illegible] Piemonte è la prima Regione [illegible] Italia a riconoscere e disciplinare le pratiche terapeutiche e le discipline non tradizionali. Punto cardine della nuova legge approvata con [illegible] voto bipartisan dall'Assemblea [illegible] Palazzo Lascaris è l'istituzione di un «marchio regionale» [illegible] cui è affidato il compito di «tutelare sia i pazienti, sia gli operatori onesti e preparati». Il Piemonte riconosce dodici pratiche terapeutiche e discipline non convenzionali: agopuntura, fitoterapia, omeopatia, omotossicologia, medicina antroposofica, medicina tradizionale cinese, ayurveda, naturopatia, shiatsu, riflessologia, osteopatia e chiropratica. L'esercizio delle attività specifiche sarà deciso con delibera della Giunta [illegible] [illegible] mesi dall'entrata in vigore della legge. [illegible] attuare [illegible] legge [illegible] a disposizione [illegible] mila [illegible] nei prossimi due anni.

Sarà l'istituzione [illegible] un doppio registro presso l'assessorato regionale alla Sanità a garantire la certificazione del «marchio di tutela». Ai due registri, infatti, [illegible] dovranno iscrivere da una parte gli operatori medici e dall'altra quelli non medici suddivisi per le diverse specialità delle medicine non convenzionali. Toccherà ad [illegible] Commissione Tecnica composta anche da rappresentanti degli Ordini dei Medici, dei Farmacisti, dell'Università degli studi, la definizione dei percorsi formativi per gli operatori del settore; la verifica dei requisiti richiesti per l'iscrizione e la divulgazione delle pratiche terapeutiche e discipline non convenzionali nell'ambito dei programmi di prevenzione e di educazione alla salute».

Per iscriversi ai registri è necessario superare una prova [illegible] pratica ed esibire gli attestati formativi conseguiti presso istituti pubblici o privati. La legge fissa anche i requisiti minimi per [illegible] riconoscimento degli istituti formativi. Gli istituti pubblici [illegible] privati che rilasciano il titolo di operatore nelle discipline di osteopatia, chiropratica, agopuntura, fitoterapia, omotossicologia, medicina antroposofica, medicina tradizionale cinese, ayurveda e omeopatia devono garantire un percorso di formazione della durata di [illegible] anni, costituito da un credito formativo di almeno cinquemila ore e seguito [illegible] [illegible] finale di idoneità. Per reflessologia, naturopatia [illegible] shiatsu le scuole devono garantire [illegible] percorso di formazione di tre anni costituito da un credito formativo di almeno 750 ore e seguito da esame finale di idoneità.

La legge [illegible] il frutto del lavoro comune di un gruppo di consiglieri regionali che in Commissione Sanità hanno rielaborato cinque disegni [illegible] legge precedenti. Due i relatori finali: Antonello Angeleri (Ccd) e Marisa Suino (Ds). Spiega [illegible] primo: «La nostra Regione è la prima a recepire in toto la direttiva europea in materia. Abbiamo lavorato ad un testo che garantisse da una parte il pluralismo scientifico e dall'altra la libertà [illegible] scelta da parte del paziente». Aggiunge la seconda: «E' una legge innovativa e importante perché da una parte tutela il consumatore con una sorta di marchio della Regione, dall'altra rappresenta un riconoscimento dell'importanza delle medicine non convenzionali, cui si rivolgono un ampio strato di cittadini». Conclude il leghista Claudio Dutto: «Regolamentare vuol dire tutelare sia i pazienti, sia gli operatori onesti e preparati. Questo è lo spirito della legge, colto dai consiglieri di maggioranza e di opposizione».

[illegible]

Il Piemonte, primo in Italia, ha fissato regole per l'esercizio di discipline come agopuntura, fitoterapia shiatsu, reflessologia ayurveda, naturopatia

Ma l'Ordine dei medici boccia l'iniziativa

«Aumenterà solo la confusione, nessun nostro rappresentante sarà in Commissione»

Marco Accossato

«Nessun rappresentante dell'Ordine dei medici siederà [illegible] tavolo della Commissione delle medicine non convenzionali». Amedeo Bianco, presidente dell'Ordine dei Medici della provincia di Torino, tuona contro la legge regionale «che - afferma - investe una competenza legislativa di pertinenza esclusiva dello Stato». [illegible] Piemonte, insomma, avrebbe fatto, secondo Bianco, «il passo più lungo della gamba». «Ha scompaginato - dice - le regole fondamentali che garantiscono ai cittadini l'appropriatezza, l'efficacia e la sicurezza delle prestazioni sanitarie comprese nel diritto costituzionale alla tutela della salute».

Al termine di una riunione straordinaria durata sei ore nella sede dell'Ordine, in via Caboto 35, il presidente dell'Ordine ricorda alla Regione che il Consiglio nazionale degli Ordini dei Medici ha definito, sei mesi fa a Terni, nove di queste pratiche alternative «un atto medico», [illegible] qualcuno, all'epoca, ci accusò addirittura di accreditare le ciarlatanerie». E adesso? «Né gli ordini professionali né l'Università sono stati consultati nella [illegible] di [illegible] della legge». «Se ci avessero chiesto [illegible] parere - prosegue Bianco - avremmo ricordato che solo la regolamentazione dei percorsi di formazione, l'abilitazione mediante un esame di Stato e infine l'autorizzazione e il controllo dell'esercizio della professione sanitaria attraverso l'iscrizione obbligatoria ad un Albo possono essere una garanzia per il cittadino. [illegible] [illegible] viene garantito ai cittadini che diagnosi [illegible] cura [illegible] atti medici controllati [illegible] soltanto da precise responsabilità etico-professionali, sanzionabili dai Codici deontologici, ma anche da responsabilità civili e penali sanzionabili dalla Legge, è fuorviante dichiarare che [illegible] legifera "per la libertà di cura d[illegible] cittadini secondo i principi del pluralismo scientifico"».

Secondo il presidente dell'Ordine dei medici della Provincia di Torino, «il risultato [illegible] questa legge produrrà un aumento della già notevole confusione sulla materia delle pratiche non convenzionali, allontanando l'obiettivo di assicurare ai cittadini cure mediche sempre più appropriate, efficaci e [illegible]. «Questa legge, di fatto - insiste Bianco -, crea un circuito alternativo di formazione che produrrà operatori di pratiche terapeutiche e discipline non convenzionali che saranno esentati dal rispetto di qualsiasi regola professionale. Così chi è [illegible] formato e abilitato secondo la normativa nazionale vigente continuerà ad essere obbligatoriamente iscritto ad Albi professionali, chi sarà [illegible] formato e autorizzato secondo la legge regionale appena approvata avrà l'obbligo d'iscrizione a "registri regionali" la [illegible] funzione è esclusivamente notarile: non [illegible] infatti previsti né prevedibili compiti disciplinari o di vigilanza sull'esercizio delle attività autorizzate».

E' già in corso una consultazione tra gli Ordini e i Collegi delle professioni sanitarie - sia a livello regionale sia delle federazioni nazionali - per creare iniziative unitarie di risposta [illegible] questa legge. L'obiettivo [illegible] di modificare radicalmente [illegible] testo della legge approvata. «Perché non è certo la creazione di improbabili "controfigure regionali" di medici, farmacisti o infermieri, partorite da discutibili "controfigure regionali" di tipo universitario - [illegible] Bianco - la strada più credibile per guadagnare la fiducia dei professionisti della salute e dei cittadini [illegible] federalismo sanitario».

Specchio dei tempi

«Smantellata la camera mortuaria per portare all'obitorio la madre superiora» - «Due [illegible] per arrivare da Porta Nuova a Caselle» «Un regalo per i 50 anni di matrimonio» - «Universitari arrabbiati»

Una lettrice ci scrive:

«Sono stata testimone di un fatto inspiegabile. Nella notte di venerdì è morta, dopo una malattia durata dieci mesi, la Superiora di [illegible] Istituto religioso cittadino. Nella mattina di sabato le Suore hanno allestito la camera ardente per [illegible] come l'uso, la salma della loro amata Madre. Nel pomeriggio però, l'arrivo di funzionari muniti di questionari da compilare hanno iniziato a creare sconcerto. Poi la drastica decisione di trasferire la salma all'obitorio.

«Facilmente immaginabile [illegible] sbigottimento delle suore. Ora mi chiedo quale legge può essere così assurda [illegible] brutale da imporre un simile comportamento? Si trasferisce una salma all'obitorio solo per sottoporla ad autopsia e, io [illegible] chiedo, in questo caso si conosceva bene la [illegible] del decesso. Anche la morte può [illegible] violata fino a questo punto? Aggiungo che la persona in questione [illegible] 79 [illegible] [illegible] la [illegible] malattia [illegible] stata ampiamente accertata durante i ricoveri ospedalieri nella nostra città».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Ho avuto modo di sperimentare [illegible] di persona [illegible] collegamento tra la Città di Torino e l'aeroporto, che pomposamente ne porta il nome [illegible] la dicitura "internazionale", sito [illegible] Caselle. Domenica 29 settembre 2002 arrivo alla stazione [illegible] Porta Nuova, ma [illegible] trovo informazioni sull'aeroporto e sugli autobus per raggiungere Caselle. Un conducente Atm mi dice che il servizio è effettuato da altra ditta [illegible] mi indirizza sul piazzale del carcere Le Vallette raggiungibile con autobus [illegible]. Colà giunta non trovo indicazioni [illegible] nessun genere, ma in un basso fabbricato in fondo al piazzale, dietro un bar, trovo la biglietteria della Sadem che mi vende il biglietto per Caselle [illegible] su richiesta mi fornisce [illegible] pieghevole con fermate e orari della linea. Da quel medesimo piazzale, però, [illegible] partono né fermano gli autobus per Caselle! Occorre tornare a Porta Susa, angolo Piazza XVIII dicembre.

«Mi dirigo verso Porta Susa [illegible] su un anonimo cantone del Corso S. Martino (non trovo il nome della piazza che [illegible] [illegible] quella [illegible] Porta Susa) [illegible] infine a individuare la fermata [illegible] ad acciuffare l'autobus per Caselle che avevo rischiato di confondere con altri della stessa linea ma con altre destinazioni. Strade di città, periferie dissestate, svincoli, tortuosi passaggi, lande in abbandono, [illegible] periferie e infine arrivo all'aeroporto "internazionale" Città di Torino dopo due ore è più: quasi un record per me che parlo italiano [illegible] conosco un po' Torino. Conclusione: attendiamo pure fiduciosi il fatidico [illegible] e le opere in corso di realizzazione per quella data, [illegible] intanto si diano indicazioni più chiare e precise».

Rita Biglietti

Un lettore ci scrive:

«Siamo due persone anziane che da dieci mesi vivono in continua sofferenza fisica e morale. Mia moglie che ha 76 anni, [illegible] mesi fa si è ammalata le è venuto il fuoco di Sant'Antonio con dolori molto forti. E' superficialmente guarita perché internamente tutta la nervatura non ha mai cessato di procurare dolore tanto da non poter più uscire di casa, se non per recarsi dai medici perché anche il contatto e il peso degli indumenti le procura sofferenza. Oltre al medico di base ci siamo rivolti anche ad altri medici, fatto parecchie cure, ma sempre con pochissimi risultati di miglioramento e a volte anche peggiorando per effetti collaterali disastrosi. Abbiamo provato anche la medicina alternativa ma senza risultato. Possibile che nel [illegible] non [illegible] sia qualche cura per dolori postumi al fuoco di Sant'Antonio? Fra qualche mese dovremmo festeggiare il 50° anno di matrimonio, sarebbe per [illegible] [illegible] più grande regalo poter alleviare il suo dolore».

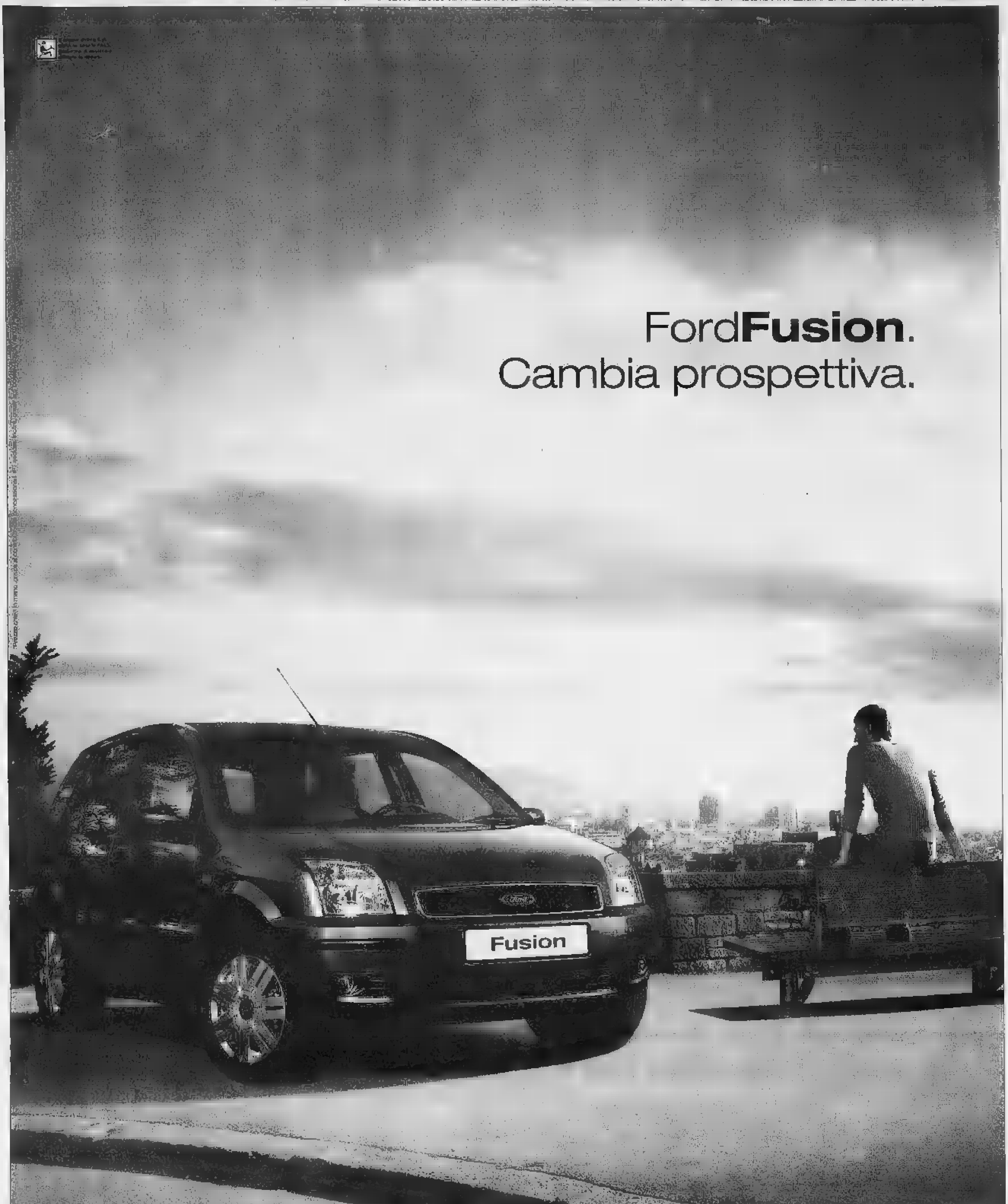
Angelo Galardo

Un gruppo [illegible] lettori ci scri[illegible]:

«Scriviamo per lamentare una situazione di scontento diffuso riguardo alla linea 61. L'altra mattina arriviamo alla fermata di fianco a Porta Nuova alle 9,40. C'è un'amica che aspetta il 61 già da diversi minuti. Passa [illegible] tempo e la fermata si affolla sempre di più, soprattutto di studenti universitari. Il bus 61 (bus n° 1575) passa alle 10, ma [illegible] talmente tanti da non starci tutti. Io e la mia amica non riusciamo [illegible] salire [illegible] restiamo alla fermata. Poco dopo passa un 61, ma non si ferma: l'autista fa segno che deve andare al deposito. Aspettiamo ancora fino alle 10,20 quando passa il 61 n° 2598: siamo ovviamente molto pigiati ma riusciamo a salire. Arriviamo [illegible] a Palazzo Nuovo alle 10,35. Quasi un'ora tra Porta Nuova e Palazzo Nuovo».

Seguono oltre 100 firme

specchiotempi@lastampa.it


FordFusion.
Cambia prospettiva.
Fusion

SV 6



[illegible]

*** **Hotel Villa Ida**
Via Roma, 90
tel. 0182.69042 - fax 0182.499812
info@villaida.it • www.villaida.it
Ristorante e bar. Camere ventilate e alcune condizionate con Tv e telefono. Servizio fax e cassaforte alla reception, terrazza dell'hotel, giardino, dehors, solarium, giochi bimbi, sala giochi, spiaggia convenzionata con pedalò e canoe, parcheggio, biciclette.
Consorzio Italy Family hotels. A 50 mt dal mare. Servizio baby sitter con animazione (3 ore serali).

LAIGUEGLIA

*** **Hotel Atlantic**
Via Roma, ■
tel. 0182.480103 - fax 0182.480103
atlantichotel@tiscali.it
www.hotelatlanticmare.it
Ristorante e bar.
Camere ventilate con Tv, telefono, frigo. Servizio fax (alla reception), terrazza dell'hotel, Tv a schermo gigante, biliardo, sala lettura, spiaggia convenzionata, parcheggio, biciclette.
La colazione è sempre ■ buffet. Durante la settimana cene tipiche liguri a lume di candela. Il pesce è sempre presente nel menù.

[illegible]

*** **Hotel Moresco**
Via Aurelia, 96
tel. 0182.69141 - fax 0182.85414
hotelmoresco@andora.it
www.hotelmoresco.com
Ristorante e bar. Camere ■ Tv, telefono, frigo, balcone vista mare. Servizio fax ■ cassaforte ■ reception, terrazza dell'hotel, dehors fiorito, sala da pranzo climatizzata, sala giochi, ascensore, spiaggia convenzionata, discoteca, parcheggio, biciclette.
Situato in zona centrale, sulla splendida passeggiata ■ mare di Levante. La gestione curata direttamente dai proprietari, famiglia Vignola, pone particolare attenzione ■ cucina ed al servizio, sempre attento ■ cordiale. Aperto tutto l'anno.

[illegible]

*** **Hotel Torelli**
Viale Diaz, ■
tel. 0182.990040 - fax 0182.931798
hoteltorelli@hotmail.com
www.hoteltorelli.supereva.it
Ristorante ■ bar.
Camere con Tv e telefono
Servizio fax, terrazza, dehor
spiaggia privata, parcheggio privato.
Ascensore diretto sulla spiaggia.
Situato in zona centrale.
Dalla vostra camera "in ascensore" subito alla spiaggia. Gestione familiare molto curata.

LAIGUEGLIA

*** **Hotel Villa Giulia**
Via Concezione, 63
tel. 0182.690266 - fax 0182.690267
paldelucchi@inwind.it
Ristorante e bar.
Camere con Tv e telefono.
Servizio fax alla reception, terrazza dell'hotel, spiaggia convenzionata, giardino.
Cucina curata direttamente dal proprietario. Hotel in zona tranquilla nel verde con sala da pranzo sul mare.

LAIGUEGLIA

**** **[illegible] Splendid Mare**
Via Badarò, 3
tel. 0182.690315 - fax 0182.690894
info■splendidmare.it
www.splendidmare.it
Ristorante e bar. Albergo climatizzato. Camere climatizzate con Tv, telefono e cassaforte.
Servizio fax (alla reception), terrazza dell'hotel, dehors, piscina, spiaggia privata con pedalò, parcheggio, bici.
Hotel appartenente alla catena Charm Relax. Antico monastero del '300 ■ 30 metri dalla sua spiaggia privata.

[illegible]

*** **Hotel I Due Gabbiani**
Via Mezzacqua, ■
tel. 0182.85704 - fax 0182.86140
gabbiani@holiplan.com
www.holiplan.com/gabbiani
Ristorante climatizzato, American Bar. Camere con Tv satellitare, telefono con line diretta, frigo (a richiesta), phon, cassaforte.
Servizio fax, sala gioco, sala Tv, ascensore, parcheggio.
Situato in posizione tranquilla a circa 300 metri dal lungomare. Completamente ristrutturato.

[illegible]

*** **Hotel Garden**
Via Aurelia, ■
tel. 0182.88678 - fax 0182.87653
info@hotelgardenandora.com
www.hotelgardenandora.com
Ristorante e bar. Camere ventilate (alcune) con Tv, telefono. Servizio fax e cassaforte alla reception, dehors, solarium, spiaggia convenzionata, parcheggio, biciclette.
Atmosfera tradizionale e rassicurante unita ad una calda accoglienza. Direttamente sulla passeggiata ■ mare. Hotel completamente rinnovato. La gestione e la cucina sono curate direttamente dai proprietari, la famiglia Bonadonna. Aperto tutto l'anno.

LAIGUEGLIA

*** **Hotel Mediterraneo**
Via A. Doria, 18
tel. 0182.690240 - fax 0182.499739
Ristorante e bar. Camere climatizzate con Tv, telefono e frigo.
Servizio fax (alla reception), terrazza dell'hotel, parco privato, giochi bimbi, biciclette gratis, parcheggio.
Situato in mezzo agli ulivi. Immerso nella tranquillità e nel silenzio ■ 200 metri dalla spiaggia. Cucina particolarmente curata. Diretto dai proprietari da più di 30 anni.

LAIGUEGLIA

*** **[illegible] Delfino**
Via Roma, 136
tel. 0182.690036 - fax 0182.690188
hoteldelfino@hoteldelfino.it
www.hoteldelfino.it • webcam in www.onda.it
Ristorante e bar
Camere con Tv e telefono.
Servizio fax e cassaforte alla reception. Terrazza dell'hotel, giardino, dehors, spiaggia convenzionata.
Sala ristorante panoramica sul mare. Specialità liguri ■ marinare. Telecamera diretta con vista golfo.

ANDORA

*** **Hotel Lungomare**
Via Capri, 10
tel. 0182.85185 - fax 0182.89668
info@hotellungomare.it
www.hotellungomare.it
Ristorante e bar. Camere ventilate (alcune) con Tv, telefono, frigo, cassaforte. Servizio fax alla reception, terrazza dell'hotel, discoteca, spiaggia convenzionata con pedalò e canoe, parcheggio a pagamento e scoperto, biciclette.
Enoteca con 455 etichette, 58 tipi di formaggi. Sala conferenze con schermo gigante. Troverete tutto il personale pronto ad accogliervi in grande simpatia e cordialità.

ANDORA

*** **Hotel Galleano**
Via Fontana, 12
tel. 0182.89624 - fax 0182.681728
hotelgal@tin.it • www.galleano.1955.com
Ristorante e bar.
43 camere +16 (nella dependance) hotel al mare con Tv e telefono.
Servizio fax alla reception, cassaforte, terrazza, giochi bimbi sulla spiaggia privata, parcheggio coperto, minibus, biciclette gratis.
Serate musicali. Animazione Baby. Hotel ideale per la famiglia.

LAIGUEGLIA

*** **Hotel Garden**
Via Torino, 7
tel. 0182.690021 - fax 0182.690279
Ristorante e bar. Camere con Tv e telefono. Servizio fax alla reception, cassaforte, terrazza dell'hotel, dehor, solarium, giochi bimbi, spiaggia convenzionata, noleggio bici, parcheggio.
Situato a 20 metri dal mare. Splendida vista sull'isola Gallinara dall'ampia terrazza.

ANDORA

*** **Hotel Ariston**
Via Aurelia, 75
tel. 0182.683213 - fax 0182.85008
Ristorante e bar. Camere con Tv, telefono e frigo. Servizio fax alla reception, terrazza dell'hotel, spiaggia privata, parcheggio privato, discoteca per il liscio.
Campeggio con bungalow e posto per camper e roulottes. Direttamente sul mare in posizione tranquilla e panoramica. Aperto tutto l'anno. Hotel per ogni età.

BORGHETTO S. SPIRITO

*** **Petit Hotel**
Via Michelangelo, 28
tel. 0182.940629 - fax 0182.940629
Ristorante ■ bar interno.
Servizio fax, dehor,
spiaggia convenzionata, parcheggio.
Conduzione familiare. Aperto tutto l'anno. Colazione a buffet. Si organizzano feste nel periodo invernale.

BORGIO VEREZZI

*** **Hotel La Vela**
Via Vittorio Veneto, 37
tel. 019.610403 - fax 019.610403
info@hotelvela.it • www.hotelvela.it
Ristorante e bar.
Camere con Tv ■ telefono.
Cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, piscina, solarium, spiaggia convenzionata, parcheggio.
Conduzione familiare, in tranquilla zona immersa nel verde. Cucina varia e ben curata.

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.

LA STAMPA

CASA

SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO

INFORMAZIONE PROMOZIONALE

FALCO
ARREDAMENTO
Via Luigi Corsi 37r - SAVONA
Tel. 019.811460



SV

albamare immobili

gruppo

ALBAMARE IMMOBILI

Corso Mazzini 167
Albisola Capo (SV)
tel. 019.489960

ALBISOLA CAPO



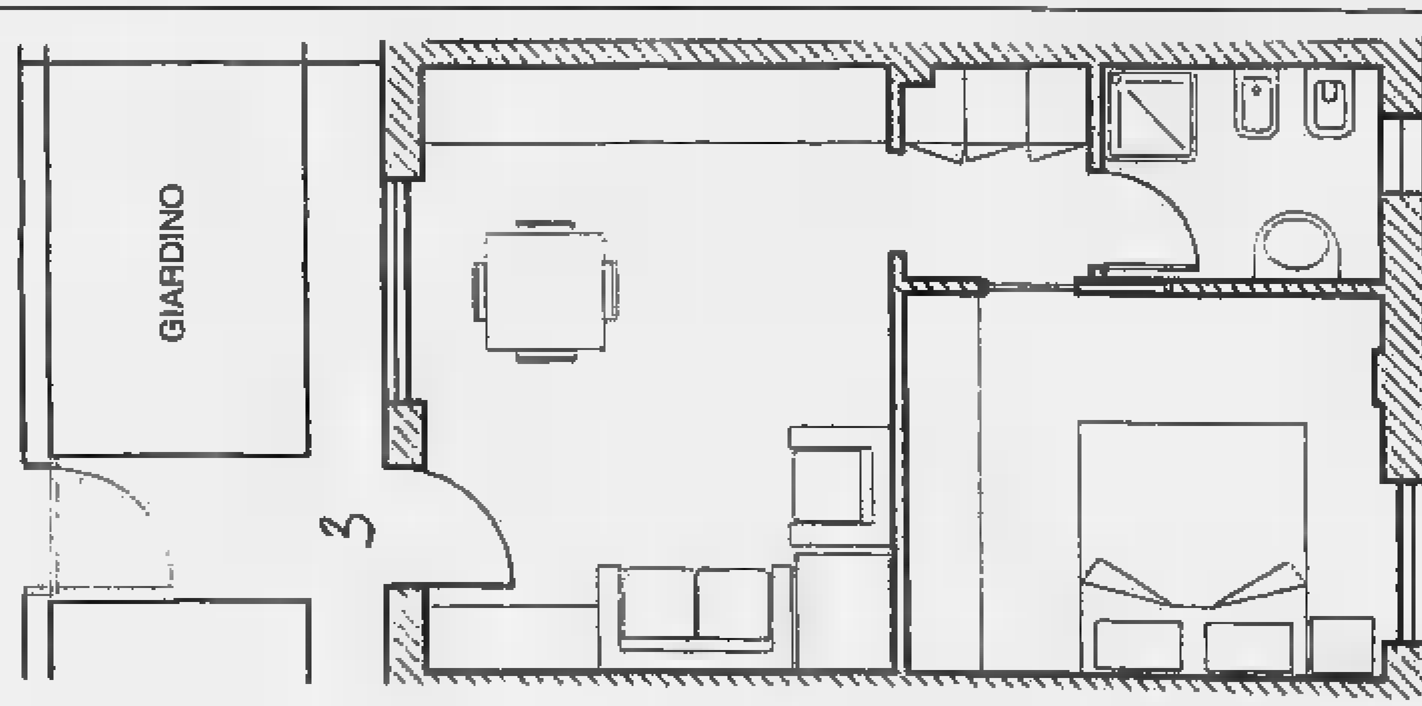
CENTRALISSIMO POCHI PASSI DAL MARE
TERMOAUTONOMO
RISTRUTTURATO
POSTO AUTO ESCLUSIVO

Albisola Superiore
primo entroterra
corte esclusiva
rif. R/004



ALBISOLA CAPO:
Centrale mansarda esclusiva, a pochi passi dal mare termoautonomo aria condizionata, balcone. Nuova ristrutturazione posto auto esclusivo.

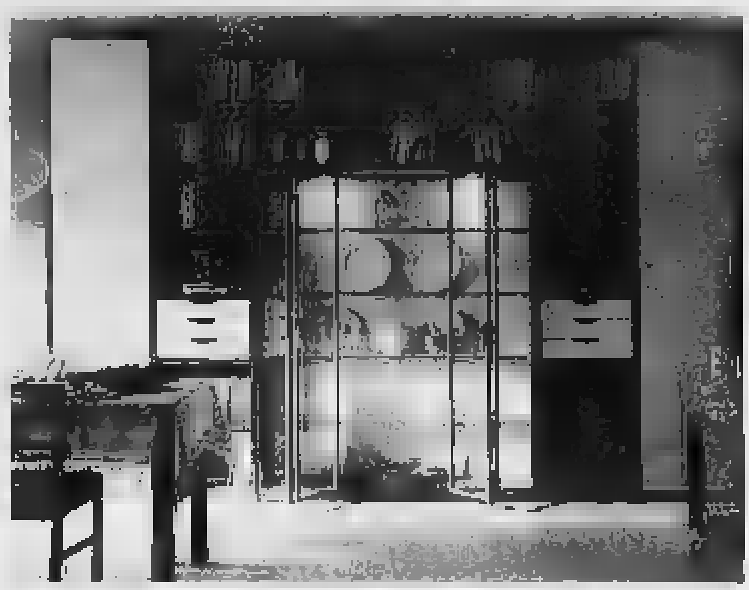
ALBISOLA SUPERIORE:
centralissimi posti auto.



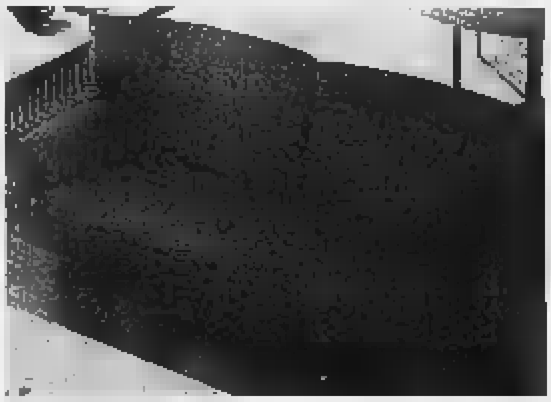
ALBISOLA CAPO: Bilocali, termoautonomi, completamente ristrutturati, ingresso indipendente, giardino a partire da Euro 95.000

Le vaste offerte dei mobilifici del Ponente ligure

Arredare con eleganza la propria casa al mare







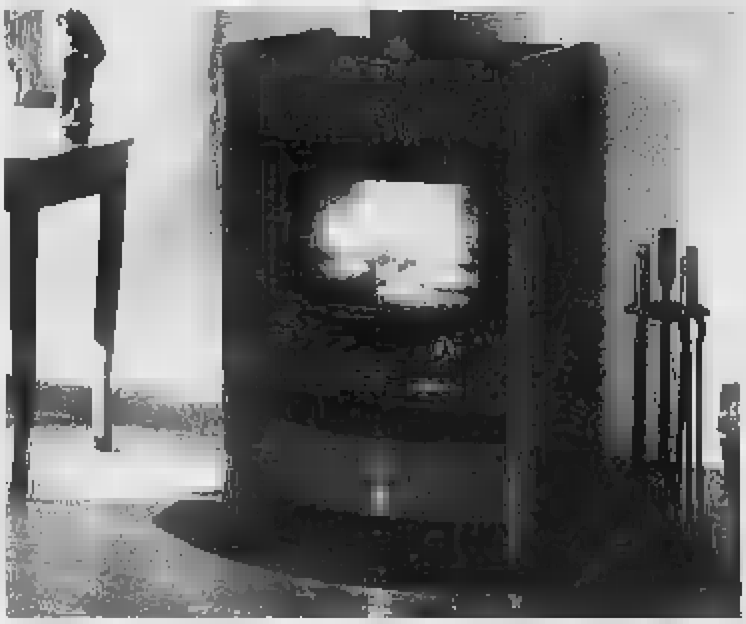
Tante proposte per arredare la casa nei mobilifici delle province di Savona e Imperia da sempre all'avanguardia nell'offerta di pezzi adatti a rendere più bella ogni abitazione

Arredare la casa ■ significa soltanto scegliere un mobile, una poltrona, un divano o una scrivania. E' anche esprimere qualcosa di personale, manifestare esternamente il modo di essere, concepire la ■ valorizzare gli ambienti, unire comodità, funzionalità ■ gusto. Quando si pensa a mettere su casa o si intende rinnovare l'arredamento è indispensabile organizzarsi, individuare le soluzioni giuste, maggiormente adattabili alla propria abitazione e alle esigenze di vita quotidiana. Quindi prima regola è sicuramente analizzare gli ambienti dove si intendono sistemare i mobili. La consulenza degli esperti e di chi nel settore è un punto ■ riferimento ■ indispensabile. E in Riviera gli esperti ■ mancano. La filosofia dei mobilifici liguri è proprio consigliare il cliente, accompagnarlo nella scelta dell'arredamento, fornire l'assistenza e le informazioni necessarie per l'acquisto dei mobili che meglio si adattano alla casa e con la configurazione dei singoli locali.

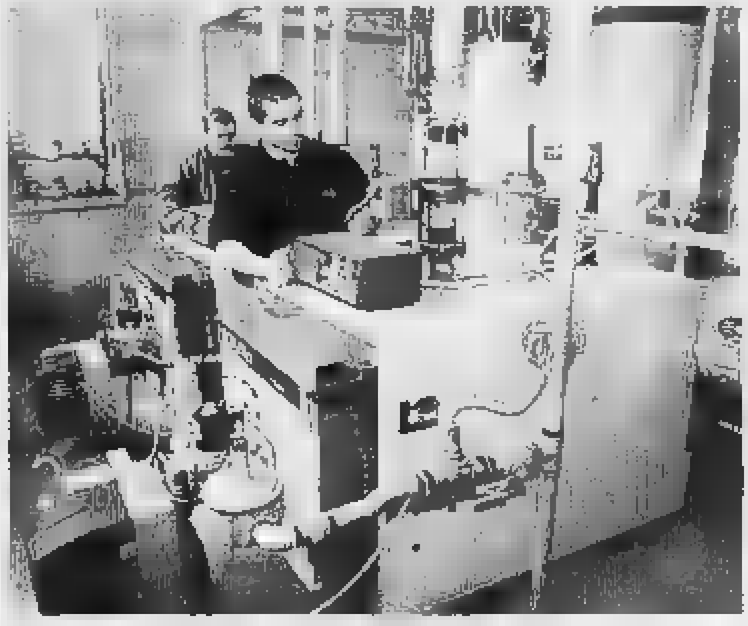
Così le iniziative rivolte alla clientela si moltiplicano per conquistare sempre maggiore fiducia nell'acquirente e ■ chi visita i mobilifici alla ricerca di un pezzo che possa entrare nell'arredamento del proprio alloggio, attico o della villa. In Riviera si trovano tra l'altro mobili in arte povera, mobili in stile, camere, camerette, soggiorni, oggetti in ferro ■ battuto. La clientela ha a disposizione architetti e arredatori che forniscono la massima consulenza per la ■ adeguata e personalizzata.

La cucina, oltre a essere la stanza più costosa, è forse la più difficile da arredare, perché deve durare nel tempo ed essere accogliente, ■ passo con la tecnologia, tenendo conto delle esigenze di chi vi abita. Anche per arredare ■ cucina occorre affidarsi a persone che di mobili se ne intendano sul serio. Ditte prestigiose, con esperienza, laboratorio proprio e assistenza. Tutti requisiti che in Riviera ci sono e di alta qualità.

Rivolgersi a tecnici abilitati per le verifiche annuali obbligatorie alle caldaie: norme e consigli



Dalla vecchia e cara stufa a legna, ora rivista e aggiornata non solo nelle linee [illegible] anche nella dotazione tecnologica, alle più moderne caldaie per riscaldare interi complessi residenziali pubblici e privati

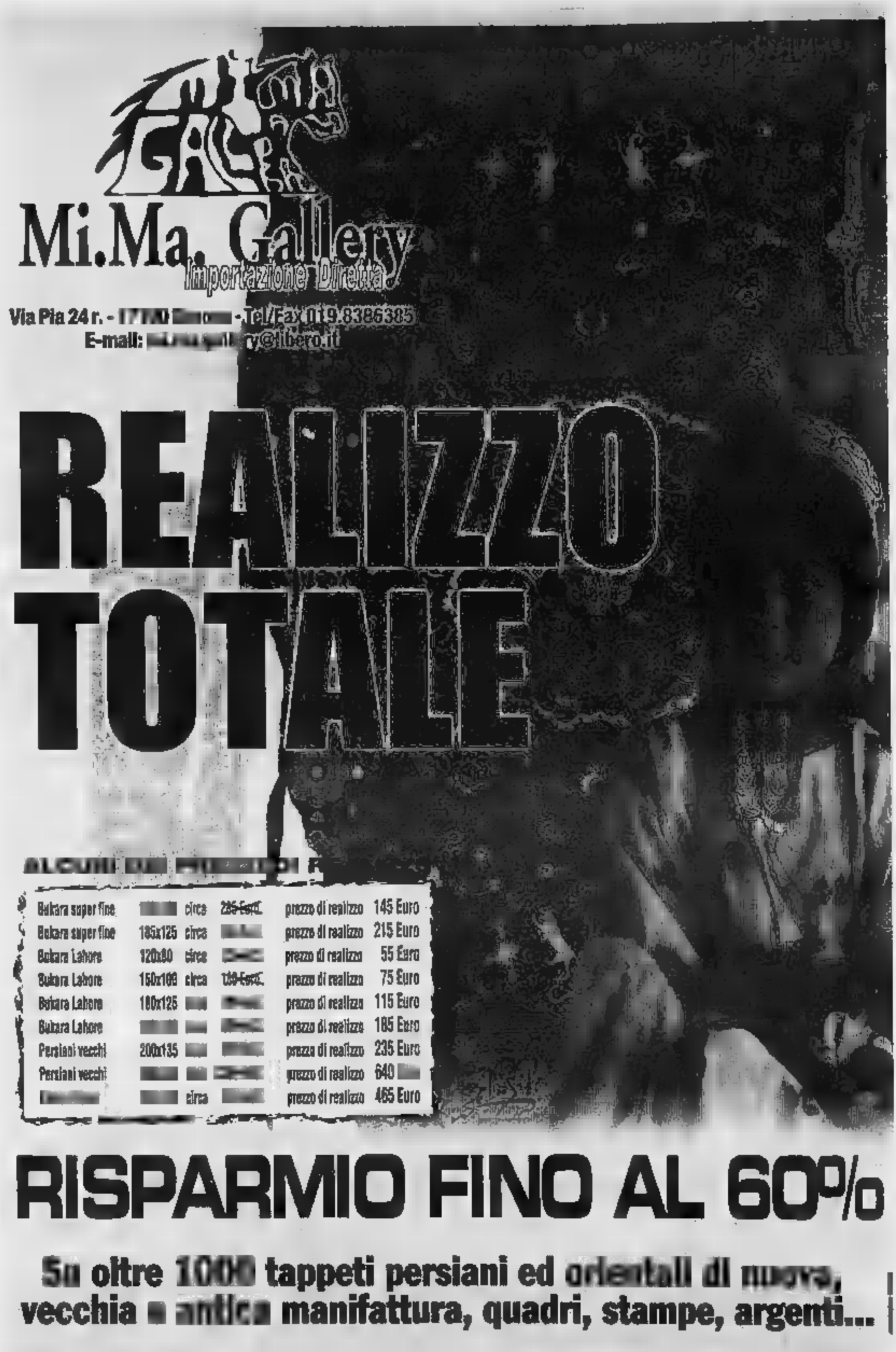


Per un «caldo sicuro» controlli agli impianti

L'estate è ormai un ricordo. Dimenticate le ferie o la tintarella, è tempo di affrontare i primi freddi. E [illegible] l'incedere dell'autunno scatta puntualmente la riaccensione degli impianti di riscaldamento nelle case come nei luoghi di lavoro e negli edifici pubblici. Diventa quindi indisponsabile effettuare i controlli delle caldaie, soprattutto per ragioni di sicurezza. Ma anche per la riduzione dell'inquinamento atmosferico e [illegible] risparmio energetico. Verifiche opportune, da qualche [illegible] obbligatorie. La legge dispone infatti che tutti gli impianti di riscalda[illegible] debbano essere sottoposti a manutenzione almeno annuale (per quelli di potenza uguale o superiore a 35 kw) o biennale (inferiori ai 35 kw), salvo indicazioni più restrittive, oltre che a verifiche periodiche che comprendano l'analisi dei fumi e la determinazione del rendimento di combustione. La normativa in materia assegna alle Provincia l'incarico di svolgere le verifiche sullo stato di esercizio e manutenzione di tutti gli [illegible]pianti termici, con caden[illegible] biennale. Per gli impianti di potenza inferiore a 35 kw la legge permette di considerare «verificati» quelli che vengono controllati da un manutentore abilitato che, dopo aver certificato l'avvenuto controllo, [illegible] comunica i risultati alla Provincia. In seguito, sarà lo stesso ente ad eseguire controlli a campione.

Tutti gli impianti di potenza pari o superiore a 35 kw devono invece essere controllati, con onere a carico degli utenti, ogni 2 anni direttamente dalla Provincia che si avvarrà di tecnici abilitati dall'Enea. Il responsabile dell'impianto (che per le caldaiette è chi lo utilizza; per il condominio l'amministratore; per il fabbricato industriale il rappresentante legale della società) che non rispetta l'obbligo di far eseguire il controllo e la manutenzione annuale, [illegible] sanzionabile con un'ammenda da 1 a 5 milioni delle vecchie lire. I «tagliandi» alle caldaie, riportati puntualmente nei libretti di manutenzione, sono importanti anche per la limitazione dei consumi. Gli impianti moderni sono dotati di una serie di sensori di vario tipo e sistemi elettronici di controllo. In una caldaia con bruciatore vi è infatti un «contenuto» di innovazioni tecniche impensabili fino a pochi anni fa.

Ma c'è anche chi preferisce la vecchia e [illegible] stufa, ora proposta con moderne soluzioni (termostati «intelligenti» e altri dispositivi). Anche in questo caso, però, son[illegible]igliate periodiche verifiche dell'efficienza delle apparecchiature.


Mi.Ma. Gallery
Importazione Diretta
Via Pia 24 r. - Tel./Fax 019.8386385
E-mail:
REALIZZO TOTALE
Bukara super fine circa prezzo di realizzo 145 Euro
Bukara super fine 185x125 circa prezzo di realizzo 215 Euro
Bukara Lahore circa prezzo di realizzo 55 Euro
Bukara Lahore circa prezzo di realizzo 75 Euro
Bukara Lahore 180x125 prezzo di realizzo 115 Euro
Bukara Lahore prezzo di realizzo 185 Euro
Persiani vecchi 200x135 prezzo di realizzo 235 Euro
Persiani vecchi prezzo di realizzo 640
circa prezzo di realizzo 465 Euro
RISPARMIO FINO AL 60%
Su oltre tappeti persiani ed orientali di nuova,
vecchia e antica manifattura, quadri, stampe, argenti...

Offerte vantaggiose per acquistare lavatrici e frigoriferi ma anche tv e telefonini

Le abitazioni diventano tecnologiche

Quando gli elettrodomestici sposano l'elettronica

Se la nostra casa è intelligente vuol dire che il futuro è già incominciato. Un primo passo è stato quello dell'automazione delle funzioni di controllo, gestione e sicurezza. Attraverso questi sistemi [illegible] possibile controllare gli accessi, gestire la temperatura, attivare - anche attraverso la linea telefonica - condizionatori o sistemi di illumi- [illegible]

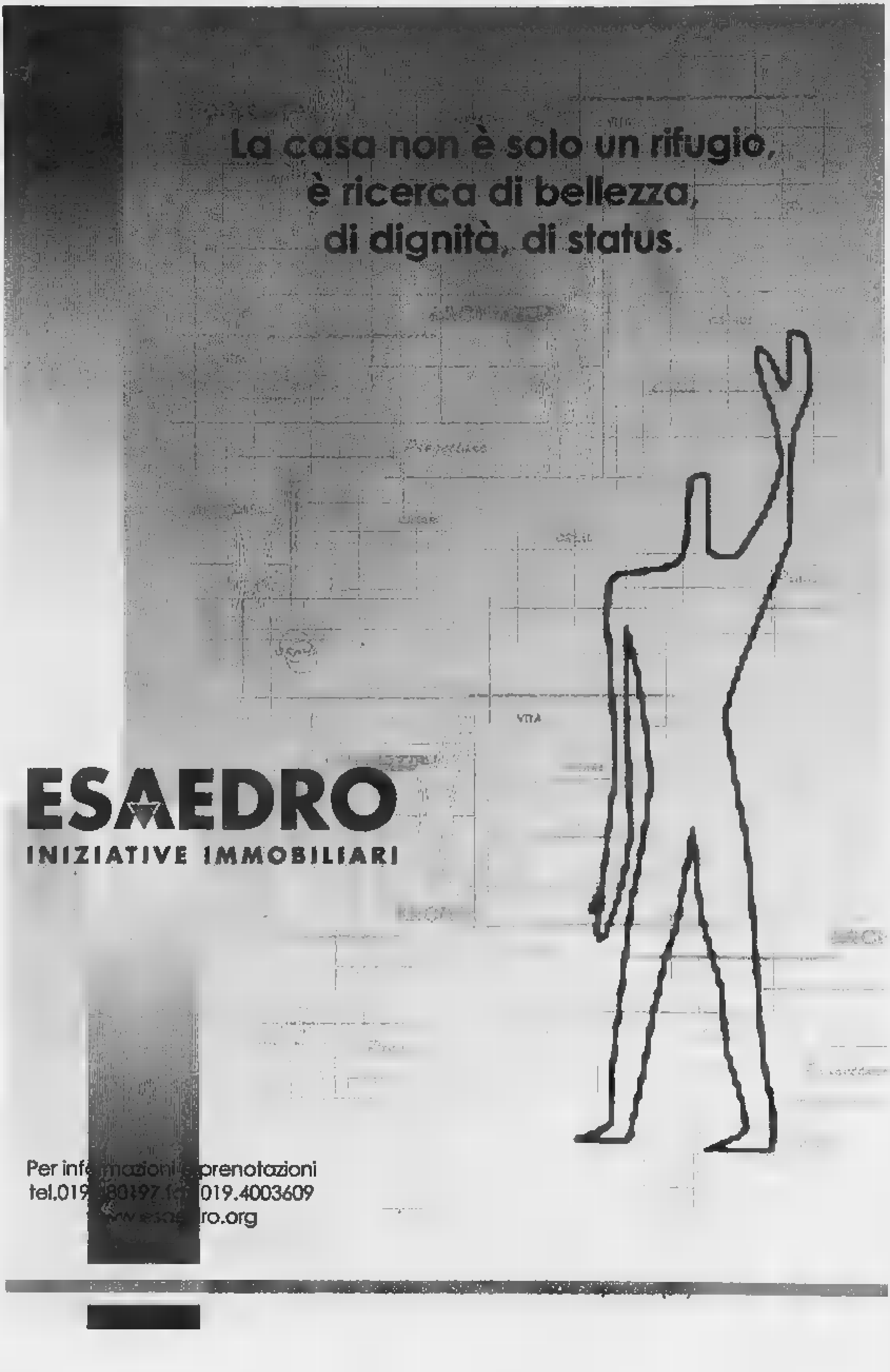
Sistemi analoghi possono controllare telecamere e riportare informazioni su stati anomali nell'abitazione. Un corollario a questi sistemi è l'utilizzo di reti domestiche e sistemi [illegible] cablaggio. Frigoriferi, forni, lavatrici sono gli elettrodomestici candidati a ricevere (o potenziare) un cuore di silicio. Ormai lo sappiamo: la tecnologia può pervadere le più remote stanze della nostra abitazione per trasformarla [illegible] una «digital home». Questo [illegible] infatti l'obiettivo dei ricercatori per rendere la [illegible] non solo più confortevole ma, soprattutto, più sicura e accessibile. Il progetto [illegible] finalizzato alla progettazione e alla realizzazione di un prototipo di «casa intelligente».

Un futuro che sta arrivando a passi da gigante. Nell'attesa i negozi della riviera offrono una vasta gamma di scelta. Dagli elettrodomestici «bianchi» come frigoriferi, lavatrici, lavastoviglie, cucine ma anche i piccoli elettrodomestici, dalle impastatrici ai robot, ai phon, alla telefonia. Non mancano, ovviamente, i centri dove acquistare televisori, videoregistratori, computer e dvd oltre [illegible] tutta l'elettronica. Una gamma completa sia [illegible] provincia di Imperia che in quella di Savo- [illegible] [illegible] molti punti vendita decisamente all'avanguardia anche sotto il profilo del credito. Offerte vantaggiose per il consumatore si ripetono quotidianamente.

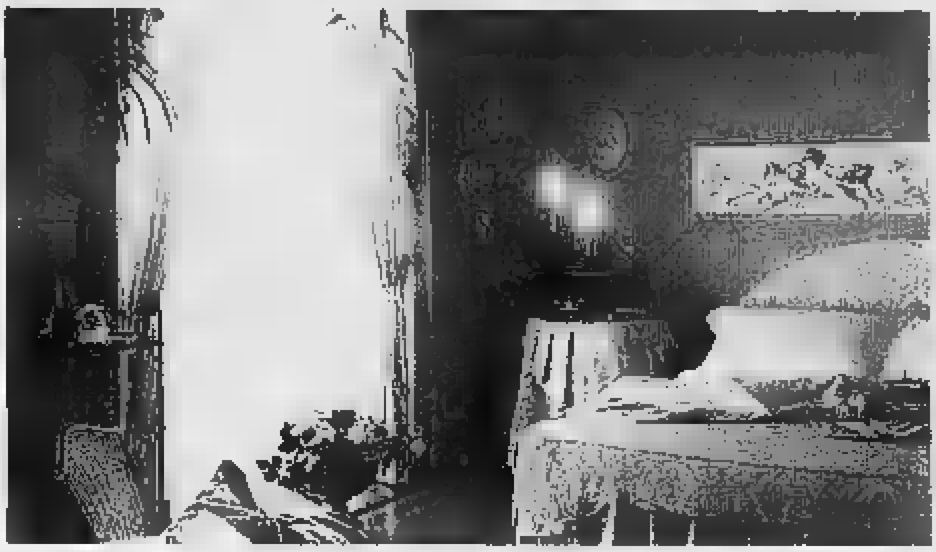




Gli elettrodomestici sposano l'elettronica per portare anche la casa nel futuro e renderla, nel contempo, più sicura


La casa non è solo un rifugio,
è ricerca di bellezza,
di dignità, di status.
ESAEDRO
INIZIATIVE IMMOBILIARI

Qualche consiglio per dare un tocco di classe in più agli ambienti di casa



Fantasie moderne e classiche per dare alla propria abitazione un tocco di classe in più con tendaggi e complementi di prestigio



Tendaggi per ogni gusto

Importanti i colori e gli abbinamenti

State ristrutturando la casa, avete finito i lavori relativi a muratura, serramenti, impianti e dunque a buona ragione pensate [illegible] potere tirare un sospiro di sollievo perché la parola «fine» è ormai alle porte. Ma uno sguardo d'insieme vi dice che [illegible] ancora qualcosa, quel tocco personale, fatto di gus[illegible] e di colori rappresentato dai complementi d'arredo, di cui tendaggi, tappeti, tessuti sono una componente essenziale.

Ottimi consigli e ancora migliori materiali in questi campi si possono trovare in diversi negozi della Riviera. Negozi che hanno saputo aggiornare i loro prodotti in base alla richiesta di case che stanno ritornando «semplici», persino rustiche, [illegible] soprattutto il più possibile naturali e vivibili. Le tende, tranne la ricerca sofisticata di qualche alloggio ricercato, prediligeranno bastoni in ferro o in acciaio; qualche volta anche il legno, mentre i colori saranno decisamente da scegliere nella gamma dei «solari», rossi, bordeau, arancio [illegible] in tinta unita, scozzesi o rigati, accordandosi al resto dei tessuti della camera, spesso giocati su nuances di colori differenti. Moderna anche la scelta della stessa fantasia per le tendine a vetro e quelle che incorniciano [illegible] finestra.

Tessuti che si accordino [illegible] le tende [illegible] che riprendano un colore-base delle stesse per rivestire divani, poltrone, sedie ed avrete ambienti omogenei, soprattutto «caldi» e personali. Anche i tappeti, soprattutto [illegible] moderni, seguono la stessa logica.

Arredi di classe e ambientazioni di atmosfera si basano sempre [illegible] [illegible] scelta precisa e i tendaggi rappresentano un elemento davvero centrale per l'immagine [illegible] la funzionalità della casa. Un elemento che deve soddisfare più esigenze: [illegible] gusto e l'estetica, certamente, ma anche la praticità e, elemen[illegible] da non trascurare, la durata nel tempo.

I prezzi sono in salita soprattutto per le pezzature «piccole»

Mattone, investimento sicuro

Acquistare casa in provincia di Savona

L'edilizia privata, sotto la spinta domanda che in parte fugge dagli investimenti in Borsa, data l'insicurezza sia del quadro nazionale che internazionale; conoscendo un momento di ripresa. Il vecchio mattone tiene o rilancia. Un rilancio che attraverso l'individuazione di una domanda di tipo seconda casa. Le pezzature quindi sono intorno ai cinquanta metri quadrati e i costi, in questa tendenza prevalente, non superano i 250 milioni di lire.

privilegiano quindi le zone n caratteristiche balneari, che ricordino, con passeggiate e vista a mare, la presenza della Riviera e della forte attrazione balneare.

mercato intanto stanno arrivando anche le trasformazioni d'uso degli alberghi, in parte ora frenate dall'allarme causato, settori economici ma anche in quelli istituzionali, da località turistiche che si avviano ad essere spogliate completamente della ricettività turistica alberghiera.

Per i residenti, coloro cioè che si accontentano di una soluzione anche nei siti turistici, si parla di valori che non scendono sotto i 4 milioni al metro quadrato. La grande domanda di un «pied à terre» al mare, alimentata soprattutto da piemontesi e lombardi, si sta facendo sempre più sentire.

Dal dibattito in corso, intanto, pare profilarsi l'ipotesi di alzare maggiormente i prezzi, anche perché gli spazi in Riviera possono re saturati solo da clientela che quando usa le seconde case si limiti eccessivamente nei consumi collaterali. Tale tendenza si denota nella ristrutturazione degli alberghi le rifiniture di tipo medio-alto per riservarsi quindi ad clientela medio-alta, che da un punto di vista dell'economia turistica sia in grado di offrire una ricaduta che nel settore commerciale della ristorazione.



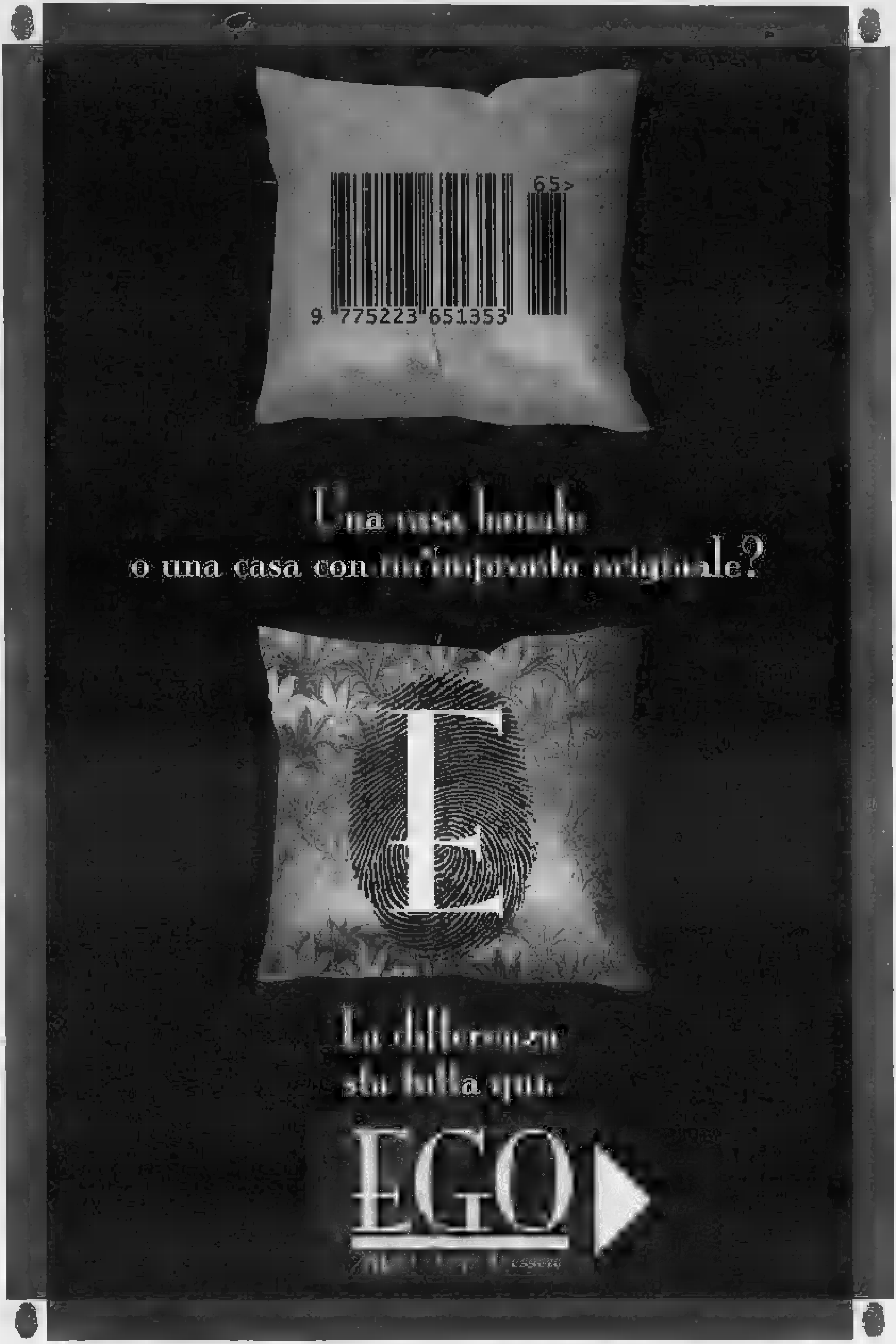
10



Il mercato immobiliare della provincia di Savona sta vivendo una seconda giovinezza anche come investimento oltre che come voglia abitare in una regione baciata dal clima

Per alcune località (Laigueglia, Alassio, Cervo) i prezzi seguono percorsi meno lineari e più capricciosi e le vendite si concludono non in relazione ad un mercato consolidato ma in base a valutazioni amatori. Prezzi da capogiro, che spesso non reali o solo pensati.

Investire in Riviera, comunque, è sempre considerato un affare, anche perché a tracciare un diagramma reale della crescita dei valori immobiliari si scopre che chi abbandona il prima o poi deve far ritorno.


65>
9 775223 651353
o una casa con
EGO

Ego. Tutto il meglio per una c

EGO FIRMA LE FIRME

Il massimo della qualità e dell'assortimento nel settore ... 4500 ... espo ... rappresentati, oltre ai ... tutti i più ... prestigiosi ... dell'ogg... er la c...



... varietà di proposte. Non ... so se sono ormai 400 ... visitatori annuali ... a Savona ... Egocard ... In ... Ego è ormai riconosciuto come il principale punto di ... propria casa cercano



Dalle tovaglie alle ... dal set ... la cucina ai coordinati ba... e ... tappeti, dalle tende su misura ai ... riveste e rinnova la casa con tutte le ultimissime novità in ... di biancheria, accessori e complementi ...



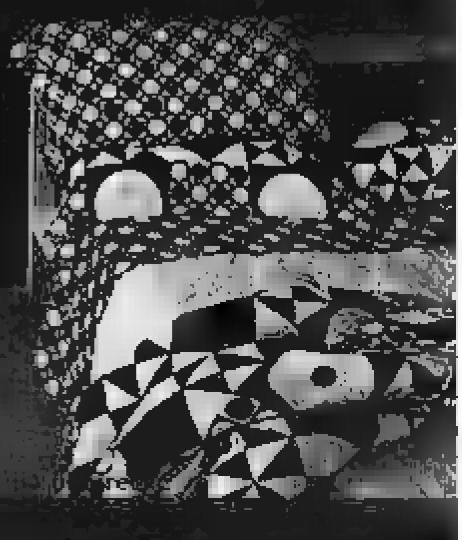
Perso... disposizione per reali... o scelto dal cliente soluzioni ... copriletti, divani, cuscini

... SU MISURA LA TUA ...

... corredo ... sua massima espressione, ... scelta di proposte classiche, romantiche o moderne ... omaggio ...







Il punto sul mercato immobiliare del Ponente

In provincia di Imperia case per tutte le tasche



La provincia di Imperia offre un panorama ricco di investimenti immobiliari, dal monolocale ad uso seconda casa all'appartamento tradizionale per la famiglia, dalla villetta collinare di una città [illegible] di un piccolo centro turistico [illegible] rustici disseminati negli angoli più suggestivi dell'entroter[illegible]. In tempi di [illegible]risi per la Borsa la «risorsa mattone» è tornata di gran moda anche se, e gli operatori immobiliari sono i primi a confessarlo, gli alloggi non mancano [illegible] mancano i liquidi. I prezzi variano dalla posizione alla tipologia dell'immobile da acquistare.

I centri più richiesti, ma anche quelli più cari, [illegible] Bordighera e Sanremo seguiti da Imperia, Ospedaletti, Diano Marina e Arma di Taggia. Appartamenti con vista mare, [illegible] centri storici, nelle zone residenziali. Non c'è che l'imbarazzo della scelta. Certo, sulle metrature che superano i 100 metri quadrati qualche brivido lungo la schiena viene [illegible] po' a tutti visto che si parte da cifre intorno ai 250 mila euro per arrivare anche ai 500 mila (il classico miliardo di lire di una volta!). Ma i prezzi da «spavento» sono chiaramente legati agli alloggi di alta categoria.





Gli investimenti immobiliari nella provincia di Imperia danno un'ampia possibilità di scelta. Dai centri della costa ai paesi dell'entroterra le opportunità per investimenti sicuri e redditizi sono molte e vantaggiose

E' più facile, indubbiamente, rivolgersi, magari per una prima casa «decentrata» o per una seconda casa «alternati[illegible]» ai centri dell'entroterra. E' vero, spesso per un alloggio si risparmia sul prezzo di acquisto ma [illegible] sperpera per le ristrutturazioni ma [illegible] devono anche considerare altri fattori: molti paesini alle spalle di Sanremo, Diano Marina, Imperia, Ventimiglia e Bordighera sono a poco meno di un quarto d'ora/venti minuti dal mare [illegible] non mancano opportunità di agevolazioni [illegible] finanziamenti a fondo perduto per chi effettua dei lavori.

In definitiva [illegible] provincia [illegible] Imperia, nel comparto immobiliare, presenta offerte alla portata [illegible] tutte le tasche e la presenza [illegible] validi professionisti nel ram[illegible] vendite è una sicurezza per un investimento destinato a durare nel tempo.


I SERVIZI DI EGO
SOGNI D'ORO DA EGO
LA EGOFINCARD
Kreo
materassi e letti a doghe
pagare comodamente i
tuoi acquisti da Ego
VISA
VISA Electron
ORARI DI APERTURA
LU: 15.30/19.30
DO: 15.30/19.30 domenica sempre aperto
EGO

Il 90% dei furti in appartamento resta senza colpevole: è necessario premunirsi

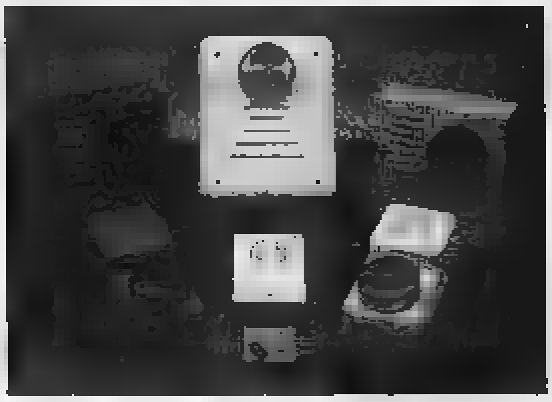
In casa la parola d'ordine è sicurezza

La protezione integra porte blindate e allarmi

Come si suol dire, sicurezza è mai troppa. In quest'epoca in cui «security» e «body guard» sono ormai termini di uso comune, appare più che mai opportuno attrezzarsi per proteggere la propria casa, un bene che contrario di altri, gli incostanti titoli azionari, assume sempre più valore. Anche se in provincia di Imperia i dati più recenti danno in diminuzione i furti in appartamento (o semplicemente la gente li denuncia sempre meno, che il 90% dei casi segnalati resta senza un colpevole?), premunirsi conviene. Di recente, la stessa polizia ha distribuito opuscoli comportarsi quando si lascia per lunghi periodi, in modo da evitare spiacevoli «sorprese» al rientro.

Per essere sicuri, occorre ricorrere a quattro tipi diversi di protezione: una porta blindata per l'ingresso; vetri antieffrazione, serrature alle tapparelle e grate antiscasso per finestre e balconi; impianti d'allarme all'interno dell'appartamento; infine, cassaforte per i valori. La forza consiste per l'appunto nell'integrazione dei sistemi, visto che porte e finestre, ad esempio, sono in grado di resistere a lungo all'attacco di ladro professionista. Per questo la blindatura va integrata a un antifurto elettronico, per un allarme tempestivo.

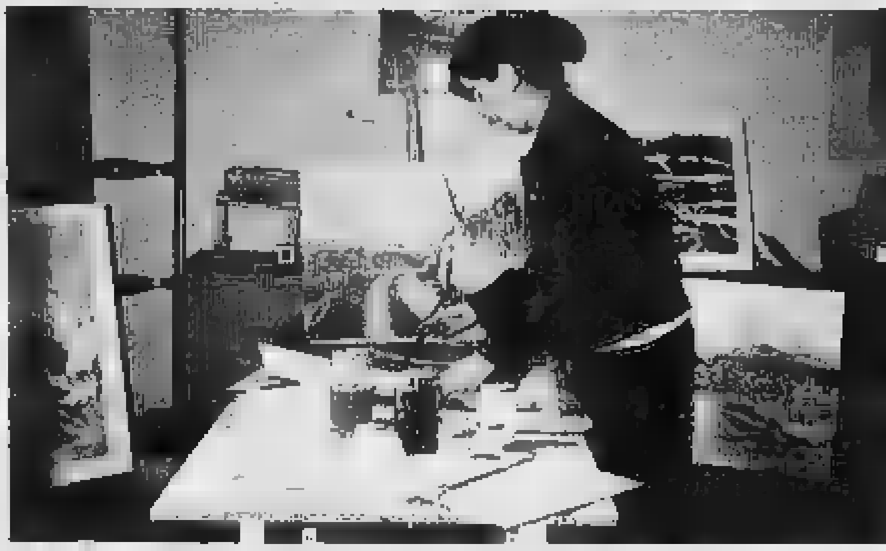
I sistemi sicurezza si fanno ormai sempre più perfezionati, e costituiscono un investimento importante. Si può scegliere fra centinaia di modelli di antifurto, quelli con comando o programmazione a distanza a sensori volumetrici all'infrarosso, in grado di funzionare anche in caso di black out al sistema di alimentazione. Più semplici i sensori magnetici per porte e infissi, che però possono far scattare falsi allarmi. Non bisogna dimenticare poi gli accorgimenti «classici»: lasciare le luci accese e il televisore ad alto volume. O ancora, ricorrere a un cane da guardia, preferibilmente un pastore tedesco, aggressivo ma intelligente e fedelissimo. Infine, fa sempre bene avere vicini con una buona vista e un buon udito.



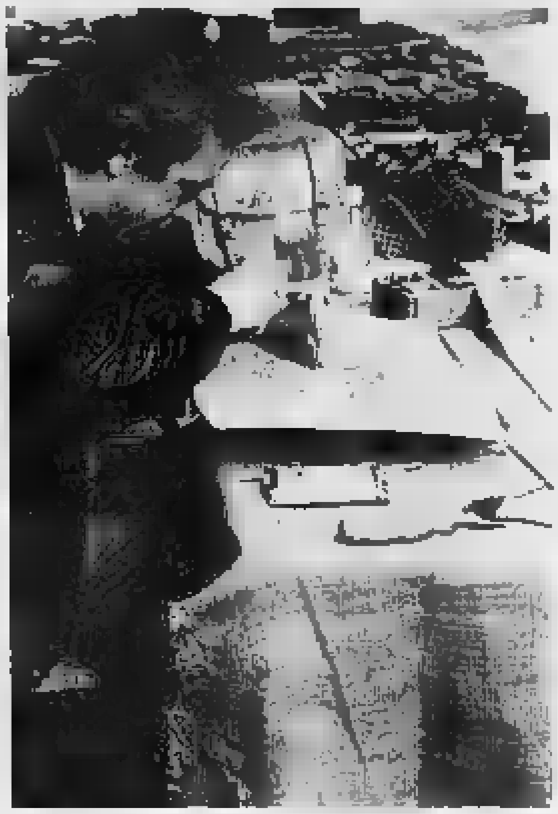


Per proteggere gli appartamenti conviene sempre abbinare i vari sistemi di sicurezza: sistemi di allarme (sopra) e porte blindate (accanto), i vetri antieffrazione e le grate

Aumentano coloro i quali fanno da soli: si evitano spese e ci si diverte di più



Il bricolage consente di cavarsela in tante situazioni d'emergenza: dalla rottura del tubo di un lavandino alla porta che cigola, all'infisso che [illegible]. Gli appassionati hanno a disposizione diversi siti [illegible] trovare utili suggerimenti e consigli



Bricolage, arte del risparmio

Sul web tanti consigli e suggerimenti

Bricolage: ora anche Internet aiuta coloro i quali vogliono arrangiarsi in casa, trasformandosi di volta [illegible] volta, a seconda dell'occorrenza, in idraulici, falegnami, fabbri o meccanici. Il fai [illegible] te non è solo un hobby, oggi sta diventando un'esigenza. E' [illegible] via del risparmio. Munendosi di pazienza, andando a trovarsi gli oggetti necessari dal ferramento o addirittura in un supermercato, si può fare a meno dell'addetto, il quale, prima di tutto [illegible] si sa se venga, poi non si sa quando, e infine ti presenta una parcella salatissima. Eppoi ci si può anche divertire.

Sulla rete si trovano diversi siti dedicati a questo settore, e non solo di aziende private che forniscono materiale o consulenza. Cliccando su «www.waybricolage.net», ad esempio, c'è addirittura la chat dove si può amabilmente conversare con altri naviganti appassionati di bricolage e scambiarsi consigli, dare indicazioni su dove sia possibile rintracciare attrezzi. Sono tanti i suggerimenti riguardanti i più svariati argomenti: dalla cura per i pneumatici al funzionamento dello scaldabagno, all'acquisto di un tester per fare misurazioni e controlli agli apparati elettrici, agli svernicìatori.

Un altro interessante sito, e di facile consultazione, è «www.casaexpert.it», dove [illegible] possono trovare piccole chicche di saggezza casalinga. Eccone [illegible] esempio: «Se fra le vostre piante d'appartamento ce n'è una particolarmente debilitata, infondetele una sferzata di energia con una cura ricostituente appropriata. La realizzerete aggiungendo all'acqua con cui irrorate [illegible] terra del vaso, il sangue prodotto dallo scongelamento della carne».

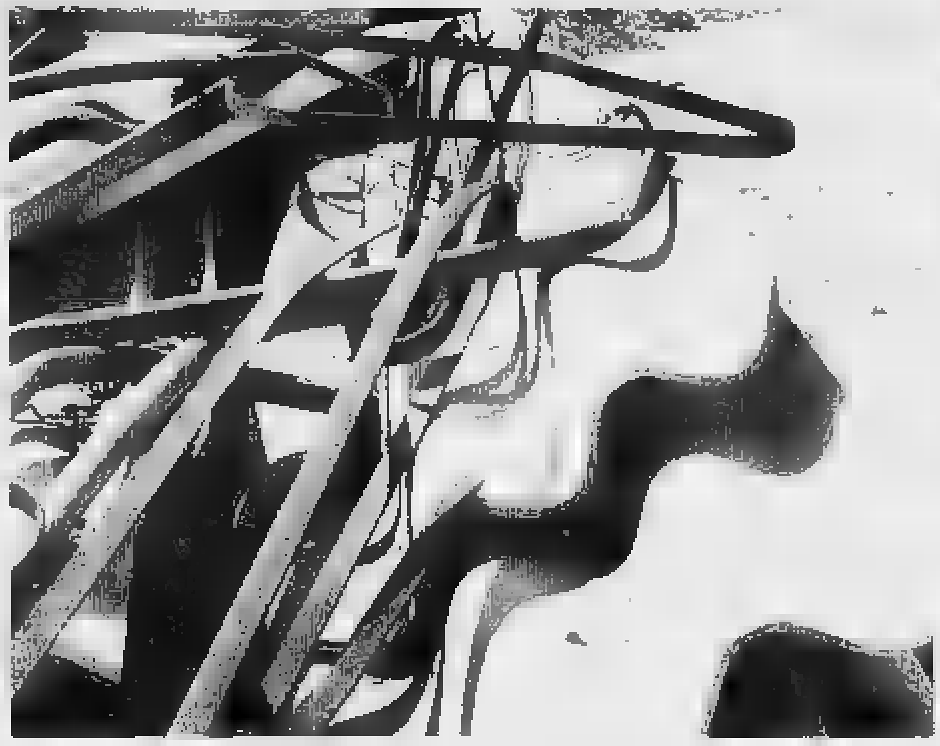
Anche «www.faidate.it» dispensa consigli sulle modalità di utilizzo dei materiali. [illegible] sono rubriche come «Occorre sapere che...», e anche il calendario del perfetto fai da te.

L'importanza di eliminare i rifiuti ■ rischio in modo sicuro

Uno smaltimento ecologico

Discariche per calcinacci ed eternit





Le discariche autorizzate ■ uno strumento indispensabile per il rispetto dell'ambiente e lo smaltimento dei rifiuti che provengono da un ■ delicato come quello dell'edilizia

Affrontare lavori in casa, per una ristrutturazione ■ ■ serie di interventi ■ modernizzazione e ottimizzazione degli interni rappresenta da sempre un problema. Affidarsi a ■ professionisti è una scelta importante e lo è, soprattutto, anche per quanto riguarda il comparto dello smaltimento controllato dei detriti, dai calci■i allo «zatto». Si tratta di un'operazione che in troppe occasioni, un po' in tutta la Liguria, ha visto purtroppo proliferare il fenomeno delle discariche abusive. Il consiglio migliore, rivolgendosi sia ad un piccolo artigiano edile sia ad una grande impresa, è quello di assicurarsi sempre che le procedure per lo smaltimento dei rifiuti (di qualsiasi genere) ■gano rispettate. Le aziende che operano nel settore nelle province di Imperia ■ Savona sono molte e i prezzi richiesti rimangono nell'ambito ■ ragionevolezza. Affidarsi ad ■ discarica, inoltre, permette di sentirsi ■ la coscienza a posto non soltanto sul fronte delle eventuali contravvenzioni (sempre molto salate ■ chiaramente superiori ad una normale tariffa di smaltimento) ma anche con il rispetto dell'ambiente.

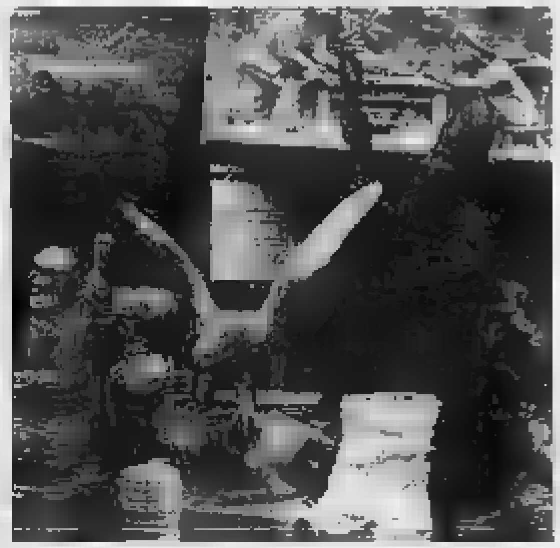
Si deve inoltre considerare che i rifiuti che arrivano dai lavori edili non sono chiaramente esclusivamente legati ai calcinacci. Imprese attrezzate «ad hoc» si occupano infatti anche dell'eliminazione, in alcuni ■ a domicilio, di altri generi di rifiuti: da quelli ferrosi alla carta, dal legno dei vecchi mobili agli elettrodomestici per arrivare, ■ nel caso delle attività commerciali, agli oli esausti e ad altri materiali inquinanti. Pagare il giusto a dei professionisti permette di non andare incontro a spiacevoli inconvenienti e, soprattutto, garantisce uno smaltimento in pieno accordo con le normative.

Un discorso a parte, ma rigoroso in termine di salute personale e pubblica, riguarda inol■ il caso «eternit», il materiale derivato dall'amianto che, per legge, deve essere smaltito in modo sicuro secondo procedure che non devono avere nulla di artigianale o approssimati■. Basta davvero poco, affidandosi ad esperti, per contribuire a rispettare l'ambiente.

21

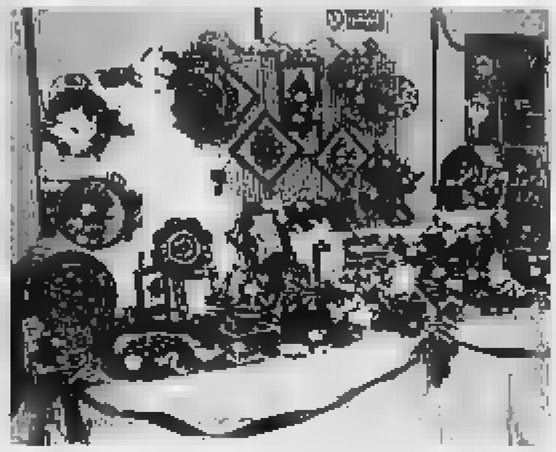
Tante le proposte, dalle candele profumate alle statuine

Il regno dell'oggettistica dove domina la fantasia



Tanti oggetti per fare più bella e personale la casa





Complementi d'arredo: ovvero, quando l'occhio vuole la sua parte. Mai come nel caso dell'oggettistica, che arricchisce e dà l'impronta a una casa, il gusto personale è il criterio principale su cui si basa la scelta. Certo, la selezione si basa su motivi sia estetici che funzionali, ma è verso l'estetica che pende [illegible] piatto della bilancia. Spesso si preferisce un oggetto «bello» a [illegible] utile, funzionale, ma considerato magari «senza personalità». Bisogna inoltre tener conto dell'ambiente in cui il soprammobile viene inserito, per non creare contrasti di stile che incide sull'atmosfera generale.

La scelta dell'oggettistica è anche un campo in cui seguire le tendenze della moda non appare un obbligo. E' preferibile avere un appartamento vero e vivace, piuttosto che cedere ai dettami del «trendy» a tutti i costi. L'originalità, spesso, stanca. Bisogna tener conto che è necessario convivere con questi elementi.

Per una giovane coppia che arreda il proprio «nido», poi, il rivestire di volta in volta la casa con nuovi oggetti costituisce un arricchimento graduale. Alla base dell'arredamento deve esserci la capacità di riconoscere [illegible] preferenze di entrambi, traducendole in discorso comune, dai cuscini su divani alla libreria, in cui riconoscersi. E perché non creare angoli particolare con i ricordi dei viaggi, tracciando una sorta di percorso della memoria che passa attraverso le scatole istoriate, gli animali in vetro, le «piccole grandi cose» che ri ricordano momenti importanti, spesso irripetibili?

Un accessorio importato dal gusto americano, che si sta imponendo da noi, sono le candele di tutte le fogge e profumazioni: ci sono quelle etniche, quelle [illegible] vetro, quelle [illegible] ideogrammi riprese dall'Oriente, quelle [illegible] uovo, i brucia essenze. L'oggettistica lascia largo spazio alla fantasia. Un altro elemento che può variare al massimo sono le lampade: ci si può rifare alla tradizione cinese [illegible] indiana, affidarsi ai cristalli di sale. Spuntano materiali di recupero, come il cartone [illegible] cui sono realizzate insolite poltronci[illegible]. E per chi punta su una casa moderna, perché non dare un'occhiata alle statuine fantasy?

LA STAMPA
Editrice La Stampa SpA
Via Marenco 32, Torino
Stabilimento di stampa
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
Supplemento chiuso in tipografia il 25-10-2002



stereo+
SOLO DA NOI!
NOKIA 3330
129euro
con 15 euro di traffico telefonico incluso
SIEMENS A35
79euro
con 15 euro di traffico telefonico incluso
e per i tuoi accessori
CELLULAR LINE
Mark your life
omni ONE
stereo+
Piazza
Popolo -
019.823.908

LA STAMPA
PAGINA 37 GIOVEDÌ 31 OTTOBRE 2002

SAVONA

REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019 838571 - FAX 019 810971. E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA [illegible] TELEFONO 019 263910
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5. TELEFONO 019 814887 / 811182. FAX 019 801808

E PROVINCIA

SI RIACCENDE L'ENTUSIASMO DEL PUBBLICO DOPO IL COLPO DI MERCATO DEL PRESIDENTE BETTINO PIRO CHE HA INGAGGIATO NAPPI

«Filo diretto» con i tifosi

Una pagina de La Stampa dedicata al Savona

SAVONA

Se a Firenze hanno smesso, per ora, di sognare a occhi aperti dopo le ultime scoppole, a Savona i tifosi biancoblù hanno ripreso a fantasticare grazie all'arrivo di Marco Nappi, mettendo rapidamente [illegible] soffitta il colpo basso del Forlì.

Il presidente Piro, che in estate si è sbilanciato parecchio sugli obiettivi da raggiungere, desidera un campionato di vertice e [illegible] compiuto l'ennesimo sforzo sul mercato autunnale dopo aver guardato la classifi[illegible]: i recenti passi falsi (due soli punti in ben cinque partite) [illegible] hanno compromesso definitivamente la situazione: [illegible] sufficiente inanellare una serie di vittorie per balzare di nuovo ai primi posti. Certo, si può anche fare un altro tipo di ragionamento: e situazione rovesciata si [illegible] alla stessa distanza dal baratro. Ma non scherziamo, che diamine.

Lui, Piro, al gruppo [illegible] crede, anche se lo ha rampognato quando non è stato capace di conservare i tre punti che stava guadagnando sul Grosseto ed è stato costretto al pareggio. Nappi e il rientro di infortunati e squalificati rappresentano un buon ricostituente per il Savona che domenica a Imola dovrà dimostrare a tutti i costi di meritare la fiducia di tanti tifosi e del presidente.

A proposito: [illegible] la pensano davvero i tifosi? Chi desidera intervenire sugli ultimi avvenimenti in casa del Savona, può farlo e il [illegible] punto di vista sarà pubblicato domani, venerdì, nell'ormai tradizionale pagina che ogni settimana La Stampa dedica ai tifosi del Savona. Raccomandiamo a tutti brevità [illegible] chiarezza. Le lettere [illegible] possono inviare per fax al numero 019/810971 e per e-mail all'indirizzo savona@lastampa.it. Un dialogo che si spera costruttivo tanto per i sostenitori della squadra quanto per la società biancoblù. [L. p.]

ALTRI SERVIZI A PAGINA 49



I tifosi del Savona hanno ora [illegible] filo diretto con La Stampa

AGRICOLTORE DI ALBENGA ARRESTATO IN UNA SERRA

Coltiva marijuana assieme al basilico

ALBENGA

La squadra antidroga del nucleo operativo dei carabinieri di Savona [illegible] colpito ancora. Gli uomini della compagnia di Albenga hanno infatti arrestato Andrea Martinotti, 30 anni, residente [illegible] Albenga, già [illegible] per vicende legate alla droga, coltivatore diretto. In una delle sue serre, infatti, sono state sequestrate foglie di marijuana ed una pianta della stessa specie che Martinotti coltivava insieme al basilico.

La perquisizione, autorizzata dai magistrati, [illegible] stata decisa in seguito [illegible] notizie confidenziali acquisite durante i controlli antidroga nelle scuole ed è stata eseguita nella mattinata [illegible] ieri con l'ausilio del cane antidroga Ralf del nucleo cinofili di Volpiano, già protagonista di altre brillanti operazioni antidroga.

Secondo gli investigatori [illegible] rinvenimento della pianta, nascosta [illegible] mezzo al basilico che [illegible] un forte odore che può confondere il fiuto dei cani, è sintomatico di una precisa scelta finalizzata ad eludere eventuali controlli con i cani antidroga. Un metodo utilizzato e molto diffuso nella spedizione di stupefacenti dove, [illegible] sempre, la droga viene mischiata con altri prodotti che emanano un forte odore.

OGGI E DOMANI RISCHI DI CONDIZIONI PERTURBATE MA SABATO E DOMENICA TORNERÀ IL BEL TEMPO

L'autunno mite della Riviera

Temperature ampiamente sopra la media

Giulio Gavino

Sole, temperature ben al di sopra delle medie stagionali, una fine di ottobre che ricorda più la primavera di un autunno avanzato. E' il miracolo della Riviera che da questa sera accoglierà a braccia aperte i turisti del penultimo ponte dell'anno, quello che fino a domenica porterà migliaia di persone nelle seconde case e negli alberghi con la speranza di segnare buoni incassi per l'economia legata al turismo. L'osservatorio «Meteocost» di Portosole, a Sanremo, ha registrato alle 13 di ieri una massima [illegible] gradi (contro i 17 di media del periodo) e una minima di 14. A Savona la temperatura ha raggiunto i [illegible] gradi [illegible] ad Alassio, addirittura, 22 gradi, quasi primavera.

[illegible] mentre Achille Pennellatore guardava [illegible] termometro qualcuno ne ha addirittura approfittato per una tintarella in spiaggia e quattro passi nell'acqua di mare. Non [illegible] così, purtroppo, nell'entroterra, dove ieri hanno avuto la meglio nebbie e foschie.

[illegible] «miracolo» del bel tempo dovrebbe caratterizzare anche l'intero ponte, almeno sul litorale delle province di Imperia e Savona. Tra oggi e domani è previsto il passaggio [illegible] una perturbazione che potrebbe far scendere qualche goccia di pioggia (e qualche isolato temporale soprattutto nella giornata [illegible] domani) ma per sabato [illegible] domenica un meteo all'insegna della variabilità privilegerà il sole (nonostante qualche foschia sempre in montagna).

«Le variazioni di temperatura - spiega [illegible] Pennellatore di Meteocost Portosole - saranno minime e fino a domenica sera. Da lunedì attenzione [illegible] al calo della colonnina di mercurio con l'arrivo [illegible] vento di tramontana e una perturbazione che, con la pioggia, segnerà forse l'arrivo definitivo dell'autunno». Non è un segreto che tempo variabile in Riviera sia da sempre sinonimo di bel tempo, soprattutto per i centri che sono più protetti dalle montagne. E l'abbigliamento? Se [illegible] possibile pranzare al sole nei dehors? L'importante sarà non dimenticare mai maglione [illegible] giaccone (ma ieri sul porto vecchio [illegible] Sanremo si [illegible] comodamente in maniche di camicia).

E gli appassionati dello sci? Nelle stazioni delle Alpi Marittime, che lo scorso anno erano state graziate dalla mancanza di neve registrando una grande affluenza [illegible] appassionati, i fiocchi bianchi sono attesi con il fiato sospeso. Ma per le nevicate sulle piste si dovrà comunque aspettare ancora qualche settimana.



Passeggiata balneare sul lungomare di Sanremo per cinque sorridenti bambini. Un miracolo dell'autunno in Riviera

FIDUCIA AL SEGRETARIO MA VIVERI NON AVRA' UN RAPPRESENTANTE IN PROVINCIA

I Ds ricuciono lo strappo passa la gestione unitaria

SAVONA

Tutti insieme ma poco appassionatamente. Potrebbe essere questa la sintesi della direzione provinciale dei Ds, che ha sancito l'avvio della gestione unitaria del partito dopo che il congresso di un anno fa si era concluso con la clamorosa vittoria della mozione Berlinguer ai danni dei Fassiniani. Dopo dodici mesi [illegible] separati [illegible] casa con scaramucce, dispetti e intoppi di vario genere, il segretario provinciale [illegible] Miceli ha riaperto i giochi lanciando [illegible] appello ai Fassiniani [illegible] buona volontà per rimettere insieme i cocci del partitone. Un messaggio che non è caduto nel vuoto malgrado alcuni Fassiniani avessero ancora parecchi «sassolini» nelle scarpe a cominciare dall'ex segretario De Cia che era del parere che la mozione Berlinguer, «voluta la bicicletta, dovesse pedalare». Invece ha prevalso la tesi della riconciliazione, o per meglio dire, della ricomposizione di interessi. In questa direzione [illegible] sono spesi non solo l'onorevole Massimo Zunino e l'aiutante del sindaco Giovanni Lunardon ma anche il segretario regionale Mario Margini [illegible] alla società Leginese, dopo aver promesso la solita «tirata d'orecchie a De Cia», ha benedetto la gestione unitaria davanti a un piatto di spaghetti al ragù e un buon bicchiere di ross[illegible].

L'intesa ha lasciato un po' di amaro in bocca anche alla sinistra (Ferrando e Urbani) che ha dato il via libero per «senso di responsabilità» dopo che il segretario era arrivato a posare le dimissioni sul tavolo. Miceli alla fine l'ha spuntata [illegible] qualcuno [illegible] suoi alleati (Viveri) ha dovuto mollare la presa sulla Provincia: l'accordo con i Fassiniani comporta la rinuncia a ogni pretesa di allargamento della giunta di Palazzo Nervi. Ora i Ds promettono di fare i conti [illegible] Garassini quando il presidentissimo chiederà un saggio per il Parlamento. [e. b.]

Va bene

A Savona c'è un [illegible] che [illegible] un anno riaprirà i battenti: è quello degli Scolopi. A recuperarlo [illegible] Vittorio Pagnottone, presidente della banda Forzano. E il bello è che lo vuole restituire [illegible] città

Va male

All'ufficio Inps di Finalborgo lunedì era in servizio un solo impiegato per il pubblico. Risultato: attese sino a 3 o[illegible]. Ma non era il secolo di Internet con il quale si poteva fare tutto (o quasi)?

Parla Miceli

«Alleanza da Di Pietro sino a Rifondazione»

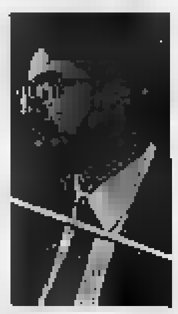
SAVONA. Il segretario dei Ds Nino Miceli, scampato il pericolo, si prepara alle prossime scadenze. La riorganizzazione del partito sarà il primo passo in vista dei prossimi appuntamenti elettorali.

Segretario, è finito il tormentone della giunta provinciale?

E' finito per forza. Non ci sono le condizioni per allargare l'esecutivo. Resta invece il problema politico con Garassini. I Ds non accettano di non essere rappresentati nel Ponente, nè dare la delega [illegible] bianco a lui.

La sua segreteria esce ridimensionata dopo questo accordo con i Fassiniani?

Direi il contrario. [illegible] sempre il segretario [illegible] di un partito più forte, che unisce tutti in vista degli obiettivi comuni da raggiungere, proprio come vogliono i nostri iscritti.



Nino Miceli

L'accordo non le pare un po' un ripiego?

Niente affatto. Abbiamo preso atto che c'erano problemi da risol[illegible] [illegible] soluzione [illegible] nella gestione unitaria. Non ci saranno ribaltoni ma utilizzeremo tutte [illegible] forze migliori disponibili. Posso anche anticipare che sarà [illegible] segreteria agile [illegible] un organismo assembleare.

Come pensate di gestire il nodo delle alleanze per le prossime elezioni?

Il documento che abbiamo stilato parla chiaro. Si parte dall'Ulivo [illegible] l'obiettivo di creare un'alleanza più larga possibile, che va da Rifondazione comunista all'Italia dei valori di Di Pietro con cui abbiamo già avuto contatti per arrivare sino alle liste civiche. I risultati del governo Berlusconi faciliteranno questa grande intesa del centrosinistra.

Tutti i problemi [illegible] superati, allora?

Diciamo che abbiamo tracciato [illegible] una rotta e che vediamo la meta. I nuovi assetti verranno discussi in base [illegible] programma delle [illegible] fare. Certo che quando si naviga [illegible] può sempre incappare in una tempesta ma io penso che il peggio sia passato. [e. b.]

SUL LAVORO

LA VITTIMA, PIERINO PAVESE, AVEVA 76 ANNI. INUTILI I SOCCORSI DEI POMPIERI

Schiacciato dalla pala meccanica

Imprenditore di Savona muore nella cava di Sant'Ermete a Vado

Claudio Vimercati

VADO L.

E' morto nella [illegible] che gestiva insieme a due soci, dopo essersi capottato con la ruspa. Un impatto violento che [illegible] ha da[illegible] scampo a Pierino Pavese, 76 an[illegible] che abitava a Savona in [illegible] Tardy e Benech [illegible]. Lascia la moglie, Clelia Pia, e la figlia Lorenza.

La tragedia [illegible] consumata ieri pomeriggio poco dopo le 15,30 nella cava Trevo, che [illegible] trova nella frazione di Sant'Ermete a Vado Ligure. Pierino Pavese, stan[illegible] ai primi a[illegible] [illegible] carabinieri, vigili del fuoco e tecnici dell'Asl, aveva appena trasportato [illegible] la ruspa un pesante pezzo di motore e [illegible] ritornando indietro quando ha perso il controllo dei comandi: la pala meccanica si [illegible] rovesciata [illegible] paio di volte per poi fermarsi sul ciglio della strada sterrata.



Pierino Pavese, la vittima

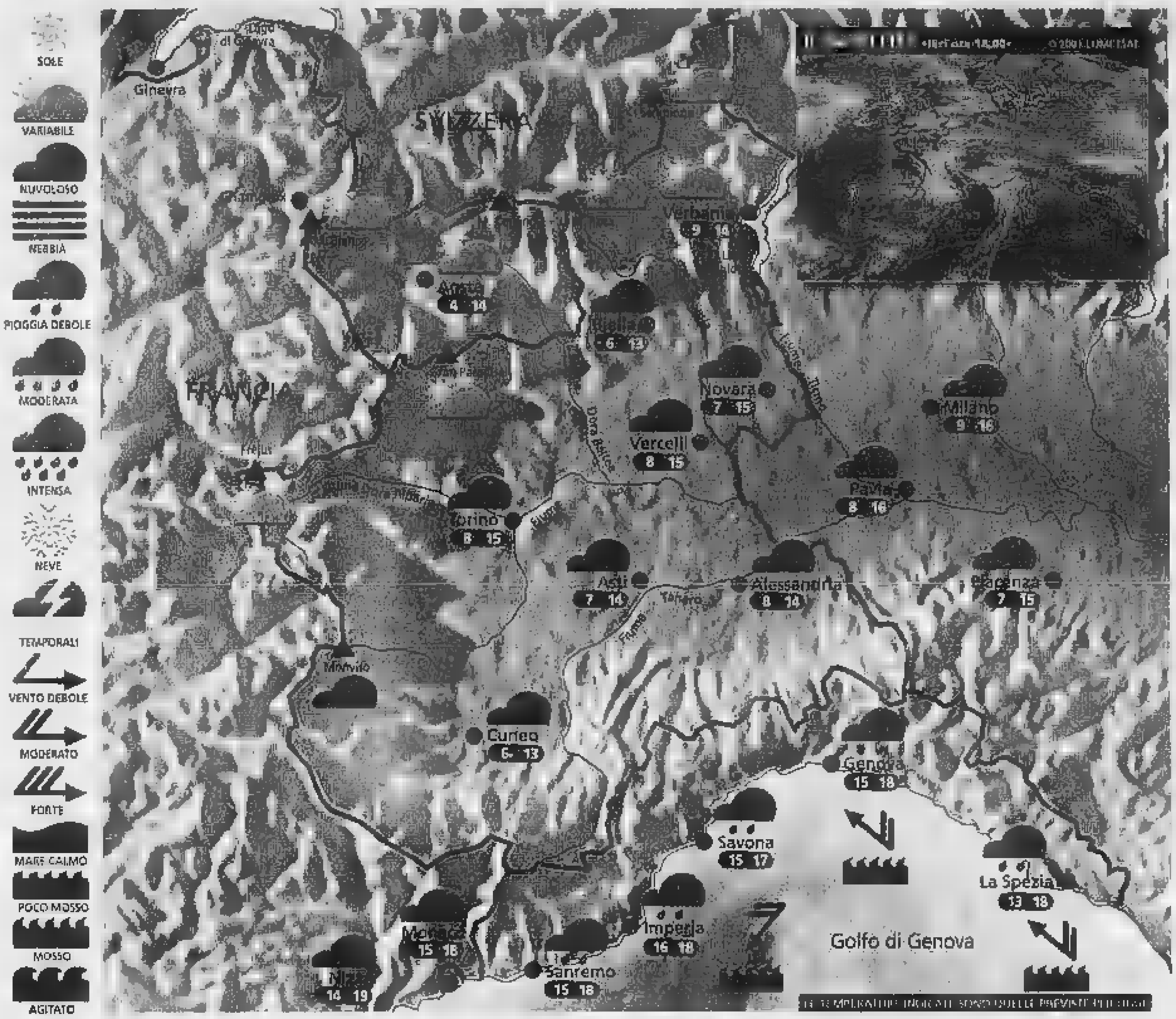
Nessuno [illegible] dipendenti della cava ha assistito all'incidente. Nessuno ha visto. Solo dopo qualche minuto [illegible] camionista si è accorto di quello che [illegible] successo, ha dato l'allarme e subito sono scattati i soccorsi che hanno mobilitato i militi della Croce [illegible] di Vado Ligure, [illegible] squadra di vigili del fuoco della caserma di via Nizza e i sanitari dell'ospedale [illegible] l'automedica. [illegible] per Pierino Pavese non c'era più nulla da fare: troppo gravi le lesioni riportate nell'impatto.

La dinamica dell'incidente è ora [illegible] via [illegible] accertamento. I carabinieri, che ieri pomeriggio hanno effettuato un sopralluogo disposto dal sostituto procuratore Alessandro Bogliolo, ritengono possibile l'ipotesi che Pierino Pa[illegible] possa aver perso il controllo della ruspa a causa di un malore, ma non viene neppure esclusa la possibilità che [illegible] cingolo abbia urtato un masso e fatto ribaltare la pala. Pierino Pavese era molto conosciuto e [illegible]: «Un grande lavoratore - così lo ricordano gli amici - che aveva dedicato tutta la sua vita all'attività nella cava e alla famiglia».



La cava di Sant'Ermete a Vado dove ieri è avvenuto il tragico incidente

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri nuvolosità variabile sulle nostre regioni con qualche isolata pioviggine sulla Liguria. Nel pomeriggio non è mancata qualche bella schiarita in un contesto però di cielo sempre velato, sintomo dell'avvicinamento di una debole perturbazione che oggi coinvolgerà temporaneamente il territorio.

Previsioni Mattinata nuvolosa su tutti i settori con qualche goccia di pioggia o breve rovescio non escluso sul basso Piemonte e la Liguria. Con il passare delle ore tendenza a graduale miglioramento a partire dalle zone più settentrionali, persistenza però di una certa nuvolaglia, in particolare sulla Liguria e le zone pianeggianti. Temperatura in lieve diminuzione nei valori massimi, venti deboli meridionali. Molta foschia e qualche banco di nebbia nella prima parte della giornata. Domani tempo buono ma con probabili nebbie sulle zone pianeggianti.

ZOOM

Vivere il fascino del grande nord

Il sole è sempre più basso sull'orizzonte; ogni giorno che passa sembra che la vita scompaia da questo angolo di mondo, [illegible] betulle intirizzite dal freddo, il sibilo sinistro del vento, per ore non si incontra nessuno, solo il crocchiare dei tuoi passi sulla neve ghiacciata, ogni tanto cade qualche fiocco di neve che turbina nell'aria unicamente come effetto coreografico e ti fa sentire meno [illegible]. S'ode l'ululato o l'abbaiare dei cani da slitta in lontananza, si scorge il fumo di qualche camino che sale lentamente nell'aria frizzante: il termometro segna -18, siamo in Lapponia, terra di gente mite, a dispetto del clima, e rispettosa verso il prossimo e la natura. Tutto qui si svolge con una tranquillità [illegible]dabile e assolutamente sconosciuta alle nostre latitudini. A poco a poco tutti i rumori diventano familiari e quando passa un fuoristrada che rompe quell'equilibrio si è quasi infastiditi; la gente cerca il colore, tutto quel bianco costante non giova alla psiche, quell'atmosfera crepuscolare [illegible] sostenuta [illegible] luci multicolori, lampade, candele. E poi di colpo, [illegible] l'aurora boreale: il verde si alterna al rosso, un rintocco sordo sembra accompagnare l'evento, grande allegria al villaggio. MeteoLive vi invita a provare il fascino del grande nord, per "succhiare" il midollo della vita.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	13	22	REGGIO CALABRIA	16	23
BARI	14	24	ROMA	14	23
BOLOGNA	11	18	VENEZIA	12	18
CAGLIARI	15	23	BARCELLONA	12	21
CATANIA	11	24	BRUXELLES	6	13
CATANZARO	13	20	FRANCOFORTE	6	11
FIRENZE	10	18	GINEVRA	6	14
OLBIA	14	22	LONDRA	11	14
PALERMO	16	24	MONACO DI BAVIERA	3	11
PERUGIA	10	19	PARIGI	7	14
POTENZA	10	18	ZURIGO	6	12

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 6 minuti; culmina alle ore 12 e 13 minuti, tramonta alle ore 17 e 19 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 1 e 2 minuti, cala alle ore 15 e [illegible] minuti



E L'AUTHORITY HA RINNOVATO LE CONCESSIONI PER LE BARACCHE DELLA MARGONARA VISTI I RITARDI DEI PROGRAMMI TURISTICI

Porto, approvati lavori per 52 milioni

Inserito anche il progetto di Raffaello Orsero per Bergeggi

La Port Authority ha approvato un piano che prevede la realizzazione di opere per 52 milioni [illegible] tre [illegible] Gli investimenti sono così pesanti da avere effetti pesanti anche dal punto di vista degli impegni [illegible] bilancio. L'andamento dei traffici invece risulta leggermente in calo rispetto all'anno scorso.

[illegible] Il Piano operativo triennale ammonta a 52 milioni di euro. Gli interventi sono ormai noti: completamento diga foranea di Savona, stazione marittima, [illegible] viabilità del porto, potenziamento del sistema ferroviario, ristrutturazione di Palazzo Della Rovere. Rispetto a questo piano, il Comune di Bergeggi ha chiesto l'inserimento del progetto [illegible] Orsero che prevede da [illegible] lato lo scalo per le auto e dall'altro il centro di talassoterapia. Un intervento che viene caldeggiato [illegible] sindaco Borgo per garantire [illegible] separazione fra le attività portuali e quelle turistiche. Il progetto prevede infatti la ricostruzione del profilo della collina tagliata dall'Aurelia. Anche Vado ha chiesto e ottenuto un inserimento: l'Authority dovrà realizzare una sorta di Master plan vadese.



Fra Vado e Bergeggi il piano di Orsero per terminal auto e centro turistico

BILANCIO I conti della Port Authority presentano due aspetti distinti. «Sulla parte corrente - spiegano il presidente Sandro Becce e il segretario generale Rino Canavese - abbiamo per il terzo anno consecutivo un attivo. La parte degli investimenti, invece, presenta un forte passivo legato proprio all'ingente mole di lavori che sono in programmazione. Malgrado ciò, il bilancio sarà in pareggio perchè possiamo utilizzare ancora avanzi di amministrazione. Certo che non potremo continuare all'infinito».

TRAFFICI Ora che le grandi infrastrutture sono impostate, toccherà ai terminalisti incrementare i traffici che quest'anno fanno segnare una flessione del 2 per cento legato soprattutto al calo dei prodotti petroliferi e del carbone per [illegible] centrale. Le [illegible] varie (la parte pregiata) è invece in forte attivo (6 per cento) così [illegible] i contenitori. Sul fronte passeggeri, calano i traghetti (2,7% in meno) e cresce il settore crociere.

MARGONARA Il Comitato ha inoltre prorogato sino al 31 ottobre 2003 le concessioni demaniali ai proprietari delle baracche della Margonara. «Abbiamo preso atto del grave ritardo del progetto del porto turistico che incontra ostacoli nei Comuni e quindi sarebbe stato inutile sfrattare i proprietari delle baracche», ha spiegato Becce. [e. b.]

[illegible] fra Lega navale e Giostel

Varazze, domenica assemblea dei soci per discutere l'intesa sul nuovo approdo

VARAZZE

Accordo fra la Lega Navale e la Giostel (la società concessionaria del nuovo porto turistico) per la gestione del periodo transitorio e il futuro della nautica a Varazze. Domenica alla Lega navale alle 15 si terrà un'assemblea straordinaria dei soci che dovranno discutere la proposta del Consiglio direttivo che prevede un'ipotesi di accordo con la Giostel di Paolo Vitelli. Spiega l'avvocato Giuseppe Antona, che difende gli interessi della Lega navale: «Il documento prevede innanzitutto il periodo transitorio previsto (circa [illegible] anni) per la durata dei lavori di ampliamento dell'approdo turistico. In questo lasso di tempo la Giostel garantirà alla sezione di Varazze la disponibilità di circa 70 posti barca per mantenere in vita l'attività sociale. Al termine dei lavori, alla Lega navale verrà [illegible] nuova sede, più funzionale dell'attuale e collocata in posizione centrale nel nuovo porto. Questo consentirà alla Lega Navale un incremento dell'attività. La Lega ha richiesto anche la possibilità di gestire [illegible] importante di posti barca nello specchio d'acqua futuro e in caso di ratifica dell'accordo da parte dell'assemblea, dovranno essere concordati con Giostel i termini definitivi dal punto di vista finanziario».

Prosegue l'avvocato Antona: «Per quanto riguarda gli oneri connessi alla realizzazione di tutto il programma, dalla costruzione della nuova sede, al trasferimento delle barche dei soci, la Lega navale procederà tramite autofinanziamento dei soci, sempre che l'assemblea di domenica abbia esito positivo. In particolare, [illegible] chiederà [illegible] soci aderenti di versare un multiplo della quota annuale attuale, che sarà determinato in base al numero dei sottoscrittori. Le quote versate verranno comunque restituite entro un massimo 5 o 10 anni, a seconda degli importi».

La Lega navale infatti [illegible] fa più parte del comitato degli operatori del porto di Varazze che [illegible] proseguono [illegible] battaglia legale [illegible] una serie di ricorsi. [e. b.]

LA SALA DI VIA BOSELLI SARA' RISTRUTTURATA

Per il Filmstudio c'è l'ipotesi Jolly

SAVONA

La giunta comunale cerca [illegible] una soluzione per il Filmstudio. Il tramonto malinconico dell'ipotesi universitaria e le difficoltà a concretizzare la soluzione dei magazzini dell'ex officina Solimano del porto, hanno indotto gli amministratori a percorrere altre strade. Una di queste prevede il coinvolgimento diretto dei privati e in particolare della famiglia Reposi. I grandi imprenditori del settore cinematografico, hanno già presentato un progetto ambizioso per la ristrutturazione del cinema Eldorado da cui verranno ricavate tre multisale che saranno collegate alle [illegible] sale del Diana e dotate di servizi, bar e negozi. Il progetto prevede anche il coinvolgimento della sala (oggi a luci rosse) Jolly di via Boselli che dovrebbe essere ristrutturata e rientrare nel circuito delle multisale per effettuare programmazione di pellicole per tutti.

Il Comune [illegible] spera che gli attuali locali del Jolly vengano affidati in gestione a Mirko Bottero in modo che possa proseguire in pieno centro l'attività del cinema d'essai. Un progetto che naturalmente [illegible] può prescindere dall'accordo fra tutti i soggetti privati coinvolti. In giunta si è decisa inoltre la vendita all'asta di Palazzo Pozzobonello. Nel frattempo il Comune dovrà [illegible] que effettuare lavori per 750 mila euro, per evitare che [illegible] verifichi un crollo come quello di via Sansoni. [e. b.]

[illegible] FL[illegible]

FERROVIE

La Liguria a Roma per raddoppio

[illegible] torna a parlare ai massimi livelli del progetto di raddoppio a monte della ferrovia nella tratta Finale-Andora. Oggi a Roma incontro fra il presidente della Regione Sandro Biasotti, accompagnato dall'assessore Vittorio Adolfo, con il presidente Fs Giancarlo Cimoli e gli amministratori di Trenitalia e Metropolis.

TRIBUNALE

Illecito edilizio due fratelli assolti

Silvio Pescio, 74 [illegible], e il fratello Piero, 87, di Stella, [illegible] stati assolti [illegible] mattina in tribunale per [illegible] presunto illecito edilizio. La vicenda risaliva al '98 e riguardava i lavori [illegible] rifacimento della copertura del caseggiato che ospita la comunità terapeutica Redancia. [c. v.]

[illegible]

Truffa a Ferrarassa una condanna a 4 [illegible]

Quattro mesi di reclusione, quaranta euro di multa e risarcimento del danno. E' la condanna inflitta ieri a Denny Baccino, 29 anni, di Celle, accusato di truffa ai danni della gioielleria Ferrarassa. Secondo il capo di imputazione, nel dicembre del '99, il giovane acquistò un orologio Longines di metallo (valore un milione e [illegible] mila di vecchie lire) e pagò con un assegno scoperto. [c. v.]

LEGINO

Auto distrutta da incendio in via Sant'Ambrogio

Incendio in via Sant'Ambrogio. Le fiamme hanno gravemente danneggiato una Bmw di proprietà dell'imprenditore e giornalista Riccardo Fabri, noto radiocronista delle partite del Savona. Secondo i primi accertamenti dei vigili del fuoco, il rogo sarebbe stato provocato da un corto circuito all'impianto elettrico. [c. v.]

POLIZIA

Commerciante denunciata per una falsa annotazione

Una donna, M.C., titolare di un negozio di compravendita di [illegible] è stata denunciata dalla polizia con l'accusa di falsità in registri e notificazioni. La vicenda riguarderebbe i dati [illegible] un documento di identità che le aveva dato un giovane presentatosi per vendere gioielli rubati. Secondo la polizia, quei dati non sarebbero stati fedelmente annotati sul registro.

F[illegible]

Una nuova motovedetta per le fiamme gialle

E' ormeggiata in porto una nuova motovedetta veloce della Guardia di Finanza. L'imbarcazione, lunga 16 metri, può ospitare quattro uomini [illegible] equipaggio e può raggiungere una velocità massima di 70 nodi. Avrà base operativa a Imperia. [c. v.]

I CARABINIERI: «POSITIVO IL BILANCIO DEI SERVIZI AL FIANCO DEI CITTADINI»

Rubano profumi: arrestati

Quattro romeni bloccati alla Coop di Vado

VADO L.

Rubano profumi e cosmetici alla Coop di Vado, [illegible] visti dagli addetti alla vigilanza che li bloccano proprio mentre stanno guadagnando l'uscita del supermercato. I protagonisti dell'episodio, avvenuto l'altra sera a Vado Ligure sono quattro romeni: Octavian Avram, [illegible] anni, Alin Flamand, 20, Radu Ionescu, 18 e Anton Cordos, 18, che [illegible] stati poi consegnati a una pattuglia dei carabinieri che li ha tratti in arresto con l'accusa di furto.

Il bottino, del valore di 110 euro, è stato completamente recuperato. Ieri mattina i quattro romeni sono comparsi davanti al giudice Chiulli nel processo con rito direttissimo e sono stati condannati a 6 mesi [illegible] reclusione e 154 euro di multa. E' [illegible] anche disposto l'immediato rimpatrio degli quattro romeni come prevede la Legge Bossi-Fini.

Intanto i carabinieri hanno reso noto ieri pomeriggio il bi[illegible]cio dei [illegible] che dall'inizio dell'anno prevedono contatti giornalieri con i cittadini: «Una collaborazione - commentano al Comando provinciale dell'Arma di corso Ricci - molto proficua e che sta dando ottimi risultati. La gente apprezza questo contatto quotidiano e appena può ci segnala qualsiasi tipo di problema consentendoci anche di mettere a segno operazioni investigative». «Un esempio - concludono i carabinieri - sono i recenti arresti per droga che abbiamo portato a termine nel centro cittadino. Grazie alla collaborazione di alcune [illegible] che avevano visto un via vai di tossicomani siamo riusciti ad arrestare due spacciatori nei giardini del Prolungamento e in quelli di piazza del Popolo». [c. v.]

CONDANNATO [illegible] AUTOMOBILISTA UBRIACO

Aggredirono agente, a giudizio

Un marocchino [illegible] 26 anni, Nahrout Haikell, e [illegible] algerino di 49, Jouayell Iskader, sono finiti sotto processo per un'aggressione a [illegible] agente penitenziario in [illegible] nel carcere [illegible] S. Agostino. La vicenda, rievocata ieri mattina nell'aula di giustizia del tribunale risaliva al marzo del '97 quando i due extracomunitari, [illegible] volevano essere rinchiusi nella cella si scagliarono contro l'agente di custodia M.M. Lo spintonarono nel tentativo [illegible] divincolarsi e non entrare nella cella di sicurezza. L'uomo fu anche colpito con [illegible] pugno [illegible] faccia e dovette poi ricorrere alle cure dei medici dell'ospedale. Il processo [illegible] stato rinviato [illegible] 22 gennaio 2003. Sempre ieri il tribunale ha condannato a 1000 euro di multa A. F., 42 anni, abitante a Savona per essersi rifiutato di sottoporsi all'esame alcometrico [illegible] controllo dei carabinieri. L'episodio era avvenuto nell'ottobre del 2000 quando l'uomo rimase coinvolto in un incidente stradale. [c. v.]

PER «SOSTA SELVAGGIA»

Ambulanze [illegible] al San Paolo

SAVONA. Continuano le proteste per le soste selvagge nel parco dell'ospedale San Paolo: auto parcheggiate in seconda, terza fila, al di fuori degli spazi consentiti, che intralciano il passaggio delle ambulanze. Ieri mattina a farne le spese sono stati gli autisti di due autolettighe della Croce Bianca e della Croce Rossa di Vado Ligure, che trasportavano due pazienti dializzati.

Hanno trovato l'ingresso del reparto completamente bloccato da macchine e moto e, esasperati da una situazione che ormai si protrae [illegible] mesi, hanno chiamato i vigili urbani. Oltretutto proprio in quei momenti l'ambulanza della Croce Bianca [illegible] stata chiamata per un'urgenza e l'autista ha perso momenti preziosi per riuscire a trovare un varco fra le auto in sosta selvaggia. «Non [illegible] possia[illegible] più - commentano alla Croce Rossa di Vado - di questa situazione. Ogni giorno è davvero un'impresa fare manovra con le ambulanze nel parco dell'ospedale». [c. v.]

DENUNCIATI SEI ANNI FA

[illegible] Assolti ieri [illegible] pensionati

SAVONA. Assolti dopo sei anni dall'accusa di usura. E' la sen[illegible] del processo svoltosi ieri mattina in tribunale a Lucio Cassiano, 72 anni, abitante a Casanova Lerrone e ad Amelio Erbetta, 84, residente a Romagnano (provincia di Vercelli). E' stata invece rinviata l'udienza per altri due coimputati, Vincenzo Visino, 76 anni, di Milano e Angelo Zani, 65, abitante ad Andora.

Cassiano [illegible] Erbetta erano accusati di aver imprestato denaro a tassi di usura rispettivamente del 100 per 100 annuo e del 50 per cento. «Per me è la fine di un incubo - ha commentato Luigi Cassiano dopo la lettura della sentenza -. Io fin dagli inizi [illegible] questa vicenda mi ero professato innocente. Non ho mai imprestato denaro, [illegible] mi sono trovato coinvolto in questa storia per aver aiutato un amico in difficoltà». Due gli episodi contestati anche a Amelio Erbetta: «Sono soddisfatto - ha commentato - perchè [illegible] processo è venuta fuori la verità». [c. v.]

IMPICCATO ALLA S. LUCIA

Si uccide in clinica a 99 anni

SAVONA. [illegible] è impiccato all'attaccapanni della sua stan[illegible] da letto. E' morto così ieri mattina Enrico D. S., 99 [illegible], che da tempo [illegible] ricoverato nella casa di [illegible] «Santa Lu[illegible]». I motivi del gesto non sono stati ancora chiariti dai carabinieri che [illegible] sono [illegible] pati delle prime indagini coordinate dal sostituto procuratore, Alessandro Bogliolo.

La tragedia è avvenuta poco prima di mezzogiorno. Sono stati gli infermieri della casa di cura a scoprire il corpo ormai esanime dell'anziano [illegible] dare l'allarme. In pochi minuti [illegible] intervenu[illegible] i militi della Croce Bianca con l'ambulanza e, come succede sempre nei casi di emergenza, i sanitari del San Paolo con l'automedica [illegible] per l'uo[illegible] c'era più nulla da fare. Gli investigatori non escludono l'ipotesi che [illegible] sa del gesto suicida [illegible] dovuta a un momento di forte depressione. Enrico D.S. [illegible] lasciato alcun messaggio per spiegare il suicidio. [c. v.]

LETTERE AL GIORNALE

Sulla giunta provinciale [illegible] confronto serio

In questi mesi ha tenuto banco la vicenda dell'allargamento della Giunta provinciale e numerosi sono stati gli interventi in proposito. In particolare, quello [illegible] Carlo Giacobbe ha tentato di ricondurre la vicenda nell'alveo [illegible] un lineare buon senso. Ora, sarebbe bene che non se [illegible] parlasse più.

E' giunto, secondo me, il momento di iniziare una seria riflessione sull'anomalia savonese, rispetto ad altre importanti realtà della Liguria, e di [illegible] confronto serio sui grandi temi sociali, politici, culturali.

Il tentativo d'allargamento della Giunta ha coperto semplicemente una modesta operazione di spartizione [illegible] potere, una delle tante, che ha provocato uno strappo nella coalizione di maggi[illegible] e nella concezione dell'esercizio democratico, che ha costituito un fattore non [illegible]dario nell'opposizione (di merito, sulle cose, mai pregiudiziale) che Rifondazione Comunista [illegible] rivolto alla Giunta provinciale.

Il presidente Garassini, in un'intervista, ha dichiarato chiu[illegible] la rocambolesca fase della Giunta «allargabile». Il suo è stato, però, [illegible] ragionamento svolto nel chiuso dello steccato ulivista e teso a promuovere, a pieni voti, la sua Giunta.

Secondo me, per sbarrare la strada al Polo, occorre andare oltre e costruire [illegible] progetto poggiante anche su elementi di verifica critica rispetto a quanto po[illegible] avanti, sino ad ora, dall'attuale Amministrazione provinciale in molti campi: dalla cultura istituzionale, allo sviluppo, al lavoro, all'uso del territorio, all'ambiente, al sociale.

Un progetto per tentare [illegible] ricucire un rapporto tra le varie componenti del centrosinistra e dell'intera sinistra, con attenzione ai nuovi soggetti che si sono affacciati sulla [illegible] politica. In fondo, si tratta di ritornare [illegible] politica, quella vera.

Bruno Marengo,
capogruppo Rifondazione

[illegible] stangata Irpef [illegible] Comune sui savonesi

La giunta Ruggeri, in notturna, ha aumentato [illegible] Ha aumentato l'aliquota Irpef per il 2003, da 0,33% a 0,5% cioè da [illegible] milioni a 4,5 milioni di euro.

La Finanziaria minaccia di ridurre i trasferimenti [illegible] Roma di 250.000 [illegible] ed il sindaco aumenta le tasse di 1,5 milioni di euro. Ed ha l'impudenza di sostenere che è la finanziaria a penalizzare i cittadini di Savona!

A nulla è servito il pressante invito a rendere più efficiente ed economica la gestione: è più facile aumentare le tasse piuttosto che mettere un freno al disastro economico delle partecipate, alle consulenze, all'incremento della spesa della Giunta, alla diffusa incapacità amministrativa (es. la lotta ai piccioni costa il triplo di quello che costò con Gervasio).

Quando ha aperto il cancello della vecchia questura il sindaco ha chiamato la televisione a celebrare l'avvenimento, [illegible] che toglie ai savonesi altri 3 miliardi [illegible] vecchie li[illegible] se [illegible] è stato bello zitto sperando che non [illegible] ne accorgesse nessuno!

Ormai [illegible] resta che sperare che la maggioranza, dopo tante promesse elettorali, fermi l'azione del Sindaco e lo costringa a lavorare sulla lotta allo spreco. Se ciò non accadrà dovremo sperare che proprio la finanziaria mantenga il vincolo ad aumentare il prelievo Irpef e costringa la Giunta ad impegnarsi per una migliore amministrazione.

Roberto Cuneo, Savona

[illegible] UTILI

FARMACIE DI TURNO

SAV[illegible]
Sono di turno dalle ore 8,30-19,30:
Canepari, via Montenotte 48, tel. 019. [illegible]
Delle Fornaci, [illegible] Veneto 148, tel. 804602
Del teatro, piazza Diaz [illegible] il servizio notturno viene garantito dalla 19,30 alle 8,30 dalla farmacia *Delle Ferrere*, corso Italia, telefono 019. 827.202.

SONO INOLTRE REPERIBILI

VALBORMIDA

CAIRO: *Manuelli*, via Roma 75, tel 503856. (per il notturno Giorgi di Carcare, tel. 518033)

COSSERIA: *San Bartolomeo*, via Adua 12, tel 518616.

BARDINETO: *San Nicolò*, piazza Veneto, telefono 019 7907131

[illegible]: *Odelle*, borgata Piano, telefono 019 53508

VADESE

VADO: *Mazzadra*, via Gramsci 62, telefono 019 880231

SPOTORNO: *Canini*, [illegible] Colombo, telefono 019. 745342

[illegible]

PIETRA: *Soccorso*, via [illegible] 125, telefono 616732(Per il [illegible] Finadri, via Montaldo 14, tel 628035 anche per Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano).

FINALE LIGURE: *Assirelli*, via Fiume 2, telefono 019. 690623

BORGHETTO SANTO SPIRITO: Franchi, via Colombo 15, telefono 0182. 970038

LOANO: *Superiore*, via Gazzi 12, telefono 019 667003

[illegible]

ALBENGA: *Vadino*, via Piave 24, telefono 0182.555599

CERIALE: *Nan*, via Libertà 3 telefono 0182 990032

VILLANOVA: *Ranaldo*, via Roma, telefono 0182.582827(anche notturno per Ortovero, Villanova e Casanova).

ALASSINO

ALASSIO: *Sant'Ambrogio*, piazza Airaldi Durante, telefono [illegible] 645164

ANDORA: *Borgarello*, via Clavesana 51, telefono 0182.85040

[illegible]

ALBISSOLA [illegible]: *Della Concordia*, corso Bigliati 24, tel. 019.481616.

ALBISOLA SUPERIORE: *San Nicolò*, via Turati 7, telefono 019. [illegible]

VARAZZE: *Montanaro*, vicolo Marchie 9, tel. 934610

[illegible] O [illegible]

SAVONA 30 OTTOBRE

NATI. Emiliano Axel Galli. Arianna Perotti

[illegible]TI. Angelo Venturino, 56 anni, Albisola Superiore. Trasporto diretto questa mattina alle 9,15. Francesca Asara, [illegible] anni, Genova. Trasporto diretto questa mattina alle 10 nella Cappella dell'Obitorio. Vladimira Briano, 77 anni, Stella. Trasporto diretto questa mattina alle 9. Rosa Rebuffo, 87 anni, Savona. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,30 nella chiesa dei Salesiani.

[illegible] VA. L'Inail rende noto che scadranno l'8 novembre i termini per il ripristino delle quote integrative Inail. Con la conclusione dell'anno scolastico o accademico del 2001-2002 è stata sospesa l'erogazione delle qu[illegible] integrative o delle rendite ai figli di studenti superstiti, nei casi in cui [illegible] pervenute all'Inail l'autocertificazione che attesti la prosecuzione degli studi. L'Inail ricorda che qualora gli studenti delle scuole superiori o di istituti universitari proseguano gli studi nell'anno scolastico accademico 2002-2003, dovranno presentare tempestivamente alle sedi Inail (al massimo entro l'8 novembre) l'autocertificazione.

[illegible] E FUORI

SAVONA

Il trasporto in provincia

La Camera di commercio organizza per lunedì 4 novembre nella propria sede la presentazione dello studio preliminare alla definizione [illegible] un «Piano [illegible] rafforzamento delle infrastrutture di trasporto nella provincia di Savona», studio che è stato commissionato alla facoltà di economia dell'Università di Genova. [i. p.]

[illegible]

[illegible] funzioni del [illegible] novembre

Il [illegible] monsignor Domenico Calcagno presiederà domani la messa pontificale nella solennità di tutti i Santi alle ore 18 in Cattedrale. La funzione sarà animata dalla corale Della Rovere del maestro Venturino. Sabato 2, commemorazione dei defunti, il vescovo celebrerà la messa nella cappella superiore del cimitero di Zinola alle ore 10,30, dopo la benedizione del sacrario ai caduti nella cappella inferiore (ore 10) e la recita del[illegible] lodi. Parteciperanno le autorità cittadine. Alle 15, sempre nella cappella superiore, le Confraternite savonesi animeranno l'ufficio delle letture, i vespri e la benedizione delle tombe. Alle 18 in Cattedrale il vescovo presiederà la messa. [i. p.]

SV 2



SAVONA

*** **Hotel San Marco**
Via Leoncavallo, 32r
tel. 019.813660/1 - fax 019.813688

Bar. Camere ventilate (alcune) con Tv, telefono, phon, terrazzo (alcune). Servizio fax, cassaforte, spiaggia convenzionata con pedalò e canoe, parcheggio coperto, garage.

A 5 minuti dall'uscita autostradale, stazione FF.SS. e centro città a soli 30 metri dal mare.

CELLE LIGURE

*** **Piccolo Hotel**
Via Lagorio, 25
tel. 019.990015 - fax 019.990015
info@piccolo-hotel.it
www.piccolo-hotel.it

Ristorante ■ bar. Camere con Tv (anche satellitare), telefono ■ cassaforte (in 6 camere).
Servizio fax e cassaforte (alla reception), giardino, spiaggia convenzionata con pedalò, parcheggio.
A 100 metri dal mare. Conduzione familiare. Cucina ricca di piatti liguri. Trattamento adeguato per famiglie con bambini: troverete in albergo tutte le attrezzature di cui avete bisogno.

SPOTORNO

**** **Hotel Tirreno**
Via Aurelia, ■
tel. 019.745106 - fax 019.745061
tirrenoh@tin.it

Ristorante sul mare con vista panoramica ed ottima cucina. Bar. Camere con balcone vista mare con Tv, telefono, frigo, phon, terrazzo ■ cassaforte. Servizio fax (alla reception), dehor, giochi bimbi, spiaggia privata con pedalò e canoe, parcheggio, sala riunioni.
Hotel con il suo ristorante direttamente sulla spiaggia.

[illegible] MARE

**** **Hotel Garden**
Viale Faraggiana, ■
tel. 019.485253 - fax 019.485255
www.hotelgardenalbissola.com
garden@savonaonline.it

Ristorante e bar. Camere climatizzate con Tv sat, telefono, frigo, phon, vasca idromassaggio, terrazzo (in alcune).
Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, piscina, solarium, sauna, palestra, sala biliardo, bici, spiaggia convenzionata, parcheggio coperto, garage, 2 sale meeting (35/70 posti).
Hotel completamente insonorizzato.
A soli 50 metri dal mare. Esposizione permanente di arte contemporanea.

VARAZZE

*** **Hotel Astoria**
Via Garibaldi, 7
tel. 019.97097 - fax 019.97097
hotelastoria@ivg.it
www.astoriavarazze.it

Ristorante e bar. Camere con Tv, telefono, cassaforte, terrazzo. Servizio fax, cassaforte, terrazza dell'hotel, giardino, giochi bimbi, solarium, spiaggia convenzionata, parcheggio, biciclette.
In zona tranquilla a pochi passi dal mare.

[illegible] LIGURE

*** **Hotel Pescetto**
Via Lagorio, 4
tel. 019.990003 - fax 019.993757
stefrugg@tin.it

Ristorante. Camere con Tv, telefono ■ terrazzo (in alcune). Terrazza, solarium, giardino, ascensore, giochi bimbi, sala giochi, spiaggia convenzionata, parcheggio, biciclette gratis.
Posizione centrale ■ soli 100 metri dalla spiaggia sabbiosa. Interessanti promozioni per la famiglia con formula tutto compreso, pensione completa bevande incluse, bar interno gratuito per i clienti, merenda ed animazione.

[illegible]

**** **Mare Hotel**
Via Nizza, 89/r
tel. 019.264065 - fax 019.263277
www.marehotel.it ■ marehtl@tin.it

Ristorante ■ bar. Camere climatizzate con Tv, telefono, frigo e vasca idromassaggio. Terrazza, parco privato, giochi bimbi, spiaggia privata, pedalò e canoe, parcheggio ■ garage, discoteca, biciclette, minibus.
Vi accoglierà una grandissima simpatia. Cucina a base di pesce nostrano. Servizio in giardino sul mare.

SPOTORNO

*** **[illegible] Acqua Novella**
Via Acqua Novella, 1
tel. 019.741665 - fax 019.74166155
acquanovella@libero.it

Ristorante di qualità, bar. Camere climatizzate con Tv sat e pay tv, telefono diretto, asciugacapelli, frigo, cassaforte, terrazzo (tutte quelle vista mare). Servizio fax, terrazza, vasto giardino, ascensore, spiaggia privata, sala conferenze, saletta riunioni, centro fitness, bagno turco, cappella, parcheggio.
L'hotel è meravigliosamente situato di fronte all'isola di Bergeggi in posizione panoramica con incomparabile vista sul mare.
Completamente ristrutturato ■ decorato e caratterizzato da rivestimenti e pavimenti in ceramica di Vietri dipinta interamente ■ mano.

SPOTORNO

*** **Hotel Ligure**
Piazza della Vittoria, 1
tel. 019.745118 - fax 019.745110
hotel-ligure@lol.it
www.village.it/hotel-ligure

Ristorante anche per clienti esterni. Bar privato.
Camere ventilate con Tv, telefono, frigo, phon, cassaforte, terrazzo.
Servizio fax, dehors, spiaggia privata, parcheggio.
In posizione centrale ■ di fronte al mare.

SPOTORNO

*** **Hotel La Torre**
Via Alta Torre, ■
tel. 019.745390 - fax 019.746487
www.hotellatorre.it ■ info@hotellatorre.it

Ristorante e bar. Camere climatizzate con Tv, telefono, phon e terrazzo in alcune.
Servizio fax, cassaforte, giardino, parco ■ dehor, giochi bimbi, spiaggia convenzionata con pedalò e canoe, parcheggio privato.
Il nome dell'hotel deriva dalla suggestiva torre in pietra eretta nel VI secolo per avvistare gli attacchi dei Saraceni. Situato in posizione tranquilla all'interno di una splendida pineta con vista panoramica. Cucina curata, piatti tipici. Associato Logis.

SPOTORNO

*** **Hotel Clio**
Via Vecchie Fornaci, 10
tel. 019.745295 - fax 019.747136
www.hotelclio.it ■ info@hotelclio.it

Ristorante climatizzato e bar. Camere ventilate (alcune) con Tv, telefono, phon, balcone vista mare (alcune). Servizio fax, terrazza, cassaforte, dehors, giochi bimbi, spiaggia privata, parcheggio, biciclette.
Ha ottenuto il marchio Qualità conferito dalla Camera di Commercio.
A pochi passi dal mare, in posizione molto tranquilla. Gestito dai proprietari con ottima cucina internazionale. Particolarmente attrezzati per bimbi.

SPOTORNO

*** **Hotel Mediterranée**
Via Rapallo, 3
tel. 019.745189 - fax 019.7415015
www.mediterranee.web.com
hotelmed@tin.it

Ristorante ■ bar. Camere climatizzate con Tv e telefono.
Servizio fax, cassaforte, terrazza, veranda, solarium, spiaggia convenzionata, pedalò e canoe, garage.
Elegante palazzina ■ tre piani a circa 200 mt dal mare. Camere con balcone. Doppio menù giornaliero, gastronomia ligure ■ specialità di pesce.

SPOTORNO

*** **Hotel Giardino**
Via Mazzini, ■
tel. 019.745324 - fax 019.745325
hgiardino@tin.it

Ristorante e bar. Camere climatizzate con Tv, telefono e frigo.
Servizio fax, terrazza, giardino, Tv Satellitare (Pay-Tv).
Hotel nel cuore del centro storico della bellissima città di Spotorno. A due passi dal mare.

[illegible]

*** **Hotel Corallo**
Via Aurelia, 143
tel. 019.745582 - fax 019.745582

Ristorante e bar.
Camere climatizzate con Tv, telefono, frigo, phon, cassaforte ■ terrazzo.
Servizio fax, terrazza, solarium, dehor, spiaggia privata, parcheggio coperto ■ garage, sala polivalente.
Sul mare. Ristorante separato con cucina tipica.

SAVONA

*** **Hotel Nazionale**
Via Astengo, 55/R
tel. 019.851636 - fax 019.851636

Ristorante ■ bar.
Camere con Tv e telefono.
Servizio fax, cassaforte.
Hotel situato in centro città. Conduzione familiare. Cucina ligure ■ base di pesce.

BERGEGGI

*** **Claudio Casa Vacanze**
Via XXV Aprile, 37
tel. 019.859750 - fax 019.859750
hclaudio@tin.it

Ristorante prestigioso. Camere con tutti i servizi. Appartamenti con uso cucina. Terrazza panoramica, piscina, solarium, sala congressi, spiaggia, parcheggio ■ garage.
Ristorante con vista mare, elegante e romantico. Serate champagne.

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.

IL CASO DEI GENITORI CHE HANNO FATTO CAMBIARE SCUOLA AI FIGLI PERCHE' IN CLASSE CON UN PORTATORE DI HANDICAP

«Maggiore sostegno ai disabili»

La richiesta dopo l'episodio di Pietra Ligure

Augusto Rembado

PIETRA L.

Fa discutere la decisione delle due famiglie che hanno trasferito i loro figli in un'altra scuola perchè erano inseriti in una classe, alle medie comprensoriali [illegible] Finale, Borgio [illegible] Pietra, [illegible] cui era presente un portatore di handicap. Molte, ma composte, le reazioni. Il caso in questione non si riferisce ad un disabile [illegible] problemi fisici. A sancire lo «stato» del bambino [illegible] stata la commissione Asl che aveva assegnato per questo alla classe un insegnante di sostegno. Così era [illegible] anche nelle scuole elementari.

«Ci sono stati dei problemi, ma c'era stato un buon lavoro da parte di tutti», commenta una delle maestre che aveva seguito il protagonista della vicenda negli anni precedenti. La classe delle medie aveva iniziato l'anno con alcuni problemi comportamentali da parte di molti ragazzi. Non è l'unica in cui [illegible] verificano. Si [illegible] svolte alcune riunioni. «Avevano chiesto alle famiglie di aspettare. All'inizio è più difficile. Ma c'è chi ha deciso diversamente. Non è [illegible] bello abbandonare il campo», ha ricordato il preside Pier Luigi Ferro.

Commenta Carla Mattea, assessore del Comune [illegible] Pietra e insegnante di sostegno della scuola media comprensoriale: «In tutti i casi i disabili [illegible] accettati. Nella nostra scuola ci [illegible] vari casi di soggetti con problemi fisici o comunque con situazioni di disagio. Ci vuole un po' di tempo per cercare di risolvere certe situazioni. Voglio dire anche che nella nostra scuola [illegible] fa molto per questo ma i [illegible] crescono di anno in anno. Purtroppo la legge finanziaria sta tagliando i posti per il sostegno. Non entro nel merito del caso specifico».

Dice [illegible] mamma della classe che ospita [illegible] ragazzo «meno fortunato»: «Forse 9 [illegible] di sostegno [illegible] troppo poche. Abbiamo [illegible] chiesto una copertura per più [illegible]. Questo [illegible] può far discutere ma comunque al di [illegible] della decisione dei genitori [illegible] problema [illegible]. L'insegnamento in una classe [illegible] soggetti che hanno problemi comportamentali non [illegible] facile ma [illegible] diritto di tutti i bambini essere seguiti e andare a scuola per imparare».

Il caso venuto alla ribalta nelle medie [illegible] comprensorio Finalese ha fatto notizia per la decisione, legittima ma non usuale, dei genitori di cambiare scuola ai figli. Ma in [illegible] scuole, soprattutto quelle dell'obbligo, i problemi dei ragazzini si riversano sempre più spesso sull'intera classe. C'è chi [illegible] a scuola con la tensione, le insicurezze e le paure che vive tutti i giorni a casa o sulla strada. Un grande problema educativo sottovalutato. Il «taglio» [illegible] sostegno scolastico è la risposta [illegible] che potevano dare le istituzioni.



La scuola «Martini» di Pietra Ligure al centro del dibattito sugli alunni «difficili»

FRA ALLIEVI VECCHI E NUOVI DEL LICEO

Passaggio di consegne al Classico

■ Passaggio del [illegible] fra allievi vecchi [illegible] nuovi del liceo classico Chiabrera. La preside del prestigioso liceo savonese, Franca Ferrando, ha organizzato una curiosa iniziativa che si è svolta nei giorni scorsi nella palestra della scuola di via Caboto: «Si [illegible] svolta una simpatica iniziativa che aveva come scopo una sorta di passaggio del testimone [illegible] chi lasciava il liceo [illegible] i nuovi allievi delle prime classi». Prosegue la preside [illegible] comunicato stampa: «La manifestazione si è articolata in due fasi: alle 10,30 [illegible] stati premiati con [illegible] ciondolo ricordo del liceo [illegible] studenti che hanno ottenuto all'esame di stato [illegible] luglio scorso la votazione massima del 100/100. Erano presenti Daria Bonfanti, Anna Bruzzone, Eleonora Saettone, Fabio Trevisol della 5a. Giulio [illegible]hisio, Daiana Marinucci, Elena Rossi della 3a B, Ilaria Badino, Laura Saettone della 3a C, Michela Genta, Guido Ferro Canale della 3a D». La cerimonia è stata allietata anche dall'esibizione del gruppo Corrales, la compagnia teatrale costituita prevalentemente da ex allievi del liceo Classico, già inseriti nel gruppo ormai storico dei Coribanti.

Aggiunge Franca Ferrando: «Gli attori ex allievi [illegible] si sono alternati nella parte di [illegible] personaggi accanto [illegible] professori Franco Bonfanti [illegible] Stelvio Voarino sono: Jacopo Marchisio, Claudio Oliva, Francesco Flaschini, Carlo Fizzotti, Simona Scarano, Luisa Giordano, Margherita Giordano, Lidia Carboni, Manuela Gavazzi, Marzia Pistacchio. Anche la regista Annapaola Bardeloni e l'aiuto regista Stefano Boagno sono ex allievi del liceo. Lo spettacolo a beneficio di circa 140 nuovi allievi di prima voleva rappresentare un saggio di una delle tante e prestigiose attività svolte dal nostro istituto». [e. b.]

COMANDAVA LA STAZIONE CARABINIERI DI VARAZZE

Renato Zeppa va in pensione

VARAZZE

Dal prossimo primo novembre, dopo 44 anni [illegible] servizio nei carabinieri, il luogotenente Renato Zeppa, comandante della stazione di Varazze, verrà posto in congedo per raggiunti limiti di età.

Arruolato nel '58, ha frequentato dal 1960 al 1962 il tredicesimo corso biennale per allievi sottufficiali. Promosso vicebrigadiere era stato assegnato alla squadra di polizia giudiziaria di Varazze, quindi [illegible] quella di Arma di Taggi[illegible]

In seguito ha retto il comando della stazione dei carabinieri [illegible] Carcare, sino al 1990, anno in cui è stato trasferito, con [illegible] medesimo incarico, a quella di Varazze, che rappresenta uno dei reparti dell'Arma più impegnativi nella provincia.

Il luogotenente Renato Zeppa, che si è sempre contraddistinto per la grande operatività, all'atto del saluto ha ricevuto parole di lode dal comandante provinciale, Teo Luzi, e da quello di compagnia, Ceglie, per i lusinghieri risultati raggiunti nel corso della sua lunga e brillante carriera.

In tutti questi anni «il maresciallo» è stato uno dei maggiori protagonisti della provincia nel settore della polizia giudiziaria e innumerevoli sono state le operazioni che si sono concluse brillantemente con arresti e denunce.



Il luogotenente Renato Zeppa

Accanto alla [illegible] operatività Renato Zeppa ha saputo conquistarsi la stima e la simpatia dei cittadini. Sempre disponibile è ricordato per la sua grande umanità a Carcare e in tutti i posti dove ha prestato servizio.

Il comando regione carabinieri della Liguria designerà al più presto il sostituto del luogotenente Zeppa nel delicato ed importante incarico di guidare la stazione di Varazze che nelle scorse settimane ha già perso il maresciallo Laino trasferito a Cairo Montenotte.

L'AZIENDA PER AGGIUDICARSI L'APPALTO HA PROMESSO INOLTRE DI NON AUMENTARE I BIGLIETTI PER 6 ANNI

L'Acts ha vinto la gara per i trasporti

Ma i nuovi soci possono pretendere risparmi e ristrutturazioni

SAVONA

L'Acts ha vinto la gara d'appalto per il trasporto pubblico locale. La Provincia aveva [illegible] all'asta il bacino savonese che comprende oltre al capoluogo, tutte le linee sull'Aurelia fra Finale e Varazze [illegible] i principali collegamenti [illegible] la Valbormida. Una gara da 55 milioni di euro per sei anni [illegible] cui avevano preso parte colossi italiani e internazionali. Anche l'Acts per vincere ha formato una cordata di una decina [illegible] aziende fra cui quelle di Parigi (Transdev), Genova, Torino, Peruglia, Sar, Modena, Pistoia e Abruzzo. L'azienda di Savona per ora è salva ma il bello comincerà nei prossimi mesi, sia per le economie legate all'offerta al ribasso, sia per le ristrutturazioni che verranno imposte dai nuovi soci.

«Il bello comincia proprio adesso - conferma il presidente Luca Delbene -. Abbiamo ottenuto un grandissimo risultato ma ora dovremo affrontare i problemi che sono connessi al nuovo assetto, prendendo atto che la nostra azienda [illegible] ora inserita in un circuito europeo».



L'Acts ha vinto la gara sui trasporti

Per vincere la gara l'Acts ha formato un consorzio [illegible] gli altri colossi del trasporto, conservando comunque la quota di maggioranza del 60 per cento. Inoltre la vittoria comporterà forti [illegible] di gestione. L'azienda infatti si [illegible] impegnata a [illegible] aumentare le tariffe dei biglietti per i prossimi sei anni. «Questo significa che regaleremo agli utenti il costo dell'inflazione - afferma Delbene - senza contare i risparmi che abbiamo promesso [illegible] nostri azionisti». L'Acts ha infatti formulato un'offerta che prevede uno sconto di [illegible] milioni l'anno. Come [illegible] non bastasse, l'azienda ha garantito che aumenterà anche la produttività, passando a [illegible] milioni e 400 mila chilometri l'anno percorsi (oggi [illegible] milioni). Gli unici avversari che erano rimasti in gara (la cordata formata da Bologna, Firenze [illegible] Cagliari), secondo la Provincia non hanno nemmeno presentato un'offerta accettabile dal momento che non ha servito una decina [illegible] località previste dall'attuale bacino di utenza.

Prosegue il presidente Delbene: «Dal punto di vista dell'utenza e degli enti locali questa gara rappresenta un vero affare perchè garantiremo un aumento di servizi ai costi attuali. Tutto questo senza contare alcuni investimenti importanti [illegible] verranno effettuati sul fronte della bigliettazione elettronica, sull'estensione della rete di telerilevamento dei bus e della metanizzazione dei mezzi. A questo punto è chiaro che saremo chiamati a [illegible] sfida difficilissima. Penso comunque che in questi due anni la nostra dirigenza abbia dimostrato la voglia e la capacità di portare l'azienda a traguardi che sinora sembravano impensabili».

La Fit-Cisl subito dopo l'apertura delle buste della gara ha mandato [illegible] messaggio di felicitazioni [illegible] al tempo stesso ha prospettato il periodo difficile [illegible] ristrutturazioni: «Apprendiamo con viva soddisfazione il felice esito della gara d'appalto che consente la sopravvivenza dell'azienda e garantisce la conservazione al pubblico del trasporto locale. Speriamo che [illegible] clima di gioia e serenità che oggi si respirava in azienda resti tale [illegible]che quando verranno affrontati i temi delle ristrutturazioni e dei tagli». [e. b.]

IL RITROVAMENTO DURANTE GLI SCAVI OMNITEL

Affiorano ossa giallo a Varigotti

FINALE L.

[illegible] (contestati) per l'installazione di un nuovo ripetitore per la telefonia mobile emergono vecchie ossa e l'intervento è subito bloccato da Comune e Sovrintendenza. Ieri mattina il blitz dei tecnici a Punta Crena di Varigotti, al di sopra della galleria dell'Aurelia. Molti cittadini si erano già allarmati alla vista dei mezzi che scaricavano [illegible] per realizzare la base del nuovo ripetitore. «Nella zona esiste già un ripetitore televisivo. Il nuovo impianto Omnitel è di ridotte dimensioni e comunque autorizzato», [illegible] detto il sindaco Pier Paolo Cervone. Ieri il ritrovamento delle ossa umane (potrebbero risalire a centinaia [illegible] anni fa) e un nuovo intervento [illegible] il blocco del piccolo cantiere da parte dei carabinieri.

Anche l'ex sottosegretario Ombretta Fumagalli Carulli, storica turista di Varigotti, ha preso posizione ieri contro l'installazione del nuovo ripetitore. «Aderisco alla raccolta di firme [illegible] questa installazione. Considero l'iniziativa lodevole perché muove nella giusta esigenza di tutelare la bellezza del promontorio di Varigotti. In segno di protesta invito tutti a disdire gli abbonamento Omnitel sino a quando non ci saranno rassicurazioni [illegible] la non istallazione del ripetitore in oggetto». Il recente [illegible] Gasparri, da molti contestato, ha dato molte e nuove possibilità ai gestori. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Rinviato [illegible] giudizio per la rapina alla Carisa

Domenico Russo, 24 anni, residente a Cadegliano, è [illegible] rinviato a giudizio con le accuse di rapina, ricettazione, [illegible] questro di persona e porto illegale di coltello. Secondo il capo di imputazione, avrebbe assaltato [illegible] [illegible] complice l'agenzia della Cassa di risparmio di Savona a Noli razziando denaro per circa diciotto milioni e mezzo. La vicenda risaliva al 31 ottobre [illegible] 2000. [c. v.]

LOANO

Camping sfrattato ottiene una proroga

Ennesima proroga, l'altra sera, dello sfratto per il campeggio «Stella» in località Gazzi Superiori [illegible] Loano al centro di [illegible] vicenda che dura da 10 anni. In quest'area il Comune deve ottenere, da privati, la realizzazione di un parcheggio. [a. r.]

PIETRA L.

L'assessore Catarella chiede aiuto per i cani

«Manca in tutta Italia il glucantim, un farmaco che contiene il principio attivo per la terapia della leishmaniosi canina, una malattia, trasmessa dai pappataci che uccide molti animali in Riviera e non solo». La denuncia è dell'assessore di Pietra Ligure Salvatore Catarella che ha scritto ieri [illegible] ministero della sanità. [a. r.]

[illegible]ICE L.

Il paese in festa per i 100 anni di Carlotta

Carlotta Bertone ha raggiunto nei giorni scorsi i suoi primi cent'anni. La nonnina di Calice Ligure è stata festeggiata dal sindaco Enrico Richeri, dai 3 figli, dai [illegible] nipoti e dai 9 pronipoti. [a. r.]

FINALE L.

Il Consiglio approva tre nuovi regolamenti

Tre regolamenti sono stati approvati dal Consiglio di Finale. Sono [illegible] Piano di organizzazione degli impianti di teleradiocomunicazione, [illegible] regolamento per limitare le immissioni sonore delle attività temporanee e quello per il servizio idrico completo di carta per il servizio dell'acquedotto. [a. r.]

ALBENGA

Incidente sul lavoro in un cantiere edile

Ha riportato fratture e contu[illegible] dopo un volo di circa due metri da [illegible] ponteggio in un terrazzo [illegible] piazza Garibaldi. L'episodio ha visto come protagonista, intorno alle 13,30 di ieri, un cittadino tedesco (domiciliato [illegible] Pietra Ligure) di 52 anni. Soccorso da vigili del fuoco e Croce bianca è stato trasportato al S. Corona. [a. r.]

SECONDO IL PRIMO CITTADINO LA SUA AMMINISTRAZIONE HA BLOCCATO LE TRASFORMAZIONI ALBERGHIERE

Case negli hotel, parla Melgrati

Dopo il blitz ora entra in campo la politica

Massimo Boero

ALASSIO

Ieri [illegible] blitz giudiziario, oggi il «caso trasformazioni alberghiere» [illegible] passa al piano politico. «D'ora in poi sarà grazie al programma attuativo del Piano urbanistico comunale, appena approvato in Consiglio comunale, che verranno regolamentate le trasformazioni alberghiere. Queste saranno infatti vincolate [illegible] programma, che [illegible] esaminato in Consiglio comunale, così [illegible] chiesto da tempo dalle minoranze, permettendo [illegible] maggiore controllo. Stando agli operatori però, di trasformazioni ne sono previste poche da adesso in avanti». Il sindaco di Alassio Marco Melgrati, ritenendo di essersi [illegible] nella giusta direzione» per cercare [illegible] avere strumenti adeguati [illegible] la progressiva chiusura di strutture ricettive, analizza la situazione attuale.



Polemiche dopo il blitz della magistratura in Comune ad Alassio

«La [illegible] giunta è l'unica che è riuscita a bloccare due cambi di destinazione d'uso, operan[illegible] [illegible] regolari termini previsti dalla legge. Mai era successo con le amministrazioni precedenti. Riguardano gli alberghi Oleandri e Ideale che, per differenti motivi, non hanno potuto ottenere l'antieconomicità gestionale», ha detto Melgrati. In merito all'indagine sulla regolarità di alcune pratiche riguardanti l'edilizia convenzionata, il primo cittadino [illegible] Alassio dice di avere «piena fiducia nella magistratura». «Non sono delibere di giunta ma scritti riguardanti discussioni politiche preliminari, come vengono fatte spesso, in maniera allargata, prima di riunioni di giunta. L'equivoco penso sia nato dal fatto che sia stato preso un parere [illegible] atto della giunta».

Melgrati si è dichiarato «ben contento che vengano ceduti alloggi all'edilizia convenzionata». Ha detto: «Sono stato io, in qualità [illegible] assessore, che avevo proposto che una percentuale del 20 per cento venisse destinata alla convenzionata. Non è una legge dello stato. Non so però se si possa imporre [illegible] privati una vendita. Forse, in questo caso, la giunta avrà bisogno [illegible] un parere legale». Ha poi concluso il sindaco di Alassio: «Io comunque ho sempre applicato le norme; cercando di stare attento alle situazioni di contrasto. Inizio solo essere stufo di questo continuo clima di caccia alle streghe».

«Troppi conflitti d'interesse»

Per l'ex sindaco di Alassio Avogadro molte colpe sono della maggioranza

ALASSIO

«Le trasformazioni alberghiere erano nate da un'esigenza ben precisa e a determinate condizioni. L'obiettivo era eliminare le strutture più vecchie e senza rilevanza, garantendo una quota di edilizia convenzionata e creando posti auto pertinenziali alle [illegible] strutture. Da un inizio ottimale la cosa è però andata degenerando». L'ex sindaco di Alassio Roberto Avogadro ha spiegato il suo punto [illegible] vista in merito ai cambi [illegible] destinazione d'uso degli alberghi alassini, tra passata ed attuale amministrazione.

«Le richieste di trasformazione si [illegible] allargate anche ad altre tipologie di strutture ricettive, senza le caratteristiche stabilite. [illegible] sempre l'edilizia convenzionata è stata rispettata e [illegible] sempre i posti auto richiesti come condizione sono stati realizzati. Alcuni figuravano solo sulla carta ma non nella realtà», ha detto l'ex primo cittadino alassino e senatore.

Ha poi proseguito: «Finchè ci [illegible] stato io è stata posta attenzione al problema, c'era una certa vigilanza per evitare una degenerazione dell'obietti[illegible] di partenza. Per contenere le trasformazioni ci si affidava a controperizie che frenavano le richieste. Dopo di noi, invece, [illegible] arrivato il liberi tutti, la carta bianca per i privati. L'interesse privato è diventato più importante di quello collettivo. [illegible] problema degli amministratori attuali è quello del [illegible]flitto d'interessi».

Roberto Avogadro non rinnega il fatto «di avere dato il via alle trasformazioni alberghiere». «Ci [illegible] è però mossi con obiettivi ben precisi [illegible] a patto di certe condizioni. Fatta la legge però, come si dice, trovato l'inganno. Io avevo incaricato i vigili urbani di verificare se si provvedeva di fatto a [illegible] una quota di alloggi in edilizia convenzionata. Allora non [illegible] parlava ancora di vendite [illegible] di progetti in esecuzione», ha concluso l'ex sindaco. [m. br.]

QUARANTACINQUE PERSONAGGI CHIEDONO MENO INTERVENTI EDILIZI

«No alla cementificazione»

Manifesto-appello alla giunta di Spotorno

SPOTORNO

«Non è possibile continuare a governare l'urbanistica spotornese con ripetute varianti [illegible] Piano regolatore, come fa l'amministrazi[illegible] comunale, per consentire la cementificazione del paese e la proliferazione di seconde case al posto del patrimonio alberghie[illegible]. E' il senso di [illegible] appello che comparirà in [illegible] manifesto che sarà affisso [illegible] Spotorno. Per [illegible] prima volta nella storia [illegible] città 45 persone molto note, di ogni schieramento politico, si sono uniti «al di là delle loro posizioni ideologiche in difesa del principio di salvaguardia ambientale». Anche altri potranno firmare l'appello.

E proprio perché trasversale avrà un grande peso politico soprattutto in questa fase di crescita edilizia legata a varie operazioni urbanistiche già approvate e in corso di approvazione (villaggi, porto, talassoterapia, alberghi). I firmatari dell'appello dicono fra l'altro: «Significativa è la vicenda di [illegible] privato, proprietario [illegible] 50 mila metri quadrati [illegible] [illegible] in località Siaggia, con destinazione agricolo-parco urbano, già attraversato da incendi che ha chiesto di realizzare un maxi villaggio turistico. Stupisce l'atteggiamento [illegible] sindaco. L'amministrazione è disponibile ad accogliere le richie[illegible] edilizie [illegible] privati, senza analizzare con lucidità e lungimiranza programmatoria il futuro turistico e socio-economico del nostro paese e la sua tutela». [a. r.]

RICHIESTA DEL SINDACO DI LOANO A CIAMPI

«Il 4 Novembre festa nazionale»

[illegible] Il [illegible] novembre deve tornare ad [illegible] nazionale [illegible] festa nazionale. E' la richiesta inviata ieri dal sindaco di Loano, Angelo Vaccarezza al presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi. Dice Vaccarezza: «Da quando sono stato eletto sindaco ho ritenuto fosse mio dovere ridare solennità a due date che racchiudono due tra le pagine più significative [illegible] storia d'Italia: il 2 giugno [illegible] il 4 novembre. Dopo il ritorno, [illegible] giusto, del 2 giugno [illegible] Festa nazionale, speravo che in tempi contenuti uguale sorte [illegible] anche [illegible] 4 novembre. Non mi permetto [illegible] ricordare al presidente Ciampi [illegible] rappresenti tale data, ma mi sono rivolto a lui sperando che grazie al suo intervento [illegible] giorno che festeggia l'unità d'Italia ed [illegible] [illegible] di tanti compatrioti torni ad essere un giorno [illegible] festa e di [illegible]. A Loano il 4 si festeggia un vero 4 novembre con grande partecipazione [illegible] solo di [illegible] ma di tutte le scuole di ogni ordine e grado. Chiediamo che questo giorno torni festa per tutti perché la "canzone degli italiani" ed il tricolore non siano, come per troppo tempo è stato, solo contorno a manifestazioni sportive». [a. r.]

IN POCHI ANNI NUOVI PARCHEGGI E STRUTTURE PER LO SVILUPPO DI FINALE

«Ecco le scelte per il turismo»

Il sindaco Cervone replica agli albergatori

FINALE L.

«Le decisioni politiche e strategiche per assecondare la [illegible] turistica [illegible] città sono già prese» Il sindaco di Finale Ligure, Pier Paolo Cervone, commenta (positivamen[illegible] l'andamento dell'industria turistica [illegible] risponde alle [illegible] del presidente degli albergatori Angelo Berlangeri che chiede «scelte politiche, da tempo attese, in materia [illegible] vocazione turistica».

Dice il sindaco: «Per il depuratore abbiamo presentato [illegible] progetto alla Regione per ottenere i finanziamenti comunitari che ci consentiranno [illegible] avviare i lavori [illegible] prossimo anno per allacciare [illegible] nostra rete fognaria al depuratore di Savona. Siamo moderatamente ottimisti sul raggiungimento di questo fondamentale obiettivo che consentirà a Finale e Varigotti, nei prossimi anni, [illegible] ritornare nel club delle Bandiere blu d'Europa. Sui parcheggi stiamo raccogliendo tutto quanto abbiamo seminato negli anni scorsi. A cavallo tra il 2003 e il 2004 Finalmarina, che è il [illegible] [illegible] le [illegible] esigenze e una fame enorme di posteggi, avrà qualcosa come 700-800 posti auto in più».



Il sindaco Pier Paolo Cervone

Prosegue Cervone. «A gennaio partiranno i lavori per il silos meccanizzato che sarà realizzato all'inizio del lungomare, tra la caserma della Finanza e [illegible] Bolla. [illegible] posti in [illegible] zona strategica che daranno [illegible] buona risposta [illegible] per i residenti che per i turisti. E' un'opera dal costo di 12 miliardi e il Comune riuscirà a non far spendere una lira ai finalesi: sei miliardi arrivano dallo Stato, [illegible] dalla Regione, cinque li verserà l'impresa che ha vinto la gara d'appalto e che gestirà il silos. Nel costo è compreso anche [illegible] riqualificazione di quel tratto di passeggiata. Per [illegible] gestione degli arenili liberi, dopo gli incontri che avremo con le categorie interessate, il Comune farà un bando di gara».

Conclude Cervone: «Devo dire che in questi anni siamo riusciti [illegible] dare un volto nuovo alle spiagge del Malpasso, dei Bianchi e dei Neri grazie ai progetti portati avanti dall'amministrazione. Sulle scelte urbanistiche ci confronteremo in occasione dell'adozione del relativo piano, ma credo che abbiamo operato con oculatezza e saggezza. Al completo recupero del complesso di Santa Caterina, che già adesso è un ottimo volano per l'economica turistica grazie all'intensa attività congressuale, potremo affiancare nei prossimi anni anche il restauro e la riapertura dello storico teatro Sivori». [a. r.]

PER I DS I TEMPI DI REALIZZAZIONE SARANNO LUNGHI

Il porticciolo di Albenga contestato in Regione

ALBENGA

Il gruppo consiliare regionale dei democratici della sinistra ha presentato un'interpellanza [illegible] presidente del consiglio ed alla giunta regionale per chiedere chiarimenti in merito alla futura realizzazione del porto ad Albenga. Ed in particolare sul fatto che «la giunta regionale avrebbe dato indicazione all'amministrazione comunale di Albenga per [illegible] realizzazione di un porto da 750 posti barca da costruire nel tratto [illegible] costa verso Ceriale».

I Ds chiedono di sapere «le conclusioni dello studio affidato rispetto all'area fisiologica in questione» e «se la Regione condivide questo studio e lo ritiene esaustivo rispetto all'iter previsto dal piano della costa» (che prevede un approfondimento sull'esatta ubicazione dell'approdo). Chiedono inoltre di conoscere «se risulta vero quanto affermato dal consiglie[illegible] regionale Barbero, [illegible] entro 24 mesi sarà posata la prima pietra». E infine «quale iter è stato avviato, o sarà avviato, dalla Regione rispetto alla specificazione settoriale dei porti indicati nel piano territoriale della costa».

I Democratici della sinistra hanno presentato l'interpellan[illegible] per cercare di fare ulteriore chiarezza sulla futura realizzazione di [illegible] approdo, visto anche che «il Comune di Albenga, con l'approvazione recente del piano regolatore aveva abbandonato l'ipotesi di realizzare il porto d'Albenga, [illegible] come previsto [illegible] piano della costa».

In un primo momento la zona individuata per l'ubicazione della struttura, sulla quale si sono concentrate le discussioni ed [illegible] botta e risposta tra maggioranza e minoranza consiliare ad Albenga, era quella di Vadino. [m. br.]

PER L'OPPOSIZIONE IL PROGETTO MANCA DI [illegible] PROGRAMMA ORGANICO DI SVILUPPO DEL TERRITORIO

Con il Puc ad Alassio può ripartire l'urbanistica

Il Piano approvato martedì sera in Consiglio comunale con i soli voti della maggioranza



L'assessore Domenico «Mimmo» Giraldi

ALASSIO

Tra un gran viavai di consiglieri di minoranza [illegible] maggioranza (l'aula per vari motivi era [illegible]-deserta), con 9 voti a favore e 4 contro, martedì sera è stato approvato il programma attuati[illegible] del Piano urbanistico comunale. Era l'unico punto all'ordine del giorno di un Consiglio comunale, di fatto piuttosto tecnico e noioso [illegible] importante per [illegible] città, iniziato alle 21 e terminato alle 24.

Durante la seduta di giovedì 24 ottobre i consiglieri di opposizione del gruppo La Vespa avevano abbandonato l'aula facendo mancare il numero legale e la discussione è stata spostata a martedì sera, quando gli stessi consiglieri, contestando diversi punti del programma, han[illegible] chiesto (e [illegible] ottenuto) [illegible] ulteriore rinvio della discussione, motivato dal fatto che il Piano attuativo era stato «redatto in maniera contrastante con la normativa vigente» (13 gli emendamenti presentati). La prima delle contestazioni (interventi [illegible] Agostino Testa, Daniele Fui e Lisandro Pellegrini) ha riguardato la mancanza di [illegible] organico disegno di programma[illegible] idoneo a manifestare un'idea di governo del territorio, senza alcuna indicazione delle strategie e delle priorità».

Secondariamente, come scritto nella loro «pregiudiziale» letta [illegible] sala consiliare, i consiglieri di minoranza hanno fatto notare che «non sono state effettuate ampie consultazioni con le popolazioni e [illegible] organizzazioni interessate, non le pubbliche amministrazioni e gli enti istituzionalmente competenti».

Inoltre «il programma introduce una serie di norme, dette criteri, ma che, di fatto, sono varianti del Puc, d'entità tale da stravolgerlo». Contestazioni so[illegible] state anche mosse sull'accoglimento di alcune domande «in data successiva al termine fissato per la presentazione, comprese quelle per la trasformazione di tre alberghi, recepite ed inserite».

Ha risposto l'assessore ai lavori pubblici Domenico Giraldi: «Manifesti ed incontri hanno dato ampia pubblicità al piano. Questo è comunque solo un aggiornamento, una continuazione del vecchio piano, approvato un anno e mezzo fa e ogni anno potrà essere aggiornato mentre ogni [illegible] anni va rifatto. La data di termine per la presentazione delle domande, che ha avuto una proroga di 30 giorni, non era perentoria». E ha infine aggiunto: «Bisogna valutare gli aspetti positivi del piano attuativo: è stata sbloccata, dopo 30 anni, una quantità enorme di attività edilizia. Gli oneri di urbanizzazione che otterremo serviranno a finanziare importanti opere pubbliche». [m. br.]

PIRO IN POOL POSITION

Oggi l'assemblea decide [illegible] futuro [illegible] Ghigliazza

FINALE L. «La nostra società conferma [illegible] proprio interesse ad addivenire ad un accordo con la "Fratelli Ghigliazza" per affitta[illegible] il ramo d'azienda costruzioni [illegible] [illegible]. La Cofingest dell'imprenditore Piro aspetta notizie oggi dall'assemblea dei soci del[illegible] storica società Finalese.

La «Fratelli Ghigliazza» da un mese è precipitata in una grave crisi societaria e finanziaria che potrebbe sfociare nella sua messa in liquidazione. La proposta del gruppo che fa capo a Piro potrebbe essere un'ancora di salvezza. Ieri l'imprenditore ha illustrato ai sindacati il suo piano industriale. «Ci rendiamo fin d'ora disponibili [illegible] trattare la nostra offerta anche con l'eventuale liquidatore che fosse nominato dalla stessa assemblea [illegible] dall'autorità giudiziaria», ha pre[illegible] Piro. C'è dunque attesa per quando decideranno oggi i soci che in questi mesi si sono dimostrativi molto divisi. [a. r.]

AL VOLANTE DI UNA PEUGEOT 206 WRC SI PREPARA ALL'IMPEGNATIVO «RAC» [illegible] PROGRAMMA IN INGHILTERRA

Valentino Rossi in Val Bormida

Il 6 e 7 novembre prove di rally a Osiglia e Millesimo

Mauro Camoirano

MILLESIMO

Cresce la febbre per Valentino Rossi. Il campionissimo delle due [illegible] è atteso in Val Bormida il 6 [illegible] 7 novembre, per una serie di test sulla sua fiammeggiante Peugeot 206 Wrc con la quale, a fianco dell'esperto navigatore Carlo Cassina, già copilota [illegible] due volte campione [illegible] mondo rally, Miki Biason, parteciperà, dal 14 al 17 novembre, [illegible] Rac, l'impegnativo rally d'Inghilterra, dove dovrà vedersela [illegible] altri campioni [illegible] calibro di Burns, Sainz, Moya [illegible] Mecrae.

I responsabili del Rally Club Millesimo, ai quali si sono indirizzati i team manager della scuderia Grifone di Genova, che non [illegible] caso annoverano fra i loro portacolori anche il campione millesimese Maurizio Ferrecchi, in lizza per la conquista del titolo italiano, continuano a lavorare nella massima discrezione, rifiutando di rilasciare commenti o conferme, [illegible] preparare un simile test non è cosa [illegible] poco e fra sopralluoghi e richieste [illegible] autorizzazioni, la notizia è ormai trapelata praticamente in modo ufficiale.

In Val Bormida, a differenza [illegible] quanto accaduto nei test del Colle di Nava della scorsa settimana, dove all'impegno tecnico si accompagnava anche l'evento mediatico, con oltre un centinaio di giornalisti provenienti da mezza Europa, l'appuntamento sarà essenzialmente di lavoro e quindi l'obiettivo degli organizzatori [illegible] evitare il più possibile un bagno di folla che metta a rischio i [illegible].

Sarà, però, probabilmente impossibile evitare l'invasione di tifosi, attirati non solo dalla generalizzata curiosità di vedere da vicino il famoso pluricampione del mondo: Valentino Rossi, infatti, va oltre. E' l'idolo di milioni di giovani, una figura che incarna con la stessa naturalezza la bravura, la serietà, il talento di un campione ma anche [illegible] «necessaria pazzia» di un funambolo delle due ruote e la capacità di un grande comunicatore, [illegible] tutto riuscendo, [illegible]que, a rimanere sé stesso.

Ma torniamo ai test. Due giorni per assaggiare lo sterrato valbormidese a bordo della Peugeot tre volte campione del mondo, in una «versione clientes» che, con i suoi 320 Cv ed un [illegible] di allestimento che sfiora il miliardo di vecchie lire, davvero competitiva.

Ovviamente le strade scelte per i test rimangono top secret ma, secondo le scarse indiscrezioni, mercoledì [illegible] Valentino sarà ad Osiglia: circa 2 km di sterrato da percorrere più vol[illegible] in un tratto di falso piano [illegible] salita; giovedì il campione si sposterà, invece, nella zona di Millesimo, più esattamente verso Acquafredda, anche qui per un test su sterrato su un tratto [illegible] un paio di chilometri, più stretto e con caratteristiche forse più [illegible] alle tremende prove del Rac che Valentino dovrà affrontare.



Valentino Rossi a bordo della Peugeot 206 Wrc durante le prove sul Col di Nava

LA CONFESERCENTI RINTUZZA LA MANCATA ADESIONE DELLA CONFCOMMERCIO

Oggi a Cairo la «serrata» [illegible] negozianti e ambulanti

CAIRO M.

Chiusura dei negozi anticipata per protestare contro i disagi [illegible] piazza della Vittoria: sull'iniziativa Confcommercio e Confesercenti sono schierate su posizioni opposte.

Confermata per le 11,30 di questa mattina la serrata dei negozi che accompagnerà l'in[illegible]tro fra il Comune [illegible] il comitato formato dai presidenti della Confesercenti Valbormida, Giribone, del consorzio Il Campanile, Rizzolo, del consorzio Valbormida, Coccino, dagli operatori economici Magliano, Baroni e Rodino e dal professor Cirio. Il comitato chiederà delucidazioni sulla durata dei lavori, avanzerà la richiesta di alcuni interventi per limitare i disagi [illegible] proporrà [illegible] costituzione di [illegible] osservatorio per monitorare il cantiere.

Serrata, alla quale erano stati invitati anche gli ambulanti [illegible] mercato settimanale, che non è, però, condivisa dal sindacato di categoria Fiva Confcommercio, dove si sostiene: «Allo stato attuale, è indispensabile trovare soluzioni concrete ai problemi, e [illegible] protestare con serrate che crean[illegible] ulteriori disagi ai cittadini».

Presa di posizione immediatamente criticata dall'Anva-Confesercenti. Dice il presidente provinciale, Paolo Sugherini: «Gli operatori su area pubblica soffrono da troppo tempo gli stessi disagi che hanno colpito duramente le attività economiche cai[illegible] e tutti i cittadini. Riteniamo assurda la posizione assunta dalla Fiva-Confcommercio che tende, nei fatti, [illegible] spaccare il fronte unitario creatosi nell'assemblea di giovedì scorso, [illegible] la partecipazione di 120 commercianti concordi nel pretendere chiarezze ed interventi dal Comune». [m. ca.]

[illegible]

CAIRO M.

Martello contro gli studenti ora il professore querela

L'insegnante dell'Istituto secondario superiore di Cairo, che in base ad [illegible] esposto presentato da alcu[illegible] allievi avrebbe lanciato un martello ad uno studente, annuncia, attraverso i Cobas, di aver querelato gli autori dell'esposto per diffamazione e lesione della dignità professionale. I Cobas, in [illegible] [illegible] processo, si costituiranno parte civile. [l. b.]

CENGIO

Sedia [illegible] rotelle per la Cri con la raccolta degli alpini

Il Gruppo alpini di Cengio, [illegible] parte del ricavato del raduno estivo, ha donato una sedia a rotelle alla comitato locale della Croce Rossa. Domenica prossima le penne nere si riuniranno in occasione del tradizionale pranzo sociale. Quanti intendono parteciparvi possono contattare il numero telefonico 019-55.51.06. [l. b.]

CAIRO M.

I maestri [illegible] mountain-bike protagonisti di una gimkana

Successo della gimkana organizzata [illegible] Bragno dai maestri di mtb che stanno conseguendo il patentino di istruttori tramite i corsi promos[illegible] dallo Ial di Carcare. L'iniziativa si avvaleva della collaborazione del GS Locanda Bikers e della Federazione italiana ciclismo, e [illegible] patrocinio [illegible] Comune di Cairo. Intanto, fervono i preparativi per la gara di ciclocross fissata per il 17 a Rocchetta [illegible] valevole come prima prova del campionato regionale. [m. ca.]

CAIRO M.

Rinviata a fine novembre la rassegna musicale

«E io canto», [illegible] concorso-rassegna di musica d'autore aperto [illegible] debuttanti, promosso dal circolo culturale e musicale «Fabrizio De Andrè – L'Indiano», è stato rinviato alla fine di novembre per problemi organizzativi. [m. ca.]

VAL BORMIDA PASSATA AL SETACCIO DAI CARABINIERI

[illegible] arresti [illegible] segnalazioni per spaccio [illegible] [illegible] [illegible] droga

CAIRO M.

Nuova operazione dei carabinieri in tutta la Val Bormida. Nel corso del servizio, i militari di Millesimo hanno denunciato F.A. 45 anni, e O.O., 33 anni, residenti in zona, per detenzione a fini di spaccio di droga. I due sono stati trovati in possesso di un grammo di eroina già suddiviso in dosi.

I controlli, inoltre, hanno riguardato in particolare gli istituti scolastici del comprensorio per fronteggiare l'insorgere di fenomeni di microdelinquenza. Controllati anche venti immigrati, [illegible] cui due, un russo e una donna romena, fermati dai carabinieri di Dego, che dopo una serie di accertamenti sono stati accompagnati in questura per regolarizzare la loro posizione.

[illegible] ancora, i militari della Compagnia [illegible] Cairo Montenotte, dopo giorni [illegible] ricerche, sono riusciti a rintracciare ed arrestare un cinquantaseienne [illegible] esecuzione di un ordine di carcerazione emanato dalla procura. L'uomo sconterà la condanna relativa ad una serie di reati compiuti in passato, in regime di arresti domiciliari. Segnalati alla prefettura, poi, cinque ragazzi per consumo di stupefacenti, nell'ambito delle indagini sullo spaccio ed uso di droga. Fenomeno in costante crescita soprattutto fra i più giovani.

L'operazione, effettuata l'altro giorno, è stata estesa anche alla circolazione stradale. In questo caso i carabinieri hanno elevato venti contravvenzioni, in particolare per [illegible] [illegible] [illegible] delle cinture [illegible] sicurezza, e ritirato una patente di guida e due carte di circolazione. [l. b.]

ROCCAVIGNALE [illegible] ALTARE

Un [illegible] di euro [illegible] il recupero dei centri [illegible]

ROCCAVIGNALE. Sia Roccavignale e sia Altare credono nel rilancio dei centri storici. Entrambi i Comuni, oggi, durante [illegible] Consiglio comunale convocato, rispettivamente, alle 20,30 e alle 17, presenteranno, infatti, il Piano organico d'intervento. A Roccavignale riguarderà l'antico borgo di Strada, scenario del tradizionale Presepe vivente, dove il Comune ha presenta[illegible] un piano, per circa [illegible] mila euro, per intervenire su arredo urbano, pavimentazione, ed illuminazione. Circa 500 mila euro anche l'importo del progetto messo in campo [illegible] Altare, dove si propone [illegible] completo rifacimento di piazza del Consolato, [illegible] nuova pavimentazio[illegible] arredi urbani, verde ed illuminazione e parcheggi in piazza 1° Maggio. [m. ca.]

LA FABBRICA [illegible] ALTARE

Rolam, l'Ulivo [illegible] il blocco della [illegible]

ALTARE. Sulla vicenda della Intier-Rolam, per la quale la società ha deciso di trasferire alcune produzioni in Polonia e di ricorrere alle liste di mobilità per [illegible] dipendenti, intervengono i ds [illegible] l'Ulivo della Val Bormida. Osser[illegible] il segretario Mauro Righello: «La Val Bormida e il Savonese [illegible] possono privarsi di un'industria che rappresenta [illegible] [illegible] modello di sviluppo compatibile con l'ambiente, anche a fronte di un depauperamento della presen[illegible] industriale che ha reso il territorio privo di sbocchi occupazionali». E aggiunge: «Oltre ad esprimere solidarietà ai lavoratori, condividiamo le richieste inerenti la sospensione della mobilità e il ricorso alla Cassa integra[illegible] e un incontro [illegible] la proprietà per definire [illegible] percorso positivo della fabbrica». [l. b.]

APERTA LA NUOVA SEDE

Millesimo dispone [illegible] [illegible] [illegible] ufficio postale

MILLESIMO. Ieri mattina è stato aperto il nuovo ufficio postale di Millesimo. I locali, ospitati nel nuovo complesso residenziale di via Partigiani, presentano alcune importanti innovazioni, sia sotto il profilo dei servizi, sia sotto quello della sicurezza.

[illegible] nuovo ufficio, infatti, dispone [illegible] soluzioni tecniche all'avanguardia per aumentare la sicurezza per gli operatori [illegible] i clienti, della fila unica, di segnaletica e supporti informativi per i portatori di handicap, e di una saletta per le consulenza specialistiche.

Fra le tante novità, la possibilità di utilizzare [illegible] Postamat e la quasi totale eliminazione del contante dai banconi attraverso «dispensatori» di denaro a tempo, disponibili per ogni operatore di sportello. [l. b.]

STASERA

SAVONA E PROVINCIA

ASTOR. Tel. 019-854627
Giovanna la pazza.
Or.: 15,45-18-20,15-22,30 € 7,00-5,00

DIANA 1. Tel. 019-825.714
Red Dragon.
Or.: 15,20-17,40-20-22,30
€ 7,00-5,00.

DIANA 2. Tel. 019-825.714.
Il pianista
Or.: 16-19-22 € 7,00-5,00

DIANA 3. Tel. 019-825.714.
Signs
Or.: 15,45-18-20,15-22,30.
€ 7,00-5,00

ELDORADO. Tel. 019-820.583.
Pinocchio
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30
€ 7,00-5,00

JOLLY. Tel. 019-850.570.
Film a luci rosse.
Or.: 15, 22,30
€ 6,00-4,50-3,10

ALASSIO

COLOMBO. Tel. 0182-640.263
John Q Or.: 16,30-18
Red Dragon Or.:
€ 6,00-4,00-3,00.

RITZ. Tel. 0182-640.427
Signs
Or.: 20,30-22,30
€ 6,00-4,00-3,00.

DON BOSCO Tel. 0182-640.249.
CHIUSO.

ALBENGA

AMBRA. Tel. 0182-51419
Red dragon. Or.: 20,20-22,30.

ASTOR. Tel. 0182-50997.
XXX
Or.: 20,15-22,30
€ 6,00-4,00-3,00

ALTARE

VALLECHIARA
OGGI RIPOSO

ALBISOLA

TEATRO LEONE
OGGI RIPOSO

BORGHETTO

CINETEATRO GASSMAN. Tel. 019/692910
Pinocchio
Or.: 20,30-22,45. € 6,00-4,50

SPLENDOR. Tel.
CHIUSO

CAIRO M.

XXX
Ore 20,15-22 € 5,50-4,50

CERIALE

CERIALE. Tel. 692910
Signs
Or.: 20,30-22,30. € 6,00-4,50

ARENA CERIALE. Tel. 692910.
CHIUSO

Tel. 690290.
CHIUSO

LOANO

LOANESE. Tel.
XXX
Or.: 20,15-22,30. € 6,50-4,00-3,00.

GIARDINO Tel. 019-669.981
CHIUSO

PIETRA

KING
OGGI RIPOSO

SPOTORNO

ARENA ARISTON
CHIUSO

SASSELLO

TEATRO SASSELLO
OGGI RIPOSO

VARAZZE

VERDI 1. Tel. 019.97.249
Febbre da cavallo
Or.: 20,40-22,40 € 7,00-5,00

VERDI 2. Tel. 019.97.249
Signs
Or.: 20,40-22,40. € 7,00-5,00.

GENOVA E PROVINCIA

AMERICA
Sala A. Tel. 010-595.91.46
Hollywood ending
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.46
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

ARISTON MULTISALA Tel. 010-247.35.49.
Angela Or.: 16; 18; 20,40; 22,30
8 Donne e un mistero.
Or.: 17,30; 18,50; 20,20; 22,30

AURORA Tel. 010-592.626.
Asterix e Obelix Ore 16
Magdalene Or.: 18; 20,30; 22,30

Tel. 010-254.18.20.
Pinocchio Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20.
Minority report. Or.: 14,40; 20.

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20.
Red dragon.
Or.: 14,40; 17,20; 20; 22,40
Or.: 18; 21.

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20.
Signs Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,20

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 18.20
One hour photo Or.: 17,30; 22,50

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 18.20.
XXX
Or.: 15,45; 18,15; 20,45
Or.: 14,40; 17,20; 20; 22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Hollywood ending.
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.
Snow dogs.
Or.: 15,30; 18

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20.
Le quattro piume.
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

CORALLO MULTISALA Tel. 010-586.419.
One hour photo.
Or.: 15,30; 17,50; 20,30; 22,30
Il pianista.
Or.: 15,30; 18,30; 22,30.

EUROPA Via Lagaccio 164. Tel. 010-377.85.35.
Laissez passer
Ore 21,15

LUX Tel. 010-561.891.
XXX
Or.: 15; 17,20; 19,50; 22,20

OLIMPIA Tel. 010-561
Red Dragon
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

ORFEO. Tel. 010-564.849.
Febbre da cavallo
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

RITZ D'ESSAI Tel. 010-314.141.
Pinocchio
Or.: 16,30; 17,45; 20,15; 22,30

SALA SIVORI Tel. 010-583.261.
Il pianista.
Or.: 18; 18,40; 21,30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461.
Pinocchio
Or.: 15; 17,30; 20; 22,40.
Signs.
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Le quattro piume
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
The bourne identity. Anteprima
Solo lunedì 4/11.

UCI CINEMAS FIUMARA Tel. 199.123.321
XXX
Or.: 14*; 15*; 16,30; 17,30; 19; 20; 21,30; 22,30; Lun no 20, 22,30; * solo Ven/Sab/Dom; Gio/Ven/Sab anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA Tel. 199.123.321
Pinocchio Tutti i giorni or.: 14,10*; 15,30; 16,30; 17,50; 18,50; 20,10; 21,10; 22,30; * solo Ven/Sab/Dom; Gio/Ven/Sab anche 23,30; 0,50.

UCI Tel. 199.123.321
Signs. Tutti i giorni or.: 15,40; 18; 20,20; 20,45; 22,40; 23; Gio/Ven/Sab anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA Tel. 199.123.321
One hour photo Tutti i giorni or.: 14,10*; 16,20; 18,30; 20,40; 22,50. * solo Ven/Sab/Dom; Gio/Ven/Sab anche 1.

UCI CINEMAS FIUMARA Tel. 199.123.321.
Otto anni sotto 0. Or.: 14,10*; 16,20; 18,30; * solo Ven/Sab/Dom

UCI CINEMAS FIUMARA Tel. 199.123.321
Febbre da cavallo. Or.: 14,10*; 16,20; 18,30; 20,40; 22,50; * solo Ven/Sab/Dom, Gio/Ven/Sab anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA Tel. 199.123.321.
Le quattro piume Or.: 15*; 17,30; 20; 22,30; * solo Ven/Sab/Dom, Gio/Ven/Sab anche 1.

FIUMARA Tel. 199.123.321
Red Dragon Tutti i giorni or.: 14*; 14,30*; 15*; 16,30; 17; 17,30; 18; 19,30; 20; 21,30; 22; 22,30; * solo Ven/Sab/Dom; Gio/Ven/Sab anche 24; 0,30; 1

UCI CINEMAS FIUMARA Tel. 199.123.321
Hollywood ending. Tutti i giorni or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40 Gio/Ven/Sab anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA Tel. 199.123.321
Il pianista Or.: 14*; 16,50; 19,50; 22,50; * solo Ven/Sab/Dom

CAMPOMORONE

AMBRA
OGGI RIPOSO

BARGAGLI

CINEMA
OGGI RIPOSO

BOGLIASCO

CINEMA PARADISO
OGGI RIPOSO

CAMOGLI

CINEMA PARROCCHIALE Tel. 010-967.71.30
OGGI RIPOSO

PIEVE

EDEN Tel. 010-69.812.00
Pinocchio
Ore 21

NERVI

T. 010-320.25.64
RIPOSO

VOLTRI

AMBROSIANO. Tel. 010-613.61.38
Pinocchio
Ore 21

CAMPOLIGURE

CINEMA CAMPESE
OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

Tel. 0185-285.033
Signs
Or.: 16,05; 18,10; 20,15; 22,20

MULTISALA
Sala 1: **XXX**
Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,20
Sala 2: **Red Dragon**
Or.: 15; 17,25; 20; 22,20
Sala 3.
Or.: 18; 20,20; 22,30

GROFONE. Tel. 0185-50.781
Il pianista
Or.: 16; 19; 22

CHIAVARI

CANTERO Tel. 894
Signs.
Or.: 16; 18,15; 20,20; 22,30

Pinocchio.
Or.: 16,30; 17,45; 20,05; 22,30

SESTRI LEVANTE

ARISTON. Tel. 0185-41.505
Red Dragon
Or.: 20; 22,20

CICAGNA

CINEMA FONTANABUONA
OGGI RIPOSO

IMPERIA E PROVINCIA

IMPERIA

0183-61978
Prevendita e abbonamento per la stagione teatrale. Si via oggi alle 21 con «Il collezionista». Botteghino aperto dal lunedì al sabato dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19

CENTRALE
Tel. 0183-63871.
Red Dragon. Or.: 20-22,40
Euro 5-4

DANTE
Tel. 0183-293620.

IMPERIA
Tel. 0183-292745
Ore 15,30-17,30: **Snow dogs, 8 cani sotto zero.**
Ore 20,30-22,40: **Signs**
Euro 5-4.

DIANO MARINA

POLITEAMA.
0183-495930.
8 donne e un mistero Or.:
Euro 5-4

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL
Tel. 0184-43440
OGGI RIPOSO

BORDIGHERA

OLIMPIA
Tel. 0184-261955.
Pinocchio. Or.: 20,30-22,30
Informazioni anche con www.bordighera.it

DOLCEACQUA

CRISTALLO
Tel. 0184-206049
Callas forever Orario 21,15
Euro 4-3,50

VALLECROSIA

DON BOSCO
Tel.
OGGI RIPOSO

SANREMO

ARISTON Tel. 0184-506.060.
Red Dragon
Orario 15,30-22,30. Euro 7-4

ARISTON RITZ
Tel. 0184-506.060.
Pinocchio.
Ore 15,30-22,30. Euro 7-4.

ARISTON ROOF-Sala 1.
Tel. 0184-506060
Il pianista.
Orario 15-17,30-20-22,40. Euro 7-4

ARISTON ROOF-Sala 2.
Tel. 0184-506060
Orario 15,30-17,40: **Snow Dogs**
Orario 20-22,30: **8 donne e un mistero.**
Euro 7-4

ARISTON ROOF-Sala 3.
506060.
Febbre da cavallo-la Mandrakata
Orario 15,30-22,30. Euro 7-4

Tel. 0184-597820
XXX
15,30-22. € 7-4.

Tel. 597822
Le quattro piume
Orari (indicativi) 15,30-22,30. € 7-4

SANREMESE
Tel. 0184-507070
Signs
15,30-22,30. € 7-4

I programmi e gli orari dei film possono essere variati a seconda della durata della programmazione e delle esigenze cinematografiche

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA. Tel. 010-413.838.
OGGI RIPOSO
Ore 21,15

L.BA. LUMIÈRE. Tel. 010-505.936.
Figlio di due madri
Ore 21

MICHELOTTI
Tel. 010-588.540
CHIUSO

CARIGNANO D'ESSAI
Tel. 010-589.640.
OGGI RIPOSO

FRITZ LANG. Tel. 010-219.768.
OGGI RIPOSO

TEATRI

CARLO FELICE.
OGGI RIPOSO.

AUDITORIUM E. MONTALE.
OGGI RIPOSO

POLITEAMA GENOVESE.
E' molto meglio in 2. con G. Janozzo e P. 21. € 31-26. repliche fino a domenica 3 novembre

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE - Sala Duse.
OGGI RIPOSO.

DIANA - Teatro Via Paggi 43 b
OGGI RIPOSO.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO.
OGGI RIPOSO.

CHIESA DI S. AGOSTINO. OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE -
OGGI RIPOSO

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA.
OGGI RIPOSO

TEATRO CARIGNANO
OGGI RIPOSO.

LE TRAME DEI FILM



Anthony Hopkins torna a impersonare Hannibal The Cannibal in «Red Dragon»

ANGELA. Drammatico. Dalla regista di «Sud», la storia di una ragazza che ha sposato un boss palermitano per vivere nel lusso e, un giorno, compie l'errore di innamorarsi di un altro uomo.
BACIATE CHI VI PARE. Commedia. Successo francese, narra le vicissitudini sentimentali di due famiglie e una .
BOWLING A COLUMBINE. Drammatico. Michael Moore prende spunto dalla strage in una scuola per descrivere il mercato delle armi in Usa.
CALLAS FOREVER. Biografico. Franco Zeffirelli porta sullo schermo la vita della diva Maria Callas.
DOLLS. Drammatico. Takeshi Kitano porta sullo schermo tre storie: due giovanni stanno per sposarsi ma perdono la memoria, un vecchio capo della mafia giapponese ricorda la ragazza che amava, una star del pop incontra un suo fan.
DUE AMICI. Commedia drammatica. Alla periferia di Torino nasce l'amicizia tra due siciliani: uno lavora come operaio in una fabbrica di vernici, l'altro è spesso in viaggio per un misterioso lavoro.
FEBBRE DA CAVALLO. Commedia. Carlo Vanzina riporta sullo schermo il personaggio di Mandrake, scommettitore alle corse.
IL FIGLIO. Drammatico. I Dardenne descrivono il rapporto tra un introverso carpentiere che insegna il mestiere ai ragazzi appena usciti dal riformatorio e Francis, un sedicenne che un giorno si presenta alla sua porta.
FLANDERS. Drammatico. Scrittrice in declino, Hanna Flanders è sconvolta dalla caduta del Muro e decide di abbandonare Monaco per crearsi una nuova vita a Berlino.
HOLLYWOOD ENDING. Commedia. Woody Allen è un regista da tempo assente dalle scene chiamato a girare un film: sul set, perde la vista per la .
LA LOCANDA DELLA FELICITA'. Commedia. Il film del regista cinese Zhang Yimou narra la storia di un pensionato che s'invaghisce di una vedova e, pensando di aver finalmente trovato la donna della sua vita, le racconta di esser ricco.
Drammatico. Irlanda, 1964. Da una storia vera, le vicissitudini di quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie e nel duro convento di Magdalene. Leone d'Oro alla Mostra di Venezia.
MINORITY REPORT. Fantascienza. Tratto da un racconto di Philip K. Dick, il lavoro di Steven Spielberg è ambientato nella Washington del 2054 e narra di uno speciale corpo di polizia che, in base alle indicazioni di veggenti, previene i crimini.
MONSIEUR BATIGNOLE. Drammatico. Nella Francia del '42 occupata dai nazisti un macellaio decide di aiutare un dodicenne che cerca di scappare in Svizzera.
ONE HOUR PHOTO. Drammatico. Robin Williams lavora in un laboratorio fotografico e segue con morbosa attenzione la vita dei suoi clienti, in particolare di una famiglia che considera perfetta.
8 DONNE E UN MISTERO. Commedia drammatica. Negli anni Cinquanta, alla vigilia di Natale viene ucciso un uomo in una villa nella campagna francese: le otto donne che frequentavano regolarmente la vittima sono sospettate.
IL PIANISTA. Drammatico. Roman Polanski racconta la storia vera di un pianista ebreo polacco, Wladyslaw Szpilman, vissuto a Varsavia durante l'occupazione nazista. Il film ha vinto il festival di Cannes.
PINOCCHIO. Fantasy. Versione cinematografica della favola di Collodi firmata da Roberto Benigni.
LE QUATTRO PIUME. Drammatico. Dal regista di «Elizabeth», la storia di un ufficiale inglese che nel 1875 si rifiuta di partire per il Sudan conquistato e viene accusato di codardia anche dagli amici.
RED DRAGON. Thriller. A riposo dopo Lecter, il detective Will Graham viene richiamato in servizio per fermare un nuovo serial-killer che sta seminando il panico in città.
SIGNS. Thriller. Il nuovo lavoro di M. Night Shyamalan comincia con un (Mel Gibson), ex reverendo che vive con due figli, che una mattina si sveglia e vede nei suoi campi di grano misteriosi cerchi.
SNOW DOGS. Commedia. Cuba Gooding Jr. è un dentista che eredita in Alaska un branco di cani da slitta.
11 2001. Drammatico. Undici registi (fra cui Ken Loach, Youssef Chahine, Makhmalbaf, Mira Nair, Claude Lelouch, Denis Tanovic) ricordano la strage delle Twin Towers.
UN VIAGGIO CHIAMATO AMORE. Drammatico. Michele Placido porta sullo schermo la breve storia d'amore tra Sibilla Aleramo e Dino Campana.
XXX. Azione. L'atletico Vin Diesel diventa, suo malgrado, agente segreto e viene mandato in missione a Praga.

FESTE DI OGNISSANTI NEI LOCALI DELLA PROVINCIA DI SAVONA, ANIMAZIONI E MUSICA DAL VIVO ANCHE IN PUB E DISCOBAR

Halloween si festeggia con dance, latino e house

Ad Albenga riapre la discoteca Horus, alla consolle ritorna Nick Leder

Augusto Rembado

Nella notte di Halloween anche l'attesa inaugurazione autunno-inverno della maxidiscoteca Horus (tre locali in uno) di via per Garessio ad Albenga. Alla consolle il ritorno, fra gli altri, di Nik Leader.

Nei locali della Riviera sono numerose le feste in programma per la tradizionale notte delle streghe e dell'horror. Segnaliamo alla discoteca **Opera Prima** di Albissola Mare la «Maratona di Halloween», dalle [illegible] alle 4, i dj alla consolle saranno Tatanka, Mad Bob, Sandro Repley, Ado The Dream e altri ancora. Evento speciale allo **Ju Bamboo** [illegible] via Famagosta a Savona con una serata live tributo a Kiss con i «Kiss Konfusion», rock horror party. Una blues band, quella dei «Flying Carpet» propone invece l'«Halloween Blood Party», festa in maschera; al **Barcollo** di Alpicella a Varazze. Lunga anche la serata ed [illegible] notte organizzate nell'entroterra. Al Bar [illegible] Nei di Bardineto serata in maschera a tema [illegible] musica dal vivo. La festa prosegue poi alla discoteca **Pick Up** di Calizzano con dj Walter e con le premiazioni delle migliori maschere. Al **Victorian pub** di Alassio il patron Marco ha in serbo animazioni con in palio consumazioni gratuite e un cocktail proveniente dagli Usa, il «Jack-o-lantern». Molti altri locali, anche a Genova e in provincia di Imperia, si vestono di «horror» per la notte proseguendo però con il loro tradizionale programma del giovedì.

LE NOTTE

[illegible] Musica e ritrovi all'Estoril, al Mais di Sturla, al Fitzcarraldo («Toadstoll» nu metal), al Nadamas, al Bur Fly (Holloween party), al Jasmine (serata universitaria) al Dixeland, al Shakespeare's Art Café, al Guarchi e a La Piramidi, al Transilvania Horror Rock Café, al Capitan Fracassa, al Working Class, al Crazy Bull, a Le Corbusier, [illegible] King's Barman, al Café del Mar, al Texano, all'El Café Latino, al Koala e all'Exploit.

SESTRI P. Serata al Cantiere e al Tumbler.

ARENZANO Ritrovo al Mc Namara.

VARAZZE «Halloween Blood Party» con musica [illegible] «Flying Carpet» al Barcollo di Alpicella, Ritrovi al Miramare, al Pescegatto, al Takabanda (music dinner), al Perbacco, all'Invidia, all'Hamburger Boy, al M[illegible]er Pub. Rock con dj al Vintage. Liscio e revival con orchestra al Gilda.

CELLE Ritrovi al Charlie Max, al Blue World, al Gaudì, a La Ghironda (Holloween party), al Baraonda.

PONTINVREA Musica e festa di Holloween al Beer Room pub.

[illegible] Musica alla birreria alla Corte dei Baroni. Ritrovi in musica al Blues Pub, [illegible] Crespi, al Green Pub, al [illegible] Maltese la farmacia [illegible] sani o [illegible] Mangiafuoco.

CAIRO Festa di Halloween al Dobro XL. Ritrovo al Be Pub, al Fixi a La Nicchia, allo Stirling Castle e all'Osteria del vino cattivo.

[illegible] Serata in maschera e musica dal vivo al Bar de Nei.

[illegible] Festa delle streghe, in maschera, [illegible] dj Walter al Pick Up.

[illegible] Ritrovo in musica al Contuccio.

[illegible] Ritrovo al Gasoline, al Cabaret e al Dyland Dog.

ALBISOLA S. Ritrovi al Med, al Pilar e al Già Già.

ALBISSOLA M. Evento speciale, soprattutto per studenti, alla discoteca Opera Prima dalle 18 alle 4 di notte con «la Maratona di Halloween» (dieci dj). Serata con dj a La Garitta.

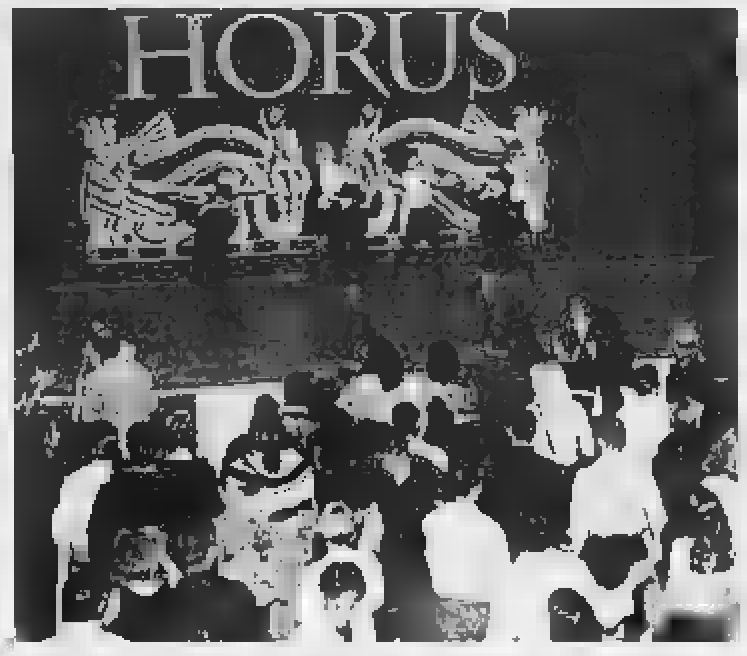
[illegible] «Kiss Konfusion» (Kiss Tribute) allo Ju Bamboo. Festa di Halloween anche al Puerto Escondido. Giovedì dance alla discoteca Compagnia savonese delle indie con Andrea Poggio dj. Ritrovi alla Boutique della birra, [illegible] Pirata, al Club Nautico, al Green Wolf, al Santa Lucia Caffè, al Mezzo Marinaio, al Birrò, al Provencal, al Vignoble d'Italie, a Lo Scaletto, all'Oveja Negra e all'Empire.

[illegible] Discobar con musica al Baraonda.

[illegible] Live e ritmi latini al Daubaci.

[illegible] Musica e lap dance maschile e femminile al Sinte Galeshka.

SPOTORNO Liscio e revival con orchestra, al Castello. Ritrovi al Sunshine e al Lord Nelson.



Questa sera riapre per la stagione invernale la discoteca Horus ad Albenga

FINALE Liscio, revival, ballabili Anni '60 '70,'80 con orchestra Event e discoteca con dj (Max Repetto) al dancing El Patio. Al Gasoline musica con dj. Ritrovi al Trocadero (animazione per Halloween con un drink da fare resuscitare i morti), al Nonescodirado (cover di Baglioni, Ramazzotti ed altri con i The Sloose), all'Agorà di Gorra, all'Elios Café, al Baquito, al New Clipper, al Girasole, al Vanilla.

BORGIO Ritrovi [illegible] Mulino, al Cappero, al Rifrullo, alla Torre Antica e alla Torre dei Sassetti.

[illegible] Ritrovi a Il Santo, [illegible] Virgin, al Flora, da Poldos', al Barone Rosso, al Miriade, allo Wave, al Dolphin's. Liscio e revival al dancing Malibù.

LOANO Al Fermento Club tre spettacoli strip tease femminile, lap e table dance. Musica e ballo con l'orchestra «I Rubini» al Salita. Al dancing Manhattan Inn orchestra «Enzo Descoli». Ritrovi all'Arcibaldo, [illegible] Carpe Diem, al Vascello, al Marinella, al Gavioli, al Fluke, da Vittorino, al Bucchero, al Mai a letto, da U Gein, all'Atravirago, al Poseidon, a Il Calderone del Dagda e al Jumanji Café.

BORGHETTO Liscio e revival del «Gigi Trio» al Salone delle feste.

TOIRANO Ritrovo a I gatti e [illegible] luna.

[illegible] Liscio e revival al Primo Piano di via Aurelia. Ritrovo al Planet Café e a La Risacca.

[illegible] Discoteca con tre piste all'Horus di via per Garessio: serata inaugurale della stagione. Ritrovi al Café Noir, Mr Micchetta, al Raggio di luna, al Guaranà, [illegible] Pulp, alla Città Vecchia, al Morgana, al Caprice, al Carpe Diem.

[illegible] Serata live «Aiutiamo Elisa - Brixton Band» all'Halloween. Ritmi latin-reggae con lo spettacolo dal vivo di Frank Lee Montague (from Jamaica) al Manila Club, «Black Stage» live al Barlume. «Ricomincio da Trio» live al Mezzaluna. Ritrovi all'U'Brecche, al Maeve, al Rooster George Taylor's, al Fred Music, al Sol Ponente, [illegible] Cocktail and drink, al Liquid, al The Victorian, al Cabaret, al Mamma Mia, alla Tavernetta, al bar Dell'Angolo, da Spotti, all'Hard Rocco Caffè, allo Zanzibar.

[illegible] Da A Scciattapanza cena e festa di Halloween (anche in maschera).

[illegible] Ritrovo al Crazy Love, all'Owl, al Zazà Café e alla Locanda del Re minore.

[illegible] «Rollo Blues Band», alla Casa del Priore. Ritrovi al Mata Mua, al Samarcanda, all'Italo's.

S. [illegible] Ritrovo al Barock Café.

[illegible] **M.** Salsa alla discoteca Sortilegio con Marco M dj ed animazione con maestri di ballo. Musica [illegible] Roma. Ritrovi al Jammin, allo Skipper, al Valerie, al Candle Light.

[illegible] **C.** Al «Wild West» live show con lap dance e strip.

[illegible] Musica e ritrovi al Clegiò, [illegible] Saint Germain, al Sailer's.

CHIUSANICO Dancing con orchestra al Pacific.

ARMA Ritrovi all'osteria Germinal, al Frog's, al Flawer's, al Pepite Café, al Tre Alberi e [illegible] Papagayo.

[illegible] **L.** Musica da ballare al Sensual.

SANREMO Pianobar al Roof Garden del Casinò. Musica e ritrovi a La Villa, al Teatrino di Magiafuoco, al Roma, all'Eu Plain, al Kitch Café, al Mistral, Mazzini, al Sox, al Marval, al Blue Moon, al Piper, alla Baia dei Pirati, al JJ Smith, al Pico de Gallo, allo Zoo Bazar e al Blue Moon.

[illegible] Ritrovo al Caffrey's pub. Discoteca al Betise nel week end.

[illegible] Musica a La Tana del Lupo e al San Marco Café. Ritrovi al Cavetu, al pub Battibecco, al Gp e al Graffiti Pub.

VENTIMIGLIA Musica al Margunaira, al Puerto Escondido («Five O's» live) e al bar Quattroventi. [a. r.]

A LOANO SI ELEGGONO STREGA E STREGONE, MERENDA E SORPRESE A VADO, QUILIANO, CALIZZANO

Dolcetto o scherzetto per i più piccoli

Animazioni e tante maschere all'insegna della «zucca»

DA VEDERE

La così detta notte dell'orrore di origine Celtica che tanto successo ha da sempre negli Stati Uniti, si propaga sempre di più, da alcuni anni, anche in Liguria. Oltre alle feste nei locali notturni sono in programma altre iniziative, rivolte in particolare ai più piccoli, ad Alpicella di Varazze, a Caliz[illegible] a Loano, Vado Ligure e a Quiliano. Protagonisti, ovviamente, streghe, streghette, fantasmini e mostri di ogni tipo.

VARAZZE In piazza ad Alpicella dalle 20 «Dolcetto o scherzetto» festa di Halloween per bambini e non, [illegible] festa tradizionale che si ripete [illegible] questa località da vent'anni, sulla piazza spettacolo pirotecnico del mangiafuoco, caldarroste e focaccette. Domani e sabato sera ad Alpicella un'altra tradizione, la cena (leggera) di Ognissanti a base di trippa e stoccafisso.

PONTINVREA Dalle 10 del mattino a sera in funzione la pista di go kart «Vittoria».

[illegible] Visite al Museo dell'orologio da torre «Bergallo» [illegible] frazione Bardino.

CALIZZANO Alle 21 in piazza del [illegible] la «Festa di Halloween», organizzata dalla Pro Loco; in programma giochi per bambini, caldarroste, dolci e sorprese.

[illegible] «Festa di Halloween» con mostri, fantasmi e streghette dalle 17 presso la Sms Aurora con un «Nutella party», dalle [illegible] sfilata per [illegible] vie di Valleggia «Dolcetto o Scherzetto», rientro all'Aurora per l'animazione «mostruosa» e finale a sorpresa. Alle 20,50, sempre all'Aurore, piccoli mostri, fantasmini e streghette e poi tutti a nanna.

VADO Festa di Halloween all'inugurazione stagionale della ludoteca «Il cappellaio matto». In piazza San Giovanni, dalle 16,30, i bambini in maschera di sposteranno lungo le vie del paese. Durante il percorso, grazie all'adesione dei commercianti, i bambini potranno coinvolgere i commercianti nel tradizionale «dolcetto o scherzetto» sino a raggiungere piazza Cavour dove la festa proseguirà con divertenti giochi e «spaventose» sorprese e dove tutti potranno gustare la merenda offerta dalla ludoteca e preparata dalle donne del Comitato iniziativa donna.



«Dolcetto o scherzetto», Halloween impazza in provincia di Savona

SPOTORNO La Croce Bianca di Spotorno farà festa questa mattina nelle scuole cittadine per avvicinare i bambini al volontariato.

[illegible] **L.** Mostre d'arte a Santa Caterina di Finalborgo con tele degli artisti [illegible] hanno esposto ai chiostri negli ultimi anni. Da Valente Arte e da Ghiglieri mostre d'arte.

[illegible] Visitabili tutti i giorni le grotte Valdemino.

[illegible] «Non [illegible] tu ma noi festeggiamo Halloween»; dalle 14 pomeriggio dedicato ai bambini [illegible] giochi, animazione e «scherzi organizzati», dalle 17 appuntamento in piazza Rocca [illegible] la sfilata mascherata nelle vie del centro con «Dolcetto o scherzetto», dalle 21 festa in piazza Rocca con musica, caroselli, karaoke, scherzi e l'elezione della strega e dello stregone più spaventoso.

TOIRANO Aperte le grotte preistoriche della Val Varatella. Domani alle 21 presso le grotte va in scena lo spettacolo «Calyptra il velo della notte» a cura del teatro esperimento «Madness» di Savona.

[illegible] Mostra dei calendari liguri con mostra d'arte a cura del circolo «Amici dell'Arte».

ALASSIO «La vie dell'Arte» (Ar[illegible] Pellegrina) nell'ex chiesa Anglicana a cura del centro culturale Paraxo. [a. r.]

APERTE [illegible] PER LA PRIMA DI SABATO [illegible]



[illegible] Savona c'è [illegible] «Don Giovanni» dell'Opera Giocosa

Il «Don Giovanni» dell'Opera Giocosa debutterà domenica 3 novembre alle 20,30 al Teatro Astor, replicato lunedì 4 alla stessa ora e in recita per le scuole lunedì 28 alle ore 10. La campagna abbonamenti intanto, per i titoli [illegible] Don Giovanni e dell'Elisir d'Amore, è stata prolungata, la biglietteria è presso il Teatro Astor di via Pia, 1. L'Opera intanto ha debuttato in anteprima mercoledì 23 al Teatro Comunale ad Alessandria. In questo nuovo allestimento spiccano per qualità alcuni giovani o giovanissimi cantanti, all'interno di una scenografia tradizionale.

A SAVONA POESIE IN VERNACOLO E LINGUA ITALIANA

Assegnati i premi 2002 al concorso du «U pregin»

SAVONA

Un successo il concorso di poesia in vernacolo e italiano organizzato, per la decima volta, dall'associazione socio-culturale «U pregin» di Legino. Successo di adesioni e per qualità degli elaborati. La giuria non ha avuto un compito facile nell'assegnare i premi.Per la sezione lingua italiana primo premio «Una luce» di Annamaria Barbiso Trevisano (Loano), secondo a «Incontrarsi a Hebron» di Mario Traversi (Varazze), terzo a «Negato bacio una finestra chiusa» di Doriana Capecchi (Pistoia),.

Quarti a pari merito si sono classificati Mario Capucci (Lugo di Ravenna), Maria Grazia Nicolini (Cremona), Roberto Della Vedova (Genova), Adriana Masieri (Savona), Donatella Chiorboli (Padova), Piero Melloni (Cuneo), Anna Cerisola (Savona).

Per il vernacolo ligure primo premio a «Vegiu ai giardinetti» di Maria Bet Massucco (Savona), secondo Roberto Della Vedova (Genova, terzo Paolo Ammorati (Alassio); quari a pari merito Ezio Castelli (Savona), Gio Batta Sinombra(Albisola Capo), Ermano Minuto (Savona) e Giuliana Parodi (Genova).

Per la sezione narrativa ragazzi il premio promio è stato assegnato a «Un punto interrogativo» di Mistral Garzoglio (Savona), il secondo a «La bambina che salvò una cavia, due gatti, un cane e un orso» di Serena Celorda (La Spezia), terzo a «Una incredibile trasformazione» di Giorgia Ghersi (Savona).

Nel corso della cerimonia di premiazione è stato presentato il ricco volume «Versi in gocce», [illegible] raccolta di dieci anni di poesie premiate al concorso nazionale organizzato da «U pregin». [l. p.]

IN UNA CONFERENZA AL CINEMA RITZ PRESENTERA' «LA FORZA CHE È [illegible] TE»

Rosemary Altea arriva ad Alassio

Il 22 novembre appuntamento con la sensitiva statunitense



La sensitiva Rosemary Altea

ALASSIO

Lo scorso anno aveva annullato la sua tournée promozionale italiana (ed il suo arrivo ad Alassio) in seguito ai tragici fatti dell'11 settembre che hanno sconvolto il mondo. Ora la sensitiva e guaritrice [illegible] fama internazionale Rosemary Altea, vista molte volte in passato in trasmissioni come il «Maurizio Costanzo Show» e «Buona Domenica», ha annunciato che arriverà ad Alassio venerdì 22 novembre.

La tappa alassina sarà la seconda di un breve tour di tre appuntamenti [illegible] i suoi fan che la scrittrice, che vive fra il Nord dell'Inghilterra e gli Stati Uniti, ha programmato in Italia, paese dove è molto nota.

Lo spirito che guida il lavoro della sensitiva è soprattutto orientato verso la riscoperta della propria interiorità e delle forze che ognuno di noi possiede. Ha scritto in [illegible] dei suoi libri l'autrice Rosemary Altea: «Nel profondo di ciascuno di noi è racchiusa una forza straordinaria capace di cambiare il corso dell'esistenza». Tra i suoi volumi best seller si ricordano «Una lunga scala sino al cielo», «Spirito libero» e «I colori dell'anima».

Il 22 novembre la Altea terrà ad Alassio una conferenza [illegible] cinema Ritz. Durante l'incontro, organizzato dall'assessorato alla cultura del Comune di Alassio, dalla Sperling e Kupfer e dall'Apt Riviera delle Palme, la scrittrice presenterà il suo ultimo libro «La forza che è in te».

Spesso in tv la sensitiva [illegible] rivelato di avvertire la presenza [illegible] persone defunte intorno ai propri cari, raccontando particolari molto specifici sugli estinti. Non senza però ricevere critiche in più [illegible] una situazione. [m. br.]

CON FATTI E CURIOSITA'

L'epoca napoleonica a Laigueglia [illegible] in un libro di Celant

LAIGUEGLIA. Ma la Rivoluzio[illegible] francese e Napoleone cosa portarono ai liguri della Riviera di ponente? L'interessante interrogativo sinora ha avuto risposte parziali ed indirette con la pubblicazioni di libri di storia locale, a cui si aggiunge il recente «Laigueglia - Due secoli di vita cittadina (1603-1808)» di Anna Celant Marino. Si tratta di un volume stampato col contributo del Comune che lo ha fatto distribuire ai residenti con l'intento di approfondire le «radici» dei laiguegliesi nel loro passato ricco di personaggi e accadimenti che determinarono sofferenze e conquiste, peggioramento delle condizioni di vita e passi avanti verso il progresso civile e sociale.

Il merito della Celant è quello di riportare una fitta antologia degli avvenimenti laiguegliesi di due secoli densi di fatti, anche curiosi, traendoli dai documenti comunali. [r. ar.]

SV 4



NOLI

*** **Hotel Capo Noli**
Via Aurelia, 52
tel. 019.748751 - fax 019.748945
www.caponolihotel.com
busnelli.giancarlo@libero.it

Ristorante e bar.
Camere con Tv e telefono.
Servizio fax, cassaforte, terrazza panoramica a picco sul mare, giochi bimbi in spiaggia privata, parcheggio, sala congressi.
Direttamente sulla spiaggia.
Cucina italiana di buona qualità.

VARIGOTTI

**** **Hotel Albatros**
Via Aurelia, 58
tel.019.698039-6988821- fax 019.6986268
albatros@hotels-indianapolis.com
www.hotels-indianapolis.com

Ristorante e bar. Camere climatizzate con Tv, telefono, frigo, phon, terrazzo (alcune), vasca idromassaggio. Servizio fax, cassaforte, terrazza, spiaggia convenzionata con pedalò e canoe, biciclette, sala da pranzo climatizzata.
Hotel sul mare.
Les Pieds dans l'eau...
With the foots in the water...

VARIGOTTI

**** **Hotel Al Saraceno**
Via Al Capo, 1
tel. 019.6988182 - fax 019.6988185
www.hotelalsaraceno.com
hotelalsaraceno@libero.it

Ristorante e bar.
Camere climatizzate con Tv, telefono, frigo, terrazzo (in alcune).
Servizio fax, terrazza, giochi bimbi, spiaggia privata (ma aperta al pubblico) con pedalò e canoe, parcheggio privato.
Direttamente sulla spiaggia.
Hotel completamente rinnovato.

FINALE LIGURE

*** **Hotel Conte**
Via Genova, 16
tel. 019.680234 - fax 019.695783
info@hotelconte.it • www.hotelconte.it

Ristorante e bar.
Camere ventilate (alcune) con Tv, telefono, frigo in alcune e phon.
Servizio fax, cassaforte, terrazza giardino, parco, dehor, solarium, sala TV, spiaggia convenzionata, pedalò e canoe, parcheggio, bici.
Casa patrizia del '700 rinnovata, in posizione centrale fronte mare circondata dal proprio giardino.

NOLI

*** **Hotel Tripodoro**
Regione Torbora, 2
tel. 019.747206/7 - fax 019.747206/7
www.hoteltripodoro.it
h.tripodoro@tiscali.it

Ristorante e bar.
Camere climatizzate con Tv, telefono, phon, cassaforte e terrazzo (in alcune).
Servizio fax, giochi bimbi, dehors, spiaggia privata, parcheggio.
Cucina casalinga curata dai proprietari con specialità di pesce.

VARIGOTTI

*** **Residence Le Dune Club**
Via Aurelia, 46 - tel./ fax 019.6988184
www.varigotti.it • www.rivieraligure.it

Ristorante, camere con Tv, telefono, frigo, cassaforte. Servizio fax alla reception, sauna, giochi bimbi, spiaggia convenzionata con ombrelloni sdraio e cabina privata, pedalò e canoe, posto auto.
Appartamenti, mono e bilocali arredati, acqua calda, riscaldamento autonomo. Lettini, seggioloni, bagnetti. Biancheria da letto, bagno e cucina. Approvvigionamento con possibilità di servizio a domicilio. Massima igiene e pulizia.

FINALE LIGURE

*** **Hotel Internazionale**
Via Concezione, 3
tel. 019.692054 - fax 019.692053
info@internazionale hotel.it
www.internazionalehotel.it

Ristorante. Camere con climatizzazione indipendente con Tv sat, telefono diretto, cassaforte. Ampio dehors, sala lettura e locali comuni tutti climatizzati, spiaggia convenzionata, bici a disposizione.
Direttamente sulla passeggiata a mare. Ristorante con cucina curata, piatti internazionali e tipici liguri. Prima colazione e verdure a buffet. Centro Immersione PADI.

FINALE LIGURE

*** **Hotel Savoia**
Via Molinetti, 13
tel. 019.601616 - fax 019.602080
www.hsavoia.it • www.hsavoia.com
hsavoia@ivg.it

Ristorante e bar. Camere (alcune ventilate) con Tv, telefono, terrazzo, phon, cassaforte. Servizio fax, cassaforte, dehors, solarium, palestra, giochi bimbi, spiaggia convenzionata, parcheggio, biciclette, minibus.
Cucina per celiaci.
Fronte mare (a 70 mt.) in zona pedonale. Cucina curata con specialità di pesce fresco. Adatto per bambini.

NOLI

*** **Hotel El Sito**
Via La Malfa, 2
tel. 019.748107 - fax 019.7485871
elsito@tin.it • www.elsito.it

Ristorante e bar. Camere climatizzate con Tv, telefono, frigo, phon, terrazzo (in alcune) e cassaforte.
Servizio fax alla reception, terrazza dell'hotel, giardino e dehors, spiaggia convenzionata, parcheggio.
Hotel nel verde a pochi kilometri dal mare immerso nella tranquillità e nel silenzio.
Ottimo panorama.

NOLI

*** **Hotel Italia**
Corso Italia, 23
tel. 019.748971 - fax 019.748971
www.hotelitalianoli.it • info@hotelitalianoli.it

Ristorante e bar. Camere ventilate e insonorizzate con Tv, telefono, frigo, phon, in alcune. Servizio fax, cassaforte, terrazza vista mare, dehors, solarium, spiaggia convenzionata, pedalò e canoe, garage. Servizio internet alla reception.
Caratteristica casa ligure situata direttamente sulla passeggiata a mare in zona pedonale (in estate). Hotel ristrutturato di recente e di ottima qualità. Cucina raccomandata dalle più note guide gastronomiche, solo prodotti freschissimi e riesce ad avvicinare la creatività al rispetto della tradizione.

FINALE LIGURE

*** **Hotel Careni**
Via Torino, 113
tel. 019.695022 - fax 019.680024
infohotelcareni@libero.it
www.hotelcareni.it

Ristorante e bar.
Camere climatizzate o ventilate con Tv, telefono, frigo, phon.
Servizio fax, terrazza, parco, palestra, sala giochi, giochi bimbi, spiaggia privata, garage, biciclette.
Centrale in posizione tranquilla. Cucina curata dai proprietari con favolosi buffet di verdure, dolci, colazione.

FINALE LIGURE

*** **Hotel Medusa**
Lungomare di Via Concezione
tel. 019.692545 - fax 019.695679
www.medusahotel.it • mail@medusahotel.it

Ristorante, bar. Camere climatizzate con Tv e telefono. Servizio fax alla reception e Internet point al 1° piano. Terrazza panoramica fronte mare, ascensore, spiaggia convenzionata con piscina, noleggio bici, parcheggio coperto privato, deposito bici con officina attrezzata.
Edificio del 1600 completamente rinnovato, in riva al mare con vista. Specializzato per famiglie con bambini e per sportivi. Mini club con animatrice e zona preparazione pappa bimbi. Hotel convenzionato Italy Family Hotels e Italy Bike Hotels.

NOLI

*** **Hotel Monique**
Via Collegio, 12
tel. 019.748268 - fax 019.7499033
www.moniquehotel.it
moniquehotel@libero.it

Ristorante e bar. Camere con Tv e telefono. Servizio fax, cassaforte, giochi bimbi, spiaggia privata, pedalò e canoe, vicino ad ampi parcheggi.
Con splendida vista sul mare; sottopassaggio privato per l'accesso alla spiaggia.

FINALE LIGURE

*** **Hotel Derby**
Via Brunenghi, 131
tel. 019.692292 - fax 019.692293
info@hotelderbyfinale.com
www.hotelderbyfinale.com

Ristorante e bar. Camere con telefono e alcune con terrazzo. Servizio fax e cassaforte alla reception, terrazza dell'hotel, solarium, sala TV, spiaggia convenzionata, bici, parcheggio, palestra convenzionata.
Ideale per Week-end e settimane con possibilità di pacchetti. Si organizzano escursioni in mountain bike e treking nell'entroterra.

FINALE LIGURE

** **Hotel Il Faro**
Via San Francesco, 5
tel. 019.692369 - fax 019.692369
www.albergoilfaro.it
albergoilfaro@libero.it

Ristorante e bar. Camere ventilate con Tv e telefono. Servizio fax, cassaforte, terrazza, parco, dehors, giochi bimbi, sala giochi, spiaggia convenzionata.
A conduzione familiare.
Sconti per bambini da 3 a 6 anni del 50% e prezzo fisso £. 15.000 da 0 a 3 anni.

FINALE LIGURE

*** **Hotel Colibrì**
Via C.Colombo, 57
tel. 019.692681/82/83 - fax 019.694206
colibrihotel@inwind.it

Ristorante e bar. Camere ventilate (alcune) con Tv, telefono e terrazza (in più della metà). Servizio fax, cassaforte, terrazza solarium con ombrelloni e lettini, sala TV, 2 spiaggie convenzionate, parcheggio (a pagamento).
Nel centro storico di Finale accessibile facilmente dalla Via Aurelia.
Hotel a soli 50 metri dal mare.

Una stella in più per gli ***Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.

L'INNESTO DELL'IDOLO DELLA NORD RIDA' ENTUSIASMO AI BIANCOBLU'

Sulle ali di Nappi

Ghizzardi: «Pronti a risalire»


Manuel Ghizzardi, portiere del Savona

Roberto Baglietto
SAVONA

E' l'antitesi del calciatore-divo. Veder arrivare al Bacigalupo Marco Nappi riconcilia con l'immagine del campione «terreno»: scarpe da calcio in una mano, sacchetto di plastica nell'altra, sorriso e disponibilità. Un bagaglio umano grande quanto le sue qualità tecniche, quelle che ne hanno fatto un idolo della Nord e un personaggio mitico, il «Nippo» Nappi.

Lo avevano cercato, prima dell'accordo col Savona, Cremonese e Pisa e Lucchese. Ma avrebbe potuto anche restare a Como, dove ha contribuito alla [illegible] alla A: «Poi lì hanno deciso di cambiare tutto, non solo il sottoscritto. Boh, non mi pare ci abbiano acchiappato granché: l'Empoli e il Modena che hanno fatto pochi ritocchi, finora vanno meglio».

A proposito di Como: pare che la società lariana gli avesse anche offerto un incarico tecnico nel settore giovanile, ma che Nappi abbia rifiutato. Vuole giocare ancora, si sente integro e il profumo dell'erba vuol continuare a respirarlo da calciatore. Così è a Savona: «Una buona squadra, un girone difficile ma molto interessante e qualitativo. Tanti bei nomi, grandi stimoli. Spero di vedere tanta gente, qui al Bacigalupo: lo [illegible] Savona e avversari».

Nappi è lapidario sul fronte tattico: «Sono a disposizione, deciderà il mister». Palla a Tufano: «Con lui è necessario un ritocco agli schemi. Non più 3-4-3 ma 3-5-2». Spiega poi il tecnico: «Fermo restando Murgita centrale, con Marco avrò una seconda punta classica, per cui ritengo giusto schierare Peluffo più sulla linea dei centrocampisti che come guastatore in appoggio alla punta da area».

Insomma, poco cambia sul fronte dell'assetto a squadra completa: Ghizzardi tra i pali; Di Gioia, Biffi e Barone i tre dietro; centrocampo da destra a sinistra con Bollocchi, Peluffo, Perrella, Bracaloni e Cipolli; Murgita e Nappi davanti. Resta però sempre qualche dubbio sulle condizioni di Biffi... Tufano: «Spero si risolvano entro domenica». Comunque, è anche possibile un innesto di Rossi in difesa anche se Biffi andasse in campo. In quel caso, Barone può essere impiegato a centrocampo sulla sinistra. Resterà poi, una volta scontata la squalifica, la carta-Giacchino. Tufano: «Esatto, con quest'ultimo a disposizione, il 3-5-2 può diventare un 3-4-1-2 con Giacchino a ridosso delle due punte». Ad Imola arbitrerà Di Cintio di Bergamo.

Mentre Nappi saluta ed entra negli spogliatoi con una battuta riferita al sacchetto di cui sopra («So' annato a fa' la spesa»), gli altri biancoblù sono tutti lì. Tra loro anche Manuel Ghizzardi. Il portiere analizza con serenità e un pizzico di rammarico le ultime due sconfitte: «A Castelnuovo siamo andati male, ma una giornata storta ci sta. Invece col Forlì è girato tutto al contrario. Posso capire il pareggio, che già ci stava stretto, ma aver perso proprio non esiste». Ancora Ghizzardi: «Di certo c'è che questo è un campionato impossibile da pronosticare, sia per l'esito finale che per la singola gara. Puoi vincere o perdere con tutti. Non c'è Florentia o Rimini che tenga. Prendiamo i romagnoli. Noi qui li abbiamo superati, poi loro hanno centrato quattro vittorie di fila»

Quale ruolo per il Savona? «Ancora da scoprire. Ora, con Nappi in più, sappiamo di poter fare bene. Dipende da molti fattori, non ultima la tranquillità mentale che forse di recente abbiamo un po' smarrito. Ma [illegible] in posizione più che dignitosa dopo un avvio tutt'altro che favorevole per quanto riguarda gli episodi. Se infortuni, squalifiche, autoreti e rigori cambiassero destinatario, ci vorrebbe poco per saltare addosso a chi finora ci precede».

I ROSSOBLU' PASSANO IL TURNO

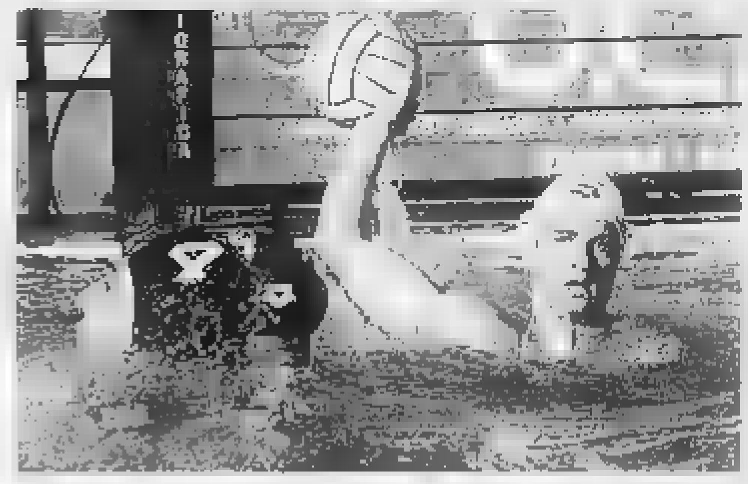
Vado-Imperia 3-0

Il Vado supera il turno di Coppa Italia e batte l'Imperia 3-0, al termine di una gara a tratti anche divertente. Ovviamente il clima di campionato è tutta un'altra cosa, per due squadre che si sono fronteggiate [illegible] al completo. Match deciso dalle prodezze balistiche dei rossoblù e da una giocata in profondità di Santanelli. Vantaggio vadese all'8 con Cosenza, che calcia una punizione a girare che supera il giovane Beltramo. L'Imperia si rende pericolosa al 16' con Iannolo, che su tiro franco colpisce il palo alla destra di Cancellara. L'ultima nota di cronaca del primo tempo alla mezz'ora, con Ferragina che si divora una palla gol. Secondo tempo: espulso l'imperiese Ghini (doppia ammonizione) e subito arriva il raddoppio dei locali con un gol di Ottonello su punizione al 67'. Terza e ultima marcatura ad opera di Lubiano che a centro area ottimizza il traversone di Santanelli. Il Vado passa ai sedicesimi. [en. for.]

PROVA SUPERBA, CONFERMATA LA SABATO LA SFIDA CON LA FLORENTIA

Mistrangelo applaude la Rari anti-Pro Recco

Ennio Fornasieri


Temellini, ex del Recco, è stato determinante per la Rari Nantes nel finale di partita

Questa volta anche uno come Claudio Mistrangelo, sempre pronto a guardare un passo avanti, si ferma e getta lì alcune considerazioni post-derby vinto contro la Pro Recco (10-9). Al tecnico savonese non piacciono troppo le celebrazioni, ma parlare della vittoria contro i recchelini offre uno spunto a boccia fredda.

Una lettura tecnico-tattica che va oltre l'aspetto prettamente emotivo: «La nostra prova è stata agonisticamente molto intensa e tecnicamente di alto livello. Quella del Recco? Starà a loro farsi le loro belle riflessioni. Come dire che preferisce guardare in casa sua e basta.

I numeri del match offrono un'altra chiave di lettura, quella più importante. «Sono le peRcentuali con l'uomo in più che hanno fatto la differenza, soprattutto nel corso del quarto ed ultimo tempo - dice con puntualità Mistrangelo - dato che il Recco ha fatto in totale una percentuale di 8/14 mentre noi abbiamo realizzato una media di 6/9. In particolar modo nella quarta frazione i genovesi hanno [illegible] score di 1/5. Il resto è perfetto equilibrio con un gol a testa su gioco a zona».

Dove la Rari ha sorpreso? «Credo che siamo stati [illegible] nali nella percentuale con la superiorità numerica in vasca, tenuto conto della forza dell'avversario». Tutti d'accordo comunque nel dire che la leggera flessione la Pro Recco sia arrivata nell'ultimo quarto. Disamina che trova concorde anche Mistrangelo: «E' vero che loro possono aver sentito una certa presSione addosso, quella che noi non avevamo. Un concetto che si era già espresso alla vigilia».

Due parole sugli arbitri: hanno fatto meno danni del previsto oppure il giudizio è condizionato dall'euforia per la vittoria? «Premesso che era un match difficile da arbitrare, mi sembra che si sia fatto molta confusione con diverse decisioni figlie della compensazione» [illegible] il Recco a fine gara si è lamentato. «Nonostante abbia portato casa ben 14 espulsioni a favore? Non è mica male...». Ora viene il più difficile: «Vero, il problema è togliersi subito di testa questo incontro e pensare alla Florentia che è la partita più importante per noi».

Infine Rari-Florentia: verrà giocata sabato pomeriggio (ore 15 piscina di corso Colombo) e non anticipata a venerdì sera (con telecamere Raisport sat) come sembrava in un primo momento.

VELA

ANDORA PREPARA LE REGATE DI NATALE, UN DOPPIO RINVIO A NOLI PER LE GARE DEGLI «HOBIE CAT»

Per Cattaneo argento agli Europei

Lo skipper albenganese secondo con la Nazionale Optimist

Guglielmo Olivero

Ricca di appuntamenti l'agenda velica ligure, anche in pieno periodo autunnale. Ecco, di seguito, una sintesi di risultati ed eventi in fase di programmazione.

TRIONFO BERLINESE. Ancora una splendida soddisfazione per Paolo Cattaneo, alfiere del Circolo Nautico Albenga. Lui, insieme ad altri tre componenti della Nazionale Italiana, ha conquistato la medaglia d'argento ai campionati continentali a squadre della classe Optimist che si sono conclusi domenica a Berlino.

Ennesima prestazione da incorniciare per il velista albenganese che, di ritorno dalla Germania, ha affermato: «Un risultato che mette il sigillo su una splendida stagione, culminata con i mondiali in terra statunitense. Davvero non si poteva fare meglio. Il secondo posto ottenuto a Berlino è ovviamente da dividere con i compagni della Nazionale che hanno disputato delle splendide regate. Siamo soddisfatti perché, con questo risultato, la vela italiana si è confermata, anche a livello di promesse, una splendida realtà. Un grazie, da parte mia, va al circolo che mi è sempre stato vicino».

Il circolo attivo, sempre puntuale nel comunicare notizie e piazzamenti dei suoi tesserati grazie all'interessamento di dirigenti [illegible] Pino Pilot, [illegible] portabandiera del sodalizio presieduto da Gianni Diomedi.

TUTTI AD ANDORA. Arriveranno da tutta Italia i partecipanti per la tradizionale «Regata di Natale», riservata alle classi di altura, e presentata ieri al Circolo Nautico di Andora. La manifestazione si svolgerà il 14 e 15 dicembre con gli organizzatori che, tempo permettendo, sistemeranno il campo di regata il più possibile vicino alla costa per assicurare un grande spettacolo agli appassionati.

DOPPIO RINVIO. Uno degli appuntamenti più attesi di fine stagione, il campionato Hobie-Cat organizzato dalla Lega Navale Noli ha dovuto sottostare ai variabili capricci del vento. Anche il week-end scorso gli spettacolari catamarani provenienti da [illegible] la Liguria (particolarmente competitivi gli equipaggi genovesi e della provincia di Imperia) sono rimasti a riva attendendo, invano, l'arrivo di qualche cellula di vento.

Niente da fare: la giuria ha rimandato il primo e secondo volo a fine novembre, insieme alla terza delle cinque regate in programma.

BADMINTON, SI PARTE

Scatta la A: c'è anche lo Xenia

Sabato e domenica scatta il campionato di serie A di badminton. Tra le grandi iscritte a questa disciplina olimpica c'è anche lo Xenia Savona. La società del presidente Nives Gherardi nonstante i molteplici problemi legati non solo alla parte finanziaria, ma anche impiantistica (i giocatori si aggiustano come possono per gli allenamenti visti i ritardi di consegna per fine lavori della palestra «Guidobono» di via Macchiavelli) punta comunque ad un torneo di vertice. I savonesi giocheranno sabato a Bolzano contro gli altoatesini, mentre domenica saranno a Malles dove sfideranno il Merano. Il tecnico Marco Lavagna si augura che la squadra possa ben figurare nella doppia trasferta altoatesina. Questa la formazione titolare in partenza per il Trentino: Marco Gambetti, Stefano Murgia, Andrea Palascino, Alessandro Occelli, Claudia Becchi, Valentina De Romeri, Alessia e Valentina Oppido. Fanno parte della spedizione anche: Claudio Cecchetti, Alberto Maffatto, Michele Rumolo, Elena Nozza, Sara Rosso, Celeste Scaiola e Anna Schiavulli. [r. p.]

PALLAVOLO

PRIMI BILANCI PER LE SQUADRE-GUIDA DEL PONENTE

La Carisa ci crede Diano, ecco il derby


Clemente, presidente della Carisa Albisola

Vola la Carisa. La stagione che, secondo molti, doveva segnare il tramonto dei sogni di gloria, si sta rivelando una splendida sorpresa per tutti gli appassionati di pallavolo. Un anno di transizione, una stagione senza particolari traguardi: così, nei pronostici estivi, veniva «inquadrata» la compagine del presidente Ciccio Clemente che adesso occupa il vertice. Il tranquillo accesso alla seconda fase di Coppa Italia, la vittoria, al debutto in campionato, contro lo Scanzorosciate Bergamo prologo ai successi con Biella e Cavriago: una scia di vittorie che, giustamente, alimenta le speranze di tanti appassionati non più rassegnati ad una stagione [illegible] particolari traguardi. Chissà, allora, dove potrà insediarsi il team albisolese: «Molto in alto, spero - attacca il presidente Clemente - considerato che, nelle prime due giornate, abbiamo battuto team destinati ad occupare il vertice. Nella pallavolo i valori si delineano rapidamente, quindi...».

Quindi, tranquillizza Clemente, difficile che possano accadere periodi di risultati così diversi come nel calcio: «Sapete - prosegue - qualcuno teme che, come il Savona calcio, dopo un bell'inizio arrivino tempi magri. Non penso sia così. La pallavolo è molto diversa. Per cui, salvo clamorose sorprese, le forze si delineano già nelle prime giornate». Rimane, per molti appassionati, un quesito: come mai, nelle ultime stagioni, una squadra con elementi da serie A non è riuscita a prevalere mentre adesso si è in vetta con giocatori che hanno esperienza solo in B? «Penso che siamo in alto proprio per questo... Vedete, per un giocatore di A, militare nel campionato cadetto trae in inganno. Pensi sia tutto semplice, ed invece trovi squadre determinate, che non guardano in faccia nessuno. Come i nostri ragazzi adesso. Tutti abituati a militare in questa serie e pronti a vendere cara la pelle contro squadre blasonate». Insomma, tenendo conto che alcuni elementi non sono ancora al meglio, occhio ad una squadra che, nell'anno che non ti aspetti, potrebbe centrare il sofferto traguardo della A2.

Nei campionati regionali invece sono le imperiesi a recitare un ruolo di primo piano. Come, nella C femminile, il Casino Sanremo, secondo in classifica a quota 5. Un avvio notevole quello delle matuziane che sabato, contro l'Ecogea Polis, hanno messo in evidenza grinta e carattere, soprattutto nei momenti nei quali il match si è complicato. E sabato ecco il derby sul parquet della Golfo Dianese, desideroso di riscattare il passo falso contro il Casarza. Una partita che promette emozioni ed alla quale non possono mancare tutti gli appassionati di pallavolo. [g. o.]

RALLY

SI E' CONCLUSA CON UN OTTIMO RISULTATO LA STAGIONE DEL TEAM VADESE

Per Corona, Florean e la Turbocar secondo posto all'«International»

Con il Rally [illegible] Maremma svoltosi nel fine settimana a Follonica cala il sipario sul campionato International Rally Club che ha visto piazzarsi al secondo posto assoluto l'equipaggio composto dall'imperiese Gioachino Corona e dal savonese Fulvio Florean che su Renault Megane Maxi preparata dalla scuderia Turbocar di Vado Ligure. La coppia ligure si è classificata al primo posto per quanto riguarda le [illegible] vetture a due ruote motrici. E' stata una gara combattutissima fino all'ultima curva, una competizione molto selettiva basti pensare che su 103 equipaggi partiti solo 46 hanno tagliato il traguardo. [illegible] Corona e Florean penalizzati alla quarta manche da una foratura che li ha fatti retrocedere in nona posizione a 2' dai primi. Nella seconda giornata il team ligure è riuscito a risalire, ottenendo il 2° posto nella classifica assoluta. Commenta Florean: «E' stata una stagione fantastica ed esaltante. Presentarsi all'ultima gara in vetta alla classifica assoluta e con in tasca il titolo di categoria ci ripaga di tante notti insonni e lontano da casa per test e le ricognizioni per le varie gare. Non dimentichiamo che siamo un team ligure privato ed abbiamo lottato fino all'ultimo, che ci siamo battuti alla pari [illegible] una squadra ufficiale, la Step 2, e contro un equipaggio che fino allo scorso [illegible] correva per il Mondiale e con una vettura più veloce». [r. p.]

IL CAMPIONATO [illegible]

Oggi si gioca il secondo turno

Seconda giornata (anticipata al giovedì) del campionato interprovinciale di boccette con riflettori puntati sulla massima divisione dove (inizio alle 20,30) sono in programma: Caffè Gemelli-Carla Imperia; Lady Diano Marina-Cavalluccio IV Pietra Ligure; Sport Finale-Haiti Loano; Cavalluccio Marino-Pimpi Spotorno; Moneta Albenga-Quinto Elemento; Cin Cin-Lord Nelson. Per la B1 si giocano Dlf-Lady Diano Marina; Carla-Giardini; Ariston-Cavalluccio Marino; Haiti-Master Drome; Lord Nelson II-Cin Cin II; [illegible] Duemila-Zinolese II. Per la [illegible] invece il programma prevede: Cavalluccio [illegible] Asl; S.Genesio-Dlf [illegible] Sport Pietra-La Boccia Carcare; Cavalluccio Marino II-Sciarborasca; Zinolese I-Cin Cin I; Quinto Elemento-Lord Nelson I. In programma anche i due gironi della C mentre gli Amatori faranno il loro esordio tra quindici giorni, giocando sempre al giovedì. Il campionato di stecca osserva invece un turno di riposo per riprendere con la [illegible] giornata in programma per l'[illegible]. [g. o.]

HOCKEY SU PRATO

IMPRESA DA RICORDARE PER I BIANCOBLU' DI CARLO COLLA. NULLA DA FARE PER IL SAVONA IN COPPA ITALIA

Liguria-panzer: splendido trionfo in Germania

Peluffo tra i pali e il bomber Sonego trascinatori nel magico successo di Schwillingen

Un Liguria che non ti aspetti, e vince incredibilmente la quarantaduesima edizione del torneo Città di Schwenningen, in Germania. I biancoblù erano in formazione rimaneggiata e privi dei due portieri, sostituiti tra i pali da un incredibile Peluffo: atleta dal passato di portiere ma attualmente impegnato come terzino. È stato lui alla fine l'arma vincente del Liguria, assieme alla sorpresa eccellente dell'attaccante Fabrizio Sonego che in quattro incontri ha messo a segno 11 reti. Una pagina importante ed indimenticabile.

La formazione di Carlo Colla ha collezionato tre successi e un pareggio. [illegible] partita d'apertura ha impattato 2-2 col Villingen con doppietta di Sonego che peraltro ha fallito il rigore del possibile successo. Nella seconda c'è stata la netta vittoria per 6-2 contro i tedeschi del Normannlagmund, con 4 gol di Sonego e uno di Isopo e Simone Borgna. Nella terza col Tsh Bruschal altro 6-2 per i savonesi con cinquina di Sonego e gol di Pastorino. Decisivo il quarto incontro: 2-1 sugli Svizzeri del Steffisburg. Dice Colla: «Eravamo andati in Germania consci dei nostri limiti ma decisi a far bella figura. I ragazzi hanno dato tutto e per questo la vittoria è ancor più esaltante. Elogiare l'impegno dei giocatori sarebbe poca cosa. Un'esperienza che è frutto di allenamenti e fatica». In Coppa Italia intanto il Savona è stato battuto 6-1 dal Superba. Il gol della bandiera è di Montagnesi, classe 1987. Domenica ultimo turno della manifestazione con il Liguria al Lagaccio contro il Superba: in palio la qualificazione. [r. p.]

IL MEMORIAL [illegible] DI PALLAMANO

A Quiliano tra le ragazze brilla il Bordighera

Al Palazzetto dello Sport di Quiliano si è svolta la quinta edizione del memorial Luca Barberis, manifestazione di pallamano. Dopo due giorni dedicata alle squadre seniores, dove hanno prevalso i lombardi del Seregno precedendo rispettivamente l'Hc Alabardo e l'Estense Ferrara, il piccolo centro savonese ha ospitato il torneo riservato agli Under 19. In campo maschile il successo è andato al Grosseto. Il team toscano [illegible] in riga rispettivamente il Cassano, Bordighera e Spezia mentre in campo femminile la manifestazione è stata vinta dal Virtus Cassano. È stato un torneo equilibrato, quest'ultimo, con il Bordighera che nelle partite del girone all'italiana ha fatto vedere grosse cose mettendo in evidenza l'atleta Micol Asnong, premiata al termine del torneo quale giocatrice più promettente del campionato 2001-2002 del Bordighera. Dietro la formazione imperiese si è classificata la compagine del Grosseto, seguita dallo Spezia. L'iniziativa, organizzata dalla società [illegible] Winthertur, voleva ricordare Luca Barberis, giovane atleta della società di Savona morto cinque anni fa sull'autostrada Spezia-Genova, mentre in licenza militare rientrava a casa, e subiva un incidente stradale. Soddisfatta la dirigente Patrizia Nano: «Abbiamo assistito a livello giovanile ad incontri molto entusiasmanti con giocatori che si [illegible] in forte evidenza in questo torneo che è stato un vero banco di prova in vista dell'inizio dei rispettivi campionati». [r. p.]

LO SPORTIVO DELL'ANNO ■ LA MISS DELLO SPORT TENGONO BANCO: FRA LE RAGAZZE C'E' GRANDE INCERTEZZA

Mistrangelo nella scia di Piro

Il giovane azzurro della Rari insegue il presidente

La tribù dei Golden Boys

I più votati vanno oltre le mille preferenze

I Golden sono una palestra ed una vetrina infinita, e quel genitore ■ dirigente di società che non ha compreso il messaggio promozionale dovrà tornare sui suoi passi e ricredersi. Ogni settimana nuovi nomi entrano nelle graduatorie che la benemerita Sottozero di via Nizza con i suoi attivi dirigenti mette a disposizione del calcio minore. E' un omaggio alla memoria di Gianni Montalbetti semplice sportivo ma animato da una verve ed una bontà assoluta, bene fa ■ nipote Maurizio Mellogno con il papà Mario a ricordarlo ogni anno nella premiazione finale dello Sportivo.

Primi ■alci: 1200 Simone Contatore (Speranza); ■ Giulio Raiola (Legino); 590 Davide Pentenero (Vado); 410 Manuel Cecchelli (Varazze); 160 S. Sassari (Speranza); 100 Montaldo (Vado).

Pulcini: 1600 Luca Maida (Savona); 1500 Federico Anselmi (Speranza); 1380 Matteo Turboni (Vado); 1100 Fabrizio Manitto (Savona); 1058 Edoardo Poliero (Vado); 670 Matteo Cervari (Savona); 650 Andrea Balocco (Priamar); 600 Matteo Cigaglioni (Albatros); 400 Marco Aliberti (Legino); 290 Daniele Pentenero (Vado); 230 Luca Spadoni (Vado); 210 Simone Bonvicini (Vado); 200 Luca Lestinge (Vado); 190 Samuel Canu (Vado) e Simone Dorindo (Savona); 160 Alessandro Bubba (Vado)

Esordienti: 1220 Davide Lagrotteria (Speranza); 1580 Jacopo Lavagna (Vado); 1310 Oscar Bonifacino (Vado); 1130 Mattia Fortunato (Vado); 910 Alessio Melica (Varazze); 840 Gianni Aismondo (Vado); 839 Luca Doffo (Savona); 730 Gabriele Zoppini (Speranza); 710 Fabio Baloc■ (Savona); 618 Alessio Salis (Savona); 410 Daniele Laganaro (Savona); 260 Andrea Ingrassia (Albatros); 2■ Manuel Morras (Savona).

Giovanissimi: 1290 Gabriele Eretta (Vado); 1100 Luca Marinelli (Albatros); 1050 Gabriele Minuto (Cairese); 784 Francesco Doberti (Vado); 612 Alessio Pertino (Albatros); 610 Paolo Giordano (Legino); 609 Luca Revello (Legino); 400 Matteo Aliberti (Legino) e Simone Perata (Varazze); 200 Paolo Marino (Legino).

Allievi: 2358 Davide Minuto (Cairese); 1190 Daniele Schinca (Speranza); ■ Giuseppe Barbuto (Legino); 540 Simone Cirronis (Varazze); 300 Massimiliano Folco (Albatros); 260 Luca Ingrassia (Albatros); 160 Barlassina Junior (Albatros).

Juniores: 1450 Alessio Corona (Legino); 1400 Andrea Manunta (Vado); 600 Massimo Marabotti (Varazze); 570 Marco Codato (Legino); 110 Giorgio Laurenza (Cairese).

Club organizzati: 334 Milan Club Generale; 200 Circolo Biancoblù Gazzano; 190 Ultras Storici 1972; 180 Club Savona Valbormida; 118 Sampdoria Club; 110 Savona Club Polizia Municipale; 110 Inter Club; 100 Savona Club Fornaci Barbiere; 100 Juventus Club; 90 Genoa Club; 50 Club Nuova Fiorentina.

Palio pizzerie: 810 Pizzeria S. Domenico Vado Ligure; 290 Da Nicola e Vesuvio; 210 Galeo■ d'Oro; 160 La Bussola; 120 Amatruda Goal 2000; 115 Antonio Vado; 110 Antony Il Pizzaiolo; 89 L'Oasi.



La formazione degli Esordienti del Vado: da sinistra in piedi Schirra, Ciccardi, Astolfo, Fortunato, Tregambe, Frumento, Lavagna, ■nifacino e l'allenatore Novello. In basso da sinistra Falchi, Carta, Vanara, De Luca, Durante e Maida

Savona-Goal

Come premio il libro dei 150 anni di sport

■ vittoria dell'Edicola Peri ha portato ■ ventata di entusiasmo per lo storico punto di riferimento dei giovani che gravitano nel volontariato della Croce Bianca. Per contro ■ classifica generale il flop della maglia rosa ha portato un ulteriore avvicinamento a quella che appariva una inattaccabile posizione per la SMS Generale. Ancora premiazioni per la Media Ghiglieri-Aycardi di Finale che aveva indovinato il minuto (22') della rete numero mille ■ Bacigalupo con il ■ del marcatore Davide Girgenti. ■ capo team, il prof. Raffaele Campese ha saggiamente sorteggiato il bellissimo orologio Swatch donato dallo sportivo Enrico Delbono di Vado dell'omonima gioielleria. Per queste settimane, come annunciato, è in palio un premio ambitissimo, visto che il Comune di Savona li metterà in vendita dal primo dicembre prossimo, ci sarà l'ultimo libro uscito dalle edizioni Sabatelli, I 150 anni di storia dello sport savonese.

Nanni De Marco

Nonostante l'insuccesso interno con il Forlì il Savona trascina in avanti il suo presidentissimo Bettino Piro che però si avvale della bella vittoria esterna dell'Imperia altra società di cui è presidente. Quindi per lo Sportivo il punto di riferimento è Piro ma chi sono i suoi avversari?

Atleti autentici come il figlio dell'allenatore Mistrangelo, Federico, che ha condotto la Rari alla vittoria-orga■ sul titolatissimo Recco, e poi due sportivi di Millesimo che seguono lo ■ ■ Brignone il maratoneta eletto lo corso anno, si tratta di Roberto Marchisio principe del bike e Paolo Ferrecchi volantissimo di rally al vertice delle graduatorie nazionali ■ termine di un'annata da non dimenticare.

Poi ancora, il mito del ciclismo rivierasco Carletto Anselmo dirigente-allenatore propositore di mille ■ e di giova■ atleti messi in sella... magari alle sue bici. La classifica, pur favorevole al presidente Piro ha delle scosse inattese e adesso tutto sta alle coalizioni. Ma i meriti del dirigente massimo del Savona sono indiscusal.

Situazione: voti 3410 Bettino Piro (Savona); 2360 Federico Mistrangelo (pallanuoto); 1040 Paolo Ferrecchi (rally); 940 Carlo Anselmo (ciclismo); 750 Felice Tufano (allenatore); 710 Pino Cavallaro (Imperia); 670 Bracaloni (Savona); ■ Roberto Biffi (Savona); 612 Dragon Boat Sabazia; 512 Diego Fazio (Varazze); 410 Cristiano Chiarlone (Derthona) e Paolo Ponzo (Modena); 318 Roberto Marchisio (bikers); 240 Manuel Ghizzardi (Savona); 160 Claudio Checcucci (canottaggio); 118 Paolo Lamberti (Savona).

Miss dello Sport. Un poker di aspiranti alla fascia dell'annuale miss dello sport a cui si è inserita con un bello slancio la titolatissima Susy Bonfiglio... certamente l'atleta più amata dagli sportivi savonesi. La situazione: voti 6100 Alessia Scotto (canoa); 5210 Maria Rosa Spocci (aerobica); 4200 Alessia Scotto (Alba Docilia); ■ Susy Bonfiglio (basket); 3600 Ilaria Napoli (Cestistica); 2400 Linda Lagorio (pattinaggio); 2000 Alice Canepa (tennis); 1900 Camilla Pretin (Cestistica); 1400 Anna Astesiano (Volley Carcare); 1130 Giorgia Balbo (Cairo); 740 Dina Bovero (nuoto); 180 Elisa Feggio (nuoto); 170 Corinna Checcucci (canottaggio); 160 Tanya Croci (nuoto). Si invitano i nostri lettori ad inviare la scheda originale del giornale, le fotocopie non sono ammesse e verranno cestinate. Grazie.

Settori giovanili. 4100 Fratellanza Ginnastica Savona; 3400 SMS Generale Pattinaggio; ■ Savona Calcio; ■000 Vado FBC; 1600 Cestistica Savonese; 1100 Polisportiva Quiliano settore Ginnastica; 1090 Speranza calcio Lavagnola; 1080 Ciclistica Goodbike Savona; 900 US Legino calcio; ■ Albatross Albisola calcio; 310 Finale Ligure; 240 Varazze; 180 US Loanesi ■. Francesco; 110 Arenzano.

7ª TAPPA

SAVONA GOAL 2003

GRAN PREMIO «SCULTORI ORAFI»

GIOVEDI' 31 OTTOBRE 2002

Domenica 3 novembre 2002

1	IMOLESE-SAVONA	
2	IMPERIA-RONDINELLA	
3	VADO-CERRETESE	
4	FINALE-VENTIMIGLIA	
5	LOANESI-FOCE	
6	ALASSIO-VELOCE	

LO SPORTIVO DELL'ANNO È: ....

LA MISS DELLO SPORT È: ....

GOLDEN BOYS "SOTTOZERO"

1 - Primi calci ....

2 - Pulcini ....

3 - Esordienti ....

4 - Giovanissimi ....

5 - Allievi ....

6 - Junior ....

7 - Altri sport ....

Nome .... Cognome ....

BAR o TEAM ....

Settore giovanile ....

Ed ecco tutti i beniamini del «Nonsolocalcio»

Una valanga di schede anche per Isotta Peira della scherma Marco Tanda, Flavio Peri, Angelo Angiollieri e Linda Lagorio

■ «Nonsolocalcio» è la vera espressione dello sport alternativo ai campionati di calcio che omogeneizzano le cronache dei giornali. Nonsolocalcio per dire che ci siamo anche noi e quindi abbiamo gli stessi diritti del pallone (una volta) ■ cuoio. E proprio quella ■ pensare a tutte le discipline è sempre stata una delle caratteristiche dello Sportivo dell'Anno.

Intanto le proposte dei nostri lettori hanno portato atleti a concorrere al titolo massi■ del referendum: si tratta di Ferrecchi, Marchisio, Anselmo e della giovanissima Dina Bovero.

Nelle classifiche delle varie specialità emergono moltissimi giovani di valore, ma anche atleti (è il ca■ ad esempio del ciclismo e delle bocce) che hanno superato l'età verde ma continuano ad imporsi per simpatia, risultati ■ spirito autenticamente giovanile.

Veri atleti, insomma, che non invecchiano mai. La situazione attuale, dopo la settima proposta nelle schede del Savona-Goal, è la seguente.

ATLETICA: 710 Filippo Brusotti; 410 Simona Del Sante; 400 Arianna Scotto; 300 Francesco Cameirana.

BASKET: 1620 Flavio Peri; ■ Susy Bonfiglio; 600 Monica Civello; 500 Stefania Bottaro; 460 Giada Amormino; 440 Alessia Bottaro; 430 Giulia Grillo; 310 Nicola Berretta.

VOLLEY: 690 Silvia Vinotti; ■ Anna Astesiano; 610 Stefano Parodi.

NUOTO E PALLANUOTO: 1040 Angelo Angiollieri; 950 Valentina Doffo; 740 Dina Bovero; 620 Alex Giorgetti; 610 Federico Gallo; 400 Giorgia Sanguineti.

CANOA E CANOTTAGGIO: 1400 Marco Tanda; 612 Davide Parodi; 460 Cristina De Gregory; 160 Claudio Checcucci.

PATTINAGGIO: 900 Linda Lagorio; 410 Fabio Corrara; 400 Valentina Savio; 310 Sara Pulline; 200 Piera Polletti.

CICLISMO: 410 Roberto Marchisio; 340 Agostino Oliveri; 260 Antonella Bruzzone; 210 Piero Sedaboni; 195 Ugo Sirigu; 160 Sandra Klomp.

KARATE: 400 Martina Bartoli.

TENNIS TAVOLO: 810 Claudio Gotta.

SCHERMA: 2420 Isotta Peira.

BOCCE: 610 Gianni Freccero; 512 Franco Tagliano; 480 Fabrizio Ferraro.

TIRAVOLO: 132 Al. Arecco.



Dina Bovero dell'Amatori emerge in diverse classifiche



Genius poltrona con recliner
da € 34,20 al mese



Malibù poltrona con recliner
da € 28,50 al mese



Bernie divano con chaise longue
da € 106,70 al mese





Class divano 3 posti recliner
da € 63,70 al mese



Tiziano poltrona con body massage
da € 70,10 al



Leonardo poltrona con recliner
da € 53,10 al mese

L'INGANNO IN TV



LE TAPPE UN BIDONE

E' «Striscia la notizia» denunciare in tivù la truffa del «tubo salvaenergia e antinquinamento», su cui da tempo è in corso un'inchiesta a Rimini: costava circa mila e 500 euro come sistema da applicare alle caldaie per risparmiare sui consumi

Otto arresti per associazione a delinquere finalizzata alla truffa e violenza privata: finiscono in carcere il «patron» della Tucker Mirco Eusebi, la convivente Ivana Ferrara e alcuni collaboratori

La Federcalcio cancella in gran fretta dai tabelloni degli sponsor il marchio Tucker, ricoprendoli con adesivi. L'inchiesta continua riservare sorprese: secondo i periti, il dispositivo non serve non ci sarebbero le certificazioni

Diversi venditori vuotano il sacco: «Ci minacciavano, esercitavano fortissime pressioni psicologiche». Il giro d'affari della truffa è stimato in 60 milioni di euro. Fioccano le querele: in tutt'Italia, i danneggiati sono migliaia

LE VITTIME SI SONO RIUNITE IN UN COMITATO PROMOSSO DALLA FEDERCONSUMATORI REGIONALE

«Tucker», il tubo salvaenergia ha truffato 800 piemontesi

«Sponsorizzavano anche la nazionale azzurra come potevamo immaginare un raggiro?»

Il Tucker, il tubo salvaenergia e antinquinamento, al centro di una clamorosa truffa per milioni di euro, ha colpito, duramente anche in Piemonte. Sono almeno 800 le vittime che si sono riunite in un comitato, promosso dalla Federconsumatori Piemonte. Li assiste sul piano legale l'avvocato Matilde Chiadò, esperta in maxitruffe ai danni di centinaia di persone. E ora ci sarà una pioggia di denunce nelle Procure della regione e nei posti di polizia. L'indagine poi sarà riunita dalla magistratura torinese alla quale sono già arrivate le prime querele, almeno una decina. ipotizza, per ora, soprattutto la truffa, qualcuno parla anche di pressioni fortissime, fino alla violenza privata, per i recalcitranti ad entrare nell'organizzazione.

Nelle storie raccontate all'avvocato, ancora per sommi capi, poi sarà tempo di entrare nei particolari, c'è di tutto. Dal giovane universitario che pensa di pagarsi le tasse e i libri e di iniziare comunque un'attività che può sempre far comodo in attesa di un impiego in altri settori, al pensionato che cerca di arrotondare la «minima» investendo in quel tubo parte della liquidazione. Tante storie, tante amarezze. E tanta rabbia. «Non è solo per quei 15 milioni che ho perso con quella gente - ha raccontato un novarese al legale - ma quello che mi fa infuriare di più è che sono passato anche per uno poco furbo». Il reclutamento avveniva con il classico tam-tam degli amici attraverso inserzioni. «Come potevo immaginare che era una bidonata - ha detto un altro arruolato all'inizio dell'anno - la Tucker di Rimini compariva sui tabelloni degli sponsor della nazionale». C'erano i primi contatti, poi la firma del contratto. Che spesso era contrastata. non ti mollavano finché non scrivevi il tuo su quelle carte. E se chiedevi di pensarci un attimo, venivano a trovarti a , e continuavano a martellarti con quelle promesse di soldi facili, di successi sicuri».

Poi c'erano gli inviti, le riunioni, per lo più in alberghi di lusso. «Ma alla fine ognuno doveva pagarsi il pranzo. Erano incontri allegri, con oratori che illustravano i vantaggi che avremmo avuto. E ogni battuta era seguita da battimani e risate. Naturalmente c'era la musica e un clima diffuso di ottimismo che ti galvanizzava, ti trasmetteva entusiasmo». Seguiva, a detta di altre vittime, una sorta lavaggio del cervello. «Dovevi vendere a tutti i costi il tubo. Non era mica facile allora ti martellavano perché convincessi vicini e parenti a diventare . Era un sistema per poter recuperare i soldi che avevo investito con il Tucker». Le vittime hanno acquisito col tempo un linguaggio singolare: «A è capitato una cosa incredibile. Un giorno mi hanno detto che era stato "inserito uno sotto di me" senza che mi venisse corrisposto il quibus». Ma c'era la possibilità di guadagnare molto? Racconta un cliente deluso: «A me non è andata tanto bene, ho rimesso dei soldi, ma ho sentito di persone che hanno portato a casa decine di milioni». Chi non aveva il denaro veniva indirizzato negli uffici di una finanziaria. «Rivolgiti a loro, sanno tutto di noi».

Il trucco però non poteva durare in eterno. In tanti avevano incominciato a lamentarsi delle «scarse qualità» del tubo Tucker: «Ma quale risparmio, è una bidonata». Tanto che erano intervenute le associazioni di categoria poi la voce era arrivata all'Antitrust che aveva disposto una serie di controlli. così, dopo i primi controlli, era emersa piano piano la verità. Ora, passata la sbornia, tutti cercano di recuperare il denaro investito. Ma la speranza di poter rientrare in possesso di tutti i soldi pare una pia illusione.

Ora la parola tocca alla magistratura. Occorre infatti chiarire bene, una volta arrivate le denunce, il ruolo di ogni associato. Chi limitato ad acquistare il tubo per sé è certamente una vittima. Ma chi ha cercato di fare proseliti, chi ha convinto anche solo i vicini ad iscriversi, che ruolo ha? Può considerato ancora una parte lesa, bidonato della maxi truffa?


Mirco Eusebi, presidente della Tucker, mostra il tubo salvaenergia antinquinamento al centro di una clamorosa truffa


Il dottor Luigi Odasso è tornato a lavorare all'ospedale di Nizza Monferrato

LA RICHIESTA DI PROROGA AVANZATA DALLA PROCURA RIGUARDA LUIGI ODASSO ALTRI 26 INDAGATI

Molinette, l'inchiesta non si ferma

Nel mirino dei pm l'appalto mensa e il contratto assicurativo

Alberto Gaino

Il pm Giuseppe Ferrando ha chiesto al gip Fabrizio Pironti la proroga delle indagini su Luigi Odasso e sugli altri 26 indagati, quasi tutti imprenditori, per concorso in nell'inchiesta sulle tangenti alle Molinette. Per il reato, invece, di emissione o utilizzazione di fatture false, il pm Giancarlo Avenati Bassi sta predisponendo lo stralcio e l'avviso di chiusura delle indagini per 11 dei 12 imprenditori coinvolti in questo filone di inchiesta di cui il personaggio principale è l'ingegner Giovanni Brasso (arrestato nei mesi scorsi e scarcerato dopo una breve detenzione): di lui il pm e il collega vorrebbero continuare ad occuparsi.

> Si sta chiudendo invece l'indagine sull'emissione e l'utilizzo di fatture false con protagonista Giovanni Brasso

La mossa della Procura della Repubblica è una conferma del lavoro investigativo che si è svolto «in immersione» nel corso degli ultimi mesi e di cui si è avuta notizia soltanto di tanto in tanto per i sequestri o le acquisizioni di documentazione presso l'ospedale di corso Bramante. Molti di questi atti riguardano l'appalto madre della gestione Odasso: quello per la ristorazione: 266 miliardi di vecchie lire, Iva inclusa. Ma, da qualche settimana, nell'inchiesta affidata alla Guardia di Finanza è entrato anche il rinnovo del contratto di assicurazione scadenza a fine 1999.

Antonio Saitta ha sollevato il caso nella commissione d'inchiesta regionale che ha presieduto e la documentazione raccolta dal consigliere della Margherita è stata acquisita dalle «fiamme gialle»: si tratta un appalto per l'importo di 4 miliardi e 300 milioni di vecchie lire (il capitolato predisposto dall'ufficio legale dell'ospedale indicava questa somma base d'asta) che in sede di contratto con il vincitore, l'Assitalia, si è tradotto in 8 miliardi e rotti (148.414.920). L'89,4 per cento in più. La direzione generale delle Molinette giustificò così il poderoso aumento rispetto alla base d'asta: «Il premio richiesto per la fornitura del servizio assicurativo è complessivamente definibile come congruo, tenuto conto del consolidato della spesa storica, dell'andamento del mercato assicurativo in ambito sanità pubblica estensioni di garanzia richieste nei capitolati in questione».

Per Saitta «è una motivazione debole per giustificare un tale aumento rispetto a una base d'asta definita da una consulenza tecnica». Il presidente della commissione d'inchiesta regionale inserisce nella sua relazione anche l'osservazione del comitato tecnico di valutazione dell'unica proposta rimasta in gara, dopo l'esclusione delle altre due per errori nella presentazione dell'offerta: «Sono state evidenziate difformità rispetto alle condizioni di capitolato predisposte per la licitazione».

L'avvocato Andrea Galasso, difensore con il figlio Michele dell'ex direttore generale delle Molinette, non manifesta sorpresa né per la richiesta di proroga delle indagini poco più di un anno dall'inizio delle intercettazioni telefoniche e ambientali nei confronti di Odasso né per l'ultimo fronte delle indagini. E commenta: «Durante la detenzione del cliente avevo esaminato anche quelle carte e, per la verità, le procedure mi sono parse corrette sia gli emolumenti dei premi congrui». Da notare che l'azienda ospedaliera Sant'Anna-Regina Margherita non riesce a raccogliere offerte per l'appalto del rinnovo della sua copertura assicurativa, dopo la scadenza del contratto con l'Assitalia: un segnale delle crescenti difficoltà del mercato assicurativo in questo settore caratterizzato da continui risarcimenti di danni a pazienti e ricoverati. Ma questa può un'altra storia rispetto al contratto di assicurazione delle Molinette «sotto esame».

Simonetta

SAPER SPENDERE

Una scultura di Calandra da donare a una gipsoteca

NON capita spesso di ricevere una richiesta come quella di Filippo D.C. di Torino che è in possesso di un bell'oggetto e vorrebbe conoscere, a parte valutazione aggiornata, nome e recapito di un centro, una galleria, una gipsoteca al quale farne dono. Ricordiamo a tutti il telefono di Saper spendere, in ne soltanto il lunedì e venerdì, ore 10,30-14,30

Scrive: «Sono possesso di un'opera in terracotta dello scultore Davide Calandra, nostro illustre concittadino, autore di pregevoli statue equestri tra cui quella a Amedeo di Savoia duca d'Aosta che si trova al Valentino. Si tratta di un piccolo busto di donna, probabilmente di una modella dell'autore, di un'artistica mensola che la regge. Sarei grato mi sapeste indicare nome e recapitato di centro, galleria o gipsoteca cui siano raccolte altre opere di Calandra al quale rivolgermi per cederla. Gradirei anche, se possibile, una valutazione aggiornata dell'opera».

Il professor Ferdinando Vigliecc Cossalino sostiene che si tratta di bellissimo busto in terracotta» e spiega: «Davide Calandra (Torino 1856 - 1915) è un grande scultore torinese che meriterebbe una fama ben superiore a quella che gli è stata attribuita. E' bene ricordare di questo artista non soltanto i numerosi monumenti e le numerose opere funerarie, ma anche il grandioso monumento al generale Mitre Buenos Aires e lo straordinario rilievo raffigurante la 'Glorificazione dei Savoia' realizzato per la Camera Deputati a Roma». Valore attuale del busto terracotta intorno ai 4 mila euro. Anche l'esperto, come noi, si complimenta con il lettore per la sensibilità che dimostra nel voler donare quest'opera a un museo e suggerisce nome e indirizzo: Gipsoteca Calandra Savigliano (Cuneo), S. Francesco 17, telefono 0172-712982: «Lì il bel busto donna troverebbe la sua giusta collocazione». Speriamo che Filippo ci dia notizie in seguito.

★ Da Ventimiglia Giuliana Dal Savio chiede notizie su un quadro di Alfio Graziani che rappresenta una natura con frutta.

«Alfio Paolo Graziani (Roncoferrato Mantova 1900) - spiega il professor Ferdinando Vigliano Cossalino - studiò pittura all'Accademia di Brera a Milano; si dedicò al paesaggio, alle nature morte e ai fiori; dipinse anche ritratti e quadri di composizione. Partecipò alla Biennale di Venezia nel 1932, espose anche all'estero vinse numerosi premi. E' stato pittore di notevole bravura, ma è un po' dimenticato dal mercato. Questa 'N morta con frutta' può valere circa due mila euro».

★ Irene di Collegno ha un dubbio un oggetto ereditato da madre «toscana di cognome Niccolini». Scrive: «Tra i miei trisavoli, i conti Niccolini, c'era anche lo scrittore Giambattista, vissuto tra il 1600 il 1700, quale conservo alcuni libri. Vi allego la foto di un oggetto che credo sia in bronzo e mi chiedo se per caso non potrebbe essere opera di Benvenuto Cellini, spesso citato dal mio trisavolo nei suoi scritti».

All'esperto non chiara la funzione dell'oggetto «forse un portacarte o un calamaio?, ma è certo di origine toscana». Preci- «A me, in realtà, pare una fusione ottocentesca di un modello cinquecentesco, si potrebbe verificare dal vivo per una risposta precisa e definitiva e resto a disposizione della lettrice».

★ Sono molti i lettori che ci inviano foto di quadri di paesaggi da marine e scorci di montagna firmati autori con nomi sconosciuti al mercato dell'arte. Per tutti vale risposta l'esperto alle lettere di Carla di Nichelino e Anna di Cigliano: «Si tratta di simpatici dipinti di carattere puramente decorativo o come ormai si dice 'di arredamento', i cui autori sono rimasti per lo più sconosciuti. Se proprio dobbiamo indicare una valutazione, potremmo dire che oscillano tra 100-150 e massimo 300 euro». Avvertiamo i lettori che non daremo più risposte specifiche su dipinti 'di arredamento'; purtroppo lo spazio scarso e le attese di molti lunghissime.

simonetta.conti@lastampa.it

ARRESTATO SEDICENNE

è aggredito dal lavavetri

Aggredisce un automobilista che si rifiuta di farsi pulire parabrezza. Gli danneggia l'auto colpendola calci e con il manico in legno della spazzola lavavetri. accaduto ieri in corso Allamano angolo via Crea dove i carabinieri del Nucleo Radiomobile hanno arrestato marocchino clandestino di 16 anni l'accusa di estorsione e danneggiamento. Il giovane immigrato non gradito il deciso rifiuto dell'automobilista a farsi pulire il parabrezza, così, dopo averlo insultato verbalmente, lo ha minacciato di danneggiargli l'auto gli avesse dato del danaro.

Alle minacce seguiti i fatti ed hino ha preso a calci la carrozzeria della vettura e con il manico in legno della spazzola lavavetri ha rigato la portiera. L'automobilista è riuscito a scappare e ad avvisare i carabinieri che poco dopo hanno arrestato marocchino.

UNA LEGGE CHE DIVIDE





Un agopunturista all'opera e Antonello Angeleri relatore della legge con Marisa Suino

«Maggioranza e opposizione hanno approvato norme che garantiscono [illegible] pluralismo scientifico e la libertà di scelta del paziente»

L'omeopata ora [illegible] il certificato

Un «marchio regionale» per 12 medicine alternative

Maurizio Tropeano

Il Piemonte è [illegible] prima Regione [illegible] Italia a riconoscere e disciplinare le pratiche terapeutiche e le discipline non tradizionali. Punto cardine della nuova legge approvata con un voto bipartisan dall'Assemblea [illegible] Palazzo Lascaris è l'istituzione di un «marchio regionale» [illegible] cui è affidato il compito [illegible] «tutelare sia i pazienti, sia gli operatori onesti e preparati». Il Piemonte riconosce dodici pratiche terapeutiche e discipline non convenzionali: agopuntura, fitoterapia, omeopatia, omotossicologia, medicina antroposofica, medicina tradizionale cinese, ayurveda, naturopatia, shiatsu, reflessologia, osteopatia e chiropratica. L'esercizio delle attività specifiche sarà deciso con delibera della Giun[illegible] entro 6 mesi dall'entrata in vigore della legge. Per attuare la legge sono a disposizione 500 mila € nei prossimi due anni.

Sarà l'istituzione di un doppio registro presso l'assessorato regionale alla Sanità [illegible] garantire la certificazione del «marchio di tutela». Ai due registri, infatti, si dovranno iscrivere [illegible] una parte gli operatori medici e dall'altra quelli non medici suddivisi per le diverse specialità [illegible] medicine [illegible] convenzionali. Toccherà ad una Commissione Tecnica composta anche da rappresentanti degli Ordini dei Medici, dei Farmacisti, dell'Università degli studi, la definizione [illegible] percorsi formativi per gli operatori del settore; la verifica dei requisiti richiesti per l'iscrizione e la divulgazione delle pratiche terapeutiche e discipline non convenzionali nell'ambito dei programmi di prevenzione e di educazione alla salute».

Per iscriversi ai registri è necessario superare una prova tecnico-pratica ed [illegible] gli attestati formativi conseguiti presso istituti pubblici o privati. La legge fissa anche i requisiti minimi per il riconoscimento degli istituti formativi. Gli istituti pubblici [illegible] privati che rilasciano il titolo di operatore nelle discipline di osteopatia, chiropratica, agopuntura, fitoterapia, omotossicologia, medicina antroposofica, medicina tradizionale cinese, ayurveda [illegible] omeopatia devono garantire un percorso di formazione della durata di [illegible] anni, costituito da un credito formativo di almeno cinquemila ore e seguito da [illegible] finale di idoneità. Per reflessologia, naturopatia e shiat[illegible] le scuole devono garantire un percorso di formazione di tre anni costituito da un credito formativo di almeno 750 ore e seguito da esame finale di idoneità.

> Il Piemonte, primo in Italia, ha fissato regole per l'esercizio di discipline come agopuntura, fitoterapia shiatsu, reflessologia ayurveda, naturopatia

La legge è il frutto del lavoro comune di un gruppo di consiglieri regionali che in Commissione Sanità hanno rielaborato cinque disegni di legge precedenti. Due i relatori finali: Antonello Angeleri (Cod) e Marisa Suino (Ds). Spiega il primo: «La nostra Regione è la prima a recepire in toto la direttiva europea in materia. Abbiamo lavorato ad un testo che garantis[illegible] da una parte il pluralismo scientifico e dall'altra la libertà di scelta da parte del paziente». Aggiunge la seconda: «E' una legge innovativa e importante perché da [illegible] parte tutela il consumatore con una sorta di marchio della Regione, dall'altra rappresenta un riconoscimento dell'importanza delle medicine non convenzionali, cui si rivolgono un ampio strato [illegible] cittadini». Conclude il leghista Claudio Dutto: «Regolamentare vuol dire tutelare sia i pazienti, sia gli operatori onesti e preparati. Questo è lo spirito della legge, volto dai consiglieri di maggioranza e di opposizione».

Ma l'Ordine dei medici boccia l'iniziativa

«Aumenterà solo la confusione, nessun nostro rappresentante sarà in Commissione»

Marco Accossato

«Nessun rappresentante dell'Ordine dei medici siederà al tavolo della Commissione delle medicine non convenzionali». Amedeo Bianco, presidente dell'Ordine dei Medici della provincia di Torino, tuona contro la legge regionale «che - afferma - investe [illegible] competenze legislative di pertinenza esclusiva dello Stato». Il Piemonte, insomma, avrebbe fatto, secondo Bianco, «il passo più lungo della gamba». «Ha scompaginato - dice - le regole fondamentali che garantiscono ai cittadini l'appropriatezza, l'efficacia e la sicurezza delle prestazioni sanitarie comprese nel diritto costituzionale [illegible] tutela della salute».

Al termine di una riunione straordinaria durata sei ore nella sede dell'Ordine, in via Caboto 35, il presidente dell'Ordine ricorda alla Regione che il Consiglio nazionale degli Ordini dei Medici ha definito, sei mesi fa a Terni, nove di queste pratiche alternative «un atto medico», «e qualcuno, all'epoca, ci accusò addirittura di accreditare le ciarlatanerie». E adesso? «Né gli ordini professionali né l'Università sono stati consultati nella fase di stesura della legge». «Se ci avessero chiesto un parere - prosegue Bianco - avremmo ricordato che solo la regolamentazione dei percorsi di formazione, l'abilitazione mediante un esame di Stato e infine l'autorizzazione e il controllo dell'eserci[illegible] della professione sanitaria attraverso l'iscrizione obbligatoria ad un Albo possono essere una garanzia per il cittadino. Se non viene garantito ai cittadini che diagnosi [illegible] [illegible] sono atti medici controllati non soltanto da precise responsabilità etico-professionali, sanzionabili dai Codici deontologici, ma anche da responsabilità civili e penali sanzionabili dalla Legge, è fuorviante dichiarare che si legifera "per la libertà di cura dei cittadini secondo i principi del pluralismo scientifico"».

Secondo il presidente dell'Ordine dei medici della Provincia di Torino, «il risultato di questa legge produrrà un aumento della già notevole confusione sulla materia delle pratiche non convenzionali, allontanando l'obiettivo di assicurare ai cittadini cure mediche sempre più appropriate, efficaci [illegible] sicure». «Questa legge, [illegible] fatto - insiste Bianco -, crea un circuito alternativo di formazione che produrrà operatori di pratiche terapeutiche e discipline non convenzionali che saranno esentati [illegible] rispetto di qualsiasi regola professionale. Così chi [illegible] stato formato e abilitato secondo la normativa nazionale vigente continuerà ad essere obbligatoriamente iscritto ad Albi professionali, chi sarà stato formato e autorizzato secondo la legge regionale appena approvata avrà l'obbligo d'iscrizione a "registri regionali" la cui funzione [illegible] esclusivamente notarile: non sono infatti previsti né prevedibili compiti disciplinari [illegible] [illegible] vigilanza sull'esercizio delle attività autorizzate».

E' già [illegible] corso una consultazione tra gli Ordini e i Collegi delle professioni sanitarie - sia [illegible] livello regionale sia delle federazioni nazionali - per creare iniziative unitarie di risposta [illegible] questa legge. L'obiettivo è [illegible] modificare radicalmente il testo della legge approvata. «Perché [illegible] è certo la creazione di improbabili "controfigure regionali" di medici, farmaci[illegible] o infermieri, partorite da discutibili "controfigure regionali" di tipo universitario - accusa Bianco - la strada più credibile per guadagnare la fiducia dei professionisti della salute e dei cittadini nel federalismo sanitario».

Specchio [illegible] tempi

«Smantellata [illegible] [illegible] mortuaria per portare all'obitorio la [illegible]dre superiora» - «Due ore per arrivare da Porta Nuova a Caselle» «Un regalo per i 50 anni di matrimonio» - «Universitari arrabbiati»

Una lettrice ci scrive:

«Sono stata testimone [illegible] un fatto inspiegabile. Nella notte di venerdì è morta, dopo una malattia durata dieci [illegible], la Superiora di un Istituto religioso cittadino. Nella mattina di sabato le Suore hanno allestito la camera ardente per onorare come l'uso, la salma della loro amata Madre. Nel pomeriggio però, l'arrivo di funzionari muniti di questionari da compilare hanno iniziato a creare sconcerto. [illegible] la drastica decisione di trasferire la salma all'obitorio.

«Facilmente immaginabile lo sbigottimento delle suore. Ora mi chiedo quale legge può essere così assurda [illegible] brutale da imporre un simile comportamento? Si trasferisce una salma all'obitorio solo per sottoporla ad autopsia e, io mi chiedo, in questo caso si conosceva bene la causa del decesso. Anche la morte può essere violata fino [illegible] questo punto? Aggiungo che [illegible] persona in questione aveva 79 anni e la [illegible] malattia era stata ampiamente accertata durante i ricoveri ospedalieri nella nostra città».

Segue la firma

Una lettrice [illegible] scrive:

«Ho avuto modo di sperimentare di persona il collegamento tra la Città di Torino e l'aeroporto, che pomposamente [illegible] porta il nome con la dicitura "internazionale", sito [illegible] Caselle. Domenica 29 settembre [illegible] arrivo alla stazione [illegible] Porta Nuova, ma non trovo informazioni sull'aeroporto e sugli autobus per raggiungere Caselle. Un conducente Atm mi dice che il servizio [illegible] effettuato da altra ditta e mi indirizza sul piazzale del carcere Le Vallette raggiungibile con autobus 9. Colà giunta non trovo indicazioni di nessun genere, ma in un basso fabbricato in fondo al piazzale, dietro un bar, trovo [illegible] biglietteria della Sadem che mi vende il biglietto per Caselle e su richiesta mi fornisce [illegible] pieghevole c[illegible] fermate e orari della linea. Da quel medesimo piazzale, però, non partono [illegible] fermano gli autobus per Caselle! Occorre tornare a Porta Susa, angolo Piazza XVIII dicembre.

«Mi dirigo verso Porta Susa e su un anonimo cantone del Corso S. Martino (non trovo il nome della piazza che [illegible] [illegible] quella [illegible] Porta Susa) riesco infine [illegible] individuare la fermata e ad acciuffare l'autobus per Caselle che avevo rischiato di confondere con altri della stessa linea ma con altre destinazioni. Strade [illegible] città, periferie dissestate, svincoli, tortuosi passaggi, lande in abbandono, [illegible] periferie e infine arrivo all'aeroporto "internazionale" Città di Torino dopo due ore è più: quasi un record per me che parlo italiano e conosco un po' Torino. Conclusione: attendiamo pure fiduciosi il fatidico 2006 e le opere in [illegible] di realizzazione per quella data, [illegible] intanto si diano indicazioni più chiare e precise».

Rita Biglietti

Un lettore ci scrive:

«Siamo due persone anziane che da dieci mesi vivono in continua sofferenza fisica e [illegible]rale. Mia moglie che ha 76 anni, [illegible] [illegible] fa si è ammalata le è venuto [illegible] fuoco di Sant'Antonio con dolori molto forti. E' superficialmente guarita perché internamente tutta la nervatura non ha mai cessato [illegible] procurare dolore tanto da non poter più uscire di casa, [illegible] [illegible] per recarsi dai medici perché anche il contatto e il peso degli indumenti le procura sofferenza. Oltre al medico di base ci siamo rivolti anche ad altri medici, fatto parecchie cure, ma sempre con pochissimi risultati di miglioramento e a volte anche peggiorando per effetti collaterali disastrosi. Abbiamo provato anche la medicina alternativa [illegible] senza risultato. Possibile che nel [illegible] non [illegible] [illegible] qualche cura per dolori postumi al fuoco [illegible] Sant'Antonio? Fra qualche mese dovremmo festeggiare il 50° [illegible] di matrimonio, sarebbe per [illegible] il più grande regalo poter alleviare il suo dolore»».

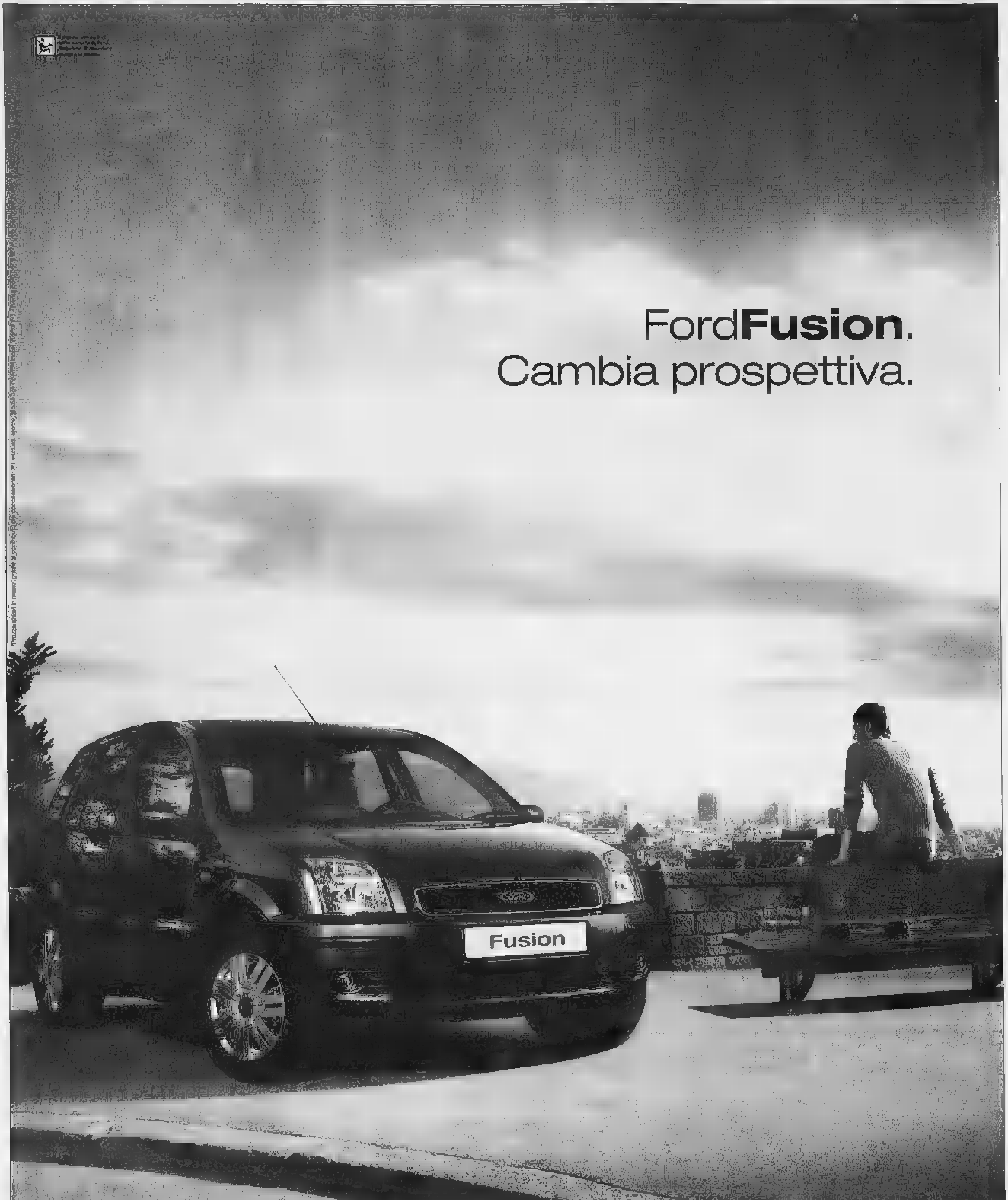
Angelo Galardo

Un gruppo di lettori ci scri[illegible]:

«Scriviamo per lamentare una situazione di scontento diffuso riguardo alla linea 61. L'altra mattina arriviamo alla fermata di fianco a Porta Nuova alle 9,40. C'è un'amica che aspetta il 61 già da diversi minuti. Passa il tempo e la fermata si affolla sempre di più, soprattutto di studenti universitari. Il bus 61 (bus n° 1575) passa alle 10, ma siamo talmente tanti da non starci tutti. Io e la mia amica non riusciamo [illegible] salire [illegible] [illegible] alla fermata. Poco dopo passa un 61, ma non [illegible] ferma: l'autista fa segno che deve andare al deposito. Aspettiamo ancora fino alle 10,20 quando passa [illegible] 61 n° 2599: siamo ovviamente molto pigiati ma riusciamo a salire. Arriviamo a Palazzo Nuovo alle 10,35. Quasi un'ora tra Porta Nuova e Palazzo Nuovo».

Seguono oltre 100 firme

specchiotempi@lastampa.it


FordFusion.
Cambia prospettiva.
Fusion


Halloween...
ha il riso in bocca!
Giovedì 31 Ottobre
dalle ore 15
degustazione gratuita
di risotto
alla zucca
offerto dal
Centro
Commerciale
*fino ad esaurimento scorte
NUOVI ORARI:
i sabato
APERTO
fino alle 21
bennet
Airone
centro commerciale
Bellinzago Novarese

Metti una sera a cena...

Ristolandia è...

- gli appuntamenti con i mezzi di comunicazione, per far conoscere ed apprezzare ai lettori inediti percorsi gastronomici del Piemonte;
- il portale www.ristolandia.com per avere sempre sotto mano tutte le informazioni, poter valutare in anticipo e scegliere;
- la guida "Ristolandia", distribuita gratuitamente ogni 6 mesi.

Entra anche tu nel mondo di Ristolandia!

RISTORANTI BIELLA

All'Antico Vicoletto
BIELLA
Via Vignetto 20/C
Tel. 015 31484
info@allanticovicoletto.com
Tipicità: schiacciate, misto di carni e verdure alla pietra

Alta Italia
BIELLA
Via C. Crosa 9
Tel. 015 352529
altaitalia@ristolandia.com
Tipicità: cucina tipica piemontese, genuina e casereccia – vini piemontesi selezionati – Pasta e pasticceria di produzione propria

Baracca
BIELLA
Via S. Eusebio 12
Tel. 015 21941
info@baraccaristorante.it
Tipicità: cucina tradizionale piemontese. Carta vini selezionata. Slow food

Croce Bianca
BIELLA
Santuario di Oropa
Tel. 015 2455923 - Fax 015 2455963
Tipicità: cucina del territorio rivisitata. Buona e selezionata carta vini. Menù con offerta stagionale. Banchetti, ricevimenti. Catering e banqueting in residenze storiche o a domicilio. Offriamo l'aperitivo a chi prenota con Ristolandia

Da Armando
BIELLA CHIAVAZZA
Via Milano 15
Tel. 015 21765
ducuc@libero.it
Tipicità: cucina creativa italiana a base di pesce di mare. Ricercata carta vini

Prinz
BIELLA
Via Torino 14
Tel. 015 30302 - 23876
Tipicità: cucina classica con offerte stagionali di mercato

San Paolo
BIELLA
Viale Roma 4
Tel. 015 8493236
Tipicità: cucina classica nazionale e creativa. Produzione propria artigianale di pane, pasta e pasticceria. Ottima carta vini

RISTORANTI prov. BIELLA

"Hosteria"
BORRIANA
Via Pietro Frassati 1
Tel. 015 446135 – 338 3475934
Tipicità: cucina di mare e di terra. Pesce di mare fresco. Ricette internazionali. Banchetti con cucina piemontese ed emiliana. Dal lunedì al venerdì a pranzo menù a prezzo fisso. Prenotando la cena con Ristolandia offriamo lo sconto del 10%.

Croce di
CERRIONE
Via De Gasperi 4 - S.S. Santhià-Biella
Tel. 015 671529 – Cell. 329 6414659
Tipicità: cucina tipica piemontese. Su richiesta le specialità della cucina francese e mediterranea. Pranzi e cene aziendali. Banchetti nuziali e cerimonie fino a 200 coperti. Parco esterno. Menù alla carta da 15 euro, banchetti da 30 euro.

La Ristorante Bar
DORZANO
S.S. 143 n. 51
Tel. 0161 966604
Tipicità: cucina casalinga. Specialità di stagione. Il sabato musica dal vivo. Cocktail bar

RISTORANTI prov. BIELLA

L'Arrugginita di Paola Marco
GAGLIANICO
Via Gramsci 147
Tel. e Fax 015 543196
Tipicità: cucina classica dei territori rielaborata. Offerte stagionali di mercato. Menù mensili. Ottima carta vini. Ampio dehor estivo. Aperti anche a mezzogiorno con menù business a 13 Euro. Prenotazione gradita per la cena.

CUCINA NEL MONDO prov. BIELLA

El Paso Pub
DORZANO
S.S. Biella Santhià 143
Tel. 0161 967750
Tipicità: la cucina texana e messicana per veri intenditori. Forno per pizza. 20 tipi di birre. Selezione di distillati sudamericani. Ambiente tipico. Cucina aperta sino alle 02:00 di notte. Grande musica. Coinvolgenti feste tutte le notti

BIELLA

BIELLA
C.so Europa 1
Tel. 015 8493475
Tipicità: cucina mediterranea, della costiera amalfitana. Pizza a mezzogiorno. 80 tipi di pizza. Carta vini selezionata.

La Lanterna
BIELLA
P.zza S.G. Bosco 6
Tel. 015 21368 – 20055
Tipicità: cucina creativa e delle regioni. Produzione artigianale pasta e pasticceria. Verdure e aromi del proprio orto. A chi prenota citando Ristolandia offriamo l'aperitivo

La Lucciola
BIELLA
P.zza S. Paolo 12
Tel. 015 8493801
Tipicità: peccati di gola della costiera amalfitana. Pizza anche a mezzogiorno. Vini piemontesi e di p propria

La Perla
BIELLA
Via F.lli Rosselli 48
Tel. 015 402708
Fax 015 8497797
Tipicità: cucina mediterranea. Forno a legna. Specialità . Buona carta vini

San Giacomo
BIELLA
Biella Piazzo
Tel. 015 2522392 - Fax 015 32010
Tipicità: vasta scelta di pizze anche a mezzogiorno, celebre la "pizza della " – Su prenotazione cene sarde – Dehor estivo sotto i portici del Piazzo – A chi prenota citando Ristolandia offriamo il digestivo.

Locanda San Lorenzo
Via Riva 4/A
Tel. 015 762939
Tipicità: in un borgo settecentesco la cucina tipica del territorio ed internazionale. Carta dei vini selezionata. Specialità pesce su prenotazione, cacciagione e merende sinoire. Pasta di produzione propria. Apertura serale da martedì a domenica. Prenotazione gradita

AGRITURISMO prov. BIELLA

Cà d'Andrei
SAGLIANO MICCA
Località Case Code
Tel. 015 2475013
Tipicità: cucina del territorio esclusivamente proposta con prodotti di propria produzione: formaggi di capra freschi e stagionati, salumi e delicatessen, erbe, verdure e frutta stagionali. Prenotazione obbligatoria. Un'oasi per incontrare Mamma Natura!

PURACQUA
ACQUA DI QUALITÀ
Centro Gas
Tecnologie e sist
di a potabili
Corso Torino 1 • Asti
Tel. 0141 410282 • Fax 0141 217275
La nostra missione...
portare i vantaggi della purificazione al beneficio di tutti

emmepi GRANDI CUCINE
Agenzia
di Piccione Luigi
10/1 • 10138 Torino
Tel. 011 3294044 • Fax 011 3596370
Cell. 339 4539181
Pagamento in 48 mesi senza cambiali

AGRITURISMO prov. BIELLA

Gemma Azienda Agricola e Agriturismo
SALUSSOLA
Cascina Rana 13 S.S. Biella – Santhià
Tel. 0161 998681
Tipicità: cucina casalinga, stagionale con prodotti di propria pro . Allevamento e ortofrutta biologici. Possibilità di pernottamento. Produzione e vendita di miele, marmellate e pasta casereccia. Passeggiate ed escursioni nel verde

Cascina Campei
ZUBIENA
Cascina Campei 1 S.S. 338
Tel. e fax 015 660444 – 335 8021976
Tipicità: immersa nel verde, propone la cucina tipica piemontese accompagnata da vini di produzione propria. 6 confortevoli camere, piscina, allevamento cavalli, scuola di equitazione, escursioni a cavallo. Ambiente giovane e cordiale

RISTORANTI NOVARA

Il Giardino dei Glicini
NOVARA
Via Solaroli 6
Tel. 0321 629278
Tipicità: cucina classica e creativa. Pasta fresca e artigianale. Prodotti selezionatissimi. Forno a legna per pizze e focacce. Carta vini selezionata

NOVARA

La Cascina
ARONA
Via Partigiani 47 (S. Carlone)
Tel. e Fax 0322 48297 – 333 3006328
Tipicità: tutti i giovedì di ottobre proponiamo uno speciale menù di cervo. Eccovi un'anteprima: carpaccio, mocetta, patè, pasta fresca di cervo, polenta e cervo, tagliata di cervo e altro ancora. Ritagliate questo coupon e venite a trovare. Gradita è la prenotazione

Bersag
BORGOMANERO
C.so Mazzini 11
Tel. e Fax 0322 82277
Tipicità: cucina creativa legata al territorio. Particolare selezione di formaggi tipici piemontesi. Importante carta vini. Servizio banqueting per cerimonie in residenze esclusive o a casa vostra

Phenomenon
FONTANETO D'AGOGNA
S.S. – 10 (uscita casello autos. Borgomanero)
Tel. 0322 862870 – Fax 0322 862015
www.phenomenon.it
Tipicità: cucina piemontese, internazionale e . Concerti live e cabaret dopo cena – Cucina sino 24,00.



RISTORANTI prov. NOVARA

Aries Ristorante Hotel
LESA - Lago Maggiore
Via Sempione 37
Tel. 0322 77137 – Fax 0322 77139
Tipicità: cucina del territorio. Specialità: i primi ed i secondi di pesce di lago. Vini del territorio e nazionali. Banchetti, ricevimenti, cene d'affari. L'eleganza ed il camere dell'hotel.

Osteria Elena
MEZZOMERICO
Via Umberto I 18
Tel. 0321 97080 – 335 6834943
Tipicità: cucina tradizionale piemontese – Ottima carta vini.

Ristorante Cuoco
OLEGGIO
Viale Mazzini 4
Tel. 0321 91364 – Fax 0321 998842
Tipicità: cucina classica nazionale ed internazionale con un'attenzione ai piatti tipici del territorio – Ottimi dessert al piatto – Ricevimenti, banchetti – Menù personalizzati. Prenotando a nome Ristolandia vi offriamo l'aperitivo

RISTORANTI PIZZERIE NOVARA

La Cavallotta
NOVARA
Via Case Sparse 6
Tel. 0321 34219
lacavallotta@libero.it
Tipicità: cucina tipica piemontese e mediterranea. 50 diversi tipi di pizza. Musica live. Ricevimenti e banchetti

RISTORANTI PIZZERIE prov. NOVARA

La Monna Lisa
ARONA
Via Poli 18
Tel. 0322 46332
Tipicità: cucina tradizionale mediterranea. Specialità pesce esclusivamente fresco: astice, granchio, scampi, e grigliate di pesce. 45 tipi di pizza. A mezzogiorno pizza e menù alla carta. Trattamento particolare a chi prenota a nome Ristolandia (minimo 2 persone).

Le Colonne
C.so Sempione 69
Tel. e Fax 0321 477761
Tipicità: cucina mediterranea – pesce di mare – Forno a legna – Pizza a mezzogiorno – Dal martedì al venerdì menù di pranzo a 11,50 euro – Sala banchetti – Locale climatizzato – Prenotando a nome di Ristolandia vi offriamo l'aperitivo.

La Lucciola
CAVAGLIO D'AGOGNA
Via Stazione 16
Tel. 0322 806538- Fax 0322 806963
lalucciola@ristolandia.com
Tipicità: cucina tipica novarese, selvaggina zioni di lavoro.

NOVARA

Hostaria I Due Ladroni
NOVARA
C.so Cavallotti 15
Tel. e Fax 0321 624581
2ladroni@msoft.it
Tipicità: cucina tipica del territorio e delle regioni – ottima e selezionata cantina

prov. NOVARA

Nero
GHEMME
Via Novara 162
Tel. 0163 840251 – Fax 0163 841956
www.gufonero.it
Tipicità: cucina classica piemontese, tradizionale e rivisitata. Pasta fresca e pasticceria di produzione propria. Specialità: paniscia, bagna cauda, bolliti, fritto misto, stufato d'asino. Carta vini locale e piemontese. Sala banchetti e ricevimenti

OSTERIE E TRATTORIE prov. NOVARA

Massetta
GHEMME
Via Papa Giovanni XXIII 12/C
Tel. 0163 840206
Tipicità: cucina casalinga, specialità rane e lumache. Aperti solo a pranzo. Dal lunedì al venerdì menù a prezzo fisso 10 Euro, menù degustazione 18 Euro. Vini locali. Dehor estivo. Se prenoti citando Ristolandia ti offriamo l'aperitivo.

Locanda del Prete
ORIO
Via Per Orio
Tel. e Fax 0322 255238
Tipicità: cucina del territorio e nazionale, rivisitata in chiave creativa – Attenta e selezionata dei vini – Grande attenzione nelle materie prime usate – Una sana intelligente goliardia tra atmosfere calde ed accoglienti. Una "benedizione per i golosi".

prov. NOVARA

Il Cavenago
Cascina Cavenago
Tel. 0163 840215 – 340 7131286
Tipicità: cucina casalinga del territorio. Alimenti di produzione propria. Vini di produzione locale. Sarete ospiti di una antica dimora signorile del 1650 immersa negli storici vigneti sulla collina di Ghemme in compagnia della famiglia Martinoli.

VERBANIA

Belvedere di M Sailis
LEVO DI STRESA
Via Mottarone 20
Tel. 0323 31381
Tipicità: cucina nazionale, stagionale, rielaborata, creativamente interessante e selezionata carta vini. Tipica sardo su prenotazione. Eleganza, qualità, cura e passione a 5 minuti da Stresa. Aperto tutto l'anno. A chi prenota citando Ristolandia offriamo l'aperitivo.

Eden dal 1921
Ristorante Albergo
STRESA
Mottarone - Tel. 0323 924873
Tipicità: cucina tipica di montagna e del territorio. Piatto unico di montagna a 8,50 Euro. Banchetti, ricevimenti. Di fronte alla funivia. A 8 km dall'uscita autostradale. Sole, polenta e panorama!

Sempi
STRESA
C.so Italia 46
Tel. 0323 934482 – 347 4334823
Tipicità: cucina creativa, nazionale ed internazionale con un'attenzione particolare al territorio. Selezionata carta vini. Gradita la prenotazione. Da Elisa con la tradizione del passato... l'estrosità culinaria del presente

Unione
STRESA
Isola dei Pescatori – Lago Maggiore
Tel. 0323 933798 – 340 3385947
Tipicità: cucina tradizionale del Lago Maggiore. Specialità: i primi ed i secondi piatti di pesce di lago. Formaggi selezionati del territorio. Banchetti e ricevimenti. Terrazza panoramica sul lago

Verbano Albergo Ristorante
Isola Pescatori – Lago Maggiore
Tel. 0323 30408
Tipicità: cucina regionale ed internazionale. Ricevimenti, banchetti. Serate di gala in un ambiente accogliente e romantico immersi nella magica atmosfera del Lago Maggiore.

RISTORANTI PIZZERIE VERBANIA

Mignon
VERBANIA INTRA
C.so Mameli 31
Tel. 0323 404161
Tipicità: 25 diversi primi piatti, pasta fresca, pesce fresco e carni selezionate – Forno a legna – Attenta e selezionata carta dei vini – Nel rinnovato locale, Emanuele vi attende per soddisfare i palati più golosi

RISTORANTI PIZZERIE prov. VERBANIA

La Posta
MERGOZZO
Via Strada Vecchia 4
Tel. 0323 80162 – Fax 0323 80300
Tipicità: cucina regionale e mediterranea. Atmosfera accogliente e casalinga. Merende pomeridiane con prodotti locali e ottimi vini. Antonella, Barbara e Stefania vi aspettano! A chi prenota citando Ristolandia offriamo il digestivo.

infoline: 0173.721249

WWW.RISTOLANDIA.COM


FEEL THE COMFORT
2 punti vendita
7 addetti qualificati
75 marchi selezionati
Laboratorio tennis - sci
Noleggio attrezzatura sci
APERTI DOMENICA
10-17-24
NOVEMBRE
PROVA CON NOI NUOVI MODELLI DI SCI DOMENICA 10 NOVEMBRE A CERVINIA
Sporting & Sporting
CAVANNA
2 piani di
SPORT - TEMPO LIBERO
OUTLET
TUTTO IL FINE SERIE
A PREZZI SPECIALI

LA STAMPA
PAGINA 37 GIOVEDÌ 31 OTTOBRE 2002

NOVARA

REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 38041 1, FAX 0321 36391, E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
VERBANIA VIA SAN VITTORE 11, TELEFONO 0323 407024, FAX 0323 403650, E-MAIL VERBANIA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLITIME SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13, TELEFONO 0321 33341, FAX 0321 623035

VERBANO~CUSIO~OSSOLA

DA BORGOMANERO UN ALBERGATORE CON LA PASSIONE DELLA FALCONERIA LANCIA UN APPELLO

Rufus, la gufa reale cerca un compagno

BORGOMANERO

AAA gufo reale cercasi per gufa, di [illegible] altrettanto blu, single. La gufa in cerca [illegible] marito è Rufus, splendido animale di due anni, allevato da Carlo Tabarini, titolare dell'albergo «Ramo Verde», che coltiva un hobby particolare: la falconeria. «Ho un falco che porto a caccia nelle campagne di Candelo e della Bessa ma ha un problema alla zampa e così mi dedico a Rufus». La gufa reale ha un'apertura alare di [illegible] metro e venti ed è diventata l'attrazione dell'albergo e delle scuole: anche ieri una classe guidata dal maestro Federico Balzano [illegible] fatto visita a Rufus, per cui è stato predisposto un capanno in giardino. Rufus, in attesa di un consorte ufficiale, convive con Leo, setter inglese che le contende quaglie e topolini, i piatti preferiti. «Trovare un gufo maschio è difficilissimo: mesi fa un amico mi ha portato un gufo e l'abbiamo tenuto chiuso in gabbia quindici giorni [illegible] Rufus». Nessuna effusione, freddezza glaciale, i due uccelli che si guardavano in gufesco: «Abbiamo scoperto che anche l'ospite [illegible] [illegible] [illegible] quindi Rufus non era [illegible]». Rufus però è in età da marito, non [illegible] bastano più i topolini a pranzo e i giochi [illegible] Leo: chi ha un gufo con pedigree per tenerle compagnia? [m. g.]


Il borgomanerese Carlo Tabarini mostra la sua «Rufus» che ha due anni

INTERVENTO NOTTURNO DEL SOCCORSO ALPINO

Salvo turista tedesco ferito sul monte Zeda

FALMENTA

Investito da un masso che gli ha fratturato [illegible] caviglia, è rimasto bloccato sul versante Ovest del Monte Zeda [illegible] tardo pomeriggio dell'altro ieri. E' stato recuperato ieri mattina da un elicottero 118 di Borgosesia e ricoverato all'ospedale di Verbania. Frank Filbereisen, 43 anni, residente a Wolfarg in Germania, si trovava [illegible] vacanza con la moglie in Valle Cannobina. Dopo aver parcheggiato il loro camper a Falmenta i due coniugi, [illegible] partiti per un' escursione in alta montagna. Poco dopo le 16 l'uomo è [illegible] colpito da un masso staccatosi [illegible] [illegible] roccia e [illegible] è accasciato a terra dolorante, impossibilitato a muoversi. La moglie è discesa a Falmenta ed ha lanciato l'allarme raccolto dalle squadre del Soccorso alpino civile «Valgrande» e «Cannobina» alle quali [illegible] sono aggiunti uomini del Sagf [illegible] Guardia [illegible] Finanza. Nel frattempo, a sera inoltrata, un elicottero del Soccorso A[illegible] Ricerche (Sar) di Linate ha sorvolato a lungo la [illegible] ed ha individuato il disperso, ragg[illegible] dalle squadre terrestri che lo hanno rifocillato e trasportato più a valle. L'elicottero del Sar [illegible] [illegible] però ultimato l'operazione di recupero per motivi di sicurezza in volo notturno. Il ferito ha trascorso la notte all'addiaccio ma confortato dall'intervento del Soccorso Alpino. Ieri mattina il recupero. [a. r.]

VOLLEY



L' ASYSTEL ANNUNCIA «PRESA LA LANG [illegible]

La dirigenza novarese conferma l'ingaggio dell'allenatrice cinese che [illegible] il 5 novembre

Marco Piatti A PAGINA 50

A NEBBIUNO GLI INVESTIGATORI HANNO SETACCIATO CONTI E MOVIMENTI

Ricostruita dalla Finanza la maxitruffa alle Poste

Aristide Ronzoni

NEBBIUNO

Proseguono senza soste le indagini sull'ammanco miliardario scoperto nella contabilità dell'ufficio postale di Nebbiuno, nel Vergante. Oltre dieci milioni di euro (una ventina di miliardi di vecchie lire) sarebbero stati asportati dall'ex direttrice dell'ufficio, Laura Bassetti (che [illegible] assistita dall'avvocato Luca Gastini) da mesi [illegible] trasferitasi fuori zona dopo aver dato le dimissioni dal suo incarico.

I prelievi illeciti eseguiti dalla funzionaria postale avrebbero riguardato [illegible] i conti di deposito ordinario sia i buoni fruttiferi. Nella vicenda giudiziaria si sono costituite ormai oltre un centinaio di persone assistite dagli avvocati Giancarlo Brovelli e Patrick Rabaini. Il sostituto procuratore di Verbania, Elisabetta De [illegible]detto, ha incaricato degli approfondimenti tecnici i militari del comando provinciale della Guardia di Finanza con i quali collaborano le Fiamme Gialle del nucleo giudiziario della Procura verbanese e del nucleo di polizia tributaria. Un vero «pool» investigativo che [illegible] mesi ricostruisce i flussi [illegible] denaro e i canali attraversi cui le ingenti somme [illegible] denaro potrebbero essere confluiti. Proprio il percorso del denaro è ora al centro dell'approfondimento investigativo per definire i minimi dettagli della vicenda. Non viene sottovalutata neppure l'attenzione al mondo delle scommesse [illegible] del gioco del lotto dove, secondo la versione fornita al magistrato dalla Bassetti, sarebbero andati gran parte dei milioni trafugati. Le indagini [illegible] inoltre ripercorrendo diversi periodo temporali relativi alla gestione quotidiana dell'ufficio postale, con la separazione delle operazioni «fraudolente» da quelle «regolari».

L'esame della situazione contabile cartacea interna risulterebbe molto diversa da quella telematica. Se una cliente si recava allo sportello per effettuare un versamento su libretto, l'incaricata scriveva l'importo a mano; di fatto i soldi sarebbero andati a finire su alcuni conti correnti «appoggio» da dove sarebbero stati prelevati e sottratti così alle Poste. Alla fine gli ispettori che periodicamente verificano la correttezza delle operazioni contabili hanno scoperto il «buco». Intanto in paese sembrerebbe essersi allentata la tensione dei primi giorni quando centinaia di persone hanno scoperto [illegible] non avere più una lira sui rispettivi conti postali. Nelle settimane successive alla scoperta dell'ammanco, Poste Italiane ha dato il via alla ricostruzione delle situazioni di deposito e ai risarcimenti.


Le Poste di Nebbiuno: le forze dell'ordine da settimane sono al lavoro

C'E' LA NOTIFICA DEL PROVVEDIMENTO: IL GIP HA ACCOLTO LA RICHIESTA DELLA PROCURA DI VERBANIA

Acetati, scarichi sotto sequestro

S'indaga per sospetto inquinamento del Lago

VERBANIA

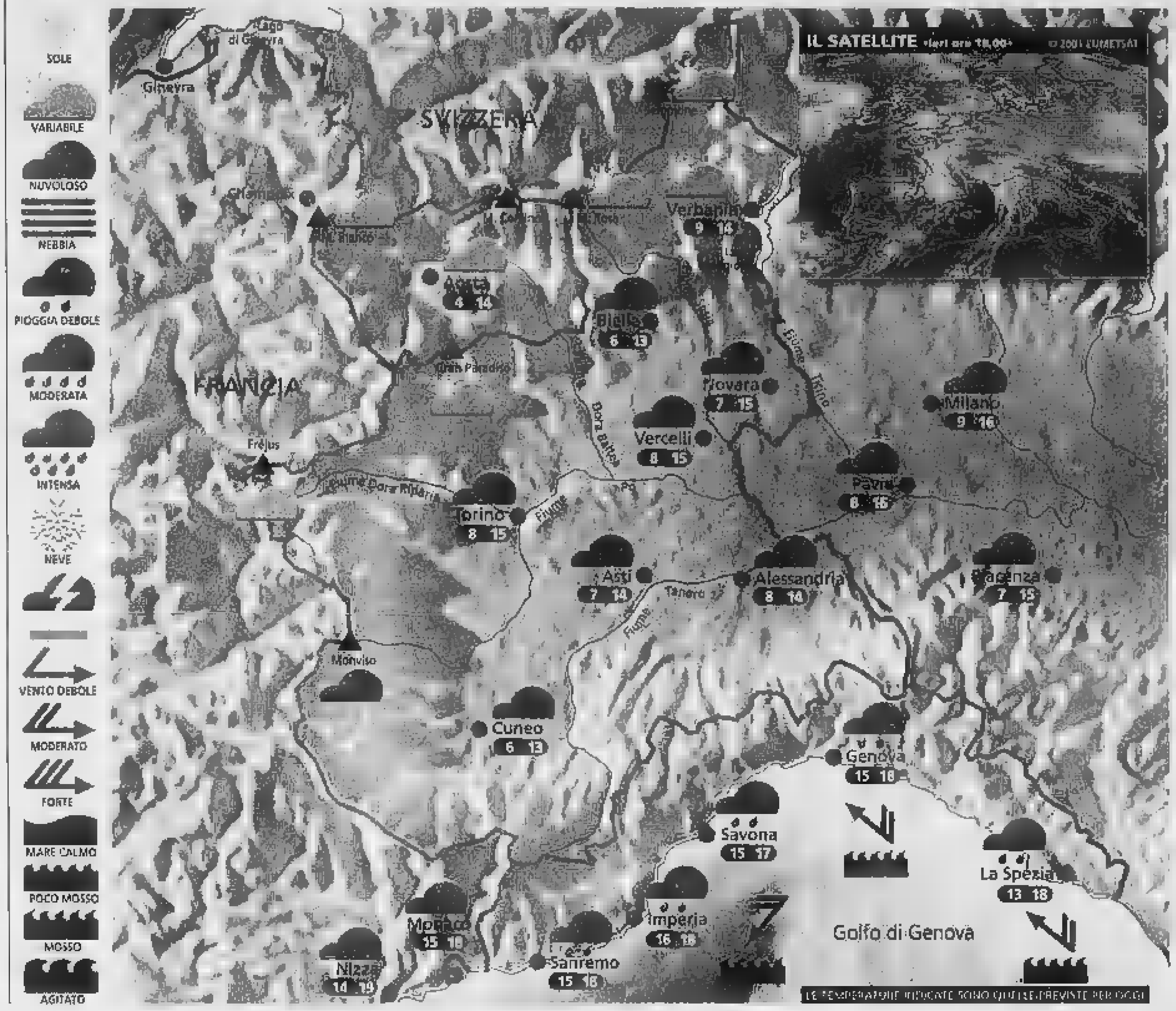
Il giudice per [illegible] indagini preliminari del tribunale [illegible] Verbania [illegible] accolto la richiesta [illegible] Procura e ha disposto il sequestro degli scarichi della azienda chimica «Acetati spa». Il provvedimento degli inqui[illegible] - da tempo impegnati nell'inchiesta aperta dopo l'esposto inoltrato dal Circolo Verbano di Legambiente - riguarda gli scarichi in [illegible] dal ciclo produttivo nel tratto che precede il collettore fognario. Dato, questo, che corrobora l'ipotesi che la Procura intende verificare la natura delle sostanze in uscita dalla produzione e accertare la presenza o [illegible] di agenti inquinanti.

Saranno ovviamente le analisi chimico-fisiche a dire l'ultima parola così come già è avvenuto - anche se dati non sono mai stati resi noti - durante i controlli disposti dal sostituto procuratore Fabrizio Argentieri (titolare dell'inchiesta a fianco del procuratore capo Antonio Simonei) sullo scarico a lago a circa 90 metri di profondità [illegible] pressi di Villa Taranto, impiegato [illegible]mente da Acetati, Italpet e Expedio Otto (Spv).

Scarico che, secondo la denuncia degli ambientalisti, verserebbe nel lago sostanze diluite ma comunque cancerogene. Il sequestro degli scarichi, già notificato, pone ora i vertici aziendali nella condizione di fermare gli impianti e la produzione nell'arco delle prossime 48 ore. Conseguentemente si configurerà il problema della collocazione dei complessivi 370 lavoratori tra Acetati e Italpet. E' [illegible] [illegible] «Acetati spa» ricorrerà al tribunale del riesame e richiederà il dissequestro degli scarichi. [illegible] sequestro - commenta l'amministratore delegato Gianfranco Bellingeri - non arrecherà invece problemi alla 'Italpet' perché gli scarichi sono in minime quantità e quindi asportabili con autobotti». «E' un momento difficile - aggiunge - che cercheremo [illegible] risolvere insieme con tutti i dipendenti anche se, non nascondiamo la nostra preoccupazione». Il dirigente ha inoltre confermato che l'azienda porrà immediatamente in sicurezza gli impianti in fermata e individuerà soluzioni per tutti i lavoratori compatibilmente con le possibilità del caso. Il provvedimento della magistratura arriva a poco meno di un mese dal referendum che da settimane anima il dibattito in città e tra le forze politiche. Sul tema «referendum» interviene anche la Cisl. Il sindacalista Luca Caretti ribadisce che a suo avviso, dietro le polemiche su 'Acetati' sostenute da diversi partiti politici (An, Prc, Lega, Fi) e Legambiente si nasconde un attacco a tutta l'industria della provincia: «Un attacco pesante - aggiunge Caretti - senza proporre nulla di alternativo e credibile. Appare certa la distruzione di migliaia di posti di lavoro». [a. r.]


L'ingresso dello stabilimento di «Acetati Spa». Le indagini s'iniziarono per un esposto presentato da Legambiente

[illegible] METEO — OGGI IN PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA



Situazione Ieri nuvolosità variabile sulle nostre regioni con qualche isolata pioviggine sulla Liguria. Nel pomeriggio non è mancata qualche bella schiarita in un contesto però [illegible] cielo sempre velato, sintomo dell'avvicinamento di una [illegible] perturbazione che oggi coinvolgerà temporaneamente il territorio.

Previsioni Mattinata nuvolosa su tutti i settori con qualche goccia di pioggia o breve rovescio non escluso sul basso Piemonte e la Liguria. Con il passare delle ore tendenza [illegible] graduale miglioramento a partire dalle [illegible] più settentrionali, persistenza però di [illegible] certa nuvolaglia, in particolare sulla Liguria e le zone pianeggianti. Temperatura in lieve diminuzione nei valori massimi, venti deboli meridionali. Molta foschia [illegible] qualche banco di nebbia nella prima parte della giornata. Domani tempo buono [illegible] con probabili nebbie sulle zone pianeggianti.

ZOOM

Vivere il fascino del grande nord

Il sole è sempre più basso sull'orizzonte; ogni giorno che passa sembra che la vita scompaia da questo ang[illegible] di mondo, [illegible] betulle intirizzite dal freddo, il sibilo sinistro [illegible] vento, per ore non si incontra nessuno, solo il crocchiare dei tuoi passi sulla neve ghiacciata, ogni tanto cade qualche fiocco di neve che turbina nell'aria unicamente come effetto coreografico e ti fa sentire meno solo. S'ode l'ululato o l'abbaiare dei cani da slitta in lontananza, si scorge il fumo di qualche camino che sale lentamente nell'aria frizzante: il termometro segna -18, siamo in Lapponia, terra di gente mite, a dispetto [illegible] clima, e rispettosa verso il prossimo e la natura. Tutto qui si svolge con una tranquillità invidiabile e assolutamente sconosciuta alle nostre latitudini. A poco a poco tutti i rumori diventano familiari e quando passa [illegible] fuoristrada che rompe quell'equilibrio si è quasi infastiditi; la gente cerca il colore, tutto quel bianco costante non giova alla psiche, quell'atmosfera crepuscolare [illegible] sostenuta da luci multicolori, lampade, candele. E poi di colpo, ecco l'aurora boreale: il verde si alterna al rosso, un rintocco sordo sembra accompagnare l'evento, grande allegria al villaggio. MeteoLive vi invita a provare il fascino del grande nord, per "succhiare" il midollo della [illegible].

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	13	22	REGGIO CALABRIA	16	23
BARI	14	24	ROMA	14	23
BOLOGNA	11	18	VENEZIA	12	18
CAGLIARI	15	23	BARCELLONA	12	21
CATANIA	11	24	[illegible]	6	13
CATANZARO	13	20	FRANCOFORTE	6	11
FIRENZE	10	18	GINEVRA	6	14
OLBIA	14	22	LONDRA	11	14
PALERMO	16	24	MONACO DI BAVIERA	3	11
PERUGIA	10	19	PARIGI	7	14
POTENZA	10	16	ZURIGO	6	12

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 6 minuti; culmina alle ore 12 e 13 minuti, tramonta alle ore 17 e [illegible] minuti

LA LUNA: si leva alle ore 1 e 2 minuti, cala alle ore 15 e 33 minuti

FOLLA, POLITICI E INTELLETTUALI UNITI PER DECIDERE SUL MONUMENTO

«Salvare Casa Bossi è la parola d'ordine»

L'altra sera c'erano tantissimi novarsi nell'auditorium Fratelli Olivieri Gregotti: «Non si perda altro tempo». La Regione farà il sopralluogo Vassalli: «No alle collette da Ottocento, i cittadini pagano già le tasse»





Da sinistra l'architetto Gregotti, l'ex sindaco Malerba e lo scrittore Vassalli, protagonisti del confronto su Casa Bossi

Marcello Giordani

NOVARA

«Casa Bossi? E' come una villa di Palladio. E' un bene di per sè, non c'è bisogno di discutere sulla destinazione almeno per ora: adesso è fondamentale evitare che crolli». L'architetto Vittorio Gregotti ha lanciato l'appello l'altra sera, all'auditorium «Olivieri» del Conservatorio Cantelli, nel convegno sul futuro della villa antonelliana, organizzato dall'associazione «LiberaMente» e coordinato dal filosofo Giannino Piana.

«Anche se Casa Bossi si lascia vuota - ha sottolineato Gregotti - non è essenziale. L'aspetto più importante è il [illegible] salvataggio. E siccome la tutela dei beni artistici e monumentali è di competenza dello Stato, questo attraverso le Sovrintendenze dovrà intervenire sul Comune, proprietario di Casa Bossi, perchè si attivi».

Il dibattito su Casa Bossi ha riempito l'auditorium e ha suscitato un vivace dibattito grazie anche alle provocazioni dei relatori. Antonio Malerba, consigliere comunale dell'opposizione, ha ribadito la proposta già lanciata in Consiglio per fare di Casa Bossi un centro culturale a livello europeo ma ha aggiunto che «questo progetto va inserito in una filosofia di rilancio della cultura nella città, in caso contrario Casa Bossi resterebbe isolata, priva di contesto». Malerba ha tracciato un quadro alla «Blade Runner» del futuro della città: «Avremo uno sviluppo a base di container, logistica, lavoro sempre più precarizzato; Novara ingloberà sempre più le periferie [illegible] al [illegible]. Abbiamo [illegible] delle [illegible] in vendita: dobbiamo lasciare che vengano utilizzate i prossimi anni dai palazzinari o dobbiamo invece sfruttarle per un'università specializzata e qualificata, per i centri di produzione della cultura?». Malerba pensa al recupero del Broletto; della Biblioteca, del Castello e di Palazzo Faraggiana per costruire un'autentica rete di contenitori e di produzione di cultura: [illegible] Aulenti potrebbe occuparsi del progetto di Casa Bossi, Gregotti il progetto di ampliamento dell'area Perrone e delle caserme, Renzo Piano dell'ospedale. L'appello di Gregotti è stato ripreso anche dallo scrittore Sebastiano Vassalli: «Non è più tempo di collette, come nell'Ottocento: oggi i cittadini pagano le tasse, è doveroso che l'amministrazione comunale si faccia carico del problema, per cui è fondamentale intervenire con urgenza».

Vassalli ha ricordato che le uniche due grandi istituzioni culturali novaresi risalgono all'Ottocento: «Il Teatro Coccia e la Biblioteca Negroni: poi che cosa è stato aggiunto, dalle amministrazioni di ogni colore politico? Nulla, tanto che Novara, non solo sotto il profilo culturale, ha sempre guardato a Milano. E così si è consolidata nei novaresi l'abitudine che non c'è bisogno di scalmanarsi perchè a Milano c'è tutta la cultura che serve. E' un ragionamento che non tiene più: sia perchè Novara oggi ha una propria università, sia perchè l'unico elemento culturale importante rimasto a Milano sono i sarti e i loro atelier. Novara deve fare di più: non ho la più pallida idea di che cosa si possa fare di Casa Bossi ma se la città non fa qualcosa, i cittadini novaresi continueranno ad [illegible] come unici riferimenti culturali quelli dell'Ottocento e subentrerà l'emarginazione culturale».

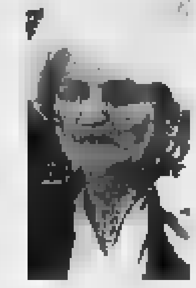
Su Casa Bossi comunque, qualcosa si sta muovendo: l'assessore regionale alla Cultura, Giampiero Leo, ha risposto positivamente alla richiesta avanzata dalla capogruppo dei Democratici di Sinistra, la novarese Giuliana Manica, e venerdì 29 novembre si recherà a Novara per un sopralluogo all'edificio antonelliano: «Il sopralluogo che ho sollecitato - dice Manica - rappresenta un passo importante nel coinvolgimento della Regione in un progetto di restauro del monumento, al fine di un [illegible] riutilizzo a scopi culturali».

SLEPOJ E MANFREDDA

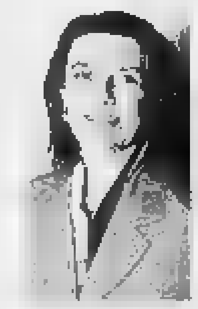
Le ferite del pianeta femminile

NOVARA

«La donna? Oggi deve diventare madre a qualsiasi costo, ma senza usufruire della catena di solidarietà che c'era nel passato. Poi deve [illegible] anche una professionista, competitiva, e la sera trasformarsi in una Natalia Estrada per piacere al compagno o al marito. Tanti ruoli in una giornata...». Vera Slepoj, nota psicologa, psicoterapeuta, [illegible]sta è docente all'Università di Siena, è l'autrice di «Le ferite delle donne», il libro di cui si è parlato a Stampa club. Un'analisi sulla condizione femminile oggi, con i diritti e i doveri. Ed è anche la cronaca di lunghe battaglie («nel [illegible] territorio ricordo quella delle mondine»), delle delusioni e a volte del rincorrere modelli che sono sbagliati. La Slepoj non lesina anche critiche al pianeta donna: «Negli ultimi tmepi nessuna è scesa in piazza per richiamre l'attenzione contro la pedofilia e le violenze».



C. Manfredda



Vera Slepoj

A proposito di violenze e reati. Carmen Manfredda di Novara, procuratore capo alla Procura della Repubblica di Vigevano, è coautrice del libro per la parte che riguarda l'aspetto giuridico, il diritto, il mondo del crimine legato alla prostituzione. Manfredda racconta la sua esperienza di magistrato, che si trova di fronte ai maltrattamenti in famiglia, alle violenze sessuali e alla tratta delle donne che «sovente si configura come [illegible] e propria riduzione in schiavitù, anche se le nostre Corti d'Assise hanno remore a considerare questo reato, benchè sempre più spesso accada».

Il paragrafo di Manfredda è stato titolato «Le ferite del reato». [g. f. q.]

TRECATE

L'addio alla giovane stroncata da malattia

E' stato celebrato nella sala del Regno dei Testimoni di Geova di Trecate il funerale di Gabriella Stocchero, la giovane trecatese stroncata da una grave malattia. [r. l.]

NOVARA

Il direttivo della Pro Loco, Accardo presidente

La nuova Pro Loco ha nominato il direttivo: Simona Accardo è presidente, vice Massimiliano D'Amico, Giuliano Ladolfi tesoriere e Stefano Rabozzi segretario generale. I consiglieri: Lorella Perugini, Stefano Salvioni, Alessandro Andreoni, Roberto Pronzello, Francesca Mancini, Claudio Limontini, Alessandro Mensi. [r. l.]

NOVARA

Cibi e salute, i consigli del medico per nutrirsi bene

S'intitola «Alimentazione e salute» l'incontro organizza per questa sera alle 21 dal quartiere Sacro Cuore nell'omonima p[illegible] nella saletta adiacente al cinema. Relatore è il dottor Federico D'Andrea, responsabile del servizio Dietetica e Nutrizione clinica dell'ospedale «Maggiore». [b. c.]

LA PRIMA EDIZIONE DEL RICONOSCIMENTO SI TERRA' IL GIORNO DI SAN GAUDENZIO NEL PROSSIMO GENNAIO

E' nato il premio «Benemeriti della solidarietà»

Sarà attribuito a chi avrà donato cinquemila euro alla Comunità del Novarese

NOVARA

E' nato il premio «Benemeriti della solidarietà». Sarà consegnato, per la prima volta, durante la prossima festa di San Gaudenzio: destinatario è chi ha donato più di cinquemila euro alla fondazione della Comunità del Novarese.

Un premiato c'è già, si spera ne arrivino altri nei mesi che mancano alla scadenza. Possono ricevere il riconoscimento singoli cittadini oppure enti e associazioni che nell'anno precedente hanno regalato dieci milioni delle vecchie lire all'organizzazione nata dalla Fondazione Cariplo per finanziare progetti a vantaggio del territorio «per migliorare la qualità della vita di coloro che abitano e operano nel territorio della provincia di Novara.

Appartiene all'intera comunità ed è indipendente da ogni interesse particolare, anche da quello dei fondatori, dei donatori, dei beneficiari e di ogni altro ente pubblico o privato».

Il riconoscimento consiste in un fregio realizzato su bozzetto di un artista [illegible] e verrà assegnato il 22 gennaio nell'ambito della tradizionale proclamazione dei vincitori del sigillo «Novarese dell'anno». Un premio speciale sarà attribuito anche ai donatori che avranno versato alla Fondazione cifre comunque consistenti. «Ogni cittadino può aderire al nostro appello - commenta il presidente Romeo Robiglio - e diventare 'Benemerito della solidarietà' aggiungendo ai primi cinquemila euro generosamente donati per questa importante iniziativa anche altri importi che aiuteranno le organizzazioni non profit a svolgere servizi sempre più attenti e particolari e la Fondazione a proporre iniziative concrete per il miglioramento della vita». [b. c.]

GLI ABITANTI CHIEDONO ANCHE LA TOMBINATURA DI UN CANALE SCOPERTO

«Quell'incrocio è un vero pericolo»

Un esposto da via SanGiulio: impossibile uscire con l'auto

Barbara Cottavoz



Via San Giulio a Sant'Agabio ai piedi del cavalcavia XXV Aprile

«Quell'incrocio è maledetto. Uscire con l'auto oppure attraversare la strada a piedi in via San Giulio è un vero pericolo che ogni giorno siamo costretti ad affrontare con il cuore in gola». Adesso però si sono stufati: gli abitanti della strada di Sant'Agabio ai piedi del cavalcavia XXV Aprile, dopo la petizione inviata al sindaco, stanno preparando anche un esposto da consegnare ai carabinieri.

I residenti sono aumentati con la costruzione di tre villette bifamiliari e un condominio che [illegible] ad aggiungersi ad altre case e palazzine già esistenti. Ma con la crescita «demografica» non sono stati garantiti servizi migliori. «Via San Giulio, da questo lato, conta appena cinquanta metri di strada ridotti in uno stato pietoso [illegible] menta Gregorio Spadafora, promotore della raccolta di firme tra i suoi vicini e firmatario della lettera spedita al Comune -. Soprattutto quando piove [illegible] delle buche profonde che costellano la carreggiata. A fianco abbiamo anche il canale che porta acqua alle risaie: qualcuno ha mai pensato che un bambino potrebbe cadere dentro? Eppure bambini ne vengono tanti, oltre quelli che vi abitano, visto che c'è il campetto di calcio. Crediamo sia più decente mettere un po' di catrame su quel pezzo di strada e coprire il canalone che può essere pericoloso per i bambini che giocano».

Anche la luce è scarsa, i cassonetti dell'immondizia sono insufficienti e quindi sempre stracolmi e il muro di cinta della [illegible] è pericolante. Qui dovrebbe passare una [illegible] strada prevista dal Programma di riqualificazione urbana del quartiere: correrà parallela alla ferrovia Torino-Milano per garantire un'uscita e un ingresso alternativi a corso Milano. Sarà collegata al cavalcavia con un incrocio e spartitraffico.

«Ci auguriamo che il progetto venga realizzato al più presto - commenta Spadafora -. Intanto non si venga a dire che il pericolo è dovuto al cavalcavia o che un semaforo bloccherebbe il traffico. Si può pensare a una rotonda, opera realizzabile [illegible] facilità perchè la metratura dall'appoggio del cavalcavia all'incrocio con via San Giulio è sufficiente, considerando il contenimento dell'isola interna intorno a quattro metri di diametro». Uscire dall'incrocio è diventato ogni giorno più pericoloso: svoltare a sinistra verso il cavalcavia è quasi impossibile per il traffico sempre consistente e quindi gli automobilisti sono costretti a girare a destra e poi a lunghi tragitti inutili. «La raccolta delle firme è simbolicamente un'unica firma - conclude la lettera al Comune - ed esprime risentimento e rabbia di cittadini che si sentono trascurati».

Musica e dj, maxi-torta e rinfresco nella prima serata di apertura

E' la notte di «Bingo» per Novara

Stasera s'inaugura la sala all'ex Rotondi

GRANDE festa questa sera per l'inaugurazione della sala bingo novarese. «Ospite» d'onore: una grande torta da sessanta chili con tante palline [illegible] zucchero intorno per richiamare i numeri della nuova tombola del Duemila. Particolari le novità che consentiranno ai novaresi di conoscere il meccanismo delle estrazioni e appassionarsi al gioco.

L'appuntamento è stasera alle 20 nell'area ex Rotondi, con ingresso da corso Risorgimento. La maxi-sala è attrezzata per 320 posti e predispone sempre un servizio di rinfresco e catering da consumare durante le estrazioni. Ma per questa serata inaugurale la società «Oxford» annuncia omaggi speciali. La «colonna sonora» con musica e scherzi è assicurata da Gege e Gianpi, due dj di Radio Dimensione Suono che avranno anche il compito di illustrare le modalità del gioco lanciando nel vivo le sfide ai tavoli con stacchetti comici e tantissima musica.



La festa prosegue, poi, con un rinfresco aperto a tutti. Ricchissimo e ghiotto il menu che esordisce con vari cocktail, spumante brut, succhi d'arancia, pompelmo od ananas, bibite e acqua minerale e continua con tortine gastronomiche, cannoncini alla mousse di tonno, bignè al formaggio, pizzette e sfogliatine, olive all'ascolana, arancini e polpettine di carne. Il tutto annaffiato da vino bianco dei colli novaresi e rosso Bonarda dell'Oltrepo.

Alle 22 arriva un maxi-dolce: una torta da [illegible] chili con il logo della società e intorno le palline numerate del bingo (naturalmente di dolcissimo zucchero). Per i primi vincitori della serata saranno offerti in omaggio fiori e champagne per festeggiare.

Ogni cartella del bingo costa un euro e mezzo (circa tre mila delle vecchie lire) ma a metà della serata il montepremi sarà raddoppiato con una vendita speciale a tre euro. Nelle prossime settimane sarà introdotto anche a Novara il «Superbingo»: è un premio extra per chi riesce a fare bingo con le prime quaranta estrazioni.

Sarà, insomma, un'inaugurazione divertente e piena di sorprese. Una serata dedicata soprattutto a far conoscere il gioco che sta spopolando in altri paesi europei come la Spagna e l'Inghilterra: i presentatori al microfono ma anche gli assistenti di sala saranno a disposizione dei giocatori per illustrare tutti i segreti della vecchia ma nuovissima tombola

Dance-party di Halloween

E' la notte delle streghe, fate attenzione! E' tornato Halloween, una tradizione straniera che ormai [illegible] è conquistata [illegible] posto fisso nel calendario delle nostre feste più care. Stasera alla «maison Dalì», appena fuori [illegible] centro abitato [illegible] Cerano, [illegible] la notte [illegible] [illegible] e balli sarà dedicata [illegible] [illegible] Halloween. L'ingresso è omaggio, c'è l'obbligo della consumazione. Per una sera il volto consueto della «maison» cambierà per acquistare un'atmosfe[illegible] horror che riguarderà l'allestimento scenico del locale ma anche il buffet, anche questo rigorosamente «da paura»! Durante il dance-party saranno poi organizzate iniziative e [illegible] naturalmente [illegible] perfetto stile dell'orrore.

Il dance-party di questa sera potrà viversi anche [illegible] un'anticipazione del Carnevale: il «Dalì» accoglie maschere e trucchi, naturalmente in [illegible]. Sono [illegible] accette, dunque, presunte streghe, improbabili fantasmi, mostri e vampiri (o aspiranti tali) purché con tanta voglia di divertirsi [illegible] festeggiare la vigilia di «Ognissanti». Del resto nei paesi anglosassoni la tradizione vuole proprio che i bambini si mascherino e girino per le case «minacciando» gli abitanti: «Dolcetto o scherzetto???».



L'idea dell'enoteca «Tirovino» di Dormelletto: una «lista» sempre nuova di prodotti delle regioni

Viaggio lungo l'Italia tra vini scelti e sapori

MUSICA dal vivo, ottimi vini e gustosa «cibarie»: è il programma della festa di questa sera all'enoteca «Tirovino», sulla statale del Sempione a Dormelletto. Sarà un Halloween all'insegna del buon bere e anche del buon mangiare. E prop[illegible] per il cibo questa sarà una prova generale di un «viaggio» davvero speciale che il titolare del locale Gennaro Mastroianni sta mettendo a punto per le prossime settimane.

Salumi [illegible] formaggi scelti nelle migliori tradizioni locali della gastronomia

L'idea è semplice ma molto curata: offrire con il vino anche salumi e formaggi tipici. A bordo del «tagliere» si partirà per un «tour guidato» nelle migliori tradizioni gastronomiche regionali che vanta il nostro paese: ogni mese l'enoteca proporrà il prodotto di una determinata zona accompagnato, ovviamente, dal vino «giusto» per esaltare il gusto.

Qualche esempio: salume umbro seguito dal pecorino e da altre specialità sarde a cui si aggiungono poi le tome piemontesi piuttosto che il culatello parmense.

Il programma dettagliato e la scaletta degli «eventi» è ancora tutto da decidere: «Stiamo prendendo accordi con i fornitori - commenta Mastroianni - per avere sempre prodotti freschissimi e adatti alla stagione. Requisiti indispensabili per offrire salumi e formaggi di qualità com'è nelle nostre intenzioni».

Il «viaggio» potrebbe cominciare già nelle prossime settimane. Ogni mese la lista delle «ciburie» verrà aggiornata [illegible] specialità sempre nuove che verranno abbinate a bottiglie interessanti della vastissima cantina del «Tirovino».







IERI LA PRESENTAZIONE DI «ORIENTAGIOVANI» INIZIATIVA DI AIN, UNIVERSITA' E ISTITUTI SUPERIORI

Siglato il patto scuola-imprese

Rete di aziende per gli stages degli studenti

NOVARA

Una rete di aziende per lo svolgimento [illegible] stages degli studenti e una struttura di collegamento fra Università del Piemonte Orientale, scuole superiori e Associazione Industriali per uno scambio continuo di informazioni volte a promuovere occasioni concrete per i giovani in cerca di una professione.

Sono le proposte lanciate ieri ad «Orientagiovani» da Maurizio Gallo, vicepresidente dell'Ain, che ha ospitato [illegible] convegno a cui hanno partecipato 180 studenti; [illegible] intervenuti anche i relatori Carlo Robiglio, presidente dei Giovani imprenditori piemontesi, e Carlo Colzani, segretario della Cisl.

«Fare orientamento è difficile - ha ammesso Paola D'Alessandro, dirigente del Centro Servizi Amministrativi di Novara, l'ex Provveditorato - prima occorre chiedersi che cosa piace, visto che il lavoro occupa una parte sempre più importante della vita. Non basta questa domanda: occorre capire [illegible] le nostre esigenze siano coerenti con il mercato del lavoro. Bisogna comprendere che cosa que[illegible] vuole da [illegible] e che [illegible] [illegible] sentiamo in grado [illegible] dare». D'Alessandro ha sottolineato la necessità di adattarsi alle richieste e ha annunciato che il 2,3 e 4 dicembre a Belgirate si terrà un importante convegno dedicato alle nuove figure professionali di ambito europeo.


Paola D'Alessandro

«Oggi - ha raccomandato il preside di Economia e Commercio, Cesare Emanuel - bisogna togliersi dalla testa l'idea [illegible] poter fare un solo lavoro per tutta la vita: voi studenti dovete imparare a gestire voi stessi come un'azienda».

[illegible] loro volta le imprese si stanno sempre più aprendo alla scuola, com'è confermato [illegible] un'iniziativa illustrata dall'imprenditore Giacomo Ponti: «Il corso post diploma per tecnico commerciale-marketing promosso [illegible] nostra associazione industriali con Enaip Borgomanero, facoltà di Economia e un pool di scuole medie superiori del Borgomanerese, ha riscos[illegible] grande successo: su 27 studenti partecipanti allo stage 19 sono poi stati inseriti in organico dalle aziende». [m. g.]

[illegible] fabbrica

Esperienza di oltre settecento ragazzi con i tirocini organizzati dalla Provincia

NOVARA

Hostess, impiegati in assicurazioni, addetti a varie mansioni in enti locali, occupati in imprese artigianali e industriali di tutti i settori: so[illegible] le mansioni ricoperte dai 734 studenti delle classi quarte delle scuole superiori della provincia che hanno partecipato all'iniziativa «Alter[illegible] scuola lavoro».

Il bilancio dell'iniziativa [illegible] stato illustrato ieri dall'assessore provinciale Giuseppe Policaro insieme ai presidi degli istituti che hanno partecipato all'iniziativa e che hanno valutato in modo molto positivo per la crescita dei ragazzi l'opportunità di un'esperienza professionale, come ha sottolineato il preside dell'istituto Bermani (la scuola superiore che ha avuto il maggior numero di tirocinanti), Giuliano Ladolfi. Dei 734 [illegible]udenti 113 [illegible]anno effettuato gli stages lavorativi nel settore del commercio, 141 nell'industria, tredici nel settore dell'industria alimentare, cinquanta nella grafica, 130 hanno fatto un'esperienza di lavoro in aziende artigiane, 132 negli enti locali, 124 presso studi di liberi professionisti, 31 in aziende del comparto tessile.

Per consentire ai 734 studenti di potere effettuare l'alternanza scuola-lavoro, la Provincia ha investito 35 mila e 40 euro. A richiedere il maggior numero di tirocini è stato l'istituto Bermani (105), seguito dall'istituto [illegible] industriale «Leonardo da Vinci» di Borgomanero (75), dall'istituto commerciale «Pascal» di Romentino (72), dall'istituto tecnico industriale Omar (69), dal liceo artistico Casorati (61), dall'istituto tecnico commerciale «San Carlo» di Arona (49), dall'istituto per periti aeronautici «Fauser» (41).

Molto positiva si è anche rivelata l'esperienza del progetto «Sweet», che prevede una serie di tirocini di cinque settimane all'estero, con la frequenza di stages formativi. Nella prima fase del progetto sono stati spesi dieci mila e 535 euro, per la seconda 159 mila 860 euro. I partecipanti ai tirocini all'estero sono [illegible] studenti, con otto accompagnatori. [m. g.]

RASSICURAZIONI DOPO LE PROTESTE MANIFESTATE NEL CONVEGNO DEI DS

Soldi e impegno dell'Asl per l'ospedale di Borgo

BORGOMANERO



«L'ospedale di Borgomanero avrà presto il nuovo dipartimento di emergenza, le sale operatorie e la nuova rianimazione: tutto questo grazie all'aumento dei finanziamenti deciso dall'Asl 13». E' Gianluca Godio, consigliere regionale di An, a fare il punto sulle polemiche per i nuovi lavori nell'ospedale, sollevate l'altra sera [illegible] [illegible] di un convegno sulla sanità organizzato [illegible] Democratici di Sinistra. Questa mattina [illegible] Comitato Regionale delle Opere Pubbliche (Crop) esaminerà l'intero progetto di ampliamento del Santissima Trinità, «un progetto - sottolinea Godio - che ha già avuto l'approvazione da parte dell'azienda sanitaria. L'approvazione del Crop è prevedibile che avverrà nel giro [illegible] pochi giorni, [illegible] [illegible] potrà partire con gli appalti, dal momento che le procedure per la gara sono già state tutte espletate».

Il Comitato per la difesa dell'ospedale [illegible] chiede dove [illegible] finiti i soldi stanziati nel '98: «Il denaro viene utilizzato per l'ampliamento del Santissima Trinità, ma va precisato che i quindici miliardi non erano sufficienti per compiere tutte le opere [illegible] che l'Asl - dice [illegible] consigliere regionale - ha aggiunto altri cinque miliardi di vecchie lire».

Sempre Godio ha presentato in Regione un'interrogazione in materia di sanità, per cercare di snellire le procedure necessarie per fare visite specialistiche. «Dobbiamo evitare che una persona che accusa per esempio un dolore articolare, prima di avere [illegible] diagnosi certa e comprovata da un esame specialistico debba cimentarsi in [illegible] estenuante giro dell'oca che prevede [illegible] passaggio obbligato dal medico curante, poi da uno specialista, poi ancora dal medico curante per la prescrizione e infine al distretto o al poliambulatorio per il visto definitivo che permette di accedere all'esame specialistico».


Il consigliere regionale di An Gianluca Godio fa il punto sulla situazione e gli investimenti per l'ospedale di Borgomanero

Una maratona che Godio chiede [illegible] semplificare: «Per qualsiasi utente, soprattutto per le persone anziane, queste lungaggini burocratiche sono motivo di grave disagio. Per questo - precisa il consigliere regionale - credo sia opportuno intervenire per diminuire i tempi di attesa e semplificare i procedimenti, proponendo la costruzione di percorsi diagnostici rapidi, contemplati in specifiche linee guida» [m. g.]

CASONI E PAGANI FIRMANO L'INTESA IN REGIONE

Variante a Cerano da ieri c'è l'accordo

CERANO

Importante passo in avanti per la viabilità della zona: in Regione è stato firmato ieri mattina l'accordo per la variante di Cerano e l'ente ha garantito un intervento finanziario di sette milioni e 600 mila euro, equivalenti a quindici miliardi di vecchie lire. La sottoscrizione dell'accordo di programma [illegible] [illegible] effettuata ieri mattina a Palaz[illegible] Lascaris dal vicepresidente e assessore regionale ai Trasporti, William Casoni, e dal presidente dell'amministrazione provinciale di Novara, Maurizio Pagani. Il protocollo prevede che venga completata la variante di Cerano e venga inoltre adeguata [illegible] ampliata la sede della strada provinciale dell'Ovest Ticino sino al confine con la Lombardia. Nel documento [illegible] precisato che la Regione intervenga con un contributo di [illegible] milioni [illegible] 59[illegible] mila euro, che la Provincia di Novara riceverà [illegible] due rate: due milioni e 427 mila euro quest'anno [illegible] cinque milioni e 165 mila [illegible] nel [illegible]. Sarà compito della Provincia provvedere [illegible] redigere i progetti esecutivi, ad appaltare e curare l'esecuzione dei lavori, a stipulare le necessarie convenzioni [illegible] l'Associazione Est Sesia.

«Il completamento [illegible] variante - ha dichiarato l'assessore regionale ai trasporti William Casoni - consentirà di risolvere [illegible] problema dell'attraversamento del centro abitato di Cerano dal traffico generato dalle numerose attività industriali a rischio esistenti, principalmente dal polo petrolchimico, e dal traffico commerciale che insiste nella direzione Nord-Sud, che vede il collegamento tra la strada regionale 11 e l'area del Pavese e della Lomellina, attraverso la provinciale dell'Ovest Ticino».

La realizzazione della variante è una delle opere più attese nel centro novarese, richiesta da tempo per liberare il paese dal traffico, in particolare da quello pesante, che crea gravi intasamenti alla viabilità [illegible] inquinamento. [m. g.]

BORGOSESIA

Individuato l'elicottero caduto nel Mar Tirreno

È stato individuato l'elicottero caduto sabato mentre era diretto [illegible] Borgosesia. Il velivolo del servizio 118 di Borgosesia si è inabissato dopo [illegible] partito da Tarquinia. Nessuna notizia ancora dei due componenti l'equipaggio, Franco Cipolletti e Pietro Nicola Denisi, di Vergiate (Varese). Non [illegible] ancora chiaro se i loro corpi siano [illegible] imprigionati all'interno [illegible] relitto. [r. s.]

NOVARA

«Valvole cardiache sicure alla San Gaudenzio»

Nessun rischio per i pazienti operati al cuore nella clinica San Gaudenzio. Le valvole cardiache artificiali impiantate da Cardiote[illegible] [illegible] sicure: ieri l'equipe medico-chirurgica torinese [illegible] la direzione sanitaria della [illegible] di cura hanno rassicurato i malati: «Nessuna di tali valvole è stata prodotta dalla Tri Technologies, la società brasiliana sotto inchiesta per il malfunzionamento di alcune sue valvole cardiache». [r. s.]

S'impicca nella sua abitazione: aveva 54 anni

Un uomo di [illegible] anni [illegible] è impiccato ieri, intorno [illegible] mezzogiorno, in [illegible] casa del paese. Inutile la corsa dell'ambulanza del 118: all'arrivo dei soccorsi l'uomo era già spirato. [r. s.]

Alla «Riseria» rassegna di creatività manuale

Prosegue al centro culturale «La Riseria» [illegible] mostra di creatività manuale e artigianato. La rassegna è visitabile sino [illegible] domenica [illegible] novembre tutti i pomeriggi dalle 15,15 alle 19,15 e sabato anche in serata dalle 21 alle [illegible]. [r. s.]

Festa con la Ferrari [illegible] i ragazzi [illegible] Villa Costa

I ragazzi disabili di Villa Costa hanno festeggiato di recente [illegible] Maranello i successi della Ferrari con Jean Todt e Luca Cordero di Montezemolo. La gita era organizzata dal Sacro Ordine Costantiniano di San Giorgio. [r. s.]

Che fine ha fatto il Wwf provinciale?

Dove eravamo rimasti ? Questo è l'interrogativo che sorge spontaneo a chi come abitante del nostro territorio ha un minimo d'interesse o coscienza verso le esperienze ambientaliste della Provincia. [illegible]vri da ogni intento polemico o volontà d'infierire su personaggi crepuscolari desidereremmo conoscere quale sia stata la fine del Wwf provinciale. Associazione che è ritornata nelle salde e rasinose mani dell'«egizia» Angela Mazzucchetti a partire da gennaio. Certamente esiste un Responsabile, ma di Quisling comprabili a poco prezzo è veramente pieno il retrobottega di ogni società!

Oblio totale per quanto riguarda la prossima consultazione referendaria sull'allocazione Acetati, silenzio di tomba sulla prossima sede del Parco Nazionale Val Grande (Vogogna o ...) scelta che se mal impostata comporterebbe la perdita di finanziamenti e risorse, inanità manifesta su temi quali il Piano Rifiuti, mancanza assoluta di presenza sui tavoli provinciali, sugli aspetti di formazione e informazione eccetera eccetera. Quali le ragioni ? Cui prodest ? Chi ha voluto affossare un'esperienza ambientale e sociale come quella che aveva preso avvio negli ultimi [illegible]. Direi che il territorio del Vco, attentamente alla ricerca delle proprie [illegible]i e risorse, non merita né le lunghe mani di «poteri ingrossati dalla propria miserrima tracotanza e perennemente a difesa del proprio particulare» né codine e inamovibili assenze .

Gli ex soci del Wwf,
sez. Verbano per l'Alto Novarese

Raccolta dell'alluminio a rischio di brutta figura

Ho letto che «fra [illegible] iniziative [illegible] rientrano nel programma di collaborazione fra il Comune e l'Istituto Sperimentale Metalli Leggeri di Novara» figura la raccolta dell'alluminio. Poiché non ho visto contenitori riservati [illegible] rifiuti in alluminio, ho telefonato all'Assa e con mia grande sorpresa mi sono sentito dire che il cittadino ha due possibilità: portare le lattine (naturalmente a propria spesa) all'isola ecologica oppure lasciarle nella spazzatu[illegible] destinata ai cassonetti. A Nova[illegible] si studia e si [illegible] «un esperimento pilota [illegible] livello nazionale» ed i Novaresi non [illegible] messi in grado di collaborare. Se [illegible] fosse (e spero proprio di no) [illegible] nostra città non ci farebbe una gran bella figura!

G. Mathéoud, Novara

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. EMER[illegible]

Novara e provincia: telef. 118.

Novara Croce Rossa Italiana: telef. 0321 627.000; Novara Soccorso telef. e fax 0321 456.600; Caltignaga Caltignaga Croce Costantiniana telef. 0321 653 826; Arona: telef. [illegible] 51.61; Borgomanero: telef. 0322 84.81; [illegible] 0324 46.600; Galliate: telef. 0321 [illegible] Oleggio: telef. 0321 93[illegible]; Omegna: telef. 0323 61.900; 63.669; Gravellona Toce: telef. 0323 8[illegible]5.59; 865.000; Stresa: telef. 0323 33.350; Trecate: telef. 0321 77.79.00; Verbania: telef. 0323 405.000; 556.000; 55.61.61; squadra naut. salvam. telef. 0323 51.91.00; Baveno: [illegible] 0323 92.42.22; Margozzo: telef. [illegible] [illegible] Orta: telef. [illegible] 91.19.00; Premosello Chiovenda: telef. 0324 88.106; Grignasco: S.r.s. telef. 0163 41.86.17; S. [illegible] Opaglio: telef. 0322 98.667; Lesa: telef. 0322 76.697; Piedimulera: telef. 0324 83.188; Volontari di P.A. Gres Sizzano: telef. 0321 82.05.60; Nebbiuno: G.o Vol. Amb. del Vergante: 0322 28.01.17.

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 0321 62.60.00; Arona: tel. 0322 51.61; Borgomanero: tel. 0322 81.500; Domodossola: tel. 0324 49.13.34; Oleggio: tel. 0321 96.00.47; Omegna: tel. 0323 86.81.11; Stresa: tel. 0323 31.844; [illegible]ania (Pallanza): tel. 0323 54.13.18.

A Novara: Mornese, c.so Cavour, 7 tel. 0321 61.23.63 (apertura dalle 8,45 alle 20.15 continuato, dalle 12.30 [illegible] 15.15 a battenti chiusi, con obbligo [illegible] ricetta medica urgente e diritto [illegible] nale [illegible] Defendi, [illegible] Torino, 43 tel. 0321 45.50 58 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di € 3,87)

Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

San Pietro Mosezzo: *Sguazzini*, via Roma, 42 tel. 0321 53.716.

Galliate: *Mantellino*, piazza Martiri della Libertà, 1 tel. 0321 86.11.97.

Colazza: *Fruttaldo*, [illegible] Milano, 2 tel. 0322 21.83.96.

Borgo Ticino: *Giusti*, via Valle, 3 tel. [illegible] 96.29.67.

Fontaneto d'Agogna: *Colombini*, via 25 aprile, 31 tel. [illegible]2 [illegible].

[illegible]aggiore: *Sartore*, via Vittorio Emanuele II, 98 tel. 0322 87.119.

[illegible] (Intra): *Clavico*, [illegible] Marnell, 141 tel. 0323 40.13.56.

Mergozzo: *Moulini (Pezzana)*, via Sempione, 32 tel. 0323 80.123.

Gravellona [illegible] *Arrigotti*, [illegible] Marconi, 57 tel. [illegible].

Ameno: *De Marchi*, via Cavour, 1 tel. 0322 99.81.14.

Domod[illegible] *Nobili*, via Galletti, 3 tel. 0324 24.22.18.

Calasca Castiglione: *Dr. Di Nola*, bg. Molini, 40 tel. 0324 81.280.

A GIORNI SI APPROVERA' LA NORMATIVA REGIONALE

Cultura e tradizioni walser avranno tutela dalla legge

Proposta da Cattaneo e Pedrale, è sostenuta da Valvo. Fra le iniziative c'è anche l'insegnamento della lingua



VALSTRONA

Dovrebbe essere ormai solo questione di giorni l'approvazione della legge regionale di salvaguardia della cultura e della tradizione walser. argomento di discussione giorni scorsi in Regione, la proposta di legge, primo firmatario il consigliere di An Cesare Valvo e proponenti il consigliere verbanese Valerio Cattaneo ed il valsesiano Luca Pedrale, è in dirittura finale. «L'obiettivo è quello di tutelare, salvaguardare e promuove la cultura e la civiltà walser - illustra Cesare Valvo che ha presentato la proposta di legge nei giorni scorsi in Valle Strona - per questo motivo sono stati individuati sia i comuni che vengono riconosciuti come appartenenti alla tradizione wal- che gli strumenti da utilizzare per promuovere tutte le attività legate alla popolazione». L'articolo 2 della legge regionale riconosce, per quanto riguarda il Vco, come comuni walser Baceno, Formazza, Macugnaga, Ornavasso, Premia e Valstrona. Gli altri comuni si trovano in Valsesia. «Vorremmo, con questa legge, tutelare quel grande patrimonio, anche linguistico che popolazioni walser si sono tramandate per generazioni - prosegue Valvo - con particolare riguardo alla toponomastica, al patrimonio artistico ed architettonico, alle tradizioni religiose, usanze e costumi che una inestimabile ricchezza».

Tra le iniziative che la legge si propone c'è sia il consolidamen- e sviluppo attività economiche, oltre all'insegnamento, accanto alla lingua italiana, della lingua tedesca walser. Insegnamento che è finalizzato a se stesso, ma dovrebbe addirittura arrivare ad essere inserito sia negli uffici pubblici che si trovano nei comuni di tradizione walser. Insomma tra qualche anno in Valstro- in Formazza dovrebbero essere scritte e segnaletiche stradali in due lingue così come in tedesco-walser ed italiano dovrebbero modulisti- e quant'altro serve negli enti locali.



Cesare Valvo è il primo firmatario

Per sovrintendere alla realizza- questi progetti sarà costituita, con decreto del presidente della Giunta Regionale, una Consulta. Composta, oltre che dal presidente della Regione e dall'assessore regionale alla cultura anche dagli assessori, o loro delegati, delle province di Vercelli e del Vco. Entreranno a far parte della Consulta anche i rappresentanti dei comuni e delle associazioni culturali walser, della Fondazione Enrico Monti e presidente dell'Associazione Internazionale dei Walser. [v. a.]

GLI APPUNTAMENTI CON I PIÙ GRANDI INTERPRETI DELLE SONORITÀ AFROAMERICANE, ITALIANI E STRANIERI

Ritmi e colori di jazz d'autunno

Sono nove i concerti da Arona a Domodossola

Vincenzo Amato

BELGIRATE

Torna il grande jazz laghi d'Orta Maggiore e nell'Ossola. Dall'8 al 24 novembre, nei tre finesettimana, Arona, Stresa, Verbania, Domodossola ed Omegna ospiteranno il «Fall in jazz festival», nove concerti i più grandi interpreti delle sonorità afroamericane, italiani e stranieri. Concerti che quasi a completare, in un ideale percorso musicale, prestigiosa rassegna di luglio.

L'iniziativa è promossa dal Di- turistico dei laghi con Regione Piemonte e la Provincia del Vco, mentre l'organizzazione tecnica è affidata Lago Maggiore Jazz e all'associazione culturale Sphere Malatesta Jazz Club la direzione artistica Laura Weber. E' stata presentata ieri sera all'hotel Villa Carlotta di Belgirate, presenti l'amministrato- delegato del Distleco Ovidio Mugnai e amministratori dei centri ospitanti. Propone, nelle suggestive atmosfere autunnali, un cartellone con mix sapiente interpreti ed eventi collaterali sul tema, come le mostre dei fotogra- Roberto Polillo e Riccardo Schwamenthal a Domodossola e gli acquarelli d'autore di Alessandro Curadi a Belgirate. Il primo appuntamento, ad ingresso gratuito, è per sabato 8 al Palacongressi di Arona con Stefano Di Battista, dei miti del jazz italiano che suonerà insieme a Eric Legnani, Rosario Bonaccorso e Dedè Ceccarelli. La sera successiva a Stresa la band italo-americana della «Tankio "Usa" Band» diretta da Riccardo Fassi. Domenica 10 al Teatro Vip di Verbania con il Tom Harrell Quintet; Harrell alla tromba, Jimmy Green e Xavier Davis al pianoforte, Ugonna Okegwo e Quincy David alla batteria. Secondo concerto il 14 al Vip di Verbania, ingres- gratuito, con il quartetto di Rosario Giuliani composto sax, piano, basso e batteria. Venerdì 15 invece il «Fall in Jazz Festival» approderà sulle del lago d'Orta, ad Omegna dove teatro Sociale suonerà il quartetto svizzero del trombettista Fran- Ambrosetti, che si esibisce con Thierry Lang piano, il batterista Peter Schmidlin ed Herbie Kopf al basso.



Stefano Di Battista, Larry Willis e Flavio Boltro sono attesi assieme ad altre star sui palchi di Arona e del Verbano Cusio Ossola

Serata da perdere quella di sabato 16 al Teatro Galletti di Domodossola; sul palcoscenico salirà il quartetto dell'americano Charles Mc Pherson con al pianoforte Ronnie Mathews e Ray Drummer ed al basso Albert Heath. Sempre al Galletti la sera dopo sarà la volta del trio del pianista Mike Le Donne con John Webber al basso e Joe Farnsworth alla batteria. Non basta. La scorpacciata di grande jazz proseguirà nella stessa serata con il quintetto tedesco-americano del trombettista Valery Ponomarev che avrà se Bernardo Pichi piano, Martin Zenker al basso, Rick Hollander alla batteria e Don Braden al sax.

Due gli appuntamenti ad Arona. Il primo è per venerdì 22 al Palacongressi con Flavio Boltro Quartet: Boltro alla tromba, Eric Legnani al pianoforte, Rosario Bonaccorso basso e Frank Agulhon alla batteria. Sabato 22, sempre al Palazzo dei Congressi di Arona in concerto ci saranno due band: nella prima parte della serata suoneranno i pianisti Larry Willis, americano e l'italiano Tony Pancella; nella seconda parte in scena il Gianluca Renzi Sextet bassista Renzi affiancato da Giovanni Amato alla tromba, Sandro Deidda al sax, Mario Corvini ai timbales, Pietro Lussu al piano e Pietro Iodice alla batteria.

Concerto conclusivo della rassegna domenica 24 novembre al Palazzo dei Congressi di Stresa con band americana Terence Blanchard Group: Blanchard alla tromba, alle tastiere ed al piano Brice Winston, Shedrick Mitchell e Brandon Owens e Erica Harland alla batteria.

DOMODOSSOLA, L'ASSESSORE AI SERVIZI SOCIALI SPIEGA I MOTIVI DEL RINCARO DEI BUONI PASTO A SCUOLA

«Tariffe mensa, aumento inevitabile»

I genitori però non demordono e si rivolgono a un avvocato

DOMODOSSOLA

Un aumento inevitabile. Il rincaro del buono pasto per gli studenti che frequentano le scuole di Domodossola indispensabile. La riduzione dei costi chiesta da 260 genitori, che avevano scritto una lettera all'amministrazione, risulta pertanto impossibile.

E' questo il dello scritto che l'assessore competente, Franco Giardina, inviato ai firmatari della lettera. «Il Comune di Domodossola -ricorda Giardina- ha dovuto fare i conti gli aumenti dovuti al passaggio dalla lira all'euro, che hanno fatto lievitare notevolmente i costi per l'acquisto delle materie prime e servizi necessari al funzionamento della mensa scolastica. Per questo siamo stati costretti a valutare l'ipotesi di aumentare le tariffe. Ma vista la delicatezza della decisione volevamo essere alcuri del nostro operato e per questo abbiamo fatto un sondaggio per verificare quali le tariffe negli altri comuni: è emerso che la tariffa mediamente applicata era di cir- 3,7 euro. E quindi la vecchia quota di 2,6 euro assolutamente in linea nè coi valori di mercato, nè i costi del servizio. Ricordo che questo servizio lamentava un forte disavanzo, pari a 200 mila euro».

Mamme e papà avevano però fatto rilevare che mensa ha soprattutto una forte rilevanza sociale. «E' vero -dice Giardina- ma il cittadino può avvalersi della normativa sul "riccometro", i cui contenuti sono ampiamente illustrati sui manifesti del servizio».

Un altro appunto fatto all'amministrazione riguardava la quota fissa di otto euro mensili che gli utenti delle materne devono pagare come contributo colazione-merenda, in aggiunta alla quo- pasto. Merenda cui benefi- però solo i bambini che rimangono dopo l'orario regolare che prevede l'uscita alle 16,30.



L'assessore domese Franco Giardina

«La merenda viene garantita a tutti -dice Giardina-, per cui se alcuni bambini non ne usufruiscono questo è dovuto alle differenti modalità di distribuzione della stessa nelle diverse .

le mamme non paiono contente delle risposte ricevute dall'assessore. «Risponderemo al Comune -dice Monica Corsini, referente gruppo di genitori- ma non escludiamo di ricorrere anche ad un avvocato in merito alla quota fissa di otto euro: la colazione sarebbe già prevista nei costi del pasto che già paghiamo, mentre pochissimi usufrui- della merenda. Non capisco perché paghiamo per un servizio che non viene dato e chiediamo indietro i soldi questi ci vengono negati. Credo proprio che nostro disagio aumenterà: per questo non ci fermeremo qui». [re. ba.]

I TECNICI SVIZZERI HANNO CHIESTO ALLA REGIONE PIEMONTE DI POTER COMPIERE UN SOPRALLUOGO

Ddt nel Lago, torna l'allarme

Impennata preoccupante dei valori di luglio

Filippo

STRESA

E' tutt'altro che sconfitta la presenza di Ddt nelle acque del Lago Maggiore: ogni tanto il temuto inquinante rialza la testa e preoccupa i tecnici. Ora gli amministratori svizzeri hanno chiesto di fare un sopralluogo di verifica in territorio italiano. E' imminente anche una Conferenza dei servizi al ministero dell'Ambiente per l'esame del progetto di bonifica del suolo e del sottosuolo contaminato.

E' quanto emerge dalla riunione della Cipais, la Commissione internazionale per la protezione delle acque italo-svizzere che si è conclusa ieri pomeriggio all'Hotel Regina Palace di Stresa. La delegazione italiana era guidata dal rappresentante del Governo, Elio Maria Landolfi. Ne facevano parte, tra gli altri, gli assessori regionali di Piemonte e Lombardia, rispettivamente, Ugo Cavallera e Maurizio Bernardi. A capo della rappresentanza svizzera Willy Geiger, presidente pro-tempore della Cipais, che aveva al fianco Marcello Bernardi del Dipartimento cantonale del Territorio.

I lavori, prima nelle commissioni e poi in assemblea, iniziati nel tardo pomeriggio di martedì e si sono conclusi ieri. Riguardo al Ddt i commissari hanno esaminato il rapporto di ricerca annuale, compreso nel periodo tra aprile 2001 e marzo 2002. Inoltre


Una veduta del Lago Maggiore: i commissari hanno esaminato il rapporto di ricerca aprile 2001-marzo 2002

sono stati analizzati i dati emersi dalle osservazioni sugli organismi che vengono effettuate secondo le scansioni temporali previste dalle indagini in corso. Si è riscontrato che la diminuzione del Ddt nei pesci che, fino al 2000 era progredita con continuità, «ha subito delle interruzioni».

Infatti a luglio 2001 e luglio 2002 il trend positivo ha avuto un'inversione di tendenza fino a far registrare «incrementi non trascurabili di Ddt. I motivi sono legati «presumibilmente ad eventi di piena eccezionali che hanno trasportato nel lago grandi quantità di materiale in sospensione». La Commissione ha preso atto di tutte le opere realizzate, già da tempo a valle di Pieve Vergonte dove veniva prodotto il Ddt, che consentono d'intercettare e depurare le acque di falda. Inoltre è stata inviata una formale raccomandazione alle autorità competenti affinchè siano «posti in essere tutti gli interventi interni ed esterni al sito industriale necessari per una soluzione definitiva del problema».

Su questa questione la delegazione svizzera ha chiesto alla Regione Piemonte di poter fare un sopralluogo con i propri tecnici. La richiesta è stata accolta.

Della bonifica dell'area inquinata a Pieve Vergonte se ne parlerà presto al ministero dell'Ambiente. Le indagini condotte hanno confermato che la presenza di mercurio nei pesci è sempre al di sotto del limite commestibile. Confermata la tendenza alla stabilità del buono stato delle acque del Lago Maggiore. Nel Lago di Lugano, invece, non sono stati raggiunti gli obiettivi prefissati per quanto riguarda le ricerche limnologiche.

A VERBANIA IL PROCURATORE GENERALE DI TORINO

Caselli in Procura e con le mamme

VERBANIA

Il procuratore generale di Torino Giancarlo Caselli ha visitato ieri la Procura di Verbania dove è stato ricevuto dal procuratore capo Antonio Simone. I due magistrati hanno valutato i dati relativi all'attività giudiziaria e agli organici del personale. Caselli ha poi ricevuto una delegazione dell'Ordine degli Avvocati che gli hanno rappresentato le ampie problematiche conseguenti alla carenza di personale di e ufficiali giudiziari (per altro ieri in sciopero a livello nazionale) che allunga inesorabilmente i tempi della giustizia. Caselli non si è sottratto ad alcuni scambi di battute in generale ma ha gentilmente congedato con un «no comment» i suoi interlocutori quando gli hanno chiesto che cosa pensasse dell'allarme per recrudescenza della 'ndrangheta in Ossola. Ha invece aggiunto: «Ho appena preso incarico alla Procura Generale e quindi mi sto apprestando a un giro di contatti con le Procure circondariali. La mia prima visita in questo ambito l'ho riservata di buon grado a Verbania». Ma l'incontro forse più sorprendente, Caselli lo ha avuto con una delegazione del Comitato Mamme Ossolane nella sala riunioni del procuratore Simone. Incontro che si ipotizzava sotto la luce dei riflettori e che invece, per volontà delle interessate, è avvenuto a porte chiuse. «Nessun mistero - ha poi spiegato Caselli - abbiamo verificato i limiti delle competenze della magistratura ordinaria rispetto alle de che vedono le mamme impegnate nelle loro rivendicazioni. Fino ad ora ci pare di poter dire che si tratti di competenze di carattere amministrativo e non penale». In le mamme hanno chiesto a Caselli se la vicenda del trasferimento dell'Ostetricia del San Biagio a Verbania potesse configurare il reato di interruzione di pubblico servizio e quindi rendere plausibile una denuncia querela contro i vertici della sanità del Vco. Dalle parole di Caselli sembrerebbe di no; al massimo se ne potrebbe occupare il Tar. Sciolto l'incontro con le mamme, Caselli è ripartito per Torino con folta scorta.


Il procuratore Caselli

Un paio d'ore più tardi il Comitato Mamme Ossolane ha diramato un comunicato stampa: «L'incontro ci ha permesso di chiarire alcuni dubbi sulla correttezza formale degli atti fin qui subiti dalla cittadinanza, rafforzando la nostra convinzione di dover persistere nella battaglia». [a. r.]

IN

BAVENO

Anziano di Vezzo trovato morto in casa

Un pensionato di 76 anni è stato trovato morto ieri pomeriggio nella sua casa di Vezzo. Il decesso sarebbe dovuto a cause naturali. [m. p. a.]

VERBANIA

Incontro con Racchelli sul progetto del Palasport

Stasera alle 21 nella sala congressi del Tecnoparco la Provincia organizza un incontro con associazioni sportive e operatori sul progetto di un palasport polivalente. L'opera potrebbe essere finanziata dalla Regione con stanziamenti per le Olimpiadi 2006: interviene anche l'assessore regionale Racchelli. [s. r.]

OMEGNA

Buzio replica a Cattaneo «Il nostro Comune c'era»

«Il Comune di Omegna c'era e ben visibile»: il sindaco Buzio risponde alle critiche del consigliere Cattaneo dopo le numerose assenze all'incontro con la Commissione regionale al Tecnoparco, e precisa «ha presenziato il dottor Melloni che ha sostituito d'urgenza un assessore impossibilitato, con tanto di delega scritta del sindaco, che è intervenuto rappresentando il pensiero della nostra amministrazione». [v. a.]

STRESA

Antonio Pisoni da Gallarate espone all'hotel Astoria

«Lombardia alta, impressioni ed espressioni»: è la mostra personale antologica che il pittore Antonio Pisoni da Gallarate presenta fino al 14 novembre al centro congressi dell'Hotel Astoria. [p. ben.]

CATTANEO: «ACCOLTE TUTTE LE RICHIESTE I CONTRIBUTI DESTINATI A MIGLIORARE L'OFFERTA FORMATIVA»

In arrivo nelle scuole 128 mila euro

Finanziamenti della Regione anche per gli istituti privati

VERBANIA

«Abbiamo dovuto sostenere tante battaglie in aula, ma oggi possiamo registrare con soddisfazione il risultato di avere esaudito tutte le scuole statali e private che hanno fatto richiesta di finanziamenti. E a ciò si aggiunge l'altro obiettivo di avere fatto ottenere gratuitamente i libri agli studenti meno abbienti» Con queste parole il presidente del gruppo consiliare di Forza Italia in Regione, Valerio Cattaneo, commenta l'assegnazione da parte della Giunta Ghigo dei contributi a favore di scuole statali e non statali paritarie, parificate e legalmente riconosciute per l'arricchimento dell'offerta formativa per l'anno scolastico 2002-2003.

L'assegnazione complessiva a livello regionale ammonta a 4 milioni e 700 mila euro: un sostegno che la giunta considera particolarmente rilevante, tenuto conto del continuo aumento dei costi di servizi e libri scolastici. Analizzando le destinazioni al Verbano Cusio Ossola, per le scuole private i contributi ammontano a 48.500 euro, suddivisi tra Collegio Mellerio Rosmini di Domodossola (20 mila euro), Istituto comprensivo paritario Antonio Rosmini di Domodossola (22 mila euro) e Scuola media paritaria Santa Maria di Verbania (6.500 euro). Alle istituzioni scolastiche statali del Vco spettano invece 80 mila euro. «Anche con queste iniziative - aggiunge Cattaneo - si sostiene la politica sociale messa in campo dall'amministrazione della Casa delle Libertà. Ai cittadini del Vco vogliamo altresì segnalare la delibera approvata negli ultimi giorni per l'assegnazione di una quota pro capite di 67.30 euro a studenti di scuole dell'obbligo e superiori nell'ambito del piano di riparto regionale per la fornitura di libri di testo».


Il consigliere regionale Valerio Cattaneo

Si soddisfano con le richieste provenienti da Comuni sede di autonomia scolastica e riferite a situazioni particolari, comprese le istanze di studenti provenienti da altre regioni e di studenti pi tesi che frequentano la scuola fuori dal Piemonte. A Baveno e Craveggia vanno 134 euro, a Domodossola 807, a Gravellona Toce e Omegna 2086, a Verbania 2961. Cattaneo, assieme all'assessore regionale Ettore Racchelli, coglie l'occasione per ribadire l'impegno a sostegno del percorso legislativo per la normativa sul buono scuola, considerata essenziale per garantire alle famiglie libertà di scelta per l'educazione dei figli. [s. r.]

Liceo di Omegna

Provincia e Comune rispondono ai docenti

OMEGNA. Forse non è stata inutile la protesta degli insegnanti del Liceo di Omegna che chiedono di avere un edificio scolastico degno di una scuola moderna. Alla loro lettera hanno risposto sia la Provincia del Vco che il Comune di Omegna. «La situazione e le problematiche del liceo di Omegna sono da tempo - risponde il presidente della Provincia Ivan Guarducci - l'argomento è stato affrontato più volte anche con l'amministrazione comunale cusiana che si è sempre riservata di rendere disponibili spazi ed aree compatibili con le esigenze della città e della popolazione scolastica. Purtroppo, ad oggi non abbiamo avuto alcuna risposta chiara e definitiva. E questo nonostante avessimo già a suo tempo confermato la disponibilità a destinare risorse economiche anche cospicue per costruire un nuovo immobile o ristrutturare gli esistenti». Da rilevare che sul bilancio provinciale pesano, per centinaia di milioni di vecchie lire, sia l'affitto dell'edificio che ospita il liceo scientifico che il trasporto degli alunni quando si recano in palestra.

Sull'argomento interviene anche l'assessore provinciale all'edilizia scolastica Antonio Quaretta: «L'intervento deve essere risolutivo - dice - sino a ieri eravamo di fronte a due ipotesi: costruzione di una struttura, in un'area che il comune avrebbe dovuto indicarci, oppure alla risistemazione dell'immobile di via De Amicis dove avrebbe potuto trovare posto anche il liceo scientifico. Attendiamo un input dal sindaco Alberto Buzio». Il quale si affretta a rispondere. «Stiamo valutando la possibilità di costruire un edificio nuovo nell'ex-area Pietra - precisa Buzio - ciò comporta però una variante del piano regolatore in quanto gli spazi disponibili in quella zona sono soggette a vincolo idrogeologico».

Una soluzione comunque si impone e sul problema delle politiche scolastiche il consigliere azzurro Augusto Quaretta ha già presentato un'interrogazione urgente. [v. a.]

RICEVUTI IN MUNICIPIO I PARTECIPANTI AL MASTER DEL «ROSMINI»



Chef giapponesi a lezione di cucina italiana nell'Ossola

Avviato il 12° Master itinerante di cucina italiana per cuochi stranieri. Il corso, che si svolge all'Istituto Rosmini per la settima volta, è stato aperto nella sala consigliare del Municipio di Domodossola, dove il sindaco, Gian Mauro Mottini, ha ricevuto studenti e insegnanti. Alle lezioni sono iscritti dodici chef professionisti giapponesi ed una giovane italo-brasiliana. Al termine del percorso di formazione gli chef si trasferiranno nei migliori ristoranti italiani per il tirocinio. Il Master è coordinato dall'Italian Culinary Tradition di Torino. [f. r.]


MANSUR
TAPPETI D'ORIENTE
Novara - Via Biglieri, 6/a
(fronte Questura) Tel. 0321.393179
Anticipiamo i tempi...il tuo regalo di
Natale!!!
NUOVI ARRIVI
oltre 3000 tappeti persiani
A PREZZI
SORPRENDENTI!!
FINANZIAMENTI
PERSONALIZZATI
TASSO
0%
TUTTI I NOSTRI TAPPETI SONO CORREDATI DA CERTIFICATO DI GARANZIA

DAI BOSCHI MEDIEVALI ALLE DISCOTECHE DEL DUEMILA: SONO I DJ A CELEBRARE I NUOVI SABBA TRA DANCE, GIOCHI E REVIVAL. E [illegible] PISTA NON MANCA L'OSPITE CELEBRE

Maschere e magie nella lunga notte di Halloween

Tutti gli appuntamenti tra brivido e divertimento in Piemonte e Vallée

[illegible]

Ballando fra gli spettri al ritmo degli anni '70

Non mancano gli appuntamenti [illegible] discoteca nell'Alessandrino. Halloween Party, stasera, al Fellini di Tortona, riaperto di recente: si ballerà [illegible] la musica di quattro dj: Alberto Visi (Stardust) Obi-Baby (Pervert), Como (Xclusive) e Fabietto (Future Mix). La [illegible]na mostruosa» [illegible] su prenotazione (tel. 349-3838714).

I Divina, [illegible] fra le migliori band a proporre disco dan[illegible] anni '70-'80, animano la serata alle Terrazze di Tagliolo Monfer[illegible] [illegible] il dj Gildo Farinelli.

Al Toro Boy di Casale Monferrato la festa «Per sempre figli delle stelle» è organizzata dallo Shock House: guest star il [illegible] Claudio Di Rocco. All'Omnia Club di Gaminella di Mombello, le danze fra gli spettri avranno come colonna sonora [illegible] musica della cover band Handle With Care. [b. v.]

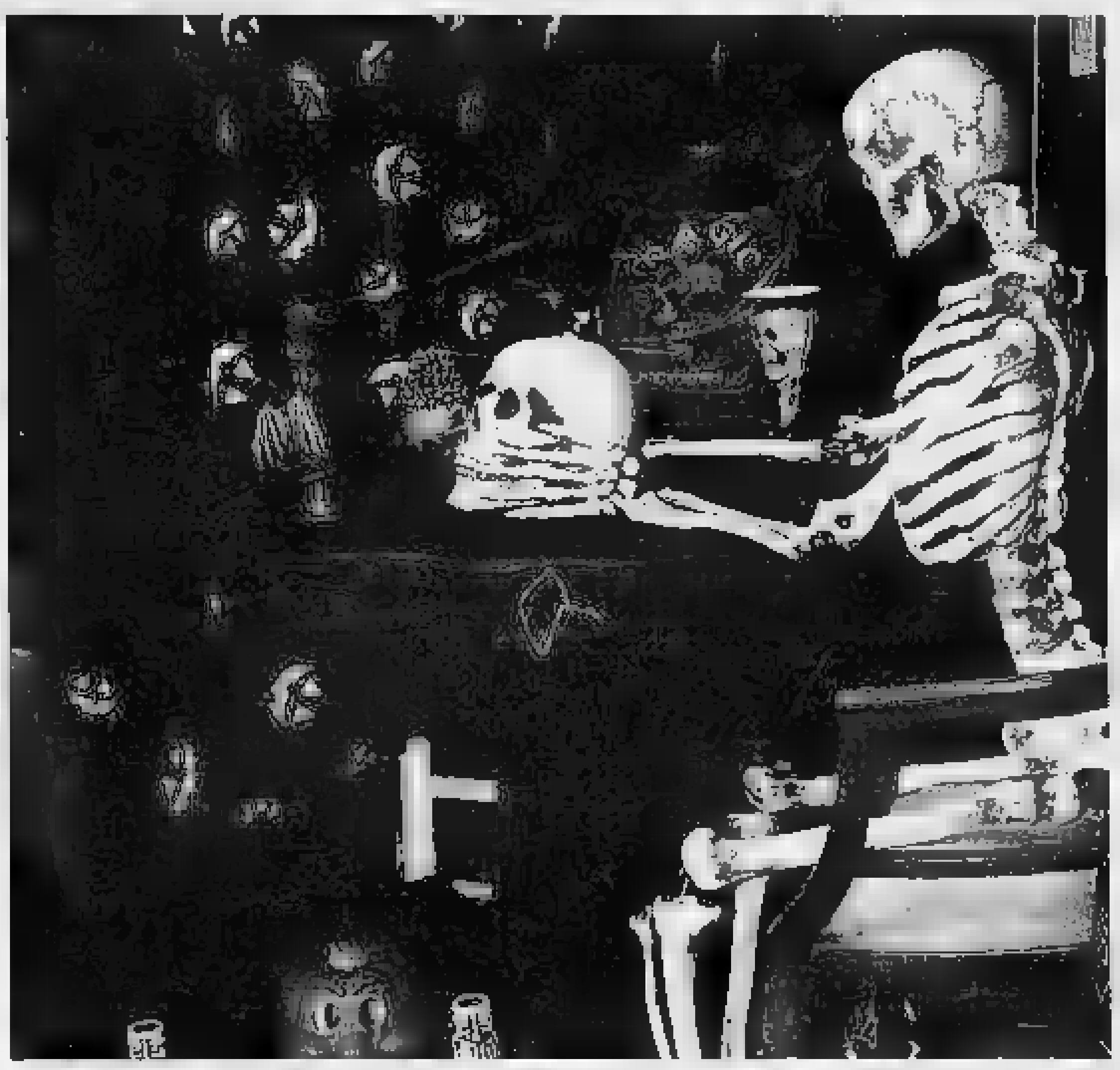
AOSTA

Premi ai travestimenti con frittelle e cocktail

Animazione per bambini, a Sarre e festa in maschera a Gaby. La Valle d'Aosta onora la tradizionale festa di «Halloween», la festa di Ognissanti, organizzando manifestazioni e premi. La Pro Loco di Sarre, di cui è presidente Massimo Popelin, invita, nella sua sede alle 15, i bambini a scolpire le tipiche zucche in preparazione dell'«Halloween party», in programma alle alle 20,30, nel piazzale della chiesa. Il travestimento più originale verrà premiato nel gran finale di questa festa che sarà ricordata per i giochi, l'animazione e la castagnata.

Anche la Pro Loco [illegible] Gaby, presieduta da Daniele Maina, allieterà i residenti con la disco-music nel salone municipale «Palatz», addobbato per l'occasione, dove, alle 21,30, tre DJ si alterneranno alla consolle per garantire il divertimento ai partecipanti.

[illegible] [illegible] festa in maschera a tema con una consumazione gratuita a chi sceglie di travestir[illegible] nel rispetto della «Festa di Halloween». Gli organizzatori offriranno dolcissime frittelle di mele e cocktail a volontà. L'ingresso è libero. [s. I.]



E' ovunque Halloween party all'insegna di scheletri, spiriti e folletti che sanno coniugare brividi e divertimento

[illegible]

Anche le «masche» eleggono la miss con un'insolita corte di spiriti [illegible] folletti All'aperto si brinda con vin brulè [illegible] cioccolata

[illegible]

Oltre alle tradizionali castagne e bagna caoda c'è chi si ingegna in cucina creando fantasmi di toma [illegible] carni alla Lucifero



Zucche come maschere, zucche come lanterne e anche zucche da gustare

ASTI

Percorsi con le streghe [illegible] musica d'oltretomba

Come passare la notte di Halloween? A Incisa Scapaccino c'è chi propone, [illegible] 21, una gara di «orienteering»: i concorrenti, [illegible]niti di mappa e torcia, si misureranno su un percorso ricco [illegible] ostacoli «imprevisti» (streghe comprese). Info: 0141/702.337. A Vinchio, sempre nel Sud Astigiano, l'agriturismo «Colle [illegible] Saraceni» organizza la cena [illegible] lume di tenebra con musica d'oltretomba» (30 euro). Appuntamento alle 20, preferibilmente abbigliati da «famiglia Addams». Prenotazioni: 0141/950.902.

Non mancano gli appuntamenti in discoteca (tutti dalle 21,30). Al «Gazebo» di Canelli «Halloween Party» con i dee jay Mauro Vay e Matteo Effe. I «Male Urbano» suonano al «Tutti giù per terra» di Asti. Altri richiami al «Symbol» di Vigliano e [illegible] «113» di Asti. [r. at.]

BIELLA

Un salto sotto le stelle dal viadotto di Veglio

Stasera a Veglio Mosso la «notte più tenebrosa dell'anno» sarà festeggiata con lanci [illegible] notturna dal viadotto. Occorre presentarsi in maschera per essere ammessi al cimento: un balzo nel vuoto da un'altezza [illegible] 152 metri [illegible]ti alla corda elastica. A Candelo festa alle 17 per i più piccoli con appuntamento (rigorosamente in maschera) al salone polivalente di via Matteotti: poi partirà la ricerca tra le [illegible] del paese delle zucche color arancio. Alle 21 «Halloween» si trasferisce per più grandi tra le mura del Ricetto per una serata danzante guidata dal dj. Marco. Una serata originale al circolo «Le Piane» [illegible] località Pratetto di Tavigliano: il programma prevede alle 19 la fiaccolata e la raccolta di simboli, a seguire la preparazione delle candele e del fuoco magico, l'accensione del [illegible] fuoco [illegible] Semonios con le offerte agli spiriti del luogo. Alle 22 la [illegible]na. Analoga iniziativa si svolgerà nei locali dell'ex Gragliasca a Rosazza con una cena a tema [illegible] buffet, il tutto accompagnato [illegible] musica dal vivo. Infine il borgo antico di Cerrione ospita la manifestazione «Dolcetti o scherzetti», serata dedicata ai più piccoli. [r. mo.]

CUNEO

Concerti a Borgo e Boves Risotto spiritato a Saluzzo

Il concerto da paura in una notte piena di brividi è al Cabiria di Borgo San Dalmazzo dove vanno in scena i «Citykaos». [illegible] contorno è a base di terrore assoluto degli sguardi allucinati di baristi e bariste alle sorprese che spunteranno sopra [illegible] sotto [illegible] bancone.

A Boves invece puntano sul «Mega Halloween», al palazzotto dello sport: dalle 21,30 party con Alessandro Marabotto, dj fossanese diventato una stella di «105 Network» poi tocca agli Argentovivo in concerto live e all'elezione di Miss Strega.

Nella «Granda» di Ognissanti era inevitabile che qualcuno pensasse anche a un menù da paura. Lo hanno fatto quelli del «Bigred» [illegible] Saluzzo. [illegible] locale tex-mex lungo la statale per Pinerolo sceglie atmosfere da «Dal tramonto all'alba» (ricordate i vampiri di Tarantino) e propone (a 16 euro) sformato di zucca con «bagna cauda», risotto spiritato (speck, rucola e zafferano), emincée di tacchino alla senape e semifreddo al torroncino. [p. s.]

VERBANIA

A Domodossola le zucche vanno in piazza con i golosi

La «notte dei misteri» fra lago e monti si popola di maschere, streghe, folletti, candele e zucche. A Domodossola stasera l'appuntamento è in piazza Mercato, a partire dalle 20, [illegible] «La [illegible] in piazza». La festa è organizzata dalla Pro Loco, che vuole coinvolgere bambini, adolescenti e adulti in un momento di aggregazione creativo. L'invito è quello di arrivare alla festa con zucche prodotte in legno, ceramica, stoffa e altri materia[illegible]. Tutto è ben accetto purchè in tema [illegible] la zucca». Premi alle creazioni più «stravaganti e ingegnose». La serata proseguirà [illegible] la castagnata di Halloween, vin brulè, cioccolata e crêpes per tutti. A Gignese, sulle pendici del Mottarone si festeggia Halloween «presso il loculo» di piazza Marconi, l'abito nero è di rigore. Alla discoteca Kelly Green di Omegna «un party da paura» con truccatori [illegible] hair styler del mondo dello spettacolo. All'Odyssea di Ghiffa cena a [illegible] e tanta musica. [f. ru.]

NOVARA

Un rapper da New York e studenti che fan festa

Halloween [illegible] disco tra streghe sexy e zucche [illegible] La lunga notte del terrore [illegible] snoda nei locali di Novara e dintorni con [illegible] [illegible] di imperdibili veglioni per i giovani e [illegible] giovani. Partendo dal capoluogo, al Celebrità di Trecate, folletti e studenti vanno a braccetto in un animatissimo «School Party». Atteso il pubblico delle grandi occasioni e tanta buona musica da ballare proposta da Marco Ravelli di Disco Radio. «Dolcetto e scherzetto» al Dalì di Cerano; tutta la notte di musica e balli [illegible] dedicata al tema Halloween. L'ingresso è omaggio, c'è l'obbligo della consumazione, [illegible] gradito l'abbigliamento a tema. Al Maneggio di Romagnano Sesia la lunga notte vede come ospite Vip, Danny Buddha Morales, affermato deejay e talent scout musicale che collabora con Kult Records Usa. Ad Arona, la disco «Rocca» si trasforma in «The Rock - [illegible] promontorio del terrore», e [illegible] titolo della serata è tutto un programma. Appuntamento da [illegible] notte. [m. p.]

VERCELLI

Dalla cena con fattucchiera ai truccatori per «spiritelli»

Tutto è pronto per la festa in terra di risaia, tra gastronomie stregate alla zucca ed emozioni spiritate in discoteca. Iniziamo dall'Antica Trattoria Vineria Monferrato di corso Garibaldi a Lignana: antica perchè risale al 1781. In ambientazione macabra, [illegible] colonna [illegible] per mitigare i sudori freddi, il [illegible] annuncia verdure ripiene raccolte in notte di luna piena, fantasmi alla toma, porcini delle «masche», scaloppine alla l[illegible]ro. Una fattucchiera vaticinerà il futuro: terrificante, naturalmente. In discoteca l'horror-show è architettato al Globo di zona bivio Sesia a Borgovercelli, sulla strada statale per Novara. Si potrà rabbrividire per un gioco off-limits con tanto di finta sedia elettrica. E a disposizione ci sarà anche un truccatore cinematografico disposto a trasformare tutti in vampiri, zombies, spiritelli e scheletri. Infine, a Crescentino, la [illegible] [illegible] Halloween ha il marchio di Comune e Pro loco: si fa festa, premiando la miglior strega, sotto il tendone allestito in piazza Garibaldi. Dalle 21. [g. bar.]

RA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

AOSTA

Tel. 0165.262.220.
Signs (ore 20; 22.30)

THEATRE DE LA VILLE: tel. 0165 230530 (www.detavda.it)

CERVINIA

DES GUIDES: Tel. 0166 949 473
CHIUSO PER FERIE FINO AL

COGNE

PARADIS: Tel. 0165 749.373
CHIUSO

COURMAYEUR

MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI: 0165 841 206
CHIUSO

GRESSONEY-ST-JEAN

PALAZZETTO BELLO Tel. 328.
XXX (ore 21)

ST-VINCENT

CENTRO CONGRESSI BKB: Tel. .5452585 (www.voglidicinema.it).
CHIUSO

AUDITORIUM: Tel. (www.voglidicinema.it)
Red Dragon (ore 20.15)
XXX

VERRES

IDEAL: Tel. (www.voglidicinema.it)
Pinocchio (ore 20
Signs (ore 22.30)

IVREA

ABBIVEMA: Tel.
Il pianista (ore 19.30; 22.15)

BOARO: Tel. 0125 641 480
XXX (ore 19.45; 22.30)

POLITEAMA: Tel. 0125 641 571
Pinocchio (ore 20.25; 22.30)

BIELLA E PROVINCIA

BIELLA

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.

SALA 1:
Red dragon di Brett Ratner.
19.45; 22.30.
Prezzi al martedì 4,50 €

SALA 2:
Signs di M. Night Shyamalan
Orario 20; 22.30
Prezzi al martedì 4,50 €

SALA 3:
Pinocchio Roberto Benigni.
Orario 20; 22.30
Prezzi al martedì 4,50 €.

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Febbre da cavallo di Carlo Vanzina.
Orario spettacolo unico ore 22.30
Prezzi al martedì 4,50 €

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
XXX - Una nuova generazione di agenti segreti di Rob Cohen
19.45; 22.30

SOCIALE VILLANI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
RIPOSO
20; 22.30

CANDELO

VERDI
015-253.89.27
Laissez-Passer.
spettacolo unico ore 21
lun inf 5,50 € rid. 4 €.
da giov. .50 €.

VIGLIANO

ERIOS Inf. Tel. 015-253.89.27.
Orario: 15; 21

COSSATO

Inf. Tel. 015-93.899.
OGGI RIPOSO
20.30; 20.15.

MEZZANA MORTIGLIENGO

OGGI RIPOSO
Orario spettacolo unico ore 16,30

TRIVERO

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323.
Pinocchio di Roberto Benigni.
Orario. 15; 21; 23.

TOLLEGNO

FELIX Inf. Tel. 015-242.31.16.
CHIUSO.

VERCELLI E PROVINCIA

VERCELLI

ASTRA Inf. Or. Tel. 0161-255.045-Informa spettacoli 0161-69.633
XXX con Vin Diesel e Asia Argento. Apertura ,45 con spett. unico alle 22.10. €5

NUOVO Inf. Or. 0161-257.744-Informa spettacoli 0161-69.
Pinocchio con R. Benigni. Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22.15. €6,50 ridotto €5

PRINCIPE Inf. Or. 0161-259.047-Informa spettacoli 0161-69.633
Red Dragon Apertura 21,45 con unico alle 22.10. €6,50 ridotto €5.

DIGITAL Inf. Or. Tel. 0161-215.018 **Signs** Orario: 22 spett. Alle ore 24 Halloween party con la proiezione del film **XXX** €6,50 ridotto €5.

LUX Inf. Or. Tel. 0161-213.375
M'ama, non m'ama Audrey Tautou. Orario: 22,10 spettacolo unico. €3.

TEATRO BARBIERI Via Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379.

SALA DUGENTESCA Inf. 0161-252.687.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
ore 21 «La Nuova Compagnia Lirica» presenta **Il Barbiere di Siviglia** di Rossini-Libretto di Cesare Sterbini con Fernanda Costa e Massimiliano Fichera. Maestro Direttore e Concertatore Fulvio Fogliazza. Orchestra Filarmonica del Piemonte-Coro Viotti Città di Vercelli

BORGOSESIA

LUX Inf. 0163-22.608
Pinocchio con Roberto Benigni 20.30/22,20 €6,20 ridotto €4,15.

COSTANZANA

PARROCCHIALE. CHIUSO

SALUGGIA

MAZZETTI. Inf. 0161-486.714

SANTHIA

IDEAL Inf. Tel. 0161 7-3
We Were Soldiers con Mel Gibson. Orario: spettacolo unico €5,50 €3

TRINO

CINE ORSA DOLBY. Inf. Tel. 0161-828.600
Per «Il Cinema Diffuso-Sguardi sul mondo» alle ore 21,30 con spettacolo unico verrà proiettato il film **Il più bel giorno della mia vita!** Ingresso con tessera oppure

VARALLO

SOTTORIVA Tel. 0163-52.286-E Mail chia.varallo@tiscali.it
Peter Pan-Ritorno all'isola che c'è (animazione). Or.: 20.30/22.30. €5 rid. €4.



ETTACOLI A TORINO



I Disco Inferno questa sera si esibiscono al Barrumba (via San Massimo 1)

Daniele Cavalla

Musica e tanto cinema nella ricca di spettacolo.

MUSICA La rassegna internazionale «Musica 90» propone questa sera Cafè Procope, via Juvarra 15, lo spettacolo di musica contemporanea «Set 2002»: protagonisti, l'americano Carl Stone e i giapponesi Yuko Nexus e Satoru Wono. Appuntamento alle 22,30, ingresso a 8 euro. Informazioni al numero 011/4343333.

DISCO Per gli appassionati della dance, appuntamento questa al Barrumba (via San Massimo 1) per la performance del gruppo Disco Inferno. S'inizia alle 22.

Prosegue in piazza d'Armi la «Bierfest»: sul palco, a partire dalle 21,30, punk band Bambole di Pezza e il rocker italiano Rio. Il biglietto costa 6 euro (comprende birra scelta), ingresso libero alle donne. La manifestazione prosegue sino a domenica con spettacoli e stand.

RUTGER La notte di Halloween viene celebrata questa sera cinema Agnelli (via Paolo Sarpi 111) con due film: alle 22,15 è previsto un classico come «The Hitcher» di Mark Har- con Rutger Hauer spietato autostoppista caricato a bordo dal giovane Thomas Howell, a mezzanotte comincia un recente successo americano horror passato quasi inosservato nelle sale italiane quale «Jeepers Creepers» di Victor Salva. Biglietti d'ingresso a euro, «è gradita la presenza in maschera».

C MAZZACURATI. E' in programma la sera di martedì 5 novembre al Reposi l'anteprima nazionale del film «A cavallo della tigre» di Carlo Mazzacurati con Fabrizio Bentivoglio e Paola Cortellesi. Appuntamento alle 21,30, ingresso a inviti. Il film è stato girato anche a Torino.

LIZZANI. Si apre mercoledì 6 novembre al cinema Massimo (via Verdi 18) la personale di Carlo Lizzani: il regista è atteso la sera del 6 per un incontro con il pubblico alle 20,30. Ingresso libero.

SPARATO. Due giorni di proiezioni e dibattiti sulla mafia al Massimo. Narcomafie, Centro studi Documentazione e Ricerca del Gruppo Abele e Museo Nazionale del Cinema organizzano martedì 5 e mercoledì 6 novembre la manifestazione «Chi ha sparato? - Le mafie nei sistemi di rappresentazione a dieci anni dalle stragi di Capaci e Palermo». Il programma prevede martedì 5 alle 20,30 la proiezione di «Fotogrammi mafia», montaggio di sequenze tratte da film di mafia italiani curato da Giuseppe Ferrara; segue il dibattito con la studiosa Isabella Pezzini i registi Antonio Bellio, Armando Ceste, Giuseppe Ferrara. Dopo l'incontro, «Peppino Impastato, storia di un siciliano libero» di Antonio Bellia e Giancarlo Iuculano. L'ingresso è libero. Mercoledì 6, due film: alle 16,30 «Le sulla città» di Francesco Rosi, alle 18,30 «Il bocca» di Giuseppe Ferrara.

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

o web, programmaz. cinema novaresi: www.mont.it/cinema

VIP. Tel. 0321-625.668
Pinocchio Or. feriali: 20; 22. e dom.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. fer. fest. e prefest. € 7/5; 12 e 17 anni € 5 dopo le 21 e sab pom. e merc. sera € 5

ARALDO. 0321-474.625
Au hasard Balthasar (cineforum or. 21,15). Da ven. **Le quattro piume** Or. fer. 19.50; 22.30, ven e dom. 17; 19.50; 22.30. Ingr. € 6,50/4.50 lun. fer. € 4.50

ORAGA Tel. 0321-624.158
Signs Or. fer. e sab. 22.30. Ven. e 16; 18.10; 20.20; 22.30. Ingr. fer. fest. e prefestivi € 7/5 mar. fer. € 5

S.CUORE. Tel. e segr. tel. 0321-465.484/453.854
Il pianista Or. fer. 19.45; 22.30, festivi 17.15; 19.45; 22.30. Lun riposo. Info su segr. tel.

PERNATE

Info 0321-637183. Sito web www.geocities.com/cinemadipernate www.satellitecomunita.it **Ali black 2** Or. giov. 21,30. 16 e 21. Sab e dom. **About a boy** Or. sab. 21,30, 16 e 21. Lun/ven. fer. riposo. Ingr. € 5.50 rid. € 3.50 sab 21,30; dom 16 e 21

ARONA

SAN CARLO. Tel. e segr. tel. 0322-240.566
Giov. **No man's land** (cineforum, . 21) e da ven. **Pinocchio** Or. ven. e dom., 15; 21; sab. 20.10; 22.10; fer. 21

BORGOMANERO

MODERNO. Tel. 0322-82.151
Snow dogs - Otto cani sotto zero Or. 20.15; 22.15; fest. 14.15; 16.15; 18.15; 20.15; 22.15. Ingr. € 6.50, rid. € 4.50; lun. fer. € 4.50

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741
Red dragon Or. fer. 20; 22.15 fest. 14; 16; 18; 20; 22.15 Ingr. cine € rid. € 4.50. (lun. fer. € 4.50)

NUOVO SALA 2. Tel. 0322-81.741
Pinocchio. 20; 22.15. Fest. 14; 16; 18; 20; 22.15. € 6.50, rid. € 4.50 (lun. fer. € 4.50)

NUOVO SALA 3. T. 0322-81.741
Signs Or. fer. 20; 22.15. Dom. 14; 16; 18; 20; 22.15. Ingr. € 6.50 rid. € 4.50 (lun. fer. € 4.50)

CAMERI

BALLARDINI. Tel. 0321-51.95.23.
Asterix e Obelix... Or. 21.

CASTELLETTO TICINO

METROPOLIS MULTISALA Tel. 0331-914.285 nel pom. 18.30-21, dom. 16.30-21. Sito web www.metropolisarona.it Ingr. Fest. e prefest. € 7, rid. € 5. Merc. e Giov. sera € 5
Il pianista ven e sab e dom. 17.10
Snow dogs ven. e sab. 15.30; 18; 20.20, dom. 15.30; 18; 20.20 **dragon** 20; 22.30 ven. e Sab. 15; 17.30, 20; 1 Dom. 15.20; 17.50; 20.20; 22.50 **Signs** Or. 20.20; 22.50, sab. 15.20; 17.50; 22.50. 1.10. Dom. 15.20; 17.50; 20.20; 22 **One our photo.** Or. 22.50. ven. Sab. 22.50. 1. dom. 22.50 **XXX** Or. fer. 20; 22.30. ven. e Sab. 14.50; 15.10; 17.30; 20; 22.30; 22.50; 1.10 dom. 14.50; 15.10; 17.30; 20; 22.30; 22.50 **Febbre da cavallo 2 - La mandrakata** Or. lun. e 20.10; mart. e giov. 22.50 ven., 17.40; 22.40, 1 Sab. 15; 20.10, dom. 17.40; 22.40 **Hollywood Ending** Or. lun., merc. 22.40 Mart. e giov. 20.10, ven. 15; 20.10; 17.40; 22.40, 1 Dom. 15; 20.10

METROPOLIS 2
Le quattro piume Or. fer. 20; 22.30; sab. 15; 17.30; 20; 22.30, 1 15; 17.30; 22.30 **Red dragon** fer. 20.20; 22.50 15.20; 17.50; 20.20; 22.50; 1.10. dom. 15.20; 17.50; 20.20; 22.50

OLEGGIO

CINE TEATRO. Tel. 0321-91.183
No man's land (Cineforum, or. 21.15). Ven. **Pinocchio** Or. e dom. 16.30; 21.15. Sab. 20; 22.30. lun. 21.15

TRECATE

SILVIO PELLICO. Tel. 777.122
Dal 2 al 4 nov. **Pinocchio.** or. 20; 22.15 dom. 15 e 21 lun.

VCO

DOMODOSSOLA

CORSO MULTISALA 1.
Info 0324 240.853
opp. www.multisalacorso.com
Red dragon
Feriali e festi. 19.50; 22.30
Informazioni cine su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info 0324 240.853
www.multisalacorso.com
Magdalen
Feriali e festi. ore 19.50; 22.30 Informazioni cine su segreteria telefonica

OMEGNA

Tel. e segr. tel. 0323-61.459
da ven. **XXX**
Or. ven. e dom. 14.30; 16.30; 20; 22; sab.: 20; 22

ORATORIO Tel. 338 1812.676
John
giov. spett. 20.30; sab.: 20.15; 22.15; ven. e dom. 14.30; 16.30; 20.15; 22.15

VERBANIA

SOCIALE (INTRA)
Info su segreteria 0323 - 401.
XXX
Orari Fer. ore 20; 22.30 Fest. 14; 16.30; 20; 22.30

Info tel. segr. 40 19.40.
Pinocchio Or. 20.15; 22.30 fest. 14.15; 16.30; 20.15; 22.30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
Info tel. 964
Signs e pomeridiano ven. 1 e dom. **dogs - Otto cani sotto zero**
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info tel. 0323 - 501.964
Red dragon
Informazioni orari su segreteria telefonica

TORINO E PROVINCIA

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521 **Signs** Or. 16; 18.10; 20,20; 22,30
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. **Red Dragon.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30
ADUA 400 Giulio Cesare 67, tel. 856.521 **XXX.** Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007 Sala 1: **XXX** Or. 14.30; 17.10; 19,50; 22.30 Sala 2: **Red Dragon** Or. 15; 17.30; 20; 22.30 Sala 3: **Il pianista** Or. 16.15; 19.15; 22.15
corso 581.7190 Sala 1. **Red Dragon.** Or. 15; 17,30; 20; 22.30. Sala 2: **Febbre da cavallo.** Or. 15,30; 17.50; 20.10; 22.30.
via San Dalmazzo , tel. 540.605 **XXX** Or. 15; 17,30; 20; 22.30.
CENTRALE via Carlo Alberto , tel. 540.110 **Magdalene** Or. 15.45; 18; 20.15; 22.30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e tel. 436.07.23 **Hollywood ending** Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.
C. CHAPLIN via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23 **Pinocchio** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30
corso G. Cesare 105, tel. **Pinocchio** Or. 17.30; 20; 22.30.
CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua , tel. 779.60.200; pren. tel. 770.60.300. **Pinocchio** Or. 15,30; 17.50; 20.10; 22.30 **Signs** Or. 16.15; 18,20; 20.25; 22.30 **XXX** Or. 15,15; 17,45; 20.15; 22.45 **Red Dragon** 15.10; 17.40; 20.10; 22.40 **Febbre da cavallo** Or. 18.30; 18.35; 20.40; 22.45.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422 **Minority report** Or. 16; 19.15; 22.10
GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214 **Angela** Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22,30
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214 **Hanna Flanders** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO piazza Sabotino, tel. 447.52.41 **Signs** 15.45; 18.05; 20.20; 22.30
ELISEO piazza Sabotino, tel. 447.52.41 **One Hour Foto.** Or. 16.00; 18,10; 20,20; 22.30
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
piazza Vittorio 5, tel. 817.94.93. **Le quattro piume.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22.30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Gli amanti del Nilo** Or.: 20; 22.30
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **One Hour Photo** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.
corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Pinocchio** Or.: 15; 17.30; 20; 22,30
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410 **Signs** Or. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410 **Il figlio.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
F.LLI **Harpo** Belgio 53, tel. 8121410 **Magdalene** Or. 15.45; 18; 20.15; 22.30.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b. tel. 011.817.9373 **Monsieur Batignole.** Or.: 18,10; 20,20; 22.30
via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768 **Callas forever** Or.: 20,10; 22.30.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323 Sala 1: **Della** Or.: 16; 18.10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Pinocchio** Or.: 15,30; 17.50; 20.15; 22,30. Sala 3: **Johan Padan** (animazione). Or.: 16,30 **Bowling for Columbine.** : 18; 20.15; 22,30
IDEAL Cityplex 1 Beccaria 4, tel. 011.521.4316 Ideal 1: **XXX** Or.: 15,10; 17.40; 20,10; 22,40 Ideal 2: **Red Dragon** 15.10; 17.40; 20.10; 22,40 Ideal 3: **Signs** 15; 17,30; Ideal 4: 15,30; 17.50; 20.10; 22.30 Ideal 5: **One Hour Photo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, 812.59.96 **Due amici** Or.: 16,30; 18.30; 20.30; 22.30.
KONG via S. 534.614 **11** 2001 Or. 15; 17.30; 20; 22,30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Le quattro piume.** Or.: 15; 17,30; 20; 22.30
MASSIMO via Verdi 18, 812.5600 **Il pianista** Or.: 16,15; 19,15; 22.
DUE via Verdi 18, tel. **Angela.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Baciate chi vi pare** Vet. min. 14 Or.: 15.55; 18.05; 20,15; 22.30.
via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Febbre da cavallo.** Or.: ; 18,10; 20,20; 22.30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532448 **Il pianista.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 via , 532.448 **Hollywood ending.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
PATHE' LINGOTTO via Nizza 262 Lingotto, tel. 011.66.77.858. **La mandrakata** Or.: 13,50; 16,10; 20,20; 22,30. **Le quattro piume** Or.: 14,10; 16,50; 19,30; 22,10 **Il pianista.** Or.: 15; 18.10; 21,20. **Snow Dogs** Or.: 14.15; 16,05; 19.55 **Minority report** Or.: 21.40 Or.: 14,50; 15,30; 17.20; 18; 19.55; 20,30; 22,25. **Red Dragon** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; **Hollywood ending.** : 16,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Signs.** Or.: 14,15; 16,30; 19; 21,30. **Pinocchio.** 15; 17.30; 22.30. **hour photo.** Or.: 14; 16.10; 18.15; 20,20; 22,30
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400 **Signs** Or.: 15.15; 17.45; 20,15; 22.30.
via XX Settembre 15, tel. 531.400 **Pinocchio.** Or.: 15.15; 17.45; 20.20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Dragon** Or.: 15; 17,30; 20,10; 22.40
REPOSI 4 via XX Settembre , tel. 531.400. **Snow Dogs** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
REPOSI 5 - LILLIPUT via Settembre 15, tel. 531.400 **a boy.** Or.: 16; 18.10; 22,30 In lingua originale
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **8 donne e un mistero** Or.: 16; 18,10; 20.20; 22.30.
via Acqui 2, tel. 819.01.50 **Hollywood ending** Or.: 15; 17,30; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. .00 Vedi teatro
VALENTINO 1. Un viaggio chiamato amore. Or.: 16,00; 18,10; 20.20;
2. Pinocchio. 15,15; 18.00; 20.15; 22.30.

L'INIZIATIVA E' DESTINATA A FAVORIRE LO SVILUPPO [illegible] NUOVI PRODOTTI INDUSTRIALI. LA REALTA' DEI «PARCHI TECNOLOGICI»

Con la ricerca si pagano meno tasse

Regione Piemonte, bonus fiscale

Fulvio Lavina

Dal Brasile in Piemonte per capire la realtà industriale e porre le basi [illegible] futuri interscambi: una delegazione [illegible] imprenditori e amministratori dello Stato del Rio Grande do Sul ha visitato nei giorni scorsi il Distretto industriale di [illegible] (dove ha [illegible] proficui contatti con Texilia, l'Istituto per la ricerca nel settore tessile) ed è poi stata ricevuta a Palazzo Lascaris a Torino dall'assessore regionale all'Industria Gilberto Pichetto.

Una conferma dell'interesse che l'imprenditoria piemontese riscuote nel mondo, anche per il suo grado di sviluppo tecnologico. [illegible] aspetto importante - sostiene [illegible] Pichetto - La ricerca applicata alle attività industriali è uno degli elementi più significativi per garantire il successo delle imprese piemontesi nel mondo».

E se in Italia la spesa per la ricerca è più bassa rispetto alla media europea, va rilevato l'eccezione del Piemonte, [illegible] investimenti per la [illegible] ca [illegible] misura doppia rispetto alla media nazionale. E continuando su questa strada, l'assessore Pichetto ha proposto alla Giunta regionale di destinare 20 milioni di euro alla [illegible] e sviluppo di nuovi prodotti industriali. Le [illegible] de interessate ad acquisire un «bonus fiscale» possono presentare domanda dal 7 novembre (vedi box a fianco).

L'intervento della Regione ha permesso anche la realizzazione [illegible] alcuni centri di eccellenza dove la ricerca può essere immediatamente applicata [illegible] attività produttive. Sono i «Parchi scientifici e tecnologici» ognuno con una propria specializzazione. «Queste strutture - aggiunge Pichetto - hanno il compito di diffondere l'innovazione prodotta nei centri universitari, offrire servizi ad alta tecnologia e contribuire anche alla nascita di nuove aziende high-tech. La Regione ha puntato molto [illegible] queste realtà, assegnandovi oltre 120 milioni di euro dei fondi strutturali. Attualmente vi sono insediate oltre 120 imprese, con un migliaio di addetti».

I «Parchi» sono cinque. Quello del Lago Maggiore, il primo in Piemonte, opera nei settori biotecnologie per la florovivaistica, componentistica per casalinghi [illegible] rubinetteria, tecniche ecologiche. Ospita 20 imprese con 200 addetti. Il Parco delle Biotecnologie di Colleretto Giacosa (Ivrea) [illegible] specializzato nei settori informatica, biomedicale, chimico-farmaceutico.

L'«Environment Park» [illegible] Torino [illegible] spazio a 57 imprese caratterizzate da [illegible] impatto ambientale e alta innovazione tecnologica. Al Parco Scientifico Tecnologico e delle Telecomunicazioni di Tortona, in Valle Scrivia, sono 21 le imprese insediate [illegible] più di 200 addetti. Il «Virtual Reality & MultiMedia Park» di Torino è un centro di livello europeo per tutto ciò che riguarda la realtà virtuale: si occupa tra l'altro di produzione digitale, ad esempio i set virtuali per i film.

I moduli sono su Internet

■ Le domande per il bonus fiscale per le spese [illegible] [illegible] e sviluppo, (legge 140/97), [illegible] essere presentate, dal 7 novembre, agli sportelli del gestore concessionario, [illegible] la Banca di Roma. I moduli di domanda possono essere scaricati dai siti internet www.regione.piemonte.it/industria o www.mcc.it e compilati a video. Per informazioni e quesiti è disponibile un call center (9,30-13 e 15-16,30, dal lunedì al venerdì): 06/54457518 - 54457139 - 54457135 - 7598; inoltre si può utilizzare il recapito e-mail incentivi@mcc.it.



L'assessore Pichetto con la delegazione di imprenditori e amministratori brasiliani

STASERA IL CONCERTO [illegible] JOHN DE LEO

Al «Diavolo Rosso» di [illegible] emozionanti virtuosismi con la voce dei Quintorigo

ASTI

È un concerto che promette emozioni e virtuosismi quello che si terrà stasera [illegible] 21,30 al Diavolo Rosso, in piazza S. Martino. Ne saranno protagonisti John De Leo, cantante dei Quintorigo e il chitarrista Fabrizio Tarroni. Proporranno «Depistanti momenti [illegible] improvvisazione», una combinazione di rock, jazz e pop. Accanto a reinterpretazioni di brani di Jimi Hendrix e Kravitz, o jazz [illegible] autori come Gershwin o Zawinul (Weather Report), i musicisti presentano brani di propria composizione. Un progetto che dovrebbe diventare un album (mentre è in preparazione quello dei Quintorigo). Nell'esibizione emergono con forza [illegible] qualità di arrangiatore di Tarroni, unite alla ricerca vocale di De Leo, considerato erede di Demetrio Stratos. Ingressi 8 euro; info: 0141/356.699. [c. f. c.]

NELLA FRAZIONE CASTELCERIOLO UNA GIORNATA DI MUSICA E DANZE

Alessandria, domani [illegible] «Macallé» [illegible] festeggia il Capodanno celtico

[illegible]

[illegible] festeggia «Samhain», ovvero il Capodanno celtico domani al teatro Macallé [illegible] Castelceriolo: sarà [illegible] giornata dedi[illegible] [illegible] musica, danza [illegible] cultura celtica che si aprirà alle 10 co[illegible] un [illegible] nell'attiguo circolo Alcs.

Nel pomeriggio il primo spettacolo sarà alle 16: un'esibizione del trio Triskell, che precederà uno stage di danze e animazione a cura dell'associazione Gens d'Ys. Alle 19 sarà proiettato il film musicale «Lord of the dance» e, alle 21,30, arriverà il momento clou con il concerto della band varesina Polverfolk (un'autentica istituzione nel panorama del celtismo italiano) che ha da poco festeggiato i venticinque anni di carrie[illegible] con un cd doppio, vero [illegible] proprio vademecum di irish traditionals. La trascinante energia e l'affiatamento fra i musicisti garantisce una conclusione di serata in grande stile.

Castelceriolo si trova in prossimità del casello autostradale Alessandria Est; la biglietteria del Macallè aprirà alle 14 e [illegible] pass per tutte le iniziative costa 15 euro, ridotto a 10 per chi è interessato solo al concerto finale. Altre informazioni sul sito http://digilander.libero.it/teatromacalle/home.html. [b. v.]

GIRO di VITE

Bartolo farà lo «Scacciaparenti»

Sergio Miravalle

ASCOLTI Bartolo Mascarello. Parla [illegible] un bicchiere in mano del [illegible] barolo. Riempi il taccuino di appunti e ti accorgi che le cose che dice, con voce bassa, lentamente, [illegible] una cantilena tenue, hanno l'efficacia delle idee semplici e forti, ma sono taglienti come il [illegible] profilo.

Ha 76 anni, il patriarca del barolo: «Alla mia età se aspetto a dire le c[illegible] che penso, va a finire che non le dico più».

E allora [illegible] il «Bartolopensiero», [illegible] come ha preso forma al «Salone del Gusto» durante l'incontro con l'autore, in coppola scozzese d'ordinanza.

Una trentina [illegible] appassionati per un paio di magnum del suo Barolo 1989: ampio, [illegible]tenso, integro, anzi perfino ancora «giovanotto».

Vendemmia. «Quest'anno le nostre vigne da Cannubi a San Lorenzo alle Rocche sono state battute dalla grandine. Di nebbiolo ne è rimasto davvero poco. Ci sono altri, [illegible] paesi vicini, che dicono che la loro vendemmia [illegible] è salvata. Dalla nostra cantina invece il Barolo 2002 [illegible] nascerà. E' un sacrificio, per noi che ne facciamo meno di ventimila bottiglie l'anno, ma è giusto così. Ho in mente, con il poco che abbiamo raccolto, di fare [illegible] vino che chiamerò "Scacciaparenti". Sa[illegible] da noi a Barolo, quando c'era la fiera arrivavano i parenti dalle Langhe e dagli altri paesi e si fermavano per giorni e giorni. Allora mio [illegible] Bartolomeo quando non ne poteva più, cominciava a dar loro il vinello di casa, per far capire che la festa era finita. Era un arrivederci al prossimo anno».

Tre Bicchieri. Il [illegible] Barolo '98 (lo chiama così senza altri fronzoli) è tornato a meritarsi i Tre bicchieri» nella Guida dei vini d'Italia 2003. «Sono contento, ma non cambio mica idea e l'ho detto anche [illegible] Carlin. Io le barrique nella [illegible] cantina [illegible] le faccio entrare. Per il vero barolo non serve. Sono [illegible] conservatore non conservatore. Quella mia etichetta fatta a [illegible] "No barrique, no Berlusconi" è [illegible] "arrestata" dai carabinieri. Credo che la denuncia sia nei cassetti [illegible] qualche magistrato, chissà se dovrò presentarmi. Intanto ho cambiato le botti, quelle grandi. E' stata una bella spesa, così anche mia figlia Maria Teresa non avrà la tentazione. Quelle botti sono la sua dote».

Degustazioni e poesia. Racconta Bartolo, prima di leggere una poesia di Sebastiano Vassalli: «A chi mi chiede come si beve il barolo, racconto una ricetta semplice. Prendete [illegible]a bottiglia di almeno [illegible] o sette anni, prima il v[illegible] sarebbe troppo giovane e acerbo. Accarezzatela, poi stappatela con cura. Versate nel bicchiere e guardate la tinta. Sì, la tinta che gli ha dato la natura, le tonalità infinite del rosso. Portate il bicchiere al naso, fate ruotare un poco il vino [illegible] carpitene i profumi e gli aromi. E poi chiudete gli occhi per 30 secondi, e immaginate le [illegible] in un giorno di sole, i filari, le stradine e i paesi, i contadini che lavorano. Ma senza capannoni, villone e, non me ne vogliano, anche senza cappelle colorate [illegible] cubi di cristallo. Poi socchiudete gli occhi e bevetene un [illegible]. Se vi aprirà il cuore, lo avrete capito».



Bartolo Mascarello, da Barolo

Il patriarca annuncia «Annata perduta per il mio barolo» Ma è in arrivo una nuova provocazione

VOLLEY DONNE, NELLA GIORNATA DI IERI LA SOCIETA' NOVARESE HA UFFICIALIZZATO IL NOME DELLA NUOVA ALLENATRICE

Lang Ping firma per l'Asystel

De Stefano: «Il più bel colpo della mia carriera»

Marco Piatti

NOVARA

E [illegible] c'è anche l'ufficialità: Jenny Lang Ping è la [illegible] allenatrice dell'Asystel Novara. La cinese, autentica «santona» del volley femminile mondiale, ha messo [illegible] su bianco nella notte tra lunedì e martedì, inviando dagli States - dove si trova ora con la famiglia - alla sede dell'Agil a Trecate il fax del contratto firmato. Arriverà a Novara il 5 o il 6 novembre, il tempo di rientrare in Cina per espletare le formalità burocratiche. Patron Antonio Caserta aveva chiesto il meglio per la panchina Asystel, dopo le dimis[illegible] di Luciano Pedullà. Accontentato.

«Si tratta di un 'due più due', ossia due anni [illegible] contratto con l'opzione per altre due stagioni - commenta visibilmente soddisfatto, Alberto Palopoli -. Perchè lei [illegible] [illegible] vuol costruire un ciclo e dobbiamo ringraziare Massimo De Stefano che ha 'corteggiato' la Lang Ping giorno e notte. Il merito è tutto suo».

E allora, parola al protagonista di questa trattativa, che ha pazientemente tessuto la tela con la grande allenatrice cinese: «Dopo Pedullà, [illegible] portato a Novara la Lang Ping è il 'colpo' più bello della mia carriera - commenta l'amministratore delegato Asystel -. Stiamo




Jenny Lang Ping sulla panchina cinese alle Olimpiadi di Atlanta '96. A destra, l'amministratore delegato Asystel Massimo De Stefano e il presidente onorario Antonio Caserta

parlando di un autentico mito del volley mondiale. In Cina non [illegible] muove foglia senza [illegible] [illegible] parere. Modena, che in 30 anni di serie A [illegible] aveva [illegible] vinto uno scudetto, [illegible] è affida[illegible] [illegible] lei per riuscirci». Si dice che l'allenatrice cinese abbia rifiutato un sontuoso contratto con una squadra statuniten[illegible] scegliendo di tornare in Italia [illegible] [illegible] Novara: «Confermo tutto - dice De Stefano -, anzi aggiungo pure che ha rinunciato pure all'appartamento americano per venire all'Asystel. Abbiamo sempre avuto ottimi rapporti, conosce perfettamente le mie idee sul volley e se ha accettato l'incarico è perchè le condivide. Sa che abbiamo basi solide [illegible] che vogliamo crescere, e ci aveva già seguito l'anno scorso quando allenava Modena, complimentandosi per il nostro exploit».

Come hanno reagito le giocatrici? «He Qi [illegible] Sun Yue sono entusiaste, logico, oltretutto Jenny ha pure allenato Sun in nazionale. Le altre ragazze si sentono molto responsabilizzate, perchè la Lang Ping è un personaggio di grandissimo carisma. E' l'erede giusta per il dopo-Pedullà (lo stesso ex tecnico, proprio nei giorni di rottura con l'Asystel, aveva dichiarato che [illegible] fosse arrivata la Lang Ping avrebbe chiesto alla società di poter assistere ai suoi allenamenti, ndr)».

Chiude Massimo De Stefano: «Io ho sempre sostenuto che sono le giocatrici a fare la differenza in una squadra. Nel caso di Jenny faccio un'ecce[illegible]».

[illegible]

Ammazzinverno, a Dagnente trionfa Alessandro l'ingegnere

Sandro [illegible]

E' partito col piede giusto l'Ammazzinverno edizione numero 18. A Dagnente di Arona, uno dei «santuari» del podismo novarese, [illegible] sono presentati [illegible] 343. Nu[illegible] alto, anche perchè nel vicino Varesotto [illegible] ancora in corsa il «Piede d'oro», le cui ultimissime tappe saranno il 3 novembre a Varano Borghi, il 10 a Varese e il 17 ancora a Varese per la premiazione dei vincitori. A Dagnente, prima vittoria per Alessandro Soldà, [illegible] anni, studente di ingegneria, residente a Ronco di Pella. Corsa decisa nel finale. Al secondo posto Donato Macellaro, terzo Mauro Pirazzi, quindi Abdel Hraiba e Valentino Tancini. Tra le donne Alice Di Simone ha anticipato Gisella Campolo, Miriam Borgini, Caterina Giobbio [illegible] Marisa Carrasco. Le corse dell'Ammazzinverno misurano tutte 6 chilometri e non hanno minigiro. C'è comunque [illegible] classifica anche per gli under 14: i vincitori della prima tappa sono stati Denis Bianchi [illegible] Azzurra Pella. La rassegna stila poi una graduatoria di gruppo assegnando un punto ai primi 150 uomini e alle prime 30 donne. A Dagnente [illegible] andata così: Gravellona 30, La Cecca 23, Castellania 20, Cavallino Rampante 17, Paruzzaro 16, GM Arona 15, San Maurizio 12, Cama Arona 9, GP 76 Oleggio [illegible] Malgascitt Gozzano 8, Cressa, Runners Team Omegna, Due Laghi e Bellinzago-Cameri 4, A[illegible] di Spade Novara e Galliate 2, Atletica Varese e Fulgor Prato Sesia 1.

L'Ammazzinverno propone la sua seconda tappa già domani, venerdì 1° novembre, ad Invorio. Superiore: partenza alle 9,30 dal piazzale Guidetti dove è pure fissato l'arrivo.

Domenica 3 [illegible] Cureggio in località Piano Rosa, il 10 a Gozzano, il 17 a Dormelletto le tappe successive.

C'è stata, domenica scorsa, anche la Venice Marathon, dove [illegible] è imposto [illegible] sorpresa il keniano Makori, appena tesserato dallo Co-Ver. C'era curiosità per Giuliano Battocletti, al suo esordio sui 42 chilometri. Il trentino ha avuto molti problemi ed è finito «solo» undicesimo. Sarà necessario rivederlo in altra occasione prima di dare giudizi definitivi. Certo [illegible] [illegible] dal medio al lungo chilometraggio non è facile come sembra. Il grande Panetta, per esempio, ci provò a più riprese, [illegible] dovette desistere.

Dei novaresi in corsa a Venezia da segnalare il diciottesimo posto del bellinzaghese Nicola Bovio in [illegible] [illegible] [illegible] minuti. Con un tempo leggemente superiore si [illegible] ben comportato anche il borgomanerese Claudio Pastore.

Intanto il gruppo Equipe Oleggio 2000 fa sapere che [illegible] disputerà anche quest'anno il Poker del Cross novarese, combinata di quattro gare non competitive. La prima sabato 23 novembre (ore 15,15) a Castelletto Ticino.

CALCIO

DOPPIA TEGOLA PER GLI AZZURRI CHE DOMENICA NELL'ATTESISSIMO DERBY IN RIVA AL SESIA RISCHIANO DI PRESENTARSI SENZA ATTACCO

Novara «spuntato» a Vercelli

Si bloccano Max Palombo e Norman Egbedi

Renato Ambiel

NO[illegible]

Nella settimana del derby con la Pro Vercelli sul Novara si abbatte una brutta tegola. Morgan Egbedi capocannoniere del girone e protagonista assoluto in quest'inizio di stagione spumeggiante degli azzurri, si [illegible] bloccato. Già domenica sera era sofferente dopo lo scontro violento con un difensore del Montichiari. Accusava un forte dolore alla spalla ed al ginocchio sinistri che l'avevano costretto a lasciare il campo anzitempo. Martedì è stato sottoposto alla [illegible] magnetica esame dal quale è emerso un interessamento ai legamenti collaterali del ginocchio sinistro. «Temo che dovremo fare a meno di Morgan per qualche partita - ammette sconsolato Foschi - ha riportato una brutta distorsione ai legamenti del ginocchio [illegible] un interessamento meniscale. Nei prossimi giorni [illegible] sottoposto a nuovi accertamenti ma non ho grandi speranze. E c'è anche Palombo che accusa

Intanto in viale Kennedy si aprono le prevendite oggi, domani e sabato Biglietti [illegible] 8 e 16 euro

uno stiramentino, così [illegible] [illegible] dubbio per domenica».

Sarebbe un vero peccato per il Novara perdere contemporaneamente i due attaccanti titolari che hanno contribuito in maniera decisiva all'exploi portando gli azzurri in testa alla classifica. Foschi però non è un allenatore che si piange addosso. «Per fortuna abbiamo altri giocatori all'altezza della situa[illegible]. Penso a Sicuranza che oltretutto è un ex e sarà particolarmente motivato. Penso a Fermanelli e a Ratti che stanno bene e smaniano dalla voglia di giocare. Non [illegible] proprio il caso di fasciarci la testa. Questa squadra ha dimostrato fin qui di avere [illegible] disposizione valide alternative a quanti hanno giocato più di altri. E' anche questa la nostra forza». Oggi a Garbagna è prevista un'amichevole contro la formazione Berotti del bravo Alberto Boggio.

C'è fiducia nonostante i contrattempi in casa novarese dove nessuno sottovaluta l'impegno con una Pro Vercelli che la classifica penalizza certamente oltre i [illegible] demeriti come gli azzurri hanno già avuto modo di sperimentare, quest'anno, in coppa Italia. La partita di dome[illegible] aprirà un vero e proprio ciclo di ferro per gli azzurri che, da qui a fine anno, incontreran[illegible] tutte le rivali dirette: Sud Tirol, Pavia, Mantova, Cremonese e il blasonato Monza. Nello spazio di due mesi insomma il Novara saprà quali sono le sue vere rivali per la C1.

Frattanto la società, per venire incontro alle tante richieste dei tifosi azzurri, ha aperto le prevendite in viale Kennedy. Biglietti a 8 euro (gradinata) [illegible] 16 euro (tribuna). La sede [illegible] aperta oggi (10-12 e 16-18,30), domani (15-18) e sabato (10-12).



Brutto infortunio per Norman Egbedi che aveva trascinato il Novara con i suoi gol

LA SITUAZIONE DI EMERGENZA NON SCORAGGIA BRAGHIN

Le bianche casacche sognano il colpaccio

VERCELLI

Davide contro Golia. La giovane Pro domenica sfida il grande Novara, squadra compatta e che veleggia nella mare della C2 dieci volte meglio di quanto sta facendo Luna Rossa nel tumultuoso golfo di Hauraki.

A guardare la classifica e soprattutto le attuali condizioni della Pro sembrerebbe davvero che i Braghiniani siano destinati a rappresentare l'ennesimo facile boccone per i «famelici» (di vittorie) azzurri. Anche [illegible] l'infermeria lascia entrare qualche raggio di sole la situazione [illegible] quanto mai complesso e solo nell'immediata vigilia del confronto si saprà chi sarà disponibile e chi salterà l'ennesimo match di questo sfortunato inizio di stagione.

Ma vediamo di fare il punto, partendo dalle assenze sicure. Domenica al Piola vercellese mancheranno [illegible] certamente Vianello. Koffi Teja e D'Agostino, tutti e tre squalificati dal giudice sportivo, i primi due dopo il match di sette giorni fa al La Marmora nella tana dei cugini della Biellese mentre l'ala deve [illegible] [illegible] l'ultimo dei due turni di stop inflittigli per l'espulsione di Sesto San Giovanni.

Poi i giocatori infortunati mancherà ancora una volta Turi, perseguitato da un problema a [illegible] adduttore. «Il giocatore questa settimana è a Firenze dove sta seguendo una cura particolare e si [illegible] sottoponendo contemporaneamente a dei test specifici - spiega il medico sociale Fabio Francese -. Stando al piano di recupero Turi martedì prossimo dovrebbe riprendere gli allenamenti».

Chi invece ha ricominciato è Ivan Ferretti, il «capitano», che però salterà quasi certamente il derby. Aggiunge Fabio Francese: «Francamente [illegible] felicissimo di arrivare a domenica e sapere [illegible] Ferretti si è allenato tutta [illegible] settimana senza accusare alcun tipo [illegible] problema. [illegible] uscendo dal lungo tunnel della tendinite e quindi non è immaginabile che con il Novara scenda in campo». Come dire che Braghin cancellerà almeno cinque nomi dalla presunta formazione titolare allestita in estate. [r. ayn.]

CALCIO

DOPO LA VITTORIA DELL'ANDATA, SUCCESSO DEI ROSSOBLU' ANCHE IERI POMERIGGIO

Borgomanero concede il bis: 2-0

Cossatese eliminata dalla Coppa Italia. In rete Giallonardo [illegible] Tutone

BORGOMANERO

I rossoblù ritrovano lo smalto dei giorni migliori e battono la Cossatese con il punteggio classico di 2-0.

Non è stata una passeggiata per i giocatori di Giampiero Erbetta l'incontro di ieri pomeriggio, ma alla fine il Borgomanero ha superato lo scoglio del turno [illegible] Coppa Italia e soprattutto ha ritrovato morale dopo una serie di campionato non troppo felice. Il primo tempo della gara è stato molto combattuto, [illegible] continui capovolgimenti di fronte: al 20' la Cossatese ha avuto un'occasione clamorosa ma, per fortuna dei padroni di casa, non l'ha saputa sfruttare. Mandelli ha rinviato male ed ha dato un pallone prezioso per il solito Roano, ancora una volta la punta più pericolosa dell'attacco dei lanieri, che in [illegible] si è scontrato con [illegible] difensori rossoblù. L'arbitro ha ordinato [illegible] calcio a due per la Cossatese ma l'opportunità si è risolta [illegible] [illegible] nulla di fatto.



L'attaccante rossoblù Riccardo Bol

Il Borgomanero ha avuto l'occasione da gol sei minuti dopo, quando Saviozzi si è visto respingere un gran tiro dal portiere della Cossatese e Buzzotti, sulla ribattuta, ha sparato [illegible] porta a colpo sicuro ma il pallone è stato salvato sulla linea di porta.

I gol della vittoria sono arrivati nel secondo tempo: al 25' Giallonardo ha approfittato di [illegible] errore difensivo di Padula [illegible] ha portato in vantaggio i padroni di casa; al 31' grande azione di Tutone che ha effettuato una percussione di trenta metri nella metà campo della Cossatese [illegible] ha trafitto il portiere. «E' stata [illegible] partita non facile - commenta Osvaldo Ferrari - [illegible] l'importante era tornare a vincere. La Cossatese ha disputato un ottimo primo tempo ed ha [illegible]rato la gara».

Ieri il Borgomanero ha perfezionato una cessione ed un acquisto: Jonas Rolando è stato ceduto alla Sunese, mentre [illegible] Borgomanero arriva l'esterno sinistro Andrea Farafati, classe 1983, dal Robbio. [m. g.]

SPORT FLASH

[illegible]

Giadini, l'infortunio non è così grave

Meno grave del previsto l'infortunio al ginocchio per Maurizio Giadini, guardia della Cimberio. [illegible] parla di stiramento, anche se il buon «Giado» resterà fuori almeno [illegible] paio di settimane. Intanto, qualcosa bolle in pentola alla voce rinforzi: un giocatore comunitario proveniente dalla Liga spagnola, che potrebbe andare [illegible] rimpolpare la rosa di Dacna, tartassata da infortuni. [m. p.]

MOTORI

Solitro e Porzio domenica al Rally di Alberobello

Il driver Bartolomeo Solitro e il navigatore Alberto Porzio della scuderia Novara Corse 2000 parteciperanno domenica [illegible] Rally Round di Alberobello. La spettacolare kermesse motoristica si articola [illegible] una prova speciale da ripetere quattro volte; conteggiati i tre tempi migliori, vince chi ottiene le prestazioni più competitive. I due rallysti novaresi domineranno i 230 cavalli della loro Mitsubishi Evo VII turbo 4x4 di 2500 cc di cilindrata. [r. L.]

EQUITAZIONE

Quattro giovani della Sin al Completo di Roma

Quattro giovani cavallerizzi [illegible] partecipano al Campionato italiano [illegible] società di Completo in programma nel weekend ai Pratoni del Vivaro di Roma. Cristina Cellini, Monica Pavesi, Alice Albanese [illegible] Diego Boiani difenderanno i colori della Sin (Società ippica novarese). [r. l.]

TIRO CON L'ARCO

Rinviata [illegible] gara [illegible] Carpignano Sesia

Non disputata domenica, verrà recuperata in data da destinarsi la trentesima edizione del trofeo «Città di Carpignano Sesia» indoor di tiro con l'arco. L'organizzazione verrà curata dalla Compagnia Arcieri dell'Arengo. [r. l.]



33%
3x2

L'INGANNO SMASCHERATO IN TV



[illegible] TAPPE DI UN [illegible]

[illegible]
E' «Striscia la notizia» [illegible] denunciare in tivù la truffa del «tubo salvaenergia e antinquinamento», [illegible] cui [illegible] tempo è in corso un'inchiesta a Rimini: costava circa 3 mila [illegible] 500 euro come sistema da applicare alle caldaie per risparmiare sui consumi

8 OTTOBRE
Otto arresti per associazione a delinquere finalizzata alla truffa [illegible] alla violenza privata: finiscono in carcere il «patron» della Tucker Mirco Eusebi, la convivente Ivana Ferrara e alcuni collaboratori

9 OTTOBRE
La Federcalcio cancella in gran fretta dai tabelloni degli sponsor il marchio Tucker, ricoprendoli con adesivi. L'inchiesta continua [illegible] riservare sorprese: secondo i periti, il dispositivo non serve [illegible] non ci sarebbero le certificazioni

12 OTTOBRE
Diversi [illegible] venditori vuotano il sacco: «Ci minacciavano, esercitavano fortissime pressioni psicologiche». Il giro d'affari della truffa [illegible] stimato in 60 milioni di euro. Fioccano le querele: in tutt'Italia, i danneggiati sono migliaia

LE VITTIME SI SONO RIUNITE IN UN COMITATO PROMOSSO DALLA FEDERCONSUMATORI REGIONALE

«Tucker», il tubo salvaenergia ha truffato 800 piemontesi

«Sponsorizzavano anche la nazionale azzurra come potevamo immaginare un raggiro?»

Il Tucker, il tubo salvaenergia e antinquinamento, al centro di una clamorosa truffa per milioni di euro, ha colpito, duramente anche in Piemonte. Sono almeno [illegible] le vittime che [illegible] sono riunite in un comitato, promosso dalla Federconsumatori Piemonte: Li assiste sul piano legale l'avvocato Matilde Chiadò, esperta in maxitruffe ai danni di centinaia [illegible] persone. E ora ci sarà una pioggia di denunce nelle Procure della regione [illegible] [illegible] posti di polizia. L'indagine poi [illegible] riunita dalla magistratura torinese alla quale sono già arrivate [illegible] prime querele, almeno [illegible] una decina. Si ipotizza, per ora, soprattutto la truffa, ma qualcuno parla a[illegible] di pressioni fortissime, fino alla violenza privata, per convincere i recalcitranti ad entrare nell'organizzazione.

Nelle storie raccontate all'avvocato, ancora per sommi capi, ma poi ci sarà tempo di entrare nei particolari, c'è di tutto. [illegible] giovane universitario che pensa di pagarsi le tasse e i libri e di iniziare comunque un'attività che può sempre far comodo in attesa [illegible] un impiego in altri settori, al pensionato che cerca di arrotondare la «minima» investendo in quel tubo parte della sua liquidazione. Tante storie, tante amarezze. E tanta rabbia. «Non è solo per quei 15 milioni che ho perso con quella gente - ha raccontato un novarese al legale - ma quello che mi fa infuriare di più è che [illegible] passato anche per uno p[illegible] furbo». Il reclutamento avveniva con il classico tam-tam degli amici [illegible] attraverso inserzioni. «Come potevo immaginare che era una bidonata - ha detto un altro arruolato all'inizio dell'anno - se la Tucker di Rimini compariva [illegible] tabelloni degli sponsor della nazionale». C'erano i primi contatti, poi la firma del contratto. Che spesso [illegible] contrastato. «Ma non ti mollavano finché non scrivevi [illegible] [illegible] nome su quelle carte. E se chiedevi di pensarci un attimo, venivano a trovarti [illegible] casa, e continuavano a martellarti [illegible] quelle promesse [illegible] soldi facili, di successi sicuri».

Poi c'erano gli inviti, le riunioni, per lo più in alberghi di lusso. «Ma alla fine ognuno doveva pagarsi il pranzo. Erano incontri allegri, [illegible] oratori che illustravano i vantaggi che avremmo avuto. E ogni battuta era seguita da battimani e risate. Naturalmente c'era la musi[illegible] e [illegible] clima diffuso di ottimismo che ti galvanizzava, [illegible] trasmetteva entusiasmo». Seguiva, a detta di altre vittime, una sorta di lavaggio del cervello. «Dovevi vendere a tutti i costi il tubo. Non era [illegible] facile e allora [illegible] martellavano perché convincessi vicini [illegible] parenti a diventare soci. Era un sistema per poter recuperare i soldi che avevo investito con [illegible] Tucker». Le vittime hanno acquisito col tempo un linguaggio singolare: «A me è capitato una cosa incredibile. Un giorno mi hanno detto che era stato "inserito uno [illegible] di me" [illegible] che [illegible] [illegible] corrisposto il quibus». Ma c'era la possibilità di guadagnare molto? Racconta un cliente deluso: «A me [illegible] [illegible] andata tanto bene, [illegible] ho rimesso dei soldi, ma ho sentito di persone che hanno portato a casa decine di milioni». Chi non [illegible] il denaro veniva indirizzato negli uffici di una finanziaria. «Rivolgiti a loro, sanno tutto di noi».

Il trucco però non poteva durare in eterno. In tanti avevano incominciato a lamentarsi delle «scarse qualità» del tubo Tucker: «Ma quale risparmio, è una bidonata». Tanto che erano intervenute le associazioni di categoria e poi la [illegible] era arrivata all'Antitrust che aveva disposto una serie di controlli. E così, dopo i primi controlli, [illegible] emersa piano piano la verità. Ora, passata la sbornia, tutti [illegible] di recuperare [illegible] denaro investito. Ma la speranza [illegible] poter rientrare in possesso di tutti i soldi pare una pia illusione.

Ora la parola tocca alla magistratura. Occorre infatti chiarire bene, una volta arrivate le denunce, [illegible] ruolo di ogni [illegible]to. Chi si è limitato ad acquistare [illegible] tubo per [illegible] è certamente [illegible] vittima. [illegible] chi [illegible] cercato di fare proseliti, chi ha convinto anche solo i vicini [illegible] iscriversi, che ruolo ha? Può essere considerato ancora una parte lesa, [illegible] bidonato della maxi truffa?



Mirco Eusebi, presidente della Tucker, mostra il tubo salvaenergia e antinquinamento al centro di una clamorosa truffa



Il dottor Luigi Odasso [illegible] tornato a lavorare all'ospedale di [illegible] Monferrato

LA RICHIESTA DI PROROGA AVANZATA DALLA PROCURA RIGUARDA LUIGI ODASSO E ALTRI 26 INDAGATI

Molinette, l'inchiesta [illegible] si ferma

Nel mirino dei pm l'appalto mensa e il contratto assicurativo

Alberto Gaino

Il pm Giuseppe Ferrando ha chiesto al gip Fabrizia Pironti la proro[illegible] delle indagini su Luigi Odasso e sugli altri 26 indagati, quasi tutti imprenditori, per concorso in corruzione nell'inchiesta sulle tangenti alle Molinette. Per il reato, invece, di emissione o utilizzazio[illegible] di fatture false, il pm Giancarlo Avenati Bassi sta predisponendo lo stralcio [illegible] l'avviso di chiusura delle indagini per 11 dei 12 imprenditori coinvolti in questo filone di inchiesta di cui il personaggio principale è l'ingegner Giovanni Brasso (arrestato nei mesi scorsi e scarcerato dopo una breve detenzione): di lui [illegible] pm e il collega vorrebbero continuare ad occuparsi.

> Si sta chiudendo invece l'indagine sull'emissione e l'utilizzo di fatture false con protagonista Giovanni Brasso

La mossa della Procura della Repubblica è una conferma del lavoro investigativo che si è svolto [illegible] immersione» [illegible] corso degli ultimi [illegible] e di cui [illegible] è avuta notizia soltanto di tanto in tanto per i sequestri o le acquisizioni di documentazione presso l'ospedale di corso Bramante. Molti di questi atti riguardano l'appalto madre della gestione Odasso: quello per la ristorazione: [illegible] miliardi di vecchie lire, Iva inclusa. Ma, [illegible] qualche settimana, nell'inchiesta affidata alla Guardia di Finanza è entrato anche il rinnovo [illegible] contratto di assicurazione in scaden[illegible] a fine 1999.

Antonio Saitta ha sollevato il [illegible] nella commissione d'inchiesta regionale [illegible] ha presieduto e la documentazione raccolta dal consigliere della Margherita è stata acquisita dalle «fiamme gialle»: si tratta di un appalto per l'importo di 4 miliardi e [illegible] milioni di vecchie lire (il capitolato predisposto dall'ufficio legale dell'ospedale indicava questa somma come base d'asta) che in sede di contratto [illegible] il vincitore, l'Assitalia, si è tradotto in 8 miliardi e rotti (148.414.920). L'89,4 per cento in più. La direzione generale delle Molinette giustificò così il poderoso aumento rispetto alla base d'asta: [illegible] premio richiesto per la fornitura [illegible] servizio [illegible]curativo è complessivamente definibile come congruo, tenuto con[illegible] d[illegible] consolidato della spesa storica, dell'andamento del mer[illegible] assicurativo [illegible] ambito della sanità pubblica e delle estensioni di garanzia richieste nei capitolati in questione».

Per Saitta «è una motivazione debole [illegible] giustificare [illegible] tale aumento rispetto [illegible] una base d'asta definita [illegible] una consulenza tecnica». Il presidente della commissione d'inchiesta regionale inserisce nella sua relazione anche l'osservazione del comitato tecnico di valutazione dell'unica proposta rimasta in gara, dopo l'esclusione delle altre due per errori nella presentazione dell'offerta: «Sono state evidenziate difformità rispetto alle condizioni di capitolato predisposte per [illegible] licitazione».

L'avvocato Andrea Galasso, difensore con il figlio Michele dell'ex direttore generale delle Molinette, non manifesta sorpresa né per la richiesta [illegible] proroga delle indagini a poco più di un anno dall'inizio delle intercettazioni telefoniche [illegible] ambientali [illegible] confronti di Odasso né per l'ultimo fronte delle indagini. E commenta: «Durante la detenzione del mio cliente avevo esaminato anche quelle carte e, per la verità, sia le procedure mi sono parse corrette sia gli emolumenti dei premi congrui». Da notare che l'azienda ospedaliera Sant'Anna-Regina Margherita non [illegible] a raccogliere offerte per l'appalto del rinnovo della [illegible] copertura assicurativa, dopo la scadenza [illegible] contratto con l'Assitalia: un segnale delle crescenti difficoltà del mercato assicurativo in questo settore caratterizzato da continui risarcimenti di danni [illegible] pazienti e ricoverati. Ma questa può [illegible] un'altra storia rispetto al contratto di assicurazione delle Molinette «sotto esame».

Simonetta

SAPER SPENDERE

Una scultura di Calandra da donare a una gipsoteca

NON capita spesso di ricevere una richiesta come quella di Filippo D.C. di Torino che è in possesso di un bell'oggetto e vorrebbe [illegible] a parte una valutazione aggiornata, nome [illegible] recapito di un centro, una galleria, una gipsoteca al quale farne dono. Ricordiamo a tutti il telefono [illegible] Saper spendere, in funzione soltanto il lunedì e il venerdì, ore 10,30-14,30

Scrive: «Sono in possesso di un'opera in terracotta dello scultore Davide Calandra, nostro illustre concittadino, autore di pregevoli statue equestri tra cui quella a Amedeo di Savoia duca d'Aosta che si trova al Valentino. [illegible] tratta di un piccolo busto di donna, probabilmente di una modella dell'autore, [illegible] di un'artistica mensola che la regge. Sarei grato se mi sapeste indicare nome e recapitato [illegible] un centro, galleria o gipsoteca in [illegible] siano raccolte altre opere di Calandra al quale rivolgermi per cederla. Gradirei anche, se possibile, una valutazione aggiornata dell'opera».

Il professor Ferdinando Viglieno Cossalino sostiene che si tratta di «un bellissimo busto in terracotta» [illegible] spiega: «Davide Calandra (Torino 1858 - 1915) è [illegible] grande scultore torinese che meriterebbe una fama ben superiore a quella che gli [illegible] stata attribuita. E' bene ricordare di questo artista non soltanto i numerosi monumenti [illegible] le numerose opere funerarie, ma anche il grandioso monumento al generale Mitre a Buenos Aires [illegible] lo straordinario rilievo raffigurante la 'Glorificazione dei Savoia' realizzato per la Camera dei Deputati a Roma». Valore attuale del busto in terracotta intorno ai 4 mila eu[illegible]. Anche l'esperto, [illegible] noi, si complimenta [illegible] il lettore per la sensibilità che dimostra nel voler donare quest'opera a un museo e suggerisca nome e indirizzo: Gipsoteca Calandra a Savigliano (Cuneo), via S. Francesco 17, telefono 0172-712982: «Lì il bel busto di donna troverebbe la sua giusta collocazione». Speriamo che Filippo ci dia notizie in seguito.

★ Da Ventimiglia Giuliana Dal Savio chiede notizie [illegible] un quadro di Alfio Paolo Graziani che rappresenta [illegible] natura morta con frutta.

«Alfio Paolo Graziani (Roncoferraro Mantova 1900) - spiega il professor Ferdinando Viglieno Cossalino - studiò pittura all'Accademia di Brera a Milano; si dedicò al paesaggio, alle nature morte e ai fiori; dipinse anche ritratti [illegible] quadri di composizio[illegible]. Partecipò alla Biennale di Venezia nel 1932, espose anche all'estero [illegible] vinse numerosi premi. [illegible]' stato pittore di notevole bravura, ma [illegible] un po' dimenticato [illegible] mercato. Questa 'Natura morta con frutta' può valere circa due mila euro».

★ Irene di Collegno [illegible] un dubbio su un oggetto ereditato da sua madre «toscana e di cognome Niccolini». Scrive: «Tra i miei trisavoli, i conti Niccolini, c'era anche lo scrittore Giambattista, vissuto tra il 1600 e [illegible] 1700, del quale conservo alcuni libri. Vi allego la foto di un oggetto che credo sia [illegible] bronzo e mi chiedo se per caso [illegible] potrebbe essere opera di Benvenuto Cellini, spesso citato dal mio trisavolo nei suoi scritti».

All'esperto non [illegible] chiara la funzione dell'oggetto «forse un portacarte o un calamaio?, ma è certo di origine toscana». Precisa: «A me, in realtà, pare una fusione ottocentesca di un modello cinquecentesco, si potrebbe verificare dal [illegible] per una risposta precisa [illegible] definitiva e resto a disposizione della lettri[illegible]».

★ Sono molti i lettori che ci inviano foto di quadri di paesaggi da marine e scorci di montagna firmati da autori [illegible] nomi sconosciuti al mercato dell'arte. Per tutti vale la [illegible] dell'esperto alle lettere di Carla di Nichelino e Anna di Cigliano: «Si tratta di simpatici dipinti di carattere puramente decorativo [illegible] come ormai si dice 'di arredamento', i cui autori sono rimasti per lo più sconosciuti. [illegible] proprio dobbiamo indicare una valutazione, potremmo dire che oscillano tra 100-150 e massimo 300 euro». Avvertiamo i lettori che [illegible] daremo più risposte specifiche su dipinti 'di arredamento': purtroppo [illegible] spazio è scarso [illegible] le attese di molti lunghissime.

simonetta.conti@lastampa.it

ARRESTATO SEDICENNE

Automobilista è aggredito dal lavavetri

Aggredisce un automobilista che si rifiuta di farsi pulire [illegible] parabrezza. Gli danneggia l'auto colpendola a calci [illegible] con il manico in legno della spazzola lavavetri. [illegible] accaduto ieri in corso Allamano angolo [illegible] Crea dove i carabinieri del Nucleo Radiomobile hanno arrestato un marocchino clandestino di 16 anni con l'accusa di estorsione e danneggiamento. Il giovane immigrato non ha gradito il deciso rifiuto dell'automobilista a farsi pulire il parabrezza, così, dopo averlo insultato [illegible]balmente, lo ha minacciato di danneggiargli l'auto se non gli avesse dato del denaro.

Alle minacce [illegible] seguiti i fatti ed il marocchino ha preso a calci la carrozzeria della vettura e con il manico in legno della spazzola lavavetri ha rigato la portiera. L'automobilista è riuscito a scappare e ad avvisare i carabinieri che poco dopo hanno arrestato il marocchino.

UNA LEGGE CHE DIVIDE

Un agopunturista all'opera e Antonello Angeleri relatore della legge con Marisa Suino

«Maggioranza [illegible] opposizione hanno approvato norme che garantiscono il pluralismo scientifico e la libertà di scelta del paziente»





L'omeopata ora ha il certificato

Un «marchio regionale» per 12 medicine alternative

Maurizio Tropeano

Il Piemonte è la prima Regione in Italia a riconoscere e disciplinare le pratiche terapeutiche e le discipline non tradizionali. Punto cardine della nuova legge approvata con un voto bipartisan dall'Assemblea di Palazzo Lascaris è l'istituzione di un «marchio regionale» a cui è affidato il compito di «tutelare sia i pazienti, [illegible] gli operatori [illegible] e prep[illegible]. Il Piemonte riconosce dodici pratiche terapeutiche e discipline non convenzionali: agopuntura, fitoterapia, omeopatia, [illegible]tossicologia, medicina antroposofica, medicina tradizionale cinese, ayurveda, naturopatia, shiatsu, reflessologia, osteopatia [illegible] chiropratica. L'esercizio delle attività specifiche sarà deciso con delibera della Giun[illegible] entro 6 mesi dall'entrata in vigore della legge. Per [illegible] la legge [illegible] a disposizione 500 mila [illegible] [illegible] prossimi due anni.

Sarà l'istituzione di un doppio registro presso l'assessorato regionale alla Sanità a garantire la certificazione del «marchio di tutela». Ai due registri, infatti, [illegible] dovranno iscrivere da una parte gli operatori medici e dall'altra quelli non medici suddivisi per le diverse specialità delle medicine non convenzionali. Toccherà ad una Commissione Tecnica [illegible] anche da rappresentanti degli Ordini dei Medici, dei Farmacisti, dell'Università degli studi, la definizione dei percorsi formativi per gli operatori del settore; la verifica dei requisiti richiesti per l'iscrizione e la divulgazione delle pratiche terapeutiche e discipline non convenzionali nell'ambito dei programmi di prevenzione e di educazione alla salute».

Per iscriversi ai registri è [illegible] superare una prova tecnico-pratica ed esibire gli attestati for[illegible]tivi conseguiti presso istituti pubblici o privati. La legge fissa anche i requisiti minimi per [illegible] riconoscimento degli istituti formativi. Gli istituti pubblici o privati che rilasciano il titolo di operatore nelle discipline di osteopatia, chiropratica, agopuntura, fitoterapia, omotossicologia, medicina antroposofica, medicina tradizionale cinese, ayurveda e omeopatia devono garantire un percorso di formazione della durata [illegible] sei anni, costituito da un credito formativo di almeno cinquemila ore e seguito da esame finale di idoneità. Per reflessologia, naturopatia e shiat[illegible] le scuole devono garantire un percorso di formazione [illegible] tre anni costituito da un credito formativo di almeno 750 ore e seguito da esame finale di idoneità.

La legge [illegible] [illegible] frutto del lavoro comune di un gruppo di consiglieri regionali che in Commissione Sanità hanno rielaborato cinque disegni di legge precedenti. Due i relatori finali: Antonello Angeleri (Ccd) e Marisa Suino (Ds). Spiega il primo: «La nostra Regione [illegible] la prima a recepire in toto [illegible] direttiva europea in materia. Abbiamo lavorato ad un testo che garantisse da una parte il pluralismo scientifico e dall'altra la libertà di scelta da parte [illegible] paziente». Aggiunge la seconda: «E' [illegible] legge [illegible] e importante perché da una parte tutela il consumatore con una sorta di marchio della Regione, dall'altro rappresenta un riconoscimento dell'importanza delle medicine non convenzionali, [illegible] si rivolgono un ampio strato di cittadini». Conclude il leghista Claudio Dutto: «Regolamentare vuol dire tutelare sia i pazienti, sia gli operatori onesti e preparati. Questo è lo spirito della legge, colto [illegible] consiglieri di maggioranza e di opposizione».

Il Piemonte, primo in Italia, ha fissato regole per l'esercizio di discipline come agopuntura, fitoterapia shiatsu, reflessologia ayurveda, naturopatia

Ma l'Ordine dei medici boccia l'iniziativa

«Aumenterà solo la confusione, nessun nostro rappresentante sarà in Commissione»

[illegible] Accossato

«Nessun rappresentante dell'Ordine [illegible] [illegible] siederà al tavolo della Commissione delle [illegible]dicine non convenzionali». Amedeo Bianco, presidente dell'Ordine dei Medici della provincia di Torino, tuona contro la legge regionale «che - afferma - investe una competenza legislativa di pertinenza esclusiva dello Stato». Il Piemonte, insomma, avrebbe fatto, secondo Bianco, «il passo più lungo della gamba». «Ha scompaginato - dice - le regole fondamentali che garantiscono [illegible] cittadini l'appropriatezza, l'efficacia [illegible] la sicurezza [illegible] prestazioni sanitarie comprese nel diritto costituzionale alla tutela della salute».

Al termine di una riunione straordinaria durata sei ore nella sede dell'Ordine, in via Caboto 35, il presidente dell'Ordine ricorda alla Regione che il Consiglio nazionale degli Ordini dei Medici ha definito, [illegible] [illegible] fa a Terni, nove di queste pratiche alternative «un atto medico», «e qualcuno, all'epoca, [illegible] accusò addirittura di accreditare la ciarlataneria». E adesso? «Nè gli ordini professionali nè l'Università sono stati consultati nella fase di [illegible] della legge». [illegible] ci [illegible] chiesto un parere - prosegue Bianco - avremmo ricordato che solo la regolamentazione dei percorsi di formazio[illegible] l'abilitazione mediante un esame di Stato e infine l'autorizzazione e il controllo dell'esercizio della professione sanitaria attraverso l'iscrizione obbligatoria ad un Albo possono [illegible] una garanzia per il cittadino. [illegible] [illegible] viene garantito ai cittadini che diagnosi e cura [illegible] [illegible] medici controllati [illegible] soltanto da precise responsabilità etico-professionali, sanzionabili dai Codici deontologici, ma anche da responsabilità civili e penali sanzionabili dalla Legge. è fuorviante dichiarare che si legifera "per la libertà di cura dei cittadini secondo i principi del pluralismo scientifico"».

Secondo il presidente dell'Ordine dei medici della Provincia di Torino, «il risultato di questa legge produrrà [illegible] aumento della già notevole confusione sulla materia delle pratiche non convenzionali, allontanando l'obiettivo di assicurare ai cittadini cure mediche sempre più appropriate, efficaci e sicure». «Questa legge, di fatto - insiste Bianco -, crea un circuito alternativo di formazione che produrrà operatori di pratiche terapeutiche e discipline [illegible] convenzionali che saranno esentati dal rispetto [illegible] qualsiasi regola professionale. Così chi è stato formato e abilitato secondo la normativa nazionale vigente continuerà ad essere obbligatoriamente iscritto ad Albi professionali, chi sarà stato formato e autorizzato secondo la legge regionale appena approvata [illegible] l'obbligo d'iscrizione a "registri regionali" [illegible] cui funzione [illegible] esclusivamente notarile: non [illegible] infatti previsti [illegible] prevedibili compiti disciplinari o di vigilanza sull'esercizio delle attività autorizzate».

E' già in corso [illegible] consultazione tra gli Ordini e i Collegi delle professioni sanitarie - sia a livello regionale sia delle federazioni nazionali - per creare iniziative unitarie di risposta a questa legge. L'obiettivo è di modificare radicalmente il testo della legge approvata. «Perché non è [illegible] la creazione di improbabili "controfigure regionali" di medici, farmacisti o infermieri, partorite da discutibili "controfigure regionali" di tipo universitario - accusa Bianco - la strada più credibile per guadagnare la fiducia dei professionisti della salute e dei cittadini nel federalismo sanitario».

Specchio dei tempi

«Smantellata la [illegible] mortuaria per portare all'obitorio la madre superiora» - «Due [illegible] per arrivare da Porta Nuova a Caselle» «Un regalo per i [illegible] anni di matrimonio» - «Universitari arrabbiati»

Una lettrice ci scrive:

«Sono [illegible] testimone di un fatto inspiegabile. Nella notte di venerdì è morta, dopo una malattia durata dieci mesi, la Superiora di un Istituto religio[illegible] cittadino. Nella mattina di sabato le Suore hanno allestito la camera ardente per onorare come l'uso, la salma della loro amata Madre. Nel pomeriggio però, l'arrivo di funzionari muniti di questionari da compilare hanno iniziato a creare sconcerto. Poi la drastica decisione di trasferire la salma all'obitorio.

«Facilmente immaginabile lo sbigottimento delle suore. Ora mi chiedo quale legge può essere così assurda e brutale da imporre un simile comportamento? Si trasferisce una salma all'obitorio solo per sottoporla ad autopsia [illegible] io mi chiedo, in questo caso si conosceva bene la causa del decesso. Anche la morte può essere violata fino a questo punto? Aggiungo che la persona [illegible] questione aveva [illegible] anni e la sua malattia era stata ampiamente accertata durante i ricoveri ospedalieri nella nostra città».

Segue la firma

Una lettrice [illegible] scrive:

«Ho avuto modo di sperimentare di persona il collegamento tra la Città di Torino e l'aeroporto, che pomposamente ne porta il nome [illegible] la dicitura "internazionale", sito a Caselle. Domenica 29 settembre 2002 arrivo alla stazione [illegible] Porta Nuova, ma non trovo informazioni sull'aeroporto e sugli autobus per raggiungere Caselle. Un conducente Atm mi dice che [illegible] servizio è effettuato da altra ditta [illegible] mi indirizza sul piazzale del carcere Le Vallette raggiungibile con autobus 9. Colà giunta [illegible] trovo indicazioni di nessun genere, ma in un basso fabbricato in fondo al piazzale, dietro un bar, trovo la biglietteria della Sadem che mi vende il biglietto per Caselle e su richiesta mi fornisce un pieghevole con fermate e orari della linea. Da quel medesimo piazzale, però, non partono nè fermano [illegible] autobus per Caselle! Occorre tornare a Porta Susa, angolo Piazza XVIII dicembre.

«Mi dirigo verso Porta Susa e su [illegible] anonimo [illegible] del Corso S. Martino (non trovo [illegible] nome della piazza che è poi quella di Porta Susa) riesco infine a individuare la fermata e [illegible] acciuffare l'autobus per Caselle che avevo rischiato di confondere con altri della stessa linea ma con altre destinazioni. Strade di città, periferie dissestate, svincoli, tortuosi passaggi, lande in abbandono, ancora periferie e infine arrivo all'aeroporto "internazionale" Città di Torino dopo due ore e più: quasi un record per me che parlo italiano e conosco un po' Torino. Conclusione: attendia[illegible] pure fiduciosi il fatidico 2006 e le opere in corso di realizzazione per quella data, ma intanto si diano indicazioni più chiare e precise».

Rita Biglietti

Un lettore ci scrive:

«Siamo due persone anziane che da dieci mesi vivono in continua sofferenza fisica e morale. Mia moglie che ha 76 anni, 10 mesi [illegible] [illegible] è ammalata [illegible] è venuto [illegible] fuoco di Sant'Antonio con dolori molto forti. E' superficialmente guarita perché internamente tutta la nervatura non [illegible] mai [illegible] di procurare dolore tanto da non poter più uscire di casa, se [illegible] per recarsi dai medici perché anche il contatto e il peso degli indumenti le procura sofferenza. Oltre al medico [illegible] base ci [illegible] rivolti anche ad altri medici, fatto parecchie cure, ma sempre [illegible] pochissimi risultati di miglioramento e a volte anche peggiorando per effetti collaterali disastrosi. Abbiamo provato anche la medicina alternativa ma sen[illegible] risultato. Possibile che nel 2002 non [illegible] sia qualche cura per dolori postumi al fuoco di Sant'Antonio? Fra qualche mese dovremmo festeggiare il 50° anno di matrimonio, sarebbe per me il più grande regalo poter alleviare il suo dolore».

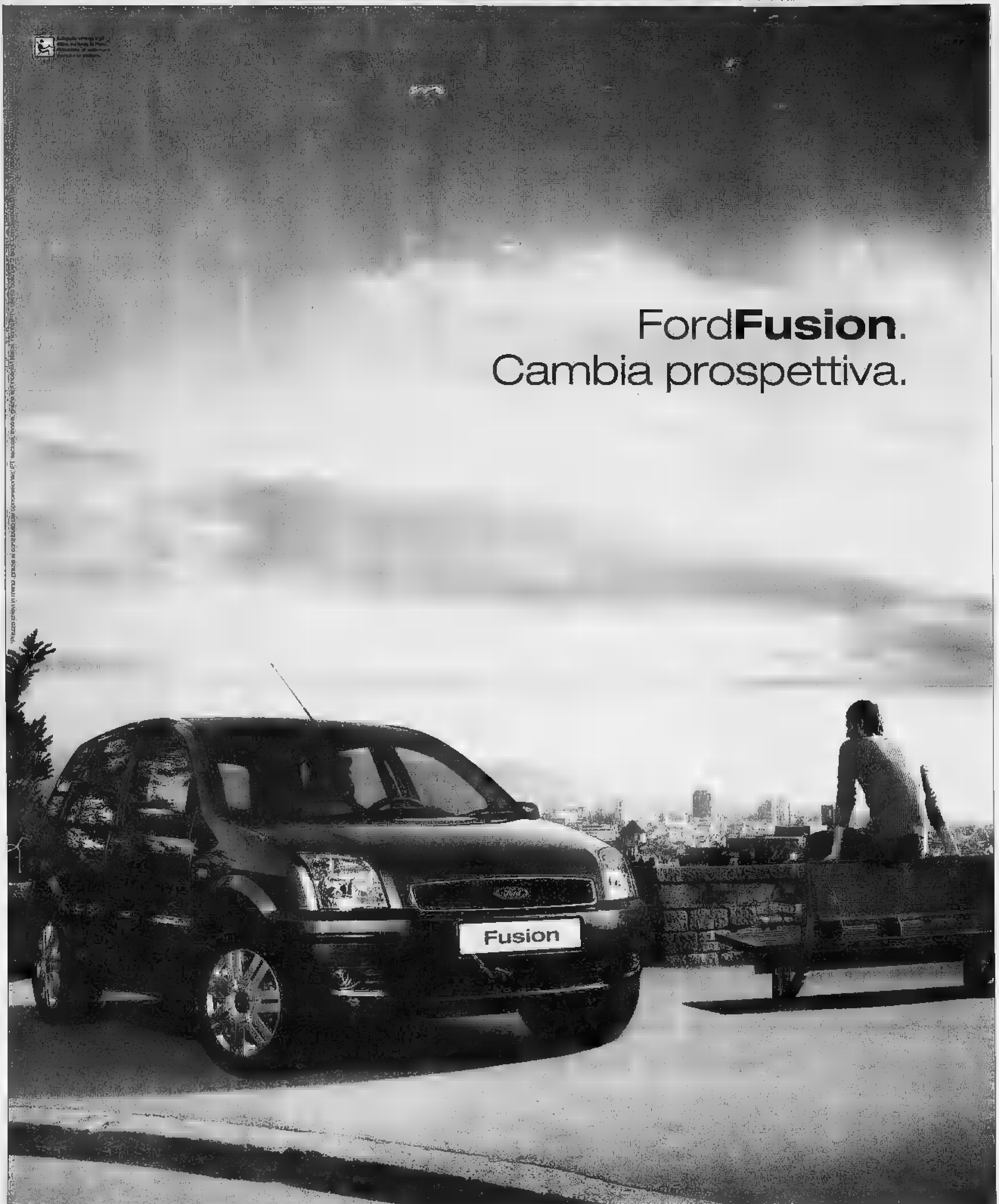
Angelo Galardo

Un gruppo di lettori [illegible] scrive:

«Scriviamo per lamentare [illegible] [illegible] di scontento diffuso riguardo alla linea [illegible]. L'altra mattina arriviamo alla fermata di fianco a Porta Nuova alle 9,40. C'è un'amica che aspetta il 61 già da diversi minuti. Passa il tempo e la fermata si affolla sempre di più, soprattutto di studenti universitari. Il bus 61 (bus n° 1575) passa alle 10, ma [illegible] talmente tonn[illegible] da non starci tutti. Io [illegible] la mia amica non riusciamo a salire e restiamo alla fermata. Poco dopo passa un 61, ma non si ferma: l'autista fa segno che deve andare al deposito. Aspettiamo ancora fino alle 10,20 quando passa il 61 n° [illegible] siamo ovviamente molto pigiati ma riusciamo a salire. Arriviamo [illegible] Palazzo Nuovo alle 10,35. Quasi un'ora tra Porta Nuova e Palazzo Nuovo».

Seguono oltre [illegible] firme

specchiotempi@lastampa.it


FordFusion.
Cambia prospettiva.
Fusion



LA STAMPA
PAGINA 37 GIOVEDÌ 31 OTTOBRE 2002

VERCELLI

REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161 269711 [illegible] 257009, E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI [illegible] TELEFONO 0161 [illegible] FAX 0161 220128

E VALSESIA

OPINIONI A CONFRONTO SUL MOMENTO DIFFICILE DELL'ECONOMIA

La crisi dell'industria ora soffoca Vercelli

Da oggi e fino all'8 dicembre entra in vigore la cassa integrazione a rotazione anche per i 60 addetti del reparto orditura della Larix

Walter Camurati

VERCELLI

Cassa integrazione per gli addetti al reparto orditura della «Larix»: il provvedimento è stato notificato ieri dai responsabili aziendali alla «Rsu» ed ai segretari Filtea-Cgil Renzo Maso, Femca-Cisl Enrico Zanollini e Uilta-Uil Gian Luigi Guasco.

«Secondo quanto ci è stato comunicato - spiega Guasco - il provvedimento riguarda prioritariamente l'orditura, per [illegible] coinvolgendo a rotazione circa 60 persone». L'azienda vercellese, che è una diramazione della «Sinteroma» di Sandigliano, occupa complessivamente circa 110 dipendenti. I termini temporali della «cassa» scattano [illegible] oggi per concludersi l'8 dicembre, e Guasco aggiunge: «Entro quest'ultima data ci sarà un nuovo incontro con la direzione aziendale per valutare la situazione ed eventualmente adottare ulteriori decisioni».

Lo scorso febbraio la «Larix» aveva chiuso il reparto incollaggio, una lavorazione di scarsissima importanza strategica, che in pratica operava per un solo cliente esportando la produzione in Lituania. Il provvedimento aveva comportato la [illegible] in mobilità [illegible] l'accompagnamento alla pensione di una ventina di persone.

Dice Guasco: «Il peggio è che alla Larix non sono in grado di formulare programmi per il futuro, e nessuno prevede [illegible] quando ci sarà la ripresa. Sarebbe [illegible] che le istituzioni si decidessero ad aprire un tavolo di crisi prima che [illegible] situazione degeneri definitivamente».

Renzo Maso, della Filtea-Cgil, commenta: «Che la crisi sia generalizzata, una vera pandemia, è ormai sotto gli occhi di tutti. Soprattutto c'è da considerare che [illegible] profilo dell'industria tessile nella nostra zona è molto basso, [illegible] quindi risulta la vittima ideale di tutti i contraccolpi del mercato. Di ripresa nessuno ancora parla: alcune aziende hanno già ipotizzato per il [illegible] un calo di fatturato del 10-[illegible] per cento».

Oggi alle 8.30 l'assessore regionale all'Industria Gilberto Pichetto incontrerà nella Camera di commercio vercellese i sindacati Cgil, Cisl, Uil e Fismic; i sindaci di Vercelli, Gabriele Bagnasco, e Crescentino, Fabrizio Greppi, i rappresentanti della Teksid e del Gruppo Fiat. In programma c'è l'esame della situazione e delle prospettive per lo stabilimento «Teksid» di Crescentino alla luce della crisi della Fiat.

All'incontro, organizzato dal consigliere regionale Luca Pedrale, erano stati invitati anche i responsabili della «Tmi Europa» di Vercelli, l'azienda in [illegible] fino a dicembre i 160 addetti del reparto tessitura lavoreranno un giorno in meno per settimana, e il provvedimento è stato di recente esteso in ragione [illegible] quattro turni per settimana anche ad una novantina [illegible] persone del reparto tintoria.

La «Tmi» tuttavia, stamane non parteciperà all'incontro con Pichetto: i responsabili hanno fatto sapere che non saranno presenti perchè non considerano in crisi l'azienda.



Il mondo del lavoro nel Vercellese vive un periodo di estrema difficoltà e non sembra facile trovare una ricetta anti crisi

A 170 METRI [illegible] PROFONDITA'

Individuato l'elicottero scomparso

BIELLA

È stato individuato, adagiato sul fondo del mare a 170 metri di profondità, a 5 miglia a Sud dell'isola della Gorgona, nel mare di Toscana, l'elicottero AB412 precipitato sabato pomeriggio con i due membri dell'equipaggio: [illegible] capo-pilota Nicola Dinisi e il direttore operativo Sergio Cipolletti.

Il ritrovamento è avvenuto ieri mattina alle 10,50 grazie al sonar del dragamine «Termoli». Dopo il contatto, dallo [illegible] stato calato in fondo al mare un dispositivo subacqueo dotato di telecamera che in gergo viene chiamato «Pluto».

«Il velivolo è apparso capovolto, [illegible] sulla carlinga era ben visibile il numero 118 - confermano dalla base della Freeair [illegible] Tarquinia -. Nessun dubbio quindi che si tratti del nostro I-Agso che [illegible] in volo di trasferimento da Tarquinia a Borgosesia dove avrebbe dovuto riprendere servizio come eliambulanza».

Nel pomeriggio «Pluto» ha compiuto una seconda ricognizione sul fondale mirata a vedere [illegible] all'interno della carlinga apparsa integra c'erano i corpi dei due sfortunati piloti. «Ma le immagini non hanno permesso di accertare questo particolare - spiegano alla Capitaneria di porto di Livorno che ha coordinato le operazioni -. I sedili appaiono vuoti, si vedono oggetti e delle carte galleggiare, ma non i piloti. Questo non esclude che possano comunque essere all'interno».

Purtroppo per il recupero dell'elicottero del 118 si prevedono ora tempi lunghi: l'unica nave della Marina Militare in grado di intervenire per questo tipo di intervento è l'«Anteo» che però in questo momento non si trova neppure in Italia. Le previsioni fanno quindi slittare l'operazione tra [illegible] 15 e il 20 di novembre.

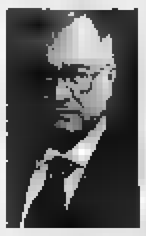
I due piloti Nicola Dinisi e Sergio Cipolletti avevano lanciato [illegible] «may day» sabato pomeriggio a 7 miglia Sud dell'isola della Gorgona; il velivolo è [illegible] dolcemente in autorotazione, ma [illegible] ha toccato la superficie del mare, non essendo attrezza[illegible] per gli ammaraggi, [illegible] è inabissato subito, trascinato dalle sue [illegible] tonnellate di peso. Da quel momento [illegible] cominciata una disperata operazione di salvataggio, ma non c'è stato più nulla da fare.

(m. al.)

Gli imprenditori

«Però la situazione non è drammatica»

Michele La Rocca, condirettore Unione industriale: «Certamente ci sono alcuni problemi, ma siamo sicuri che sia una situazione epocale? Tra Vercellese e Valsesia 21 aziende, per lo più tessili e metalmeccaniche, stanno facendo ricorso alla cassa integrazione ordinaria, che coinvolge un massimo di mille lavoratori (nel senso che [illegible] tutti sono sempre fermi, nel numero è compreso anche chi perde un giorno la settimana). Fatta eccezione per Bulgari, vicenda che tutti conoscono, non sono in fieri situazioni più gravi. Non siamo entusiasti, e ci auguriamo che questo momento venga superato, [illegible] è una situazione che si [illegible] già presentata altre volte. Anzi, Tmi all'incontro di oggi non sarà presente perchè non considera giustificata la sua inclusione d'ufficio tra i punti di crisi».



La Rocca

Il sindaco

«Abbiamo lavorato per creare sviluppo»

Gabriele Bagnasco, sindaco: «I da[illegible] macroeconomici restano un mistero: dalla ripresa sicura, annunciata qualche mese fa, alla crisi che coinvolge anche le aziende tessili del Vercellese. [illegible] su tutte, la situazione più eccezionalmente negativa per le ricadute sul territorio piemontese, è quella della Fiat. In questo caso credo allora che un impegno degli enti locali [illegible] Piemonte per un'imposizione fiscale straordinaria potrebbe essere percorribile. Per le aziende locali abbiamo creato e cerchiamo [illegible] mantenere condizioni favorevoli di sviluppo, con strumenti urbanistici adeguati e investimenti nei settori commerciale e universitario. Ma sulla dimensione generale del problema un Comune, sinceramente, non può fare altro».



Bagnasco

I commercianti

«Occorre un forte patto occupazione»

Fernando Lombardi, direttore Ascom: «Ci vuole un vero patto territoriale per l'occupazione. Perchè il problema è riuscire a garantire l'occupazione sia a chi perde un lavoro in fabbrica sia a chi, a cinquant'anni d'età, si trova obbligato [illegible] chiudere una macelleria, una merceria, e dispera di poter[illegible] ricollocare nel mondo produttivo. Noi abbiamo già fatto una proposta concreta: quella di una forte riconversione di orientamento professionale per dare la precedenza ai lavoratori licenziati, ma anche agli imprenditori commerciali senza più attività, nelle assunzioni dei centri commerciali, anche della grande distribuzione, che si insediano sul nostro territorio».



Lombardi

[illegible] agricoltori

«Effetti pesanti anche sul riso»

Andrea Desana, direttore Coldiretti: «Certamente una cri[illegible] generalizzata come quella che è in atto in questo periodo, tale [illegible] comportare problemi [illegible] carattere sociale e provocare incertezze sul futuro del nostro territorio, è destinata inevitabilmente a ripercuotersi con effetti pesanti anche sul comparto agricolo, che è parte integrante del tessuto socio-economico vercellese. Non a caso infatti, la riduzione dei consumi è un problema di cui abbia[illegible]o già notato i primi sintomi. A questo punto occorre che le istituzioni si facciano carico del problema che investe un numero sensibilmente alto di persone, con l'obiettivo principale di tutelare l'occupazione».



Desana

Il sindacato

«Serve l'impegno degli enti locali»

Giorgio Comella, segretario Cgil: «La crisi del Vercellese è lo specchio della situazione generale italiana dove la crisi industriale è ormai generalizzata. Negli ultimi tempi c'è la tendenza all'abbandono degli investimenti che creano occupazione a favore di altri che [illegible] sono solo remunerativi. La situazione del tessile da sempre ha picchi e flessi periodici, anche se oggi vive momenti non facili. La ricetta? In ambito generale credo che sia quello di puntare sulla qualità. Per quanto riguarda il Vercellese [illegible] sempre convinto che [illegible] l'impegno concreto degli enti [illegible]li, che devono [illegible] condizioni di particolare interesse per importare imprenditoria da fuori provincia».



Comella

Gli artigiani

«Inutile puntare su aree attrezzate»

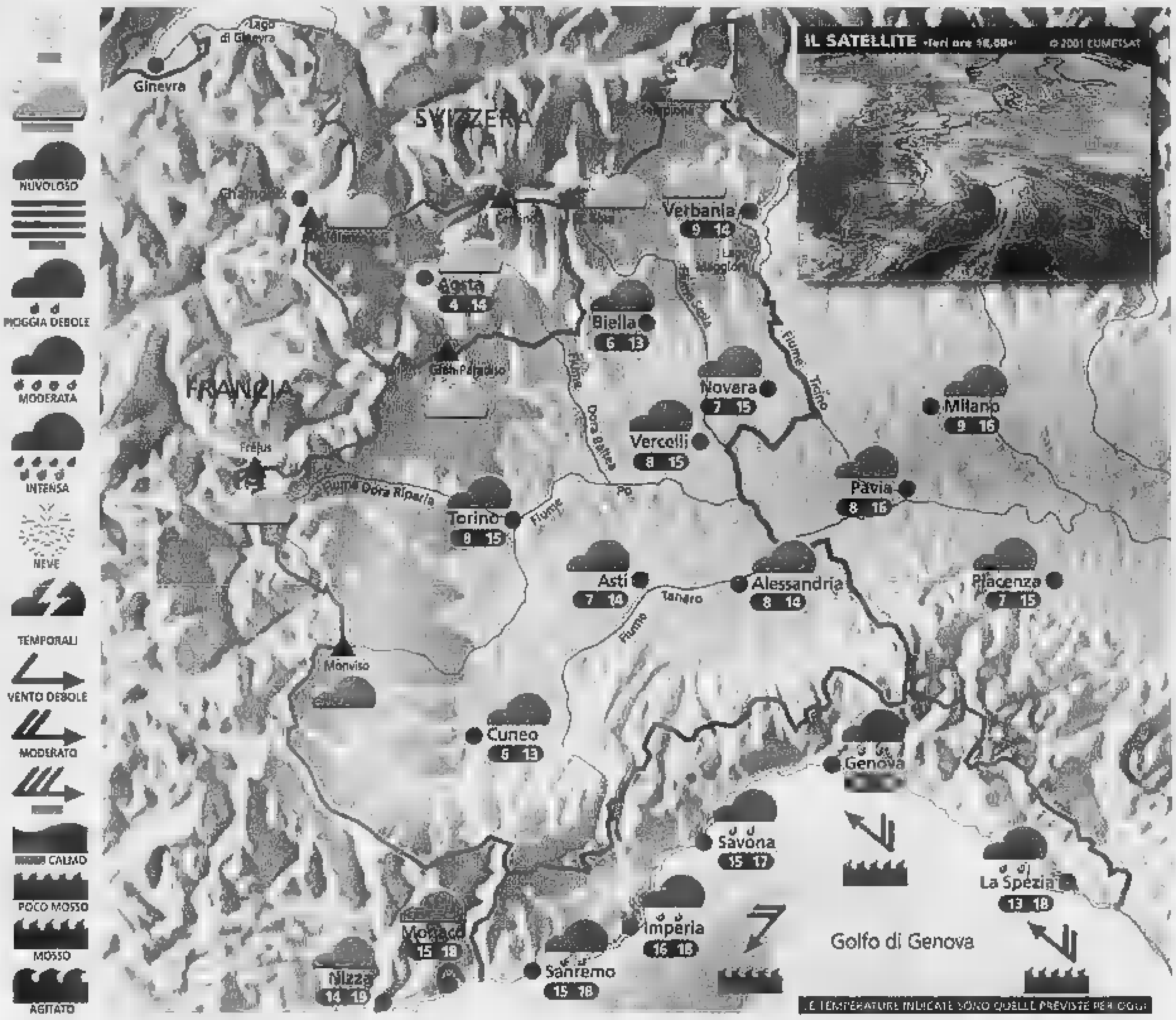
Giuseppe Misia, direttore Unione artigiani: «Nel settore artigiano la crisi c'è, anche se è minore rispetto a quella attraversata dall'industria. Per quanto ci riguarda, penso che sia determinata dalla generale contrazione dei consumi: quindi nel settore [illegible] c'è crescita occupazionale e neppure [illegible] pensa di poter ricollocare lavoratori dell'industria. Difficile dire quale possa e[illegible] la soluzione per il Vercellese, di sicuro sarà fondamentale [illegible] ruolo che assume[illegible]o gli enti locali. Certo è che non si deve più perdere tempo e risorse inseguendo progetti di aree attrezzate, che devono servire alla produzione, quando ormai nel Vercellese l'economia è affidata ad agricoltura e aziende di servizi».



Misia

BOLLETTINO METEO OGGI IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA

A CURA DI METEO ITALIA



Situazione

Ieri nuvolosità variabile sulle nostre regioni con qualche isolata pioviggine sulla Liguria. Nel pomeriggio non è mancata qualche bella schiarita in un contesto però di cielo sempre velato, sintomo dell'avvicinamento di una debole perturbazione che oggi coinvolgerà temporaneamente il territorio.

Previsioni

Mattinata nuvolosa su tutti i settori con qualche goccia di pioggia o breve rovescio non escluso sul basso Piemonte e la Liguria. Con il passare delle ore tendenza a graduale miglioramento a partire dalle zone più settentrionali, persistenza però di una certa nuvolaglia, in particolare sulla Liguria e le zone pianeggianti. Temperatura in lieve diminuzione nei valori massimi, venti deboli meridionali. Molta foschia e qualche banco di nebbia nella prima parte della giornata. Domani tempo buono ma con probabili nebbie sulle zone pianeggianti.

ZOOM

Vivere il fascino del grande nord

Il sole è sempre più basso sull'orizzonte; ogni giorno che passa sembra che la vita scompaia da questo angolo di mondo, le betulle intirizzite dal freddo, il sibilo sinistro del vento, per ore non si incontra nessuno, solo il crocchiare dei tuoi passi sulla neve ghiacciata, ogni tanto cade qualche fiocco di neve che turbina nell'aria unicamente come effetto coreografico e ti fa sentire meno solo. S'ode l'ululato o l'abbaiare dei cani da slitta in lontananza, si scorge il fumo di qualche camino che sale lentamente nell'aria frizzante: il termometro segna -18, siamo in Lapponia, terra di gente mite, a dispetto del clima, e rispettosa verso il prossimo e la natura. Tutto qui si svolge con una tranquillità invidiabile e assolutamente sconosciuta alle n[illegible] latitudini. A poco a poco tutti i rumori diventano familiari e quando passa un fuoristrada che rompe quell'equilibrio si è quasi infastiditi; la gente cerca il colore, tutto quel bianco costante non giova alla psiche, quell'atmosfera crepuscolare è sostenuta da luci multicolori, lampade, candele. E poi di colpo, ecco l'aurora boreale: il verde si alterna al rosso, un rintocco sordo sembra accompagnare l'evento, grande allegria al villaggio. MeteoLive vi invita a provare il fascino del grande nord, per "succhiare" il midollo della vita.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER [illegible] AGGIA

Città	Min	Max
ANCONA	13	22
BARI	14	24
BOLOGNA	11	18
CAGLIARI	15	23
CATANIA	11	24
CATANZARO	13	20
FIRENZE	10	18
OLBIA	14	22
PALERMO	16	24
PERUGIA	10	19
POTENZA	10	16
REGGIO CALABRIA	[illegible]	[illegible]
ROMA	14	23
VENEZIA	12	18
[illegible]	12	21
BRUXELLES	6	13
[illegible]	6	11
GINEVRA	6	14
LONDRA	11	14
[illegible] DI BAVIERA	3	11
PARIGI	7	14
ZURIGO	6	12

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 6 minuti; culmina alle ore 12 e 13 minuti, tramonta alle ore 17 e 19 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 1 e 2 minuti, cala alle ore 15 e [illegible]

INCONTRO A PARMA TRA IL SINDACO E I DIRIGENTI DELLA NUOVA AGENZIA INTERREGIONALE FLUVIALE

Trino capofila contro l'alluvione

Il Comune coordinerà la zona vercellese del Po

Incontro a Parma tra il sindaco Giovanni Ravasenga e l'Aipo, Azienda Interregionale del Po, ex Magistrato per il Po. Prima volta di Ravasenga a Parma da primo cittadino, visto che c'era già stato più volte in veste di membro del Comitato Alluvione. Oltre al primo cittadino trinese erano presenti all'importante appuntamento il nuovo direttore dell'Aipo Piero Tedesca, l'ingegner Riccardi, responsabile dei progetti, e l'ingegner Condorelli, gli assessori alla Sicurezza del territorio Remigio Buzzi e all'Ambiente Luigi Vannelli. Presenti anche il vice sindaco di Casale, l'assessore all'Ambiente, due funzionari comunali e in rappresentanza dei Comitati Alluvione il signor Bergoglio.

L'incontro è stato fissato per fare il punto della situazione del servizio di piena. «E' stata una riunione proficua», ha commentato Ravasenga. Nelle prossime settimane si dovrà creare un gruppo di lavoro costituito da tutti i Comuni dell'asta fluviale e dall'Aipo. Si dovranno predisporre un protocollo e una normativa per affrontare i casi di emergenza. Nel protocollo dovranno essere stabiliti i compiti e le responsabilità e inoltre essere individuate le risorse necessarie per poter intervenire in casi si piena. «Il coordinamento e la responsabilità - sottolinea il sindaco trinese - sono dell'Aipo, ma a livello locali si inseriscono i Comuni».

«Dovremo fare una sorta di "elenco della spesa"», prosegue Ravasenga. Si dovranno individuare, insomma, i compiti e le competenze nel in cui dovesse presentarsi una situazione di emergenza come quelle del 1994 e del 2000. Quando l'Ufficiale di Piena decide che ci sono condizioni di rischio, si saprà immediatamente come muoversi e come e dove intervenire, senza lasciare nulla al caso. Il prossimo passo sarà quello di interpellare i Comuni interessati. E sarà il Comune di Casale ad occuparsi dei Comuni della provincia e Trino di quelli della propria, interpellando anche quelli di sponda destra (Moncestino e Gabiano). Per la prossima primavera dovrebbe essere ultimato il progetto, un progetto razionale per affrontare i casi di emergenza.

Intanto per quanto riguarda Trino, Comune e Aipo accordati direttamente per il problema della centrale di sollevamento (fra qualche giorno verranno consegnate le due pompe aggiuntive): bisognerà studiare un progetto che preveda una corretta manutenzione della centrale in modo che in di emergenza l'efficienza sia garantita. Conclude il sindaco: «C'è maggior consapevolezza da parte di e istituzioni: non basta solo fare l'argine, bisogna curare la manutenzione e gestirlo al meglio». (sa. li.)



In caso di alluvione sarà il comune di Trino - sotto, il sindaco Giovanni Ravasenga - a coordinare gli interventi nel Vercellese



SARA' IN VIA IV NOVEMBRE

Croce rossa scelta la sede di Varallo

VARALLO

La postazione di Varallo della Croce rossa sarà ospitata nei locali al piano terra e al primo piano di palazzo Vietti Ronco di via IV novembre. I lavori di ristrutturazione dell'immobile sono ripresi di recente a pieno ritmo dopo una sospensione durata alcune settimane e dovrebbero essere ultimati entro dicembre.

Le stanze al piano terreno saranno utilizzate come ufficio, lavanderia e deposito. Il piano primo ospiterà invece la «reception» dalla quale si potrà accedere all'ambulatorio medico e ai locali di soggiorno e dormitorio, dotati di servizi igienici. All'interno del cortile, pavimentato con autobloccanti, sarà costruita un'autorimessa idonea ad ospitare l'ambulanza e il cancello esistente sarà automatizzato.

L'ingresso per i mezzi sarà da via IV novembre mentre quello pedonale da via Stampa. Il progetto complessivo di recupero dello stabile prevede anche una sala polivalente con accesso indipendente da corso Roma.

«Il progetto - sottolinea il vice sindaco Pietro Bondetti - si configura come un intervento di ridistribuzione degli spazi esistenti, con interventi ridotti a demolizione e ricostruzione degli interni, a rifacimento d'intonaci e pavimentazione e alla sostituzione dei serramenti. Naturalmente saranno sostituiti anche gli impianti tecnologici, elettrici e di riscaldamento».

La spesa complessiva è di circa 200 mila euro e la ditta che si è aggiudicata l'appalto (con un ribasso del 4,67 per cento), è la «Coala» di Napoli. Sempre in questo immobile sarà ricavata la sede della Lega tumori che diventerà il centro di riferimento per le visite settimanali sia per Varallo sia per l'alta valle. (i. fo.)

SANGERMANO L'ORATORE

I Rotary ricordano Dalla Chiesa

VERCELLI

«Il generale Carlo Alberto Dalla Chiesa era al di là di ogni ideologia. La sua ideologia era il senso dello Stato». Martedì 5 novembre, al Modo Hotel, il sostituto procuratore Antonio Sangermano tratteggerà il profilo di una figura determinante e forte nella storia italiana, ricordando i vent'anni dalla scomparsa del generale dei «Cento giorni a Palermo», ucciso in un attentato di mafia insieme alla moglie, Emanuela Setti Carraro. Non a caso l'incontro, preparato a più mani dai Rotary Vercelli, Vercelli Sant'Andrea e Santhià-Crescentino, è organizzato nella giornata dedicata alle Forze Armate ed è aperto a tutte le autorità civili e militari.



Dalla Chiesa

Il titolo della serata, che inizia alle 20, è «Il generale Carlo Alberto Dalla Chiesa. Impegno civile e dello Stato». Il magistrato oratore dell'incontro, che alla figura di Dalla Chiesa è particolarmente legato, ne ripercorrerà vita e storia: «Il generale rappresenta una lezione straordinaria, dal punto di vista morale e investigativo. Ed è anche un esempio di modernità: creò i primi reparti specializzati, i Ros, con un'attività investigativa improntata all'assoluto riserbo, all'infiltrazione e ad un'analisi minuziosa, quasi ossessiva, del fenomeno criminale che era oggetto della loro attenzione, sin quasi ad assumerne le sembianze. E questo metodo, nato per la lotta al terrorismo, è stato utilizzato anche nella lotta alla mafia». (r. m.)

IN BREVE

VERCELLI

Pugliese Levi, la mostra aperta anche il 1° novembre

La mostra dedicata a Clemente Pugliese Levi, il pittore gentiluomo, ospitata dal museo Leone a Palazzo Langosco, resterà aperta anche venerdì 1° novembre, con il consueto orario. (d. b.)

CIGLIANO

Una famiglia dona tre cuccioli meticci

Appello per chi ama gli animali. Una famiglia desidera donare, ma soltanto a chi offrirà loro affetto, tre cuccioli di cane meticcio, femmine, a pelo lungo, di circa un anno. Chi fosse interessato può chiamare, dalle 8 alle 18, il numero 011/2732870. (d. b.)

VERCELLI

Oggi «donne e lavoro» un convegno della Cisl

Oggi, alle 9.30, nella sala Pastore della Camera di Commercio, convegno sulle donne e il lavoro, promosso dalla Cisl di Vercelli, Biella e Novara. Introduce il segretario Rocco Maria Zito; tra gli interventi è atteso quello dell'assessore regionale Gilberto Pichetto Fratin. (d. b.)

VERCELLI

In piazza Cavour le storie di Grampied

Da docente di matematica nei licei a cantastorie: Albert Grampied sarà in piazza Cavour a Vercelli, sabato dalle 15.30 per animare il mercatino biologico di NaturalVercelli. Nella stessa giornata mostra di mele a cura della cascina Bozzola di Occhieppo. (d. b.)

VERCELLI

Mostra benefica del corallo promossa dalla Croce Rossa

Il 16 e il 17 novembre la sezione di Vercelli della Cri organizza una mostra del corallo nei locali messi a disposizione dal prefetto. I biglietti si acquistano alla Cri, Dogliotti, alla Penny Tour, e all'ingresso della Prefettura. Il ricavato sarà devoluto in beneficenza. (d. b.)

VARALLO, LA COMUNITA' MONTANA E' PER PALAZZO D'ADDA

«L'Istituto della Resistenza deve rimanere in Valsesia»

VARALLO

«L'Istituto storico per la storia della Resistenza e della società contemporanea nelle province di Biella e Vercelli non deve lasciare la Valsesia»: è quanto la Comunità montana. In una nota diffusa in questi giorni l'ente presieduto da Guido Crevola considera «irrinunciabile la presenza nel territorio valsesiano dell'Istituto considerati l'alto profilo storico e morale dell'Istituzione e i contenuti scientifici e culturali della sua attività».

Secondo i vertici della Comunità montana «l'Istituto conserva importanti memorie della storia valsesiana, biellese e vercellese del Novecento, è depositario di un ingente patrimonio bibliografico, fotografico e audio-visivo, svolge un'indispensabile servizio per la ricerca storica locale, per gli studenti delle università e delle scuole, ed è una risorsa di assoluto prestigio per il territorio».

Dunque, mantenerlo in ambito valsesiano «appare un dovere primario per chi ha a cuore la qualificazione culturale della valle».

Per questo l'ente si dichiara disponibile a investire somme di denaro purché la struttura, che entro il 2004 dovrà lasciare l'attuale sede di Borgosesia, non sia costretta a emigrare nel Vercellese: «Dichiariamo la nostra disponibilità - si legge ancora nella lettera - a sostenere in ogni senso, anche economico, la prospettiva di destinare a sede dell'Istituto i locali dell'ex collegio d'Adda di Varallo». (L. fo.)

IN QUELLA ABBANDONATA C'ERANO ARNESI DA SCASSO

Intercettato su auto rubata ne ruba un'altra e scompare

VERCELLI

«Buca» un posto di blocco della polizia, fugge inseguito dalla Volante, imbocca una stradina di campagna dove abbandona la vettura, e si allontana a piedi attraverso i campi. Localizzato poco dopo, anche questa volta riesce a sfuggire alle ricerche dopo aver rubato una «Punto».

Anche la vettura abbandonata, una «Lancia Dedra station wagon» di colore scuro, risulterà rubata pochi giorni fa a Trecate, in provincia di Novara.

Sui sedili della «Dedra» la polizia recupererà cinque cellulari, un cannocchiale, arnesi per lo scasso, un enorme cacciavite.

E' accaduto ieri mattina, poco dopo le 4: una Volante decide di istituire un posto di controllo nel tratto di Trossi che attraversa Caresanablot. Da Biella arriva la «Dedra» a fortissima velocità, e gli agenti segnalano di fermarsi. Il guidatore prima rallenta poi, arrivato all'altezza della vettura della polizia, accelera di colpo e si allontana.

Gli agenti lo inseguono per un paio di chilometri: improvvisamente, all'altezza della concessionaria Nissan, la «Dedra» svolta a destra e si infila in una stradina di campagna. Il guidatore scende e fugge a piedi: l'oscurità impedisce alla polizia di proseguire l'inseguimento.

Poco dopo alla centrale del 113 arriva la segnalazione che un forestiero dall'atteggiamento sospetto si aggira nella zona: quando però la polizia arriva sul posto il fuggitivo se ne è già andato, e con lui una «Fiat Punto» parcheggiata per la notte.

Gli agenti mettono l'episodio in relazione con la segnalazione di un tentato furto arrivata poco prima dai carabinieri del comando di Arborio: questo spiegherebbe perchè il guidatore della «Dedra» preferiva non farsi bloccare. (w. ca.)

Avviso di vendita all'incanto
Esecuzione Immobiliare n. 49/2000 R.G.E.

Promossa da IntesaBCI S.p.A. rappresentata dall'avv. Giulia Arini presso il Tribunale di Vercelli contro la signora **TAMAGNI P...**

Il Notaio delegato dott.ssa Lucia Ippolito, Notaio in Vercelli, con studio in Viale Garibaldi n. 5. Vista l'ordinanza di delega del G.E. del 1 luglio 2002; Visti gli articoli 591 e cod. proc. civ.: avvisa della vendita con incanto degli immobili pignorati in calce descritti - e stabilisce le seguenti modalità e condizioni:
1) la vendita avrà luogo in unico lotto;
2) il prezzo base dell'incanto e la misura dell'aumento delle offerte vengono così fissati: **Prezzo base Euro 35.377,30; Offerte in aumento Euro 1.550,00;**
3) l'incanto avrà luogo avanti il Notaio delegato Lucia Ippolito presso il suo studio in Vercelli, Viale Garibaldi n. 5, il giorno 27 novembre ore 10.00;
4) per partecipare all'incanto gli offerenti dovranno presentare domanda in carta da bollo specificando dati anagrafici, codice fiscale, regime patrimoniale dell'offerente, prestare cauzione importo pari al 10% (dieci per cento) del prezzo base e depositare presso lo studio del Notaio delegato altra pari al 15% (quindici per cento) del prezzo base per le spese di trasferimento, entro le (dodici) del giorno precedente l'incanto, con due distinti assegni circolari intestati al Notaio delegato;
5) l'aggiudicatario, giorni 30 (trenta) dell'aggiudicazione, dovrà versare direttamente all'Istituto creditore, quella parte del prezzo che corrisponde al credito dell'Istituto stesso per capitale, e spese, ai sensi dell'articolo 41 comma 4 e 5 della D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385, e dovrà versare altresì nello stesso termine l'eventuale residuo prezzo, dedotta la cauzione e salvo che non intenda subentrare nel mutuo concesso al debitore esecutato, mediante assegno circolare intestato al Notaio delegato;
6) notizie sull'immobile relative all'articolo 17 e 40 Legge n. 47/85: l'immobile è conforme alla normativa urbanistica, per eventuali difformità l'aggiudicatario potrà avvalersi delle disposizioni di al comma 5, art. 17 Legge 47/85. Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, anche in relazione alla Legge n. 47/1985 e sue modificazioni ed integrazioni, tutte le pertinenze, accessori, ragioni e azioni, eventuali servitù attive e passive.

Descrizioni degli immobili:
- fabbricato urbano sito in Asigliano Vercellese, Via Gerardo Sella n. 30, insistente su area già distinta al N.C.T. del Comune di Asigliano Vercellese al fl. 14 n.ri 14 e 15, di complessivi mq. 432 (metri quadrati quattrocentotrentadue), quale ente urbano, confinante con mappali 13 - 14, Via Gerardo Sella, mappale 16, e precisamente: - alloggio al piano terreno del fabbricato, composto da vani catastali 2 (due) (n. 10 sub. e n. 14 sub. graffati);
- alloggio al piano terreno e primo del fabbricato, composto da vani catastali 2,5 (due virgola cinque) (n. 10 sub. 3 e n. 14 sub. 3 graffati);
- alloggio al piano primo del fabbricato, composto da vani catastali 1,5 (uno virgola cinque) (n. 10 sub. e n. 14 sub. 2 graffati).
Distinto al N.C.E.U. del Comune di Asigliano Vercellese alla partita 1000509, fl. 14 mri:
- 10 sub. 2 - 14 sub. 1, Via Roma n. 52, p.T., cat. A/6, cl. 2^, vani 2, RC. E. 30,99;
- 10 sub. 3 - 14 sub. 3, Via Roma n. 52, p. T-1°, cat. A/6, cl. 2^, vani 2,5, RC. E. 38,73;
- 10 sub. - 14 sub. 2, Via Roma n. 52, p. 1°, cat. A/6, cl. 2^, vani 1,5, RC. E. 23,24;
In ditta a Tamagni Paola. Ogni spesa inerente la vendita a carico dell'aggiudicatario, comprese le spese di cancellazione di trascrizioni ed iscrizioni.
Per ogni informazione sull'incanto, rivolgersi al Notaio Ippolito dr. Lucia, telefono: 0161/55205, fax: 0161/58245, E-mail: lippolito@notariato.it

TRIBUNALE DI VERCELLI
Esecuzioni Immobiliari

TRIBUNALE DI VERCELLI
Esecuzione Immobiliare n° 73/2001

Promossa da Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.. contro **CHIETTO Giuliana**. Si rende noto che è stata depositata nella Cancelleria di questo Tribunale l'istanza di vendita dei beni immobili pignorati e: Chietto Giuliana e così descritti: - di proprietà della Signora Chietto Giuliana in Comune di Vercelli: - immobile censito al N.C.E.U. del Comune di Vercelli, Foglio, mappale 952, subalterno 1, Via Tobruk n° 6, categoria C/6, mq. 27; - immobile censito al N.C.E.U. del Comune di Vercelli, Foglio 93, mappale 952, subalterno 2, Via Tobruk n° 6, categoria A/7, vani 9; - di proprietà della Signora Chietto Giuliana in Comune di Vercelli per la quota indivisa di spettanza pari a 1/12: - immobile censito al N.C.E.U. del Comune di Vercelli, Foglio 73, mappale, subalterno 1, Via Adda n° 16, categoria A/2, P-1-S-1, vani 4.
Che il Giudice dell'Esecuzione Maria Criscuolo, ha fissato la comparizione delle parti dinanzi a sé, nonché il giuramento del C.T.U. Geom. Pier Giuseppe Bondonno, per il giorno 3 dicembre ad ore 9.30.
Vercelli, il 22 ottobre

IL CANCELLIERE C2
dott. Calogero Anselmo

TRIBUNALE DI VERCELLI
Esecuzione Immobiliare n° 48/92

Promossa da Oppezzo Teresio e Banca Agricola Commerciale contro **FABRIS Maria in proprio e quale erede di BALOCCO Pietro.**
Si rende noto che il giorno 10 dicembre alle ore 11,30 dinanzi il Giudice dell'esecuzione dr. G. Campese avrà luogo la vendita con incanto dei seguenti beni immobili: Lotto 2 in Comune di Vercelli, via Martiri del Kiwù n. 28, alloggio al piano 1° con annessa cantina n PT, distinto al NCEU alla partita n. 1007671 ditta: Balocco Pietro proprietario (in comunione legale con Fabris Maria). F 42 sub. 07, PT-1, cat. A/3, cl. 2 vani 6,5, R.C. 2392. Coerenze alloggio scala, via Martiri del Kiwù, giardino, proprietà Volieri e Simonetta. Coerenze cantina: corridoio comune, cantina N., via Martiri del Kiwù, vano
La avrà luogo alle seguenti condizioni: - gli posti all'incanto in un lotto (lotto n° 2); prezzo base: € 30.000,00; - offerte in aumento pari a € 1.000,00; - per partecipare all'incanto ogni offerente dovrà depositare, entro le ore 12,00 del giorno non festivo precedente, domanda in carta legale e n° due assegni circolari non trasferibili emessi nella Provincia di Vercelli intestati a Poste Italiane S.p.A. Cassiere Provinciale di Vercelli di importo pari al 10% e al del prezzo base, rispettivamente a titolo di ed anticipo per spese; - L'aggiudicatario, entro trenta giorni dall'incanto, dovrà versare il prezzo quanto già versato a titolo di. - Ogni inerente alla vendita e al trapasso di proprietà sarà a carico dell'aggiudicatario, comprese le spese di cancellazioni di trascrizioni ed; - Atti alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.
Vercelli, lì 24 ottobre 2002

IL CANCELLIERE C2
dott. Calogero Anselmo

TRIBUNALE DI VERCELLI
Esecuzione Immobiliare n° 147/93

Promossa da Biverbanca contro **Giovanni.** Si rende noto che il giorno 10 dicembre alle 11,30 dinanzi il Giudice dell'Esecuzione dr. G. Campese luogo la vendita con incanto dei seguenti beni immobili: quota di 1/2 di proprietà di Perini Giovanni Comune di Crescentino, via Faldella n. 32, alloggio di quattro camere, cucina, servizi, cantina, censito al N.C.E.U., F. n° 291, sub. 6, ps 1-3, cat. A/2, 6,5.
La vendita avrà luogo alle seguenti condizioni: - gli immobili saranno posti all'incanto in unico lotto; - prezzo base: € 11.000,00; - offerte in aumento pari a € 500,00; - per partecipare all'incanto offerente dovrà depositare entro le 12.00 del giorno non festivo precedente l'incanto, domanda in carta legale e n° due assegni circolari non trasferibili emessi nella Provincia di Vercelli intestati a Poste S.p.A. Cassiere Provinciale di Vercelli di importo pari al 10% e al 20% del prezzo base, rispettivamente a titolo di cauzione ed anticipo per spese; - l'aggiudicatario, trenta giorni dall'incanto, dovrà versare il prezzo quanto già versato a titolo di cauzione; - Ogni spesa inerente alla vendita e al trapasso di proprietà sarà a carico dell'aggiudicatario, comprese le spese di cancellazione di trascrizioni ed iscrizioni; - Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.
Vercelli, il 24 ottobre 2002

IL CANCELLIERE C2
Calogero Anselmo

SV 2



SAVONA

*** **Hotel San Marco**
Via Leoncavallo, 32r
tel. 019.813660/1 - fax 019.813688

Bar. Camere ventilate (alcune) con Tv, telefono, phon, terrazzo (alcune). Servizio fax, cassaforte, spiaggia convenzionata con pedalò e canoe, parcheggio coperto, garage.
A 5 minuti dall'uscita autostradale, stazione FF.SS. e centro città. ■ soli 30 metri dal mare.

VARAZZE

*** **Hotel Astoria**
Via Garibaldi, 7
tel. 019.97097 - fax 019.97097
hotelastoria@ivg.it
www.astoriavarazze.it

Ristorante e bar. Camere con Tv, telefono, cassaforte, terrazzo. Servizio fax, cassaforte, terrazza dell'hotel, giardino, giochi bimbi, solarium, spiaggia convenzionata, parcheggio, biciclette.
In zona tranquilla a pochi passi dal mare.

SPOTORNO

*** **Hotel Ligure**
Piazza della Vittoria, 1
tel. 019.745118 - fax 019.745110
hotel-ligure@iol.it
www.village.it/hotel-ligure

Ristorante anche per clienti esterni. Bar privato. Camere ventilate con Tv, telefono, frigo, phon, cassaforte, terrazzo. Servizio fax, dehors, spiaggia privata, parcheggio.
In posizione centrale ■ di fronte al mare.

SPOTORNO

*** **Hotel Giardino**
Via Mazzini, 30
■. 019.745324 - fax 019.745325
hgiardino@tin.it

Ristorante e bar. Camere climatizzate con Tv, telefono e frigo. Servizio fax, terrazza, giardino, Tv Satellitare (Pay-Tv).
Hotel nel cuore del centro storico della bellissima città di Spotorno. A due passi dal mare.

[illegible] LIGURE

*** **Piccolo Hotel**
Via Lagorio, 25
tel. 019.990015 - fax 019.990015
info@piccolo-hotel.it
www.piccolo-hotel.it

Ristorante e bar. Camere con Tv (anche satellitare), telefono e cassaforte (in 6 camere). Servizio fax ■ cassaforte (alla reception), giardino, spiaggia convenzionata con pedalò, parcheggio.
A 100 metri dal mare. Conduzione familiare. Cucina ricca di piatti liguri. Trattamento adeguato per famiglie con bambini: troverete in albergo tutte le attrezzature di cui avete bisogno.

[illegible] LIGURE

*** **Hotel Pescetto**
Via Lagorio, 4
tel. 019.990003 - fax 019.993757
stefrugg@tin.it

Ristorante. Camere con Tv, telefono e terrazzo (in alcune). Terrazza, solarium, giardino, ascensore, giochi bimbi, sala giochi, spiaggia convenzionata, parcheggio, biciclette gratis.
Posizione centrale a soli 100 metri dalla spiaggia sabbiosa. Interessanti promozioni per la famiglia con formula tutto compreso, pensione completa bevande incluse, bar interno gratuito per i clienti, merende ed animazione.

SPOTORNO

*** **Hotel La Torre**
Via Alla Torre, 25
tel. 019.745390 - fax 019.746487
www.hotellatorre.it • info@hotellatorre.it

Ristorante e bar. Camere climatizzate con Tv, telefono, phon ■ terrazzo in alcune. Servizio fax, cassaforte, giardino, parco ■ dehor, giochi bimbi, spiaggia convenzionata con pedalò ■ canoe, parcheggio privato.
Il nome dell'hotel deriva dalla suggestiva torre ■ pietra eretta nel VI secolo per avvistare gli attacchi dei Saraceni. Situato in posizione tranquilla all'interno di ■ splendida pineta con vista panoramica. Cucina curata, piatti tipici. Associato Logis.

SPOTORNO

*** **Hotel Corallo**
Via Aurelia, 143
tel. 019.745582 - fax 019.745582

Ristorante ■ bar. Camere climatizzate con Tv, telefono, frigo, phon, cassaforte e terrazzo. Servizio fax, terrazza, solarium, dehor, spiaggia privata, parcheggio coperto e garage, sala polivalente.
Sul mare. Ristorante separato con cucina tipica.

SPOTORNO

**** **Hotel Tirreno**
Via Aurelia, 2
tel. 019.745106 - fax 019.745061
tirrenoh@tin.it

Ristorante sul mare con vista panoramica ed ottima cucina. Bar. Camere con balcone vista mare con Tv, telefono, frigo, phon, terrazzo e cassaforte. Servizio fax (alla reception), dehor, giochi bimbi, spiaggia privata con pedalò e canoe, parcheggio, sala riunioni.
Hotel con il suo ristorante direttamente sulla spiaggia.

SAVONA

**** **Mare Hotel**
Via Nizza, 89/r
tel. 019.264065 - fax 019.263277
www.marehotel.it ■ marehtl@tin.it

Ristorante e bar. Camere climatizzate con Tv, telefono, frigo e vasca idromassaggio. Terrazza, parco privato, giochi bimbi, spiaggia privata, pedalò e canoe, parcheggio e garage, discoteca, biciclette, minibus.
Vi accoglierà una grandissima simpatia. Cucina a base di pesce nostrano. Servizio in giardino sul mare.

SPOTORNO

*** **Hotel Clio**
Via Vecchie Fornaci, 10
tel. 019.745295 - fax 019.747136
www.hotelclio.it ■ info@hotelclio.it

Ristorante climatizzato ■ bar. Camere ventilate (alcune) con Tv, telefono, phon, balcone vista mare (alcune). Servizio fax, terrazza, cassaforte, dehors, giochi bimbi, spiaggia privata, parcheggio, biciclette.
Ha ottenuto il marchio Qualità conferito dalla Camera di Commercio. A pochi passi dal mare, in posizione molto tranquilla. Gestito dai proprietari con ottima cucina internazionale. Particolarmente attrezzati per bimbi.

SAVONA

*** **Hotel Nazionale**
Via Astengo, 55/R
tel. 019.851636 - fax 019.851636

Ristorante e bar. Camere con Tv e telefono. Servizio fax, cassaforte.
Hotel situato in centro città. Conduzione familiare. Cucina ligure a base di pesce.

ALBISSOLA MARE

**** **Hotel Garden**
Viale Faraggiana, 6
tel. 019.485253 - fax 019.485255
www.hotelgardenalbissola.com
garden@savonaonline.it

Ristorante e bar. Camere climatizzate con Tv sat, telefono, frigo, phon, vasca idromassaggio, terrazzo (in alcune). Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, piscina, solarium, sauna, palestra, sala biliardo, bici, spiaggia convenzionata, parcheggio coperto, garage, 2 sale meeting (35/70 posti). Hotel completamente insonorizzato.
A soli 50 metri dal mare. Esposizione permanente di arte contemporanea.

SPOTORNO

*** **Hotel Acqua Novella**
Via Acqua Novella, 1
tel. 019.741665 - fax 019.74166155
acquanovella@libero.it

Ristorante di qualità, bar. Camere climatizzate con Tv sat e pay tv, telefono diretto, asciugacapelli, frigo, cassaforte, terrazzo (tutte quelle vista mare). Servizio fax, terrazza, vasto giardino, ■, spiaggia privata, sala conferenze, saletta riunioni, centro fitness, bagno turco, cappella, parcheggio.
L'hotel è meravigliosamente situato di fronte all'isola di Bergeggi in posizione panoramica con incomparabile vista sul mare. Completamente ristrutturato è decorato e caratterizzato ■ rivestimenti e pavimenti in ce■ di Vietri dipinta interamente a ■.

SPOTORNO

*** **Hotel Mediterranée**
Via Rapallo, 3
tel. 019.745189 - fax 019.7415015
www.mediterranee.web.com
hotelmed@tin.it

Ristorante e bar. Camere climatizzate con Tv e telefono. Servizio fax, cassaforte, terrazza, veranda, solarium, spiaggia convenzionata, pedalò ■ canoe, garage.
Elegante palazzina a tre piani ■ circa 200 mt dal mare. Camere con balcone. Doppio menù giornaliero, gastronomia ligure ■ specialità di pesce.

BERGEGGI

*** **Claudio Casa Vacanze**
Via XXV Aprile, 37
tel. 019.859750 - fax 019.859750
hclaudio@tin.it

Ristorante prestigioso. Camere con tutti i servizi. Appartamenti con uso cucina. Terrazza panoramica, piscina, solarium, sala congressi, spiaggia, parcheggio ■ garage.
Ristorante con vista mare, elegante e romantico. Serate champagne.

***

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**

NUOVA MACCHINA PER CARDIOLOGIA DONO DELLA FONDAZIONE CARISVER

Un computer previene la «morte per aritmia»

VERCELLI



Il primario del reparto di Cardiologia del Sant'Andrea, Maurizio Gronda

Adesso la Cardiologia del Sant'Andrea di Vercelli ha tra le proprie «macchine» anche l'ultimissimo computer capace [illegible] «prevedere» il rischio di morte improvvisa aritmica, quello che il linguaggio popolare traduce, con paura, come «infarto secco».

Il merito del [illegible] acquisto va [illegible] alla lungimiranza dell'équipe del primario Maurizio Gronda, ma anche alla sensibilità della Fondazione Cassa di risparmio [illegible] Vercelli, che [illegible] stanziato [illegible] milioni di vecchie lire per dotare il reparto di [illegible] strumento capace di individuare il «fenomeno dell'alternanza dell'onda T», segnale sicuro di una futura pericolosissima aritmia.

«L'esame è una semplice prova ergometrica, incruenta e facilmente ripetibile - spiega il primario Maurizio Gronda - [illegible] ha la stessa affidabilità degli studi elettrofisiologici invasivi, che si propongono lo stesso scopo». Fino ad ora infatti in alcuni pazienti a rischio, negli infartuati e in chi manifesta gravi scompensi cardiaci, la ricerca classica consisteva nell'introdurre una sonda nel cuore per coglierne eventuali battiti «stonati». Un esame che richiedeva comunque una preparazione più complessa, un'anestesia parziale e un innegabile fastidio. Ora invece [illegible] la nuova macchina (in dotazione in pochissimi ospedali piemontesi, e solo dall'anno scorso alla Clinici universitaria di Novara), il paziente viene monitorato sotto sforzo, alla cyclette o al tapis roulant. Come? Attraverso molti elettrodi posizionati sul petto e collegati al computer, il cui software sofisticatissimo è capace di leggere il tracciato in tempo reale.

Un piccolo gioiello che l'équipe [illegible] Gronda ha iniziato ad usare proprio in questi giorni.

«Dopo l'esame - continua il dirigente - siamo in grado di valutare l'opportunità di una prevenzione non solo farmacologica [illegible] anche [illegible] l'inserimento di un pace-maker defribrilatore».

Soddisfatto anche il direttore generale Luciano Scarabosio: «Al presidente della Fondazione Dario Casalini va il sincero ringraziamento dell'Azienda sanitaria e, più in generale, di tutti i vercellesi». [r. v.]

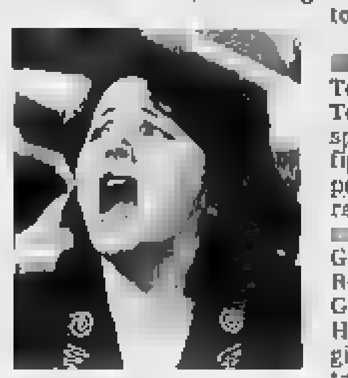
QUESTA SERA CON LA NUOVA COMPAGNIA LIRICA

Il «Barbiere» torna in scena

Giovanni Barberis

VERCELLI

Si alzerà alle 21 di stasera [illegible] sipario del Teatro Civico per «Il Barbiere di Siviglia», fuori abbonamento, come anticipo per la stagione lirica vercellese. Il cast dell'opera [illegible] Gioacchino Rossini proposto da La Nuova Compagnia Lirica - oltre alla primadonna, la notissima cantante vercellese Fernanda Costa - prevede protagonisti che fanno parte del coro lirico Giovan Battista Viotti.



Fernanda Costa

Il «Barbiere», in questa versione, ha già conquistato i vercellesi sempre al Civico, il giugno scorso: a tal punto che «a furor di popolo» è stato richiesta la replica che va in scena questa [illegible]ra. Ecco i personaggi ed interpreti. Il Conte d'Almaviva: Vito Martino; Figaro, barbiere: Massimiliano Fich[illegible]ra; don Bartolo, tutore di Rosina: Marco Sportelli; don Basilio, maestro di musica: Marco Pauluzzo; Berta, governante di Bartolo: Loretta Carriari; Fiorello, servitore di Almaviva: Giancarlo Fabbri; un ufficiale: Ugo Bonafede; Ambrogio, maggiordo[illegible]: Enrico Di Palma; un mimo: Stefania Panighini. Con l'Orchestra Filarmonica del Piemonte ed il Coro Viotti della Città di Vercelli.

Il maestro direttore e concertatore [illegible] Carlo Caputo mentre la regia [illegible] stata creata da Marco Daperno. Marco Daperno [illegible] lo stesso fondatore della Nuova Compagnia Lirica che, oltre alla presenza artistica in molti teatri del Piemonte, si è esibito recentemente a Roma, Trapani, Grosseto, Lodi, Magenta, Aosta e Mentone.

Attivo per più [illegible] dieci [illegible] al Teatro Regio di Torino [illegible] responsabile delle figurazioni, Daperno ha collaborato con registi [illegible] Montaldo, Gregoretti, Olmi, Ronconi, Patroni Griffi e Zeffirelli. Ha curato la regia di La Traviata, Tosca, La Bohème, La Vedova Allegra, Rigoletto, Carmen, Trovatore e Don Pasquale. E' autore del testo del musical «C'era una volta Broadway» andato in scena con la sua regia ad Alba, il Capodanno 2000. E lo spettacolo «C'era una volta Broadway», [illegible] un repertorio che spazia dalle musiche di «West Side Story», «My Fair Lady» e «Show Boat», sarà in programmazione al teatro municipale vercellese, la sera di giovedì 19 dicembre, incastonato tra le opere liriche del cartellone.

LA VOCE DELL'UNIONE ARTIGIANI

Sicurezza, risparmio e ambiente Ecco il vademecum per le caldaie

VERIFICARE lo stato di funzionamento dell'impianto di riscaldamento non è solo un obbligo, ma anche una garanzia di sicurezza. E questi [illegible] proprio i giorni più adatti per far verificare, senza affanni, lo stato di funzionamento del proprio sistema di riscaldamento da un'impresa qualificata. Lo consigliano i tecnici del settore sia per evitare il concentrarsi di richieste e di riparazioni nei giorni del grande freddo sia perché secondo le rilevazioni degli installatori e manutentori di Confartigianato «almeno il 50% degli impianti autonomi sono a rischio sicurezza, cioè non [illegible] stati controllati, negli ultimi due anni, da tecnici abilitati, come prescrivono la legge 46/90 [illegible] il Dpr 412/93 modificato dal Dpr 551/99».



Il direttore Giuseppe Misia

«Purtroppo è an[illegible] molto diffuso il fai da te - afferma il diretto[illegible] Giuseppe Misia - che, oltre a essere fra le principali cause degli incidenti (esalazioni di ossido di carbonio [illegible] addirittura incendi ed esplosioni), contribuisce ad accrescere costi e inquinamento ambientale».

E' bene allora ricordare gli obblighi previsti dalle norme vigenti. **Responsabile dell'impianto.** A [illegible] di delega formale o un «terzo responsabile», è da considerarsi responsabile dell'impianto termico l'occupante dell'appartamento o unità immobiliare (in caso di impianti termici individuali); l'amministratore nel caso di condomini; il proprietario degli impianti negli altri casi. E' responsabile del rispetto del periodo e dell'orario di accensione, del mantenimento della temperatura interna dell'abitazione e dell'esecuzione della manutenzione annuale e delle verifiche biennali di rendimento.

Tenuta del «libretto di impianto». Tutti gli impianti di riscaldamento individuali devo[illegible] essere dotati di un «libretto di impianto» su cui vanno annotati: [illegible] [illegible] del responsabile della manutenzione e delle verifiche; [illegible] operazioni eseguite nel corso della manutenzione annuale; i risultati delle verifiche biennali del rendimento di combustione.

Allegato H. E' un Rapporto di Controllo Tecnico che deve essere compilato a cura del manutentore dell'impianto al termine delle manutenzioni effettuate. Tale modello è indispensabile anche al fine dell'autocertificazione.

Rispetto dei rendimenti minimi. Le caldaie individuali a gas de[illegible] avere un rendimento mini[illegible]. Se, a seguito di controlli, il rendimento risultasse inferiore a quello prescritto e non fosse possibile ricondurlo a norma con interventi di manutenzione, la caldaia dovrà essere sostituita.

Controlli e sanzioni. I Comune con oltre 40 mila abitanti (e dunque anche Vercelli), e le Province per i Comuni più piccoli hanno l'obbligo di accertare l'effettivo stato [illegible] manutenzione dell'impianto.

ANCHE UNA MOSTRA-TRIBUTO DI FULCI

«Exodus», in S. Chiara [illegible] fotografie d'autore [illegible] Sebastiao Salgado

VERCELLI

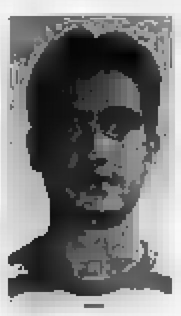
[illegible] inaugura oggi alle 17,30 in Santa Chiara (corso Libertà 300) [illegible] doppia mostra tra [illegible] immagini del fotografo brasiliano Sebastiao Salgado sotto il titolo «Exodus in cammino» e le opere del pittore Antonino Fulci che a Salgado ha voluto dedicare un tributo artistico. L'evento è stato realizzato in collaborazione con l'assessorato alla Cultura del Comune di Vercelli da PromoVercelli e dall'Associazione internazionale per la cooperazione e [illegible] solidarietà tra [illegible] Nord ed il Sud del mondo Fratelli dell'uomo, con sede a Milano.

Le esposizioni di «Exodus» e «Omaggio a Salgado» saranno disponibili [illegible] pubblico fino al 13 novembre, tutti i giorni (tranne lunedì) dalle 9 alle 12 e dalle 17 alle 19. Durante la presenza della mostra ci saranno due momenti importanti. Il primo è dedicato ad una visita guidata (alle 17 [illegible] lunedì 4 novembre) per cogliere il significato artistico [illegible] il messaggio sociale: con il curatore della mostra Dario Gaito, Roberto Baraggioli di PromoVercelli e Filippo Podestà dell'Associazione Fratelli dell'uomo. Il secondo rendez vous sarà invece al Ridotto del Civico alle 10 di mercoledì 6 novembre per un incontro su: «Popoli in movimento, migrazione e sviluppo tra Nord e Sud del mondo». [illegible] «punto» sulle iniziative possibili, [illegible] scambi ed esperienze, cooperazioni e solidarietà. Relatore Rodolfo Canciani, segretario generale dell'Associazione Fratelli dell'Uomo e, da coordinatore, Roberto Baraggioli. [g. bar.]

AVEVA 25 ANNI, DAL '96 ERA IN VALSESIA

Ospite dei parenti in Puglia giovane di Varallo muore in incidente automobilistico

VARALLO



Fabio Bucci

Era in convalescenza a casa dei parenti in Puglia, e proprio [illegible] ha trovato la morte. Fabio Bucci, un giovane tarantino che dal '96 risiedeva [illegible] Varallo, è rimasto vittima di un incidente sulle strade natali.

Dopo un intervento chirurgico Fabio, 25 anni, aveva deciso di tornare dai familiari per riprendersi: [illegible]na scelta che l'ave[illegible] allontanato per qualche me[illegible] dalla sua casa di Varallo (via Umberto) e dagli amici dell'Ac Valsesia 93, la squadra calcistica che disputa il campionato amatoriale del Csi [illegible] che in segno di lutto ha annullato l'ultimo incontro. Fabio Bucci in gioventù era stato anche un promettente calciatore tanto che aveva militato nelle giovanili del Taranto.

Poi la scelta di trasferirsi a Varallo con i fratelli Alessandro e Ivan. Il giovane aveva subito trovato impiego in un'azienda che si occupa di verde e di allestimento di giardini. L'incidente è avvenuto alla fine della scorsa settimana e il funerale si è tenuto [illegible] Puglia. Ieri pomeriggio la comunità [illegible] Borgosesia ha invece portato l'ultimo saluto [illegible] Danilo Araldi, il ventitreenne [illegible] sabato notte in seguito nell'incidente di Vintebbio, quando l'Alfa su cui viaggiava si è schiantata contro [illegible] chiesa. [L. fo.]

AL PICCOLO STUDIO

Guerra all'Iraq Stasera riunione per dire «no»

VERCELLI

Riunione sulla pace questa sera, alle 21, al Piccolo Studio del Chiostro di Sant'Andrea; la organizza l'associazione «Vercelli per i diritti» [illegible] cui è portavoce Dario Rossio. L'appuntamento ha il sostegno del Comune, delle varie confessioni religiose presenti sul territorio (cattolici, metodisti, buddisti, Commissione per il dialogo interreligioso) ed è attesa la presenza di Paolo Portaleone, di religione ebraica, che si riconosce nelle posizioni del Centro Studi ebraici di Torino), dei sindacati, delle Acli.

La riunione si prefigge lo scopo di costituire [illegible] «tavolo permanente» per dibattere tutti i principali problemi che toccano l'umanità: dalla guerra «preventiva» contro l'Iraq (che gli organizzatori dell'appuntamento condannano con forza), al terrorismo, alla globalizzazio[illegible]: è probabile che si parli anche della polemica in atto sulla manifestazione del Social forum prevista [illegible] Firenze fra pochi giorni. [d. b.]

NELL'OPERA DI CONVINZIONE STRAORDINARI UNA SIGNORA E I VIGILI URBANI

La «clocharde» genovese portata ieri al Sant'Andrea



Maria, che si fa chiamare «Milena», ha lasciato ieri la sua panchina

Nel pomeriggio di ieri, il [illegible] della città ha vissuto momenti drammatici, ma anche di grande solidarietà. Maria, la clocharde genovese che si fa chiamare Milena e che viveva da quasi due settimane su una panchina di piazza D'Angennes, è stata portata in ospedale grazie ad un «Tso» (trattamento sanitario obbligatorio) richiesto da due medici [illegible] firmato dal sindaco. Forse la destinazione di «Milena» non è delle migliori (il repartino psichiatrico), [illegible] medici e sindaco si sono sentiti in dovere di sottoscrivere il provvedimento per rifocillare e soprattutto per dare un [illegible] alla donna che da 15 [illegible], pur avendo famiglia a Genova, vive in questo modo.

Non è stato facile convincere «Milena» [illegible] salire sull'ambulanza: ci sono riusciti (e sono stati semplicemente meravigliosi) una donna che da giorni (con altre persone) si occupava intensamente della clocharde ligure, Luisa Vacchi, ed i vigili urbani [illegible] Vercelli, nonché gli stessi addetti dell'ambulanza.

«Milena» [illegible] lamentava: «Io non ho fatto niente, non è giusto che vogliate portarmi via». Poi, obtorto collo, si è convinta. Adesso è al «repartino» del «Sant'Andrea» - il «Tso» non concedeva altre soluzioni - in attesa, speriamo, di una sistemazione più adeguata alle esigenze di «Milena».

La donna ha continuato a ripetere che intende presto raggiungere l'Olanda dove avrebbe dei parenti. Le sarà almeno risparmiato, per qualche notte, di dormire all'aperto [illegible] temperature [illegible] allo zero, ma poi dovrà essere lasciata libera di decidere di testa sua che cosa fare. [r. v.]

[illegible] AL GIORNALE

Quel povero leprotto [illegible] sul Lungosesia

Domenica mattino stavo correndo sulla riva del Sesia, percorrevo il sentiero che tutti i vercellesi ben conoscono, essendo meta abituale per passeggiate domenicali. A un certo punto, ho visto due cacciatori accovacciati vicino a un cespuglio e il loro cane che scodinzolava in preda all'eccitazione: i due si sono rialzati e dalla mano di uno di loro pendeva un cucciolo di lepre insanguinato. Uno dei due [illegible] teneva per [illegible] orecchie ed entrambi facevano i loro bravi commenti, evidentemente fieri di aver [illegible] quel povero animaletto. Cosa spinge persone «perbene» a travestirsi, la domenica, da Rambo da quattro soldi e accanirsi su delle povere bestiole? Certo, tutti [illegible] sciamo il refrain dei cacciatori che, per difendersi, dicono di [illegible] la natura [illegible] gli animali. Farebbero bene a farsi un esame di coscienza e a chiedersi seriamente il perché di questa violenza gratuita. Dovrebbero forse ammettere [illegible] essere dei frustrati la cui rivincita è quella d'imbracciare un fucile a girare per le campagne uccidendo qualche povera bestiola. Vorrei [illegible] [illegible] giorno [illegible] avverasse il sogno mahleriano, in cui [illegible] natura si ribella e i leprotti in marcia portano sulle loro spalle il cacciatore morto.

Luigi Biscaldi

Tutti rispettino le piste ciclabili

In riferimento alle piste ciclabili, ora che sono stati istituiti i semafori per i ciclisti e che, come leggo, bisogna «che i ciclisti [illegible] rispettino», sarebbero altrettanto giusto che lo facessero anche gli automobilisti lasciando la precedenza ai ciclisti che attraversano gli incroci con [illegible] proprio verde. Purtroppo, proprio l'altro giorno ho rischiato di essere investito [illegible] [illegible] automobilista (a [illegible]ir poco distratto) che, dopo il fattaccio, ha bloccato l'auto in [illegible] alla strada (via Dorna) e mi ha rimproverato, credendo di [illegible] tutte le ragioni di questo mondo. A questo punto, [illegible] permetto di ripetere che il rispetto delle piste ciclabili dovrebbe essere di pertinenza di tutti quanti, compresi i pedoni [illegible] transito[illegible] sui viali e possiedono [illegible] proprio spazio (che molti eludono), così come certi automobilisti che parcheggiano sulle stesse piste.

A. F.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa **Cigliano:** tel. 0161 424.757; **Gattinara:** tel. 0163 832.600; **Santhià:** tel. 0161 92.01; **Trino:** tel. 0161 801.465; **Borgosesia:** tel. 0163 26.333, **Crescentino:** tel. 0161 841.122; **Livorno Ferraris:** tel. 0161 478.411 **Volontari Soccorso Grignasco:** [illegible] 0163 418.617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, tel. 0161 593.333; Ambulanze tel. 0161 217.000; **Borgosesia:** tel. 0163 203.111; **Gattinara:** tel. [illegible] 822.245; **Santhià:** tel. 0161 929.211. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050; **Arborio:** telefono 0161 [illegible].384; **Borgosesia:** telefono 0163 25.513; **Cigliano:** telefono 0161 424.524; **Crescentino:** telefono 0161 842.656; **Gattinara:** telefono 0163 835.411; **Santhià:** telefono 0161 929.200; **Scopello:** telefono 0163 71.170; **Trino:** telefono 0161 829.585; **Varallo:** telefono 0163 567.523.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: tel. 0161 593.016; **Santhià:** telefono 0161 929.212- 929.227; **Borgosesia:** telefono 0163 22.492; **Varallo:** telefono [illegible] 52.486-52.092; **Gattinara:** telefono 0163 822.384-822.367.

[illegible] DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti: 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale N. 4*, viale Garibaldi [illegible] tel. 0161 255.123.

Desana: *Dr.ssa M. Cristina Corradino*, via Francesco Rosazza 5, tel. 0161 318.134.

Carisio: *Dr.ssa Enrica Barba*, via Gramsci 9, [illegible]. 0161 97.10.77.

Varallo: *Dr. Stefano Gino*, piazza [illegible] Gasperi 4, tel. 0163 51.294.

Valduggia: *Dr. Paolo Ferrotti*, via XXV Aprile (condominio San Carlo), tel. 0163 47.139.

Romagnano Sesia: *Farmacia Longhi-Borghi*, via Garibaldi [illegible], tel. 0163 835.246.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; **Santhià:** tel. 0161 929.318; **Gattinara:** tel. 0163 822.875; **Romagnano Sesia:** [illegible] [illegible] 417.148; **Grignasco:** tel. [illegible] 417.148; **Serravalle Sesia:** tel. 0163 450.176; **Coggiola:** tel. 015 78.354; **Scopello:** tel. 0163 71.170

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: tel. 0161 257.140-41.212; **Santhià:** tel. 0161 929.283; **Borgosesia:** tel. 0163 52.486; **Gattinara:** tel. 0163 822.344.

[illegible]

Vercelli: tel. 0161 257.722; **[illegible]:** [illegible] 0161 931.682

[illegible]ITA' E [illegible]

VERCELLI

Mezzanotte al Belvedere

Per stanotte, domani notte e sabato notte, [illegible] cinema Belvedere Digital di corso Randaccio, [illegible] film speciale di mezzanotte [illegible] «XXX» di Rob Cohen con Asia Argento, dopo [illegible] proiezione di «Signs». Con l'aggiunta di Halloween Party in collaborazione con la birra Heineken: sconti sulle consumazioni.

VERCELLI

La leva del '36

Il pranzo di leva della classe 1936 organizzato dal Club '36 di Vercelli è per domenica 10 novembre a Vezza d'Alba, al ristorante La Trifula Bianca. Per informazioni [illegible] dettagli, ci si può rivolgere allo 0161/252656.

SANTHIÀ

Ballando al Beverly

Stasera, al Beverly Hills di zona casello autostrada To-Mi, si danza con Marina e la Bleu Band, domani con Santino Rocchetti, sabato con Sonia ed il gruppo di Omar. Domenica, pomeriggio dalle 15 [illegible] Euro[illegible] e [illegible] [illegible] Beppe Carosso. L'inizio delle danze è per le 21. A mezzanotte spaghettata.

SUCCESSO PER I GIOVANI TALENTI VERCELLESI

I sassofoni della Vallotti conquistano la Val Strona

VERCELLI



Perone

Ancora un successo per la scuola comunale di musica «Vallotti», vera incubatrice di giovani talenti. E' il suo direttore Franco Perone ad annunciare la vittoria [illegible] un gruppo di vercellesi alla seconda edizione del «Concorso di interpretazione musicale», che si è svolto a Strona, sotto il patrocinio della Regione, della Provincia [illegible] Verbania e della Comunità montana Valle Strona. Sul podio, con un punteggio stellare, il quartetto di sassofoni composto da Umberto Badate, Sara Borsetti, Donatella D'Alessandro e Davide Zannino. Primo premio, borsa di studio individuale e scrittura per un concerto nella prossima stagione classica del Verbano.

«A cui va aggiunta - dice raggiante [illegible] maestro Perone - un'altra esibizione del quartetto in un teatro di Düsseldorf nel prossimo dicembre». Alle congratulazioni del direttore della scuola si aggiungono quelle dell'assessorato Turismo, cultura e tempo libero del Comune. «Per l'amministrazione - recita il comunicato - è gradita l'occasione per porgere un doveroso omaggio all'insegnante Giuseppe Canone, e di felicitarsi con le famiglie degli alunni». Questo brillante successo [illegible] l'ultima perla di una collana di affermazioni raccolte dalla Vallotti in concorsi nazionali e internazionali con giovani talenti: Chiara Fassone, Paolo Ferro, Francesca Groppo, Piero Joe Guerra, Denise e Jessica Manfrinato, Martina Miazzone e Francesca Rossi. [d. b.]

E domenica le bancarelle con le antichità del «Barlafùs»

Vercelli, la natura è in piazza

Sabato torna il mercatino biologico

VERCELLI

Per un ritorno alla genuinità; come quella di un'epoca che fu. Per cercare alternative, ma anche per richiamare ricordi d'antan, quando la città pulsava attraverso le suggestioni del ritrovarsi «in piazza». La piazza intesa come punto d'incontro e luogo scelto per gli acquisti...

Al di fuori dei «dì d'marcà» del martedì e del venerdì con piazza Cavour c▬ epicentro, ci sono altre giornate, a periodicità mensile, che attraggono il nostro microcosmo per interessi diversi, uniti al fascino arcano e ad un'autentica malìa.

Storicamente, nella Piazza Grande o nel centro storico in genere, affluivano dalla campagna i prodotti della terra, con i contadini che arrivavano in città a portare i loro «tesori» coltivati nei campi. O le pescatrici di rane che vendevano alla fine dell'estate le loro prede raccolte nella risaia. Ora, con l'aggiornarsi dei tempi, sono le aziende specializzate che offrono i frutti dell'agricoltura biologica. E i rendez vous in piazza Cavour, da un anno e mezzo a questa parte, sono nel calendario ogni primo sabato del mese sotto l'etichetta di NaturalVercelli.

Sulle bancarelle di quasi quaranta piccoli produttori che arrivano da tutto il Piemonte e da tutta la Lombardia, si possono trovare prodotti biologici ed ecocompatibili. Molto in voga il genere alimentare, dalla frutta alla verdura - nell'hit parade in testa le mele in questo scorcio di stagione - ed ancora il rustico pane, i dolci della tradizione, il miele dal profumo intenso di fiori. E poi i formaggi ed i salumi. E pure i prodotti di erboristeria. Tutto quanto, proveniente da ▬ tipo di produzione sotto costante controllo.

Una parte di NaturalVercelli è dedicata ad una serie sconfinata di oggetti di artigianato e di manufatti, sempre realizzati con materiali poveri, di recupero o atossici. Per restare ad un puro inventario parliamo di terrecotte, monili, tessuti e abiti. Persino strumenti musicali. Un settore è invece riservato a libri, riviste e testi che sono utili per una informazione esauriente su tutto ciò che viene creato in maniera biologica.

Ad organizzare NaturalVercelli: Legambiente, Wwf, A.S.C.I., Agribioart, EquAzione, Terralibre, con la Confesercenti di Vercelli.

E' Roberto Portinaro della Confesercenti a tracciare un bilancio di questo anno e mezzo di attività del mercatino: «NaturalVercelli sta rivelandosi come progetto positivo, con tanti aficionados che espongono e tanti appassionati che fanno rifornimento di prodotti biologici. Questo sabato sarà un'occasione decisamente collaudata: ma puntiamo specialmente sul primo sabato di dicembre, proprio perché anticiperà il Natale. E quindi ci sarà pure la possibilità di comprare giocattoli per i bambini e regali per tutti. Insomma, per l'ultimo mese dell'anno si aggiungerà qualche cosa in più...».

NaturalVercelli apre in piazza Cavour, sempre dalle 8 alle 19,30. In affiche: alle 15,30 spettacolo del clown, cantastorie ed imbonitore Albert è Grampied. E la mostra pomologica a cura della cascina Bozzolo di Occhieppo Superiore.

Poi, per il giorno successivo, come ogni prima domenica del mese, sempre nella stessa locazione attorno al monumento del conte di Cavour, ci sarà un altro fiore all'occhiello tra i mercatini mensili di Vercelli: si tratta de «L'barlafüs», mostra mercato del piccolo antiquariato, nato nel 1984, sempre organizzato dalla Confesercenti. Un'ottantina di spazi espositivi ed un pubblico di frequentatori che sta crescendo sempre più, alla ricerca di oggetti rari. Se▬ pre dalle 8 alle 19,30.



Le bancarelle del «Barlafùs» sono l'appuntamento da non perdere per chi ama oggetti antichi e curiosità





Due momenti di «NaturalVercelli», il mercatino biologico organizzato da Confesercenti e Legambiente

E' L'UNICA [illegible] ITALIA CHE LI FA CONVIVERE CON ALUNNI UDENTI. LE FAMIGLIE CHIEDONO AIUTO A ENTI E ASSOCIAZIONI

Scuola per bimbi sordi in difficoltà

Il progetto di Cossato ha bisogno di fondi

Enrico [illegible] Maria

L'unica scuola italiana che consente ai bambini sordi di convivere con alunni udenti rischia di chiudere per mancanza di fondi. La scuola è l'elementare di Cossato Capoluogo che da cinque anni ospita il progetto di bilinguismo «Lingua Verbale-Lingua italiana dei segni», nato tre anni prima nella Scuola dell'Infanzia statale di Cossato Centro.

Dal settembre [illegible] '96, il ministero della Pubblica Istruzione [illegible] inserito ufficialmente il progetto nell'ambito di quelli di sperimentali. Per ottenere gli indispensabili finanziamenti dello Stato, sarebbe necessario che la fase «sperimentale» [illegible] superata con la conferma dei risultati conseguenti ed il conseguente riconoscimento ufficiale. Ed i genitori dei bambini non udenti che frequentano la scuola si augurano che questa soluzione - anche con l'appoggio dei parlamentari biellesi, vercellesi e novaresi (quelli delle aree [illegible] cui abitano le famiglie) - venga trovata al più presto.

Progetto all'avanguardia nel nostro Paese, quello della Direzione didattica di Cossato considera i sordi come una minoranza linguistica, con una propria lingua: la Lis (Lingua italiana dei segni) e dunque fa convivere bambini sordi con bambini udenti: i primi imparano e acquisiscono la Lis come lingua naturale, gli altri come seconda lingua.



La scuola elementare di Cossato Capoluogo che ospita da cinque anni il progetto di bilinguismo

Questo sistema, che sta dando risultati straordinari, viene applicato, adesso dalle scuole dell'infanzia fino alla prima media. E' un progetto costoso anche perchè ha bisogno dell'impiego di insegnanti speciali: interpreti [illegible] docenti Lis, alcuni dei quali anche sordi. Lo hanno sinora finanziato la Fondazione Cassa di Risparmio di Biella, [illegible] Comune di Cossato, la Provincia di Biella, la Regione, la Direzione regionale scolastica e altri enti. Ma se [illegible] si arriverà ad un riconoscimento ufficiale della scuola potranno sorgere, a breve, problemi rilevanti.

L'Associazione «Vedo Voci», che raduna i genitori dei bambini sordi, li ha messi in rilievo in un appello che la presidente, Melania Vaccaro, ha inviato a numerosi enti per chiedere ulteriori [illegible] tributi. «C'è il rischio reale - ha scritto pochi giorni [illegible] - che la sperimentazione di Cossato debba chiudere per problemi di ordine economico».

Per i bambini sordi che attualmente prendo parte al progetto di Bilinguismo sarebbe una tragedia. Nella richiesta di aiuto, Melania Vaccaro ha sottolineato [illegible] per i figli dell'associazione «Vedo Voci», la frequenza, con i bambini che sentono, della scuola di Cossato significa «una crescita serena, fatta [illegible] scambi, di giochi, di curiosità soddisfatte, insomma tutto quello che consente ad un bambino di svilupparsi [illegible] modo adeguato e, non ci stancheremo mai di ripeterlo, sereno».

Se il progetto di Cossato dovesse interrompersi sarebbe una sconfitta non solo per [illegible] scuola italiana, ma per la civiltà.

FURTO A VERRONE

Rubata cassaforte in azienda

VERRONE. Audace furto la notte [illegible] [illegible] un'azienda tessile [illegible] Verrone, la «Manifattura Filati Riunite», che si affaccia sulla strada Trossi: i ladri hanno portato via una cassaforte di circa due quintali di peso, contenente denaro, documenti e un computer portatile. Il danno, coperto da assicurazione, non è stato ancora quantificato.

La cassaforte (un metro cubo di dimensione), si trovava negli uffici al primo piano dell'azienda. Nessun particolare sulla dinamica del furto, confermato comunque dai responsabili dell'azienda, che però non hanno voluto aggiungere particolari all'accaduto; «L'episodio è stato regolarmente denunciato ai carabinieri», è il solo commento fatto.

Sembra che la banda, formata da [illegible] meno di quattro persone e attrezzata di tutto punto, abbia calato con le corde il forziere da [illegible] finestra, sistemandolo poi dentro un furgone [illegible] un autocarro parcheggiato nei pressi dello stabilimento. I ladri si sono poi allontanati senza lasciare tracce.

La cronaca registra un furto anche in un'altra azienda [illegible] Biellese. Si tratta dell'autofficina di Giovanni [illegible]., 45 anni, che ha sede in [illegible] Pella: i ladri hanno rubato numerosi utensili e attrezzi da lavoro. Anche in questo caso il danno non è stato ancora quantificato. [f. p.]

INTERVIENE LA POLIZIA

Una lite per il conto dell'arrotino

BIELLA. [illegible] conto, ritenuto troppo salato, ha dato vita a un violento litigio tra un arrotino ambulante e un cliente: l'episodio si è verificato ieri mattina in corso Europa. [illegible] diverbio è stato poi sedato da una pattuglia della polizia, intervenuta sul posto su segnalazione di alcuni passanti, preoccupati per la piega che stava prendendo la situazione.

Il compito dei poliziotti, intervenuti [illegible] fare da pacieri, non è stato comunque dei più semplici: infatti nessuno dei due contendenti voleva saperne di fare un passo indietro rispetto alle posizioni assunte in partenza. Soltanto dopo [illegible] lunga e paziente mediazione, gli agenti sono riusciti ad avvicinare le parti che, continuando a guardarsi [illegible] poca simpatia, hanno accettato di risolvere tutto con un piccolo compromesso: l'arrotino ha ritoccato l'importo delle sue prestazioni [illegible] il cliente ha accettato di pagare [illegible] conto decurtato di alcuni euro.

«Tra i compiti della polizia - spiega il capo di gabinetto della Questura, Antonio Tafaro - non c'è soltanto quello di reprimere e prevenire i reati, [illegible] anche quello di tentare il possibile per ricomporre bonariamente controversie di questo genere». [f. p.]

IN [illegible]

[illegible]

Una delegazione brasiliana in visita nel Distretto tessile

Su iniziativa della Camera di commercio, una delegazione formata da 36 promotori d'impresa brasiliani, in visita di lavoro [illegible] Italia, ha fatto una sosta in città. L'obiettivo è stato l'approfondimento della conoscenza della realtà tessile e la possibilità di contatto con enti ed associazioni locali per sviluppare attività commerciali e per realizzare attività di [illegible] e sviluppo. La delegazione è stata ricevuta [illegible] Città Studi ed ha visitato gli stabilimenti Cerruti di Biella [illegible] Piacenza di Pollone. [d. sa.]

INCENDIO

Le fiamme danneggiano due auto parcheggiate

Due auto danneggiate per un incendio che ha interessato una Prisma parcheggiata in via XX Settembre, a Biella. Oltre alla Prisma è stata coinvolta la Fiesta di un nordafricano. [f. p.]

CRONACA

Extracomunitario sorpreso senza permesso di soggiorno

Sorpreso senza documenti e permesso di soggiorno, un africano di 31 anni, è stato invitato dalla polizia a lasciare l'Italia entro cinque giorni. [f. p.]

VIABILITA'

Traffico difficile per lavori a Occhieppo Superiore

Il Comune rende noto che il transito sulla provinciale dall'altezza della chiesa di S. Stefano alla piazza comunale sarà vietato dal 4 all'8 novembre, sia per il dosso da realizzare nell'ambito della sistemazione di piazza Monsignor Maffeo e per un altro intervento diventato [illegible] rinviabile. [d. sa.]

L'ISTITUTO STA PREPARANDO UNA GRANDE FESTA COINVOLGENDO GLI ALPINI

I cent'anni del signor Dino

Vallemosso, il compleanno alla «Emilio Reda»

VALLEMOSSO

Cento anni sono un traguardo decisamente importante, un compleanno da vivere con particolare solennità. Così la casa di riposo «Reda» ha predisposto i festeggiamenti per il genetliaco di Dino Ceruto: domenica 17 la messa, pranzo d'auguri e nel pomeriggio rinfresco con la presenza del coro «Stella alpina» [illegible] Vergnasco-Magnonevolo. Una settimana dopo gli alpini di Crocemosso porteranno in frazione il loro amato Dino per [illegible] seconda festa. L'interessato, completo blu scuro, cravatta [illegible] tinta e camicia bianca commenta: «Tutto bene, ma penso che si debba mangiare sempre e poco». Poi si racconta: «Tessitore, nel '28 sono andato Buenos Aires perché si guadagnava di più. Il posto di lavoro [illegible] assicurato ed anche alcuni amici mi aspettavano. A partire eravamo in quattro: siamo saliti sull'"Augustus", [illegible] [illegible] primo viaggio. Un disastro: da Gibilterra siamo tornati a Barcellona e poi [illegible] Genova. Abbiamo deciso di imbarcarci sul "Duca d'Aosta", facendoci rimborsare 150 lire di danno ciascuno. Dopo 14 giorni siamo arrivati a destinazione, poi ognuno per la sua strada».



Dino Ceruto compie cento anni

Narra con precisione [illegible] storia anche familiare di molte imprese tessili, limitandosi a confermare che [illegible] ha lavorato fino alla pensione alla Ormezzano. Pensa [illegible] attimo e conclude. «Ho fatto bene a non tornare in Argentina, anche se mi hanno richiamato spesso. Chi è rimasto ha perso tutto». La vita sentimentale? Due grandi amori nella sua vita, ma purtroppo nessun figlio. Porta alla mano sinistra due fedi: «Ho sposato Ines nel '55 dopo cinque o sei anni di fidanzamento: era un'ostetrica e curava [illegible] madre. L'ho persa in un incidente d'auto» Dino Ceruto entra alla [illegible] [illegible] riposo la prima volta nel dicembre dell'82: «Ma poi ho conosciuto Marta e [illegible] andato a casa sua, facendoci compagnia per una decina di anni. Poi lei è caduta, si è rotta il femore. Tutti dicevano che sarebbe rimasta su [illegible] letto. Niente vero, con volontà si è ripresa. Io volevo [illegible] con lei a casa sua, a Crocemosso. Lei diceva che faceva troppo freddo. Così ci abbiamo pensato sopra insieme e [illegible] venuti qui, dividendo la stessa stanza. Fino al [illegible]. Da allora sono solo. Qui comunque mi trovo benissimo, posso ancora uscire da solo e compro il giornale. Ma il gruppetto di amici non c'è più. Andati avanti, anche loro, come dicono gli alpini». Un'ultima battuta: «Ricordatevi: le feste per l'allegria ma mangiare ogni giorno in modo regolare, né poco né tanto». [d. sa.]

L'IMMOBILE CHE SORGE NELLA ZONA PIU' BELLA DEL PAESE E' DESTINATO A DIVENTARE CASA DI RIPOSO

Valdengo, villa Rizzo passa al Comune

Il Consiglio ha accettato la donazione del prestigioso edificio

VALDENGO

Il Comune avrà finalmente la sua [illegible] di riposo, grazie alla donazione della famiglia Rizzo: la villa d'indubbio valore, disposta su due piani e con 42 mila metri quadrati di terreno (di cui 20 destinati a parco), è passata di mano l'altra sera all'amministrazione Pella dopo l'approvazione all'unanimità del Consiglio comunale, che doveva ratificarne appunto la transazione di proprietà.

«La signora Giuseppina Rizzo - ha esordito il sindaco Roberto Pella - ha donato alla comunità un grande immobile, situato nella più bella zona di Valdengo, affinché il Comune vi realizzi una struttura per anziani. In un momento in cui le cronache ci riservano ogni giorno atti di violenza e di egoismo, un gesto [illegible] così alta generosità [illegible] può che suscitare una vasta eco di consensi».

Roberto Pella [illegible] preparato tutto nei minimi particolari in questi ultimi giorni: un ringraziamento scritto pubblicato [illegible] alcuni giornali locali, la consegna della cittadinanza onoraria a Giuseppina Rizzo, presente e festeggiata calorosamente durante la seduta consiliare, la proposta del titolo di benefattori ai familiari Alberto e Maria Teresa e la scelta del 29 ottobre, che coincide col compleanno della signora Rizzo.



Villa Rizzo a Valdengo, donata all'amministrazione comunale

L'edificio in questione è stimato [illegible] a catasto un miliardo e mezzo di vecchie lire, ma considerati la posizione dominante sul paese (in via Raffaello Sanzio a pochi passi dal castello) e il divieto di costruire intorno imposto dal piano regolatore vigente, il suo valore commerciale sarebbe raddoppiato nel caso in cui fosse stato venduto. L'immobile, secondo le intenzioni del Comune, dovrà essere ampliato in modo da portare l'attuale [illegible] perficie da 600 a mille metri quadrati in grado di ospitare 15 posti letto e un centro diurno da 50 persone. Fra [illegible] [illegible] verrà approvato il progetto preliminare ed entro la fine di gennaio quello definitivo, in tempo per avviare i lavori già nella primavera del 2003 e concluderli nel giro di un anno.

Va comunque ricordato che la famiglia Rizzo è già stata in passato particolarmente generosa [illegible] Valdengo: il padre della signora Giuseppina, il commendator Vincenzo Rizzo, donò negli anni Settanta al Comune un appartamento divenuto prima la sede dell'ambulatorio medico e successivamente della Pro loco. E adesso il regalo più grande: una villa con parco per gli anziani del paese. [c. gi.]

L'INCASSO SARA' DEVOLUTO ALLA COMUNITA' BIELLESE AIUTI UMANITARI PER UN CENTRO IN RWANDA

Cossato, un musical nella notte di Halloween

Stasera appuntamento benefico con lo spettacolo di «Jesus Christ Superstar»



Un momento dello spettacolo in scena al teatro comunale di Cossato

COSSATO

La compagnia teatrale «Carovana» porta in scena questa sera al Comunale il musical «Jesus Christ Superstar». L'appuntamento è organizzato dalla Comunità biellese Aiuti umanitari con la collaborazione dell'associazione Centro servizi di Volontariato per le Provincie di Biella, Vercelli, Novara e Verbano-Cusio-Ossola ed il patrocinio del Comune.

Un'occasione per trascorrere la serata di Halloween in maniera diversa: a teatro, facendo contemporaneamente beneficenza. Infatti il gruppo di artisti si esibirà per raccogliere fondi in favore del progetto «Biella to Africa» che si propone [illegible] finanziare un Centro Nutrizionale e un dispensario nella città di Humure in Rwanda. Un [illegible] lodevole apprezzato dal pubblico come testimoniano i successi dei recenti spettacoli andati in scena al Giletti di Ponzone, dove la compagnia Carovana si è esibita a scopo benefico per l'A.s.a.m.s.i di Biella, nell'ambito di una raccolta fondi promossa dalla mamma di un bimbo malato di atrofia muscolare spinale di Trivero, e successivamente per l'Associazione Donatori di Midollo Osseo di Cossato.

L'opera, di Andrew Lloyd Webber e Tim Rice, racconta gli ultimi giorni della vita di Gesù visti attraverso gli occhi di Giuda; in una colonna sonora di puro rock. Gesù è una sorta di popstar in declino, prima idealizzata e poi rinnegata dai suoi stessi fans. Diventata famosa negli Anni 70, è considerata la più grande opera musicale di tutti i tempi, rappresentata ininterrottamente per anni a Broadway, basti pensare che il musical è stato tradotta in 12 lingue e rappresentato in [illegible] paesi. La regia è curata da Aldo Vellati; l'inizio dello spettacolo è previsto per le 21,15. [r. mo.]

GIFFLENGA, INTERVENTO DELLA GUARDIA FORESTALE

Caccia a specie protette Denunciati sei bresciani

BIELLA

Sei cacciatori bresciani sorpresi [illegible] praticare un'attività venatoria illegale [illegible] stati denunciati dagli uomini del Corpo Forestale dello Stato.

E' successo a Gifflenga, in località cascina Castellazzo, all'interno dell'azienda agrituristica «I Colombi», dov'è consentita e praticata regolarmente la caccia alla fauna di incentivazione, cioè di animali da ripopolamento, tra cui conigli selvatici, lepri [illegible] fagiani.

Ma i [illegible] lombardi sono stati sorpresi a cacciare altre specie, tra cui tordi e beccacce, oltre all'allodola, una specie protetta. Ai cacciatori sono stati sequestrati i fucili, tra cui due modificati (erano infatti sprovvisti del riduttore che limita la capacità del caricatore, che per legge non può contenere più di due colpi, anzichè i quattro trovati a seguito dei controlli), due richiami acustici elettromagnetici per uccelli, dotati di sofisticati amplificatori, due uccelli imbalsamati dotati di un motorino che ne azionava ritmicamente le ali e numerose cartucce.

Gli uomini della forestale di Biella, guidati dall'agente scelto Luigi Granoffa, sono intervenuti sul posto, dove hanno sorpreso i sei cacciatori a seguito di una segnalazione anonima.

Sono state vane, invece, le ricerche, estese a tutta [illegible] zona e alle auto dei [illegible] bresciani, della selvaggina. Intanto, le indagini, coordinate dalla Procura di Vercelli, proseguono per accertare eventuali altre responsabilità dei sei o dei titolari dell'azienda agrituristica di cui erano ospiti. [f. p.]

DOMENICA A GRAGLIA

Religioni a confronto Tavola [illegible] al centro [illegible]

GRAGLIA. Domenica alle 15 il Centro Madala Samten Ling ospiterà una tavola rotonda ad ingresso libero sul tema «Religioni e verità», cui parteciperanno don Sergio Messina (presidente della comunità L'accoglienza per le cure palliative) e il pastore valdese di Biella Jonathan Terino. Spiega il lama Paljin Tulku Rimpoce: «La vita è un concetto filosofico difficile da definire, attorno al quale nel corso della storia dell'uomo si [illegible] sviluppate innumerevoli interpretazioni. Anche le religioni fondano i loro principi sul presupposto innegabile di una qualche verità che diventano oggetto di credenza da parte dei fedeli. Cercheremo [illegible] rispondere a domande del tipo "quante verità religiose hanno retto lo scontro con l'evoluzione sociale ed intellettuale degli uomini" e "all'insegna di quale verità si va formando la spiritualità dell'epoca contemporanea". Non mancheranno spunti di confronto». [d. sa.]



Ultimi quattro giorni, oggi, domani, sabato e domenica per visitare la rassegna

A Biella Fiere un'expo contro la crisi

Molta affluenza di pubblico nei padiglioni di «Aage»

Ultimi quattro giorni, oggi, domani, sabato e domenica per visitare «Aage 2002», 25° edizione della tradizionale fiera espositiva d'autunno allestita nei padiglioni di Biella Fiere, sulla Trossi, a Gaglianico.

La manifestazione, promossa dalla Confartigianato di Biella e patrocinata dall'amministrazione provinciale, ha già riscosso notevole successo tra le migliaia di persone che l'hanno visitata nei giorni scorsi

«I primi dati sulle presenze - spiegano gli organizzatori dello Studio PR 78 - sono decisamente positivi, tanto che il bilancio finale, grazie anche alla festività di domani, potrebbe superare del 15, 20 per cento quello dello scorso anno».

Soddisfatti anche molti espositori per come vanno le cose: «Se si considera il difficile momento che stiamo attraversando a causa della crisi diffusa in Italia e all'estero possiamo affermare che questi primi giorni hanno già fatto registrare un buon interesse da parte dei visitatori per i prodotti e le proposte offerte».

Oltre ai tanti prodotti esposti, sempre improntati alla qualità e alla fantasia, molti artigiani catturano l'attenzione del grande pubblico con dimostrazioni pratiche nei rispettivi stand: «E' giusto - spiegano - che i visitatori, i nostri potenziali clienti di oggi e del prossimo futuro, verifichino da vicino il nostro modo di lavorare e tocchino con [illegible] la qualità dei prodotti. In questo modo sanno cosa acquistano ed evitano spiacevoli sorprese».



Sono molte le proposte presenti tra gli stand di «Aage 2002», un lungo elenco di impianti, prodotti per l'abbigliamento o la cura del corpo, per la [illegible]. A questo vanno aggiunte le imprese che offrono servizi, da quelli finanziari a quelli di viaggio.

Dire che c'è [illegible] tutto a Biella Fiere [illegible] è poi lontano dalla realtà. La casa, ad esempio, fa la parte del leone [illegible] termoidraulici, climatizzatori d'ambiente, depuratori d'acqua, caldaie e stufe, porte blindate e basculanti, finestre, scale, parquet, una vastissima gamma di arredamenti, arredobagno, servizi di progettazione per i giardini e le attrezzature per il verde e ancora isolamenti termici e acustici, soffitti e pareti in cartongesso, macchine per la pulizia, recinzioni cancelli in acciaio, sistemi di sicurezza, impianti elettrici, tende da sole. Sono in vendita persino le case prefabbricate e le piscine da piazzare in giardino.

Molte le proposte, come detto, per la cura del corpo e il fitness: si va dal solarium per uso domestico alle saune, all'idromassaggio. E' come sempre ampio il settore del «gusto»: macchine per fare la pasta, vini e liquori, prodotti della gastronomia regionale, alimentari in genere, dolci e frutta secca, gelati e yogurt. Poi auto, pneumatici, impianti radio e satellitari, computer, abbigliamento, pelletteria. Sono inoltre numerosi gli stand istituzionali.

«Aage 2002» chiude i battenti domenica. Questi gli orari di apertura: oggi 18-23, domani e domenica 10-23, sabato 16-23,

DAI BOSCHI MEDIEVALI ALLE DISCOTECHE DEL DUEMILA: SONO I DJ A CELEBRARE I NUOVI SABBA TRA DANCE, GIOCHI E REVIVAL. E IN PISTA NON MANCA L'OSPITE CELEBRE

Maschere e magie nella lunga notte di Halloween

Tutti gli appuntamenti tra brivido e divertimento in Piemonte e Vallée

Anche le «masche» eleggono la miss con un'insolita corte di spiriti e folletti All'aperto si brinda con vin brulè e cioccolata

Oltre alle tradizionali castagne e bagna caoda c'è chi si ingegna in cucina creando fantasmi di toma e carni alla Lucifero



E' ovunque Halloween party all'insegna di scheletri, spiriti e folletti che sanno coniugare brividi e divertimento



Zucche come maschere, zucche come lanterne e anche zucche da gustare

ALESSANDRIA

Ballando fra gli spettri al ritmo degli anni '70

Non mancano gli appuntamenti in discoteca nell'Alessandrino. Halloween Party, stasera, al Fellini di Tortona, riaperto di recente: si ballerà con la [illegible] di quattro dj: Alberto Visi (Stardust) Obi-Baby (Pervert), Como (Xclusive) e Fabietto (Future Mix). La «cena mostruosa» è su prenotazione (tel. 349-3838714).

I Divina, una fra le migliori band a proporre disco d[illegible] anni '70-'80, animano la serata alle Terrazze di Tagliolo Monferrato con il dj Gildo Farinelli.

Al Tom Boy di Casale Monferrato la festa «Per sempre figli delle stelle» è organizzata dallo Shock House: guest star il dj Claudio [illegible] Rocco. All'Omnia Club di Gaminella di Mombello, le danze fra gli spettri avranno come colonna [illegible] la [illegible] della [illegible] band Handle With Care. [b. v.]

AOSTA

Premi ai travestimenti con frittelle e cocktail

Animazione per bambini, a Sarre e festa in maschera a Gaby. La Valle d'Aosta onora la tradizionale festa di «Halloween», la festa di Ognissanti, organizzando manifestazioni e premi. La Pro Loco di Sarre, di cui è presidente Massimo Pepelin, invita, nella sua sede alle 15, i bambini a scolpire le tipiche zucche in preparazione dell'«Halloween party», in programma alle alle 20,30, nel piazzale della chiesa. Il travestimento più originale verrà premiato nel gran finale di questa festa che sarà ricordata per i giochi, l'animazione e la castagnata.

Anche la Pro Loco di Gaby, presieduta da Daniele Màino, allieterà i residenti con la disco-music nel salone municipale «Palatz», addobbato per l'occasione, dove, alle 21,30, tre DJ si alterneranno alla consolle per garantire il divertimento ai partecipanti.

Sarà una festa in maschera a tema con una consumazione gratuita a chi sceglie di travestirsi nel rispetto della «Festa di Halloween». Gli organizzatori offriranno dolcissime frittelle di mele e cocktail a volontà. L'ingresso è libero. [s. l.]

ASTI

Percorsi con le streghe e musica d'oltretomba

Come passare la notte di Halloween? A Incisa Scapaccino c'è chi propone, alle 21, una gara di «orienteering»: i concorrenti, muniti di mappa e torcia, si misureranno su un percorso ricco di ostacoli «imprevisti» (streghe comprese). Info: 0141/702.337. A Vinchio, sempre nel Sud Astigiano, l'agriturismo «Colle dei Saraceni» organizza la cena «a lume di tenebra con musica d'oltretomba» (30 euro). Appuntamento alle 20, preferibilmente abbigliati da «famiglia Addams». Prenotazioni: 0141/950.902.

Non mancano gli appuntamenti in discoteca (tutti dalle 21,30). Al «Gazebo» di Canelli «Halloween Party» con i dee jay Mauro Vay e Matteo Effe. I «Male Urbano» suonano al «Tutti giù per terra» di Asti. Altri richiami al «Symbol» di Vigliano e al «113» di Asti. [r. at.]

BIELLA

Un salto sotto le stelle dal viadotto di Veglio

Stasera a Veglio Mosso la «notte più tenebrosa dell'anno» sarà festeggiata con lanci in notturna dal viadotto. Occorre presentarsi in maschera per essere ammessi al cimento: un balzo nel vuoto da un'altezza di 152 metri assicurati alla corda elastica. A Candelo festa alle 17 per i più piccoli con appuntamento (rigorosamente in maschera) al salone polivalente di via Matteotti: poi partirà la ricerca tra le vie del paese delle zucche color arancio. Alle 21 «Halloween» si trasferisce per più grandi tra le mura del Ricetto per una serata danzante guidata dal d.j. Marco. Una serata originale al circolo «Le Pinne» in località Pratetto di Tavigliano: il programma prevede alle [illegible] la fiaccolata e la raccolta di simboli, a seguire la preparazione delle candele e del fuoco magico, l'accensione del nuovo fuoco di Samonios con le offerte agli spiriti del luogo. Alle 22 la cena. Analoga iniziativa si svolgerà nei locali dell'ex Graglinsca a Rosazza con una cena a tema con buffet, il tutto accompagnato da musica dal vivo. Infine il borgo antico di Cerrione ospita la manifestazione «Dolcetti o scherzetti», serata dedicata ai più piccoli. [r. mo.]

CUNEO

Concerti a Borgo e Boves Risotto spiritato a Saluzzo

Il concerto da paura in una notte piena di brividi è al Cabiria di Borgo San Dalmazzo dove vanno in scena i «Citykaos». Il contorno è a base di terrore assoluto dagli sguardi allucinati di baristi e bariste alle sorprese che spunteranno sopra e sotto il bancone.

A Boves invece puntano sul «Mega Halloween», al palazzetto dello sport: dalle 21,30 party con Alessandro Marabotto, dj fossanese diventato [illegible] stella di «105 Network» poi tocca agli Argentovivo in concerto live e all'elezione di Miss Strega.

Nella «Granda» di Ognissanti era inevitabile che qualcuno pensasse anche a un menù da paura. Lo [illegible] fatto quelli del «Bigred» di Saluzzo. Il locale tex-mex lungo la statale per Pinerolo sceglie atmosfere [illegible] «Dal tramonto all'alba» (ricordate i vampiri di Tarantino) e propone (a 16 euro) sformato di zucca con «bagna caoda», risotto spiritato (speck, rucola e zafferano), eminceé di tacchino alla senape e semifreddo al torroncino. [p. s.]

VERBANIA

A Domodossola le zucche vanno in piazza con i golosi

La «notte dei misteri» fra lago e monti si popola di maschere, streghe, folletti, candele e zucche. A Domodossola stasera l'appuntamento è in piazza Mercato, a partire dalle 20, con «La zucca in piazza». La festa è organizzata dalla Pro Loco, che vuole coinvolgere bambini, adolescenti e adulti in un momento di aggregazione creativo. L'invito è quello di arrivare alla festa con zucche prodotte in legno, ceramica, stoffa e altri materiali. Tutto è ben accetto purché in tema «con la zucca». Premi alle creazioni più «stravaganti e ingegnose». La serata proseguirà con la castagnata di Halloween, vin brulè, cioccolata e crêpes per tutti. A Gignese, sulle pendici del Mottarone si festeggia Halloween «presso il loculo» di piazza Marconi, l'abito nero è di rigore. Alla discoteca Kelly Green di Omegna «un party da paura» con truccatori ed hair styler del mondo dello spettacolo. All'Odyssea di Ghiffa cene a tema e tanta musica. [f. ru.]

NOVARA

Un rapper da New York e studenti che fan festa

Halloween in disco tra streghe sexy e zucche vuote. La lunga notte del terrore si snoda nei locali di Novara e dintorni con una serie di imperdibili veglioni per i giovani e meno giovani. Partendo dal capoluogo, al Celebrità di Trecate, folletti e studenti vanno a braccetto in un animatissimo «School Party». Atteso il pubblico delle grandi occasioni e tanta buona musica da ballare proposta da Marco Ravelli di Disco Radio. «Dolcetto o scherzetto» al Dali di Cerano: tutta la notte di musica e balli sarà dedicata al tema Halloween. L'ingresso è omaggio, c'è l'obbligo della consumazione, è gradito l'abbigliamento a tema. Al Maneggio di Romagnano Sesia la lunga notte vede come ospite Vip, Danny Buddha Morales, affermato deejay e talent scout musicale che collabora con Kult Records Usa. Ad Arona, la disco «Rocca» si trasforma in «The Rock - il promo[illegible] del terrore», e il titolo della serata è tutto un programma. Appuntamento a mezzanotte. [m. p.]

VERCELLI

Dalla cena con fattucchiera ai truccatori per «spiritelli»

Tutto è pronto per la festa in terra di risaio, tra gastronomie stregate alla zucca ed emozioni spiritate in discoteca. Iniziamo dall'Antica Trattoria Vineria Monferrato di corso Garibaldi a Lignana: antica perché risale al 1781. In ambientazione macabra, con colonna sonora per mitigare i sudori freddi, il menù annuncia verdure ripiene raccolte in notte di luna piena, fantasmi alla toma, porcini delle «masche», scaloppine alla lucifero. Una fattucchiera vaticinerà il futuro: terrificante, naturalmente. In discoteca l'horror-show è architettato al Globo di zona bivio Sesia a Borgovercelli, sulla strada statale per Novara. Si potrà rabbrividire per un gioco off-limits con tanto di finta sedia elettrica. E a disposizione ci sarà anche un truccatore cinematografico disposto a trasformare tutti in vampiri, zombies, spiritelli e scheletri. Infine, a Crescentino, la notte di Halloween ha il marchio di Comune e Pro loco: si fa festa, premiando la miglior strega, sotto il tendone allestito in piazza Garibaldi. Dalle 21. [i. bar.]

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

GIACOSA: Tel 0165 262.220.
Signs (ore 20; 22.30)

THEATRE DE LA VILLE:
Inf. 0165 230536 (www.delaville.it)
CHIUSO

DES GINBES: Tel 0166 940 473
CHIUSO PER FERIE FINO AL 30 OTTOBRE

GRAND PARADIS: Tel. 0165 749 373
CHIUSO

COURMAYEUR

MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI:
Tel. 0165 841 206
CHIUSO

PALAZZETTO DELLO SPORT: Tel 328 0684220
XXX (ore 21)

CENTRO CONGRESSI GHB: Tel 333 5452585
(www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

AUDITORIUM: Tel. 333 5452585
(www.vogliadicinema.it).
Red Dragon (ore 20.15)
XXX (ore 22,30)

VOGLIA DI CINEMA

IDEAL: Tel 333.5452585 (www.vogliadicinema.it)
Pinocchio (ore 20.15)
Signs (ore 22:30)

IVREA

ARCIDEMA: Tel. 0125 425084
Il pianista (ore 19,30, 22.15)

BOARO: Tel 0125 641.480
(ore 19,45, 22,30)

POLITEAMA: Tel 0125 641 571
Pinocchio (ore

BIELLA E PROVINCIA

Inf. Tel. - 31,312

SALA 1:
Red dragon di Brett Ratner
19.45. 22.30.
Prezzi al martedì 4,50 €.

SALA 2:
Signs Night Shyamalan
20. 22.30
Prezzo 50 €

SALA 3:
Pinocchio Roberto Benigni
20 22.30
Prezzi al martedì 4,50 €

IMPERO. Inf Tel 015-22.736 - 31.312
Febbre da cavallo di Carlo Vanzina
spettacolo unico ore 22.30
Prezzi al martedì 4.50 €

ODEON. Inf Tel 015-22 736 - 31.312
XXX - Una nuova di agenti segreti di Rob Cohen
Orario 19 45. 22 30

SOCIALE VILLANI. Inf Tel 015-22.736 - 31 312
Orario 20: 22,30

Inf. Tel. 015-253 89 27.
Laissez-Passer.
Orario: spettacolo unico ore 21
Lun. merc 5.50 € rid 4 €;
da giov. a dom. int 6 50 € ridotti 4,50 €

VIGLIANO

Inf. Tel 015-253 89 27
OGGI RIPOSO
Orario 15; 21

COSSATO

Inf. Tel 015-93 899.
Orario: 16 20,30; 20.15

MEZZANA MORTIGLIENGO

OGGI RIPOSO
Orario spettacolo unico ore 15,30.

PRAY

Inf. Tel 015-767.323
Pinocchio di Roberto Benigni
Orario 15; 21; 23

TOLLEGNO

FELIX Inf Tel 015-242 31.18
Chiuso

VERCELLI E PROVINCIA

VERCELLI

ASTRA Inf Or Tel 0161-255 045-Informa spettacoli 0161-69.633
XXX con Vin Diesel e Asia Argento. Apertura 21,45 con spett. unico alle 22, Int. €6,50 rid. €5

NUOVO ITALIA Inf Tel 0161-257 744-Informa spettacoli 0161-69.633
Pinocchio con R. Benigni Apertura 21.45 con spettacolo unico alle 22,15 €6,50 ridotto €5

Inf. Or. Tel. 0161-259 047-Informa spettacoli 0161-69.633
Red Dragon Apertura 21.45 con spettacolo unico alle 22.10. €6.50 ridotto €5.

BELVEDERE DOLBY DIGITAL Inf Or Tel 0161-215.018 **Signs** Orario 22 spett unico alle ore 24 speciale Halloween party con la proiezione del film **XXX** €6,50 ridotto €5

LUX Inf Or Tel. 0161-213,375
M'ama, non m'ama con Audrey Tautou. Orario 22 10 spettacolo unico €3

TEATRO CIVICO Via Panta 1. Inf Or. Tel 0161-253 379. CHIUSO

SALA DUGENTESCA Inf Or Tel 0161-252.687
CHIUSO

Inf. Or Tel. 0161-255.544
Alle ore 21 «La Nuova Compagnia Lirica» presenta **Il Barbiere di Siviglia** Musica di Rossini con Maestro di Cesare Sterbini con Ferrandi Massimiliano Fichera Maestro Direttore e Concertatore Fulvio Fogliazza. Orchestra Filarmonica del Piemonte-Città di Vercelli.

LUX Inf Tel
Pinocchio con Roberto Benigni Orario 20,30/22.20 €6.20 ridotto €4.15

COSTANZANA

PARROCCHIALE. CHIUSO

SALUGGIA

Tel 0161-486 714

SANTHIÀ

IDEAL Inf Tel. 0161 930 827-333/4467486
We Were Soldiers con Mel Gibson. Orario 21 spettacolo unico €5,50 €3

TRINO

ORSA DOLBY. Inf Tel 0161-828 600
Ditmas-Squarzi sul alle ore 21,30 con spettacolo unico verrà proiettato il film **Il più bel giorno della mia vita** Ingresso con opportunità.

VARALLO

SOTTORIVA. Inf Tel Mail-parrocchia
Peter Pan-Ritorno all'isola che non c'è Or. 20,30/22.30 €5 rid €4



NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

Sito web, programmaz. cinetealri: www.novati.it/cinema

VIP. Tel 0321-625 688
Pinocchio Or feriali 20; 22.30 sab e dom. 15; 17.30, 20, 22.30 Ingr. fest e prefest. € 7/5; 12 a 17 anni € 6 dopo le 21 e sab. dom. o merc. sera € 5

ARALDO. 0321-474.625
Bali (cineforum. or 21,15). **Le quattro piume** fer 19,50, 22,30, ven e dom 17, 19.50; 22,30. € 6,50/4,50; lun fer € 4.50

ELDORADO. Tel 0321 - 624.158
Signs Or fer e sab 20.20. 22,30 Ven e dom 16; 18.10. Ingr fer fest e prefestiv € 7/5 mar fer € 5

S.CUORE. Tel e segr tel 0321 - 465 484/453 654
Il pianista Or fer 19,45; 22.30. festivi 17.15. 19.45. 22.30 Lun riposo Info su segr. tel.

PERNATE

SANT'ANDREA. Info 0321-537183 Sito web www geocities.com e www.salastandrea
Men in black 2 Or giov 21,30. ven 16 e 21 Sab e dom **About a boy** Or sab 21.30 dom . 16 e 21 Lun/ven. Ingr € 5 50, rid € 3 50 Or. sab 21.30, dom 16 e 21

ARONA

Tel. e segr. tel. 0322 - 240 566
No man's land (cineforum or 21) e da **Pinocchio** Or a dom . 15 21 sab 20.10. 22.10 lun 21

BORGOMANERO

Tel 0322 - 82 151
Snow dogs - Otto cani sotto zero Or. 20.15. 22.15. fest 14.15; 16 15 18 15; 20 15 22.15 Ingr € 6.50 rid € 4.50, lun fer € 4.50

NUOVO SALA 1. T 0322-81741
Red dragon Or fer 20. 22.15 fest 14. 16; 18; 20. 22.15. Ingr cine € 6.50 rid € 4 50 (lun fer € 4.50)

NUOVO SALA 2. Tel 0322 - 81.741.
Pinocchio: Orari feriali 20, 22 15 Fest 14. 16. 18. 20. 22.15 Ing € 6,50, rid. € 4.50 (lun fer € 4 50)

SALA 3. T. - 81.741
Signs Or fer 20. 22.15. Dom 14; 16; 18; 20 22.15 Ing. €6,50, rid €4 50 (lun fer €4.50)

BALLARDINI. Tel 0321 - 51 05.23
Asterix e Obelix... Or 21.

CASTELLETTO TICINO

METROPOLIS MULTISALA Tel 0331 - 914 285 inf pren. 18.30-21, dom 16,30-21 Sito web: www metropolisarna.it Ingr. e prefest. € 7, rid € 5. Merc. e Giov. cine € 5.
Il pianista Fer 20. ven e 17,10 Fer 20,20 e sab 15.30, 18; 20.20, dom 15,30, 18 20,20 **Red dragon**. Fer. 20 22.30 ven e Sab 15, 17 30. 20. 22.30 1. Dom 15.20. 17,30 20,20 . 22.50 **Signs** Or fer 20 20: 22 50; sab 15 20 17 50. 20.20 22.50 1 10 Dom 15.20. 17.50 20.20. 22.50 **One our photo**, or 22.50 ven e Sab 22,50. 1 dom 22 50 **XXX**, or fer: 20. 22.30. 22.50 ven e Sab 14.50 15.10 17,30 20. 22 30. 22.50. 1. 1.10. dom 14.50. 15.10. 17.30. 20.22.30. **Febbre da cavallo 2 - La mandrakata** or lun e merc 20.10 e giov. 22.50. ven. 40; 22.40. 1. 15 20.10. dom 17.40. 22,40 **Hollywood Ending**. or lun. merc : 22.40 Mart e giov 20 10. 15. 20 10 Sab: 17.40 22.40. 1. Dom 15.20 10

Le quattro piume fer 20, 22.30 15; 17.30 20. 22.30 1 Dom 15 17.30 **dragon** fer 20.20 22.50 sab 15.20 17 50 20 20 22.50 1,10 dom 15,20 17.50, 20,20, 22 50

OLEGGIO

CINE TEATRO. Tel 0321-91 183
No man's land (Cineforum or 21.15), da **Pinocchio** ven dom. 16,30, 21.15 Sab 20 22,30. lun 21 15

TRECATE

SILVIO PELLICO. Tel. 0321 777 122
Dal 2 al 4 nov **Pinocchio** or sab 20, 22.15. dom 15 e 21; lun 21

VCO

DOMODOSSOLA

MULTI
Info 0324 240 853
.com
Red dragon
Feriali e fest 19.50. 22.30
orari su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info 0324 240 853
opp. www.multisalacorso.com.
Magdalen
Feriali e fest ore 19.50: 22.30 Informazioni orari su segreteria

OMEGNA

Tel e segr tel. 0323 - 61 459
da ven **XXX**
Or. dom 14.30. 16.30 20: 22 sab . 20 22

ORATORIO Tel 338.1652.676
Johan
Or giov 20.15; 22.15 ven e dom 14.30. 16. .15 22.15

VERBANIA

SOCIALE (INTRA).
Info. su segreteria telefonica 0323 -
Orari Fer ore 20, 22.30 Fest 14. 16.30. 20. 22.30

VIP
Info tel 0323 40 19 40
Pinocchio Or. fer 20 15 22.30 fest. 14.15 16.30 20.15 22.30

SOCIALE (PALLANZA) SALA
Info tel 0323 - 501 964
Signs e domenica ven 1 e dom **Snow dogs - Otto cani sotto zero**
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info tel 0323 - 501 964
Red dragon
Informazioni orari su segreteria telefonica

TORINO E PROVINCIA

100 corso Giulio 57, tel 855 521 **Signs** Or.: 16. 18,10. 20,20. 22.30
ADUA 200 corso Giulio 7. tel 855 521 **Red Dragon** Or. 15; 17.30. 20. 22,30
ADUA 400 corso Giulio 7. tel 855 521 **XXX** Or 15.30. 17.50, 20,10 22.30
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52. tel 547 007 Sala 1: **XXX**. Or. 14.30, 17.10. 19.50 22.30 Sala 2: **Red Dragon** Or. 15: 17,30 20. 22.30. Sala 3: **Il pianista** Or 16.15; 19:15. 22,15
ARLECCHINO Sommeiller tel 581.7190 Sala 1: **Red Dragon**. Or.: 15; 17,30 20; 22,30 Sala 2: **da cavallo**. 15,30 17.50. 20.10 22.30
CAPITOL via San Dalmazzo 24. tel **XXX** Or 15; 17 30. 20 22.30.
CENTRALE via Carlo 27 tel 540 110 **Magdalene** 15.45. 18. 20.15; 22,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi tel. 436.07 23 **Hollywood ending** 15.30, 17.50, 22.30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e 436 07.23 **Pinocchio** Or 17.30 20. 22.30
CIAK corso G. Cesare 105. tel 232 029 **Pinocchio** Or 15. 17.30, 20. 22,30
CINEPLEX piazza Massaua 9, tel 779 60 200 pren tel 779.60 100 **Pinocchio** 15.30 17.50. 20.10. 22.30 **Signs**. Or. 16.15 18.20 20.25; 22.30 **XXX** 15.15. 17,45 20.15. 22.45 **Red Dragon**. 15.10. 17 40. 20.10 .40 **Febbre da cavallo** Or 16.30. 18.35; 20.40, 22,45
DORIA via Gramsci 9 tel 542.422. **Minority report** Or 16. 19.15; 22.10
DUE GIARDINI - Sala Mirrage via Monfalcone tel. 327 2214 **Angela** 16.30. 18,30. 20,30. 22 30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62. tel **Hanna Flenders** Or 16 30 18,30. 20.30 22.30
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel 447 52 41 **Signs** Or 15.45, 18 20.20; 22:30
ELISEO BLU piazza Sabotino, 447.52 41 **One Hour Foto** Or 16.00. 18,10. 20.20; 22.30.
ELISEO ROSSO piazza tel 447.52.41. **8 donne e un mistero**. Or 15.30. 17.50. 20.10. 22.30.
EMPIRE piazza Vittorio 5. tel 817 54.90 **Le quattro piume**. 17,50, 20 10
ERBA 1 corso Moncalieri 241. tel. 661 54.47 **de della felicità**. Or 20. 22.30
2 corso Moncalieri 241, tel 661 54.47. **amanti del Nilo** Or.. 20. 22,30.
ETOILE via S. Buozzi ang. via Roma, tel. **One Hour Photo** Or. 16; 18.10; 20.20: 22.30
corso Trapani 57. tel 385 2057. **Pinocchio**. Or 15. 17.30; 20; 22.30
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio tel. 8121410. **Signs** Or. 16.15 18.20. 20.25. 22,30.
F.LLI - Sala Chico Belgio tel 8121410. **Il figlio** Or. 16 18.10, 20.20
F.LLI - Sala Harpo Belgio tel. 8121410 **Magdalene** Or 15.45 18. 20.15 22.30.
piazza S Giulia 2 bis/b. tel. 011 817 9373 Or 18.10 20 20 22.30
GIOIELLO C. Colombo 31 bis. 011 580.5768 **Callas forever** 20.10,
VILLAGE via Po 30. tel 011 817 3323 Sala 1: Or 16 18,10. 20.20. 22,30. Sala 2: **Pinocchio** 15.30. 17.50 20.15, 22.30 Sala 3: **Johan** (premiazione). Or 15; 16.30. **for Columbine** Or 18; 20.15; 22.30
Cityplex 1 corso Beccaria 4. tel. 011 521 4316 **Ideal 1 XXX**. Or 15.10. 17.40; 20.10 22.40 Ideal 2: **Red Dragon** Or 15.10. 17.40. 20,10 22,40 Ideal 3: **Signs** Or. 15; 17.30. 20. 22.30 Ideal 4. **Pinocchio** 15 30. 17.50. 20.10 22.30 Ideal 5: **One Hour** 14.30, 16.30, 16.30: 20.30 22,30
KING via Po 21. tel 812 59 96 **Due amici** 18,30. 20.30 22,30
LORD via S. Teresa 5. tel 534 614. **11 settembre 2001**. Or 15 17.30 20 22 30
LUX Galleria S Federico, tel 541 283. **Le quattro** Or 15; 17.30; 20: 22.30
MASSIMO via tel 812 5606 **Il pianista** 16.15; 19,15; 22
MASSIMO DUE Verdi 18 tel **Angela** Or. 16.30 18,30 20.30, 22.30
NAZIONALE 1 via Pomba 7. tel 812.41.73 **Baciate chi vi pare** 14 Or: 15.55. 18.05. 20.15. 22,30
NAZIONALE 2 via 7. tel 812.41 73 **Febbre da cavallo**. Or : 16; 18,10; 20,20, 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel 532448 **Il pianista** Or 14:30; 17,10, 19 50; 22.30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532 448 **Hollywood ending**. Or.: 15; 17.30; 20, 22.30
LINGOTTO 262 Lingotto, tel 011.66.77 856. **Le mandrakate** Or 13,50. 16. 18.10, . 22,30 **Le quattro piume** 14.10. 16.50. 19.30, 22.10. **Il pianista** Or . 15. 19.10; 21.20 **Snow Dogs** Or 14.15; 16.05; 18; 19,55 **Minority report**. Or.. 21.40. Or 14.50; 15.30; 17 20; 18. 19,55: 20:30 22.25 23 **Red Dragon** Or.: 14.30 17 10. 22. **Hollywood ending**. Or . 15.30, 17 50; 20.10, 22 30 **Signs**, Or 14 15; 16.30 19; 21.30 **Pinocchio**. 15; 17 30. 20, 22.30. **One hour photo** Or 14. 16,10; 18 15: 20.20; 22,30
REPOSI 1 via XX Settembre tel. 531 400 **Signs** Or 15.15, 17,45; 20 15. 22.30.
REPOSI 2 via XX Settembre tel. 531 400 **Pinocchio** Or.. 15,15: 17.45. 20.20, 22,30
REPOSI 3 via XX Settembre 15. tel **Red Dragon**. Or . 15: 17 30. 20.10 22.40
REPOSI 4 via XX Settembre 15 tel 531 400. **Snow Dogs** Or 17.50. 20.10. 22.30
REPOSI 5 - via XX Settembre 15. tel 531 400 **a boy**. Or 16; 18 10. 20.20. 22.30 In lingua originale
ROMANO Galleria Subalpina tel. 562 01.45. **8 donne e un mistero** 16 18.10; 20.20. 22 30
STUDIO RITZ Acqui 2. tel. 819 01.50 **Hollywood ending** Or 15. 17.30; 20. 22 30
corso Massimo d'Azeglio 17. tel 650 02.00
VALENTINO 1. **Un viaggio chiamato amore** Or 18,10, 20.20, 22.35
VALENTINO 2. **Pinocchio**. Or 15.15. 18.00 20.15; 22.30.



I Disco Inferno questa sera si esibiscono al Barrumba (via San Massimo 1)

Daniele Cavalla

Musica e tanto cinema nella ricca settimana torinese di spettacolo.

90. La rassegna internazionale «Musica 90» propone questa sera al Cafè Procope, via Juvarra 15, lo spettacolo di musica contemporanea «Set 2002»: protagonisti, l'americano Carl Stone e i giapponesi Yuko Nexuss e Satoru Wono. Appuntamento alle 22,30, ingresso euro. Informazioni al numero 011/4343333.

DISCO Per gli appassionati della dance, appuntamento questa al Barrumba (via San Massimo 1) per la performance del gruppo Inferno. S'inizia alle 22.

Prosegue in piazza d'Armi la «Bierfest»: sul palco, a partire dalle 21,30, la punk band Bambole di Pezza e il rocker italiano Rio. Il biglietto costa 6 euro (comprende una birra a scelta), ingresso libero alle donne. La manifestazione prosegue sino a domenica sera con spettacoli e stand.

HAUER. La notte di Halloween viene celebrata questa al cinema Agnelli (via Paolo Sarpi 111) con due film: alle 22,15 è previsto un classico come «The Hitcher» di Mark Harmon con Rutger Hauer spietato autostoppista a bordo dal giovane Thomas Howell, a mezzanotte comincia un recente successo americano horror passato quasi inosservato nelle sale italiane quale «Jeepers Creepers» di Victor Salva. Biglietti d'ingresso a 5 euro, «è gradita la presenza in maschera».

E' in programma la sera di martedì 5 novembre al Reposi l'anteprima nazionale del film «A cavallo della tigre» di Carlo Mazzacurati con Fabrizio Bentivoglio e Paola Cortellesi. Appuntamento alle 21,30, ingresso a inviti. Il film è stato girato anche a Torino.

LIZZANI. Si apre mercoledì 6 novembre al cinema Massimo (via Verdi 18) personale di Carlo Lizzani: il regista è atteso la sera del per un incontro con il pubblico alle 20,30. Ingresso libero.

CHI HA SPARATO. Due giorni di proiezioni e dibattiti sulla mafia al Massimo. Narcomafie, Centro studi Documentazione e Ricerca del Gruppo Abele e Museo Nazionale del Cinema organizzano martedì 5 e mercoledì 6 novembre manifestazione «Chi ha sparato? - Le mafie nei sistemi di rappresentazione a dieci anni dalle stragi di Capaci e Palermo». Il programma prevede martedì 5 alle 20,30 la proiezione di «Fotogrammi di mafia», montaggio di sequenze tratte da film di mafia italiani curato da Giuseppe Ferrara; segue il dibattito con la studiosa Isabella Pezzini e i registi Antonio Bellio, Armando Coste, Giuseppe Ferrara. Dopo l'incontro, «Peppino Impastato, storia un siciliano libero» Antonio Bellia e Giancarlo Iuculano. L'ingresso è libero. Mercoledì 6, due film: alle 16,30 «Le mani sulla città» Francesco Rosi, alle 18,30 «Il in bocca» di Giuseppe Ferrara.



L'INIZIATIVA E' DESTINATA A FAVORIRE LO SVILUPPO DI NUOVI PRODOTTI INDUSTRIALI. LA REALTA' DEI «PARCHI TECNOLOGICI»

Con la ricerca si pagano meno tasse

Regione Piemonte, bonus fiscale

Fulvio Lavina

Dal Brasile in Piemonte per capire la realtà industriale e porre le basi per futuri interscambi: una delegazione di imprenditori e amministratori dello Stato del Rio Grande do Sul ha visitato nei giorni scorsi il Distretto industriale di Biella (dove ha avuto proficui contatti con Texilia, l'Istituto per la ricerca nel settore tessile) ed è poi stata ricevuta a Palazzo Lascaris a Torino dall'assessore regionale all'Industria Gilberto Pichetto.

Una conferma dell'interesse che l'imprenditoria piemontese riscuote nel mondo, anche per il suo grado di sviluppo tecnologico. «Un aspetto importante - [illegible] l'assessore Pichetto - La ricerca applicata [illegible] attività industriali è uno degli elementi più significativi per garantire il successo delle imprese piemontesi nel mondo».

E se in Italia la spesa per la ricerca è più bassa rispetto alla media [illegible]pea, [illegible] rilevata l'eccezione del Piemonte, [illegible] investimenti per la [illegible]ca in misura doppia rispetto alla media nazionale. [illegible] continuando su questa strada, l'assessore Pichetto ha proposto alla Giunta regionale [illegible] destinare 20 milioni di euro alla ricerca e sviluppo di nuovi prodotti industriali. Le aziende interessate ad acquisire un «bonus fiscale» possono presentare domanda dal 7 novembre (vedi box a fianco).

L'intervento della Regione ha permesso anche la realizzazione [illegible] alcuni centri di eccellenza dove la ricerca può essere immediatamente applicata alle attività produttive. Sono i «Parchi scientifici e tecnologici» ognuno con una propria specializzazione. «Queste strutture - aggiunge Pichetto - hanno il compito di diffondere l'innovazione prodotta nei centri universitari, offrire servizi ad alta tecnologia e contribuire anche alla nascita [illegible] [illegible] aziende high-tech. La Regione ha puntato molto su queste realtà, assegnandovi oltre 120 milioni di euro dei fondi strutturali. Attualmente vi sono insediate oltre 120 imprese, con un migliaio di addetti».

I «Parchi» [illegible] cinque. Quello del Lago Maggiore, il primo in Piemonte, opera nei settori biotecnologie per la florovivaistica, componentistica per casalinghi e rubinetterie, tecniche ecologiche. Ospita [illegible] imprese con 200 addetti. Il Parco delle Biotecnologie [illegible] Colleretto Giacosa (Ivrea) è specializzato nei settori informatica, biomedicale, chimico-farmaceutico.

L'«Environment Park» di Torino dà spazio a 57 imprese caratterizzate da basso impatto ambientale e alta innovazione tecnologica. Al Parco Scientifico Tecnologico e delle Telecomunicazioni di Tortona, in Valle Scrivia, sono 21 [illegible] imprese insediate con più di 200 addetti. Il «Virtual Reality & MultiMedia Park» di Torino è un centro di livello europeo per tutto ciò che riguarda la realtà virtuale: si occupa tra l'altro di produzione digitale, ad esempio i set virtuali per i film.

LE [illegible]

I moduli [illegible] su Internet

■ Le domande per il bonus fiscale per le spese per ricerca e sviluppo, (legge 140/97), [illegible] essere presentate, dal [illegible] novembre, agli sportelli del gestore concessionario, ovvero la Banca di Roma. I moduli di domanda possono essere scaricati dai siti Internet www.regione.piemonte.it/industria o www.mcc.it e compilati a video. Per informazioni e quesiti è disponibile [illegible] call center (9,30-13 e 15-16,30, dal lunedì al venerdì): 06/54457518 - 54457139 - 54457135 - 7598; inoltre si può utilizzare il recapito e-mail incentivi@mcc.it.



L'assessore Pichetto con la delegazione di imprenditori e amministratori brasiliani

STASERA IL CONCERTO [illegible] JOHN DE LEO

Al «Diavolo Rosso» di [illegible] [illegible] virtuosismi [illegible] la [illegible] [illegible] Quintorigo

ASTI

È un concerto che promette emozioni e virtuosismi quello che si terrà stasera dalle 21,30 al Diavolo Rosso, in piazza S. Martino. Ne saranno protagonisti John De Leo, cantante dei Quintorigo e il chitarrista Fabrizio Tarroni. Proporr[illegible] «Depistanti momenti di improvvisazione», [illegible] combinazione di rock, jazz e pop. Accanto a reinterpretazioni di brani di Jimi Hendrix o Kravitz, o jazz [illegible] autori [illegible] Gershwin e Zawinul (Weather Report), i musicisti presentano brani di propria composizione. Un progetto che dovrebbe diventare un album (mentre è in preparazione quello dei Quintorigo). Nell'esibizione emergono [illegible] forza le qualità di arrangiatore di Tarroni, unite [illegible] ricerca vocale di De Leo, considerato erede di Demetrio Stratos. Ingressi 8 euro; info: 0141/355.699. [c. f. c.]

NELLA FRAZIONE CASTELCERIOLO UNA GIORNATA [illegible] MUSICA E DANZE

Alessandria, domani al «Macallé» si festeggia il Capodanno [illegible]

ALESSANDRIA

Si festeggia «Samhain», ovvero il Capodanno celtico domani al teatro Macallé di Castelceriolo: sarà una giornata dedicata a musica, danza e cultura celtica che si aprirà alle 10 con un mercatino nell'attiguo circolo Aics.

Nel pomeriggio il primo spettacolo sarà alle 15: un'esibizione del trio Triskell, che precederà uno stage di danza e animazione a cura dell'associazione Gens d'Ys. Alle 19 sarà proiettato il film musicale «Lord of the dance» e, alle 21,30, arriverà il momento clou con il concerto della band varesina Polverfolk (un'autentica [illegible] nel panorama [illegible] del celtismo italiano) che ha da poco festeggiato i venticinque anni di carriera [illegible] [illegible] un cd doppio, vero e proprio vademecum di irish traditionals. La trascinante energia e l'affiatamento fra i musicisti garantisce una conclusione di serata in grande stile.

Castelceriolo si trova in prossimità del casello autostradale Alessandria Est; la biglietteria del Macallé aprirà alle 14 e il pass per tutte le iniziative costa 15 euro, ridotto a 10 per chi è interessato solo al concerto finale. Altre informazioni sul sito http://digilander.libero.it/teatromacalle/home.html. [b. v.]

GIRO di VITE

Bartolo farà lo «Scacciaparenti»

Sergio Miravalle

ASCOLTI Bartolo Mascarello. Parla con un bicchiere in [illegible] del suo barolo. Riempi il [illegible] di appunti e ti accorgi che le cose che dice, con voce bassa, lentamente, [illegible] una cantilena tenue, hanno l'efficacia delle idee semplici e forti, [illegible] sono taglienti come il suo profilo.

Ha [illegible] anni, il patriarca del barolo: «Alla mia età se aspetto a dire le cose che penso, va a finire che non le dico più».

E allora ecco [illegible] «Bartolopensiero», [illegible] come [illegible] preso forma al «Salone del Gusto» durante l'incontro con l'autore, in coppola scozzese d'ordinan[illegible].

Una trentina [illegible] appassionati per [illegible] paio di mag[illegible]um del suo Barolo 1989: ampio, intenso, integro, an[illegible] perfino ancora «giovanotto».

Vendemmia. «Quest'anno le nostre vigne da Cannubi a San Lorenzo alle Rocche sono state battute dalla grandine. Di nebbiolo ne è rimasto davvero poco. Ci sono altri, dei pae[illegible] vicini, che dicono che la loro vendemmia si è salvata. Dalla nostra cantina invece il Barolo 2002 non nascerà. E' [illegible] sacrificio, per noi che ne facciamo meno di ventimila bottiglie l'anno, ma è giusto così. [illegible] in mente, con il poco che abbiamo raccolto, di fare un vino che chiamerò "Scacciaparenti". Sapete, da noi a Barolo, quando c'era la fiera arrivavano i parenti dalle Langhe e dagli altri paesi e si fermavano per giorni e giorni. Allo[illegible] mio nonno Bartolomeo quando [illegible] ne poteva più, cominciava a dar loro il vinello di casa, per far capire che la festa era finita. Era un arrivederci al prossimo anno».

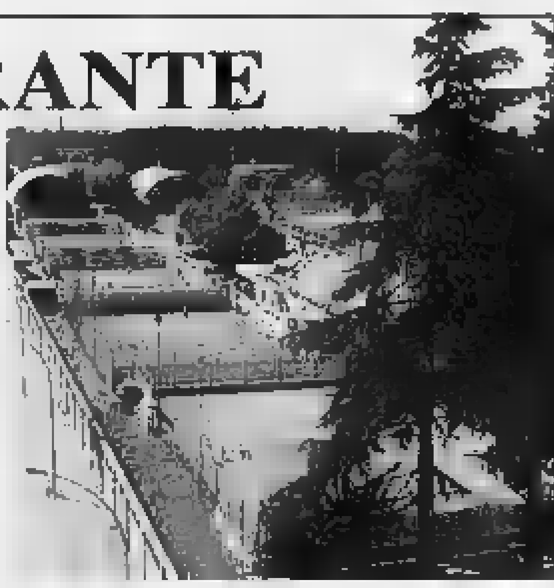
Tre Bicchieri. Il suo Barolo '98 (lo chiama così senza altri fronzoli) è tornato a «meritarsi i Tre bicchieri» nella Guida dei [illegible] d'Italia 2003. «Sono contento, ma non cambio mica idea e l'ho detto anche al Carlin. Io [illegible] barrique nella mia cantina non le faccio entrare. Per il [illegible] barolo non [illegible]. Sono un conservatore non conservatore. Quella mia etichetta fatta a mano "No barrique, no Berlusconi" è [illegible] "arrestata" dai carabinieri. Credo che la denuncia sia nei cassetti di qualche magistrato, chissà se dovrò presentarmi. Intanto ho cambiato le botti, quelle grandi. E' stata una bella spesa, così anche [illegible] figlia Maria Teresa non avrà [illegible] tentazione. Quelle botti sono la sua dote».

Degustazioni e poesia. Racconta Bartolo, prima [illegible] leggere una poesia di Sebastiano Vassalli: «A chi [illegible] chiede [illegible] [illegible] beve il barolo, raccon[illegible] [illegible] ricetta semplice. Prendete una bottiglia [illegible] almeno sei o sette anni, prima il vino sarebbe troppo giovane e acerbo. Accarezzatela, poi stappatela con cura. Versate nel bicchiere e guardate la tinta. Sì, la tinta che gli ha dato [illegible] [illegible]ra, [illegible] tonalità infinite del rosso. Portate il bicchiere al [illegible], fate ruotare un poco il vino e carpitene i profumi e gli [illegible]. E poi chiudete gli occhi per 30 secondi, e immaginate le colline in un giorno di sole, i filari, le stradine e i paesi, i contadini che lavorano. Ma senza capannoni, villone e, non me ne vogliano, anche senza cappelle colorate e cubi di cristallo. Poi socchiudete gli occhi e bevetene un sorso. Se vi aprirà il cuore, lo avrete capito».



Bartolo Mascarello, da Barolo

Il patriarca annuncia «Annata perduta per il mio barolo» Ma è in arrivo una nuova provocazione



GLI AZZURRI SCONFITTI NEL MATCH DI RITORNO A BORGOMANERO PER 2-0. IN GOL GIALLONARDO E TUTONE

La Cossatese fuori dalla Coppa

A inizio partita il palo respinge un tiro di Roano

BORGOMANERO

L'avventura della Cossatese nella Coppa Italia 2002-03 [illegible] è chiusa a Borgomanero. L'undici del presidente Benazzi è stato sconfitto per 2-0 dal rossoblu, a segno nella ripresa grazie alle reti di Giallonardo, subentrato a Buzzetti, e Tutone.

Gli azzurri sono scesi in campo con una formazione inedita e nel primo tempo hanno mantenuto a lungo il pallino del gioco, rendendosi particolarmente pericolosi nei minuti iniziali, quando Roano [illegible] colpito un palo a portiere battuto. [illegible] Borgomanero non è rimasto [illegible] guardare, creando alcuni problemi alla retroguardia in [illegible] mischie. «La qualificazione era già [illegible] compromessa all'andata - commenta mister Giuseppe Fornara - e [illegible] scelta della formazione rispecchia la [illegible] volontà di provare alcune varianti tattiche. Per la prima volta ho schierato insieme Parisi e Roano, con un centrocampo completamente diverso, in cui ho inserito Fortina e Proietti».



Eduardo Costanzo. [illegible] giovane punta della Cossatese ha rilevato nei minuti finali uno spento Parisi

Nella ripresa la difesa degli azzurri ha commesso due grosse ingenuità che [illegible] costate la sconfitta. Nella prima Padula si è fatto soffiare la palla da Luperini che ha crossato al centro per Giallonardo che non ha lasciato scampo a Roveri. Al 75' è arrivata la rete del raddoppio: Marrazza e Padula [illegible] sono riusciti a rinviare la sfera sulla quale si è avventato Tutone che, con un abile pallonetto, ha chiuso la sfida.

«La squadra si è mossa bene - dice Mauro Benazzi - con alcune belle giocate. In questo momento non riusciamo [illegible] [illegible] pericolosi sotto porta e le nostre punte sono un po' troppo impre[illegible]. Se [illegible] questo aggiungiamo gli errori difensivi ne esce una partita nella quale non abbiamo demeritato pur uscendo sconfitti».

Così come 15 giorni fa all'«Abate», [illegible] mister della Cossatese ha utilizzato la gara per provare nuovi schemi e mettere in [illegible]po atleti poco impegnati in questa prima parte della stagione. La nota più positiva del pomeriggio [illegible] così arrivata dalla prestazione del giovane Proietti.

«Non è [illegible] abitudine parlare dei singoli - conclude Fornara - ma [illegible] molto soddisfatto della prova del nostro centrocampi[illegible] (classe '84). Da regista in mezzo al rettangolo di gioco si è disimpegnato con autorevolezza, distribuendo tantissimi palloni. Sta compiendo dei grossi passi [illegible] avanti in quei settori dove ancora presenta delle lacune e potrà diventare, in futuro, [illegible] valida alternativa».

Borgomanero: Mondelli, Gaboardi, Zamborlin (57' Bisseolo), Nicolini, Guidetti M., Castiglioni, Luperini (73' Rolando), Tutone, Buzzetti (47' Giallonardo), Saviotti, Poi. **Cossatese:** Roveri, Padula, Marrazza, Giovi[illegible] (46' Cretaz), Grosso, Andoloro, Fortina (54' Saraceno), Proietti, Roano, [illegible] Bortolo, Parisi (70' Costanzo). **Arbitro:** Paga[illegible] di Bergamo. **Reti:** 71' Giallonardo, 75' Tutone.

OGGI RIPRENDERANNO AD ALLENARSI E DOVREBBERO FARCELA PER IL DERBY

Pro, Lorenzini e Comi sulla via del recupero

VERCELLI

Davide contro Golia. La giovane Pro domenica sfida il grande Novara, squadra compatta e [illegible] veleggia nella mare della C2 dieci volte meglio di quanto [illegible] facendo Luna Rossa nel tumultuoso golfo di Hauraki.



Lorenzini e Comi, qui ripresi da Greppi, dovrebbero recuperare per domenica

A guardare la classifica e soprattutto le attuali condizioni della Pro sembrerebbe davvero che i Braghiniani siano destinati a rappresentare l'ennesimo facile boccone per i «famelici» (di vittorie») azzurri. Anche se l'infermeria lascia entrare qualche raggio di sole la situazione è quanto [illegible] complessA e solo nell'immediata vigi[illegible] [illegible] confronto si saprà chi sarà disponibile e chi salterà l'ennesimo match di questo sfortunato inizio di stagione.

Ma vediamo di fare il punto, partendo dalle assenze sicure. Domenica al Piola vercellese mancheranno certamente Vianello, Koffi Teja e D'Agostino, tutti e tre squalificati dal Giudice sportivo, i primi due dopo il primo derby [illegible] sette giorni fa al La Marmora nella tana della Biellese mentre l'ala deve ancora scontare l'ultimo dei due turni di stop inflittigli per l'espulsione [illegible] Sesto San Giovanni.

Poi tra i giocatori infortunati mancherà ancora una volta Turi, perseguitato da un problema a [illegible] adduttore. «Il nostro esterno questa settimana è a Firenze dove sta seguendo una [illegible] particolare e si sta sottoponendo contemporaneamente [illegible] dei test specifici - spiega il medico sociale Fabio Francese -. Stando al piano di recupero Turi martedì prossimo dovrebbe riprendere gli allenamenti».

Chi invece ha ricominciato è Ivan Ferretti, il «capitano», che però salterà quasi certamente [illegible] derby. Aggiunge Fabio Francese: «Francamente sarei felicissimo di arrivare a domenica e sapere che Ferretti si è allenato tutta [illegible] settimana senza accusare alcun tipo di problema. Sta uscendo dal lungo tunnel della tendinite e quindi non è immaginabile che con il Novara scenda in campo». Come dire che Braghin cancellerà almeno cinque nomi dalla presunta [illegible] formazione titolare allestita in [illegible].

Ma i guai in [illegible] Pro sono all'ordine del giorno e così rimane sempre in dubbio la partecipazione di due altri pilastri della formazione bianca, anche se, in questo caso le probabilità che ci siano sono più [illegible] favore del [illegible] che del no.

Prosegue Fabio Francese: «Per il momento non si [illegible] allenando sia Lorenzini sia Comi. Il centrocampista già la [illegible] scorsa si [illegible] fermato per una contrattura [illegible] l'attaccante [illegible] ritrova nella situazione [illegible] giorni precedenti il match con la Biellese quando aveva patito [illegible] affaticamento muscolare. Nel suo caso l'ideale sarebbe di potersi fermare, ma visto che non è possibile dobbiamo convivere con questa situazione. Usando molte precauzioni entrambi dovrebbero riprendere gli allenamenti tra [illegible] e domani ed essere disponibili per domenica. Come tutto dovrebbe filare liscio per Tozzi Borsoi». [r. ayn.]

Novara senza Egbedi

Anche Palombo è in dubbio

Renato Ambiel

Nella settimana del derby con la Pro Vercelli sul Novara [illegible] abbatte una brutta tegola. Morgan Egbedi capocannoniere del girone [illegible] protagonista assoluto in quest'inizio di stagione spumeggiante degli azzurri, si è bloccato. Già dome[illegible] [illegible] era sofferente dopo lo scontro violento con un difensore del Montichiari. Accusava un forte dolore alla spalla ed al ginocchio sinistro che l'avevano costretto [illegible] lasciare il campo anzitempo.

Martedì è stato sottoposto alla risonanza magnetica esame dal quale è emerso un interessamento ai legamenti collaterali del ginoc[illegible]lo sinistro. «Temo che dovremo fare a meno di Morgan per qualche partita - ammette sconsolato mister Foschi - ha riportato [illegible] brutta distorsione ai legamenti del ginocchio con un interessamento meniscale. Nei prossimi giorni sarà sottoposto [illegible] nuovi accertamenti ma non ho grandi speranze. E c'è pure Palombo che accusa uno stiramentino, così è in dubbio per domenica».



Egbedi non ci sarà con la Pro

Sarebbe un vero peccato per il Novara perdere contemporaneamente i due attaccanti titolari che hanno contribuito in [illegible] decisiva all'exploit portando gli azzurri in testa alla classifica. Foschi però non [illegible] un allenatore che si pianga addosso. «Per fortuna abbiamo altri giocatori all'altezza della situazione. Penso [illegible] Sicuranza che oltretutto è un ex e sarà particolarmente motivato. Penso a Fermanelli e a Ratti che stanno bene e smaniano [illegible] voglia di giocare. Non è proprio il caso di fasciarci la testa. Questa squadra ha dimostrato fin qui di avere a disposizione valide alternative a quanti sono rimasti in campo più degli altri. E' anche questa la nostra forza».

Oggi a Garbagna il Novara effettuerà il test generale nell'amichevole contro la formazione Beretti del bravo Alber[illegible] Boggio.

C'è fiducia nonostante i contrattempi [illegible] casa novarese: nessuno sottovaluta l'impegno con [illegible] Pro Vercelli che la classifica penalizza certamente oltre i demeriti come gli azzurri hanno già avuto modo di sperimentare, quest'anno, [illegible] coppa Italia. La partita di domenica aprirà un vero e proprio ciclo di ferro per il Novara che, da qui a fine anno, incontrerà tutte le rivali dirette: Sud Tirol, Pavia, Mantova, Cremonese e il blasonato Monza. Nello spazio di due mesi insomma [illegible] Novara saprà quali sono le sue vere rivali per la C1.

I tifosi organizzati intanto stanno predisponendo per domenica una serie di iniziative che dovrebbero portare oltre la Sesia [illegible] maggior numero di tifosi anche [illegible] un treno speciale. Per la partecipazione il punto di riferimento è come sempre il bar Novara.

AUTOMOBILISMO

L'EQUIPAGGIO SVIZZERO HA PRECEDUTO I TORINESI GULFI-MIGARONE. LA MITSUBISHI AI PRIMI QUATTRO POSTI

Cattaneo-Uffer sbancano il Rally del Riso

Buoni risultati per i piloti vercellesi della «Equipe vitesse»

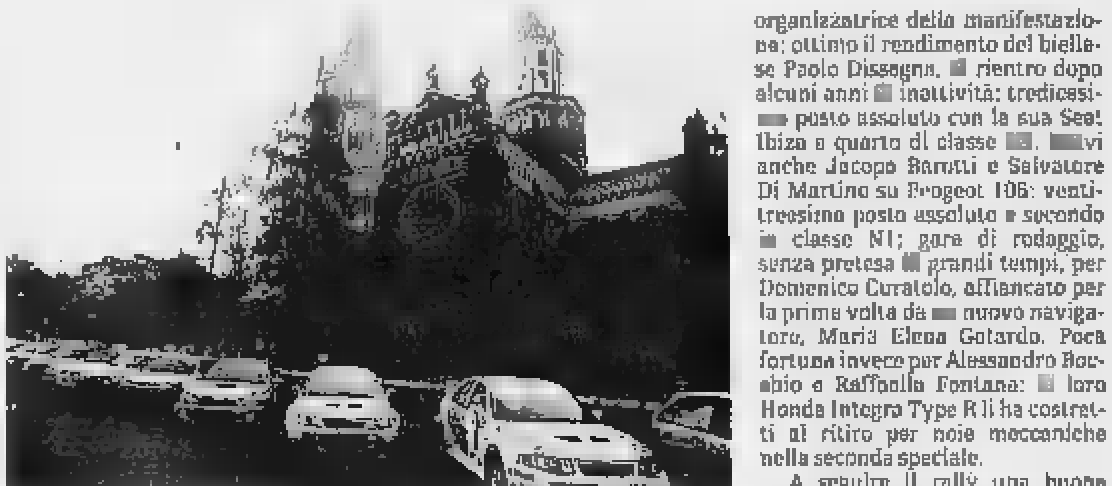
Fabio Michelone

VERCELLI

Trionfo rossocrociato nel 1° Rally «Ronde del riso», disputatosi domenica 27 ottobre su un percorso [illegible] 17.150 metri in sterrato che toccava i Comuni di Prarolo, Pezzana e Caresana. Al termine [illegible] quattro prove speciali, tra i 30 equipaggi (su 42 partenti) che hanno raggiunto l'arrivo [illegible] [illegible] Brighinzio, i migliori sono risultati gli elvetici Franco Cattaneo [illegible] Rolli Uffer della scuderia Chicco d'oro che, con la loro Mitsubishi Lancer EVO VI, hanno ottenuto il miglior tempo assoluto e quindi, di conseguenza, anche la vittoria di classe N4.

Le Mitsubishi hanno monopolizzato il podio, piazzando quattro vetture nei primi quattro posti: seconda piazza per i torinesi Luca Gulfi [illegible] Massimo Migarone che hanno preceduto di soli 4" Adriano Zanatta e Giorgio Volpato che, oltre al terzo gradino del podio [illegible] sono aggiudicati anche la vittoria in classe A8.

Ottimo quarto posto anche per l'equipaggio tutto sanmarinese formato da Stefano Guerra e Giusy Angeli, mentre la quinta posizione (nonché la prima in classe N3) è stata appannaggio della coppia italo-sanmarinese Alessandro Broccoli e Cristian [illegible]nca su Renault Clio RS.



Una panoramica della auto che hanno partecipato al rally «Ronde del riso»

Anche le auto di piccola cilindrata hanno dato spettacolo, soprattutto la Opel Corsa Gsi 16V dei friulani Giuliano Russo e Paola Maniago, primi in classe A6 [illegible] sesti assoluti, lasciandosi alle spalle vetture più potenti.

Complessivamente buona la prestazione degli equipaggi della scuderia vercellese «Equipe Vitesse», organizzatrice della manifestazione: ottimo il rendimento del biellese Paolo Dissegna, [illegible] rientro dopo alcuni anni [illegible] inattività: tredicesi[illegible] posto assoluto con la sua Seat Ibiza e quarto di classe [illegible]. [illegible]vi anche Jacopo Barutti e Salvatore Di Martino su Peugeot 106: ventitreesimo posto assoluto [illegible] secondo [illegible] classe N1; gara di rodaggio, senza pretesa [illegible] grandi tempi, per Domenico Curatolo, affiancato per la prima volta da [illegible] nuovo navigatore, Maria Elena Gotardo. Poca fortuna invece per Alessandro Bocchio e Raffaella Fontana: [illegible] loro Honda Integra Type R li ha costretti al ritiro per noie meccaniche nella seconda speciale.

A seguire il rally una buona cornice di pubblico lungo tutto il percorso: erano davvero tanti gli appassionati che hanno assistito con entusiasmo e calore alle quattro prove speciali, buon risultato che fa sperare in una crescita nelle nostre zone di questo sport affascinante e spettacolare.

C'è stato anche il [illegible] per fare del bene: parte della quota d'iscrizione dei singoli equipaggi verrà infatti devoluta a Telethon.

[illegible]

RIGHINI, PRESIDENTE DEL CLUB LANIERO: «SABATO COL VARAZZE DOVREMO CANCELLARE LA BATOSTA D'IVREA»

Conad e Pfv vanno a caccia del riscatto

Anche le biancoblù hanno la possibilità di sconfiggere l'Ospedaletti

COSSATO

Doppia sconfitta in serie B femminile per Cossato e Vercelli.

Qui Conad. «Il nostro campionato deve cominciare sabato quando ospiteremo Varazze. Non potremo permetterci ulteriori passi falsi ed una bella vittoria ci farà dimenticare quest'inizio così sfavorevole».

Il presidente della Conad Cos[illegible] Giorgio Righini è categori[illegible] «Ad Ivrea abbiamo toccato il fondo subendo negli ultimi due quarti [illegible] pesante batosta - prosegue il massimo dirigente delle biancoazzurre -. Le eporediesi hanno un organico superiore al nostro ma [illegible] pessime percentuali al tiro [illegible] un notevole calo fisico ci son[illegible] costati fin troppo cari. In più, è subentrato anche un certo sconforto: segno evidente del momento particolare che stiamo attraversando».

Ancora priva di Quattrocchio, disponibile fra una decina di giorni, la Conad dovrà dimostrare la [illegible] voglia di riscatto sabato [illegible] Sandigliano (fischio d'inizio alle 20,30) contro una compagine di certo più abbordabile [illegible] Varazze. «La panchina [illegible] Grigatti non è mai stata in discussione - conclude Righini - [illegible] il nostro allenatore gode di piena e indiscussa fiducia. Sta svolgendo un ottimo lavoro, soprattutto nel settore giovanile. Però adesso è ora di incamerare i primi punti».

Sono intanto iniziati gli ultimi lavori nella palestra «Aguggia» di Cossato che potrebbe [illegible] disponibile fin dalla sesta giornata in calendario fra 15 giorni, quando le biancoblu riceveranno la visita del La Spezia.

Qui Pfv. Continua a non decollare [illegible] formazione biancoblù, sempre ancorata a zero punti. La doppia trasferta ligure contro Cestistica Savonese e Varazze, intervallata dal match interno contro l'Ivrea (team, [illegible] momento, di un'altra categoria) [illegible] han[illegible] permesso al quintetto di Fornara di muovere [illegible] classifica: «Questo inizio [illegible] po' ad handicap era in parte previsto - spiega il coach vercellese Michele Fornara -. Abbiamo un organico giovane che, a livello d'esperienza, ha qualcosa in meno rispetto alle avversarie. Dobbiamo continuare a lavorare per migliorarci, senza lasciarci deprimere troppo dalle sconfitte. Certo riuscire a vincere sarebbe, per noi, un'iniezione di fiducia non indifferente».

Nell'ultima uscita contro il Varazze, la Pfv ha mostrato comunque segnali di ripresa: «Abbiamo condotto l'incontro per almeno tre quarti - osserva Fornara - poi [illegible] cadute negli errori [illegible] sempre, soprattutto non abbiamo saputo gestire a livello psicologico il vantaggio. Peccato perché i due punti erano alla portata».



Massimo Grigatti, coach della Conad

Così come la vittoria non sembra un'impresa impossibile, domenica alle 17,30 quando le biancoblù riceveranno l'Ospedaletti: «Un [illegible] fa, in un torneo pre-campionato abbiamo affrontato [illegible] superato le liguri - dice Fornara - ma i test estivi lasciano spesso [illegible] tempo che trovano».

A cura di Piermario Ferraro e Marco Perazzi

VOLLEY

ORA L'ATTENZIONE SI SPOSTA AI PROSSIMI IMPEGNI, ENTRAMBI IN TRASFERTA

Virtus e Green, avanti tutta in «C»

Positivo momento per i due sestetti. A Chiavazza cade la capolista

BIELLA

In serie [illegible] femminile vanno [illegible] gonfie vele Chiavazza [illegible] Vercelli, entrambe vittoriose.

Qui Virtus: Le biellesi hanno battuto niente meno che il Pinerolo, formazione superfavorita per la promozione in B2, squadra che ha nel sestetto base ben quattro atlete che lo scorso anno hanno militato in serie B1 a Piossasco. Una vittoria per 3-1 arrivata al termine di [illegible] partita molto combattuta, giocata su livelli altissimi di fronte a quasi 400 spettatori, vero record per il nuovo palasport di Chiavazza.

Le giallorosse allenate da [illegible]ch Di Lonardo [illegible] hanno praticamente sbagliato nulla, colpendo le torinesi nei pochi punti deboli e trovando una prestazione al di sopra di ogni più rosea aspettativa: in una giornata nella quale Ghenova e Dazza sono state mattatrici in attacco (46 punti [illegible] due) e Ronco ha giganteggiato in difesa, determinanti sono stati anche i muri di Guiotto [illegible] Metti, [illegible] la grande grinta di Monica Pizzighello, ex di turno, che ha vinto il personale duello con la pinerolese Maria Sole Farelli, protagonista in passato anche della promozione in serie A2 del Giletti Gattinara. «Una vittoria del collettivo - commenta il coach della Virtus - ottenu[illegible] grazie all'enorme mole di lavoro svolto dalle ragazze in questo mese. Sono migliorate in ogni fondamentale, permettendoci di ottenere un risultato bellissimo».



Eugenia Dazza, della Virtus Chiavazza

Qui Vercelli. Grazie al terzo successo consecutivo il Green Volley di coach Sandretti mantiene saldamente la testa della classifica (9 set vinti e [illegible] solo persi), inseguito ad una lunghezza da Asti e a due [illegible] Villar Perosa. Senza storia il match contro [illegible] Villanova, liquidato con un netto 3-0.

Sabato le bicciolane saran[illegible] impegnate a Cherasco (ore 20,30) contro una formazione di centro bassa classifica (tre i punti ottenuti finora dalle torinesi). [m. pe.]

Grandi Sconti d'Autunno.



Ecco alcuni esempi:

Detersivo Sole Lavatrice Nero Vivo L 3
~~€ 4,99~~ € 3,34 — £ 6.467 — al L € 1,11 — SCONTO 33%

Fabuloso Pavimenti profumazioni assortite L 1
1 pezzo € 1,84 — 3 pezzi € 3,68 — £ 7.125 — al L € 1,23 — 3x2

Acqua Allegra Levissima leggermente frizzante L 1,5
1 pezzo € 0,49 — 3 pezzi € 0,98 — £ 1.898 — al L € 0,21 — 3x2

Pasta GS formati normali g 500
1 pezzo € 0,49 — 3 pezzi € 0,98 — £ 1.898 — al Kg € 0,65 — 3x2

Riso per Risotti Scotti classico chicchi grossi Kg 1
~~€ 2,38~~ € 1,59 — £ 3.079 — SCONTO 33%

Polpa Pronta De Rica conf. 3 pz g 400 cad.
~~€ 1,78~~ € 1,19 — £ 2.304 — al Kg € 0,99 — SCONTO 33%

Tortellini Rana vitello g 250
~~€ 2,42~~ € 1,62 — £ 3.137 — al Kg € 6,48 — PER I TITOLARI AMICA SCONTO 33%

Filetti di Platessa Findus g 600
~~€ 9,24~~ € 6,19 — £ 11.986 — al Kg € 10,32 — PER I TITOLARI AMICA SCONTO 33%

Caffè Kimbo Aroma Italiano conf. 2 pz g 250 cad.
~~€ 3,72~~ € 2,49 — £ 4.821 — al Kg € 4,98 — PER I TITOLARI AMICA SCONTO 33%

Latte Intero UHT GS L 1
1 pezzo € 0,89 — 3 pezzi € 1,78 — £ 3.447 — al L € 0,59 — 3x2

Succhi di Frutta Del Monte pesca/albicocca/pera conf. 4 pz ml 200 cad.
1 pezzo € 2,09 — 3 pezzi € 4,18 — £ 8.094 — al L € 5,22 — 3x2

Yo-Yo Bigusto Nuova Forneria g 210
~~€ 1,06~~ € 0,71 — £ 1.375 — al Kg € 3,38 — SCONTO 33%

Offerte valide nei punti vendita della Lombardia, Emilia Romagna e nelle province di Novara e Vercelli dove sono presenti i prodotti promozionati salvo esaurimento scorte. I prezzi possono subire variazioni nel caso di eventuali errori tipografici, omessi o modifiche alle leggi fiscali.

GS

Sa cosa voglio.

L'INGANNO SMASCHERATO IN TV



LE TAPPE DI UN BIDONE

23 SETTEMBRE
E' «Striscia la notizia» a denunciare in tivù la truffa del «tubo salvaenergia e antinquinamento», su cui da tempo è in corso un'inchiesta a Rimini: costava circa 3 mila e 500 euro come sistema da applicare alle caldaie per risparmiare sui consumi

8 OTTOBRE
Otto arresti per associazione a delinquere finalizzata alla truffa e alla violenza privata: finiscono in carcere il «patron» della Tucker Mirco Eusebi, la convivente Ivana Ferrara e alcuni collaboratori

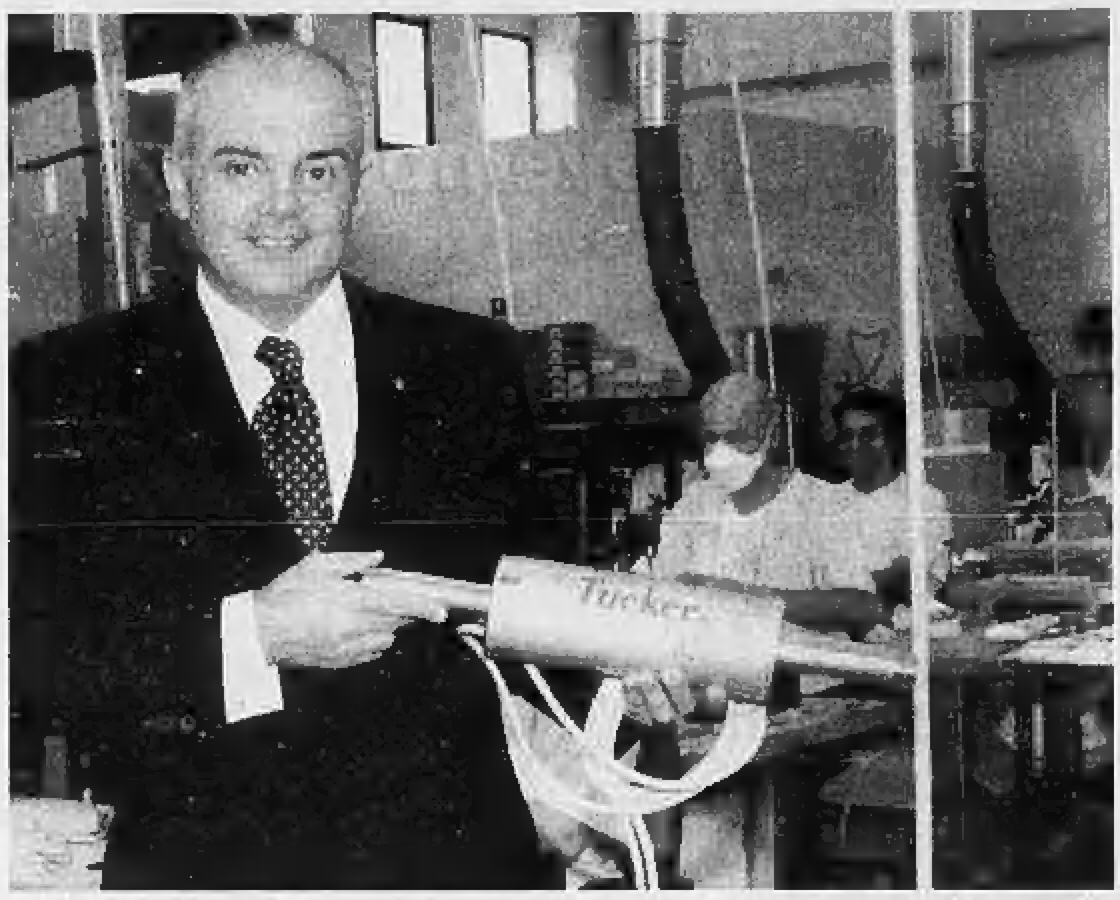
9 OTTOBRE
La Federcalcio cancella in gran fretta dai tabelloni degli sponsor il marchio Tucker, ricoprendoli con adesivi. L'inchiesta continua a riservare sorprese: secondo i periti, il dispositivo non serve e non ci sarebbero le certificazioni

12 OTTOBRE
Diversi ex venditori vuotano il sacco: «Ci minacciavano, esercitavano fortissime pressioni psicologiche». Il giro d'affari della truffa è stimato in 60 milioni di euro. Fioccano le querele: in tutt'Italia, i danneggiati sono migliaia

LE VITTIME SI SONO RIUNITE IN UN COMITATO PROMOSSO DALLA FEDERCONSUMATORI REGIONALE

«Tucker», il tubo salvaenergia ha truffato 800 piemontesi

«Sponsorizzavano anche la nazionale azzurra come potevamo immaginare un raggiro?»



Mirco Eusebi, presidente della Tucker, mostra il tubo salvaenergia e antinquinamento al centro di una clamorosa truffa

Il Tucker, il tubo salvaenergia e antinquinamento, al centro di una clamorosa truffa per milioni di euro, ha colpito, duramente anche in Piemonte. Sono almeno 800 le vittime che si sono riunite in un comitato, promosso dalla Federconsumatori Piemonte. Li assiste sul piano legale l'avvocato Matilde Chiadò, esperta in maxitruffe ai danni di centinaia di persone. E ora ci sarà una pioggia di denunce nelle Procure della regione e nei posti di polizia. L'indagine poi sarà riunita dalla magistratura torinese alla quale sono già arrivate le prime querele, almeno una decina. Si ipotizza, per ora, soprattutto la truffa, ma qualcuno parla anche di pressioni fortissime, fino alla violenza privata, per convincere i recalcitranti ad entrare nell'organizzazione.

Nelle storie raccontate all'avvocato, ancora per sommi capi, ma poi ci sarà tempo di entrare nei particolari, c'è di tutto. Dal giovane universitario che pensa di pagarsi le tasse e i libri e di iniziare comunque un'attività che può sempre far comodo in attesa di un impiego in altri settori, al pensionato che cerca di arrotondare la «minima» investendo in quel tubo parte della sua liquidazione. Tante storie, tante amarezze. E tanta rabbia. «Non è solo per quei 15 milioni che ho perso con quella gente - ha raccontato un novarese al legale - ma quello che mi fa infuriare di più è che [illegible] passato anche per [illegible] poco furbo». Il reclutamento avveniva con il classico tam-tam degli amici o attraverso inserzioni. «Come potevo immaginare che era una bidonata - ha detto un altro arruolato all'inizio dell'an[illegible] - se la Tucker di Rimini compariva sui tabelloni degli sponsor della nazionale». C'erano i primi contatti, poi la firma del contratto. Che spesso era contrastata. «Ma non ti mollavano finché non scrivevi il tuo nome su quelle carte. E [illegible] chiedevi di pensarci un attimo, venivano [illegible] trovarti [illegible] casa, [illegible] continuavano a martellarti con quelle promesse di soldi facili, di successi sicuri».

Poi c'erano gli inviti, le riunioni, per lo più in alberghi di lusso. «Ma alla fine ognuno doveva pagarsi il pranzo. Erano incontri allegri, con oratori che illustravano i vantaggi che avremmo avuto. E ogni battuta era seguita da battimani e risate. Naturalmente c'era la musi[illegible] e un clima diffuso di ottimismo che ti galvanizzava, ti trasmetteva entusiasmo». Seguiva, a detta di altre vittime, una sorta di lavaggio del cervello. «Dovevi vendere a tutti i costi il tubo. Non era mica facile e allora ti martellavano perche convincessi vicini e parenti [illegible] diventare soci. Era un sistema per poter recuperare i soldi che avevo investito con il Tucker». Le vittime hanno acquisito col tempo un linguaggio singolare: «A me è capitato una [illegible] incredibile. Un giorno mi hanno detto che era stato "inserito uno sotto di me" senza che mi venisse corrisposto il quibus». Ma c'era la possibilità di guadagnare molto? Racconta un cliente deluso: «A [illegible] [illegible] è andata tanto bene, ci ho rimesso dei soldi, [illegible] ho sentito di persone che hanno portato a [illegible] decine di milioni». Chi non aveva il denaro veniva indirizzato negli uffici di una finanziaria. «Rivolgiti a loro, sanno tutto di noi».

Il trucco però non poteva durare in eterno. In tanti avevano incominciato a lamentarsi delle «scarse qualità» del tubo Tucker: «Ma quale risparmio, è [illegible] bidonata». Tanto che erano intervenute le associazioni di categoria [illegible] poi la [illegible] era arrivata all'Antitrust che aveva disposto una serie di controlli. E così, dopo i primi controlli, [illegible] emersa piano piano la [illegible]rità. Ora, passata la sbornia, tutti cercano di recuperare il denaro investito. Ma la speranza di poter rientrare in possesso di tutti i soldi pare una pia illusione.

Ora la parola tocca alla magistratura. Occorre infatti chiarire bene, una volta arrivate le denunce, il ruolo di ogni associato. Chi si è limitato ad acquistare il tubo per sé è certamente una vittima. Ma chi ha cercato di fare proseliti, chi ha convinto anche solo i vicini [illegible] iscriversi, che ruolo ha? Può essere considerato ancora una parte lesa, un bidonato della maxi truffa?



Il dottor Luigi Odasso è tornato a lavorare all'ospedale di Nizza Monferrato

LA RICHIESTA DI PROROGA AVANZATA DALLA PROCURA RIGUARDA LUIGI ODASSO E ALTRI 26 INDAGATI

Molinette, l'inchiesta non si ferma

Nel mirino dei pm l'appalto mensa e il contratto assicurativo

Alberto Gaino

> Si sta chiudendo invece l'indagine sull'emissione e l'utilizzo di fatture false con protagonista Giovanni Brasso

Il pm Giuseppe Ferrando ha chiesto al gip Fabrizia Pironti la proroga delle indagini su Luigi Odasso e sugli altri 26 indagati, quasi tutti imprenditori, per concorso in corruzione nell'inchiesta sulle tangenti alle Molinette. Per il reato, invece, di emissione o utilizzazione di fatture false, il pm Giancarlo Avenati Bassi sta predisponendo lo stralcio e l'avviso di chiusura delle indagini per 11 dei 12 imprenditori coinvolti in questo filone di inchiesta di cui il personaggio principale è l'ingegner Giovanni Brasso (arrestato nei mesi scorsi e scarcerato dopo una breve detenzione): di lui il pm e il collega vorrebbero continuare [illegible] occuparsi.

La mossa della Procura della Repubblica è una conferma del lavoro investigativo che si è svolto «in immersione» nel corso degli ultimi mesi e di [illegible] si è avuta notizia soltanto di tanto in tanto per i sequestri o le acquisizioni di documentazione presso l'ospedale di corso Bramante. Molti di questi atti riguardano l'appalto madre della gestione Odasso: quello per la ristorazione: 265 miliardi di vecchie lire, Iva inclusa. Ma, da qualche settimana, nell'inchiesta affidata alla Guardia di Finanza è entrato anche il rinnovo [illegible] contratto di assicurazione in scadenza a fine 1999.

Antonio Saitta ha sollevato il caso nella commissione d'inchiesta regionale che [illegible] presieduto e la documentazione raccolta dal consigliere della Margherita è stata acquisita dalle «fiamme gialle»: si tratta di un appalto per l'importo di 4 miliardi e 300 milioni di vecchie lire (il capitolato predisposto dall'ufficio legale dell'ospedale indicava questa somma come base d'asta) che in sede di contratto con il vincitore, l'Assitalia, si è tradotto in 8 miliardi e rotti (148.414.920). L'89,4 per cento in più. La direzione generale delle Molinette giustificò così il poderoso aumento rispetto alla base d'asta: «Il premio richiesto per la fornitura [illegible] servizio assicurativo è complessivamente definibile come congruo, tenuto conto del consolidato della spesa storica, dell'andamento del mercato assicurativo in ambito della [illegible] pubblica e delle estensioni di garanzia richieste [illegible] capitolati in questione».

Per Saitta «è una motivazione debole per giustificare [illegible] tale aumento rispetto a una base d'asta definita da una consulenza tecnica». Il presidente della commissione d'inchiesta regionale inserisce nella sua relazione anche l'osservazione del comitato tecnico di valutazione dell'unica pro[illegible] rimasta in gara, dopo l'esclusione delle altre due per errori nella presentazione dell'offerta: «Sono state evidenziate difformità rispetto alle condizioni di capitolato predisposte per la licitazione».

L'avvocato Andrea Galasso, difensore [illegible] il figlio Michele dell'ex direttore generale delle Molinette, non manifesta sorpresa né per [illegible] richiesta di proroga delle indagini a poco più di un [illegible] dall'inizio delle intercettazioni telefoniche e ambientali nei confronti di Odasso né per l'ultimo fronte delle indagini. E commen[illegible]: «Durante la detenzione del mio cliente [illegible] esaminato anche quelle carte e, per la verità, sia le procedure mi sono parse corrette sia gli emolumenti dei premi congrui». Da notare che l'azienda ospedaliera Sant'Anna-Regina Margherita non [illegible] a raccogliere offerte per l'appalto del rinnovo della [illegible] copertura assicurativa, dopo la scadenza del contratto con l'Assitalia: un segnale delle crescenti difficoltà del mercato assicurativo in questo settore caratterizzato da continui risarcimenti di danni a pazienti e ricoverati. Ma questa può [illegible] un'altra storia rispetto al contratto di assicurazione delle Molinette «sotto esame».

SAPER SPENDERE

Una scultura di Calandra da donare a una gipsoteca

Simonetta

NON capita spesso di ricevere [illegible] richiesta come quella di Filippo D.C. di Torino che è in possesso di un bell'oggetto e vorrebbe conoscere, [illegible] parte una valutazione aggiornata, nome [illegible] recapito di un centro, una galleria, una gipsoteca al quale farne dono. Ricordiamo a tutti il telefono di Saper spendere, in funzione soltanto il lunedì e il venerdì, ore 10,30-14,30

Scri[illegible]: «Sono in possesso di un'opera in terracotta dello scultore Davide Calandra, nostro illustre concittadino, [illegible]utore di pregevoli statue equestri tra cui quella a Amedeo [illegible] Savoia duca d'Aosta che si trova al Valentino. Si tratta di un piccolo busto di donna, probabilmente di una modella dell'autore, e di un'artistica mensola che la regge. Sarei grato se [illegible] sapeste indicare nome e recapitato di [illegible] centro, galleria o gipsoteca in [illegible] siano raccolte altre opere di Calandra al quale rivolgermi per cederla. Gradirei anche, se possibile, una valutazione aggiornata dell'ope[illegible]».

Il professor Ferdinando Viglieno Cossalino sostiene che si tratta di «un bellissimo busto in terracotta» e spiega: «Davide Calandra (Torino 1856 - 1915) è un grande scultore torinese che meriterebbe una fama ben superiore a quella che gli è stata attribuita. E' bene ricordare di questo artista non soltanto i numerosi monumenti e le numerose opere funerarie, ma anche il grandioso monumento al generale Mitre a Buenos Aires e lo straordinario rilievo raffigurante la 'Glorificazione dei Savoia' realizzato per la Camera dei Deputati a Roma». Valore attuale del busto in terracotta intorno ai 4 mila euro. Anche l'esperto, come noi, si complimenta con il lettore per la sensibilità che dimostra nel voler donare quest'opera a un museo e suggerisce nome e indirizzo: Gips[illegible] Calandra a Savigliano (Cuneo), via S. Francesco 17, telefono 0172-712982: «Lì [illegible] bel busto di donna troverebbe la sua giusta collocazione». Speriamo che Filippo ci dia notizie in seguito.

★ [illegible] Ventimiglia Giuliana Del Savio chiede notizie su un quadro di Alfio Paolo Graziani che rappresenta una natura morta con frutta.

«Alfio Paolo Graziani (Roncoferrato Mantova 1900) - spiega il professor Ferdinando Viglieno Cossalino - studiò pittura all'Accademia di Brera a Milano; si dedicò al paesaggio, alle nature morte e ai fiori; dipinse anche ritratti e quadri di composizione. Partecipò alla Biennale di Venezia nel 1932, espose anche all'estero e vinse numerosi premi. [illegible]' stato pittore di notevole bravura, ma è un po' dimenticato dal mercato. Questa 'Natura morta con frutta' può valere circa due mila euro».

★ Irene di Collegno ha un dubbio [illegible] [illegible] oggetto ereditato da sua madre «toscana e di cognome Niccolini». Scrive: «Tra i miei trisavoli, i conti Niccolini, c'era anche lo scrittore Giambattista, vissuto tra il 1600 e il 1700, [illegible] quale conservo alcuni libri. Vi allego la foto di un oggetto che credo sia in bronzo e mi chiedo se per caso non potrebbe [illegible] opera di Benvenuto Cellini, spesso citato dal mio trisavolo nei suoi scritti».

All'esperto non è chiara la funzione dell'oggetto «forse un portacarte o un calamaio?, [illegible] è certo di origine toscana». Precisa: «A me, in realtà, pare una fusione ottocentesca di un modello cinquecentesco, [illegible] potrebbe verificare dal vivo per una risposta precisa e definitiva e resto [illegible] disposizione della lettrice».

★ Sono molti i lettori che [illegible] inviano foto di quadri di paesaggi da marine [illegible] [illegible] di montagna firmati da autori con nomi sconosciuti al mercato dell'arte. Per tutti vale la risposta dell'esperto alle lettere di Carla di Nichelino e Anna di Cigliano: «[illegible] tratta di simpatici dipinti di carattere puramente decorativo o come ormai si dice 'di arredamento', i [illegible] autori sono rimasti per lo più sconosciuti. Se proprio dobbiamo indicare una valutazione, potremmo dire che oscillano tra 100-150 [illegible] massimo [illegible] euro». Avvertiamo i lettori che [illegible] daremo più risposte specifiche su dipinti 'di arredamento': purtroppo lo spazio è scarso e le attese di molti lunghissime.

simonetta.conti@lastampa.it

ARRESTATO SEDICENNE

Automobilista è aggredito dal lavavetri

Aggredisce un automobilista che si rifiuta di farsi pulire il parabrezza. Gli danneggia l'auto colpendola a calci e [illegible] il manico in legno della spazzola lavavetri. È accaduto ieri in corso Allamano angolo via Crea dove i carabinieri del Nucleo Radiomobile hanno arrestato un marocchino clandestino di 16 anni con l'accusa di [illegible]torsione [illegible] danneggiamento. Il giovane immigrato non ha gradito il deciso rifiuto dell'automobilista a farsi pulire il parabrezza, così, dopo averlo insultato verbalmente, lo ha minacciato di danneggiargli l'auto se non gli avesse dato del danaro.

Alle minacce [illegible] seguiti i fatti ed il marocchino ha preso a calci la carrozzeria della vettura e con il manico in legno della spazzola lavavetri ha rigato la portiera. L'automobilista è riuscito a scappare e ad avvisare i carabinieri che poco dopo hanno arrestato il marocchino.

UNA LEGGE CHE DIVIDE

Un agopunturista all'opera e Antonello Angeleri relatore della legge con Marisa Suino

«Maggioranza e opposizione hanno approvato norme che garantiscono il pluralismo scientifico e la libertà di scelta del paziente»





L'omeopata ora ha il certificato

Un «marchio regionale» per 12 medicine alternative

Maurizio Tropeano

Il Piemonte è la prima Regione in Italia a riconoscere e disciplinare le pratiche terapeutiche e le discipline non tradizionali. Punto cardine della nuova legge approvata con un voto bipartisan dall'Assemblea di Palazzo Lascaris è l'istituzione di un «marchio regionale» a cui è affidato il compito di «tutelare sia i pazienti, sia gli operatori onesti e preparati». Il Piemonte riconosce dodici pratiche terapeutiche e discipline non convenzionali: agopuntura, fitoterapia, omeopatia, omotossicologia, medicina antroposofica, medicina tradizionale cinese, ayurveda, naturopatia, shiatsu, reflessologia, osteopatia e chiropratica. L'esercizio delle attività specifiche sarà deciso con delibera della Giunta entro 6 mesi dall'entrata in vigore della legge. Per attuare la legge sono a disposizione 500 mila € nei prossimi due anni.

Sarà l'istituzione di un doppio registro presso l'assessorato regionale alla Sanità a garantire la certificazione del «marchio di tutela». Ai due registri, infatti, si dovranno iscrivere da una parte gli operatori medici e dall'altra quelli non medici suddivisi per le diverse specialità delle medicine non convenzionali. Toccherà ad una Commissione Tecnica composta anche da rappresentanti degli Ordini dei Medici, dei Farmacisti, dell'Università degli studi, la definizione dei percorsi formativi per gli operatori del settore; la verifica dei requisiti richiesti per l'iscrizione e «la divulgazione delle pratiche terapeutiche e discipline non convenzionali nell'ambito dei programmi di prevenzione e di educazione alla salute».

Per iscriversi ai registri è necessario superare una prova tecnico-pratica ed esibire gli attestati formativi conseguiti presso istituti pubblici o privati. La legge fissa anche i requisiti minimi per il riconoscimento degli istituti formativi. Gli istituti pubblici e privati che rilasciano il titolo di operatore nelle discipline di osteopatia, chiropratica, agopuntura, fitoterapia, omotossicologia, medicina antroposofica, medicina tradizionale cinese, ayurveda e omeopatia devono garantire un percorso di formazione della durata di sei anni, costituito da un credito formativo di almeno cinquemila ore e seguito da esame finale di idoneità. Per reflessologia, naturopatia e shiatsu le scuole devono garantire un percorso di formazione di tre anni costituito da un credito formativo di almeno 750 ore e seguito da esame finale di idoneità.

> Il Piemonte, primo in Italia, ha fissato regole per l'esercizio di discipline come agopuntura, fitoterapia shiatsu, reflessologia ayurveda, naturopatia

La legge è il frutto del lavoro comune di un gruppo di consiglieri regionali che in Commissione Sanità hanno rielaborato cinque disegni di legge precedenti. Due i relatori finali: Antonello Angeleri (Ccd) e Marisa Suino (Ds). Spiega il primo: «La nostra Regione è la prima a recepire in toto la direttiva europea in materia. Abbiamo lavorato ad un testo che garantisse da una parte il pluralismo scientifico e dall'altra la libertà di scelta da parte del paziente». Aggiunge la seconda: «E' una legge innovativa e importante perché da una parte tutela il consumatore con una sorta di marchio della Regione, dall'altra rappresenta un riconoscimento dell'importanza delle medicine non convenzionali, cui si rivolgono un ampio strato di cittadini». Conclude il leghista Claudio Dutto: «Regolamentare vuol dire tutelare sia i pazienti, sia gli operatori onesti e preparati. Questo è lo spirito della legge, colto dai consiglieri di maggioranza e di opposizione».

Ma l'Ordine dei medici boccia l'iniziativa

«Aumenterà solo la confusione, nessun nostro rappresentante sarà in Commissione»

Marco Accossato

«Nessun rappresentante dell'Ordine dei medici siederà al tavolo della Commissione delle medicine non convenzionali». Amedeo Bianco, presidente dell'Ordine dei Medici della provincia di Torino, tuona contro la legge regionale «che - afferma - invade una competenza legislativa di pertinenza esclusiva dello Stato». Il Piemonte, insomma, avrebbe fatto, secondo Bianco, «il passo più lungo della gamba». «Ha scompaginato - dice - le regole fondamentali che garantiscono ai cittadini l'appropriatezza, l'efficacia e la sicurezza delle prestazioni sanitarie comprese nel diritto costituzionale alla tutela della salute».

Al termine di una riunione straordinaria durata sei ore nella sede dell'Ordine, in via Caboto 35, il presidente dell'Ordine ricorda alla Regione che il Consiglio nazionale degli Ordini dei Medici ha definito, sei mesi fa a Terni, nove di queste pratiche alternative «un atto medico», «e qualcuno, all'epoca, ci accusò addirittura di accreditare le ciarlatanerie». E adesso? «Né gli ordini professionali né l'Università sono stati consultati nella fase di stesura della legge». «Se ci avessero chiesto un parere - prosegue Bianco - avremmo ricordato che solo la regolamentazione dei percorsi di formazione, l'abilitazione mediante un esame di Stato e infine l'autorizzazione e il controllo dell'esercizio della professione sanitaria attraverso l'iscrizione obbligatoria ad un Albo possono essere una garanzia per il cittadino. Se non viene garantito ai cittadini che diagnosi e cura sono atti medici controllati non soltanto da precise responsabilità etico-professionali, sanzionabili dai Codici deontologici, ma anche da responsabilità civili e penali sanzionabili dalla Legge, è fuorviante dichiarare che si legifera "per la libertà di cura dei cittadini secondo i principi del pluralismo scientifico"».

Secondo il presidente dell'Ordine dei medici della Provincia di Torino, «il risultato di questa legge produrrà un aumento della già notevole confusione sulla materia delle pratiche non convenzionali, allontanando l'obiettivo di assicurare ai cittadini cure mediche sempre più appropriate, efficaci e sicure». «Questa legge, di fatto - insiste Bianco -, crea un circuito alternativo di formazione che produrrà operatori di pratiche terapeutiche e discipline non convenzionali che saranno esentati dal rispetto di qualsiasi regola professionale. Così chi è stato formato e abilitato secondo la normativa nazionale vigente continuerà ad essere obbligatoriamente iscritto ad Albi professionali, chi sarà stato formato e autorizzato secondo la legge regionale appena approvata avrà l'obbligo d'iscrizione a "registri regionali" la cui funzione è esclusivamente notarile: non sono infatti previsti né prevedibili compiti disciplinari e di vigilanza sull'esercizio delle attività autorizzate».

E' già in corso una consultazione tra gli Ordini e i Collegi delle professioni sanitarie - sia a livello regionale sia delle federazioni nazionali - per creare iniziative unitarie di risposta a questa legge. L'obiettivo è di modificare radicalmente il testo della legge approvata. «Perché non è certo la creazione di improbabili "controfigure regionali" di medici, farmacisti o infermieri, partorite da discutibili "controfigure regionali" di tipo universitario - accusa Bianco - la strada più credibile per guadagnare la fiducia dei professionisti della salute e dei cittadini nel federalismo sanitario».

Specchio dei tempi

«Smantellata la camera mortuaria per portare all'obitorio la madre superiora» - «Due ore per arrivare da Porta Nuova a Caselle» «Un regalo per i 50 anni di matrimonio» - «Universitari arrabbiati»

Una lettrice ci scrive:

«Sono stata testimone di un fatto inspiegabile. Nella notte di venerdì è morta, dopo una malattia durata dieci mesi, la Superiora di un Istituto religioso cittadino. Nella mattina di sabato le Suore hanno allestito la camera ardente per onorare come l'uso, la salma della loro amata Madre. Nel pomeriggio però, l'arrivo di funzionari muniti di questionari da compilare hanno iniziato a creare sconcerto. Poi la drastica decisione di trasferire la salma all'obitorio.

«Facilmente immaginabile lo sbigottimento delle suore. Ora mi chiedo quale legge può essere così assurda e brutale da imporre un simile comportamento? Si trasferisce una salma all'obitorio solo per sottoporla ad autopsia e, io mi chiedo, in questo caso si conosceva bene la causa della decesso. Anche la morte può essere violata fino a questo punto? Aggiungo che la persona in questione aveva 79 anni e la sua malattia era stata ampiamente accertata durante i ricoveri ospedalieri nella nostra città».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Ho avuto modo di sperimentare di persona il collegamento tra la Città di Torino e l'aeroporto, che pomposamente ne porta il nome con la dicitura "Internazionale", sito a Caselle. Domenica 29 settembre 2002 arrivo alla stazione di Porta Nuova, ma non trovo informazioni sull'aeroporto e sugli autobus per raggiungere Caselle. Un conducente Atm mi dice che il servizio è effettuato da altra ditta e mi indirizza sul piazzale del carcere Le Vallette raggiungibile con autobus 9. Colà giunta non trovo indicazioni di nessun genere, ma in un basso fabbricato in fondo al piazzale, dietro un bar, trovo la biglietteria della Sadem che mi vende il biglietto per Caselle e su richiesta mi fornisce un pieghevole con fermate e orari della linea. Da quel medesimo piazzale, però, non partono né fermano gli autobus per Caselle! Occorre tornare a Porta Susa, angolo Piazza XVIII dicembre;

«Mi dirigo verso Porta Susa e su un anonimo cantone del Corso S. Martino (non trovo il nome della piazza che è poi quella di Porta Susa) riesco infine a individuare la fermata e ad acciuffare l'autobus per Caselle che avevo rischiato di confondere con altri della stessa linea ma con altre destinazioni. Strade di città, periferie dissestate, svincoli, tortuosi passaggi, lande in abbandono, ancora periferie e infine arrivo all'aeroporto "internazionale" Città di Torino dopo due ore e più ; quasi un record per me che parlo italiano e conosco un po' Torino. Conclusione: attendiamo pure fiduciosi il fatidico 2006 e le opere in corso di realizzazione per quella data, ma intanto si diano indicazioni più chiare e precise».

Rita Biglietti

Un lettore ci scrive:

«Siamo due persone anziane che da dieci mesi vivono in continua sofferenza fisica e morale. Mia moglie che ha 76 anni, 10 mesi fa si è ammalata le è venuto il fuoco di Sant'Antonio con dolori molto forti. E' superficialmente guarita perché internamente tutta la nervatura non ha mai cessato di procurare dolore tanto da non poter più uscire di casa, se non per recarsi dai medici perché anche il contatto e il peso degli indumenti le procura sofferenza. Oltre al medico di base ci siamo rivolti anche ad altri medici, fatto parecchie cure, ma sempre con pochissimi risultati di miglioramento e a volte anche peggiorando per effetti collaterali disastrosi. Abbiamo provato anche la medicina alternativa ma senza risultato. Possibile che nel 2002 non ci sia qualche cura per dolori postumi al fuoco di Sant'Antonio? Fra qualche mese dovremmo festeggiare il 50° anno di matrimonio, sarebbe per me il più grande regalo poter alleviare il suo dolore»».

Angelo Galardo

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Scriviamo per lamentare una situazione di scontento diffuso riguardo alla linea 61. L'altra mattina arriviamo alla fermata di fianco a Porta Nuova alle 9,40. C'è un'amica che aspetta il 61 già da diversi minuti. Passa il tempo e la fermata si affolla sempre di più, soprattutto di studenti universitari. Il bus 61 (bus n° 1576) passa alle 10, ma siamo talmente tanti da non starci tutti. Io e la mia amica non riusciamo a salire e restiamo alla fermata. Poco dopo passa un 61, ma non si ferma: l'autista fa segno che deve andare al deposito. Aspettiamo ancora fino alle 10,20 quando passa il 61 n° 2599: siamo ovviamente molto pigiati ma riusciamo a salire. Arriviamo a Palazzo Nuovo alle 10,35. Quasi un'ora tra Porta Nuova e Palazzo Nuovo».

Seguono oltre 100 firme

specchiotempi@lastampa.it

PREZZI «TANDEM»: € 0,90, «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «CORRIERE DI LUCCA», «IL DOMANI DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «QUI CORRIERE - ROVIGO» (1 € SOLO AL VENERDÌ) «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE; € 0,95 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A IMOLA); € 1 «ULTIME NOTIZIE REGGIO» «LA VOCE NUOVA DI PIACENZA»; € 1,30 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO. € 1,50 + PREZZO DEL QUOTIDIANO CON DASS IN TORINO E PROVINCIA. € 2,10 + PREZZO DEL QUOTIDIANO CON CLASS IN TORINO E PROVINCIA. € 3,00 + PREZZO DEL QUOTIDIANO ABBINAMENTO FACOLTATIVO CON «ATLANTE UNIVERSALE» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA AL PREZZO COMPLESSIVO DI € 0,90. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,85; IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2; SLOVENIA SIT 320; SVIZZERA FRS 2,80; C. TICINO FRS 2,50; UK GBP 1,30; USA $ 3,50

